COLLEGIO ALFA

LA STAMPA

ANNO 133. N. 102. GIOVEDI' 15 APRILE 1999 — L. 1.500 (*) / € 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO V. MARENCO 32, TEL. 011 6568111, FAX 011 655306; ROMA V. BARBERINI 50, TEL. 06 47681, FAX 06 4802039; 06 4814885; MILANO P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02 76215181, FAX 02 780040; ABBONAMENTI 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011 56361, FAX 011 5627558; ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000, ARRETRATI L. 3.000; USA LA STAMPA (USPS 084-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 800 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEE-DIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZO «TANDEM»: L. 1.500. E A RICHIESTA ANCHE IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE: L. 1.700. ESTERO AUSTRALIA $ A 4.00, ARGENTINA Pesos 4, AUSTRIA SC 25 (€ 1.89), BELGIO FB 75 (€ 1.86), BRASILE Rls 4.20, CANADA $ C 3, CIPRO Cyp. £ 1.10, CZ KCS 56, DANIMARCA KR 15, EGITTO E.P. 8, FINLANDIA Fmk 10 (€ 1.68), FRANCIA FR 12 (€ 1.83), GERMANIA D.M. 3.50 (€ 1.79), GRECIA DR. 500, INGHILTERRA P. 1.30, LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1.86), MALTA Cents 50, MESSICO NS 10, NORVEGIA KR. 13, OLANDA FL. 4 (€ 1.82), PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1.75), SPAGNA Pts 250 (€ 1.50), CANARIE Pts 300, SVEZIA SKR 15, SVIZZERA FRS 2.80, CANTON TICINO FRS 2.50, UNGHERIA HUF 250, USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA 20123 MILANO VIA CARDUCCI 29, TEL. 02 24424.611, FAX 02 24424.490; 10126 TORINO C. MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011 6565211, FAX 011 6565300. TARIFFE: MODULO MM 45x30. TARIFFE IN EURO (IN LIRE TRA PARENTESI): OCCASIONALI EURO 818 (LIRE 1.579.998); COMMERCIALI 765 (1.481.247); SABATO 867 (1.678.746); INC. PERS. IL VENERDI' 838 (1.735.343); VENERDI' + SABATO 867 (1.678.746); VENERDI' + DOMENICA 791 (1.532.580); FINANZIARIE LEGALI 663 (1.283.747); NECROLOGI 8,25 (15.974); LA PAROLA, FAMIGLIARE 45,12 (87.389); ANNIVERSARIE E RINGRAZIAMENTI 7,75 (15.006); PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20 B LEGGE 662/96 - TO

La Farmacia è Amica

Scegli la qualità, scegli la farmacia.

Scuola, una legge sblocca 22 mila posti di docente per i precari

Pensioni, allarme del Censis «Servono scelte impopolari»

SANITA'

MEDICI AL LAVORO SOLO FINO A 67 ANNI

Il governo disegna la riforma del settore che prevede anche maggiore autonomia per le Asl. Ma i camici bianchi contestano le norme

Daniela Daniele A PAGINA 12

ROMA. Il sistema previdenziale italiano «è in apnea»: ci sono 22 milioni di pensionati a fronte di 21 milioni di lavoratori. La cura per salvarlo deve contenere, necessariamente, «misure impopolari». Lo sostiene il Censis, che suggerisce la terapia: innalzare subito l'età pensionabile, mandare alla rottamazione le pensioni di anzianità «che sono un'anomalia nel panorama internazionale», passare speditamente dal sistema retributivo a quello contributivo e bloccare gli aumenti delle pensioni più ricche. Intanto, è diventato legge il provvedimento che prevede per gli insegnanti precari della scuola una sessione riservata di esami per ottenere l'abilitazione e l'inserimento nelle graduatorie. La commissione Lavoro della Camera ha infatti approvato senza modifiche il disegno di legge che viene così licenziato in via definitiva. A favore ha votato tutta la maggioranza, più qualche deputato di An, mentre si è astenuto il Prc.

Tortello e Masci ALLE PAGINE 8 E 16

«SONO GLI ASSASSINI DI MARTA RUSSO»

Il pm: condannateli a 18 anni

«Scattone e Ferraro (quest'ultimo nella foto) hanno commesso l'omicidio volontario - ma non premeditato - di Marta Russo». Perciò, per l'accusa, vanno condannati a 18 anni. I pm hanno chiesto 5 anni e 9 mesi per Francesco Liparota, 4 per il professor Romano (favoreggiamento).

Bianconi A PAG. 11

STUDENTI, BIGLIETTI A PREZZI DIMEZZATI

L'annuncio dei ministri Giovanna Melandri (foto) e Berlinguer sconti a insegnanti e under 25

Flavia Amabile A PAG. 14

OGGI LE PRESIDENZIALI

IL PUTSCH FREDDO DI ALGERI

Igor Man

PUTSCH freddo in Algeria, alla vigilia delle elezioni presidenziali, tanto attese. E il clima s'è fatto, di nuovo, caldo. Putsch freddo, dunque, perché non si riesce a trovare altra definizione, se non questa, del gesto, due volte clamoroso, perché davvero imprevisto, dei sei (su sette) candidati alla elezione del presidente della repubblica, dopo il «gran rifiuto» del generale Zeroual a ripresentarsi. I sette candidati avevano chiesto di essere ricevuti, «d'urgenza», da Zeroual. Intendevano denunciare «brogli già allestiti», tesi a falsare il responso popolare. Il fatto strano è che Zeroual si sia rifiutato di riceverli. A questo punto i sette hanno convocato i giornalisti per annunciare che, in segno di protesta, avrebbero ritirato la propria candidatura. Cosa che in verità han fatto. Tutti, meno uno. E quest'uno, guarda caso, è il signor Abdelaziz Bouteflika, l'ex pajullo di Boumediènne, subito individuato come «il candidato della povera», vale a dire di quel centinaio di generali dell'esercito e dei servizi segreti militari e del partito dei brontosauri, l'FLN arricchitisi con il contrabbando e con la rendita del petrolio.

L'Algeria è sull'orlo del collasso mentale e strutturale. Sette anni di «guerra incivile» han fatto centomila morti e creato una legione infinita di mutilati, di invalidi, una interminabile teoria di giovani svirilizzati dal mancato lavoro, i sempre citati *hittist* che par che reggano il muro al quale si appoggiano durante l'ozioso giorno, scettici Atlanti vittime del malgoverno. In Algeria i disoccupati superano il 30% della forza lavoro, gli analfabeti son divenuti sette milioni in un paese famoso per la sua intelligentija.

Il putsch freddo ha brutalmente sparigliato le carte della speranza. La domanda che ci si pone è una sola. Questa: andrà la società civile alle urne, dopo il putsch freddo? Abbiamo sempre respinto la tesi di «guerra civile» in Algeria s'è combattuta, turpemente, una guerra contro la società civile, stretta nella morsa assassina degli integralisti folli della Gia e delle «deviazioni» degli invero speciali agenti del controterrorismo. Codesta società civile, che in tutti questi sette anni terribili gravati da centomila morti ha mandato avanti la macchina Paese, ciecamente inventandosi una «normalità» solo ottativa.

Un putsch (per ora) freddo nasce verosimilmente dalla preoccupazione del regime che si riproduca il «caso» del 1991, quando i voti popolari si riversarono sul Fis, fin dal primo turno. Su Ibrahimi, il poeta-patriota, sarebbero dovuti, infatti, convergere i suffragi del disciolto Fis, e degli innumerevoli algerini che se non vogliono una teocrazia di stampo iraniano, aspirano certamente a un Paese ancorato ai valori del Corano, adattati al tempo postmoderno.

E' un'ora grave, questa, non soltanto per l'Algeria profonda. Cosa accadrà domani e oltre. Allah 'alam. Dio solo lo sa.

Belgrado: la Nato ha ucciso 75 civili. L'Alleanza conferma un attacco, non le vittime

Bombe sui profughi, un massacro

Polemica per la prima missione di aerei italiani contro postazioni serbe. D'Alema: doverosa azione di difesa. L'Unione europea appoggia l'iniziativa dell'Onu. Proposta un'amministrazione internazionale per il Kosovo

IL RISCHIO E IL DOVERE

Carlo Rossella

UN aereo della Nato, nella zona di Prizren-Djakovica, in Kosovo, avrebbe colpito per errore una colonna di profughi kosovari. Secondo le fonti serbe i morti sarebbero 75, i feriti 25. Raggiunti dal «fuoco amico», come si dice nel freddo linguaggio militare. Visto che i caccia debbono volare alti, per sfuggire alla contraerea serba, è inevitabile che incidenti del genere possano succedere. E nessuno esclude che possano accadere di nuovo in futuro. La grave disgrazia è capitata nel primo giorno di impegno diretto dell'Aviazione Italiana nei combattimenti. Gli aerei col tricolore non si limitano più a fare da supporto, da scudo difensivo, agli altri caccia durante le missioni. Ora bombardiamo anche noi, come i «top gun» della Air Force, della Raf e della Luftwaffe.

Era inevitabile che finisse così. Inevitabile e prevedibile. Primo perché il generale Wesley Clark, comandante della Nato, aveva chiesto di aumentare il numero degli aerei impegnati direttamente contro gli obiettivi. Secondo perché lo richiedeva la situazione sul campo, aggravata dall'intensificarsi della pulizia etnica in Kosovo e dalle azioni condotte dai serbi contro il territorio albanese.

La nuova fase di impegno italiano nella guerra è una prova ulteriore di serietà e di lealtà verso gli Alleati. Del resto nessuno, alla Casa Bianca o alla Nato, ha mai messo in dubbio la parola data dall'Italia e dal suo premier, nonostante la presenza di forze pacifiste e veterocomuniste nel governo. Ogni impegno è stato mantenuto, il territorio italiano è diventato una vera e propria portaerei, le popolazioni delle regioni adriatiche, sottoposte alle minacce di una ritorsione serba, hanno reagito con grande dignità al pericolo. E la stampa internazionale lo ha fatto notare.

Fra una settimana si celebra a Washington il cinquantenario della fondazione del Patto Atlantico. L'Italia siederà fra i 19 a testa alta e con l'orgoglio di essere stata per cinque decenni dalla parte giusta. Prima in pace ed ora in guerra.

L'ultimo orrore

L'unica certezza sono i corpi di decine di civili straziati (nella foto). Ma sulle cause della tragedia che si è consumata ieri in Kosovo restano ancora molti dubbi. La Serbia accusa gli aerei Nato di aver colpito un convoglio di profughi provocando 75 morti, fonti dell'Alleanza confermano invece soltanto un attacco contro mezzi militari e lasciano intendere che potrebbero essere stati i soldati serbi a scagliarsi poi contro i civili. Ieri è stata anche la giornata in cui aerei italiani hanno colpito postazioni militari di Belgrado. «E' stata una doverosa azione di difesa», ha detto il premier D'Alema per spegnere le polemiche che erano state sollevate da alcune forze politiche. La crisi del Kosovo è stata anche al centro di una riunione dei capi di Stato e di governo dell'Ue, che hanno espresso appoggio all'iniziativa di pace dell'Onu e discusso la possibilità di un'amministrazione internazionale per la regione balcanica.

SERVIZI DA PAG. 2 A PAG. 6

LA GUERRA DI PRODI

Gian Enrico Rusconi

E' stato provinciale che del discorso di Romano Prodi a Strasburgo si sia dato rilievo soprattutto alla sua rinuncia di candidarsi alle elezioni europee. Si è ridotto ai termini di una faccenda domestica la prima grande chance offerta ad un italiano di fare politica al massimo livello europeo. Del resto, conoscendo Prodi, non c'erano dubbi sulla sua decisione. L'attesa era invece per il taglio e il tono delle sue dichiarazioni di investitura, per capire quale contributo specifico l'Italia può dare all'Europa. Le attese non sono state deluse grazie alla centralità data alla «cultura» europea, intesa non solo come correzione e integrazione monetaria ma anche come competizione nei confronti della cultura americana. Chiara ma troppo timida invece è sembrata l'affermazione circa la necessità di porre mano al rafforzamento istituzionale europeo, senza il quale non si potrà fare una politica estera e una politica di sicurezza comuni. Le crescenti difficoltà politiche del conflitto contro la Serbia di questi giorni ne sono una prova. E' su questo terreno che si giocherà la scommessa di Prodi. Ma i suoi avversari non saranno né i bankieri né gli americani, ma i governi europei stessi che non hanno nessuna intenzione di delegare quel che resta della loro sovranità ad un organismo comune europeo. Prodi lo sa benissimo. Ma non è chiaro di quali risorse potrà disporre per creare un autentico «governo europeo». Il rapporto con il Parlamento europeo infatti è tutto da inventare. L'attuale assemblea appare molto frustrata. Il suo ultimo atto significativo sarà una fiducia «personale» ad un politico, certamente di valore, che tuttavia non è stato scelto dal Parlamento ma - secondo procedura - dai governi. Prodi dovrà poi riguadagnarsi la fiducia del nuovo Parlamento europeo, che sarà certamente più esigente di quello uscente. L'attuale *deficit* di politica sembra coincidere con il *deficit* di democrazia europea di cui si parla da decenni. Ci vorrà tutta l'abilità e la tenacia di Prodi per colmare questi *deficit*. Per valorizzare la singolarità della posizione del presidente della commissione europea sospesa fra un Parlamento dai poteri limitati ma sempre più deciso a contare e un consiglio dei governi che non sembra in grado di offrire una politica europea degna di questo nome.

TACCUINI

Ionnibuoni *Ecco come ho scritto*
Cecarelli *Un'ambulanza in piazza Duomo*
Molinari *L'impero dell'ironia napoletana*
Ramma *Parola che da non pronunciare*

ALLE PAGINE 2, 4, 5 E 6

MINZOLINI

Il premier (Italia) in difesa

A PAGINA 2

Vuoi diventare una Modella?

Telefona a...

WANT

MICEL MANAGEMENT

VIA BORGONUOVO 10
20121 MILANO
TEL. 02 2900631
FAX 02 29014477

Il comitato per il Sì lancia l'ultimo appello

Di Pietro: molti Comuni boicottano il referendum

ROMA

Ribaltoni, partitocrazia, Mastella, Caf, da una parte; cittadini, popolo, bipolarismo, riforme, dall'altra. Sulla polarità fra questi due gruppi di parole è stata giocata la manifestazione con cui il comitato per il «sì» al referendum elettorale ha chiuso la propria campagna. Segni, Occhetto, Martino, Abete e Di Pietro hanno ribadito le ragioni del «sì». «Se gli italiani non voteranno - dice Segni - faranno un favore al Palazzo». «Han fatto il vecchio *Mattarellum* - dice Di Pietro, - per poter *mastellare* un po'. Con il referendum manderemo in Parlamento quelli che hanno più consenso. Ma c'è il rischio ostruzionismo della pubblica amministrazione che in molti casi non ha consegnato le schede».

«L'astensionismo? Mi provoca disgusto» aggiunge Di Pietro. E mentre per Barbera «il comitato del no cerca di strumentalizzare il malessere dei cittadini», Giuliano Urbani difende quelli del «no»: «Meglio non cambiare che cambiare in peggio».

Silipo e Tiberga A PAG. 7

CICLISMO

BARTOLI VINCITORE NELL'INFERNO DI GELO

L'atleta toscano in condizioni atmosferiche terribili trionfa nella Freccia Vallona

Gianni Romeo A PAG. 29

Paolo Mieli

LE STORIE LA STORIA

RCS Libri

Rizzoli

Il premier a Bruxelles tronca le polemiche: finché ci sono io si proteggono gli italiani

«Sì, abbiamo attaccato ma per difenderci»

D'Alema: in ogni guerra si fa così

Augusto Minzolini
inviato a BRUXELLES

«Quando si è in guerra ci si difende con le armi». Alla fine Massimo D'Alema ha deciso di squarciare il velo di ipocrisia che dall'inizio del conflitto in Kosovo circonda l'operato dei nostri aerei e, senza peli sulla lingua, ha risposto alla solita polemica nostrana di Verdi e cossuttiani che vorrebbero vietare alla nostra aeronautica ogni azione, anche quella della difesa delle nostre truppe. Lo ha detto mettendo da parte il linguaggio fumoso della nostra politica e sfidando gli ultra-pacifisti della sua maggioranza.

«E' inutile che chiedano un chiarimento. Già c'è stato nel dibattito di ieri. Sono stati i serbi a bombardare, noi abbiamo reagito contro obiettivi serbi ai confini della Macedonia e dell'Albania. Siamo in una posizione molto esposta. Non si può chiedere alle nostre forze armate di non difendere i nostri militari e i nostri civili presenti in Albania e in Macedonia. Se si chiede questo, lo si deve chiedere ad un altro governo. Io non ci sarò di certo. Finché rimango io le disposizioni rimangono queste; se c'è qualcuno che bombarda soldati italiani o civili, è giusto neutralizzare dopo, sottolineo dopo, chi ci bombarda. Io lo considero un dovere non una scelta facoltativa».

Così il *D'Alema guerriero* ha fatto un altro passo. Ha forzato di nuovo contro il pacifismo *disarmato* di una certa sinistra, e ha spostato l'Italia su una posizione più consona ai doveri dell'Alleanza, senza nascondersi dietro i soliti giri di parole. E probabilmente la scelta non è dovuta solo a dei fatti contingenti, ma risponde anche ad un'esigenza politica: è una risposta alle polemiche striscianti dei nostri alleati che ci rinfacciano di non partecipare alle azioni militari, ed è anche un modo per presentarsi al vertice Nato della prossima settimana a Washington con le carte in regola di chi svolge un suo ruolo, anche militare, nell'Alleanza Atlantica.

Altrimenti non si spiegherebbe perché il nostro Presidente del Consiglio ha voluto rivendicare tutte le azioni svolte in queste settimane dai nostri aerei. «Anche il contingente che si sta trasferendo in Albania - ha spiegato - ha dei compiti di difesa, non certo di invadere la Jugoslavia. Detto questo non si può dimenticare che questa è un'azione bellica per cui non ci si può meravigliare del fatto che ci sono i mitra, che ci sono i missili. Nessuno deve stupirsi di quello che accade. Non è vero che sono stati impegnati in azione solo due nostri aerei. I nostri aerei sono sempre stati in azione, dall'inizio del conflitto. Non erano entrati in azione i bombardieri ma, ad esempio, i nostri aerei erano intervenuti quando aerei serbi erano entrati nello spazio aereo della Bosnia minacciando il contingente che agiva lì sotto mandato Onu. Anche i nostri aerei che scortavano gli aerei Nato quando i radar serbi li hanno inquadrati, hanno aperto il fuoco. Ora che le minaccia è venuta da terra sono stati usati altri aerei per colpire l'artiglieria. Io non ho dubbi: le nostre forze armate hanno agito con grande correttezza, rispettando i compiti che gli erano stati affidati».

> Una dura replica a Verdi e cossuttiani che vorrebbero vietare all'aeronautica italiana ogni azione, anche in difesa delle nostre truppe: «Lo si chieda ad un altro governo»

Insomma, D'Alema ha spiegato una volta per tutte a Manconi e Cossutta che l'Italia è un paese in guerra. Lo ha fatto adesso, quasi sfidandoli, perché la posizione del governo nella crisi in Kosovo non è mai stata condivisa come ora da una larga fetta dell'opinione pubblica. Gli ultimi sondaggi riservati arrivati sulla scrivania del premier indicano che la percentuale degli italiani contrari radicalmente all'intervento raggiunge a malapena il 15% e che per la prima volta D'Alema riesce a conquistare sui temi internazionali anche elettori del centro-destra.

In più, al D'Alema *guerriero*, anche ieri ne è corrisposto un altro impegnato nel tentativo di rilanciare l'azione diplomatica e politica. Ieri, dal consiglio europeo è uscita, infatti, - soprattutto per iniziativa dei tedeschi - una posizione che rilancia il ruolo Kofi-Annan e lo rimette al centro dell'iniziativa diplomatica per bilanciare l'egemonia anglo-americana nella gestione del conflitto, puntando a trasformare le condizioni poste dal segretario generale dell'Onu la scorsa settimana a Milosevic in una risoluzione del Consiglio di Sicurezza. Tenta di coinvolgere la Russia. Ed infine comincia ad affrontare i temi del dopo-conflitto, immaginando una fase transitoria in cui un'amministrazione temporanea affidata all'unione europea e garantita da una presenza militare internazionale dovrebbe condurre il Kosovo fuori dalla crisi.

Probabilmente poteva uscire qualcosa di più e di più ufficiale dal vertice dei premier europei (queste linee sono state affidate solo ad una nota informativa), se gli inglesi per bocca dello stesso Tony Blair non avessero difeso le prerogative della Nato rispetto all'Onu. «Ogni proposta che facciamo - ha spiegato il primo ministro inglese - deve essere in piena sintonia con la nato. Dopo tutto noi siamo tutti membri della Nato».

Il governo di Londra, come quello di Washington, non vuole lasciare solo all'Onu la valutazione su quali condizioni debbono essere raggiunte per far cessare le operazioni militari. Rimangono nell'Alleanza, per dirla con D'Alema, «quelle sensazioni, quei modi diversi di vivere questo conflitto. L'Italia ha un'apprensione e una partecipazione che altri paesi sentono meno». Inutile aggiungere che qualche ora prima, al termine del vertice dei leader dei partiti socialisti europei, Walter Veltroni aveva assicurato che Blair, che pure era assente, era d'accordo su tutto.

I resti di un razzo teleguidato tedesco trovato nei pressi di Pristina

Il premier Massimo D'Alema

IL PIANO DI BONN PER LA PACE IN KOSOVO

I ministri degli Esteri del G8 si riuniscono per concordare che i provvedimenti elaborati dai loro direttori politici la settimana scorsa a Dresda siano inseriti in una risoluzione del Consiglio di sicurezza Onu. In particolare si accordano: sulla data del ritiro delle forze militari, paramilitari e di polizia serbe dal Kosovo; sull'arresto contemporaneo delle ostilità da parte dell'Uck, nelle posizioni tenute in quel momento; sulla costituzione di una forza internazionale per il mantenimento della pace; sull'avvio del lavoro delle organizzazioni per gli aiuti al Kosovo; sul ritorno dei profughi del Kosovo non appena le forze serbe abbiano abbandonato il territorio; sulla costituzione di un'amministrazione interinale per il Kosovo

Il Consiglio di sicurezza Onu esamina il progetto e adotta una risoluzione, possibilmente nello stesso giorno

Il testo della risoluzione viene trasmesso a Belgrado. Se le forze jugoslave avviano il ritiro, gli attacchi aerei Nato vengono sospesi per 24 ore (la pausa potrà essere prolungata per la durata del ritiro serbo). Se il ritiro viene completato entro una scadenza determinata, gli attacchi saranno sospesi. Nel contempo l'Uck deve rispettare l'armistizio rimanendo sulle sue posizioni fino all'arrivo delle forze per il mantenimento della pace. Comincia allora il disarmo dell'Uck

La Nato stabilisce un controllo militare sul Kosovo e al suo esterno. Le regole dell'impegno di queste forze sono da fissare

Le organizzazioni umanitarie internazionali cominciano a lavorare nel Kosovo al più tardi all'arrivo dei primi soldati della forza internazionale per il mantenimento della pace

I profughi tornano nel Kosovo non appena diventato effettivo il ritiro delle forze serbe. Possono cominciare le prime iniziative per la ricostruzione

TACCUINO DELLA DISINFORMAZIONE

Zitti come topi morti

Lietta Tornabuoni

TELEVISIONI e stampa son rimaste zitte come topi morti, parlamentari e governi non hanno avuto nulla da obiettare, l'opinione pubblica disinformata chissà a cosa pensava. Insomma, nel silenzio c'è voluta una associazione di volontariato come «Medici senza frontiere» per parlare chiaro, per protestare contro una violazione palese: la Nato, hanno dichiarato e comunicato, è un'organizzazione militare, è una delle parti in guerra. Non ha il minimo titolo per gestire eventuali campi di profughi o distribuire soccorsi internazionali in Albania, né per accettare la richiesta del governo macedone di assumere la direzione di campi di profughi in Macedonia: come potrebbe? Questo compito, hanno detto e ripetuto i «Medici senza frontiere», appartiene naturalmente all'Alto Commissariato per i profughi dell'Onu, che in questa circostanza ha invece alzato le braccia, s'è lasciato estromettere, non ha utilizzato il proprio potere di dare uno status internazionale alle persone in fuga, non ha fatto il lavoro per cui è pagato e ha consentito che per la seconda volta l'Onu venisse esautorata, umiliata.

Naturalmente nessuno è nato ieri, si capisce che gli ottomila soldati che la Nato ha stabilito di dislocare in Albania costituiscono soprattutto un presidio militare piazzato a ogni buon conto sui confini dell'avversario: anche se faranno qualcosa per i profughi, «scudi umani» di nuovo tipo. Lo capiscono pure i «Medici senza frontiere», così come sanno che se l'Onu non s'è mossa è perché non poteva muoversi. Eppure fa impressione che nessun altro, e i mezzi d'informazione meno di chiunque altro, abbia detto una parola, abbia sollevato la più piccola obiezione, abbia accennato alla minima difesa delle regole internazionali. Quando il pragmatismo diventa cinismo, anche l'aggettivo «umanitario» e la difesa dei diritti svaniscono: la protesta dei «Medici senza frontiere» non è una prova d'ingenuità, ma di una fermezza, di una volontà di legalità anche nell'estrema illegalità della guerra, che ad altri non è venuto in mente di dimostrare, nemmeno a quei giornalisti che non dovrebbero essere parti in conflitto ma testimoni e cronisti.

Quando possono: a Belgrado e nelle altre città, chiusi giornali e radio indipendenti, messi a tacere con la maggiore brutalità i giornalisti non allineati, i serbi che dispongono di quell'unica fonte di notizie che è la televisione di Stato sono immersi in un'irrealtà facile a trasformarsi in derealizzazione. Da una parte e dall'altra della guerra, con gradazioni diverse, l'«informazione unica» fatalmente assume il pensiero unico della propaganda.

L'Europa: amministriamo noi il Kosovo

Ma è giallo a Bruxelles, sparisce il piano tedesco

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

L'Europa si candida ad amministrare il Kosovo. I Quindici pensano a una soluzione basata sugli accordi di Rambouillet, che preservi «l'integrità della Jugoslavia», ma che allo stesso tempo garantisca l'autonomia del Kosovo tramite una «amministrazione temporanea su mandato dell'Onu che potrebbe essere affidata all'Ue», spiega il Cancelliere Schroeder, presidente di turno dell'Ue. E a chi gli chiede se non veda il rischio di un protettorato risponde: «Il rischio è che la gente viene cacciata via dal Kosovo e è a questo che bisogna mettere fine». «Dobbiamo assumerci la responsabilità, anche materiale, dei Balcani», dice Schroeder, annunciando che l'Ue convocherà una conferenza sull'Europa Sud-Orientale «per la stabilizzazione, la sicurezza, la democratizzazione e la ricostruzione economico di tutta la regione».

Per il resto l'Ue appoggia la linea degli attacchi «legittimi» condotti dalla Nato, che finiranno solo quando Milosevic accetterà «le rivendicazioni internazionali», sostiene in pieno il tentativo di mediazione del segretario generale dell'Onu Kofi Annan (presente al vertice), ribadisce l'apertura alla Russia e affonda di fatto la proposta tedesca, troppo «morbida» rispetto alla linea Nato, che ieri circolava prima in via ufficiosa e poi ufficiale, ma di cui al vertice, almeno formalmente, non si è vista traccia.

Il documento preparato dal ministro degli Esteri di Bonn Joschka Fischer propone che il G8 lanci un progetto, che dovrebbe poi essere trasformato in risoluzione dal Consiglio di sicurezza Onu, basato su sei punti: ritiro delle forze serbe dal Kosovo; arresto in parallelo delle ostilità dell'Uck che resterebbe sulle sue posizioni; creazione di una forza internazionale di pace; avvio rapido del lavoro delle organizzazioni umanitarie, ritorno di espulsi e rifugiati; creazione di un'amministrazione transitoria per il Kosovo, autorizzata dall'Onu, fino a un accordo definitivo. Ma l'elemento nuovo, che provoca il no di Washington e di Londra, è il rapporto tra il ritiro dei serbi e la sospensione dei bombardamenti. Secondo Bonn, infatti, basterebbe che il governo di Belgrado incominci a ritirare le sue truppe per ottenere una sospensione di 24 ore dei raid Nato. E' quanto basta perché il premier britannico Blair avverta: «Ogni proposta che avanziamo deve essere in pieno accordo con le condizioni della Nato, di cui dopo tutto siamo tutti membri». E le condizioni della Nato, come si sa, sono che i bombardamenti cesseranno solo dopo un ritiro completo e verificabile delle forze serbe dal Kosovo. Ma per Blair il problema è anche che «sarebbe difficile» dal punto di vista militare sospendere i bombardamenti per 24 ore. La proposta tedesca, del resto, è una sorta di fantasma al vertice. Tutti la conoscono, ma tutti assicurano che non se ne è parlato. «I Quindici sono sulle stesse posizioni della Nato - spiega una fonte vicina al presidente francese Chirac - è una proposta interessante, ma non è ufficiale». «La riunione di oggi era solo per l'iniziativa di Annan», dice Schroeder.

Alla fine di due non abbondanti di riunione i leader non presentano un documento comune, né una dichiarazione della presidenza tedesca, ma un semplice «riassunto del dibattito», fatto da Schroeder e poi ricapitolato in un testo di otto punti, segno che dibattito c'è stato davvero. I Quindici «non accettano gli assassinii e le deportazioni in Kosovo» che vogliono «multietnico e democratico». Ma soprattutto appoggiano l'«iniziativa» di Kofi Annan, cioè le cinque richieste fatte a Milosevic dal segretario generale Onu che erano la fotocopia esatta di quelle già presentate dalla Nato: cessazione di ogni azione militare in Kosovo; ritiro dalla provincia di tutte le forze, ritorno dei profughi; accettazione di una forza internazionale, accordo di pace basato su Rambouillet. Solo se le autorità jugoslave «accetteranno immediatamente» queste condizioni e cominceranno a metterle in opera» sarà possibile una sospensione delle misure militari della Nato e aprirà la strada a una soluzione politica». I Quindici proporranno di inserire questi principi in una risoluzione che il Consiglio di sicurezza dell'Onu dovrebbe adottare, ma per cui sarebbe quindi indispensabile il «sì» di Mosca. Per il futuro l'Europa vuole una pace fondata sugli accordi di Rambouillet, ma pensa anche a un «accordo provvisorio» da applicare alla fine del conflitto con 4 «elementi indispensabili»: creazione di un'amministrazione internazionale provvisoria (la stessa Ue); creazione di una polizia rappresentativa della composizione della popolazione in Kosovo; elezioni libere; dispiegamento di una forza internazionale di protezione per i kosovari. Anche su questo punto, però le opinioni non sono concordi. Se Blair dice che «il comando e il controllo ovviamente devono essere Nato», Chirac frena: «La guida di questa forza va discussa nel quadro di un accordo internazionale».

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi
CONDIRETTORE: Gianni Riotta
VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPOROMA: Ugo Magri
REDATTORI CAPOCENTRALI: Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPOMILANO: Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE: Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI: Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE: Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI: Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO: La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; SeBe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nord Evisit, 13-21 Rue du Caire, Rosheim (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO 20121 v. G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.400. TORINO 10126 c. Al d'Azeglio 60, tel. 011 6666.211, fax 011 6666.300. BARI v. Amendola 166/5, tel. 080 5485111. BOLOGNA v. Amendola 12, tel. 051 225052. PADOVA v. Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA v. Sicilia 37/43, tel. 095 7308511. FIRENZE v. Don Minzoni 46, tel. 055 561192. GENOVA v. C.R. Cerreali 1/14, tel. 010 561164. PALERMO v. Lincoln 19, tel. 091 6233103. ROMA v. Barberini 86, tel. 06 4359501, fax 06 4201666
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627656, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 66381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12801 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233383; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 66381; fax 011 5627656; internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

©1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3569 del 8/12/1995

La tiratura di mercoledì 14 aprile 1999 è stata di 489.781 copie

Per la prima volta jet dell'Aeronautica impegnati in un'azione contro batterie d'artiglieria

I caccia italiani bombardano i serbi

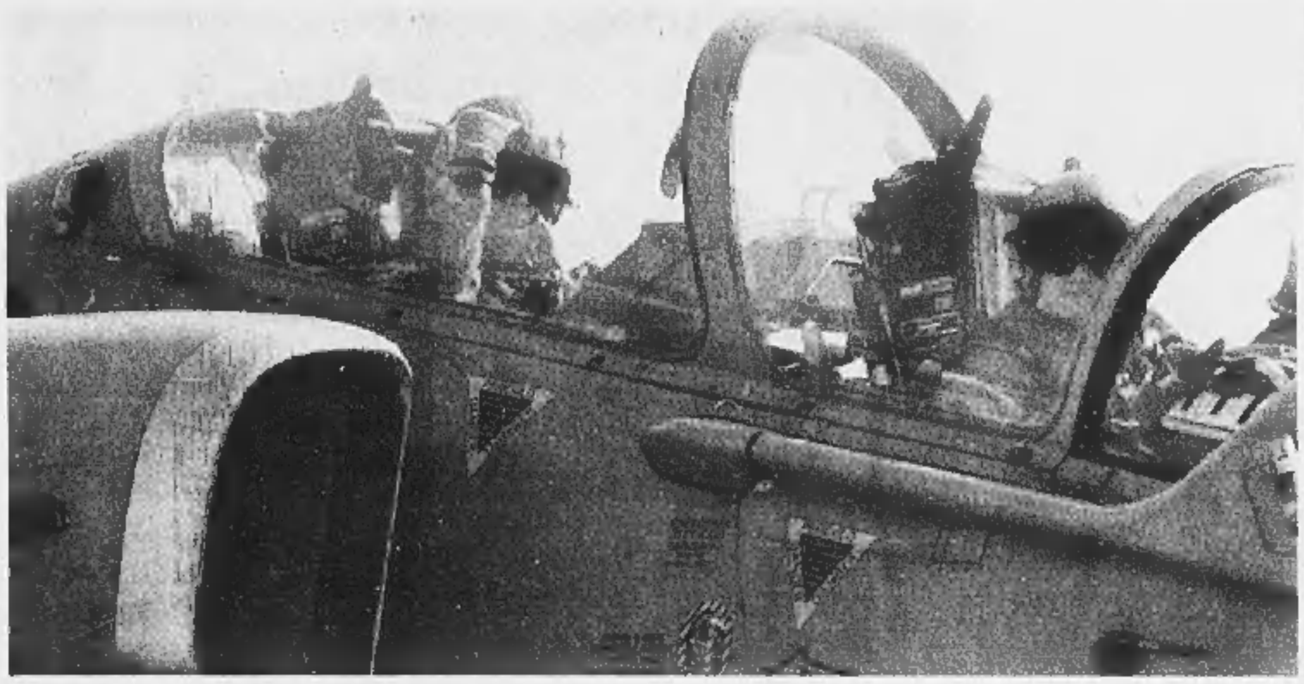
La Difesa: hanno protetto i nostri soldati sotto tiro

Maurizio Molinari
ROMA

Aerei militari italiani hanno partecipato ai bombardamenti della Nato contro le postazioni dell'esercito serbo al confine con Macedonia ed Albania. Si tratta della prima missione di questo tipo per la nostra aviazione dall'inizio dell'attacco Nato alla Federazione Jugoslava. I bombardamenti sono stati autorizzati dal comando Nato di Vicenza per ammonire Belgrado a non effettuare nuovi sconfinamenti dopo quelli avvenuti in Albania nelle ultime 72 ore. L'aeronautica militare italiana ha partecipato nel rispetto dei compiti di «difesa integrata» autorizzati dal governo perché in Macedonia e in Albania vi sono soldati e personale civile italiano minacciati dal rischio di un'estensione della zona di guerra.

Ieri mattina poco dopo le 9 si sono levati in volo almeno due «Amx» del 51° Stormo di Istrana (Treviso) che, a missione compiuta, sono rientrati alle 13 «privi di carichi» ovvero dopo aver sganciato tutte le bombe di cui disponevano. Si tratta di velivoli armati di «bombe intelligenti» e particolarmente adatti per attacchi al suolo. Nel pomeriggio sono invece decollati dalla base militare di Ghedi diversi cacciabombardieri «Tornado Ids» del 6° Stormo per una missione in Kosovo. In entrambe le occasioni i velivoli italiani sono stati impiegati assieme a quelli di altri Paesi dell'alleanza. «I velivoli che hanno partecipato alle missioni sul Kosovo - recita la dichiarazione del ministro Carlo Scognamiglio diffusa dalla Difesa - sono intervenuti in aree adiacenti alle zone di confine contro obiettivi militari che costituivano una reale minaccia per le forze alleate, incluse quelle italiane, presenti nel teatro balcanico». Poco più tardi il sottosegretario, Fabrizio Abbate, entrava nei dettagli al termine di un incontro con il ministro della Difesa slovacco. «Si è trattato della prima azione di questo tipo dall'inizio dell'offensiva aerea - ha spiegato Abbate - e si è resa necessaria per proteggere i nostri militari presenti nel contingente Nato in Macedonia dal pericolo di sconfinamenti simili a quelli avvenuti da parte jugoslava in territorio albanese negli ultimi giorni». Il sottosegretario alla Difesa ha inoltre specificato che gli «obiettivi» dei raid a cui gli italiani hanno partecipato sono stati «anche» le «postazioni serbe da cui sono partiti i cannoneggiamenti verso il territorio albanese». Ovvero le postazioni di artiglieria pesante schierate dai serbi in quella che assomiglia ad una agguerrita linea difensiva, rafforzata da campi minati e trincee lungo i confini con Albania e Macedonia. «Questo impiego dei nostri velivoli - spiega il ministro Carlo Scognamiglio - corrisponde ai principi di difesa integrata: protezione dello spazio aereo italiano ed alleato, protezione dei velivoli, protezione delle forze italiane ed alleate presenti sul teatro delle operazioni». Lo stesso Scognamiglio tiene a sottolineare che «i raid si sono resi necessari dopo le azioni offensive delle forze serbe nei confronti del territorio albanese». E' qui la spiegazione di quanto avvenuto: l'Albania si sente minacciata, teme di essere invasa da Belgrado e ha chiesto aiuto all'Alleanza che ha mosso gli aerei contro l'allargamento del conflitto. «Se gli sconfinamenti serbi dovessero ripetersi in Macedonia dove, appena oltre confine, ci sono 12 mila soldati della Nato, compresi i nostri, la situazione diventerebbe gravissima», spiega una fonte militare. Dalle basi di Istrana e Ghedi e dal comando di Vicenza (vero «cervello» delle operazioni alleate) non è giunto alcun commento sulla vicenda. Il monito lanciato dalla Nato a Belgrado riguarda anche possibili minacce contro le forze Nato presenti in Bosnia-Erzegovina: solo l'Italia ha schierati 1800 militari e 300 carabinieri.

L'origine della notizia dei raid italiani è tinta di giallo. E' stata un'anonima fonte a rivelare all'Ansa i decolli contro «obiettivi strategici in Kosovo», poi confermati dalla Difesa. La fonte si è rivelata accurata e non è che l'ultima di una fuga di notizie tese a precisare i contorni dell'intervento militare italiano. D'altra parte il ministero della Difesa è l'unico fra i maggiori paesi della Nato ad aver scelto di non fare ogni giorno il punto con la stampa sullo svolgimento delle operazioni ed il ruolo dei nostri velivoli da combattimento.



Piloti italiani su un bombardiere

Gli «Amx»

Cannone e bombe contro i carri

Gianni Bisio

L'Amx, progettato e costruito da un consorzio italo-brasiliano comprendente Alenia, Aermacchi ed Embraer, è un aereo da attacco al suolo, antinave e da ricognizione, complementare al Tornado.

Concepito sulla base di una direttiva del '77, volò per la prima volta il 15 maggio 1984; il primo esemplare operativo fu prodotto negli stabilimenti di Caselle il 29 marzo 1988. L'aeronautica ne ha attualmente 110 esemplari monoposto e 26 biposto usati per l'addestramento.

Il velivolo, che è studiato per avere una buona visibilità nell'attacco, è fornito, tra l'altro, di telemetro laser di puntamento nella parte anteriore, di radar, di computer di bordo e di sonda per il rifornimento in volo. L'arma principale è un cannoncino M61 Vulcan da 20 mm a sei canne rotanti con un magazzino di 350 colpi, molto adatto per l'attacco al suolo su mezzi blindati e truppe. La cadenza di tiro teorica è di 4000-6000 colpi al minuto. Gli Amx più recenti hanno sistemi di navigazione e autoprotezione migliorati e possono impiegare armamento a guida laser e infrarossi.

Il velivolo ha un'apertura alare di 9,97 metri, una lunghezza di 13,23 ed un'altezza di 4,55. La propulsione è data da un motore turbofan Rolls Royce da 5000 kg di spinta che gli consente una velocità di Mach 0,92 al livello del mare e Mach 0,75 in crociera. Il peso a vuoto è di 6700 kg con la possibilità di portare un carico bellico di 2727 kg. L'autonomia è di 3000 km in trasferimento e di 720 km con carico bellico. Sotto le ali può portare un «pod» per la ricognizione e serbatoi ausiliari da 580 e 1.100 litri.

L'armamento è molto vario. Ai piloni subalari possono essere fissati i missili Sidewinder per l'autodifesa aerea del velivolo, mentre l'Amx, con il suo computer di bordo, è in grado di gestire bombe per impiego generale (2000 kg), bombe a grappolo (clusters), contenitori napalm, bombe antipista Durandal (studiate per mettere fuori uso gli aeroporti), missili aria-suolo AGM-65 Maverick (per la distruzione di carri armati o bunkers), missili antinave Kormoran.

I due Amx impiegati nell'azione di ieri, che secondo alcune testimonianze erano privi di carichi alari, potrebbero essersi limitati a cannoneggiare gli obiettivi serbi con i loro terribili Vulcan a sei canne.

Imbarazzo a sinistra

Ma Cossutta non minaccia il ritiro

Maria Teresa Meli
ROMA

La notizia che bombardieri italiani hanno partecipato ai raid in Jugoslavia piomba sulla Camera dei deputati mentre è in corso il «question time» con il vicepresidente del Consiglio Sergio Mattarella.

Momenti di imbarazzo a sinistra, dove vengono subito sollecitati dei chiarimenti. Momenti di imbarazzo per il governo. Il numero due di D'Alema dice di non saper niente della vicenda e aggiunge: «Prenderò informazioni». E' un po' pochino, per Gloria Buffo, esponente di punta dei «103», i dissidenti della maggioranza che l'altro ieri hanno firmato un appello per la pace. La deputata della Quercia esce in Transatlantico e sbotta: «Il presidente del Consiglio ci aveva solennemente assicurato che gli aerei e i militari italiani non avrebbero preso parte ad azioni offensive senza una preventiva autorizzazione del Parlamento».

A Montecitorio, nonostante i parlamentari siano pochi, monta l'inquietudine. Il giorno prima c'è stato il dibattito sul Kosovo, e adesso, dopo nemmeno ventiquattr'ore, questa notizia che viene a mettere in difficoltà quanti, nella coalizione, vivono con grande disagio l'avventura della guerra. La posizione più scomoda è quella di Armando Cossutta. Per i paradossi della politica, sembrano più liberi di agire e di dichiarare i deputati del ppi (come Giovanni Bianchi, contrarissimo all'attacco Nato), o Giorgio Mele, della sinistra della Quercia, a cui non basta un chiarimento qualsiasi, ma che reclama un nuovo passaggio parlamentare. Per Cossutta la situazione è diversa. Il tira e molla «anche» dal governo, no non ci esco» ormai è impraticabile. «Abbiamo imboccato una strada e non possiamo tornare indietro. Siamo gente seria, la linea rimane la stessa», spiega il leader del pdci ai suoi.

Però quella strada logora i comunisti italiani. Per dare un segnale all'esterno, per far vedere che il partito non è disposto a sopportare qualsiasi cosa, Cossutta annulla l'incontro con i giornalisti fissato nel pomeriggio alla sala stampa estera, e convoca l'ufficio di presidenza, al quale prende parte anche il Guardasigilli Oliviero Diliberto. Nel frattempo il capo del pdci si attacca al telefono con il fedelissimo Marco Rizzo. Chiamano Massimo D'Alema, per chiedergli una dichiarazione pubblica che precisi che quei raid rientravano nella cosiddetta «difesa integrata», una dichiarazione, insomma, che permetta ai comunisti di uscire dall'imbarazzo. Rizzo e Cossutta parlano anche con Minniti, con Scognamiglio, e con la Farnesina.

> Il Pdci avverte: una invasione delle truppe di terra sarebbe davvero un salto di qualità verso una tragedia e a quel punto noi usciremmo dal governo

Nella riunione, che dura poco, viene ribadita la linea del leader, alla quale il partito resta inchiodato, nel bene e nel male. Spiega Nerio Nesi: «Non sarebbe certo carino uscire dal governo dopo che ieri abbiamo riconfermato la nostra fiducia all'esecutivo. Eppoi, diciamoci la verità: quando gli aerei partono, partono, non è che si può dire "arrivino solo fino ad un punto, e poi, prima della Serbia, tornino indietro"». Nesi ha un suo stile, disincantato, a cui fa da contrasto l'aria grave che assume Rizzo quando illustra ai giornalisti l'esito della riunione. Il collaboratore di Cossutta ha accenti quasi apocalittici ed esordisce così: «Non vorrei citare Nostradamus, che pronostica la terza guerra mondiale per il prossimo luglio, ma un'invasione di terra sarebbe davvero un salto di qualità verso una tragedia».

Così il pdci sposta ancora più in là il limite oltre il quale non si può andare: se ci fosse un'invasione di terra, e solo in questo caso, i comunisti italiani uscirebbero dal governo. E a questa linea debbono attenersi anche quando da Bruxelles giungono le affermazioni di D'Alema che hanno un tono quasi irridente nei confronti dei cossuttiani. «Quando c'è la guerra ci si difende con le armi, non è una sorpresa», è la replica del presidente del Consiglio. E pensare che il pdci, nemmeno un'ora prima, aveva preannunciato ai giornalisti che le dichiarazioni del capo del governo sarebbero andate incontro alle loro richieste. Cossutta non gradisce, mastica amaro («non mi piace affatto questa risposta», confida ai suoi), ma non può fare niente.

No, il leader dei comunisti italiani non può inseguire Fausto Bertinotti su questo terreno, quel Bertinotti che adesso dice: «I raid compiuti dai bombardieri italiani sono una palese violazione del mandato parlamentare ricevuto dall'esecutivo». Cossutta, piuttosto, deve piegarsi alla ragion di governo, come il verde Manconi, che dichiara: «E' una notizia che rischia di cambiare la natura della partecipazione italiana alle operazioni Nato». Al di là delle parole, né pdci né «Sole che ride» possono andare. Eppure nella stessa compagine governativa i dubbi su questa guerra sono molti. Giuliano Amato auspica un riequilibrio dell'Alleanza con gli Stati Uniti, Rosi Bindi definisce «molto pericoloso l'unanimismo sui bombardamenti». Paure, timori... e la guerra continua.

«Non abbiamo colpito noi i profughi»

Il raid partito da Istrana è durato quattro ore

Fabio Poletti
inviato a ISTRANA (Treviso)

Postazioni radar, forse la contraerea serba. Ci sono solo indiscrezioni sugli obiettivi militari che hanno impegnato i due caccia bombardieri Amx italiani, decollati ieri mattina alle 9,15 dalla base di Istrana. «La missione è durata quattro ore, alle 13,20 i due velivoli hanno fatto rientro alla base», sceglie la linea del silenzio il tenente colonnello Roberto Zago, portavoce del 51° Stormo con sede a Istrana, venti chilometri da Treviso, la pista di decollo che arriva fino allo stradone.

Si sa che i due caccia bombardieri di fabbricazione italo-brasiliana sono partiti alle 9,15. Si sa che sono dotati di bombe *intelligenti*, che seguono le onde radar che arrivano dalle postazioni nemiche, che individuano il cuore della contraerea serba. Due bombe da 500 chili o sei bombe da 250, l'equipaggiamento standard. Si sa anche che teatro delle operazioni è stata una non meglio specificata zona tra il confine Sud della Serbia e quello del Kosovo. «Ma come al solito, non possiamo fornire i dettagli delle missioni. Ogni operazione è inserita nel piano intervento Nato», fanno muro dalla base, 22 Amx a terra, più i Mirage e i Jaguar francesi da giorni impegnati nei bombardamenti contro le postazioni serbe.

Nemmeno il ministro della Difesa Carlo Scognamiglio vuole entrare nei dettagli. Le sue parole servono solo ad assicurare i partner di governo, Cossutta in testa, che la linea militare italiana non si discosta da quanto deciso dal Parlamento. E allora rimane la sola versione ufficiale del ministro, quella che parla di «azioni di difesa integrata». Dove *difesa* rimane la parola chiave. Spiega il ministro: «Si tratta di interventi a protezione dello spazio aereo italiano e alleato, di velivoli e delle forze Nato. Si tratta di interventi contro reali minacce alle forze alleate».

Ma le indiscrezioni sull'impiego attivo dei caccia bombardieri italiani continuano. Anche da Ghedi, dalla base in provincia di Brescia dove partirono per il Golfo Maurizio Cocciolone e Gianmarco Bellini, rimbalzano voci di un intervento diretto italiano. Ma anche da lì non arrivano conferme sulle missioni di volo dei Tornado italiani inquadrati nelle forze Nato. Dal fronte militare, la linea è quella del silenzio. Impossibile parlare con i piloti impegnati nelle missioni, impossibile sapere se anche nelle prossime ore ci saranno altre incursioni.

«La base rimane in stato d'allerta», fanno sapere dal comando Nato. E' il ritornello di sempre, ripetuto da Aviano a Gioia del Colle, da Ghedi a Istrana. «Possiamo solo dire che i nostri aerei non sono stati impegnati nel bombardamento che ha visto impegnata una colonna militare nel Kosovo. Un obiettivo militare, precisiamo. Anche se adesso c'è chi specula o che sostiene che si trattava di una colonna di profughi», tengono a puntualizzare dal comando della Quinta Ataf di Vicenza.

«Il coinvolgimento italiano non sarebbe stato possibile perché gli attacchi sono avvenuti in zone e in orari diversi», specifica il maggiore Barontini, portavoce del comando a Vicenza. Ma anche lui non vuole dire dove siano entrati in azione i caccia bombardieri Amx, quali obiettivi abbiano colpito le loro bombe intelligenti. «Tra la Serbia e il Kosovo, nella zona di confine», è l'unica indiscrezione che porta là dove negli ultimi giorni si sono intensificati i bombardamenti Nato. Di sicuro si sa solo che le operazioni non si fermano. Tra le cinque e mezzogiorno sei Mirage francesi entrano in azione da Istrana. Contemporaneamente ai due Amx italiani volano verso la Serbia anche due Jaguar. Al ritorno, sotto le loro ali, non ci sono più bombe.

Esautorati Primakov e Ivanov. Ankara (smentita da Mosca): altre 6 navi russe nel Mediterraneo

Eltsin licenzia i mediatori dei Balcani

L'ex premier Cernomyrdin nuovo «rappresentante speciale»

Giulietto Chiesa
corrispondente da MOSCA

Boris Eltsin ha deciso di riprendere in mano direttamente la politica estera, a cominciare dalla crisi dei Balcani, nominando Viktor Cernomyrdin suo «rappresentante speciale per il regolamento della situazione in Jugoslavia». In tal modo esautorando di fatto la coppia Primakov-Ivanov che era fino a ieri sul ponte di comando.

Il significato è talmente evidente che il portavoce di Primakov si è permesso una pesante battuta: «L'esperienza di Cernomyrdin nel lavoro economico e di governo - ha detto Igor Shegolev - sarà senza dubbio utile per risolvere la crisi jugoslava». E quando gli hanno chiesto se Cernomyrdin prenderà parte, da domani, alle riunioni quotidiane del Gruppo di crisi del governo, il portavoce si è stretto nelle spalle e non ha risposto.

Dunque è scontro aperto tra Presidente e premier. Eltsin si avvia a tentare una nuova operazione di mediazione «in proprio», oppure è solo un modo per reintrodurre nel vertice politico l'ex premier che egli stesso licenziò il 23 marzo dell'anno scorso? Come testa di turco per abbattere il governo Primakov, e con esso la maggioranza comunista della Duma?

Difficile, per ora, districare la matassa, che diventa sempre più complicata a Mosca, di ora in ora. Al punto che non è sempre chiaro nemmeno chi comanda e chi esegue. Ieri mattina l'agenzia turca di notizie informava ad esempio che sei navi russe erano ormai in mare alla volta del Bosforo. E con qualche ragione, visto che la flotta del Mar Nero aveva preavvertito del loro passaggio nello Stretto dei Dardanelli tra il 15 e il 22 aprile. Poche ore dopo veniva la smentita dello stato maggiore delle forze navali: la squadriglia è ancora nel porto di Sebastopoli, «in attesa di ordini».

Tranquillizzante, da un lato, se non fosse che troppi segnali indicano una furiosa lotta sotto il tappeto, il cui esito potrebbe influenzare pesantemente la posizione politico-diplomatica e militare della Russia. La Duma - e con essa i comunisti - ha combinato un altro pasticcio che difficilmente aumenterà il suo prestigio agli occhi degli elettori. Aveva lanciato l'impeachment e avrebbe dovuto votare oggi. Ma Ziuganov e soci hanno contrattato con Eltsin un rinvio, con l'ingenuo obiettivo di tenerlo sulla corda, facendogli fare quello che loro volevano e, soprattutto, impedendogli di licenziare Evgenij Primakov.

Eltsin li ha giocati ancora una volta: qualche parola dura verso la Nato, per ottenere il rinvio. Ottenutolo, ha lanciato un attacco durissimo contro i deputati, sarcasticamente invitandoli a votare l'impeachment e poi riesumando Cernomyrdin. «Ragazzini», ha commentato in tv il presidente russo, che appare ringiovanito di cinque anni. Così la Duma non sapeva ieri cosa fare, se ritornare sulla decisione e votare oggi, oppure rinviare. La seduta si è conclusa nel più totale disordine.

Ma non è stata l'unica vittoria per la squadra presidenziale. Ieri la procura generale ha ritirato l'ordine di cattura contro il banchiere «oligarca» Boris Berezovskij, in esilio temporaneo a Parigi. L'offensiva del procuratore generale «puttaniere» Jurij Skuratov sembra ormai archiviata, e lui con essa. Il che significa, a sua volta, che le posizioni di Primakov sono ulteriormente indebolite anche nella guerra dei materiali compromettenti che sembrava avere colpito l'entourage presidenziale.

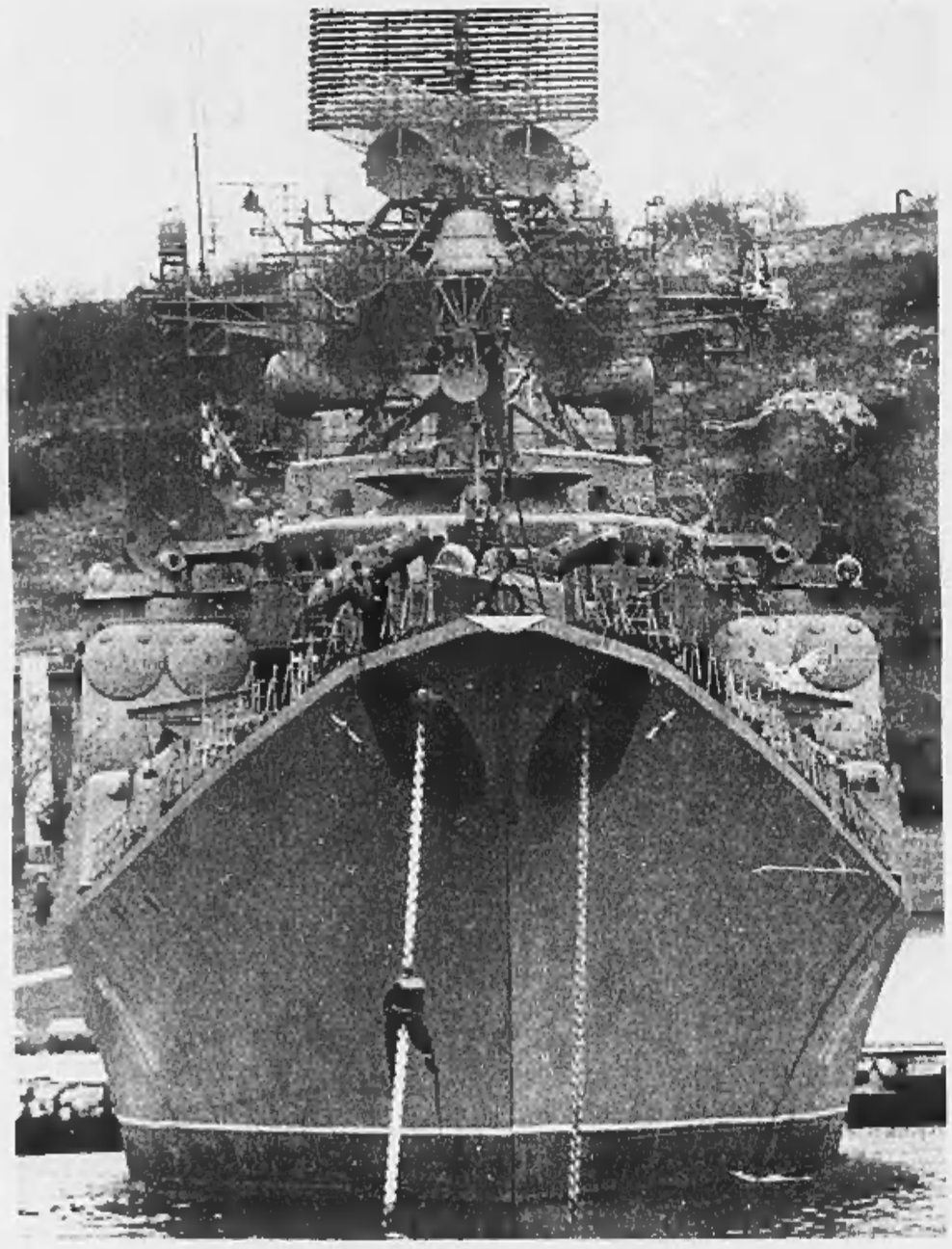
Ieri anche il sindaco di Mosca, Luzhkov, ha preso le parti del vecchio protettore Eltsin attaccando la Duma per l'«inutile e intempestiva» operazione impeachment. Si tratta ora di vedere se Boris Eltsin userà il momento favorevole per affondare i suoi nemici interni e «ricollocarsi» su posizioni meno dure nei confronti della Nato.

I tempi sono stretti e le ombre che si muovono sotto il famoso tappeto non sono affatto ferme. Ieri il quotidiano dell'esercito, Stella Rossa, pubblicava in prima pagina un'intervista a Slobodan Milosevic, in cui il presidente jugoslavo dichiara la sua piena disponibilità ad accogliere l'aiuto russo, non solo quello dei volontari, ma anche quello ufficiale. Cioè l'intervento in guerra della Russia. Nella certezza che «domani toccherà a voi», se non vi aiuterete oggi.

LIBRERIE FELTRINELLI

Domani metà dell'incasso ai kosovari

ROMA. Le librerie Feltrinelli si mobilitano per i profughi kosovari. Domani la metà dell'incasso lordo di tutte le 34 librerie, presenti in 22 città italiane, sarà devoluto alla realizzazione di un centro di accoglienza per mille persone a Corca, in Albania, al confine con la Macedonia, in base a un progetto del Consorzio italiano di solidarietà. Il garante dell'iniziativa è don Ciotti. A Corca ora i profughi vengono sistemati senza le condizioni igieniche essenziali. Il progetto prevede la ristrutturazione di un edificio della vecchia zona industriale di Corca, già individuato e messo a disposizione delle autorità locali. Nato nel '93, l'Ics è presente in Albania dal 1998 con un progetto per i minori albanesi e da ottobre ha iniziato a gestire i campi di accoglienza per i profughi kosovari. (Ansa)



Una unità da guerra russa. la Turchia annuncia che altre 6 navi sono in rotta verso il Mediterraneo

Milosevic al giornale dell'esercito russo «Aiutatemi, domani l'Alleanza potrebbe attaccare voi»

Zar Boris spiazza la Duma, che doveva votare oggi l'impeachment I tempi s'allungano

TACCUINO ITALIANO

L'Arcobaleno nasce in Piazza Duomo

Filippo Ceccarelli

NOTAZIONE bellico-campanilistica di non poco conto: senza proclami, né tripudi, né ringhiose rivendicazioni, il programma «Arcobaleno» ha un nume anti-romano, un cervello anti-statale e soprattutto un portafoglio milanese.

Milanesissimo - anche se bresciano di nascita - si può infatti considerare il commissario delegato dal governo alla gestione dei fondi della sottoscrizione, il professor Marco Vitale, docente di Strategia Aziendale alla Bocconi di Milano. Super-milanese è Guido Artom, industriale tessile, già vicepresidente della Confindustria ed ex presidente della Fiera di Milano, che nei prossimi giorni diventerà il viceresponsabile dell'operazione. La cui struttura operativa è stata insediata nella prefettura di Milano.

Ora, sarebbe pretestuoso ricordare che proprio Vitale, nel 1994, non a caso in polemica con il centralismo ministeriale, si proponeva di «distruggere» l'istituzione prefettizia, ritenendola un'asfissiante espressione del feudalesimo burocratico». Oltre ad essersi impegnato a titolo assolutamente gratuito, Vitale è una figura senz'altro interessante, un brillante studioso, un grande tecnico passato indenne, per lo più come indipendente, attraverso quasi tutte le più turbinose esperienze dell'interminabile transizione italiana.

Classico personaggio di cerniera tra mondi altrimenti incomunicanti, prima di essere nominato dal governo D'Alema ha diretto l'*advisory board* della giunta post-socialista di Borghini e fatto parte, come assessore multi-delegato all'economia, dell'amministrazione leghista guidata da Formentini (che pure abbandonò dopo un annetto). E' fra i 103 soci fondatori del «Circolo della Società civile» (insieme con Colombo, Davigo e la Boccassini) e tiene corsi su don Sturzo organizzati da Forza Italia; aderisce al Comitato per la Bonino presidente e collabora con la Fondazione Rui, emanazione universitaria dell'Opus Dei; senza dimenticare il ruolo svolto dal professor Vitale nell'associazione delle merchant bank, nel comitato etico del Policlinico e all'università di Castellanza, dove insegnava Antonio Di Pietro.

Insomma: una notevole ragnatela di relazioni e un percorso - se tale può definirsi - che ha visto il responsabile finanziario di «Arcobaleno» muoversi agevolmente su una frontiera mobile, ma sempre manifestando una diffidenza - anche istintiva, certamente culturale e forse persino antropologica - nei confronti di Roma e di quel governo centrale che a volte, evidentemente, sa scegliere e magari riassorbire i suoi più aspri nemici.

La Nato

«Mille aerei ma non è guerra»

BRUXELLES

Il portavoce del quartier generale alleato a Bruxelles, Jamie Shea, ha spiegato ieri che la Nato sta rafforzando il dispositivo militare a sua disposizione, con l'aggiunta di centinaia di aerei da parte di Usa, Canada, Francia e Italia. «Con oltre mille aerei a disposizione, ben presto saremo in grado di mantenere l'operazione attiva con continuità in modo da rafforzare la pressione contro le forze serbe in Kosovo», ha spiegato Shea. Ieri, ventunesimo giorno della guerra contro la Jugoslavia, la Nato enumera gli obiettivi colpiti, nonostante il maltempo, in Serbia e Kosovo: due ponti, depositi di carburante, linee di comunicazione e centri di comando e controllo. I bombardamenti la notte tra martedì e ieri si sono concentrati soprattutto nella zona di Novi Sad e tutti i jet impegnati nelle operazioni sono rientrati indenni alle loro basi. Per queste ore i metereologi si attendono un netto miglioramento delle condizioni atmosferiche che potrebbero diventare ideali per una attività più intensa dal cielo.

Nella quotidiana conferenza stampa al quartier generale della Nato di Bruxelles, il generale dell'Aeronautica Italiana Giuseppe Marani, portavoce dello Shape (Quartier generale alleato in Europa), ha riferito della distruzione della sede centrale della Polizia ministeriale serba a Livadica, in Kosovo, dove sono stati distrutti edifici, veicoli e un tunnel.

Dallo Stato Maggiore di Bonn è arrivata la notizia della perdita di un velivolo-spia teleguidato della «Luftwaffe», abbattuto nei pressi di Polje. Ne ha dato notizia nel pomeriggio Hans Peter von Kirchbach, ispettore generale della Bundeswehr. In precedenza il ministero della Difesa a Bonn aveva annunciato che un aereo da ricognizione era disperso da lunedì scorso. In entrambi i casi non si sa ancora se i velivoli siano stati abbattuti o se siano precipitati per altri motivi.

Jamie Shea ha detto di non poter confermare le notizie fornite da fonti britanniche circa la presenza in Kosovo del generale serbo bosniaco Ratko Mladic, ma, ha aggiunto, «non ho motivi di dubitare della veridicità delle fonti britanniche».

Sempre ieri un rapporto confidenziale degli Usa, al quale ha avuto accesso il giornale spagnolo «El Pais», fornisce un primo bilancio della «pulizia etnica» attuata dai serbi in Kosovo. Parla di almeno 3200 civili uccisi dalla fine di marzo, 200 località totalmente o parzialmente bruciate, 500 mila persone espulse in altri Paesi, e «varie centinaia di migliaia» di dispersi.

I dati, basati su testimonianze dei rifugiati in Albania e Macedonia, sono stati elaborati il 10 aprile. «Espulsioni, deportazioni e migrazioni forzate - sostiene il rapporto - hanno causato un movimento obbligato di civili mai visto dalla seconda guerra mondiale».

A differenza dell'anno scorso, quando crimini erano compiuti soprattutto dalla polizia speciale serba, oggi ad essa si sono uniti militari e forze paramilitari «con persecuzione programmata e sistematica, condotta di casa in casa, bruciate spesso con gli inquilini dentro».

L'intervento militare contro la Serbia ha una sua parola tabù (o «sorpassata») ed è «guerra». La guerra che nessuno ha dichiarato e di cui nessuno parla nei corridoi del quartier generale dell'Alleanza a Bruxelles, dove si discutono i dettagli della «campagna aerea» o della «crisi» in corso.

«Guerra è un termine antiquato», ha spiegato un diplomatico olandese in missione a Bruxelles intervistato dal quotidiano americano *Washington Times*: «Non si parla più di guerra alla fine del ventesimo secolo. Per dir la verità, di fatto, non la chiamiamo in alcun modo. Se proprio dobbiamo, ci riferiamo alla "campagna aerea" o alla "crisi"». (e. st.)

LA PERDITA DI IDENTITA', UN DRAMMA NEL DRAMMA

«Ridiamo un nome a quei bimbi soli»

Livia Pomodoro: non ripetiamo gli errori della Bosnia

intervista

Chiara Ilaria Argentine

MILANO

CONDIVIDO fortemente ciò che ha scritto Lietta Tornabuoni nel suo «Taccuino della disinformazione» sul disinteresse, tra opposte propagande, per l'aspetto più sconvolgente di questo dramma: la perdita d'identità dei profughi. Poveri uomini e donne considerati poco più che dei numeri ai quali indirizzare la nostra generica pietà. E ancor di più condivido il suo punto di vista se penso ai tanti bambini soli e abbandonati. Non vorrei che le vicende anche un po' troppo lacrimevoli che ci sono state descritte in questi giorni venissero affrontate ripetendo i tragici errori del passato».

Il presidente del Tribunale dei minorenni di Milano, Livia Pomodoro, non solo sottoscrive la riflessione di Tornabuoni ma lancia un appello alle autorità italiane che si occupano dei profughi perché si affronti da subito questa emergenza nell'emergenza, e ai suoi colleghi magistrati, in particolare i giudici minorili, perché si mobilitino per ridare un nome e una famiglia ai bambini soli del Kosovo.

Presidente Pomodoro, che cosa teme per il futuro di questi bambini?

«Gli aiuti umanitari, nei quali pare il nostro Paese si sia distinto, vanno benissimo. E' opera meritoria anche quello che fa l'Unicef per le vaccinazioni, e ho visto che la missione Arcobaleno prevede anche l'impiego di psicologi. Ma tutto ciò non basta. L'esperienza m'insegna che quando cessa il rullio dei tamburi e inizia l'oblio delle vicende individuali tutto può accadere. Per evitare che si consumino ulteriori massacri d'umanità soprattutto infantile occorre una grande mobilitazione. Questi uomini, donne e bambini devono, a tutti i costi, riavere il loro diritto fondamentale di cittadinanza, cioè di esercizio della propria soggettività. Sono angosciata a pensare ciò che può capitare ai bambini più indifesi, e mi dicono che nei campi sono tanti, che non hanno più una famiglia. Non vorrei che diventassero preda di chiunque o di chi, magari in assoluta buona fede, pensa che si possa risolvere il loro dramma deportandoli o affidandoli ad altre famiglie. E' già capitato con i bambini bosniaci mandati a Milano».

Il presidente del Tribunale dei minorenni di Milano: l'Italia aiuti l'Albania a ricostruire l'anagrafe

E' l'esperienza alla quale alludeva. Ce la può raccontare?

«Terribile. Sessanta bambini praticamente parcheggiati per anni in un istituto. Quando sono diventata presidente del Tribunale ho trovato queste loro vite spezzate. Ho cercato di farmi aiutare da tutti perché non restassero nell'attesa infinita di ciò che a loro appartiene da oggi e per sempre: i loro papà, le loro mamme. Di questi sessanta bambini non voglio dire altro. Le loro storie non sono ancora concluse e non voglio che si cappia di più di ciò che vi ho già detto».

Il ministro Turco ha parlato di un piano che prevede non solo aiuti ma anche un'attenta vigilanza nei campi, l'anagrafe e una campagna di sostegno a distanza...

«Sulle campagne di sostegno a distanza ho i miei dubbi che abbiano qualche effetto se non quello di portare un aiuto economico. Quanto all'anagrafe, è solo un primo passo e va benissimo. A patto però che tutto avvenga all'interno di un sistema garantito».

Che cosa vuol dire?

«Occorre uno severo controllo amministrativo da parte di soggetti delegati a custodire i diritti e la dignità di queste persone. Perché questa attività anagrafica sia fatta in maniera rigorosa e si evitino possibili speculazioni è decisiva la collaborazione di Tirana. Per questo rivolgo un appello alle autorità italiane perché offrano al governo albanese un'assistenza "tecnica" per aiutare a ricostruire gli archivi dello stato civile di queste persone. In secondo luogo, credo che si possano mobilitare, coloro che si occupano di questi problemi nella pubblica amministrazione».

Ma perché è così convinta che più che del pane un bambino del Kosovo ha bisogno di riavere il suo certificato di nascita?

Livia Pomodoro presidente del Tribunale dei minorenni di Milano

«Ridargli il nome significa ridargli un suo diritto ma anche la dignità. E' poi un segnale che servirà anche in futuro per educare quel bambino non all'odio ma a tenere cara la propria individualità. Spero che il mio appello non cada nel nulla. Dobbiamo davvero fare ogni sforzo a prestare la massima vigilanza affinché ogni bambino possa ritrovare la sua famiglia e, solo se non è possibile, gli venga offerto un percorso di affidamento tanto garantito da farci dire che nessun ulteriore sopruso è stato commesso sulla sua pelle».

Era gente che stava tornando nelle loro case scortata da militari serbi

Il bilancio della strage è incerto molti corpi sono smembrati

Una donna, gravemente ferita, nell'attacco a Moja dove ci sono state decine di morti (FOTO AFP)

Quasi tutte albanesi le vittime. Belgrado accusa gli aerei Nato, l'Alleanza: li avete colpiti voi

Il convoglio della morte

Bombardato in Kosovo: 75 morti

Giuseppe Zaccaria
inviato a BELGRADO

Un altro «errore tecnico» della Nato con almeno 75 morti, forse di più: e questa volta si tratta di profughi albanesi. Se mai ci sarà un limite giunti al quale questa folle corsa al disastro potrà essere fermata, il carnaio del ponte di Bistrazin ne rappresenta il punto più vicino. Verso le 13 di ieri, durante una delle continue incursioni sul Kosovo due o tre aerei della Nato (le fonti sono ancora imprecise) hanno attaccato il ponte che sulla strada fra Djakovica e Prizren costeggia un villaggio chiamato Moja. In quei momenti una lunga colonna di profughi albanesi stava attraversando la zona, scortata dai mezzi dell'esercito serbo. Le bombe non hanno fatto distinzioni fra etnie, anzi, per un caso grottesco, hanno risparmiato i poliziotti serbi (tre feriti) per fare strage di coloro che con le stesse bombe si sarebbero dovuti proteggere.

Il bilancio del massacro è ancora incerto: le prime fonti parlavano di 46 morti, la Cnn di 76, il portavoce del ministero degli Esteri di Belgrado, Nebjosa Vujovic, ha detto 75. A tarda sera, lo stato maggiore dell'armata serba in Kosovo ridimensionava addirittura, con precisione tutta militare, dicendo che fino al tramonto erano stati «recuperati i corpi di venti vittime», anche se l'opera di soccorso proseguiva «in condizioni molto difficili». Per telefono un giovane giornalista serbo che parla da Pristina mi ha appena descritto sconvolto quelle «condizioni».

«Sulla strada c'erano tre corpi assolutamente smembrati - dice -. Solo dai vestiti si capiva che erano appartenuti ad un vecchio, una donna, una ragazzina. Subito oltre il ponte c'era una casa che adesso non c'è più, e lì dentro hanno trovato sei morti... Ho visto tronchi decapitati, membra maciullate sotto le macerie...». Se mai queste immagini potranno arrivare nelle nostre case, forse sarà possibile raccogliere l'altra faccia del dramma, superare la grande zona d'ombra della propaganda che continua ad impedire ogni visione corretta dei fatti.

Quei profughi stavano tornando verso il Kosovo: quasi certamente si trattava di gente bloccata per giorni ai posti di frontiera di Vrbnica e di Chafa Prusit, verso l'Albania. Costretti dai serbi o dal bisogno, convinti dalla fame e dalle rassicurazioni, stavano tornando verso i propri villaggi.

Le prime stime parlano di un corteo di mille persone, a tarda sera la tv serba dice invece «vise hiljada», alcune migliaia: sembra certo che viaggiassero in due lunghi cortei, preceduti e seguiti da mezzi militari jugoslavi. E adesso è esattamente a questa circostanza che la costernazione dei vertici Nato cerca di appigliarsi: l'Alleanza Atlantica conferma i bombardamenti in quell'area, sostiene che «indagini sono in corso», ma torna a proporre la teoria degli albanesi usati come «scudi umani» dalle truppe serbe. Il Pentagono ha fatto notare che dagli autocarri sono scesi soldati serbi, il vicedirettore dello stato maggiore, Charles Wald, ha espresso forti dubbi sulla possibilità che le bombe siano state lanciate da piloti americani. «I nostri piloti non attaccherebbero mai un convoglio di civili - ha detto - e se ci fosse stato soltanto un'ombra di dubbio, si sarebbero astenuti da sganciare le bombe». Un portavoce di Washington ha anche suggerito che nella zona volassero aerei serbi.

Questa volta però le acrobazie semantiche non sembrano sufficienti. Per la Nato - per noi - un ponte che salta a Novi Sad mentre alcune auto di civili lo attraversano può anche costituire «un errore». Un quartiere che ad Aleximac viene distrutto solo perché è vicino a una caserma può anche rappresentare «una tragica fatalità». Si può perfino fingere che un treno arrostito con i passeggeri su un ponte della Morava sia stato conseguenza di «un fatto non intenzionale di cui la Nato si rammarica». Ma questo ennesimo massacro?

E' davvero difficile immaginare che una colonna di profughi preceduta e seguita da mezzi militari (dunque scortata, protetta, magari controllata o se si preferisce forzata a muoversi diventi «scudo» degli stessi carri che lentissimamente la accompagnano o la sospingono verso casa. Le testimonianze peraltro convergono dopo il primo attacco. I jet occidentali sono piombati ancora sul ponte per altre due ondate di bombardamenti. A tarda notte la Tanjug, agenzia ufficiale jugoslava, comincia a diffondere testimonianze di albanesi che hanno perduto figli, sorelle e padri.

Sono pochissimi i diplomatici dei Paesi Nato rimasti a Belgrado, e posso personalmente garantire che ieri sera il loro smarrimento era totale. Milan Milutinovic, il presidente della Serbia, non ha dovuto neanche far ricorso alla furia per commentare questa tragedia: «E' un crimine senza precedenti - dichiara -, quegli albanesi sono morti solo perché avevano scelto di tornare assieme coi serbi: la Nato sarà giudicata dall'umanità intera».

Nell'attesa forse è giunto il momento di giudicare almeno sulla congruità fra scopi e mezzi. Con questa strage, le vittime civili dei «bombardamenti umanitari» si avviano a sfiorare le 400, il numero dei feriti sale vertiginosamente, la frattura fra Jugoslavia ed Occidente - anche il più vicino - continua ad allargarsi tramutando le distanze in baratri. Ed in questi spazi tornano ad infilarsi quei Paesi da cui nella sua tormentata storia recente Belgrado aveva sempre cercato di tenersi lontana, nonostante l'epica delle comuni origini slave.

Ieri nella capitale, tra un'incursione e l'altra, è atterrato Alexander Lukashenko, presidente della Bielorussia. Poco prima, nella capitale era giunto un lungo convoglio di camion ed autobotti che portavano da Est ai belgradesi imprecisati «aiuti umanitari». E' stato per l'amico bielorusso che Slobodan Milosevic è riapparso in pubblico per la prima volta dall'inizio di questa guerra. La televisione lo ha mostrato sorridente, come se l'attacco del mondo non l'avesse fiaccato per nulla. Inni nazionali, un lungo abbraccio, come tra fratelli, e poi colloqui nella villa di «Bieli Dvor», sulla collina di Dedinje, particolarmente presa di mira dai bombardamenti. Al termine dell'incontro una dichiarazione di Lukashenko è sembrata aprire spazi per nuove trattative: Milosevic, dice il visitatore, è pronto ad accettare in Jugoslavia la presenza di osservatori internazionali, purché si tratti di civili che non provengano da nessuno dei Paesi coinvolti nei bombardamenti.

Dalla Presidenza belgradese nessuna conferma. Ma su questo punto si finge di trattare da quattro settimane, quando basterebbe ricordare che Milosevic offrì questa soluzione già un mese fa durante l'ultimo incontro con Richard Holbrooke, come un prestigiatore tenta di fare lasciando spuntare l'ultima carta dalla manica. A questa soluzione il regime jugoslavo è pronto da tempo: meglio, lo era prima che la Nato scatenasse i bombardamenti che dopo settimane di distruzioni e massacri, oggi paiono poter condurre al massimo alla soluzione che era stata respinta un mese fa.

VISCO

Il lotto aiuta Arcobaleno

ROMA. Nessun allarme, al momento, per i conti pubblici: la missione in Kosovo non genererebbe infatti squilibri per le casse dello Stato. L'ha precisato il Ministro delle Finanze Vincenzo Visco, a Montecitorio. «Non ci sono al momento problemi», ha detto Visco parlando con i giornalisti. Visco non si è poi voluto soffermare sul progetto di coinvolgere il Lotto per i contributi alla missione Arcobaleno ma ha comunque escluso nuove estrazioni come in passato è stato fatto per rilanciare i beni culturali: «Per far questo - ha detto - servirebbe una nuova legge». Quindi, per il punto della situazione, ha rimandato alla conferenza stampa di oggi quando dovrà essere illustrata l'iniziativa dell'utilizzo delle ricevitorie del lotto per raccogliere contributi volontari. (Agi)

Il bielorusso Alexander Lukashenko

Ratko Mladic

«E' riapparso Sta con Arkan»

Ratko Mladic, ex comandante delle forze serbo-bosniache, ricercato dal Tribunale internazionale dell'Aia per crimini di guerra

ZAGABRIA

Il boia di Srebrenica, il generale Ratko Mladic, ex comandante in capo delle forze serbo-bosniache, è riapparso nel Kosovo. Ricercato dal tribunale internazionale dell'Aia per i crimini di guerra, Mladic avrebbe affiancato Arkan nella guida delle milizie serbe che stanno seminando morte e terrore tra la popolazione albanese. Lo ha affermato ieri il ministro della Difesa britannico Georges Robertson, aggiungendo che quando c'è da portare a termine il lavoro sporco, Milosevic ricorre sempre agli stessi «specialisti».

Mladic finora è riuscito a sfuggire alla cattura cambiando spesso nascondiglio. Negli ultimi tre anni sono trapelate notizie contrastanti sulla sua sorte, compresa quella della sua morte, nel novembre del '96. All'inizio sfidava apertamente i soldati delle unità Nato e Onu di stanza in Bosnia, apparendo spesso in pubblico. Nell'inverno dopo la strage di Srebrenica, lo si poteva incontrare sulle piste da sci del Monte Jahorina, a ridosso di Sarajevo. Ma dall'estate del '96 non si è più fatto vedere in giro. Si diceva che fosse afflitto da una forma acuta di demenza e passasse il tempo asserragliato nel suo bunker rifugio, protetto da centinaia di gorilla armati fino ai denti. L'ultima notizia risale all'anno scorso: il generale era in partenza per Mosca, invitato a insegnare «dottrina della guerra bosniaca» in una scuola militare russa. (i. b.)

TACCUINO MILITARE

L'ingegno latino dell'Armata slava

Maurizio Molinari

In queste prime tre settimane di offensiva aerea della Nato, «Vojska Jugoslavije», l'Esercito federale di Slobodan Milosevic, si è già tolto tante piccole soddisfazioni sul piano militare riuscendo a ritardare i piani dell'offensiva aerea della Nato.

Il segreto di questi imprevisti successi jugoslavi viene spiegato negli ambienti del Pentagono con il ricorso a «tattiche di bassa tecnologia» applicate con una buona dose di ingegno personale lungo la catena di comando. La prima di queste soddisfazioni è giunta per Belgrado quando, durante la quarta notte di bombardamenti, un radar di vecchia generazione a bassa frequenza ha intercettato un aereo «invisibile» F-117 - fiore all'occhiello dell'esercito americano e fino a quel momento ritenuto imprendibile - guidando un missile Sam-3 fino all'abbattimento. «E' stato come colpire un supersonico con una fionda», commenta a caldo un tecnico russo. Ma il successo più importante per «Vojska Jugoslavije» è stato finora quello di riuscire a salvare buona parte della propria difesa anti-aerea con un ingegnoso stratagemma: montare singoli radar su ogni batteria di missili terra-aria - a scapito della precisione - mentre i bombardieri della Nato colpivano i centri di comando radar a distanza per poi batterie armate svuotate di ogni funzione. La decisione di Washington di rafforzare il contingente di aerei per la guerra elettronica conferma quanto le difese serbe rimangano efficienti.

Anche contro gli aerei anti-carro «A-10» della Nato i generali di Belgrado hanno pensato a una banale quanto efficace difesa: interrare tank e pezzi di artiglieria rendendo così quasi impossibile la loro «ricerca intelligente» da parte delle bombe alleate. I carri armati ancora mobili in Kosovo sono stati invece sparpagliati (molti nascosti dentro casolari e fienili) per sfidare la caccia degli elicotteri anti-carro americani «Apaches», quando entreranno in azione dall'Albania.

Proprio a causa di queste abili mosse jugoslave la Nato sta inviando verso il teatro di operazioni altri 300 aerei (molte le cisterne) portando a 1000 unità il totale della flotta impegnata. La scelta è di creare sull'intera Jugoslavia un ombrello permanente di bombardieri (da qui la necessità delle cisterne volanti) operativi 24 ore su 24 per colpire gli obiettivi appena identificati dai satelliti, in tempo reale. Andiamo quindi verso una specie di guerra di attrito dal cielo: di tiro al bersaglio aria-terra da parte di aerei ed elicotteri guidati a distanza dalle foto dei satelliti spia. L'intenzione è di eliminare il maggior numero possibile di «fionde di Milosevic»: le postazioni mobili di missili terra-aria Sam 6 e Sam 9, la cui presenza costringe a ostacolare i voli a bassa quota degli «A-10» rallentando i piani dell'operazione «Forza Alleata».

NELLA REPUBBLICA FEDERATA CHE SI RIBELLA A BELGRADO

Rappresaglia sul Montenegro

Milosevic ordina di chiudere l'unico porto

L'ordine reso noto via fax ai giornali a Podgorica neppure una telefonata

reportage

Giovanni Cerruti

inviato a BAR (Montenegro)

UN fax ai giornali di Podgorica, al governo del Montenegro nemmeno una telefonata. Alle 7 del mattino il «comando navale della Jugoslavia» ordina e trasmette l'ultima decisione di Belgrado: «Da questa mattina alle 5 il traffico nelle acque marittime è vietato. E' vietato anche quello sul lago di Skutari e sul fiume Bojana. Il divieto avrà scadenza alle 5 del mattino di venerdì». Spiegazioni nessuna, ma tanto non servono. E' la risposta di Belgrado alle proteste dei lavoratori e alla lettera di Petrasin Kaslica, il direttore del Porto. Avete osato sfidare l'ammiraglio Milan Zec (traduzione, Amabile Coniglio) e le sue quattro motovedette? Avete chiesto di «portar via le navi militari da Bar, perché non vogliamo essere coinvolti nella vostra guerra»? Belgrado replica chiudendo l'unico porto del Montenegro. Ritorsione. Per due giorni non arriveranno traghetti. Dunque niente rifornimenti. E il Montenegro è ad un passo dall'isolamento.

Il presidente Milo Djukanovic

Il traghetto Alba è l'ultimo arrivato da Bari, alle 7: l'ammiraglio Zec l'ha lasciato passare dopo mezz'ora di trattativa, non aveva carburante per il ritorno. E' l'unico traghetto in un porto deserto e chiuso. Per due giorni, è scritto sul fax. Ma i poliziotti che erano in servizio alla dogana cominciano a sospettare che il blocco possa durare di più, parlano di altri quattro giorni. Il porto è l'unico canale di rifornimento con l'Italia. E al porto, laggiù, oltre le quattro motovedette, ci sono la raffineria e i depositi di petrolio che riforniscono tutto il Montenegro. Zarko Rakcevich, segretario dei socialdemocratici montenegrini, già lunedì sera aveva cominciato a preoccuparsi: «Il ministero della Difesa di Belgrado, la Seconda Armata e la Marina, ci stanno requisendo automobili, camion e cibo. Presto potrebbero portarci via anche il petrolio dal porto di Bar. E questo provocherebbe bombardamenti Nato sul Montenegro». Con il porto chiuso e senza petrolio il Montenegro andrebbe allo stremo.

Il fax del comando navale non dà spiegazioni, ma il direttore del porto, i lavoratori e la tv del Montenegro sanno di essere finiti sotto inchiesta. Con la loro protesta avrebbero «fornito informazioni al nemico». Dov'era la motovedetta che lunedì ha lanciato due traccianti, qual'è la sigla, e che ora l'esercitazione? E poi, martedì, all'assemblea dei portuali, «in area militare», il cameramen della tv montenegrina era entrato senza autorizzazione del comando: le immagini sono poi state rilanciate dai network dei Paesi Nato. E' che il Montenegro fa di tutto per non sentirsi in guerra, per non applicare lo «stato di emergenza», per ignorare gli allarmi aerei. Ma con Belgrado non si scherza. Il tentativo è sempre il solito: coinvolgere anche il Montenegro, indebolire il presidente Milo Djukanovic, cercare la scintilla con la polizia di questa piccola Repubblica che non vuole né bombe Nato né guerra. Il governo, da Podgorica, al momento ha preferito non rispondere al comando navale.

«Aspettiamo, vedremo se venerdì il porto di Bar verrà davvero riaperto», dice il portavoce del presidente Djukanovic. Il governo deve sfumare, non può accettare lo scontro con Belgrado. Ma da ieri pomeriggio nelle strade di Podgorica sono aumentati i poliziotti del reparto speciale, in mimetica e mitra. E Vuksin Macash, il ministro dell'Interno, ha cominciato un giro di ispezioni nelle caserme. «Dicono che basterebbe un plotone della seconda armata per sconfiggere la nostra polizia - ha detto a Berane, nel Nord, dove i montenegrini si definiscono con orgoglio «di origine serba» e le simpatie per Milosevic e la sua guerra non mancano -, io non credo che ci sarà conflitto tra l'esercito di Belgrado e noi. Ma se qualcuno vuole attaccarci, anche se si trattasse della seconda armata, sappia che la nostra polizia è pronta a difendere il Montenegro. Raccomanderei di non provarci neppure». La piccola Repubblica, senza porto e forse senza petrolio, resiste ancora in pace. Per quanto?

CEPU PREPARAZIONE UNIVERSITARIA
Apre le porte per
1 mese di prova gratuito*
Vieni a studiare con Cepu!
Chiama il Numero Verde 167-331188
o cerca nell'elenco la sede Cepu più vicina
*Un incontro a settimana. Prenotazioni entro e non oltre il 31 marzo 1999

La Stampa - Abbonamento '99
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Si combatte corpo a corpo nell'offensiva anti-serba scatenata al confine dai kosovari

Il campo dell'Uck, isola nell'oceano di fango

Tre ufficiali americani e uno britannico della Royal Navy affiancano i guerriglieri dell'esercito di liberazione

Vincenzo Tessandori

Inviato a PAPAJ
(confine Albania-Kosovo)

Sono lì, dietro il crinale, forse a 500 metri. Non li vedi, ma te li senti addosso e provi disagio profondo perché lo sai che loro, i serbi, non fanno distinzione fra un kosovaro con una mimetica e un giornalista: quando inquadrano qualcuno nel mirino, sparano. Qui da Papaj, dove sul fianco di un monte aspro c'è il più importante campo dell'Uck, l'esercito di liberazione del Kosovo, i colpi del cannone che dal primo mattino martellano Padesh sono assordanti. C'è battaglia, oltre la cima del monte, con l'Uck che, dicono, ha scatenato un'offensiva, dopo giorni di frustrazioni. Si combatte anche corpo a corpo, raccontano quelli che tornano indietro, e i serbi hanno preso di mira Padesh perché lo sanno, che quelle poche case sono un punto di riferimento importante per chi sguscia dalla frontiera.

Un giorno di cannonate, proprio quando arrivano tre americani ed un ufficiale britannico della Royal Navy per «studiare la situazione». «Per fare il nostro lavoro», dice il colonnello Applegate, dei Rangers Usa. Che, poi, vuol dire saggiare la consistenza dell'esercito albanese, schierato con 2 mila uomini fra Kukes, Has e Bajram Curri, e le possibilità di inviare sui monti vedette con il compito di individuare e segnalare i bersagli agli aerei. L'ipotesi di un'invasione non sembra essere presa in considerazione, perché qui c'è un'unica strada che scende verso il cuore dell'Albania e chiunque potrebbe sbarrarla, anche l'esercito schipetaro. Così, la delegazione militare, della quale fa parte anche un ufficiale macedone esperto in esplosivi, si chiude in conclave in una sala dell'Hotel Ermal di Bajram Curri, con i capi dell'Uck e alcuni ufficiali dell'esercito albanese.

Ma su, dietro Papaj, continuano le cannonate. Per arrivare al campo, la Land Rover ha superato una mulattiera che corre sul dorso di un colle esposto al tiro di quei mortai serbi che già hanno piagato Trepoje. I colpi li indirizzano da quelle cinque torrette di osservazione, lassù sul monte, che nessuno ha pensato di eliminare. E poi, un oceano di fango, profondo, vischioso, capace di inghiottire le ruote del fuoristrada come quelle dei trattori condotti dai militari dell'Uck che trascinano rimorchi carichi di munizioni e armi. E' stata un'impresa, scalare il fianco di questa montagna e soltanto l'abilità di Issa, l'autista, ha [illegible] in marcia il fuoristrada che ha minacciato di annegare nella fanghiglia rossa almeno una dozzina di volte. Come invece è accaduto ai due trattori con i militari Uck.

Tima, Illiriana, Riva e Fatlinn. Ci sono anche loro, in questo campo ai confini con l'inferno. Tima ha 24 anni, è alta, il volto stanco e i capelli lunghi. Medico, si è laureata a Tirana e seguiva un corso di specializzazione in ginecologia. Poi è partita per «la sua guerra». «E' sempre lei che accompagna i feriti e i morti», ha raccontato la sorella Shaqo Rexha, dell'ospedale di Bajram Curri. Anche ieri, di prima mattina, ha portato Skender Nezaj, 26 anni, azzoppato da una scheggia di granata nel ginocchio destro. Tima non parla: «Non c'è niente da dire». Illiriana ha 16 anni e seguiva un corso per diventare infermiera, in Kosovo. E' qui da tre mesi. Pure lei alta, capelli scuri tenuti da una bandana marrone, mimetica e kalashnikov in spalla. Ha lo sguardo duro di un adulto che ha conosciuto la sofferenza. «Ci occorrono medicinali, antibiotici, soprattutto plasma».

Il comandante del campo è un soldato vero, «istruttore di armi» nell'esercito jugoslavo. Dice di chiamarsi Sulik Lokaj, sui 50, occhi piccoli carichi di ironia, volto allungato, statura media. Non sembra neppure sentirli, lui, i colpi che scoppiano al di là appena del crinale. Un duro. E quando gli chiedo quale sia il morale dei suoi, risponde sbuffando: «Magnifico, naturalmente». Anche dopo i quattro morti e tutti quei feriti dell'altra notte? «Ma i morti, i feriti... Sono le cose che accadono in guerra. E non soltanto qui, dappertutto». Le quattro ragazze? «Meravigliose, fanno un lavoro straordinario. Ci aspettiamo che ne vengano delle altre. Servono». E i serbi? «Sono lì dietro. Ma di questo non vorrei parlare: è un segreto militare. Anzi, tutta quest'area è zona militare». E non aggiunge, come sarebbe logico, zona dell'Uck.

> L'istruttore dei volontari: «Il morale? E' magnifico. I morti? In guerra è normale»

Quando dalla radio arriva l'ordine di far sgombrare tutta l'area dai giornalisti, le 14 sono appena passate. Lontani anche dalla gobba di Bork, da dove, in relativa sicurezza, si possono osservare le torrette serbe e da dove, l'altro giorno, è stato possibile vedere il fumo delle case incendiate di Kamenica. Il cannoneggiamento continua, dicono che Padesh sia ormai ferita a morte. Quelli dell'Uck combattono ancora, di là dalla frontiera, dicono pure che sia stato catturato un soldato serbo, che lo terrebbero prigioniero proprio qui, nel campo di Papaj, e che l'idea sia quella di mostrarlo al mondo alla prima conferenza stampa. Tanto per rendere la pariglia ai soldati di Milosevic che hanno mandato in onda tre americani catturati in Macedonia. Anche questo, assicurano, fa morale.

Anche se l'esercito albanese ha ormai passato la mano all'Alleanza atlantica, forse per una forma di orgoglio comprensibile, un qualche aiuto si affanna a fornirlo. Così, ieri, verso le 15, due militari sono scesi indolenti da un camion Iveco, proprio dietro il gomito di Bork. E hanno preso a piantare lungo la strada sterrata una fila di paletti con un cartello: «Attenzione mine!». Proprio lungo il campo dove ho camminato per circa un'ora. Il che significa che le mine non ci sono, ma da questo momento la zona diventa off-limits. E' sera, e il cannone non tace. Anche qui la guerra continua.

Una firma sotto un modulo dell'Uck, e questi albanesi emigrati in Germania e tornati in patria sono pronti a combattere

TACCUINO PACIFISTA

Quella parolaccia da non pronunciare

Pierluigi Battista

INTERPELLATO da *Repubblica* sulla missione degli alpini al confine tra l'Albania e la Jugoslavia, il ministro Piero Fassino ha assicurato che i militari italiani, per carità, non vanno a «fare la guerra». Curiosa rassicurazione, visto che di solito un militare di un Paese in guerra va in una zona di guerra proprio per fare la guerra. Ma nonostante il fervore etico che anima i sostenitori dell'intervento militare, resta fortissima la propensione a cancellare la guerra dall'immaginazione collettiva rimuovendone virtuosamente lo spietatezza e la brutalità. Non è solo ipocrisia. E' soprattutto difficoltà ad accettare l'idea che stare dalla parte del Giusto e del Bene, come proclamano i fautori dell'«eticità» dell'intervento Nato contro il «nuovo Hitler», comporti anche sofferenze, morte, violenza, panico, sangue. Perciò nel discorso pubblico sulla guerra resta soltanto la figura emotivamente schiacciante e terribile di un popolo di inermi in fuga. Di una «profuganza», per usare un termine di Carlo Sgorlon sul *Tempo*, che sembra vittima di qualcosa di indicibile e disumano, di un cataclisma naturale, di un nemico che è l'incarnazione stessa del Male, di un fanatismo etnico abominevole. Di tutto, tranne che di una guerra.

C'è un tratto profondamente italiano in tutto questo, che non è solo l'eterna doppiezza di chi ama disputare sulla partecipazione di aerei italiani nei raid sulla Serbia come se fosse cosa qualitativamente diversa dal pieno e continuativo appoggio logistico ad aerei di altra nazionalità (non ricorda forse l'inopinata indulgenza morale per quei brigatisti che, non avendo premuto materialmente il grilletto, venivano considerati irresponsabili di «fatti di sangue»?). E' soprattutto il richiamo simbolico a un carattere nazionale naturalmente incline, come ha detto D'Alema, alla «solidarietà», l'idea che l'italiano dal cuore d'oro primeggi senza rivali nella corsa commovente al soccorso e all'ospitalità, allo spontaneo altruismo che cova invisibile nei precordi di un popolo accusato di essere egoista e insensibile alla cosa pubblica ed esplode in lacrime nell'emergenza umanitaria». E' la retorica definita dal *Foglio* come il «bravogentismo degli italiani», l'idea che gli italiani diano il meglio di sé nelle trasmissioni congiunte di Bruno Vespa e Maurizio Costanzo dove le immagini della guerra sono trasfigurate in una gara di beneficenza. Il problema è che si è scelto di fare la guerra, non solo la solidarietà. Dov'è la guerra «vera»? E l'ipotesi che i «soldati dell'Alleanza» si impegnino «su un terreno impervio e ostile in imboscate, azioni di sabotaggio, uno stillicidio di piccole battaglie con morti, feriti, devastazioni», come lucidamente viene detto da Stefano Silvestri in un'intervista all'*Unità*? Guerra «degli altri». A noi spetta la «solidarietà».

Dati Onu

I rifugiati sono 525 mila

BRUXELLES

Sono 525 mila i kosovari che sono stati accolti dai tre Paesi limitrofi del Kosovo. Lo ha detto ieri l'Alto Commissario per i Rifugiati Sadako Ogata, al termine dell'incontro con il segretario generale della Nato Javier Solana nella sede dell'Alleanza Atlantica a Bruxelles. Oltre i due terzi - 314 mila - si trovano in Albania. In Macedonia ce ne sono 116 mila, «ma da quando sono arrivata oggi a Bruxelles - ha detto Ogata - il loro numero è aumentato di almeno altre 1800-2000 unità e altri 2000 stanno arrivando in treno». In Montenegro le cifre sono più contenute: finora ne sono arrivati 67 mila. Dopo una fase iniziale di smarrimento causata dalla mole degli arrivi, ha detto Ogata, «stiamo ora assumendo il controllo della situazione». Ci hanno criticato, ha ammesso, «ma ora la situazione è sensibilmente migliorata». La preoccupazione ora è per coloro che sono rimasti in Kosovo. Fino all'inizio delle ostilità, ha ricordato, «l'Alto Commissariato era lì» e si occupava di circa 200 mila sfollati all'interno del Paese. Ora non sappiamo quanti siano, né quale sia la loro sorte».

Una cosa però è certa, ha detto Ogata: «Noi intendiamo ritornare in Kosovo, ma lo faremo solo quando ci verrà garantita la necessaria sicurezza con lo spiegamento di una forza militare». Ogata ha poi ricordato le altre organizzazioni impegnate nello sforzo umanitario per i profughi del Kosovo, aggiungendo che la Croce Rossa Internazionale ha contattato Milosevic dicendosi pronta a ritornare in Kosovo ma chiedendogli garanzie per l'incolumità dei suoi operatori. Un'assicurazione che ancora aspetta. [Ansa]

HERALD TRIBUNE: SCUSE A BENIGNI

«La vita è bella», ma non per i profughi kosovari

«La vita è bella» ha trovato un'interpretazione kosovara nella vignetta dell'umorista americano Danziger, pubblicata sul «Los Angeles Timesa» e ripresa ieri anche dall'«International Herald Tribune». Protagonista del disegno è un profugo del Kosovo, in un campo di raccolta insieme a una folla emaciata come lui. L'uomo si china a parlare con il figlio, in un remake dei dialoghi che Benigni, nel suo ormai celebre film, immaginava avvenissero tra un padre e un figlio in un lager tedesco. In basso a destra, sopra la sua firma, Danziger ha messo le sue scuse a Benigni.

GLI ITALIANI A DURAZZO, CON IL MINISTRO SCOGNAMIGLIO

Sbarcando con gli alpini della Taurinense

«Primo guaio, il cellulare è muto». E il fucile è senza pallottole

reportage

Francesco Grignetti

inviato a DURAZZO

La grande nave militare San Marco, con il ponte e la pancia piena all'inverosimile di automezzi dell'esercito, entra nel porto di Durazzo alle 12 in punto. C'è una certa maestosità in questo ingresso trionfale, salutato con i fischietti dei marinai. A bordo una strana eccitazione si propaga tra i 500 alpini della Taurinense. Tutti insieme, all'unisono, tirano fuori il cellulare di tasca e cominciano nervosamente a controllare se c'è campo. No, non c'è campo. Siamo davvero ai confini del mondo occidentale se il telefonino tradisce. «Il tenente ne l'ha detto quando siamo scesi dal camion. Ridete stasera perché domani ci sarà poco da ridere», mastica amaro un alpino di Napoli. E un altro, spegnendo l'apparecchio con aria mesta: «Ma quanto ci dovremo stare qua?».

La missione militare «Allied Harbour» è partita. Ottomila uomini al comando di un generale inglese. Gli italiani saranno circa 2000. Quasi tutti alpini di stanza a Torino, Rivoli, Cuneo, Bolzano e L'Aquila. Non significa che sono ragazzi originari di quelle parti. Anzi. «Alpini si diventa, mica si nasce», ride il maggiore Iannuzzi, che comanda il battaglione logistico e di comando. Napoletano anche lui e orgoglioso della penna nera. Ma è ovvio: l'esercito che si professionalizza - e qui di soldati di leva non ce n'è - arruola dove può. Se di piemontesi o veneti ne arrivano pochi, non è colpa dello stato maggiore. A ben cercare, però, tra i 500 ragazzi che durante la notte guardano nervosamente l'Italia che svanisce, giocherellando con il fucile che tengono in spalla (rigorosamente senza pallottola, per il momento), un torinese si trova. Si chiama Fabio, ragazzo dalla faccia pulita di corso Regina Margherita, caporale da sei anni, pratico di motori. E' già stato in Bosnia. Ora gli tocca l'Albania. «Con i miei amici si parla spesso del mestiere che ho scelto. C'è da faticare, ma se uno è volenteroso, qui si sta bene e si fa qualcosa che dà soddisfazione».

Intorno a Fabio, sul ponte di prora, nella notte fredda, finalmente senza ufficiali intorno, sono in tanti che ridono e scherzano. Stanchissimi per aver attraversato l'Italia a bordo dei lenti mezzi militari, si fuma una sigaretta e si esorcizza la paura. Arriva Pino, brindisino: «Ragazzi, c'erano i miei alla porta. Mi hanno fatto chiamare. Ho fatto una scappata a salutarli». Si parla di Albania, di Serbia, di piani della Nato. Di quel comandante dell'Alleanza, Clark, quello-con-il-nome-delle-scarpe. «Giornalista, tu magari hai parlato con gli ufficiali. Sai mica quanto ci fanno stare?». No. Non lo sa nessuno quanto potrà durare la missione. E nessuno sa quanto durerà la guerra. Ciccio, alpino abruzzese: «Io ho sentito che se stiamo nelle tende ci fanno stare tre mesi. Se ci mettono nei container, anche di più». Subentra un romanaccio: «Aho! ho incontrato un amico mio. Un "raccomandato di ferro". Pensate che è di Roma e l'hanno sbattuto ad Aosta». Ridono tutti. Uno specchio di Alberto Sordi, in tutto questo grigioverde, non poteva mancare.

Intanto c'è chi scatta fotografie. Si ripete la famosa scena di Titanic, arrampicandosi sulla punta del ponte. Chi soffre il mare. Chi scrocca sigarette. Chi fa i conti. «Ci daranno 54 dollari al giorno di diaria. Settantotto se si è sottufficiali o ufficiali inferiori. Con tre mesi di missione, quanto fa?». Fa circa 6000 dollari, una decina di milioni. Paga la Nato con assegno.

Già, la Nato. Lontanissima, potentissima, quasi immateriale. E' la Nato che comanda qui. E loro, gli alpini della Taurinense, non riescono a prendere sonno pensando alle incognite dell'Albania. «Mi hanno detto che tutti hanno un kalashnikov. Ma che ci fanno? Sparano?». Ricomincia Pino: «C'è chi dice che andremo alle frontiere. Chi al Sud. Girano le voci più strane». Alle 8 del mattino, dopo poche ore di sonno, le «penne nere» sono di nuovo sul ponte. A scrutare se si vedono i [illegible] albanesi. Vedono invece tante navi militari. La San Marco passa attraverso una flotta di poderosa potenza. Da qui partono i missili Cruise che picchiano duro su Belgrado. Si alza un elicottero. Tutti a seguirlo con il viso: «Che dici, è un Apache?». Forse, anzi no. Ma non importa. La sola esibizione di forza dell'Alleanza Atlantica li rassicura. Tornano a ridere e scherzare. Non sarà mai un esercito di Rambo, quello italiano, anche se composto di persone che fanno bene il loro mestiere. Forse è meglio così.

E ieri è sbarcato a Tirana anche il ministro della Difesa, Carlo Scognamiglio. Vedremo divise militari della Nato - gli chiedono - anche al Nord dell'Albania? «Le vedremo. E se le truppe della Nato considereranno che queste attività (quelle aggressive dei serbi, ndr) sono un pericolo, si comporteranno di conseguenza».

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 13 APRILE 1999

Alluy Sabala Randy; **Bergadano** Federico; **Bergadano** Lorenzo; **Candeloro** Giulia; **Chiono** Alessandro; **Constantin** Samtug; **Di Palma** Matelda; **El Rhaudi** Doha; **Essakhi** Aiman; **Frascara** Matteo; **Francori** Serena; **Fusco** Giorgio; **Gibaja Peralta** Dalny Nicole; **Giurlanda** Ludovico; **Jepsen** Janus; **Jiang** Alessio; **Lenta** Federico; **Maggi** Martina; **Mercurio** Andrea; **Musacchio** Lorenzo; **Negri** Denisa; **Scenighio** Manuel; **Siniscalco** Enrico; **Tersi** Anna Maria; **Zanon** Umberto.

MORTI DENUNCIATI IL 13 APRILE 1999

Negli Ospedali: **Bianchi** Giovanni, anni 85, [illegible], nato a Cossano Belbo (CN); **Grandis** Angelica ved. **Cappello**, a. 84, Molinette, nata a S. Michele Extra da Verona; **Torazza** Roberto, a. 52, Molinette, nato a Torino; **Vichi** Roberto, a. 66, Molinette, nato a S. Fiora (GR); **Barberis** Rodolfo, a. 71, Molinette, nato ad Alba (CZ); **Pastorini** Michele Mario, a. 69, Martini, nato a Dusino S. Michele (AT); **Curti** Francesco, a. 83, Molinette, nato a Torino; **Pacchiura** Pierino, a. 71, Mauri Vittoria, nato a Casalis Torinese (TO); **Marengo** Giovanni Renato, a. 72, Maria Vittoria, nato a Torino; **Del Forno** Grazia in **Barolo**, a. 58, Molinette, nata a Torino; **Panaro** Maria Angela in **Rigas**, a. 55, Molinette, nata a Cherasco (CN); **Ruffa Manara** Maria Luisa ved. **Cerasa Gianel**, a. 79, Giovanni Bosco, nata ad Asti; **Binaral** Raffaele, a. 75, Giovanni Bosco, nato a [illegible] (TA); **Busetto** Vera ved. **Gigilio**, a. 82, Sant'Anna, nata a Pordenone; **Barberis** Alma in **Pratulcon**, a. 70, Maurizio, nata ad Altavilla Monferrato (AL); **Esedi** Giovanna ved. **Abba**, a. 87, Martini, nata a Saluzzo (CN); **Fassi** Melchiorre, a. 65, Maurizio, nato a [illegible] (TO); **Franchin** Susanna in **Boscolo**, a. 38, Molinette, nata a Villanova Marchesana (RO); **Fantoni** Lina ved. **Bocchino**, a. 89, Maurizio, nata a New York; **Natoli** Francesco, a. 64, Maria Vittoria, nato a S. Angelo di Brolo (ME); **Sardo** Simone, giorni 1, Sant'Anna, nato a Torino; **Gambin** Ugo, a. 89, Maria Vittoria, nato a Fiume Veneto (PN); **Alaslani** Nino, a. 75, Maurizio, nato a Spinetoli (AP); **Orvoni** Lucia ved. **Cornaglia**, a. 70, Maurizio, nata a Novara; **Azzan** Luciano, a. [illegible], Molinette, nato a S. Michele al Tagliamento (VE); **Cardilicchia** Onofrio, a. 64, Molinette, nato a Porto Azzurro (LI); **Giordano** Maria Caterina in **Sanchio**, a. 55, Maurizio, nata a Racconigi (CN); **Ronco** Giulia, ore 21, Sant'Anna, Cuorgnè (TO).

Presso residenze: **Carvellino** Rosa ved. [illegible], anni 92, via Torrazza Piemonte 32, nata a Cavallermaggiore (CN); **Palermaster** Angelo Rosario, a. 47, corso Peschiera 349, nato a S. Severo (FG); **Abrate** Renata Caterina in **Grosso**, a. 66, via M. Tonello 26, nata a Torino; **Regis** Armando, a. 91, via Gravere 27, nato a Navarro (Argentina); **Dentis** Teresa ved. **Bellonl**, a. 77, [illegible] Unione Sovietica 525, nata a Cavarzere (VE).

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Ileri** Pier Luigi, anni 74, casa di cura Villa Maria Pia, nato a Pessa Argentina (TO); **Vietti** Maria ved. **Vigna Medich**, a. 76, casa di riposo Presidio Nelli di via Palmieri 23, nata a Balangero (TO); **Bianchi** Aristide, a. 71, casa di cura Crocetta, nato a Torino.

Presso Medicina Legale: **Del Bosco** Nadia in **Perra**, anni 50, nata a Roma; **Giusta** [illegible] zo Marco Emilio, a. 25, nato a Torino.

Nati 26 - Morti 38

Amministratori, dirigenti e tutto il personale del gruppo Sena-Merzario SpA, partecipano con commozione al [illegible] della sig. Nadia e famiglia per la scomparsa del fratello

Marco Debernardi

— Torino, 14 aprile 1999

Nel ricordo del caro

Andrea Ciampini

Enny, Rosanna, Clarissa, Erica e Edoardo partecipano al grande dolore.

Torino, 15 aprile 1999

Soci e collaboratori della Four Wheeler Italiana partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Andrea Ciampini

— Torino, 15 aprile 1999.

Le famiglie Ronzani si uniscono all'immenso dolore della famiglia Ciampini.

La Skisalo SpA ricorda

Franco Fiore

con molto affetto ed è vicina alla famiglia in questo momento di grande dolore

— Torino, 14 aprile 1999

Aldo, Augusto, Cristiana e Francesca Migliardi si stringono a Maurizio, Elena e Luisa per la perdita della mamma

Ada Buridan

— Torino, 14 aprile 1999.

E' mancato

Ilario Demaria (Dario)

di anni 72

Lo ricordano la figlia Egle col marito Luigi Calosso e la nipote Marta, parenti e amici. I funerali si svolgeranno nella parrocchia di Mango, venerdì 16 aprile alle ore 16, partendo dall'ospedale di Alba alle ore 15,20. Il S. Rosario sarà recitato mercoledì e giovedì alle ore 20,30 in parrocchia. Siamo riconoscenti a Med. 2 di Alba, all'A.D.O., ai dott.i Ferruccio e Fabrizio Bosio. Ringraziamo particolarmente Pina, Gemma, Luciana, Ester, Maria Teresa, Oscar e Paolo. Non fiori ma eventuali offerte all'A.D.O. di Alba.

— Mango, 14 aprile 1999.

E' mancato

Pasquale Urbano

Lo annunciano la moglie Nella, i figli Roberto con Celestina, Renata con Ezio, i nipoti Andrea, Matteo ed Agnese. Un particolare ringraziamento al dott. Sergio Caramali per le amorevoli cure prestate. Funerali venerdì 16 ore 10 parrocchia S. Domenico Savio. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 14 aprile 1999.

Micaela - Miki Lovera

Troppo presto si è spenta una stella. Ma la sua luce di generosità e d'amore per sempre riscalderà i nostri cuori. Italo - Kiki con Ettore Danila Duccio i tuoi piccoli Solange e Luca, parenti e amici tutti. Funerali venerdì 16 alle 11,30 da ospedale Molinette via Santena. S. Rosario chiesa Sacro Cuore Maria giovedì ore 20,30. La presente è [illegible] di ringraziamento a quanti si uniranno nel suo ricordo. Non fiori ma eventuali versamenti per il Kosovo.

— Torino, 14 aprile 1999.

Consiglieri, soci, lavoratori tutti della Cooperativa Ala ricordano le doti morali e la grande gioia di vivere della loro

PRESIDENTE

Emilia Micaela Lovera

— Torino, 14 aprile 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Dal Cortivo

anni 58

Lo annunciano: Luciana, Cesarina, Silvia, Raffaella, [illegible] e parenti tutti. Funerali in Chiomonte, venerdì 16 aprile ore 10 chiesa Parrocchiale.

— Chiomonte, 14 aprile 1999

Il Gruppo Anziani dell'Associazione Dipendenti A.E.M. ricorda il socio

Carlo Dal Cortivo

— Torino, 15 aprile 1999.

A funerali avvenuti [illegible] con [illegible] la scomparsa di

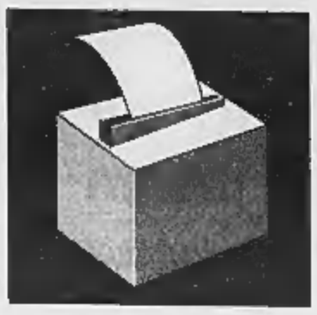
Giovanni Bianchi

anni 85

la sorella Teresa, i nipoti e parenti tutti.

— Torino - Cossano Belbo, 14 aprile 1999.

(continua a pagina 8)



Ultimo appello del Comitato per il Sì: così sceglierete che politici mandare a casa

DOMENICA ALLE URNE DALLE 7 ALLE 22

GLI SCHIERAMENTI

SI'	NO
DS	PPI
FI	VERDI
AN	PRC
CCD	LEGA
DEMOCRATICI	PDCI
RI	SDI
RADICALI	MS-FIAMMA

Libertà di coscienza per l'Udr. Forza Italia ha una pattuglia proporzionalista guidata da Giuliano Urbani
Nei Ds la sinistra interna il «freddo»

I PRECEDENTI QUESITI ELETTORALI

9 GIUGNO 1991: referendum sulla preferenza unica, promosso da Mario Segni. **Vinse il Sì**

18 APRILE 1993: referendum sul maggioritario al Senato: **vinse il Sì**
Il previsto referendum sull'estensione ai comuni inferiori ai15 mila abitanti dello stesso sistema dei comuni più grandi non si tenne perché il Parlamento votò la legge sull'elezione diretta dei sindaci prima del referendum

PER CHE COSA SI VOTA

Il referendum chiede agli elettori se vogliono abolire il voto di lista per l'attribuzione con metodo proporzionale del 25% dei seggi alla Camera.
Secondo la legge in vigore infatti, dei 630 seggi alla Camera dei deputati il 75% (475 seggi) è assegnato nei collegi uninominali con il sistema maggioritario, mentre il 25% (155 seggi) è assegnato con il proporzionale.
E gli elettori hanno due schede, una per il maggioritario e l'altra per il proporzionale.

CHE COSA SUCCEDE SE VINCE IL SI'

E' abolita la quota del 25% di proporzionale, scompaiono le due schede e, quindi, i 155 seggi ora attribuiti con la quota proporzionale vengono assegnati ai più votati tra i non eletti nei 475 collegi uninominali.
In pratica, la Camera sarebbe composta da 630 deputati così eletti: i 475 vincitori delle sfide nei collegi (che non cambiano di numero), più i 155 meglio piazzati negli stessi collegi.
Nel fronte dei referendari, tuttavia, c'è anche chi sostiene che il Parlamento dovrebbe comunque varare una nuova legge elettorale.

CHE COSA SUCCEDE SE VINCE IL NO

L'attuale sistema, chiamato anche «Mattarellum» poiché è frutto della legge elettorale elaborata da Sergio Mattarella, resta in vigore.
Analogo risultato anche nel caso in cui non fosse raggiunto il quorum del 50 per cento più uno dei voti al referendum che risulterebbe nullo.
C'è da dire, però, che anche tra i sostenitori del NO ci sono molte voci favorevoli a una riforma della legge elettorale vigente.

«Boicottano il referendum»

Di Pietro: disgustato dal non voto

Guido Tiberga
ROMA

Boicottaggio. Antonio Di Pietro, dal palco del «Palagrease» rubato per un pomeriggio a Lorella Cuccarini, difende il referendum a modo suo: attaccando. Molti cittadini non hanno ancora ricevuto il certificato elettorale, e per il leader organizzativo dei Democratici non ci sono dubbi: nel Palazzo c'è qualcuno che trama contro. E non soltantoo con le parole della propaganda. L'idea lo tormenta da un paio di giorni, l'aveva già tirata fuori l'altra sera a *Pinocchio*. Ieri la conferma, con qualche particolare in più: «Qualcuno dice che il referendum costa troppo - dice dal palco -. Eppure di soldi se ne spendono tanti, per finanziare la politica e mantenere le istituzioni. In questo Paese sono tanti i soldi spesi inutilmente e impunemente, proprio su quelli che servono a far parlare la gente vogliono risparmiare...». Poi l'accostamento più deciso: «Manco rispettano le procedure - sbotta -. Manco sono capaci di far arrivare le schede a casa della gente. Non attaccano i manifesti per le strade. E' chiaro: ci sono Comuni che fanno ostruzionismo contro il referendum. E allora bisogna vigilare, controllare che le schede siano arrivate, a casa propria e in quella degli amici».

E' il momento più duro della manifestazione che chiude la campagna referendaria del Comitato per il Sì. Il luogo scelto per la kermesse, il tendone che ospita la versione italiana del musical reso celebre da Jonh Travolta e Olivia Newton John, è strano. Tra limousine rosa e odore di popcorn, la fantasia di ospiti e promotori si scatena, e la serata diventa il trionfo delle metafore. Clericali: «Il politico che invita il cittadino a non andare a votare è come il prete che dice di non andare a Messa...» (Di Pietro). Edilizie: «Siamo muratori. Possiamo lasciare a metà la casa che stiamo costruendo per i nostri figli? Prendiamo la cazzuola e andiamo avanti...» (Ferdinando Adornato). Mediche: «E' vero che il referendum non è un toccasana. Non cura né l'emicrania né i calli, ma per il resto funziona benissimo...» (Antonio Martino). Automobilistiche: «Il referendum mette benzina nel serbatoio, per riaccendere il motore delle riforme» (Fabio Mussi). Zoologiche: «Per chi si occupa di ambientalismo, la trota è un indicatore biologico. La mia trota è Clemente Mastella: se lui resta a casa, hanno ragione quelli che vanno a votare» (Francesco Rutelli). Sportive: «Il Sì è il gran premio della montagna. Dopo ci sono soltanto la discesa e la maglia rosa». (Luigi Abete). Linguistiche: «La legge attuale? Una mattarellata per mastellare» (ancora Di Pietro).

Battute (e sondaggi) a parte, l'astensionismo fa ancora paura. E lo sciopero dei mezzi pubblici romani non basta, come alibi per chi, sotto il tendone della Cuccarini, si aspettava una gran folla e si ritrova a contare poco più di quattrocento persone. La parola d'ordine è votate e fate votare. «La battaglia finisce domenica alle 22 - dice Peppino Calderisi - . Fino a quel momento dobbiamo lottare: accompagnando gli amici ai seggi, telefonando per invitarli a votare...». Maurizio Chiocchetti fa addirittura le previsioni meteo: «Sarà un weekend instabile: dite ai vostri parenti che queste non sono giornate buone per le gite...».

Sull'altro fronte, ormai, molti hanno buttato la maschera. «L'unica vera forma di opposizione al referendum è l'astensione», dice il Verde Mauro Paissan. E anche da Forza Italia arrivano i primi espliciti inviti al non voto: «Andare al mare non è necessario - dice il senatore azzurro Domenico Contestabile - Si può andare in montagna, al lago o restarsene a casa. L'importante è non andare alle urne per un referendum truffaldino e strumentale».

Le obiezioni della truppa di Mario Segni sono sempre le stesse: quello di domenica è un voto contro i ribaltoni, i trasformismi. Contro «la partitocrazia senza partiti», come la definisce Achille Occhetto, in bilico tra la posizione di Segni e quella ufficiale del suo partito. «Siamo passati da una repubblica dei partiti a una repubblica dei ruoli, in cui pochi "signori della guerra" decidono chi deve fare il presidente della Repubblica e chi, in cambio, deve fare altre cose...». Un voto «per decidere chi deve andare in Parlamento, senza le mediazioni delle segreterie di partito», dicono tutti. «Un voto per decidere chi mandare a casa - semplifica Di Pietro -. Sono cinquant'anni che vediamo sempre le stesse facce ...».

BARBERA E URBANI LE RAGIONI DEL SI' E DEL NO

«Chi odia il Palazzo deve andare a votare»

Augusto Barbera

intervista
Guido Tiberga

HA ragione Fabrizio Rondolino, quando afferma sulla *Stampa* che la scelta di alcuni elettori di non andare a votare va rispettata...». Augusto Barbera, costituzionalista e referendario, non si schiera con chi criminalizza gli astensionisti. «Ma dove è scritto - frena - che non andare a votare è un "diritto" di "eguale dignità costituzionale" a quello di chi decide di esprimere il proprio voto?. E' un'opinione diffusa, al punto che si è persino tentato di dar spazio nelle Tribune televisive ai comitati per l'astensione. Ma è anche un'opinione del tutto priva di fondamento. L'articolo 48 della Costituzione definisce il voto un "dovere civico". Senza distinguere tra voto politico, amministrativo, o referendario...».

Gli astensionisti sostengono che la Costituzione, fissando un quorum per i referendum, lascia ai cittadini la facoltà di farlo fallire. Sbagliano?

«Sì, perché il tanto evocato articolo 75 si limita a fissare un numero legale per la validità di una consultazione referendaria».

Appunto, far mancare il numero legale non è una libera scelta?

«So bene che in varie assemblee, Parlamento compreso, si pratica questa forma di ostruzionismo. Ma di qui a dire che si tratta di un diritto costituzionale ce ne corre: l'astensione dal voto è un comportamento lecito, ma non è affatto l'esercizio di un diritto garantito dalla Costituzione...».

Lei parla di ostruzionismo. Non potrebbe invece essere un modo più efficace di esprimere il proprio «no» al quesito referendario?

«Che si tratti di ostruzionismo lo dimostra un dato: la partecipazione media degli italiani al voto, referendario e non, è sempre più bassa. Ne deriva una conseguenza preoccupante: basta organizzare l'astensione di una percentuale modesta di elettori per inficiare la volontà di contare del restante 49,9 per cento. Negli altri Paesi, ad esempio in Svizzera - dove domenica si vota per alcuni importanti referendum - il quorum non c'è. O al massimo è fissato al 30 per cento».

Professor Barbera, la fase finale di questa campagna referendaria «gira» tutta intorno all'astensionismo. Non è un limite: per le ragioni del No, ma anche per le vostre?

«E' vero: il dovere di noi promotori è quello di insistere su altri punti, in primo luogo sulle buone ragioni di un'iniziativa che ci consentirà di portare a compimento il processo politico iniziato, con effetti largamente positivi per il Paese, il 9 giugno del '91 e il 18 aprile del '93. Con gli altri due referendum. Ma non posso fare a meno di soffermarmi sulla strumentalizzazione che partiti e ambienti interessati allo status quo stanno mettendo in atto sulla pelle dei cittadini che da tempo mostrano una preoccupante disaffezione al voto nelle politiche...».

Luigi Abete dice che, paradossalmente, dovrebbero essere proprio gli astensionisti ad andare a votare domenica. Lei è d'accordo?

«E' evidente l'intento di sfruttare a vantaggio del No il malessere dei cittadini e il loro disgusto per la politica. Sarebbe una beffa perversa nei confronti degli elettori astensionisti. Detta in termini crudi, si sfrutterebbe la nausea per le manovre di Palazzo a vantaggio di ben individuati ambienti dello stesso Palazzo. Si sfrutterebbe il malessere per far fallire proprio uno degli strumenti con cui lo si vuole combattere. Ma sarebbe l'intera nazione a subirne un serio e forse irreversibile danno».

Professore, il quorum le fa paura?

«Io ho fiducia nell'intelligenza politica e nella sensibilità democratica degli italiani. Questa è una consultazione che tutti, promotori e avversari, giudicano decisiva per la democrazia: se i cittadini non dovessero andare a votare non si potrà certo gioire per lo stato di salute della nostra vita democratica. Se l'abitudine al non voto si consolida, l'intero sistema rappresentativo sarebbe ulteriormente danneggiato. Che Umberto Bossi abbia interesse a invitare gli italiani al mare non mi meraviglia. Quello che stupisce è l'atteggiamento ammiccante di altre forze democratiche...».

«Meglio non cambiare che cambiare in peggio»

Giuliano Urbani

intervista
Raffaella Silipo

PIUTTOSTO di una cattiva riforma, meglio una non riforma». Giuliano Urbani, alfiere della pattuglia di proporzionalisti di Forza Italia, fa il controcanto: «Il referendum - spiega - ci consegnerebbe un sistema politico ancora peggiore dell'attuale».

Addirittura?

«Certo. Non c'è limite al peggio. Sarebbe una riforma elettorale pessima per l'Italia».

Diminuirebbe il numero di partiti, dicono.

«E non è vero. Diminuirebbe la scelta dei cittadini al momento del voto, questo sì. Ma i due schieramenti in lista non sarebbero partiti, ma raggruppamenti artificiali: due oscene ammucchiate, se mi si perdona il termine goliardico».

Perdonato. C'è da dire, che quanto ad ammucchiate, anche adesso non state male, no?

«Il fenomeno si accentuerebbe, mi credo. Senza lo spiraglio del proporzionale, i partitini accrescerebbero il loro potere a dismisura, ben oltre la loro rappresentatività. Il Polo sarebbe costretto a legarsi con Rauti, l'Ulivo con Rifondazione e la Lega. E trasformismi e ribaltoni dipendono proprio da alleanze troppo eterogenee».

Il suo collega di partito Antonio Martino sostiene che ci sarebbero governi più stabili. Sbaglia?

«Sì, perché il referendum può solo eliminare il proporzionale, non può prevedere una riforma che leghi il deputato al governo. Una volta in Parlamento, dato che non c'è vincolo di mandato, ricomincerebbero le migrazioni di gruppo in gruppo».

Allora lei preferisce lo status quo?

«Come male minore. Comunque sono convinto che le riforme elettorali prima o poi si faranno, perché tutti le sentono indispensabili».

Almeno deve dar atto al referendum che ha agito da stimolo...

«Semmai il suo merito è un altro: è riuscito a mettere d'accordo il fronte del No su una riforma possibile, che davvero diminuirebbe il numero dei partiti».

Quale?

«Lo sbarramento al cinque per cento, come in Germania. E' l'unica strada per arrivare a un bipolarismo italiano, quello di adesso è una caricatura. Il bipartitismo è irraggiungibile nel nostro Paese: ci sono eredità e realtà troppo diverse».

In questi giorni il fronte del no sembra aver scelto la via dell'astensionismo. Lei a votare ci va?

«Sì, io ci vado. Ma credo che la criminalizzazione del non voto fatta da alcuni referendari sia un bruttissimo segno di intolleranza. Nel caso di referendum è riconosciuta la possibilità di "avvalersi della facoltà di non rispondere", per così dire, a un quesito che sembra stupido».

Ma che cosa spera, che vinca no i no o che non si raggiunga il quorum?

«Se non si raggiunge il quorum, sarà palese agli occhi di tutto il Paese che l'iniziativa era sbagliata. Ma anche se si raggiungesse un quorum molto risicato, sarebbe comunque un sintomo da non sottovalutare: dopo, una riforma parlamentare ci verrà comunque. Perché la maggioranza parlamentare non può essere condizionata da una minoranza dei cittadini».

C'è chi ha parlato di viltà, di dimissioni da cittadino, di ultima chance per la democrazia. Che risponde?

«Che costoro, Abete in testa, fraintendono grossolanamente le regole della democrazia. Il cittadino che domenica non vota stia tranquillo, resta democratico. E poi, diciamo la verità, se in pochi voteranno è anche colpa dei referendari».

Colpa loro?

«Sì, perché sono divisi. C'è il "nucleo duro" per cui la legge elettorale andrebbe bene già come esce dal referendum. E altri, come Veltroni, per cui è comunque necessario che le Camere facciano una legge in materia. Uno schizzo annunciato, insomma. E il cittadino si chiede: ma cosa serve che io vada a votare, se tanto poi decidono tutto loro? E poi c'è un precedente pericoloso: quello del referendum di sei anni fa».

Perchè pericoloso?

«Io, come la maggioranza degli italiani, allora ho votato sì. E' forse servito a qualcosa?».

Critiche alla «lista Bonino» per le Europee: indebolita la posizione super partes

I fans traditi di Emma for President

Alfio Caruso

E no, questo Emma non ce lo doveva fare». I boniniani della prima ora e dell'ultima si sentono traditi. Delusi. E un po' arrabbiati. «Io ero entrato nel comitato *Emma for president* con l'idea di indicare per il Colle un arbitro, un garante, estraneo a uno schieramento politico - si lamenta il presidente emerito della Corte Costituzionale Vincenzo Caianiello -. Questa idea della lista Bonino per le Europee mi mette a disagio». «Non c'è niente da fare, i radicali *so'* sempre radicali», taglia corto Alessandra Mussolini, tra le socie del nascente (e morituro) comitato parlamentare di sostegno alla candidatura Bonino. «Mi auguro che all'invito di Pannella segua una dichiarazione di disimpegno di Emma. Altrimenti la sua posizione super partes si indebolisce», discetta Caianiello. «Un conto è governare il Paese, un altro rappresentarlo - spiega Giulio Tremonti -. Il presidente della Repubblica non può essere la voce di una parte». «Quella di Emma al Colle mi pare una candidatura di bandiera, rivolta a rafforzare la Lista Bonino», teorizza l'ex amico Francesco Rutelli. «Ha capito che non ce l'avrebbe fatta e ha pensato di farsi un po' di pubblicità», traduce la Mussolini.

Ma il più arrabbiato di tutti è il regista della campagna, Giovanni Negri. «Ma come? Uno mette assieme parlamentari di tutti i partiti, più Montanelli, Costanzo, Afef, Forattini, la Levi Montalcini e decine di grandi nomi, raccoglie le firme per strada, attacca i poster con le foto di Toscani, e sul più bello apprende dai giornali che la sua candidata al Quirinale si è fatta una lista per le Europee? Tanto più che i partiti personalizzati, da Segni a Dini fino a Pannella, portano male...». Ecco il punto. Pannella, è la voce ricorrente negli ambienti radicali, si è ripreso Emma. «Ma è illusorio pensare di convertire la mobilitazione per il Colle in voto di lista alle Europee», sostiene Negri. Che coltivava un vasto programma. «Lo schieramento trasversale per la Bonino si stava allargando. Se avessimo fallito l'obiettivo Quirinale, avremmo puntato sulla sua riconferma nella Commissione europea. Di fronte a un altro no, ecco che il capitale accumulato sarebbe stato speso in una grande campagna elettorale europea: ma non per una lista personalizzata; per la Rosa nel pugno. Far risorgere il partito radicale, ecco qual era la posta in gioco». E invece, sostiene Francesca Scopelliti, senatrice di Forza Italia, «forse Emma ha sbagliato i tempi. La sua mossa mi ha lasciato perplessa. Temo che i consensi che aveva raccolto tra i grandi elettori ne risentiranno». «Ai grandi elettori, e al Paese - interviene Pannella - la candidatura alle Europee ricorderà l'appartenenza di Emma alla tradizione radicale, l'unica non omologabile a qualsiasi parte dell'attuale regime». «Che fretta c'era di presentarsi per Strasburgo? - si chiede però Gianfranco Pasquino, boniniano Ds -. Spero solo che la Lista di Emma finisca come l'Asinello di Prodi: designato a una carica più alta, Romano ha deciso di non candidarsi». Un paragone che non convince un altro Ds, il senatore Raffaele Bertoni, ex presidente dell'Associazione magistrati: «Che c'entra Prodi? La Bonino non si propone al corpo elettorale, ma a un sinedrio. La lista per le Europee le darà più visibilità e più forza anche nella battaglia per il Quirinale». «E poi - aggiunge Marco Taradash, FI - una candidatura non dico provocatoria, ma certo non scontata come quella di Emma al Colle non può impedirle di fare politica». E lei, la Bonino, che ne dice? Sostenitori delusi, sponsor fedeli, star mobilitate non la scuotono: «Guardi, sto passando da una riunione plenaria all'altra - dice al telefono dal Lussemburgo - E gli argomenti in discussione non sono né Quirinale, né elezioni europee».

Emma Bonino

1899 FIAT 1999

PER SALUTARE IL DUEMILA, I GIOVANI PASSANO ALLA STORIA.

UN PROGRAMMA DIDATTICO innovativo, realizzato da Fiat per la Scuola in collaborazione con l'Editrice La Stampa, invita le scuole medie e superiori a rileggere, a un anno dal traguardo di fine millennio, cento anni di progressi sociali e tecnologici. L'iniziativa, promossa in occasione del centenario del Gruppo Fiat, permette a migliaia di studenti e docenti italiani, attraverso strumenti multidisciplinari stimolanti, di riflettere con uno sguardo aperto al futuro sui grandi eventi di un secolo che sta già diventando storia. UN CONCORSO appassionante parte con l'iniziativa "Un Secolo In Evoluzione": la sfida è eleggere la scoperta scientifica o tecnologica che più ha contribuito a migliorare la qualità della vita in questo secolo o la migliorerà in futuro, spiegando perché.

LA SCOPERTA DEL SECOLO

Le tre scoperte meglio motivate vincono: come PREMIO FINALE, viaggi con visite ai musei tecnologici di Boston, Amsterdam e Parigi per gli studenti e videocamere ai docenti; come PREMIO SETTIMANALE un gioco in CD Rom.
L'appuntamento è ogni settimana su Tuttoscienze e Specchio con aggiornamenti, classifiche e nomi dei vincitori.

PER INFORMAZIONI SUL CONCORSO, VISITARE I SITI:
www.lascopertadelsecolo.com;
www.lastampa.it;
www.fiat.com,
O RIVOLGERSI AL:
800-018226

LA STAMPA
FIAT PER LA SCUOLA
1899 > 1999

Sì definitivo alla legge dalla Camera, in «Gazzetta» arrivano i concorsi

Scuola, un posto per i precari

«Prof» dopo 120 ore di corso

Mario Tortello

E' fatta. La Camera ha scritto ieri il sì definitivo al provvedimento che disciplina fra l'altro i concorsi nel settore della scuola, ma soprattutto che prevede l'istituzione di corsi abilitanti per gli attuali insegnanti precari, purché in possesso di alcuni requisiti. Intanto, sulla «Gazzetta Ufficiale» di martedì, sono stati pubblicati i bandi dei concorsi ordinari (cioè, aperti anche a coloro che non hanno mai insegnato) per la scuola media e superiore.

I CORSI ABILITANTI. Avranno una durata «non superiore» alle 120 ore e si concluderanno con una sessione riservata di esami. Il ministro dell'Istruzione (che è tenuto a firmare una apposita ordinanza per regolarne l'attuazione) punta su tempi stretti; l'operazione dovrebbe concludersi entro fine anno.

CHI POTRA' PARTECIPARE. Ai corsi abilitanti potranno partecipare tutti i docenti precari delle scuole statali e non statali, dalle materne alle superiori, che hanno insegnato per almeno 360 giorni nel periodo compreso tra l'anno scolastico 1989-1990 e l'entrata in vigore della legge (di cui almeno 180 nel periodo che va dall'anno scolastico 1994-95 in poi).

I PRECARI «STORICI». Nel punteggio finale, verrà loro assegnata una quota proporzionale al numero di anni di insegnamento prestati, a titolo di riconoscimento della professionalità acquisita. Una norma che serve, fra l'altro, a «addolcire la pillola» degli aspiranti prof di educazione fisica, musica e discipline economico-aziendali esclusi, a sorpresa, dai concorsi ordinari perché, al momento, già sovrannumerari.

LA GUERRA DELLE CIFRE. Quanti sono gli insegnanti precari interessati? Secondo le stime ministeriali, i posti sbloccati dalla nuova legge sono circa 22 mila. Di diverso avviso, l'onorevole Michele Ricci, Ppi, relatore della legge: «Erano oltre 150 mila i precari in attesa di questa legge, che risponde alle loro esigenze mettendo ordine nella materia. A questo punto, è finalmente possibile la partenza contemporanea dei concorsi ordinari e dei corsi abilitanti. Oggi vi sono 44.000 posti che saliranno a 80.000 nel prossimo settembre e che potranno essere messi a concorso per i giovani che aspirano a lavorare nella scuola».

CHI RIMANE ALLA FINESTRA. Osserva Agostino Aquilina, esperto della rivista «La Tecnica della Scuola», che ha seguito con grande attenzione l'iter di approvazione del provvedimento: «E' bene sottolineare che solo chi ha i fatidici 360 giorni di servizio potrà partecipare ai corsi abilitanti. Tutti gli altri, laureati dal '90 in poi, che sono rimasti ai margini della scuola, facendo pochi giorni di supplenza, non potranno fare altro che restare a guardare».

IL NO DEI COBAS. Reazioni negative arrivano dai Cobas della scuola, che confermato un sit-in davanti al ministero per lunedì 19. Chiedono che «tutti i posti vacanti siano dati immediatamente per l'immissione in ruolo dai precari che ne hanno ad oggi diritto» e che vengano «reperiti subito altri posti attraverso la riduzione degli alunni per classe (massimo 20; o 15 in presenza di alunni con handicap)».

ALTRE DISPOSIZIONI. La legge contempla il trasferimento allo Stato del personale amministrativo, tecnico e ausiliario oggi dipendente degli Enti locali e rivede l'intera normativa in materia di supplenze, prevedendo per quelle annuali l'utilizzo delle graduatorie permanenti. Infine, è previsto un concorso riservato ai presidi incaricati.

CONTRATTO-SCUOLA. Secondo Cgil Cisl e Uil-scuola, tre insegnanti su quattro approvano il testo della ipotesi di nuovo contratto siglato il 9 marzo scorso con l'Aran. Nelle 2967 assemblee finora tenute, sulle 4 mila preventivate, il 70-75 per cento del personale scolastico (che ha partecipato alle assemblee) avrebbe detto sì. La consultazione terminerà il 24 aprile; il 25 si riuniranno i direttivi dei sindacati confederali, che proporranno al ministero di aprire «con urgenza» la contrattazione integrativa.

Il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer

Poli Bortone e Corsini

I sindaci lasciano il Parlamento

ROMA. Carmine Nardone (Ds), presidente della provincia di Benevento, Paolo Corsini (Ds), sindaco di Brescia, e Adriana Poli Bortone (An), sindaco di Lecce, sono decaduti dal mandato parlamentare. Lo ha deciso l'assemblea di Montecitorio, dichiarando incompatibile il mandato parlamentare con le cariche ricoperte dai tre deputati di sindaco di comuni con più di 20 mila abitanti e di presidente di giunta provinciale.

La proposta è stata accolta con 231 voti a favore, 93 voti contrari (An e parte di Fi) e 50 astensioni (Lega). [Ansa]

Sentenza definitiva

Enimont, 3 anni a Curtò per corruzione

ROMA. La VI sezione penale della Cassazione ha reso definitiva la condanna a tre anni, sei mesi e 15 giorni di reclusione inflitta all'ex presidente vicario del Tribunale Civile di Milano, Diego Curtò, dalla Corte di Appello di Brescia lo scorso maggio con l'accusa di corruzione - nell'ambito di un filone «Enimont» - per atti contrari ai doveri di ufficio.

Ma i supremi giudici hanno annullato la sentenza di 2° nella parte che aveva condannato Curtò e il legale Palladino a pagare un miliardo di risarcimento al ministero di Grazia e Giustizia, che è stato ritenuto privo di «legittimazione».

Ha votato contro

Caso Dell'Utri Bossi sospende Paolo Bampo

ROMA. Il deputato leghista Paolo Bampo è stato sospeso dal gruppo parlamentare della Camera in seguito al voto dato l'altro ieri in dissenso dal suo partito contro la richiesta di carcerazione del deputato di Forza Italia Marcello Dell'Utri.

«Il comportamento di Bampo in occasione del voto sul caso Dell'Utri - spiega il presidente dei deputati leghisti Domenico Comino - è stato ritenuto lesivo dell'immagine e dell'unità del movimento e intenzionalmente teso a far ricadere sulla Lega la responsabilità del salvataggio di dell'Utri».

Esordio con i capi Ue a Strasburgo

Prodi al lavoro: a luglio la squadra sarà pronta

D'Alema: «Condivido la sua scelta di non candidarsi alle elezioni»

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Al Parlamento di Strasburgo dopo la sua rinuncia alla candidatura per le elezioni europee, Romano Prodi ha incassato ieri a Bruxelles anche la prima promozione dei Capi di Stato e di governo sul suo programma. E anche il premier D'Alema dà un giudizio positivo alla decisione di Prodi di abbandonare la corsa al seggio parlamentare. Un giudizio slegato - assicura il premier - da considerazioni italiche: «Dal punto di vista del compito che come capi di Stato e di governo abbiamo affidato a Prodi - dice - non c'è dubbio che la decisione è positiva perché lo pone completamente a disposizione del suo lavoro che sarà molto impegnativo già a partire da questi giorni. Si tratta di impostare un lungo mandato».

Un mandato che Prodi e il Consiglio vorrebbero far partire già in estate, levandosi il prima possibile dall'imbarazzo di vedere l'attuale presidente Jacques Santer seduto sui banchi dei popolari a Strasburgo e una Commissione già «congelata» retta dal vicepresidente Manuel Marin. Per Prodi il Parlamento europeo potrebbe addirittura essere costretto a fare gli straordinari ad agosto se davvero vuole vederlo al lavoro il più presto possibile. «Dopo le elezioni europee comincerò a formare la nuova Commissione - spiega il presidente designato - il 25-27 luglio il Parlamento avrà completato le sue strutture e potrà funzionare. Allora io potrò presentare la squadra e poi sarà un problema del Parlamento in quanto tempo riuscirà a fare le audizioni dei Commissari e a confermare la Commissione. Noi siamo pronti a partire il più presto possibile». E che il nuovo esecutivo sia in pista già ad agosto lo chiedono anche i capi di Stato e di governo, assicura il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder.

Seduti fianco a fianco, con Santer nelle vesti del terzo incomodo, Prodi e Schroeder si presentano alla stampa alla fine del vertice dove il presidente designato ha incontrato per la prima volta i Quindici tutti insieme. Una cerimonia guastata dalle preoccupazioni per il Kosovo, che ha monopolizzato l'attenzione dei leader. Nella cena con i Quindici Prodi ha parlato innanzitutto della scelta dei Commissari: «Ma non abbiamo fatto nomi, abbiamo piuttosto tracciato gli identikit che devono avere, sia come singoli sia come squadra». La sua Commissione, assicura Prodi dovrà mostrare «un visibile rinnovamento senza veti assoluti e pregiudiziali». Insomma, qualcuno degli attuali Commissari può aspirare a restare a Bruxelles. E tra i due italiani, Emma Bonino e Mario Monti, quale potrebbe essere quello destinato a rimanere? L'Italia per ora non si sbilancia, palazzo Chigi vuole prima capire quale sarà il secondo portafoglio che spetterà al nostro Paese. Il presidente designato, del resto, assicura che anche grazie alle norme del Trattato di Amsterdam, avrà un piglio assai più deciso del suo predecessore su una Commissione che dovrà riformare in profondità «insistendo molto sulla riforma delle direzioni generali e sul ruolo dei gabinetti» che dipendono dai singoli Commissari. «Non sarò un "primus inter pares" - assicura - ma avrò responsabilità speciali». A Colonia, il 3 e 4 giugno, Prodi dovrà dare ai Quindici un programma più definito anche sulle sue priorità politiche che ieri ha elencato in ordin sparso: politica estera, necesssità di crescita e di occupazione, allargamento dell'Unione. [f.man.]

362 sì, 1 no, 4 astenuti. Amnesty: un segnale a tutto il mondo

La pena di morte in guerra cancellata dalla Costituzione

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

A sinistra Tiziana Maiolo. Qui accanto Ramon Mantovani

Lite fra Tiziana Maiolo e Mantovani (Prc)
«Non faccia il teppista come suo solito»
E An si associa: «Sì, sei un terrorista»

Tiziana Maiolo (Fi): «... In quest'aula non si fa l'esame del sangue a nessuno; colleghi, noi non accettiamo lezioni dagli amici di Ocalan e Milosevic».

Ramon Mantovani (Prc): «Che cosa dici? Ocalan rischia la pena di morte!».

Maiolo: «Stia zitto deputato Mantovani! Non faccia il teppista come suo solito».

Presidente: «Onorevole Mantovani!».

Gennaro Malgieri e Vincenzo Zacchero (An): «Terrorista! sei un terrorista!».

Presidente: «La seduta è sospesa».

Nel giorno in cui infuria la guerra nel Kosovo e aerei italiani sono impegnati per la prima volta in azioni difensive, la Camera abolisce «integralmente» nella Costituzione ogni riferimento alla pena di morte, anche in caso di guerra. Ma a Montecitorio la rissosità è arrivata a un punto tale che i parlamentari, pur concordi sulla sostanza del voto (la legge costituzionale passa praticamente all'unanimità, con un solo contrario e quattro astenuti) trovano comunque il modo di battibeccare e insultarsi. Al punto che un deputato - il comunista Ramon Mantovani - espulso dall'aula, non può partecipare alla votazione.

«Non è ammessa la pena di morte, se non nei casi previsti dalle leggi militari di guerra», recitava infatti la Costituzione, che pure aveva abolito la pena capitale per i reati comuni che il fascismo aveva reintrodotto, contraddicendo la tradizione abolizionista dell'Italia di Cesare Beccaria, che l'aveva cancellata già nel 1890, primo Paese al mondo.

«Un momento storico per l'Italia, che entra di diritto fra i Paesi totalmente abolizionisti» esulta Rino Piscitello, capogruppo dei Democratici e primo firmatario di una delle due proposte (l'altra è a firma Rosa Russo Jervolino) presentate da 150 deputati di tutti i partiti. Paesi che in Europa comprendono Danimarca Francia Germania, Irlanda, Lussemburgo, Olanda e Portogallo. E il presidente della sezione italiana di Amnesty International Daniele Scaglione, nel congratularsi per «il segnale che viene dato a tutto il mondo», rileva la forte «valenza simbolica» di questa abrogazione «perché ci ricorda che anche in situazioni di conflitto armato è doveroso rispettare un nucleo fondamentale di diritti umani».

Difatti l'iniziativa rafforza la battaglia che Parlamento e Governo stanno portando avanti, sia in sede europea sia in sede Onu, per una moratoria immediata delle esecuzioni capitali, nella prospettiva della definitiva cancellazione della pena di morte nel mondo. Ma anche la coincidenza con il conflitto in Kosovo c'è e neppure viene negata. Tanto che il relatore della legge, nel far presente che una legge ordinaria che sopprime la pena di morte nel codice militare di guerra già c'è, del 1994 (votata in pieno governo Berlusconi con l'approvazione di tutta An, ndr), rileva che «in effetti in una situazione estrema in cui il Parlamento dovesse dichiarare lo stato di guerra, sarebbe molto semplice sopprimere la legge ordinaria, magari con un decreto». Modificando la Costituzione invece, questo non è più possibile.

E ancora, sono proprio i riferimenti alle tensioni dell'oggi, al recente caso Ocalan, alla guerra jugoslava ad esacerbare gli animi dei deputati nel corso delle dichiarazioni di voto. Appena Carlo Giovanardi prende la parola per motivare la sua astensione, si becca subito un «Ateo!» da parte di Mantovani. Senza neppure aver ascoltato le ragioni del deputato Ccd. Il quale, pur dicendosi «assolutamente contrario alla pena di morte» paventa che, «in caso di guerra la pena di morte venga poi comminata sul campo senza alcun diritto di difesa».

Il «casus belli» che fa infiammare Maiolo e il deputato di Rifondazione è invece legato alle ironie del verde Marco Boato, il quale punta il dito sulle uscite dall'aula di vari onorevoli di An e di Fi, quasi preludessero a una non partecipazione al voto. Un gesto che invece l'an Maurizio Gasparri (il quale, unico, rivendica il diritto «ad essere contrari nel merito contarli alla proposta») attribuisce al «solito malcostume» parlamentare.

(segue da pagina 6)

È mancato all'affetto dei suoi cari
Filadelfo Ferlito
CANCELLIERE DEL TRIBUNALE DI TORINO
Lo annunciano la moglie Carmela, il figlio Francesco, fratello, sorella, cognati nipoti parenti tutti. Funerali venerdì 16 aprile ore 8,15 parrocchia Maria Madre della Chiesa.
— Torino 13 aprile 1999.

I colleghi tutti e personalmente il presidente del Tribunale di Torino partecipano al cordoglio della famiglia per la prematura scomparsa dell'indimenticabile
DIRETTORE DI CANCELLERIA
Filadelfo Ferlito
— Torino, 14 aprile 1999.

ANNIVERSARI

1983 1999
Luigi Tolassi
Sempre con noi.

1997 1999
Rosa Russo
Inconsolabili nella nostra nostalgia. Messa oggi, ore 10,30, Parrocchia Santa Teresa del Bambino Gesù.

15-3-1969 15-4-1999
Flavio Bacolla
Lo ricordano la sorella Anita e famigliari.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERBARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

L'UOVO E LA GALLINA!

Dinamica, la nuova polizza index-linked di Serena Assicurazioni, permette di ottenere, alla scadenza, il capitale investito maggiorato del 100% dell'incremento del valore del paniere dei Fondi. Annualmente viene liquidata una cedola pari al 50% dell'incremento annuale ed il restante 50% va ad aggiungersi all'investimento.
Con Dinamica vengono attivati 16 Fondi Comuni di Investimento (Cisalpino-Putnam).
Dinamica, in ogni caso, garantisce l'intero capitale iniziale investito.

ITALIANO BA
www.bipop.it
800-824166
DISTRIBUITO DA
BIPOP BANCA
BIPOPCITY

«Il governo ha organizzato giganteschi brogli», colpo di scena alla vigilia della consultazione

Algeri, il suicidio delle Presidenziali

Sei candidati su 7 rinunciano

Domenico Quirico
Inviato ad ALGERI

«Vogliamo l'ultima chance del secolo», grida un enorme striscione che ricopre la sede del Fronte delle Forze Socialiste, sulla via principale della capitale. Probabilmente diventerà lo slogan di una nuova rivoluzione algerina. Nel 1992 l'esercito cancellò il risultato delle elezioni per impedire al partito islamico di arrivare, legalmente, al potere. Sette anni dopo, questa volta in nome della democrazia, il «golpe» lo ha fatto l'opposizione. A meno di dodici ore dal voto per le presidenziali, con un'accorta regia del colpo di scena, i sei candidati che si opponevano ad Abdeleziz Bouteflika, candidato indipendente ma baciato dai favori neppur troppo segreti della nomenklatura e dell'esercito, si sono ritirati: no grazie, hanno detto, abbiamo le prove di brogli colossali per garantire il successo dell'uomo del potere, noi non avalliamo la farsa, votate pure senza di noi, se avete il coraggio. E hanno lanciato un invito ai sostenitori a scendere in strada, domani, giorno della preghiera, per una manifestazione che assomiglia pericolosamente all'inizio di una ribellione.

Macerie, rovine, qualcosa che assomiglia a un torbido caos politico e istituzionale: ecco quanto resta di questa strana, paradossale «democrazia» con le stellette e il kalashnikov, impegnata in una guerra feroce con gli integralisti islamici, ma che sapeva illudere l'Occidente con un'autentica inflazione elettorale. Il vaso di Pandora è stato scoperchiato dal clamoroso colpo di teatro degli oppositori, e nessuno nei palazzi del potere, dove regnano rabbia e confusione, sembra conoscere la formula magica per chiuderlo.

Spiazzati, si ritrovano in una recita elettorale con un solo attore che atrocemente assomiglia ai riti del partito unico. Con il movimento islamico che, tornato prepotentemente sulle scene della politica, può dimostrare che il suo avversario è incapace di gestire il Paese. Il presidente Zeroual, in un drammatico discorso alla Nazione, ieri sera ha ribadito: le elezioni si faranno, le argomentazioni dei candidati di opposizione sono troppo fragili, sarà il popolo il giudice di quanto sta accadendo. La Costituzione infatti non prevede la possibilità di cancellare le elezioni; bisognerebbe proclamare lo stato di emergenza, tornare al '92. Il rischio è che prevalga la tentazione di tagliare tutto con un colpo di Stato.

E' stata una giornata di clamori e di riunioni segrete, di colpi di scena e di meandri misteriosi e ambigui. E' cominciata con l'appello dei sei candidati dell'opposizione al Presidente: chiediamo un incontro per mostrare le prove dei brogli a favore di Bouteflika, valanghe di schede fasulle nelle cabine «mobili» che servono per far votare i nomadi del Sud; circoscrizioni elettorali di 30 mila abitanti passate miracolosamente a 50 mila iscritti al voto, galoppini del candidato del potere che hanno animato i quartieri poveri promettendo abitazioni in cambio di voti. Soprattutto, i sei volevano denunciare il voto nelle caserme, dove i seggi per soldati e poliziotti sono stati aperti con 24 ore di anticipo. Sono 500 mila persone, cui si aggiungono le loro famiglie.

Qui ci si imbatte nel primo mistero: sei esponenti politici diversissimi tra loro, il bianco e il nero della politica algerina, di colpo si sono ritrovati uniti. A fianco dei due islamici «buoni» Taleb Ibrahimi e Abdallah Djaballah, ci sono due ex notabili Mouloud Hamrouch e Mokdad Sifi, il socialista berbero Ait Ahmed e un ex collaboratore pentito del Presidente, Youssef El Khatib. Tutti sono consumati navigatori della politica, e certo non hanno scoperto ieri che le elezioni in questo Paese non sono simili a quelle svizzere. C'era da scommettere su una manovra per aumentare il prezzo, barattare posti e favori. Il presidente Zeroual, invece, ha risposto no, un rifiuto perfino di incontrarli, secco, quasi scortese: avete delle lamentele? Rivolgetevi al comitato di controllo.

Zeroual è l'altro enigma, una sfinge in cui si accavallano machiavellismi e scelte umorali. La sua decisione di ritirarsi in anticipo dalla Presidenza ha acceso la miccia. Le ragioni del suo rifiuto sono rimaste sempre avvolte dal mistero: una vendetta per la fronda che settori della nomenklatura hanno scatenato contro le sue iniziative politiche? Una guerra tra clan dell'esercito? Zeroual sapeva bene che con il suo no tagliava ogni alibi ai sei oppositori, li costringeva a uscire allo scoperto.

I sei si sono riuniti e rapidamente hanno stilato un manifesto dove hanno annunciato il ritiro collettivo dalle elezioni, la costituzione di un fronte comune e l'invito alla mobilitazione. Stamane i seggi si apriranno per una elezione con aspetti paradossali: gli elettori che si presenteranno alle urne riceveranno soltanto la scheda con il volto di Bouteflika. Una caricatura che assegnerà al Paese un presidente comunque privo di legittimità.

Per capire, bisogna tornare a quelli che la gente chiama «decideurs», quelli che decidono, o più semplicemente cloro. Dopo un'inflazione elettorale che dura da quattro anni, e quindici giorni di campagna per le Presidenziali con tutte le formalità della democrazia, gli algerini hanno, con rassegnazione, capito che la politica ancora una volta la fanno altrove. Ovvero quella striminzita oligarchia di clan militari, un'ibrida nomenclatura tutta affari e stellette che costituisce il piano nobile (e opaco) della politica in questo Paese disastrato. Era così al tempo del partito unico, l'Fln che gestiva solo la scenografia della politica, è così anche oggi. L'essenziale del sistema costruito attorno a questi ristretti clan consiste nell'impedire la concentrazione del potere in un unico gruppo.

Se un clan diventa troppo potente, gli altri si alleano per resistere e riportarlo alla parità. L'equilibrio è assicurato dal fatto che nessun capo o gruppo dominante può emergere. Anche il Presidente è il risultato di un compromesso regolato in anticipo nelle riunioni di quelli che contano. Zeroual ha lottato per trasformare gli immensi poteri che sulla carta gli concedeva la Costituzione in qualcosa di reale per strappare i legacci di questo secondo, più forte potere. Questo fino a ieri. Con le sue dimissioni il Grande Gioco è cambiato: per la prima volta i clan non sono riusciti a trovare, alla fine delle loro alchimie, un'unità. Sette anni di guerra civile hanno cambiato anche la geografia della nomenklatura, offerto ad alcuni una maggiore autonomia o maggiori ambizioni. I sei esponenti dell'opposizione hanno intuito che nella maraglia del potere si era aperta una breccia gigantesca, e hanno deciso di giocare il tutto per tutto, di correre un rischio per allargarla. Hamrouche, che con i militari ha un conto aperto fino da quando fu costretto alle dimissioni da premier nel 1991, ieri sera già chiedeva «un cambiamento radicale del potere, dei suoi meccanismi di controllo ed esercizio». In Algeria da ieri più nulla sarà come prima.

AEREO SEQUESTRATO

Colombia, libero l'italiano

BOGOTA'. «La mia libertà, e quella di chi è con me, è un segno di pace per la Colombia». Queste le parole che, esausto ma in buone condizioni, ha detto Giovanni Ferrazzi, volontario di Mestre, 76 anni, poco dopo essere stato liberato dall'Esercito di liberazione nazionale (Eln), un cui commando ha dirottato lunedì un Fokker della linea aerea Avianca. Con lui sono stati liberati anche un bambino con la nonna e altri tre anziani. Ferrazzi è stato visitato da un medico e ha parlato per telefono con il presidente colombiano Andres Pastrana. Ferrazzi non ha nascosto al Capo dello Stato che «è stata un'esperienza dura». In effetti, sia lui che gli altri passeggeri del Fokker dopo essere scesi dall'aereo sono stati radunati al limite della pista d'atterraggio in attesa dell'arrivo di altri uomini dell'Eln. Sono però arrivati gli elicotteri della polizia che hanno aperto il fuoco. [Ansa]

La conferenza stampa congiunta in cui i sei candidati non governativi alle Presidenziali algerine annunciano il loro ritiro

Resta in corsa solo Bouteflika, l'uomo di Zeroual che dice: oggi si vota lo stesso

Gli oppositori chiamati in piazza domani: pare il pericoloso inizio di un'insurrezione

Malaysia

Sei anni al ministro scomodo

KUALA LUMPUR

L'ex vicepremier ed ex ministro delle Finanze malaysiano Anwar Ibrahim è stato condannato ieri a sei anni di carcere per corruzione, e centinaia di suoi sostenitori si sono violentemente scontrati con la polizia in varie parti di Kuala Lumpur. Banche, negozi ed uffici hanno chiuso anticipatamente. «Questa sentenza è vergognosa, nauseante e ridicola - ha dichiarato Anwar - perché mentre io sono ingiustamente condannato il governo deruba il popolo di centinaia di miliardi».

Sposato e padre di sei figli, Anwar, 51 anni, è stato trovato colpevole di aver usato la sua influenza nel 1997 per depistare accuse di adulterio e omosessualità. Fautore di riforme in senso democratico, l'ex vicepremier si proclama innocente e accusa il primo ministro Mahatir Mohamed, al governo da 18 anni, di corruzione e di aver ordito una congiura contro di lui per conservare indefinitamente il potere. Già delfino di Mahatir, Anwar era stato arrestato lo scorso settembre e brutalmente picchiato in cella dall'allora capo della polizia. Il suo processo è stato definito una farsa. Testimoni che prima lo avevano accusato di essere stati da lui sodomizzati hanno poi ritrattato affermando di essere stati intimiditi dalla polizia.

Numerose le critiche internazionali al verdetto. Amnesty International lo ha definito «politicamente motivato» e ha chiesto l'immediata scarcerazione di Anwar. Secondo l'ex ambasciatore Usa a Kuala Lumpur John Malliott, l'ex vicepremier sé ora il più celebre prigioniero politico del mondo.

Anwar, sul quale pendono peraltro altre accuse di corruzione e sodomia, ricorrerà in appello, ma la sua carriera politica è destinata a una lunga ibernazione. In base alla legge, egli non potrà infatti partecipare alla vita pubblica fino al 2008, o al 2003 se sarà scarcerato anticipatamente per buona condotta. [Ansa]

Vi è mai capitato di sentire in giro frasi come "con le auto usate non sai mai cosa compri", oppure "per comprare un auto usata ci vuole occhio"? Quanti luoghi comuni! Per fortuna c'è chi ogni giorno si da da fare per smentirli tutti, portando chiarezza e trasparenza nel mondo dell'usato: è Autoexpert, il programma sull'usato di Fiat, Lancia e Alfa Romeo.

UN CERTIFICATO PER VEDERCI CHIARO. Grazie alla metodologia Dekra Italia ogni usato viene sottoposto a 160 controlli, elencati nell'apposita scheda di certificazione, in modo assolutamente trasparente.

UN ANNO DI COPERTURA. Per il primo anno o per i primi 15.000 km (20.000 km per i diesel), gli eventuali interventi sui guasti più frequenti sono gratuiti, in tutta Europa, senza massimali di spesa (Selezione Gold).

15 GIORNI PER CAMBIARE IDEA. Entro 15 giorni dall'acquisto potrete riportare l'auto e sceglierne un'altra, nuova o usata.

L'ASSISTENZA SUBITO E DOVE SERVE. Con Targa Assistance avrete assistenza completa in tutta Europa chiamando il Numero Verde 800-145588.

DOVE TROVARE AUTOEXPERT. L'usato Autoexpert si trova in tutte le Concessionarie Fiat, Lancia e Alfa Romeo e le Succursali Fiat che espongono il marchio.

USCITE DAI LUOGHI COMUNI ENTRATE IN

Autoexpert

L'unico usato garantito da 160 controlli

www.autoexpert.fiatauto.com

Benvenuti nel mondo dei servizi

Fiat Services

FIAT

A FIANCO DI CHI GUIDA.

Risposta al lancio del nuovo missile indiano capace di portare testate nucleari

Islamabad-Delhi, colpo su colpo

Test missilistico pakistano

ISLAMABAD

Come annunciato e come si temeva il Pakistan ha risposto ieri al test effettuato domenica scorso dall'India e ha sperimentato un nuovo missile balistico, il «Ghouri II», con le stesse caratteristiche tecniche di quello di New Delhi: il missile è in grado di montare una testata nucleare e ha una gittata di 2000 chilometri che lo rende capace di centrare obiettivi nel territorio indiano. Si riaccendono così le preoccupazioni di una escalation tra i due Paesi, da sempre rivali e entrambi potenze atomiche dal maggio scorso. Il premier pakistano Nawaz Sharif ha parlato di «un successo» e ha affermato che «l'intera nazione deve essere fiera». Nella capitale Islamabad la gente ha offerto dolci per strada, per celebrare l'avvenimento secondo la tradizione pakistana.

Il «Ghauri II», versione più avanzata di un modello già sperimentato, è stato lanciato da Dina, a 60 chilometri a Est di Islamabad alle 10.40 ora locale e ha centrato il suo bersaglio a Jeewani, nella provincia meridionale del Beluchistan, sulle coste del Mare Arabico.

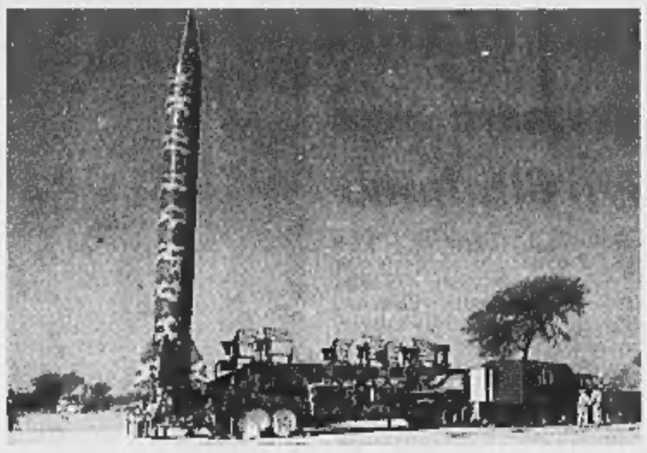
Il volo è durato 8 minuti ed è stato di soli 1150 chilometri perché il Pakistan non ha un territorio abbastanza vasto da consentire un test per l'intera portata del missile, ha spiegato Sharif, e ha ribadito che la gittata è di 2000 chilometri e la testata, convenzionale o nucleare, può pesare fino a una tonnellata. Con un'ogiva più leggera, ha aggiunto il premier, il raggio del «Ghauri II» aumenta di altri 300 chilometri. La versione precedente del missile, sperimentata un anno fa, aveva una gittata di 1700 chilometri.

Secondo quanto riferito dalla stampa di Islamabad, martedì il governo aveva notificato all'India l'intenzione di procedere all'esperimento, come domenica aveva fatto anche New Delhi. Il reciproco preavviso è contemplato dall'accordo che Sharif e il collega indiano Atal Vihari Vajpayee hanno sottoscritto in febbraio al fine di allentare la tensione determinatasi dopo che nel maggio '98 l'India aveva effettuato esplosioni nucleari sotterranee, subito imitata dal Pakistan.

L'«Agni II» lanciato dagli indiani domenica è in grado di colpire obiettivi a più di 2000 chilometri di distanza. Secondo notizie non confermate ufficialmente, i pakistani sperimenteranno nel giro di due giorni anche il missile Shaheen, di cui esistono due versioni con raggio rispettivamente di 750 e di 2300 chilometri. Entrambe sono in grado di portare testate convenzionali o nucleari da un tonnellata, come il «Ghauri II».

Il ministero pakistano degli Esteri, in un comunicato, ha assicurato che il Paese «non vuole una corsa nucleare e missilistica nell'Asia meridionale». E la prima reazione dell'India è stata dello stesso tenore. Secondo New Delhi, malgrado il test del «Ghauri II», «non c'è una corsa agli armamenti nell'Asia meridionale». Lo ha detto il ministro indiano degli Esteri, Jaswant Singh.

Commenti più preoccupati giungono invece da Giappone, Australia e Russia. Il ministero degli Esteri di Tokyo segnala «il pericolo per la pace e la sicurezza nella regione», il ministro australiano degli Esteri, Alexander Downer, ha sollecitato «entrambi i Paesi ad astenersi da una destabilizzante gara missilistica». Fonti governative di Mosca hanno notato che i rischi non sono soltanto regionale, «ma di più larga scala». [Agi-Apl]



Il nuovo missile pakistano in grado di portare testate nucleari

SONIA GANDHI

A un passo dal governo

NEW DELHI. Una crisi politica che potrebbe proiettare la leader dell'opposizione indiana Sonia Gandhi alla guida del governo dell'India si è aperta ieri con l'uscita dalla maggioranza dell'Aiadkm, un partito regionale. La leader del partito, Jayalalita Jayram, discute oggi con la Gandhi la possibilità di creare un governo alternativo a quello nazionalista in carica. La frantumazione del Parlamento rende gli esiti della crisi incerti. Il governo, una coalizione riunita intorno al Partito del popolo indiano (Bjp) cerca di convincere altri partiti minori ad entrare in maggioranza. La prossima mossa spetta al presidente della Repubblica, Kocheril Raman Narayanan, che dovrà decidere se e quando il governo dovrà chiedere il voto di fiducia. [Ansa]

Rudolph Giuliani il sindaco di New York ha difeso il capo dei poliziotti «Ha tutta la mia fiducia»

Contestato il capo, pupillo di Giuliani: «Predica la violenza»

New York, la rivolta dei poliziotti

«Ora basta, siamo troppo sotto pressione»

NEW YORK

I poliziotti di New York si sono ammutinati contro il capo della polizia Howard Safir: in una tumultuosa riunione 400 delegati sindacali degli agenti che nella Grande Mela garantiscono la legge e l'ordine hanno chiesto la sospensione del «top cop» di Rudolph Giuliani per violazioni dell'etica professionale. «Safir ha un doppio standard di condotta, uno per noi e uno per lui» hanno proclamato i 400 poliziotti chiedendo la rimozione dall'incarico, «per mancanza di integrità e leadership» dell'uomo che ha aiutato Giuliani a ripulire la Grande Mela da assassini, stupratori e spacciatori. I poliziotti hanno contestato al capo malefatte sul fronte privato ma soprattutto errori di strategia in un momento in cui le forze dell'ordine di New York sono sotto tiro per il caso di Amadou Diallo, un venditore ambulante disarmato ucciso da quattro agenti di pattuglia nel Bronx. «Siamo sotto pressione per fare arresti e multe ad ogni minima infrazione», ha protestato il sindacato dei poliziotti osservando che le tattiche della «tolleranza zero», utili quando i livelli di criminalità a New York erano alle stelle, adesso sono diventate controproducenti. Gli agenti sono arrivati a un passo dalla rivolta: il capo del sindacato James Savage ha esortato gli iscritti a «esercitare la massima discrezione e moderazione e ad ammonire i cittadini prima di fare una multa o di mettere le manette».

Il sindaco Giuliani ha gridato al «tradimento». Safir - ha detto il primo cittadino di New York - ha «tutta la mia fiducia». Ma alle contestazioni sulle strategie si sono aggiunti gli appunti di carattere privato: in barba alle rigide regole americane sui conflitti di interesse, Safir si è fatto più volte sorprendere in castagna. In piena crisi per il caso Diallo, è volato agli Oscar ospite non pagante sul jet della Revlon. Di lì a poco ha impiegato, senza pagarli, otto poliziotti per fare il servizio d'ordine al matrimonio di una figlia. E infine, dopo aver fatto causa a una donna che aveva tamponato l'auto di sua moglie per la «perdita dei rapporti sessuali con la consorte nel periodo della degenza in ospedale», ha spinto agli agenti a casa della malcapitata per indagare sul suo passato. [Ansa]

In forse la visita del Papa nel Duemila

La moschea a Nazaret E' crisi Vaticano-Israele

Davanti alla basilica dell'Annunciazione Navarro: Gerusalemme riporti l'ordine

Marco Tosatti

CITTA' DEL VATICANO

«Una provocazione»: il Vaticano non usa mezzi termini per definire l'ipotesi di costruzione di una moschea a Nazaret, proprio davanti alla Basilica dell'Annunciazione. E la richiesta di un gruppo di fondamentalisti, che hanno occupato il terreno, sta innescando una crisi diplomatica fra il Vaticano e il governo di Gerusalemme, che i cristiani giudicano stranamente morbido nel suo approccio alla questione, e potrebbe mettere in forse la visita di Giovanni Paolo II in Terrasanta, molto desiderata in Israele, ma non ancora confermata dalla Santa Sede.

L'oggetto di tanta passione sono circa 1800 metri quadrati proprio davanti alla Basilica sorta nel luogo in cui la tradizione vuole che Maria abbia ricevuto la visita dell'Angelo. Doveva essere trasformato in un parcheggio per autobus, in vista del Giubileo. In un punto del terreno sorge però un'antica tomba che si crede ospiti le spoglie mortali di un discendente di Saladino. I fondamentalisti islamici affermano che il terreno appartiene a un «waqf», un lascito testamentario benefico, e vogliono erigervi una moschea. Che dovrebbe essere più alta della basilica, come esige l'orgoglio islamico.

A Pasqua ci sono stati scontri fra cristiani e musulmani. Il sindaco arabo-cristiano ha affermato di aver ricevuto minacce di morte: «La situazione a Nazaret si è fatta pericolosa - ha detto a Radio Gerusalemme - e ho dovuto prendere le mie precauzioni per evitare di essere vittima del gesto di qualche irresponsabile che cerchi di fare provocazioni». Gli scontri non feriti, distruzione di auto e sprangate si sono ripetuti. E in segno di protesta le chiese cristiane di Nazaret sono rimaste chiuse due giorni.

> Dopo l'annuncio del progetto a Pasqua ci sono stati scontri tra cristiani e musulmani

Ieri è intervenuto il Vaticano. «Giorni fa - ha dichiarato Joaquin Navarro - i patriarchi di Gerusalemme, la Custodia dei frati minori e i capi delle comunità cristiane di Terrasanta avevano diramato un comunicato nel quale manifestavano la loro preoccupazione per i fatti di violenza cresciti a Nazaret in seguito all'anuncio della costruzione di una moschea. In tale comunicato le autorità religiose cristiane sollecitavano anche il governo israeliano ad assumersi la propria responsabilità o a prendere delle misure adeguate a riportare l'ordine e la sicurezza ed a preservare il carattere sacro della città dell'Annunciazione».

«La proposta di costruire una moschea nel piazzale antistante la basilica dell'Annunciazione a Nazaret è stata avanzata da persone non del luogo e rappresenta, secondo molti osservatori, una provocazione». Navarro ha anche reso noto che ieri il Nunzio apostolico in Israele, mons. Pietro Sambi, si era «fatto interprete delle preoccupazioni della Santa Sede». Il portavoce ha smentito che il Papa abbia scritto una lettera alle autorità israeliane. Il direttore generale del Ministero dei Culti, Avi Blaustein, ha detto di aver ricevuto un messaggio in questo senso stamane da mons. Sambi. «Mi risulta che il Vaticano ha annunciato che i capi delle chiese cristiane chiuderanno le loro chiese se lo Stato di Israele autorizzerà la costruzione della moschea nel sito».

IN ATTIVO

Swift Freestyle da 13.980.000*.
Una bella scusa per andare in vacanza.

Scopri anche tu la formula FULL SET della nuova Suzuki Swift Freestyle: servosterzo, ruote in lega, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, controllo a distanza chiusura porte, immobilizer, spoiler.

Quest'estate cambia la tua vecchia auto. Passa alla nuova Suzuki Swift Freestyle, che oltre a Full Set ti offre di serie motore 1.000 cc, 53 cv, specchietti retrovisori elettrici, schienali posteriori sdoppiati, tergi-lava lunotto, paraurti in tinta, protezione in gomma fiancate e paraurti, barre laterali di rinforzo, 3° stop, tappetini personalizzati, cappuccio leva cambio.

800-452625

SUZUKI AUTOMOBILI

(*) prezzo con ecoincentivo della versione base, esclusa I.P.T. • Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31/05/1999 su tutte le Suzuki Swift versione base e Freestyle disponibili in rete. • Versione fotografata con fendinebbia opzionali.

Chiesti anche 4 anni per il professor Romano, 5 per Liparota e un mese per la superteste: è stata reticente

«Condannate Ferraro e Scattone a 18 anni»

Delitto Marta, i pm: crimine ispirato alle teorie di Nietzsche

Giovanni Bianconi
ROMA

Le richieste di condanna sono quelle previste, ma arrivano solo alla fine di un lungo percorso che passa pure per Nietzsche, Buffalo Bill e «Beautiful». La conclusione è che Giovanni Scattone e Salvatore Ferraro hanno commesso l'omicidio volontario - anche se non premeditato - di Marta Russo, e per questo vanno condannati a [illegible] anni di carcere; 5 anni e 9 mesi toccherebbero all'usciere Francesco Liparota (non più complice nel delitto ma solo favoreggiatore e custode della pistola) e 4 al professor Romano, anche lui colpevole di favoreggiamento.

Il procuratore aggiunto di Roma Italo Ormanni - il magistrato che indaga sui delitti di Roma - concludo la sua requisitoria disegnando uno [illegible] in parte inedito [illegible] ciò che accadde, secondo l'accusa, nell'Istituto di Filosofia del Diritto la mattina del 9 maggio 1997. Ognuno dei protagonisti ha il suo ruolo in una trama da thriller psicologico. Il pm [illegible] ai giudici della corte d'assise, forse consapevole che un anno di udienze non è bastato a far apparire le prove a carico degli imputati così granitiche come pensa l'accusa, nel tentativo di spiegare un delitto apparentemente inspiegabile.

Il movente (non dell'omicidio, ma dello sparo dalla finestra dell'aula 6) alla fine c'è. «Scattone e Ferraro - sostiene Ormanni - hanno voluto sparare accettando il rischio di uccidere qualcuno, per dimostrare loro stessi l'applicazione pratica delle teorie studiate nei loro seminari. Hanno corso il rischio per [illegible] del Superuomo che è in loro». Quello che hanno messo in pratica è «un disegno criminale che va al di là del bene e [illegible] male, ispirato alle teorie di Nietzsche». Giuridicamente una situazione del genere rientra nella categoria del *dolo eventuale*, e quel che significa l'ha già spiegato l'altro pm: è come quando un automobilista [illegible] attraversa a gran velocità un incrocio col semaforo rosso, cosciente di poter investire e uccidere qualcuno.

Salvatore Ferraro è il vero organizzatore del piano, Giovanni Scattone l'esecutore materiale, «una specie di Buffalo Bill che spara verso il basso, [illegible] un viale affollato da centinaia di persone». Il quel gesto dell'altro assistente di mettersi le mani nei capelli «in segno di disperazione» come disse Gabriella Alletto, non fu perché qualcuno era stato colpito: «Ferraro [illegible] all'interno della [illegible] e dunque [illegible] poteva vedere quel che accadeva fuori. Lui si mette le mani nei capelli perché in quel momento entra Gabriella Alletto, una testimone che ha visto e non doveva vedere. "Se questa parla ci inguaia", pensa, come infatti è avvenuto».

Dopo lo sparo è ancora lui, Ferraro, a tirare le fila del piano. Torna a casa, parla al telefono col [illegible] amico Condenti (un calabrese inquisito per tentato omicidio in un altro processo), e nel pomeriggio è di nuovo alla Sapienza, per recuperare e far sparire la pistola con la quale Scattone-Buffalo Bill ha sparato [illegible] uccidendo Marta Russo.

Il passo successivo è quello di far tacere i testimoni, e ci pensa sempre Ferraro. «Lui conosce bene - continua Ormanni - il carattere piccolo-piccolo-piccolo borghese della Alletto, la sua sudditanza nei confronti del professor Romano, vero *deus ex machina* della manipolazione delle indagini dopo la morte di Marta Russo». Della donna, quindi, non c'è tanto da preoccuparsi. Quanto a Liparota, «che nasconde la pistola ma non è al corrente del disegno criminoso, perché non ne capirebbe nemmeno la sua valenza culturale nietzschiana, lo tiene sotto controllo con mezzi più semplici: [illegible] minaccia e basta».

Donato e Aureliana Russo genitori della vittima. Alla fine della requisitoria hanno abbracciato i due pubblici ministeri

Per depistare gli inquirenti, inoltre, ci vuole qualcuno che gli fornisca [illegible] alibi, ed [illegible] che Ferraro [illegible] tra l'amica Marianna Marcucci: «Sa che ha un debole per lui, è una stupidina che crede di vivere in un film e accetta di dire cose non vere, pensando di essere una novella eroina [illegible] "Beautiful"». A questo punto l'opera è completa, e per questo i due imputati scelgono la strada della negazione totale. «Né è vero - chiosa il procuratore - che Ferraro poteva dissociarsi da Scattone come lui voluto far credere».

Ora è completa anche la ricostruzione con la quale l'accusa ha «vestito» le prove raccolte contro Scattone e Ferraro: le testimonianze di Gabriella Alletto (per lei, parzialmente favoreggiatrice, si chiede un mese di carcere), Maria Chiara Lipari, Giuliana Olzai, la madre di Liparota. Respinta con sdegno ogni ipotesi di aver «comprato, minacciato, subornato o chissà cos'altro i testimoni», Ormanni passa all'altro corno del problema: le perizie tecniche ordinate dalla corte che hanno messo in dubbio lo sparo iniziale di tutta l'indagine, quella particella di (presunta) polvere da sparo trovata sul davanzale della finestra numero 6.

Il pm ha parole dure per quei periti: le loro conclusioni sono «inattendibili, superficiali, contraddittorie con se stesse e con i dati scientifici internazionali». Hanno fatto uno *show* davvero perché la risonanza di questo processo poteva essere utilizzata come ulteriore rampa di lancio. Hanno detto che una particella con bario e antimonio non è esclusiva dello sparo, ignorando tutta la letteratura mondiale. E che quella di piombo e antimonio trovata sul capo di Marta Russo era dovuta ad inquinamento ambientale: saremmo di fronte alla prima morte per inquinamento ambientale».

Con queste premesse, il calcolo delle condanne è presto fatto. Ai 18 anni per Scattone e Ferraro si arriva mettendo insieme la pena base minima per l'omicidio volontario non premeditato (scontata di un terzo per le attenuanti generiche) e quella per la detenzione illegale della pistola. «Sono richieste intelligenti e quindi pericolose, perché più sono moderate e più facilmente possono essere accolte», ammette l'avvocato di Scattone.

Per i tre imputati «minori» Marcucci, Grilli e Rasch, Ormanni chiede l'assoluzione: «Il pubblico ministero ha concluso», dice a mezzogiorno e venti. L'udienza è tolta, i genitori di Marta Russo, con le lacrime agli occhi, lasciano il procuratore aggiunto, come avevano fatto il giorno prima con l'altro pm. «Nel merito delle richieste non entro, voglio solo ringraziare polizia e magistratura», dice il signor Donato. Ma l'altro genitore che ha fatto da contraltare per tutto il processo, l'ingegner Giuseppe Scattone, scuote la testa: «I pm hanno ignorato tutti gli elementi che dovevano portare alla richiesta di assoluzione, ora speriamo che ci pensi la corte». La prossima settimana cominceranno le arringhe degli avvocati.

«CONDANNATE QUESTI IMPUTATI»

[illegible] SCATTONE. Per lui l'accusa ha chiesto 18 anni. Ha reagito dicendo: «Mi aspettavo di più». Uno dei suoi avvocati, Livia Rossi, ha spiegato: «Noi pensavamo orientativamente che la richiesta fosse di 24 anni e a questo avevamo preparato Giovanni».

[illegible] E [illegible]. Richiesta di 18 anni anche per lui. Il suo commento: «Ma che cosa c'entra Nietzsche, non è mai rientrato nei miei interessi di studio. Io mi occupo di linguistica». Ferraro ha aggiunto: «Più o meno era quello che mi aspettavo, ma non avevo fatto calcoli precisi».

[illegible] LIPARLOTA. Chiesti 5 anni e 9 mesi per favoreggiamento e porto d'arma illegale. Finita la seduta ha abbracciato il padre. Non ha fatto commenti il fratello Fabio, avvocato, ha detto: «Lo hanno [illegible] perché ha fatto solo dichiarazioni spontanee».

BRUNO ROMANO. Per il professore è stata chiesta la reclusione a quattro anni per favoreggiamento. Non ha commentato. Ha detto il suo legale, Franco Coppi: «Se ignoriamo le prove e non si tiene conto di un anno di udienze, allora si può chiedere la condanna di chiunque».

Era entrato in coma irreversibile dopo l'incidente stradale

Ultime ore con accanto la moglie e i 4 figli. Il cordoglio di re Juan Carlos e di Krizia. Nessun espianto di organi

Nicola Trussardi assieme a due sue modelle

L'addio a Nicola Trussardi

Milano, lo stilista è morto ieri sera

Paolo Colonnello
MILANO

Nicola Trussardi, 56 anni, è morto ieri sera poco dopo le 22, ormai non c'era più nulla da fare. La famiglia ha autorizzato la donazione degli organi ma l'ipotesi di un espianto è improbabile: sono tutti troppo danneggiati dall'incidente spaventoso che lunedì a mezzanotte ha spezzato la vita dello stilista, contro un guard-rail della Tangenziale Est.

Alle 19.15 i familiari avevano definitivamente lasciato l'ospedale nascosti dietro i vetri brunati di [illegible] monovolume. [illegible] nel primo pomeriggio la signora Maria Luisa era uscita da una porta laterale della palazzina del Policlinico dove da 24 ore si consumava l'agonia del marito: fedele alla consegna del silenzio decretata fin dai primi momenti entrava nell'auto familiare [illegible] dire una parola. Così [illegible] avrebbero fatto i quattro figli. Sguardi tristi, volti tirati.

Trussardi alle dieci di ieri [illegible] entrato in uno stato di coma irreversibile: era da considerarsi clinicamente morto. Occorreva solo aspettare che passassero le dodici ore previste dalla legge prima che i medici, dopo due ulteriori esami di controllo, [illegible] richiesta dei familiari decidessero di staccare i tubi che tenevano artificialmente in vita lo stilista. Dodici ore lentissime, tra il bivacco mesto dei giornalisti e la curiosità discreta degli altri degenti di un reparto di dolore dove si succedono incessanti i ricoveri di tante persone ferite gravemente in incidenti.

Il levriero della moda italiana, uno dei simboli del lusso nel mondo, si spegne [illegible] sfarzo in un vecchio ospedale, [illegible] la povera gente delle sue origini. A nulla servono le richieste dei suoi cari che tornati a metà pomeriggio in ospedale chiedono di trasportarlo nella villa di Bergamo Alta per le sue ultime ore. «Troppo complicato», spiegano i medici.

Solo poche visite ufficiali, quella del sindaco [illegible] Milano, Gabriele Albertini (che [illegible] rilascia dichiarazioni), [illegible] del presidente onorario della Camera della Moda, Beppe Modenese, che preferisce rimanere attaccato a un'ultima speranza. «Trussardi - dice - è un personaggio straordinario, attuale, sensibile [illegible] problemi del momento [illegible] se manca certamente ce ne accorgeremo. Ma io non parlo ancora al passato...». [illegible] sarata dirà: «Provo un dolore immenso e resto col ricordo di un uomo vivace e attivo, pieno di interessi, che ha sempre cercato di fare anche cose diverse dagli altri».

Per il [illegible] è silenzio. N[illegible] segno dal mondo della moda che fino all'altro ieri aveva accompagnato la vita di Trussardi. Qualche indiscrezione rivela [illegible] palo di telefonate ai familiari per avere notizie: quella del re di Spagna, Juan Carlos, e l'altra della collega Krizia. Gli unici segnali per ricordare che nella piccola camera verde della terapia intensiva, dietro le tapparelle abbassate, stava morendo un uomo importante.

L'annuncio che decreta la [illegible] dei medici, davanti al disastro del corpo offeso di Trussardi, viene dato alle 14.30 dal direttore sanitario del reparto, Gianmario Cattaneo, dopo l'autorizzazione della famiglia. «Al dottor Nicola Trussardi - legge il medico - è stato diagnosticato un trauma [illegible] con lesioni toraciche e addominali. Ricoverato presso la terapia intensiva neuroscienze del Policlinico, dopo la stabilizzazione emodinamica è stato sottoposto a un intervento combinato neurochirurgico e di chirurgia addominale. Nonostante [illegible] cure il danno cerebrale si è ulteriormente aggravato e stamane è diventato irreversibile. E' tutto». Fino a quando, alle dieci [illegible] mezzo di sera, l'ultimo comunicato annuncia che il distacco di quella vita dal ritmo monotono delle macchine è ormai avvenuto.

[illegible] una grande prova attende l'azienda e [illegible] famiglia Trussardi, erede di un gruppo che coinvolge la vita e gli interessi di centinaia [illegible] persone e che nel [illegible] ha messo in un moto un giro d'affari da 850 miliardi di lire. «Non chiederò niente e [illegible] imporrò niente ai miei figli - aveva detto tempo [illegible] Trussardi - sono loro che dovranno scegliere al momento opportuno [illegible] entrare nell'azienda». Un sogno che [illegible] è avverato, con l'impegno nella Casa del levriero dei quattro giovani.

LONGINES
L'ELEGANCE DU TEMPS DEPUIS 1832

Longines DolceVita

TORINO: Babbini Gioielli via Monginevro, 89 – F.lli Bocchino p.za C.Felice, 77 – Gioielleria Buosi C.B.R. via Angrogna, 16 Bioletti Gioielli c.so Racconigi, 155 – Cortaldo Gioielli via Borgaro 72/A – Giovando Gioielli c.so Orbassano, 222 Mas Gioielli c.so Trapani, 146/B – Perazzo Franco c.so Racconigi, 13 – Proposte by Rossi Gioielli via Garibaldi, 24 Rossi Gioielli via Frejus, 47 – Gioielleria Rossi C. c.so Sebastopoli, 147 – Gioielleria F.lli Serra c.so G.Cesare, 20 Gioielleria Stra [illegible] Monginevro, 229 – **Ciriè**: Gioielleria F.lli Demateis – **Giaveno**: Gioielleria Portigliatti – **Ivrea**: Gioielleria Fasano – **Rivarolo Canavese**: Allaria Gioielli – **Rivoli**: Gioielleria Donalisio – **ALESSANDRIA**: Gioielleria Arobba Gioielleria Regazzi – **Acqui Terme**: Gioielleria Negrini - **Novi Ligure**: Gioielleria Montessoro – **Tortona**: Orelceria Oddone **Valenza**: Gioielleria Orogi - Santangelo – **ASTI**: Gioielleria De Milano Gioielleria Gamba – **BIELLA**: Gioielleria Arnaldi Gioielleria Pivano – **CUNEO**: Gold di Carbone – **Alba**: Artusio via V. Emanuele, 19 – **Bra**: La Gioielleria via V.Emanuele, 233 – **Busca**: Gioielli F.lli Mantonato - **Fossano**: Orgl. Valenzana by Ravera – **Mondovì**: Gioielleria Peirano [illegible]: Gioielleria Palombi c.so Italia, 12/A – **VERBANIA**: Gioielleria Melloni [illegible] via S.Vittore, 79 - **Domodossola**: Gioielleria Rossi [illegible] Borda, 31 – **Omegna**: Gioielleria Albergani via De Amicis, 24 – Gioielleria Melloni S. p.za Beltrami, 15.

Il tetto scende a 67 anni. I nuovi assunti non potranno più dividersi tra studio e ospedale

La Bindi manda i medici in pensione anticipata

E' una delle novità della riforma

ROMA

Il Servizio Sanitario Nazionale cambia faccia. E non è un cambiamento da poco, almeno nelle intenzioni del legislatore. Il Consiglio dei ministri ha dato il via libera al decreto delegato che dovrebbe trasformare i mille fiumi disordinati della nostra sanità - questo sembra l'obiettivo - in un canale poderoso ed efficiente, al quale attingere di tutto: tutela della salute, prevenzione, professionalità, autonomia e solidarietà.

Il decreto passerà, ora, al vaglio della Conferenza Stato-Regioni, alle due Camere del Parlamento e alla consultazione delle organizzazioni sindacali «i pareri - ha spiegato il ministro della Sanità, Rosy Bindi - sono obbligatori, ma non vincolanti e soprattutto non possono impedire il varo dei provvedimenti». Varo che dovrà essere definitivo entro il 21 giugno prossimo.

Molte le novità. Le Asl saranno più soltanto uffici pratiche burocratiche, ma avranno responsabilità più dirette. I medici andranno in pensione prima rispetto ad ora, per far posto a nuove leve e fresche energie, e dovranno navigare compatti e ben ordinati, in due file distinte: dentro o fuori gli ospedali. Dovranno, infatti, scegliere tra il rapporto di lavoro esclusivo con il Servizio Sanitario Nazionale e la libera professione al di fuori delle strutture accreditate. E i camici bianchi stanno già affilando le armi contro quella che viene definita, da Anaao (ospedalieri) e Fimmg (medici di famiglia) l'ennesima riforma contro i medici. Ma ecco, in breve, i punti principali della rivoluzione.

ASL. Funzioneranno come imprese private, con vincoli economici, ma anche con una certa autonomia imprenditoriale e responsabilità diretta della dirigenza.

ACCREDITAMENTO. Nominati nelle Asl dalle Regioni, valutati anche dai Comuni sulla base dei risultati, della qualità delle prestazioni e non soltanto del bilancio finanziario.

FINANZIAMENTO. Due le modalità: un finanziamento a prestazione e uno per funzioni assistenziali. Le cure ospedaliere saranno pagate con un budget predeterminato.

LIVELLI DI ASSISTENZA. Nuove regole e diversi criteri per tutti i soggetti - pubblici, privati e privati no profit - per garantire qualità e sicurezza dei servizi. Le Regioni devono autorizzare le nuove strutture, poi l'accredito, distinguono quelle che rispondono a requisiti di qualità. Quindi, attraverso accordi contrattuali, Regioni e Asl scelgono quelle che danno prestazioni migliori: una sorta di marchio di qualità da parte del Servizio sanitario nazionale.

AUTONOMIA. Le Regioni nella definizione del Pinno sanitario nazionale e a determinare il fabbisogno complessivo del Servizio sanitario nazionale. I Comuni avranno un ruolo più incisivo nella valutazione dei servizi.

MEDICI. Si avvia per loro, gradualmente, l'incompatibilità tra il pubblico e il privato. Il rapporto di lavoro esclusivo con il Servizio sanitario nazionale è obbligatorio per coloro che sono stati assunti a partire dal 31 dicembre del '98. Un tetto per l'età pensionabile: 65 anni, elevabile a 67.

COMMISSIONE. Potranno prender parte alla commissione nazionale per l'accreditamento e la qualità delle strutture.

FORME INTEGRATIVE. Serviranno per le prestazioni sanitarie aggiuntive, superiori ai livelli di assistenza garantiti dal Servizio sanitario nazionale, erogate dalle strutture accreditate. Alla gestione dei fondi partecipano enti locali e Regioni.

I DIRITTI. Il Servizio sanitario nazionale garantisce uguali opportunità di accesso ai servizi e uniformi livelli essenziali di assistenza.

I CITTADINI. Si prende carico di quei cittadini (bambini, anziani, portatori di handicap, tossicodipendenti, malati di Aids, malati di mente) che richiedano percorsi di assistenza complessi e integrati. [d. dan.]

LA RIVOLUZIONE

Questi i punti più importanti della riforma sanitaria

Più autonomia e maggiori responsabilità

Il Servizio sanitario nazionale garantisce le strutture convenzionate che danno prestazioni migliori

O dentro o fuori il Servizio sanitario nazionale. In pensione a 65 anni (si può estendere fino a 67)

Partecipano alle valutazioni di qualità delle strutture

Una corsia di ospedale: è in arrivo una rivoluzione nella sanità

VENTI DI RIVOLTA, NUMERO CHIUSO ALL'UNIVERSITA'?

«Un decreto da cambiare»

I camici bianchi: sbagliato spedirci a casa

intervista

Daniela Daniele

Il mondo dei medici è in subbuglio. Il decreto non piace e si prevedono venti di rivolta tra i camici bianchi. A cominciare da quelli «di famiglia».

Falconi, lei rappresenta i medici di base e guida la loro associazione sindacale, la Fimmg. Avete annunciato giorni di protesta, perché?

«Il decreto contiene luci e ombre. Troppe ombre, a dire il vero. E trattandosi di una riforma della riforma della riforma... ci saremmo aspettati qualcosa di meglio».

Per esempio?

«Parlo per la nostra categoria. Ci sono, senza dubbio, aperture nuove per quanto riguarda la medicina sul territorio, ma il coinvolgimento dei medici di famiglia non è ancora sufficiente. Non s'è avuto il coraggio di fare di più».

Che si sarebbe dovuto fare?

«Avevamo chiesto che il distretto potesse godere di autonomia finanziaria, ma la nostra richiesta non è stata ascoltata. E avevamo proposto che, a fianco del direttore del distretto, ci fosse un medico di famiglia: questo suggerimento è stato solo parzialmente accolto. Il decreto, infatti, stabilisce che il direttore "può" richiedere il contributo del medico di famiglia. "Può", non "deve". C'è una bella differenza».

Che cosa pensa del pensionamento a 65 anni per far posto alle nuove leve?

«Su questo daremo battaglia. E sarà dura. Il decreto non fa differenza tra medici convenzionati e dipendenti. In questo modo si scarica tutto l'onere - e si tratta di cifre pazzesche - sull'ente di previdenza privato. Non solo: così facendo, si attribuisce tutta la responsabilità della pletora medica ai medici. Ma se ci sono troppi laureati non è colpa nostra».

Si torna al discorso del numero chiuso all'università?

«E' inevitabile che ci si torni. Se quel "rubinetto" continua a essere aperto, i medici saranno sempre di più, si arriverà, lo ripeto per l'ennesima volta, ad avere il medico di condominio. Quindi, non è certo mandandoci in pensione prima che risolveremo il problema».

E dell'incompatibilità tra lavoro nel pubblico e libera professione nel privato, che dice?

«A questo daranno risposta i colleghi ospedalieri. Mi limito a osservare che ogni imposizione che viene dall'alto, ogni norma stabilita, rigidamente, per legge, è destinata, in questo campo, al fallimento. Il problema dev'essere sottoposto alla libera trattazione delle parti. In caso contrario si rischia sempre di dover fare i conti con onde di rigetto».

Lei ha parlato di luci e ombre, ma finora ha solo delineato ombre.

«Una cosa positiva c'è. La riconferma del diritto alla salute per tutti. Adesso come adesso questo diritto è negato: i ricchi si possono far curare meglio dei poveri».

E adesso che ci dobbiamo aspettare?

«Se il decreto non verrà modificato saremo costretti ad alzare il livello della protesta: sabato decideremo».

Tariffa soggetta a restrizioni. Informatevi nelle Agenzie di Viaggi e negli uffici Alitalia.

COMPAGNIA DI SAN PAOLO S.R.L.

FONDAZIONE CARIPLO - INIZIATIVE PATRIMONIALI S.P.A.

Assemblea Ordinaria dell'INA S.p.A.
convocata per i giorni 29 - 30 aprile 1999

Avviso ai sensi dell'Art. 28 dello Statuto sociale dell'INA S.p.A.

La Compagnia di San Paolo S.r.L. e la Fondazione Cariplo - Iniziative Patrimoniali S.p.A. presentano la seguente lista di candidati per l'elezione del nuovo Collegio Sindacale dell'INA S.p.A.:

1) Pietro Adonnino (sindaco effettivo)
2) Umberto Anna Celesia (sindaco effettivo)
3) Enrico Fazzini (sindaco supplente)

Compagnia di San Paolo S.r.L.
L'Amministratore Unico

Fondazione Cariplo - Iniziative Patrimoniali S.p.A.
Il Presidente

Deposito della lista presso la sede sociale dell'INA S.p.A. a sensi di Statuto, unitamente alle dichiarazioni dei candidati.

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

Sì del Senato, ora tocca alla Camera. Diliberto: segnale di civiltà

Scarcerati i malati di Aids

Fuori anche i detenuti «terminali»

[illegible] Corbi
Roma

Si aprono le porte del carcere per i malati di Aids. Più esatto dire «si apriranno», visto che il disegno di legge approvato dal Senato deve tornare alla Camera. I politici assicurano tempi brevi, ma [illegible] Lila non è soddisfatta e avverte: «Tempi parlamentari lunghi [illegible] rispondono, purtroppo, a morti certe».

Sul disegno di legge c'è stato un largo consenso, si sono astenuti solo i senatori di Forza Italia (con l'eccezione della relatrice Francesca Scopelliti) ed alcuni esponenti di An. Le nuove norme, che modificano l'articolo 275 del codice di procedura penale, stabiliscono l'incompatibilità tra carcere e malattia quando si tratti di Aids conclamato. Una decisione estesa anche a chi soffre di gravi deficienze immunitarie o di malattie particolarmente gravi. Usciranno tutti i malati terminali, quelli per cui non vi è più speranza.

Insomma è stato accolto il principio per cui non si può far morire le persone dietro le sbarre. E per coniugare umanità e sicurezza sociale è stato disposto che in alcuni casi, quando sono in gioco esigenze cautelari di eccezionale rilevanza, il giudice può disporre la misura degli arresti domiciliari presso un ospedale o altro luogo di assistenza. Chi tenterà la «fuga» o comunque lascerà la propria dimora obbligata dovrà tornare in carcere, in una struttura che abbia però un reparto attrezzato per la necessaria assistenza.

Tra le novità anche la possibilità di assegnare i malati di Aids, con pene da scontare superiori a 3 anni, ai servizi sociali. Una proposta del senatore di Rifondazione Giovanni Russo Spena approvata dall'assemblea.

Soddisfazione in Parlamento. La relatrice Scopelliti sottolinea che la nuova legge accoglie i rilievi fatti dalla Consulta che aveva respinto ogni automatismo sulla scarcerazione dei malati di Aids ed aveva proposto che fosse il magistrato a valutare ciascun caso.

Per il ministro di Grazia e Giustizia Oliviero Diliberto è stato compiuto «un altro significativo passo verso una più ampia riforma del pianeta carcere». «Un segnale di grande civiltà - ha detto ancora il Guardasigilli - per un sistema penitenziario slegato dalla concezione del luogo di mera afflizione, dove trovi realizzazione il principio costituzionale della risocializzazione del detenuto». La capogruppo di Rinnovamento Italiano al Senato, Ombretta Fumagalli Carulli, ha sottolineato come l'approvazione del provvedimento porrà l'Italia «tra i Paesi più evoluti nel settore del sistema carcerario». Inoltre, ha detto ancora la parlamentare, aprire le porte delle carceri per i malati di Aids significa «evitare il sovraffollamento all'interno degli istituti di pena, altra piaga sociale carceraria che dovrà essere esaminata con la massima attenzione». Ersilia Salvato, vicepresidente del Senato, parla di «importante segnale di controtendenza del Parlamento rispetto a recenti atti amministrativi in materia penitenziaria». Commenti non omogenei tra le associazioni che si occupano dei detenuti e dei malati di Aids. La Lila, oltre a ricordare che il «fattore tempo» nell'approvazione definitiva del testo è fondamentale per salvare molte vite, critica l'aumentata discrezionalità riservato ai [illegible] in materia «che comporterà purtroppo il permanere di situazioni differenziate sul territorio nazionale». E oggi la Lega italiana per la lotta all'Aids farà «parlare i malati» portando in una conferenza stampa organizzata a Montecitorio drammatiche testimonianze di malati che invocano aiuto: «Non lasciateci morire in carcere».

DOPO IL CERMIS

Aerei americani in Italia, siglato l'accordo

ROMA. Il generale Leonardo Tricarico, capo della quinta ATAF di Vicenza, e l'ammiraglio statunitense Prueher hanno siglato a Washington l'accordo sulle nuove misure di sicurezza per i voli addestrativi dei velivoli Usa schierati nelle basi italiane. Innanzitutto si prevede una drastica riduzione di quelli a bassa quota; determinate missioni dovranno essere autorizzate dal Capo di Stato Maggiore italiano, i piloti americani dovranno dotarsi di mappe e cartine di segnalazione italiane. Il generale Tricarico ha già provveduto ad inviare il testo siglato al ministro della Difesa, Carlo Scognamiglio, che dopo le opportune valutazioni, lo firmerà domani nella capitale americana insieme con il collega statunitense Cohen.

Piombino, fuga di gas all'origine del dramma

Muore con la mamma nel crollo della casa

Aveva quattro anni, uccisa anche la zia Salvati il papà e due anziani inquilini

Chiara Carenini
LIVORNO

Vanessa aveva quattro anni ed è morta nel suo letto. Sabrina, la mamma, di anni ne aveva 24, è morta con la sua bambina. Claudia aveva 27 anni e se n'è andata anche lei. Una casa sventrata da una fuga di gas, una famiglia distrutta, i vigili del fuoco che raccolgono il corpicino di Vanessa.

Ieri mattina a Piombino, in [illegible] strada centrale che conduce alla zona del porto. La casa di via Landi si anima come le altre, sono le 7 e mezzo. Al piano terra della palazzina abita la famiglia di Simone Cantaridi, impiegato: oltre a lui, la moglie Sabrina Martinelli e la figlia Vanessa. Con loro da qualche tempo sta la sorella di Simone, Claudia, 27 anni.

La palazzina ospita solo loro: un'altra famiglia abita al piano superiore, ma in questi giorni non c'è. Nessuno sa ancora che cosa sia successo: i tecnici dei vigili del fuoco parlano di un'esplosione da gas, probabilmente il gpl che alimenta l'impianto della casa. Una fuga che ha creato una sacca nella cucina.

Il primo che ha acceso una luce, una fiamma libera, forse anche una sigaretta ha provocato un'esplosione devastante che ha sbriciolato la palazzina e danneggiato la costruzione accanto. Sono arrivate due squadre dei vigili del fuoco da Piombino e due da Livorno. I pompieri hanno cominciato a scavare trovando quasi subito Claudia. Non respirava, la cassa toracica schiacciata dalle macerie.

Da Pisa partiva l'unità speciale dei pompieri con il geofono, lo strumento capace di ascoltare i respiri sotto le macerie. La zona veniva isolata: vigili urbani e carabinieri bloccavano la viabilità, dalle finestre della palazzina accanto si levavano le urla di due anziani che vedevano la profonda crepa nelle mura del loro appartamento. Verranno salvati dalle autoscale dei vigili del fuoco. Simone era ancora cosciente, con alcune lesioni alle gambe e alle braccia. Urlava e chiamava sua figlia. E' stato portato all'ospedale di Piombino, non è in pericolo di vita.

Alle 15,20 la speranza si è spenta. Vanessa era ancora nel letto, «ma non ha sentito nulla» hanno detto i pompieri. La piccola dormiva, forse, quando l'esplosione l'ha uccisa. In silenzio anche il geofono: sembrava che nessun respiro si potesse più ascoltare dalle macerie della palazzina di via Landi. Nessun respiro; alle 18,35 viene trovato anche il corpo di Sabrina. I vigili del fuoco demoliscono il monconе di muro pericolante, ora si sgombrano le macerie.

I testimoni hanno raccontato di aver sentito un grosso botto. Qualcuno ha anche riferito di aver sentito una invocazione di aiuto, mentre la tragedia si stava consumando. Poi tutto è crollato in una nube di densa polvere. Gli amministratori locali e il ministero dell'Interno sono al lavoro per affrontare l'emergenza e dare un tetto a Simone e alla famiglia del primo piano, che è ritornata trovando la casa distrutta.

I funerali delle tre vittime si svolgeranno domani. Il sindaco Gherrieri ha proclamato il lutto cittadino, tutta Piombino si stringerà attorno alle bare della piccola Vanessa, della mamma e della zia. Il presidente Scalfaro ha inviato un messaggio di cordoglio.

IN [illegible]

L'appello [illegible] Papa «Combattete l'usura»

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa ha denunciato i risvolti sociali drammatici del preoccupante e purtroppo diffuso fenomeno dell'usura» e ha invitato a impegnarsi per dare «speranza alle persone e alle famiglie che ne sono vittime». L'appello è giunto nell'udienza generale in piazza San Pietro. [Ansa]

Giapponese ucciso Un fermo a Napoli

NAPOLI. E' stato fermato un uomo coinvolto nell'inchiesta sull'uccisione del turista giapponese Kensuke Kovatari, 72 anni, aggredito venerdì sera a Napoli da rapinatori. E' un napoletano che avrebbe acquistato valori sottratti al turista. Alcuni traveller's cheque sono stati trovati a Roma un cambiavalute li aveva ritirati sabato da due albanesi. [m. e.]

Pm chiede l'ergastolo per Vittorio Mangano

PALERMO. La condanna all'ergastolo è stata chiesta dalla procura per Vittorio Mangano l'ex stalliere di Arcore in carcere per mafia, nel processo che lo vede imputato assieme a 6 boss e accusato di associazione mafiosa e 2 omicidi, e indicato come ex reggente della cosca di Porta Nuova. [l. a.]

Ruota si stacca [illegible] tir e uccide un passante

TERNI. Un passante di 88 anni è stato ucciso da una ruota staccatasi da un autoarticolato lungo la strada che collega Narni a Capitone. camminava sul margine della carreggiata. [Ags]

In calo il consumo di alcolici in autostrada

ROMA. Gli italiani bevono sempre meno quando sono in viaggio. Secondo i dati della Autogrill i consumi di superalcolici in autostrada sono scesi di un terzo. [fr. cri.]

Affiliati alla cosca Piromalli-Molè uscirebbero per scandenza dei termini

«Presto liberi sessanta boss»

Del Turco lancia l'allarme al governo e al Csm

Il procuratore aggiunto Salvatore Boemi

REGGIO CALABRIA. Sessanta affiliati alla cosca Piromalli-Molè, condannati all'ergastolo dalle corti di Assise di Reggio Calabria e Palmi, potrebbero tornare in libertà nei prossimi giorni. I termini di custodia cautelare stanno per scadere a [illegible] delle motivazioni di tre sentenze, che risalgono a due anni fa, non ancora depositate. Il presidente della commissione Antimafia, Ottaviano Del Turco, ieri pomeriggio ha investito del problema il g[illegible] e il Csm, al quale ha inviato una lettera in cui sollecita una soluzione al problema che «preoccupa i magistrati della Dda di Reggio Calabria».

Del Turco ha preso l'iniziativa sulla base di una segnalazione fattagli dal procuratore aggiunto di Reggio Calabria, Salvatore Boemi, in una lettera, [illegible] prossimo [illegible] se di agosto - ha scritto Boemi a Del Turco - un'intera legione di prestigiosi esponenti della 'ndrangheta riacquisterà la libertà per [illegible] incapacità delle strutture giudiziarie calabresi a fare fronte ai propri gravosi impegni. Tra costoro capi, luogotenenti, affiliati e fiancheggiatori del casato Piromalli-Molè di Gioia Tauro. Ho deciso di segnalarle direttamente il problema perchè ritengo che con il solo approccio burocratico [illegible] si possano affrontare problematiche di [illegible] gravità. Nè si può farlo mantenendo nel solo ambito giudiziario la circolazione delle doverose informative in merito a quella che rischia di tramutarsi - sostiene Boemi - in una sconfitta irreperabile per la giustizia». «Ci sono in gioco 120 ergastoli - spiega Boemi - che rischiano di andare in fumo a causa del fatto che in Calabria c'è una forte carenza di magistrati. I giudici a latere, quasi [illegible] giovani, vengono trasferiti subito dopo la fine dei processi, e il presidente si trova da solo a scrivere le sentenze che riguardano decine di imputati». Il procuratore di Reggio Calabria, Antonio Catanese, in una lettera inviata ai colleghi calabresi, si sofferma sulle «condizioni di eccezionale allarme sociale» che potrebbe verificarsi con la scarcerazione dei boss della 'ndrangheta. [l. a.]

Pavia, la giunta comunale vuole toglierla: «Il camposanto non è uno stadio»

Lite al cimitero per la bandiera rossa

«Rispettate mio marito, la voleva sulla tomba»

Romolo Amicarella
MILANO

Lo chiamavano «Cespuglio» per il suo carattere spigoloso e pungente. Ma da morto rischia di far scoppiare una «guerra» a causa di una bandiera rossa sulla sua tomba: il sindaco e la giunta del paese vogliono farla togliere, mentre la vedova insiste nel lasciarla al suo posto. Protagonista involontario della querelle è Angelo Brambilla Pisoni, un ex dirigente di Lotta Continua e coordinatore regionale dei Comunisti Italiani, morto il 18 febbraio a Lirio, un paesino di 160 anime in provincia di Pavia.

Ai funerali, celebrati col solo rito civile, è intervenuto anche Armando Cossutta, che ha tenuto l'orazione funebre per ricordare l'impegno politico del compagno e partito. Dopo la cerimonia funebre, la salma di «Cespuglio» è stato trasportata nel cimitero locale, accompagnata dall'intera cittadinanza, compreso il sindaco Giovanni Rebasti, a capo di una lista civica comprendente diversi partiti e amico di lunga data del defunto. La moglie di «Cespuglio», Cristina De Roja, a testimonianza della fede politica del coniuge, sulla tomba, al posto della consueta effige della Madonna o di Gesù, ha fatto collocare un cippo in marmo raffigurante una mano alzata con un pugno chiuso e a fianco ha posto una bandiera rossa. Dopo [illegible] mese, sembra su sollecitazione di due consiglieri dell'estrema destra, il sindaco, appellandosi all'articolo 43 del regolamento di polizia mortuaria, ha fatto togliere la bandiera. Ma la vedova ha messo una [illegible] bandiera, che a sua volta è stata tolta per ordine del primo cittadino. E a questo punto è scoppiata la «guerra».

Angela Brambilla Pisoni si rivolge ad un avvocato di Milano che le dà ragione e denuncia il sindaco e la giunta e fa affiggere sui muri del paese un manifesto in cui rivolge pesanti accuse [illegible] confronti del primo cittadino e agli assessori, i quali rispondono con una querela. L'unico a [illegible] intervenire è il parroco, mentre l'avvocato della vedova, Sandro Clementi, afferma: «La bandiera rossa può restare al suo posto al cimitero in ossequio alla libertà di pensiero riconosciuta dalla Costituzione italiana. Del resto - conclude il legale - non si capisce perché sulla tomba di "Cespuglio" può restare il cippo in marmo con il pugno chiuso, simbolo dell'estrema sinistra, mentre non può essere collocata una bandiera».

LA VITA COMINCIA A 400.

Rover 414 Si è un piacere che dovete assolutamente concedervi. Esclusivo motore 1.4, 16 V, 103 CV e, **di serie, doppio airbag, servosterzo, climatizzatore, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, antifurto e immobilizzatore.** La vita comincia con Rover 414 Si, a **L. 26.900.000**.

Rover Assistance: tre anni di assistenza stradale gratuita 24 ore su 24 in tutta Europa.

800-557700

I Concessionari Rover vi invitano ad una prova su strada e a scoprire tutte le opportunità di finanziamento.

Ad esempio Rover 414 Si 4 porte a L. 27.750.000 può essere tua con un anticipo di L. 17.750.000 e un comodo finanziamento a tasso zero di L. 10.000.000: 24 rate da L. 180.000 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,57%) e maxirata finale di L. 5.680.000 eventualmente rifinanziabile. E' un'offerta dei Concessionari Rover che aderiscono all'iniziativa.

*Il mese 414 Si 5 porte, prezzo chiavi in mano - I.P.T. esclusa. Offerta valida fino al 30 aprile 1999

ROVER

VIAGGIARE NELLO STILE

L'accesso a condizioni di favore nelle sale statali sarà concesso a tutti i giovani della Comunità europea

Per la scuola musei a prezzi dimezzati

Sconti a insegnanti e under 25

Flavia Amabile
ROMA

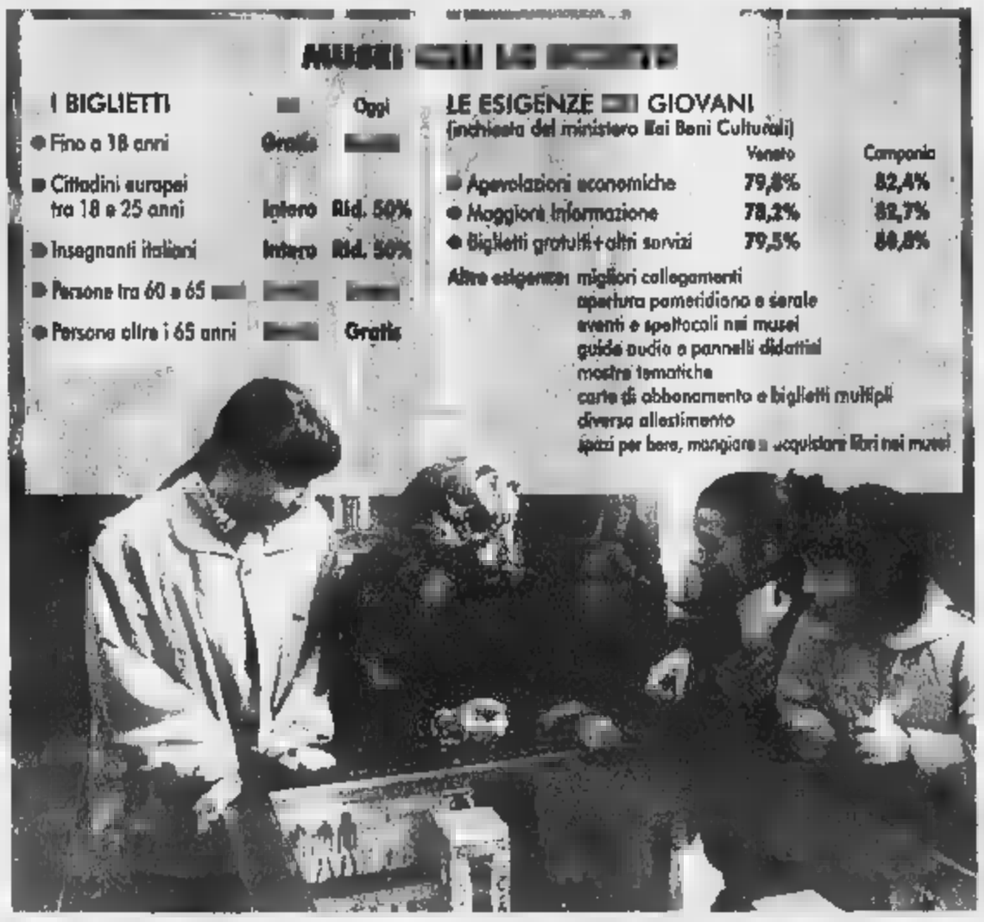
Musei a metà prezzo per tutti i giovani dai 18 ai 25 anni di età e per i 780 mila insegnanti italiani. A farne le spese saranno gli anziani che vedono salire dai 60 ai 65 anni la soglia oltre la quale è previsto l'ingresso gratuito. Lo hanno annunciato ieri il ministro dei Beni Culturali, Giovanna Melandri, e il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer. Il provvedimento sarà operativo subito dopo il parere favorevole del Consiglio di Stato. Gli insegnanti che godranno della riduzione del biglietto sono quelli assunti con incarico a tempo indeterminato nelle scuole statali. L'ingresso sarà, invece, gratuito per i docenti delle Accademie e per alcune categorie di facoltà attinenti l'arte e i beni culturali, così come lo è già per i loro studenti. A parità di condizioni, i cittadini dell'Unione Europea godranno degli stessi benefici previsti per gli italiani. «Stiamo cercando di correggere tutte le ragioni che tengono lontani i giovani dai musei, dal costo del biglietto alla mancanza di servizi aggiuntivi», ha spiegato il ministro Melandri. Le tariffe ridotte rappresenterebbero infatti il maggiore incentivo alla visita di musei e aree archeologiche per l'82,4% dei giovani campani e l'79,8% di quelli veneti, secondo un'indagine-pilota condotta dal ministero dei Beni Culturali su un campione di 750 giovani in due regioni italiane rappresentative del Nord e del Sud. «L'iniziativa sottende - ha proseguito il ministro Melandri - un patto di solidarietà tra generazioni» perché agli adulti che saranno chiamati ad un sacrificio con l'innalzamento dell'età della gratuità «chiediamo di sostenere la domanda di crescita culturale delle giovani generazioni». Il ministro Berlinguer ha parlato di «una decisione molto importante perché è come se il governo dicesse a tutti i giovani e agli insegnanti delle scuole: "Noi investiamo su di voi, perché investiamo in cultura". E agli insegnanti, in particolare, riconosciamo uno status per dire loro che la società italiana ha bisogno della loro funzione, del loro ruolo, per il bene del Paese». Allo stesso modo, i musei sono riconosciuti come «straordinari centri didattici», ovvero rappresentano «un altro braccio della scuola». Nessun rapporto esiste fra il provvedimento annunciato ieri e le visite scolastiche guidate, già ampiamente offerte nei musei e che proseguiranno. La filosofia delle nuove agevolazioni è diversa e non è quella del «cicerone», ma di «far entrare l'uso del museo nella didattica».

La Melandri: la spesa è una delle ragioni che tiene lontani i giovani dall'arte

Nel coro generale di commenti delle associazioni di insegnanti e studenti - quasi tutti positivi - si è distinta la voce della Cisl, che ha sottolineato come ci sia ancora molto da fare e come quella annunciata ieri sia una rivoluzione «minima», in quanto - ha spiegato il segretario della Cisl scuola Daniela Colturani - «in una società che richiede sempre maggiori conoscenze, gli insegnanti dovrebbero avere ingresso gratuito in tutti i musei, e non solo in quelli statali». Per il segretario generale della Uil scuola, Massimo Di Menna, si tratta di una decisione che «ci avvicina all'Europa, anche se a piccoli passi, perché l'esigenza per gli insegnanti è di avere un ingresso gratuito. Comunque meglio una facilitazione a metà prezzo che niente».

Sale da 60 a 65 anni l'età per l'esenzione del pagamento degli ingressi

«Ottima iniziativa» è stato il commento di Enrico Panini, segretario generale della Cgil-scuola. «Si sono fra l'altro il valore di un bene immateriale come la fruizione dei beni culturali ai fini della formazione professionale degli insegnanti. Il provvedimento si muove giustamente entro la linea di impegni assunti fra il governo Prodi e i sindacati confederali, tesa a riconoscere una serie di spese e di opportunità utili per la migliore formazione degli insegnanti». Gli studenti dell'Uds hanno parlato di «importante risultato» perché ora è possibile pensare ad un sistema di diritto allo studio che «non si limiti più alla garanzia d'accesso alla scuola, ma che sappia puntare alla reale garanzia di un percorso formativo complessivo».



Uffizi di Firenze

Al restauro gli «Uomini illustri»

FIRENZE. Nel quadro della «Prima settimana per la cultura» sono iniziati a Firenze i lavori per il restauro delle ventotto statue degli «Uomini illustri» - da Giotto a Lorenzo il Magnifico, da Leonardo a Galileo, per citarne solo alcuni - ospitate nelle nicchie vasariane del Loggiato degli Uffizi. L'iniziativa - finanziata dalla Compagnia alberghiera Starhotels per 640 milioni di lire - è stata presentata in una conferenza stampa presso la Biblioteca Magliabechiana degli Uffizi. Ferruccio Fabri ed Elena David, rispettivamente presidente e direttore generale Starhotels, Antonio Paolucci, Soprintendente ai Beni artistici e storici, e Mario Lolli Ghetti, Soprintendente ai Beni ambientali e architettonici, hanno illustrato l'iniziativa. L'accordo di finanziamento era stato firmato lo scorso 16 dicembre in occasione dell'inaugurazione dei Nuovi Uffizi, alla presenza del ministro Giovanna Melandri. Dopo le tappe preliminari sono stati messi in opera i ponteggi per i lavori (affidati a dodici tra i più rappresentativi laboratori di restauro fiorentini) che dureranno oltre un anno. Le statue furono tutte realizzate nella prima metà del secolo scorso. [Agi]

La principessa ha già iscritto i suoi figli alla scuola della nuova residenza, sulle Alpi Marittime

Stephanie, addio a Montecarlo per amore

Conquistata da un barman, si trasferisce nel suo paese

Andrea Munari
MONACO

Il battesimo di Camille Marie Kelly, ultimogenita di Stephanie di Monaco e la rassegna di qualche giorno nel Principato con Pierre, dato come suo nuovo compagno, anche se ufficializzato, bastati alla stampa francese per scrivere un'altra pagina del libro della principessa, definita ancora ribelle, ma che più semplicemente da tempo ha scelto un altro modo di vivere. Anzi, da pochi mesi ha proprio cambiato luogo per trasferirsi nel suo chalet di Auron, tranquilla località nelle Alpi del Sud e rinomata stazione invernale, dove perlino Louis e Paulina, i figli avuti con Daniel Ducruet, stanno frequentando la scuola locale. E' ad Auron che Stephanie starebbe vivendo questo nuovo amore. Un amore che da quattro mesi ha il nome di Pierre Pinelli, 30 anni, di origine corsa. Lavora nel ristorante di proprietà dei genitori e pochi giorni fa ha trascorso un breve periodo nel Principato in compagnia della principessa. Secondo quanto riportato dalla stampa rosa, Pierre si sarebbe presentato a Ranieri il quale gli avrebbe dato la sua benedizione per soggiornare a Montecarlo. Secca la smentita che arriva da Palazzo: «Si tratta, come al solito, di pura speculazione proveniente dai settimanali "people" francesi. Sua Altezza il principe Ranieri ha detto e non ha concesso nulla», dice un portavoce di casa Grimaldi.

E a proposito del battesimo della piccola Camille, di nove mesi, che Stephanie avrebbe concepito con la guardia del corpo Jean-Raymond Gotlieb, presente anch'egli alla cerimonia, il portavoce di Palazzo precisa: «Il tutto si è svolto in forma strettamente privata, con i familiari e gli amici più intimi». Il lieto evento risale al pomeriggio del 5 aprile. Lunedì dell'Angelo, e a parte l'assenza giustificata della principessa Caroline d'Hannover, sia Ranieri che Alberto erano presenti, insieme all'amico e avvocato Thierry Lacoste designato come padrino della piccola. Il battesimo è stato celebrato nella chiesa di Sainte Devote.

Il resto è documentato da alcune fotografie con Stephanie che si concede qualche ora di sole al Monte Carlo Beach in compagnia di Pierre Pinelli e dei figli Louis e Paulina. Un soggiorno di breve durata che ha mostrato la principessa serena, sorridente. Non c'è più traccia di «ribelle». Stephanie vuole rivestire totalmente quel ruolo che il titolo le imporrebbe, dicono coloro che la conoscono bene, «ma è felice e va bene così, è la sua vita privata». Per altri è un sentimento misto tra il rispetto dovutole e una certa ammirazione per il suo coraggio di osare, di fare di testa propria in dei primi amori di giovanili, più o meno chiacchierati, all'unione travagliata con Daniel Ducruet, interrotta bruscamente dopo quindici mesi di matrimonio da alcuni rullini di fotografie che documentavano le evoluzioni dell'ex bodyguard e inevitabilmente di marito in dolce compagnia sul bordo di una piscina. E ancora un'altra relazione con un'altra guardia del corpo, J.R. ovvero Jean-Raymond Gotlieb, che sarebbe anche il papà di Camille. E' durata poco, ma sembra aver lasciato inalterato fra i due il buon rapporto di amicizia.

Stéphanie di Monaco ha conosciuto il suo nuovo amore durante una settimana bianca

Ora ci sarebbe Pierre, la storia è fresca e appartiene per il momento solo alla principessa. Piuttosto, Monte Carlo vede sempre più lontane da casa sia Caroline che Stephanie. La prima è diventata principessa d'Hannover, di fatto e anche di luogo, la seconda sembra inseguire ciò che nel Principato si trova. Sta di fatto che a parte le occasioni ufficiali più importanti, come il Ballo della Rose e chissà, forse il prossimo Gala della Croix Rouge, le due principesse non ci sono praticamente più. E lassù, sur le Rocher, il vessillo di Palazzo sta sventolando adesso solo per il principe Ranieri e per l'erede al trono Alberto.

LOTTO CONCORSO N. 30

14 APRILE 1999

Bari	77	27	75	57	30
Cagliari	41	34	31	70	42
Firenze	83	54	34	89	38
Genova	30	48	90	57	45
Milano	34	24	69	18	41
Napoli	70	81	25	34	27
Palermo	63	27	55	17	90
Roma	90	34	31	30	56
Torino	45	54	65	87	86
Venezia	43	73	65	53	6

SUPERENALOTTO

34 - 63 - 70 - 77 - 83 - 90
Numero jolly

Montepremi L. 16.857.119.745

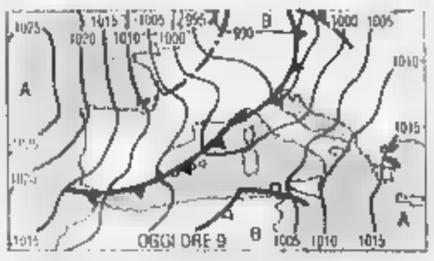
Nessun «sei»
Jackpot L. 10.404.042.861

Nessun «5+1»
Jackpot L. 7.254.637.618

	Punti	Lire
Ai 38	5	68.721.700
Ai 5.094	4	651.800
Ai 179.976	3	18.700

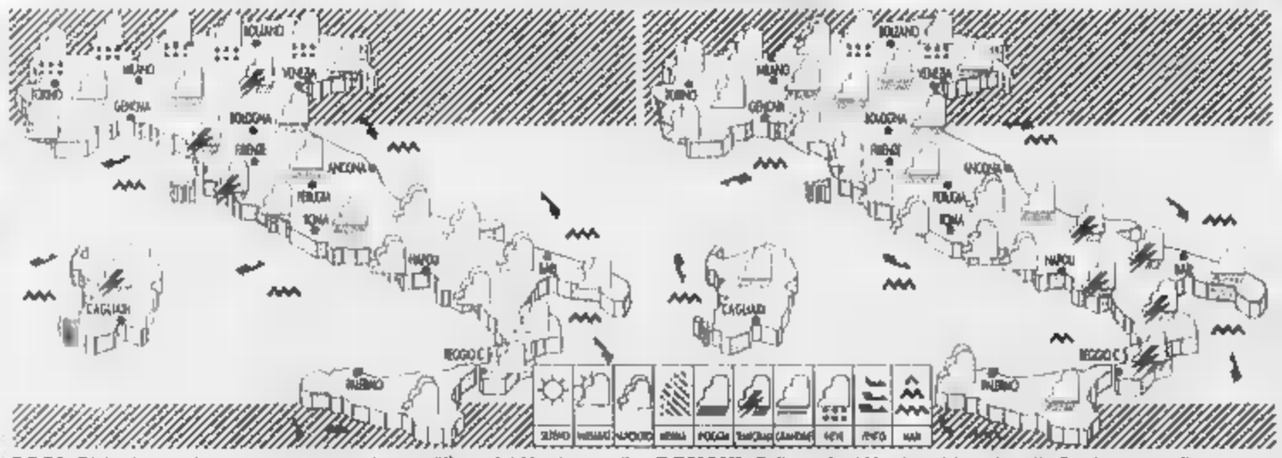
IL TEMPO

a cura di Marcello Leffredi



FINE SETTIMANA CON PIOGGIA. Una pesante ondata di maltempo sta prendendo di mira la nostra penisola. Comporterà piogge intense, soprattutto sul Centro Sud, dove il maltempo proseguirà anche domani mentre al Nord interverrà una breve tregua, seguita già dalla da una ripresa del maltempo

Tendenza per domenica. Un nuovo peggioramento interverrà nel corso della giornata, al Nord ed al Centro ad iniziare dalle regioni di Nord Ovest e dall'alta Toscana. Temporaneo miglioramento al Sud, si tratterà soltanto di una breve tregua.



OGGI. Cielo da nuvoloso a coperto con piogge diffuse dal Nord verso il Centro. Nevicherà sulle Alpi alle quote elevate e sulla Liguria, sulla Toscana, sulla Sardegna, sull'alto Veneto saranno possibili temporali. Diminuiranno le temperature diurne al Nord mentre aumenteranno al Centro-Sud.

DOMANI. Sulle regioni Nord occidentali, sulla Sardegna e sulle zone costiere della Toscana e del Lazio tenderà ad affermarsi la variabilità. Sul resto della penisola proseguirà il maltempo, zone appenniniche ed adriatiche, ma con tendenza a temporanea attenuazione al Sud.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	7	15	Bologna	7	17	Bari	9	17
Bolzano	6	15	Firenze	7	17	Napoli	8	18
Verona	5	13	Pisa	5	16	Potenza	np	np
Trieste	9	15	Ancona	4	18	S.M. Leuca	11	18
Venezia	5	14	Perugia	3	15	R. Calabria	np	19
Milano	8	16	Pescara	3	21	Palermo	13	17
Torino	8	15	L'Aquila	-1	12	Catania	10	20
Cuneo	1	13	Roma Urbe	6	15	Messina	14	18
Genova	10	17	Roma Ciamp.	5	15	Alghero	11	15
Imperia	10	18	Campobasso	5	12	Cagliari	7	19

CITTA' ESTERE

	min		max		min	max	
Amsterdam	1	9	pioggia	Lisbona	11	18	nuvoloso
Atene	12	21	nuvoloso	Londra	-2	9	pioggia
Bangkok	24	33		Los Angeles	11	18	sereno
Berlino	1	14		Madrid	2	19	sereno
Bruxelles	2	10		Montreal	0	11	pioggia
Bucarest	9	19	pioggia	Mosca	5	9	pioggia
Budapest	8	15	nuvoloso	New York	6	15	sereno
Buenos Aires	13	23	nuvoloso	Nizza	11	21	nuvoloso
Copenaghen	3	8	nuvoloso	Parigi	3	12	pioggia
Dublino	5	7	neve	Pechino	8	16	nuvoloso
Francoforte	3	12	pioggia	Praga	2	14	nuvoloso
Gerusalemme	9	19	sereno	Rio de Janeiro	23	32	nuvoloso
Ginevra	3	11	neve	Sofia	7	17	nuvoloso
	1	7	neve	Sydney	15	24	pioggia
Johannesburg	8	23	sereno	Tokyo	13	21	nuvoloso
Il Cairo	14	29	sereno	Varsavia	7	17	pioggia
	12	19	pioggia	Vienna	8	12	nuvoloso

Aosta, i produttori: «Rovinata l'immagine del prodotto». Alcune forme surgelate erano del '93

«Il sequestro di fontina può metterci in ginocchio»

Claudio Laugeri
AOSTA

«Certo, le ripercussioni sono inevi-. Come facciamo a far capire alla gente che soltanto le fontine sequestrate erano congelate?». E' preoccupato Romano Lacroix, componente della giunta del Consorzio produttori fontina della Valle d'Aosta, dopo il sequestro di 500 tonnellate di fontina e altri formaggi locali conservati nelle celle frigo di un «maxicapannone» a Pollein e nella sede della Cooperativa produttori latte e fontina, a Saint-Christophe. A intervenire sono stati i carabinieri del Nas di Aosta, coordinati dal sostituto procuratore della pretura Rosa Lustro: hanno messo i sigilli a oltre 50 mila forme, in parte (più o meno 3 mila) già infilate in una «celle maturazione» (temperatu- da a 12 gradi) per lo scongelamento.

Il maxicapannone è della Regione, che ha affidato la gestione dell'impianto alla «Ge.Ca.». Sott'inchiesta sono finiti il presidente quella società (Cesare Gaetani) e il presidente della Cooperativa produttori latte e fontina (Cesare Rosset); il reato ipotizzato è di frode in commercio: le forme erano destina- alla vendita come fresche anche erano state congelate.

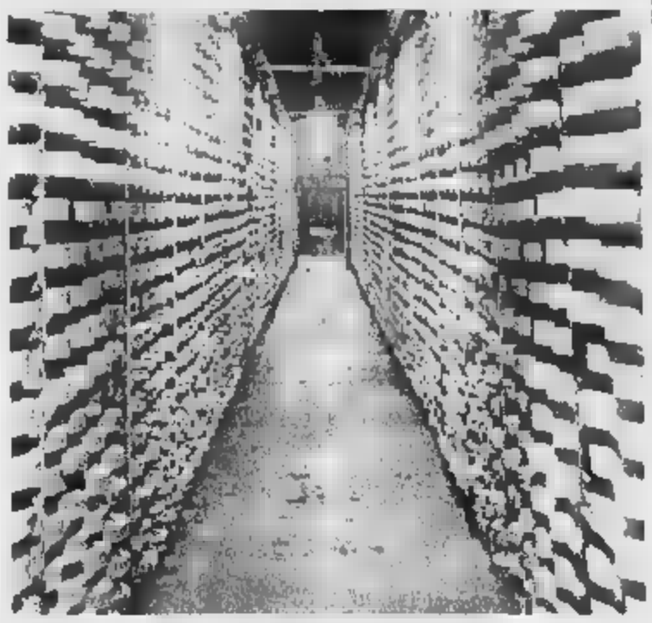
Lacroix e i colleghi del Consorzio fontina hanno il compito di marchiare le forme di formaggio locale. Il loro responso vale un timbro di qualità. «Ma che cosa possiamo fare poi vengono congelate? Noi esaminiamo i formaggi, vediamo se hanno le caratteristiche per il marchio - spiega -. Sul resto, abbiamo poca voce in capitolo. Certo, c' voci di fontine surgelate, sempre state smentite».

da qualche anno, nell'ambiente di agricoltori e allevatori, c'era un tormentone: ipotesi di decine di migliaia di fontine rimaste invendute e accatastate chissà dove. Voci sempre bollate come fantasie dai responsabili della Cooperativa. Poi, arrivano i Nas e spuntano formaggi surgelati datati 1996 o anche . «Impossibile vendere fontine degne del marchio dopo tanto tempo, a meno di congelarle - dice ancora Lacroix -. Certo, non sono comunque lo stesso prodotto».

L'immagine della Valle d'Aosta è legata al nome della fontina, formaggio tipico che da una paio d'anni ha guadagnato anche il marchio «Dop» (denominazione di origine protetta) a livello europeo. E di certo, il «megasequestro» giovarà all'immagine della regione. Ma possibile che abbia mai controllato? «Noi non possiamo» dicono al Consorzio; «L'impianto è affidato in gestione alla "Ge.Ca.", interveniamo soltanto per la manutenzione», dice l'assessore regionale all'Agricoltura, Carlo Perrin.

Così, il maxicapannone di Pollein finisce per somigliare a quei sotterranei modello «X-Files», dove pochi addetti ai lavori conoscono i segreti nascosti dietro gli sportelli metallo del «tunnel ad alta tecnologia», come l'assessore Perrin definisce la struttura. I tentativi di fermare il tempo per le fontine stevano risolvere i problemi di marketing. A scapito dell'immagine. Dell'intera Valle d'Aosta. «Speriamo che non tocchi ai produttori pagare lo scotto di questa vicenda», dice ancora La-. Martedì si è riunita la giunta del Consorzio fontine, la prossima settimana potrebbe esserci un'assemblea straordinaria. «Mi chiedo che cosa possiamo fare...», sfuma con aria sconsolata Lacroix.

In questi giorni il giudice Paola Odilia Meroni deciderà se convalidare il sequestro. Poi dovrà decidere se le 60 mila forme possono finire nei negozi con tanto di marchio. Altrimenti, che fine faranno?



PRODUTTORI SENZA SCRUPOLI, UNA CATEGORIA DA COLPIRE

Carlo Petrini, presidente di Slow food Arcigola. In alto, un magazzino di fontine. Le forme sequestrate in Valle d'Aosta erano conservate a temperatura troppo bassa

intervista
Stefano Mancini

«Declassare i formaggi surgelati»

Petrini: i Nas vigilino sui marchi «dop»

UNA bella "operazione Arcobaleno" o qualcosa del genere, ecco che cosa ci vuole contro chi viola certe regole. E non parlo soltanto della fontina». Carlo Petrini, presidente di Slow food Arcigola, plaude l'intervento dei Nas in Valle d'Aosta. E rilancia.

Con chi ce l'ha?
«Con alcuni produttori di mozzarella di bufala campa-. Anche loro hanno la cattiva abitudine di congelare».

A temperature così basse il formaggio si rovina?
«Sì. Alcuni processi di maturazione naturale del prodotto vengono interrotti e stravolti. La fontina surgelata non è fontina. Rimane un formaggio, rimane commestibile, è un'altra cosa».

In che cosa consisterebbe la frode?
«La Fontina della Valle d'Aosta è un dop, cioè ha una denominazione origine protetta. Questo marchio è una garanzia di lavorazione tradizionale, ma impone regole precise: l'utilizzo di latte autoctono crudo un processo di maturazione che dura tre mesi. Le forme vanno poste su assi in legno di abete e rivoltate ogni 24 ore, alternando un giorno la salatura e un giorno la spazzolatura con acqua salata. La temperatura dell'a- deve oscillare tra i 6 e i 10 gradi, con umidità superi- al per cento. Di congelamento si parla, ci mancherebbe altro».

Occorrerà distruggere le forme equestrate?
«No, sono ancora commestibili. E' sufficiente declassarle, dichiarare che si tratta di un prodotto congelato e chiamarle con altro . In futuro si dovrà fare così».

Così come?
«Un prodotto dop come dio comanda, più pregiato; e un prodotto di ricaduta, meno caro e, se necessario, sottoposto a congelamento».

Non teme la rivolta dei buongustai?
«Guardi che succede già. Con l'uva Sangiovese si fanno sia il Brunello sia il me- rinomato Rosso di Montalcino. Prendiamo anche il Nebiolo di Alba: non tutto diventa Barolo. E lo ste- all'estero il Camembert de Normandie viene prodotto con procedimenti tradizionali e in quantità limitate, ma questo non impedisce l'esistenza di tanti camembert comuni».

Rimane il fatto che tanta fontina rimane invenduta. E' un problema di promozione o di qualità?
«Tutte e due le cose: bisogna pubblicizzare il prodotto declassare le eccedenze che finiscono surgelate».

La Regione Valle d'Aosta ha qualche responsabilità, secondo lei?
«A quel che mi risulta, la Regione è stata molto scrupolosa nel tutelare le razze bovine autoctone, condizione necessaria per mantenere la qualità dei formaggi tradizionali. Certo, dispiace che questa faccenda sia avvenuta in un'area di stoccaggio di sua proprietà».

Oggi sarà ad Asti

Igor Man e la crisi dell'Europa

CASALE MONFERRATO

Era stato invitato a Casale per parlare della crisi identità in un'Europa multietnica, ma gli eventi delle ultime settimane e delle ultime ore hanno indotto Igor Man, editorialista de «La Stampa», considerato il maggiore esperto italiano di questioni islamiche e del mondo orientale, a entrare nel vivo del Kosovo oltre che delle tensioni alla vigilia delle elezioni in Algeria quando ieri sera, nell'auditorium San Filippo di Casale Monferrato,

Igor Man

ha concluso il ciclo di incontri promosso dal Movimento ecclesiale di impegno culturale della Diocesi.

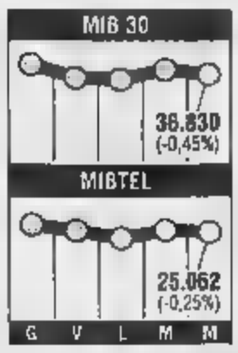
Presentato dal responsabile del Meic, don Antonio Gennaro e da Edda Gastaldi, Igor Man non si è limitato a raccontare gli eventi di cui è stato testimone, ma ha condotto il pubblico dentro la mentalità e il codice culturale dei popoli che ha conosciuto in quarant'anni di inviato nelle guerre del Medio Oriente, in Vietnam, Cina, Sudamerica e Caraibi.

Il giornalista, «incampato» come ha avuto modo di dire egli stesso, in molti conflitti, ha ribadito con forza il bisogno di lavorare per la pace. Oggi, Igor Man è ad Asti, ospite del Lions Club e della Scuola di Ethica. Alle 15.45, nel Centro di cultura San Secondo, guida il dibattito sulle «interazioni culturali, etniche e religiose nel tempo e nello spazio».

[s. m.]

Legacoop apre al mercato

Cooperative sì, ma con la possibilità di attrarre investitori istituzionali e di premiare questi capitali di rischio con la distribuzione (tassata) di utili. Il mondo della cooperazione punta al mercato e, con l'obiettivo di guardare senza timori ai cambiamenti della società, la Lega delle Cooperative ha organizzato a Roma il proprio 35/mo congresso nazionale nel quale il presidente Ivano Barberini ha lanciato la proposta di un nuovo patto tra Stato e Cooperazione. La proposta della Legacoop punta ad «attrarre capitali di rischio provenienti da investitori istituzionali quali i fondi pensione, le agenzie per lo sviluppo, il Foncooper (opportunamente trasformato) e strumenti finanziari interni al movimento. Il nuovo patto dovrebbe prevedere la possibilità di destinare maggiori utili a mutualità interna ed esterna e la possibilità di costituire, attraverso la utilizzazione di parte minoritaria di utili, riserve divisibili per compensare l'apporto di capitali di rischio dei soci ordinari e di quelli sovventori».



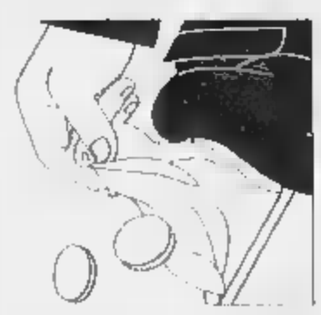
Un nuovo Mondo

Domani in edicola la nuova del Mondo. Mesi in vendita abbinata non obbligatoria con il Corriere della Sera, il settimanale, diretto da Gianni Gambarotta, ritorna a dedicarsi esclusivamente di economia e finanza. Il giornale è diviso in tre sezioni. Quella iniziale (Primo Piano) è un contenitore di notizie brevi sull'attualità business, della finanza, dei mercati e dell'intreccio fra affari politica. La seconda parte (Professioni e Carriere) ogni settimana professione segnalando quali sono, in ciascuna, i personaggi emergenti. terza parte (Finanza personali) è una guida agli investimenti.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 15 Aprile 1999 16



«Servono misure impopolari». Anche Duisenberg richiama Italia, Francia e Germania

Censis: come salvare il pianeta-previdenza

«Più pensionati che lavoratori»

Raffaello Masci
ROMA

Il sistema previdenziale è in «rapina e occorrono misure impopolari» per salvarlo. Dunque bisogna mettere subito l'età pensionabile, mandare alla rottamazione le pensioni di anzianità «che sono un'anomalia nel panorama internazionale», passare speditamente dal sistema retributivo a quello contributivo e bloccare gli aumenti delle pensioni più ricche.

E così - con enorme ritardo e la consueta parsimonia accademica - il Censis è andato giù durissimo, violando il grande tabù su cui si regge la pace sociale e politica, quello secondo cui bisogna tranquillizzare tutti (dall'Europa fino all'ultimo lavoratore) che la previdenza regge, anzi, che la riforma Dini schiuderà un «sol dell'avvenire» di tutta serenità.

Dalla ricerca presentata ieri, apprendiamo invece che la spesa pensionistica rischia di triplicarsi da qui al 2050, che ci sono 22 milioni di pensionati a fronte di 21 milioni di lavoratori, che un pensionato su tre ha tra 40e i 65 anni e il 3% ne ha addirittura meno, infine che le «pensioni baby» vengono ancora distribuite a 250 mila giovanotti per un totale di 5000 miliardi.

Alla fine degli Anni 80 - dice il Censis - il debito previdenziale era di 12 mila miliardi, nel '97 aveva raggiunto i 42 mila e gli squilibri finanziari degli enti pensionistici in cominciante dall'Inpdi quanto mai preoccupanti. Inoltre mentre aumentano i pensionati, gli occupati diminuiscono: nel 2040 ci saranno 132 pensioni ogni 100 lavoratori.

Da molte parti è stata avanzata l'idea che il recupero dei consistenti crediti Inps presso le aziende potrebbe risollevare la salute dei conti pensionistici. La stessa Finanziaria di quest'anno prevede il ricupero di 9300 miliardi attraverso una contestatissima «cartolarizzazione». Ma questa via non sembra essere lastricata dal successo se - come ha evidenziato l'apposita Commissione parlamentare - nel '94 i crediti recuperati furono appena il 7,25% del totale, nel '95 il 6,96, nel '96 il 4,58 e nel '97 il 3,42.

A far da spalla alla previdenza pubblica dovrebbero giungere i Fondi pensione, i quali però stentano a decollare - lamenta il Censis - in quanto questo sistema non può vivere in parallelo con una contribuzione obbligatoria assai esosa (33%) e una decontribuzione fiscale praticamente irrisoria. Senza dire che per investire nei Fondi pensione bisognerebbe che questi fossero un minimo convenienti, mentre l'attuale rendita sfiora appena il 3%.

Meglio le assicurazioni, allora: «L'ammontare degli investimenti delle famiglie in polizze assicurative ha raggiunto la consistenza di oltre 194 mila miliardi, circa un quarto del volume complessivo dei risparmi gestiti per conto delle famiglie, ed è cresciuta l'incidenza del settore vita sul totale dei premi arrivando a toccare il 50% nel '98».

Che fare? «E' tempo di dare vita ad una stagione più deciso taglio riformistico», sentenzia il Censis, proponendo senza indugio «scelte anche impopolari», come più rapido innalzamento dell'età pensionabile», l'accelerazione del passaggio al sistema contributivo, l'abolizione di aumenti o indicizzazioni per le pensioni al di sopra di certo livello e l'introduzione di contributi di solidarietà previdenziale a valere sulle pensioni di anzianità e quelle che eccedono un determinato tetto».

Infine occorre incentivare fiscalmente il risparmio gestito e accettare che gli anziani possano continuare a lavorare con formule «flessibili», così da portare ancora reddito e contributi.

I sindacati dei pensionati Cgil, Cisl e Uil questa analisi non è piaciuta affatto: documento - dicono - descrive previsioni dell'andamento della spesa che contraddicono tutti gli studi effettuati. Inoltre si denuncia l'esistenza di istituti - come le pensioni baby - che esistono più e si avanzano richieste d'interventi sulle indicizzazioni, da tempo attuate».

Un richiamo analogo a quello del Cnel sarà lanciato venerdì dal presidente della Bce, Wim Duisenberg. Nell'introduzione al rapporto annuale, secondo alcune anticipazioni, la Banca centrale europea critica i governi (soprattutto Italia, Francia e Germania) per gli elevati debiti e deficit pubblici e richiama la necessità di riforme strutturali.

L'ITALIA DELLE PENSIONI

QUANTE SONO. In Italia ci sono più pensioni che occupati (22 milioni le prime, meno di 21 milioni i secondi); la spesa previdenziale è destinata a triplicarsi da qui al 2050, passando secondo le previsioni Inps da 201 mila miliardi a 660.754.

Ci sono ancora 250mila ex statali che godono di una pensione baby, ottenuta con 20 anni di lavoro (15 anni per le donne con figli), che costano alle casse previdenziali 4.950 miliardi l'anno.

LE CARATTERISTICHE. Il 34,4% dei pensionati ha una età fra 40 e i 65 anni e il 3% è addirittura sotto i 40 anni.

LE PROPOSTE. Riguardano: l'innalzamento dell'età pensionabile; l'accelerazione della transizione dal sistema retributivo a quello contributivo; l'abolizione di aumenti e indicizzazioni per le pensioni al di sopra di un certo livello; l'introduzione di un contributo di solidarietà da parte delle pensioni di anzianità e di quelle che eccedono un certo tetto.

TELECOM

D'Alema: «Partnership non è controllo»

BRUXELLES. «Una cosa è la partnership, altra cosa è il controllo, attraverso una azienda, di un settore considerato strategico». Massimo D'Alema ha affermato ieri in serata che da parte di Palazzo Chigi «non ci sono preclusioni» verso alleanze tra società italiane e soggetti stranieri, ma ha aggiunto, riferendosi alle vicende che riguardano Telecom, che c'è, appunto, una differenza quando si tratta di un settore particolarmente delicato. «Queste cose non le decide il governo. Parliamo di una società aperta in un mercato aperto», ha esordito D'Alema. «Noi siamo assolutamente favorevoli - ha detto ai cronisti che gli chiedevano un parere sull'ipotesi di un'alleanza di Telecom con un partner straniero - a che le società italiane abbiano partner significativi, anche stranieri, europei o non europei. Non ci sono preclusioni verso altre alleanze internazionali, purchè siano convenienti e avvengano sulla base di reciprocità». D'Alema ha ribadito di aver già «detto, in altre occasioni, che questi problemi riguardano chi ha la responsabilità delle società o ne è proprietario, ed io non ho nessuno delle due condizioni. La quota di proprietà dello Stato, come si sa, abbiamo deciso di cederla. E per quanto attiene alla golden share, c'è una legge e noi rispettiamo le leggi dello Stato».

Giuseppe De Rita

In Italia 500.000 piccoli schiavi

Turco: il governo darà risposte concrete

L'Italia è il paese con le leggi più avanzate in tema di tutela dei minori. Ma il confronto tra la legislazione e la realtà è stridente: sono 500.000 i minori sfruttati; 320.000 lavorano a tempo pieno, lontani dai banchi di scuola (130.000 non frequentano l'eufemistica scuola dell'obbligo), lontani dai giochi con i coetanei, sfruttati anche 10 ore al giorno per milioni di lire al mese. Ed è ancora «sommerso» il lavoro svolto in casa dalle bambine. Sono questi alcuni dei dati emersi ieri durante la presentazione di un video-inchiesta di Claudio Marson, nell'ambito della campagna Cgil contro il lavoro minorile «I bambini a studiare i grandi a lavorare». «Il campanello d'allarme ci è scattato quando abbiamo appreso da fonte Inail i mille infortuni sul lavoro che riguardavano bambini e ragazzi», spiega la sindacalista Betty Leone. E non ci sono isole felici in Italia: il denaro che i piccoli lavoratori fanno guadagnare «non puzzano», non turbano le coscienze. Il ministro della solidarietà sociale Livia Turco, partecipando ad una tavola rotonda coordinata Maurizio Costanzo, ha spiegato che le leggi ci sono, «basta applicarle». Ha aggiunto che quella del lavoro minorile «è una realtà complicata, dalle molte facce. Dipende anche dalla scuola, sentita come poco utile e poco conveniente», e che «anche se fossero solo 10 i bambini sfruttati sarebbe lo stesso un fatto grave». concluso con una dichiarazione che impegna anche l'esecutivo: il governo ha la volontà di dare risposte concrete a problemi concreti»; ha annunciato per oggi un bilancio del primo anno del tavolo di concertazione tra governo e forze sociali. Tra qualche mese saranno invece resi noti i risultati di un'inchiesta della Cgil sul lavoro minorile, mentre Maurizio Sacconi, dell' Organizzazione internazionale del lavoro, annunciato «un' indagine dell'organizzazione, in collaborazione con l'Istat, per un monitoraggio sul tema e una valutazione delle politiche avviate». Ce n'è bisogno, non solo per l'Italia: nel mondo lavorano milioni di bambini, 12 milioni sono vittime di incidenti. [r. e. s.]

TUTTI E SOLDI

Fondi: cogliere l'attimo per entrare o andarsene

Nella tabella rendimenti delle gpf, gestioni patrimoniali in fondi, pubblicata Tuttosoldi 1°/3/99, risulta che la Profilo Due San Paolo ha realizzato nel 1998 una performance positiva 9,29%. Io ho investito in quella gpf il 20/4 e a fine anno ho perso l'8,53%. Vorrei da voi una convincente spiegazione, perché non credo all'impiegato che mi ha detto che i risultati positivi si vedranno tra due-tre anni.

A. D. G. - Vercelli

Gianco

CONFERMIAMO anzitutto che le cifre pubblicate erano corrette, ci ribadisce la banca torinese. Ma sono, ahimè per i lettori, anche i loro risultati molto meno brillanti. Come si spiega la differenza? I gestori interpellati da Tuttosoldi premettono una precisazione tecnica: «Il dato fornito è un rendimento ricavato su portafoglio modello: i veri portafogli dei clienti possono scostarsi leggermente, poiché le operazioni di acquisto e di vendita delle quote di fondi non vengono effettuate su tutti i portafogli dei clienti stesso istante, per ovvie ragioni di volume gestito. Naturalmente questi scostamenti rappresentano al massimo qualche decimale di punto». Dunque non è questa, riconoscono a San Paolo la chiave per capire, per entrambe le situazioni, piuttosto, si deve far risalire la forbice negativa, molto semplicemente, «timing sfortunato dell'operazione»: ai giorni, cioè, scelti per aprire e per chiudere l'investimento. Cominciamo allora per lo spiegare cosa significano i Profili Due e Tre. Le gpf, gestioni patrimoniali nei fondi comuni sono lo strumento commerciale più utilizzato da molte banche per offrire un di investimento. solo San Paolo amministra così i risparmi di 80 mila clienti per circa 17 mila miliardi di lire, suddivisi in nove indirizzi (i Profili) dal diverso grado di rischio: che è tanto più alto, quanto maggiore è la presenza di azioni. Il rischio si esprime con il benchmark, l'indice di riferimento nel mercato finanziario su cui opera il gestore. Se una gestione è indirizzata più di un mercato, il benchmark la composizione di vari indici. Nel del Profilo Due, il benchmark è formato per il 10% dall'indice Comit delle azioni italiane, per il 30% dall'indice mondiale delle azioni (Msci World), per il da obbligazioni euro, per il 10% da obbligazioni euro. Nel Profilo Tre crescono punti percentuali le azioni del Comit (al 15%) e del Msci World (al 35%) e sconda al 40% la presenza obbligazioni euro. Come si vede, due gestioni che si possono definire bilanciate, (con Profilo Due appena più prudente) ma che richiedono all'investitore la disponibilità di un orizzonte temporale minimo di 3-5 anni. Uscire dopo anno da gpf non è infatti di per sé sbagliato. Può convenire come sarebbe capitato i lettori se deciso di sottoscrivere il primo gennaio e di liquidare il 31 dicembre e come invece hanno fatto, nelle date sbagliate. Purtroppo non si tratta di periodi scelti male (per caso): il 20 aprile le era vicina ai massimi con Mibtel oltre quota 26 mila e Wall Street a 9100. E già il 13 marzo la Borsa italiana in forte rialzo (22 mila) e quella americana a 9600. Entrare a prezzi elevati espone più facilmente alle cadute (correzioni) le chiamano i tecnici nel breve periodo. E' nella norma, ed è purtroppo successo al lettore (più pesantemente per il Profilo Due). Ma quali sono le responsabilità della Banca? L'andamento dei mercati è un dato oggettivo: difficile guadagnare sulle Borse mentre stanno scendendo.

Tre cose però si possono pretendere: 1) una gestione migliore almeno in linea con il benchmark; 2) una consulenza adeguata dello sportello (che non si limiti a prospettare l'esigenza di una media-lunga disponibilità temporale in rapporto al rischio, ma che spieghi pure la maggiore variabilità delle quotazioni di titoli o fondi acquistati); 3) la trasparenza nella comunicazione. Tutto quanto ciò serve al cliente consapevole per giudicare la validità del servizio.

L'incertezza pesa su Piazza Affari che chiude a -0,25% e Francoforte accusa le notizie di guerra dal Kosovo

Wall Street supera i 10.500 punti

Ma il volo del Dow Jones non scuote i mercati europei

Ugo Bertone
MILANO

«E'vero: siamo la nazione che importa di più al mondo. Ma siamo anche l'esportatore numero uno. E' vero, il nostro saldo commerciale peggiora. Ma questo accade perché stiamo trattando l'economia di tutto il mondo, e i nostri partners sono troppo deboli per ricambiarci il favore assorbendo più merci e servizi made in Usa».

Alle due e trenta del pomeriggio, ora di New York, Abby Joseph Cohen, una signora all'apparenza modesta, con uno stipendio che supera i 100 miliardi di lire, ma che tutte le mattine prende il metro per recarsi in ufficio, è apparsa in tv: Wall Street, in quel momento, segnava 10.480 punti, a un passo da quota 10.550, già superata in mattinata. Per il terzo giorno di fila il Dow Jones segnava un record storico, nonostante qualche segnale di nervosismo in arrivo dai conti di Intel, presto compensati da una formidabile crescita dei profitti di J.P. Morgan, la banca di investimento che chiude un trimestre d'oro.

Tutto questo Abby Cohen, l'analista più popolare mercato, l'aveva previsto mesi fa, centrando l'ennesimo pronostico. E negli uffici delle investment banks americane molti si sono fermati per sentire le previsioni sul futuro dell'economia americana della signora del rialzo, l'unica a predicare una ripresa rapida nei giorni della crisi di agosto o della tempesta che ha investito il Brasile. Ma Abby Joseph Cohen, la regina di Goldman Sachs, non è una che si riposa sugli allori. «Guardiamo al futuro - dice Cohen -, i fondamentali dell'economia sono buoni. La fiducia dei consumatori e degli investitori cresce. Nel corso degli ultimi cinque anni abbiamo creato 16 milioni di posti di lavoro mentre la quota delle azioni, nel risparmio delle famiglie è cresciuto dal di inizio anni Novanta e oltre il Ed è questa base che si devono valutare i fondamentali dell'economia».

«Quando la Borsa va bene - è stata la sua chiusura - le vanno bene per tutti. E la nostra Borsa ha tutti i numeri per andare bene ancora». Questo il messaggio in arrivo dagli Usa, dove il Dow Jones sale (anche troppo, avvertono gli scettici che ritengono maura una correzione) trainando gli altri indici, compreso il Nasdaq, più vulnerabile dati i livelli raggiunti dal listino di Internet. Ma gli Usa, terra dove, come il «New York Times», ci risparmiatori sono diventati investitori e ora, grazie a Internet, si stanno trasformando in tanti broker che operano da soli», sono davvero lontani.

In Europa, infatti, giornata è stata dominata dai ribassi almeno finchè non si è sentita anche nel Vecchio Continente brezza di oltre Oceano. A Milano la seduta è stata davvero scialba, priva di grandi spunti. Perde colpi Telecom (-2,21% l'ordinaria), in attesa di novità finalmente chiare. Le grandi battaglie infiammano i listini, è vero, ma solo le premesse bellicose trovano conferma sul campo: ed invece, soprattutto sul fronte bancario, si respira aria di incertezza con riflessi sul morale di tutto il listino (Mibtel -0,25%).

Poca euforia anche a Francoforte, la Borsa dove più hanno pesato le notizie in arrivo dal Kosovo. Peso su Chrysler Daimler (-1,8%) la notizia dell'apertura di una procedura d'infrazione da parte dell'Unione Europea mentre Mannesmann, dopo aver previsto utili '99 in linea con i risultati '98, accusa addirittura una discesa del 5,8%. Analoga oscillazione , ma stavolta al rialzo, per Danone a Parigi dopo il buon avvio dell'esercizio, senz'altro migliore delle previsioni legate crisi asiatica.

Alan Greenspan presidente la

L'Asia, del resto, torna ad essere sorpresa, assieme al Giappone e alla City, la preferita dei fondi Usa, secondo l'indagine di Merrill Lynch. I gestori americani stanno incassando, insomma, i pingui guadagni garantiti dalla Borsa per sfruttare l'occasione un cambio di umore in Far East e America Latina. «La ruota della globalizzazione torna a girare» commenta soddisfatta la signora Cohen, fatina buona di Manhattan, la culla di Wall Street.

Palazzo Chigi vara una commissione. E Mattarella avverte: «Sulla cessione Oliman dubbi fiscali»

Telecom, il governo studia la golden share

Torna la paura del «cavaliere bianco». Bernabè a Londra

Ippolito
ROMA

[illegible] una sera, all'improvviso, ritornò. [illegible] pieno della scalata alla Telecom Italia tentata dall'Olivet- [illegible] di Roberto Colaninno, la golden share è [illegible] nuovo protagonista. Il presidente [illegible] consiglio Massimo D'Al[illegible] ha costituito [illegible] gruppo di lavoro per valutare cosa fare di questa azione d'oro con la quale lo Stato mantiene poteri speciali nelle società privatizzate, ovvero proprio nella Telecom, per difendere gli interessi nazionali.

La questione è complicata. In base alla legge il governo può usare la golden share: e quindi può esprimere il gradimento (come riconosciuto dallo statuto Telecom ancora [illegible] un anno e mezzo) sull'arrivo di nuovi soci. Ma l'Unione Europea ha fatto sapere da tempo di ritenere l'azione d'oro incompatibile con la concorrenza. Così lo [illegible] governo D'Alema ha presentato il disegno di legge 5601 teso a cancellare la golden share, ammettendola solo con rigidi limiti di tempo e condizioni (interessi generali per ordine pubblico, [illegible] rezza, difesa, sanità).

Cacciata dalla porta [illegible] golden share sembra tornare dalla finestra nonostante i ripetuti ammonimenti della Commissione europea [illegible] [illegible] impiegarla per evitare contenziosi. Il gruppo di lavoro, afferma [illegible] nota, è stato costituito dalla presidenza del consiglio «d'intesa con il ministero del tesoro» guidato da Carlo Azeglio Ciampi, impegnato da tempo a superare il sistema dell'azione d'oro. Il gruppo è «incaricato di individuare le condizioni e i criteri per l'esercizio dei poteri speciali». E deve farlo «anche alla luce del disegno di legge 5601». Si può dedurre che il gruppo di lavoro, [illegible] [illegible] la nota non annuncia i componenti, deve valutare quali spazi ancora esistano per l'uso della golden share.

[illegible] perchè il governo ha deciso di studiare una questione che è per forza di cose fonte di polemiche? Nei suoi confronti sono state esercitate forti pressioni a livello politico. E' nei democratici di sinistra, [illegible] i compagni di partito di D'Alema, [illegible] affiorano molte preoccupazioni per gli sviluppi della vicenda Telecom. C'è agitazione da sabato scorso, da quando è andata deserta (anche per effetto dell'assenza del tesoro titolare [illegible] ora del 3,4% di azioni) l'assemblea della Telecom per l'esame delle contromosse all'offerta pubblica di acquisto dell'Olivetti. L'amministratore delegato Franco Bernabè ha fatto forti allusioni al possibile arrivo di un cavaliere bianco, un gruppo straniero di [illegible]telecomunicazioni in grado di aiutarlo a difendersi dall'Olivetti. Riservatamente ha osservato che per il governo è difficile non usare la golden share. E ieri è volato a Londra, non si sa bene se per dialogare con la britannica Bt o per incontrare i fondi.

Fra i ds sembra diffuso il timore che, qualunque sia l'esito della battaglia Bernabè-Colaninno, possa arrivare un colosso straniero pronto ad assumere una posizione di spicco nella Telecom. Già martedì il sottosegretario alle comunicazioni Vincenzo Vita esprimendo le sue perplessità ha mostrato molta cautela: la golden share, ha detto, «è uno strumento che esiste e non può essere eluso», ma «non è un'arma impropria da brandire». Poi il responsabile industria Lanfranco Turci ha sostenuto che la golden share [illegible] è più utilizzabile. Mentre il segretario della Cgil Sergio Cofferati ha apertamente criticato il governo.

Dopo la [illegible] sulla Telecom tenuta martedì dal segretario ds Walter Veltroni, ieri il responsabile economico Claudio Burlando ha avvertito: «Penso proprio che il controllo italiano di Telecom Italia non debba essere perso». Per Burlando è importante «l'ancoraggio nazionale di Telecom» come avviene per i concorrenti europei. Il responsabile informazione Giuseppe Giulietti auspica che un eventuale [illegible] «azz[illegible]», cioè espressione di un «nocciolo duro nazionale molto forte».

Sul nocciolo duro, il gruppo di soci che determina la gestione, c'è una battuta del ministro delle riforme Giuliano Amato che vede «troppa mollezza». Per Amato i fondi esteri non sono entrati nel nucleo stabile perchè obbligati a mantenere la quota per 5 anni.

Insieme alle inquietudini dei ds, ci sono poi le riserve del vicepresidente del consiglio, il popolare Sergio Mattarella, sulla vendita di Omnitel e Infostrada alla tedesca Mannessmann preliminare all'opa Telecom. Mattarella ha detto alla camera, rispondendo a un'interrogazione, che è «preminente» stabilire se l'operazione avviene aggirando il fisco. Ha infatti spiegato che «da un primo esame dell'ipotesi di [illegible]ne fiscale effettuato dal ministero delle finanze è risultato che si sarebbero potuti ravvisare profili di elusività e circostanze riconducibili alla normativa riguardante l'accertamento delle imposte sui redditi»

Franco Bernabè

Vola l'utile dell'Omnitel

ROMA. Balzo dell'utile netto trimestrale a 277 miliardi, contro i 91 [illegible] [illegible] segno (grazie anche a perdite fiscali pregresse) nello stesso periodo '98 per Omnitel che nei primi tre [illegible] dell'anno conferma i trend positivi fin qui evidenziati e al 31 marzo scorso raggiunge i 7, 017 milioni [illegible] utenti, con un incremento di 827 mila nuovi clienti dalla fine dell'anno scorso. Nel primo trimestre l'ebitda (utili prima degli oneri finanziari, tasse ed ammortamenti) ammontavano a 577 miliardi (+152% rispetto [illegible] 31 marzo '98), i [illegible] sono saliti del 104% a 1544 miliardi: di questi 1. 410 miliardi sono ricavi da servizi (+114%). Continua anche la crescita del personale Omnitel, che nei primi 3 mesi dell'anno ha visto l'ingresso in azienda di 700 persone. Il trend - conclude una nota del gruppo - è destinato a confermarsi anche [illegible] prossimi mesi.

Olivetti non cambia rotta

Ma Mannesmann avanza riserve «Se c'è uno straniero stiamo fuori»

Armando Zeni
MILANO

Ufficialmente fedeli alla linea ribadita da Roberto Colaninno. «La nostra strategia - aveva detto lunedì, dopo il flop dell'assemblea Telecom, l'amministratore delegato di Olivetti - [illegible] cambia, si va avanti per la nostra strada». In altre parole, avanti con l'Opa da 117 mila miliardi. E poco importa se intanto, tra i politici ma quel che più conta tra esperti e analisti, soprattutto stranieri, si fa largo l'ipotesi che la madre di tutte le Opa alla fin fine sia destinata a finire in quell'incubo che ufficialmente nessuno dice di volere ma che, sotto sotto, salverebbe la faccia a tutti, assaliti e assalitori, all'Olivetti di Colaninno come alla Telecom di Franco Bernabè. L'idea, in sostanza, sarebbe quella di un accordo - che tra gli sponsor più influenti vede molti uomini di governo - per ridisegnare l'assetto di controllo della Tele- [illegible] affiancando agli attuali soci presenti nel nocciolo duro la cordata Olivetti: una via d'uscita, per altro immaginata quasi subito all'indomani del lancio della maxi-Opa, che potrebbe essere costruita anche attraverso la cessione pilotata del 3,5% di Telecom in mano al Tesoro e l'uscita di scena di alcune banche che, in sondaggi discreti, avrebbero già dato la loro disponibilità a farsi da parte. In questo modo, viene spiegato, l'Olivetti diventerebbe azionista importante di Telecom senza svenarsi in una costosissima Opa e contemporaneamente, con la convergenza Olivetti-Telecom, uscirebbe rafforzata la presenza italiana in un settore strategico come quello delle telecomunicazioni, particolare, quest'ultimo, sul quale insistono molto da Roma da «fove, per dirla tutta, sarebbero arrivate anche alcune importanti raccomandazioni: 1) far presto, 2) evitare nuovi scontri e brutte figure reciproche, 3) non compromettere la fiducia dei piccoli risparmiatori in un titolo che, per la sua diffusione, è con pochi altri sinonimo di investimento azionario.

Roberto Colaninno

Accordo in vista, dunque? A leggere tra i numeri della Borsa i movimenti dei titoli sembrerebbero confermare l'ipotesi con una Telecom che ieri si è allontanata dalla quota Opa perdendo il 2,21% (le risparmio addirittura il 4,13%) e con l'Olivetti [illegible] rialzo dell'1,86%. Vero. Ma intanto i segnali che arrivano dai diretti interessati vanno in senso opposto

In Olivetti, per esempio, la [illegible]rsa è contro il tempo («Avanti con l'Opa», si ripete) tant'è che per domani è prevista la firma del contratto di finanziamento da 45 mila miliardi erogato da una ventina di grandi banche italiane (tra cui Comit, Cariplo, Bnl, Banco di Roma, Montepaschi di Siena) ed estere.

Si tratta della più grande operazione mai organizzata in Europa, indispensabile per finanziare l'Opa da 117mila miliardi, e proprio la conclusione con firma del maxiprestito rappresenta un tassello mancante nel prospetto informativo presentato venerdì scorso in Consob nel quale c'è l'impegno di Olivetti a lanciare l'offerta per Telecom la 11,5 entro fine aprile. Entro metà della prossima settimana, quindi, il prospetto dovrebbe essere ultimato con l'inserimento dei tasselli mancanti e da quel momento prenderà il via l'iter che dovrà concludersi con il nullaosta della commissione presieduta da Luigi Spaventa che precederà di cinque giorni la partenza effettiva dell'Opa.

Alla fine della quale Opa, notizia di ieri, Mannesmann, alleato tedesco di Ivrea destinato ad acquistare il controllo di Infostrada e Omnitel (di cui ieri sono stati resi noti i dati di fine marzo, sorprendenti utile netto di 277 miliardi, in crescita del 204%, e superati i 7 milioni di clienti, più 827 mila in tre mesi), scioglierà definitivamente il legame con Ivrea per evitare conflitti di interesse. L'ha annunciato ieri a Düsseldorf il presidente designato Klaus Esser: «Se riesce l'Opa su Telecom, venderemo immediatamente il nostro 3,07% di Olivetti».

E, a scanso di equivoci, da Duesseldorf Esser ha anche fatto sapere che se a difesa di Telecom scendesse in campo un cavaliere bianco («Presumo che siano stati contattati quattro o cinque possibili *white knight* tra gli ex monopolisti») Mannesmann non interverrebbe a sostegno di Olivetti: «E' un contrasto italiano - e la spiegazione - [illegible] è una nostra faccenda»

IN [illegible] E NELL'

La Commerciale tratta con Unicredit ma progetta una maxialleanza anche con il Banco di Santander

Comit ha voglia di Generali e Commerzbank

Spunta una nuova pista, mentre SanPaolo-Imi blinda il vertice Ina

[illegible]
MILANO

Mentre sotto la regia del San Paolo Imi i grandi azionisti dell'Ina mettono a punto [illegible] lista di maggioranza da proporre all'assemblea di fine mese che, oltre a rappresentarli tutti, confermi il loro impegno strategico nella compagnia, i vertici del San Paolo vanno in trasferta a Ro- [illegible]. Trasferta *top secret*, che dovrebbe aver avuto come tappa [illegible] bligata [illegible] incontro con il governatore Antonio Fazio. Non si hanno conferme se, dopo Fazio, essi abbiano visto anche il presidente di Bancaroma Cesare Geronzi. Intanto, è in movimento lo scacchiere Comit. Accanto all'esame dell'offerta [illegible] scambio avanzata da Unicredit, fonti del mercato ipotizzano che gli amministratori stiano esplorando altre ipotesi a forte contenuto estero.

MILANO. La lista di maggioranza per il nuovo consiglio Ina prevede uno snellimento del vertice operativo della compagnia, con la riconferma, accanto al presidente Sergio Siglienti, di un solo amministratore delegato: Lino Benassi, i due strateghi che hanno negli ultimi mesi lavorato per rafforzare il nocciolo duro di Ina. Gli altri dieci membri sono tutti rappresentanti dei grandi azionisti che complessivamente [illegible] sentano tra il 25% e il 30% del capitale. Tre sono in quota San Paolo: Luigi Arcuti, Gianni Zandano e Elsa Fornero, due per Cariplo-Intesa: Sandro Molinari e Mario Miscali. Gli altri cinque sono: Gilles Benoist presidente della Caisse Nationale de Prevoyance (che ieri ha dichiarato di essere disposta a rafforzare la sua quota), Walter Kielholz presidente di Suisse Re, Thomas Wellhauer amministratore delegato di Winterthur, Gunther Riedel consigliere di Nurnberger, Franzo Grande Stevens che rappresenta la Cassa previdenza forense. Come si vede non ci sono più gli «indipendenti» come Francesco Giavazzi. Altri tre posti tuttavia saranno indicati dagli azionisti di minoranza.

[illegible] [illegible] Il viaggio a Roma di Luigi Arcuti e dei due amministratori delegati, Rainer Masera e Luigi Maramotti, va certamente messo in relazione all'offerta pubblica di scambio recentemente avanzata a Bancaroma. Un'operazione entrata in fase di stallo per l'opposizione di Cesare Geronzi. I vertici San Paolo, tuttavia, non sembrano disposti a farsi ingabbiare in un tira e molla tipo Bancaroma-Comit. Di qui la trasferta romana allo scopo di arrivare rapidamente a chiarire le possibilità [illegible] intesa, per [illegible] restare bloccati mentre è in [illegible] il riassetto bancario.

COMIT. Le novità della giornata vengono dalla Comit nel cui capitale spunta il Sanpaolo-Imi con una quota del 2,095% (di cui lo 0,3% a pegno).

Non basta. Accanto ai colloqui in corso con i vertici Unicredit per studiare l'Ops lanciata da Unicredit su Comit, una nuova ipotesi di aggregazione sarebbe allo studio degli amministratori di Comit, Pierfrancesco Saviotti e Alberto [illegible]belli. Sponsorizzato dai grandi azionisti esteri (Paribas e Commerzbank) d'intesa con le Generali (Lazard), questo progetto avrebbe come fine un accordo che legherebbe Generali, Comit e Commerz alla nuova mega-banca spagnola nata dalla fusione tra Santander e Central-Hispano (nel cui capitale sono presenti la Generali, Commerz, Sanpaolo-Imi e Fiat e che a sua volta è presente nel capitale del gruppo torinese guidato da Arcuti). Il disegno darebbe vita a un gruppo leader nella *bancassurance* europea (già oggi Bsch è la decima banca d'Europa).

NUOVO STATUTO

Meno «minoranza» nel consiglio Mediaset

MILANO. Confermati i consiglieri già cooptati negli ultimi mesi del '98, Mediaset adegua anche [illegible] statuto alla legge Draghi, e dopo l'evoluzione dell'azionariato «strategico» stringe sulla rappresentanza che spetta in Consiglio alle minoranze. E' quanto è stato deciso nell'assemblea dei soci di ieri, che ha così nominato fino all' approvazione [illegible] bilancio '[illegible] come amministratori Gina Nieri (direttore centrale affari generali e relazioni istituzionali), Mauro Crippa (direttore centrale comunicazione), l'amministratore delegato di Fininvest, Claudio Sposito, e David Trevor Butcher, direttore europeo marketing e strategia di British Tele- [illegible]. I primi tre presentati dalla lista di maggioranza [illegible] Fininvest, l'ultimo da Albacom (2,09% in Mediaset), la Kingdom del principe saudita Al-Waleed (2,29%) e la Taurus del gruppo Kirch (1,3% circa). Tra gli altri grandi azionisti Mediaset si sono Canal Plus (6,43%, ma i titoli [illegible] legati alla conversione di un prestito), Morgan Stanley (2,88%) e il fondo Capital Research (2,77%). Il gruppo Fininvest ha il 48,36%.

EMPORIO ARMANI
SWIMWEAR

Oggi incontro al ministero del Lavoro. Ferrovie, sciopero a maggio?

Meccanici, nuovo tentativo

Veltroni: stallo pericoloso

Bruno Gianotti
ROMA

Un milione e mezzo di metalmeccanici sul piede di guerra, pronto a scendere in piazza con gli scioperi territoriali, già proclamati dai sindacati confederali (più 8 ore indette ieri dall'Ugl) ed a marciare su Roma il 14 luglio. Centoventimila ferrovieri in attesa del piano aziendale, con i sindacati confederali in lite e una nuova proposta di sciopero in arrivo dagli autonomi Sma: 24 ore entro il 7 maggio. I problemi più urgenti per il governo, sul fronte del lavoro, sono legati a due grandi categorie.

I metalmeccanici tornano oggi al ministero del Lavoro. Ieri hanno pianificato il ritorno al dialogo in un pranzo informale e diplomatico insieme con i rappresentanti di Federmeccanica: Sabattini (Fiom), Caprioli (Fim), Angeletti (Uilm) da una parte; Pininfarina e Figurati per gli industriali, dall'altra. Incontro amichevole, prima di riprendere la battaglia sul contratto che minaccia di tagliare un milione e mezzo di buste paga: se si troverà un accordo leggero, come è stato proposto negli ultimi giorni, o pesante che sia, scatterà la «scala mobile carsica», il meccanismo che, dopo 6 mesi di vacanza contrattuale, taglia la scala mobile al 30%, la riduce a una forbice che va dalle 5 mila lire degli apprendisti alle 11 mila degli impiegati di settimo livello.

C'è bisogno di accelerare la trattativa (il 22 scatta la verifica sul patto di Natale), ma l'accordo è sempre lontano e lo scontro è sicuro quando si comincia a parlare di salario e orario. Per questo il sindacato continua a premere per un intervento del governo e gli industriali a spingere in senso contrario. Sergio D'Antoni, leader della Cisl, ancora ieri a ripetuto che non si può attendere oltre: «Se dopo 6 mesi si fa un contratto, quelli che hanno firmato l'accordo di Natale, e quindi governo in primo luogo, ma a seguire anche sindacati e confindustria, hanno il dovere di intervenire».

Subito la replica secca di Emma Marcegaglia, presidente dei giovani industriali: non ne parla, «la contrattazione è materia tipicamente da parti sociali: un intervento del governo sarebbe inutile e dannoso. Bisogna continuare la trattativa». Poi la dichiarazione di Michele Figurati, direttore di Federmeccanica: «Mi auguro che che non sia necessario un intervento del governo», seguita da un'apertura formale al sindacato: «Per ottenere risultati bisogna che sia noi che il sindacato cambiano in qualche modo gli atteggiamenti tenuto fino adesso per cercare di trovare delle condizioni di conciliazione possibili per entrambi».

Antonio Bassolino, ministro del Lavoro, preoccupato per il fatto che non si sia raggiunta un'intesa su alcun punto, è disposto a scendere in campo, ma a condizioni ben precise: l'intervento del Governo nella vertenza, dice, arriva solo se «ci sono le condizioni» e su richiesta delle parti, Federmeccanica e sindacati.

Se Bassolino interviene direttamente, il segretario dei Ds Walter Veltroni scrive ai segretari generali dei sindacati di categoria e propone un incontro: c'è il rischio di rimettere in discussione il patto di Natale e di danneggiare gli interessi delle imprese «che sanno bene quanto sia stata determinante la concertazione sociale per permettere all'Italia di uscire dalla crisi». Sabato la vertenza metalmeccanici sarà al centro di un'altra iniziativa Ds: si riunirà il Consiglio dei lavoratori eletti nella Conferenza di gennaio, con il ministro per il Commercio estero, Piero Fassino, il coordinatore della segreteria, Pietro Folena e il responsabile del lavoro, Grandi

CANTARELLA

«Nessuna fusione con Bmw»

FRANCOFORTE. La Fiat non è interessata a una fusione con la tedesca Bmw. Questa la dichiarazione dell'amministratore delegato del Gruppo torinese, Paolo Cantarella, al settimanale finanziario tedesco Wirtschaftswoche. «La Bmw - ha detto Cantarella - è certamente una compagnia interessante con prodotti interessanti, ma non c'è altro da dire su questo argomento». «Siamo abbastanza forti da soli» ha precisato Cantarella, aggiungendo che la strategia della Fiat per il futuro resterà quella di produrre «macchine mondiali» a prezzo medio, come la Palio e la Siena. La Fiat, ha concluso l'amministratore delegato, «ha molti soldi in cassaforte» e, in caso di bisogno, potrebbe trovarne altri senza particolari problemi.

Il ministro del Lavoro, Bassolino

Dopo taglio Bce

Le banche abbassano i tassi

ROMA

Prosegue - anche a passo di lumaca - l'adeguamento del sistema bancario italiano ai nuovi tassi di interesse ufficiali europei entrati in vigore ieri. E proprio ieri infatti è stata la volta della Banca Popolare di Novara, che ha limato di mezzo punto i «prime» e il «top» rate. Ma per il momento l'invito del ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi a seguire l'esempio delle autorità monetarie di Francoforte resta inascoltato da parte della stragrande maggioranza del sistema bancario nazionale, con le uniche eccezioni della Popolare di Brescia, della Banca Lombarda (Banco di Brescia-S Paolo-CAB) e, appunto, della Popolare di Novara. Alle ripetute sollecitazioni provenienti soprattutto dai settori imprenditoriali (martedì il direttore generale di Confindustria Innocenzo Cipolletta ha auspicato un rapido adeguamento pena lo «spiazzamento» da parte della concorrenza) il sistema bancario ha presentato, attraverso l'Abi, che le banche italiane «stanno valutando le nuove condizioni di mercato esistenti dopo la decisione presa dalla Bce». «In ogni caso - fa osservare l'Abi - già prima della decisione della Banca centrale di Francoforte il tasso medio dei finanziamenti del sistema bancario italiano alle imprese era fissato al 6,10% contro una media tedesca tra il 7,53% e l'8,89%».

Sella (Abi)

Per il responsabile Imprese dei Ds Lanfranco Turci «è più che legittima la richiesta avanzata dagli istituti di credito italiani per una riduzione dei tassi di interesse, dopo quella operata dalla Banca centrale europea».

Il ministro per le Riforme Istituzionali Giuliano Amato ha spiegato che «il calo dei tassi non si tradurrà automaticamente in un aumento di posti di lavoro e, anzi, in Paesi fortemente indebitati come l'Italia può avere effetti depressivi sui consumi e, quindi, sull'occupazione».

Per Emma Marcegaglia, presidente dei giovani imprenditori, «se c'è un ribasso della Bce, questo ribasso deve coinvolgere con un abbassamento dei tassi che vengono praticati alle imprese e ai cittadini. Credo - ha concluso - che la resistenza da parte delle banche ad abbassare i tassi sia dovuta al fatto che vi sono ancora delle inefficienze che vanno risolte».

NEGOZI

Le amministrazioni locali avranno 60 giorni di tempo per varare leggi applicative

Commercio, le Regioni in ritardo

Ma Bersani è tranquillo: riforma nei tempi stabiliti

Il ministro dell'Industria Bersani

ROMA

Nessuna proroga, la riforma del commercio partirà, come previsto dalla tabella di marcia, sabato 24 aprile; il problema, però, è che molte Regioni non sono ancora pronte a rendere operative le nuove disposizioni. E allora? Il ministro Pierluigi Bersani non è preoccupato: «Le Regioni - spiega - hanno 60 giorni di tempo e nei due mesi successivi all'entrata in vigore della legge funzionerà un tavolo di consultazione permanente per risolvere ogni tipo di problema si presenti».

Così, tra poco più di una settimana, alle norme già esecutive dall'anno se ne aggiungerà una seconda ondata. Il 24 aprile '98 erano scattate le disposizioni per la riduzione delle tabelle merceologiche alle sole categorie alimentare e non alimentare, per l'ampliamento dei locali fino a 150 metri quadrati per i Comuni con meno di 10 mila abitanti e a 250 metri quadrati per tutti gli altri, per il trasferimento di sede di un esercizio previa semplice comunicazione.

Ad un anno di distanza una volta dell'eliminazione delle licenze, dell'apertura di esercizi di vicinato, spacci interni e altre forme speciali previa semplice comunicazione, del nuovo regime degli orari di apertura. Il fatto è che le Regioni sono indietro: nessuna, infatti, ha ancora adottato i provvedimenti già varati. Nella maggior parte dei casi si è ancora in attesa dell'approvazione della proposta di legge di adeguamento da parte dei Consigli regionali. Questo accade in Abruzzo, Basilicata, Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Toscana, Umbria, Veneto, Sardegno, Sicilia e Valle d'Aosta. In altri casi, come Calabria, Campania, Lazio, Province autonome di Bolzano e Trento, la bozza del provvedimento deve addirittura ancora essere definita. La Toscana, invece, ha adottato una legge (n. 9 del 3 marzo) che regola il commercio sulle aree pubbliche.

Ma, dal ministero dell'Industria, un comunicato dice che nonostante i ritardi non dovrebbero nascere grossi intoppi all'operatività della riforma: «Rispetto alle disposizioni di competenza regionale non ancora attuate è previsto che il ministero richieda l'adempimento in un tempo non inferiore a 60 giorni e, solo scaduto tale termine, scatta il provvedimento sostitutivo». Poi c'è il «tavolo» a cui accennava Bersani: in questa sede, per due mesi dall'entrato in vigore della legge, resterà aperto il confronto con gli enti locali, con incontri a cadenza di circa dieci giorni, in cui verranno affrontati tutti i problemi relativi alla gestione del nuovo assetto normativo.

Infine un circolare ministeriale emanata alla fine del mese darà alle Regioni la possibilità di adottare «sul piano amministrativo, in via transitoria e in relazione a situazioni contingenti ed indifferibili, atti di programmazione su aspetti di particolare rilevanza», come, ad esempio, quelli relativi alla tutela dei centri storici. [v. cor.]

S.S.N. REGIONE PIEMONTE
AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI BATTISTA DI TORINO
Estratto di bando di gara ad asta pubblica

SOCIETÀ ITALIANA SERVIZI S.p.A.
Via Frasinelo, 595 47842 S. Giovanni in Marignano (RN)
Estratto del bando di gara per pubblico incanto per l'appalto della fornitura di tubazioni in polietilene PE.
Ing. Roberto Venturoni

PROVINCIA DI TORINO
Estratto avviso di aste pubbliche
Edoardo Sorlino prof. Marcellino Gennari

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
PREZZO BASE L. 270.000.000.
AUMENTI MINIMI L. 2.000.000
Rosanna Caggiano Poli

POLITECNICO DI TORINO
Avviso di gara per estratto
Passiva del Politecnico di Torino - Tel. n. 011-564 6187 - 564 6353 - fax 011 564 6349. Le domande di partecipazione redatte in conformità al predetto bando di gara, dovranno pervenire indefettibilmente entro le ore 13 del 13.5.1999 presso Politecnico di Torino - S.I.C. - Ufficio Contrattazione Passiva - C.so Duca degli Abruzzi 24, 10129 - TORINO
La richiesta di invito non vincolerà l'Amministrazione
IL RESPONSABILE DEGLI UFFICI LEGALE E CONTRATTI
Dott.ssa M.G. Ferrazzano

ISTITUTO GIANNINA GASLINI GENOVA QUARTO
ESTRATTO DI GARA
Genova, 6 Aprile 1999
Il Direttore Generale (Dott. A. Intarini)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per la Puglia-Bari
Pubblicazione esito licitazione privata
IL PROVVEDITORE dott. G. Controne

omiat
Avviso di revoca asta pubblica
dott. Ing. Mauro Stramenti
prof. Ing. Bernardo Ruggeri

EUROTELEMATICA dal
Proponiamo attività in franchising da svolgere in zona di residenza.
no vendita, solo gestione di apparecchiature per la distribuzione automatica.
Utili garantiti contrattualmente, coperture assicurative, quote di partecipazione a partire da L. 7.000.000, inizio anche part-time.
Interessati possono telefonare all'ufficio allo 0532.733179 r.a.

La Stampa - Abbonamento

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011-56.781

ORDINE MAURIZIANO
Estratto avviso di gara
L'Ordine Mauriziano indice gara pubblica mediante licitazione privata per la fornitura di un Apparecchio Tomografia A[illegible] Computerizzata occorrente all'Ospedale Mauriziano di Valenza Po
Il Direttore Generale avv. Gian Paolo Zanetta
Il Presidente prof.ssa Emilia Bergoglio Cordaro

publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, TORINO
Tel. 011 566 57 11
Fax 011 566 53 00

REGIONE CALABRIA AZIENDA OSPEDALIERA
(Bianchi-Melacrino-Morelli)
REGGIO CALABRIA
Estratto bando di gara
Il Direttore Generale dott. Giuseppe Costantino

COMUNE DI MATERA
Ufficio Amm.vo LL.PP. - Via A. Moro - Tel. 0835.241291 - Fax 0835.241369
Pubblico incanto per l'appalto relativo alle opere di urbanizzazione primaria Peep Agna - Le piane - Completamento viabilità opere fognanti e realizzazione impianto di pubblica illuminazione. Importo a base d'asta L. 2.571.700.000 - Euro 1.328.172,21
Estratto bando di gara
L'INGEGNERE DIRIGENTE dott. Ing. Angelo Pezzi

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	1936,69	1,95583
Franco belga	47,981	40,3399
Franco svizzero	1187,89	1,6139
Peseta spagnola	11,63	166,3860
Franco francese	295,78	6,5595
Lira irlandese	2454,66	0,7875
Fiorino olandese	872,06	2,2037
Scellino austriaco	143,71	13,7603
Escudo portogh.	9,65	200,4025
Marco finlandese	329,46	5,9457
ALTRE VALUTE		
Dollaro Usa	1715,00	1736,87
Yen giapponese	15,06	14,53
Sterlina	1,97	1,99

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	265,49	262,48	7,4331	7,4334
Corona svedese	216,83	218,18	8,0390	8,0675
Corona norvegese	236,14	237,66	8,2419	8,2645
Franca tedesca	1255,25	1267,78	1,9832	1,9832
Sterlina	2884,76	2902,50	0,9867	0,9871
Dollaro svedese	[illegible]	1144,37	1,5886	[illegible]
Dollaro canadese	1207,43	1256,47	1,5123	1,5849
VALUTE EMERGENTI				
	ufficiale	parallelo	ufficiale	parallelo
Corona Ceca	50,95	56,75	26,0000	34,1550
Dollaro N. Zelanda	976,14	974,27	1,8004	1,8075
Fiorino Ungherese	7,63	7,63	253,0700	253,8000
Lira Cipriota	3342,43	3342,43	0,5703	0,5703
Rand Sudafricano	264,58	291,84	5,8574	6,4338
Tallaro Slovacco	10,61	10,66	163,4360	163,5420
Zloty Polacco	451,29	454,05	4,2905	4,3023

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 week	3,021	3,426
1 mese	[illegible]	3,647
2 mesi	3,625	3,645
3 mesi	3,637	3,651
4 mesi	3,642	3,654
5 mesi	3,647	3,658
6 mesi	3,663	3,681
7 mesi	3,661	3,672
8 mesi	3,657	3,670
9 mesi	3,705	3,706
10 mesi	3,705	3,710
11 mesi	[illegible]	3,710
12 mesi	3,709	3,713

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Denaro	Prezzo	Resa %
15/05/99	36	99,778	3,018
15/06/99	66	99,560	2,721
15/07/99	96	99,406	2,504
16/08/99	127	99,186	[illegible]
15/09/99	157	98,916	2,642
15/10/99	187	98,705	2,579
[illegible]	218	98,509	2,588
15/12/99	248	98,128	2,574
[illegible]	273	97,888	2,777
15/02/00	308	97,596	2,772
[illegible]	[illegible]	[illegible]	2,715
15/04/00	364	97,366	2,721

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min	Max
Dic. 99	38830	38710	38450	38800
Sep. 99	38600	38620	38400	38670
Dic. 99	38820	38650	38850	38850

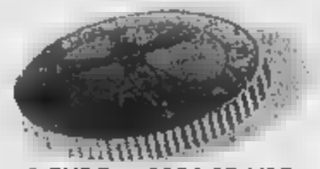
LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 543.60 (+0.48); Bruxelles (Bel 20) 3330.96 (+0.10); Francoforte (Dax) 5182.16 (-0.33); Hong Kong (Hang Seng) 11834.13 (-0.55); Londra (Ftse 100) 6493.60 (-0.30); Madrid (Ibex 35) 10080.40 (-0.40); Parigi (Cac 40) 4349.26 (-0.42); Sydney (Allord) 3088.20 (+0.39); Tokyo (Nikkei) 16764.68 (+0.30); Zurigo (Smi) 7378.20 (+0.16); New York (Dow Jones) 10411.86 (+0.16); (Nasdaq) 2507.49 (-2.49)

IL TERZO MERCATO

B.Pop.Ravenna 20.500; Cesr 22.300; Cr. Parma e Piacenza 1.430; Deutsche Bk 23.000; Karibu 0.020; Ob Valtellina 04 127.500.

[illegible]: Necchi 2005 0.050; Sai risp 0.730; Valtellina 2000 4.250; Valtellina 2001 [illegible].



1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var. %
Autost. Meri	39250	20,6000	+3,73
B. Pop. Crema	147318	73,5000	-2,00
B. Pop. Emilia	146963	75,9000	+1,20
B. Pop. Luino-Varese	12624	6,5200	-0,61
B. Pop. Novara	20486	10,7500	0,00
B. Pop. Sondrio	29044	15,0000	0,00
Italiana Assicurazioni	18685	9,6500	+0,42
Fidis	29073	11,4000	0,00
Ferrovie Nord Milano	2711	1,4000	0,00
Ifil priv	1452	0,7500	-1,96
Italgas (Holding Maire	235	0,1215	+3,85
Bergamasca	72	0,0370	0,00
Bergamasca r	99	0,0510	+2,00
Banca Intesa	150	0,0775	0,00
B. Pop. Adriatico	18395	9,5000	0,00
Fertigaz	31	0,0160	0,00
Sias	2130	1,1000	0,00

INDICI BORSA

Valori di Milano	14-04-99	%
MIB	1056	-0,19
MIBTEL	25062	-0,25
MIB 30	36830	-0,45
MIDEX	27988	+0,53
IMR (Restrello)	1224	+0,49
D.J Eurostoxx 50	3699	-0,70

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	4,93
Prime rate ITA	5,87
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	2,50
Tasso di sconto USA	4,50
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	4,75

ORO: CHIUSURE

Prezzi espressi in $ per oncia (Unimpex Ing. + gr. 31,1035

MERCATI	14-04-99	13-04-99	EURO
Hong Kong	283,50	282,60	282,8164
Zurigo	[illegible]	283,25	282,3065
Londra	282,70	283,50	282,0147
Milano (Lmg)	18500,00	18531,00	8,5229
New York	281,10	283,50	280,5915

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,11
USA 30 anni	5,48
FRA 30 anni	4,81
GIA 10 anni	1,64
GB 10 anni	nr,00

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (vec)	120000 - 129000	62,5240 - 66,6230
Sterlina (post.)	126001 - 132001	65,0740 - 70,7560
Sterlina (post.74)	124001 - 134000	64,0410 - 69,2050
Marengo Italiano	110000 - 115001	56,8100 - 59,3930
Marengo Belgare	94999 - 112000	49,0530 - 57,8430
Marengo Francese	94000 - 107999	48,5470 - 55,7770
Mapengo Belga	94000 - 107999	48,5470 - 55,7770
Marengo Austriaco	92999 - 107000	48,0300 - 55,2810
20 Marchi	122000 - 133000	63,0240 - 68,6860
10 Dollari liberty	488001 - 505000	252,0310 - 260,7180
10 Dollari indiano	540001 - 629999	278,8970 - 330,5320
20 Dollari liberty	765001 - 810000	395,0900 - 418,2000
20 Dollari St.Gaudens	779999 - 840000	402,8360 - 433,8240
4 Ducati Austria	261000 - 320000	134,7950 - 165,2660
100 Corone Austria	505001 - 535001	260,8180 - 276,2060
100 Pesos Cile	295000 - 335998	152,3550 - 173,5650
Krugerand	512999 - 566000	264,9420 - 292,1580
50 Pesos Messico	614001 - 656001	317,1050 - 338,7980

IL PUNTO SUI MERCATI

Btp sotto il 3%

TASSI dei btp al minimo storico, sotto il 3% lordo (2,93%). Domanda sostenuta e tassi in discesa per tutte le tipologie di buoni poliennali del Tesoro nell'asta di ieri. I titoli a tre anni (6467 miliardi la richiesta, rispetto ad un'offerta di [illegible] miliardi), infatti, hanno visto il rendimento annuo lordo al di sotto [illegible] soglia del [illegible] (2,93% rispetto al precedente 3,01%). Più consistente la flessione del tasso per i btp a cinque anni (8.842 miliardi la richiesta rispetto ai 3.500 miliardi offerti) sceso al 3,23% (3,36% nella precedente asta). Il rendimento annuo lordo dei titoli trentennali (1.500 miliardi l'offerta per [illegible] richiesta più che doppia, valutata in 3.479 miliardi), infine, è sceso al 5,04% rispetto al 5,21% dell'asta precedente.

Il ministero del Tesoro ha anche annunciato l'emissione di un titolo ventennale da un miliardo di euro indicizzato al tasso swap in Euro a dieci anni. Il mandato a collocare l'operazione - recita un comunicato di via XX settembre - è stato affidato a Ing Barings/Bbl. L'emissione si inserisce nel programma [illegible] Tesoro italiano che prevede un ammontare complessivo compreso tra gli 8 e i 12 miliardi di dollari. Il collocamento sarà effettuato completamente all'estero, presso un gruppo di investitori già individuato soprattutto in Olanda. Il bond indicizzato lanciato dal Tesoro ha un prezzo di emissione e di riofferta del 99,95%, scadenza al 4% per il primo anno. Il titolo, scadenza a 6 maggio 2019, prevede il 78% del constant maturity swap (minimo 4%). I rating assegnati sono na3/aa.

OBBLIGAZIONI DEL 14-04-99

Titolo	Prezzo
Enel 15/09 ind. 9	[illegible]
Enel 15/09 ind. 10	102,00
Enel 16/01 ind. 7	101,10
Enel 16/09 ind. 8	104,15
Enel 17/03 ind. 9	104,85
Enel 17/09 ind. 10	105,05
Enel 18/01 ind. 6	Susp.
Enel 20/12/99 6% 2	112,50
Iri 02/12 ind.	102,65
Iri 03/12 ind.	102,75
Iri 04/08 Italgas 7	107,25
Iri 04/08 Italgas 8	107,30
Iri 05/09 ind.	103,25
Iri 06/11 ind.	103,30
Iri 07/12 ind.	103,35
Iri 08/13 ind.	103,40
Iri 09/14 ind.	103,45
Iri 10/15 ind.	103,50
Iri 11/16 ind.	103,55
Iri 12/17 ind.	103,60
Iri 13/18 ind.	103,65
Iri 14/19 ind.	103,70
Iri 15/20 ind.	103,75
Iri 16/21 ind.	103,80
Iri 17/22 ind.	103,85
Iri 18/23 ind.	103,90
Iri 19/24 ind.	103,95
Iri 20/25 ind.	104,00
Iri 21/26 ind.	104,05
Iri 22/27 ind.	104,10
Iri 23/28 ind.	104,15
Iri 24/29 ind.	104,20
Iri 25/30 ind.	104,25
Iri 26/31 ind.	104,30
Iri 27/32 ind.	104,35
Iri 28/33 ind.	104,40
Iri 29/34 ind.	104,45
Iri 30/35 ind.	104,50
Iri 31/36 ind.	104,55
Iri 32/37 ind.	104,60
Iri 33/38 ind.	104,65
Iri 34/39 ind.	104,70
Iri 35/40 ind.	104,75
Iri 36/41 ind.	104,80
Iri 37/42 ind.	104,85
Iri 38/43 ind.	104,90
Iri 39/44 ind.	104,95
Iri 40/45 ind.	105,00
Iri 41/46 ind.	105,05
Iri 42/47 ind.	105,10
Iri 43/48 ind.	105,15
Iri 44/49 ind.	105,20
Iri 45/50 ind.	105,25
Iri 46/51 ind.	105,30
Iri 47/52 ind.	105,35
Iri 48/53 ind.	105,40
Iri 49/54 ind.	105,45
Iri 50/55 ind.	105,50
Iri 51/56 ind.	105,55
Iri 52/57 ind.	105,60
Iri 53/58 ind.	105,65
Iri 54/59 ind.	105,70
Iri 55/60 ind.	105,75
Iri 56/61 ind.	105,80
Iri 57/62 ind.	105,85
Iri 58/63 ind.	105,90
Iri 59/64 ind.	105,95
Iri 60/65 ind.	106,00
Iri 61/66 ind.	106,05
Iri 62/67 ind.	106,10
Iri 63/68 ind.	106,15
Iri 64/69 ind.	106,20
Iri 65/70 ind.	106,25
Iri 66/71 ind.	106,30
Iri 67/72 ind.	106,35
Iri 68/73 ind.	106,40
Iri 69/74 ind.	106,45
Iri 70/75 ind.	106,50
Iri 71/76 ind.	106,55
Iri 72/77 ind.	106,60
Iri 73/78 ind.	106,65
Iri 74/79 ind.	106,70
Iri 75/80 ind.	106,75
Iri 76/81 ind.	106,80
Iri 77/82 ind.	106,85
Iri 78/83 ind.	106,90
Iri 79/84 ind.	106,95
Iri 80/85 ind.	107,00
Iri 81/86 ind.	107,05
Iri 82/87 ind.	107,10
Iri 83/88 ind.	107,15
Iri 84/89 ind.	107,20
Iri 85/90 ind.	107,25
Iri 86/91 ind.	107,30
Iri 87/92 ind.	107,35
Iri 88/93 ind.	107,40
Iri 89/94 ind.	107,45
Iri 90/95 ind.	107,50
Iri 91/96 ind.	107,55
Iri 92/97 ind.	107,60
Iri 93/98 ind.	107,65
Iri 94/99 ind.	107,70
Iri 95/00 ind.	107,75
Iri 96/01 ind.	107,80
Iri 97/02 ind.	107,85
Iri 98/03 ind.	107,90
Iri 99/04 ind.	107,95
Iri 00/05 ind.	108,00
Iri 01/06 ind.	108,05
Iri 02/07 ind.	108,10
Iri 03/08 ind.	108,15
Iri 04/09 ind.	108,20
Iri 05/10 ind.	108,25
Iri 06/11 ind.	108,30
Iri 07/12 ind.	108,35
Iri 08/13 ind.	108,40
Iri 09/14 ind.	108,45
Iri 10/15 ind.	108,50
Iri 11/16 ind.	108,55
Iri 12/17 ind.	108,60
Iri 13/18 ind.	108,65
Iri 14/19 ind.	108,70
Iri 15/20 ind.	108,75
Iri 16/21 ind.	108,80
Iri 17/22 ind.	108,85
Iri 18/23 ind.	108,90
Iri 19/24 ind.	108,95
Iri 20/25 ind.	109,00
Iri 21/26 ind.	109,05
Iri 22/27 ind.	109,10
Iri 23/28 ind.	109,15
Iri 24/29 ind.	109,20
Iri 25/30 ind.	109,25
Iri 26/31 ind.	109,30
Iri 27/32 ind.	109,35
Iri 28/33 ind.	109,40
Iri 29/34 ind.	109,45
Iri 30/35 ind.	109,50
Iri 31/36 ind.	109,55
Iri 32/37 ind.	109,60
Iri 33/38 ind.	109,65
Iri 34/39 ind.	109,70
Iri 35/40 ind.	109,75
Iri 36/41 ind.	109,80
Iri 37/42 ind.	109,85
Iri 38/43 ind.	109,90
Iri 39/44 ind.	109,95
Iri 40/45 ind.	110,00
Iri 41/46 ind.	110,05
Iri 42/47 ind.	110,10
Iri 43/48 ind.	110,15
Iri 44/49 ind.	110,20
Iri 45/50 ind.	110,25
Iri 46/51 ind.	110,30
Iri 47/52 ind.	110,35
Iri 48/53 ind.	110,40
Iri 49/54 ind.	110,45
Iri 50/55 ind.	110,50
Iri 51/56 ind.	110,55
Iri 52/57 ind.	110,60
Iri 53/58 ind.	110,65
Iri 54/59 ind.	110,70
Iri 55/60 ind.	110,75
Iri 56/61 ind.	110,80
Iri 57/62 ind.	110,85
Iri 58/63 ind.	110,90
Iri 59/64 ind.	110,95
Iri 60/65 ind.	111,00
Iri 61/66 ind.	111,05
Iri 62/67 ind.	111,10
Iri 63/68 ind.	111,15
Iri 64/69 ind.	111,20
Iri 65/70 ind.	111,25
Iri 66/71 ind.	111,30
Iri 67/72 ind.	111,35
Iri 68/73 ind.	111,40
Iri 69/74 ind.	111,45
Iri 70/75 ind.	111,50
Iri 71/76 ind.	111,55
Iri 72/77 ind.	111,60
Iri 73/78 ind.	111,65
Iri 74/79 ind.	111,70
Iri 75/80 ind.	111,75
Iri 76/81 ind.	111,80
Iri 77/82 ind.	111,85
Iri 78/83 ind.	111,90
Iri 79/84 ind.	111,95
Iri 80/85 ind.	112,00
Iri 81/86 ind.	112,05
Iri 82/87 ind.	112,10
Iri 83/88 ind.	112,15
Iri 84/89 ind.	112,20
Iri 85/90 ind.	112,25
Iri 86/91 ind.	112,30
Iri 87/92 ind.	112,35
Iri 88/93 ind.	112,40
Iri 89/94 ind.	112,45
Iri 90/95 ind.	112,50
Iri 91/96 ind.	112,55
Iri 92/97 ind.	112,60
Iri 93/98 ind.	112,65
Iri 94/99 ind.	112,70
Iri 95/00 ind.	112,75
Iri 96/01 ind.	112,80
Iri 97/02 ind.	112,85
Iri 98/03 ind.	112,90
Iri 99/04 ind.	112,95
Iri 00/05 ind.	113,00
Iri 01/06 ind.	113,05
Iri 02/07 ind.	113,10
Iri 03/08 ind.	113,15
Iri 04/09 ind.	113,20
Iri 05/10 ind.	113,25
Iri 06/11 ind.	113,30
Iri 07/12 ind.	113,35
Iri 08/13 ind.	113,40
Iri 09/14 ind.	113,45
Iri 10/15 ind.	113,50
Iri 11/16 ind.	113,55
Iri 12/17 ind.	113,60
Iri 13/18 ind.	113,65
Iri 14/19 ind.	113,70
Iri 15/20 ind.	113,75
Iri 16/21 ind.	113,80
Iri 17/22 ind.	113,85
Iri 18/23 ind.	113,90
Iri 19/24 ind.	113,95
Iri 20/25 ind.	114,00
Iri 21/26 ind.	114,05
Iri 22/27 ind.	114,10
Iri 23/28 ind.	114,15
Iri 24/29 ind.	114,20
Iri 25/30 ind.	114,25
Iri 26/31 ind.	114,30
Iri 27/32 ind.	114,35
Iri 28/33 ind.	114,40
Iri 29/34 ind.	114,45
Iri 30/35 ind.	114,50
Iri 31/36 ind.	114,55
Iri 32/37 ind.	114,60
Iri 33/38 ind.	114,65
Iri 34/39 ind.	114,70
Iri 35/40 ind.	114,75
Iri 36/41 ind.	114,80
Iri 37/42 ind.	114,85
Iri 38/43 ind.	114,90
Iri 39/44 ind.	114,95
Iri 40/45 ind.	115,00
Iri 41/46 ind.	115,05
Iri 42/47 ind.	115,10
Iri 43/48 ind.	115,15
Iri 44/49 ind.	115,20
Iri 45/50 ind.	115,25
Iri 46/51 ind.	115,30
Iri 47/52 ind.	115,35
Iri 48/53 ind.	115,40
Iri 49/54 ind.	115,45
Iri 50/55 ind.	115,50
Iri 51/56 ind.	115,55
Iri 52/57 ind.	115,60
Iri 53/58 ind.	115,65
Iri 54/59 ind.	115,70
Iri 55/60 ind.	115,75
Iri 56/61 ind.	115,80
Iri 57/62 ind.	115,85
Iri 58/63 ind.	115,90
Iri 59/64 ind.	115,95
Iri 60/65 ind.	116,00
Iri 61/66 ind.	116,05
Iri 62/67 ind.	116,10
Iri 63/68 ind.	116,15
Iri 64/69 ind.	116,20
Iri 65/70 ind.	116,25
Iri 66/71 ind.	116,30
Iri 67/72 ind.	116,35
Iri 68/73 ind.	116,40
Iri 69/74 ind.	116,45
Iri 70/75 ind.	116,50
Iri 71/76 ind.	116,55
Iri 72/77 ind.	116,60
Iri 73/78 ind.	116,65
Iri 74/79 ind.	116,70
Iri 75/80 ind.	116,75
Iri 76/81 ind.	116,80
Iri 77/82 ind.	116,85
Iri 78/83 ind.	116,90
Iri 79/84 ind.	116,95
Iri 80/85 ind.	117,00
Iri 81/86 ind.	117,05
Iri 82/87 ind.	117,10
Iri 83/88 ind.	117,15
Iri 84/89 ind.	117,20
Iri 85/90 ind.	117,25
Iri 86/91 ind.	117,30
Iri 87/92 ind.	117,35
Iri 88/93 ind.	117,40
Iri 89/94 ind.	117,45
Iri 90/95 ind.	117,50
Iri 91/96 ind.	117,55
Iri 92/97 ind.	117,60
Iri 93/98 ind.	117,65
Iri 94/99 ind.	117,70
Iri 95/00 ind.	117,75
Iri 96/01 ind.	117,80
Iri 97/02 ind.	117,85
Iri 98/03 ind.	117,90
Iri 99/04 ind.	117,95
Iri 00/05 ind.	118,00
Iri 01/06 ind.	118,05
Iri 02/07 ind.	118,10
Iri 03/08 ind.	118,15
Iri 04/09 ind.	118,20
Iri 05/10 ind.	118,25
Iri 06/11 ind.	118,30
Iri 07/12 ind.	118,35
Iri 08/13 ind.	118,40
Iri 09/14 ind.	118,45
Iri 10/15 ind.	118,50
Iri 11/16 ind.	118,55
Iri 12/17 ind.	118,60
Iri 13/18 ind.	118,65
Iri 14/19 ind.	118,70
Iri 15/20 ind.	118,75
Iri 16/21 ind.	118,80
Iri 17/22 ind.	118,85
Iri 18/23 ind.	118,90
Iri 19/24 ind.	118,95
Iri 20/25 ind.	119,00
Iri 21/26 ind.	119,05
Iri 22/27 ind.	119,10
Iri 23/28 ind.	119,15
Iri 24/29 ind.	119,20
Iri 25/30 ind.	119,25
Iri 26/31 ind.	119,30
Iri 27/32 ind.	119,35
Iri 28/33 ind.	119,40
Iri 29/34 ind.	119,45
Iri 30/35 ind.	119,50
Iri 31/36 ind.	119,55
Iri 32/37 ind.	119,60
Iri 33/38 ind.	119,65
Iri 34/39 ind.	119,70
Iri 35/40 ind.	119,75
Iri 36/41 ind.	119,80
Iri 37/42 ind.	119,85
Iri 38/43 ind.	119,90
Iri 39/44 ind.	119,95
Iri 40/45 ind.	120,00
Iri 41/46 ind.	120,05
Iri 42/47 ind.	120,10
Iri 43/48 ind.	120,15
Iri 44/49 ind.	120,20
Iri 45/50 ind.	120,25
Iri 46/51 ind.	120,30
Iri 47/52 ind.	120,35
Iri 48/53 ind.	120,40
Iri 49/54 ind.	120,45
Iri 50/55 ind.	120,50
Iri 51/56 ind.	120,55
Iri 52/57 ind.	120,60
Iri 53/58 ind.	120,65
Iri 54/59 ind.	120,70
Iri 55/60 ind.	120,75
Iri 56/61 ind.	120,80
Iri 57/62 ind.	120,85
Iri 58/63 ind.	120,90
Iri 59/64 ind.	120,95
Iri 60/65 ind.	121,00
Iri 61/66 ind.	121,05
Iri 62/67 ind.	121,10
Iri 63/68 ind.	121,15
Iri 64/69 ind.	121,20
Iri 65/70 ind.	121,25
Iri 66/71 ind.	121,30
Iri 67/72 ind.	121,35
Iri 68/73 ind.	121,40
Iri 69/74 ind.	121,45
Iri 70/75 ind.	121,50
Iri 71/76 ind.	121,55
Iri 72/77 ind.	121,60
Iri 73/78 ind.	121,65
Iri 74/79 ind.	121,70
Iri 75/80 ind.	121,75
Iri 76/81 ind.	121,80
Iri 77/82 ind.	121,85
Iri 78/83 ind.	121,90
Iri 79/84 ind.	121,95
Iri 80/85 ind.	122,00
Iri 81/86 ind.	122,05
Iri 82/87 ind.	122,10
Iri 83/88 ind.	122,15
Iri 84/89 ind.	122,20
Iri 85/90 ind.	122,25
Iri 86/91 ind.	122,30
Iri 87/92 ind.	122,35
Iri 88/93 ind.	122,40
Iri 89/94 ind.	122,45
Iri 90/95 ind.	122,50
Iri 91/96 ind.	122,55
Iri 92/97 ind.	122,60
Iri 93/98 ind.	122,65
Iri 94/99 ind.	122,70
Iri 95/00 ind.	122,75
Iri 96/01 ind.	122,80
Iri 97/02 ind.	122,85
Iri 98/03 ind.	122,90
Iri 99/04 ind.	122,95
Iri 00/05 ind.	123,00
Iri 01/06 ind.	123,05
Iri 02/07 ind.	123,10
Iri 03/08 ind.	123,15
Iri 04/09 ind.	123,20
Iri 05/10 ind.	123,25
Iri 06/11 ind.	123,30
Iri 07/12 ind.	123,35
Iri 08/13 ind.	123,40
Iri 09/14 ind.	123,45
Iri 10/15 ind.	123,50
Iri 11/16 ind.	123,55
Iri 12/17 ind.	123,60
Iri 13/18 ind.	123,65
Iri 14/19 ind.	123,70
Iri 15/20 ind.	123,75
Iri 16/21 ind.	123,80
Iri 17/22 ind.	123,85
Iri 18/23 ind.	123,90
Iri 19/24 ind.	123,95
Iri 20/25 ind.	124,00
Iri 21/26 ind.	124,05
Iri 22/27 ind.	124,10
Iri 23/28 ind.	124,15
Iri 24/29 ind.	124,20
Iri 25/30 ind.	124,25
Iri 26/31 ind.	124,30
Iri 27/32 ind.	124,35
Iri 28/33 ind.	124,40
Iri 29/34 ind.	124,45
Iri 30/35 ind.	124,50
Iri 31/36 ind.	124,55
Iri 32/37 ind.	124,60
Iri 33/38 ind.	124,65
Iri 34/39 ind.	124,70
Iri 35/40 ind.	124,75
Iri 36/41 ind.	124,80
Iri 37/42 ind.	124,85
Iri 38/43 ind.	124,90
Iri 39/44 ind.	124,95
Iri 40/45 ind.	125,00
Iri 41/46 ind.	125,05
Iri 42/47 ind.	125,10
Iri 43/48 ind.	125,15
Iri 44/49 ind.	125,20
Iri 45/50 ind.	125,25
Iri 46/51 ind.	125,30
Iri 47/52 ind.	125,35
Iri 48/53 ind.	125,40
Iri 49/54 ind.	125,45
Iri 50/55 ind.	125,50
Iri 51/56 ind.	125,55
Iri 52/57 ind.	125,60
Iri 53/58 ind.	125,65
Iri 54/59 ind.	125,70
Iri 55/60 ind.	125,75
Iri 56/61 ind.	125,80
Iri 57/62 ind.	125,85
Iri 58/63 ind.	125,90
Iri 59/64 ind.	125,95
Iri 60/65 ind.	126,00
Iri 61/66 ind.	126,05
Iri 62/67 ind.	126,10
Iri 63/68 ind.	126,15
Iri 64/69 ind.	126,20
Iri 65/70 ind.	126,25
Iri 66/71 ind.	126,30
Iri 67/72 ind.	126,35
Iri 68/73 ind.	126,40
Iri 69/74 ind.	126,45
Iri 70/75 ind.	126,50
Iri 71/76 ind.	126,55
Iri 72/77 ind.	126,60
Iri 73/78 ind.	126,65
Iri 74/79 ind.	126,70
Iri 75/80 ind.	126,75
Iri 76/81 ind.	126,80
Iri 77/82 ind.	126,85
Iri 78/83 ind.	126,90
Iri 79/84 ind.	126,95
Iri 80/85 ind.	127,00
Iri 81/86 ind.	127,05
Iri 82/87 ind.	127,10
Iri 83/88 ind.	127,15
Iri 84/89 ind.	127,20
Iri 85/90 ind.	127,25
Iri 86/91 ind.	127,30
Iri 87/92 ind.	127,35
Iri 88/93 ind.	127,40
Iri 89/94 ind.	127,45
Iri 90/95 ind.	127,50
Iri 91/96 ind.	127,55
Iri 92/97 ind.	127,60
Iri 93/98 ind.	127,65
Iri 94/99 ind.	127,70
Iri 95/00 ind.	127,75
Iri 96/01 ind.	127,80
Iri 97/02 ind.	127,85
Iri 98/03 ind.	127,90
Iri 99/04 ind.	127,95
Iri 00/05 ind.	128,00
Iri 01/06 ind.	128,05
Iri 02/07 ind.	128,10
Iri 03/08 ind.	128,15
Iri 04/09 ind.	128,20
Iri 05/10 ind.	128,25
Iri 06/11 ind.	128,30
Iri 07/12 ind.	128,35
Iri 08/13 ind.	128,40
Iri 09/14 ind.	128,45
Iri 10/15 ind.	128,50
Iri 11/16 ind.	128,55
Iri 12/17 ind.	128,60
Iri 13/18 ind.	128,65
Iri 14/19 ind.	128,70
Iri 15/20 ind.	128,75
Iri 16/21 ind.	128,80
Iri 17/22 ind.	128,85
Iri 18/23 ind.	128,90
Iri 19/24 ind.	128,95
Iri 20/25 ind.	129,00
Iri 21/26 ind.	129,05
Iri 22/27 ind.	129,10
Iri 23/28 ind.	129,15
Iri 24/29 ind.	129,20
Iri 25/30 ind.	129,25
Iri 26/31 ind.	129,30
Iri 27/32 ind.	129,35
Iri 28/33 ind.	129,40
Iri 29/34 ind.	129,45
Iri 30/35 ind.	129,50
Iri 31/36 ind.	129,55
Iri 32/37 ind.	129,60
Iri 33/38 ind.	129,65
Iri 34/39 ind.	129,70
Iri 35/40 ind.	129,75
Iri 36/41 ind.	129,80
Iri 37/42 ind.	129,85
Iri 38/43 ind.	129,90
Iri 39/44 ind.	129,95
Iri 40/45 ind.	130,00
Iri 41/46 ind.	130,05
Iri 42/47 ind.	130,10
Iri 43/48 ind.	130,15
Iri 44/49

FONDI D'INVESTIMENTO

	13-04 Lire	12-04 Lire	13-04 Euro	12-04 Euro
A.D. Azioni B	11.868	11.122	5,7659	5,7459
A.D. Obbl. Globale	10.518	10.520	5,4319	5,4329
Adriatic Azi. Fund	38.157	36.111	20,2233	20,1959
Adriatic B. Fund	25.578	24.501	13,2140	13,1780
Adriatic Eur. Fund	34.895	34.558	18,0270	17,8530
Adriatic I.T. Fund	12.086	11.905	6,2430	6,1500
Adriatic Or. Fund	26.483	23.371	13,2220	12,1280
Adriatic M. Fund	23.642	22.561	12,2100	12,1660
Adriatic Spe. Fund	10.172	12.132	5,2540	6,2630
Adriatic US Bond Fund	9.842	8.730	5,0853	5,0560
Agricoltura	26.256	26.022	13,4540	13,4360
Alberto Primo	12.806	13.073	7,6300	7,1130
Alleanza Obbl.	10.824	10.806	5,5900	5,5900
Alp Azionario	10.247	10.710	5,6460	[illegible]
Alp Obbligaz.	11.126	11.124	5,7460	5,7450
Alp. Azionario	[illegible]	26.784	13,8300	13,8230
Alp. Monetario	23.967	23.815	12,3800	12,3500
Alp. Obbligaz.	13.864	13.881	7,1630	5,6790
America 2000	13.005	13.023	6,7173	6,7256
Amerigo Vespucci	30.029	30.024	15,5098	15,5052
Apulia Azionario	14.649	14.388	7,4306	7,4319
Apulia Internazionale	22.257	22.217	11,5029	11,5262
Apulia Obbligazionario	10.532	10.454	5,4386	[illegible]
Apulia Obbligaz.	10.924	11.569	5,6673	5,9730
Arca Azioni Est	[illegible]	40.978	22,7300	22,3510
Arca Azioni Europa	22.737	22.482	11,7373	11,6110
Arca Azioni It.	11.364	11.220	5,8690	5,8300
Arca Azioni It.	39.719	39.968	20,5130	[illegible]
Arca BB	56.136	56.366	29,0230	29,1080
Arca Bond	18.566	18.537	9,5920	9,5770
Arca Bond Dollari	13.409	13.333	6,9256	6,8869
Arca BT Plurio Eur.	11.480	11.348	5,9299	5,8618
Arca BT Tit. 1	13.434	13.436	6,9400	5,8050
Arca MM	21.342	21.342	11,0250	11,0250
Arca Obbligazi. Est	[illegible]	12.545	6,6390	6,6230
Arca TR	34.154	34.180	7,9400	7,9400
Arca TR	26.975	26.945	13,9430	13,9250
Arca Venture	29.430	29.261	15,1950	15,1820
Arcobaleno	22.979	22.515	11,8650	11,8350
[illegible]	23.179	22.243	12,2430	12,2060
Azione Europa	11.126	11.304	5,8640	5,8395
Azione Mondiale	[illegible]	10.272	5,3060	5,3060
Azione Obbligaz.	14.096	14.005	5,5190	5,3070
Aurei	24.154	46.784	24,1620	24,1620
Aureo Bond	10.559	13.993	7,0700	7,0500
Aureo Eco. Eq.	24.652	24.592	12,7010	12,7010
Aureo Globale	19.367	18.630	[illegible]	9,6530
Aureo Global	[illegible]	23.664	12,2210	12,2210
Aureo Mobil	13.581	10.601	5,4750	5,4750
Aureo Multisezioni	19.444	19.444	[illegible]	[illegible]
Aureo Previdenza	29.793	30.081	29,7580	29,2360
Aureo Rendita	29.666	29.666	15,3210	15,3210
Azimut	23.795	23.662	12,2330	12,2330
Azimut America	24.427	24.330	12,6260	12,5220
Azimut Bi Int.	11.312	[illegible]	5,8429	5,8292
Azimut Bond Internazionale	23.656	23.473	12,1900	12,1230
Azimut Di Asia	35.438	35.256	18,3000	18,2300
Azimut Europa	22.678	22.486	11,7120	11,6130
Azimut Fondi Italia	14.611	14.631	7,5460	7,5510
Azimut Garanzia	15.251	15.347	7,9360	7,9360
Azimut Liquidità	10.200	10.198	5,2680	5,2570
Azimut Pubblica	12.624	12.656	[illegible]	[illegible]
Azimut Reddito Euro	22.585	22.589	11,6640	11,6660
Azimut Trend Int.	13.216	13.103	7,0998	7,0779
Azimut Valore	13.922	13.922	7,2000	7,2000
Azimut Bond	25.645	25.779	13,2460	13,3080
Azimut Energetico	9.090	9.147	4,7980	4,7240
Azimut Ti Italia	29.477	[illegible]	12,1250	12,0750
Azimut Ti Tasso	13.009	13.000	6,7140	6,7150
Azimut Pianeta Vita	11.166	11.184	5,7670	5,7400
Azimut S. Risparmio	27.536	27.790	14,2210	14,0940
Azimut Int. Risparmio	21.547	[illegible]	11,1260	11,0640
Az. M Int. Risparmio	32.561	32.475	16,8110	16,7720
Az. Paesi Risparmio	10.801	10.773	5,6300	5,5840
Azzurro	36.021	[illegible]	20,4850	20,3850

	13-04 Lire	12-04 Lire	13-04 Euro	12-04 Euro
Blue Co.	17.563	17.572	9,0810	[illegible]
BM Azioni Mar	28.828	28.779	13,9070	13,8300
BM Azioni Italia	23.226	23.162	12,0020	11,9630
BM BI Italia	17.912	[illegible]	9,2510	9,2200
BM Eurobligazioni	11.172	11.142	5,7730	5,7550
BM Euroinvestimenti	18.643	18.643	9,6270	9,6270
BM Liquidità	10.562	10.562	5,4580	5,4580
BM Obbligazionario	12.639	12.624	6,5310	6,5230
BM Opportunità	14.121	14.268	[illegible]	7,3760
BM Previdenza	24.679	24.664	12,7470	12,7380
BM Reddito	[illegible]	12.507	6,1650	6,1650
BM Valore F. Dist.	12.836	12.796	6,6299	6,6095
[illegible]	[illegible]	17.675	8,6630	[illegible]
[illegible]	14.671	14.574	9,6400	9,6650
BPB Tesoro	[illegible]	12.973	6,7060	6,7000
BPM Tesoro	20.990	20.866	10,8450	10,7810
Bravura Reddito	10.986	10.710	5,5290	5,5310

	13-04 Lire	12-04 Lire	13-04 Euro	12-04 Euro
Capital Italia	139.798	[illegible]	67,1040	64,4206
Capital It. Euro	156.584	155.630	72,4700	75,1630
Capitalcredit	28.250	28.143	14,5920	14,5370
Capitalgest	39.182	39.107	20,2360	20,1970
Capitalgest Am.	23.410	22.269	[illegible]	11,5670
Capitalgest B. S.	11.790	11.642	6,0890	[illegible]
Capitalgest B. Euro	15.384	[illegible]	7,9450	7,9450
Capitalgest Em. M.	21.892	21.158	11,3100	[illegible]
Capitalgest Europa	13.643	13.551	7,0460	7,0130
Capitalgest It.	34.493	34.080	17,8120	17,7570
Capitalgest Mon	16.125	16.121	[illegible]	[illegible]
Capitalgest Pac.	8.052	8.150	4,2070	4,2140
Capitalia	[illegible]	37.566	19,4080	19,2960
Carl Cargo Mon	17.057	17.095	8,8200	8,8290

	13-04 Lire	12-04 Lire	13-04 Euro	12-04 Euro
Carl. M. Gr	14.447	14.447	7,4614	7,4614
Cardinale Alp.	15.347	15.351	7,9260	7,9280
Cardinale Asset	27.858	27.788	[illegible]	14,3529
Cardinale Atlante	23.827	23.644	12,3110	12,1440
Cardinale Az. Am.	16.158	16.137	8,3440	8,3343
Cardinale Az. Asia	8.721	8.624	4,5040	4,4543
Cardinale Az. Europa	19.004	18.809	9,7460	9,7000
Cardinale Az. Italia	19.038	18.846	9,8170	9,7350
Cardinale Bilanciato	[illegible]	17.990	9,4170	9,3950
Cardinale Bond Euro	17.187	17.991	8,7530	8,9830
Cardinale Br. Ex.	18.517	18.244	9,5660	9,4270
Cardinale Bond	13.843	13.858	7,1750	7,1575
Cardinale Cargo Az.	15.729	15.446	7,8050	7,8220
Card. Cargo Obbl.	[illegible]	15.687	8,0640	[illegible]
[illegible]	[illegible]	43.569	24,0950	24,8980
Card. D. Obbl. LT	13.537	13.238	6,8950	6,8370
Card. D. Obbl. $	13.301	13.236	6,5665	6,8372
Cardinale Em. M. Pr.	12.342	12.243	[illegible]	6,3230
Cardinale Euro Obbl.	10.508	10.562	[illegible]	5,4650
Card. Euro Piu	23.048	23.044	11,8990	11,9018
Cardinale Finanza	13.397	13.311	6,9190	6,8750
Cardinale H.Y.	9.939	9.877	5,1340	5,1019
Cardinale Libra	30.648	30.645	30,2980	30,2260
Cardinale M. Gr. Az.	13.548	13.471	6,9979	6,9579
Cardinale M. Gr. O.	10.915	10.860	5,6376	5,6310
Cardinale P. Em.	8.122	8.425	4,4010	4,3519
Card. Sel. Dur.	13.641	13.652	7,0450	7,0550
Cardinale Sec. Az.	12.795	12.873	6,6130	6,5350
Cardinale Tecnocrate	11.666	11.664	6,0260	6,0248
Centrale	30.505	30.267	15,8540	15,7820
Centrale Am.	36.010	35.720	18,6060	18,4430
Centrale Am. (2)	[illegible]	35.719	18,4540	18,4470
Centrale Archimede	9.240	9.240	4,7730	4,7730
Centrale B. Am. (2)	29.209	29.771	15,0340	15,3820
[illegible]	11.753	11.753	6,0720	6,0720
Centrale C. Com	[illegible]	15.688	8,0070	8,0360
Centrale Capit	[illegible]	45.846	25,3500	25,1060
[illegible]	13.813	13.813	6,9270	6,9270
Cent. C. Dollaro (2)	21.964	21.319	11,1340	11,0410
Centrale Em. M. Euro	19.859	19.807	9,7310	9,6330
Centrale Em. Am.	12.727	12.626	6,5730	6,5190
Cent. Em. Asia $	11.096	11.006	5,7300	5,6325
Centrale Em. E.	10.651	10.514	5,5490	5,4300
Centrale Em. Europa	12.020	12.232	6,2080	6,2140
Centrale Fin. Euro	49.426	49.116	25,5430	25,3650
Centrale Glb. Eq.	22.746	22.178	11,7490	11,4590
Centrale Golden	10.313	10.612	5,3720	5,3170
Cent. Golden Opport.	10.513	[illegible]	5,2720	5,3170
Centrale Global	33.633	[illegible]	18,0090	18,4070
Centrale Italia	29.303	29.108	15,0620	15,0330
Centrale Money	12.799	12.606	6,6075	6,5140
Centrale Money	29.681	29.652	15,3190	15,3090
Centrale Real	31.341	31.197	16,2010	16,1130
Centrale Reddito	12.864	12.845	6,6425	6,6329
Centrale Tecnologie	10.710	10.516	5,5310	5,5300
Cesare Augusto	34.057	33.736	17,5870	17,4130
Cesarino Bianco	[illegible]	38.210	18,6710	[illegible]
Cesarino Crash	13.706	13.132	7,0860	7,0920
Cesarino Oro	11.139	11.203	[illegible]	5,7860
Cesarino Value	26.099	26.035	13,4750	13,4510
Cesarino Verde	22.132	22.137	11,4330	11,4330
Chiara Az. Italiana	17.922	17.870	9,2560	9,2290
Chiara C. Impresa	10.779	10.764	5,5670	[illegible]
Chiara Fiducia	17.327	17.115	8,9540	8,8390
Chiara Liquidità	[illegible]	13.029	[illegible]	6,7290
Chiara Obbl. E.	[illegible]	14.072	[illegible]	6,1630
Chiara Obbl. Est	14.749	14.677	[illegible]	7,5806
Chiara Obbl. Int.	16.756	16.754	5,5550	5,5549
Chiara Obbl. Euro	19.636	19.636	5,4300	5,4535
Chiara Pegaso	12.245	[illegible]	[illegible]	6,3229
Chiara Regola	16.873	16.917	8,7160	8,7370
Cisalpino Bond	17.651	17.714	9,1210	[illegible]
Cisalpino Inca Az.	13.275	13.173	6,8600	6,8070
Cisalpino Neucrom	11.668	11.664	6,0260	6,0240
Cisalpino Oro	15.555	15.307	7,9060	7,9060
Cisalpino Pacific	13.641	13.652	7,0500	7,0550
Cisalpino Tecnocrate	11.666	11.664	6,0260	6,0240
Colonna	30.505	30.267	15,8540	15,6320
Colonna Am.	36.010	35.720	18,6060	18,4430
Colonna Am. (2)	[illegible]	35.719	18,4540	18,4470
Colonna Archimede	9.240	9.240	4,7730	4,7730
Colonna B. Am. (2)	29.209	29.771	15,0340	15,3820
[illegible]	11.753	11.753	6,0720	6,0720
Colonna C. Com	[illegible]	15.688	8,0070	8,0360
Colonna Capit	[illegible]	45.846	25,3500	25,1060
[illegible]	13.813	13.813	6,9270	6,9270
Conf. C. Dollaro (2)	21.964	21.319	11,1340	11,0410
Confidenza Em. M.	19.859	19.807	9,7310	9,6330
Confidenza Em. Am.	12.727	12.626	6,5730	6,5190
Confidenza Em. E.	11.096	11.006	5,7300	5,6325
Confidenza Em. Eur.	10.651	10.514	5,5490	5,4300
Confidenza Euro	12.020	12.232	6,2080	6,2140
Confidenza Fin. Euro	49.426	49.116	25,5430	25,3650
Confidenza Glb. Eq.	22.746	22.178	11,7490	11,4590
Confidenza Golden	10.313	10.612	5,3720	5,3170
Conf. Golden Opport.	10.513	[illegible]	5,2720	5,3170
Confidenza Global	33.633	[illegible]	18,0090	18,4070
Confidenza Italia	29.303	29.108	15,0620	15,0330
Confidenza Money	12.799	12.606	6,6075	6,5140
Confidenza Money	29.681	29.652	15,3190	15,3090
Confidenza Real	31.341	31.197	16,2010	16,1130
Confidenza Reddito	12.864	12.845	6,6425	6,6329
Confidenza Tecnologie	10.710	10.516	5,5310	5,5300
Consorzio Arca	34.057	33.736	17,5870	17,4130
Consorzio Blanc	[illegible]	38.210	18,6710	[illegible]
Consorzio Crash	13.706	13.132	7,0860	7,0920
Consorzio Oro	11.139	11.203	[illegible]	5,7860
Consorzio Value	26.099	26.035	13,4750	13,4510
Consorzio Verde	22.132	22.137	11,4330	11,4330
Duomo Az. Italiane	17.922	17.870	9,2560	9,2290
Duomo C. Impresa	10.779	10.764	5,5670	[illegible]
Duomo Finance	17.327	17.115	8,9540	8,8390
Duomo Liquidità	[illegible]	13.029	[illegible]	6,7290
Duomo Obbl. E.	[illegible]	14.072	[illegible]	6,1630
Duomo Obbl. Est	14.749	14.677	[illegible]	7,5806
Duomo Obbl. Int.	16.756	16.754	5,5550	5,5549
Duomo Obbl. Euro	19.636	19.636	5,4300	5,4535
Duomo Pegaso	12.245	[illegible]	[illegible]	6,3229
Duomo Regola	16.873	16.917	8,7160	8,7370
Duomo Sviluppo	17.651	17.714	9,1210	[illegible]
Duomo Inc. Az. E	13.275	13.173	6,8600	6,8070
Duomo Inc. Bil. E	11.668	11.664	6,0260	6,0240
Duomo Inc. Bond	15.555	15.307	7,9060	7,9060
Duomo Inc. Obbl.	13.641	13.652	7,0500	7,0550
Duomo Inc. Obbl.	11.666	11.664	6,0260	6,0240
Duomo Inc. Obbl.	30.505	30.267	15,8540	15,6320
Duomo Inc. Obbl.	36.010	35.720	18,6060	18,4430
Duomo Inc. Obbl.	[illegible]	35.719	18,4540	18,4470
Duomo Inc. Obbl.	9.240	9.240	4,7730	4,7730
Duomo Inc. Obbl.	29.209	29.771	15,0340	15,3820
Duomo Inc. Obbl.	11.753	11.753	6,0720	6,0720
Duomo Inc. Obbl.	[illegible]	15.688	8,0070	8,0360
Duomo Inc. Obbl.	[illegible]	45.846	25,3500	25,1060
Duomo Inc. Obbl.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Duomo Inc. Obbl.	21.964	21.319	11,1340	11,0410
Duomo Inc. Obbl.	19.859	19.807	9,7310	9,6330
Duomo Inc. Obbl.	12.727	12.626	6,5730	6,5190
Duomo Inc. Obbl.	11.096	11.006	5,7300	5,6325
Duomo Inc. Obbl.	10.651	10.514	5,5490	5,4300
Duomo Inc. Obbl.	12.020	12.232	6,2080	6,2140
Duomo Inc. Obbl.	49.426	49.116	25,5430	25,3650
Duomo Inc. Obbl.	22.746	22.178	11,7490	11,4590
Duomo Inc. Obbl.	10.313	10.612	5,3720	5,3170
Duomo Inc. Obbl.	10.513	[illegible]	5,2720	5,3170
Duomo Inc. Obbl.	33.633	[illegible]	18,0090	18,4070
Duomo Inc. Obbl.	29.303	29.108	15,0620	15,0330
Duomo Inc. Obbl.	12.799	12.606	6,6075	6,5140
Duomo Inc. Obbl.	29.681	29.652	15,3190	15,3090
Duomo Inc. Obbl.	31.341	31.197	16,2010	16,1130
Duomo Inc. Obbl.	12.864	12.845	6,6425	6,6329
Duomo Inc. Obbl.	10.710	10.516	5,5310	5,5300
Duomo Inc. Obbl.	34.057	33.736	17,5870	17,4130
Duomo Inc. Obbl.	[illegible]	38.210	18,6710	[illegible]
Duomo Inc. Obbl.	13.706	13.132	7,0860	7,0920
Duomo Inc. Obbl.	11.139	11.203	[illegible]	5,7860
Duomo Inc. Obbl.	26.099	26.035	13,4750	13,4510
Duomo Inc. Obbl.	22.132	22.137	11,4330	11,4330
Duomo Inc. Obbl.	17.922	17.870	9,2560	9,2290
Duomo Inc. Obbl.	10.779	10.764	5,5670	[illegible]
Duomo Inc. Obbl.	17.327	17.115	8,9540	8,8390
Duomo Inc. Obbl.	[illegible]	13.029	[illegible]	6,7290
Duomo Inc. Obbl.	[illegible]	14.072	[illegible]	6,1630
Duomo Inc. Obbl.	14.749	14.677	[illegible]	7,5806
Duomo Inc. Obbl.	16.756	16.754	5,5550	5,5549
Duomo Inc. Obbl.	19.636	19.636	5,4300	5,4535
Duomo Inc. Obbl.	12.245	[illegible]	[illegible]	6,3229
Duomo Inc. Obbl.	16.873	16.917	8,7160	8,7370
Duomo Inc. Obbl.	17.651	17.714	9,1210	[illegible]
Duomo Inc. Obbl.	13.275	13.173	6,8600	6,8070
Duomo Inc. Obbl.	11.668	11.664	6,0260	6,0240
Duomo Inc. Obbl.

PROSSIMA [illegible]
CNA INFORMA
GIOVEDÌ 29 APRILE 1999

Scadenziario

Venerdì 16 aprile
Imposte sui redditi - Ritenute alla fonte - Addizionali comunale e regionale all'Irpef - Versamento.

Iva - Contribuenti mensili - mese di marzo 1999 - Versamento.

Inps - Contributo alla gestione separata dovuto su taluni redditi di lavoro autonomo per rapporti di collaborazione coordinata e continuativa - Versamento.

Martedì 20 aprile
Iva - Scambi intracomunitari - elenchi mensili delle cessioni e degli acquisti.

Iva - Rimborsi trimestrali.

Registro - Versamenti dei soci ■ conto capitale o a fondo perduto - Dichiarazione e versamento.

Listini ti[illegible]ie

Presso le sedi della CNA sono disponibili i listini prezzi 1999 per il settore tinto lavanderia.

Subfornitura

Ciclo di incontri ■ «Disciplina della subfornitura nelle attività produttive»: Rivoli, venerdì 16 aprile, ore 20.30, sala delle cerimonie del Municipio, via Capra 27; Avigliana, martedì 27 aprile, ore 20.30, sala consiliare del comune, piazza Conte Rosso.

Euro

Seminari della Camera di commercio di Torino in collaborazione con la CNA: «L'euro nella mia azienda». Giovedì 29 aprile, Pinerolo, sala dei cavalieri, consorzio Atl, viale Giolitti 7/9.

Patto per lo sviluppo

Assemblea pubblica giovedì 22 aprile, ■ 21, sala Consiglio circoscrizione, corso Peschiera 193, Torino, intervengono l'assessore Bruno Torresin e il segretario provinciale CNA Paolo Alberti.

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

CNA INFORMA

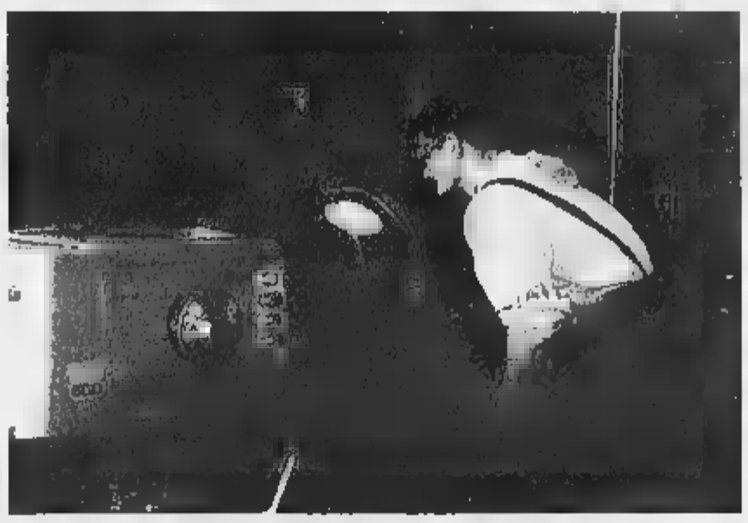
Sede Provinciale di Torino - via Avellino, 6 - Tel (011) 46 17 666 - Fax (011) 46 17 694 - Hanno collaborato M. Marzocchi, G. Michelotti, L. Pianta, F. Porro, G. Rollo, C. Torrotta. Foto Archivio fotografico CNA. Coordinamento Sergio Enrietto, Alessio Stefanoni. Impaginazione Nadia Casagrande. Supervisione Paolo Alberti.

200

I servizi dell'Ufficio sviluppo della CNA per rendere più efficace la valutazione dei rischi d'azienda

Direziona d'impresa, strategia per vincere

Spesso trascurata, secondo le statistiche è la causa del 90% dei fallimenti in Italia



Le statistiche non lasciano dubbi: oltre il 90% delle aziende che falliscono lo devono ad una insufficiente direzione finanziaria, ovvero alla non attenzione prestata, troppo spesso in maniera del tutto involontaria, alla quantità di denaro realmente impiegato in azienda e quanto di questo è proprietà del titolare e quanto di terzi. La non corretta valutazione degli impieghi ■ capitale e delle relative forme di finanziamento o l'indebitamento nel breve periodo per coprire gli investimenti, sono le principali cause ■ mortalità delle aziende, ma occorre anche prestare attenzione alla valutazione dei costi fissi, al proprio margine di contribuzione (prezzo di vendita al netto dei costi diretti di produzione) ed al volume di lavoro necessario per realizzare ■ pareggio tra costi e ricavi. Troppo spesso si ritiene, erroneamente, che la «direzione d'impresa» sia un'attività tipica della grande industria, che richiede uno sforzo economico non indifferente e una capacità di elaborazione da parte del titolare che solo lunghi anni di studio possono consentire. Ma dal punto di vista gestionale non c'è distinzione tra un'industria e un'impresa artigiana; gli investimenti aziendali, siano essi in torni a controllo numerico piuttosto che macchine per la filatura o forni per la cottura della ceramica, seguono tutti la stessa logica. Parimenti, la necessità di reperire fondi per finanziare l'investimento ha un'unica logica di fondo: permettere all'impresa di recuperare dal proprio mercato, fattura dopo fattura, quella quota di reale "ammortamento" dell'investimento ■ grado di pareggiare almeno l'esborso periodico dovuto alla restituzione del finanziamento, senza dover ricorrere ad un "indebitamento a breve". La CNA, da sempre attenta all'evoluzione del mondo del lavoro e alle nuove sfide che giungono da mercati sempre più internazionali, ha colto pienamente il disagio di molte imprese rispetto alle problematiche di gestione e direzione finanziaria, avviando il servizio di consulenza gestionale, affidato ad ■ pool di esperti interni con l'affiancamento, per questioni particolarmente delicate, di consulenti esterni di provata affidabilità e che già da anni collaborano con la CNA. Il servizio, gestito centralmente, prevede la verifica delle necessità aziendali, ■ recupero delle informazioni, contabili ed extracontabili, la loro riclassificazione secondo i principi gestionali, l'elaborazione degli "indici di bilancio" (i numerini necessari ad ■ corretto e critico check-up aziendale), l'allestimento ■ un fascicolo d'impresa riepilogativo dell'analisi effettuata. Il servizio viene erogato anche attraverso l'utilizzo di uno specifico software, progettato e realizzato interamente da CNA con la collaborazione dei propri consulenti, che oltre alla analisi di bilancio permette ■ simulare situazioni future per poter valutare con il necessario anticipo l'impatto economico-finanziario dell'ipotesi indagata. Il servizio di consulenza di CNA è integrato con l'attività formativa del Cifa, il Consorzio di formazione della CNA (vedi spazio nella pagina), che organ[illegible] i corsi «Migliorare l'impresa». Durante questi corsi gli imprenditori non imparano soltanto i principi teorici della corretta gestione, ma attraverso l'utilizzo di ■ software didattico sono subito in grado di analizzare i dati della propria azienda, traendone un immediato vantaggio.

Per informazioni: Ufficio sviluppo, Fulvio Porro, tel. 011.46.17.666.

I corsi Ecipa autotrasporto ■ marketing

a) **Corsi per neoimprenditrici: gestione aziendale, marketing e credito.** Il Comitato Impresa Donna della CNA e l'Ecipa pro[illegible] un corso destinato ■ neoimprenditrici finanziato attraverso il Fondo sociale europeo ed il ministero del Lavoro. L'azione formativa [illegible] nel quadro delle attività istituzionali del Comitato Impresa Donna della CNA per sostenere e migliorare le capacità manageriali delle donne titolari e coadiuvanti impegnate in ruoli chiave nelle piccole imprese e nelle imprese artigiane. Le donne, durante il loro percorso formativo, saranno affiancate da imprenditrici esperte che trasmetteranno la loro esperienza nel campo della gestione aziendale ■ le aiuteranno ad acquisire maggiore consapevolezza del proprio ruolo. Il corso, gratuito, si propone a 12 neoimprenditrici e sarà strutturato in 80 ore, da fine aprile a fi[illegible] giugno con cadenza bisettimanale. Argomenti del corso: strategia e organizzazione aziendale; gestione delle risorse umane; strategie commerciali di marketing; tecniche di negoziazione del credito.

b) **Corsi per autotrasportatori.** L'Ecipa sta per avviare un nuovo corso per l'accesso alla professione di autotrasportatore. Il corso presuppone 150 ore di formazione, così strutturate: lunedì ■ venerdì, dalle ore 20 alle [illegible] 23; il sabato, dalle ore 8.30 alle ore 12.30. Proseguono le iscrizioni per i corsi Adr base e cisterne.

Informazioni e iscrizioni: Ecipa Piemonte, Laura Pianta, telefo[illegible] 011.5541811.

Missione [illegible] la [illegible] per ■ Kosovo

La CNA ha dato avvio, con un primo versamento, alla sottoscrizione per i profughi del Kosovo. L'associazione invita [illegible] tti gli imprenditori a sottoscrivere utilizzando il conto corrente postale n° 867002 intestato a «Missione Arcobaleno», oppure seguendo le istruzioni fornite dal Numero Verde [illegible]

Investire negli Emirati Arabi, al via il progetto Regione-CNA

La CNA è presente negli Emirati Arabi dal 1985 e forte di questa esperienza ha messo a punto il progetto «Sharjah». Nel '98 l'ente governativo Satla (Sharjah Commerce and Tourism Development Authority) ha incontrato i vertici della CNA piemontese e della regione Piemonte insieme al ministro Fassino, ponendo le basi per un progetto interessante ma di difficile realizzazione. La difficoltà principale per operare negli Emirati è rappresentata dall'obbligo di creare una società con partner locali che ne detengano almeno il 51%. La CNA ha risolto il problema stipulando un accordo con la Satla che offre le migliori garanzie per la riuscita dell'operazione, anche sotto il profilo dei problemi burocratici. Sharjah è ubicata a ridosso di Dubai ed è dotata di modernissime infrastrutture e sta attraversando una fase di intensa espansione (quanto paese al mondo per reddito procapite). Il progetto messo a punto dalla CNA, il cui costo di 1 miliardo 180 milioni è a carico della regione Piemonte e lee per l'80%, e delle imprese per il restante 20%, ha una durata di tre anni ('99-2001) e prevede la realizzazione a Sharjah di uno show room permanente che si avvarrà di agenti locali formati in Italia per la promozione e la vendita dei prodotti. Lo show room è rivolto a grossisti e dettaglianti, degli Emirati Arabi e paesi come Arabia Saudita, Iran, India etc. In una prima fase saranno coinvolte aziende che operano nei settori casa e moda; il progetto intende coinvolgere un crescente numero di imprese e comparti. La scelta dello strumento dello show room consente una serie di vantaggi. Il primo è da individuarsi nei costi contenuti grazie all'utilizzo in comune di una struttura; il secondo sta nel superamento della logica episodica della fiera a vantaggio di una struttura stabile che in prospettiva diventi un forte polo di attrazione commerciale. ***Informazioni: Mauro Marzocchi, tel. 011.46.17.631.***

A Collegno [illegible] industriale alimentare

Decolla la nuova area per gli insediamenti industriali (Pip) di Collegno, già inserita nel Prgc per complessivi 197 mila mq. L'insediamento è prioritariamente riservato all'artigianato ed alle pmi che operano nella produzione e nei servizi alla produzione. L'area è collocata allo sbocco di corso Regina Margherita e compresa tra la statale 24 e la tangenziale di Torino. La realizzazione dell'area è stata fortemente voluta dall'amministrazione comunale che ha chiesto e ottenuto i finanziamenti dell'Ue che consentiranno di effettuare tutte le opere di urbanizzazione. In questi giorni il comune ha aperto il bando per l'assegnazione dei lotti alle imprese. Le domande dovranno essere presentate al comune di Collegno entro le ore 12 del 24 aprile prossimo. *Per la visione del bando e Informazioni: Umberto Polito, CNA Grugliasco, via XX Settembre 1/3, tel. 011.787121.*

Formazione alle imprese, i corsi del Cifa

Ad aprile e maggio: legge 626/94, sicurezza antincendio, informatica facile

Sicurezza, 626/94 *(obbligatori)*
a) Corso per titolari (resp. servizio prevenzione e protezione): 8 lezioni serali di 3 ore. Inizio ai primi di maggio.
b) Corso per titolari di imprese edili ed affini (resp. servizio prevenzione e protezione): sette lezioni serali di tre ore. Inizio a fine aprile. Prenotazioni: Assoedili, tel. 011/4617628.
c) Corso per titolari ■ Valle di Susa (luogo di svolgimento Susa). Inizio giovedì 15 aprile: iscrizioni ancora aperte presso la CNA di Susa, tel. 0122.622458.
d) Corsi antincendio per aziende a basso rischio. Unica lezione serale di 4 ore: mercoledì 28 aprile.
e) Corso per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (secondo le condizioni previste dalla Cpra delle Organizzazioni sindacali e artigiane): inizio nel mese di maggio.

Dlgs 155/97 per imprese alimentari *(obbligatorio)*
Corso per titolari e dipendenti ■ "Approccio all'Haccp (controllo dei punti critici della produzione)": 3 lezioni serali di 3 ore (20-23). Inizio giovedì 29 aprile, proseguimento lunedì 3 maggio e giovedì ■ maggio.

Utilizzo pratico di Windows '95
a) "Capire ■ Personal Computer": 15 ore suddivise in 5 lezioni, rivolto a chi non ha alcuna esperienza.
b) "Lavorare col Personal Computer". Torino, via Bardonecchia 185, 24 ore suddivise ■ otto lezioni, rivolto a chi ha già alcune nozioni e vuole utilizzare il Pc per il proprio lavoro.

Informazioni: Cifa-Progetti e Formazione, telefono 011.7792223; 9/13 - 14/17, dal lunedì al venerdì.

Corsi per [illegible] alimentari

Il 28 giugno prossimo scade la proroga per la applicazione del Dlgs 155/97. Il decreto prevede che i titolari di tutte le imprese alimentari (comprese quelle che effettuano somministrazione e vendita) mettano in atto adeguate procedure di sicurezza per garantire l'igiene degli alimenti manipolati. Tali procedure devono basarsi su sistema di analisi dei rischi e controllo di punti critici, chiamato Haccp. Per mettere in atto correttamente questo sistema di controllo è necessario frequentare un corso di formazione di base. CNA organizza, tramite il consorzio Cifa, un corso per titolari su "Approccio all'Haccp" che si svolge in 9 ore suddivise ■ 3 lezioni. Il prossimo corso inizierà giovedì 29 aprile e proseguirà lunedì 3 maggio e giovedì 6 [illegible]ggio.
Informazioni. Corsi e iscrizioni: Cifa, tel. 011.7792223, ore 9/13 - 14/17. Dlgs 155/97 e relativi adempimenti: CNA ufficio Ambiente e Sicurezza del Lavoro, tel. 011.4617653-617, ore 9/13 - 14/17.

[illegible] polizza Unipol-CNA

Installatori e riparatori ■ impianti elettrici, termici, a gas.
Le più importanti garanzie offerte sono: danni causati durante i lavori di installazione, manutenzione o riparazione presso terzi; danni conseguenti ad errori di installazione, manutenzione o riparazione verificatisi durante l'attività e fino a 10 anni dall'esecuzione dell'intervento; danni causati da subappaltatori; danni subiti dai dipendenti; danni causati a terzi per interruzione o sospensione, ritardato o mancato inizio di attività industriali, commerciali, artigiane o di servizi; gestione delle vertenze legali; supervalutazione invalidità da infortunio dell'artigiano. ***Informazioni e preventivi personalizzati: agenzia Unipol CNA, via Avellino 6, Torino, tel. 011.4733564-4730063-4617666.***

Corso per tinto-lavanderia

Organizzato dal Satla/CNA, si terrà dal ■ al 27 maggio

Satla/CNA ha organizzato dal 6 al 27 maggio prossimi un corso di aggiornamento rivolto a titolari di imprese di tinto-lavanderia. Il corso approfondirà tutti gli aspetti legati ai materiali, ai prodotti ed alla legislazione vigente, integrando le lezioni teoriche con prove pratiche. Le quote di partecipazione sono di lire 50 mila per i soci CNA e di lire 250 mila per i non iscritti. Al termine del corso verrà rilasciato ■ attestato di partecipazione. Satla/CNA ringrazia le ditte Eura, Electrolux e Biwe per la loro gentile collaborazione. Il corso si terrà presso la sede del Cifa, il consorzio per la formazione della CNA, in via Bardonecchia 185 a Torino. ***Per informazioni ed iscrizioni Satla/CNA, Mauro Marzocchi, tel. 011.46.17.631***

Programma
Giovedì 6 maggio ore 20,30 - 23
Fibre tessili - etichettatura di composizione e manutenzione.
Giovedì 13 maggio ore 20,30 - 23
Danni ai capi - rapporti con i clienti - ufficio vertenze CNA. La pelle: cenni ■i pellami e pellicce. Metodi di acquisizione e pulizia.
Domenica 16 maggio ore 9 - 11,30
Prove pratiche di stiro.
Giovedì 20 maggio ore 20,30 - 23
Natura dello sporco e delle macchie. Prodotti chimici per la pulitura.
Domenica 23 maggio ■ 9 - 11,30
Prove pratiche di lavaggio a secco e acqua.
Giovedì 27 maggio ore 20,30 - 23
Nuovi prodotti tessili e tecniche di trattamento. Leggi e problematiche relative alla sicurezza ed all'ecologia.

Aderisci alla CNA, associati per il 1999

La CNA è nata nel 1946. Da oltre 50 anni è al fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori e li rappresenta nei rapporti con Istituzioni, Pubbliche Amministrazioni e parti sociali. Con la CNA gli imprenditori trovano tutte le risposte per la gestione dell'azienda ed il punto di incontro e di confronto con i colleghi del proprio settore; un riferimento che continua anche per gli artigiani pensionati.
Per questo, 330.000 imprenditori in Italia e 13.500 nell'area Torinese, hanno scelto di associarsi alla CNA.

- *Assistenza fiscale e tributaria*
- *Contabilità ordinaria e semplificata*
- *Consulenza del lavoro - paghe*
- *Consulenza ambientale: emissioni in atmosfera, scarichi, rifiuti*
- *Inizi e modifiche di attività*
- *Costituzione di società*
- *Creazione d'impresa ■ piani di fattibilità personalizzati*
- *Assistenza nel rapporto con gli Enti*
- *Credito agevolato*
- *Sicurezza lavoro*
- *Consulenza legale*
- *Assistenza messa a norma locali*
- *Formazione alle imprese*
- *Promozione commerciale - export*
- *Consulenza gestionale e marketing*
- *Servizi specializzati: alimentaristi, autotrasporto, edilizia, metalmeccanico, tessile e abbigliamento*
- *Servizio assicurativo*
- *Previdenza: patronato EPASA*

[illegible]
Informazioni: dal lunedì al venerdì orari: 9/13 - 14/17

LE STIMMATE SU «SPECCHIO»

San Francesco a Padre Pio, verità e miti sul sacro segno che tocca chi pratica l'imitazione Cristo: alle stimmate dedica ampio servizio *Specchio* in edicola sabato con *La Stampa*.

«STRACCERÒ IL PASSAPORTO»

«Straccerò il mio passaporto»: Sinead O'Connor è pronta a rinunciare alla nazionalità irlandese. La cantante sostiene di essere trattata dal suo Paese una criminale».

Nell'officina di Luciano Canfora, storico antichista e comunista controcorrente: I segreti di uno Stakanov della produzione intellettuale

S·P·Q·R

SCRIVE PARECCHIO QUESTO ROSSO

«La storia è maestra ma pure perfida: a volte punisce anche chi segue i suoi insegnamenti»

«D'Alema mi ricorda Totò: agli attacchi contro il vecchio pci ribatte: "E che, so' Pasquale?"»

Luciano Canfora nello studio della sua casa-biblioteca a Bari: l'ultimo frutto dell'iperattività di è «Giulio Cesare. Il dittatore democratico» (Laterza)

Inviato a BARI

A gennaio *Il mistero Tucidide*, a febbraio *La storiografia greca*, a marzo *Giulio Cesare*. Adelphi, Bruno Mondadori, Laterza. Tre libri e tre diversi editori nei primi tre mesi dell'anno. E poi, a ritroso: a ottobre *La biblioteca del Patriarca* (Salerno), a giugno *La lista di Andocide* (Sellerio), a febbraio ancora Tucidide, direttamente in francese (edizione originale testo uscito ora italiano: tradotto, naturalmente da lui stesso). Sessantacinque volumi finora pubblicati, 700 titoli comprendendo i saggi usciti sulle riviste. E non ha che 57 anni.

«Sì, confesso».

E poi le collane editoriali di cui è curatore, la rivista «Quaderni storia» che dirige dal '76, le collaborazioni giornalistiche...

«Confesso, confesso».

Allora perché non vuota il sacco? Quanti i «negri» che scrivono per lei?

Luciano Canfora scuote la testa, sorride dietro le immutabili lenti rotonde, illuminate dal sole del tramonto che si insinua attraverso la vetrata del suo studio affacciato sul porto. Intellettuale battagliero e controcorrente, abituato a far discutere (ancora l'altro giorno, quando ha firmato una lettera di solidarietà con la Jugoslavia per il suo «grande contributo alla causa della pace nel mondo»), ma studioso serio e ferratissimo. Con la propensione a snidare i buchi neri della storia, passando - senza attenuazioni del rigore documentario - dall'antica Grecia a Roma a Bisanzio, dalla morte del Re Sole al secolo dei Lumi e alle vicende del comunismo. I suoi gialli filologici, anziché attorcigliarsi in tetre pagine tiranneggiate dalle note, si distendono con piana godibilità narrativa: una formula indovinata, tant'è vero che un paio degli ultimi lavori - l'agile volumetto su Tucidide, ma anche le oltre 500 pagine della monografia su Giulio Cesare - si sono affacciati nelle classifiche dei più venduti.

E adesso che cosa ha in mente, non vorrà continuare con un libro al mese...

«Veramente l'accumulo è stato in parte conseguenza di ritardi editoriali. Per il resto del '99 sono felice di concludere un paio di progetti: una storia di gesuiti del '500, a partire da un manoscritto perduto dell'epoca, di Juan de Mariana, che ho ritrovato tra i microfilm della British Library; poi mettere in circolazione un libriccino di Bonaparte sulle guerre di Cesare».

Per carpire il segreto di una produttività che ha del prodigioso, per provare a penetrare nel «mistero Canfora» ci siamo introdotti nella sua tana. La reincarnazione intellettuale di Stakanov abita in via via organizzandosi si trasforme- via via organizzandosi si trasforme- via via organizzandosi si trasforme-

Un fenomeno nato dopo l'unità: uno specchio dell'Italia sommersa

Una ricerca storica documenta il primo rapporto tra «onomastica e religioni politiche contemporanee»

Benito Mussolini: il nome dominò l'Italia del ventennio. Accanto a lui Lenin e, sotto il disegno di Vannini, Giuseppe Garibaldi

Metti Adua tra Benito e Lenin

Il nome ideologico come sogno di riscatto

Giorgio Calcagno

Si arrivò a chiamare i bambini Makallé e Monkullo, simboli delle guerre coloniali

Il 30 luglio 1883 un fabbro romagnolo si presentò alla parrocchia di Dovia, una piccola frazione di Predappio, e chiese di battezzare il bambino. «Benito Amilcar Andrea», registrò il prete, «figlio di Alessandro Mussolini e di Rosa Maltoni». Il nome Benitus non appariva nell'elenco dei santi, ma il prete sapeva, o fingeva di sapere, che era la ritraduzione latina della versione spagnola di Benedictus. Su Amilcar poteva soprassedere. Andrea era addirittura il nome di un apostolo. Il battezzo.

Il fabbro pensava a tutt'altri modelli. Benito (per lui era Juarez, il capo della resistenza messicana che aveva fatto fucilare - errore - l'massimiliano d'Asburgo. Amilcare era Cipriani, l'anarchico conosciuto come «l'uomo più rosso d'Italia». Andrea era Costa, fondatore del Partito socialista rivoluzionario di Romagna. E come Benito fece registrare il bimbo in municipio.

Quel piccolo ebbe dato qualche buona soddisfazione al padre, noto anticlericale. A 27 anni, nel 1910, riceva approvare al congresso socialista di Forlì un ordine del giorno che obbligava i socialisti a evitare il matrimonio religioso, il battesimo dei figli e tutte le altre cerimonie cultuali». Lo stesso capitano del fabbro, pochi anni dopo, sarebbe diventato un nome proprio: come «Mussolino», scelto nel 1915 da un padre altrettanto anticlericale che aveva già chiamato il primo figlio «Jaurès», in omaggio al leader socialista francese, e avrebbe chiamato il terzo Lenin.

Non poteva sapere, l'uomo di Predappio, quale diverso destino era riservato al nome, Benito, in anni successivi. Benito, chiedevano di battezzare i loro piccoli i più ossequienti fra gli italiani del Ventennio, senza intimorire più alcun prete. I più zelanti cercavano di creare accanto al nome abbinamenti che potessero gratificare il Nominato: come Benito Giulio Cesare, Benito Napoleone, Benito Impero; se si trattava di una bambina, Benita Edda, o Edda Benita Galeazza.

Finché, nel 1928, proprio quel figlio, immemore dei suoi Cipriani e dei suoi Costa, avrebbe approvato una legge che vietava tutti i nomi anarchici, socialisti, antireligiosi e per qualunque ragione ribelli. Molti italiani dovettero presentarsi al giudice per una pulizia onomastica. I magistrati più tolleranti trasformarono gli Ateo in Atheos, le Ateo in Thea, i Lenin in Leonello, le Lenina in Lena, i Comunardo in Nardo, i Primo Maggio in Primo, perché restasse almeno una traccia del nome originario. Ma in alcuni casi, anche più imbarazzanti, e forse per desiderio degli interessati, i nomi vennero capovolti: i Soviet di Urbino divennero Crescentino, il santo protettore della città; una Satana di Ravenna fu trasformata in Santa Antonietta; un Comunardo Ateo di Livorno, ormai quarantenne, scelse di chiamarsi Luigi Pio; e qualcuno, più realista di tutti, come un Caserio di Capli, volle essere, dal 1929, Benito.

Il nome ideologico è stato per decenni riserva di caccia dei linguisti, che vi hanno esercitato la loro curiosità, e anche - ma come si poteva evitarlo? - la loro ironia. Adesso lo stanno scoprendo gli studiosi di storia, di psicologia, di antropologia. E sta per uscire dal Mulino un grosso saggio di Stefano Pivato, *Il nome e la storia*, che stabilisce il primo documentato rapporto fra «onomastica e religioni politiche nell'Italia contemporanea», come dice il sottotitolo. E' il frutto di una ricerca che l'autore ha condotto, con i suoi allievi dell'Università di Urbino, in un campione di cinquanta Comuni, grandi e piccoli, di Emilia e Romagna, Toscana, Marche, Veneto e Lombardia. Attraverso gli uffici di stato civile, i registri parrocchiali, le procure della Repubblica, è venuta alla luce la mappa stupefacente di un'Italia sommersa, e oggi scomparsa, ma decisiva per comprendere tante mutazioni della nostra società.

Il fenomeno del nome ideologico, importato con qualche ritardo dalla Francia giacobina, si sviluppa nel nostro Paese soprattutto dopo l'Unità, con l'istituzione nel 1866 dell'anagrafe civile, che sottrae la scelta onomastica al filtro esclusivo della Chiesa. Quei genitori delle future regioni rosse volevano segnare, attraverso i nomi dei figli, una volontà di rottura dei padri con l'ambiente che li circondava: sociale, politico, religioso. Appartenevano alle classi più umili, culturalmente poco alfabetizzate. Ma covavano una volontà di riscatto e, non avendo molte altre scelte nella vita pratica, manifestavano con i nomi. I figli dovevano diventare l'emblema della loro protesta.

Nei primi anni quella volontà si espresse richiamando i personaggi della Rivoluzione e del Risorgimento: e gli stati civili si popolarono di Robespierre e di Danton, di Mazzini e di Garibaldi; senza tener conto di chi quei nomi li doveva poi portare. Come le bambine chiamate Nulla per ricordare l'eroe garibaldino Francesco Nullo (ma anche il Nulla della negazione), e i maschietti lanciati nella vita come Saffo per onorare l'Aurelio Saffi della Repubblica Romana. Quando il verbo anarchico ha cominciato a fare presa, soprattutto in Romagna, si è andati su termini più pesanti: Dinamite, Terrore, Odio, Pleboglia, Forca. E si è dato sfogo, nell'onomastica, alla vena anticlericale: con nomi come Antidio, Lucifero, Lutero e Lutera, Idolatrio, fino al femminile Desdemona, che incrociava la Desdemona dell'Otello con il demone finale.

Nemmeno dall'altra parte, fra i devoti alla patria, si scherzava: saccheggiando la carta geografica dare ai figli i nomi delle guerre coloniali, da Tripolina a Ambalagia, da Makallé a Ritreo (per Eritreo). E c'è stato uno sciagurato padre che ha voluto celebrare nel nome del figlio il primo paese conquistato dagli italiani dopo lo sbarco a Massaua: purtroppo per l'innocente, quel paese si chiamava Monkullo (e sventoli a Monkullo / il vessillo tricolore», diceva la canzone, di altro sciagurato).

Il fenomeno è durato cento anni, ed è finito con l'ubriacatura ideologica del fascismo, che ha messo in guardia gli italiani per sempre. Con la Liberazione non sono nati né Palmiri né Alcidi, nessun bambino Stalin in Italia è venuto a sostituire i Lenin degli anni ruggenti. L'unico Togliattino è stato un caso così insolito da fare notizia sui giornali.

Non risulta che, nel Ventennio, qualche giudice abbia imposto, nonostante la legge, di cambiare il nome Mussolino. Ma migliaia di Benito hanno scoperto, dopo il 1945, che quel parroco di Predappio, nel battezzare il figlio del fabbro, pensava in realtà a san Benedetto.

FATTI

Una speranza chiamata Euro

ROMA. «Una speranza di nome Euro» è il titolo del saggio di Tommaso Padoa-Schioppa, consigliere della Banca Centrale Europea, che apre l'ultimo numero di *Nuntium*, la rivista della Pontificia Università Lateranense. Il saggio ha il provocatorio titolo di *L'uomo e il denaro*. La pubblicazione contiene, fra l'altro, interventi di Michael Novak, Giulio Tremonti, Luigi Abete.

Scompare Pedrotti fondò il coro Sat

TRENTO. Avrebbe compiuto i 90 anni oggi Silvio Pedrotti, uno dei fondatori e per 52 anni direttore del Coro della Sat. Pedrotti è morto in seguito a un malore. Nato a Trento il 15 aprile 1909, Silvio Pedrotti fondò nel 1926 con i tre fratelli e con alcuni amici il primo nucleo del Coro della Sat (Società Alpinisti Tridentini), un complesso che diventerà famoso per i suoi concerti in tutto il mondo tanto che collaborarono con la Sat musicisti come Arturo Benedetti Michelangeli. [Ansa]

Nuovo presidente della Triennale

MILANO. Il Consiglio di amministrazione della Triennale ha nominato ieri presidente Pierantonino Bertè, al posto di Alfredo De Marzio che aveva dato le dimissioni nei mesi scorsi, dopo essere stato sfiduciato dal Consiglio. Bertè era già stato presidente e quindi commissario dell'ente dal 1992 al 1997. «Per favorire un cambio generazionale - ha dichiarato dopo la nuova elezione - due anni fa avevo manifestato la mia indisponibilità a continuare nella presidenza della Triennale. Ora, dopo le note vicende, ho accettato la candidatura perché si tratta di un incarico di breve durata, che ha anche il compito di seguire la trasformazione dell'ente in fondazione». [Ansa]

Premio Donna a Margherita Hack

ROMA. Margherita Hack con il libro *L'amica delle stelle* (Rizzoli) ha vinto il premio letterario Donna Città di Roma, giunto alla 16ª edizione. Il premio speciale è stato assegnato quest'anno al ministro per la solidarietà sociale Livia Turco.

LETTERE AL GIORNALE

Sette giorni senza tv, questa sì che è vita! Intervento Nato per Gesù

Giochi a quiz, talk show che desolazione

E' una settimana ormai che il mio videoregistratore attende, all'interno di una lunga lista, di essere operato: e una settimana ormai che, fatta eccezione per le partite di calcio, non accendo la tv. Se lo facessi, mi troverei di fronte a un panorama davvero desolante: giochi e quiz a premi insolsi, talk-show pseudo veri, film in prima serata a dir poco imbarazzanti. La verità è che, prima che si guastasse, ero obbligato a utilizzare il videoregistratore, per vedere qualcosa di decente: o noleggiando dei film in videoteca o registrando qualche programma o qualche film di notte (unico momento in cui le varie reti televisive passano qualcosa di buono, senza peraltro rispettare gli orari stabiliti). Comunque, senza tv, ho avuto molto più tempo per leggere. Non tutto il mal viene per nuocere.

Francesco Dell'Olio, Ravenna

Gli scudi umani sul Ponte Vecchio

Mettiamo il caso che gli italiani, sottoposti a bombardamenti da parte di una potenza straniera, si mettessero come scudi umani che so, sul Ponte Vecchio a Firenze o alla Fiat di Torino. Poiché non dubito che essi, e con ragione, verrebbero chiamati «eroi», mi chiedo perché la nostra stampa, a prescindere dai torti e dalle ragioni del conflitto, non definisca tali i belgradesi che ogni notte presidiano i ponti sul Danubio e le loro fabbriche.

Maresciallo **Guido Guasconi**
Esercito Italiano

Truppe anglo-americane in Palestina

L'intervento anglo-americano in Palestina per salvare il profeta ebreo Gesù Cristo dalla crocifissione continua a sollevare polemiche nella sinistra italiana. In un articolo sul Manifesto, Rossana Rossanda, aderendo alla manifestazione nazionale per la pace e la tolleranza, contro il sopruso e l'imperialismo anglo-americano, ha spiegato le ragioni della sua opposizione a tale intervento: «Non è solo perché non condividiamo i modi e le giustificazioni di questo intervento militare che vogliono farci credere umanitario, ma è anche perché sopportiamo l'umiliazione e la subordinazione del corpo femminile al salvataggio del maschio. Quella povera madre in pena, abbandonata in un angolo e circondata solo dal conforto di poche amiche, mentre un'imponente dimostrazione di forza e efficienza militare veniva dispiegata per salvare il figlio, esceno nella ostentata semi-nudità maschile».

Mentre Pietro Ingrao invita tutta la sinistra ad una pausa di riflessione che sbocchi poi in una iniziativa unitaria della sinistra contro il militarismo imperante, il Segretario di Rifondazione Comunista Bertinotti, appena rientrato da un viaggio che lo ha portato prima a Cuba e poi in Cina, usa toni pugnaci: «E' inammissibile tutto questo, e soprattutto trovo incredibile che un governo che si dichiara di sinistra approvi l'operato illegale degli americani. Ci voleva almeno un mandato del Consiglio di Sicurezza».

La prospettiva che al profeta ebreo e ai suoi seguaci più stretti venga anche concesso asilo politico in Italia non piace a molti esponenti della sinistra. «Perché a questo signor Gesù sì, e a Ocalan no?», tuona Paissan nel corridoio di Montecitorio. Sarebbe un affronto ai nostri fratelli palestinesi, gli fa eco Chiara Ingrao, che aggiunge anche che la crocifissione non è in realtà una violazione dei diritti umani: «Paesi non occidentali hanno costumi diversi. Basta con l'imposizione di questi modelli occidentali a Paesi e culture diverse».

Di grande importanza anche la rivelazione di Valentino Parlato in tarda serata nel programma *La Voce della Gente* di Michele Santoro. Con aria un po' sornione, ha dapprima osservato che non si può continuare a fingere di non vedere i veri motivi dell'intervento degli americani e poi, scuotendo lentamente la testa e con il sorriso di chi dice una cosa evidente a lui ma che è sfuggita agli altri disattenti mortali, ha affermato: «C'è il petrolio sotto il Golgota».

Guglielmo Verdirame, Londra
Department of Law, London School of Economics
guglielmo.verdirame@qeh.ox.ac.uk

Gentile signor Del Buono, mi perdoni se le rubo un po' del suo tempo prezioso con un argomento, se vogliamo, frivolo in questi momenti in cui venti di guerra soffiano sulla nostra Europa. Vengo dunque...

Emanuele Gilardi
Vigliano B.se (BI)

Oreste del Buono

TELEGIORNALE di una rete Mediaset di ieri, più o meno all'ora di pranzo va in onda un servizio sull'omicidio di un carabiniere avvenuto a Vibo Valentia; il povero milite era di stanza a Venaria Reale (To) ed il commentatore pronuncia a più riprese il nome della suddetta località come Venària, in luogo dell'esatta dizione Venaria.

Siccome questa è una delle tante «perle» che quotidianamente si sentono sulle reti tv mi permetto qui di seguito di inviarle alcune pronunce esatte dei Comuni della prima e seconda cintura torinese con la speranza che, se lei vorrà gentilmente pubblicare, qualcuno la legga e ne faccia tesoro in futuro.

Oltre alla già citata Venaria ci sono Borgaro, si pronuncia Bórgaro e non Borgàro, Piobesi: Piòbesi e non Piobési. Cambiano: Cambiàno e non Cambiano. Santena: Sànrena e non Santrèna; Gassino: Gàssino e non Gassino. Giaveno: Giavèno e non Giàveno. Sangano: Sangàno e non Sàngano.

Mi creda, gentile Signor Del Buono, le seconde pronunce (quelle errate) le ho sentite tutte a più riprese in giro per le Reti...

«Con l'occasione la prego di gradire i sentimenti della mia rinnovata stima.

Gentile Signor Gilardi lei ci ha fatto un regalo consistente e illuminante. Purtroppo la grande unificazione della lingua italiana cominciata benissimo grazie alla Rai non è arrivata sino in fondo. Le intenzioni erano ottime, ma il successo fu tale che affrettò la rincorsa senza ammettere le rifiniture necessarie. Il rigore degli inizi fu lasciato indietro e le pronunce, e altri dettagli, finirono per essere dimenticati, come cose irrilevanti, assolutamente non necessarie. La nuova lingua italiana ebbe tempo di arrivare ad una conclusione gloriosa. E i profeti del verbo furono distratti funzionari di ministeri statali. Una mediocre accolita che non si vergogna degli sfondoni e delle approssimazioni e si esprime con un tono romanesco. Anzi burino. L'unificazione linguistica è restata incompiuta.

Burini d'Italia uniti

Strano Renoir al Vittoriano

La domenica di Pasqua ho visitato la mostra su Renoir al Vittoriano. La città è piena di grandi manifesti che la promuovono e le cronache mondane hanno raccontato di un'inaugurazione fastosa, gremita di ospiti di rango. L'esposizione è dedicata all'artista francese e agli italiani che ne hanno subito l'influenza. Le opere provengono da musei pubblici e collezioni private.

Accoglie il visitatore, sul pianerottolo e in piena luce, un proiettore di diapositive sulla vita e l'opera di Renoir. Davanti allo schermo sono poste otto sedie e la qualità del commento audio, solo in italiano, è talmente bassa che neanche un visitatore dall'udito normale riesce a capire nulla. I primi quadri sono esposti lungo le pareti di un corridoio, alcuni in altre stanzette anguste. Il resto si trova in un salone che ospita un caravanserraglio di dipinti, lettere, sculture e alcune suppellettili che vorrebbero ricostruire lo studio di Renoir. Durante i nostri quindici minuti di permanenza in questo ambiente, l'allarme è suonato sette volte. Nessuno aveva toccato nulla. L'illuminazione è scarsa. Le opere sono illustrate da cartelli redatti solo in italiano. Anzi in un linguaggio oscuro e pretenzioso. Numerosi studenti, anche stranieri, sostavano perplessi davanti a queste spiegazioni. Una comitiva di giovani spagnoli non dissimulava stupore e contrarietà.

Il biglietto d'ingresso costa 14 mila lire. All'uscita della mostra il visitatore è salutato dagli sponsor di ricche compagnie.

Luigi Petralia, Roma

Ferrovie italiane e il sindacato

La crisi del sistema ferroviario in Italia rischia di aggravarsi, se dalle trattative triangolari, in corso fra il governo, l'azienda e i sindacati, non emergerà una svolta in grado di rilanciare in termini innovativi il trasporto su rotaia. Purtroppo le premesse per non ci sono e lo dimostra il malessere dei macchinisti che si è espresso nello sciopero di lunedì scorso.

La trattativa infatti ristagna. L'obiettivo di portare entro il 2003 il bilancio in pareggio, sembra, almeno per il momento, l'unica indicazione della direttiva Treu in grado di polarizzare l'attenzione dell'attuale management. Ne deriva la tendenza ad imboccare la scorciatoia che già nel passato ha prodotto effetti disastrosi: una riorganizzazione più di facciata che di fondo e spicciativi tagli in primo luogo il costo del lavoro, riducendo il numero dei dipendenti e alleggerendo le buste-paga.

Il sindacato oggi, di fronte alla sfida della competizione europea, è consapevole che la tutela dei lavoratori non può prescindere dal risanamento dell'azienda purché questa scelta non si traduca nella politica della lesina, senza abbracciare, in parallelo, un progetto di sviluppo. Ciò che manca è un vero piano d'impresa, ambizioso, in grado di conquistare attraverso una coraggiosa politica di marketing, quote di mercato.

Si tratta di imprimere una svolta, una azione di discontinuità senza la quale rischia di essere vanificato l'enorme mole di investimenti nella rete e nelle infrastrutture che paradossalmente potrebbero diventare un regalo a vettori di altri Paesi.

Le ferrovie italiane vanno reinventate, con un salto di qualità, che richiede, non soltanto, una moderna visione manageriale, ma anche un'effettiva partecipazione dei lavoratori. Occorrerà trovare forme e strumenti nuovi per assicurare il coinvolgimento dei dipendenti, in un progetto di rilancio che sarebbe destinato al fallimento senza la valorizzazione delle risorse interne.

Anche in questo caso, come per Alitalia il sindacato è pronto a fare la sua parte, se sacrifici e impegni sono finalizzati a restituire al trasporto rotaia, che da anni perde passeggeri e merci, un ruolo preminente di volano per lo sviluppo del sistema dei trasporti, in grado di decongestionare i volumi di traffico su strada, con benefici effetti per la sicurezza di chi viaggia e per la salvaguardia dell'ambiente.

Giuseppe Surrenti
Segretario Generale Fit Cisl

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Intervista all'autore, che firma i testi del cd del molleggiato in vendita a maggio

Mogol sveglia Celentano

«Con me Adriano è risorto»

Marinella Venegoni
AVIGLIANO UMBRO

«Io non so parlare d'amore»: dodici canzoni con musiche di Gianni Bella su gelosie e complessità dei rapporti di cuore

Giulio Rapetti [illegible] arte Mogol, l'uomo che [illegible] immortalò le [illegible] più belle di Lucio Battisti, si è infilato in una grande sfida e adesso che il lavoro [illegible] concluso appare del tutto soddisfatto: ha scritto dieci delle 12 canzoni che compongono il nuovo disco di Celentano, quello che tutti già annunciano come rinascita del Molleggiato, uomo di molte e contraddittorie stagioni artistiche. Il disco s'intitola «Io non so parlar d'amore», dal verso di un brano, e uscirà il 5 maggio; [illegible] preceduto da oggi, anche in radio, dal singolo «Gelosia», assai [illegible], dove [illegible] Celentano miglior interprete s'incontra con una melodia effervescente di cui è autore Gianni Bella, abituale collaboratore di Mogol. Mogol-Bella sono autori del 90 per cento del disco.

E' contento di com'è andata con Celentano, Mogol?

«Sì. Ho avuto molti riscontri positivi: [illegible] [illegible] di quei dischi dove [illegible] tutto, dove c'è dentro [illegible] tutto. C'è un'energia in cui si assomma l'energia di tutti i professionisti che suonano. Celentano ne è uscito alla grandissima».

Com'è avvenuto il contatto con Adriano?

«Nella mia scuola di Avigliano, [illegible] Cet, avevamo fatto l'ascolto del disco di Celentano e Mina; gli allievi sono rimasti colpiti dalla sua voce straordinaria e attuale. Proprio quel giorno, è venuto qui Dotto Mariano, che tiene dei corsi di musiche da film. A cena, gli ho detto: mi piacerebbe fare qualcosa con Adriano, perché ha una bella voce. Dopo 25 giorni, Mariano [illegible] ha detto solo che Adriano aspettava una mia telefonata. Ci [illegible] visti, a casa sua, e abbiamo cominciato a lavorare».

Cosa rappresenta per lei Celentano?

«Prima [illegible] tutto è un'amicizia che dura da trent'anni. E' l'amicizia di due che hanno la stessa cultura di base: lui è nato in Via Gluck [illegible] io due chilometri più in là, a Città Studi. Tutti e due giocavano nelle strade da bambini e facciamo parte di una cultura milanese di altri tempi, molto rigorosa, pura, ingenua. Milano era una città un po' speciale, sotto [illegible] profilo del rigore; [illegible]me sia adesso non lo so perché non ci sto più».

Adriano Celentano [illegible], sopra, un'immagine [illegible] Mogol, che spiega: «Man mano che scrivo cerco sempre di più [illegible] felicità»

Che pensa [illegible] lui [illegible] interprete?

«Ha questa ruvidezza nella voce, che lo fa cantante rock anche quando canta melodie d'amore. Una voce asciutta, che ti dà un altro tipo di emozione».

Come le è venuta l'ispirazione?

«Non mi arriva mai. Io trovo le parole nella musica, nella voce, nel provino, nell'espressione, nei colori di quello che mi viene trasmesso; e [illegible] poi nella vita mia e di altri le parole per quel tipo di intenzione. C'è una canzone molto bella che racconta come il momento più importante di un rapporto [illegible] quando loro due si addormentano insieme, abbracciati: quando [illegible] assentano insieme, insomma. Se ci riflette, questo non è mai l'obiettivo manifesto di nessuno, ma forse è il momento sublime».

E' un disco tutto amore?

«Il problema del rapporto uomo-donna è molto complesso. Non si può esigere proprietà però esso si spezza nel momento in cui questa non c'è più; presuppone sensibilità diverse, e può darsi che una persona non s'accorga di quanto male fa: in questa complessità, tutti hanno molto da imparare. Tutti pensano che renda [illegible] più il discorso egoistico, invece è l'alimentare».

Avete dibattuto, con Adriano?

«Qualche volta mi ha abbracciato. Mi hanno gratificato [illegible]. Gianni Bella e anche Claudia Mori che è veramente straordinaria. Adriano ha avuto il conforto della sua presenza, in fase esecutiva è stata lei a tenere le redini di tutto».

Quanto avete lavorato insieme, in passato?

«Ho scritto per lui nei Sessanta 18 canzoni, fra le quali "Il Tangaccio", "Grazie Prego Scusi", "Nata per me", "Mondo in mi settima", "Una festa sui prati". Siamo due amici che si ritrovano».

mantenere in f

«GELOSIA»

«Non ho nessuno a parte te
Che mi ha tradito come sai
Io mi sento un'auto che non ha
Non ha più il motore
E mi sento un uomo che vivrà
Nel suo dolore, nel dolore
Solo nel suo dolore ormai
Eppur mi sento forte sai
Sarà perché non odio mai...»

di MOGOL e GIANNI BELLA

Un disco, il tour, e uno studio avveniristico

I Pooh, insieme da 33 anni, hanno aperto una «fabbrica per ottimizzare il futuro»

Pooh, la felicità di reinventarsi

Marinella Venegoni
[illegible] a MILANO

Sono un gruppo, ma anche un'azienda familiare: dopo [illegible] anni passati insieme com'è successo [illegible] ai Pooh, si finisce per diventare parenti anche senza legami di sangue. Fanno una qualche tenerezza, a vederli tutti e quattro pimpanti e vestiti di nero come usa nella musica pop; in ottima forma fisica, abbronzatelli e fieri della nuova «fabbrica dei Pooh» che [illegible] chiama in realtà «Studio Apricot»: «un posto dove cerchiamo di ottimizzare il futuro», spiega orgoglioso Red Canzian il bassista, che segue per il gruppo i rapporti con la stampa e [illegible] parte grafica; D'Orazio si occupa [illegible] di radio, tv e marketing; Battaglia di strumenti e arrangiamenti e Facchinetti viene definito «l'anima più musicale».

Hanno ristrutturato, i quattro vecchi ragazzi, parte di un capannone preso in affitto alla periferia di Milano, e hanno appena finito di concentrare lì tutto l'attività che li riguarda, in una lunga teoria di stanze pensate per ogni necessità e arredate con gusto allegro: ci sono gli uffici contabili, lo studio grafico ma anche una cucina per quando viene fame, [illegible] appese alle pareti loro poster spiritosi fra carote e mele; c'è una camera da letto per le botte di sonno» con quattro lettini, ognuno dei quali ha sopra la gigantografia del titolare regolarmente sdraiato sul proprio giaciglio: è, insomma, un mondo pulito semplice e ordinato che somiglia alla loro musica.

Il colpo eterno di genio dei quattro vecchi ragazzi sta nella cura del marchio e nel reinvestimento [illegible] se stessi: e allora nella fabbrica dei Pooh c'è naturalmente anche una sala di registrazione avveniristica, tutta digitale; e poi un magazzino con tutti i loro strumenti [illegible] tutte le epoche minuziosamente catalogati, e un archivio curato dal figlio di Facchinetti che contiene tutti i nastri dei loro dischi dall'origine: «Ci siamo comprati tutto ciò che abbiamo fatto da quando siamo nati - spiega Canzian -. Qui dentro ci sono 100 miliardi di fatturato». Al piano terra, infine, c'è uno smisurato capannone con tanto di botteghe artigianali da fabbro e falegname, dove si fanno i montaggi sperimentali del palco. Insomma, una vera fabbrica a ciclo integrato, che ieri sera ha ospitato [illegible] grandissima festa [illegible] [illegible] invitati, dal titolo «Un posto felice» proprio come l'album che esce oggi e il tour che parte il 19 [illegible].

Suono e cura sono perfetti, la chitarra [illegible] Battaglia svetta in alcune pregevoli performances: [illegible] soprattutto ballate pop, più qualche pezzo veloce anche un poco spregiudicato, come «Dimmi di sì» di Facchinetti/D'Orazio, dove s'invita a una relazione [illegible] sottintesi affettivi: «Dimmi [illegible] sì, senza promesse/ Senza studiare le prime mosse/ Perché ci piace, perché c'incanta/ Perché [illegible] tanta». Nel disco si parla soprattutto d'amore, argomento nel quale la Ditta è assai ferrata; in 4, i Pooh hanno 9 figli: primo in classifica Facchinetti [illegible] 5; maglia nera D'Orazio, intenzionalmente signorino [illegible] tutto campo o zero bebé.

NOTIZIE [illegible]

CELINE DION, ANNULLATA DATA ITALIANA. Il concerto di Celine Dion, programmato nella sua [illegible] data italiana il 10 giugno a Milano e ipotizzato poi per il 29 giugno a Firenze, è stato annullato. Lo comunicano gli organizzatori D'Alessandro e Galli [illegible] una nota in cui si spiega che, dato il ritardo [illegible] cui è stata comunicata «la non disponibilità dello stadio milanese di San Siro, non c'è stato più il tempo necessario per riorganizzare il 'Let's talk about love-World tour '99' a Firenze». La data milanese è saltata, affermano gli organizzatori, a causa della «mancata concessione del manto erboso da parte delle società sportive di Milano, no[illegible] il parere favorevole dei gestori dell' impianto e del Comune». I biglietti già acquistati o prenotati verranno rimborsati, diritto di prevendita incluso.

Pamela Anderson

PAMELA VIA I [illegible] [illegible] Pamela Anderson, stella di «Baywatch», dà un dolore a tutti i fan delle [illegible] curve e torna al naturale: una sua portavoce ha confermato che l'attrice la scorsa [illegible]na ha rimosso gli impianti [illegible] silicone dal seno, che le conferivano [illegible] celeberrima silhouette. «Non c'era alcun problema - ha detto [illegible] portavoce - Voleva solo che il suo corpo tornasse all'aspetto naturale». La portavoce, che non ha voluto rivelare quale misura di reggiseno porterà ora Anderson, ha negato che la decisione possa danneggiare la carriera [illegible] Pamela: [illegible] così fosse, non l'avrebbe mai presa».

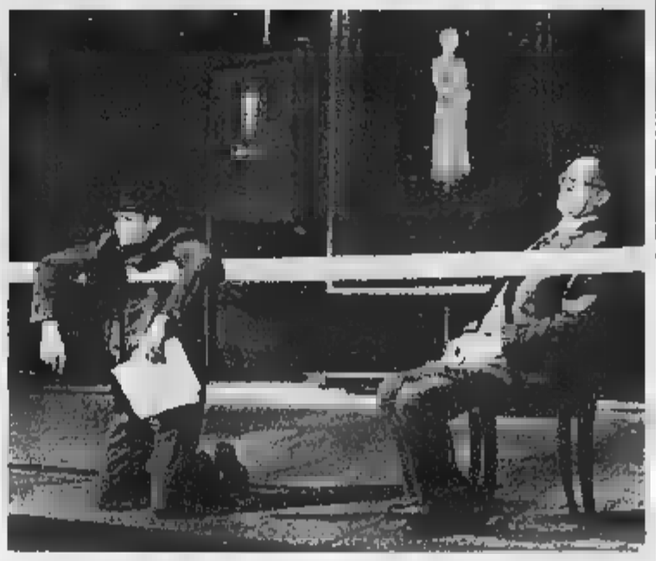
[illegible] **DI [illegible] [illegible] UN'ASTA** Uno slip indossato da Cicciolina e autografa[illegible] dalla stessa Ilona Staller andrà in vendita in un'asta che [illegible] [illegible] nell'ambito del «Music & Film Memorabilia», [illegible] programma a Modena; gli oltre trecento lotti [illegible] esposti dal 17 al 22 aprile e verranno messi all'asta il 24 aprile. Le mutandine di Cicciolina faranno parte di [illegible] lotto contenente anche materiale promozionale e tre cartoline della storica pornostar che sarà [illegible] duto a un prezzo minimo che varia dalle 600 alle 800 mila lire. Tra gli altri pezzi che saranno battuti all'asta, un bracciale d'argento di Jim Morrison (12-15 milioni), l'album «Help» dei Beatles autografato dai quattro componenti [illegible] dagli [illegible] ai 10 milioni, un autografo di Elvis Presley (1-1,5 milioni).

«DOMENICA IN», TORNA MARA? «Domenica in» cambierà. E l'idea vincente per l'edizione '99-2000 sarebbe quella di far tornare una «signora della domenica», una conduttrice. Tra le papabili, un ritorno: M[illegible] Venier. Se come produttore di «Domenica in» dovesse (come sembra) restare Paolo De Andreis, il nome della Venier sarebbe in cima alla lista.

L'«Alcesti di Samuele» allo Stabile romano avvince solo nella prima parte

Ronconi gioca con Savinio ma si perde in lunghezza

Nelle magnifiche scenografie di Capuana spicca un delizioso Corrado Pani-Roosevelt



Una scena dell'«Alcesti di Samuele» in cartellone fino al 9 maggio

Masolino d'Amico

ROMA

L'addio di Luca Ronconi allo Stabile romano non ha smentito la linea dei suoi ultimi spettacoli: testo inconsueto e poco teatrale, esecuzione curatissima con un piacere fanciullesco nell'invenzione di meccanismi, lunghezza spietata. Veramente in questo caso le due parti rispettivamente di 95' e 85' ridimensionano l'originale di Alberto Savinio, che recitato integralmente richiederebbe molto di più ma come si sa fin dalla sciagurata prima e unica esecuzione milanese (1959), «Alcesti di Samuele» si può proporre solo dopo una drastica potatura, e lo stesso Ronconi lo aveva fatto durare recentemente e felicemente alla radio 88' in tutto. Privo di struttura, il lavoro si presenta come una capricciosa chiacchierata intorno a un episodio che pirandellianamente l'Autore ricostruisce, reimposta e in qualche modo risolve per noi sul palcoscenico. Egli rievoca un giorno del '42, quando durante la prova di un'opera lirica apprese che la moglie ebrea del rappresentante dell'editore tedesco, Tale Goetz, lì presente, si era suicidata per non fargli perdere il posto. Anche la mitica Alcesti si era uccisa per salvare il marito Admeto; rimuginando su questa riproposta moderna del mito, l'Autore immagina che come allora Ercole, ospite di Admeto, scese agli Inferi per recuperare la donna, oggi l'operazione analoga possa essere compiuta dal Presidente degli Stati Uniti. Pertanto dopo avere evocato Goetz, i suoi figli e i suoi genitori all'epoca del gesto della signora Goetz, fa venire il pur defunto Franklin Dèlano Roosevelt, il quale sportivamente si incarica della bisogna.

Grazie al magnifico lavoro dello scenografo Marco Capuana, del costumista Carlo Diappi, del datore di luci Sergio Rossi, e bisogna dirlo, delle maestranze dell'Argentina, la prima parte della serata spesso avvince con le illustrazioni di quanto previsto da Savinio. L'altoparlante è un personaggio, Gianluca Guidotti trasformato in buffo megafono umano alla Depero. I genitori di Goetz commentano da due eccellenti quadri a grandezza naturale appesi in aria, dondo sbucano solo con la testa; questi quadri si alzano e si abbassano, e talvolta addirittura si aprono e si richiudono (analogo trucco col ritratto di Alcesti-Teresa Goetz). Roosevelt è un busto di se stesso montato su di un piedistallo mobile a rotelle, mosso da un silenzioso motore elettrico. Sempre nella prima parte, si ascoltano con curiosità le autogratificanti digressioni dell'Autore, un Malaparte meno antipatico ma altrettanto generoso di slogan sull'arte, sul fascismo, ecc., mossi lì per apparire più intelligente di tutti, e Franco Graziosi ha grazia, anche se esagera con le finte esitazioni del creatore di bon mots; Ronconi poi gli ha creato un doppio, Pierluigi Cicchetti che in smoking si affaccia a recitare le didascalie, illustrando dunque quello che già vediamo. L'ironia è una vittima, il Goetz di Giovanni Crippa, ma funziona nel duetto della petulante Ilaria Occhini e del conciliante Massimo De Rossi, suoi genitori. Nella seconda parte però il gioco mostra la corda. Savinio si rincorre la coda, e benché Roosevelt sia un delizioso Corrado Pani, il contrasto col direttore spettrale del Kursal dei morti, appollaiato su di una gru mobile, è arido: colpa del testo, non aiutato da Riccardo Bini, unico superstite della notoria dizione ronconiana con gli sui punti sbagliati della frase. Sono 30' micidiali, che mettono la serata in ginocchio. Il punto d'arrivo, il ritorno di una Galatea Ranzi che tutto sommato non vuole tornare avendo scoperto che vita e morte si equivalgono, è conquistato faticosamente, con molte ripetizioni e senza altre trovate. Raggiuntolo, l'Autore imposta una serie di quattro o cinque ulteriori finali a scatola cinese, fino alla inevitabile conclusione liberatoria. Applausi strenuti, repliche fino al 9 maggio.

«A Civil Action», film dalla parte delle vittime, diretto da Steven Zaillian

John Travolta difende i più deboli

Da avvocato carrierista a paladino della verità

John Travolta nel film di Zaillian si batte contro due holding che avevano avvelenato l'acqua d'una città

Alessandra Levantesi

L'HA scritto e diretto Steven Zaillian, lo sceneggiatore di «Schindler's List» e «Risveglio», l'ha coprodotto Robert Redford, uno dei cineasti più impegnati di Hollywood e, sulla base del libro «Azione civile» (Rizzoli) del giornalista Jonathan Harr, racconta una storia vera. Serve altro per capire che «A Civil Action» è un film dalla parte delle vittime sulla scia del legal-thriller alla John Grisham?

Dal nome della cittadina del Massachusetts, il caso Woburn prende il via nella metà degli Anni 80, quando un gruppo di famiglie denuncia per responsabilità nella morte per leucemia dei propri figli due potenti società, sospettate di avere inquinato le acque potabili della zona con i loro rifiuti tossici. A capo di uno studio ben avviato, è per ambizione che l'avvocato Jan Schlichtmann accetta all'inizio di impersonare il ruolo di Davide contro il gigante Golia rappresentato dalle holding Grace e Beatrice; però nel corso del processo qualcosa cambia in lui, trasformando il grintoso carrierista in un tenace paladino della verità, costi quel che costi, successo incluso.

Come già si notava nella sua opera prima «Sotto sequestro», Zaillian ha una bella mano di regista: nella elegante, quasi monocromatica fotografia di Conrad L. Hall gli ambienti, dalle modeste case di Woburn ai lussuosi centri del potere di Boston, appaiono ben individuati e credibili. E la storia viene giocata su un ritmo di narrazione avvolgente. Dove il film risulta più debole è nel disegnare il carattere del protagonista che comunque John Travolta interpreta con la dovuta ambiguità; mentre la parte del leone la fa Robert Duvall, nel personaggio di un avvocato reso inattaccabile anche dalla consapevolezza che la giustizia sta in fondo a un pozzo senza fondo».

A CIVIL ACTION
di Steven Zaillian
con John Travolta
Robert Duvall, Stephen Fry
James Gandolfini
William H. Macy, John Lithgow
Commedia giudiziaria; Usa 1999
Al cinema **Ambrosio 1, Arlecchino, Olimpia 2** di Torino; **Astra, Metropol** di Milano; **Alhambra 1, Barberini 3, Delle Mimose 3, Embassy, Eurcine 2, Jolly 1, Maestoso 1, Warner Village** di Roma

Fa l'attrice in «Voglio stare sotto il letto»

Hunziker, debutto sexy con l'ok di Ramazzotti

«Non è facile spogliarsi sul set ma i consigli di Eros mi aiutano»

ROMA

Carina è carina. Michelle Hunziker, moglie felice dell'idolo canoro Eros Ramazzotti, madre felice della piccola Aurora, protagonista felice del film d'esordio «Voglio stare sotto il letto», è carinissima. Sguardo malizioso, faccetta da fumetto, vitino da vespa catenine e catenelle, sorride. Dopo «I cervelloni» e «Colpo di fulmine» alla tv, ora il cinema l'ha chiamata a sé: Rita Rusic in Cecchi Gori ha proposto un copione e un provino Bruno Colella, «factotum» di questo «Voglio stare sotto il letto», interpretato da Rocco Papaleo, Mario Scaccia e Mario Pasotti, ex campione di arti marziali oggi riciclatosi con Luchetti e Muccino. Da quel momento la vita, già lietissima, di Michelle diventa ancora più lieta perché il cinema sembra averla scoperta e lei gira prima «Alex l'ariete», esordio di Alberto Tomba firmato da Damiano Damiani, poi «I protagonisti» di Luca Guadagnino con Tilda Swinton. E adesso? «Adesso sto un po' tranquilla a casa, con Eros e la bambina, ad aspettare i risultati». Non si annoia in paese in mezzo al verde? «No. Intanto è bello alternare la città e campagna. E poi da poco hanno aperto un cinema dove vado spesso con mio marito». Nessun contrasto con lui per la sua decisione di fare l'attrice? «Nessuno. Forse è perché dall'innamoramento siamo passati all'amore come si dice debba avvenire nelle coppie equilibrate. Quindi è contento che io sia contenta. Anzi mi consiglia, mi guida, mi segue». E la gelosia? «Non c'è più». Neanche di fronte ad alcune scene un po' spogliate che ha dovuto girare? «Quelle hanno imbarazzato me. Perché non è facile spogliarsi davanti a un gruppo di persone. Ti ripeti che loro ne hanno viste a centinaia, che tu non gli interessi affatto, che è solo lavoro, ma quando arriva il momento e sei tu che lo devi fare è dura». E come ha vinto il pudore? «Riducendo al minimo i presenti: tre e nessun altro». Non è contraria per principio al nudo, dice. «E perché mai? Del resto voglio vedere chi rifiuterebbe un bel film di Spielberg solo per spogliarsi?». Lei ha studiato danza ma recitazione: lo sente come una lacuna? «A me, fino ad oggi, sul set, è stato chiesto di essere naturale, ma credo sarebbe meglio imparare anche alcune tecniche».

Se potesse scegliere Michelle farebbe il suo prossimo film con Robin Williams: «Perché è la più bello che si possa regalare». (si. ro.)

Michelle Hunziker dice: «E' bello alternare la città con la campagna»

TELE+ TI PORTA A CASA IL DECODER ANALOGICO.

FINO A 2 MESI IN REGALO*

CONSEGNA E INSTALLAZIONE GRATUITA DEL DECODER: CHIAMA 147813200

DISPONIBILE NELLE ZONE COPERTE DAL SEGNALE TERRESTRE - L. 53.000 AL MESE

TELE+ LIBERA IL TUO TEMPO.

La Rai firma un accordo con la Paramount per grandi film e vende i suoi format

«Quelli che il calcio» sbarca negli Usa

Il programma di Fazio diventerà «The soccer Syndrome»

Alessandra Comazzi
inviato a CANNES

Arriva la Rai, in questa mostra mercato televisiva, il catalogo: di prodotti realizzati e già venduti, di progetti, di coproduzioni. Poi ci sono gli acquisti, di cui è responsabile Carlo Macchitella: «Pensiamo ad un palinsesto con dei fari, degli eventi, film come "Salvate il soldato Ryan", Truman Show", "Armageddon", "Train de vie". Poi sostituiremo molti B-movie americani con prodotti omologhi, ma nostri. Poi qualche lavoro straniero, di qualità sicura: George Clooney con "E.R", verso Natale saluta tutti e se ne va: vivo, e non morto. Poi ci sarà la risposta italiana a Rex, con Turbo, il cane di Infostrada; poi ancora sceneggiamo i gialli dell'Alexandra Marinina». Macchitella porta come un fiore all'occhiello l'accordo con Paramount, ad cui Roberto Pace di Mediatrade parla, senza conoscerlo. Perché, per esempio, nell'accordo c'è scritto pure che Paramount distribuirà in America i prodotti Rai. Qualche format vendiamo anche: «Quelli che il calcio» e «I fatti vostri» si chiameranno «The Soccer Syndrome» e «Tell Your Stories». «Sollatico» e «In bocca al lupo» diventano «Tickle» e «Lucky Strike». Rai nel mondo.

George Clooney

E intanto a Cannes, nel suo stand, mostra video promozionale in cui si spiega che essa è lì per rappresentare uno stile di vita: moda, il sole, il mare, belle ragazze e i buoni sentimenti. Senza dimenticarsi che l'anno prossimo è Santo, e ci sarà il Giubileo, basteranno i programmi di attualità, ci vuole la fiction (per la quale la tv di Stato ha quest'anno un budget di 250 miliardi). Quindi alla nuova puntata del progetto Bibbia dedicata a Gesù, in onda Raiuno, Raidue risponderà Lourdes, storia ad onta del titolo, laica», protagonista Alessandro Gassman in un doppio ruolo: l'assicura Max Gusberti, vicedirettore per la fiction e l'animazione.

I temi fiction Rai, serie lunghe, corte, serie medie, sono vasti; c'è l'attualità, ci sono i romanzi ispiratori, c'è la storia. E dunque aspetta il commissario Montalbano (Luca Zingaretti) su Raidue, già girati «Ladro di merendine» e «La voce del violino», dopo tocca a «La forma dell'acqua» e «Il cane di Terracotta»; per non parlare dei racconti di «Un anno con Montalbano», fatti per diventare telefilm un'ora. Dal sbuca un progetto per «Cime tempestose», dal ventennio fascista intrigante ispirata ad un fatto vero, sceneggiata da Toscano e Marotta, «Il furto del tesoro di San Pietro», da piazza di Spagna omonime ragazze che piacciono tanto ai cortanei e diventano una serie lunga. Petraglia, Rulli e Deaglio lavorano alla neggiatura di Perlasca, il cosiddetto «Schindler» italiano, protagonista il molto gettonato Castellitto. progetti-doppione con Mediaset dei «Vicerè» e della storia di «Padre Pio», la Rai smentisce quest'ultimo, par il romanzo di De Roberto vale regola del il migliore».

I FILM DI OGGI IN TV

Un Friedkin «maledetto»

CRIMSINO
1980, Rete 4 alle 2; dur. 106'

Un William Friedkin quasi «maledetto» per un thriller psicologico, ambiguo e inquietante, in anticipo coi tempi. Tanto da destare polemiche e boicottaggi, non solo da parte della comunità gay. Dieci anni prima di «Basic Instinct» e con una riflessione in più, racconta storia di serie efferati omicidi tra gli omosessuali New York. Ma è soprattutto un quadro cupo e crudo di una metropoli, soprattutto notturna, e il ritratto di un uomo, diviso tra lavoro, desiderio e legalità. Un incisivo e sorprendente Al Pacino è il protagonista. L'agente Steve Burns deve «infiltrarsi» nella comunità gay per scoprire l'assassino, ma rischia di perdere l'identità (non solo) sessuale...

D'ONORE
1992, Raitre 20,30; dur. 138'

Tom Cruise, Demi Moore e Jack Nicholson in avvincente dramma giudiziario Rob Reiner («Misery non deve morire»). Non il solito, noioso, racconto di un processo, ma il ritratto di uomini divisi tra giustizia e mostruosità morale. Tre giovani avvocati militari vogliono dimostrare che due marine, accusati di omicidio, non hanno fatto altro che eseguire il «codice cioè gli ordini del loro esaltato superiore.

LASSIE
1994, Rete 4 alle 20,35; dur. 91'

Ennesimo ritorno di Lassie, in una nuova avventura firmata Daniel Petrie con Helen Slater e Tom Guiry. La famiglia Turner decide di trasiocare in campagna, ma il piccolo Matt si sente solo e sperduto. Poi però incontra uno splendido cane, un collie abbandonato.

- URLA DALLO
1994, Rete 4 alle 22.40; dur. 109'

Discreto film di fantascienza firmato Christian Duguay, da un racconto di Philip Dick adattato da Dan O'Bannon. Nel cast Peter Weller e Jennifer Rubin. Il capitano Hendrickkson, isolato con pochi uomini sul pianeta Sirius 6B, decide di contattare il nemico

KREMLINO
1971, Tmc 23,05; dur. 118'

Impietoso e complicato film di spionaggio firmato John Huston con un nutrito cast internazionale. Un ufficiale Evans viene incaricato da un'organizzazione spionistica di recupere una lettera spedito dagli americani al Kremlino.

LE DUE INGLESI
1971, Raiuno all'1,45; dur. 132'

Splendido, «duro e crudo», quadro dell'amore di François Truffaut con Jean-Pierre Léaud, Kika Markham e Stacey Tendeter. Un giovane scrittore francese si innamora di due sorelle inglesi ma...

Wall Radio
Rottamazione ABBINATA
TV+Videoregistratore=DOPPIO RISPARMIO
TORINO: 011.20.28.18

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 Euronews [5778]
6 Tg1 Rassegna stampa (anche alle [9757] 7.00, [5180] 7.30, [4283] 8.00, [29770] 9.00, [5070] 9.30, [8206589] 11.30)
Unomattina Varietà
8 Tg1 flash Lis
9.45 Linea verde Aggiornamento alle previsioni teo del weekend
9.50 Dieci minuti di...
10.00 La casa dei nostri sogni Film (comm., 1948) Grant, M. Loy. Regia di J. C. Potter [8130202]
11.35 La vecchia fattoria Varietà [9032115]
12.25 Che tempo fa [8218625]
Tg1 flash [71115]
13.30 Telegiornale [5837]
14.00 Tribuna referendum [49973]
14.15 Il tocco di un angelo TF "Tutto per caso" [161399]
15.10 Il mondo Quark Documentari presentati P. Angela [3387644]
15.55 Solstizio Programma per ragazzi [4718221]
17.00 Gli ragazzi [81134]
17.10 Solstizio Programma per ragazzi [1221850]
17.35 Oggi al Parlamento [2308458]
17.45 Prima del Tg [386668]
18.00 Tg1 [83115]
18.10 Prima - La cronaca prima di tutto Rubrica di attualità [8387455]
18,35 In bocca lupo! Gioco [615931]
19.30 Che tempo fa [841]
20.00 Telegiornale [98202]
20.35 Il fatto Rubrica [4811318]
20.40 Navigator: alla ricerca Ulisse Gioco condotto da E. Decaro [8823190]
20.50 La casa dei sogni Varietà [25609979]
23.10 Tg1 [7481573]
23.15 Su e giù con G. De Laurentiis, G. Galeazzi, R. Brunetti [51270]
0.15 Tg1 Notte - Zodiaco [89535]
0.45 Rai educational Amor-Roma.
1,15 Sottovoce [4267390]
1.45 due inglesi Film (dramm., 1971) J.P. Leaud, Markham [5461852]
Tg1 Notte (R) [8259061]
4.15 lo [1]
4,30 Investigatori d'Italia "Diabolico crimine della vipera umana" [5263687]

RAIDUE

Correndo leggendo con S. [2331028]
8,55 Sette mani di G. La Porta [84629318]
7.00 Go cart mattina Programma per ragazzi. All'interno cartoni e telefilm [23455009]
8.45 L'arca dr. Bayer Telefilm "Un cane ben addestrato" [5062190]
10.35 Rai educational Un mondo a colori [5665365]
10.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica di medicina [7141860]
11.10 Meteo [8564400]
11.15 Tg2 Mattina [2628680]
11.30 Anteprima i fatti vostri con M. Giletti [9663]
12.00 I fatti vostri Varietà condotto da Giletti, con la partecipazione di R. Dalla Chiesa, T. Cologno, S. Orlando [78026]
13,00 Tg2 Giorno [8202]
13.30 Tg2 Costume e società [43950]
13.45 Tg2 Salute [2777912]
14.00 Ci vediamo in tv Varietà con P. Limiti
14.30 Io animali [759850]
16.00 La vita in diretta Rubrica di attualità condotta da Michele Cucuzza [9654]
16.30 Tg2 flash (anche alle [8650221] 17.15) [847554]
.10 Meteo [8560825]
.15 Tg2 flash Lis [8567738]
18.20 sport [2450134]
18.40 In viaggio con Sereno variabile Rubrica con O. Bevilacqua [3133736]
19.05 Sentinel Telefilm "L'isola dell'uragano" [901115]
20.00 Il lotto alle otto [196]
20.30 Tg2 - 20.30 [24009]
20.50 Pinocchio Rubrica di attualità condotta G. Lemer [855776]
22.40 Tribuna [9900793]
23.00 Una scomoda Telefilm "Ragazzi strada" [56009]
23.45 Tg2 Notte [498]
0.20 Oggi parlamento [1123541]
0.30 Meteo 2 [8526332]
Vendetta fatale Film (thr- er, 1993) [5117264]
2.10 Parlerio, politica ca [9548210]
2.30 Sanremo compilation [8665510]
Diplomi universitari [2534294]

RAITRE

6.00 T3 (anche alle [28950] 6.15, 6.30, [9724318] 6.45, 7.00, [4519757] 7.15, [5560757] 7.30, 7.45, [9978] 8, 8.15)
6.30 Rai educational Media/Mente - La storia siamo noi - Lemma navigare nella parola [5693009]
10.00 Cartoni animati [83196]
10.15 Dieci anni nell'Harem con C. Speak [1997399]
11.10 La clinica della foresta nera Telefilm [4376582]
12.00 T3 [1316]
12.30 T3 Levante [1398]
13.00 T3 Regionalità [11950]
13.15 T3 Telesogni [4072518]
14.00 T3 regionale - T3 [2330689]
14.40 T3 Articolo 1 - Notizie e offerte di lavoro [2244467]
14.50 T3 [2268047]
15.00 La maleviolone [16467]
15.50 Rai sport pomeriggio sportivo [2400080]
15.45 T3 Neapolis [929021]
17.00 Geo & Geo Documentari presentati da S. Sagramola [3099863]
18.20 T3 - Meteo [2285370]
18.30 sesto SO [5573]
19.00 T3 [40050]
19.55 Blob [4897738]
20.00 Friends Telefilm "La lodizione del dentista" [950]
20.30 Codice d'onore Film (dramm., 1992) con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore. Regia di R. Reiner [1105221]
22.55 T3 - T3 regionali [227955]
23.20 Speciale porte chiuse "armi sporche" di A. Purgatori [8367783]
0.35 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - T3 in edicola - T3 Notte cultura - T3 Meteo [2161718]
1.10 Fuori orario [58472177]
1.15 Rai sport [9705239]
2.10 Dalle parole ai fatti e cura di G. La Porta [26658185]
2.15 trek Voyager Telefilm "Separazione" [1078210]
3.05 Poliziotti d'Europa Telefilm "Vecchi amici" [7948606]
3.55 Laurel & Hardy due teste senza cervello [91324413]
5.05 Enciclopedia delle satira di R. Maggi, A. Reda [2790603]
5.35

CANALE 5

Tg5 Prima pagina Notiziario diretto . Mentana - Oroscopo - [1318931]
8.00 Tg5 Mattina [8810680]
8.45 Vivere bene Rubrica di medicina e attualità [1321047]
10.00 La sposa nella preteria Telefilm "L'artigiano" [75467]
11.00 Io e la mamma Sit-com "30 secondi di gloria" con D. Scala, G. Scotti [72592]
11.25 Il commissario Scali Telefilm "Sol levante" [40865757]
12.30 Casa Vianello Sit com "Tale vita nuova" [8196]
13.00 Tg5 [8625]
13.30 Sgarbi quotidiani Attualità con V. Sgarbi. gia di J. Jurgens [11863]
13.45 Beautiful Soap opera [8442979]
14.20 Vivere Soap opera [2685318]
14.50 Uomini e donne Talk-show con M. De Filippi [8748589]
16.40 Ciao dottore Telefilm "Un nuovo lene" [2480931]
17.45 Verissimo - Tutti i colori della cronaca Attualità con C. Parodi [5142221]
18,35 Passaparola Gioco con C. Lippi e con la partecipazione di A. Mancini. Regia di S. Vicario [8541283]
20.00 Tg5 [5680]
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza Varietà satirico [7660]
21.00 Ultimo Miniserie (pol., 1998) con R. Bova, Memphis. Regia di S. Rosati [7809650]
22.50 Tg5 - Edizione straordinaria [1123644]
23.20 Maurizio Costanzo show Talk-show con Costanzo [5420644]
1.00 Tg5 Notte Notiziario diretto da E. Montana [9435780]
1.30 Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza Varietà satirico con G. Scotti, G. Gnocchi. Regia di R. Bellini (R) [9445177]
2.00 Hill giorno e notte Telefilm "Notizie urbana" [3490036]
3.00 Vivere bene fabrica di medicina e attualità (Replica) [5623784]
4.15 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana [1298239]

ITALIA 1

6.10 Ocean girl Telefilm [34077736]
6.40 Cartoni animati [71598221]
9.20 Chips Telefilm "Volando ad alta quota" [2708912]
10.10 Ciak speciale "Pleasantville" [70661115]
10.15 Marco Polo Film-tv (1997) con O. Reed, G. Stark. Regia di G. Erschabamer [72792783]
12.20 Studio sport [2718912]
12.25 Studio aperto [2447318]
12.50 Fatti e misfatti Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [3714405]
13.00 Otto sotto un tetto Telefilm "Parigi" - 1ª parte [7467]
13.30 Lupin, l'incorreggibile Lupin Cartoni [8234]
14.00 I Simpson Cartoni "Il direttore e il povero" [75047]
14.20 Colpo di fulmine Varietà con W. . Roam [400931]
15.00 Fuegol Varietà con T Donà [1301]
15.30 Gli amici cuore Telefilm "La malattia del logopedista" [5478]
16.00 Bim bum bam Cartoni [71405]
17.30 Baywatch Telefilm "Quarantena" [12950]
18.30 Studio aperto [95202]
Studio sport [1769573]
19.00 Una famiglia del 3° tipo Telefilm "Ridateci il vecchio Dick!" [7647]
19.30 La tata Telefilm [6318]
20.00 Sarabanda Gioco condotto da E. Papi [61405]
20.45 Moby Dick Attualità con M. Santoro [34145893]
23.15 Night express Viaggio al centro della musica con P. Maugeri [5366378]
0.35 Studio aperto - La giornata Attualità [7601216]
0.45 Speciale referendum [7703622]
0.55 Studio sport [1582056]
1.15 Italia 1 sport [6546142]
1.30 Rapido (R) [9447319]
2.00 Fuego! (Replica) [9444446]
2.30 Porgi l'altra... sberla (L'eredità dello zio Buonanima) Film (comm., 1974) con F. Franchi, P. Gori. gia di A. Sesca [8127546]
4.00 Quelli speciale Telefilm Ciak in Lussemburgo" [5398602]
6.00 Telefilm "Un'amicizia impossibile" [5068610]
6.00 amici di papà TF "Ma- = vista" [15009]

CANALE 5

6.00 Un volto, due donne Telenovela [9626600]
6.50 Renzo e Lucia Telenovela [8660736]
6,25 Rai stampa Lettura e commento prime pagine dei quotidiani [5218283]
8.45 Pasta e corsa A tu per tu con R. Gervaso [5707467]
Aroma de café Telenovela [1953399]
9.45 Huracan Telenovela [9686812]
10.45 Febbre d'amore Soap opera [7292115]
11.30 Tg4 Notiziario diretto E. Fede [3765573]
11.40 Forum Rubrica di attualità condotto da P. Perego con la partecipazione dei giudici S. Lichen e T Lagostena Bassi [2477282]
13.30 Tg4 [3752]
14.00 La ruota della fortuna Gioco con M. Bongiorno la partecipazione di M. Trevisan [76660]
15.00 Sentieri Soap opera [10060]
18.00 Misolli in giardino Film (comm., 1958) P. Newman, J. Collins. Regia di L. McCarey [7425573]
19.00 Il prezzo è giusto Gioco con I. Zanicchi [59757]
19.55 Tg4 [9966831]
19.30 Il ritorno di Colombo Telefilm "Indizi inspiegabili" 2ª parte [54563999]
20.35 Lassie Film (avv., 1994) con B. Slater, T. Guiry. Regia di D. Petrie [8696554]
22.35 Ciak speciale "Pleasantville" [9660041]
22.40 Screamers - Urla dallo spazio Film (fant., 1995) con P. Weller, J. Rubin. Regia di C. Duguay [8400347]
0.40 Tg4 Rassegna stampa Lettura delle prime pagine dei quotidiani in edicola domani [5306013]
1.00 Musica e neve '82 (R) [5559239]
2.00 Cruising Film (dramm., 1980) con Al Pacino, K. Allen. Regia di W. Friedkin [4215871]
3.35 Peste e corna Rubrica di attualità (R) [94488177]
3.40 Tg4 Rassegna stampa [2782966]
4.00 I viaggi della macchina del tempo Documentari [6628506]

CANALE 5

7.00 Acapulco Bay Telefilm [70293]
8.00 Ironside Telefilm [8911432]
8.55 Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano [7188666]
9.00 Messaggio a Garcia Film (comm., 1936) con Barbara Stanwyck, Wallace Beery. Regia di George Marshall. All'interno Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano [1334079]
11.00 Amori e baci Telefilm [2443134]
11.35 Agenzia Rockford Telefilm [8418318]
12.30 Tmc Sport Tg sportivo [66912]
12.45 Telegiornale - Meteo Notiziario diretto da A. Lubrano [836796]
13.00 Il santo Telefilm [57047]
14.00 Il fronte del silenzio Film (dramm., 1957) con Richard Widmark, Richard Basehart. Regia di Karl Maldon [9244009]
15.55 Tappeto volante Talk - condotto da L. Respoli la partecipazione di Samantha De Grenet [8306506]
18.00 Zap zap tv Programma per ragazzi con A. Luna, E. Bassi [7438318]
19.15 Club Hawai Telefilm [727466]
19.45 Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano [818370]
20.10 Tmc sport Tg sportivo - Meteo [503844]
20.35 Giocamondo Rotocalco sul mondo gioco e sul gioco nel mondo [7321757]
20.40 Pizza Connection (2ª parte) Film (dramm., 1985) Michele Placido. Ida Di Benedetto gia di Damiano Damiani [866592]
22.30 Telegiornale - Meteo Notiziario diretto da A. Lubrano [78942]
22.55 Dottor spot [5702041]
23.05 Lettera al Cremlino Film (storico, 1970) [8291486]
1.25 Telegiornale - Meteo Notiziario diretto A. Lubrano [8125784]
1.55 Tappeto volante Talk - show condotto da L. Respoli la partecipazione di Samantha De Grenet (R) [1656074]
4.00 Cnn [36886800]

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

OGGI

Michele Santoro a Belgrado tra i serbi scudi umani sul ponte Brankov (*Moby Dick*, Italia 1, alle 20,45), un ospite misterioso per Milly Carlucci e Sandro Vannucci (*La casa dei sogni*, Raiuno, alle 20,50) un viaggio nel Futurshow di Bologna (*Mediamente*, Raitre, alle 8,30). Paolo Villaggio parla dei soprusi tra colleghi sul posto di lavoro (*Su e giù*, Raiuno, alle 23,15). Adriano Pappalardo la passione per il parapendio (*La vita in diretta*, Raitre, alle 16), un'intervista a Nek (*Verissimo*, Tmc2, alle 14.30). Mario Segni e Fausto Bertinotti difendono le ragioni del sì e del no al referendum (*Maurizio Costanzo show*, Canale 5, alle 23,00).

Vittorio Giovannelli, settant'anni, da quaranta nel mondo della televisione, per vent'anni alla Rai, da circa tre direttore di Rete 4. Si considera un personaggio schivo («alla gente non interessa sapere che cosa fanno gli uomini della televisione, preferisco che guardichino dai programmi che faccio») e dice di essere molto legato a Berlusconi («la sua intuizione e capacità di sintesi che non ho mai riscontrato in nessun altro oltre a una straordinaria resistenza al lavoro: stava fino alle due di notte a discutere con me e Roberto Giovalli, altro dirigente Fininvest, poi il mattino dopo alle sette era già in partenza per Roma»). Quando era in Rai racconta («lo definivano un calvinista e un aziendalista. Preferisco non dare giudizi su tutti gli uomini di potere dell'azienda pubblica con cui ho lavorato (ma sono sempre chiesto dove sarebbero arrivati se non fossero stati sostenuti dalla politica). Persone più valide professionalmente con cui ha lavorato in Rai: Enzo Biagi e Gianfranco Iseppi. Sui motivi delle sue dimissioni: «Me ne andai nel '79 quando per effetto della riforma hanno no redistribuito i posti. Mi chiesero: "Ma tu che area occupi?". Risposi: "Quella della professione" e me ne andai sbattendo la porta».

CNN

Un lettore del settimanale «Diario» segnala una recente trasmissione della Cnn su come fare il giornalista nella guerra nei Balcani. Ospiti, il celebre reporter Walter Cronkite, altri famosi inviati in Vietnam, nel Golfo: cercherà i giornalisti attualmente impegnati nella ex Jugoslavia. Argomenti: la censura militare, l'accesso alle fonti, l'influenza dei media, la lontananza dal luogo dei combattimenti, il rapporto con la popolazione locale, i sondaggi, la biografia dei leader e altro. A un certo punto della trasmissione, Cronkite ha chiesto al corrispondente inglese da Belgrado: «Molto buona la tua visione degli eventi politico-militari, ma possiamo passare alla sfera personale? Perché non ci descrivi la stanza d'albergo a Belgrado e la tua giornata di oggi?»

VANNUCCI

Sandro Vannucci è stato inviato di guerra in Jugoslavia, Angola, Somalia e Mozambico. «Poi mi hanno proposto di fare *Linea verde*: ho visto la cassetta e l'idea mi è piaciuta».

Foto Santoro

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15.30; 16; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 2; 4; 5; 5.30.
6.30 Italia, istruzioni per l'uso; 9.00 Cultura; 10.30 Thé; 11.17 Radiocotori; 12.05 Come vanno gli affari; 12.32 Millevoci sport; 13.27 Parlamento news; 13.30 Partita doppia; 14.15 Senza rete; 16.30 Thé; 17.00 Come vanno gli affari; 19.32 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 20.47 La speranza d'Italia; 21.05 Per noi; 23.10 All'ordine del giorno; 23.45 Uomini e camion; 0.33 La notte dei misteri.
RADIODUE Gr: 8.30; 7.30, 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30.
8.50 Buongiorno di Radiodue; 9.08 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 9.50 "Eros per tre" orig. rad.; 9.13 Il ruggito del coniglio; 10.26 Se telefonando...; 11.54 Mezzogiorno con Alex Britti; 13.00 Hit parade; 14.15 Alcatraz; 15.03 Jefferson; Caterpillar; 20.04 I Duellanti; 20.50 Cinema alla Un prete tra noi (in medio); 21.30 Suoni e ultrasuoni; 23.30 ; 0.15 Boogie nights; Solo musica; 4. Permesso di soggiorno.
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
7.15 Prima pagina; 9.45 Giornali L'opera fatta a pezzi; 11.00 Accadde domani; 11.45 Insulto; 12.00 Incontro con...; 12.45 Certe fiabe; 13.00 La Barcaccia; 14.04 Lampi di primavera; 15.05 Lampi di jazz; 17.00 Voci di un secolo; 18.00 Il demone meschino; 19.01 Hollywood party; 19.45 Radiotre suite; 19.58 L'occhio magico; 20.30 62° Maggio musicale fiorentino: "La dama di picche" opera in tre atti e 7 quadri; 24.00 Notte classica.

TMC2

9.30 Help Replica [429592]
10.00 Coloradio giallo La in diretta tv [980]
13.00 Arrivano i nostri [323979]
[641573]
14.05 1+1+1 [3657979]
14.30 Vertigine [1273047]
15.20 Coloradio rosso La radio in diretta tv [7606008]
17.00 Help [774480]
18.00 Coloradio rosso in diretta tv [612980]
19.30 Tg Flash [312260]
19.35 Help [163134]
20.00 La della Telefilm [982487]
20.40 Oltre i limiti TF [1230047]
21.30 Poltergeist Telefilm [960841]
22.30 Coloradio viola [172047]

TELE +

11.25 La di Marvin Film (dramm., 1998) con M. Streep, L. Di Caprio [48642198]
[666196]
14.00 Il paziente inglese Film (dramm., 1996) con R. Fiennes, J. Binoche [12118770]
16.40 L'ora della vendetta Film (thriller, 1994) con J. Miller [8393134]
18.00 Operazione gatto Film (comm., 1997) con C. Ricci [983487]
19.30 Com'è [4062486]
20.35 Naked Truth Telefilm [597202]
21.00 Music Graffiti Film (music., 1996) [9823974]
22.45 Danzando in Cambogia Reportage [8650975]
giorni a Film (dramm., 1996) [9118757]

TELE +

11.05 Una famiglia di babbuini Docud'amore Film (comm., 1997) con J. Sihur, K. Figura [7443115]
13.20 Aiuto, mi devo sposare Film [2591660]
14.50 A Gillian il compleanno Film [8283134]
- L'ultima Film (comico, 1997) con R. Atkinson [7958669]
17.50 Dalla terra luna Miniserie [8241825]
18.35 Il filo del rasoio Film [2565115]
20.45 Ancora vivo Film [419486]
22.20 In & out Film [3435573]
23.50 Il bacio del serpente Film (dramm., [4969912]

MTV

12.00 Kitchen Il nuovo show A Pezzi e Mao [39641]
13.00 Mtv Easy I video di facile ascolto [748478]
14.30 Dance floor chart [50134]
15.30 4 Hits [63486]
17.00 Select Mtv [200134]
19.00 TgA News News [211]
19.30 easy I video di facile ascolto [1486]
20.00 Dance floor chart [9436]
21.00 Beavis & Butt-head Cartoni [2979]
21.30 Celebrity match
22.00 Daria [1863]
22.30 Kitchen Il nuovo show con A. Pezzi e Mao [49090]
23.30 Snowball [4496]
24.00 The story so far L. Kravitz [7489]

LO SHOWVIEW
Per registrare i Vostri Programmi TV preferiti digitate i Numeri Show-View stampati vicino ai programmi da Voi scelti sul telecomando del caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità Show-View (nel caso il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Diritti del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation® Gemstar Development Corp. Tutti diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4- Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Noro-013; Tele/Bianco-014; MTV-Rete/A-006; Svizzera-018.

La Stampa-Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come due A copie al prezzo di 2.
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011 56.381

Sicuri di scegliere bene.

CLASSE C

BERLINA E STATION WAGON - DIESEL E BENZINA

A PARTIRE DA L. 570.000 AL MESE*

FINO AL 30 APRILE

*ESEMPIO: C180 - C200 CDI CLASSIC PREZZO DI LISTINO L. 55.000.000
ANTICIPO L. 13.680.000 (ANCHE CON EVENTUALE PERMUTA)
25 RATE MENSILI DA L. 570.000
POSSIBILITÀ DI RISCATTO L. 22.800.000
SPESE: L. 300.000
SALVO APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA

Organizzazione Mercedes - Benz

autocentauro
TORINO: Corso Giulio Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366

CENTRAL-CAR
TORINO: C.so Duca degli Abruzzi, 102 - Tel. 011/597670
TORINO: Via Cabolo, 35 - Tel. 011/595666

LA FINE DEL DILEMMA FRA DIESEL E BENZINA. NUOVE VOLVO S40 E V40 A INIEZIONE DIRETTA.

V40 1.9D OPTIMA
£ 16.000 AL GIORNO*
24 MESI

L'INIEZIONE DIRETTA VOLVO: LE PRESTAZIONI CHE VUOI, UNA GOCCIA DI TROPPO.

Prestazioni brillanti e consumi estremamente ridotti: da oggi è possibile grazie alle nuove motorizzazioni diesel e benzina a iniezione diretta delle Volvo S40 e V40.

*Volvo S40 e V40 1.8i: da 42.400.000 Lire (21.897,77)**
*Volvo S40 e V40 1.9D: da 42.470.000 Lire (21.933,92)**

*Fino al 30 aprile e per le versioni Optima
Prezzo chiavi in mano £ 49.000.000 (IPT esclusa)
Anticipo £ 12.000.000 o eventuale permuta
24 rate mensili da £ 484.180
Possibilità di riscatto a £ 23.650.000
Spese pratica £ 300.000
Salvo approvazione della finanziaria

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Autogrup
TORINO - Corso Giulio Cesare 334 - Tel. (011) 2456600
BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 Lago di Viverone 53 - Tel. (0125) 577366 / 675905
AOSTA - St. Christophe - Loc. Grand Chemin - Tel. (0165)361947-8

Svedencar
TORINO
Corso Francia 357 - Tel. (011) 4031080

F 1: il progettista Postlethwaite muore ai box durante i test

BARCELLONA. ■ morto ■ pista, dove ■■■ trascorso gran parte della sua ■■■. Harvey Postlethwaite, nato a Londra il 9 ■■■ 1944, ingegnere meccanico, uno dei tecnici più preparati ed apprezzati della Formula 1, si è spento ieri, colpito da un infarto, mentre dai box del circuito di Montmelò, assistiva ad ■■■ serie di test programmati dalla Honda. Il progettista inglese era molto noto anche ■ Italia per aver fatto parte ■ due riprese anche dello staff della Ferrari, per la quale era stato per un breve periodo anche responsabile tecnico. «Un personaggio che ha fatto un lavoro ■ qualità, di grande impegno e correttezza». Così ■ presidente della Ferrari, Luca Cordero di Montezemolo, ■ ricordato Postlethwaite, dopo aver appreso la triste notizia della sua morte mentre si trovava con un gruppo di giornalisti in■ ■ Maranello, per le prove della ■■■ Modena». ■tezemolo è ■■■■ turbato e si è detto «molto addolorato» per la scomparsa dell'ex collaboratore.

Laureatosi ■ meccanica, dopo aver fatto ■■■ breve esperienza anche in campo chimico, Postlethwaite aveva iniziato ■ lavorare sulle auto da corsa alla March, passando poi alla Hesketh, alla Williams, alla Wolf, alla Fittipaldi. Approdato alla Ferrari nel 1981 aveva contribuito, insieme all'ing. Mauro Forghieri, alle innovazioni tecnologiche in corso, progettando la prima vettura con scocca in pannelli a nido d'ape, vincitrice del mondiale costruttori l'anno successivo, e quindi il telaio completamente ■ fibra di carbonio. Lasciato Maranello alla fine del 1986, era tornato dal 1991 al 1993 per andare alla Tyrrell, squadra della quale era anche diventato azionista. Con la chiusura del team inglese era stato ingaggiato dalla Honda per portare avanti il progetto della Casa giapponese per entrare in F1 nel 2000.

OGGI IN TV

12,20 Studio sport	**Italia 1**
12,25 Rai sport notizie	**Raitre**
12,30 Tmc sport	**Tmc**
15,50 Pomeriggio sportivo	**Raitre**
15,55 **Pallavolo,** A1 femminile: quarti	**Raitre**
18,20 Sportsera	**Raidue**
18,55 Studio sport	**Italia 1**
20,10 Tmc sport	**Tmc**
23,00 Tmc2 sport e magazine	**Tmc2**
0,55 Studio sport	**Italia 1**
1,15 Italia 1 sport	**Italia 1**
1,15 **Pugilato.** Campionato italiano massimi leggeri. Aurino-Tonus	**Raitre**

LA STAMPA
SPORT
Giovedì 15 Aprile 1999 29

Il ciclista toscano in condizioni atmosferiche infernali stacca tutti gli avversari e trionfa nella Freccia Vallona

BARTOLI
Un uomo solo sul muro di Huy

«Dedico la vittoria a chi soffre per la vicenda del Kosovo»

Michele Bartoli taglia in solitario il traguardo posto sul muro di Huy

ULTIMI LUPERINI 4°

Ordine d'arrivo: 1. Bartoli (Mapei, Bel) km 200 in 4h52'46", media 40,988; 2. Den Bakker (Olan) a 14"; 3. Aerts (Bel) a 0"; 4. Clemencid (Spa) a 3'13"; 5. Boogerd (Ola) a 3'34"; 6. Bolts (Ger) a 3'40"; 7. Velo (Ita) a 3'42"; 8. Moerenhout (Ola) a 3'45"; 9. Vogt (Ger) a 3'48"; 10. Savoldelli (Ita) a 3'53"; 12. Faresin (Ita) a 4'02"; 15. Scinto (Ita) a 4'18"; 17. Rebellin (Ita) a 4'42"; 18. Noè (Ita) a 4'44".
Freccia Vallona femminile (km 93): 1. Kupfernagel (Ger); 2. Palmiskaite (Lit) a 13"; 3. Peters (Bel) a 15"; 4. Luperini (Ita) a 17"; 5. Bonanomi (Ita) a 17".
Domenica: Liegi-Bastogne-Liegi (Coppa del Mondo)

HUY

Qualcuno, sottovoce, cominciava a definirlo un corridore di cristallo. Bello ■ vedersi, brillante a tratti, ma delicato, di cilindrata un po' piccolina, raramente in grado di piazzare l'affondo decisivo. Andava in battaglia con il fioretto, non con la sciabola. Michele Bartoli non ha voluto diventare il bel soprammobile del ciclismo italiano e ha cercato la prova di forza. Ha dominato la Freccia Vallona come Tafi aveva dominato ■ Parigi-Roubaix, colpendo gli avversari da lontano per arrivare solo al traguardo posto sulla cima del muro di Huy. Un'autentica impresa, che non è sacrilego paragonare alle grandi fughe dei Merckx o degli Hinault.

Un grosso rischio, ■ è preso sulle spalle il corridore toscano della Mapei, perchè nelle Ardenne il tempo ■■■ adatto ai lupi, non alle gazzelle in vena di galoppate solitarie. Vento, pioggia, poi neve mista ad acqua nelle ultime tre ■■■ ■ corsa, temperature di ■■■ gradi alla partenza che saliva, bontà sua, a tre all'arrivo. Condizioni da ciclismo estremo, che potevano punire ■ temerario che avesse osato andare allo scoperto.

■■■ Bartoli ha avuto coraggio e gli dèi del ciclismo l'hanno premiato, proteggendolo fino in fondo. Ha sparato il primo attacco a ■■ chilometri dal traguardo, quando si era appena esaurita la fuga iniziale ■ 13 battistrada. Saltavano addosso a Bartoli dopo pochi minuti, ma quando si rilassavano convinti di aver domato la preda, beffava tutti in contropiede. Questa volta ■■■ attentissimi in due, a seguirlo. Il campione del mondo Oscar Camenzind che sta ritrovando la forma e l'olandese Maarten Den Bakker, che in teoria essendo un gregario di Boogerd, uno dei favoriti, avrebbe dovuto fare lo stopper, ma credeva nell'avventura e non negava collaborazione. Una fortuna per Bartoli aver trovato due coraggiosi ■■■ lui, perché è difficile pensare che avrebbe potuto resistere da solo così a lungo.

Camenzind si toglieva di mezz■ ingenuamente a 45 chilometri dall'arrivo, quando ingaggiava una dura lotta con la cerniere lampo della ■■■ giacca a vento che non voleva chiudersi e sfila■■ il ■■■ per liberarsi dell'indumento. Bartoli ■ Del Bakker si scambiavano due paroline e ■ piantavano in asso. Poi la volata finale, senza storia. Una volata alla moviola, con i due rivali piantati sui pedali e quasi immobili, perché negli ultimi 800 metri la strada s'impennava con una pendenza ■■■ 20 per 100. Era il muro di Huy, roba da camosci. Michele guadagnava ■■■ Den Bakker centimetri al rallentatore, che alla fine della rampa, sul traguardo, erano decine di metri. Era la strepitosa vittoria alla Freccia Vallona. **fg. ro.**

DOPO LA GRANDE IMPRESA IL CORRIDORE PISANO RACCONTA LA SUA TATTICA ■ LE SUE EMOZIONI

«Mi sembrava di stare dentro un film»
«Un ottimo allenamento per la Liegi-Bastogne-Liegi»

Michele, toscano, ha 28 anni

intervista

■■■ ■■■

INVIATO A HUY

E' fradicio. ■■■ gli occhi lucidi, per quel che possiamo intuire, perché il viso è una maschera di fango. E' livido. Gli gettano addosso una coperta e soltanto ■ quel momento Bartoli sembra accorgersi che fa molto freddo. Si mette a tremare, dopo ■ grande impresa ha il diritto ■ tornare un uomo normale. La tradizione continua: la Freccia Vallona è la ■■■ estera più amata dagli italiani. Nelle ultime dieci edizioni, dal '90 a oggi, sei successi: tre volte Argentin, Furlan, Fondriest, ora Bartoli. L'inferno del Nord, evidentemente, anziché scottarlo lo rascalda. Vinse nel '96 il Giro delle Fiandre per distacco facendo un gran numero sul muro di Grammont, nel '97 e nel '98 due volte consecutive la durissima Liegi-Bastogne-Liegi. E ora la Freccia. Gli manca la Roubaix. C'è chi sostiene che la sua cilindrata non gli consenta di uscire indenne dal pavé, ■■ farebbe bene a provare, invece. Se domenica scorsa è giunto nella scia dei primi, alla sua prima esperienza, il giovane belga Vandenbroucke, che non è certo più muscolato di lui, perche non tenta anche questa carta?

Bartoli compirà ■■■ ■■■ il 27 maggio. Non è vecchio per il ciclismo, se pensiamo che Tchmil ha vinto la Sanremo a 36 e Tafi la Roubaix a 33, ma nemmeno deve pensare troppo a risparmiarsi. Quando ■ riesce finalmente a parlargli, dopo una bella doccia calda ristoratrice, evita questo argomento: «Lasciatemi godere di questo successo che ho davvero voluto e meritato, degli altri riparliamo parleremo nano a nano». Lasciatemi dire che questa vittoria è la più spettacolare della mia carriera, sia per le condizioni atmosferiche proibitive, sia per la durata della mia fuga». E spiega, al proposito, perché aveva deciso di attaccare da lontano: «Perché mi sentivo in splendide condizioni e perché mi ■■ accorto, dopo il primo allungo, che molti miei avversari erano già in grosse difficoltà. Inoltre mi avevano battuto un paio di volte quest'anno, soprattutto alle Fiandre, perché avevo aspettato il momento buono troppo a lungo. Niente indugi, ho voluto fare io la gara di testa».

Il corridore pisano ■■■ lo dice apertamente, ma non gli è ancora andato giù l'episodio delle Fiandre, quando con il suo compagno di squadra Museeuw davanti, era stato incolonnato. Meglio far capire presto per chi doveva lavorare la sua squadra. Togliendo a Camenzind, che aveva lasciato intendere all'arrivo di essere stato attaccato un po' a tradimento, quando stava sfilandosi la giacca a vento, Bartoli respinge ogni accenno di polemica. «E' vero che abbiamo allungato, ■ e Den Bakker, ma solo perché avevamo visto che lo svizzero non era più sulle nostre ruote. Non ci eravamo accorti dei suoi problemi con la giacca a vento».

Perché ha atteso il muro finale per attaccare Den Bakker? E' stato un rischio? Non era meglio distanziarlo prima? Bartoli non ha dubbi, e visto com'è andata a finire non si può dargli torto. «Era certo che il muro fosse più adatto alle mie caratteristiche. Sono scattato dove la rampa era più dura e ho subito visto il mio rivale in difficoltà».

Pensiamo finale? Bartoli ne altre addirittura tre prima di andare ■ a scaldare. Il primo. «Mentre correvo mi sembrava di stare dentro un film. E noi corridori restiamo una specie particolare. Ma l'abbiamo recitata bene, e credo che il pubblico si sia divertito».

Secondo pensiero: «Stanco in vista della Liegi-Bastogne-Liegi? I successi inattesi ci danno, non stanchano. Diciamo che è stato un buon allenamento per domenica». L'ultimo lo regala a Tafi, che aveva detto le stesse cose dopo Roubaix. Ma le riscriviamo volentieri. «Vorrei indirizzare un pensiero e un augurio a chi soffre per la vicenda del Kosovo».

Domani le prime prove e domenica ■ Sepang, in Malesia, parte la 51ª edizione del Motomondiale: italiani ancora una volta tra i protagonisti

Rossi e Biaggi, una lunga corsa verso l'Iride
Valentino favorito in 250, Max cambia moto per battere Doohan

Max Biaggi guarda lontano: forse ha intravisto la possibilità, con la ■■■ Yamaha, di superare Doohan, l'australiano 5 volte campione del mondo ■■■ la Honda

Enrico ■■■

Dopo ■■ mesi di silenzio, torna in scena il motomondiale con la pri■■ di sedici tappe in giro per i cinque continenti. Si parte domenica dalla Malesia, sul ■■■ e magnifico circuito di Sepang, costruito appositamente per ospitare a ottobre la penultima tappa del mondiale di F1. Ecco le novità della ■■■■■■■■■■sima stagione iridata. ■■■■■■■■ Per evitare che ■ ricominci ■■■ si è finito (un ■■■ per ■■■■■■■■) i risultati ■ analisi sulle benzine che normalmente ■■■ richiedono più di mezz'ora, le esportellatee tra Capirossi e Harada e per finire la penalizzazione a Biaggi giunta ■■■ 19 giri di ritardo), il presidente della Fim, l'italiano Zerbi, ■■ riscritto le regole del gioco. Gara per gara sarà una commissione formata da 4 persone ■ prendere le decisioni, mentre lo stop ■■■ go» sarà comminato solo ai piloti che anticipano la par■■■ o transitano ai box a velocità superiore al consentito. Per il resto, la pi■■ sarà inondata da commissari che controlleranno gara ed eventuali infrazioni.

■■■■■■■■ Due dei tre iridati (Capirossi e Sakata) hanno cambiato ■■■■ dalla Aprilia alla Honda. La Casa giapponese si è assicurato tutti i numeri 1 sulle carenature ma, a parte l'australiano Doohan, non è detto che riesca a mantenerle sino a fine stagione.

Il ■■■ La tabella parla chiaro: sarà una sfida tra Aprilia e Honda con la Yamaha ■ fare da terzo incomodo ■ desiderosa ■ tornare a vincere. Curiosità per il ■■■■ spagnola Derbi nell'ottavo di litro e dell'Aprilia nella 500, affidata ad Harada. Segno di un salto di qualità per la Casa ■ Noale pronta alla sfida globale con le gran■ aziende del Sol Levante.

I ■■■■■■■■ Ancora una volta l'Italia sembra poter fare la parte del leone con Melandri (125) e Rossi (250) in pole, seguiti da un nugolo di giovani e giovanissimi con tanta voglia ■ emergere. Giansanti, Locatelli e Poggiali nell'ottavo di litro, e Perugini, Rolfo e Boscoscuro nella 250. Questo per parlare degli italiani: per il resto ci sono campioni come i giapponesi Ueda e Azuma, il francese Jacque e il giovane Nakano, del quale si dice un gran bene, per non dimenticare i vecchi Waldmann e Ukawa.

LA SUPERSFIDA. Ma anche quest'anno sarà la sfida Doohan-Biaggi a fare da clou, forse con Roberts jr come terzo incomodo. Re Michael è come il vino: più invecchia, più diventa imbattibile. SuperMax, che ha cambiato moto passando alla Yamaha, ha fatto la scelta più giusta. Da cliente è tornato ad essere prima guida di una grande Casa con tutti i vantaggi che ne conseguono: soldi (tanti) ■■■ soprattutto mezzi illimitati per pun■■ al titolo, da ■ anni monopolio Honda. Non è detto ci riesca al primo colpo. ■■■ Biaggi è pilota abituato alle missioni impossibili. Da domani le prove: si fa sul serio.

I PILOTI ■■■ LOTTA PER TRE TITOLI

CLASSE	CAMPIONE USCENTE	FAVORITI	OUTSIDERS
■■	■■■■■ (APRILIA)	■■■■■■■■ (HONDA)	**SAKATA** (HONDA)* **GIANSANTI** (APRILIA)* **UEDA** (HONDA) **LOCATELLI** (APRILIA)*
250	**CAPIROSSI** (APRILIA)	**V. ROSSI** (APRILIA)	**CAPIROSSI** (HONDA)* **JACQUE** (YAMAHA)* **WALDMANN** (APRILIA)* **NAKANO** (YAMAHA)*
500	**DOOHAN** (HONDA)	**DOOHAN** (HONDA)	**BIAGGI** (YAMAHA)* **ROBERTS Jr** (SUZUKI)* **CRIVILLE** (HONDA) **OKADA** (HONDA)

* PILOTI CHE HANNO CAMBIATO MOTO

SPAZIO APERTO

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 32, t. 6682211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110, [redacted] **BRA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 29/A, t. 731424; **ASTI**, corso Dante 96, t. 91011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5441111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255857; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 8, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7309311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090 725125; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO**, corso Dante Alighieri 17, t. 692511; **FIRENZE**, via Don Minzoni 4/r, t. 5019; **GENOVA**, via P. Reti 4, t. 5401841 560560; **GORIZIA**, via Crispi 114, t. 540184 560560; **GOZZANO**, via Cesare Ili 1, t. 510839; **IMPERIA**, via Aurelia 10, t. 27373 272373; **LECCE**, via Templari 87, t. 01485; **MESSINA**, via P. Bonino 15/c, t. 2936855; **NOVARA**, via Cavour 10, t. [redacted]; **PADOVA**, via Dalla Vedova 105, t. 775224 9017144; **PALERMO**, via Ernesto Ili 1, t. 6781100; **REGGIO CALABRIA**, via Nicola Fiorenza 13, t. 24478 24470; **ROMA**, via Quattro Cantoni 15, t. 4824811; [redacted] via Eleonora d'Arborea 47, t. 5031; 5031; **SAVONA**, piazza Martiri 95, t. 81116; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250124. Gli avvisi [redacted] **Publikompass S.p.A.** Ufficio Inserzioni via Marenco 32 - 10126 Torino. Il testo degli avvisi deve essere comunicato telegraficamente per contanti o tramite Fax accompagnato dal consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/03). Per ogni parola in più verrà addebitata la tariffa prevista per quel giorno.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali,**
2	**Attività Commerciali,**
3	**Immobiliare Vendita,**
4	**Immobiliare Acquisto**
	Euro 2,48 (L. 4.802)
5	**Lavoro Offerta**
6	**Affitti Offerta**
7	**Affitti Domanda**
8	**Subaffitti**
9	**Viaggi e Vacanze**
10	**Matrimoniali**
11	**Varie**
	Euro 3,37 (L. 6.526)
12	**Lavoro Domanda** [redacted]
	Euro 0,86 (L. 1.649)
	Euro 1,38 (L. 2.691)
	Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi speciali: tabelle e moduli di impaginazione. Rubriche speciali: tariffe a parte. Impaginazione grafica a pagamento.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche ubicate su tutto il territorio nazionale.
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'annunciante è impegnato a rispettare tale legge

Affari e Capitali

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari: acto semplificato in virtù Fiduciari anche senza busta paga fino cinque anni pensione. Serietà (U.I.C. n° 4365) **PRESTIT** 011 561 7561 - corso Re Umberto 67 To

DITTE. Ristrutturando, scorte, mutui. Per nuove liquidità vi aiutiamo anche (pur con buste paga). Rapidità e garanzia riservatezza. Nuovo 011/773 1301 (CCIAA 671209).

FAIT FINANZIAMENTI
automatici, immediati Sri dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino via Avogadro 19. Telefono 011 562.6070 - 562.0135. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 18414.

Attività commerciali

NEGOZI [redacted] ACQUISTO / [redacted]

ACQUISTIAMO attività settore abbigliamento bambini, anche in difficoltà. Pago medio contanti. Cedente compreso. Non operazione Agenzia Rota Spa Istituto Particolare Credito. Chiamate gratuite 800 594 690

ACQUISTIAMO attività settore alimentari, antiquariato, commerciali, artigianali, alberghiere immobiliari, agenzie, agenzie. Pago contanti. Tel 02/324 19014

ACQUISTIAMO attività bar/ristorante, alberghi, anche in difficoltà, affitto azienda, cessione quote. Valutazione gratuita. Tel 011/812 2000

BAR ristorante, tavola calda, pizzeria, gelateria, pasticceria, enoteca, rosticceria, fiaschetteria, paninoteca, pub, discoteca, birreria, fast food, self service, ittico, pizza al taglio, gastronomia, panetteria, macelleria, fiorista, edicola, tabaccheria, profumeria, erboristeria, parrucchiere, estetista, lavanderia, lavasecco, tintoria, lavanderia self service, videonoleggio, videoteca, sexy shop, sala giochi, sala scommesse, sala bingo, sala slot, internet point, agenzia viaggi, agenzia immobiliare, agenzia pratiche auto, agenzia pubblicità, agenzia assicurazioni, agenzia finanziaria, agenzia recupero crediti, agenzia investigativa, agenzia matrimoniale, agenzia lavoro interinale, agenzia modelle, agenzia hostess, agenzia traduzioni, agenzia doposcuola, agenzia baby sitter, agenzia badanti, agenzia funebre, fotografo, copisteria, tipografia, stampa digitale, corso di formazione, scuola guida, scuola nautica, scuola di ballo, scuola di musica, scuola di lingue, scuola privata, asilo nido, scuola materna, palestra, piscina, centro sportivo, centro estetico, centro benessere, centro massaggi, centro fitness, centro danza, centro yoga, centro tatuaggi, centro piercing, centro abbronzatura, centro dimagrante, centro parrucchiere, centro unghie, centro trucco permanente, centro depilazione, centro tricologico, centro solarium, centro termale

LIDL è conveniente!

... da Giovedì 15 Aprile

Nuovi in assortimento

Wafers
Ripieni di crema al limone
400 gr. L. 7.475 / Kg.
2.990

Rollini
Ripieni di crema alla [illegible]
400 gr.
L. 9.475 / Kg.
3.790

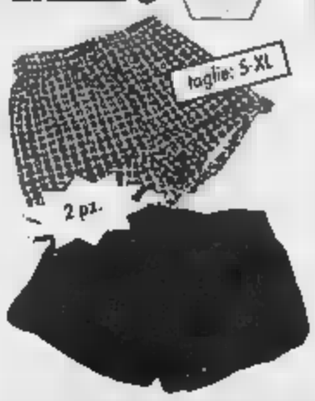
[illegible] da [illegible]
• A maniche corte,
• con [illegible] bottoncini sul davanti
14.900* 100% cotone

Camicia da [illegible] da donna
• Con motivo sul davanti,
• a pois, • single jersey
9.990 100% cotone

Camicetta [illegible] donna
• A maniche corte,
• a fantasia,
• 100% viscosa
colori: giallo e blu
19.900*
taglie: 36-46

Pigiama estivo [illegible] uomo
• Maglia a maniche corte con 4 bottoni sul davanti e taschino,
• **pantaloncini con elastico in [illegible]**
19.900*
taglie: S-XL

Boxer da uomo
• 95% cotone, 5% lycra,
• [illegible] **vestibilità**
12.900* 60°C

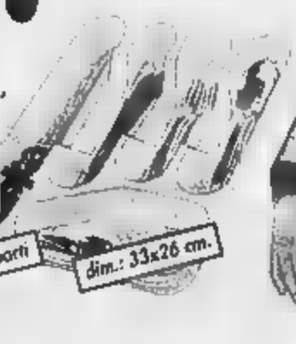


Sbucciapatate e mele
• Dim.: 11x6 cm.,
• **in acciaio antiruggine,**
• manico in ABS
1.690*

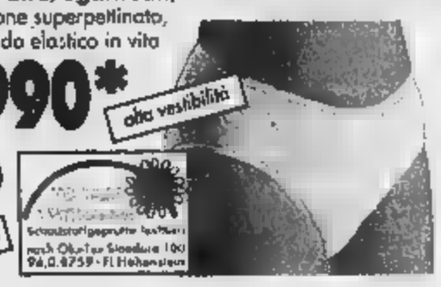
Canottiera donna
• Con ricamo,
• **alta vestibilità,**
• colore bianco
5.990* 100% cotone
taglie: 36-50

Colla stick UHU
• Ideale per ufficio, [illegible], scuola,
• incolla carta, cartoncino, polistirolo espanso,
• **lavabile con acqua,**
• [illegible] solventi
2 pz.
2.490* non tossica

Portaposate
• **In polipropilene,**
• colori: bianco, celeste e verde
1.990*
5 scomparti
dim.: 33x26 cm.



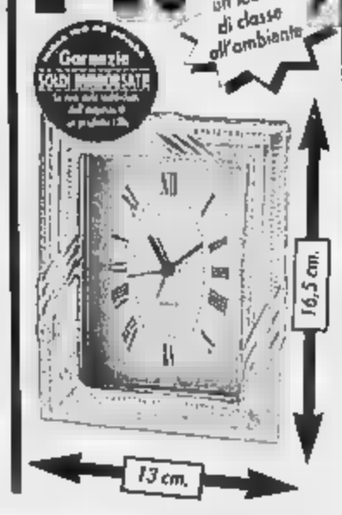
3 slip da donna
• **A fascia alta, sgambati,**
• 100% cotone superpettinato,
• con morbido elastico in vita
6.990* alta vestibilità
taglie: 38-54



Fogli di ricambio
A4, perforati, [illegible] quadretti
2.990* 200 fogli

Lenzuolo con angoli elastici
Dim.: 100x200 cm.
18.900* 100% cotone
60°C
a diversi disegni

Orologio da tavolo con cornice argentata
• Con sveglia,
• batterie non incluse
14.900*
un tocco di classe all'ambiente



Etichette adesive
5 fogli
più di 200 pz. in carta bianca
1.490* diversi formati

Walt Disney's®
Scatola con motivi
In 5 diverse versioni dei cartoons
8.990*
dim.: 39x57x24,5 cm.

Calzini [illegible] bambino "Tom & Jerry"
65% cotone cardato, 32% nylon, 3% elastan
3.990*
misure: 23-42
diversi colori e motivi

Tappeto stile Folk
• **Intrecciato [illegible] frange,**
• diversi colori e motivi,
• dà colore agli interni
9.990* 100% cotone
dim.: 70x140 cm.

Irrigatore per prati
• Con 15 bocchette [illegible] braccia, per superfici quadrate,
• **quantità d'acqua [illegible] distanza regolabili,**
• colori: verde e blu
7.990*
dim.: 23,6x20,6x9,4 cm.

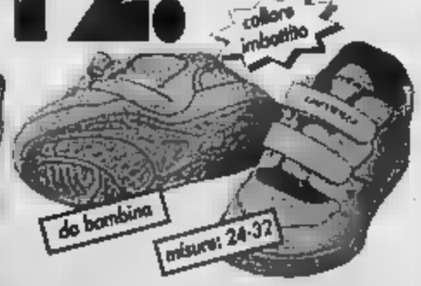
Mix di piante verdi
19.900* al pezzo
altezza ca. 140 cm.

Gerani
7.770* confezione da 6 pezzi

Pianta fucsia
7.770*

Scarpe jogging per bambini
• Con occhiello posteriore per calzarle con facilità,
• **suola in PVC antiscivolo,**
• collare e linguetta imbottiti
12.900* rinforzate
misure: 25-32
diversi colori

Scarpe sportive con fiorellini
• **Suola TR antiscivolo,**
• chiusura a strappo
12.900* collare imbottito
da bambina
misure: 24-32



Scarpa in [illegible]
• [illegible] **in gomma antiscivolo,**
• doppio chiusura: a strappo o con lacci,
• a quadretti [illegible] fiorellini stampati
7.990* per bambini
misure: 23-30
diversi colori

Mocassino da donna
• Suola in gomma antiscivolo,
• **in camoscio sintetico,**
• tacco basso
19.900* misure: 36-40
colori: nero e blu navy

Scarpe in lino unisex
• **Suola in gomma antiscivolo,**
• collarino imbottito
12.900* misure: 36-43
colori: blu e bianco

LIDL

La qualità che conviene!

Fino [illegible] **e risotti** • [illegible] **1.990**

[illegible] **1.490**

[illegible] **1.900**

[illegible] **grig** [illegible] **2.990**
650 [illegible] L. [illegible] Kg.

[illegible] **di** [illegible] **1.190**

Pannocchie [illegible] **mais** **2.990**
Tenere e [illegible] /L.

Farfalle **990**
Selezione [illegible] *peratura*
[illegible] L. [illegible] / Kg.

Succo di carote **990**
Con vitamina [illegible] con miele
330 ml. L. [illegible]

Tortilla Chips **1.490**
Per uno snack messicano
gr. L. 7.[illegible] / Kg.

Filetto sgombro **1.190**
[illegible] oliva, in [illegible]
L. [illegible] Kg.

FINO AD ESAURIMENTO

[illegible] **2.[illegible]***
[illegible] 38x40 cm.

Mousse [illegible] **cioccolato** [illegible] **al** **1.990***

Tè solubile **2.190***
Alla [illegible] con 5 L. [illegible] tè

Cioccolatini **1.590***
200 gr.
L. 7.950 / Kg.

Torta con ricotta **2.990***
Ricetta casalinga

[illegible] **2.490***
250 ml. L. 9.960 / L.

Würstel **5.990***
In vetro
L. [illegible]

[illegible] **1.[illegible]***
Senza [illegible] ti,
50 [illegible]

Liquore [illegible] **4.990***

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 13/04/99 AL 21/04/99 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE / TUTTI I PREZZI SONO VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. VALIDO SOLO PER QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE

LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680

Conte «rompe» sul rinnovo e la moglie di Zizou ha nostalgia della Spagna

Zidane: lascerò la Juve per amor di Veronique

Fabio Vargnano
TORINO

E' uno Zidane scontento e titubante quello che sabato non giocherà contro la Lazio per preparare al meglio la sfida che vale una stagione. Scontento della sua vita è molto incerto sul suo futuro che sarà legato a quello della Juve forse per un altro anno ancora, di sicuro non fino alla scadenza del contratto nel 2004. E' ancora un problema di scelta di vita quello che condiziona Zizou e lo porterà a cercare altre avventure. Non per soldi, ma per amore. Anche sotto questo aspetto è davvero un personaggio particolare.

Il Manchester può aspettare, la moglie Veronique ha la precedenza. Non è la prima volta che la signora Zidane marca stretto il marito e ne condiziona i programmi. In passato anche la consorte di Haller, la teutonica Waltraud, ebbe una parte decisiva nelle scelte del rubicondo Helmut. Così Zizou annunciò: «La famiglia per me è al primo posto. L'ho già detto, e confermo che a Torino i miei non stanno bene. Da tre anni è la stessa storia, ora è il momento di parlarne anche con i dirigenti. Mia moglie è spagnola di Almeria, vorrebbe ritornare sul mare dell'Andalusia. A me piace il calcio spagnolo, l'ho detto il primo giorno che sono arrivato quando ammisi la felicità di essere alla Juve. Per ora sono qui, ho un contratto e penso a giocare. Vedremo». Moggi ha preso atto senza scomporsi delle confessione di Zizou. Ha ribadito una certezza già espressa più volte: «Ha un accordo fino al 2004, lo rispetterà. La moglie? Sul contratto non c'è mica la sua firma».

In Spagna soltanto il Real Madrid potrebbe ingaggiare Zidane, anche se il club castigliano ha grossi problemi finanziari e dovrebbe prima vendere per sperare di arrivare al campione del mondo. Infatti si parla in questi giorni di Seedorf al Milan. Il francese, da parte sua, non fa un problema di quattrini e per esemplificare chiama in causa un compagno: «Sono contento per Del Piero se riesce davvero a percepire tanto denaro. Io non sono invidioso, sono contento di ciò che ho anche così non ho problemi finanziari. E poi penso a chi sta peggio di me e guadagna soltanto due milioni al mese. Ormai si sentono cifre che mi sembrano fuori da ogni logica». E in tema di contratti, da segnalare il no della Juve alle richieste di aumento di Conte. Fra il capitano e il club bianconero pare quasi scontata la rottura a fine stagione. Il centrocampista ha richieste da Italia e Inghilterra.

Prima di chiudersi in un personalissimo silenzio stampa, Zidane ha parlato anche di Manchester. Non sta ancora bene, quindi sabato non giocherà a Roma proprio per tentare di vivere un altro mercoledì da leone come otto giorni fa all'Old Trafford. «Il muscolo della gamba destra è debole, il ginocchio infiammato. Devo pensare a mercoledì, è in quella partita che devo dare tutto». In quale ruolo? «Sapete dove mi piace giocare, ma mi adatto a fare la punta o quasi se serve per aiutare la squadra. Di sicuro in questa posizione ho a disposizione meno soluzioni di gioco per i compagni». Ma segna. Ecco un altro tormentone che lo accompagna. Zidane appare piuttosto seccato: «Prendete atto che oltre i due gol realizzati finora non ne farò altri. Così non torneremo sullo stesso argomento. Comunque non è normale che uno con i miei piedi sia così poco goleador».

Finalmente a Zidane brillano gli occhi quando si parla di Coppa: «Possiamo arrivare in finale e questa volta vincere. Di rado sbaglio i pronostici. Mi fa sperare la grande prova dell'andata, quando si è rivista la Juve del passato».

Per avere tutti al meglio, contro la Lazio Ancelotti dovrebbe far riposare anche Montero, Deschamps, Ferrara e Fonseca.

MAGLIE E ICHE

Totti «purgato» da Bonolis

ROMA. «Chi la fa, l'aspetti», recita un detto popolare. E alla regola non è sfuggito Francesco Totti, capitano della Roma, che domenica scorsa aveva salutato il gol nel derby con la Lazio esibendo sulla canottiera la scritta «Vi ho purgato». Totti ha partecipato alla registrazione della puntata del varietà di Canale 5 «Chi ha incastrato Peter Pan?» in onda domani alle 20,50. Il conduttore Paolo Bonolis l'aveva invitato per partecipare a una «sorpresa» ad uno dei bambini protagonisti della trasmissione. Al termine dell'intervento Bonolis, tifoso interista, ha affidato Totti a una gara di palleggi. Ma quando Totti ha provato a controllare il pallone che gli era stato messo davanti ha avuto la sorpresa di vederlo spaccarsi in due. E quando ha alzato gli occhi verso Bonolis, questi si è girato di spalle sfoggiando una maglietta con la scritta: «Ti ho purgato anch'io». Il capitano della Roma ha accolto con una risata lo scherzo.

Zidane ha un contratto fino al 2004

Ritiro estivo

Ancelotti vuol fare 1 mese a Châtillon

AOSTA. Raddoppia la durata del ritiro estivo della Juventus in Val d'Aosta. Invece dei soliti 15 giorni, quest'anno la permanenza nella scuola alberghiera di Châtillon sarà di un mese. L'ha annunciato Ancelotti dopo aver visitato gli impianti dove la squadra svolge la preparazione precampionato dall'estate '95. Da stabilire le date. Cambierà anche modo e tipo di allenamento. Spiega il preparatore Giampiero Ventrone: «Ci sarà un'integrazione migliore tra la parte tecnica e quella atletica». Di sera i sostenitori bianconeri potranno incontrare alcuni giocatori in un tendone davanti alla scuola alberghiera.

Pavarese: «Troppe 6 sconfitte negli ultimi minuti»

Il Toro deve superare la sindrome fine-gara

Aldo Bonaiuto
TORINO

Gigi Pavarese è tornato dall'Argentina a mani vuote, come l'impegno dei dirigenti del River Plate di rimettersi attorno a un tavolo e continuare le trattative per la cessione di Astrada quando verranno in Italia per la commemorazione del Grande Torino. Per il ventinovenne capitano e regista del club bonaerense - con il quale ha vinto 7 titoli - la distanza tra offerta e richiesta si è ridotta e pare possibile trovare un punto d'intesa. Il River Plate voleva 3,5 milioni di dollari (ingaggio triennale al giocatore escluso), circa 5 miliardi di lire, e il Toro aveva controbattuto con poco più della metà. Poi le parti si sono avvicinate.

Il presidente Vidulich rientrerà dal Sud America sabato e voci colte a Caracas, dove si trova attualmente, dicono abbia avvicinato un imprenditore edile italiano residente in Venezuela, disposto ad affrontare in tempi brevi l'impresa dello stadio Filadelfia. La notizia non è stata confermata mentre Pavarese non conferma né smentisce gli sviluppi dell'operazione Astrada o se il Toro abbia altri obiettivi in Argentina. Così come è restio a parlare dell'eventuale partenza di Scarchilli (la prossima settimana ci sarà un incontro chiarificatore con il procuratore del fantasista) né di granata futuribili come il sampdoriano Pecchia, che il Toro potrebbe acquistare in comproprietà dalla Juventus, o come Silenzi, che è a fine contratto e tornerebbe a fare da alternativa alle punte, o degli attaccanti stranieri che il Toro sta seguendo in Francia e in Croazia.

Il primo obiettivo di Pavarese e della dirigenza granata è che la squadra resti unita e riscatti subito il passo falso di Pescara, battendo la Reggiana e rilanciandosi nella corsa per la promozione, evitando possibili contestazioni di parte della tifoseria, perplessa dopo le ultime, contraddittorie, esibizioni: 4 punti conquistati in tre gare.

Il Toro vuole alibi, per esempio, e lo dice in perifrasi: «Non ci avevano obbligati a stravincere il campionato e non guardiamo la classifica, altre squadre più titolate di noi stanno peggio. Ma è giusto avere una certa preoccupazione visto che, su otto sconfitte, le abbiamo subite negli ultimi minuti. E' importante rimanere calmi e compatti. Le voci di mercato non debbono influire anche perché con questo gruppo vogliamo riquistare la A e intendiamo confermarlo in blocco. E vogliamo assolutamente finire nello scorso torneo. Tutti dobbiamo fare fronte comune, noi e il nostro pubblico. Sappiamo che, se le cose andassero male, i capri espiatori saremo io e l'allenatore».

Mondonico dovrà fare a meno di Bucci, operato ieri alla caviglia e indisponibile per due mesi. In porta Pastine, in attesa che Casazza sia pronto: l'ecografia ha confermato che lo stiramento al polpaccio è ormai assorbito. Anche il portiere della Primavera, Sorrentino, è guarito dalla contrattura ed è disponibile se Casazza accuserà ancora qualche problema. Ieri, intanto, ha preso parte alla partitella anche Citterio, cinque mesi dopo il secondo intervento chirurgico, seguito a quello che si rese necessario dopo il grave infortunio al ginocchio rimediato un anno fa.

Mondo recupera Sassarini in difesa e dovrebbe ripresentare Brambilla a centrocampo. L'unico dubbio è fra Asta e Tricarico. Se il Toro conquisterà tre punti fondamentali, il silenzio-stampa, che dura da oltre due mesi, potrebbe avere termine domenica.

SPORT FLASH

■ Il Manchester United si è qualificato per la finale di Coppa d'Inghilterra battendo a Birmingham l'Arsenal per 2-1 dopo i supplementari. Per i «Reds» reti di Beckham e Giggs.

■ **DI NUOVO PADRE.** Fabrizio Ravanelli è diventato padre per la 2ª volta. A Marsiglia la moglie Lara ha dato alla luce Mattia.

■ **OWEN, STAGIONE FINITA.** Il fenomeno del Liverpool è infortunato lunedì contro il Leeds: strappo alla coscia destra, 3 mesi di stop.

■ L'Inter recupera Moriero e Baggio, inoltre da domani concluderà il silenzio stampa. Moratti intanto vuole Thuram e gli offre 7 miliardi a stagione.

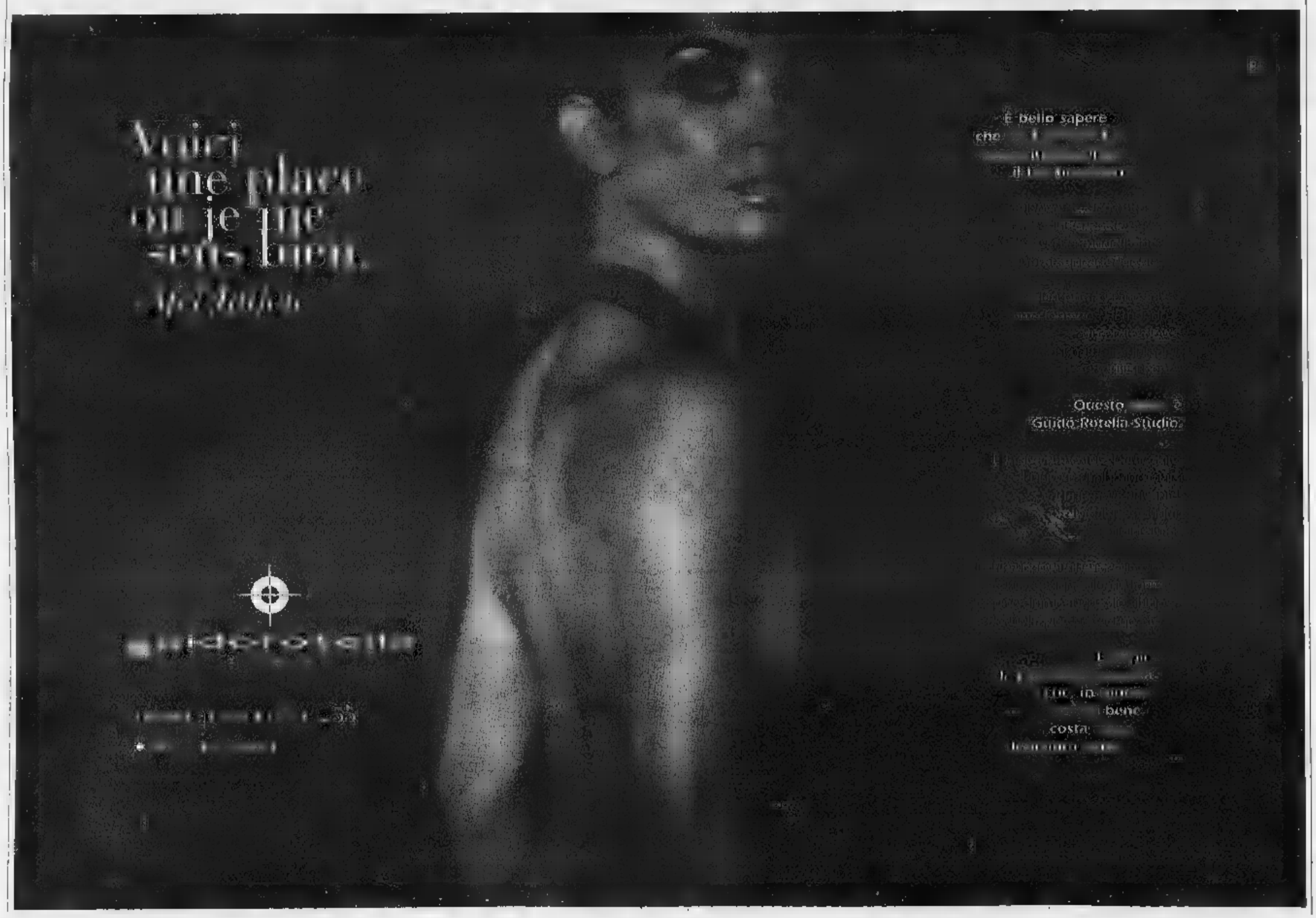
■ **IN PIAZZA.** I tifosi del Padova (terz'ultimo in C1) sono scesi in piazza e hanno chiesto l'intervento del Comune per convincere il presidente Cesarino Vigano a cedere la società.

■ **MANESCO,** Toninho Cerezo è stato denunciato dalla fidanzata 24enne Sheila Dalbo, che l'accusa di averla aggredita a pugni, fratturandole il naso.

■ **CICLISMO,** Zabel ha vinto in volata la 1ª tappa del Giro d'Aragona, terzo Cipollini.

■ **SUL VOLLEY.** Da nelle agenzie Snai si può puntare anche sullo scudetto volley.

■ **DOPING, TRE** La Commissione d'indagine sul doping Coni ha deferito due pugili (Molaro e Bacci) e un rugbista (Troian).



COPPA ITALIA

Nella finale di andata la Fiorentina pareggia con il suo argentino la rete iniziale del Parma

Batigol prende mezza coppa a Crespo

Funziona la coppia-gol viola

Uno svarione di Repka favorisce l'1-0 del cannoniere di casa
La replica del capitano viola da un'iniziativa del brasiliano Edmundo

Roberto Beccantini
inviato a PARMA

La Fiorentina impone al Parma pareggio pesante, dopo avergli regalato, con un liscio di Repka, cinicamente sfruttato da Crespo, il gol dell'illusione. Non ha prezzo il lampo di Edmundo (a proposito: bentornato fra noi!), spalanca porta a Batistuta. E così, in attesa della rivincita, la coppa Italia pende più dalla parte di Trap che non da quella di Malesani. Il Parma non riesce a dominarsi. Spreca fior di energie, cala nel finale, accarezza il bottino invece d'impugnarlo. Ancora una volta, sono i cambi ad agevolare la rimonta degli avversari: a San Siro, con il Milan, la staffetta Thuram-Sartor; ieri sera, l'uscita dell'inafferrabile Chiesa, surrogato Mussi. La Fiorentina bada al sodo. Non è bella. Non lo sarà mai. Il Parma si aggiudica il primo tempo, troppo poco. Buffon, non Toldo, è il portiere più impegnato.

Il copione ricalca l'indole dei tecnici. La Fiorentina concede la prima mossa al Parma. Non è facile governare cadenze frenetiche: ventre a terra, bulloni roventi, corpo a corpo spasmodici. Edmundo e Veron strusciano pericolosamente. Chiesa porta a spasso Falcone, spolpandone l'ardore, Crespo è pedinato da Repka, Padalino non coglie mai l'attimo, neppure quando azzecca il *tackle*. Malesani preferisce Vanoli a Benarrivo e, in assenza di Boghossian, sguinzaglia Stanic sulle tracce di Heinrich e accentra Fuser, intorno al quale ronza Amoroso, formica laboriosa e tenace. Veron taglia il campo da un versante all'altro, pedinato da Cois. Torricelli presidia il velico sinistro, là dove convergono, spesso, Baggio, Veron e Vanoli. Rui Costa è il radar dei viola, cui si oppongono, fieramente, ora Baggione ora Fuser. Thuram, Sensini e Cannavaro non perdono di vista Batistuta e Edmundo, sempre riforniti a dovere.

Veron stuzzica Toldo, ma è la Fiorentina, su punizione, a sfiorare il gol. Al 9', Batistuta pesca Cois, disarcionato in extremis da Buffon; all'11', il capitano non ci pensa su e costringe il portiere a uno splendido avvitamento. Subito dopo, parabola di Heinrich, e sponda di Batistuta, va a segno Edmundo, in palese fuorigioco. Passa, il Parma, nel modo più rocambolesco. Stanic si fionda lungo la corsia di destra, Repka ne ciccа goffamente il cross, consegna a Crespo la più sontuosa delle occasioni: sbagliare non è proprio possibile. La Fiorentina si scuote, e almeno questo dovrebbe essere l'intento: Edmundo-Rui Costa-Edmundo, parato. Il ritmo è così alto da sporcare i tocchi e annebbiare le idee. Messina si tiene, rispettosamente, ai margini, anche se gli interpreti se lo danno di santa ragione. Heinrich salva al pelo su Crespo e, in pieno recupero, Toldo vola a schiaffeggiare una freccia avvelenata di Chiesa.

Alla ripresa, il Parma continua a mulinare l'ascia: a testa bassa, però. La Fiorentina si butta, famelica, sulle briciole. Appena può, Thuram parte in quarta e si aggiunge all'attacco, Edmundo cade in : puzza di rigore. Crespo al limite: simulazione. Un bolide di Vanoli si perde non lontano dall'incrocio dei pali. Per Baggio, ammonito, addio Firenze. La tensione è spasmodica. Si procede per impulsi belluini: una parte, un gruppo in crisi d'identità; dall'altra, una squadra dalla personalità altalenante, alla ricerca perenne dell'acuto dei suoi solisti, da Edmundo, meno svogato del solito, a Batistuta. Al 23', Falcone sradica la palla dai piedi di Chiesa e imbecca Batistuta, la cui saetta viene rintuzzata, di pugno, da Buffon. Un minuto, e Mussi avvicenda Chiesa, il ginocchio destro a rischio. Difesa a quattro, con Mussi esterno e Veron in posizione più laterale. Stanic, preso in consegna da Falcone, scivola al fianco di Crespo, braccato da Repka. Malesani si copre, Trapattoni si scopre. E' la chiave della sfida. Brivido al 35': Cois ci prova da lontano, Buffon va leggero e arrogante, sfiorando la più grottesca delle papere. Balbo avvicenda Crespo. Sono mosse che non pagano. La Fiorentina fiuta il vento, sente che è il momento. Ecco Edmundo: affondo debordante, gran tiro, Buffon respinge può, Batistuta brucia sullo scatto Thuram e insacca di prepotenza. Il pareggio ci sta tutto. Il Parma smarrisce le coordinate. Alza polvere, si procura mischie, soffre la svolta psicologica. Il graffio della ditta Edmundo-Batistuta lo allontana dalla coppa Italia. Scrivere che Firenze sogna non è soltanto un modo di dire.

[3-4-1-2]	1
BUFFON	6,5
THURAM	6,5
SENSINI	6
CANNAVARO	6
STANIC	6
FUSER	5
BAGGIO C	5
VANOLI	6,5
VERON	6
CRESPO	6
(35' s.t. Balbo)	s.v.
CHIESA	6,5
(24' s.t. Mussi)	s.v.
All.: MALESANI	6

[1-3-4-2]	1
TOLDO	6,5
PADALINO	5,5
FALCONE	5,5
REPKA	5
HEINRICH	6
TORRICELLI	6
COIS	6
RUI COSTA	6,5
AMOROSO C.	6
BATISTUTA	7
EDMUNDO	6
All.: TRAPATTONI	6,5

Arbitro: MESSINA 7

Reti: p.t. 16' Crespo, s.t. 36' Batistuta. Ammoniti: Baggio, Crespo, Padalino, Sensini. Spettatori: paganti 21.038, . Ritorno il 5 maggio a Firenze.

L'argentino Batistuta esulta dopo il gol del pari, un'impresa che vale molto in della partita di

Trap: una grinta da scudetto

Edmundo: ho risolto i miei problemi

PARMA

Hanno segnato i due cannonieri più brillanti della stagione ed è finita in parità. Ha aperto Hernan Crespo, ha risposto il redivivo Batistuta. Ma alla fine l'unico a essere contento è l'argentino viola. Quello giallobl non riesce proprio a gioire della sua rete, peraltro agevolata da un clamoroso svarione di Repka: «Io, comunque, ero lì, pronto ad approfittarne. La mia zampata, però, purtroppo non è bastata per conquistare un successo che sarebbe stato preziosissimo - dice il bomber parmigiano -. Comunque, malgrado il pareggio, la coppa resta tutta da giocare».

Dopo le ultime delusioni in campionato, torna invece il sorriso sul volto di Trapattoni: «E' un risultato positivo che ci voleva proprio. Non abbiamo ancora vinto nulla, ma questo 1-1 è una buona base di partenza per il ritorno casalingo del 5 maggio. Il Parma ci ha messo in difficoltà in avvio, abbiamo subito un gol evitabilissimo, ma poi mi è piaciuta la reazione di carattere della mia squadra. Questa è la Fiorentina che voglio. Con questo spirito possiamo anche pensare di restare in corsa fino in fondo per lo scudetto. Adesso aspetto una conferma sabato a Bologna».

Persino Edmundo si scioglie e parla: «Sono contento per me e per la squadra. Non è ero con la testa, ma finalmente ho risolto i miei problemi, la storia del carnevale è un capitolo che appartiene al passato. Potevo andarci, era tutto scritto nel contratto. Mi spiace che, da allora, la Fiorentina abbia perso partite importanti. La prospettiva di vincere la coppa Italia mi esalta, e anche il capitolo scudetto non è chiuso. Batistuta? Nessun problema. Ognuno si fa i fatti suoi, ma in campo è un'altra cosa, ci si dà una mano, come sempre». [c. p.]

«Troppe critiche ingiustificate, ci risentiamo dopo lo scudetto»

Lazio in silenzio stampa

Poi arriva la mazzata: tre turni a Nesta

ROMA

«Basta, siamo stufi!», urlano i giocatori della Lazio. Commenti, proclami, dichiarazioni: da ieri pomeriggio nessuna voce uscirà più dal centro sportivo di Formello, quartier generale di Lazio. «E' una decisione - spiega il capitano Nesta - presa da noi calciatori. Ci siamo stancati di sentirne dire di tutti i colori una squadra prima in classifica e che dopo cinque mesi è tornata a conoscere cosa significhi perdere una partita in campionato. La stampa nazionale e locale ci sta dando contro. Noi stiamo andando molto bene e non dobbiamo giustificarci per nulla». Poi, accompagnato da un sorrisino, l'arrivederci: «Ci rivediamo il maggio con il tricolore da festeggiare».

Parole secche, concetti chiari, quelli del capitano. Alla società, ai dirigenti non resta che prenderne atto. «Sono convinto - è sapere da Milano il direttore generale Julio Velasco - che i giocatori abbiano preso questa decisione, che la società appoggia, come ennesimo sforzo per trovare la massima concentrazione in vista della volata finale verso il titolo».

Nesta ha appena finito di comunicare il diktat alla stampa che puntuale arriva da Milano quello che nessuno si aspetta. Un fax, poche righe: l'espulsione di domenica sera nel derby contro la Roma terrà lontano dal calcio giocato Nesta per tre turni. Una mazzata per la Lazio che sabato contro la Juventus già sapeva di dovere fare a mano di altri tre difensori titolari, Mihajlovic, Pancaro e Negro, tutti sospesi per un turno.

«Una sentenza che non potevano aspettarci», commenta il direttore sportivo Felice Pulici, dirigente a cui spetterà il compito di studiare il referto arbitrale e trovare le argomentazioni per quel ricorso d'urgenza che la società ha immediatamente presentato. L'obiettivo è chiaro: chiedere una riduzione della squalifica per il giocatore di almeno una giornata. La parola adesso passerà alla commissione disciplinare della Lega che si riunirà domani a Milano. [r. r.]

Sentiti Zamorano e tre compagni per il caso Ceccarini

Squalificati per il derby 4 laziali e un romanista

MILANO. Pesante squalifica per il laziale fermato per 3 turni «perché al momento dell'espulsione nel derby rivolgeva all'arbitro parole di grave e volgare ingiuria». Zamorano, pure espulso per proteste, l'è cavata con una giornata e multa di milioni: l'Inter non fa resta in attesa dell'esito dell'inchiesta dell'Ufficio indagini per i presunti insulti dell'arbitro Ceccarini al cileno. E pomeriggio, proprio nell'ambito dell'inchiesta aperta sui fatti Salerno, sono stati interrogati nella sede nerazzurra, oltre al cileno, Ronaldo, Cauet e Paulo Sousa. Squalificati per un turno: Mihajlovic, Pancaro e Negro (Lazio); P. Sergio (Roma); Rizzitelli (Piacenza); ri (Samp); Cauet (Inter); Costacurta (Milan); Martusciello (Empoli); Massinga (Bari); Mendez (Vicenza); Olive e Ripa (Perugia); Veron (Parma) e C. Zanetti (Cagliari). Sospesi per una gara gli allenatori Novellino (Venezia) e Boskov (Perugia).

B 2 turni a Montalbano (Cosenza); 1 a Turato e Mayer (Ternana), Belotti (Treviso), Bettoni e Giampà (Lucchese), Dell'Anno e Pregnolato (Ravenna), Manfredini (Cosenza), Raducioiu (Brescia), Scarponi (Reggiana), Tangorra (Genoa), Zanchetta (Chievo), Artico e Sole (Reggina), Doga (Lecce), Gelsi (Pescara), Nilsen (Napoli) e Romano (Cesena).

Arbitri, domenica (h. 16). A: Bari-Salernitana Messina; Bologna-Fiorentina (sab.) Cesari; Empoli-Pia Racalbuto; Inter-Vicenza Borriello; Lazio-Juventus (sab.) Bazzoli; Parma-Sampdoria (sab. 20,30) Tombolini; Perugia-Roma Collina; Udinese-Milan Boggi; Venezia-Cagliari Pellegrino. B: Brescia-Reggina Pin; Cesena-Lecce Rosetti; Chievo-Ravenna Fausti; Cosenza-Atalanta Paparesta; Andria-Verona Serena; Genoa-Napoli Preschern; Lucchese-Treviso Bertini; Monza-Pescara Cardella; Ternana-Cremonese Branzoni; Torino-Reggiana Nucini.

La Lega cambia idea

No all'anticipo La serie alla

MILANO. La B si continuerà a giocare di domenica. Su pressioni di Totocalcio e delle società dette la Lega ha infatti cambiato idea: niente anticipo al sabato come era stato preannunciato nei mesi scorsi. Hanno dunque vinto il Coni, che è in grado di organizzare un doppio Totocalcio (sabato con la B e domenica con la A), e i club di B, che un ulcalo di spettatori. La Lega, da parte sua, si è conto che il sabato è già troppo affollato dalla A: ci sono gli anticipi per le squadre impegnate la settimana successiva nelle coppe europee e nel accordo di cessione dei diritti tv in chiaro e criptato c'è una gara anticipata al sabato sera e una posticipata alla domenica sera. La decisione definitiva sarà presa il 27 dai presidenti che si riuniranno in assemblea per ratificare anche il calendario della prossima stagione, compresa la nuova Coppa Italia che presenta i gironcini nella sua fase iniziale. [n. s.]

Questo week-end uscite con la figlia di una vostra vecchia fiamma.

New Beetle vi aspetta sabato 17 e domenica 18 aprile dai Concessionari Volkswagen.

Fingerma finanzia la tua New Beetle. Versioni 2.0 85 cv/63 kW - 1.9 TDI 66 cv/90 CV

New Beetle.

35 anni portati bene

pastorino

Concessionaria

Corso Sebastopoli, 227 - TORINO - Tel.011/3299322
Corso Allamano, 48 - GRUGLIASCO (To) - Tel. 011/7803450

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126
C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

PK publikompass

LAVAZZA SAI SANPAOLO IMI

Caffè Letterari

Incontri del lunedì pomeriggio con i principali scrittori italiani

"Pavese poeta"
Incontro con Marziano Guglielminetti
Letture a cura della scuola di recitazione "Sergio Tofano"
Lunedì 26 aprile, ore 15

"Vincitori e vinti"
(Baldini & Castoldi)
Incontro con i protagonisti di fine secolo
Con l'autore Jas Gawronski
intervengono Enzo Bettiza ■ Marcello Sorgi
Lunedì 3 maggio, ore 15

"Invito alla lettura: i grandi romanzi del '900"
"Il processo" di Franz Kafka
A cura di Guido Davico Bonino
Lunedì 10 maggio, ore 15

"Sicuterat"
(Garzanti Editore)
Il latino di chi non lo sa
Incontro con Gian Luigi Beccaria
Interviene Lorenzo Mondo
Lunedì 17 maggio, ore 15

"Principe delle nuvole"
(Rizzoli)
La guerra come romanzo
Incontro con Gianni Riotta
Interviene Daniele Del Giudice
Lunedì 24 maggio, ore 15

"Tutto don Camillo"
(Rizzoli)
Incontro con Carlotta ■ Alberto Guareschi
Interviene Giorgio Calcagno
Lunedì 31 maggio, ore 15

"Virgilio"
L'inquietudine del poeta in cerca dell'assoluto
Incontro ■ Italo Lana
Letture a cura di Mario Brusa
Lunedì 7 giugno, ore 15

"C'era una volta la Prima Repubblica"
(Mondadori)
Cinquant'anni della nostra vita
Incontro con Sergio Zavoli
Interviene Vittorio Sabadin
Lunedì 14 giugno, ore 15

Nel corso degli incontri attori della Compagnia "Sergio Tofano" leggeranno brani tratti dalle opere presentate.

In occasione dei "Caffè Letterari" potranno essere acquistati, a condizione di particolare favore, i libri in presentazione con autografo personalizzato

La tessera di ingresso (valida per due persone), gratuita e fino ■ esaurimento posti, potrà ■ ritirata solo presso il Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17:
• oggi: al mattino e al pomeriggio
• nei giorni seguenti: esclusivamente al pomeriggio dalle ore 14,30 alle ore 18,30

CENTRO CONGRESSI UNIONE ■STRIALE TORINO

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Ogni conferenza dei "Caffè Letterari" verrà anche trasmessa da Telesubalpina il martedì alle ore 17.00

Sede organizzazione e portineria degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti 17

TRADING

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, [illegible] - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 15 Aprile
VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA - LA MIA CITTA' - 011.65.68.581 / 252 / 206

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Dal 24 aprile: chiusure a turno, orario «lungo», aperture anche la domenica

Parte la rivoluzione dei negozi

Il provvedimento comunale dovrebbe assicurare ai cittadini un negozio aperto nelle vicinanze

Giuseppe Sangiorgio

Dal [illegible] aprile i negozi cambiano orario. Potranno restare aperti [illegible] 7 alle 22, per un massimo di 13 ore. E, per garantire il servizio, abbasseranno ancora le saracinesche per mezza giornata la settimana, ma non tutti insieme, come accade attualmente in genere il mercoledì, anche se qualche correzione di rotta c'è già stata. Quindi, non appena la delibera entrerà in vigore, gli esercenti dovranno articolare il riposo in giorni diversi.

Il documento, che la prossima settimana arriverà in giunta e nella successiva in Consiglio comunale, sancisce anche le nuove regole per le aperture domenicali e festive del decreto Bersani, dal nome del ministro che l'ha varato, che prevede un massimo di 8 l'anno, escluso il periodo natalizio). Il Comune, stabilendo una sorta di apertura «a scacchiera», come precisa l'assessore al Commercio Fiorenzo Alfieri, consentirà in qualsiasi festività, domenicale o infrasettimanale, che ci siano negozi aperti almeno in una zona della città.

Problemi sui quali c'era già stato un confronto, anche serrato, fra l'assessore, le associazioni (Ascom e Confesercenti) e i sindacati di categoria che, per esempio, non volevano fosse eliminata la chiusura di mezza giornata. Alfieri ne ha tenuto conto in termini che gli operatori definiscono «soddisfacenti».

Il decreto Bersani, sottolinea Alfieri, elimina i piani commerciali e li sostituisce con la «piena libertà» di vendere in negozi di superficie inferiore ai 250 metri quadrati. In tal modo sparisce il «Rec», ovvero il Registro esercenti commercio, le categorie scendono da 14 a due: alimentaristi e non. Non sarà più necessaria la licenza d'esercizio e soltanto gli alimentaristi avranno l'obbligo (precisato dalle legge) di possedere specifici requisiti professionali. «E' il tentativo - spiega Alfieri - di rilanciare il settore facendo leva sulla con[illegible] ed eliminando le regole della burocrazia, delle distanze fra i negozi e tutto ciò che risulti d'impedimento alla circolazione delle merci».

La «liberalizzazione», chiarisce l'assessore, dovrà tuttavia avvenire «nel rispetto del piano regolatore» che sarà corretto [illegible] varianti (per approvarle sarebbe necessario troppo tempo), ma con «integrazioni» all'attuale carta della città».

Per i negozi o per i supermercati oltre i [illegible] metri, la civica amministrazione deve attendere le direttive predisposte dalla Regione (peraltro già approvate dalla giunta di piazza Castello). Per gli esercizi di superficie inferiore, invece, si potrà partire, come detto, dal 24 aprile. Quando, oltre agli orari di apertura, ai riposi, al lavoro nei giorni festivi e ai requisiti per l'accesso nelle attività commerciali, cambieranno anche le regole per l'ampliamento e il trasferimento degli esercizi «di vicinato», le norme sulla pubblicità dei prezzi e sulle vendite straordinarie.

A caldo, le associazioni di categoria si dichiarano «soddisfatte» del passo avanti compiuto ieri nella terza commissione municipale, presieduta dalla Ds, Santina Vinciguerra. Giuseppe De Maria, presidente Ascom: «La delibera accoglie le nostre richieste ed è un tentativo di rendere più moderne le strutture del commercio. Non resta che sperare che tutto funzioni al meglio». Analogo il commento di Valentino Boido, presidente del[illegible] Confesercenti: «Non abbiamo letto il documento. Tuttavia, se contiene quanto è stato anticipato dall'assessore, in linea di massimo ci trova d'accordo».

Discussa ieri la delibera comunale in applicazione del decreto Bersani

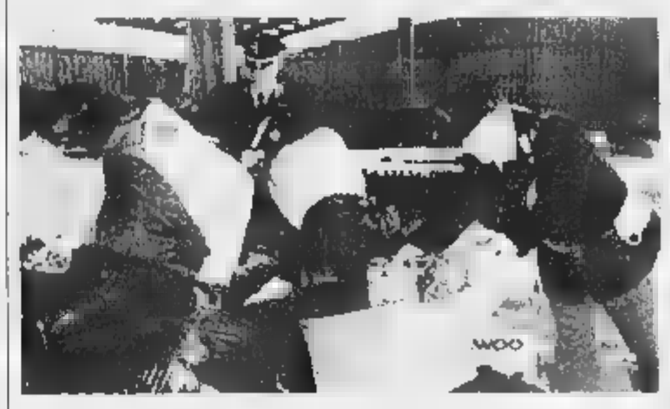
UNA PROPOSTA

«Vetrine più illuminate»

L'associazione nazionale dei produttori di illuminazione ha presentato, ieri all'Unione industriale, la proposta di tenere negozi e vetrine illuminate anche [illegible] e notte anche come misura [illegible] maggior sicurezza; una ipotesi fattibile grazie [illegible] nuove tecniche [illegible] illuminazione. Le associazioni dei commercianti Ascom e Confesercenti, per illuminare i loro esercizi, chiedono che il Comune - come già accaduto a Milano - riduca l'imposta sulle insegne e che Enel e Atm pratichino tariffe ridotte nelle ore notturne. Il vicesindaco Domenico Carpanini ricorda che nel '99 è già [illegible] ridotta l'imposta sui faretti esterni e che che lo sarà anche quella sulle insegne compatibilmente [illegible] il bilancio comunale. Il presidente dell'Aem, Giovanni Del Tin, dice che allo [illegible] attuale [illegible] processo di riassetto del mercato elettrico non è possibile ipotizzare tariffe differenziate. L'assessore Alfieri apprezza l'idea e aggiunge: «Siamo disponibili come sempre a discutere».

ARRESTATI IN CINQUE

Rubavano i vestiti donati ai profughi



Nei cassonetti per abiti usati, sistemati in città e in 38 Comuni del circondario, finivano abiti ancora nuovi, indossati pochissime volte. Chi rubava quei vestiti, il cui ricavato dalla vendita sarebbe andato alle popolazioni dell'Africa, ad Amnesty International, alle genti in fuga dal Kosovo, lo faceva sotto gli occhi di tutti. Infischiandosene degli altri e del fine umanitario dell'iniziativa. Pensando solo al conto in banca che cresceva. Ora la Digos [illegible] smascherato l'organizzazione addetta al saccheggio sistematico dei cassonetti, recuperato parte della merce rubata nell'ultima settimana (200 sacchi, circa 4 tonnellate di vestiti) e arrestato 5 persone. Una famiglia intera. Il padre, due figli maschi e due femmine.

Lodovico Poletto A PAGINA 35

Il trasferimento si sarebbe reso necessario per la scarsità di altri centri nel Paese

Primi clandestini in corso Brunelleschi

Sono arrivati dieci cittadini romeni, ma dalla Puglia

Il centro di corso Brunelleschi, attorno al quale si sono sviluppate molte polemiche. Nei giorni scorsi l'«inaugurazione», ieri l'apertura [illegible] e propria con l'invio [illegible] primi clandestini in attesa di [illegible] espulsi

Primi ospiti al centro di deten[illegible] temporanea di corso Brunelleschi. [illegible] tratta di una decina di clandestini, probabilmente romeni, che ieri sono stati accompagnati al campo in due tranches: la prima nella tarda mattinata, l'altra nel primo pomeriggio. Se [illegible] si saranno intoppi di carattere burocratico il rimpatrio è previsto nel giro di [illegible] paio di settimane.

La Croce Rossa, che gestisce la struttura, li ha sistemati nei prefabbricati-dormitorio, ha ritirato gli effetti personali e i bagagli (il tutto sarà restituito quando saranno accompagnati alla frontiera) e servito i pasti. Da oggi cominciano le pratiche per accertare la nazionalità; ci saranno colloqui con il console romeno e verifiche angrafiche nel Paese di presunta origine. Sui nomi dei primi detenuti nessuno si sbilancia: «particolari riservati». Tutti, però, sarebbero stati fermati in Puglia alcuni giorni fa, in provincia di Brindisi. Il loro arrivo a Torino è una soluzione provvisoria alla carenza [illegible] strutture in grado di accogliere persone in attesa di espulsione. Non in tutti i capoluoghi di regione, infatti, è stata ultimata la costruzione dei campi; di qui la necessità di smistare negli impianti già funzionanti del Paese i fermati.

La struttura di corso Brunelleschi è stata concepita per accogliere, come massimo, una cinquantina [illegible] persone: uomini e donne fermati sul territorio della regione. Divisi per etnia e religione potranno rimanere nell'impianto non più di tre settimane. Venti giorni entro i quali dovrà essere accertata la loro nazionalità e disposto il rientro in patria. Se entro la scadenza del termine massimo non si avranno certezze sul nome del paese d'origine, i fermati dovranno essere rilasciati.

La consegna del centro dalla Prefettura alla Croce Rossa [illegible] ha per nulla placato [illegible] polemiche di chi, per mesi, ha chiesto di non aprire l'impianto: i residenti e la Rete cittadina immigrazione e diritti (composta da associazioni umanitarie, cattolici e centri sociali). I primi contestano la sistemazione del campo: «Troppo vicino alle case, in mezzo ad un quartiere». Gli altri la filosofia che ha ispirato questo tipo di struttura: «Sono dei lager per clandestini, per gente che fugge da povertà, fame e persecuzioni. Una vergogna per la società civile». Sabato pomeriggio, giorno della consegna, i giovani del centro sociale «Gabrio» avevano organizzato un presidio di protesta in piazza Sabotino. Sabato prossimo ci sarà l'ennesima manifestazione anti centro di accoglienza, organizzata dalla Rete immigrazione. Centinaia di persone sfileranno dal Balôn a piazza Castello: «Non possiamo accettare che la città di Primo Levi ospiti una struttura che non può essere chiamata in altro modo se non lager».

IL CASO

Moschea

Inquilini in rivolta

I bambini di [illegible] elementare [illegible] vevano visitare una moschea in [illegible] Giulio Cesare. Ma al momento di entrare sono stati bloccati da inquilini del palazzo dove sorge il luogo di culto, da sempre l'indirizzo più affollato di stranieri. Sono dovuti intervenire i carabinieri. **M. T. Martinengo** A PAG. 34

INCHIESTA

Traffico

Il rilancio della rotaia

Seconda puntata sul piano urbano generale del traffico, che affida la viabilità del futuro al rilancio del trasporto su rotaia. Rotaia multipla però: che dalle carrozze ferroviarie porta alle cabine del metrò e finisce sulle vetture dei tram.

E. Minucci A PAG 37

LA POLEMICA

Referendum

E' bagarre in Regione

Si avvicina il giorno del referendum. E' polemica politica è diventata bagarre in Consiglio regionale, [illegible] un duro scontro tra il capogruppo di An Ghiglia e quello dei comunisti italiani Chiezzi. E' finita con il cartellino rosso per Ghiglia.

M. Tropeano A PAG 34

LAVORO

Interinale

Le richieste delle aziende

Sono circa 450 le richieste di lavoro interinale o in affitto che pubblichiamo oggi e che ci arrivano dalle agenzie che operano a Torino. Alle stesse agenzie è naturalmente possibile rivolgersi per eventuali altre offerte d'impiego.

RISERVATO

La donna doveva incassare 39 mila lire: alla fine le ha avute dal figlio

«Lo Stato, che cattivo debitore»

Odissea di un'anziana per un mini-rimborso

Luciano Borghesan

Rimborsi flor, una storia di straordinaria burocrazia. Come tante. E' che, purtroppo, riguardano soprattutto i più deboli: persone anziane, con redditi bassi. Cittadini costretti a maratone da un ufficio all'altro per recuperare dello [illegible] poche, ma utili, migliaia di lire. Un'odissea tra sedi distanti, al termine delle code informazioni «di legge» poco comprensibili. Alla fine, non si riesce neppure a rievere un credito lungo 13 anni.

Mesi fa sono stati emessi ordinativi di pagamento relativi ai rimborsi flor [illegible] dichiarazioni del 1987 per i redditi '88.

Alla Signoria Vostra - è [illegible] dell'avviso recapitato alla signora N. M., 77 anni - sono dovuto lire 22.000 per rimborso imposta e lire 17.000 per gli interessi. «Il suddetto titolo trovasi presso: la Banca d'Italia, sezione di tesoreria Provinciale dello Stato di Torino».

Al fondo un Nota Bene: «Il presente avviso dovrà essere esibito all'Ufficio pagatore». L'unica [illegible] vertenza è per chi deve [illegible] il pagamento di somme superiori a 10.000.000: l'intestatario del mandato deve essere conosciuto personalmente dal cassiere.

Ma alla signora spettano solo 39.000, [illegible] capitale e interessi. Il figlio abita vicino alla sede della Banca d'Italia, in via Arsenale. Fa scrivere alla madre la delega. Si reca nella bella sede della Tesoreria Provinciale dello Stato e riceve un bel «no, deve venire la signora in persona».

Per 39 mila lire? «Sì, oppure l'intestatario del credito compili questo modulo e lo spedisca alla Banca d'Italia, che le risponderà [illegible] un vaglia postale». Quando?

Il figlio accompagna la madre in via Arsenale. Altra coda. L'impiegato dello sportello si consulta qualche minuto con i colleghi. Al ritorno si [illegible]pisce il motivo dell'imbarazzo: la Banca d'Italia può rimborsare solo il capitale (22 mila lire), «Sotto le 20 mila di interessi aspetta al ministero del Finanze».

Con l'auto ci si sposta in corso Vinzaglio 8. Altro voucher (già 3 mila lire per la sosta). L'usciere legge perplesso l'avviso: «Provate, al terzo piano, ufficio rimborsi, stanza 311». La madre si accomoda al piano terra, inutile costringerla ad altre delusioni. Anche gli addetti ai «rimborsi» arricciano il naso, «Chi l'ha mandata? Perché? Vada in contabilità». Stesso piano, stanza 312, dove tre impiegati si voltano preoccupati: «Noi non abbiamo il denaro per pagare i rimborsi. Ci sono migliaia di pratiche come la sua. Forse uscirà una circolare per il pagamento».

Va a spiegare alla madre che bisognerà telefonare [illegible] chi?] per informarsi se nel frattempo c'è stata [illegible] intelligentissima disposizione e sapere quando si dovrà tornare. L'ascensore è al piano terra. «Com'è andata?» Il figlio si ergo a Stato, mette mano al portagoglio: «Ecco il dovuto, mammas».

Una scolaresca in visita culturale dall'Imam bloccata dai residenti: «Adesso basta»

Guerra di religione col condominio

«Non entrate nella moschea»

Maria Teresa Martinengo

Corso Giulio Cesare 6, ovvero l'indirizzo torinese a più alta concentrazione di stranieri. E' stato così dall'inizio dell'immigrazione extracomunitaria, sul finire degli Anni 80. Oggi quel palazzone-simbolo di Porta Palazzo accoglie un numero incalcolabile di residenti e di ospiti: maghrebini, senegalesi, di altre nazionalità e, nel cortile, due tra le più frequentate moschee cittadine.

Ieri mattina anni di tensioni, di disordine di sollecitazioni all'amministrazione cittadina sono stati «scaricati» sull'ignara scolaresca dell'elementare «Rodari» di Torre Pellice che alla Moschea della Pace aveva in programma un incontro per conoscere da vicino alcuni aspetti della religione islamica.

«Siamo arrivati in tram da Porta Nuova - racconta Giovanna Rollero, una delle quattro maestre che accompagnavano i 27 bambini di IV - e quando abbiamo cercato di entrare, un signore ci ha imposto di farlo dicendo "questa è una casa privata, non un asilo"». In pochi minuti sul marciapiede, un mezzo ai bambini, le tensioni di sempre: battibecchi, minacce, urla. Poi, la comparsa di un vigile. Le maestre: «Abbiamo sperato in un aiuto. Invece l'agente ha ribattuto "in una casa privata"»: davanti a 27 bambini spaventati che trovavano fare un'esperienza di accoglienza dopo essersi preparati in classe su storia e religione dei Paesi arabi».

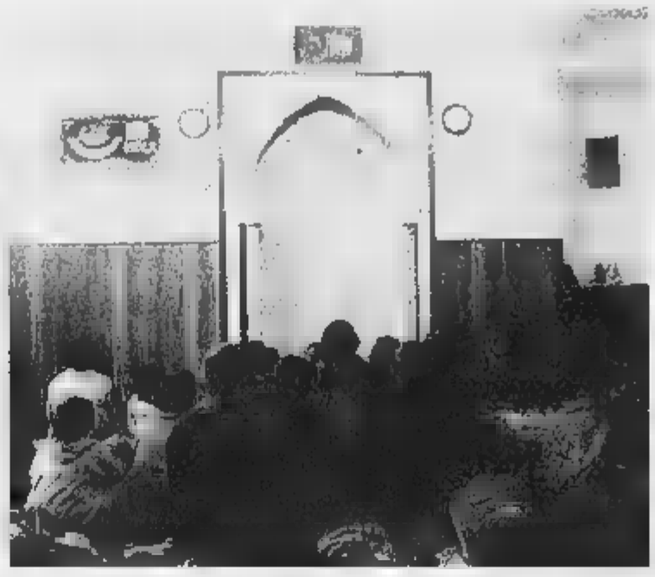
In pratica, gli scolari sono finiti nel bel mezzo di un vecchio conflitto che non ha risparmiato loro emozioni, compreso l'arrivo di due pattuglie dei carabinieri. Come un telegiornale o una pagina di cronaca. Alla fine la scolaresca è entrata e, seduta sui tappeti della moschea, ha ascoltato le spiegazioni e rivolto domande.

«Sappiamo che il disagio degli inquilini - spiega l'Imam Ahmed Cherkaoui - è dovuto alla presenza piuttosto frequente di venditori abusivi davanti al portone. Ma con noi quelle persone non hanno niente a che fare. Anzi, abbiamo scritto al sindaco, ai carabinieri, alla polizia. Gli sequestriamo la merce e li allontaniamo, ma spesso entrano nel portone». L'Imam aggiunge: «Abbiamo un regolare contratto di affitto e le visite delle scuole rientrano nella normale attività di un Istituto Islamico».

Sui fatti che hanno coinvolto i bambini, Celestino Cattani, da anni mobilitato «per dimostrare che due moschee in una casa di civile abitazione non ci devono stare», dà altre spiegazioni. Accanto a lui, una mezza dozzina di altri inquilini italiani. Fa una premessa. «Di italiani qui saremo rimasti 60 su forse 500-600 persone, regolari, irregolari, non si sa. Il venerdì, con la preghiera delle 14, la popolazione raddoppia. E c'è una sola via d'uscita agibile». Ma i bambini? «Semplicemente - racconta - abbiamo detto alle maestre che la moschea ha un altro ingresso su via La Salle 5 e che il portone di corso Giulio Cesare 6 dà accesso a un condominio, non a un museo».

Cattani sfodera fotocopie di telegrammi, di richieste di atti comunali. Una quantità di carte con un solo obiettivo: liberarsi dei due centri religiosi, del viavai del venerdì. «Ma anche di quello di tutti gli altri giorni - dice - perché non si può più vivere. Il campanello delle moschee sul quadro del citofono funziona da apriporta e quindi la casa è esposta in continuazione al passaggio di chiunque: entrano tossici, ambulanti carichi di pane e mortadelle. E non solo. Qui ormai abita di tutto, ogni tanto arrestano qualcuno. Rubano l'energia elettrica, nessuno paga l'acqua che lo scorso anno è arrivata a 24 milioni di consumo, i danni non si contano. Fuori, i cassonetti vengono usati come gabinetto. Al punto che le ragazze dell'Amiat non vogliono più pulire per lo schifo. Sì, tra "noi" e "loro" c'è una guerra in atto».

L'Imam Ahmed Cherkaoui guida la moschea di corso Giulio Cesare. Dopo l'intervento dei carabinieri i bambini hanno potuto entrare e partecipare all'incontro programmato



L'episodio ieri mattina in corso Giulio Cesare
Anni di tensioni con la comunità musulmana

Ghiglia espulso dal presidente

Soltanto negli ultimi giorni la campagna elettorale sta entrando nel vivo. Anche i cartelloni sono piuttosto vuoti

Rissa sul referendum in Consiglio regionale

Il capogruppo di An aveva appuntato un distintivo con l'invito a votare sì

Maurizio Tropeano

Bagarre in Consiglio regionale sul referendum antiproporzionale. Bilancio: il capogruppo di Alleanza nazionale, Agostino Ghiglia, espulso dall'aula; uno scontro verbale tra lo stesso Ghiglia e il capogruppo dei Comunisti italiani, Pino Chiezzi; la seduta dell'assemblea legislativa sospesa alle 12, ripresa il pomeriggio e poi inchiodata per due ore a discutere se spilla appesa ad una giacca con invito a votare sì al referendum sia da considerarsi, a norma di regolamento, come complemento di abbigliamento oppure no». Il tutto mentre all'ordine del giorno erano iscritti punti importanti come il riparto del fondo per la gestione dei servizi socio-assistenziali e la legge delega sull'Agricoltura, norme che hanno già accumulato un tale ritardo nell'attuazione dei decreti Bassanini da aver portato al commissariamento da parte del governo.

Ad incendiare la seduta la decisione di Ghiglia di presentarsi in aula con un distintivo appeso all'occhiello della giacca con l'invito ad abrogare la legge elettorale. Secondo il presidente del Consiglio, Sergio Deorsola, si tratta di una violazione del regolamento, da qui l'invito a tener fuori i riferimenti elettorali. Ghiglia, però, non è d'accordo: «Indosso - spiega - una spilla che riporta la posizione ufficiale di An sul referendum. Per me è come portare una pin con il simbolo del mio partito». Insomma, un rifiuto. A quel punto Pino Chiezzi e Laura Sinonetti dei Comunisti italiani si appendevano al collo due fogli di carta con la scritta «No al referendum». Analogo il richiamo del presidente Deorsola. Pronta la replica di Ghiglia che difende «la sua spilla assolutamente non offensiva e non costruita con carta straccia come quella dei comunisti». Da qui la decisione di Deorsola di sospendere la seduta e di riunire l'ufficio di presidenza.

Agostino Ghiglia, An

La seduta pomeridiana si apre con la decisione dei Comunisti di togliersi il cartello. Poi la comunicazione della decisione adottata dall'ufficio di presidenza del Consiglio di considerare la spilla come elemento improprio in quanto non «è un complemento d'abbigliamento». Nel frattempo anche Antonello Angeleri appendeva un cartello con la scritta «Domenica vado al mare». A quel punto il presidente Deorsola invita «i consiglieri a rimuovere gli animi alla ripresa del dibattito». Ghiglia sposta la spilla sulla cravatta. E la cravatta è considerata complemento obbligatorio d'abbigliamento. Ma Deorsola suggerisce: «Ci sono due diverse tonalità di rosso che non si adattano». Ghiglia non replica. A quel punto dopo il secondo richiamo ufficiale scatta l'espulsione. Ghiglia annuncia possibili ricorsi in tutte le sedi competenti. E più tardi, per protesta contro l'espulsione del suo capogruppo, il consigliere Roberto Salerno espone, ma poi ritira, un cartello con la scritta «Domenica 18 aprile vota il referendum». E il leghista Roberto Rosso provocatoriamente chiede «la rottamazione di questo Consiglio. Oggi c'è stata l'ennesima seduta improduttiva e inconcludente».

Intanto si moltiplicano le iniziative della campagna elettorale. Oggi s'inaugura, alle 17, la nuova sede dei Democratici in via Cibrario 26 bis con la «festa del Sì' al referendum». Intervengono i coordinatori regionali Alessandro Benedetto, Ignazio Puleo e Gianni Vernetti. Domani sera alle 21 presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale di Torino organizza un incontro a sostegno del Sì a cui partecipano Luigi Abete, Franco Pizzetti, Gianni Vattimo e il neo presidente dei Giovani Imprenditori, Vincenzo Ilotte. Le Acli provinciali lanciano un appello ai cittadini perché il 18 aprile vadano alle urne e votino Sì.

IERI L'INAUGURAZIONE

Riapre la Galleria della Sindone

Il prefetto Mario Moscatelli ieri ha inaugurato la risanata «Galleria della Sindone». L'ambiente, che unisce Palazzo Reale all'ancora detturpata Cappella del Guarini, da oggi sarà riaperto al pubblico in visita alla residenza reale. Era stata devastata dalle acque usate per estinguere il rogo che nel 1997 sfigurò Duomo e Reggia. La Galleria è ritornata splendida, con volte e pareti ornate da opere pari a 200 milioni, che hanno interessato 1400 metri quadri di superficie. I lavori, avvenuti sotto l'egida delle Soprintendenze ai Beni Architettonici e Artistici, si sono valsi anche della collaborazione dell'Associazione Amici dell'Arte.

Nel processo la donna è accusata d'aver fatto uccidere il marito a Gassino

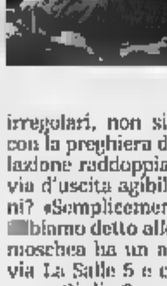
Perizia per la «vedova nera»

La difesa chiede la seminfermità mentale

Di Luisella Pullara, la «vedova nera» di Gassino, processata come mandante dell'assassinio del marito Sergio Cafasso, si occuperanno anche i periti psichiatrici. La Corte d'assise (presidente Bernardi) ha accolto la richiesta dei difensori e ho dato incarico a due esperti, il professor Ugo Fornari e la collega Silvia Coda, di radiografare la personalità della donna. Il consulente della difesa, Renato Gozzi, aveva spiegato nei giorni scorsi alla Corte che la Pullara «ha un grave disturbo della personalità, è una dissociata emotivamente, un soggetto border-line». Oltre il consulente non si era spinto: «Occorrono altri esami, altre verifiche per poter chiarire se la sua capacità d'intendere e di volere è grandemente scemata». E i giudici hanno deciso di andare più a fondo, di avere risposte più complete sulle condizioni di salute mentale della «vedova nera». Nessuno pensi che l'imputata sia matta, neppure il suo consulente: al massimo si potrebbe arrivare alla seminfermità.

Ieri sono stati sentiti altri vicini di casa e altri investigatori. E si è riparlato delle tre telefonate della sera del delitto quando Pullara avverte l'amante, in pizzeria assieme all'amico Di Vico, che il marito sta per uscire, per andare a bagnare i fiori. E che la trappola poteva quindi scattare. Cubello e Di Vico si appostano nell'ombra, vicino a casa Cafasso, e il bancario viene accoltellato.

Ma in aula si torna a parlare anche di due misteriose intossicazioni capitate al povero Cafasso. «Io non prendo mai medicinali - aveva confidato poi ad un collega -. Eppure sono finito in ospedale per intossicazione da farmaci. Incredibile».



Luisella Pullara viene definita dal perito di parte «con una personalità dissociata emotivamente»

Ed è tornato sulla scena anche l'anello della «vedova nera». Sulla schiena del marito, poco lontano dalla coltellata mortale, è stato rilevata un'impronta che, prima il consulente della parte civile (avvocato Loredana Gemelli) e poi gli esperti del Cis (carabinieri), hanno fatto risalire con certezza a quell'anello. Come si è prodotto quel segno? Che ruolo ha avuto l'imputata? E' solo la mandante oppure, come ritiene la parte civile, si è spinta ben oltre?

Tante domande ai testi del pm Gabriella Viglione, delle parti civili Loredana Gemelli e Mauro Vergano e di Anna Ronfoni (procuratore speciale per la figlia della vittima). E dei difensori Lorenzo Zacchero e Aldo Mirate (per Pullara), Fulvio Violo ed Elena Tarrico per Erik Cubello e Massimo Di Vico. E' stato anche sentito un collega di Cafasso, del Sanpaolo: «La Pullara mi telefonò il mattino dopo molto presto, voleva un colloquio col superiore del marito». Oggi racconterà alla Corte cosa voleva la Pullara. Sempre oggi sarà sentita la sorella della vittima, Giuseppina. **(n. pis.)**

Specchio dei tempi

«Ma noi, duecento proprietari di cani, ci sentiamo "perseguitati"» «Benvenuto al mondo, Lorenzo, ti aspettavamo davvero» - «Assalto al treno delle Liguria» - «In fuga dal Parco del Valentino»

Un gruppo di lettori di scrive:

«Siamo una nutrita rappresentanza di quei veri cinofili civili e corretti che raccolgono gli escrementi dei propri animali, frequentano i parchi nelle ore di minor affollamento, non permettono ai propri cani di entrare nelle aree giochi dei bambini, non possiedono cani aggressivi da combattimento.

«Consapevoli delle necessità degli animali costretti a vivere in appartamento, ci permettiamo di lasciarli liberi saltuariamente con discrezione. Risultato: una vera persecuzione da parte dei vigili che evidentemente non sono in grado di discernere tra chi sporca e disturba e chi civilmente si fa gli affari propri. Con molta parzialità evitano zone e persone a rischio, secondo da loro assurite "disposizioni del sindaco", colpendo sempre gli individui più indifesi, alle cui recriminazioni reagiscono con arroganza. Come sempre la legge "non" è uguale per tutti.

«Siamo esacerbati da questo atteggiamento e dalla campagna condotta dai media in modo troppo generico contro i possessori di cani. Ci sembra una politica mirata a distogliere l'attenzione dai veri problemi di questa trasandata città, sempre più sporca e in mano ai prepotenti e ai criminali».

Seguono 200 firme

Una lettrice ci scrive:

«Ciao Lorenzo, nascerai oggi e questa sarà sicuramente una primavera diversa dal solito. Sono certa che il profumo di questi primi fiori si confonderà molto presto con quello delle tue delicate manine e che il canto degli uccellini troverà gli accordi più giusti con i tuoi vagiti.

«La tua mamma Lucia ti ama già da diversi mesi e tu sai quanto sia felice del tuo arrivo, così imprevisto e meraviglioso. Il tuo papà Giuseppe ha un sorriso così luminoso da fare invidia al sole, in quelle belle giornate limpide di vento. I tuoi nonni sono nel sapere che presto ti porteranno a passeggio, per coccolarti dolcemente. E la tua bisnonna ha già indicato un posto sulla parete dove metterà la tua prima fotografia!

«Ti vogliamo tutti bene, da sempre, da quando abbiamo saputo che ci sei e che stai arrivando tra noi. Forse non troverò le parole adatte, perché davanti al delizioso miracolo di una vita che si compie non ci sono termini che ne esaltino il valore e la grandezza.

«Per ti regalo un ritaglio di cielo, una manciata di piccole stelle e un sorriso. Benvenuto al mondo, Lorenzo, ti aspettavamo davvero!».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Lunedì 5 aprile rientro in città (per le vacanze Pasqua moltissima gente si è spostata dal Piemonte alla Liguria ed ora deve fare ritorno). Treno Ventimiglia-Torino, stazione di Pietra Ligure ore 18,28, il treno arriva con 15 minuti di ritardo, già stracarico: persone ammassate come su carri bestiame, carrozze di cui non è più possibile aprire le porte a causa della gente seduta in ogni angolo, bambini che dormono a terra su giacigli improvvisati con giubbotti e borse, ragazzi che si arrampicano dai finestrini per paura di non riuscire ad entrare e gente che rinuncia. Naturalmente il biglietto si paga per intero e nessun treno supplementare viene predisposto per far fronte a una situazione pressoché insostenibile.

«Ovviamente a ritardo si accumula ritardo ed il treno arriva al Lingotto alle ore 22,10, invece delle 21,25. Dovendomi recare a Candiolo guardo sul tabellone e vedo che il treno per Pinerolo è segnalato al binario 4, ore 22,22. Mi reco alla biglietteria (che a quell'ora è già chiusa ma nel sottopasso non è segnalato ed i non habitué non possono saperlo) e quando torno al binario 4, sorpresa! Forse a parziale compenso del ritardo del Ventimiglia-Torino il treno è già transitato, esattamente alle ore 22,15 (orario della stazione) con ben 7 minuti di anticipo recando un considerevole servizio all'utenza».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In questi giorni in cui il bel tempo spinge a qualche passeggiata lungo il Po, sono tornato con alcuni amici ed i loro bambini al Parco del Valentino per una passeggiata nel verde. Dopo pochi passi siamo stati stretti a rinunciare alla camminata e, allungando il passo spaventati, siamo tornati verso l'auto come per scappare il più presto possibile.

«E' possibile che il più bel parco della città sia lasciato in mano a drogati e spacciatori che agiscono indisturbati in ogni ora del giorno senza che si veda, neanche in lontananza, l'ombra di una divisa che darebbe almeno tranquillità a chi entra nel parco?».

Segue la firma

I furti nei cassonetti per strada. Sequestrati 200 sacchi di abiti da 20 chili

Rubavano i vestiti dei poveri

Padre e 4 figli in manette

Lodovico [redacted]

Chi donava lo faceva con il cuore. E nei cassonetti per abiti [redacted], sistemati in città e in 38 comuni del circondario, finivano indumenti ancora nuovi, indossati pochissime volte. Chi rubava quei vestiti, il cui ricavato dalla vendita era destinato alle popolazioni dell'Africa, ad Amnesty International, allo genti in fuga dal Kosovo, lo faceva sotto gli occhi di tutti. Infischiandosene degli altri e del fine umanitario dell'iniziativa. Pensando solo [redacted] in banca, sempre più ricco.

«Un business milionario, il [redacted] giro d'affari [redacted] non siamo riusciti [redacted] stimare [redacted] precisione commentano adesso [redacted] Questura, alla Digos che, oltre a smascherare l'organizzazione specializzata nel saccheggio sistematico dei cassonetti, ha recuperato parte della merce rubata nell'ultima settimana (200 sacchi, circa 4 tonnellate di vestiti) e arrestato 5 persone. Una famiglia intera. Il capo della banda era il padre, Michele Mongelli, 53 anni e [redacted] sfilza di precedenti penali lunga [redacted]. Compresa una segnalazione alla magistratura [redacted] di [redacted] anni fa, quando lo accusarono di aver raccolto dei fondi per una fantomatica associazione infantile. Gregari i suoi due figli maschi: Ciro Michele, 27 anni [redacted] Pasquale [redacted] e le due figlie femmine: Maria, [redacted] anni e Lucia, 24. Lucravano sul buon cuore della gente. Sulla generosità e sui bei sentimenti. Avevano un'organizzazione perfetta, molti mezzi a disposizione, un magazzino dove accatastare i sacchi prima di venderli. La Digos ha smascherato la banda seguendo padre e figli per alcuni giorni, filmando i furti, fotografando la gang in azione.

La banda dei [redacted] di pietra agiva sicronizzata, seguendo una procedura standard. Ispezione al cassonetto da parte di due della banda. Segnalazione al «gruppo operativo», che arrivava in zona ed [redacted] in azione in pochi minuti. Un lavoretto senza rischi. Forzavano la chiusura. Rubavano i sacchi. E sparivano. Quando il carico del furgone [redacted] completo rientravano alla base: un [redacted] in zona Falchera, [redacted] delle Querce 71. Terminato la parte pericolosa dell'operazione si dedicavano [redacted] quella più banale della divisione della merce, destinata a finire sulle bancarelle dell'usato, a Torino, in cintura e in altre parte d'Italia.

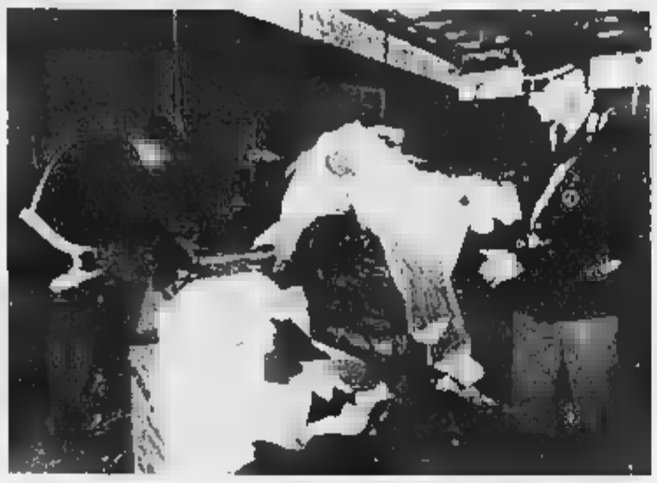
Per mesi è andato avanti quel business, dicono adesso alla Digos. La Biblioidea (cooperativa che fa parte della Ics, Imprese cooperative sociali) a Torino gestisce più [redacted] 250 cassonetti in sei Circoscrizioni (sono quelli di [redacted] lore gialli): nelle ultime tre settimane ha presentato almeno 150 denunce per contenitori sfondati. «Cambiavamo 50 lucchetti al giorno: un disastro. [redacted] riuscivamo più [redacted] raccogliere un solo [redacted] di abiti» si sfoga la presidente, Carol Brentisci. I sei portatori di handicap, assunti per lavorare a questo servizio, hanno [redacted] rischiato il licenziamento. Problemi grossi anche alla Tenda Servizi, un'altra cooperativa sociale che a Torino e nei comuni della cintura ha piazzato circa 700 cassonetti per gli indumenti che differiscono [redacted] quelli della Ics solo dal colore, che è bianco. I loro contenitori, però, [redacted] sono stati quasi mai sfondati. Li hanno [redacted] aperti con le chiavi originali, forse sottratte da un furgone rubato un paio di mesi [redacted].

«All'inizio i furti li facevano solo gli zingari. Si trattava di una perdita minima di merce, considerata quasi fisiologica. Un paio di mesi fa, però, c'è stato il boom e allora abbiamo dovuto correre ai ripari» puntualizza la presidente di Biblioidea. Accanto ai contenitori sono stati affissi dei volantini: «Attenzione, qualcuno ruba gli indumenti...». Parlando con la gente sono state raccolte alcune indiscrezioni e le prime cifre della targa di un furgone «sospetto». E' stata interessata la Digos. Il fenomeno - spiegano nelle cooperative - è diffuso anche in altre città del nord e del centro. «Sospettiamo l'esistenza di un'organizzazione».

Gli [redacted] dell'altro giorno non chiudono la vicenda. Bisogna ora rispondere alla domanda che tutti si pongono: che fine facevano gli indumenti rubati? Una parte era certamente destinata alle bancarelle [redacted] vestiti di seconda mano dei mercatini di provincia e dei mercati rionali. Altra roba finiva in negozi specializzati o smerciata all'estero. Ma questo è un aspetto sul quale [redacted] polizia non ha ancora smesso d'indagare.

I vestiti [redacted] ammassati in [redacted] magazzino in [redacted]
Tra gli arrestati l'uomo [redacted] a [redacted] della banda, Michele Mongelli

Dietro la banda il business delle bancarelle dell'usato



Marvissima...
e le tue foto superano la realtà.

Prova la qualità di Marvissima da:
Grande Marvin
LA CITTA' DELLE FOTO
P.zza Lagrange 45 - Torino e negozi Photo & Photo

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

[redacted]

Rosanna Gaggini Poli

Solidarietà

La Croce rossa [redacted] per il Kosovo

Si moltiplicano le iniziative umanitarie in favore delle popolazioni del Kosovo. La colonna mobile della Regione ha comunicato al dipartimento di Protezione civile la disponibilità a partire per l'Albania dal 21 aprile. Ieri due tecnici si sono imbarcati a Brindisi per raggiungere Kukes, dove effettueranno i sopralluoghi per l'insediamento dell'accampamento intitolato a David Bertrand, il volontario della squadra antincendi boschivi [redacted] Pinerolese morto in un'operazione di spegnimento a Piossasco. Mercoledì si metterà in viaggio da Torino anche una spedizione della Croce Rossa, che nel centro di raccolta (tel. 011/2445438) continua a ricevere aiuti: «Servono indumenti nuovi, viveri a lunga conservazione, prodotti per l'igiene [redacted] possano essere utilizzati possibilmente senza l'uso dell'acqua». La Cri lancia anche [redacted] appello alle [redacted] farmaceutiche: «Occorrono medicinali di ogni genere». Sabato, nel parco regionale della Mandria, si terrà il radunò di tutte le compo[redacted] della colonna pronte a partire per [redacted] missione umanitaria.

Accanto alle iniziative concrete, numerosi sono gli interventi per raccogliere fondi a favore dei profughi kosovari. Il partito dei comunisti italiani ha annunciato per oggi un concerto «Ritmi di pace»: [redacted] 18 in via Plava 66. Partecipano i gruppi musicali Statuto, Subsonica, Mambassa, Dr Livingstone, Notturni Maestri Cantori, Fratelli Sberlicchio, Tiziano Lambertin, Mau Mau, Tribà, Zorro e Bobo dei fratelli di Soledad, [redacted] Morena, [redacted] Frola, Dj Di Maggio. L'iniziativa è promossa da Gioventù [redacted], Sinistra giovanile torinese-piemontese, Giovani socialisti, Giovani verdi, Gruppo comunista Regione.

Altra iniziativa che tende a coinvolgere il mondo dello spettacolo parte dalla Cri. Ornella Vanoni terrà un concerto al teatro Regio il 26 aprile alle 21. I biglietti saranno a offerta partendo da un minimo di 30 a un massimo di 150 mila lire e potranno essere acquistati al Regio (telefono 011/881524 1).

Anche i sindacati si muovono. L'assemblea organizzativa della Cisl Piemonte auspica «una forte iniziativa politica dell'Unione Europea a sostegno delle proposte formulate dal segretario generale delle Nazioni Unite».

[redacted] Consulta femminile regionale ha approvato [redacted] appello per la pa[redacted] nel Kosovo. L'appello [redacted] rivolto ai governanti, ed in particolare a quelli serbi, perché [redacted] la tolleranza si pongano i presupposti per la pace e il rispetto dei diritti umani».

Giudici e politici discutono di sicurezza al convegno di Magistratura democratica

Nel quartiere la città fa meno paura

I risultati di [redacted] sondaggio fra duemila torinesi

I torinesi hanno paura di vivere nella loro città? I primi risultati di una ricerca condotta su un campio[redacted] di 2 mila residenti confermano che è così: il 72 per [redacted] degli intervistati ha dichiarato di considerare Torino una città poco o per niente sicura. Ma - questa è la [redacted] vità - alla [redacted] domanda [redacted] scritta [redacted] proprio quartiere il 76 per cento ha risposto di sentirsi sicuro sotto casa o negli immediati paraggi. «Con un margine [redacted] oscillazione - precisa il vicesindaco Domenico Carpanini - che sale dal minimo del [redacted] per cento [redacted] top dell'86, il che vuol dire che nemmeno nelle zone indicate come [redacted] maggior degrado ci si avverte come fortemente esposti ai rischi. Almeno non più. Con questo non vogliamo minimizzare i tanti problemi. Tutt'altro. Faccio sommessamente osservare che quattro anni fa da San Salvario si mosse verso il Comune un corteo di 4 mila cittadini. L'ultima manifestazione del comitato spontaneo ne ha mobilitati 150. Eppure, per [redacted] persone che hanno chiesto il porto d'armi si è dato lo stesso spazio sui giornali che ebbe la giusta protesta dei 4 mila».

SAN SALVARIO

«Ferrarista» denunciato

Aveva parcheggiato la sua fiammeggiante Ferrari davanti alla sinagoga [redacted] Galliari a San Salvario, un'area definita «sensibile», cioè sorvegliatissima dalle forze dell'ordine. I carabinieri in servizio di piantonamento la notavano, ed il capopattuglia si portava subito accanto alla Ferrari, per spiegare all'autista che lì non si sarebbe proprio potuto fermare. Invito immediatamente respinto con una raffica di insulti. Il militare a quel punto puntava su una richiesta classica: «Patente e libretto». Apriti cielo: il «ferrarista» reagiva urlando, spiegando che era un abuso e che mai e poi mai avrebbe consegnato i suoi documenti. I militari, calmato l'autista dalla fuoriserie, procedevano contro di lui per oltraggio a pubblico ufficiale e rifiuto della propria identità. Solo successivamente era poi possibile risalire al nome del protagonista, risultato essere Maurizio Panetta, 42 anni, commerciante.

L'occasione di parlarne è stata data dal dibattito di ieri pomeriggio [redacted] Palazzo di Giustizia su «paura [redacted] città» organizzato da Magistratura democratica. Carpanini ha insistito: «La percezione dell'insicurezza cresce in misura esponenziale lontano dal proprio isolato. E' [redacted] dato su cui [redacted] dovrà pur riflettere». Non per nulla i reati a Torino erano aumentati del 25 per cento nel 1997 sull'anno precedente, ma già nel 1998 si è registrata una controtendenza: - 1,8 per cento. Lo si deve a una maggiore presenza di polizia sul territorio, alla politica delle telecamere nei punti caldi e di tante altre piccole iniziative, ma anche a un processo di integrazione multietnica che lentamente avanza. Si deve invece fare molto di più con[redacted] chi viene [redacted] Italia [redacted] si ferma qui per trar profitto dalla droga e dalla prostituzione. Mi chiedo che fine hanno fatto i 5.500 arrestati l'anno scorso?».

Paolo Borgna, [redacted] gm, risponde alla provocazione: «Nel 1977 venne condannato [redacted] per cento dei rapinatori arrestati, nel 1995 ci si è fermati al 35 per cento. Non possiamo negare che qualcosa di importante [redacted] sia inceppato nel motore della giustizia e dobbiamo affrontare la crescita dell'economia illegale come una questione di democrazia, a tutela delle fasce più deboli della popolazione fra cui ci sono anche i lavoratori stranieri che si guadagnano onestamente il pane». Roberto Lamacchia, avvocato, pone un [redacted] problema: «Il fatto è che per ragioni di immagine si preferisce puntare sulle retate di piccoli spacciatori, anziché alzare il tiro su chi muove le file del traffico di droga». Il diessino Carpanini dà una mano: «Trovo persino stupido che il governo elevi le pene, quando il vero nodo è quello di operare per rendere effettiva e non virtuale la risposta repressiva». [al. ga.]

Nuove tecnologie e forze dell'ordine al centro delle lezioni al Politecnico

L'[redacted] sotto il vecchio Derrick

Via al primo corso in Italia per ciber-detective

Computer [redacted] e cyber-investiga[redacted]: Sherlock Holmes non utilizzerà più la lente di ingrandimento, ma siederà davanti a un computer. Altro che ispettore Sheridan, quello dall'inconfondibile impermeabile che non si scordava mai di frugare nel cestino dell'immondizia. Ieri, in una grande aula [redacted] Politecnico, duecento carabinieri, poliziotti, finanzieri e vigili urbani si sono trasformati negli allievi del primo [redacted] italiano di alfabetizzazione sulle tecniche di investigazione che prevedono l'uso quotidiano del [redacted] puter. [redacted] dirla con le parole di [redacted] relatore, «il moderno detective deve saper passare dal cestino dei rifiuti al pc per cercare le tracce di un reato».

Non conta più scarpinare? Se non vorrà ridursi a un topo da ufficio, il segugio del [redacted] millennio dovrà viaggiare con il personal sotto il braccio, pronto a navigare sulle autostrade di Internet ad ogni intuizione investigativa. «Noi cominciamo a porre il problema - dicono i magistrati Andrea Calice e Cesare Parodi - ma intanto le leggi sui computer crimo [redacted] ferme al palo dell'anno zero. Siamo ormai attrezzati contro la duplicazione illegale di software, con danni economici all'economia legale di quasi 500 miliardi nel 1997, ma nel frattempo [redacted] i pirati del cyberspazio sono passati dalla cantina in cui immagazzinavano pile di cd contraffatti ai siti anonimi di Internet per offrire la loro merce, e sfuggono di nuovo. Non parliamo del resto, e cioè dell'applicazione dello strumento informatico nelle indagini comuni. Qui siamo fermi a pochi nuclei [redacted] investigatori specializzati».

Ecco perché si [redacted] organizzato questo corso di alfabetizzazione per un un certo [redacted] di ufficiali di polizia giudiziaria, [redacted] si è scelta Torino per co[redacted] a Torino opera un pool di pm (fra cui Calice e Parodi) e [redacted] investigatori specializzatisi in reati informatici. Per insegnanti professori [redacted] Politecnico e consulenti del Business Software Alliance. Ma da dove cominciare? Da un noto caso di cronaca [redacted]ra: la scomparsa [redacted] «Valentina», il transessuale di [redacted] non si è ritrovato il corpo e per il cui omicidio è [redacted] recentemente condannato l'ex fidanzato. «Si era cercata per mesi [redacted] sua auto - ha spiegato un relatore - ma per recuperarla sarebbe bastato consultare le banche dati di vigili urbani e, in questo caso, dell'Atm: [redacted] Clio di Valentina fu ritrovata [redacted] un bel po' di multe sul parabrezza».

Insomma, fare come i nuovi Sheridan televisivi che digitano e clicc[redacted] con disinvoltura, ma intanto nella realtà l'investigatore volenteroso non di rado deve anticipare di tasca sua l'acquisto di un buon computer. [al. ga.]

La rubrica Saper Spendere è rimiata per mancanza di spazio

Museo Auto, mostra

[redacted] Torino [redacted] alberi [redacted] Fiat

Al Museo dell'Automobile, in corso Unità d'Italia 40, viene inaugurata oggi, a partire dalle 17, la mostra «Torino all'alba della Fiat». Al vernissage partecipano Giovanni Agnelli, il sindaco Valentino Castellani, Andrea Pininfarina e Giuseppe Alberto Zunino, mentre toccherà a Carlo Olmo introdurre la mostra. Immagini e musica. Il programma, infatti, prevede un concerto dell'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte, diretta da Marco Santi (Raf Cristiano al pianoforte). La scaletta de «La musica delle macchine» offrirà al pubblico brani in tema [redacted] quattro autori: di Gian Francesco Malipiero verranno eseguiti i tre movimenti delle «Macchine per 14 strumenti», quindi [redacted] «Movimento sinfonico per pianoforte solo» [redacted] Giacinto Scelsi; e ancora, «L'angoscia delle macchine» di Silvio Mix e le musiche per un documentario sulla [redacted] struzione dello stabilimento Fiat Mirafiori composte da Giorgio Federico Ghedini.

STUFE
di tutti i tipi
autonomia [redacted] - 16 [redacted]
provera & c.
TORINO - Lungo Dora Napoli, [redacted]
Tel. 011/859.383
Internet http://www.show.it/provera/

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 TORINO
Tel. 011 666 52 11 Fax 011 666 53 00

tuttoaffari

La Mandria Golf
Organizza corsi collettivi di golf
serali [redacted] festivi presso lo
Sporting Dora
Corso Umbria 59 - Torino
Costo promozionale L. 200.000 tutto compreso
Per informazioni telefonare al n. 011/9846111
Tutto per il golf
Via Colombo 27/a - Torino

PUBLICIS

SPECIALE INFANZIA

Voglio un mondo di piccole tenerezze.

Dal 7 al 24 aprile, GS si impegna a realizzare il tuo desiderio di piccoli prezzi sui prodotti per l'infanzia.

SPESAMICA CLUB

Ecco alcuni esempi:

Con carta SpesAmica* tanti sconti esclusivi per i titolari

Mio Frutta
Mela/Banana g 340
£ 4.490
SPESAMICA SCONTO 20%
3.590
€ 1.85
(1 Kg € 10.558)

Nettari di Frutta Mellin
gusti ass.ti conf. 4 pz. g 125 cad.
£ 3.390
SPESAMICA SCONTO 20%
2.710
€ 1.40
(1 Kg € 5.410)

Biscotti Progressi Mellin
g 360
£ 4.290
SPESAMICA SCONTO 30%
3.000
€ 1.55
(1 Kg € 8.319)

Pasta di Fissan Delicata/Alta Protezione ml 100
SPESAMICA SCONTO 30%

Omogeneizzati Plasmon
di carne gusti ass.ti conf. 2 pz. g 80 cad.
4.240
€ 2.19
(1 Kg € 26.500)

Crema Bel Paese Galbani
conf. 2 pz. g 28 cad.
30%
640
€ 0.33
(invece di £ 920 1 Kg £ 11.428)

Danito Formaggio
alla frutta conf. 8 pz. g 45
20%
2.860
€ 1.48
(invece di £ 3.580 1 Kg £ 7.944)

Pastina Plasmon g 340
Stelline/Astrini/Gemmine/Anellini
2.190
€ 1.13
(1 Kg € 6.441)

Salviettine Fresco
umidificate formati ass.ti
30%

Pannolini Pampers Baby Dry
pacco triplo
45.990
€ 23.75

Grande concorso:
prima estrazione maggio.

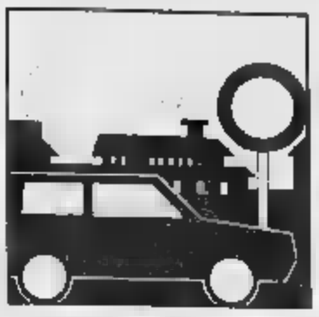
In palio, una Crociera ai Caraibi
e tanti altri premi da favola.
Consulta il regolamento nei Supermercati che aderiscono all'iniziativa. Buona fortuna.

D.M. 6/175319 del 9/11/98. Il concorso è riservato ai soli titolari di Carta SpesAmica Club. È valido nei punti vendita che partecipano all'iniziativa.

Offerte valide nei punti vendita della Lombardia e nei punti vendita della Lombardia, del Piemonte e della Valle d'Aosta dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nei punti vendita non aderenti. Le foto sono solo rappresentative dei prodotti. *Tessera Carta SpesAmica Club presso gli supermercati GS della Lombardia, del Piemonte e della Valle d'Aosta che espongono la locandina e il regolamento. Da questa esclusi gli altri premi presenti e valida solo ed esclusivamente in Italia.

GS

Sa cosa voglio.



IL TRAFFICO CHE CAMBIERÀ/2. Da oggi al 2010 arriveranno altri 187 nuovi mezzi

Il futuro è sulla rotaia multipla

Viaggerà sempre più in tram il trasporto pubblico

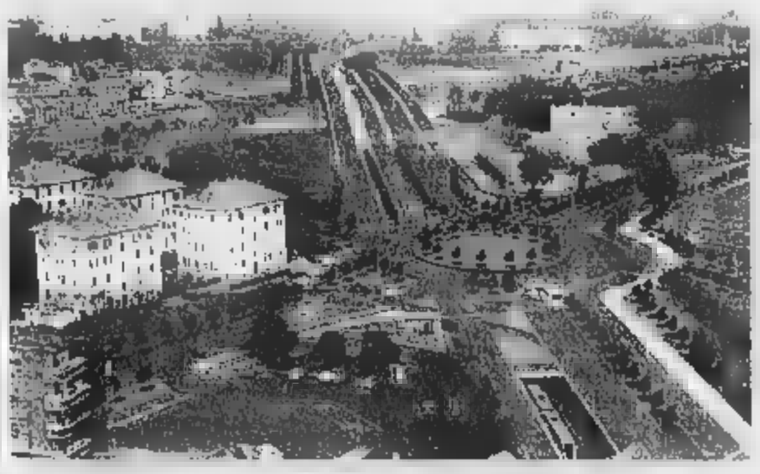
La Linea 4 coprirà 17 chilometri e attraverserà la metropoli da Nord a Sud

Il «biglietto» avrà un microchip e sarà unico cioè valido su tutti i mezzi di trasporto

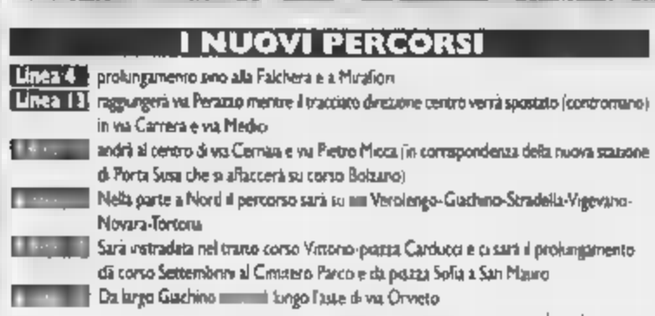
Emanuela Minucci

Il Duemila? Una nuova età del ferro. E' quanto sostiene il «Pgtu» quel Piano urbano generale del traffico che affida la viabilità del futuro al rilancio del trasporto su rotaia. Rotaia multipla però: che dai vagoni ferroviari porta alle carrozze del metrò e finisce sulle vetture dei tram. Il tutto grazie a un biglietto unico: micro-chip in grado di raccontare in tempo reale quanti passeggeri sono saliti a quel momento.

E' questo il futuro del traffico subalpino secondo la nuova carta della Viabilità elaborata dal Comune, in accordo con Regione e Provincia. Un sistema di mobilità interna ed extra-urbana nel quale i «mezzi che corrono in sede propria», vale a dire i treni, la metropolitana, e infine il tram, fanno la parte del leone. «E' la scelta base per raggiungere una forma organizzata di trasporto collettivo - spiega l'assessore all'Assetto Urbano Franco Corsico -, un modo per ottenere spostamenti veloci, coordinati ed ecologici».



Nelle simulazioni al computer ecco come viaggeranno i tram in via San Francesco d'Assisi e al fondo di Giulio Cesare



Il progetto del tram al centro di corso Giulio Cesare

Il «Pgtu» è il primo Piano del traffico in grado di combinare la viabilità di 26 Comuni dell'area metropolitana: lo fa attraverso uno studio la cui validità terminerà nel 2010 e vedrà il completamento di infrastrutture come il passante ferroviario e il metrò. E se la Regione si impegna a potenziare i collegamenti ferroviari con i Comuni extra-urbani, il Comune gioca tutta la sua partita in due tempi paralleli: l'esordio della linea 1 del metrò e l'arrivo di 187 nuovi tram, dei quali ben 4 linee in grado di andare fuori città. «A Torino punteremo sulla creazione di potenti dorsali che portano da un capo all'altro della città - afferma Corsico - come la linea 4: sorta di metropolitana leggera che in un'ora coprirà circa 17 chilometri sull'asse Sud-Nord». Un'operazione, quella del potenziamento delle linee tranviarie, che impegnerà l'Atm con un investimento di 1260 miliardi: «Sforzo che dovrà essere corroborato da fondi regionali - ricorda Armando Coccucieni, direttore Atm - e trasferimenti in arrivo da Roma per una quota pari a 579 miliardi». Ma vediamo nei dettagli le tappe salienti di questo futuro che corre su rotaia.

TRAM FUORI CITTA'. Per ora sono tre le linee che condurranno fuori città. Il 3 porterà a Venaria, il 18 fino a San Mauro, la linea 4 sino alla Falchera. Queste vetture potranno trasportare da un minimo di 250 persone a un massimo di oltre 300. I posti a sedere saranno circa 80. Secondo l'Atm «ogni tram sarà dotato di ogni comfort, dall'aria condizionata a sistemi di insonorizzazione e anti-vibrazione». Sopra le porte d'uscita scorrerà il nome della fermata che verrà.

LA LINEA 4. L'operazione rinnovo sarà radicale: si pensa a 55 chilometri di nuova rete. Realizzati con materiale fono-assorbente, abbatteranno la rumorosità del 50 per cento, anche i tempi di sostituzione. Per restare nell'ambito tecnologico, i nuovi tram saranno dotati di pantografo (l'asta non cadrà più) e ogni scambio di binario sarà comandato in radio-frequenza.

LA 4. E' la punta di diamante del piano. Da sola comporta un investimento di 150 miliardi, ma sembra destinata a rivoluzionare il concetto stesso di corsa di tram. I suoi cantieri (già appaltati per il 1° lotto, che unisce corso XX Settembre a via Milano) finiranno nel 2004: per quella data Torino avrà un sistema di collegamento rapido che unisce la Falchera a Mirafiori Sud e sarà in grado di trasportare in un'ora 7200 persone.

PIU' VIAGGI MENO SPESA. E' la filosofia del futuro sistema tariffario che, attraverso l'abbonamento «Formula» (valido su tram, treno, e in futuro, metrò), fornirà all'utente la possibilità di pagare soltanto i primi 100 viaggi. Raggiunta quella quota, tutto il resto sarà gratis.

PUNTUALITA'. L'Atm si vanta di aver conquistato la miglior commerciale d'Italia (18 chilometri l'ora).

A rendere o no soddisfatto il passeggero è la puntualità. Che cosa potrebbe succedere se questa potente scuderia di mezzi continuerà ad arrivare in ritardo? «Non è possibile - concludono fiduciosi in corso Turati -, nei prossimi 4 anni saranno 300 gli incroci dove i tram otterranno la cosiddetta "priorità semaforica"».

Tradotto in parole povere: grazie alla bacchetta magica di «5 T», il sistema di telematica applicata al traffico, i semafori rossi diventeranno verdi non appena dal fondo del viale sbucherà una vettura su rotaia.

(2. continua)

Arriveranno i «viaggi misti»

Un'Agenzia coordinerà i tragitti tra provincia, cintura e la città

«Sì, arrivo da Pinerolo. Scendo alla stazione Zappata e lei? Poi prende il metrò con me?». No, non è una frase fuori dal mondo. Sono parole che, secondo quanto anticipato dagli ingegneri della Viabilità, potremo ascoltare nello scompartimento di un treno che porterà il signor Rossi a Torino (da Pinerolo), nell'anno di grazia 2004. Anno della svolta in cui verranno portate a termine grandi opere come il passante e il primo lotto del metrò. Per quel periodo la città della Mole sarà piacevole conquista per tutti quei pendolari che ormai considerano destinazione «usa e getta». Anche prima di quella data risulteranno possibili i «misti», vale a dire quelli che combinano treno, metrò e tram. «Entro i prossimi tre anni, sarà per esempio sentito - spiega l'assessore Corsico - per chi arriva da Rivarolo, scendere alla stazione Stura e prendere la linea 4 per andare fino in centro o a Porta Palazzo».

Tutti questi spostamenti - che in realtà coinvolgono ben tre soggetti (Comune, Regione, Provincia) - saranno governati da un unico ente consortile: l'Agenzia per il Trasporto Collettivo Metropolitano. Struttura cui ci si rivolgerà sia per conoscere la via più breve per raggiungere da un punto qualsiasi dell'area metropolitana il centro città, sia per il contrario. Sempre per scoprire la via più breve, anche qualora si tratti di viaggi urbani - ci si potrà rivolgere a Internet. Atm, Satti, e l'Agenzia per il Trasporto avranno un proprio sito che dispenserà informazioni circa il tragitto più conveniente e le tariffe applicate.

«Con il piano urbano generale del traffico, finalmente, abbiamo posto le basi per arrivare a un vasto sistema di spostamenti integrato. Un metodo già sfruttato nelle grandi capitali europee» dice l'assessore. E per quale motivo al pendolare che arriva con il treno si consiglia il tram o il metrò al posto dell'autobus? «Perché il mezzo che corre su rotaia è quello che meno si fa condizionare dal traffico, quindi quello meno soggetto a ritardi».

(e. min.)

IN BREVE

CASA. Una parte del quartiere San Salvario (circa 1100 famiglie), a causa di un incidente durante alcuni lavori di scavo, è rimasta, ieri, a partire dalle 11,15 e fino alle 14,15, ripetutamente senza energia elettrica.

KARUS. La giunta comunale ha destinato 2 miliardi e 739 milioni per l'acquisto di oltre 27 mila azioni della società Icu. Quest'ultima è stata costituita lo scorso anno per realizzare e gestire il centro multifunzionale che fornirà i servizi di supporto a terra per le missioni spaziali di Aeritalia. Il Comune ha così il 15,3 del capitale della società.

UNIONE INDUSTRIALE. «Europa e Pmi: strumenti innovativi a sostegno della crescita e della competitività» è il tema del seminario organizzato dall'Unione industriale che si terrà domani alle 9 al centro congressi di via Fanti 17. L'incontro, al quale prenderanno parte Franco Devalle (presidente dell'Unione industriale), Emmanuel Berck, Massimo Pendellini (vicepresidente della Bei) e Mauro Zangola (responsabile ufficio studi dell'Unioncamere), sarà moderato dal giornalista Sergio Luciano.

CASA. Oggi ore 10,30 al Circolo della Stampa (corso Stati Uniti 27) convegno «Bisogno di sicurezza: dal territorio alla casa», promosso da Donnemurope e Federcasalinghe in collaborazione con Banca Crt.

ITALIA. Alla rassegna «Argentina & Italia - Passos en movimiento», in programma a Buenos Aires dal 10 al 16 maggio, sarà presente anche la Regione. Il suo stand affiancherà quelli delle maggiori industrie piemontesi.

FONDAZIONE CAVOUR. Gino Archisi e Benedetto Ravera sono stati nominati dal Sindaco Valentino Castellani rappresentanti della città nel Consiglio di amministrazione della «fondazione Camillo Cavour».

LAVORI. Al via i lavori di pulizia del terreno che circonda la rotonda di Stupinigi. Saranno tagliate le sterpaglie in modo da dare alla zona un aspetto migliore. Gli interventi sono curati dal servizio agrario dell'Ordine Mauriziano.

LUTTO. E' morto ieri il cancelliere «storico» della Corte d'assise, Filadelfo Forbito. Lascia dietro per tanti anni del presidente Guido Barbaro. «Una persona sempre disponibile - dice il presidente degli avvocati Zaccone -, molto benvoluto. Un po' burbero, ma solo in apparenza, era cortese con tutti».

FALCRI-CRT. La Falcri, federazione autonoma lavoratori credito e risparmio, ha mostrato dissenso alla proroga del lavoro contro la Crt per comportamento antisindacale per mancanza di preventiva informazione sul riassetto industriale come previsto dall'articolo 154 del contratto di lavoro e dalla legge 428/90. Il sindacato autonomo è stato molto sentito dalla Terza commissione consiliare del Comune sull'aggregazione bancaria Unicredito Italiano.

I candidati dell'associazione al governo piemontese

15 anni del «Buongoverno» presto movimento politico

Oltre persone, ieri sera, per celebrare il quinto anno di vita dell'Associazione del Buongoverno. Il vertice del movimento è riunito alle 18. Intorno al tavolo il presidente nazionale, professor Carlo Pelanda, il vice presidente, senatore Jas Gawronski, con il professor Giancarlo Pavetto, responsabile dell'Associazione in città e il coordinatore del Piemonte, Marco Francia. Che alle 20,30 hanno accolto gli ospiti: tra gli altri, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, il segretario di An, Agostino Ghiglia, esponenti del Ccd (da Michele Vietti al segretario Claudio Bonansea) e delle forze politiche contro destra.

In discussione il futuro dell'Associazione che sino ad oggi ha operato soprattutto come «soggetto culturale». E che, in un futuro nemmeno troppo remoto (per esempio per le elezioni regionali del prossimo anno), potrebbe trasformarsi in movimento politico, presentando propri candidati alla competizione per il governo del Piemonte.

«La nostra associazione - hanno detto Pelanda, Gawronski, Pavetto e Francia - si riunisce per la prima volta in una convention generale regionale per inaugurare una nuova fase di attività politica». E per «ribadire le scelte ideali che alla base della nostra nascita, avvenuta nel 1994, come Associazione liberale».

Il «Buongoverno», secondo i suoi vertici, in questi anni, ha saputo organizzare serie di iniziative di grande qualità la partecipazione di nomi prestigiosi del mondo politico, imprenditoriale e culturale». E adesso, «raggiunta una diffusione capillare», potrebbe essere giunta l'ora del «gran salto»: l'entrata in politica, per formulare programmi in vista delle elezioni regionali del 2000.

Si preparano le 8 ore di sciopero entro il 14 maggio

«Federmeccanica si pentirà» Forte la sfida dei sindacati

Il giorno dopo l'assemblea di Bologna - dove a furor di delegati è stato deciso uno sciopero generale e una manifestazione a Roma - i metalmeccanici piemontesi riflettono sulla situazione e ipotizzano come utilizzare le otto ore di sciopero da fare entro il 14 maggio. Il più soddisfatto dell'esito dell'assemblea bolognese è il segretario Fiom Giorgio Cremaschi: «Andremo a uno scontro senza precedenti con la Federmeccanica».

E annuncia: «Sfido Pininfarina a fare a meno del contratto, si ritroverà nella impossibilità di governare le fabbriche perché apriremo vertenze ovunque possibile». E aggiunge: «La Federmeccanica rimpiangerà le scelte che ha fatto».

Oggi intanto ci sarà l'incontro tra le parti al ministero del Lavoro, non si tratta di una vera e propria mediazione che sarebbe invece invocata dal segretario Uilm, Giorgio Rossetto: «E' evidente che ormai la soluzione è politica. Va benissimo lo sciopero generale, ma serve l'intervento del governo». E propone: «Le otto ore dovranno essere proclamate in modo da ottenere il massimo consenso e propongo che una si lavori e l'equivalente finanzi i treni per Roma».

Gianni Vizio, segretario Fim, è cauto: «I delegati a Bologna hanno impresso una accelerazione alla vertenza; è evidente che vogliono chiudere il contratto che viene giustamente ritenuto diritto. E' spinta drammatizzazione che chiama tutti, a partire dal governo, alle proprie responsabilità». Conclude: «Con la ripresa del tavolo il ministero spero che si possa arrivare a una soluzione che salvi l'impostazione politica della piattaforma immaginando, naturalmente, punti di mediazione».

E il Fismic di Giuseppe Cavalitto lancia un avvertimento: «L'intesa raggiunta prima del quando ci sarà la verifica del Patto di Natale, altrimenti saremmo costretti a denunciare l'impotenza del patto».

Intanto la Provincia ha approvato l'operazione con un emendamento di «garanzia»

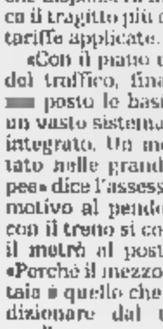
Sagat, privatizzazione al rallentatore

La Camera di Commercio incalza, i comunisti frenano

Gianni Bisio

«Avanti piano» per la privatizzazione Sagat: la Provincia ha detto sì con un solo emendamento, che salvaguarda un futuro diritto di prelazione. Il Comune «ci pensa» in commissione e la Regione non sa ancora com'è il percorso per la vendita (delibera o legge?). Ma questa lentezza non è condivisa da tutti. Uno degli azionisti-guida dell'aeroporto, la Camera di commercio, ha chiesto che «i meccanismi previsti per la privatizzazione si mettano in moto entro il 31 luglio», facendo capire che, in caso contrario, potrebbe vendere la sua quota (24,71 %) autonomamente.

In realtà la delibera comunale ha trovato seri ostacoli in commissione, soprattutto fra i Comunisti italiani: «Abbiamo chiesto di sospenderla - dice Mariangela Rosolen - perché darebbe il via ad una vendita a scatola chiusa. Vogliamo prima vedere il piano di sviluppo, sul quale misurare gli interessi della città, che resta il socio principale e che ha diritto di decidere sul futuro di una sua azienda».



Mariangela Rosolen capogruppo dei Comunisti italiani in Consiglio comunale

L'assessore Peveraro, sicuro che l'iter stia andando avanti normalmente, ammette l'invito «accelerare» della Camera di commercio, contenuto in una lettera del 17 febbraio, ma afferma che si tratta di superato da una comunicazione successiva, del marzo, in cui si conferma la volontà «coordinare» la vendita a quella degli altri soggetti pubblici Comune, Regione e Provincia.

Ma l'attacco dei Comunisti italiani ha come obiettivo l'attuale gruppo dirigente, ritenuto «incapace di agire nell'imminenza della privatizzazione». Spiega Mariangela Rosolen: «Che è stato ai vertici Sagat non si è occupato delle strategie di sviluppo, ma dei piccoli interessi di bottega, creando quel groviglio di aziende e aziendine collegate che sono la negazione di una vera politica industriale di rilancio dell'aeroporto. Questo modo di gestire l'azienda ne danneggia l'immagine e l'operatività, diminuendone il valore. Non vorrei che ciò fosse stato fatto per favorire qualcuno all'acquisto e poi mantenere posti di vertice. Già ai tempi del blocco dell'aeroporto, e poi nell'accordo del luglio '98, avevamo chiesto di scindere responsabilità direttive da quelle amministrative. Non è stato fatto. Ora noi faremo tutto per impedire la svendita della Sagat».

I sindacati preoccupati dal precedente Superga. L'azienda: nessuna chiusura

Bertolini, timori di speculazione

Collegno, 73 posti a rischio

Mimmo Longo
COLLEGNO

Sorgeranno palazzi sui terreni dove oggi ci sono gli stabilimenti Bertolini? Possibile. Forse probabile. Da quando l'azienda ha trasferito parte della produzione in Val d'Aosta, l'incubo della speculazione edilizia toglie il sonno ai 73 lavoratori dello storico marchio di prodotti alimentari. Non c'è nulla di deciso, non sono stati compiuti passi ufficiali. Ma la delibera-beffa con cui il Comune di Torino ha variato la destinazione d'uso dell'area Superga di via Verolengo (decisione presa in cambio della promessa - poi non mantenuta di riprendere a fabbricare la pralina a Rivoli), suona come un precedente inquietante. Nel caso della Bertolini, poi, non ci sarebbe da variare alcunché, perché quell'area è già indicata, dal 1993, come residenziale. A dare corpo alle paure, c'è adesso il deciso «no» dei manager Bertolini alla richiesta dell'amministrazione di Collegno di vincolare l'intera superficie a una presenza industriale.

Dice l'azienda che la destinazione ad uso residenziale diventa a questo punto un fattore indispensabile per la stessa sopravvivenza dell'azienda senza quella, addio ai fidi bancari e a qualsiasi ipotesi di sviluppo. Ma sia il Comune sia i sindacati temono che il vero obiettivo sia quello di chiudere bottega per costruire, dove oggi c'è la fabbrica, abitazioni.

«Non abbiamo più fiducia nella Bertolini - dice senza mezzi termini Enrico De Paolo della Filcea-Cgil -. L'esempio della Superga parla chiaro: siamo stati chiesero al Comune di Torino una destinazione d'uso residenziale per ottenere il finanziamento di 10 miliardi per la ripresa economica della società. L'amministrazione comunale glielo ha concesso, ma di incremento della produzione nemmeno l'ombra. Vogliamo ripetere una lo stesso errore qui a Collegno?».

Il dubbio è talmente radicato che i sindacati si oppongono anche alla disponibilità del Comune di Collegno ad accettare la proposta Bertolini di mantenere l'uso residenziale in cambio di un piano di sviluppo industriale. «Ma quale piano e piano - incalza De Paolo -, qui occorrono garanzie serie e precise. Nemmeno all'incontro all'Unione industriale la Bertolini è stata in grado di assicurarci il proseguimento dell'attività in seguito all'apertura di un nuovo stabilimento a Champdeprax. Figuriamoci se ottenessero l'autorizzazione dal Comune a costruire case, chiuderebbero subito la fabbrica».

E l'azienda? L'amministratore delegato della Bertolini, Raffaele Bellezia, cerca di buttare acqua sul fuoco. Ma lo fa in modo ambiguo: «Noi non abbiamo mai dichiarato di voler chiudere la sede di Collegno, abbiamo pronto un piano di rilancio e nemmeno abbiamo intenzione di prepararlo per il Comune. Abbiamo bisogno che la destinazione d'uso del terreno sia residenziale perchè altrimenti, a causa del deprezzamento, le banche non ci concedono più i fidi. Poi si vedrà». E che senso, scusi? «La strada è tutto aperto, il momento non abbiamo programmi sul futuro di Collegno».

Inevitabile la preoccupazione dei lavoratori e sindacati. «Siamo di fronte ad una situazione che sembra non avere via d'uscita - prosegue il rappresentante della Filcea -. Ci auguriamo che l'amministrazione comunale si attivi per tutelare i 73 dipendenti e non conceda in nessun caso la possibilità di mantenere la destinazione residenziale». E il sindaco, Umberto D'Ottavio: «Più che chiedere un progetto di ripresa economica non possiamo».

La discussione è rimandata al prossimo consiglio comunale, fissato per il aprile prossimo. sembra scontato che nemmeno in quella occasione possa essere spesa l'ultima parola.

Un'immagine scattata all'interno della Bertolini di Collegno

E' membro del Csm

Presidenza del Pannunzio Enrico Gabri

Il Centro «Mario Pannunzio» ha un nuovo presidente aggiunto. Si tratta dell'avvocato Gian Vittorio Gabri, già presidente dell'Ordine forense di Torino e membro del Consiglio Superiore della Magistratura. Riconfermati i vicepresidenti Giorgio Cuvallo, Maria Teresa Pichetto e Bianca Vetrino.

«Da Napoli segue quotidianamente il Centro - ha spiegato la presidente del Pannunzio, Alda Croce - ma ho ritenuto che fosse necessario in questo momento affidare ad un uomo come Gabri un incarico di alta responsabilità morale e civile. Insieme a Quaglieni, saranno gli elementi propulsori dell'attività futura del Centro».

Gabri ha oggi 74 anni. Partigiano durante la Seconda Guerra Mondiale, fu preso prigioniero nel '45 e alla liberazione gli venne riconosciuta la Croce di Guerra.

Provincia, polemica

«Vogliamo i buoni-mensa di carta»

Vogliono il buono-mensa cartaceo, più facilmente «spendibile» in molti esercizi, e non la smart-card elettronica, i dipendenti della Provincia. I sindacati, che si incontrano domani con l'amministrazione, elencano una serie di critiche. La smart-card costituisce un «elemento di rigidità che non consentirebbe di usare il diritto acquisito pasto come attualmente avviene». La diversità dei tanti servizi territorio (scuole, cantonieri, flora fauna, circondari) renderà problematica la di esercizi la macchinetta in grado di «leggere» (e contabilizzare) la carta. I sindacati temono che il sistema possa incidere sulla «privacy» dei dipendenti e chiedono l'adozione del metodo della Regione, cioè buono pasto cartaceo con valore compreso tra 15.500 e 20.000 lire, superiore quindi alle 9080 attuali.

Il presidente attaccato dal suo vice che se ne va

Circoscrizione, dimissioni E in Forza Italia si litiga

«Forza Italia a San Salvario è compatto, e non è succube di nessuno», rispondono così Maria Teresa Pallavicini ed Emanuela Onorato alle dichiarazioni di Vittore Gaetini che martedì sera si è dimesso da vicepresidente della circoscrizione 8 e dal gruppo azzurro perché non condivideva la linea del presidente Cesare Formisano sull'ordine pubblico, oltrechè i suoi metodi poco democratici, da ducetto».

«Abbiamo già provveduto al riordino dell'assetto interno», dicono le consigliere di Forza Italia. La Pallavicini diventerà vicepresidente e Rocco Bonavita coordinatore della V commissione, con Paolo Pissotti responsabile Cultura. «Siamo tutti di Forza Italia - precisa Pissotti -, altro che ridimensionamento. Con Formisano si collabora bene».

Per Pallavicini e Onorato, pur rammaricandosi delle dimissioni collega, era linea politica di Gaetini è poter convivere in una coalizione moderata». Forza Italia sostiene di volersi battere per l'ordine pubblico favorendo occupazione e sviluppo, mentre il lavoro di Gaetini come coordinatore della commissione era «lento, impreciso e spesso non corrispondente alle richieste dei cittadini». Poi ribadisce l'accusa di Formisano: «Per l'Osservatorio il referente il vicesindaco, non poteva pagarlo coi soldi della circoscrizione».

Il Foglio? «Viene pensato anche con rappresentante dell'opposizione», ma questi, la leghista Marzia Casolati, precisa che «mi spiace, ma l'ultimo numero, alla confezione non potuto partecipare, è propaganda per Formisano, che sarà ricandidato in Provincia».

Petizione

Criminalità E' allarme a Chieri

CHIERI

E' allarme per i furti nelle abitazioni a Chieri. L'appello rivolto al sindaco Aldo Vergnano e alle forze dell'ordine viene da comitato di cittadini che martedì sera ha dato vita a un dibattito presso la sede delle Arti Grafiche Giacone. Nella petizione, che verrà inviata anche al questore e al prefetto di Torino, si chiede maggiore sicurezza. Tante le testimonianze esasperate degli abitanti della zona Turriglie, uno dei quartieri più eleganti di Chiari abitato da professionisti e imprenditori. «Abbiamo subito furti, rapine, scippi, effrazioni - dicono -. ci sentiamo sicuri». Natalia Girardi ha subito tre tentativi di furto negli ultimi sei anni: «La seconda volta - - hanno i muri dall'abitazione e si sono portati via la cassaforte», è solo la zona di via Morano a essere bersagliata - aggiunge Luisa Mussi, amministratrice d'azienda -. I piccoli furti negli alloggi sono frequenti anche in altri quartieri come Borgo Venezia, anche se probabilmente non si tratta delle stesse bande organizzate che rubano nelle ville in collina». All'incontro hanno partecipato i rappresentanti dei carabinieri di Chieri a sono state chieste maggiori garanzie. «Ogni notte due pattuglie controllano il territorio di Chieri, Baldissero e Pavarolo, ma il numero interventi a dobbiamo rispondere è davvero notevole» ha spiegato il maresciallo Sanna. E ha precisato che l'incidenza furti non è aumentata negli ultimi anni. Nel complesso l'anno scorso stati denunciati 647 furti nell'area del Chierese. Quali le soluzioni possibili? «Le segnalazioni dei cittadini sono utili - aggiunto il maresciallo -. E si può chiedere il collegamento dell'impianto antifurto con il centralino del '112'». Ma tra i partecipanti c'è chi vorrebbe un quartiere blindato affidato controllo dei servizi di vigilanza privata, proposta, però, non condivisa da tutti. «Vorremmo un intervento più deciso dell'amministrazione comunale, dato che siamo contribuenti» aggiunto Maria Rosa Filippini, organizzatrice dell'incontro. [a. per.]

In occasione delle manifestazioni per la Liberazione, indette dal Comune, le scuole devono prenotarsi presso l'Istituto Piemontese per la Storia della Resistenza, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13 dalle 15,30 alle 19,30 al numero 011/562.8836. Da lunedì 19 domenica 25, scolaresche potranno visitare Martinetto (corso Svizzera angolo via Appio Claudio) e ascoltare le letture «Le voci del luogo» della scuola del Teatro Stabile. La rappresentazione è dalle 9,30 alle 10,30. Con la stessa prenotazione si potrà visitare, dal 19 al 25, il Rifugio antiaereo di piazza del Risorgimento (aperto dalle 9,30 alle 12,30 anche pomeriggio dalle 16 alle 19).

Oggi alle 20,30, nel centro sociale di via Nazario Sauro, l'onorevole Raffaele Costa presenterà il suo ultimo libro «L'Italia degli sprechi». L'incontro è stato organizzato dal gruppo di Forza Italia.

LEGA. Tre progetti di legge costituzionale iniziativa popolare per la creazione delle province autonome di Torino, Asti e Alessandria, sono state presentate ieri in Cassazione da delegazione di parlamentari della Lega Nord, guidata da Mario Borghezio. Nelle proposte si chiede, fra l'altro, che una quota del gettito fiscale prodotto nel territorio provinciale (e non inferiore al 50% del gettito di tutti i tributi, con esclusione dell'Iva interna e di quella per l'importazione) venga attribuita alla Provincia stessa.

Svaligiato nella notte il deposito dei Monopoli in via Parri 16. I ladri hanno forzato il cancello e sono entrati all'interno dei locali portando via 50 scatole di sigarette del valore di 200 milioni. Per compiere il furto avevano rubato poco prima furgone alla Eurocar di Bricherasio. Il furgone è stato poi ritrovato.

INCENDI. I vigili del fuoco del distaccamento di Susa e l'elicottero della guardia forestale ieri pomeriggio sono stati impegnati molte ore per spegnere vari incendi. Le fiamme in particolare si sono sviluppate lungo la linea ferroviaria Torino-Modane tra Coldimosso di Susa e Meana. Le fiamme stavano per minacciare le abitazioni della frazione Combe di Meana.

Arricchite
il vostro spazio mentale.

Finanziamento in 30 mesi a tasso zero* o supervalutazione dell'usato fino a lire 4.000.000 per auto non catalizzata.

DATE SPAZIO AL VOSTRO PENSIERO E SCOPRIRETE I NUOVI ORIZZONTI DI RENAULT SCENIC. E POTETE FARLO IN TUTTA SICUREZZA, PERCHÉ UNA RENAULT SCENIC VI OFFRE DI SERIE, IN TUTTE LE VERSIONI, IL SISTEMA RENAULT DI PROTEZIONE SRP, L'airbag lato conducente, L'ABS e 4 captori CON RIPARTITORE ELETTRONICO DI FRENATA (REF). CON UN FINANZIAMENTO A TASSO ZERO O UNA SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO, ARRICCHIRE IL VOSTRO SPAZIO MENTALE NON È MAI STATO COSÌ FACILE.

* Esempio di finanziamento Renault Scenic RT 1.6 a partire da L. 32.550.000 (Euro 16.810,67), IPT esclusa, anticipo L. 6.550.000, importo finanziabile L. 26.000.000, 30 rate mensili da L. 866.600, TAN 0%, TAEG 0,75%. Spese dossier L. 250.000 imposta bollo L. 20.000. Offerta valida fino al 30/4/99 per vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione FinRenault

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Autovip
Via Botticelli, 86
Torino
Tel. 0112680700

Bebo Car
C.so Francia, 222
Collegno
Tel. 0114053058
Via Lupo, 94
Grugliasco
Tel. 0117800491
C.so Torino, 89/A
Ferriera
Tel. 0119367766

Berruto
C.so Ferraris, 55
Chivasso
Tel. 0119172604
Via Faldella, 1
Crescentino (VC)
Tel. 0161834066

Berruto M. & C.
Via Torino, 99
Ciriè
Tel. 0119207329
Via Goito, 9/Bis
Venaria
Tel. 0114594223

C.A.R.
Torino:
C.so P. Oddone, 30
Tel. 0114365320
C.so Moncalieri, 11
Tel. 0116600128
V.le Fasano, 19
Chieri
Tel. 0119472233

CF Car
Stradale Torino, 26
Pavone Canavese
(Ivrea)
Tel. 0125230032

Garda Mario
Fraz. Vernetto, 62
Chianocco
Tel. 012249045
C.so Torino, 58
Avigliana
Tel. 0119367168

Gruppo
Torino:
Via Galluppi, 5
(Ang. C.so
Unione Sovietica, 91)
Tel. 0113180000
C.so Dante, 133
Tel. 0116689840
Strada Genova, 261
Moncalieri
Tel. 0116471057
Via Chieri, 129
Carmagnola
Tel. 0119721478

Rabino & C.
C.so Torino, 238/240
Pinerolo
Tel. 012170360

Le principali figure professionali per un impiego «interinale»

Un lavoro «in affitto»

Ecco 450 richieste delle aziende

Sono oltre 450 le richieste di lavoro interinale che pubblichiamo oggi e che ci arrivano dalle agenzie che operano a Torino. Il lavoro interinale - o ad interim - è stato introdotto anche in Italia dal pacchetto Treu nel '97 e si sta sviluppando a notevole velocità. L'interinale riguarda disoccupati o inoccupati in possesso di qualifiche professionali medie e medio-alte o di alto contenuto specialistico; possono svolgerlo anche i lavoratori in mobilità. Gli iscritti al Collocamento non perdono l'iscrizione se non effettuano più di 120 giorni di lavoro interinale nel corso dell'anno.

Nel lavoro ad interim ci sono tre soggetti: il lavoratore, l'impresa che ne ha bisogno e l'agenzia che lo procura. Il rapporto di lavoro si stabilisce tra l'agenzia e il lavoratore che sarà retribuito con stipendio contrattuale. Il lavoratore non spende nulla, l'agenzia sarà pagata dall'impresa in una misura tra il 5 e il 20% di quanto percepisce il lavoratore. Chi è in cerca di lavoro interinale può rivolgersi a una agenzia e essere inserito nelle banche dati.

AD INTERIM S.p.A.
Corso Vittorio Emanuele II, 2
Tel. 011/882.172
Fax 011/812.24.26

6 operai/e (add. presse stamp. mat. plastiche, auto, min. esperienza, disp. 3 turni, incarichi 3/6 mesi): zona To, rif. **TB1.**

2 impiegate (addette in paghe e contributi, con esperienza di circa 1 anno nella mansione, precisa e riservata; buona dimestichezza pc per incarichi 2/6 mesi): zona **Torino e dintorni, rif. AP2.**

1 operaio (assemblatore/posatore di serramenti in grado di interpretare disegno tecnico e di utilizzare saldatrici, trapani ed utensili manuali. Missione di 2/3 mesi): zona **Torino**, rif. **TB2.**

4 baristi (camerieri e barmen esperti, buona presenza per storico e prestigioso bar nel centro di Torino. Incarico di 2/3 mesi), zona **Torino**, rif. **B1.**

1 impiegata amministrativa (add. ufficio tab. fornitori Italia/Estero esp 6 mesi, buona conoscenza Office. Missione circa 2 mesi): zona **Settimo**, rif. **IC4.**

1 impiegata (addetta al data entry su AS 400, precisa e con competenze di contabilità generale. Missione di 6 mesi): zona **Castelnuovo Scrivia (AL)**, rif. **AP1.**

Via Urbano Rattazzi 11/c
Tel. 011/563.4060
Fax 011/563.4157

5 operai/e presse (esperienza lavorativa, disponibilità auto propria): zona **Caprie**, rif. **011/959.3192.**

2 disegnatori Cad (conoscenza disegno meccanico o elettrico, discreta conoscenza ingl. tecnico): zona **Rivoli**, rif. **Rivoli 011/959.3192.**

1 impiegata commerciale Import/Export (ottima conoscenza inglese, esperienza settore, buona conoscenza contabilità ordinaria, 1ª nota; buona conoscenza Word-Excel): **Torino**, rif. **Torino 1, 011/563.4060.**

3 magazzinieri (uso muletto, esperienza magazziniere di almeno 1 anno): zona **Orbassano**, rif. **Torino 1, 011/563.4060.**

2 add. (dipl. p. chimico o geometra; di progettazione imp. idraulici; conoscenze nel campo gas compressi, dischi, liquidi): **Nichelino**, rif. **Torino 1, 011/563.4060.**

5 presse (esperienza in fabbrica; automunito): zona **Villastellone**, rif. **Torino 1, 011/563.4060.**

Via 35/c
Tel. 011/266.058
Fax 011/246.2167

di Rivoli:
Corso Francia 238/b
Tel. 011/959.3192

6 fresatori (breve esperienza officina meccanica; preferenziale: utilizzo macchine a controllo numerico, automuniti): zona **Torino Nord.**

12 operai (tecnici di laboratorio) (diploma; età 25-35; tre turni; sabato e domenica; automuniti, disponibilità fino 31 agosto): **Borgaro (TO).**

1 manutentore specializzato (esperienza concreta su linee di assemblaggio; conoscenza tornio, fresa; 30-35 anni; disponibilità turni): zona **Venaria (TO).**

2 operai specializzati (esperienza concreta montaggio in linea con quantitativi elevati; più di 35 anni; conoscenze controllo di qualità totale): **Venaria (TO).**

3 impiegati/e (esp. in uff. commerciale; pc; buona conosc. tedesco). zona **Rivoli**, in. **Rivoli 011/959.3192.**

1 segretaria (esp. lavorativa ufficio acquisti; uso Word, Excel, conoscenza inglese): zona **Orbassano**, rif. **011/959.3192.**

ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, 55
Tel. 011 5806095
Fax 011 5099957

N. 5 addetti alla lavorazione del legno (esperienza 3 mesi nel settore, utilizzo macchinari per lavorazione del legno), zona **Alpignano**, rif. **URPT**

N. 1 operatore macchine (conoscenza macchine c.n. settore legno, età max 40), zona **Alpignano**, rif. **URPT.**

N. 2 paghe e contributi (con esp., programma di elaborazione Lira, software applicativo Team System conoscenza Cobol Metalmeccanico. Durata missione 6 mesi), zona To, rif. **SNRG.**

N. 2 (con esperienza, conoscenza Windows 95, contabilità e semplificata, redazione bilancio), zona **Torino**, rif. **SILP.**

N. 1 perito/laureato in chimica (esperienza di conduzione impianti chimici età 35-45 anni), zona **Casarotto**, rif.

N. 1 robottista Comau (programmazione robot Comau c3g, eventuali trasferte in Francia), rif.

CHORUS S.p.A.
Via San Quintino 4
Tel. 011/518.4562
Fax 011/518.4468

5 ingegneri ind. informatico (anche prima esperienza: zona **Torino.**

6 programmatori Visual Basic - Oracle - AS400 (minima esp.): zona **Torino.**

7 operai (add. presse, auto): zona **To.**

5 esperti/e contabilità generale e/o industriale (gestione bilanci, costi commesse): zona **Torino e cintura.**

5 impiegati/e commerciali (inglese, francese, tedesco, pc; esp. lavorativa): zona **Torino e cintura.**

8 operai gen. (auto): zona **Poirino.**

EURointerim
Corso Lecce 28/b
Tel. e fax 011/777.0253

1 operaio saldatore; zona **1ª cintura Torino**, rif. **VA1.**

1 impiegato/a viaggi; **To**, rif.

1 imp. receptionist; zona **To**, rif.

2 impiegate contabili (con conoscenza lingua inglese); zona **Torino**, rif. **PE1.**

2 (per impianti industriali); zona Torino, rif. **PE2.**

3 op. (add. montaggio): zona **To**, rif. **PE3.**

2 addette contabilità (conoscenza Pc e lingua inglese): **Torino**, rif. **PI1.**

G.I. TEMPORANEO
via Rattazzi 11/d
Tel. 011/517.85.81
Fax 011/517.85.58

(uso tornio e fresa tradizionali, esperienza anche breve, disponibile a formazione). zona **Torino.**

1 op. modellista (manualità, esp. scartavetratura pezzi/modelli, esp. analoghe c/o carrozzerie): **To.**

1 operaio (competenze di manutenzione, esperienza anche breve, uso tornio, trapano, saldatore elettrico): zona **Torino.**

1 addetto montaggio (montaggio particolari meccanici, manutenzione ordinari macchinari): zona **Torino.**

1 contabilità (esperienza gestione contabilità fino al bilancio, gestione personale esterno - provvigioni Enasarco, ritenuta d'acconto, inps - raccolta documenti intrastat).

1 progettista cad (computer vision, esperienza anche breve nella progettazione di carrozzeria): zona **Torino.**

HIT S.p.A.
via Morgari 23
Tel. 011/668.08.68
Fax 011/659.13.00

5 operai turistici (ottimo inglese e uso sterni operativi Arco, Sigma, e Amadeus): **Cintura To.**

4 periti informatici (programmatori, conoscenza Cobol, V. Mvs, Mainframe, Dbase, con esperienza): zona **Torino.**

Service (Centralino, presenza, conoscenza inglese, buone doti relazionali esperienza.

KELLY SERVICES
Corso V. Emanuele II, 73/h
Tel. 011/518.44.20
Fax 011/518.63.81

5 programmatori (Cobol, Visual Basic-C): zona **Torino**, rif. **PR1.**

(professionali): zona **Torino**, rif. **UHF2.**

10 addetti alla pressa (addetto stampaggio plastica): **Torino Nord**, rif. **PR.**

5 paghe e contrib. (esperto CCNL metalmeccanico): zona **Collegno**, rif. **AC2.**

5 disegnatori (conoscenza autocad 14, progettazione stand): zona **Settimo Torinese**, rif. **PS1**

50 call center (conoscenza sistemi informatici, esperienza pregressa in center): zona **Torino**, rif. **CC.**

INTERIMAN S.p.A.
via S. Tommaso, 16/h
Tel. 011/516.58.11
Fax 011/518.40.60

1 Elettricista (esperienza anche breve nel ruolo, disponibile a trasferte): zona **Torino**, **possibili trasferte**, rif. **Sabina Rossa.**

1 geometra (attività tecnico/commerciale in azienda di serramenti. Esperienza anche breve nel settore): zona **Cintura Ovest**, rif. **Sabina Rossa.**

1 saldatore a filo continuo (provata esperienza, possibile assunzione a tempo indeterminato. Automunito): zona **Cintura Sud**, rif. **Cristina Gallina.**

1 impiegata, (inglese fluente, Mac, gradita non indispensabile) francese: zona **Moncalieri**, rif. **Cristina Gallina**

1 falegname/montatore (esperienza nel ruolo, Contratto trimestrale): zona **Cintura Nord**, rif. **Sabina Rossa.**

1 segr. amministrativa (breve esp. gest. centralino e reception, World + Excel. predisposizione a ruolo d'ordine, gradito inglese): zona To, rif. **C. Chiabrando.**

ITALIA
via C. Alberto 57
tel. 011/839.50.60
fax 011/817.46.45

5 impiegati assicurazioni (esp. rc auto, rami elementari, buon pc, disponibilità immediata): **Torino**, **LS.**

10 operai (aggiustatore stampista pratico lavorazione con fresa e tornio tradizionale), zona **Val di Susa**, rif. **VDS**

5 ragionieri (neo diplomati con votazione maturità superiore a 50/60): zona **Torino/IVREA**, rif. **RAG.**

3 disegnatori meccanici particolaristi e progettisti (esperienza pluriennale disegno su Cad 13 e 14): zona **Torino e cintura**, rif **CAD.**

2 addetti amministrazione del personale (esperienza pluriennale documentabile Pc): **Torino**, rif. **AP.**

20 addetti Booking (significativa esperienza documentazione c/o tour operator): zona **Torino**, rif. **BK.**

U.I.T. S.p.A.
Via Alta di Stura, 59/c
Tel. 011 2207883
Fax 011 2216328

N. 1 programmatore (ibm as/400 settore commercio 2° livello contr. mesi), **Torino**,

N. 3 programm. (Oracle - Development 2000 - Cobol - Mainframe - Java - Contr. 6-12 mesi), zona **prov. To**, rif. **TO/108.**

N. 4 operai specializzati (lavorazione, taglio nastri tamiera, metro), zona **Torino**, rif. **TO/115.**

N. 3 operai (addetti montaggio stand), zona **provincia Torino**, zona **TO/128.**

MANPOWER S.p.A.
Via della Consolata,
Tel. 011/5216235
Fax 011/4358442

10 operai manutentori (25/40 anni, meccanica e pneumatica che garantiscano funzionamento linee di confezionamento),

Settimo

N. 5 stampaggio presso (con esperienza), **Torino**

N. op. verniciatori (esp verniciatura autovetture con pistola), zona **To.**

N. 3 cassiere (con esperienza nella grande distribuzione), zona **Trofarello.**

N. 5 operai macchine stampa offset (con esp.), zona **To/Mappano.**

N. 15 parrucchieri (stilisti e gestori di negozio, 1-2 anni), zona: **To**

S.p.A.
Via Valperga Caluso, 7/I
Tel. 011/6692860
Fax 011/6692275

Sede di Ivrea:
Via Arduino 80
Tel. 0125/644521

Sede di Pinerolo
Corso Bosio 23
Tel. 0121/375092

N. 2 attrezzisti per stampi e 1 alesatrice/fresatrice zona **Avigliana e Torino**

N. 1 elettrauto (auto) zona **Vinovo**

N. 2 montatori (esperienza impianti oleo-dinamici e meccanica generale; uso PC, conoscenza inglese, disponibilità a trasferte all'estero) zona **Torino**

N. 1 addetto vendita estero (esp. minima nel commercio internazionale «gestione ordini». Ingl/fra ottimo. Auto.

N. 1 accettatore autofficina (esp., conoscenza PC, diploma), zona **To.**

N. 1 ingegnere elettronico/informatico (esp biennale, conoscenza schede elettroniche basate su microcontroller, C, C++, grad. Esp. su C Motorola HC16. Disp trasferte estero) zona **Torino.**

OBIETTIVO LAVORO
Via P. Palatina 4
Tel. 011/4362221
Fax 011/4362816

Educatori As. Nido, Sc. Elementare, Media Inf. Assistenti all'handicap (Dipl Media Sup. e/o Qualif. Regionale. Esp. precedente) zona **prima cint. To**, rif. **V012.**

Contabili (esp. studi commercialisti e az., 2 mesi) zona **To** rif. **V035.**

N. 1 operai/e addetto/a presse (esperienza nello stampaggio di materie plastiche. Disponibili a turni) zona **Torino Ovest**, rif. **V040**, durata **1 mese.**

N. 1 operatore e cambio stampo (esp. settore gomma-plastica «presse ad iniezione». Auto. Disp. 3 turni, 1 mese) zona **To Ovest**, rif. **V039.**

Manutentori meccanici (militi assolto, disp. turni , 20-30 anni. Esp. anni. mesi) zona **prima cint. To**, rif. **V025.**

QUANDOCCORRE S.p.A.
Corso Manconi, 13
Tel. 011 6680490
Fax 011

N. 6 contabili (esp. paghe/contr., conosc AS400, t.d./t.i.), zona **To a prima cint.**

N. 5 magazzinieri - carrellisti (t.d.), zona **Torino e prima cintura.**

N. 10 ingegneri elettronici ed aeronautici (t.d.), zona **Torino.**

N. 7 falegnami (esperti nella costruzione e montaggio di strutture in legno, t.d./t.i.), **Leini e San Mauro.**

N. 5 disegnatori autocad 12-14 (esperti nel disegno di particolari meccanici, t.d./t.i.), zona **Torino**

N. 2 aggiustatori (montatori stampi plastici, t.i.), zona **Rivalta**

S.r.L.
Via Casalis, 33
Tel. 011/4378391
Fax 011/4374941

N. 1 commessa (25/30 anni, bella pres. delle applicazioni tecnologie di telecomunicazione, inglese e sist. informatici, facilità di comunicazione) zona To,

N. 1 impiegata commerciale (preferita esp minima, ottima ingl/fra, gradito tedes., ottica assunzione) zona **Avigliana**, rif **RS1**

N. 5 disegnatori (dipl tecnico o corso profess.) zona **Canavese**, rif **DIS**

N. 5 inter. profess. (3/4 mesi con ottica assunzione disp 3 turni). zona **To**, rif

N. 5 mecc. (giovani esp. cambio olio/gomme), zona **PM.**

N. 4 esp. compilazione 730 e 740 (esp minima), zona **To**, rif. **MOD.**

S.p.A.
Corso Vittorio Emanuele II, 48
Tel. 011 8154048
Fax 011 8170887
Via Pio VII, 97
Tel. 011 6177212
Fax 011 617723

di Pinerolo
Via Saluzzo, 23
Tel. 0121 375084
Fax 0121 375807

N. 5 (conoscenza disegno e strumenti informatici), zona **Savigliano**, rif 011 8154048, 011 8170887

N. 3 tornitori (esperienza programmazione macchine controllo numerico), zona **Torino**, tel. 011 8154048, fax 011 8170887

8 avvitati (patente D + K, disponibilità fine settimana), zona **Orbassano**, tel. 0121 375084, fax 0121 375607

N. operai generici (addetti pulizia manutenzione pullman - disponibilità turni notturni), zona **Orbassano**, tel 0121 375084, fax 0121 375607

N. 1 responsabile personale (attitudine organizzazione e gestione risorse umane, esperienza), zona **Torino**, rif. **RP8**, tel 011 6177212, fax 011 617723

N. 2 paghe e contributi (esperienza maturate presso professionali), zona **Torino**, rif 011 8154048, fax 8170887

VEMOR S.p.A.
Via Andrea Doria, 15
Tel. 011 8170951
Fax 011 8154147

N. 4 commesse (esp nella mansione, uffizio di pattini a rotelle), **To**, rif **LS C**

N. 2 diploma in economia e commercio (esp. in analisi di bilancio), zona **Torino**, zona **LS AB.**

1 commerciale estero (ingl/fra, esp. mansione), **To trasferte**, rif **LS CE.**

N. 3 analisti programmatori (con esperienza progettuale soluzione Internet), zona **Torino**, rif **LS SI**

N. 4 segretarie di direz. (esp., ingl/fra), zona **To**, rif **LS IR.**

N. 1 impiegata amministrativo contabile (contabilità generale, esperienza bilanci e controllo fiscale), zona **Torino**, rif. **LS AC.**

WORKNET S.p.A.
Via Botero, 17
Tel. 011 5171096
Fax 011 5171685

N. 1 magazziniere (per supermercato), zona **Moncalieri**, rif. **99.**

N. 1 loc. hardware (minima esp. installazione/manut. terminali), zona **To**, rif **HAR/4/99.**

N. 1 ragioniera/o (buon uso PC, buona conoscenza inglese, sarà addetta all'invio e solleciti fatture cassa), zona **Torino**, rif **RAG/4/99.**

N. 1 responsabile commerciale (per vendita prodotti informatici con ottimo inglese per assunzione lungo periodo), zona **Torino**, rif. **COMM/4/99.**

N. 1 cuoca (estate, libretto sanit.), zona **To**, rif. **CUO/4/99.**

N. 3 operai (minim. esp., auto), zona **Volpiano**, rif. **OPE/4/99.**

Il programma del ricco fine settimana

Palazzo Reale dove fino a domenica sarà visitabile anche l'appartamento del Re al piano terra della reggia mai aperto al pubblico negli anni più recenti Varia dalle 9 alle 19 e alle 18,15 ultimo ingresso

Gli ultimi giorni dei Beni culturali

Questa è la settimana dei beni culturali che fino a domenica consente di entrare gratis nei musei. L'occasione serve a sottolineare al pubblico i tesori del Paese, ogni anno incentiva le Soprintendenze a illustrare alcuni progetti avviati sul territorio di loro competenza. Ieri, il Soprintendente ai beni Architettonici ha tenuto a **Palazzo Chiablese** un incontro sul tema «Progettare il restauro». Mentre alla **Galleria Sabauda** la Soprintendenza ai beni artistici ha inaugurato la mostra dedicata al pittore borgognone Hans Clemer, che fino al prossimo 13 giugno offre l'occasione di ammirare splendidamente restaurati «La Madonna della Misericordia» di **Casa Cavassa**, a Saluzzo, una pala d'altare eseguita nel 1498 per il marchese di Saluzzo Ludovico II. Il restauro, finanziato dal mecenatismo della Fondazione Crt, è stato diretto da Elena Ragusa.

Questa mattina alle 10,30 a **Palazzo Carignano** saranno invece presentati i progetti di recupero che riguardano la Galleria Sabauda. Mentre venerdì, sempre alle 10,30, a Palazzo Carignano, si parlerà dell'interminabile restauro di **Villa della Regina**. Il ciclo di incontri di Palazzo Carignano si concluderà lunedì, con l'ennesima presentazione dei progetti riguardanti il recupero del palazzo stesso.

Da oggi prenderanno avvio al **Museo Nazionale del Risorgimento** visite guidate da storici. L'appuntamento è alle 16,30 fino a sabato. Mentre domenica la visita avrà luogo alle ore 10,30. I temi trattati spazieranno dalle battaglie risorgimentali alle feste della storia.

Domani sarà possibile visitare **l'Accademia delle Scienze**, al numero 6 di via Accademia delle Scienze. L'appuntamento è per le 10. La visita, che verrà condotta da Elisa Struniia, va prenotata allo 011 5620647.

Fino a domenica, su iniziativa dell'«Associazione amici di Palazzo Madama» sarà visitabile anche l'**appartamento del Re** al piano terra della reggia, mai aperto al pubblico negli anni più recenti. Visita dalle 9 alle 19; 18,15 ultimo ingresso.

E' inoltre in corso alla **Biblioteca Reale** la mostra «Immagini di donne», che espone rappresentazioni di immagini femminili provenienti dal fondo grafico acquistato nel 1840 da re Carlo Alberto.

BOLLETTINO

Giovedì 15 Aprile

su Piemonte e Valle d'Aosta [illegible] coperto con precipitazioni [illegible] neve a quote [illegible] nevicate [illegible] 1600 metri. Da [illegible] sera [illegible] Temperatura [illegible]

Centro [illegible] dell'Osservatorio [illegible]

CITTA'

MASSIMA	18,8
MINIMA	3,6
UMIDITA' [illegible]	18%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ore [illegible]	0 mm
TOTALE DEL MESE	0,4 mm
MEDIA [illegible]	89,1

TEMPERATURE

MASSIMA	16,7	MINIMA	2,0
PRESSIONE [illegible]			1002 hPa

RECORD [illegible]

MASSIMA	30	24 aprile	1984
MINIMA	-2	25 aprile	[illegible]

UN FA

MASSIMA 14,4 MINIMA 1,1

OGGI

IL SOLE: [illegible]

LA LUNA: [illegible]

[illegible]

Ultimo quarto [illegible]

Luna nuova [illegible]

Primo quarto [illegible]

Luna piena [illegible]

MERCURIO: [illegible]

VENERE: [illegible]

MARTE: [illegible]

GIOVE: [illegible]

SATURNO: [illegible]

[illegible]

AVVISI

Nidi, come compilare l'Ise

Per rispondere ai tanti dubbi e alle numerose domande dei cittadini su come compilare il modello Ise (indicatore situazione economica) che si allega alla domanda di iscrizione al nido, l'amministrazione comunale ha attivato, in via Spoleto 9, un ufficio informazioni (aperto dalle 9 alle 16). Nelle stesse ore si può raggiungere l'ufficio di via Spoleto telefonando al numero 011 442.4306 e 011/442.4239. Dalla prossima settimana sarà attivo un numero verde: 800-014764.

Conrit cartelle Tarsu

Per il pagamento delle cartelle della prima rata della Tarsu (tassa raccolta rifiuti) attività economiche) in arrivo in questi giorni a numerose aziende ci sarà tempo fino al 16° giorno (compreso) a partire dalla data di ricevimento del documento. Non verrà applicata ovviamente alcuna sanzione. Gli uffici della Conrit sono a disposizione (fino al 30 aprile l'orario continuato di apertura al pubblico è dalle 8,20 alle 15) per fornire tutte le informazioni ai clienti che possono telefonare al numero 011/562.5111 (ieri, per un refuso era uscito un numero diverso).

LE

Orario 7-19,30
Altre stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 ballenti chiusi) corso Toscano via Romani 12, via Nicola Fabrizi 102, corso Dante 78, corso Corsica 9, piazza Statuto 4, via Santa Maria Mazzarello 18/D, corso Duca degli Abruzzi, piazza Repubblica 21, corso Siracusa 87, corso Orbassano 388, Secchi 4, Palestrina 49 corso Brianza 22
DI NOTTE (19,30-9)
Corso Belgio 151 b piazza Massaua 1, via Nizza 65, corso Vittorio Emanuele 66
Aperto dalle 19,30 alle 22,30: p Galileo Ferraris 7, v S. Remo 37, c Sempione 112, c Francia 1 bis
24 ORE
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 011/65 90 100

IL

CONTRATTO ♠♠ DA SUD — ATTACCO ♥♥ DA OVEST

EST È INTERVENUTO A ♥

LA SMAZZATA COMPLETA

Contro il piccolo slam a Ovest attacca ♥♥ (Est è intervenuto normalmente al palo): come deve impostare il gioco Sud?

Prima di decidere cosa fare abituatevi a contare le vincenti a vostra disposizione. Molti contratti, apparentemente banali, sono persi per eccesso di sicurezza e per precipitazione nel definire le strategie. Se tutti i palo fossero divisi in modo favorevole (alcuni 3-2, Dama di ♦ seconda o Dama di ♦ terza e Re di ♣ sotto) impasse) potreste anche realizzare 13 prese, ma l'ingordigia è un difetto molto costoso. A necessitano 12 prese per marcare +1430 e il gioco deve essere misurato su questa eventualità.

Due linee di gioco alternative sono di immediata percezione:
1) Realizzare 4 prese tra ♠ e ♣ e poi tutte le atout a tagli incrociati.
2) Affrancare il palo di ♦ tagliando una o 2 carte seme e incassare quindi tutte le ♠ (7), 4 atout di morto e l'Asso di ♣.

In ogni caso potete tentare contro che accorciare il morto al primo giro vanificherebbe l'affrancamento di taglio delle ♦ se il resto delle atout fosse 4-1 (distribuzione non impossibile vista la struttura mano). La difesa potrebbe così incassare una presa di ♥, ma, nel contempo, potreste contare su una ulteriore vincente di mano. Questa è la corretta soluzione della prima presa salvo un particolare cosa scartate dal morto? Se negligentemente vi foste privati della carta di ♣ osservate cosa succede. Est in presa con l'Asso di ♥ torna ♣ e potreste

Contemporaneamente ad una divisione 4-1 sia delle ♠ che delle ♣ (fatto non così strano vista la vostra distribuzione). Se provaste la linea dei tagli incrociati Ovest (parlo come simbolo di ♠) taglierebbe la seconda presa di ♠ e batterebbe il contratto. Se provaste l'affrancamento di taglio manchereste un ingresso al morto per realizzare l'ultima presa: provate per credere. Al primo giro il morto scarta una ♠ (ed è quindi Est a prendere e a tornare ♣ per far saltare l'Asso del colore: questa giocata si impone per evitare che le comuni liberate e giustamente (perciò il ritorno a ♥ vanto con il Re si gioca A ♠ e ♠ taglio, picche per ♥ morto e ♠ taglio, secondo giro di atout di mano per eliminare il 3 del morto e poi ♣ per l'Asso eliminando le ultime atout di Ovest.

Vinto il ritorno a ♣ con la Dama incassate il Re di ♥, l'Asso di ♣ e l'Asso di ♦ e proseguite trionfalmente a tagli incrociati mantenendo il contratto anche nel caso che le atout fossero ripartite 5-0.

Ancora una volta l'esito del contratto dipenderà dalla corretta giocata della prima presa. Lo scarto automatico della carta di ♣ (la perdente) avrebbe consentito a Est di trovare la difesa vincente.

Con un attimo di riflessione ci si accorge che il Re di ♥ avrebbe anche in seguito potuto eliminare la piccola ♣ e che quindi non vi era alcuna necessità di anticipare lo scarto. Ricordate che è buona regola fare in modo che i nemici da una mano da affrancare siano salvaguardati il più possibile per essere utilizzati al momento opportuno e non quando ne converrebbe agli avversari.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO

LA LICITA (TUTTI IN ZONA)	OVEST	CONTRO	EST	SUD
	1 ♠ PASSO	2 SA	PASSO	4 ♥

Ovest attacca con il 10 di ♣ per l'Asso del morto, il 5 di Est (chiama nel palo) e il vostro 2. Battete Asso e Re di atout e scoprite che al 2° giro Est scarta il 4 ♣ e che Ovest (apertore) aveva in origine 4 di ♥. Come proseguite?

(A cura di TONI MORTAROTTI e ANDREA BURATTI)

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47.ICRI, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico,** Molinette (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. MaurizIano 50.801. **Presidi farmaci** 167-00.66.22. **Soccorso stradale 116; CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00, **C. Bianca** 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.03; **C. Giulia** 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55 881; **Protettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1578/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Cortile**: pren. 436.01.66; inf. 157.019 95.85; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Cantieri** 262.12.16; **Aci** 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Alitalia** 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 167.217.216.

SOLIDARIETA'. Alma (Alzheimer) 53.35.328; **Aiuto** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 435 4978; **A.V.O.** 319 89 18; **Ass. G. Adalina contro la malasanità,** 0360 55 41 20, **C. Cardiopatici,** 43 64 873; **Epi '76** (epilessia), 533 496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52 11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro Genitori** 19.696, **Tel. rosa** 319.52.52, **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Strabici** Ciscat. 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66, **Amnesty International** 817 05 30, **Informagay** 43 65 000, **Gruppo Abele** 814.27.11 (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.16, **Aplco** (epilessia) 31 80 623, **Anapaca** (cancro) 436 03.52; 341 144; **Lotta AIDS** 43 61 043, **Gruppo** 43 64 749; 590 225, **Salute donna** 415.53.26. **S.O.S.** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13 000; **Prevenzione Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza pediatri** lun-mer-ven pom e mar-gio-sab mat. 436 60 13. (anziani) 167-23 12 92. **Telefono Azzurro** 1678-68 116 **FISIC Osteoporosi** 663 83 52 ore 9,30-12,30 **Harvest** (tossicod.) 898 00.63 **Lo Patriarche** (tossicod.) 167-012 729

«Carta Bianca» alle battute finali: l'elenco di chi ha prodotto i migliori giornali

Sono queste le redazioni più brave

Per ciascuna, tremila Euro in premio dal San Paolo

Ed ecco il giorno che aspettavate. Dopo l'entusiasmo del lavoro di redazione, dopo la soddisfazione di aver scritto l'articolo che desideravate veder pubblicato, dopo aver contribuito a confezionare il vostro «giornale ideale»... è arrivato il momento di sapere se l'impegno per «Carta Bianca», il grande concorso de La Stampa per le scuole superiori, ha portato i frutti sperati. Ed in effetti la giuria ha concluso le sue verifiche: giornalisti, esperti di marketing, rappresentanti del Premio Grinzane e di Programmidea hanno letto, osservato, discusso, «scremato», messo da parte, riletto, confrontato, ridiscusso. E alla fine - a volte con l'imbarazzo della scelta - hanno votato.

Oggi pubblichiamo il primo elenco di vincitori: i gruppi o le classi che hanno prodotto i migliori giornali, valutati nel loro insieme, uno per ciascuna provincia [illegible]. Domani toccherà ai singoli autori dei migliori articoli di [illegible] pagina in ciascuna [illegible]. Ai vincitori pubblicati qui [illegible] fianco, il San Paolo assegnerà tremila Euro ciascuno. Agli autori [illegible] singoli articoli più [illegible] andranno invece 350 Euro.

Per tutti, poi, la soddisfazione di un importante riconoscimento pubblico. Sabato 15 maggio, i vincitori saranno invitati alla [illegible] ufficiale di premiazione che si terrà nella cornice più appropriata: [illegible] Fiera del Libro al Centro espositivo del Lingotto di Torino. L'appuntamento è fissato per le 11,30 al Caffè Letterario. All'incontro parteciperanno giornalisti, esperti di marketing, esponenti del Premio Grinzane e di Programmidea [illegible] i quali potrete confrontare ancora [illegible] volta la vostra idea di giornalismo: oggi, dopo il lavoro per «Carta Bianca», senz'altro più precisa.

Domani toccherà ai singoli autori dei migliori pezzi di ogni pagina in ciascuna zona

Arriva il meritato riconoscimento [illegible] l'impegno e l'entusiasmo profusi

[illegible]

Città: Tortona; *scuola:* Lic. Sc. G. Peano; *redazione:* tutta la classe; *coordinatore:* prof.ssa Laura Ratti

[illegible]

Città: Varrès; *scuola:* Iti E. Brambilla; *classe:* 2 A/B; *redazione:* tutta la classe; *coordinatore:* prof.ssa Rita Bova, Paola Boggio.

ASTI

Città: Asti; *scuola:* Ist. d'Arte B. Alfieri Architetto; *redazione:* Laura Avigliano, Andrea Barison, Simona Bosco, Erica Bruzese, Daniela Ciolino, Christopher De Martino, Silvia Gai, Yara Oddone, Sonia Scagliotti, Marcella Toninello, Valerio Vota, Paola Riverditi; *coordinatore:* Marcella Toninello.

BIELLA

Città: Trivero; *scuola:* Ipssar B. Zegna; *classe:* 4TSR A; *redazione:* Alessio Albertini, Riccardo Bora, Mariko Bozzo, Marco D'Aversa, Luca Delpiano, Luca Deriu, Marco Fatta, Annika Garuti, Michela Munari, Lorenzo Orbello, Luca Paiato, Sabrina Pozzati, Manuela Rossin, Nicoletta Scaramuzzi, Giorgio Tiboldo Bardò, Riccardo Verna, Diego Zampredi; *coordinatore:* prof. Er[illegible] Garrone.

[illegible]

Città: Bra; *scuola:* Lic. cl. G. Go[illegible] *classe:* Marzio Aimasso; Alessia Arossa, Alessandro Barbero, Fabrizio Bordone, Giuseppe Di Giacomo, Mara Giordanello, Tommaso Giraldi, Stefano Lacaria, Marco Mozzone, Gabriele Prato, Roberta Ponzio, Pietro Ramunno, *Coordinatore* Daniela Scavino.

GENOVA

Città: Genova; *scuola:* Itc Eugenio Montale; *classe:* 3B BEA; *redazione:* Claudia Gafferata, Cristina Di Giugno, Davide Di Luca, Guia Frassetto, Roberto Giovinazzo, Paola Gotilli, Alessandra Gualtieri, Paola Lagomarsino, Diego Landa, Davide Masi, Danila Perasso, Filippo Poselli, Andrea Ramenghi, Claudia Rovani, Alessandro Ruggiu, Roberta Scagnelli, La[illegible] Trabucco.

[illegible]

Città: Imperia; *scuola:* Ist. d'Arte Imperia; *classe:* [illegible] A; *redazione:* Angelo Ardissone, Valeria Baldi, Lorenza Crotto, Marianna Panelli, Cristina Sala, Deborah Scaringi, Federica Porro, Walter Raibaldi; *coordinatore:* stud. Pier Gendoglia.

[illegible]

Città: Novara; *scuola:* Ist. Mag. Tornielli Bellini; *redazione:* Valentina Ali, Sabrina Benato, Maria Bonanno, Giulia Bonella, Bruna Grisonè, [illegible]ry Di Maria, Luisa Fiore, Ilaria Frisari, Noemi Galbier, Giulia Gambarini, Rosa Intranuovo, Chia[illegible] La Rocca, Gloria Lavacchielli, Erica Marangon, Ilaria Meschini, Elisabetta Pozzi, Annalisa Restucci, Valentina Saporiti, *coordinatore:* prof.s[illegible] Ebe Fumagalli, Paola Turchelli.

[illegible]

Città: Savona; *scuola:* Lic. Sc. Rossello; *classe:* 4; *redazione:* Claudia Aragno, Gianmarco Bauduzzi, Daniele Frumento, Alberto Giraudo, Jacopo Maiolo, Chiara Ratto, Veronica Vintera. *Coordinatore* prof. Giovanna Righele

TORIN[illegible]

Città: Ciriè; *scuola:* Lic. Sc. Galileo Galilei; *classe:* 4E; *redazione:* [illegible] N. Airaudi, P. Bergagna, A. Berlese, L. Biolatto, D. Bonofiglio, E. Ghibaudo, A. Guglielmetti, M. Guglielmotto, A. [illegible]aselli, F. Mattalia, F. Mattiussi, A. Michelotti, M. Milanesio, S. Miola, L. Peinetti, L. Peinetti, L. Savant, F. Troglia; *coordinatore:* stud. Enrico Gribaudo, Mara Milanesio, Lia Peinetti.

[illegible]ING CITTA'

Città: Torino; *scuola:* Lic. Europeo Vittoria; *classe:* mista; *redazione:* Pamela Piscioneri 4C, Marica Carena 5D, Antonella Mignone 5D, Laura Guglielmetto 5D, Marco Bertello 4A, Ilaria Goltre 4C, Eleonora Coffaro 4C, Beatrice Costa 5D, Davide Sapelli 5C, Mattao Gandini 5C, Roberto Sica 3C, Chiara Allione, Marco Barberis 3C, [illegible]. Mazzilli 5D; *coordinatore:* professoressa Silvia Campagnoli, prof. Mim[illegible]o Genga.

TORINO CINTURA

Città: Moncalieri; *scuola:* Quinquennio Sper. Psicopedagogico S. Anna; *classe:* 5; *redazione:* Elena Bernardini, Elena Boccardo, Luisa Campanelli, Francesca Galeotto, Alida Gariglio, Rober[illegible] Giovenco, Alessandra Grosso, Elisa Mostile, Claudia Perrero, Serena Scaglia, Miriam Severini, Luca Sfienti, Francesca So[illegible], Valeria Terzago, Elisa Tosco; *coordinatore:* stud. Alida Gariglio.

[illegible]

Città: Domodossola; *scuola:* Lic. Sc. Trad. Giorgio Spezia; *classe:* 4C; *redazione:* Maddalena Bianchi, Marco Bordin, Roberta Brandi, Maya Fedeli, Sara Gaule, Sil[illegible] Gi[illegible], Davide Lana, Lorenzo Lanti, Viola Longa, Cristian Marchesi, Eleonora Marino, Manuela Montefonte, Michela Mosoni, Oioli Maurizio, Alice Olmi, Paolo Pagani, Sara Pescio, Dario Pistone, Eleonora Pizzi, Luca Foggiani, Alessandra Re, Roberto Semprini, Alberto Virgili; *coordinatore:* prof. Silvano Ragozza.

[illegible]

Città: Vercelli; *scuola:* Lic. Sc. A. Avogadro; *redazione:* Laura Aceti, Marco Barisione, Andrea Bassi, Chiara Camoriano, Anna Francese, Gioia Gregori, Pietro Leggero, Daniela Massimello, Elena Mirabelli, Roberta Spagnolo, Sara Spataro, Marta Vittone; [illegible] *dinatore:* stud. Marco Barisone.

TIM e Dual Band.

Tutta un'altra musica.

GSM

Le chiamate aumentano di giorno [illegible] giorno. TIM risponde con la tecnologia Dual Band. Tecnicamente si tratta [illegible] un potenziamento della rete GSM, ottenuto aggiungendo alla frequenza [illegible] 900 Mhz una nuova banda di frequenze [illegible] 1800 Mhz.

Più semplicemente, si creano sulla rete più canali disponibili per il traffico e questo si traduce [illegible] una migliore qualità della conversazione.

Cosa dovete fare per godere di questi vantaggi? Proprio nulla. Perché il telefonino Dual Band seleziona automaticamente la banda di frequenza in base alle migliori condizioni [illegible] ricezione disponibili.

TIM e tecnologia Dual Band: la frequenza ha fatto il bis e il risultato è tutto da sentire.

800-011777

www.tim.it

TIM

Vivere senza confini

Il Festival Internazionale s'inaugura stasera (ore 20,30) al Massimo

Sette giorni di cinema omosex

Una «dedica» a Rock Hudson

[illegible]cio Cavalla

I film che cambiano la vita. E' questo lo slogan del quattordicesimo **Festival Internazionale di Film con Tematiche Omosessuali** che prende il via [illegible] al Massimo, via Montebello [illegible] L'edizione '99 si preannuncia ricca [illegible] titoli (oltre 150, in rappresentanza di ventidue cinematografie internazionali) [illegible] avvenimenti. Tre i concorsi: lungometraggi (dieci i film in gara), cortometraggi (quattordici titoli) e documentari (otto). Due [illegible] icone di quest'anno, la pin up Betty Page e il divo Rock Hudson. Inoltre si segnalano la rassegna «A 30 anni da Stonewall», la retrospettiva [illegible] volta ritornano» e la seconda parte del serial televisivo di successo oltreoceano «More tales of the city».

Inaugurazione questa [illegible] 20,30 al Massimo Uno con il film «Billy's Hollywood Screen Kiss» (Il bacio hollywoodiano di Billy), esordio nel lungometraggio dell'americano Tommy O'Haver. Definito il miglior film gay dello scorso anno, narra di un giovane fotografo intenzionato a creare una serie di foto riproducenti le scen[illegible] di bacio dell'epoca d'oro di Hollywood; durante l'allestimento, egli s'invaghisce di un musicista appena arrivato a Los Angeles. Gli interpreti sono Sean P. Hayes, Brad Rowe, Richard Ganoung [illegible] il regista Paul Bartel. [illegible] gruppo musicale dei Village People, in auge negli Anni Settanta («San Francisco» [illegible] «Macho Man» i titoli di loro ballatissimi successi) e dichiaratamente gay, è al centro della biografia cinematografica «Can't stop the music» girata diciannove anni fa da Nancy Walker [illegible] proposta alle 22,45. Intanto, a partire dalle 23, appuntamento al «Caffè Lori» (corso Vittorio Emanuele 64) [illegible] la «Festa di Apertura» a cui partecipano ospiti e spettatori del Festival.

Due gli altri lavori proposti in questa prima giornata: alle 16, per «Eventi Speciali: A volte ritornano - Omaggio [illegible] Charles Laughton», viene proiettato «Jamaica Inn» [illegible] Alfred Hitchcock con l'attore britannico, che sempre negò la sua omosessualità, protagonista; alle 17,45 è [illegible] in programma «Magnificent Obsession» (Una magnifica ossessione) di Douglas Sirk con Rock Hudson, icona di quest'anno.

Il Festival «Da Sodoma a Hollywood» [illegible] organizzato da L'Altra Comunicazione [illegible] il contributo di Comune, assessorato regionale alla Cultura, assessorato alle Risorse Naturali e Culturali della Provincia, presidenza del Consiglio dei ministri dipartimento dello Spettacolo, British Council, ambasciata del Canada di Roma, Goethe Institut, Colegio de Salamanca, CineCinemas. Si prosegue sino a mercoledì 21 aprile con proiezioni quotidiane nelle tre sale del Massimo dalle 15 a oltre la mezzanotte. I biglietti d'ingresso [illegible] costano 10 mila lire (ridotti a [illegible] mila).

«Il bacio hollywoodiano di Billy» (a sin.) del regista O'Haver [illegible] il film che apre la [illegible] Sopra, il divo Rock Hudson che sarà l'«icona» della manifestazione

Con la Sinfonia n. 11 di Shostakovic

Lingotto, stasera c'è Eliahu Inbal

La «Sinfonia n. 11» di Shostakovic, nonostante una certa enfasi e qualche prolissità, raggiunge livelli di rara intensità emotiva. Fu scritta per commemorare una delle pagine più sanguinose della [illegible] russa: la repressione della rivolta contro lo [illegible] del [illegible] gennaio 1905. L'orchestra evoca la manifestazio[illegible] di popolo, l'intervento dell'esercito con gli assalti della cavalleria e le scariche della fucileria. Le percussioni [illegible] scatenano senza mezze misure, come d'altronde nel tumultuoso finale «Campane a martello».

Questa sinfonia segna il ritorno di **Eliahu Inbal** sul podio del **Lingotto**, stasera alle 20,30 e domani alle 21, alla testa dell'Orchestra nazionale della Rai, e il direttore israeliano saprà certamente portare il complessi[illegible] strumentale alla giusta mi[illegible] di «calore». Si prevede quindi una serata memorabile, anche perché prima di Shostakovich si ascolterà il «Concerto in mi bemolle maggiore K 482» di Mozart, nell'interpretazione di Barry Douglas, il pianista irlandese che nel [illegible] ha vinto il prestigioso Premio Ciaikovskij.

Sempre stasera alle 21,15, per l'Opera Santa Pelagia, un appuntamento musicale fuori dalle consuete proposte. Il «Wood & Wind Duo», al **Centralino Club** di via delle Rosine 16, propone musica per marimba e flauto. Attorno alla prima [illegible] impegnerà Filippo Lattanzi, mentre il flauto sarà appannaggio di Anna Lisa Pisano. [illegible] pri[illegible] si è diplomato [illegible] Bari, la ragazza a Parma. Il programma comprende due prime esecuzioni italiane («Velocities» di Schwantner e «Dual Excursion» di Watters), oltre a «Figures in a Landscape» [illegible] Klatzow, «Syrinx» di Debussy, «After Syrinx» di Bennet, «Il silenzio della terra» di O'Leary, «Jacarandà» di Boccadoro. [il. a.]

Anna Lisa Pisanu e Filippo Lattanzi

APPUNTAMENTI *qua e là*

INCONTRI

[illegible] Alle 20,45 [illegible] l'Unione Industriale, in via Fanti 17, in collaborazione con l'Arcidiocesi [illegible] Torino, viene organizzato l'incontro [illegible] «Finanza globale: pro e [illegible]. Riferimenti etici per un autentico sviluppo». Intervengono monsignor Giampaolo Crepaldi [illegible] Mario [illegible]glio.

[illegible] Alle 17,30 [illegible] Centro Pannunzio, [illegible] via Maria Vittoria 35/h, Marcella Artuso Raspo, Anna Maria Bracale, Maurizia Cavaliere e Nevio Negro intervengono su «Poesia [illegible] società contemporanea. Prospettive di innovazione del linguaggio»

AEROPLANI. Alle 21 al Circolo della Stampa Sporting, [illegible] Agnelli 45, incontro [illegible] Filippo Bagnato [illegible] «Aeroplani e tecnologie in Piemonte». Intervengono anche Mario Berardi e un pilota collaudatore, [illegible] duce Piero Bianucci.

[illegible] Alle 21 all'Archivio di Stato, in piazzetta Mollino, Nicola Labanca, docente all'Università di Siena, parlerà su «Il colonialismo tra Italia liberale e regime fascista: continuità o rottura». A cura [illegible] Centro di Studi Africani

[illegible] Alle 21 al «Granello di senapo», in corso Turati 25/7, il Cioa (Centro Italiano [illegible] Astrologia) organizza una conferenza su «Ricerca astrologica-esoterica-religiosa sulla Mesopotamia» Relatrice Germana Accorsi Verdi.

[illegible] Stamane alle 10 all'Ugaf, in corso Dante 102, Luciano Roccia, direttore dell'Istituto Italiano Agopuntura, interviene [illegible] «L'agopuntura dall'Oriente all'Occidente [illegible] terapeutiche»

AL GOETHE. Domani alle 17,30 alla Biblioteca del Goethe Institut, in piazza S. Carlo [illegible]6, si terrà la conferenza di Manfred Frank dal titolo «Intimità psichica e autoconoscenza»

MANIFESTAZIONI

[illegible] **A [illegible]** Questa [illegible], [illegible], nella Palazzina di Caccia [illegible] Stupinigi, [illegible] di gala e premiazione dei vincitori [illegible] concorso Ictl (svoltosi a Costigliole d'Asti) che ha messo a confronto [illegible] cuochi stranieri che hanno creato ricette [illegible] [illegible] italia[illegible] L'ingresso è su invito. Informazioni allo 011/547.471

[illegible]

[illegible] [illegible] Alle 20,30 alla Comunità Ebraica, [illegible] piazzetta Primo Levi 12, viene presentato il libro di Giorgina Arian Levi [illegible] Emanuele Viterbo «Simeone Levi [illegible] storia sconosciuta [illegible] un [illegible] egittologo». Con gli autori partecipano Silvio Curto, Alberto Cavaglion [illegible] Alberto [illegible]mekh; presiede Enrico Fubini

FILOSOFIA. Alle 20,45 nell'Aula Magna dei licei torinesi dell'Arca in via Magenta 29, si parlerà dei [illegible] volumi di «Filosofia» [illegible] Vittorio Mathieu o Aldo Rizzo, pubblicati [illegible] Calderini. Intervengono Enzo Randone [illegible] Andrea Poma

SCUOLA HOLDEN. Alle 18 [illegible] Scuola Holden, in [illegible] Dante 118, l'Associazione Premio Italo Calvino organizza [illegible] presentazione [illegible] libro «Buio a Gerusalemme» di Paola Biocca, vincitrice dell'ultima edizione del Premio. Con l'autrice saranno presenti Marisa Bulgheroni, Delia Frigessi, Maria Nadotti [illegible] Nicola Tranfaglia

[illegible]

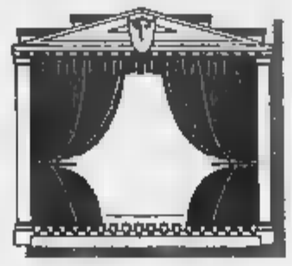
[illegible] Alle [illegible] nella showroom «Berta», via Piazzi 3, incontro sull'arte del ricevere con Barbara Ronchi della Rocca. Ingresso libero

All'Area I disegni del famoso illustratore

Le figure «liberty» firmate Dudovich

Nelle sale della Galleria Area, in via Napione 15, [illegible] è appena inaugurata una mostra di disegni scelti di **Marcello Dudovich** (sino al [illegible] maggio, tel. 011/883.655, orario: 10,30-12,30/16-19,30, ingresso libero). Nato a Trieste nel 1878, e morto [illegible] Milano nel 1962, Dudovich è stato fra i più importanti illustratori di manifesti e di cartelloni pubblicitari.

Le eleganti e liberty figure femminili, gli aspetti della vita mondana, il clima pittorico tra le due guerre, rappresentano [illegible] senso di un'esperienza quanto mai affascinante e risolta con un segno nitido ed essenziale. Autore dei manifesti per la «Borsalino» (1911) e la «Rinascente» (1955/56), l'artista ha anche realizzato a Torino, [illegible] 1917 al 1920, i cartelloni per [illegible] cinema: da Felsina Films a Cleo Films. Una vicenda, la sua, quanto mai interessante e segnata dalla Medaglia d'Oro per un cartellone nel 1900, dalle partecipazioni alle Biennali di Venezia, alla collaborazione con l'editore bolognese Edmondo Chappuis e con le riviste «Nuovissima», «Corso» e «Semplicissimus». Un cursus honorum davvero ricco [illegible] interessante per questo grande disegnatore. [a. mi.]



Silvia Francia

APPLAUSI, standing ovation con lunga sosta in piedi sotto il palcoscenico. E persino qualche «brava Ritin», vernacolare incitazione, lanciata da fondo sala alla beniamina. Così il pubblico ha festeggiato, martedì sera all'Alfieri, il debutto torinese della sua concittadina Pavone. Un debutto impegnativo, per l'ex-Giamburrasca ex-Peldicarota ex-Pappacolpomodoro, che ora è l'interprete della versione teatrale de «La strada», nel ruolo che, al cinema, fu di una grandiosa Giulietta Masina (lo spettacolo sarà in scena sino al 18). Una prova dura. E vinta dalla Pavone, secondo il pubblico dell'Alfieri. Sarà che, come l'attrice ha raccontato, questo palcoscenico è uno dei luoghi della sua vita: vi si esibì per la prima volta, a 13 anni (nelle vesti di un minuscolo Al Jolson), mentre nel '75 vi debuttò con Macario in «Due sul pianerottolo». E anche stavolta, la sala di piazza Solferino ha accolto al meglio Rita, tributando a lei e al collega Fabio Testi-Zampanò, un mare di applausi. Ma più che sui favori della fortuna, la Pavone conta sulla bravura. Lo spettacolo, prodotto da Mario Smeriglio e diretto da Filippo Crivelli su drammaturgia di Tullio Pinelli (che aveva firmato con Fellini e Ennio Flaiano la sceneggiatura cinematografica) e Bernardino Zapponi, si regge in gran misura proprio sull'interpretazione di una Pavone meno scatenata del solito, per esigenza di copione. E' lei che, con i gesti rallentati e stuporosi della sua Gelsomina, sa restituire un po' della struggente magia felliniana del film. E' lei, con quell'aria da fumetto triste allegro, a esprimere l'inadeguatezza dei vinti [illegible] confronti della vita, quella poetica sproporzione di personaggi troppo piccoli o troppo grandi, comunque destinati allo [illegible].

Più impacciato, Fabio Testi, che pure s'impegna a ricalcare rabbia e ruvidi intenerimenti di Zampanò: ma Anthony Quinn era un'altra cosa. E un'altra [illegible] era pure il matto di Richard Basehart rispetto [illegible] quello tratteggiato con disinvoltura da Franco Ricordi. Un'altra cosa: e d'altronde, nell'impossibilità di resuscitare un cuore, un'atmosfera e una poetica, sarebbe impensabile farne l'imitazione. Così Crivelli - con l'unica citazione autentica delle musiche originali di Nino Rota - rivisita quel che si può rivisitare: sostanzialmente la storia. L'avventura su strada di due vite sradicate, tristi, a volte buffe, di una vittima e del suo carnefice «spezzacatene», a [illegible] volta vittima [illegible]. In tema la scenografia di Danilo Donati, con esterni sfumati e con prospettiva di strade che [illegible] dono all'infinito, lunghe come la fame dei personaggi (peccato per qualche intoppo meccanico nei cambi di scena). Meno adeguati, i costumi. Specie quelli indossati [illegible] circensi, compagni di lavoro di Gelsomina e Zampanò: vesti troppo nuove, cangianti e lucidose, cui giuverebbe un po' di usura [illegible] provvisorietà per calzare a pennello su quelle vite sfilacciate.

Rita Pavone, cioè Gelsomina

Al Teatro Alfieri ne «La strada» anche Fabio Testi (che è Zampanò)

LA RECENSIONE

Rita Pavone strappa applausi ai suoi concittadini torinesi e Gelsomina ringrazia contenta

Al Piccolo Regio

Albertazzi e gli studenti con Saramago

«Nel cortile, un giardino di rose» è il titolo dell'incontro che si svolgerà oggi alle ore 18,30 al Piccolo Regio (piazza Castello 215) per onorare la presenza a Torino di **José Saramago**, premio Nobel per la Letteratura 1998. Un piccolo viaggio nel teatro (e non solo) dello scrittore portoghese, curato da Giacomo Bottino e Beppe Navello, e organizzato dal Crut e dalla Facoltà di Scienze della Comunicazione. Giorgio Albertazzi insieme con un gruppo di studenti del Dams di Torino, animerà la lettura di brani delle opere dello scrittore, che sarà presente in sala. Si attingerà alla sua vasta produzione letteraria.

Jose Saramago ha trattato tematiche estremamente varie, da grandi sintesi della storia portoghese è passato a descrivere episodi umani ambientati nell'Europa degli Anni Trenta sino a a tracciare affreschi religiosi e morali. Il pomeriggio è soltanto a inviti.

Per informazioni contattare in mattinata lo 011/817.34.21 oppure 011/670.33.33. [a. top.]

Pagine del Piemonte

Nel nuovo numero amori di Alfieri e il Grande Torino

Pagine [illegible] **Piemonte**, il periodico di [illegible], cultura, informazione [illegible] turismo, diretto da Alberto [illegible]nigaglia e edito da Priuli & Verlucca, si arricchisce di firme prestigiose. Il sociologo Luciano Gallino, il matematico Piergiorgio Odifreddi, il giornalista sportivo Gian Paolo Ormezzano, il libraio [illegible] scrittore Angelo Pezzana, l'economista Sergio Ricossa si [illegible] ad affiancare [illegible] Giorgio Calcagno, [illegible] Gianni Vattimo e agli altri preziosi collaboratori che animano la pubblicazione. Nel numero di aprile (in edicola a lire 15 mila), si segnalano servizi [illegible] [illegible] anni dalla tragedia del Grande Torino; sulle signore dell'arte; sulla vera storia della Fiera del Libro; sugli amori e le battaglie politiche di Vittorio Alfieri; sul Grinzane Cavour come fabbrica [illegible] cultura. Inoltre, per gli appassionati di golf, è tutta da scoprire la mappa dei green [illegible] Piemonte. [a. top.]

Stamane si aprono i battenti [illegible] Moncalieri

Per bricolage e fai da te c'è un enorme «market»

Un grande triangolo verde sovrasta [illegible] porta d'ingresso. E' il simbolo della catena Leroy Merlin, leader nel settore del **bricolage** e dei lavori fai da te. Oggi, alle 9, apre i battenti al pubblico, a Moncalieri, in via Postiglione 2, alle porte dell'area industriale Sanda Vadò, il nuovo centro che fa capo alla società Sib (Società Italiana di Bricolage), costituita dal gruppo francese e dalla Rinascente.

Un grande magazzino che si estende su [illegible] superficie di vendita di oltre 5000 metri quadrati, a [illegible] passi dallo svincolo San Paolo della Tangenziale Sud. E con un'offerta complessiva di circa 60 mila articoli: 40 mila in esposizione e i rimanenti su ordinazione. Un autentico paradiso per gli amanti dell'hobby: edilizia, falegnameria, elettricità, illuminazione, utensileria, ferramenta, vernici, decorazioni, tappeti, idraulica, sanitari, piastrelle, e articoli per il giardinaggio. E non solo: le offerte sono mirate anche [illegible] un clientela femminile, alla ricerca soprattutto di tendaggi, cuscini e articoli per l'arredo domestico. E [illegible] prodotti per gli amanti dell'arte fai da te: pittura, scultura. E divertimenti, come giochi per bimbi. Tra gli scaffali si trovano addirittura cucine, vasche idromassaggio, e un'ampia gamma di rubinetteria.

Il grande magazzino, dove lavorano circa 70 dipendenti, mette [illegible] disposizione dei clienti servizi di vario genere: taglio su misura di legno vetro, cornici, consegna a domicilio di materiale e preventivi di interventi mentre per le applicazioni più complesse esiste un elenco di artigiani selezionati, per aiutare gli hobbisti in difficoltà.

Il centro Leroy Merlin inaugurato ieri pomeriggio a Moncalieri è il quinto funzionante in Italia. [m. peg.]

MUSICA *dove*

[illegible]

Gruppo emergente [illegible] scena rock nazionale, i Madreblu aprono questa sera a Torino il tour nazionale: attesi alle 22 sul palco dell'«Hiroshima Mon Amour» (via Bossoli [illegible], presentano i brani del nuovo album «Necessità». I biglietti costano 10 mila lire.

MUSICA 90

Terzo appuntamento questa sera [illegible] «Supermarket» (viale Madonna di Campagna 1) per le [illegible] primaverili della rassegna «[illegible]le nuove musiche al [illegible] mondiale» organizzata da Musica 90. [illegible] protagonista la Technophonic Chamber Orchestra: Mirco Magnani, Marco Monfardini, [illegible] Ferro, Beatrice Sarti, Giovanni Porazzini [illegible] con il loro [illegible] progetto musicale («Beats and Movements» il titolo dell'album) alle 21,15. I biglietti costano 8 mila lire.

[illegible] [illegible]

[illegible] d'autore allo Zoo Bar, corso Casale 127: c'è il concerto Howe Gelb, presenta il nuovo lavoro «Hisser». S'inizia alle 22,30, biglietti a 15 mila lire.

[illegible] [illegible] LA [illegible]

«I ritmi per la pace» è il titolo [illegible] concerto organizzato [illegible] [illegible] giardini [illegible] via Plava [illegible] dalle organizzazioni giovanili della Sinistra Torinese [illegible] dal Gruppo regionale dei Comunisti [illegible] liani: suonano, [illegible] partire dalle 18, alcuni gruppi locali fra cui i Subsonica, Mau Mau, Statuto, Tribà.

[illegible] [illegible] LE CO[illegible] [illegible]

[illegible] contemporanea al Centralino Club, via delle Rosine 16: per la rassegna «Offsel» organizzata dall'Opera Munifica Istruzione, è in programma [illegible] concerto [illegible] Wood [illegible] Wind duo. S'inizia alle 21,15, [illegible] 17 incontro [illegible] gli artisti. L'ingresso [illegible] libero.

[illegible]

La dance degli Earth Water [illegible] Wine caratterizza la serata [illegible] «Reddocks» (via Valprato 68, ore 22), i [illegible] Corner [illegible] «Divina Commedia» (via San Donato 47, [illegible] 22), la Bovisa New Orleans [illegible] propone il [illegible] repertorio jazz [illegible] libreria Fogola (piazza C. Felice 19, ore 21,30).

Al «Café Procope» (via Juvarra 15, ore 22), crossover [illegible] gli X-Plode.

DOVE *andiamo*

L'ASSOLUTO NATURALE

Per il cartellone del Teatro Stabile, «prima» questa sera allo Juvarra (via Juvarra 15) per «L'assoluto naturale» con Sabina Guzzanti e Sandro Lombardi. S'inizia alle 21, biglietti a 40 mila [illegible].

[illegible] [illegible]

S'inaugura questa [illegible] al Teatro Monterosa, [illegible] Brandizzo 85, la rassegna «Le lingue storiche del Piemonte nello spettacolo» organizzata dalla Cooperativa Teatro [illegible] e dalla Regione. Il primo spettacolo [illegible] «Comedia de l'omo e dei soi cinque sentimenti e [illegible] farse» tratta dall'«Opera Jucunda» di Giovan Giorgio Alione e messa in [illegible] dal Teatro delle [illegible] per [illegible] regia di Massimo Scaglione. Il sipario si alza alle 21,15, biglietti a 10 mila lire.

[illegible] [illegible] DUE

Il Gruppo [illegible] Rocca mette in scena [illegible] questa [illegible]ra [illegible] sala Maviani del Teatro Adua (corso Giulio Cesare 67) lo spettacolo «Delitto a due» di Eugène Jonesco con Fiorenza Brogi e Bob Marchese. La [illegible] narra [illegible] un uomo [illegible] una donna che discutono animatamente in [illegible] [illegible] da letto, all'esterno, colpi [illegible] arma da fuoco [illegible] granata. Appuntamento alle 21,15, biglietti a 15 mila lire (ridotti a 12 mila).

[illegible] A [illegible]

Si conclude questa sera al Teatro di Torino la rassegna «Giovedì ridi» protagonisti di quest'ultima serata [illegible] Claudio Lauretta, uno del gruppo [illegible] «Striscia la notizia». [illegible] Claudio Masiero, terzo classificato [illegible] scorso anno [illegible] Festival Nazionale del Cabaret. Appuntamento alle 21.

A [illegible]

Spettacolo di cabaret questa sera al Teatro Carletti di Chivasso: protagonista Marco Berry (uno de «La rete», il programma televisivo di Italia 1). S'inizia alle 21.

[illegible] [illegible] [illegible]

La rassegna «Risate in anteprima» propone questa sera all'Officina del [illegible] Magia (via dei Mille 13) [illegible] spettacolo di cabaret [illegible] Marco Bertone [illegible] Enrico Ceva [illegible] comincia [illegible] [illegible].

Cabaret anche all'Arnold [illegible] (strada Baravida 7/4) con i milanesi [illegible] e Simone ne «[illegible] vendetta [illegible] Pizzibutti». S'inizia [illegible] [illegible].

A Mobilandia-Stock di Bruino centinaia di pezzi in pronta consegna

Lo stock può farvi un regalo

Divani, cucine, armadi, tavoli e sedie

Siete stufi dei soliti negozi di mobili? Siete stufi di offerte minime, di assortimenti incompleti, di consegne complesse? Siete soprattutto stufi di prezzi sempre troppo alti? E' il momento di Mobilandia Stock. Per scoprirlo basta arrivare a Bruino, ad un paio di chilometri oltre Orbassano, sulla strada che porta a Giaveno e ad Avigliana. Qui c'è un magazzino che può realizzare una sorta di miracolo: sposare il prezzo stracciato alla qualità.

Gli esempi si sprecano e si comincia da un divano letto (3 posti), dotato di meccanismo scivolante a mila lire. Poi, con un salto di qualità ecco una coppia di prestigiosi divani in alcantare (3 posti + 2 posti) a meno di 3 milioni. Poi ecco la pelle con una coppia (3 posti + 2 posti) a 1.899.000 lire sino ad arrivare a 2.399.000 per un letto a tre posti. E se amate il caldo nabuk ecco un'occasione ghiotta: una coppia di divani a 2.499.000 lire. L'offerta dei divani è comunque immensa: ci sono centinaiadi pezzi che vi aspettano, pronti a tornare a casa con voi. E non c'è solo disponibilità di divani accoppiati, ma anche di pezzi singoli e di singole poltrone, in stoffa od in pelle.

Chi preferisce l'arte povera troverà un'offerta davvero imponente. E' infatti arrivato il rinassortimento di tutta la merce. Con cucine a partire da 1.999.000 lire, e - assicurano a Mobilandia - che solo nel prezzo è certo per costruzione e qualità. Perchè sono cucine con cassetti in metallo, top di quattro centimetri e antine in laminato.

Da Mobilmandia Stock c'è, ad attendervi, anche un vasto assortimento di tavolini in ottone, metallo e ottone, marmo, carrelli portavivande in ottone e carrelli porta televisore. Tutti i pezzi a 199 mila lire ciascuno, che è un prezzo molto interessante in quanto si tratta di prodotti che sino a poco fa venivano venduti fra le 560 mila lire ed il milione.

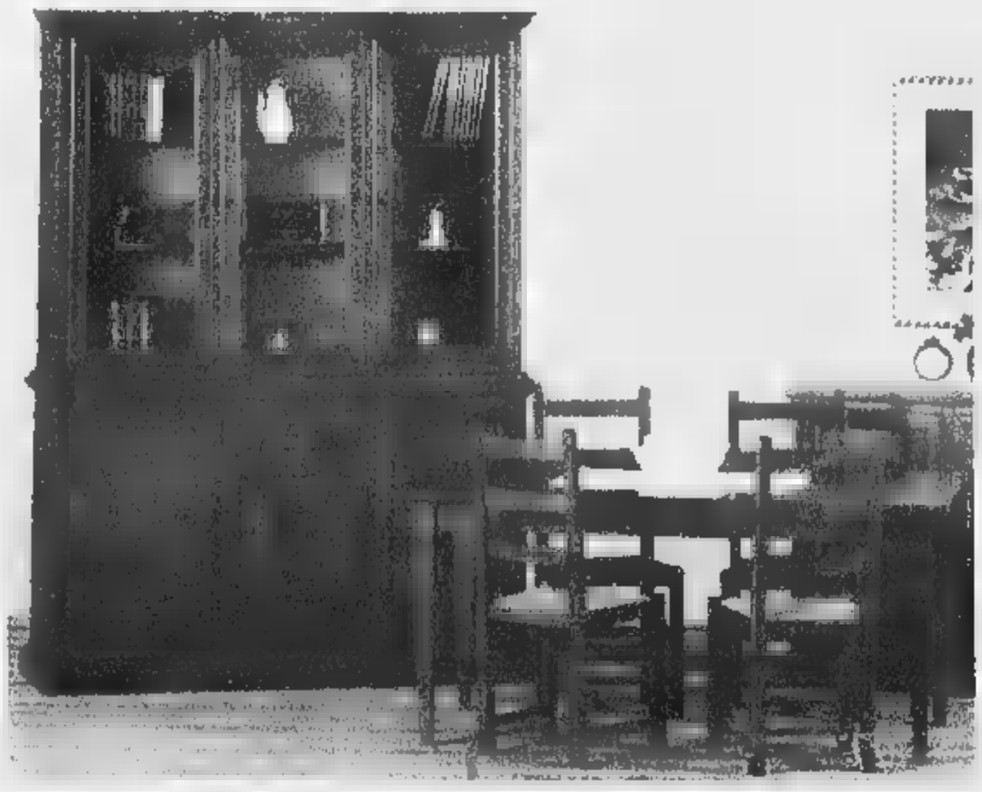
E' il momento buono di comperare le sedie. Ne sono infatti arrivate di bellissime, per soggiorno e cucina, in tinta noce e sia in tinta faggio, oppure laccate blu e verde. Sono sedie che costavano 200 mila lire, adesso ne costano 49 mila lire. Poco di più, 60 mila lire, costano invece le sedie per ufficio, con o senza bracciolo, con alzata a gas.

sono possibili prezzi tanto clamorosi? Il segreto sta nella strategia commerciale di «Mobilandia Stock», un negozio-magazzino dalle caratteristiche nuove, innovative, capaci di concretare eccezionali risparmi per il cliente. Per capire bene, va spiegata bene la filosofia degli stock, che non sono altro che «quantitativi di merce» di cui manca un assortimento completo e che vengono ceduti, per le ragioni più svariate, a prezzi più bassi, spesso a prezzi stracciati. Gli stock più tipici sono quelli messi in vendita dalle aziende produttrici per sgomberare i magazzini, necessari per ospitare le produzioni più recenti: in questa fase, il produttore è disposto ad applicare forti ribassi nei prezzi, a patto che l'acquirente sia in grado di comprare tutto e di portarlo via in tempi brevi.

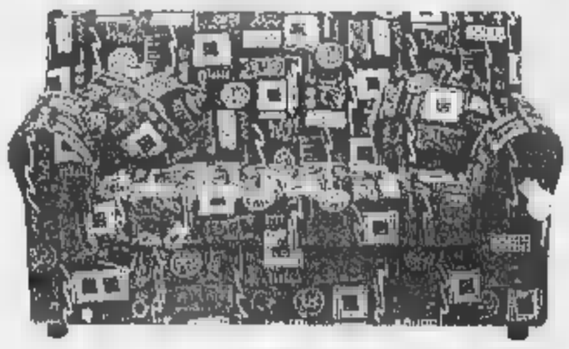
Altro caso classico è quello della «superproduzione»: se un'azienda di mobili ottiene una commessa, poniamo dal Canada, per 1000 tavolini di un certo tipo, ne produrrà certamente 1030-1040, per essere pronta a rimpiazzare ogni possibile incidente di trasporto. Ma se tutto fila liscio, come accade quasi sempre, i 30-40 tavolini in più saranno collocatoi sul mercato a prezzi minimi, proprio attraverso gli stock.

A Mobilandia queste cose le sanno, le sanno bene. Così hanno deciso di utilizzare il magazzino di Bruino, che si era quasi svuotato dopo il trasferimento di Mobilandia a Rivalta, nei pressi del Centro Commerciale Piramid. Qui è appunto nato «Mobilandia Stock» che pone in vendita mobili di ogni tipo a prezzi stracciati, fra il 50 ed il 70 per cento in meno rispetto ai correnti prezzi di mercato.

Con «Mobilandia stock» è nata dunque una nuova opportunità, ma è nato soprattutto un nuovo modo di pensare l'acquisto. «Un negozio di stock - spiegano i responsabili dell'iniziativa - deve essere capito: può produrre vantaggi economici molto consistenti, ma richiede anche qualche visita in più. In altre parole occorre saper buttare l'occhio, valutare sul momento l'opportunità di un acquisto».

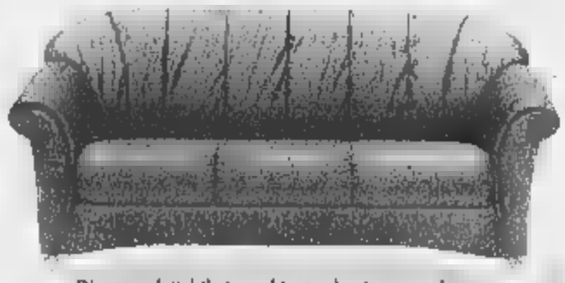


ABBIAMO FATTO uno STOCK di DIVANI
TUTTI IN PRONTA CONSEGNA



Divano 3 posti CON + divano 2 posti
SCONTATO
€. 999.000
IVA compresa.
FANTASTICO

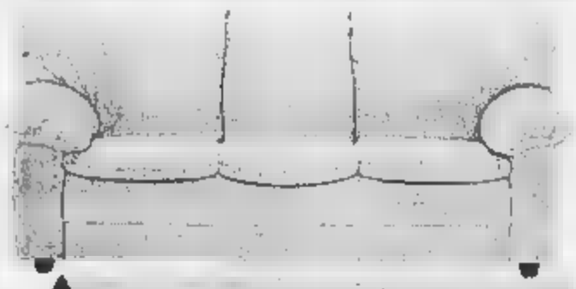
Divano 3 posti cm 160 trasformabile in letto matrimoniale con rete a doghe e trapunta fantasia, compreso 2 cuscini
SCONTATO
€. 299.000
IVA compresa.



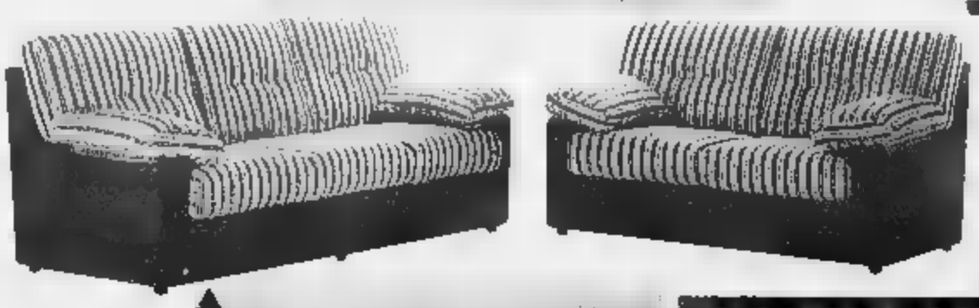
Divano adattabile in ambiente classico o moderno in pelle pieno fiore, disponibile in 5 colori. Divano 3 posti + divano 2 posti
SCONTATO
€. 1.899.000
IVA compresa.

Comodo salotto in ALCANTARA, disponibile con letto. Divano 3 posti misure cm 205x87 + divano 2 posti misure cm 165x87
SCONTATO €. 2.499.000
IVA compresa.

OCCASIONE IMPERDIBILE
Divano 3 posti con letto e doghe + divano 2 posti in VERA PELLE
SCONTATO
LISTINO 3.221.000 €. 2.399.000
IVA compresa.



Divano 3 posti + divano 2 posti in VERA PELLE, disponibile in diversi colori
LISTINO 4.294.000 €. 1.999.000
IVA compresa.



Divano 3 posti + divano 2 posti
€. 1.499.000
IVA compresa.

NUOVI ARRIVI
TUTTI INTERAMENTE MASSELLI

MOBILANDIA stock
VIA TORINO 54 BRUINO
Tel. 011/9086436

PREZZI franco nostro magazzino.

Comunichiamo che la nostra vecchia sede di BRUINO è diventata un NUOVO NEGOZIO di STOCK. Compriamo stoccaggi di prodotti da tutta Italia ed Europa da fallimenti e da aziende che necessitano di monetizzare il loro magazzino. Noi compriamo per intero tutte le loro giacenze così riusciamo ad offrirvi PRODOTTI di QUALITA' a PREZZI BASSISSIMI. Poca scelta, ma GRANDISSIMO RISPARMIO. ORARIO APERTURA: Lunedì 15,00-19,30 Martedì/Mercoledì/Giovedì/Venerdì 9,30-12,30 15,00-19,30 Sabato Orario continuato 9,30-19,30 Domenica e Lunedì mattina CHIUSO

Strade chiuse e traffico limitato per la Roller Marathon internazionale

Torino invasa dai pattinatori

Domenica mattina il centro sarà dei pedoni

I pattini a rotelle padroni della città per una giornata. Impensabile sino a due anni fa, oggi una realtà. Domenica, per consentire lo svolgimento in completa sicu- da seconda International Roller Marathon, sarà modificata una fetta della viabilità di Torino.

Tutte le vie comprese nella zona fra corso Vittorio Emanuele II, corso Galileo Ferraris, corso Unione Sovietica, corso Cosenza, Agnelli, corso IV Novembre, corso Duca degli Abruzzi e il tratto di via Roma tra piazza San Carlo e corso Vittorio Emanuele II saranno chiusi traffico dalle 8,45 (partenza della agonistica) alle 10,15. Una seconda limitazione al transito dei veicoli è prevista dalle 10,45 alle 13 per consentire il passaggio delle gare amatoriali.

Per chi proprio non potesse rinunciare all'uso dell'auto (escluse ovviamente le emergenze), il servizio d'ordine consentirà l'uscita dalla zona interna al circuito imboccando Sebastopoli (verso Est e verso Ovest), corso Peschiera corso Einaudi, ma solo dalle 10,45. In questi giorni i cittadini residenti della zona dalla stanno ricevendo presso proprie abitazioni le informazioni sugli orari chiu- delle e altri aspetti logistici. «E' un piccolo sacrificio che chiediamo torinesi - dicono gli organizzatori - per una gara che attirerà in città 4 mila atleti provenienti da tutto il mondo. Sarà un pubblicità positiva per Torino».

La Roller Marathon è però solo agonismo, nonostante presenza della nazionale italiana della squadra internazionale delle Salomon. Nel ruolo di testimonial interverranno l'ex fondista Albarello e il campione europeo short track Fabio Carta, ma la carta a sorpresa si chiama Max Gazzè: il romano, che all'ultimo Festival di Sanremo ha presentato il brano «Una musica può fare», sarà ospite di Rtl Torino, radio ufficiale della manifestazione. Le iscrizioni (10 mila lire) sono possibili presso il Cus Torino (via Braccini 1) e lo Csain Piemonte (via Legnano 27) fino a domani, o negli stand allestiti dagli organizzatori in piazza San Carlo sabato (dalla ore 20,30) e domenica alle 8,30). [s. gar.]

Coppa, prima semifinale: 1-0 sul Porcari

Per il Moncalieri decide Grassitelli

Moncalieri fa un piccolo passo verso la finale di Coppa Italia. Nell'andata di semifinale, la squadra di Brucato ha battuto 1-0 in casa il Porcari Montecarlo Lucca con gol Grassitelli al 21' della ripresa.

Il match è stato combattuto e teso, con i toscani bravi nel primo tempo a mantenere il possesso di palla pur senza creare grandi occasioni. Il Moncalieri è invece uscito alla distanza, ottenendo un successo che lascia ben sperare per il ritorno di mercoledì, anche se il Porcari si esprime meglio in casa e potrebbe quindi recuperare il gol di svantaggio. Ieri nel finale il Moncalieri ha anche avuto una grande di andare al ritorno con due reti all'attivo, ma Perziano ha clamorosamente fallito il gol dopo un'azione personale.

I torinesi si possono tuttavia consolare con la consapevolezza di essere, soprattutto in Coppa, una squadra da trasferta. Lontano dal loro campo di Borgata Testona, hanno infatti già eliminato nella fase nazionale il Salò Benaco e il Conegliano. Mister Brucato è dunque ottimista, anche alla luce del match di ieri: «Conoscevamo Porcari e la sua ottima organizzazione di gioco. Nel primo tempo hanno messo in mostra un buon calcio, mentre noi siamo partiti un po' contratti. Buda però non è mai stato impegnato seriamente. Nella ripresa abbiamo giocato con maggior personalità e il 2-0 avrebbe scandalizzato nessuno. E ora il ritorno: il Porcari in casa è temibile, come del resto noi in trasferta. Sarà un bel duello». [p. acc.]

SPORT

HOCKEY GHIACCIO: PREMIATO. Tommaso Traversa, anni, attaccante dell'Hockey Torino, è premiato quale miglior giocatore del Torneo internazionale under 16 Espoir di Aosta, vinto dal Losanna.

Buoni risultati nella combinata tris di Fiediluco, primo test della stagione per gli azzurrabili. L'Armata ha ottenuto tre secondi posti e due terzi con la Carando e la Griglio nel due senza ad handicap. Due successi per Elisabetta Brugo (Esperia) in doppio, più due secondi posti in singolo. Vittoria anche per Walter Bottega (Sisport Fiat Avio) nell'otto, oltre a un secondo nel due senza. Infine Paolo Braida (Cerea) è giunto quinto in doppio.

BASEBALL E VOLLEY: CORSI. I Grizzlies Torino organizzano ogni martedì e giovedì (h. 17,30-19,30) in v. Passo Buole corsi di baseball per i nati tra l'87 e il . Nuova Sata 2000 e Carol's tengono invece stage di volley per ragazze under 14 presso la palestra Sala (via Pilo 24) ogni mercoledì (h. 15,30-17,30). Informazioni allo 011-758367.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

RUGBY

Propaganda. *Maschile, Eccellenza* (4ª rit.). *Girone A:* Orbassano A-Moncalieri A 46-36; Crocetta To A-Ivrea A 43-61. Classifica: Cus 14; Ivrea A, Orbassano A 10; Cersa 8; Crocetta A 4; Moncalieri A 2. *Girone B:* Lions Ao-Ttb 41-74; Venaria A-Sea Settimo A 79-58. Classifica: Ttb 15; Kolbe A 12; Aosta 10; Venaria A 8; Sea 6; Sisport A 2. *Girone C* (2ª rit.): Ginnastica To-S. Paolo A 49-50; Cus To B-Crocetta To B 78-36; Moncalieri C-Moncalieri B 36-55. Classifica: S. Paolo A 16; Cus 14; Ginnastica 12; Grugliasco, Crocetta 6; Moncalieri C, Moncalieri B 4; S. Paolo B 0. *Girone D:* Csen Leini-Centro To 28-90; Rebabasket-Sisport B 83-15; Lombardi To-Sisport B 61-42. Classifica: Reba 16; Libertas, Lombardi 12; Kolbe B, Centro B; Nole 6; Sisport B, Leini 0. *Girone E:* Sea Settimo C-Ivrea b 17-86; Safa-Carmagnola A 60-53; Carmagnola B-Safa 34-76; Alpignano-Sea Settimo C 101-9. Classifica: Safa 16; Carmagnola A 12; Sea B 10; Alpignano 8; Venaria B 4; Ivrea B 3; Carmagnola B 2; Sea C 0. *Girone F:* Orbassano B-Piossasco B 42-47; Pinerolo-Club Musinè 78-19. Classifica: Pinerolo 16; Atlavir, Piossasco B 10; Rosta 6; Piossasco A, Musinè 4; Orbassano B 2; Valpellice 0. *Femminile* (2ª rit.). *Girone A:* Revac Collegno-Grugliasco A 68-49. Classifica: Collegno 12; Ginnastica 10; Moncalieri B; Grugliasco A, Sea 4; Atlavir 2; Grugliasco B 0. *Girone B:* Gandhi '77 To-Palmar To A 45-74; Palmar To A-Palmar To B . Classifica: Palmar A 14; Ribm 10; Palmar B 6; Rosta 4; Druentina 2; Gandhi 0.

CALCIO

Juniores regionali (11ª rit.). *Gir. D:* Sarre-Cirié 5-1; Settimo-Gassino 3-1; Caselle-Mathi 2-0; Rivarolese-P. Settimo 2-1; Castellamonte-V. Lanzo 1-1; Vaudese-Volpiano 2-3. Classifica: Mathi 45; Sarre 42; P. Settimo 40; Settimo 34; Lanzo, Volpiano 33; Castellamonte 30; Caselle 28; Gassino 27; Rivarolese 25; 13; Cirié 12. Qualificata: Mathi. *Gir. E:* Aviglianese-Cumiana 1-3; Kl-Grugliasco 5-4; Chisola-Olympic 3-1; B. S. Remo-Orbassano 1-1; Piossasco-Pianezza 1-1; S. Secondo-Rivalta 4-2. Aviglianese 48; Chisola 42; Cumiana 39; Olympic 38; Grugliasco 36; S. Secondo 35; Kl 30; Rivalta 25; Pianezza 23; Piossasco 21; Orbassano, S. Remo 13. Qualificata: Aviglianese. *Gir. F:* Atm-Cbs 1-2; S. Mauro-Lucento 2-0; Ardor-Pertusa 3-3; Cenisia-Pozzomaina 2-0; Salus-Savonera 2-2; B. Viola-Sporting 5-3. Classifica: S. Mauro 57; Lucento 53; Cbs 41; Salus 40; Cenisia 36; Sporting 33; Viola 30; Savonera 28; Ardor 21; Pertusa 17; Pozzomaina 15; Atm 2. Qualificata: S. Mauro. *Gir. H:* R. Moncalieri-Canelli 1-0; Fulvius-Carmagnolese 2-4; Libarna-Castellazzo 3-0; Trofarello-Pecetto 2-1; Pino 73-Pominese 2-0; Cambiano-Santenese 1-3. Classifica: Libarna 47; Carmagnolese 45; Trofarello 43; Castellazzo 40; Pecetto 34; Fulvius 27; Santenese 26; Canelli 25; Pominese, Pino 73 23; Cambiano 19; R. Moncalieri 15. Qualificata: Libarna.

PALLANUOTO

B (ultima di andata): Busto-Bernini To 8-13 (Spiller 7; Appino 3; Donelli, Maina, Santin 1); Cus Mi-Ispra 3-8; Arona-Bs 4-13; ha riposato Olona Varese. Classifica: Bernini 15; Olona, Ispra 9; Busto 6, Bs 3; Cus Mi, Arona 1.

PALLAVOLO

Prima divisione. *Maschile. Gir. A* (20ª): S. Giak-Gassino 3-1; La Salle-Ottica Lens 1-3; S. Paolo-Meneghetti 2-3; Musinè-Trisfera 3-0; Autotrasporti-Body System 3-1; Stilcar-Luserna 0-3. Classifica: Lens 51; S. Giak 45; Meneghetti 42; S. Paolo 40; Luserna 39; Gassino 34; Autotrasporti 28; Musinè, Body 27; Stilcar 14; La Salle 7; Trisfera 6. *Gir. B:* Parella-S. Giorgio 3-0; Free V.-Michelin 3-2; 1-3; DB Tommasi-S. Mauro 1-3; Nuncas-Palmar 3-2; Nova Sirla-New York 1-3. Classifica: S. Mauro 51; Nuncas 47; Lasalliano 41; De Tommasi 39; New York 38; Free 35; Parella 33; Palmar 29; S. Giorgio 25; Montanaro 11, Michelin 8; Sirla 3. *Femminile. Gir. A:* Rivarolo-Free V. 2-3; Nuncas-Parella 0-3; Perosa-S. Giorgio 3-0; Sagittario-K2 3-1; La Bussola-Caselle 2-3, Moncalieri-Technocad 0-3. Classifica: Parella 55; Perosa 53; Bussola 39; S. Giorgio 36; Free 33; Sagittario 29; Nuncas 26; Caselle ; K2 ; Technocad 20; Rivarolo 19; Moncalieri 5. *Gir. B:* Pominò-Leo Chieri 3-0; S. Francesco al Campo-Argo 3-0, Mercatone Uno-Centro V. 3-0; Carrara-Manfuetto 3-1; Nova Sirla-Pinerolo 2-3, Bruzolo-Giaveno 3-1. Classifica: Mercatone 47; Giaveno 46; Argo 42; Pinerolo 39; 33, Sirla, S. Francesco 32; Bruzolo, Pominò 30; Centro V. 19; Manfuetto, Leo 5. *Gir. C:* Dopolavoro-Arasca 3-1; Venaria-Apers 3-1; Autoscuola Azzurra-Oulx 3-2; Montalto-Koinè 3-1; Collegno-Volvera 3-2. Classifica: Dopolavoro 54; Arasca 46; Volvera 43; Montalto 36; Collegno 28; Azzurra 21; Koinè, Oulx 20; Valdocco ; Apers ; Venaria 4.

NUOTO

Campionato Polizie Municipali a Ferrara (part. 120). *Senior:* 4. C. Damino (Michelino) *Pionieri A:* 3. Greco (Michelino). *Pionieri B:* 1. F. Beux (To). *Veterani A:* 1. F. Cantore (S. Michele). *Veterani B:* 1. Martignoni (To); 4. Lavecchia (Collegno). *Donne:* 1. P. (To); 2. Saponaro (To); 3. Nisi (To); Bauducco (To).

di Alba (km. 21,097; part. 500). 1. Galoasso (Cus To) 1h 4'54"; 2. Galiano (Varata) 1h 5'04"; 3. Gemetto (Santhoni) 1h 6'14"; 4. Cavarella (Cover) 1h 7'09"; Fogu (Monterosa) 1h 8'01"; 6. Santachiara (Cover) 1h 9'07". *Donne:* 1. G. Rinaudo (Santhoni) 1h 21'23"; 2. Manzone (Atp To) 1h 23'31"; 3. Giordanengo (Dragonaro).

GINNASTICA

Campionati Regionali a squadre (a Vercelli). *Spada maschile:* 1. Pro Vc A; 2. C.S. Casale; Circ. Scherma Ivrea. *Spada femminile:* Pro Vc A; 2. Circ. Scherma Ivrea; 3. Pro Vercelli C.

SCI

Gara Fis Val d'Isère (300 partecipanti). *SuperG Ragazzi Femminile:* 4. F. Giacchero (Sansicario), 5. Gatta (id). *Slalom Ragazzi Maschile:* 1. F. Vottero (id). *Allievi:* 6. C. Cervo (id).

SOFTBALL

Serie B (giornate 1ª e 2ª): 1 New Star Avigliana 5-7, 2-18; Manhattan Pinerolo-Legnano 2-25, 2-7; Tempest Settimo-Codogno 5-3, 1-5. Junior To-La Loggia 3-1, 3-1. Classifica Junior: Legnano, Avigliana 1000, Codogno, Settimo 500, Bovisio, La Loggia, Pinerolo 0.

TENNIS

C (1ª giornata). *Maschile. Gironi toste di serie:* Green Park Rivoli A-Comunale Rivoli 5-1, Le Pleiadi B-Momasso 5-1, Country Cn-Le Pleiadi A 3-3, Fioccardo A-Le Betulle Rivara 3-3. *Gironi qualificazione:* Valpellice-Borgosesia 2-4; Polo To-Olivetti Ivrea 3-3; Sporting Borgaro-La Pineta Sangano 1-5, Remador-Alba 1-4; Alpignano-Cuneese 3-3; Caluso-Sommariva Bosco 5-1; Cirié-Dehonia 2-4, Cannobio-Casale 0-6, Torrestennis-Arca Nc 5-1, Ust Bernasco-Pinerolo 5-1, CR Al-Green Park Rivoli B 4-2, La Selva-Piazzano No 1-5; Bosso To-Accademia Bi 3-3, Alba Marina dil To 5-1; Dil Al-Dega Vinovo 2-4, Ac- Bi-Novara Bi 2-4; Ronchi Verdi B-AT Al 3-3; Master Fioccardo B-Circolo Bi 5-0. *Femminile.* Ronchi Verdi-Sporting Borgaro 2-1; Circolo Bi-Pino T se 2-1, Cirié S. Carlo-Com. Rivoli A 0-3; Fornaci Bernasco-Dil Al 0-3; Ast Giaveno-Com. Rivoli 3-0; Ust Bernasco B-Sandigliano 0-3; La Pineta Sangano-Europa 3-0; Accademia Bi-Monviso A 1-2, Country Cn-Le Pleiadi B 0-3; Caraglio-Ust Bernasco A 1-2; Casale-Sporting To 2-1; Fioccardo-Dega Vinovo 0-3, Sommariva Bosco-Monviso B 3-0; Alba-Green Park Rivoli 1-2; Ac-Cannobio 1-2; Le Pleiadi A-Pro Vc 3-0. *(altri risultati sul giornale di domani)*

FIORINO. CONVENIENZA record.

Prezzo speciale
L. 14.500.000
Fiorino Furgone Business
1.7 turbodiesel
IVA e messa in strada escluse

Oppure

Valutazione
L. 3.500.000
dell'usato che vale *zero*
su tutte le versioni
Fiorino

FINANZIAMENTO* 30 MESI,

Dopo aver battuto tutti i record di capacità, accessibilità e funzionalità, Fiorino, l'unico della sua categoria equipaggiato con turbodiesel, conquista nuovo primato: la convenienza. Date un'occhiata alle straordinarie offerte commerciali e approfittatene subito: i record di Fiorino premiano il vostro lavoro.

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 APRILE

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DI PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

IN ENTRAMBE LE SOLUZIONI L'IMPORTO FINANZIATO È PARI AL PREZZO DI ACQUISTO, IVA E MESSA IN STRADA ESCLUSE. Esempio di finanziamento: importo da finanziare L. 14.500.000. N rate: 30 da L. 502.498. T.A.N.: 3%, T.A.E.G.: 4,46. Salvo approvazione SAVA

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI" - Lingotto Ore 20,30 (turno rosso) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 23° concerto Stagione Sinfonica 1998/99. Direttore: ELIAHU [illegible] Pianista BARRY DOUGLAS W.A MOZART - Concerto n. 22 in mi bemolle maggiore K. [illegible]2 per pianoforte e orchestra DIMITRIJ SOSTAKOVIC - Sinfonia n. 11 in [illegible] minore op. 103 ("L'anno 1905") Poltrona L. 55.000/ingresso L. 30.000/ Ridotto giovani L. 15.000. Per informazioni tel 810 1653/810 4961

PICCOLO REGIO (piazza Castello) ore 10.30. Domenica 16/4/99 per DOMI: [illegible] MUSICA 1998 (3° concerto) Concerto diretto e suonato dall'orchestra Sinfonica Nazionale della Rai D. SOSTAKOVIC: Quartetto n. 11 in fa [illegible] op. 122 W.A [illegible] Quartetto in [illegible] maggiore K. 370 per oboe, violino, viola e violoncello. J. BRAHMS - Quintetto n. 1 in [illegible] op. 51

RITROVI

AMERICA: tel 447 7171. da non è sempre festa, il Maxico

BEVERLY HILLS: Sabato il sabato del lavoro. 0161 961 243. Questa sera [illegible] spettacolo Katia e Brandi e [illegible] spagnoleggiata erotica

CHURRASCARIA: B. Gorio 9 T. [illegible] 2669

CLUB 84: 15.30 Pelan Band. Ore 21 [illegible] Big Harmony Big Band

DJ RADIO: Corso Italia 611 541 1075 ore 21 Pub e Cocktail Bar. Domani [illegible] dell'anno

FEMINABAR: v. Pomba 7 Tel. 011 812 7356 oggi supergnocculow 17.45 alle 22 con Sara [illegible] alitano 23.45

GARDEN: 650 3443 h. 15 Liana c'è 21 Tanguedos Argentino Domani h. 21

LA LUCCIOLA: c.so Taranto 206 tel 290 097 21 Tourismo Danse grecque

LE RIDE: chiuso

PATIO-L'INVIDIA: 561 4841 Ore 22.30 **TANGO** Sala Danza: sono ore 21 musica da ballo

TROCADERO NIGHT CLUB via A. Doria 11 Musica del vivo spettacolo ogni 22.30 ingresso libero la sera tel. 011 562 0868.

TROCADERO: tutti i giovedì grande spett. ballo latino brasiliano

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') via Vrala 9 tel. 011 562 5104 - La Madonna con il Bambino di Mantegna e Tiepolo

ARTE CLUB (650 3011) Gian Enzo Sperone

BIASUTTI: Bruno Cassinari

DAVICO: Ceramiche Torino

FOGLIATO: 900 piemontese.

MARINI ARTE: "A. Manzoni" dal 15 19 30

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

ARTEINCORNICE: Borgo Sesia

CARLINA: Francesca Casorati pers.

CENASCO: Corpo a corpo Tel 645 247

MICRO: Tolentino

NARCISO: omaggio a Victor Pasmore

Stagione in abbonamento
TEATRO STABILE TORINO
TEATRO JUVARRA, ore 20.45

[illegible] NAZIONALE
di Goffredo Parise
con
SABINA GUZZANTI
SANDRO LOMBARDI
GIOVANNI SCANDELLA
regia
FEDERICO TIEZZI
Compagnia Teatrale I Magazzini
Teatro Stabile dell'Umbria
Biglietteria TST, via Rossini 29, Telefono 011 517 6246
(martedì 17/18, lunedì riposo)

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

ERBA
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
Michelle Pfeiffer
in FONDO al CUORE
un film di LILLI GHISDARD
www.cecchigori.com

DOMANI AL LUX
NICOLAS CAGE
Ci sono soglie che non devono essere superate
UN FILM DI JOEL SCHUMACHER
8MM
DELITTO A LUCI ROSSE
www.columbiatristar.it

DOMANI AL VITTORIA
Parliamone in vino, ma in [illegible]
mafia!
DISTRIBUZIONE METRO GOLDWYN MAYER INTERNATIONAL ITALIA - STUDIO CANAL PICTURES

DOMANI DUE GIARDINI
LA COMMEDIA "DARK" [illegible] DELLA [illegible] '98
SINCLAIR MCNEMAR — GRIFFIN McCABLE — ROSEMARY [illegible]
ORPHANS
UN FILM DI PETER MULLAN
"CI SONO MOMENTI [illegible] VITA IN [illegible] NON SAI SE RIDERE O PIANGERE"
VICKY RED

Fatelo come vi pare ma spegnete il telefonino!
DOMANI AL NAZIONALE
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
VOGLIO STARE SOTTO AL LETTO
un film di e con BRUNO COLELLA
[illegible] PAPALEO
GIORGIO [illegible]
[illegible] SCACCIA
e con MICHELLE HUNZIKER
soggetto di BRUNO COLELLA
sceneggiatura di BRUNO COLELLA VINCENZO DE CAROLIS di PROSSEDI
produttore esecutivo ALESSANDRO CALOSCI
prodotto da [illegible] e [illegible]
www.cecchigori.com

capolavoro di VICTOR HUGO l'evento cinematografico dell'anno
DOMANI AL ROMANO
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
i MISERABILI
LIAM [illegible] CLAIRE RUSH UMA THURMAN [illegible] DANES
UN FILM DI BILLE AUGUST
www.cecchigori.com

a Pleasantville non c'erano i colori, e nemmeno la passione. Fino a quando...
DOMANI AMBROSIO - KING
TOBEY MAGUIRE JEFF DANIELS JOAN ALLEN WILLIAM H. MACY J.T. WALSH e REESE WITHERSPOON
PLEASANTVILLE
www.meduse.it

"Una comedy-thriller senza tregua e molto originale. Il miglior esempio di un cinema europeo scanzonato ma pieno di contenuti" (New York Times)
OGGI AL CHARLIE CHAPLIN 1
Accompagnato da una suora con [illegible] molto vicino a risolvere il mistero
DIVORCING JACK
DAVID THEWLIS
RACHEL GRIFFITHS

LE TV PRIVATE

TELENORD
8.25 Le adorabili creature, Telefilm; 8.50 Patrocelli, [illegible]; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg9; 14.30 Amichevolmente con...; 19.00 Amore in soffitta, Telefilm; 19.30 Un ragazzo come noi, Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 **Assassino della domenica**, Film; 22.30 Amichevolmente con...; 1.15 Tg9.

TELECUPOLE
7.00 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4, 20.00 Canzoni e musica, Talk-show; 22.30 Tg4 Informazione; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Caramella; 8.00 I grandi documentari; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema, 22.00 Bioritmo; 23.10 Rubrica di cinema.

TELECITY
13.10 Telecity pomeriggio; 14.42 7 e vinci; 15.10 Nonli di Forte Coraggio, Telefilm; 17.10 Soldato Benjamin, Telefilm; 17.55 La grande vallata, TF; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 **Gianburrasca**, Film; 22.55 Seven show; 23.55 Vacanze istruzioni per l'uso; 0.45 Ephemondi.

TELEGRUPPO
10.00 The box; 12.00 Grande ippica; 12.10 Tg9; 12.30 Telefilm; 13.30 The Box; 16.30 [illegible]; 18.00 Telefilm; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 Film; 22.10 Telegiornale; 23.30 Telefilm.

PRIMANTENNA
11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.00 Cronache regionali news; 14.30 Videosone; 16.30 Magia e salute; [illegible].00 La fortuna e il g[illegible]; 19.15 [illegible] regionali news; 19.40 Fun tv; 21.00 Volley time; 22.30 Tg Diario; 22.40 La salute e i rimedi naturali; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Rubrica di cartomanzia.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 8.15 Mama, TN; 10.30 Alfari d'oro; 12.30 Maria, Telenovela; 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4 flash, 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 18.00 Agri news; 20.10 Game watch; 20.45 Toro amore mio; 22.00 Fun tv; 22.15 Colpo grosso, 23.20 Eva Orlowsky show.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi, 17.50 Fun Tv; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Juventinews; 22.10 Tg Time; 22.45 Cartomanzia; 1.00 Teletime by night.

QUINTA RETE
12.00 Telegiornale; 12.30 Contatalia; 13.00 Dolcissimo per amore, Telefilm, 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm, 17.00 Musicalmente tha; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Get smart, Telefilm; 19.00 Tg; 19.30 Documentario; 20.00 Documentario; 20.30 **Thunder 3**, Film, 22.30 Tg

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter, notiziario condotto da [illegible] Paola Carpinella, 18.00 Container; 18.15 Crazy dance odeon; 18.45 Short; 18 [illegible] oh!; 19.00 Motown; 19.15 Rush finale; 19.30 Il regionale; 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa, 20.30 **L'ostaggio**, Film-tv; 22.30 Il regionale; 2[illegible] Sudigli, Settimanale sportivo; 24.00 Skipper; 0.30 Soft-Blob.

[illegible]
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Juno Alison show; Telefilm; 12.45 Canavese notizie (anche alle 18.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Fun tv; 21.10 Telefilm; 23.00 Le auto della settimana.

RETE RETE
8.30 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; [illegible] First and ten, TF; 13.00 Tg; 13.30 Italianissima; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Italianissimo; 19.00 Italianissima; 20.00 Continenti, documentario; 20.30 **Impatto frontale**, Film; 22.30 Tg; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Follie no-stop.

G.R.P.
7.30 Vivere Torino; 13.00 La grotta di alvaro, Telefilm; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.05 Avvenimenti; [illegible].30 Vivere Torino; 20.40 Trasmissione dell'Associazione del Buon Governo; 22.30 Copertina; 23.30 Le auto della settimana.

[illegible]
6.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 Speciale inn; 22.40 Informasella; [illegible].15 Voi sessualità; 0.15 Menoquindici.

[illegible] BAI
9.00 **Gli eroi di Sparta**, Film; [illegible] Vita della Chiesa; 11.35 Caro domani, Miniserie; 12.00 Lotta per la vita, Telefilm; 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale; 14.00 [illegible]; 16.15 **I topi** [illegible] Film, 18.15 Cartoni animati; 19.15 Il regionale, 19.45 Tg 2000; 20.25 Notiziario E.N.S.; 21.00 Filodiretto; 23.00 Il regionale.

TAI 9
9.00 **Gli eroi di Sparta**, Film; 10.30 Vita della Chiesa; 11.35 Caro domani, Miniserie; 12.00 Lotta per la vita, TF; 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale locale; 16.15 **I topi del deserto**, Film; 18.15 Cartoni animati; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.25 Telegiornale locale; 21.00 Filodiretto; 23.00 Telegiornale locale.

E 21
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Matrimonio proibito, TN; 20.30 Il condominio; 21.30 Le auto della settimana

TELE [illegible]
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'[illegible]; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le [illegible] della settimana, 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

[illegible] DIO
7.00 Marcellina, TN; 7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm, 13.00 Cartoni animati; 14.00 Marcellina, TN; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoci insieme; 18.30 Il mondo intorno a noi, Documentario; 19.30 Tg; [illegible] Cartoni animati; 20.45 Gol mania.

VIDEONORD
12.30 Telefilm; 13.30 The box; 16.30 Film, 18.00 Telefilm, 19.00 Grande ippica; 19.10 Tg 9 telenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.05 Grande ippica, Rubrica; 20.30 **Scandali al mare**, Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo, 22.25 Auto d'oggi, Rubrica; 23.05 Club telescommesse; 23.30 Telefilm.

Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

tuttoaffari
011-5152 TUTTE LE DOMENICHE IL TUO GIORNALE DI ANNUNCI GRATUITI
LA STAMPA

IN E[illegible] dal 2[illegible]
LE GUIDE DI ALP per escursionismo
SENTIERI DELLA COLLINA TORINESE
CARTA DEI SENTIERI DELLA COLLINA TORINESE
con LA STAMPA e TORINOsette
La Guida di ALP e la Carta 1:15.000
a sole lire 15.000 anziché lire 24.500

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

AFFLICTION. Drammatico. Nick Nolte è un poliziotto d'una piccola cittadina che vede la propria vita andare in pezzi e che diventa autodistruttivo. Per il regista Schrader la violenza è contagiosa. **[Eliseo Rosso]**

ARLINGTON ROAD. Thriller. Jeff Bridges, professore in un college, diventa amico del nuovo vicino (Tim Robbins), un architetto insospettabile. **[Ellington 1]**

A VENDRE. Commedia esistenziale. France scappa «col soldo» il giorno delle nozze; il quasi-marito le manda dietro un investigatore privato... **[Viking]**

BIGLIETTI D'AMORE. Sentimentale. La storia (vera) di Gary, uno dei grandi bagarini di New York, che vive d'espedienti vendendo biglietti di partite, spettacoli e mostre, innamorato della studentessa Linda: ma lei vuole che metta la testa a posto. **[Doria]**

IL CIELO IN UNA STANZA. Commedia. Amarcord surreale dei fratelli Vanzina: un padre si ritrova proiettato nella sua infanzia, negli anni '50, insieme al figlio. **[Villaforia]**

A CIVIL ACTION. Drammatico. L'avvocato John Travolta fa causa a due grosse industrie responsabili, con il loro inquinamento, di aver provocato la morte di otto ragazzi per leucemia. (Al Reposi 4 oggi si proietta la versione in lingua originale). **[Ambrosio 1, Artecchino, Olimpia 2, Reposi 4]**

COSE MOLTO CATTIVE. Commedia. Ritmo, guai e noir per un addio al celibato di un gruppo d'amici a Las Vegas, con un cadavere di mezzo. **[Eliseo Blu, Etoile]**

DEMONI E DEI. Biografico. Gli ultimi anni di vita del regista James Whale, geniale, anticonformista e gay. **[Due Giardini]**

DIVORCING JACK. Commedia gialla. A Belfast, Margaret, studentessa e amante occasionale del giornalista Dan, viene uccisa. Lui riesce a raccogliere le sue ultime parole - «Divor... Jac» - e viene così coinvolto in un'intricata trama cui partecipano la polizia, il primo ministro e persino una scheggia impazzita dell'Ira. **[Chaplin 1]**

LA FAME E LA SETE. Comico. Il secondo film di Antonio Albanese narra di tre fratelli che si riuniscono per la morte del padre nel paese siciliano dove sono cresciuti. **[Arlecchino, Arlecchino 2, Arlecchino 3, Arlecchino 4, Arlecchino 5, Arlecchino 6, Arlecchino 7, Arlecchino 8, Arlecchino 9, Arlecchino 10, Arlecchino 11, Arlecchino 12, Arlecchino 13, Arlecchino 14, Arlecchino 15, Arlecchino 16, Arlecchino 17, Arlecchino 18, Arlecchino 19, Arlecchino 20, Arlecchino 21, Arlecchino 22, Arlecchino 23, Arlecchino 24, Arlecchino 25, Arlecchino 26, Arlecchino 27, Arlecchino 28, Arlecchino 29, Arlecchino 30, Arlecchino 31, Arlecchino 32, Arlecchino 33, Arlecchino 34, Arlecchino 35, Arlecchino 36, Arlecchino 37, Arlecchino 38, Arlecchino 39, Arlecchino 40, Arlecchino 41, Arlecchino 42, Arlecchino 43, Arlecchino 44, Arlecchino 45, Arlecchino 46, Arlecchino 47, Arlecchino 48, Arlecchino 49, Arlecchino 50, Arlecchino 51, Arlecchino 52, Arlecchino 53, Arlecchino 54, Arlecchino 55, Arlecchino 56, Arlecchino 57, Arlecchino 58, Arlecchino 59, Arlecchino 60, Arlecchino 61, Arlecchino 62, Arlecchino 63, Arlecchino 64, Arlecchino 65, Arlecchino 66, Arlecchino 67, Arlecchino 68, Arlecchino 69, Arlecchino 70, Arlecchino 71, Arlecchino 72, Arlecchino 73, Arlecchino 74, Arlecchino 75, Arlecchino 76, Arlecchino 77, Arlecchino 78, Arlecchino 79, Arlecchino 80, Arlecchino 81, Arlecchino 82, Arlecchino 83, Arlecchino 84, Arlecchino 85, Arlecchino 86, Arlecchino 87, Arlecchino 88, Arlecchino 89, Arlecchino 90, Arlecchino 91, Arlecchino 92, Arlecchino 93, Arlecchino 94, Arlecchino 95, Arlecchino 96, Arlecchino 97, Arlecchino 98, Arlecchino 99, Arlecchino 100, Arlecchino 101, Arlecchino 102, Arlecchino 103, Arlecchino 104, Arlecchino 105, Arlecchino 106, Arlecchino 107, Arlecchino 108, Arlecchino 109, Arlecchino 110, Arlecchino 111, Arlecchino 112, Arlecchino 113, Arlecchino 114, Arlecchino 115, Arlecchino 116, Arlecchino 117, Arlecchino 118, Arlecchino 119, Arlecchino 120, Arlecchino 121, Arlecchino 122, Arlecchino 123, Arlecchino 124, Arlecchino 125, Arlecchino 126, Arlecchino 127, Arlecchino 128, Arlecchino 129, Arlecchino 130, Arlecchino 131, Arlecchino 132, Arlecchino 133, Arlecchino 134, Arlecchino 135, Arlecchino 136, Arlecchino 137, Arlecchino 138, Arlecchino 139, Arlecchino 140, Arlecchino 141, Arlecchino 142, Arlecchino 143, Arlecchino 144, Arlecchino 145, Arlecchino 146, Arlecchino 147, Arlecchino 148, Arlecchino 149, Arlecchino 150, Arlecchino 151, Arlecchino 152, Arlecchino 153, Arlecchino 154, Arlecchino 155, Arlecchino 156, Arlecchino 157, Arlecchino 158, Arlecchino 159, Arlecchino 160, Arlecchino 161, Arlecchino 162, Arlecchino 163, Arlecchino 164, Arlecchino 165, Arlecchino 166, Arlecchino 167, Arlecchino 168, Arlecchino 169, Arlecchino 170, Arlecchino 171, Arlecchino 172, Arlecchino 173, Arlecchino 174, Arlecchino 175, Arlecchino 176, Arlecchino 177, Arlecchino 178, Arlecchino 179, Arlecchino 180, Arlecchino 181, Arlecchino 182, Arlecchino 183, Arlecchino 184, Arlecchino 185, Arlecchino 186, Arlecchino 187, Arlecchino 188, Arlecchino 189, Arlecchino 190, Arlecchino 191, Arlecchino 192, Arlecchino 193, Arlecchino 194, Arlecchino 195, Arlecchino 196, Arlecchino 197, Arlecchino 198, Arlecchino 199, Arlecchino 200, Arlecchino 201, Arlecchino 202, Arlecchino 203, Arlecchino 204, Arlecchino 205, Arlecchino 206, Arlecchino 207, Arlecchino 208, Arlecchino 209, Arlecchino 210, Arlecchino 211, Arlecchino 212, Arlecchino 213, Arlecchino 214, Arlecchino 215, Arlecchino 216, Arlecchino 217, Arlecchino 218, Arlecchino 219, Arlecchino 220, Arlecchino 221, Arlecchino 222, Arlecchino 223, Arlecchino 224, Arlecchino 225, Arlecchino 226, Arlecchino 227, Arlecchino 228, Arlecchino 229, Arlecchino 230, Arlecchino 231, Arlecchino 232, Arlecchino 233, Arlecchino 234, Arlecchino 235, Arlecchino 236, Arlecchino 237, Arlecchino 238, Arlecchino 239, Arlecchino 240, Arlecchino 241, Arlecchino 242, Arlecchino 243, Arlecchino 244, Arlecchino 245, Arlecchino 246, Arlecchino 247, Arlecchino 248, Arlecchino 249, Arlecchino 250, Arlecchino 251, Arlecchino 252, Arlecchino 253, Arlecchino 254, Arlecchino 255, Arlecchino 256, Arlecchino 257, Arlecchino 258, Arlecchino 259, Arlecchino 260, Arlecchino 261, Arlecchino 262, Arlecchino 263, Arlecchino 264, Arlecchino 265, Arlecchino 266, Arlecchino 267, Arlecchino 268, Arlecchino 269, Arlecchino 270, Arlecchino 271, Arlecchino 272, Arlecchino 273, Arlecchino 274, Arlecchino 275, Arlecchino 276, Arlecchino 277, Arlecchino 278, Arlecchino 279, Arlecchino 280, Arlecchino 281, Arlecchino 282, Arlecchino 283, Arlecchino 284, Arlecchino 285, Arlecchino 286, Arlecchino 287, Arlecchino 288, Arlecchino 289, Arlecchino 290, Arlecchino 291, Arlecchino 292, Arlecchino 293, Arlecchino 294, Arlecchino 295, Arlecchino 296, Arlecchino 297, Arlecchino 298, Arlecchino 299, Arlecchino 300, Arlecchino 301, Arlecchino 302, Arlecchino 303, Arlecchino 304, Arlecchino 305, Arlecchino 306, Arlecchino 307, Arlecchino 308, Arlecchino 309, Arlecchino 310, Arlecchino 311, Arlecchino 312, Arlecchino 313, Arlecchino 314, Arlecchino 315, Arlecchino 316, Arlecchino 317, Arlecchino 318, Arlecchino 319, Arlecchino 320, Arlecchino 321, Arlecchino 322, Arlecchino 323, Arlecchino 324, Arlecchino 325, Arlecchino 326, Arlecchino 327, Arlecchino 328, Arlecchino 329, Arlecchino 330, Arlecchino 331, Arlecchino 332, Arlecchino 333, Arlecchino 334, Arlecchino 335, Arlecchino 336, Arlecchino 337, Arlecchino 338, Arlecchino 339, Arlecchino 340, Arlecchino 341, Arlecchino 342, Arlecchino 343, Arlecchino 344, Arlecchino 345, Arlecchino 346, Arlecchino 347, Arlecchino 348, Arlecchino 349, Arlecchino 350, Arlecchino 351, Arlecchino 352, Arlecchino 353, Arlecchino 354, Arlecchino 355, Arlecchino 356, Arlecchino 357, Arlecchino 358, Arlecchino 359, Arlecchino 360, Arlecchino 361, Arlecchino 362, Arlecchino 363, Arlecchino 364, Arlecchino 365, Arlecchino 366, Arlecchino 367, Arlecchino 368, Arlecchino 369, Arlecchino 370, Arlecchino 371, Arlecchino 372, Arlecchino 373, Arlecchino 374, Arlecchino 375, Arlecchino 376, Arlecchino 377, Arlecchino 378, Arlecchino 379, Arlecchino 380, Arlecchino 381, Arlecchino 382, Arlecchino 383, Arlecchino 384, Arlecchino 385, Arlecchino 386, Arlecchino 387, Arlecchino 388, Arlecchino 389, Arlecchino 390, Arlecchino 391, Arlecchino 392, Arlecchino 393, Arlecchino 394, Arlecchino 395, Arlecchino 396, Arlecchino 397, Arlecchino 398, Arlecchino 399, Arlecchino 400, Arlecchino 401, Arlecchino 402, Arlecchino 403, Arlecchino 404, Arlecchino 405, Arlecchino 406, Arlecchino 407, Arlecchino 408, Arlecchino 409, Arlecchino 410, Arlecchino 411, Arlecchino 412, Arlecchino 413, Arlecchino 414, Arlecchino 415, Arlecchino 416, Arlecchino 417, Arlecchino 418, Arlecchino 419, Arlecchino 420, Arlecchino 421, Arlecchino 422, Arlecchino 423, Arlecchino 424, Arlecchino 425, Arlecchino 426, Arlecchino 427, Arlecchino 428, Arlecchino 429, Arlecchino 430, Arlecchino 431, Arlecchino 432, Arlecchino 433, Arlecchino 434, Arlecchino 435, Arlecchino 436, Arlecchino 437, Arlecchino 438, Arlecchino 439, Arlecchino 440, Arlecchino 441, Arlecchino 442, Arlecchino 443, Arlecchino 444, Arlecchino 445, Arlecchino 446, Arlecchino 447, Arlecchino 448, Arlecchino 449, Arlecchino 450, Arlecchino 451, Arlecchino 452, Arlecchino 453, Arlecchino 454, Arlecchino 455, Arlecchino 456, Arlecchino 457, Arlecchino 458, Arlecchino 459, Arlecchino 460, Arlecchino 461, Arlecchino 462, Arlecchino 463, Arlecchino 464, Arlecchino 465, Arlecchino 466, Arlecchino 467, Arlecchino 468, Arlecchino 469, Arlecchino 470, Arlecchino 471, Arlecchino 472, Arlecchino 473, Arlecchino 474, Arlecchino 475, Arlecchino 476, Arlecchino 477, Arlecchino 478, Arlecchino 479, Arlecchino 480, Arlecchino 481, Arlecchino 482, Arlecchino 483, Arlecchino 484, Arlecchino 485, Arlecchino 486, Arlecchino 487, Arlecchino 488, Arlecchino 489, Arlecchino 490, Arlecchino 491, Arlecchino 492, Arlecchino 493, Arlecchino 494, Arlecchino 495, Arlecchino 496, Arlecchino 497, Arlecchino 498, Arlecchino 499, Arlecchino 500, Arlecchino 501, Arlecchino 502, Arlecchino 503, Arlecchino 504, Arlecchino 505, Arlecchino 506, Arlecchino 507, Arlecchino 508, Arlecchino 509, Arlecchino 510, Arlecchino 511, Arlecchino 512, Arlecchino 513, Arlecchino 514, Arlecchino 515, Arlecchino 516, Arlecchino 517, Arlecchino 518, Arlecchino 519, Arlecchino 520, Arlecchino 521, Arlecchino 522, Arlecchino 523, Arlecchino 524, Arlecchino 525, Arlecchino 526, Arlecchino 527, Arlecchino 528, Arlecchino 529, Arlecchino 530, Arlecchino 531, Arlecchino 532, Arlecchino 533, Arlecchino 534, Arlecchino 535, Arlecchino 536, Arlecchino 537, Arlecchino 538, Arlecchino 539, Arlecchino 540, Arlecchino 541, Arlecchino 542, Arlecchino 543, Arlecchino 544, Arlecchino 545, Arlecchino 546, Arlecchino 547, Arlecchino 548, Arlecchino 549, Arlecchino 550, Arlecchino 551, Arlecchino 552, Arlecchino 553, Arlecchino 554, Arlecchino 555, Arlecchino 556, Arlecchino 557, Arlecchino 558, Arlecchino 559, Arlecchino 560, Arlecchino 561, Arlecchino 562, Arlecchino 563, Arlecchino 564, Arlecchino 565, Arlecchino 566, Arlecchino 567, Arlecchino 568, Arlecchino 569, Arlecchino 570, Arlecchino 571, Arlecchino 572, Arlecchino 573, Arlecchino 574, Arlecchino 575, Arlecchino 576, Arlecchino 577, Arlecchino 578, Arlecchino 579, Arlecchino 580, Arlecchino 581, Arlecchino 582, Arlecchino 583, Arlecchino 584, Arlecchino 585, Arlecchino 586, Arlecchino 587, Arlecchino 588, Arlecchino 589, Arlecchino 590, Arlecchino 591, Arlecchino 592, Arlecchino 593, Arlecchino 594, Arlecchino 595, Arlecchino 596, Arlecchino 597, Arlecchino 598, Arlecchino 599, Arlecchino 600, Arlecchino 601, Arlecchino 602, Arlecchino 603, Arlecchino 604, Arlecchino 605, Arlecchino 606, Arlecchino 607, Arlecchino 608, Arlecchino 609, Arlecchino 610, Arlecchino 611, Arlecchino 612, Arlecchino 613, Arlecchino 614, Arlecchino 615, Arlecchino 616, Arlecchino 617, Arlecchino 618, Arlecchino 619, Arlecchino 620, Arlecchino 621, Arlecchino 622, Arlecchino 623, Arlecchino 624, Arlecchino 625, Arlecchino 626, Arlecchino 627, Arlecchino 628, Arlecchino 629, Arlecchino 630, Arlecchino 631, Arlecchino 632, Arlecchino 633, Arlecchino 634, Arlecchino 635, Arlecchino 636, Arlecchino 637, Arlecchino 638, Arlecchino 639, Arlecchino 640, Arlecchino 641, Arlecchino 642, Arlecchino 643, Arlecchino 644, Arlecchino 645, Arlecchino 646, Arlecchino 647, Arlecchino 648, Arlecchino 649, Arlecchino 650, Arlecchino 651, Arlecchino 652, Arlecchino 653, Arlecchino 654, Arlecchino 655, Arlecchino 656, Arlecchino 657, Arlecchino 658, Arlecchino 659, Arlecchino 660, Arlecchino 661, Arlecchino 662, Arlecchino 663, Arlecchino 664, Arlecchino 665, Arlecchino 666, Arlecchino 667, Arlecchino 668, Arlecchino 669, Arlecchino 670, Arlecchino 671, Arlecchino 672, Arlecchino 673, Arlecchino 674, Arlecchino 675, Arlecchino 676, Arlecchino 677, Arlecchino 678, Arlecchino 679, Arlecchino 680, Arlecchino 681, Arlecchino 682, Arlecchino 683, Arlecchino 684, Arlecchino 685, Arlecchino 686, Arlecchino 687, Arlecchino 688, Arlecchino 689, Arlecchino 690, Arlecchino 691, Arlecchino 692, Arlecchino 693, Arlecchino 694, Arlecchino 695, Arlecchino 696, Arlecchino 697, Arlecchino 698, Arlecchino 699, Arlecchino 700, Arlecchino 701, Arlecchino 702, Arlecchino 703, Arlecchino 704, Arlecchino 705, Arlecchino 706, Arlecchino 707, Arlecchino 708, Arlecchino 709, Arlecchino 710, Arlecchino 711, Arlecchino 712, Arlecchino 713, Arlecchino 714, Arlecchino 715, Arlecchino 716, Arlecchino 717, Arlecchino 718, Arlecchino 719, Arlecchino 720, Arlecchino 721, Arlecchino 722, Arlecchino 723, Arlecchino 724, Arlecchino 725, Arlecchino 726, Arlecchino 727, Arlecchino 728, Arlecchino 729, Arlecchino 730, Arlecchino 731, Arlecchino 732, Arlecchino 733, Arlecchino 734, Arlecchino 735, Arlecchino 736, Arlecchino 737, Arlecchino 738, Arlecchino 739, Arlecchino 740, Arlecchino 741, Arlecchino 742, Arlecchino 743, Arlecchino 744, Arlecchino 745, Arlecchino 746, Arlecchino 747, Arlecchino 748, Arlecchino 749, Arlecchino 750, Arlecchino 751, Arlecchino 752, Arlecchino 753, Arlecchino 754, Arlecchino 755, Arlecchino 756, Arlecchino 757, Arlecchino 758, Arlecchino 759, Arlecchino 760, Arlecchino 761, Arlecchino 762, Arlecchino 763, Arlecchino 764, Arlecchino 765, Arlecchino 766, Arlecchino 767, Arlecchino 768, Arlecchino 769, Arlecchino 770, Arlecchino 771, Arlecchino 772, Arlecchino 773, Arlecchino 774, Arlecchino 775, Arlecchino 776, Arlecchino 777, Arlecchino 778, Arlecchino 779, Arlecchino 780, Arlecchino 781, Arlecchino 782, Arlecchino 783, Arlecchino 784, Arlecchino 785, Arlecchino 786, Arlecchino 787, Arlecchino 788, Arlecchino 789, Arlecchino 790, Arlecchino 791, Arlecchino 792, Arlecchino 793, Arlecchino 794, Arlecchino 795, Arlecchino 796, Arlecchino 797, Arlecchino 798, Arlecchino 799, Arlecchino 800, Arlecchino 801, Arlecchino 802, Arlecchino 803, Arlecchino 804, Arlecchino 805, Arlecchino 806, Arlecchino 807, Arlecchino 808, Arlecchino 809, Arlecchino 810, Arlecchino 811, Arlecchino 812, Arlecchino 813, Arlecchino 814, Arlecchino 815, Arlecchino 816, Arlecchino 817, Arlecchino 818, Arlecchino 819, Arlecchino 820, Arlecchino 821, Arlecchino 822, Arlecchino 823, Arlecchino 824, Arlecchino 825, Arlecchino 826, Arlecchino 827, Arlecchino 828, Arlecchino 829, Arlecchino 830, Arlecchino 831, Arlecchino 832, Arlecchino 833, Arlecchino 834, Arlecchino 835, Arlecchino 836, Arlecchino 837, Arlecchino 838, Arlecchino 839, Arlecchino 840, Arlecchino 841, Arlecchino 842, Arlecchino 843, Arlecchino 844, Arlecchino 845, Arlecchino 846, Arlecchino 847, Arlecchino 848, Arlecchino 849, Arlecchino 850, Arlecchino 851, Arlecchino 852, Arlecchino 853, Arlecchino 854, Arlecchino 855, Arlecchino 856, Arlecchino 857, Arlecchino 858, Arlecchino 859, Arlecchino 860, Arlecchino 861, Arlecchino 862, Arlecchino 863, Arlecchino 864, Arlecchino 865, Arlecchino 866, Arlecchino 867, Arlecchino 868, Arlecchino 869, Arlecchino 870, Arlecchino 871, Arlecchino 872, Arlecchino 873, Arlecchino 874, Arlecchino 875, Arlecchino 876, Arlecchino 877, Arlecchino 878, Arlecchino 879, Arlecchino 880, Arlecchino 881, Arlecchino 882, Arlecchino 883, Arlecchino 884, Arlecchino 885, Arlecchino 886, Arlecchino 887, Arlecchino 888, Arlecchino 889, Arlecchino 890, Arlecchino 891, Arlecchino 892, Arlecchino 893, Arlecchino 894, Arlecchino 895, Arlecchino 896, Arlecchino 897, Arlecchino 898, Arlecchino 899, Arlecchino 900, Arlecchino 901, Arlecchino 902, Arlecchino 903, Arlecchino 904, Arlecchino 905, Arlecchino 906, Arlecchino 907, Arlecchino 908, Arlecchino 909, Arlecchino 910, Arlecchino 911, Arlecchino 912, Arlecchino 913, Arlecchino 914, Arlecchino 915, Arlecchino 916, Arlecchino 917, Arlecchino 918, Arlecchino 919, Arlecchino 920, Arlecchino 921, Arlecchino 922, Arlecchino 923, Arlecchino 924, Arlecchino 925, Arlecchino 926, Arlecchino 927, Arlecchino 928, Arlecchino 929, Arlecchino 930, Arlecchino 931, Arlecchino 932, Arlecchino 933, Arlecchino 934, Arlecchino 935, Arlecchino 936, Arlecchino 937, Arlecchino 938, Arlecchino 939, Arlecchino 940, Arlecchino 941, Arlecchino 942, Arlecchino 943, Arlecchino 944, Arlecchino 945, Arlecchino 946, Arlecchino 947, Arlecchino 948, Arlecchino 949, Arlecchino 950, Arlecchino 951, Arlecchino 952, Arlecchino 953, Arlecchino 954, Arlecchino 955, Arlecchino 956, Arlecchino 957, Arlecchino 958, Arlecchino 959, Arlecchino 960, Arlecchino 961, Arlecchino 962, Arlecchino 963, Arlecchino 964, Arlecchino 965, Arlecchino 966, Arlecchino 967, Arlecchino 968, Arlecchino 969, Arlecchino 970, Arlecchino 971, Arlecchino 972, Arlecchino 973, Arlecchino 974, Arlecchino 975, Arlecchino 976, Arlecchino 977, Arlecchino 978, Arlecchino 979, Arlecchino 980, Arlecchino 981, Arlecchino 982, Arlecchino 983, Arlecchino 984, Arlecchino 985, Arlecchino 986, Arlecchino 987, Arlecchino 988, Arlecchino 989, Arlecchino 990, Arlecchino 991, Arlecchino 992, Arlecchino 993, Arlecchino 994, Arlecchino 995, Arlecchino 996, Arlecchino 997, Arlecchino 998, Arlecchino 999, Arlecchino 1000]**

IN FONDO AL CUORE. Drammatico. Nelli hall di un grande albergo una donna perde il figlio piccolo: nove anni più tardi sucora alla sua porta un ragazzino che potrebbe essere lui. Nel cast Michelle Pfeiffer e Whoopy Goldberg. **[Erba 1]**

LADRI PER LA PELLE. Thriller. Baldwin, ladro professionista che ama cani e 33 giri, viene tradito «sul lavoro» dai committenti d'un furto: diventerà un professionista della vendetta. **[Lux]**

LUCIGNOLO. Commedia. Il debutto alla regia del comico toscano Cecchetini racconta le vicende di Lucio, disoccupato che s'invaghisce d'una infermiera. **[Valentino 1]**

MILONGA. Drammatico. Il commissario Giancarlo Giannini, omosessuale sfortunato in amore, alle prese con l'omicidio d'un famoso conduttore televisivo. **[Reposi 5]**

LE PAROLE CHE NON TI HO DETTO. Sentimentale. Le solitudini di Kevin Costner, vedovo inconsolabile che si occupa di barche sulla costa del Maine, e della giornalista divorziata Robin Wrigt Penn, si incontrano .. **[Ambrosio 3, Ideal, Reposi 1]**

PATCH ADAMS. Comico. Williams è il medico inventore della comico-terapia con cui cura i suoi piccoli pazienti. **[Ciak, Reposi 2]**

RUGRATS. Cartone. Le avventure della banda di piccoli vandali, dalla tv al cinema: sporchi, brutti, trasgressivi e buffi. **[Cristallo]**

SALVATE IL SOLDATO RYAN. Drammatico. Spielberg sulla Seconda Guerra Mondiale, cinque Oscar. **[Cristallo]**

SHAKESPEARE IN LOVE. Sentimentale. Il film «immagina» la vita di Shakespeare in modi «shakespeariano»: duelli, travestimenti, risse, nella Londra fine '500. **[Ambrosio, Fiamma, Reposi, Studio Uno]**

LA SOTTILE LINEA ROSSA. Drammatico. Terrence Malick narra di un plotone dell'esercito Usa impegnato a Guadalcanal contro i giapponesi. **[Chaplin 2]**

UN TE' CON MUSSOLINI. Commedia. Zeffirelli fa in conti con l'infanzia, raccontando un gruppo di vecchie signore della colonia d'inglesi a Firenze, che nel '38, col Fascismo, diventò «superlegge». **[Kuneg]**

TRENO DE VIE. Commedia drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi di sterminio a sé e ai suoi concittadini, l'intraprendente ebreo Schiomo s'inventa un falso treno di deportati. **[Massimo 1]**

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Il film-trionfo di Benigni agli Oscar (3 statuette), che racconta l'Olocausto in chiave tragicomica. **[Arlecchino 200, Capitol, Nazionale 1]**

I MADRIGALI PER LA «STEFANO TEMPIA»

Paolo Gallarati

Le «Veglie di Siena» festino musicale e trionfo dell'arte

Quando torna al repertorio per cui è nata più di cent'anni fa, la Stefano Tempia fa sempre centro: il Gruppo madrigalistico [illegible] la guida di Teresio Colombotto ha eseguito l'altra sera «Le veglie di Siena» di Orazio Vecchi, regalandoci una serata divertente, brillante ed istruttiva. Chi ricorda oggi il genere del madrigale drammatico? Eppure la sua fortuna fu grande a cavallo tra Cinque e Seicento, per due motivi: la vivacità del dialogo tra le voci che rappresentano personaggi di un palcoscenico ideale, e la comicità, [illegible] affiora prepotentemente alla serietà tipica del madrigale. Di questa vena caricaturale, sarcastica e beffarda, furono campioni due monaci, gaudenti, forse, nella vita, certamente nella musica: Adriano Banchieri (autore del «Festino della [illegible] del Giovedì Grasso» e dello «Zabaione musicale») e, appunto, Orazio Vecchi, un po' meno salace di Banchieri, ma chiaramente inserito in quella tradizione popolaresca che da canti carnascialeschi e comici dell'arte, dai poemi eroicomici all'opera buffa sembra sparire sotto la serietà del Romanticismo ma invece resta annidata nelle pieghe della cultura italiana, e rispunta fuori occasionalmente, come mostra oggi il nostro Benigni. Le «Veglie di Siena» sono un festino musicale fatto da canti e di recitazione in cui Orazio Vecchi si rivolge al pubblico, spiega il perché ha voluto unire musica comico-leggera e musica seria, poi lascia che le [illegible] voci del complesso si sbizzarriscano in scenette parlate e cantate di diverso argomento. Si susseguono, così, le imitazioni del Siciliano, della Villanella, del Tedesco, [illegible] Spagnolo, del Francese, del Veneziano e degli Hebrei, con canti a tre [illegible] voci imitativi di accenti, pronunce e modi di questi personaggi, le cui esibizioni sono salutate ogni volta da un «Applauso» allegramente conclusivo. In queste composizioni comiche Vecchi dà il meglio di sé, mentre si ritrae entro confini più arcadenici nei madrigali seri che hanno occupato la seconda parte del programma. Alla fine, applausi calorosi per [illegible] Roberto Gina, Gian Luigi Ghiringhelli, Nicla Ghio[illegible], Matteo Zenatti, Enrico Bava (bravissimi nei recitativi) [illegible] to la guida di Colombotto, maestro al cembalo.

PRIME VISIONI

LEGALE CON AIR CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LISTINA TORINOSPETTACOLI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

AGNELLI v. Sarpi 111/A, [illegible] 316 1429. Da sabato **Bebo** [illegible] di B. Miller, e **Payback**

ARENA 200 c. G. Cesare 67, tel. 011-856 521. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom [illegible] sera 11.000 ●●●

ARENA 400 c. G. Cesare 67, tel. 011-856 521. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or.: 15, 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom 7000; sera 11.000. ●●●

ARISTON MULTISALA 1 c. Vittorio 52, tel. 011-547 007. **A civil action** di S. Zaillian con J. Travolta, R. Duvall. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Ingl. pom. 7000, crescard 5000, [illegible] 12.000; crescard 10.000 ●●

ARISTON MULTISALA 2 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Shakespeare in love** di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Ingr. pom. 7000, crescard 5000, sera 12.000, crescard 10.000 ●●●

[illegible] c. Vittorio 52, t. 011 547.007. **Le parole che non ti ho detto** con K. Costner, P. Newman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr pom 7000; crescard 5000, sera 12.000; cinecard 10.000. ●

[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 011-549 71 93. **A civil action** di S. Zaillian con J. Travolta, R. Duvall. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30 Ingr pom 7000; sera 12.000 ●●

CAPITOL via San Domenico [illegible] tel. 011-540 605. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Ingr 7000; sera 11.000. ●●●

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 011-546 110. **La fortuna di Cookie** di R. Altman con G. Close, Liv Tyler [illegible] Moore. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000; Alace 6000. ●●●

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Dressing Jack** di David Caffrey con D. Thewlis, R. Lindsay e L. Frasier. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **La sottile linea rossa**, di T. Malick con G. Clooney, M. Nolte, S. Penn. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000; sera [illegible] ●●●●

CINE c. G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Patch Adams**, regia di T. Shadyac con R. Williams, M. Potter, P. Seymour Hoffman, B. Gunton. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 8000; sera 12.000 ●●

CRISTALLO via Gallo 5, tel. 011-650 71.00. **Regista di fiaba**, cart. anim. Ore 16,30. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg V.M. 14. Or.: 16,45, 22.05. Ingr. pom. 7000, sera 12.000. ●●●

DORA v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Biglietti d'amore**, di Richard Weck con Aede MacDowal, Andy Garcia. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom 7000; ass. gov. crescard 5000; sera 12.000. ●●

DUE GIARDINI - Sala Nevada via Montalcone 62, tel. 011-327.2214. **La fortuna di Cookie** R. Altman, con G. Close, J. Moore, L. Tyler. Or.: 15,40, 18, 20,20; 22,35. Ingl. pom. 5000; sera 11.000, ad 8000. ●●●

DUE GIARDINI - Sala Ombrellosa via Montalcone 62, tel. 011-327.2214. **Dancers a dieci**, di B. Condon con L. McKellen, B. Fraser, L. Redgrave. V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Ingr pom 5000; sera 11.000, ad 8000 ●●●

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011-447 5241. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 [illegible]

ELISEO MAJOR piazza Sabotino, tel. 011-447 52 41. **Cose molto sentitive** di P. Berg con C. Slater, C. Diaz. Or.: 16; 18,10, 20,20. [illegible] Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 011-447 52 41. **Affliction** di P. Schrader con Nick Nolte, James Coburn. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr pom. 7000, sera 11.000 ●●●

EMPIRE piazza V. Veneto 5, tel. 011-817 16 42. **Ferdinando e Carolina**, di L. Wertmüller. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr pom. 7000, sera 12.000; Alace 6000 ●●

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 011-661 54 47. **In fondo al cuore** di U. Gasalberi con M. Prester e T. Williams. Or.: 20; 22,30. Ingr 11.000; ad 8000 ●

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. [illegible]

ETOILE v. Beaulard ang. v. Roma, tel. 011-530.350. **Cose molto cattive** di P. Berg con C. Slater, C. Diaz [illegible] 16; 18,10; 20,20, 22,30 Ingr pom. 7000 anche gegg. crescard 5000, sera 12.000 ●●●

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Il Bugo's life** [illegible] 20.30, 22.30. Ingr 12.000 ad 9000 gr3d

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011-385 20 57. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush, C. Firth. Or.: 15; 17.30, 20, 22,30. Ingr pom. 8000; sera 12.000 ●●●

GREAT corso Beccaria 4, tel. 011-521 43 16. **Le parole che non ti ho detto** di L. Mandoki con K. Costner, R. W. Penn, Paul Newman. Or.: 15; 17.30, 20, 22.30. Ingr pom 7000, sera 12.000 ●

IDEAL via Po 21, 011-812 59 56. **Il vendicatore** di Lucrezia Masson con Sergio Castellitto, Sandrine Kiberlain. Or.: 15,30; 17,45; [illegible] 22,30. Ingr pom 7000, [illegible] 12.000 Alace [illegible] ●●●

IRIS via S. Teresa 5, t. 011-534.814. **Un tè con Mussolini**, di F. Zeffirelli con Cher, M. Smith, J. Pinkwright, M. Ghini. Or.: 15,30, 17,45; 20; 22,30, Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alace 6000 ●●●

LUX Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Ladri per la pelle** di Scott Sander con Alec Baldwin, Rebecca De Mornay. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30, Ingr. pom. 7000, ora giov. crescard 5000; [illegible] ●●

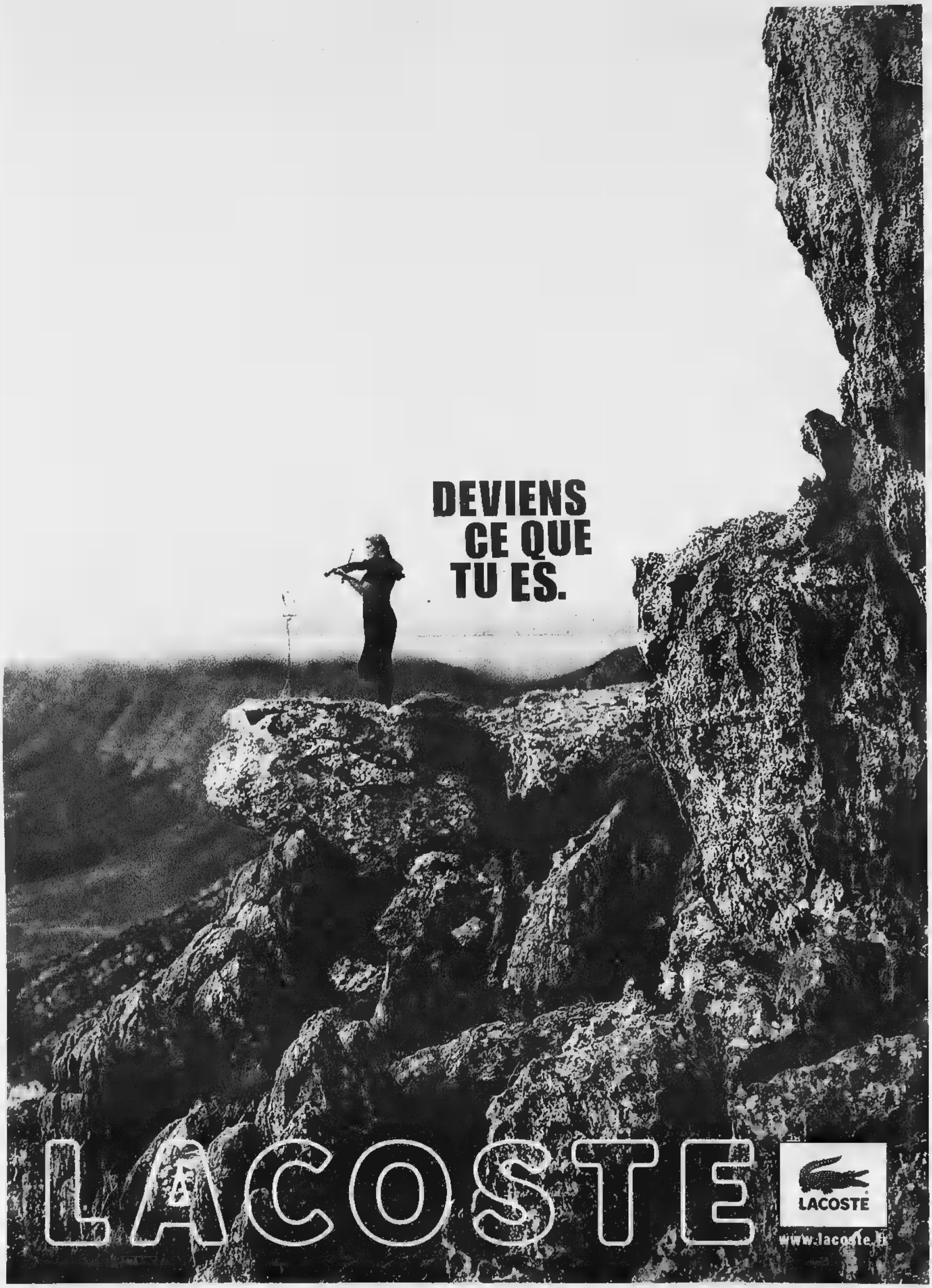
MASSIMO 1 v. Montebello 8, t. 817.1048. **Train de vie (Un treno per vivere)** di R. Mihaileanu con L. Abelanski, Rufus. Or.: 15,30; 18,30, 20,30, 22,30 Ingr pom 7000; sera 12.000 ●●●

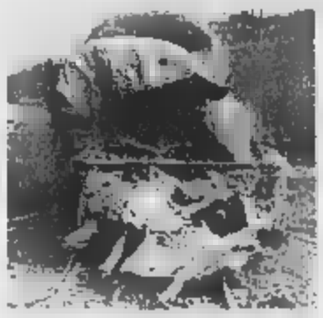
MASSIMO 2 v. Montebello 8, t. 817.1048. **Pearl dal mondo** di Giuseppe Piccioni con Margherita Buy, Silvio Orlando. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30 Ingr pom 7000; sera 12.000 ●●●

[illegible] via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La vita è bella**, di e con R. Benigni. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30 Ingl pom. [illegible] sera 11.000 ●●●

MAZZINI 2 via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or.: 15; 16,55, 18,50, 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000. sera 11.000. ●●●

**OLIMPI


DEVIENS
CE QUE
TU ES.
LACOSTE
LACOSTE
www.lacoste.fr



Il premier a Bruxelles tronca le polemiche: finché ci sono io si proteggono gli italiani

«Sì, abbiamo attaccato ma per difenderci»

D'Alema: in guerra si fa così

Augusto Minzolini
inviato a BRUXELLES

«Quando si è in guerra ci si difende con le armi». Alla fine Massimo D'Alema ha deciso di squarciare il velo di ipocrisia che dall'inizio del conflitto in Kosovo circonda l'operato dei nostri aerei e, senza peli sulla lingua, ha risposto alla solita polemica nostrana dei Verdi e cossuttiani che vorrebbero vietare alla nostra aereonautica ogni azione, anche quella della difesa delle nostre truppe. Lo ha detto mettendo da parte il linguaggio fumoso dela nostra politica e sfidando gli ultra-pacifisti della sua maggioranza.

«E' inutile che chiediamo un chiarimento. Già c'è stato nel dibattito di ieri. Sono stati i serbi a bombardare, noi abbiamo reagito contro obiettivi serbi ai confini della Macedonia e dell'Albania. Siamo in una posizione molto esposta. Non si può chiedere alle nostre forze armate di non difendere i nostri militari e i nostri civili presenti in Albania e in Macedonia. Se si chiede questo, lo si deve chiedere ad un altro governo. Io non ci sarò di certo. Finché rimango io le disposizioni rimangono queste: se c'è qualcuno che bombarda soldati italiani o civili, è giusto neutralizzare dopo, sottolineo dopo, chi ci bombarda. Io lo considero un dovere non una scelta facoltativa».

Così il *D'Alema guerriero* ha fatto un altro passo. Ha forzato di nuovo contro il pacifismo *disarmato* di una certa sinistra, e ha spostato l'Italia su una posizione più consona ai doveri dell'Alleanza, senza nascondersi dietro i soliti giri di parole. E probabilmente la scelta non è dovuta solo ai fatti contingenti, ma risponde anche ad un'esigenza politica: è una risposta alle polemiche striscianti dei nostri alleati che ci rinfacciano di non partecipare alle azioni militari; ed è anche un modo per presentarsi al vertice Nato della prossima settimana a Washington con le carte in regola di chi svolge un suo ruolo, anche militare, nell'Alleanza Atlantica.

Altrimenti non si spiegherebbe perchè il nostro Presidente del Consiglio ha voluto rivendicare tutte le azioni svolte in queste settimane dai nostri aerei. «Anche il contingente che si sta trasferendo in Albania - ha spiegato - ha dei compiti di difesa, non certo di invadere la Jugoslavia. Detto questo non si può dimenticare che questa è un'azione bellica per cui non ci si può meravigliare del fatto che ci sono i mitra, che ci sono i missili. Nessuno deve stupirsi di quello che accade. Non è vero che sono stati impegnati in azione solo due nostri aerei. I nostri aerei sono sempre stati in azione, dall'inizio del conflitto. Non erano entrati in azione i bombardieri ma, ad esempio, i nostri aerei erano intervenuti quando aerei serbi erano entrati nello spazio aereo della Bosnia minacciando il contingente che agiva lì mandato Onu. Anche i nostri aerei che scortavano gli aerei Nato quando i radar serbi li hanno inquadrati, hanno aperto il fuoco. Ora che le minaccie è venuta meno sono stati usati altri aerei per colpire l'artiglieria. Io non ho dubbi: le nostre forze armate hanno agito con grande correttezza, rispettando i compiti che gli erano stati affidati».

Insomma, D'Alema ha spiegato per l'ennesima volta per tutte a Manconi e Cossutta che l'Italia è un paese in guerra. Lo ha fatto adesso, quasi sfidandoli, perchè la posizione del governo nella crisi in Kosovo non è mai stata condivisa come ora da una larga fetta dell'opinione pubblica. Gli ultimi sondaggi riservati arrivati sulla scrivania del premier indicano che la percentuale degli italiani contrari radicalmente all'intervento raggiunge la malapena il 15% e che per la prima volta D'Alema riesce a conquistare sui temi internazionali anche elettori del centro-destra.

In più, al D'Alema *guerriero*, anche ieri ne è corrisposto un altro impegnato nel tentativo di rilanciare l'azione diplomatica e politica. Ieri, dal consiglio europeo è uscita, infatti, - soprattutto per iniziativa dei tedeschi - una posizione che rilancia il ruolo Kofi-Annan e lo rimette al centro dell'iniziativa diplomatica per bilanciare l'egemonia anglo-americana nella gestione del conflitto, puntando a trasformare le condizioni poste dal segretario generale dell'Onu la scorsa settimana a Milosevic in una risoluzione del Consiglio di Sicurezza. Tenta di coinvolgere la Russia. Ed infine comincia ad affrontare i temi del dopo-conflitto, immaginando una fase transitoria in cui un'amministrazione temporanea affidata all'unione europea e garantita da una presenza militare internazionale dovrebbe condurre il Kosovo fuori dalla crisi.

Probabilmente poteva uscire qualcosa di più e di più ufficiale dal vertice dei premier europei (queste linee sono state affidate solo ad una nota informativa), se gli inglesi per bocca dello stesso Tony Blair non avessero difeso le prerogative della Nato rispetto all'Onu. «Ogni proposta che facciamo - ha spiegato il primo ministro inglese - deve essere in piena sintonia con la nato. Dopo tutto noi siamo tutti membri della Nato».

Il governo di Londra, come quello di Washington, non vuole lasciare solo all'Onu la valutazione su quali condizioni debbono essere raggiunte per far cessare le operazioni militari. Rimangono nell'Alleanza, per dirla con D'Alema, «quelle sensazioni, quei modi diversi di vivere questo conflitto. L'Italia ha un'apprensione e una partecipazione che altri paesi sentono meno». Inutile aggiungere che qualche ora prima, al termine del verice dei leader dei partiti socialisti europei, Walter Veltroni aveva assicurato che Blair, che pure era assente, era d'accordo su tutto.

AMBASCIATORE JUGO

«Si fermi la Nato, poi noi»

ROMA. «Se cessano i bombardamenti della Nato, se cessano le azioni dei terroristi dell'Uck, immediatamente, cesserà dalla nostra parte polizia ed esercito». Risponde così, nel corso di un'intervista al Tg1 l'ambasciatore jugoslavo presso la Santa Sede a proposito della proposta tedesca per la soluzione negoziale del conflitto. Sulla nomina dell'ex premier russo Cernomyrdin l'ambasciatore spera «che possa trovare una via per una soluzione politica ai problemi». Moslavaric, in un'intervista rilasciata al quotidiano romano «Il Tempo», della quale è stato anticipato il testo, è inoltre intervenuto sulla questione della Croce rossa internazionale. «Venga pure - dice - ma non solo in Kosovo, bensì in tutto il territorio jugoslavo». Il diplomatico precisa inoltre che «non è vero che la Cri è stata cacciata dal nostro governo: ha deciso unilateralmente di andarsene dalla Jugoslavia». (Ansa)

Il premier Massimo D'Alema. A sinistra il presidente della Commissione europea Romano Prodi

IL PIANO DI PACE PER LA PACE IN KOSOVO

I ministri degli Esteri del G8 si riuniscono per concordare che i provvedimenti elaborati dai loro direttori politici la settimana scorsa a Dresda siano inseriti in una risoluzione del Consiglio di sicurezza Onu. In particolare si accordano: sulla data del ritiro delle forze militari, paramilitari e di polizia serbe dal Kosovo; sull'arresto contemporaneo delle ostilità da parte dell'Uck, nelle posizioni tenute in quel momento; sulla costituzione di una forza internazionale per il mantenimento della pace; sull'avvio del lavoro delle organizzazioni per gli aiuti al Kosovo; sul ritorno dei profughi del Kosovo non appena le forze serbe abbiano abbandonato il territorio; sulla costituzione di un'amministrazione interinale per il Kosovo

Il Consiglio di sicurezza Onu esamina il progetto e adotta una risoluzione, possibilmente nello stesso giorno

Il testo della risoluzione viene trasmesso a Belgrado. Se le forze jugoslave avviano il ritiro, gli attacchi aerei Nato vengono sospesi per 24 ore (la pausa potrà essere prolungata per la durata del ritiro serbo). Se il ritiro viene completato entro una scadenza determinata, gli attacchi saranno sospesi. Nel contempo l'Uck deve rispettare l'armistizio rimanendo sulle sue posizioni fino all'arrivo delle forze per il mantenimento della pace. Comincia allora il disarmo dell'Uck

La Nato stabilisce un controllo militare sul Kosovo e al suo esterno. Le regole dell'impegno di queste forze sono da fissare

Le organizzazioni umanitarie internazionali cominciano a lavorare nel Kosovo al più tardi all'arrivo dei primi soldati della forza internazionale per il mantenimento della pace

I profughi tornano nel Kosovo non appena diventato effettivo il ritiro delle forze serbe. Possono cominciare le prime iniziative per la ricostruzione

L'Europa: amministriamo noi il Kosovo

Ma è giallo a Bruxelles, sparisce il piano tedesco

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

L'Europa si candida ad amministrare il Kosovo. I Quindici pensano a una soluzione basata sugli accordi di Rambouillet, che preservi «l'integrità della Jugoslavia», ma che allo stesso tempo garentisca l'autonomia del Kosovo tramite una amministrazione temporanea su mandato dell'Onu che potrebbe essere affidata all'Unione europea», spiega il Cancelliere tedesco Gherard Schroeder, presidente di turno dell'Ue. E a chi gli chiede se non veda il rischio di un protettorato risponde sbrigativo: «Il rischio è che la gente viene cacciata via dal Kosovo e è a questo che bisogna mettare fine». «Dobbiamo assumerci la responsabilità, anche materiale, dei Balcani», dice Schroeder, annunciando che l'Ue chiederà una conferenza sull'Europa Sud-Orientale «per la stabilizzazione a lungo termine, la sicurezza, la democratizzazione e la ricostruzione economica di tutta la regione».

Per il resto l'Ue appoggia la linea degli attacchi «legittimi» condotti dalla Nato, che finiranno solo quando Milosevic accetterà le rivendicazioni internazionali, ma è in pieno il tentativo di mediazione del segretario generale dell'Onu Annan (che partecipa al vertice Uel, ribadisce l'apertura alla Russia e affonda di fatto la proposta tedesca, troppo «morbida» rispetto alla linea Nato, che da ieri mattina circolava prima in via ufficiosa e poi ufficiale, ma di cui al vertice, almeno formalmente, non si è vista l'ombra.

Il documento preparato dal ministro degli Esteri di Bonn Joschka Fischer propone che il G8 lanci un progetto, che dovrebbe poi essere trasformato in risoluzione dal Consiglio di sicurezza Onu, basato su sei punti: ritiro delle forze serbe dal Kosovo; stop in parallelo delle ostilità dell'Uck che resterebbe sulle sue posizioni; creazione di una forza internazionale di pace; avvio il più rapido possibile del lavoro delle organizzazioni umanitario, ritorno degli espulsi e dei rifugiati; creazione di un'amministrazione transitoria per il Kosovo, autorizzata dall'Onu, fino a un accordo politico definitivo. Ma l'elemento davvero nuovo, che provoca il no di Washington e di Londra, è il rapporto tra il ritiro dei serbi e la sospensione dei bombardamenti. Secondo Bonn, infatti, basterebbe che il governo di Belgrado incominci a ritirare le sue truppe per ottenere una sospensione di 24 ore dei raid aerei della Nato. E' quanto basta perché il premier britannico Tony Blair avverta: «Ogni proposta che avanziamo deve essere in pieno accordo con le condizioni della Nato, di cui dopo tutto siamo tutti membri». E le condizioni della Nato, come si sa, sono che i bombardamenti dopo un ritiro completo e verificabile delle forze serbe dal Kosovo. Ma per Blair il problema è anche che «sarebbe difficile» dal punto di vista militare sospendere i bombardamenti per 24 ore. La proposta tedesca, del resto, è una sorta di fantasma al vertice. Tutti la conoscono, ma tutti assicurano che non se ne è parlato. «I Quindici sono sulle stesse posizioni della Nato - spiega una fonte vicina al presidente francese Jacques Chirac - è una proposta interessante, ma non è ufficiale». L'oggetto della riunione di oggi era solo l'iniziativa di Annan», dice lo stesso Schroeder.

Alla fine di due ore abbondanti di riunione i leader non presentano un documento comune, né una dichiarazione della presidenza tedesca, ma un semplice «riassunto del dibattito», fatto da Schroeder e poi ricapitolato in un testo di otto punti, segno che dibattito c'è stato davvero. I Quindici «accettano le conclusioni e le deportazioni in Kosovo che vogliono emulsionare la democratico». «soprattutto «sostengono l'iniziativa» di Kofi Annan, cioè le cinque richieste fatte a Milosevic dal segretario generale Onu che erano la fotocopia «scelta di quelle già presentate dalla Nato: arresto di ogni azione militare in Kosovo; ritiro della provincia di tutte le forze, ritorno dei profughi; accettazione di una forza internazionale, accordo di pace basato su Rambouillet. Solo se le autorità jugoslave «accetteranno immediatamente» queste condizioni e cominceranno senza indugio a metterle in opera» sarà possibile la sospensione delle misure militari della Nato e aprirà la strada a una soluzione politica». I Quindici proporranno di inserire questi principi in una risoluzione che il Consiglio di sicurezza dell'Onu dovrebbe adottare, ma per loro sarebbe quindi indispensabile il «sì» di Mosca. Per il futuro l'Europa vuole una pace fondata sugli accordi di Rambouillet, ma pensa anche a un «accordo provvisorio» da applicare subito dopo la fine del conflitto con quattro «elementi indispensabili»: la creazione di un'amministrazione internazionale provvisoria che potrebbe appunto essere assunta dalla stessa Ue; la creazione di una polizia rappresentativa della composizione della popolazione in Kosovo; elezioni libere e giuste; il dispiegamento di una forza internazionale di sicurezza che garantisca la protezione di tutta la popolazione del Kosovo. Anche questo punto, però le opinioni non sono concordi. Se Blair dice che «il comando e il controllo ovviamente devono essere nelle mani della Nato», Chirac frena: «La guida di questa forza va discussa nel quadro di un accordo internazionale».

Sì dei Quindici al tentativo di mediazione del segretario generale dell'Onu Kofi Annan

Il Cancelliere tedesco Gerhard Schroeder

MECCANISMO DELLA DISINFORMAZIONE

Zitti come topi morti

Lietta Tornabuoni

TELEVISIONI e stampa son rimaste zitte come topi morti, parlamentari e governi non hanno avuto nulla da obiettare, l'opinione pubblica disinformata chissà a cosa pensava. Insomma, nel silenzio c'è voluta una associazione di volontariato come «Medici senza frontiere» per parlare chiaro, per protestare contro una violazione palese: la Nato, hanno dichiarato e comunicato, è un'organizzazione militare, è una delle parti in guerra. Non ha il minimo titolo per gestire eventuali campi di profughi o distribuire soccorsi internazionali in Albania, né per accettare la richiesta del governo macedone di assumere la direzione di campi di profughi in Macedonia: come potrebbe? Questo compito, hanno detto e ripetuto i «Medici senza frontiere», appartiene naturalmente all'Alto Commissariato per i profughi dell'Onu, che in questa circostanza ha invece alzato le braccia, s'è lasciato estromettere, ha utilizzato il proprio potere di dare uno status internazionale alle persone in fuga, non ha fatto il lavoro per cui è pagato e ha consentito che per la seconda volta l'Onu venisse esautorata, umiliata.

Naturalmente nessuno è nato ieri, si capisce che gli ottomila soldati che la Nato ha stabilito di dislocare in Albania costituiscono soprattutto un presidio militare piazzato a ogni buon conto sui confini dell'avversario: anche se frutteranno qualcosa per i profughi, «scudi umani» di nuovo tipo. Lo capiscono pure i «Medici senza frontiere», così sanno che se l'Onu non s'è mossa e perché non poteva muoversi. Eppure fa impressione che nessun altro, e i mezzi d'informazione meno di chiunque altro, abbia detto una parola, abbia sollevato la più piccola obiezione, abbia arrecato alla minima difesa delle regole internazionali. Quando il pragmatismo diventa cinismo, anche l'aggettivo «umanitario» e la difesa dei diritti svaniscono, la protesta dei «Medici senza frontiere» non è una prova d'ingenuità, ma di una fermezza, di una volontà di legalità anche nell'estrema illegalità della guerra, che ad altri non è venuto in mente di dimostrare, nemmeno a quei giornalisti che non dovrebbero essere parti in conflitto ma testimoni e cronisti.

Quando possono, a Belgrado e nelle altre città, chiusi giornali e radio indipendenti, messi a tacere con la maggiore brutalità i giornalisti non allineati, i serbi che dispongono di quell'unica fonte di notizie che è la televisione di Stato sono immersi in un'irrealtà facile a trasformarsi in derealizzazione. Da una parte e dall'altra della guerra, con gradazioni diverse, l'«informazione unica» fatalmente assume il pensiero unico della propaganda.

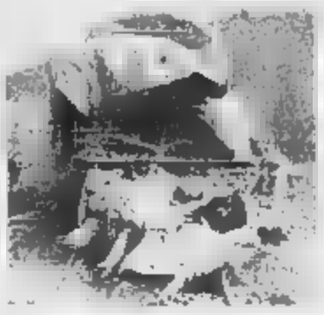
LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONSIGLIERE DI
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina

REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
REDATTORI ALLA CAMERA
Franco Trapani, Roberto Bellato
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Cassoni di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicastro
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Stile srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
Il Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
RTS spa, Quinto Strada 35, Catania
Nord Eclair, 13-21 Rue du Calv. Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ PUBLIKOMPASS Spa
Direzione MILANO 20123 v. G. Carducci 25, tel. 02 24424501, fax 02 24424500 TORINO 10125 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6506211, fax 011 6602300, BOLOGNA v. Amendola 10, tel. 051 224062, PADOVA v. Gattamelata 109, tel. 049 8073144, CATANIA v. Sicilia 37-43, tel. 095 7306311, FIRENZE v. Don Minzoni 46, tel. 055 [illegible], GENOVA v. C.N. Cerruti 114, tel. 010 58054, PALERMO v. Lincoln 19, tel. 091 6252100, ROMA v. Barberini 86, tel. 06 [illegible], fax 06 4201698.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.100 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 6537968, tramite Posta indirizzando a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono: 011 6563, indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono
Forme di pagamento: conto corrente postale 850140, bonifico bancario sul conto n. 12001 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 167-865865, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 6520; fax 011 6537968
Internet: www.lastampa.it E-mail abbonamenti@lastampa.it
© 1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 413/1975
Certificato n. 3660 del 9/12/1998
La tiratura di mercoledì 14 aprile 1999 è stata di 489 761 copie



Per la prima volta jet dell'Aeronautica impegnati in un'azione contro batterie d'artiglieria

I caccia italiani bombardano i serbi

La Difesa: hanno protetto i nostri soldati sotto tiro

Maurizio Molinari
ROMA

Aerei militari italiani hanno partecipato ■ bombardamenti della Nato contro le postazioni dell'esercito serbo al confine con Macedonia ed Albania. Si tratta della prima missione di questo tipo per la nostra aviazione dall'inizio dell'attacco Nato alla Federazione Jugoslava. I bombardamenti sono stati autorizzati dal comando Nato di Vicenza per ammonire Belgrado a non effettuare nuovi sconfinamenti dopo quelli avvenuti in Albania nelle ultime 72 ore. L'aeronautica militare italiana ha partecipato nel rispetto dei compiti di «difesa integrata» autorizzati dal governo perché in Macedonia e in Albania vi sono soldati e personale civile italiano minacciati dal rischio di un'estensione della zona di guerra.

Ieri mattina poco dopo le 9 si sono levati in volo almeno due «Amx» del 51° Stormo di Istrana (Treviso) che, a missione compiuta, sono rientrati alle 13 «privi di carico» ovvero dopo aver sganciato tutte le bombe di cui disponevano. Si tratta di velivoli armati di «bombe intelligenti» e particolarmente adatti per attacchi al suolo. Nel pomeriggio sono invece decollati dalla base militare di Ghedi diversi cacciabombardieri «Tornado Ids» del 6° Stormo per una missione in Kosovo. In entrambe le occasioni i velivoli italiani sono stati impiegati assieme a quelli di altri Paesi dell'alleanza. «I velivoli che hanno partecipato alle missioni sul Kosovo - recita la dichiarazione del ministro Carlo Scognamiglio diffusa dalla■ Difesa - sono intervenuti in aree adiacenti alle zone di confine contro obiettivi militari che costituivano una reale minaccia per le forze alleate, incluse quelle italiane, presenti nel teatro balcanico». Poco più tardi il sottosegretario, Fabrizio Abbate, entrava nei dettagli al termine di un incontro con il ministro della Difesa slovacco. «Si è trattato della prima azione di questo tipo dall'inizio dell'offensiva aerea - ha spiegato Abbate - e si è ■ per proteggere i nostri militari presenti nel ■ tingente Nato in Macedonia dal pericolo di sconfinamenti simili a quelli avvenuti da parte jugoslava in territorio albanese negli ultimi giorni». Il sottosegretario alla Difesa ha inoltre specificato che gli «obiettivi» dei raid a cui gli italiani hanno partecipato sono stati «anche» le «postazioni serbe da cui sono partiti i cannoneggiamenti verso il territorio albanese». Ovvero ■ postazioni di artiglieria pesante schierate dai serbi in quella che assomiglia ad una aggueritta linea difensiva, rafforzata da campi ■ e trincee lungo i confini con Albania e Macedonia. «Questo impiego dei nostri velivoli - spiega il ministro Carlo Scognamiglio - corrisponde ai principi di difesa integrata: protezione dello spazio ■eo italiano ed alleato, protezione dei velivoli, protezione delle forze italiane ed alleate presenti sul teatro delle operazioni». Lo stesso Scognamiglio tiene a sottolineare che «i raid si sono resi necessari dopo le azioni offensive delle forze serbe nei confronti del territorio albanese». E' qui la spiegazione di quanto avvenuto: l'Albania si sente minacciata, teme di essere invasa da Belgrado e ha chiesto aiuto all'Alleanza che ha mosso gli aerei contro l'allargamento del conflitto. «Se gli sconfinamenti serbi dovessero ripetersi in Macedonia dove, appena oltre confine, ci sono 12 mila soldati della Nato, compresi i nostri, la situazione diventerebbe gravissima», spiega una fonte militare. Dalle basi di Istrana e Ghedi e dal comando di Vicenza (vero «cervello» delle operazioni alleate) non è giunto alcun commento sulla vicenda. Il monito lanciato dalla Nato a Belgrado riguarda anche possibili minacce contro le forze Nato presenti in Bosnia-Erzegovina, solo l'Italia ha schierati ■ militari e 300 carabinieri.

L'origine della notizia dei raid italiani è tinta di giallo. E' stata un'anonima fonte a rivelare all'Ansa i decolli contro «obiettivi strategici in Kosovo», poi confermati dalla Difesa. La fonte si è rivelata accurata e non è che l'ultimo di una■ fuga di notizie tese a precisare i contorni dell'intervento militare italiano. D'altra parte il ministero della Difesa è l'unico fra i maggiori paesi della Nato - ad aver scelto di non fare ogni giorno ■ punto con la stampa sullo svolgimento delle operazioni ed il ruolo dei nostri velivoli da combattimento.

Soldati italiani sbarcano dalla nave San Giorgio, che li ha trasportati in Albania

Gli «Amx»

Cannone e bombe contro i carri

Gianni Bisio

L'Amx, progettato e costruito da un consorzio italo-brasiliano comprendente Alenia, Aermacchi ed Embraer, è un aereo monoposto ■ attacco al suolo, antinave e da ricognizione, complementare al Tornado. Concepito sulla base di una direttiva del '77, volò per la prima volta il 15 maggio 1984; il primo esemplare operativo fu prodotto negli stabilimenti ■ Caselle il 29 marzo 1988. L'aeronautica ■ ha attualmente 110 esemplari monoposto e 26 biposto usati per l'addestramento.

Il velivolo, che è studiato per avere una buona visibilità nell'attacco, è fornito, tra l'altro, di telemetro laser di puntamento nella parte anteriore, di radar, di computer di bordo e di sonda per il rifornimento in volo. L'arma principale è un cannoncino M61 Vulcan da 20 mm a sei canne rotanti ■ un magazzino di 350 colpi, molto adatto per l'attacco al suolo su mezzi blindati e truppe. La cadenza di tiro teorica è di 4000-6000 colpi al minuto. Gli Amx più recenti hanno sistemi di navigazione e autoprotezione migliorati e possono impiegare armamento a guida laser e infrarossa.

Il velivolo ha un'apertura alare di 9,97 metri, una lunghezza di 13,23 ed un'altezza di 4,55. La propulsione è data da un motore turbofan Rolls Royce ■ 5000 kg di spinta che gli consente ■ velocità di Mach 0,92 al livello del mare e Mach 0,75 in crociera. Il peso a vuoto è di 6700 kg ■ la possibilità di portare un carico bellico di 2727 kg. L'autonomia è ■ ■ km in trasferimento e di 720 km con ■ bellico. Sotto le ali può portare un «pod» per la ricognizione e serbatoi ausiliari da 580 e 1.100 litri.

L'armamento è molto vario. Ai piloni subalari possono ■re fissati i missili Sidewinder per l'autodifesa aerea del velivolo, mentre l'Amx, con il suo computer di bordo, è in grado di gestire bombe per impiego generale (2000 kg), bombe a grappolo (cluster), contenitori napalm, bombe antipista Durandal (studiate per mettere fuori uso gli aeroporti), missili aria-suolo AGM-65 Maverik (per la distruzione di carri armati o bunker), missili antinave Kor■■■n.

I due Amx impiegati nell'azione ■ ieri, che secondo alcune testimonianze erano privi di carichi alari, potrebbero essersi limitati a cannoneggiare gli obbiettivi serbi con i loro terribili Vulcan a sei canne.

Imbarazzo a sinistra

Ma Cossutta non minaccia il ritiro

Maria Teresa Meli
ROMA

La notizia che bombardieri italiani hanno partecipato ai raid in Jugoslavia piomba sulla Camera dei deputati mentre è in corso il «question time» con il vicepresidente del Consiglio Sergio Mattarella.

Momenti di imbarazzo a sinistra, dove vengono subito sollecitati dei chiarimenti. Momenti di imbarazzo per il governo. Il numero due di D'Alema dice di non saper niente della vicenda e aggiunge: «Prenderò informazioni». E' un po' pochino, per Gloria Buffo, esponente di punta dei «193», i dissidenti della maggioranza che l'altro ieri hanno firmato un appello per la pace. La deputata della Quercia esce in Transatlantico e sbotta: «Il presidente del Consiglio ci aveva solennemente assicurato che gli aerei e i militari italiani non avrebbero preso parte ad azioni offensive senza una preventiva autorizzazione del Parlamento».

A Montecitorio, nonostante i parlamentari siano pochi, monta l'inquietudine. Il giorno prima c'è stato il dibattito sul Kosovo, e adesso, dopo neanmeno ventiquattr'ore, questa notizia che viene a mettere in difficoltà quanti, nella coalizione, vivono con grande disagio l'avventura della guerra. La posizione più scomoda è quella ■ Armando Cossutta. Per i paradossi della politica, sembrano più liberi di agire e di dichiarare i deputati del ppi (come Giovanni Bianchi, contrarissimo all'attacco Nato), ■ Giorgio Mele, della sinistra della Quercia, ■ ■■ basta un chiarimento qualsiasi, ■■ che reclama un ■■■ passaggio parlamentare. Per Cossutta la situazione è diversa. Il tira e molla «esco dal governo, no non ci esco» ormai è impraticabile. «Abbiamo imboccato una strada e non possiamo tornare indietro. Siamo gente seria, la linea rimane la stessa», spiega il leader del pdci ai suoi.

Però quella strada logora i comunisti italiani. Per dare un segnale all'esterno, per far vedere che il partito non è disposto a sopportare qualsiasi cosa, Cossutta annulla l'incontro con i giornalisti fissato nel pomeriggio alla sola stampa estera, e convoca l'ufficio di presidenza, al quale prende parte anche il Guardasigilli Oliviero Diliberto. Nel frattempo il capo del pdci si attacca al telefono con il fedelissimo Marco Rizzo. Chiamano Massimo D'Alema, per chiedergli una dichiarazione pubblica che precisi che quei raid rientravano nella cosiddetta «difesa integrata», una dichiarazione, insomma, che permetta ai comunisti di uscire dall'imbarazzo. Rizzo e Cossutta parlano anche con Minniti, con Scognamiglio, e con la Farnesina.

> Il Pdci avverte: una invasione delle truppe di terra sarebbe davvero un salto di qualità verso una tragedia e a quel punto noi usciremmo dal governo

Nella riunione, che dura poco, viene ribadita la linea del leader, alla quale ■ partito resta inchiodato, nel bene e nel male. Spiega Nerio Nesi: «Non sarebbe certo carino uscire dal governo dopo che ieri abbiamo ■■■fermato la nostra fiducia all'esecutivo. Eppoi, diciamoci la verità: quando gli aerei partono, partono, non è ■■ si può dire "arrivino solo fino ad un punto, e poi, prima della Serbia, tornino ■dietro"». Nesi ha un suo stile, disincantato, a cui fa da contrasto l'aria grave che assume Rizzo quando illustra ai giornalisti l'esito della ■■■ona. Il collaboratore di Cossutta ha accenti quasi apocalittici ed esordisce così: «Non vorrei citare Nostradamus, che pronostica la terza guerra mondiale per il prossimo luglio, ma un'invasione di terra sarebbe davvero un salto di qualità verso una tragedia».

Così il pdci sposta ancora più in là il limite oltre il quale non si può andare: se ci fosse un'invasione di terra, e solo in questo caso, i comunisti italiani uscirebbero dal governo. E a questa linea debbono attenersi anche quando da Bruxelles giungono le affermazioni di D'Alema che hanno un tono quasi irridente nei confronti dei cossuttiani. «Quando c'è la guerra ci si difende con le armi, non è una sorpresa», è la replica del presidente del Consiglio. E pensare che il pdci, nemmeno un'ora prima, aveva preannunciato ai giornalisti che le dichiarazioni del capo del governo sarebbero andate incontro alle loro richieste. Cossutta non gradisce, mastica amaro («non mi piace affatto questa risposta», confida ai suoi), ma non può fare niente.

No, il leader dei comunisti italiani ■■ può inseguire Fausto Bertinotti su questo terreno, quel Bertinotti che adesso dice: «I raid compiuti dai bombardieri italiani sono una palese violazione del mandato parlamentare ricevuto dall'esecutivo». Cossutta, piuttosto, deve piegarsi alla ragion di governo, ■■■ il verde Manconi, che dichiara: «E' una notizia che rischia di cambiare la natura della partecipazione italiana alle operazioni■ Nato». Al di là delle parole, né pdci né «Sole che ride» possono andare. Eppure nella stessa compagine governativa i dubbi su questa guerra sono molti. Giuliano Amato auspica un riequilibrio dell'Alleanza con gli Stati Uniti. Rosi Bindi definisce «molto pericoloso l'unanimismo sui bombardamenti». Paure, timori... ■ la guerra ■■■tinua.

«Non abbiamo colpito noi i profughi»

Il raid partito da Istrana è durato quattro ore

Fabio Poletti
inviato a ISTRANA (Treviso)

Postazioni radar. Forse la contraerea serba. Ci sono solo indiscrezioni sugli obiettivi militari che hanno impegnato i due cacci■ bombardieri Amx italiani, decollati ieri mattina alle 9,15 dalla base di Istrana. «La missione è durata quattro ore, alle 13,20 i due velivoli hanno fatto rientro alla base», sceglie la linea del silenzio il tenente colonnello Roberto Zago, portavoce del 51° Stormo con sede a Istrana, venti chilometri da Treviso, la pista di decollo che arriva fino allo stradone.

Si sa che i due caccia bombardieri di fabbricazione italo-brasiliana sono partiti alle 9,15. Si sa che sono dotati di bombe *intelligenti*, che seguono le onde radar che arrivano dalle postazioni nemiche, che individuano il cuore della contraerea serba. Due bombe da 500 chili o sei bombe da 250, l'equipaggiamento standard. Si sa anche che teatro delle operazioni è stata una non meglio specificata zona tra il confine Sud della Serbia ■ quello del Kosovo. «Ma ■■■ al solito, non possiamo fornire i dettagli delle missioni. Ogni operazione è inserita nel piano intervento Nato», fanno muro dalla base, 22 Amx a terra, più i Mirage ■ i Jaguar francesi da giorni impegnati nei bombardamenti contro le postazioni serbe.

Nemmeno il ministro della Difesa Carlo Scognamiglio vuole entrare nei dettagli. Le sue parole servono solo ■ assicurare i partner di governo, Cossutta in testa, che la linea militare italiana non si discosta da quanto deciso dal Parlamento. E allora rimane la sola versione ufficiale del ministro, quella che parla di «azioni di difesa integrata». Dove *difesa* rimane la parola chiave. Spiega il ministro: «Si tratta di interventi a protezione dello spazio aereo italiano ■ alleato, di velivoli e delle forze Nato. Si tratta di interventi contro reali minacce alle forze alleate».

Ma le indiscrezioni sull'impiego attivo dei caccia bombardieri italiani continuano. Anche da Ghedi, dalla base in provincia di Brescia dove partirono per il Golfo Maurizio Cocciolone ■ Gianmarco Bellini, rimbalzano voci di un intervento diretto italiano. Ma anche da lì non arrivano conferme sulle missioni di volo dei Tornado italiani inquadrati nelle forze Nato. Dal fronte militare, la linea è quella del silenzio. Impossibile parlare con i piloti impegnati nelle missioni, impossibile sapere se anche nelle prossime ore ci saranno altre incursioni.

«La base rimane in stato d'allerta», fanno sapere dal comando Nato. E' il ritornello di sempre, ripetuto da Aviano a Gioia del Colle, ■ Ghedi ■ Istrana. «Possiamo ■■ dire che i nostri aerei non ■■■ stati impegnati nel bombardamento che ha visto impegnata una colonna militare nel Kosovo. Un obiettivo militare, precisiamo. Anche se adesso c'è chi specula e che sostiene che si trattava di una colonna di profughi», tengono a puntualizzare dal comando della Quinta Ataf di Vicenza.

■ coinvolgimento italiano non sarebbe stato possibile perché gli attacchi sono avvenuti in zone e in orari diversi», specifica il maggiore Barontini, portavoce del comando a Vicenza. ■■■ anche lui ■■■ vuole dire dove siano entrati in azione i caccia bombardieri Amx, quali obiettivi abbiano colpito le loro bombe intelligenti. «Tra la Serbia e il Kosovo, nella zona di confine». E l'unica indiscrezione che porta là dove negli ultimi giorni si sono intensificati i bombardamenti Nato. Di sicuro si sa solo che le operazioni non ■■ fermano. Tra le cinque e mezzogiorno sei Mirage francesi entrano in azione da Istrana. Contemporaneamente ai due Amx italiani volano ■■■ la Serbia anche due Jaguar. Al ritorno, sotto le loro ali, non ci sono più bombe.

Si combatte corpo a corpo nell'offensiva anti-serba scatenata al confine dai kosovari

Il campo dell'Uck, isola nell'oceano di fango

Tre ufficiali americani e uno britannico della Royal Navy affiancano i guerriglieri dell'esercito di liberazione

Vincenzo Tessandori

[illegible] a PAPAJ
(confine Albania-Kosovo)

Sono lì, dietro il crinale, forse a 500 metri. Non li vedi, [illegible] te li senti addosso e provi disagio profondo perché lo sai che loro, i serbi, non fanno distinzione fra un kosovaro con una mimetica e un giornalista: quando inquadrano qualcuno nel mirino, spa[illegible]. Qui [illegible] Papaj, dove sul fianco di un monte aspro c'è il più importante campo dell'Uck, l'esercito di liberazione del Kosovo, i colpi del cannone che dal primo mattino martellano Padesh sono assordanti. C'è battaglia, oltre la cima del monte, con l'Uck che, dicono, ha scatenato un'offensiva, dopo giorni di frustrazioni. Si combatte anche corpo a corpo, raccontano quelli che tornano indietro, e i serbi hanno preso [illegible] mira Padesh perché lo sanno che quelle poche case [illegible] un punto di riferimento importante per chi sgusciа dalla frontiera.

Un giorno di cannonate, proprio qu[illegible] arrivano tre americani ed [illegible] ufficiale britannico della Royal Navy per «studiare la situazione». «Per fare il nostro lavoro», dice il colonnello Applegate, dei Rangers Usa. Che, poi, vuol dire saggiare la consistenza dell'esercito albanese, schierato con [illegible] mila uomini fra Kukes, Has e Bajram Çurri, e le possibilità di inviare sui monti vedette con il compito di individuare e segnalare i bersagli agli aerei. L'ipotesi di un'invasione non sembra essere presa in considerazione, perché qui c'è un'unica strada che scende verso [illegible] cuore dell'Albania e chiunque potrebbe sbarrarla, anche l'esercito schipetaro. Così, la delegazione militare, della quale fa parte anche un ufficiale macedone esperto in esplosivi, [illegible] chiude in conclave in una sala dell'Hotel Ermal di Bajram Çurri, con i capi dell'Uck e alcuni ufficiali dell'esercito albanese.

Ma su, dietro Papaj, continuano le cannonate. Per arrivare al campo, lo Land Rover ha superato una mulattiera che [illegible] sul dorso di un colle esposto [illegible] tiro di quei mortai serbi che già hanno piagato Tropoje. I colpi li indirizzano da quelle cinque torrette di osservazione, lassù [illegible] monte, che [illegible] ha pensato di eliminare. E poi, un [illegible] di fango, profondo, vischioso, capace di inghiottire le ruote del fuoristrada come quelle dei trattori condotti dai militari dell'Uck che trascinano rimorchi carichi di munizioni e armi. E' stata un'impresa, scalare il fianco di questa montagna e soltanto l'abilità [illegible] Issa, l'autista, ha rimesso [illegible] in marcia il fuoristrada che ha minacciato di annegare nella fanghiglia rossa almeno una dozzina di volte. Come invece [illegible] accaduto [illegible] due trattori con i militari Uck.

Tima, Illiriana, Riva [illegible] Fatima. Ci sono anche loro, in questo campo ai confini con l'inferno. Tima ha 24 anni, è alta, il volto stanco e i capelli lunghi. Medico, si è laureata a Tirana e seguiva un [illegible] di specializzazione [illegible] in ginecologia. Poi è partita per «la sua guerra». «E' sempre lei che accompagna i feriti [illegible] i morti», ha raccontato [illegible] sorella Shuqe Rexha, dell'ospedale di Bajram Çurri. Anche ieri, di prima mattina, ha portato Skender Nezaj, 26 anni, azzoppato da una scheggia [illegible] granata nel ginocchio destro. Tima non parla: «Non c'è niente da dire». Illiriana ha 16 anni e seguiva un corso per diventare infermiera, in Kosovo. E' qui da tre mesi. Pure lei alta, capelli scuri tenuti da una bandana marrone, mimetica e kalashnikov in spalla. Ha lo sguardo duro di un adulto che ha conosciuto [illegible] sofferenza. «Ci occorrono medicinali, antibiotici, soprattutto plasma».

[illegible] comandante del campo è un soldato vero, «istruttore di armi» nell'esercito jugoslavo. Dice di chiamarsi Sadik Lokaj, sui 50, occhi piccoli carichi di ironia, volto allungato, statura media. Non sembra neppure sentirli, lui, i colpi che scoppiano ol di là

> L'istruttore dei volontari: «Il morale? E' magnifico. I morti? In guerra è normale»

appena del crinale. Un duro. E quando gli chiedo quale sia il morale dei [illegible] noi, risponde sbuffando: «Magnifico, naturalmente». Anche dopo i quattro morti [illegible] tutti quei feriti dell'altra notte? «Ma i morti, i feriti... Sono le [illegible] se che accadono in guerra. [illegible] non soltanto qui, dappertutto». Le quattro ragazze? «Meravigliose, fanno un lavoro straordinario. Ci aspettiamo che ne vengano delle altre. Servono». E i serbi? «Sono lì dietro. [illegible] di questo non vorrei parlare: è un segreto militare. Anzi, tutta quest'area è zona militare». E non aggiunge, [illegible] sarebbe logico, zona dell'Uck. Ancora due esplosioni ravvicinate. [illegible] tempo per le pubbliche relazioni [illegible] finito. «A presto», saluta il comandante Lokaj.

Quando dalla radio arriva l'ordine di far sgombrare tutta l'area dai giornalisti, le 14 sono appena passate. Lontani anche dalla gobba di Bork, [illegible] dove, in relativa sicurezza, si possono [illegible] servare le torrette serbe e da dove, l'altro giorno, è stato possibile vedere il fumo delle case incendiate di Kameniça. Il cannoneggiamento continua, dicono che Padesh sia ormai ferita a morte. Quelli dell'Uck combattono ancora, di là dalla frontiera, dicono pure che sia stato catturato [illegible] soldato serbo, che lo terrebbero prigioniero proprio qui, nel campo di Papaj, e che l'idea sia quella di mostrarlo al mondo alla prima conferenza stampa. Tanto per rendere la pariglia ai soldati di Milosevic che hanno mandato [illegible] in onda tre americani catturati in Macedonia. Anche questo, assicurano, fa morale.

Anche [illegible] l'esercito albanese ha ormai passato la mano all'Alleanza atlantica, forse per una forma di orgoglio comprensibile, un qualche aiuto si affanna a fornirlo. Così, ieri, verso le 15, due militari sono scesi indolenti da un camion Iveco, proprio dietro il gomito di Bork. E hanno preso a piantare lungo [illegible] strada sterrata una fila di paletti con un cartello: «Attenzione mine!». Proprio lungo il campo dove ho camminato per circa un'ora. Il che significa che le mine non ci sono, ma da questo momento la zona diventa off-limits. E' sera, e il cannone non tace. Anche qui la guerra continua.

Una colonna di carri armati serbi fotografati durante le ultime manovre in Kosovo

TACCUINO [illegible]

Quella parolaccia da non pronunciare

Pierluigi Battista

INTERPELLATO da *Repubblica* sulla missione degli alpini al confine tra l'Albania e la Jugoslavia, il ministro Piero Fassino ha assicurato che i militari italiani, per carità, non vanno a «fare la guerra». Curiosa rassicurazione, visto che di solito un ministro di un Paese in guerra va in un[illegible]a di guerra proprio per fare la guerra. Ma nonostante il terrore [illegible] che anima i sostenitori [illegible] intervento militare, resta fortissima la propensione a cancellare la guerra dall'immaginazione collettiva rimuovendone virtuosamente la spietatezza e la brutalità. Non è solo ipocrisia. E' soprattutto difficoltà ad accettare l'idea che stare dalla parte del Giusto e del Bene, come proclamano i fautori dell'«ecumenismo» dell'intervento Nato contro il «nuovo Hitler», comporti anche sofferenze, [illegible] morte, violenza, panico, sangue. Perciò nel discorso pubblico sulla guerra resta soltanto la figura emotivamente schiacciante e terribile di un popolo di inermi in fuga. Di una «profughizzazione», per usare un termine di Carlo Sgorlon sul *Tempo*, che sembra vittima di qualcosa di indicibile e disumano, di un cataclisma naturale, di [illegible] nemico che è l'incarnazione stessa del Male, di un fanatismo etnico [illegible] abominevole. Di tutto, tranne che [illegible] una guerra.

C'è un tratto profondamente italiano in tutto questo, che non è solo l'eterna doppiezza di chi ama disputarsi sulla partecipazione di aerei italiani nel raid sulla Serbia come [illegible] fosse così qualitativamente diverso dal pieno e continuativo appoggio logistico ad [illegible] rei di altra nazionalità (non meno [illegible] forse l'inopinata indulgenza morale per quei brigatisti che, non avendo premuto materialmente il grilletto, venivano considerati irresponsabili di [illegible] fatti di sangue?). E' soprattutto il richiamo simbolico a un carattere nazionale naturalmente pacifico, come ha detto D'Alema, alla «solidarietà», l'idea che l'italiano dal cuore d'oro primeggi senza rivali nella corsa commovente al soccorso e all'ospitalità, allo spontaneo altruismo che cova invisibile nei precordi di un popolo accusato di essere egoista e insensibile alla cosa pubblica ed esplode in [illegible] herine nell'emergenza «umanitaria». E' la retorica definita dal *Foglio* come il «bravaggentismo degli italiani», l'idea che gli italiani diano il meglio di se nelle trasmissioni congiunte [illegible] Bruno Vespa e Maurizio Costanzo dove le immagini della guerra sono trasfigurate in una gara di beneficenza. Il problema è che si è scelto di fare la guerra, non solo la solidarietà. Dov'è la guerra «vera»? E l'ipotesi che i «soldati dell'Alleanza» si impegnino «su un terreno impervio e ostile in imboscate, azioni di sabotaggio, una stillicidio di piccole battaglie con morti, feriti, devastazioni», come lucidamente viene detto da Stefano Silvestri [illegible] un'intervista all'*Unità*? Guerra «degli altri». A noi spetta la «solidarietà».

Dati Unu

I rifugiati sono 525 mila

BRUXELLES

Sono 525 mila i kosovari che [illegible] no stati accolti dai tre Paesi limitrofi del Kosovo. Lo ha detto ieri l'Alto Commissario per i Rifugiati Sadako Ogata, al termine dell'incontro con il segretario generale della Nato Javier Solana nella sede dell'Alleanza Atlantica a Bruxelles. Oltre due terzi - 314 mila - si trovano in Albania. In Macedonia ce ne sono 116 mila, «ma da quando sono arrivata oggi a Bruxelles - ha detto Ogata - il loro numero è aumentato di almeno altre 1800-2000 unità e altri [illegible] stanno arrivando in treno». In Montenegro le cifre sono più contenute, finora ne sono arrivati 67 mila. Dopo una fase iniziale di sbarramento causata dalla mole degli arrivi, ha detto Ogata, «stiamo ora assumendo il controllo della situazione». Ci hanno criticato, ha ammesso, «ma ora la situazione è sensibilmente migliorata». La preoccupazione ora è per coloro che sono rimasti in Kosovo. Fino all'inizio delle ostilità, ha ricordato, «l'Alto Commissariato era lì e si occupava di circa 200 mila sfollati all'interno del Paese. Ora non sappiamo quanti siano, né quale sia la loro sorte».

Una cosa però è certa, ha detto Ogata. «Noi intendiamo ritornare in Kosovo, ma lo faremo solo quando ci verrà garantita la necessaria sicurezza con lo spiegamento di una forza militare». Ogata ha poi ricordato le altre organizzazioni impegnate nello sforzo umanitario per i profughi del Kosovo, aggiungendo che la Croce Rossa Internazionale ha contattato Milosevic dicendosi pronta a ritornare in Kosovo ma chiedendogli garanzie per l'incolumità dei [illegible] operatori. Un'assicurazione che ancora aspetta (Ansa)

GLI ITALIANI A DURAZZO, CON IL MINISTRO SCOGNAMIGLIO

Sbarcando con gli alpini

«Primo guaio, il cellulare è muto»

reportage

Francesco Grignetti

inviato a DURAZZO

La grande nave militare San Mar[illegible], con il ponte e la pancia piena all'inverosimile di automezzi dell'esercito, entra nel porto di Durazzo alle 12 in punto. C'è una certa maestosità in questo ingresso trionfale, salutato [illegible] i fischietti dei marinai. A bordo una strana eccitazione si propaga tra i 500 alpini della Taurinense. Tutti insieme, all'unisono, tirano fuori il cellulare di tasca e cominciano nervosamente a controllare se c'è campo. No, non c'è campo. Siamo davvero ai confini del mondo occidentale se il telefonino tradisce. «Il tenente me l'ha detto quando siamo scesi dal camion. Ridete stasera perché domani [illegible] poco da ridere», mastica amaro un alpino di Napoli. E un altro, spegnendo l'apparecchio con aria mesta: «Ma quante ci dovremo stare qua?».

La missione militare «Allied Harbour» è partita. Ottomila uomini al comando di un generale inglese.

Gli italiani saranno circa 2000. Quasi tutti alpini di stanza a Torino, Rivoli, Cuneo, Bolzano e L'Aquila. Non significa che sono ragazzi originari di quelle parti. Anzi. «Alpini si diventa, [illegible] si nasce», ride il maggiore Iannuzzi, che [illegible] anda il battaglione logistico e di comando. Napoletano anche lui e orgoglioso della penna nera. Ma è ovvio: l'esercito che si professionalizza - e qui di soldati di leva non ce n'è - arruola dove può. Se di piemontesi o veneti ne arrivano pochi, non è colpa dello stato [illegible] re. A ben cercare, però, tra i 500 ragazzi che durante la notte guardano nervosamente l'Italia che svanisce, giocherellando [illegible] il fucile che tengono in spalla (rigorosamente senza pallottola, per il momento), un torinese si trova. [illegible] chiama Fabio, ragazzo dalla faccia pulita di corso Regina Margherita, caporale da sei anni, pratico di mo[illegible]. E' già stato [illegible] Bosnia. Ora gli tocca l'Albania. «Con i miei amici si parla spesso del mestiere che ho scelto. C'è da faticare, ma se uno è volenteroso, qui si sta bene e si fa qualcosa che dà soddisfazione».

Intorno a Fabio, sul ponte di prora, nella notte fredda, finalmente senza ufficiali intorno, sono in tanti che ridono e scherzano. Stanchissimi per aver attraversato l'Italia a bordo dei lenti mezzi militari, [illegible] fuma una sigaretta e si esorcizza la paura. Arriva Pino, brindisino. «Ragazzi, c'erano i miei alla porta. [illegible] hanno fatto chiamare. Ho fatto una scappata a salutarli». [illegible] parla [illegible] Albania, di Serbia, di piani della Nato. Di quel comandante dell'Alleanza, Clark, quello-con-il-nome-delle-scarpe. «Giornalista, tu magari hai parlato con gli ufficiali. Sai mica quanto ci fanno stare?». No. Non lo [illegible] nessuno quanto potrà durare [illegible] missione. E nessuno sa quanto durerà la guerra. Ciccio, alpino abruzzese: «Io ho sentito che [illegible] stiamo nelle tende [illegible] fanno stare tre mesi. Se ci mettono nei container, anche di più». Subentra un romanaccio: «Aho! ho incontrato un amico mio. Un "raccomandato di ferro". Pensate che è di Roma e l'hanno sbattuto ad Ao[illegible]. Ridono tutti. Uno spicchio [illegible] Alberto Sordi, in tutto questo grigioverde, non poteva mancare.

Intanto c'è chi [illegible] fotografie. Si ripete la famosa [illegible] di Titanic, arrampicandosi sulla punta del ponte. Chi soffre il mare. Chi scrocca sigarette. Chi fa i conti: «Ci daranno 54 dollari al giorno di diaria. Settantotto se si è sottufficiali e ufficiali inferiori. Con tre mesi di missione, quanto fa?». Fa circa [illegible] dollari, una decina di milioni. Paga la Nato [illegible] assegno.

Già, la Nato. Lontanissima, potentissima, quasi immateriale. E' la Nato che comanda qui. E loro, gli alpini della Taurinense, non riescono a prendere sonno pensando alle incognite dell'Albania. «Mi hanno detto che tutti hanno [illegible] kalashnikov. [illegible] che ci fanno? Sparano?». Ricomincia Pino: «C'[illegible] dice che andremo alle frontiere. Chi al Sud. Girano le voci più strane».

Alle 9 del mattino, dopo poche ore di sonno, le «penne nere» sono di nuovo sul ponte. A scrutare se [illegible] vedono i monti albanesi. Vedono invece tante navi militari. La San Marco passa attraverso una flotta di poderosa potenza. Da qui partono i missili Cruise che picchiano duro su Belgrado. Si alza un elicottero. Tutti a seguirlo con il [illegible]: «Che dici, [illegible] un Apache?». Forse, anzi [illegible]. [illegible] importa. La sola esibizione di forza dell'Alleanza Atlantica li rassicura. Tornano a ridere e scherzare. [illegible] sarà mai un esercito di Rambo, quello italiano, anche se composto di persone che fanno bene il loro mestiere. Forse è meglio così.

E ieri è sbarcato a Tirana anche il ministro della Difesa, Carlo Scognamiglio. Vedremo divise militari della Nato - gli chiedono - anche al Nord dell'Albania? «Le vedremo. E se [illegible] truppe della Nato considere[illegible] che queste attività (quelle aggressive dei serbi, ndr) sono un pericolo, si comporteranno di conseguenza».

HERALD TRIBUNE: SCUSE A BENIGNI

«La vita è bella», [illegible] non per i profughi kosovari

«La vita [illegible] bella» ha trovato un'interpretazione kosovara nella vignetta dell'umorista americano Danziger, pubblicata sul «Los Angeles Times» e ripresa ieri anche dall'«International Herald Tribune». Protagonista del disegno è un profugo del Kosovo, in un campo di raccolta insieme [illegible] una folla emaciata come lui. L'uomo si china a parlare con il figlio, in un remake dei dialoghi che Benigni, nel suo [illegible] celebre film, immaginava avvenissero [illegible] un padre e un figlio in un lager tedesco. In basso a destra ci sono le scuse per Benigni: nella realtà, quel dialogo appare assurdo.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 13 APRILE 1999

Abury Sabaa Randy, **Bergadano** Federico, **Bergadano** Lorenzo, **Candelaro** Giulia, **Chiono** Alessandro, **Costantin** Samuel, **Di Palma** Matilde, **El Rhoudri** Doha, **Essalhi** Aman, **Fracchiolla** Matteo, **Francori** Serena, **Fusco** Giorgio, **Gliaja Peralta** Cathy Nicole, **Gherlenda** Ludovico, **Jepsen** Jonas, **Jiang** Alessio, **Lanza** Federico, **Maggi** Martina, **Marguglio** Andrea, [illegible] Lorenzo, **Negri** Denise, **Sconfiglio** Manuel, **Sindaco** Enrico, **Teresi** Anna Maria, **Zanon** Umberto.

MORTI DENUNCIATI IL 13 APRILE 1999

Negli Ospedali [illegible] Giovanni, anni [illegible] Molinette [illegible] a Cossano Belbo (CN), **Grandis** Angela ved. **Cappello**, a 84, Molinette, nata a S. Michele Extra (ex Verona), **Terrazza** Roberto, a 62, Molinette, nato a Torino, [illegible] Roberto, a 66, Molinette, nato a S. Fiora (GR), **Barberis** Rodolfo, a 71, Molinette, nato a Alba (CN), **Pastorini** [illegible] Mario, a 69, Martini, nato a Dusino S. Michele (AT), **Curti** Francesco, a 83, Molinette, nato a Torino, **Pecchiura** Teresa, a 71, Maria Vittoria, nata a Cassine Torinese (TO), **Marengo** Giovanni Battista, a 74, Maria Vittoria, nato a Torino, **Dal Forno** Grazia in **Barbio**, a 58, Molinette, nata a Torino, **Panero** Maria Angela in **Rigas**, a 65, Molinette, nata a Chivasso (TO), **Ruffa Manara** Maria Luisa ved. **Cerrato Gianni**, a 79, Giovanni Bosco, nata ad Asti, **Dicuru** Raffaele, a 75, Giovanni Bosco, nato a Mandurla (TA), **Busatto** Vera ved. **Giglio**, a 82, Sant'Anna, nata a Pordenone, **Barberis** Anna in **Pratolerni**, a 76, Maternità, nata ad Arquata Scrivia (AL), **Esendi** Giovanna ved. **Aghe**, a 87, Martini, nata a Saluzzo (CN), **Fava** Maddalena, a 65, Martini, nata a Matera (TO), **Franchini** Susanna in **Boscolo**, a 39, Molinette, nata a Vittorio Veneto (BO), **Fantoni** Lina ved. **Bacchina**, a 89, Maurizio, nata a New York, **Natoli** Francesco, a 84, Maria Vittoria, nato a S. Angelo di Brolo (ME), **Bardo** Simone, [illegible] mi 1, Sant'Anna, nato a Torino, **Gamba** Dina, a 86, Maria Vittoria, nata a Fiume Veneto (PN), **Abatiani** Nino, a 75, Maurizio, nato a Spezzano (AT), **Orvoni** Luciana ved. **Cornaglia**, a 70, Maurizio, nata a Novara, **Azzaro** Giuseppa, a 48, Molinette, nata a S. Michele di Taglio Isola (CT), **Cardicchia** Orsola, a 64, Molinette, nata a Fara Filiorum Petri (CH), **Giordano** Maria Catterina in **Bianchio**, a 55, Martini, nata a Racconigi (CN), **Ronco** Giuseppe, a 61, Sant'Anna, coniugato (TO).

Presso [illegible] **Cardellino** Anna ved. **Botta**, anni 87, via Lanzo e Piossasco 32, [illegible] **Palermoster** Alberto Benedetto, a 47, corso Peschiera 264, [illegible] **Abrate** Gerardo Celestino, a [illegible] **Grasso**, a [illegible] M. Torsello 26, nata a Torino, **Regis** Armando, a [illegible] via Bonzanigo 27, nato a Racconigi (CN), **Denzio** Teresa ved. **Balloni**, a 77, corso Unione Sovietica 240, nata a Mercenasco (TO).

Presso [illegible] **Iberi** Pier Luigi, anni 74, casa di cura Villa Maria Pia, nato a Ferrara, Argentina (TO), **Vietti** Marcella ved. **Vigna Medich**, a 78, casa di riposo Pio Sodalizio Nazzaro Pallotti 24, nata a Bollengo (TO), **Bianchi** Armando, a 71, via Sacra di San Michele, nato a Torino.

Presso Ospedale [illegible] **Del Bosco** Nadia in **Perra**, anni 50, nata a Biella, **Guelfo** Bruno Mario Emilio, a 75, nato a Torino.

Nati 25 - Morti 38

Alessandro, Giorgia, Gianluca e Raffaella partecipano con grande gioia alla nascita di Sara, avvenuta il 13 aprile 1999. Nadia e famiglia per la sorellina del fratello

Marco

Torino, 14 aprile 1999

Nel ricordo del caro

Andrea Ciampini

Luisa, Susanna, Clarissa, Erica e Edoardo partecipano al grande dolore

Torino, 15 aprile 1999

Per la cerimonia funebre della Fiat Wheeler M. [illegible] partirà questo pomeriggio alle ore [illegible] della famiglia per la [illegible]

Andrea Ciampini

Torino, 15 aprile 1999

La Sezione Operaia di [illegible]

Franco Fiore

che molto affetto [illegible] alla famiglia in questo momento di grande dolore

Torino, 14 aprile 1999

Aldo, Augusto, Cristiano e Francesca Viglietto si stringono a Mariuccia, Elena e Linda per la perdita della mamma

Ada Buridan

Torino, 14 aprile 1999

È mancato all'affetto dei suoi cari

Ilario Demaria (Dario)
di anni 73

Lo piangono la figlia Luigia con Piero, Luigi, Cristiano e la cognata Nella, parenti tutti. Il funerale, in forma privata, si svolgerà martedì 13 alle ore [illegible] partendo dalla casa di via [illegible] Chiomonte, per la [illegible]

Torino - Chiomonte, 12 aprile 1999

Pasquale Urbano

Lo piangono la moglie Nella, i figli Roberto con Celestina, Brenda con Ezio, i nipoti Alessia, Matteo ed Agnese. Un particolare ringraziamento al dr. Sergio Carnovale per le assistenze ed [illegible] Funerali venerdì 16 alle 10 partenza dalla S. Domenico Savio. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro. La presente è [illegible] ringraziamento

Torino, 14 aprile 1999

Micaela - Miki Lovera

Troppo grande [illegible] spazio una stella. Ma la sua luce di generosità e amore per sempre rischiarerà i nostri cuori tristi. Noi con Ettore, Daniela, Beppe ed i loro [illegible] parenti e amici tutti. Funerali venerdì 16 alle 11.30 da [illegible] Molinette via Genova 6. Partenza [illegible] Cavour. Messa [illegible] ore 10.30. La presente è anche in [illegible] ricordo a quelli [illegible] nel suo ricordo. Non fiori ma [illegible] per il Kosovo

Torino, 14 aprile 1999

Consiglieri, soci, lavoratori tutti della Coop. per la Via Lanzo e la Città Metallo e la grande gioia di vivere della loro

PRESIDENTE
Emilia Micaela Lovera

Torino, 14 aprile 1999

È mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Dal Cortivo
anni 58

Lo annunciano Luciana, Cesarina, Silvia, Raffaella, Enrica e parenti tutti. Funerali in Chiomonte venerdì 16 aprile ore 10 chiesa Parrocchiale

Chiomonte, 14 aprile 1999

Il Gruppo Alpini dell'Associazione Operaia A.E.M. ricorda il socio

Carlo Dal Cortivo

Torino, 15 aprile 1999

A funerali avvenuti annunciano con dolore la scomparsa di

Giovanni [illegible]
anni 65

la sorella Teresa, i nipoti e parenti tutti.

Torino - Cossano Belbo, 14 aprile 1999.

(continua a pagina 8)

Sì definitivo alla legge dalla Camera, in «Gazzetta» arrivano i concorsi

Scuola, un posto per i precari

«Prof» dopo 120 ore di corso

[illegible] Tortello

E' fatta. La Camera ha scritto ieri il sì definitivo al provvedimento che disciplina fra l'altro i concorsi nel settore della scuola, ma soprattutto che prevede l'istituzione di corsi abilitanti per gli attuali insegnanti precari, purchè in possesso di alcuni requisiti. Intanto, sulla «Gazzetta Ufficiale» di martedì, sono stati pubblicati i bandi dei concorsi ordinari (cioè, aperti anche a coloro che non hanno mai insegnato) per la scuola media e superiore.

[illegible] ABILITANTI. Avranno una durata «non superiore» alle 120 ore e si concluderanno con una sessione riservata di esami. Il ministro dell'Istruzione (che è tenuto a firmare una apposita ordinanza per regolarne l'attuazione) punta su tempi stretti; l'operazione dovrebbe concludersi entro fine [illegible].

OH [illegible] Ai corsi abilitanti potranno partecipare tutti i docenti precari delle scuole statali e non statali, dalle materne alle superiori, che hanno insegnato per almeno 360 giorni nel periodo compreso tra l'anno scolastico 1989-1990 e l'entrata in vigore della legge (di cui almeno 180 nel periodo che va dall'anno scolastico 1994-95 in poi).

I [illegible] «STORICI». Nel punteggio finale, verrà loro assegnata [illegible] quota proporzionale al numero di anni di insegnamento prestati, a titolo di riconoscimento della professionalità acquisita. Una norma che serve, tra l'altro, a «addolcire la pillola» degli aspiranti prof di educazione fisica, musica e discipline economico-aziendali esclusi, a sorpresa, dai concorsi ordinari perchè, al momento, già sovrannumerari.

LA GUERRA DELLE CIFRE. Quanti sono gli insegnanti precari interessati? Secondo [illegible] stime ministeriali, i posti sbloccati dalla nuova legge sono circa 22 mil[illegible]. Di diverso avviso, l'onorevole Michele Ricci, Fpi, relatore della legge: «Erano oltre 150 mila i precari in attesa di questa legge, che risponde alle loro esigenze mettendo ordine nella materia. A questo punto, è finalmente possibile la partenza contemporanea dei concorsi ordinari e dei corsi abilitanti. Oggi vi sono 44.000 posti che saliranno a 80.000 nel prossimo settembre e che potranno essere messi a [illegible] per i giovani che aspirano a lavorare nella scuola».

[illegible] [illegible] [illegible] Osserva Agostino Aquilina, esperto della rivista «La Tecnica della Scuola», che ha seguito con grande attenzione l'iter di approvazione del provvedimento: «E' bene sottolineare che solo chi ha i fatidici 360 giorni di servizio potrà partecipare ai corsi abilitanti. Tutti gli altri, laureati dal '90 in poi, che sono rimasti ai margini della scuola, facendo pochi giorni di supplenza, non potranno fare altro che restare a guardare».

[illegible] Reazioni negative arrivano dai Cobas della scuola, che confermato un sit-in davanti al ministero per lunedì 19. Chiedono che «tutti i posti vacanti siano dati immediatamente per l'immissione in ruolo dei precari che ne hanno ad oggi diritto» e che vengano «reperiti subito altri posti attraverso la riduzione degli alunni per classe (massimo 20; e 15 in presenza di alunni con handicap)».

ALTRE DISPOSIZIONI. La legge contempla il trasferimento allo Stato del personale amministrativo, tecnico o ausiliario oggi dipendente degli Enti locali e rivede l'intera normativa in materia di supplenze, prevedendo per quelle annuali l'utilizzo delle graduatorie permanenti. Infine, è previsto un [illegible] so riservato ai presidi incaricati.

CONTRATTO-SCUOLA. Secondo Cgil Cisl e Uil-scuola, tre insegnanti su quattro approvano il testo della ipotesi di nuovo contratto siglato il 3 marzo scorso con l'Aran. Nelle 2967 assemblee finora tenute, sulle 4 mila preventivate, il 70-75 per cento del personale scolastico (che ha partecipato alle assemblee) avrebbe detto sì. La consultazione terminerà il 24 aprile; il 28 si riuniranno i direttivi dei sindacati confederali, che proporranno al ministero di aprire «con urgenza» la contrattazione integrativa.

Il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer

Poli Bortone e Corsini

I [illegible] lasciano il [illegible]

ROMA. Carmine Nardone (Ds), presidente della provincia di Benevento, Paolo Corsini (Ds), sindaco di [illegible]rescia, e Adriana Poli Bortone (An), sindaco di Lecce, sono decaduti dal mandato parlamentare. Lo ha deciso l'assemblea di Montecitorio, dichiarando incompatibile il mandato parlamentare con le cariche ricoperte dai tre deputati di sindaco di comuni con più di 20 mila abitanti e di presidente di giunta provinciale.

La proposta è stata accolta con 231 voti a favore, 93 voti contrari (An e parte di Fi) e [illegible] astensioni (Lega). [Ansa]

Sentenza definitiva

Enimont, 3 [illegible] a Curtò per [illegible]

ROMA. La VI sezione penale della Cassazione ha reso definitiva la condanna a tre anni, sei mesi e 15 giorni di reclusione inflitta all'ex presidente vicario del Tribunale Civile di Milano, Diego Curtò, dalla Corte di Appello di Brescia lo scorso maggio con l'accusa di corruzione - nell'ambito [illegible] un filone «Enimont» - per atti contrari ai doveri di ufficio.

Ma i supremi giudici hanno annullato la sentenza di 2° nella parte che aveva condannato Curtò e il legale Palladino a pagare un miliardo di risarcimento al ministero di Grazia e Giustizia, che è stato ritenuto privo di «legittimazione».

Ha votato contro

Caso Dell'Utri [illegible] sospende Paolo Bampo

ROMA. Il deputato leghista Paolo Bampo è stato sospeso dal gruppo parlamentare della Camera in seguito al voto dato l'altro ieri in dissenso dal suo partito contro la richiesta di carcerazione del deputato di Forza Italia Marcello Dell'Utri.

«Il comportamento di Bampo in occasione del voto sul caso Dell'Utri - spiega il presidente dei deputati leghisti Domenico Comino - è stato ritenuto lesivo dell'immagine e dell'unità del movimento e intenzionalmente teso a far ricadere sulla Lega la responsabilità del salvataggio di dell'Utri».

Si decide oggi

Di Pietro capolista ovunque?

[illegible] Romano Prodi presenta [illegible] a Largo Brazzà il simbolo dei Democratici per le Europee: [illegible] logo «con Prodi per l'Europa», l'immagine dell'Asinello, il nome Democratici e il riferimento all'Ulivo concordato con le altre forze della coalizione. In [illegible] riunione del coordinamento dei Democratici - a cui hanno preso parte Di Pietro, Rutelli, Bianco, Veltri e Bordon - si è stabilito di incentrare la campagna elettorale [illegible] Prodi (con lo slogan: «Quest'uomo è il nostro programma migliore per le [illegible]pee»), inziando [illegible] mettere nero su bianco le liste. Ci saranno capolista diversi per [illegible] 5 circoscrizioni [illegible] alcuni dipietristi insistono perchè [illegible] [illegible] del Mugello (già capolista nel Sud) sia presente nelle altre quattro «teste di lista». Un'ipotesi che avrebbe creato perplessità. La decisione finale dovrà prenderla oggi Prodi. I capilista democratici dovrebbero [illegible] Massimo Cacciari nel Nord-Ovest, Paolo Costa nel Nord-Est, Francesco Rutelli al Centro, Di Pietro al Sud, Enzo Bianco nelle Isole con al numero due Leoluca Orlando. Non si parla più invece, almeno per ora, della campagna elettorale in treno. «C'è la guerra - spiega Bianco - e mancherebbe [illegible] serenità per un'iniziativa del genere». Anche per Di Pietro [illegible] rinuncia di Prodi a candidarsi per le europee «non cambierà nulla. Anzi. Abbiamo tra di noi il presidente dell'Ue. Che vogliamo di più?. Siamo orgogliosi e inorgogliti, Prodi non solo c'è, ma la sua presenza è più evidente». Di Pietro poi sottolinea che i Democratici «sono una squadra. Siamo diventati maturi e maggiorenni, gli italiani sanno certi che l'Asinello è una iniziativa politica seria e concreta. Perché ci devono essere capi, sottocapi, colonnelli? Non ci può essere una squadra? Noi siamo come i tre moschettieri: tutti per uno e uno per tutti. La leadership collegiale sarà [illegible] futuro banco di prova di chi vuole confrontarsi [illegible] l'elettorato. E noi siamo già avanti un secolo». [r. i.]

Neocomunisti

Un debito nella Ditta Prc-Pdci

ROMA. Prima separati in casa e poi divorziati: [illegible] il Prc e il Pdci è guerriglia per la questione dei gruppi parlamentari. Tanto che Peppino Calderisi consiglia [illegible] forza di interposizione di pace». L'ultimo atto della «querelle» ieri in aula: l'occasione è stata costituita dall'ennesimo [illegible] della revisione del regolamento della Camera riguardo ai requisiti minimi per formare un gruppo parlamentare. Il Prc da tempo preme per [illegible] modifica che gli consentirebbe di fare un suo gruppo [illegible] soli dieci deputati anziché i venti ora previsti. [illegible] Il Pdci [illegible] è d'accordo.

[illegible] ora nella contesa tra i due partiti spunta anche un prestito personale di [illegible] milioni che il leader del Prc Fausto Bertinotti ha ottenuto prima della rottura con Cossutta (sembra per acquistare una casa), e che non intende restituire [illegible] gruppo parlamentare, che [illegible] è dei soli comunisti cossuttiani. Bertinotti intende [illegible] restituire il denaro [illegible] stato, ma al gruppo del Prc che lo aveva erogato e che non è stato [illegible] possibile ricostituire. I cossuttiani non la pensano così, e non a caso [illegible] capogruppo del Pdci Tullio Grimaldi ha sventolato oggi in aula la lettera con la quale il tesoriere del Prc comunica l'intenzione [illegible] Bertinotti. «I cossuttiani hanno perso la testa pensando di creare un caso che non esiste», replica lo[illegible] il tesoriere di Rifondazione, Claudio Grassi. «Come altri deputati del gruppo - sottolinea il tesoriere del Prc - il segretario Bertinotti ha chiesto a suo tempo un prestito al gruppo parlamentare del Prc che gli è stato concesso secondo la prassi in uso. Lo stesso debito - puntualizza ancora Grassi - viene normalmente restituito, sulla base degli accordi presi a suo tempo, alla componente parlamentare di Rifondazione comunista che, naturalmente, [illegible] è quella dei comuni[illegible] italiani».

[Ansa]

362 sì, 1 no, 4 astenuti. Amnesty: un segnale a tutto il mondo

La pena di morte in guerra cancellata dalla Costituzione

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

Tiziana Maiolo (Fi): «... In quest'aula non si fa l'esame del sangue a nessuno; colleghi, noi non accettiamo lezioni dagli amici di Ocalan e Milosevic».

Ramon Mantovani (Prc): «Che cosa dici? Ocalan rischia la pena di morte!».

Maiolo: «Stia zitto deputato Mantovani! Non faccia il teppista come suo solito».

Presidente: «Onorevole Mantovani!».

Gennaro Malgieri e Vincenzo Zacchero (An): «Terrorista! sei un terrorista!».

Presidente: «La seduta è sospesa».

Nel giorno in cui infuria la guerra nel Kosovo e aerei italiani sono impegnati per la prima volta in azioni difensive, la Camera abolisce «integralmente» nella Costituzione ogni riferimento alla pena di morte, anche in caso di guerra. Ma a Montecitorio la rissosità è arrivata a un punto tale che i parlamentari, pur concordi sulla sostanza del voto (la legge costituzionale passa praticamente all'unanimità, con un solo contrario e quattro astenuti) trovano comunque il modo di battibeccare e insultarsi. Al punto che un deputato - il comunista Ramon Mantovani - espulso dall'aula, non può partecipare alla votazione.

«Non è ammessa la pena di morte, se non nei casi previsti dalle leggi militari di guerra», recitava infatti la Costituzione, che pure aveva abolito la pena capitale per i reati comuni che il fascismo aveva reintrodotto, contraddicendo la tradizione abolizionista dell'Italia di Cesare Beccaria, che l'aveva cancellata già nel 1890, primo Paese al mondo.

«Un momento storico per l'Italia, che entra di diritto fra i Paesi totalmente abolizionisti» esulta Rino Piscitello, capogruppo dei Democratici e primo firmatario di una delle due proposte (l'altra [illegible] a firma Rosa Russo Jervolino) presentate da 150 deputati di tutti i partiti. Paesi che in Europa comprendono Danimarca Francia Germania, Irlanda, Lussemburgo, Olanda e Portogallo. E il presidente della sezione italiana di Amnesty International Daniele Scaglione, nel congratularsi per «il segnale che viene dato a tutto il mondo», rileva la forte «valenza simbolica» di questa abrogazione «perché ci ricorda che anche in situazioni di conflitto armato è doveroso rispettare un nucleo fondamentale di diritti umani».

Difatti l'iniziativa rafforza la battaglia che Parlamento e Governo stanno portando avanti, sia in sede europea sia in sede Onu, per una moratoria immediata delle esecuzioni capitali, nella prospettiva della definitiva cancellazione della pena di morte nel mondo. Ma anche la coincidenza con il conflitto in Kosovo c'è e neppure viene negata. Tanto che il relatore della legge, nel far presente che una legge ordinaria che sopprime la pena di morte nel codice militare di guerra già c'è, dal 1994 (votata in pieno governo Berlusconi con l'approvazione di tutta An, ndr), rileva che «in effetti in una situazione estrema in cui il Parlamento dovesse dichiarare lo stato di guerra, sarebbe molto semplice sopprimere la legge ordinaria, magari con un decreto». Modificando la Costituzione invece, questo non è più possibile.

E ancora, sono proprio i riferimenti alle tensioni dell'oggi, al recente caso Ocalan, alla guerra jugoslava ad esacerbare gli animi dei deputati nel corso delle dichiarazioni di voto. Appena Carlo Giovanardi prende la parola per motivare la [illegible] astensione, si becca subito un «Ateo!» da parte di Mantovani. Senza neppure aver ascoltato le ragioni del deputato Ccd. Il quale, pur dicendosi «assolutamente contrario alla pena di morte» paventa che, «in caso di guerra la pena di morte venga poi comminata sul campo senza alcun diritto di difesa».

Il «casus belli» che fa infiammare Maiolo e il deputato di Rifondazione è in[illegible] legato alle ironie del verde Marco Boato, il quale punta il dito sulle uscite dall'aula di vari onorevoli [illegible] An e [illegible] Fi, quasi preludessero a una non partecipazione al voto. Un gesto che invece l'an Maurizio Gasparri (il quale, unico, rivendica il [illegible] diritto «ad [illegible] contrari nel merito contarli alla proposta») attribuisce [illegible] «solito malcostume» parlamentare.

A sinistra Tiziana Maiolo. Qui accanto Ramon Mantovani

Lite fra Tiziana Maiolo e Mantovani (Prc)
«Non faccia il teppista come suo solito»
E An si associa: «Sì, sei un terrorista»

(segue da pagina 6)

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Filadelfo F[illegible]
CANCELLIERE DEL [illegible] TORINO
Lo annunciano la moglie Carmela, il figlio Francesco, Natalia, Aurelia, congiunti nipoti parenti tutti. Funerali venerdì [illegible] partito ore 8.15 parrocchia Maria Madre della Chiesa. Torino 13 aprile 1999.

Colleghi tutti e personalmente il presidente del Tribunale di Torino partecipano al cordoglio della famiglia per la prematura scomparsa dell'indimenticabile
[illegible]RE DI CANCELLERIA
Filadelfo Ferlito
Torino, 14 aprile 1999

[illegible]

1993 [illegible]
Luigi Tolassi
Sempre con noi.

1997 [illegible]
Rosa Russo
Incessante è la nostra nostalgia. Messa oggi, ore 18.30, Parrocchia Santa Teresa del Bambino Gesù

18-3-1999 15-4-1998
Flavio Bacolla
Lo ricordano la [illegible] Anita e famiglia

NECROLOGIE
[illegible] A [illegible]

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici; in riga doppia. Località e data, obbligatorio in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
[illegible]: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiate per n. 4 parole).
[illegible]RI: data e nomi [illegible] (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) [illegible] obbligatori località [illegible] data in calce (conteggiate per n. 4 parole).
Oltre a spesa di [illegible], Iva 20% per servizio.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ turbosconto
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

L'UOVO O LA GALLINA?
DINAMICA
INVESTIMENTO [illegible]
[illegible] CAPITALE GARANTITO
DISTRIBUITO DA BIPOP BANCA
L'UOVO E LA GALLINA!
Dinamica, la nuova polizza index-linked di Serena Assicurazioni, permette di ottenere, alla scadenza, il capitale investito maggiorato del [illegible] dell'incremento del valore del paniere dei Fondi. Annualmente viene liquidata una cedola pari al 50% dell'incremento annuale ed il restante 50% va ad aggiungersi all'investimento.
Con Dinamica vengono attivati 16 Fondi Comuni di Investimento (Cisalpino-Putnam).
Dinamica, in ogni caso, garantisce l'intero capitale iniziale investito.
DISTRIBUITO DA BIPOP BANCA BIPOPCITY
www.bipop.it
800-824166

FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA FLASH

■ **FINCANTIERI: IL BILANCIO '98 TORNA IN ROSSO.** Torna in rosso il bilancio '98 della Fincantieri, dopo il «sostanziale pareggio» del '97. La società triestina ha archiviato il '98 con una perdita di 299 miliardi.

■ **BANCARI: IL CONFRONTO RIPRENDERA' MARTEDI'.** Un'ora e mezzo di «chiarimento politico» sembrano aver ridato fiato alla trattativa sul rinnovo del contratto dei bancari, che ripartirà martedì quando, probabilmente, Abi e sindacati termineranno l'esame della parte normativa.

■ **STANDARD & POOR'S RIDUCE RATING DEBITO DI DAEWOO.** L'agenzia Standard & and Poor's ha ridotto da b a b- il rating sul debito del gruppo coreano Daewoo. Il declassamento è motivato dai rischi finanziari connessi al crescente indebitamento stimato in 18 miliardi di dollari nel '98.

■ **BUFFETTI: SAN PAOLO FONDI ACQUISTA 2,66% CAPITALE.** Un nuovo investitore istituzionale emerge nel capitale della Buffetti. Si tratta del Sanpaolo fondi che ha acquisito una quota del 2,66%. Da una comunicazione Consob risulta che la banca del Gottardo ha intestato per conto terzi il 2,68% del capitale del gruppo Buffetti.

■ **GRUPPO RINASCENTE: RISULTATO NETTO CONSOLIDATO '98 MIGLIORE '97.** Il risultato netto consolidato '98 del Gruppo Rinascente sarà migliore di quello del '97 pari a 101 miliardi di lire. Lo ha detto ieri l'amministratore delegato del Gruppo, Giovanni Cobolli Gigli.

KOSOVO

E in atto una catastrofe. Un popolo in fuga sta lottando per la propria sopravvivenza. Non possiamo restare indifferenti.

Chiamate CartaSi 167.00.19.19

I titolari di CartaSi e tutti i possessori di carte Eurocard/MasterCard e Visa possono fare le loro donazioni con una semplice telefonata, al numero verde 167.00.19.19, attivo 24 ore su 24.

I fondi saranno devoluti all'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati.

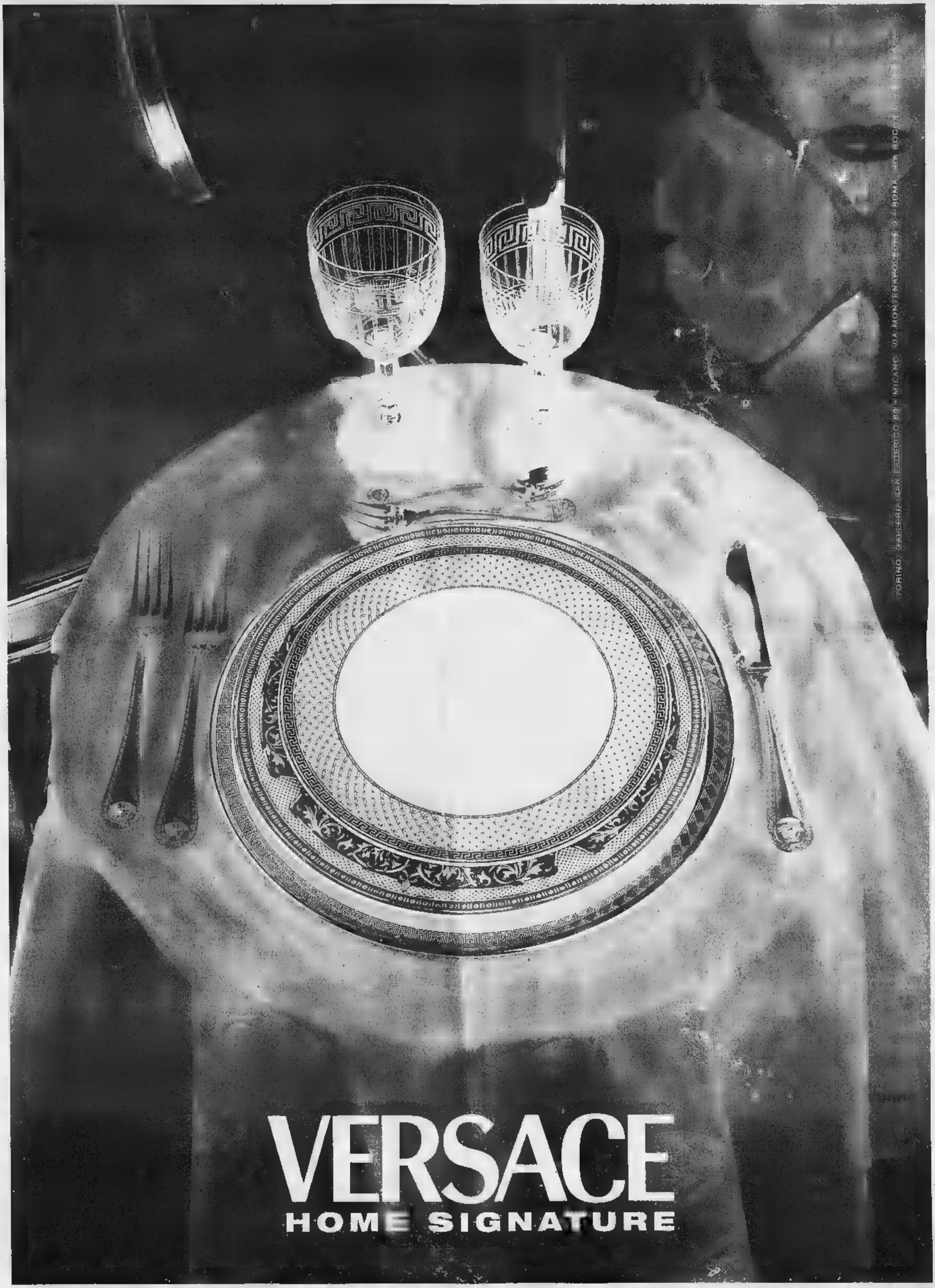
ACNUR
Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati

Non serve aggiungere altro. Solo grazie.

PER IL KOSOVO

LA STAMPA

CartaSi


TORINO GALLERIA SAN FEDERICO 60 - MILANO VIA MONTENAPOLEONE 2
VERSACE
HOME SIGNATURE

Conte «rompe» sul rinnovo e la moglie di Zizou ha nostalgia della Spagna

Zidane: lascerò la Juve per amor di Veronique

Fabio Vergnano
TORINO

E' uno Zidane scontento e titubante quello che sabato non giocherà contro la Lazio per preparare la moglie la sfida che vale una stagione. Scontento della sua vita e molto incerto sul suo futuro che è legato a quello della Juve forse per un altro anno ancora, di sicuro non fino alla scadenza del contratto nel 2004. E' ancora un problema di scelte di vita quello che condiziona Zizou e lo porterà a cercare altre avventure. Non per soldi, ma per amore. Anche sotto questo aspetto è davvero un personaggio particolare.

Il Manchester può aspettare, la moglie Veronique ha la precedenza. Non è la prima volta che il campione Zidane marca stretto il marito e ne condiziona i programmi. In passato anche la consorte di Haller, la tedontica Waltraud, ebbe una parte decisiva nelle scelte del rubicondo Helmut. Così Zizou ammette: «La famiglia per me è al primo posto. L'ho già detto, e confermo che a Torino i miei non stanno bene. Da tre anni è la stessa storia, ora è il momento di parlarne anche con i dirigenti. Mia moglie è spagnola di Almeria, vorrebbe ritornare sul mare dell'Andalusia. A me piace il calcio spagnolo, l'ho detto il primo giorno che sono arrivato quando annunciai la felicità di essere alla Juve. Per ora sono qui, ho un contratto e penso a giocare. Vedremo». Moggi ha preso atto senza scomporsi delle confessione di Zizou. Ha ribadito una certezza già espressa più volte: «Ha un accordo fino al 2004, lo rispetterà. La moglie? Sul contratto non c'è mica la sua firma».

In Spagna soltanto il Real Madrid potrebbe ingaggiare Zidane, anche se il club castigliano ha grossi problemi finanziari e dovrebbe prima vendere per sperare di arrivare al campione del mondo. Infatti si parla in questi giorni di Seedorf al Milan. Il francese, da parte sua, non ne fa un problema di quattrini e per esemplificare chiama in causa un compagno: «Sono contento per Del Piero se riesce davvero a percepire tanto denaro. Io non sono invidioso, sono contento di ciò che ho perché anche così non ho problemi finanziari. E poi penso a chi sta peggio di me e guadagna soltanto due milioni al mese. Ormai si sentono cifre che mi sembrano fuori da ogni logica». E in tema di contratti, da segnalare il no della Juve alle richieste di aumento di Conte. Fra il capitano e il club bianconero pare quasi scontata la rottura a fine stagione. Il centrocampista ha richieste da Italia e Inghilterra.

Prima di chiudersi in un personalissimo silenzio stampa, Zidane ha parlato anche di Manchester. Non sta ancora bene, quindi sabato non giocherà a Roma proprio per tentare di vivere un altro mercoledì da leone come otto giorni fa all'Old Trafford. «Il muscolo della gamba destra è debole, il ginocchio infiammato. Devo pensare a mercoledì, è in quella partita che devo dare tutto». In quale ruolo? «Sapete dove mi piace giocare, ma mi adatto a fare la punta o quasi se serve per aiutare la squadra. Di sicuro in questa posizione ho a disposizione meno soluzioni di gioco per i compagni». Non segna. Ecco un altro tormentone che lo accompagna. Zidane appare piuttosto seccato: «Prendeto otto che oltre i due gol realizzati finora non ne farò oltri. Così non torneremo sullo stesso argomento. Comunque non è normale che uno con i miei piedi sia così poco goleador».

Finalmente a Zidane brillano gli occhi quando si parla di Coppa: «Possiamo arrivare in finale e questa volta vincere. Di rado sbaglio i pronostici. Mi fa sperare la grande prova dell'andata, quando si è rivista la Juve dei passato».

Per arrivare tutti al meglio, contro la Lazio Ancelotti dovrebbe far riposare anche Montero, Deschamps, Ferrara e Fonseca.

Zidane ha un contratto fino al 2004

Totti «purgato» da Bonolis

ROMA. «Chi la fa, l'aspetti», recita un detto popolare. E alla regola non è sfuggito Francesco Totti, capitano della Roma, che domenica scorsa aveva salutato il gol nel derby con la Lazio esibendo sulla canottiera la scritta «Vi ho purgato ancora». Totti ha partecipato alla registrazione della puntata del varietà di Canale 5 «Chi ha incastrato Peter Pan?» in onda domani alle 20,50. Il conduttore Paolo Bonolis l'aveva invitato per partecipare a una «sorpresa» ad uno dei bambini protagonisti della trasmissione. Al termine dell'intervento Bonolis, acceso tifoso interista, ha sfidato Totti a una gara di palleggi. Ma quando Totti ha provato a controllare il pallone che gli era stato messo davanti ha avuto la sorpresa di vederlo spaccarsi in due. E quando ha alzato gli occhi verso Bonolis, questi si è girato di spalle sfoggiando una maglietta con la scritta: «Ti ho purgato anch'io». Il capitano della Roma ha accolto con una risata lo scherzo.

Ritiro estivo

Ancelotti vuol fare 1 mese a Châtillon

AOSTA. Raddoppia la durata del ritiro estivo della Juventus in Val d'Aosta. Invece dei soliti 15 giorni, quest'anno la permanenza nella scuola alberghiera di Châtillon sarà di un mese. L'ha annunciato Ancelotti dopo aver visitato gli impianti dove la squadra svolge la preparazione precampionato nell'estate '95. Da stabilire le date. Cambierà anche modo e tipo di allenamento. Spiega il preparatore Giampiero Ventrone: «Ci sarà un'integrazione migliore tra la parte tecnica e quella atletica». Di sera i sostenitori bianconeri potranno incontrare alcuni giocatori in un tendone davanti alla scuola alberghiera.

Pavarese: «Troppe 6 sconfitte negli ultimi minuti»

Il Toro deve superare la sindrome fine-gara

Bruno Bernardi
TORINO

Gigi Pavarese è tornato dall'Argentina a mani vuote, ma con l'impegno dei dirigenti del River Plate di rimettersi attorno a un tavolo e continuare le trattative per la cessione di Astrada quando verranno in Italia per la commemorazione del Grande Torino. Per il ventinovenne capitano e regista del club bonearense - con il quale ha vinto 7 titoli - la distanza tra offerta e richiesta si è ridotta a pare possibile trovare un punto d'intesa. Il River Plate voleva 3,5 milioni di dollari (ingaggio triennale del giocatore escluso), circa 6 miliardi di lire, e il Toro aveva controbattuto con poco più della metà. Poi le parti si sono avvicinate.

Il presidente Vidulich rientrerà in Sud America sabato e vuol raccolte a Caracas, dove si trova attualmente, dicono abbia avvicinato un imprenditore edile italiano residente in Venezuela, disposto ad affrontare in tempi brevi l'impresa dello stadio Filadelfia. La notizia non è stata confermata mentre Pavarese non conferma né smentisce gli sviluppi dell'operazione Astrada o se il Toro abbia altri obiettivi in Argentina. Così come è restio a parlare dell'eventuale partenza di Scarchilli (la prossima settimana ci sarà un incontro chiarificatore con il procuratore del fantasista) né di grandi futuribili come il sampdoriano Pecchia, che il Toro potrebbe acquistare in comproprietà dalla Juventus, o come Silenzi, che è a fine contratto e tornerebbe a fare da alternativa alle punte, o come gli attaccanti stranieri che il Toro sta seguendo in Francia e in Croazia.

Il primo obiettivo è Pavarese e della dirigenza granata è che la squadra resti unita e riscatti subito il passo falso a Pescara, battendo la Reggiana e rilanciandosi nella corsa per la promozione, evitando possibili contestazioni da parte della tifoseria, perplessa dopo le ultime, contraddittorie, esibizioni: 4 punti conquistati in tre gare.

Il ds non vuole alibi, per nessuno, e lo dice senza perifrasi: «Non ci avevano obbligati a stravincere il campionato e se guardiamo la classifica, altre squadre più titolate di noi stanno peggio. Ma è giusto avere una certa preoccupazione visto che, su otto sconfitte, sei le abbiamo subite negli ultimi minuti. E' importante rimanere calmi e compatti. Le voci di mercato non debbono influire anche perché con questo gruppo vogliamo conquistare la A e intendiamo confermarlo in blocco. E non vogliamo assolutamente finire come nello scorso torneo. Tutti dobbiamo fare fronte comune, noi e il nostro pubblico. Sappiamo che, se le cose andassero male, i capri espiatori saremo io e l'allenatore».

Mondonico dovrà fare a meno di Bucci, operato ieri alla mano e indisponibile per due mesi. In porta Pastine, in attesa che Casazza sia pronto: l'ecografia ha confermato che lo stiramento al polpaccio è ormai assorbito. Anche il portiere della Primavera, Sorrentino, è guarito dalla contrattura ed è disponibile se Casazza avesse ancora qualche problema. Ieri, intanto, ha preso parte alla partitella anche Citterio, cinque mesi dopo il secondo intervento chirurgico, seguito a quello che si rese necessario dopo il grave infortunio al ginocchio rimediato un anno fa.

Mondo recupera Sassarini in difesa e dovrebbe ripresentare Brambilla a centrocampo. L'unico dubbio è fra Asta e Tricarico. Se il Toro conquisterà tre punti fondamentali, il silenzio-stampa, che dura da oltre due mesi, potrebbe aver termine domenica.

SPORT FLASH

RAVANELLI DI NUOVO PADRE. Fabrizio Ravanelli è diventato padre per la 2ª volta. A Marsiglia la moglie Lara ha dato alla luce Mattia.

OWEN, STAGIONE FINITA. Il fenomeno del Liverpool è infortunato lunedì contro il Leeds: strappo alla coscia destra, 3 mesi di stop.

INTER PARLA. L'Inter recupera Moriero e Baggio, inoltre da domani concluderà il silenzio stampa. Moratti intanto vuole Thuram e gli offre 7 miliardi a stagione.

PADOVA: TIFOSI IN PIAZZA. I tifosi del Padova (terz'ultimo in C1) sono scesi in piazza e hanno chiesto l'intervento del Comune per convincere il presidente Cesarino Viganò a cedere la società, nella speranza che i potenziali acquirenti risollevino le sorti del club veneto.

CEREZO MANESCO, DENUNCIATO. Toninho Cerezo è stato denunciato dalla fidanzata 24enne Sheila Dalbo, che l'accusa di averla aggredita a pugni, fratturandole il naso.

CICLISMO, ZABEL IN ARAGONA. Zabel ha vinto in volata la 1ª tappa del Giro d'Aragona, terzo Cipollini. Quest'ultimo ha intanto fatto causa a Rti-Mediaset ritenendo di essere stato diffamato durante la puntata di «Moby Dick» sul doping (10 dicembre '98 Italia 1).

SUL SNAI. Da oggi nelle agenzie Snai si può puntare anche sullo scudetto del volley.

DOPING, TRE PERDUTE. La Commissione d'indagine sul doping del Coni ha deferito due pugili (Molaro e Becci) e un rugbista (Troiani).

TIM e Dual Band.

GSM

Tutta un'altra musica.

Le chiamate aumentano di giorno in giorno. TIM risponde con la tecnologia Dual Band. Tecnicamente si tratta di un potenziamento della rete GSM, ottenuto aggiungendo alla frequenza di 900 Mhz una nuova banda di frequenze a 1800 Mhz.

Più semplicemente, si creano sulla rete più canali disponibili per il traffico e questo si traduce in una migliore qualità della conversazione.

Cosa dovete fare per godere di questo vantaggio? Proprio nulla. Perché il telefonino Dual Band seleziona automaticamente la banda di frequenza in base alle migliori condizioni di ricezione disponibili.

TIM e tecnologia Dual Band. La frequenza ha fatto il bis e il risultato è tutto da sentire.

800-011777

www.tim.it

TIM

Vivere senza confini

COPPA ITALIA

Nella finale di andata la Fiorentina pareggia con il suo argentino la rete iniziale del Parma

Batigol prende mezza coppa a Crespo

Funziona la coppia-gol viola

Roberto Beccantini
Inviato a PARMA

La Fiorentina impone al Parma un pareggio pesante, dopo avergli regalato, [illegible] un liscio [illegible] Repka, cinicamente sfruttato da Crespo, il gol dell'illusione. Non ha prezzo il lampo di Edmundo (a proposito: bentornato fra noi), che spalanca [illegible] porta a Batistuta. E così, in attesa della rivincita, la coppa Italia pende più dalla parte di Trap che non da quella di Malesani. Il Parma non riesce a dominarsi. Spreca fior [illegible] energie, cala nel finale, accarezza il bottino invece d'impugnarlo. Ancora una volta, sono i cambi [illegible] agevolare la rimonta degli avversari: a San Siro, con il Milan, la staffetta Thuram-Sartor; ieri sera, l'uscita dell'inafferrabile Chiesa, surrogato [illegible] Mussi. La Fiorentina bada al sodo. Non è bella. Non lo sarà mai. Il Parma si aggiudica il primo tempo, troppo poco. Buffon, e non Toldo, è il portiere più impegnato.

Il copione ricalca l'indole dei tecnici. La Fiorentina concede la prima [illegible] al Parma. Non è facile governare cadenze [illegible] frenetiche: ventre a terra, bulloni roventi, corpo a corpo spasmodici. Edmundo e Veron [illegible] strusciano pericolosamente. Chiesa porta a spasso Falcone, spolpandone l'ardore, Crespo è pedinato da Repka, Padalino non coglie mai l'attimo, neppure quando azzecca il *tackle*. Malesani preferisce Vanoli a Benarrivo e, [illegible] assenza di Boghossian, sguinzaglia Stanic sulle tracce di Heinrich e [illegible] centra Fuser, intorno al quale [illegible] Amoroso, formica laboriosa e tenace. Veron taglia [illegible] campo da un versante all'altro, pedinato da Cois. Torricelli presidia il valico sinistro, là dove convergono, spesso, Baggio, Veron e Vanoli. Rui Costa è il radar dei viola, cui si oppongono, fieramente, ora Baggione ora Fuser. Thuram, Sensini e Cannavaro non perdono di vista Batistuta e Edmundo, non sempre riforniti a dovere.

Uno svarione di Repka favorisce l'1-0 del cannoniere di casa
La replica del capitano viola da un'iniziativa del brasiliano Edmundo

Veron stuzzica Toldo, ma è la Fiorentina, su punizione, a sfiorare il gol. Al 9', Batistuta pesca Cois, disarcionato in extremis da Buffon; all'11', il capitano non ci pensa su e costringe il portiere a uno splendido avvitamento. Subito dopo, su parabola di Heinrich, e sponda di Batistuta, [illegible] a segno Edmundo, in palese fuorigioco. Passa, il Parma, nel modo più rocambolesco. Stanic si fionda lungo la corsia di destra, Repka ne *cicca* goffamente il cross, consegnando a Crespo la più sontuosa delle occasioni: sbagliare non è proprio possibile. La Fiorentina [illegible] scuote, [illegible] almeno questo dovrebbe essere l'intento: Edmundo-Rui Costa-Edmundo, parato. Il ritmo è così alto da sporcare i tocchi [illegible] annebbiare le idee. Messina si tiene, rispettosamente, ai margini, anche se gli interpreti [illegible] le danno di santa ragione. Heinrich salva al pelo su Crespo e, in pieno recupero, Toldo vola a schiaffeggiare una freccia avvelenata di Chiesa.

Alla ripresa, il Parma continua [illegible] mulinare l'ascia: a testa bassa, però. La Fiorentina si butta, famelica, sulle briciole. Appena può, Thuram parte [illegible] quarta e si aggiunge all'attacco. Edmundo cade in [illegible]: puzza di rigore. Crespo stramazza al limite: simulazione. Un bolide di Vanoli si perde non lontano dall'incrocio dei pali. Per Baggio, ammonito, addio Firenze. La tensione è spasmodica. Si procede per impulsi belluini: da una parte, un gruppo in crisi d'identità; dall'altra, una squadra dalla personalità altalenante, alla ricerca perenne dell'acuto dei suoi solisti, da Edmundo, meno svagato [illegible] solito, a Batistuta. Al 23', Falcone sradica la palla dai piedi di Chiesa [illegible] imbecca Batistuta, la cui saetta viene rintuzzata, di pugno, da Buffon. Un minuto, e Mussi avvicenda Chiesa, il ginocchio destro [illegible] rischio. Difesa a quattro, con Mussi esterno e Veron in posizione più laterale. Stanic, preso [illegible] consegna da Falcone, scivola al fianco di Crespo, braccato da Repka. Malesani [illegible] copre, Trapattoni si scopre. E' la chiave della sfida. Brivido al 35': Cois [illegible] prova da lontano, Buffon va su leggero e arrogante, sfiorando la più grottesca delle papere. Balbo avvicenda Crespo. Sono mosse che non pagano. La Fiorentina fiuta il vento, sente che è il momento. Ecco Edmundo: affondo debordante, gran tiro, Buffon respinge come può, Batistuta brucia sullo scatto Thuram [illegible] insacca di prepotenza. Il pareggio ci [illegible] tutto. Il Parma smarrisce le coordinate. Alza polvere, si procura mischie, soffre la svolta psicologica. Il graffio della ditta Edmundo-Batistuta lo allontana dalla coppa Italia. Scrivere che Firenze sogna non è soltanto un modo di dire.

PARMA [3-4-1-2]	1
BUFFON	6,5
THURAM	6,5
SENSINI	6
CANNAVARO	6
STANIC	6
FUSER	6
BAGGIO D.	5
VANOLI	6,5
VERON	6
CRESPO	6
(35' s.t. BALBO)	n.v.
DIFESA	6,5
(24' s.t. MUSSI)	s.v.
All. MALESANI	6

FIORENTINA [1-3-4-2]	1
TOLDO	6,5
PADALINO	5,5
FALCONE	5,5
REPKA	5
HEINRICH	6
TORRICELLI	6
COIS	6
RUI COSTA	6,5
AMOROSO C.	6
BATISTUTA	7
EDMUNDO	6
All. TRAPATTONI	6,5

[illegible]: MESSINA 7

Reti: p.t. 16' Crespo; s.t. 36' [illegible]. **Ammoniti:** B. Baggio, Crespo, Padalino, Sensini. **Spettatori** paganti 2[illegible]8, incasso [illegible]. **Ritorno 5 maggio a Firenze.**

L'argentino Batistuta esulta dopo il gol del pari, un'impresa che vale molto in vista della partita di ritorno

Trap: [illegible] grinta da scudetto

Edmundo: ho risolto i miei problemi

PARMA

Hanno segnato i due cannonieri più brillanti della stagione ed è finita in parità. Ha aperto Hernan Crespo, ha risposto il redivivo Batistuta. Ma alla fine l'unico a essere contento è l'argentino viola. Quello giallorosso non riesce proprio a gioire della sua rete, peraltro agevolata da un clamoroso svarione di Repka: «Io, comunque, ero lì, pronto ad approfittarne. La mia zampata, però, purtroppo non è bastata per conquistare un successo che sarebbe stato preziosissimo - dice il bomber parmigiano -. Comunque, malgrado il pareggio, la coppa resta tutta da giocare».

Dopo le ultime delusioni [illegible] campionato, torna invece il sorriso sul volto di Trapattoni: «E' un risultato positivo che ci voleva proprio. Non abbiamo ancora vinto nulla, ma questo 1-1 è una buona base [illegible] partenza per il ritorno casalingo del 5 maggio. Il Parma ci ha messo in difficoltà in avvio, abbiamo subito un gol evitabilissimo, ma poi mi è piaciuta la reazione di carattere della mia squadra. Questa è la Fiorentina che voglio. Con questo spirito possiamo anche pensare di restare in corsa fino in fondo per lo scudetto. Adesso aspetto una conferma sabato a Bologna».

Persino Edmundo si scioglie e parla. «Sono contento per me e per la squadra. Non c'ero con la testa, ma finalmente ho risolto i miei problemi, la storia del carnevale è un capitolo che appartiene al passato. Potevo andare, era tutto scritto nel contratto. Mi spiace che, da allora, la Fiorentina abbia perso partite importanti. La prospettiva di vincere la coppa Italia mi esalta, e anche il capitolo-scudetto non è chiuso. Batistuta? Nessun problema. Oggi mio si è fatto i suoi, ma in campo è un'altra cosa, ci si dà una mano, come sempre». [c. p.]

«Troppe critiche ingiustificate, ci risentiamo dopo lo scudetto»

Lazio in silenzio stampa

Poi arriva la mazzata: tre turni a Nesta

ROMA

«Basta, siamo stufi!», urlano i giocatori della La[illegible] Commenti, proclami, dichiarazioni: da ieri pomeriggio nessuna voce uscirà più dal centro sportivo di Formello, quartier generale di casa Lazio. «E' una decisione - spiega il capitano Nesta - presa [illegible] calciatori. Ci siamo stancati di sentirne dire [illegible] tutti i colori su una squadra prima in classifica e che dopo cinque mesi è tornata a conoscere cosa significhi perdere una partita in campionato. La stampa nazionale e locale ci sta dando contro. Noi stiamo andando molto bene e [illegible] dobbiamo giustificarci per nulla». Poi, accompagnato da un sorrisino, l'arrivederci: «Ci rivediamo il 23 maggio con il tricolore da festeggiare».

Parole secche, concetti chiari, quelli del capitano. Alla società, ai dirigenti non resta che prenderne atto. «Sono convinto - fa sapere da Milano il direttore generale Julio Velasco - che i giocatori abbiano preso questa decisione, che la società appoggia, [illegible] ennesimo sforzo per trovare la massima concentrazione in vista della volata finale verso il titolo».

Nesta ha appena finito di comunicare il diktat alla stampa che puntuale arriva da Milano quello che nessuno si aspetta. Un fax, poche righe: l'espulsione di domenica [illegible] nel derby contro la Roma terrà lontano dal calcio giocato Nesta per tre turni. Uno mazzata per la Lazio che soltanto contro la Juventus già sapeva di dovere fare a mano di altri tre difensori titolari, Mihajlovic, Pancaro e Negro, tutti sospesi per un turno.

«Una sentenza che non potevamo aspettarci», commenta il direttore sportivo Felice Pulici, dirigente a cui spotterà il compito di studiare il referto arbitrale e trovare le argomentazioni per quel ricorso d'urgenza che la società ha immediatamente presentato. L'obiettivo è chiaro: chiedere una riduzione della squalifica per il giocatore di almeno una giornata. La parola adesso passerà alla commissione disciplinare della Lega che si riunirà domani a Milano. [r. r.]

Sentiti Zamorano e tre compagni per il caso Ceccarini

Squalificati per il derby 4 laziali e un romanista

MILANO. Pesante squalifica per il laziale Nesta fermato per 3 turni «perché al momento dell'espulsione nel derby rivolgeva all'arbitro parole di grave e volgare ingiuria». Zamorano, pure espulso per proteste, se l'è cavata con una giornata e [illegible] multa [illegible] milioni: l'Inter non fa ricorso ma resta in attesa dell'esito dell'inchiesta dell'Ufficio indagini per i presunti insulti dell'arbitro Ceccarini al cileno. E ieri pomeriggio, proprio nell'ambito dell'inchiesta aperta sui fatti [illegible] Salerno, sono stati interrogati nella sede nerazzurra, oltre al cileno, Ronaldo, Cauet e Paulo Sousa. Squalificati per un turno: Mihajlovic, Pancaro e Negro (Lazio); P. Sergio (Roma); Rizzitelli (Piacenza); Balleri (Samp); Cauet (Inter); Costacurta (Milan); Martusciello (Empoli); Masinga (Bari); Mendez (Vicenza); Olive [illegible] Ripa (Perugia); Veron [illegible] e C. Zanetti (Cagliari). Sospesi per una gara gli allenatori Novellino (Venezia) [illegible] Boskov (Perugia).

In B [illegible] turni a Montalbano (Cosenza); 1 [illegible] Turato e Mayer (Ternana), Belotti (Treviso), Bottoni e Giampà (Lucchese), Dell'Anno e Pregnolato (Ravenna), Manfredini (Cosenza), Raducioiu (Brescia), Scarponi (Reggiana), Tangorra (Genoa), Zanchetta (Chievo), Artico e Di [illegible] (Reggina), Doga (Lecce), Gelsi (Pescara), Nilsen (Napoli) e Romano (Cesena).

Arbitri, domenica (h. 16). A: Bari-Salernitana Messina; Bologna-Fiorentina (sab.) Cesari; Empoli-Piacenza Racalbuto; Inter-Vicenza Borriello; Lazio-Juventus (sab.) Bazzoli; Parma-Sampdoria [illegible] 20,30) Tombolini; Perugia-Roma Collina; Udinese-Milan Boggi; Venezia-Cagliari Pellegrino. B: Brescia-Reggina Pin; Cesena-Lecce Rosetti; Chievo-Ravenna Fausti; Cosenza-Atalanta Paparesta; Andria-Verona Serena; Genoa-Napoli Preschern; Lucchese-Treviso Bertini; Monza-Pescara Cardella; Ternana-Cremonese Branzoni; Torino-Reggiana Nucini.

La Lega cambia idea

No all'anticipo [illegible] serie [illegible] alla [illegible]

MILANO. La [illegible] B [illegible] continuerà [illegible] giocare di domenica. Su pressioni di Totocalcio e delle società cadette la Lega ha infatti cambiato idea: niente anticipo al sabato [illegible] me era stato preannunciato [illegible] mesi scorsi. Hanno dunque vinto il Coni, che non è [illegible] grado [illegible] organizzare un doppio Totocalcio (sabato con la B e domenica con la A), e i club di B, che temevano un ulteriore calo di spettatori. La Lega, da parte sua, si è resa conto che il sabato è già troppo affollato dalla A: ci sono gli anticipi per le squadre impegnate [illegible] settimana succ[illegible] nelle coppe europee e nel nuovo accordo di cessione dei diritti tv in chiaro e criptato c'è una gara anticipata al sabato sera [illegible] una posticipata alla domenica se[illegible]. La decisione definitiva [illegible] presa il 27 dai presidenti che si riuniranno in assemblea per ratificare anche il calendario della prossima stagione, compresa la nuova Coppa Italia che presenta i gironcini nella sua fase iniziale. [n. s.]

PIEMONTE | CITTÀ DI TORINO | PROVINCIA DI TORINO

La Maratona della Torino Olimpica
2 Maggio 1999

5 km
PARTENDO CON LA MARATONA

RAI

1.195 km
ARRIVANDO SUL TRAGUARDO DEI CAMPIONI
(per bambini dai 6 ai 10 anni)

Lotteria Nazionale

TURIN MARATHON

VIA VENTIMIGLIA 145 - 10127 TORINO
TEL. +39 011-6615121 (FAX +39 011-6736116)
internet: www.turinmarathon.it
e-mail: info@turinmarathon.it

MOSTRA DELLO SPORT E TURISMO NELL'AMBIENTE
30 aprile – 2 maggio

BORSA DEL TURISMO COMPATIBILE
29-30 aprile

I sindacati preoccupati dal precedente Superga. L'azienda: nessuna chiusura

Bertolini, timori di speculazione

Collegno, 73 posti a rischio

Grazia Longo
COLLEGNO

Sorgeranno palazzi sui terreni dove oggi ci sono gli stabilimenti Bertolini? Possibile. Forse probabile. Da quando l'azienda ha trasferito parte della produzione in Val d'Aosta, l'ricadio della speculazione edilizia toglie il sonno ai 73 lavoratori dello storico marchio di prodotti alimentari. Non c'è nulla di deciso, non sono stati compiuti passi ufficiali. Ma la delibera-bella con cui il Comune di Torino ha variato la destinazione d'uso dell'area Superga di via Verolengo (decisione presa in cambio della promessa - poi non mantenuta - di riprendere e incrementare la produzione a Rivoli), suona come un precedente inquietante. Nel caso della Bertolini, poi, non ci sarebbe da variare alcunché, perché quell'area è già indicata, dal 1993, come residenziale. A dare corpo alle paure, c'è adesso il decisionismo dei manager Bertolini alla richiesta dell'amministrazione di Collegno di vincolare l'intera superficie a una presenza industriale.

Dice l'azienda che la destinazione ad uso residenziale diventa a questo punto un fattore indispensabile per la stessa sopravvivenza dell'azienda: senza quella, addio ai fidi bancari e a qualsiasi ipotesi di sviluppo. Ma sia il Comune sia i sindacati temono che il vero obiettivo sia quello di chiudere bottega per costruire, dove oggi c'è la fabbrica, abitazioni.

«Non abbiamo più fiducia nella Bertolini - dice senza mezzi termini Enrico De Paolo della Filcea-Cgil - . L'esempio della Superga parla chiaro: un anno fa chiesero al Comune di Torino una destinazione d'uso residenziale per ottenere un finanziamento di 10 miliardi per la ripresa economica della società. L'amministrazione comunale glielo ha concesso, ma di incremento della produzione nemmeno l'ombra. Vogliamo ripetere ora lo stesso errore qui a Collegno?».

Il dubbio è talmente radicato che i sindacati si oppongono anche alla disponibilità del Comune di Collegno ad accettare la proposta della Bertolini di mantenere l'uso residenziale in cambio di un piano di sviluppo industriale. «Ma quale piano e pi - incalza De Paolo -, qui occorrono garanzie serie e precise. Nemmeno all'incontro all'Unione industriale la Bertolini è stata in grado di assicurarci il proseguimento dell'attività in seguito all'apertura di un nuovo stabilimento a Champdepraz. Figuriamoci se ottenessero l'autorizzazione del Comune a costruire case, chiuderebbero subito la fabbrica».

E l'azienda? L'amministratore delegato della Bertolini, Raffaele Bellezia, cerca di buttare acqua sul fuoco. Ma fa in modo ambiguo: «Noi non abbiamo mai dichiarato di voler chiudere la sede di Collegno, non abbiamo pronto un piano di rilancio economico e nemmeno abbiamo intenzione di prepararlo per il Comune. Abbiamo bisogno che la destinazione d'uso del terreno sia residenzia perché altrimenti, a causa del deprezzamento, le banche non ci concedono più i fidi. Poi in . In che senso, scusi? «Le strade sono tutte aperte, al momento non abbiamo programmi sul futuro di Collegno».

Inevitabile la preoccupazione di lavoratori e sindacati. «Siamo di fronte ad una situazione che sembra non avere via d'uscita - prosegue il rappresentante della Filcea -. Ci auguriamo che l'amministrazione comunale si attivi per tutelare i 73 dipendenti e non conceda in nessun caso la possibilità di mantenere la destinazione residenziale». E il sindaco, Umberto D'Ottavio: «Più che chiedere progetto di ripresa economica non possiamo».

La discussione è rimandata al prossimo consiglio comunale, fissato per il 28 aprile prossimo. Ma sembra scontato che nemmeno in quell sia posso essere spesa l'ultima parola.

Un'immagine scattata all'interno della Bertolini di Collegno

Petizione

Criminalità E' allarme a Chieri

CHIERI

E' allarme per i furti nelle abitazioni a Chieri. L'appello rivolto al sindaco Aldo Vergnano e alle forze di polizia viene da comitato cittadini che martedì sera ha dato vita a dibattito presso la sede delle Arti Grafiche Giacone. petizione, che verrà inviata anche al questore e al prefetto di Torino, si chiede maggiore sicu- . Tante le testimonianze esasperate degli abitanti della zona Turriglie, uno dei quartieri più eleganti di Chieri abitato da p fessionisti e imprenditori. «Abbia- subito furti, rapine, scippi, effrazioni - dicono -. Non ci sentia- sicuri». Natalia Girardi ha subito tre tentativi di furto negli ultimi sei «La seconda volta - spiega - hanno sventrato i muri dell'abitazione e si sono portati e cassaforte». «Ma non è solo la zona di via Morano e bersaglista - aggiunge Luisa Mussi, amministratrice d'azienda -. I piccoli furti negli alloggi sono frequenti anche in altri quartieri come Borgo Venezia, anche probabilmente non si tratta delle stesse bande organizzate che bano nelle ville collina». All'incontro hanno partecipato i rappresentanti dei carabinieri Chieri a cui sono chieste maggiori garanzie. «Ogni notte due pattuglie controllano il territorio di Chieri, Baldissero e Pavarolo, ma il numero interventi a cui dobbiamo rispondere è davvero notevole» ha spiegato il maresciallo Sanna. E ha precisato che l'incidenza dei furti non è aumen- negli ultimi . Nel complesso l'anno sono de- nunciati 647 furti nell'area del Chierese. Quali le soluzioni possibili? «Le segnalazioni dei cittadini sono utili - ha aggiunto il maresciallo -. E si può chiedere il collegamento dell'impianto antifurto con il centralino del '112'». Ma tra i partecipanti c'è chi vorrebbe quartiere blindato affidato al trollo dei servizi di vigilanza privata, proposta, però, non condivi- da tutti. «Vorremmo un intervento più deciso dell'amministra- comunale, dato che contribuenti» ha aggiunto Maria Rosa Filippini, organizzatrice dell'incontro. [a. per.]

Caselle

Area aeroportuale contro ampliamento

CASELLE. Si è costituito in questi giorni il comitato spontaneo per la salvaguardia degli abitanti, dell'ambiente, del territorio e delle attività produttive contro l'ampliamento dell'area aeroportuale, deciso dalla provincia. Comitato, composto dai cittadini di Caselle, San Maurizio, San Francesco al Campo e Leinì che risiedono nella zona a Est dello scalo, circa 2000 persone su un territorio che si estende per oltre 1000 ettari, contrari all'imposizioni di ulteriori vincoli che bloccherebbero di fatto lo sviluppo dell'intera area. Contraria anche la Coldiretti provinciale. «Chiediamo lo stralcio dell'area dal piano provinciale di coordinamento - spiegano i promotori - e la costituzione di un tavolo congiunto a cui partecipino i comuni, la Provincia, la Regione, il ministero e le associazioni di categoria».

Avigliana

più parcheggi al lago

AVIGLIANA. Il comune di Avigliana ha adottato il progetto preliminare della variante al piano Regolatore per l'area adiacente al lago Grande. Con il nuovo studio sono stati stati presi in esame il recupero degli edifici, le attività turistiche, le destinazioni residenziali e i parcheggi. Tutta la zona è stata divisa in microaree e sono state redatte 127 schede in cui viene descritto lo stato degli edifici lungo le sponde del lago. Lo scopo dell'amministrazione è quello di permettere il recupero delle strutture esistenti ma con interventi mirati per ogni zona. Attualmente i parcheggi pubblici sono 270, più 350 delle attività turistiche ricettive, insufficienti per le auto dei giorni festivi. Con il piano sono stati individuati altri 200 posti auto suddivisi tra la borgata Grignetta, lungo la statale 589 e presso la provinciale per Giaveno.

Esplodono due bombole del gas, danni di 300 milioni

A Corio notte di terrore per una casa in fiamme

CORIO

Notte di terrore in Borgata Del Fiore, una delle frazioni di Corio Canavese. Le fiamme hanno divorato gli appartamenti e i garage di proprietà di Antonio Druglio, pensionato di 62 anni e di Silvio Data, operaio di 40 anni, uccidendo diverse capre e un cane. Il rogo si è sviluppato intorno alle 3.30 - le cause stanno cercando di chiarirle i pompieri - quando sono esplose due bombole del gas che erano sistemate in un garage. Un botto tremendo che per fortuna ha sventrato solo parzialmente il vecchio rustico ristrutturato senza raggiungere i locali dove dormivano le due famiglie. L'allarme è partito immediatamente.

In frazione del Fiore poco dopo sono arrivate le squadre dei Vigili del Fuoco di Nole, Lanzo e Torino, oltre venti uomini che hanno cominciato un lavoro massacrante, sia per la posizione delle case, sia per la difficoltà di rifornirsi di acqua. L'intervento è stato più complicato anche perché alcuni pezzi incandescenti delle bombole, proiettati in aria dall'esplosione, hanno raggiunto e incendiato la boscaglia circostante. Solo alle 8.30, dopo circa cinque ore, i pompieri sono riusciti a circoscrivere le fiamme che, dopo aver distrutto un'Alfa Romeo Gtv, due ciclomotori e motocicletta Beta 250, avevano già raggiunto il tetto. Ora le due famiglie hanno dovuto trovare una sistemazione da dei parenti mentre il danno complessivo, secondo una prima stima, ammonta a circa 300 milioni. Al momento si esclude la matrice dolosa. [g. gia.]

PROVINCIA

, PUSC. Il Comune Buttigliera Alta ha adottato il progetto preliminare della riante Piano Regolatore. Il nuovo documento urbanistico prevede lo spostamento dell'edificabilità dalla periferia alle vicinanze del capoluogo e della frazione di Ferriera. Nell'arco di 15 anni è previsto un aumento della popolazione di circa mille abitanti.

MEANA, . I vigili del fuoco del distaccamento di Su- e l'elicottero delle guardie forestale ieri pomeriggio sono stati impegnati molte ore per spegnere vari incendi. Le fiamme in particolare si sono sviluppate lungo la linea ferroviaria Torino-Modane tra Coldi- di Susa e Meana. I pompieri e l'elicottero hanno lavorato oltre due ore per bloccare le fiamme che stavano per minacciare le abitazioni della frazione Combe di Meana.

CHIVASSO, LUCI. E' stata avviata la posa dell'illuminazione, attesa da anni, presso il campo sportivo comunale «Paolo Ra- di via Gerbido a Chivasso, per una potenza complessiva di 44 mila watt. E' prevista una spesa di circa 650 milioni.

TORRE PELLICE, FURTO. Svaligiato nella notte il deposito dei Monopoli in via Parri 16. I ladri hanno forzato il cancello e sono entrati all'interno dei locali portando via 50 scatole di sigarette del valore di 200 milioni. Per compiere il furto rubato poco prima un furgone alla Eurocar di Bricherasio. Il furgone è stato poi ritrovato.

RONDISSONE, FURTO. E' stata ritrovata ieri mattina dalla polstrada di Chivasso nelle campagne Rondissone, a lato della statale 11 vicino alla Dora Baltea, Lancia Thema di M.B., 31 anni, residente Chivasso in via Caduti per la Libertà, che gli era stata rubata. L'auto era priva degli interni, delle portiere, gruppi ottici rotti, pneumatici tagliati e carrozzeria imbrattata con vernice spray.

MATHI, DIBATTITO. «Trapianti e cultura della solidarietà» è il titolo del dibattito, organizzato dalla sezione Avis e dal comune di Mathi, che si terrà domani alle 21 nel teatro di Mathi, in via Parrocchia 15. Alla serata interverranno diversi esperti del settore e pazienti che hanno subito trapianti di rene e cuore.

Arricchite il vostro spazio mentale.

Finanziamento in 30 mesi a tasso zero* o supervalutazione dell'usato fino a lire 4.000.000 per auto non catalizzata.

DATE SPAZIO AL VOSTRO PENSIERO E SCOPRIRETE I NUOVI ORIZZONTI RENAULT SCENIC. E POTETE FARLO IN TUTTA SICUREZZA, PERCHÉ UNA RENAULT SCENIC OFFRE DI SERIE, TUTTE LE VERSIONI, IL SISTEMA RENAULT PROTEZIONE SRP, l'airbag lato conducente, l'ABS a 4 captori CON RIPARTITORE ELETTRONICO DI FRENATA (REF). CON UN FINANZIAMENTO A TASSO ZERO O UNA SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO, ARRICCHIRE IL VOSTRO SPAZIO MENTALE NON È MAI STATO COSÌ FACILE.

* Esempio di finanziamento: Renault Scenic RT 1.6 a partire da L. 32.550.000 (prezzo 30.810.nn), RP1 versato, anticipo L. 6.550.000, importo finanziabile L. 26.000 , 30 rate mensili da L. 869.600, TAN 0%, TAEG 0,75%. Spese istruz. L. 250.000. Imposta bollo L. 20.000. Offerta valida fino al 30/4/99 per vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione FinRenault

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Autovip
Via Botticelli, 86
Torino
Tel. 0112680700

Bebo Car
C.so Francia, 222
Collegno
Tel. 0114053058
Via Lupo, 94
Grugliasco
Tel. 0117800491
C.so Torino,
Ferriera
Tel. 0119367766

Berruto
C.so Ferraris, 55
Chivasso
Tel. 0119172604
Via Faldella, 1
Crescentino (VC)
Tel. 0161834066

Berruto M. & C.
Via Torino,
Ciriè
Tel. 0119207329
Via Goito, 9/Bis
Venaria
Tel. 0114594223

C.A.R.
Torino:
C.so P. Oddone, 30
Tel. 0114365320
C.so Moncalieri, 11
Tel. 0116600128
V.le Fasano, 19
Chieri
Tel. 0119472233

CF Car
Stradale Torino, 26
Pavone Canavese
(Ivrea)
Tel. 0125230032

Garda Mario
Fraz. Vernetto, 62
Chianocco
Tel. 012249045
C.so Torino, 58
Avigliana
Tel. 0119367168

Gruppo Marello
Torino:
Via Galluppi, 5
(Ang. C.so
Unione Sovietica, 91)
Tel. 0113180000
C.so Dante, 133
Tel. 0116689840
Strada Genova, 261
Moncalieri
Tel. 0116471057
Via Chieri, 129
Carmagnola
Tel. 0119721478

Rabino C.
C.so Torino, 238/240
Pinerolo
Tel. 012170360

DIOCESI D'IVREA IL SUCCESSORE DI BETTAZZI

«Io, missionario nella mia terra»

Canavese e Sardegna, due terre in difficoltà

Intervista

Guido

IVREA

DA domenica 25 aprile, monsignor Arrigo Miglio vescovo di Ivrea. Esattamente sette anni dopo la ordinazione vescovo, mons. Miglio riceverà l'ideale testimone dal vescovo Bettazzi che per 33 anni guidato diocesi canavesana. Per un po', si occuperà anche della diocesi di Iglesias, dividendosi fra Canavese e Sardegna, in attesa che il Papa nomini il suo re.

Tra pochi giorni il ritorno a Ivrea da vescovo.

«Tornare da vescovo nella propria terra suscita grande emozione, non solo perché è la terra delle proprie origini umane e cristiane, ma perché vi ho trascorso tutti gli anni mio ministero sacerdotale. Tornare però dopo aver fatto il vescovo per un po' di anni in un'altra regione, accresce il senso di trepidazione, poiché ho già avuto modo di sperimentare le difficoltà di tale compito e credo che nella propria terra non siano certamente minori».

Qualcuno ha paragonato il dramma del lavoro nel Sulcis a quello che vivendo il Canavese: esistono affinità fra queste due realtà?

«Tra Sulcis e Canavese esistono difficoltà non solo per la crisi attuale ma anche per una certa monocultura industriale, quella mineraria là quella informatica qua. Esistono però profonde differenze che hanno conseguenze economiche pesanti: l'insularità, il tessuto economico già precario da lungo tempo, il maggior numero di giovani in lavoro con conseguente flusso migratorio che rende ancor più accentuato lo spopolamento della Sardegna ed acuisce un circolo vizioso che impedisce a questa regione di essere più forte nel contesto nazionale».

Monsignor Arrigo Miglio, nuovo vescovo d'Ivrea

Quali sfide attendono monsignor Miglio da vescovo in una di che ha conosciuto da seminarista, da parroco e poi da vicario episcopale?

«La sfide maggiori per un n sono quelle legate alla mentalità sempre più secolarizzata e al problema delle vocazioni sacerdotali e delle altre vocazioni consacrate o laicali che sostengono l'impegno di evangelizzazione sempre più urgente. Tra gli ambiti più importanti nei quali far giungere parola del Vangelo c'è sicuramente quello socio-economico, accanto a quello della famiglia e del valore della vita e, più in generale, del significato della vita stessa».

Alla vigilia dell'ingresso qual è l'augurio che il nuovo vescovo, vuole fare alla diocesi di Ivrea?

«Il primo augurio che vorrei far giungere alla diocesi del Canavese è senz'altro un augurio di speranza. La tenacia canavesana è un valore antico che ha superato molti periodi difficili: unita alla fede nell'amore del Signore e nella sua presenza accanto a noi come fedele compagno di strada sarà capace di aprire anche oggi vie di speranza e di solidarietà per tutta la sua gente; quella che vi abita da tanto tempo e quella che vi è giunta da poco tempo in cerca di accoglienza e di uno spazio vitale».

Novant'anni per la menzogna

Il più anziano parroco della zona vive in una frazione di 22 abitanti

SPARONE

Frachiamo, borgata tra Sparone e Ribordone in alle Orco, una manciata di case a nemmeno mille metri di quota, 22 abitanti d'inverno, un centinaio d'estate. Qui vive don Pierino Balma, 90 anni completi tre giorni fa, cappellano quassù dal '94. «Finché ce la faccio preferisco stare in montagna, anche se mi rendo conto che stare qui tutto solo non è prudente». E' il più anziano parroco della Diocesi di Ivrea. Giornata tipo: sveglia alle cinque e mezzo, poi le preghiere e la messa («Per cinque, sei fedeli al massimo ogni mattina», dice), alle undici il pranzo, un riposino, una passeggiata, la cena e, non più tardi delle nove e mezzo, a letto. Ricorda di quando al tempo della guerra, quando era parroco a Campiglia in Valsoana salvò partigiano: «Riuscì a far passare quel ragazzo per un fascista e i tedeschi lo risparmiarono». E di quando quassù c'erano i bambini: «Da anni la scuola è stata chiusa: ora la montagna è di noi vecchi: c'è rimasto solo chi ha le mucche o i campi da coltivare. E' triste ma è la realtà». Il futuro? «La Diocesi di Ivrea, dove una volta aveva le stanze per i seminari oggi ha una casa di riposo per noi vecchi parroci: potrei trasferirmi lì, ma non me la sento. Se la salute me lo permetterà rimarrò ancora tra queste vallate, a casa mia». Ha una parola gentile per tutti: il giorno del suo compleanno è stato festeggiato: «C'erano tanti amici, tutte care persone che ogni tanto vengono a trovarmi per non farmi sentire solo». Sul portone di casa, una vecchia vasca di tre piani, c'è un cartello: «Buon compleanno, don Pierino». [gp. mag.]

Don Pierino Balma cappellano della chiesa di Frachiamo frazione montana di Sparone

Aveva cocaina

Esposediese in carcere nel Brasile

IVREA. Da quasi due anni sta facendo il possibile per tornare in Italia, e scontare in un carcere della nostra penisola la pena stabilita dalla magistratura brasiliana per spaccio di sostanze stupefacenti. F. B., 31 anni, rischia invece di restare nella prigione Tatuapé, a San Paolo, sino alla fine dei 4 anni che le sono stati inflitti.

Il suo legale, l'avvocato Franco Ecclesia, di Ivrea, è in continuo contatto con il consolato italiano in Brasile e con i colleghi di quella nazione. Ma il lungo e complicato iter burocratico non si è ancora sbloccato: le porte della cella sono tuttora chiuse.

F. B. era stata arrestata nel giugno del 1997, al termine di una vacanza nei Paesi del Sudamerica. All'aeroporto di San Paolo, dove doveva salire sul Boeing che l'avrebbe riportata a casa, la polizia locale l'aveva sorpresa in possesso di un grosso quantitativo di cocaina purissima, circa 3 chilogrammi, per un valore di diverse centinaia di milioni.

Nel giro di pochi mesi la ragazza è poi stata processata, quindi condannata a un pena di 4 anni di reclusione nelle dure prigioni brasiliane, dove le condizioni igieniche e sanitarie sono tutt'altro che buone.

Orfana di padre, F.B. è attesa a Ivrea dalla madre pensionata e da una sorella. Nonostante le difficoltà, nessuno ha ancora perso la speranza che possa finire di scontare la pena in Italia.

IN

■ **IVREA, CONDANNE.** Il pretore Paliaga ha condannato due giovani di Ivrea per furto e porto illegale di coltello. Sono Antonio Buonomo (8 mesi di reclusione) e Cristiano Orlandini (7 mesi), entrambi difesi dall'avvocato Ecclesia. Nel settembre '95 avevano rubato diversi oggetti da 2 auto, oltre ad aver tentato di rubare un'Alfa 75.

■ Due operai dell'impresa «Carpentecnica» di Montalieri sono stati rinviati a giudizio per l'incendio che, l'8 dicembre scorso, devastò il municipio di Valprato Soana (parte civile con l'avvocato Bianchetti). Si tratta di Antonio Mastria, di Torino, e Antonino Ferrigno, di Trofarello. Dovranno comparire davanti ai giudici di Ivrea l'11 novembre, per rispondere di incendio colposo.

■ **IVREA, TEATRO.** Ogni giovedì fino a maggio, al Liceo Classico Carlo Botta di Ivrea, dalle 14.30 alle 16,30 l'attore Oreste Valente tiene agli allievi un corso di introduzione al teatro. Sempre di giovedì, sino al 29 aprile, dalle ore 15 alle 17, nella medesima scuola, si svolge un corso su «Il disegno del fumetto» tenuto da Francesco Corni

■ NIGRA, sindaco di Castelnuovo Nigra, Renato Bertoglio precisa «che il concorso "Premio Costantino Nigra" è stato promosso dal mio Comune in collaborazione con Regione, Provincia, Comunità Montana Valle Sacra e Università degli Studi di Torino» Nel trafiletto pubblicato sabato scorso è stato erroneamente scritto Colleretto Castelnuovo

■ **CALUSO, ARRESTATI.** I fratelli Francesco e Antonio Modaffari, di 42 e 38 anni, residenti a Caluso in via Europa 14, sono stati arrestati dai carabinieri di Cigliano con l'accusa di rapina e sequestro del parroco di Moncrivello, don Lorenzo Pasteris

Bairo, inflitto un mese ai suoi collaboratori per esercizio abusivo della professione medica

Truffò un pensionato, condannato «mago»

«Hai il malocchio» e si fece dare cinque milioni

Revello

BAIRO

Si era rivolto a loro con fiducia, ed era stato ricambiato. «Mi dissero che avevo 5 tumori nella vescica. Con alcune sedute, anche per liberare la casa dal malocchio, mi hanno guarito». Ad un pensionato di Carema tutto questo costò 5 milioni.

Per un pranoterapeuta di Bairo, invece, quell'episodio è costata una condanna per truffa: un anno e 4 mesi di reclusione, oltre ad un milione di multa. Ai suoi 3 collaboratori è andata meglio, essendo il loro reato estinto per prescrizione.

Si è concluso con sentenza piuttosto complessa il processo nei confronti di 4 maghi e guaritori di Bairo, del Centro Esoterico Kristian, tutti difesi dall'avvocato Perla. Nel dispositivo del pretore Daniela Paliaga la peggio è toccata a Sergio Piastri, 66 anni, con 16 mesi di reclusione per truffa, anche per esercizio abusivo della professione medica. Quest'ultimo reato è l'unico per cui sono stati condannati (un mese di reclusione) anche la convivente di Piastri, Adriana Sassoè Pognetto, 53 anni, e suo figlio Agostino Miot, 35 anni.

La vicenda era venuta alla luce nel '93, poco dopo la morte della moglie del pensionato di Carema. Aveva un tumore al seno: le cure Centro Esoterico Kristian non portarono a nulla, e quando donna si sottopose ad un intervento chirurgico in ospedale era ormai troppo tardi. Da qui era scattata l'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore Lorenzo Fornace. E dalle indagini era emerso anche l'episodio che, nel '90, aveva visto protagonista il marito della vittima.

Piastri, Sassoè Pognetto, Agostino Miot e suo padre Giovanni furono anche arrestati, nel luglio del '93. La prima accusa formulata nei loro confronti (di esclusione di Giovanni Miot) era stata di omicidio colposo, reato per il quale ora sono stati assolti in quanto «il fatto non sussiste». Non così è stato per le ipotesi di truffa. La prescrizione ha salvato i 3 imputati nella vicenda riguardante la donna deceduta per il tumore, mentre Sergio Piastri è stato condannato per aver raggirato il pensionato. E tutti dovranno pagare il debito con la giustizia per esercizio abusivo della professione medica.

Sergio Piastri è stato condannato a sedici mesi di reclusione per aver truffato un pensionato di Carema

COMITATO A

«Non sbancate la collina»

LEVONE. «No all'estrazione del caulino dalla collina della Valle». L'opposizione totale allo sbancamento di 40 ettari di terreno fra Levone e Rivara, è stata confermata l'altra sera nel municipio di Levone, davanti a oltre cento persone, anche dal presidente provinciale della Coldiretti Carlo Gottero, dal responsabile del parco delle Vaude, Federico Fiandra e dagli esponenti di tutte le associazioni ambientaliste. Intanto, per difendere boschi e vigneti, si è costituito ufficialmente anche il Comitato per la Valle che ha già cominciato a raccogliere le firme con un unico obiettivo: far revocare al Distretto Minerario la concessione per l'estrazione rilasciata alla ditta Canavese Minerali. Autorizzazione che è stato oggetto dell'interrogazione presentata leader regionale dei verdi Cavaliere ieri alla giunta.

DOVE & QUANDO

GRANATA. Il Comune di Ozegna, il periodico 'L Gavason e l'Unione sportiva calcio Ozegna organizzano una serata dal titolo «I granata di ieri e di oggi». Alle 20.15, al palazzetto dello sport, incontro con la partecipazione degli allenatori del Torino Calcio Emiliano Mondonico, Claudio Sala e Lido Vieri, del giornalista Bruno Bernardi, del dirigente granata Gabriele Chiuminatto e di Franco Ossola, figlio di uno dei componenti del Grande Toro perito a Superga. Si parlerà della società granata, dalla fondazione nel 1906 alla tragedia di Superga, allo scudetto del 1976, alle vicissitudini recenti. Saranno presenti i Torino Club della zona, con vessilli, bandiere e striscioni. Alle 21.30 cena al ristorante Monna Lisa (0124/250111).

AIDO. Incontro-dibattito, domani alle 10.30 nell'aula magna del liceo «Martinetti» di Caluso, sulla nuova legge riguardante i trapianti d'organo. Organizza il gruppo Aido «Carlo Bergandi»; intervengono la dottoressa Mirone, esperta del settore trapianti, il professor Minero, direttore della Clinica pediatrica dell'ospedale «San Luigi» di Orbassano, il parroco calusiese don Faga e Mario Malli, trapiantato di rene. La partecipazione è libera.

MUSICA Serata latino-americana al circolo La Piazzetta di piazza Maretta a Ivrea dove, dopo le 22, è in concerto il gruppo dei Cubitalia, composto da Edoardo Poli, Maurizio Brunod e Diego Zanetto. Ingresso riservato ai soci. Informazioni allo 0125/49026 (telefonare dopo le 16).

FILM PER AMNESTY. Nella sala polivalente di via Pella a Rivarolo, alle 21.30, proiezione del film «Sleepers». L'ingresso è libero. A organizzare il ciclo di film sul tema della pena di morte è la sezione cittadina di Amnesty International che, durante la serata, presenta alcune petizioni indirizzate al Presidente degli Stati Uniti d'America e ai Governatori dell'Alabama e del New Jersey.

CANAVESANA. Viene presentato alle 21, in sala Santa Marta a Ivrea, il volume «Il cambio della guardia - Echi di vita pubblica canavesana sul finire del secolo XVIII», scritto da Domenico Forchino. Intervengono Giovanni Bertotti, Guglielmo Berattino e Giuseppe Fragiacomo, direttore della Biblioteca civica di Ivrea. Presentazione, alle 21 nel salone dell'oratorio Sant'Andrea di Caluso, anche per un altro volume: la «Storia della Chiesa di Ivrea - Dalle origini al XV secolo». Ne parlano il vescovo Luigi Bettazzi, lo storico Aldo Actis Caporale e don Silvio Faga.

OLTRE IL Il Club Alpino Italiano di Ivrea propone un ciclo di tre gite alpinistiche, accessibili a escursionisti con buona preparazione. La prima sarà il 12 e 13 giugno alla Granta Parei in Val di Rehmes. L'iniziativa viene presentata oggi, alle 20.30, alla sede Cai di via Jervis 8 a Ivrea.

Alle 15.30, nel salone dell'istituto «Morgando» di Cuorgnè, lezione di Alessandra Mallarino su «Mangiare informati: la sicurezza alimentare». L'incontro fa parte dei corsi dell'Unitre Alto Canavese.

I DEMOCRATICI. «Con Prodi, Di Pietro e i sindaci per una politica dei cittadini»: è lo slogan con cui la neonata formazione politica dei Democratici si presenta ai cittadini canavesani. All'incontro, che si tiene alle 21 nel salone pluriuso comunale di via Roma a Banchette, intervengono i docenti universitari Gianni Vattimo e Angelo Tartaglia e l'onorevole Renato Cambursano

Una realtà che deve affrontare molti problemi, soprattutto di diffusione

Kermesse dell'editoria canavesana

Da domani a domenica nel Salone di Quincinetto

Paolo Bricco

QUINCINETTO

Non che sia in fin di vita, ma di certo non scoppia di salute. E' l'editoria canavesana, a cui viene dedicata la quarta Mostra Mercato in programma da domani 16 a domenica 18 aprile, nel Salone delle Feste e delle Tradizioni, appuntamento che da quattro anni permette di monitorare una realtà editoriale che, già afflitta da molti problemi, è pure poco studiata e conosciuta. «Di certo - afferma lo storico cuorgnatese Angelo Paviolo - sappiamo che esiste uno zoccolo duro di cinquecento lettori che corrono a comperare qualunque libro esca sul Canavese. Ogni anno sono circa dieci i nuovi titoli. Di questi, due o tre possono definirsi successi, perché oltrepassano la soglia delle mille copie, necessarie per coprire le spese di pubblicazione. In rarissimi casi, con le ristampe in un paio d'anni si è giunti alle duemila copie. I best-seller canavesani, come sta succedendo in tutto il Piemonte, riguardano storia e i costumi locali, oppure sono incentrati sulle bellezze della natura e sui luoghi d'arte, con annesse ampie sezioni fotografiche. Invece, vendono pochissimo i volumi di poesia e di narrativa degli autori che quasi sempre stampano a proprie spese.

Chiara Abrardi organizzatrice della Mostra Mercato sull'editoria canavesana a Quincinetto

Ma chi sono gli editori canavesani? Un' immagine attendibile è restituita dai cinquanta partecipanti alla kermesse quincinettesse. «La categoria più numerosa è quella dei tipografi - spiega Chiara Abrardi, organizzatrice Dario Pasero della Mostra Mercato - alcuni di loro periodicamente mandano alle stampe due-tre libri. Invece, altri loro colleghi, pur a digiuno di editoria, lo fanno una volta ogni tanto per ottenere un ritorno di immagine». Inoltre, ci sono le librerie e quelle associazioni culturali che vogliono mettere nero su bianco i frutti delle loro ricerche. Per le piccole dimensioni del mercato, è impossibile imbattersi in editori canavesani «puri» e di una certa stazza.

Unica eccezione, la Priuli & Verlucca di Romano Canavese. «Noi riusciamo a trattare sistematicamente argomenti canavesani - spiega Luca Priuli - perché giochiamo più fronti. Così, se quello locale-regionale non tira, c'è l'effetto compensativo della domanda italiana e internazionale. E viceversa». A Quincinetto, si discuterà anche del problema distribuzione, che ognuno fa da sé e secondo i suoi mezzi (di solito scarsi).

miu miu
VicMatie
sergio rossi
FURLA
MANDARINA DUCK
ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella

Radio Dimensione Suono STEREO
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
- Emergenza sanitaria 118
- Guardia medica 58201030
- Croce Rossa Italiana
- Ambulanze
- Assistenza al cittadino 5875322
- Trasfusionali sangue
- Centri dell'obesità
- [illegible] (anziani, disabili) 228941
- [illegible] 6636620
- Droga call line
- Ambulatorio veterinario 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- Soccorso pubblico d'emergenza 113
- Carabinieri (Pronto intervento) 112
- Polizia stradale 55441
- Vigili Urbani (Pronto intervento)
- Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
- Guardia di finanza (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- [illegible] (Abuso minori)
- Telefono Rosa (Violenza alle [illegible]) 37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Giovanni Verga e la Sicilia

CONTINUANO gli appuntamenti con la ricca settimana della cultura. Da non perdere allora la mostra **Giovanni Verga. Una biblioteca da riscoltare**, promossa dall'Ufficio centrale per i Beni Librari, le Istituzioni culturali e l'Editoria, allestita nelle sale del **Teatro dei Dioscuri** (via Piacenza 1) fino al 31 maggio. Per la prima volta si possono vedere più di cento volumi, scelti dalla biblioteca di casa Verga, gli autografi (manoscritti, lettere e appunti) compresi quelli dei Malavoglia e delle più celebri novelle oltre a quelli delle sceneggiature per il teatro e per il cinema. Fotografie, alcune realizzate dallo stesso Verga che fu un abile fotografo, e anche quadri, oggetti e sculture presenti alla mostra accompagnano il percorso espositivo ricreando l'atmosfera dell'epoca. E il mondo siciliano rivive attraverso gli esemplari dei pupi, dei dipinti dell'epoca, delle fotografie e degli oggetti della più antica tradizione dell'isola. Durante l'esposizione inoltre saranno anche proiettati i film «Tigre reale» e la «Terra trema» tratti dall'opera del maestro siciliano. Fino al 19 aprile l'ingresso alla mostra è gratuito. Orario: 9.30/17.30, Domenica chiuso. Per inf.: 0636216291-2. Sede mostra: 064747155. Oggi poi alle 16, presso il Teatro dei Dioscuri, verrà presentato il progetto della **Mediateca di Santa Teresa a Milano** tramite una visita guidata virtuale alla chiesa barocca di Santa Teresa, in via Moscova, a Milano che diventerà la prima grande biblioteca digitale italiana.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI
- [illegible] 06 [illegible]
- Controllino 67101
- Acea (Pulizia della città) 167 867035

GUASTI
- Acea (Pronto intervento elettrico) 167 228833
- Acea (Pronto intervento acqua) [illegible]
- Asl soccorso stradale 116
- [illegible]
- Enel 167 803020
- [illegible] Intervento tempestivo 5295969
- [illegible] 182
- [illegible]
- [illegible]
- Metrebus 167 431784
- Ferrovie dello Stato
- Il Sole Informazioni 147 888088
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni 4884466
- [illegible]
- [illegible] da Vinci [illegible]
- Ciampino 794941
- Telefoni Sip 3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono STEREO
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

ACCADEMIA ETRUSCA 0684190571 v. Iguvio 14/B1. Tutte le mattine alle 10.00 **Un fiocco rosso** scena e natura attraverso i secoli. Alle ore 11.30 **Il circo che non c'è** e **Il [illegible]** Sala B alle 11.00 **Mimo e mito** Una più bassa della cultura occidentale. Per le scuole

ARENA 066874167 v della Penitenza 33 **La voce umana** di Cocteau, con Siddharta Bruschetti. Alle 21

ALFIELLIN 0627575701 v. Francesco Carletti, 5 **Storia di minatori e donne** con la Compagnia del Trabelino e attori ospiti a sorpresa. Alle 22.30

ANFITRIONE 066750827 v. S. Saba, 24 **La fortuna con l'Effe maiuscola** di A. Curcio, con S. Migliorati, M. Lombardo. Alle 21

ARCOLINTO 066878419 p.zza di Montecchevecchio 5 Poesia e musica con Enzo Samaritani. Alle 22

ARGENTINA 66804601/2 Tgo de Torre Argentina, 52 **Alcesti di Samuele** di Alberto Savinio regia di Luca Ronconi. Alle 20.30 (16/5)

ARGOT 0658548111 via Natale del Grande, 27 **La via vegetale** di Maurizio Giammarota. Regia di Cecilia Calvi. Alle 21

ARTE SPETTACOLO INTERNATIONAL 066874982 Presso la Casa delle Culture (v. S. Crisogono 45) **Ekkehard** di H. Hesse, die con D. Valmaggi. Alle 21

BELLI 0658894875 p.zza Sant'Apollonia, 11/A **Stanotte per sogno** di Roberto Lerici con Francesca Bianco, Andrea Buscemi. Alle 21

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244 **La gatta Cenerentola** favola in musica di R. De Simone. Alle 16.30 (sab. [illegible] - 2ª giovedì diurno)

CANTIERE 0658999858 v. Gustavo Modena, 92 **Cronotopo** scr[illegible] diretto da Giulio Perini, [illegible] Marco Valli. Alle 21.30

CENTRO CULTURALE DEGLI ARTISTI 0648815902 v. degli Artisti, 37/A **In quarantena** di e con Beatrice Eleonora Cherqui. Ingresso libero. Alle 17.30

CIRCO MACCHERONI 0632234452 v. Tuscolo 16 - nuovi dal 15 aprile. Artisti internazionali capitanati dalla famiglia Togni. Spettacoli: tutte le sere alle ore 21. Sabato ore 16-17.30. Domenica 11-16-17.30. Lunedì Riposo

COLOSSEO Sala Bausch 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A **Privacy** di Duccio Camerini, con S. Colombari, R. Sandrelli. Alle 20.30
Amici complici amanti di H. Frandsen, con Fabio Canino, [illegible] Morosini. Alle 22.30

COLOSSEO Platea 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A **Tratto da...** di Vincent Di Bert, con F. D'Ignazio, A. Bellocchio, T. Baccellieri, S. Palmisano. Alle [illegible] **Sout' sopra cibo e...** [illegible] (prima) di Luigi Russo, G. Morelli, con M. Andreozzi, C. Guarnera. Alle 22.30

DAFNE 065567824 v. Mar Rosso 329/331 (Ostia Lido) **La Bonne di Chez Maxim's** di G. Feydeau con L. Liberto, T. Del Monaco, A. Simiono. Alle 21 [illegible] mecnica **Il Polio d'Aniene** da Perrault, regia di A. Di Francesco [illegible] 16

DEI COCCI 0657833012 v. Galvani 69 **Favola** di M.C. Sauvajon con T. Agrippino, G. Perniola. Alle 21

DEI CONCIATI 0688[illegible] v. Taro 33/A **Progetto** [illegible] lettere di [illegible] millennio di [illegible] inglesi e irlandesi. Alle 21 [illegible]

DEI SATIRI Sala A 066871639 v. di Grottapinta, 19 Riposo

DEI SATIRI Sala B 066871639 v. di Grottapinta, 19 Riposo

DEI SATIRI [illegible] Agora 066871639 v. [illegible] Ripetta, 19 Domani **Orgasmo e preghiera** (prima) di Ammendola e Pistoia, con Fiona Battaglia, Diego Ruiz. Alle 21.15

DEL CENTRO 066867610 vicolo degli Amatriciani 2 Tutti i venerdì **Riccardo III** di W. Shakespeare con E. Giglio e I. Valentini. Alle 21

DELLA COMETA 0657840369 v. del Teatro Marcello, 4 **Sindy lo sai della Morte?** di Naomi Wallace, con Marco Bonini, Edoardo Leo, Francesco Pandolfo. Regia di Carlo Berso. Alle 21

DELLA LUNA 0651[illegible]R v. R. Raimondi Garibaldi, 40 Ayrton si sacri bene spettacolo di **Cuti [illegible]** Alle 21

DELLE MUSE 0644703640, via Forlì, 43 **Pinky Silky** (prima) spettacolo in due tempi di Verde, Manno, Riveccio con G. Riveccio e M. Magione. Alle 21

DELLE VITTORIE 0632234452 v. Tuscolo 16 - nuovi dal 15 aprile. Artisti internazionali capitanati dalla famiglia Togni. Spettacoli: tutte le sere alle ore 21. Sabato ore 16-17.30. Domenica 11-16-17.30. Lunedì Riposo

DELLE MUSE Sala Grande 06/68308735 v. dei Filippini, 17/A **Il compagno americano** di M. Moretti da F. Sologub. Dal 6 ore 21

DELL'ORSOLONA Sala [illegible] 06[illegible]683[illegible] dei Filippini, 17/A Domani **Limonadati** (prima) di A. Bergamino, con C. Autry, A. Faretti. Alle 21.30

DELL'ORSOLONA Sala [illegible] 0668308735 v. dei Filippini, 17/A [illegible] di C. Carsana, con M. Pisani, M. Di Genova. Alle 22

DELLA PIETÀ Sala [illegible] [illegible] dei Filippini, 13/A Riposo

DE' SERVI 066412287 v. Luigi Spontini, 13 **Toccata e Fuga** (prima) di D. Benedetti, regia di G. Bonagura. Alle 20.45

DUE 0667084259 vicolo Due Macelli 87 **The silenzi** di J. R. [illegible] con L. Zingaretti, Isabella Ferrari, Regia di F. Bertoletti. Alle 21

EDEN 067013622 v. Cremona 7 (S. Giovanni) **Antonio Vagolo Showbiz** (prima) di A. Fresu, con [illegible] Alessi, M. De Luca, C. Lesti. Alle 17

ELISEO 0648821147 v. Nazionale 183/E **Sei personaggi in cerca d'autore** di L. Pirandello con S. Lo Monaco. Alle 20.45 (L2)

ELISEO PICCOLO 064885095 v. Nazionale [illegible] **L'avvento inglese** di M. Dunas con A. Fenn, G. Lopez. Dalle [illegible] 20.45 (turno 10)

ETI TEATRO QUIRINO 0667974585 v. delle Vergini 7 Una Sastri in **Stelle in terra del nuovo** di Luisa Sastri. Alle 20.45

ETI TEATRO VALLE 0668803794 v. del Teatro Valle 21 **Guerra** Ideazione e regia di Peppe Del Bono. Alle 20.45

EUCLIDE 068083251 l piazza Euclide 34/A Il gruppo Eureka presenta **Cenerì zero** di Guerzoni Russo. Regia M. Russo. Alle 21

FLAIANO 0667796496 v. S. Stefano del Cacco, 15 La Comp. della Luna presenta **Che bello serenata** con G. Cirilli, A. Cerami. Alle 21

FONDO CAMILLO 0678347348 v. Camillo 44 **Stravaganze + Bambola Bambara** di Alessandra Sini. Alle 21.15

GIULIO CESARE 0653719897 v. delle Fornaci, 37 **La rivoluzione di Francesco Campanella** di M. Moretti, con A. Foà, Ugo Pagliaro. Alle 17

GIUOCO 066507513 via R. Leoncavallo, 10/16 M. Scacchi in **Villeneuve favole in bellitalia** con E. Salvo e il balletto di Renato Greco. Alle 21

I NITO 065742240 v. Beniamino Franklin 7 (Testaccio) **Stà la campana, n'à d'ghiblina** scritto e diretto da S. [illegible] con E. e G. Marcelli. Alle 21

IL PUFF 066810721-0668009[illegible] v. G. Zanazzo 4 **Mascherichiamo!** [illegible] di Natili, Fiorini con L. Fiorini, O. Di Nardo, I. Zevola. Alle 22.30

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini 72/78 M. Gesa in **Napoli mela - Viaggio a Napoli tra canzone e cinema muto** regia di G. Dell'Aglio. Alle 21

[illegible] 0684160[illegible] Turno 14 **Lei e lui... nel gioco della coppia?** di D. Gravina, regia di R. Toscani. Alle 21

IVELISE 0668868682 v. Capo d'Africa 8. Domani **Pinocchiodo** con Ivelise Ghione, Fortunato Gallo. Ingresso libero. Alle 21.30

LA CHANSON 064873164 l.go Brancaccio, 82/A [illegible]'a [illegible] [illegible] coll. Lucia Cassini, Dodi Gagliardo ed il balletto di Evelyn Hanack. Regia di Carlo Negri. Alle 21.30

LE [illegible] [illegible] **CAST. TALIA** 0658330817 v. Aurelio Saffi 1/3 **Il pacchetto d'oro** con S. Iatanelli, R. Tescara, G. Pratesi, regia di [illegible] Da dal 5 anni. Alle 10.30

LE SALETTE 0656033867 vicolo del Campanile, 1/3 **Clandestino** di Luca Puzzuro. [illegible] Puzzuro, M. Belani, R. Bissi. Alle 21

MANZONI 0632210534 v. Monterotondo, 14 **I tre moschettieri** di Ammendola e Pistoia, con Carlo Alighieri, Pino Ammendola. Alle 21

[illegible] [illegible]/59480 via G. Genocchi, 15 **Shakespeare's polyphonia** con le marionette di gli Accettella. Alle 10

OLIMPICO 063234890 p. Gentile da Fabriano, 17 Domani Giga Proeth in **Prove per un recital** Rifiuti 21

PALAMARIANI 066207,5 piazzale Clodio **Bruno** con L. Ciucurna, G. Ingrassia, M. Cantora, R. Fiorio. Alle 21

PARIOLI SALA A 0668088299 v. G. Borsi, 20 **102** di P. Meyers, con A. Gassman, Bruno Armando. Alle 21.30 (turno G2)

PICCOLO ELISEO 0644682969 v. Nazionale 183 Domani **Gira e giro e tai la vota** di Odoardo Ieso e Tonino Sastri; [illegible] la suona e me la canta (prima) con Carla Asti, Bruno Teti. Alle 21

PROTEO 0653715897 v. Teppisti, 13/A [illegible] **Quanno nasce 'nu bello** di S. Fayad. Alle 21

STANZE SEGRETE 0668726690 v. della Penitenza, 33 Venerdì **Le Sanpar - a cena con il diavolo** di J.C. de Brisville, regia di E. Colloti, con E. Colloti e L. Bagni. Alle 21. Martedì Quartetto R.I.T.M.O. in "Cetramina volta" cabaret musicale. Alle 21. Mercoledì serata di musica jazz con Marcello Rosa e la sua band. Alle 21

STANZONE STABILE DELL'ORNICO 0624406952 v. Carlo della Rocca 6/a [illegible] **Ieooo ovvero e invece arrivo ermes!** (prima) di Sara Tolfoschi, con Sara Tolfoschi, Massimiliano Giulio Benvenuti, Andrea Quirolfi. Alle 21

TEATRO DELL'ANGELO 0637209326 via S. [illegible] Sant'Ippolito 19 **L'ignorante e il folle** di T. Bernhard. Alle 21. Domenica 18.8 **I mestieri della paura** Le lettere di A. Millo. Alle 21

TEATRO SETTE 0644230382 v. Benevento, 23 La Comp. Segno in **E Dio creò il peccato** di N. Manfredi con N. [illegible] Lerma, I. Busarelli, R. Giordano, F. Borromeo, T. Talato, C. Paciocco, M. Arlacchi. Regia [illegible] Febbraro. Alle 21

TEATRO VILLE (Valmontone) 0695406523 L.go Fantozzi **Anche un cactus a volte può fiorire** di Bellet e Grady. Regia di Ugo Cardinale, con U. Cardinale, V. [illegible], C. Italia. Alle 21

[illegible] [illegible] 0655881444 v. Garibaldi, [illegible] **[illegible]** di G. Calligarich, con Paolo Ferrari, Maria Paiato

TEATRO VERDE 0658882034 Circonvallazione Gianicolense 10 **I rumicanati** (prima) di Roberto Mazzarella. Ore 10.30 **In attesa della catastrofe** (prima) di Stefano Benni. Alle 21

TORDINONA 0668806690 via degli Acquasparta, 16 Sala Pirandello **Cuori scoppiati** di Renato Giordano con Roberto Fosse, Gausy Amato. Regia di Renato Giordano. Alle 21

VELAVEVODETTO 0657441[illegible] v. Monte Testaccio 97 G. Valeri in **Piano qui [illegible]** Alle 21

VITTORIA 0657401[illegible] P.zza S. M. Liberatrice, 8 **Ma che c'entra Peter Pan?** di A. Bassetti, regia Antonio Calenda. [illegible] 21

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 p.zza B. Gigli 1 Riposo
Il botteghino del teatro è aperto dal lunedì alla domenica dalle ore 9.00 alle 17. Inf. tel. 064817003- 48160255

TEATRO NAZIONALE 064817003 via del Viminale, 51 Spettacolo della Scuola di Danza diretta da E. Terabust "Waltz" - "Corno Circuito" - "Napoli" Alle 21

[illegible] NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668880[illegible] Auditorio v. 6 Domenica 18 per la stagione sinfonica concerto diretto da Alfred Eschwe **Sala Johann Strauss** Pianoforte: ouverture (atto II) - Polka "Unter Donner und Blitz" - Walzer "An der Schönen blauen Donau" Alle 17.30 (turno A) Biglietti in vendita all'Auditorio di via della Conciliazione (tel. 0668801044) tutti i giorni [illegible] 10.30 alle 13.30 e dalle [illegible] alle 18

ACC. FILARMONICA ROMANA S. 063225590 via Flaminia, 118 Domenica 18 secondo concerto del ciclo "Carta bianca a ..." dedicato al compositore Giorgio Battistelli. Alle 18

ACC. ROMANA DI MUSICA 0685300789 via Chiana, 11 Domani presso la sala dell'Accademia (via [illegible] 111) si terrà il concerto "Canzoni di primavera". L. Bruno (voce) G. Pesolicheli (chitarra) M. Pesolicheli (pianoforte). Alle 21

[illegible] 064468616 P.za Manfredo Fanti, 47 Domani la comp. Teatro del Vento in "Corpo Corpo" coreogr. di G. Rotterzata e M.M. [illegible] Alle 21

[illegible] - [illegible] 0648736[illegible] via Veneto, 7 Domani concerto del pianista argentino Emilio Perera. Musiche di Beethoven, Piazzolla, Mores, [illegible] Ingresso libero. Alle 20

ARTE ACADEMY 0644252208 via Giolitti n. 17 [illegible] presso la Sala Accademia XX stagione di Camerata "Serenata Trio" G. Nova (flauto) R. Vernuzzi (violoncello) G. Costa (pianoforte). Musiche [illegible] Tomasi, Donizetti [illegible] Alle 20.30

ASS. CULTURALE MUSA 0688640399 p.zza Monteoliveto 33 Sabato 17 aprile per la serie "Piccoli interpreti" concerto di V. Oliva (pianoforte). Alle 19

[illegible] [illegible] 0670491977-2700318 via S. Severo 2 Venerdì 23 concerto a cura della M.° Paola Dota Fevi. Alle 18

ASS. LA NOTA AZZURRA 063055762 v. della Camilluccia 120 Mercoledì 21 presso Auditorium Cavour (P.zza Adriana, 3) concerto per violino e pianoforte. Musiche di Beethoven, Brahms. Alle 21

[illegible] E MUSICA 0680805[illegible] via di Virginia Fabrizi 8 Domani presso la Chiesa [illegible] Santa Maria Porta Paradisi (via Ripetta) concerto P. Ciccarelli (liuti) G. Di Meo (chitarra). Alle 20.45

ASS. MUSICALE PARNASO 069087241 via Gaeta 10 Presso la Chiesa S. Paolo entro le mura (via Nazionale 16/A) Lirica di Lanimmacolata di G. Donizetti. Alle 20.30

ASS. NOVA AMADEUS Domani presso la Chiesa San Paolo entro le mura Concerto con musiche di Mozart. Alle 21

ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO 0679841165 via Cornelia 120 Domenica 18 presso la Chiesa S. [illegible] dello al Corso "Le preludi all'organo" [illegible] ici di Bach, Mendelssohn, Bossi, Torre, Dandrieu. S. Della Torre (organista). Ingresso libero. Alle 19.30

ASS. ROMA SINFONIETTA 0639723359 v. Germanico, 58 Domani presso il Teatro Universal (via Bari, 18) concerto dell'orchestra Roma Sinfonietta. Musiche di Mendelssohn, [illegible] Strauss. Alle 21

[illegible] SCUOLA SYLVESTRI 06[illegible]41 v. Colle Lana, 7 Domenica 18 presso il Museo Canonica (viale P. Canonica, 2) il concerto della rassegna "Musicanonica". Percorso di stile dal classicismo al novecento. Alle 12

BELLA MARINA L.B.C. 063610061 Lungotevere Flaminio 50 Sabato 17 presso Aula Magna Università La Sapienza (P.le A. Moro, 5) "L'opera pianistica di Chopin" Stanislav Bunin (pianoforte). Alle 17.30

BRANCACCIO 06485498 via Merulana, 244 [illegible] 21 concerto con musiche di F. Chopin. F. [illegible] (pianoforte). Alle 21

CAPPELLA DI SAN LAMBO Via della Pisana, 355 Info 633250089 Domani concerto di A. Picco (violoncellista). Musiche di Frescobaldi, Scarlatti, Fago, Cimarosa. [illegible] Alle 21

CHIARE [illegible] Lunedì 19 [illegible] il Teatro "Le Salette" (Vicolo del Campanile, 14 - Via Della Conciliazione) concerto del "Duo Lolliet" C. Giallanza (flauto) L. Mereu (chitarra e mandolino). Musiche di Anonimo (X sec.) Vivaldi, Giallanza, Dyenis, Calace, Mereu, Margola. Alle 21

CICLO DIFFICILE [illegible] **[illegible]** **MERINI** 064826521 via delle [illegible] Fontane 13 Domani "Rigoletto" di G. Verdi. Ingresso [illegible] Alle 16.30

CONCERTI A PALOMBARA [illegible] Domenica 18 presso Castello Savelli Sala delle Capriate concerto del pianista Giovanni Veroli. Musiche di Liszt, Chopin. Alle 18

CONCERTI DEL TEMPIETTO - AREA ARCHEOLOGICA DEL TEATRO MARCELLO 0677209178 P.zza Campitelli, 9 Venerdì 23 presso la Sala Baldini concerto con M. Gaffucci al pianoforte che eseguirà musiche di Bach, Mozart, Liszt, Hindemith. Alle 21

FESTIVAL IN PASSIONE 0666609107 Mercoledì 21 presso la Basilica dei Aracoeli "Music for the passe". Musiche di Beethoven, Bernstein, coro del Festival di Pasqua. Alle 18.30

FRANCESCO 066372294 v. delle Fornaci 37 [illegible] ca "Margha Nogueira" opera Omnia di Chopin n. 3 du op. 23 a op. [illegible] Alle 21

GRUPPO GUIDA GUIDONE 066535958 v. Fulda, 117 Domani presso Oratorio S. Paolo da S. Carlo ai Catinari [illegible] "Le ave del primo barocco" Alle 21

[illegible] [illegible] [illegible]5117 Domani presso la Chiesa Valdese (piazza Cavour) La Bohème. Musica di Giacomo Puccini. Alle 20.30 a cura "Mendelssohn music" indice audizione per tutta la gamma delle voci liriche. Inviare cv con curriculum al n. 0621707618

[illegible] ISTITUTO DI [illegible] 066536792 v. di Torre Rossa, 21 Domenica 18 (presso la Chiesa angolo P.za Valle Carpegna) Messa in canto gregoriano e Profonia. Brani di D. [illegible] cl. V. Mesenzio, M. Bazia. Alle 10.30

[illegible] [illegible] Adiemi Roma mercoledì 21 in P.za S. Ignazio concerto della Banda musicale della Guardia di Finanza e un Coro di cento persone. Alle 18.30

PREVENDITE

BIGLIETTERIA SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel. 5895431- [illegible] 650[illegible] [illegible] domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00 sabato 9.00-12.00

CHIMERA p.za Esquilino [illegible] tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/15-19.30

[illegible] via Veio 28 tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario: [illegible] lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30 sabato 10.00-13.00

PREGO [illegible] Martino 3/B tel. 9066585. Orario (solo feriali): 9.00-13.00/15.00-19.00

PREBOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento a mezzo carta di credito o vaglia postale consegna a domicilio tel. 520721

[illegible] via [illegible] Marcina Saponara 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì [illegible] Orario: 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

[illegible] via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. 0658461. Orario: martedì-venerdì ore 11-13 e 14-19, sabato e domenica ore 11-18. Ingresso libero. "Joel Shapiro: Roma" le sculture lignee e bronzee prodotte dall'artista negli ultimi dieci anni. Fino al 30 maggio

ACCADEMIA BRITANNICA piazzale Winston Churchill 5 tel. 063264939. Orario [illegible] sabato ore 14.30-19.30. "Sweets - Identità femminile nella videoarte britannica". Fino al 16 aprile

ACCADEMIA DI FRANCIA - VILLA MEDICI via Trinità dei Monti, 1 tel. 0667611. Orario: martedì-domenica 12-18 [illegible] 6.000. "Condizione senza (Il nome è chi lo porta - a G.) - Joseph Kosuth" per il ciclo "I Meteci del bosco" rassegna di mostre personali come l'artista concettuale americano interviene [illegible] spazio trasformandolo. Fino al 25 aprile

[illegible] DI SPAGNA piazza San Pietro in Montorio 3 tel. 0658817377. Orario: martedì-venerdì ore 10-20, sabato e domenica ore 10-13 e 16-20. "Fortuny e la pittura preziosista spagnola nell'Ottocento". Fino al 15 aprile

[illegible] ACEA via Ostiense 106 tel. 060991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. [illegible] "Le [illegible] e gli Dei" sculture di Rumiantsev provenienti dal Museo Capitolino. Fino al 2000

[illegible] viale del Giardino Zoologico 20 tel. [illegible] Orario: tutti i giorni ore 9.30-18. "Sculture al Bioparco - Floralba Presbitero" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali. Il 10.000. Mostra permanente. "Literatura del III millennio. I cefali meccanici" di Paolo Buggiani. Fino al 21 aprile

CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. [illegible] Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. [illegible] 5.000. "Nel segno della libertà" scultore spagnolo Alfaro e Goethe". Fino al 13 [illegible]

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 [illegible] Orario: lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-24. [illegible] Mostra permanente nella casa dove il maestro [illegible] la moglie

COLOSSEO (Centro storico) tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-16. [illegible] Noleggio audioguide e vendita guide

EX STABILIMENTO BIRRA PERONI (Galleria Comunale di Arte Moderna) via Cagliari, 29 tel. [illegible] Orario: martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. [illegible] 5.000. "Lavori in corso 6" esposizione collettiva. Fino al 16 maggio

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. [illegible] Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di preventiva telefonica (con giorno e fascia oraria) telefonando al 428101. Orario: martedì-domenica ore 9-17. [illegible] 12.000. Visite guidate [illegible] 6.000

GALLERIA CERVANTES piazza Navona, 91 (Centro storico) [illegible] 6785551949. Orario: martedì-domenica ore 10-20. Giovani artisti mantengono tendenze della giovane Spagna. Fino al 18 aprile

[illegible] DELL'ISTITUTO [illegible] LATINO-[illegible] piazza Benedetto Cairoli 5 (Palazzo Santacroce) tel. 06684921. Orario: [illegible] sabato ore 11-19. "Dialogo tra maestri - Alessandro Kokcharov e [illegible] Ranucci". Fino al 27 aprile

GALLERIA NAZIONALE [illegible] viale delle Belle Arti 131 tel. [illegible]. Orario: martedì-domenica ore 9-19 [illegible] 12.000. Accesso disabili [illegible] "Artisti della collezione Kasturo. Fino al 25 aprile. "Gustav Klimt. La battaglia di Ponte dell'Ammiraglio" [illegible] dossier [illegible] dipinti di [illegible] Gustavo [illegible] lizzato [illegible] 51 con le sue varianti. Fino al 25 [illegible]

ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA via Antonio Gramsci, 74 tel. 063224794-0632247[illegible]. Orario: lunedì-venerdì ore 9-17.30 e 14.18.30, mercoledì [illegible] alle 17.30. "Il mondo di Go Nagai" esposizione del disegnatore giapponese. Fino al 13 maggio

ISTITUTO POLACCO DI ROMA via Vittoria Colonna, 1 (Prati) tel. 0636000723. Orario: lunedì-[illegible] 10-18.30. "Andrzej Pietsch: gli amici e gli allievi" opere dall'Accademia di Belle Arti di Cracovia. Fino al 23 aprile

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano tel. 06698833333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-12.45 [illegible] 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito. Nel Salone Sistino "Roma - Armenia" duemila anni di storia e cultura [illegible] fino al 16 luglio

MUSEI [illegible] DEI [illegible] Fori Imperiali tel. 066790664. Orario: tutti i giorni ore 9.30-19.30 [illegible] 14.000. "Renoir dall'Italia alla Costa Azzurra". Fino al 25 luglio

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA via Aldrovandi 18 (Pinciano) tel. 063216566. Orario: Martedì-domenica ore 9-17 [illegible] 5.000. "Viverie al lavoro - Animali in ambienti restaurati" deserti, ghiaccio perenne, grotte e abissi marini per ricostruire gli habitat in cui gli animali si sono evoluti. Permanente

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli 10 tel. [illegible] Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. Ingresso libero. "Optimus Princeps. La figura di Traiano fra storia e mito" mostra che ripercorre le manifestazioni culturali che conclusero il drammatico periodo storico dell'ascesa di Traiano al [illegible] dell'impero [illegible] disabili. Fino al 25 aprile

MUSEO [illegible] piazzale Villa Giulia 9 tel. 063201951. Orario: martedì-sabato ore 9-19 [illegible] 9-14 [illegible]

[illegible] DELLE PASTE [illegible] piazza Scanderbeg 117 tel. 0669991[illegible]. Orario: tutti i giorni ore 9.30-17.30 [illegible] 12.000. "La cioccolata" in esclusiva mondiale il nuovo tipo di pasta a forma di "cioccolata - 69" di composet. Fino al 30 aprile

MUSEO [illegible] DI ARTE [illegible] Via Metastasio 248 tel. 4874415. Orario: mercoledì e venerdì ore 9-14, martedì e giovedì ore 9 [illegible], domenica ore 9-13 [illegible] 8.000. "L'argilla e il tornio. Tecniche e tipologie vascolari tranche dal [illegible] Ferro all'impero Sassanide". Fino al 30 giugno

MUSEO NAZIONALE PREI[illegible] ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi 14 [illegible]21. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13 [illegible] 6.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche" e "Oceania. Case degli uomini. Case degli spiriti" collezioni per scoprire le culture dell'Oceania

PALATINO ingressi da piazza di [illegible] Maria Nova, 53 e via di San Gregorio 30 (Centro storico) [illegible] 064815576. Orario: lunedì-sabato ore 9-16, domenica ore 9-14. [illegible] 12.000. Visite guidate

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 [illegible] 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: martedì-sabato ore 9-18.45, domenica ore 9-13.45. [illegible] Esposizione dei "Galati Ludovisi"

[illegible] BARBERINI via Quattro Fontane 13 tel. 1478822[illegible]. Visite guidate tel. 0632160[illegible] martedì-domenica ore 9-19 [illegible] 10.000. "Caravaggio e i suoi". 60 opere del maestro e dei suoi seguaci. Fino al 9 maggio

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194 tel. [illegible] 064885465 [illegible] 10-21 (chiuso martedì). [illegible] 12.000. "Algardi - L'altra faccia del Barocco". Fino al 30 aprile. "Common Sense - Martini Parr" esposizione fotografica. Fino al 3 maggio. "Hotel LaChapelle" fotografie inedite su divi della musica e del [illegible]. Fino al 24 maggio

[illegible] [illegible] largo di Villa Peretti 1 tel. 064815576. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14 [illegible] 12.000. Visite guidate "Provinciae Fideles: bassorilievi che decorano il Tempio del divo Adriano in Campo Marzio"

PALAZZO BISPOLI via del Corso, 418 tel. 0668307344. Orario: tutti i giorni ore 9.30-19.30. "Alla scoperta del Barocco italiano". La conferenza Dennis Mahon" [illegible] 12.000. Fino al 2 maggio

PALAZZO VENEZIA via [illegible] Plebiscito, 118 tel. [illegible] Orario: martedì-[illegible] ore 9-19 [illegible] 12.000. "Francesco Paolo Michetti" antologica dell'artista abruzzese. Fino al 3 maggio

[illegible] DEI [illegible] via Piacenza 1 tel. 0636216291. Orario: lunedì-sabato ore 9.30-17.30 [illegible] "Giovanni Verga. Una biblioteca da ascoltare". Fino al 31 [illegible]

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

VIA APPIA via dello Statuto 35/b, via Nomentana 111, piazza Massa Carrara 10, piazza Bologna 18, piazza Istria 8; Galleria di testa [illegible] (ore 7.30-22), corso Rinascimento 46, via Nazionale 228, via Arenula 73, via [illegible], piazza Barberini 49, corso d'Italia 100, via Roccantica 2, piazza della Repubblica 67, piazza dei Cinquecento 49

VIA TIBURTINA via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/f in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 916, via delle Robinie 61; via Casilina 1220

VIA APPIA viale Europa 76, viale Beata Vergine del Carmelo 73, via Ostiense 168; piazza Ragusa 14, via Etruria 36, via Tuscolana 462, via Appia Nuova 213, via Acqua Bullicante 68, via Prenestina 366/a, via Collatina 112

[illegible] viale Marconi [illegible] via Portuense 425, via Pietro Cartoni 183, piazza S. Giovanni di Dio 14; viale [illegible] 229, via Gino Bonichi 113, via Pietro Rosa 42, largo G. da Montecarchio 10

VIA APPIA largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracelso 12 piazza Risorgimento 44, corso Francia 174, largo Donaggio 8, piazza Ponte Milvio 15, piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] via dei Venaroli, 27/28 tel. [illegible] Orario: [illegible] 17.00-24.00, dal [illegible] ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo dei Fiori 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli [illegible]

TRAME

A CIVIL ACTION. Giudiziario. John Travolta è un avvocato all'apice [illegible] che sposa la causa degli abitanti di un borgo industriale [illegible] Massachusetts dove gli scarichi illeciti di alcune fabbriche hanno causato un'epidemia mortale di leucemia

(Alhambra 1, Barberini 3, Delle Mimose 3, Embassy, Eurcine 2, Jolly 1, Maestoso 1, Wama[illegible] 4 e 12)

ARLINGTON ROAD. Thriller. Il professore di storia Michael Faraday (Jeff Bridges) diventa amico del nuovo vicino di casa (Tim Robbins), uomo all'apparenza inoffensivo

(Cola Di Rienzo, Lux 3, Maestoso 4, Madison 3, Missouri 1, Warner Village 6)

BALLANDO A LUGHNASA. Drammatico. Ambientato nell'estate del '36 in un villaggio irlandese, il film di Pat O'Connor s'incentra sulla numerosa famiglia Mundy (cinque sorelle e un fratello) e ne descrive le vicissitudini

(Sala Umberto)

BIGLIETTI D'AMORE. Commedia. Andy Garcia è [illegible] conosciuto bagarino di New York, egli s'innamora di una studentessa di cucina e decide di cambiar vita per lei

(Antares 1, Delle Mimose 1, Doria 2, Galaxy Venere, Lux 6, Madison 2, Missouri 2, Savoy 1, Trianon 2, Warner Village 8)

BUGIE BACI BAMBOLE BASTARDI. Commedia drammatica. Da un fosco testo teatrale di David Rabe, la storia di tre amici che «vivono» Hollywood

(Rialto)

DEMONI E DEI. Biografico. Ian McKellen, nomination all'Oscar, impersona il geniale e anticonformista regista degli anni Trenta James Whale in questo film di Bill Condon basato sui suoi ultimi anni di vita

(Cinema Lucky Big, Quattro Fontane)

IL CIELO IN UNA STANZA Commedia. Un simpatico dei fratelli Vanzina, la storia [illegible] gravidanza surreale di un padre che scrive prorittato nella [illegible] infanzia, negli anni '50, insieme al figlio, quest'ultima scoprirà cose che anche lui è stato giovane

(Academy Hall, Antares 2, Clak 2, Doria 1, Europa, Galaxy Giove, Garden, Trianon 1, Tristar Rossa, Warner Village 17)

IL [illegible]. Drammatico. Matt Damon è uno studente di legge con la passione del poker che comincia a frequentare i circoli clandestini newyorkesi

(Atlantic 3, Capranica)

[illegible] AL CUORE Drammatico. Nella hall di un grande albergo una donna perde il figlio piccolo: nove anni più tardi suona alla sua porta [illegible] ragazzino che potrebbe essere lui

(Ambassade 3, Atlantic 6, Broadway 3, Capitol, Empire, Excelsior 3, Paris, Reale 1, Warner Village 3)

I RUBACCHIOTTI Fantasy. Una famiglia di ratoni domestici (rubacchiotti) è in pericolo: un perfido avvocato vuol demolire la casa dei piccoli inquilini.

(Golden)

LADRI [illegible] LA PELLE. Azione. Ladro di professione, Alec Baldwin decide di vendicarsi quando scopre di essere stato tradito.

(Apollo, Galaxy Mercurio, Savoy 3, Warner Village 2)

LA [illegible] E LA SETE. Comico. Il secondo film di Antonio Albanese narra di tre fratelli che si ritrovano per la morte del padre nel paese siciliano dove sono cresciuti

(Ambassade 2, Atlantic 2, Broadway 2, Etoile, Excelsior 2, Galaxy Salorno, New York, Quirinale 2, Ritz, Royal 2, Sala Trofei, Warner Village 7)

LA FIGLIA DI [illegible] SOLDATO NON PIANGE MAI. Sentimentale. James Ivory racconta di una famiglia di James Jones, lo scrittore americano morto un anno fa per aver scritto «La sottile linea rossa» e della sua famiglia

(Capranichella, Intrastevere 3)

LA FORTUNA DI COOKIE. Commedia. Il nuovo film di Robert Altman è ambientato nella cittadina di Holly Springs e racconta di due donne che sembrano l'omicidio di un'anziana signora in realtà sventa

(Alcazar, Archimede, Eden, Maestoso 2, Quattro Fontane 1)

L'IMPOSTORE. Giallo. Una presidentessa viene uccisa: la polizia sospetta un ex-detenuto alcolizzato (Tim Roth) e lo sottopone a un duro interrogatorio

(Savoy 4)

MILONGA. Poliziesco. Nel nuovo film di Tinnus Greco («Porte aperte») Giancarlo Giannini è un commissario che indaga sull'omicidio di una star televisiva

(Giulio Cesare 3, Lux 2)

PADRONA DEL SUO DESTINO. Biografico. Avvesa, caduta e resurrezione della bella cortigiana Veronica Franco, poetessa e seduttrice, nella Venezia del Cinquecento

(Admiral)

PATCH ADAMS. Comico. Robin Williams è il medico Patch Adams, inventore della cosiddetta clown-therapy (si veste da clown, racconta barzellette) con risultati straordinari

(Alhambra 3, Jolly 3, Lux 4, Madison 1, Odeon 3, Superga, Warner Village 5 e 14)

RUGRATS - IL FILM. Cartone. Le avventure della banda di piccoli vandali, dopo il successo tv approda al cinema: sono bambini dai due ai tre anni, sporchi, brutti, trasgressivi e buffi.

(Lux 3, Warner Village 15)

THE AFFLICTION. Drammatico. Il tormentato rapporto tra un cinquantenne (Nick Nolte) e il padre perennemente ubriaco (James Coburn, premio Oscar per l'interpretazione) è al centro del nuovo film di Paul Schrader «American Gigolò»

(Augustus 1)

TRAIN DE VIE. Commedia drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi di sterminio a sé e ai suoi concittadini, l'intraprendente Schlomo s'inventa [illegible] falso treno di deportati

(Greenwich 2)

PRIME VISIONI

RISTORO · LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ACADEMY HALL [illegible]
via Stamira 5 tel. 0644237778
Il cielo in una stanza di Carlo Vanzina, con Elio Germano, Gabriele Marietti. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ADMIRAL
piazza Verbano 5 tel. 068541195
Padrona [illegible] sua [illegible] di Marshall Herskovitz, con Catherine McCormack [illegible] (no 15.30-17.50) L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

ADRIANO
piazza Cavour 22 tel. 063211896
[illegible] per lavori

ALCAZAR
via Merry del Val 14 tel. 062880099
La fortuna di Cookie di Robert Altman, con Glenn Close, Julianne Moore. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA
via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Il Civil Action** di Steven Zaillian, con John Travolta, Robert Duvall. Orario: 15.15-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki [illegible] 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Patch Adams** di Tom Shadyac, con Robin Williams, Monica Potter. Orario: 15.20-17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

AMBASSADE
via Accademia Agiati 57 tel. 054408901
Sala 1 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina [illegible] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **In fondo al cuore** di Ulu Grosbard, con Michelle Pfeiffer, Treat Williams. Orario: 15.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

AMERICA
via Natale del Grande 6 tel. 0658316168
Il grande [illegible] di Ron Underwood, con [illegible] Thurman, Bill Paxton. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

ANTARES
viale Adriatico, 15-21 tel. [illegible]
Sala 1 **[illegible]... d'amore** di Richard Wenk, con Andy Garcia. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina, con Elio Germano. Orario: 15.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

APOLLO
via dei Gallia e Sistema 20 tel. [illegible]
Ladri per la pelle di Scott Sanders, con Alec Baldwin, Andrew Braugher. Orario: 16.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ARCHIMEDE
via Archimede, 71 tel. 063742508
La fortuna di Cookie di Robert Altman, con Glenn Close, Julianne Moore. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

ARISTON
via Cicerone 19 tel. 063212597
Chiuso per lavori

ATLANTIC
via Tuscolana 745 tel. 0676176056
Sala 1 [illegible] **il bello** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi, Giorgio Cantarini. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Il giocatore-Rounders** di John Dahl, con Matt Damon, Edward Norton. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Il grande Joe** di Ron Underwood, con Charlize Theron, Bill Paxton. Orario: 15.30-17.50 L. [illegible] 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 5 **In fondo al cuore** di Ulu Grosbard, con Michelle Pfeiffer, Treat Williams. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 0668805455
Sala 1 **Affliction** di Paul Schrader, con Nick Nolte, James Coburn. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Elizabeth** di Shekhar Kapur, con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

BARBERINI [illegible]
piazza Barberini 24, 25, 26 tel. 0648827707
Sala 1 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki. Orario: 10.00-12.30-15.00-17.30-20.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Shakespeare in love** di John Madden. Orario: [illegible] 12.30-15.00-17.30-20.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **A Civil Action** di Steven Zaillian, con John Travolta. Orario: 10.30-12.50-15.15-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

BROADWAY
via dei Narcisi 3b tel. 0620803408
Sala 1 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario: 15.30-17.40-18.50-20.40-22.30 L. 8.000
Sala 3 **In fondo al cuore** di Ulu Grosbard, con Michelle Pfeiffer, Treat Williams. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

CAPITOL
via G. Sacconi 39 tel. 0632366119
In [illegible] al [illegible] di Ulu Grosbard, con Michelle Pfeiffer, Treat Williams. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

CAPRANICA
piazza Capranica 101 tel. 066792465
Il giocatore-Rounders di John Dahl, con Matt Damon, Edward Norton. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Le avventure di Ferdinando re di Napoli

FERDINANDO IV re di Napoli, succeduto al padre Carlo quando questi passò sul trono di Spagna nel 1759, fu uno dei sovrani peggiori della dinastia dei Borboni, anche per l'influenza della moglie Maria Carolina, una principessa d'Austria antifrancese e illiberale: ordinò feroci persecuzioni nel 1799 contro gli intellettuali e contro quanti avevano preso parte alla Repubblica Partenopea, e dopo gli avvenimenti del 1820-'21. Il film, attraverso i ricordi del re agonizzante, ne rievoca soltanto la giovinezza allegra, sfrontata, edonista e vorace, il matrimonio conflittuale e carnale con Maria Carolina, le giornate di caccia, banchetti, amori, balli di corte. L'attore napoletano che impersona Re Nasone, Sergio Assisi, è bravo e ben scelto. Tra gli altri interpreti ci sono Pelos La Capria, fratello dello scrittore e sceneggiatore Raffaele La Capria; Carlo Caprioli, figlio di Vittorio; Lucilla Vacondio, della famiglia di Marta Marzotto. Il re da vecchio è Mario Scaccia. I produttori sono Edwige Fenech con suo figlio Edwin, alla loro prima opera impegnativa. L'organizzatore generale è Roberto De Laurentiis: a volte il cinema italiano è davvero una grande famiglia.

FERDINANDO E CAROLINA
di Lina Wertmuller, con Sergio Assisi, Gabriella Pession, Nicole Grimaudo, Mario Scaccia, Isa Danieli, Elio Pandolfi, Leo Benvenuti. Coproduzione Italia/Francia, 1999.
(Fiamma 1)

CAPRANICHETTA
piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
La figlia di un soldato non piange mai di James Ivory, con K. Kristofferson. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

CIAK
via Cassia 692 tel. 06303451607
Sala 1 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 [illegible] **in una stanza** di Carlo Vanzina, con Elio Germano. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

CINEMALUCKYBLU
Borgo Sant'Spirito, 75 tel. 0668032724
[illegible] **e Bol** di Bill Condon, con Ian McKellen. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

COLA DI RIENZO
piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063213647
Arlington Road di [illegible] Pellington, con Jeff Bridges, Tim Robbins. Orario: 15.15-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

DEI PICCOLI
via della Pineta 15, Villa Borghese tel. 0685834869
Babe va in città Orario: 17.00-18.40 L. 7.000 **Pasion-Pasta in famiglia** Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
via Vitorio Mariano 20 tel. 0633261019
Sala 1 **Biglietti... d'[illegible]** Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Le parole che non ti ho [illegible]** Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 3 **A Civil Action** Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Un tè con [illegible]** Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

DORIA
via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina, con Elio Germano. Orario: 15.20-17.40 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Biglietti... d'amore** di Richard Wenk, con Andy Garcia. Orario: 15.20-17.40 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Orario: 15.20-17.40 L. [illegible] 20.00-22.30 L. 13.000

EDEN
piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
La fortuna di Cookie di Robert Altman, con Glenn Close, Julianne Moore. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

EMBASSY
via Stoppani 7 tel. 0680706245
A Civil [illegible] di Steven Zaillian, con John Travolta, Robert Duvall. Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

EMPIRE
viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Il fondo al cuore di Ulu Grosbard, con Michelle Pfeiffer, Treat Williams. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EMPIRE 2
viale Europa 44 (Cecchignola) tel. 0650109652
La [illegible] bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

ETOILE
piazza in Lucina 41 tel. 0668676125
La fame e la sete di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EURCINE
via Lisz 32 tel. 0659109606
Sala 1 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il Civil Action** Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Shakespeare in love** di John Madden. Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Un tè con Mussolini** di Franco Zeffirelli con Cher. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

FIAMMA
via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Ferdinando e Carolina** di Lina Wertmuller [illegible] 14.45-17.10-19.50-22.30 L. 13.000
Sala 2 [illegible] **ed Invidi**

GALAXY
via F. Maille, 10 tel. 06616423/5
Martedì **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Giorgio Cantarini. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sabato **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina, Aisha Cerami. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]
Mercoledì **Ladri per [illegible] pelle** di Scott Sanders, con Alec Baldwin, Andrew Braugher. Orario: 15.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Venerdì **Biglietti... d'amore** di Richard Wenk, con Andy Garcia, Andie MacDowell. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Giovedì **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina, con Elio Germano, Gabriele Marietti, Ricky Memphis, Elisabetta Pellini. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

GARDEN
viale Trastevere 246, Int. [illegible]
Il [illegible] [illegible] una stanza di Carlo Vanzina, con Elio Germano, Gabriele Marietti. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GIONELLO
via Nomentana 43 tel. 0644250799
Le gabbianelle e il gatto di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.05 L. 8.000 18.40-20.15-21.50 L. 10.000

GIULIO CESARE
viale Giulio Cesare 259 tel. [illegible]
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow. [illegible] 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Le parole che non ti ho [illegible]** di Luis Mandoki, con Kevin Costner. Orario: 14.40-17.15 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Milonga** di Emidio Greco, con Giancarlo Giannini, Claudia Pandolfi. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

GOLDEN
viale Taranto 36 tel. 0670496602
[illegible] P. Hewitt, con J. Goodman. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000

[illegible]
via G. Bodoni 59 tel. 0657405825
Sala 1 **Sala riservata**
Sala 2 **Train de vie** di Radu Mihaileanu, con Lionel Abelanski, Rufus. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La mela** di Samira Makhmalbaf, con Massoumeh Naderi, Zahra Naderi. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 13.000

GREGORY
via Gregorio VII 180 tel. 0663380600
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

HOLIDAY
Largo Benedetto Marcello 1 tel. 0[illegible]3326
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22 [illegible] 13.000

INTRASTEVERE
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 0655814720
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Otomeka** di Luigi Faccini, con Giuseppe Apollonio, Annamaria Bernini. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La figlia di un soldato non piange mai** di James Ivory, con K. Kristofferson. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

JOLLY
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232150
Sala 1 **A Civil Action** di Steven Zaillian, con John Travolta, Robert Duvall. Orario: [illegible] 17.30L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 [illegible] **[illegible]eare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Patch Adams** di Tom Shadyac, con Robin Williams, Monica Potter, Philip Seymour. Orario: 15.00-17.30 L. [illegible] 22.30 L. 13.000
Sala 4 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki, con Kevin Costner. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

KING
via Fogliano 37 tel. [illegible]
Chiuso per lavori

LUX
via Massaciuccoli 39 tel. 063629817[illegible]
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 2 **Milonga** di Emidio Greco, con Giancarlo Giannini. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Dogma-Il film** di Kevin Smith, con Ben Affleck, Matt Damon. Orario: 15.15-17.00 L. 8.000 18.30-20.20-22.30 L. 13.000 **Arlington Road** di Mark Pellington, con Jeff Bridges. Orario: 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Patch Adams** di Tom Shadyac, con Robin Williams, M. Potter. Orario: 15.20-17.30 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 5 **Le parole che non [illegible] ho detto** di Luis Mandoki. Orario: 15.20-17.40 L. 12.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 6 **Biglietti... d'amore** di Richard Wenk, con Andy Garcia. Orario: 16.00-18.10 L. [illegible] 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible]
via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Patch Adams** di Tom Shadyac, con Robin Williams, Monica Potter, Philip Seymour Hoffman. Orario: [illegible] 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Biglietti... d'amore** di Richard Wenk, con Andy Garcia, Andie MacDowell. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Il grande Joe** di Ron Underwood, con Charlize Theron, Bill Paxton. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 **Arlington road** di Mark Pellington, [illegible] Rodriges, Tim Robbins, Joan Cusack. Orario: 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Cose [illegible]** di Peter Berg, con Jon Favreau, Leland Orser. Orario: [illegible] 16.00-18.10 L. [illegible] 20.20-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **Il Civil Action** di Steven Zaillian, con J. Travolta, R. Duvall. Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La fortuna di [illegible]kie** di Robert Altman, con G. Close. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Shakespeare [illegible] love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Arlington Road** di Mark Pellington, con Jeff Bridges, Joan Cusack. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

MAJESTIC
via SS. Apostoli 20 tel. 066794908
Chiuso

METROPOLITAN
via del Corso 7 tel. 063200933
Salvate il soldato Ryan di Steven Spielberg, con Tom Hanks. Orario: 15.15 L. 8.000 19.00-22.00 L. [illegible]

MIGNON
via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **I vestiti del mondo** di Giuseppe Piccioni, con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Diverting Jack** di David Caffrey, con David Thewlis, Robert Lindsay. Orario: 15.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

MISSOURI
via E. Bombelli 24 tel. 0655383193
Sala 1 **Il grande Joe** di Ron Underwood, con Charlize Theron [illegible] 15.00-18.10 L. 8.000 **Arlington [illegible]** di Mark Pellington, con Jeff Bridges. Orario: 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Biglietti... d'amore** di Richard Wenk, con Andy Garcia. Orario: 16.15-18.20-20.25-22.30 L. 8.000
Sala 3 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. [illegible]

NEW YORK
via Cave 36 tel. 0678102711
La fame e la sete di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA
via in Lucina 16/G tel. 066861058
Sala A **Happiness** di Todd Solondz, con Ben Gazzara, Jane Adams, Dylan Baker. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala B **La grande abuffata** di Marco Ferreri. Orario: 17.30 **Che fine ha fatto Baby Jane?** di Robert Aldrich. Orario: 20.00-22.30 L. 8.000

NUOVO SACHER
largo Ascianghi 1 tel. [illegible]8116
Fuori [illegible] di Giuseppe Piccioni, con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13[illegible]

ODEON I
piazza S. Jacini, 22 tel. [illegible]
Sala 1 **Shakespeare in love** di John [illegible], con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000 [illegible] **le parole [illegible] non ti ho [illegible]** di Luis Mandoki, con Kevin Costner, Robin Wright Penn. [illegible] 15.20-17.40 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 3 **Patch [illegible]** di Tom Shadyac, con Robin Williams, M. Potter. Orario: 15.20-17.30 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 4 **Diverting [illegible]** di David Caffrey, con David Thewlis. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

PARIS
via Magna Grecia 112 tel. 0670496568
[illegible] di Ulu Grosbard, [illegible] Pfeiffer, Treat Williams. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible]
[illegible] del Prete, 191 tel. [illegible]
Le parole [illegible] ti ho detto VO di Luis Mandoki, con Kevin Costner. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.25 L. 12[illegible]

[illegible] FONTANE [illegible]
[illegible] Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **La fortuna di Cookie** di Robert Altman, con Glenn Close, Julianne Moore. Orario: 16.40-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Demoni e Dei** di Bill Condon con Ian McKellen, Bernard Fraser, Lynn Redgrave. Orario: 15.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 [illegible]
Sala 4 **Sala riservata**

QUIRINALE
via Nazionale 190 tel. [illegible]
Sala 1 **La vita è [illegible]** di e con Roberto Benigni, con [illegible] Braschi, Giorgio Cantarini. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La fame e [illegible] sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina, Aisha Cerami. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

QUIRINETTA
via Minghetti 4 tel. 056790012
La vita è bella Versione sottotitolata in inglese. di e con Roberto Benigni [illegible] 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

REALE
piazza Sonnino 7 tel. 0658810234
Sala 1 **In fondo al [illegible]** di Ulu Grosbard, con Michelle Pfeiffer. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Luigiello** di Massimo Cecchetti, con Massimo Cecchetti, Claudia Gerini. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

RIALTO
via IV Novembre 156 tel. 066790763
Bugie, baci, [illegible]ie e [illegible] storielle di Anthony Drazan. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

RITZ
viale Somalia 109 tel. 0686206083
La [illegible] e [illegible] sete di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

RIVOLI
via Lombardia 23 tel. 0648880883
Un tè con [illegible] di Franco Zeffirelli, con Cher, Judi Dench. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

ROMA
piazza Sonnino 37 tel. 0658217884
[illegible] vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

ROUGE ET NOIR
via Salaria 31 tel. 068554305
A Bug's life-Megamisticondo di John Lasseter. Orario: 15.30-17.30 L. [illegible] 19.30-21.30 L. 13.000

ROYAL
via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **[illegible] vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi, Giorgio Cantarini. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario: 15.30-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

SALA TRONO
via Gregorio Settimo 1 tel. 0658812495
La [illegible] e la sete di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

SALA UMBERTO
via della [illegible] 50 tel. 066794753
[illegible] **e Leghissimo** di Pat O'Connor, [illegible] Meryl Streep, Michael Gambon [illegible] 16.10-18.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY
via Bergamo 25 tel. [illegible]
Sala 1 **Biglietti... d'amore** di Richard [illegible] Wenk, con Andy Garcia, Andie MacDowell. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Cose [illegible]** di Peter Berg, con Jon [illegible], Leland Orser [illegible] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Ladri per la pelle** di Scott Sanders, con Alec Baldwin, Andrew Braugher. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 4 **L'impostore** di Jonas e Josh Pate, con Tim Roth, Chris Penn. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

SISTO
via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 0656810750.
[illegible] parole che non ti ho [illegible] di Luis Mandoki; con Kevin Costner. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

SUPERGA
viale della Marina 44 (Ostia) tel. 0656752[illegible].
Patch Adams di Tom Shadyac, con Robin [illegible] Williams. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

TRIANON
via Muzio Scevola 99 tel. 067[illegible]
Sala 1 **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina, con Elio Germano. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Biglietti... d'amore** di Richard Wenk, con Andy Garcia. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Le parole [illegible] non ti ho detto** di Luis Mandoki. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Cose molto cattive** di Peter Berg, con Jon Favreau, Leland Orser. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 5 [illegible] **[illegible] il boia** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX
via G. [illegible] Gregna II (ang. via Tiburtina) tel. 064080[illegible]484
[illegible] **Biglietti... d'amore** di Richard Wenk, con Andy Garcia. Orario: 16.00-18.05 L. 8.000 20.20-22.35 L. [illegible]
Sala rossa **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina, con Elio Germano. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala verde [illegible] **per le pelle** di Scott Sanders, con Alec Baldwin, Andre Braugher. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

UNIVERSAL
via Bari 18 tel. 0644231216
[illegible] **vita [illegible]** di e con Roberto Benigni, con [illegible] Braschi. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

[illegible]
viale Pateo del Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 [illegible]**eare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 14.10-16.50 L. 10.000 19.20-21.50 L. [illegible]
Sala 2 **Ladri per la [illegible] pelle** di Scott Sanders, con Alec Baldwin, Andre Braugher. Orario: 13.00-15.10-17.10 L. [illegible] 19.10-21.10 L. 14.000
Sala 3 **In fondo al [illegible]** di Ulu Grosbard, con Michelle Pfeiffer, Treat Williams. Orario: 13.10-15.40 L. 10.000 18.00-20.30-22.50 L. 14.000
Sala

SPAZIO AFFARI

Gli spazi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80, via Marenco 32, t. 5695711; **BRA-BO**, via G. Cerutoo 79, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **ACQUI**, piazza Chaveux 78/A, t. 731474; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5483111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 2491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 25585211; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO**, via Corso d'Appollo 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37 63, t. 7308311; **CATANZARO**, via M. Crispo 78, t. 724080 725129; **COSENZA**, via Monte Santo 30, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 581182-573688; **GENOVA**, via C.R. Caccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913439; **IMPERIA**, via Allian 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87 t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 10; **PEGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24476-24478; **ROMA**, via Quattro Fontane 15 t. 4820011; **SANREMO**, via Giobert 47, t. 501555-501558; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754 oppure presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Colore che vi/ci/ono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A.**, sorte Magistrale d'Angelo 68 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole previsto 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 20% globale

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA E' ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,480.- 4.960

3 **Lavoro Offerta**
7 **Affitti Offerta**
8 **Affitti Domanda**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.396)

4 **Lavoro Domanda**
operai, autisti, fattorini
personale pubblico esercizi
impiegati, personale domestico
baby sitter, tirocini con a part-time assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,60 (L. 1.040)
tecnici
Euro 1,20 (L. 2.081)
Euro 2,27 (L. 4.396)

Avvisi urgenti: dalla 1ª riga, o doppio. Norme urgenti: dalla 1ª riga, il quadruplo. Urgentissimi: il triplo

Per una specifica accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche situate/ovi in Italia.
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni tra sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

Affari e Capitali

A. FINANZIAMENTI rimedio a tutti. Il proprietario sulla telefonando le Leggi Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate Società. (U.I.C. n° 4385).
"PRESTITI"
011 581 7521 corso Re Umberto 67 To

DITTE: finanziamenti, sconti, mutui Piemonte Liguria su immobili anche già ipotecati. Risposta 2 giorni. Riservatezza. Radi 011/773.1391 (CCIAA 671209)

FAIT FINANZIAMENTI
autonomi, immobili ipotecati dal 1968. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino via Avogadro 19. Telefono 011 562.8878 - 562.8134. Iscrizione Albo della Banca d'Italia n. 19414.

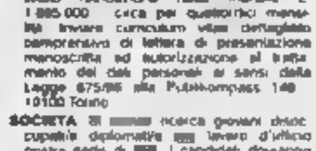
Attività Commerciali

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTIAMO o cediamo un'attività? Pagamento contanti compresa ogni operazione. Azienda Italia Spa Ispettorato Piemontese Chiamata gratuita 800 826.440
ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Cerchiamo la selezionata paga contanti tel 02/295.18014.
ACQUISTIAMO conto terzi aziende, alberghi, bar, ristoranti italiani ogni investimento anche Turisky LLC Svizzera Telefono 004181/680 0465

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

ACTIVA 011/642 758 cede abbigliamento Susa zona centrale e pedonale incasso € 480 000 000 anticipo € 80 000 000 Rif. 8024
011/642 758 cede bar zona mercato generale incasso € 1 000.000 e di ampio locale anticipo € 100.000 000 Rif. 8458
ACTIVE 011/642 758 cede macelleria Mercallon zona centrale incasso € 45 000 000 mensili, trattenuta. Rif. 8011
ACTIVA 011/642.758 cede mobilificio Torino sud corso importante ubicazione € 1,700 000.000, 400 mq di esposizione Rif. 8405.
ACTIVA 011/642 758 cede ristorante pizzeria sud 250 mq incasso € 400 000.000 annui. Rif. 8012
ACTIVE 011/642 758 cede sala giochi corso musica zona Molinette 100 mq ottima attrezzature Rif. 8027
BAR caffetteria tabaccaio importante zona alta cedesi causa pensionamento prezzo ottimo no corretti Tel 011/385 5298
GELATERIA artigianale attrezzatissima incasso stagionale € 100 000 000 ottima posizione avviatissima cedo anticipando € 35 000 000 Agenzia Torino 011/517 2847
PANIFICIO nuovi San Donato due vetrine mq 200 incasso € 350 000 000 cedo per anzianità ampie dilazioni Frana 011/562 3250
PARTICOLARE unico ristorante bar con ville di € 400 000 000 dimostrabile cedo € 1 100 000 000 Rubino 011 588 731
RISTORANTE prestigioso angolare mobilato € 8 000 000 giornaliero cedo ottimo commercio anticipando € 200 000 000 affittasi Agenzia Torino 011/517 2847
STELLA 011/647 4802 Abbigliamento bimbo via Tripoli avviamento nuovo buon giro affari vecchia gestione minimo compresi.
STELLA 011/647 4802 Bar arredato ristorante veranda € 800 000 incasso al di vecchi gestione lavoriamo possibilità dilazioni
STELLA 011/647 4802 Rivendita pane pasticceria con laboratorio zona via Cibrario € 2 000 000 incasso ai di dilazioni
TABACCHI centrale prestigiosa levata € 70 000 000 vista netto € 225 000 000 più addetti anticipo € 800 000 000 Frana 011/562 3250
TABACCHI lotto bar zona Orbassano chiuso vera lastra n. 4 addetti forte utili anticipo € 500 000 Frana 011/562 3885
TABACCHI lotto Borgo Vittoria levata € 30 000 000 lotto € 24 000 000 ampia n. 3 addetti alto utile anticipo € 500 000 000 Frana 011/562 3250
TABACCHI loop Regio Parco levata € 30 000 000 lotto € 18 000 000 utile netto € 170 000 000 anticipo € 400 000 000 Frana 011/562 3885
VIA Roma e prossi trattiamo interessante cessione di attività commerciali con varie superfici da mq 100 a mq 350 Torino Centro C.D. 011/582 2430



LAVORO OFFERTA

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ARROTONDATORE per stampi plastica e pressofusione cercasi. Tel. ore ufficio 011/707.2330 - 4
BIANCHETTI ricerca per propria filiale di Settimo Torinese addetto a macchina pegaforce lamiera inviare curriculum vitae via fax 011/896.5488

[illegible]
[illegible] contabile preferibilmente con esperienza commerciallista, oppure addetto/a segretaria/o Tel 011.561.3000.
[illegible] azienda sede ricerca urgentemente responsabile ufficio acquisti con provata esperienza nel settore, età 28/35 anni. Inviare curriculum vitae al fax 011/925 1253
SOCIETA di servizi ricerca addetta/o alla contabilità per lavoro d'ufficio nostra sede di Torino. Si richiede un età compresa tra dai 28 ai 40 anni diploma in ragioneria con esperienza pluriennale presso studi commerciali, conoscenza di contabilità, dichiarazioni dei redditi ed iva. Si offre contratto full time del commercio di livello retributivo netto mensile L. 1.885.000 circa per qualsiasi chiarimento inviare curriculum vitae dettagliato comprensivo di lettera di presentazione manoscritta ed autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96 alla Publikompass 149 - 10100 Torino
SOCIETA di [illegible] ricerca giovani diplomati/e disponibili/e lavoro d'ufficio nostra sede di [illegible]. I candidati dovranno avere età compresa tra 26 ai 40 anni, buona volontà, ottima capacità apprendimento scritto ed orale, predisposizione ai rapporti interpersonali, stabilità mentale e disponibilità a viaggiare. Si offre contratto full time del commercio di livello retributivo netta mensile L. 1.885.000 circa per qualsiasi chiarimento inviare curriculum vitae dettagliato comprensivo di lettera di presentazione manoscritta ed autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96 alla Publikompass 149 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

BEAUTYFARM ricerca [illegible] pratica pedicure. Telefonare allo 011/812 7939
GBB età minimo 1,70 oppure [illegible] minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda può bastare! Tel 011/307 0937

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA Gerente di Torino seleziona per ampliamento e consolidamento nella propria area commerciale candidati con i seguenti requisiti età 22/55 anni, propensi, attitudine a lavorare in autonomia, determinazione a realizzare obiettivi di successo e carriera: [illegible]. Si offre corso di formazione gratuito, contratto di inserimento, provvigioni, premi ed incentivi, reali possibilità di carriera. Il training iniziale sarà supportato da allettamenti e da notevole di marketing, in un contesto sociale stabile ed in costante espansione. Sede di lavoro Torino. Telefonare per appuntamento [illegible] numero 011/517.0018 - 517.0017
CENTRALISSIMO immobiliare ricerca ben presentati diplomati max 30enni. Offresi fisso mensile di € 1.500.000 più provvigioni e corsi. Tel 011/316.0786.
IMMOBITAL ricerca per propria filiale di Settimo fortissimi venditori/trice per zone libere. Inviare curriculum vitae via [illegible] 011/895 5446

[illegible]
IL suono è ciò che determina la qualità di uno spettacolo se esso discografico pubblicitario o televisivo. Per questo i tecnici del nuovo sono ricercati dalle migliori aziende del settore. Noi possiamo insegnarti in questo mondo dopo averti formato con la più avanzata tecnologia e i migliori tecnici disponibili. Tel 011/437 4515
PROPONIAMO insegnamento libero settori editoria, grafica pubblicitaria, contabilità, amministrazione del personale, tecnica ragioniere di PC [illegible] su PC e Macintosh e stage introduttivo in azienda Tel 011/489 780

Lavoro Domanda

OPERAI AUTISTI [illegible]

41 ENNE referenziato piemontese giardiniere specializzato offresi custode commesso di fiducia Tel 011/661 2832.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

LAUREANDA ventenne conoscenza inglese francese buona presenza offresi come cameriera part-time Tel 011 619.0809.
[illegible] presso in taglio salumi e generi alimentari offresi Telefonare 0347.455.1544

[illegible]
LOGISTICA trasporti esperienza conduzione magazzini informatizzati, [illegible] patentato offresi Telefonare 0347 756 0880
PROGETTISTA designer abile venditore pluriennale esperienza offresi qualificato negozio di arredamento in studio. Telefonare 011.810.552 oppure 0338 587.7357
[illegible] amministrativa [illegible] laureata ottimamente pluriennale esperienza bilanci contabilità ne offresi Tel 011.998.5232.

Immobiliare Vendita

TORINO CITTA'

A.A.A. TOSCANO PUNTO AFFILIATO adiacente corso Sebastopoli ristrutturato attico 2 camere cucina bagno € 128 000 000. Tel 011/327.2342
A.A.A. [illegible] PUNTO [illegible] adiacenza via Genova panoramico 2 camere livello cucinino bagno termoautonomo € 108 000 000 Tel 011/327 2342
[illegible] Tazzoli pressi piano alto entrata soggiorno cucinino camera bagno € 22 000 000 più mutuo € 500.000/mese Tel 011/996 5800
A. DIMENSIONE EUROPA Cavoretto villa su 2 piani mq 200 finiture alto prego giardino mq 800 Tel 011/540 758
A. DIMENSIONE EUROPA via Piacenza stabile signorile piano alto mq 150 ottime finiture box Tel. 011/540 758
A. GEDIM 011/562 7566 adiacente corso Telesio libera villetta indipendente 240 mq. 110 mq taverna/lo box, giardino
A. GEDIM 011/562 7566 stabile adiacente piazza S. Rita libero bella casa camere livello cucinino bagno terrazzo.
A. GEDIM 011/562.7566 corso Belgio libero totalmente ristrutturato appartamento di 130 mq più terrazzo e mansarda
A. PIAZZA Carducci [illegible] costruzione piano alto soggiorno 2 camere cucinino servizi parmuto. Tel 011/853 3570
A. SERMI 011/562.9801 [illegible] corso Indipendenza signorile ampio ristrutturato 2 camere livello cucinino bagno piano 3°.
A. SERMI 011/562.9801 libero San Paolo via Entracque signorile 2 camere cucina bagno piano 3°
A. SERMI 011/562 9801 libero via Stradella signorile piano 3° salone 2 camere cucina balconi box

A. SERMI 011/[illegible]1 libero Parella via Arona camera cucina bagno ripostiglio 2 aria € 85.000.000.
A. SERMI 011/562 9801 via Carnea libero salone 2 camere cucina bagno balcone piano 3° termocamino.
A. TOSCANO SPA adiacente corso Brescia ristrutturato salone due camere livello cucina bagno balcone € 138.000 000 (9699) Tel. 011/561 3050
A. TOSCANO SPA adiacente corso Francia luminoso ingresso soggiorno cucinino camera bagno balconi prezzo affare Tel. 011/561.3050
A. TOSCANO SPA adiacente corso Gabetti luminoso terrazzato soggiorno due camere cucina bagno balcone € 139 000 000 (16488) Tel 011/561 3050
A. TOSCANO SPA adiacente piazza Bottesini ristrutturato salottino camera cucina abitabile bagno balcone € 189 600 000 (47498). Tel. 011/561 3050.
A. TOSCANO SPE adiacenze corso Cosenza luminoso soggiorno cucinino 2 camere bagno balconi box € 248 000 000 (8699). Tel. 011/561.3050.
A. TOSCANO [illegible] adiacenze corso Vercelli caratteristico balcelli salone camino camera cameretta cucina 2 bagni € 278 000.000 (7489). Tel. 011/561 3050.
A. TOSCANO SPA adiacente piazza Bodoni d'epoca signorile salone 3 camere cucina bagno balconi € 288 000 000 (699) Tel 011/561 3050
A. TOSCANO SPA pressi via Monginevro ristrutturato 2 camere cucina bagno balcone € 98 800 000 (15099) Tel 011.561.3050
A. TOSCANO SPA via Roma stupendo terrazzato prestigioso salone doppio 4 camere studio cameretta cucina triplo servizi € 1 490 000 000 Tel 011 561 3050
A. TOSCANO SPA via Servais signorile in complesso residenziale salone 2 camere [illegible] doppi servizi [illegible] ampio bagno cucina posto [illegible] coperto € [illegible] Tel 011/561 3050
ADIACENTE parco [illegible] (via Piacenza) signorile 2 camere livello cucinino servizi volendo box Euroclasse 011/580 66.52
ADIACENTE corso Dante libero signorile portineria mq 108 ottimo stato vendiamo prezzo lavorevole 657 011/899.4443 011/817 7687 - 0339/480 4984
ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Corso Re Umberto in storico Palazzo Liberty salone con bow-window 2 camere cucina, balconi, finiture di pregio Tel 011/504 333 www.arcase.it
[illegible] Re Umberto libero ingresso salone 2 camere cucina bagno balcone Tel 011/561 3050
ARCASE IMMOBILI DI [illegible] Turin nuova prestigiosa costruzione 180 mq. piano alto, finiture particolari, causa trasferimento Tel 011/504.333 www.arcase.it
[illegible] DI PRESTIGIO corso Francia storico del 700 in collina con parco e cappella, posizione unica ed esclusiva. Disponibilità ultime metrature/misure varie Tel 011/504 333 www.arcase.it
ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Isola Pedonale Crocetta esclusivo appartamento in palazzina d'epoca con giardino privato Tel 011/504.333 www.arcase.it
BORGO S. PAOLO, via Virle 20 proprietà vende direttamente ultimo alloggio prestigioso di mq 110 al 5° piano in 2 monolocali da mq 35 cadauno oltre box auto in stabile di nuova costruzione ultimato a giugno '99 tel 011/780 4213 - 0336/217 718
[illegible] libero molto signorile panoramico piano [illegible] due ingressi ampio salone 4 camere cucina 2 bagni ampi balconi € [illegible] Panorama Casa 011 771 7047
CANTIERE via Buenos Aires 4 prenotiamo alloggi signorili varie metrature bassi. Visite in loco ore 16/19 sabato 10/12 Serim 011/562 9801
[illegible] indipendente ristrutturata mq 108 zona Barpa con magazzino mq 179 per circa € 580 000 000 Tel 011/273 5361
CENTRO corso Matteotti quinto piano no bile mq 230, 2 saloni 4 camere servizi parzialmente da ristrutturare immediate 011/596 169
CENTRO corso San Marco [illegible] mansarda monolocale angolo cottura bagno ottima vista € 85 000 000 Gabetti 011/581 8338
CENTRO via Arcivescovado Ammezzato libero piano 4° salone 3 camere cucina di servizi, bagni mq [illegible] Tel 011 771 2770.

COLLINA
Superga [illegible] Torino villa dell' [illegible] ristrutturata su tre livelli 2 saloni, 6 [illegible], [illegible], 3 bagni, giardino. Gabetti Crimea 011/668.4388.

CROCETTA libero signorile alloggio prestigioso salone 3 camere cucina bagni ripostiglio 2 aria € 85.000.000.
CROCETTA Ospedale Mauriziano signorile panoramico mq 80 ingresso salottino camera livello cucinino servizi. Grimaldi 011/506 461
CROCETTA signorile 7° piano ingresso sala cucina 2 camere ristrutturata € 420 000 000 Studio Asvago 011/388 544
CROCETTA via Cibrario mq 85 ingresso 2 camere cameretta cucina servizi € 235 000 000 Immobiliare Associati 011/316 6884
CROCETTA via Pazzi libero da ristrutturare 3 camere cucina servizi soffitto grezzo abbinabile Gabetti 011/581 8338
CROCETTA via Taricchi libero ingresso 3 [illegible] cucina bagno piano 9° ascensore € 220 000 000 Tel. 011/771 2770.
EUROPIO 011/581 8777 corso Francia/Racconigi stabile epoca mq 230 su 2 [illegible] ristrutturato luminoso, € 415 000.000
FALLA & BERTINETTO 011/741.2874 libero Pirella pentamente rimesso a nuovo salone 2 camere cucina abitabile libero si tratta € 280 000 000
FRANTER IMMOBILI corso Brescia luminoso salone 4 camere cucina 2 bagni box € 950 000 000 Tel 011/517 0021
FRANTER IMMOBILI piazza Castello via Viotti piano alto 215 mq [illegible] € 980 000.000 Tel 011/517.0021
FRANTER IMMOBILI 011/517.0021 [illegible] Gaetano Fervara fronte fiera Pedonale 240 mq palazzo epoca altamente signorile
GABETTI EPE corso Trapani [illegible] 1910 salone 2 camere cucina 2 bagni 2 box Ag Vibenia 011/535 8703
GABETTI SPA piazza Bonghi adatto anche uffici/studio ingresso 3 camere luminoso cucinino bagno cantina Ag 011/250 606
GABETTI [illegible] strada San Mauro vendita casa indipendente di nuova costruzione, giardino, box auto Ag Giulio Cesare 011/248 1653
GABETTI SPA via Cigna, internamente ristrutturato ingresso 2 camere livello cucinino bagno Ag Giulio Cesare 011/248 1651
GABETTI SPA via Ventimiglia fronte [illegible] salone 3 camere cucina 2 bagni box Ag Nizza 011/660 3574
GABETTI SPA Viberti via Monte Ortigara libero salone 3 camere cucina 2 bagni box Ag Viberti 011/305 8703
[illegible] MADRE recente piano 1° mq 85 accuratamente ristrutturato ingresso sala camera cucina bagno terrazzino immediate 011/596 169
[illegible] 011/505 017 corso Dante adiacenze luminoso ingresso camera cucina angolo cottura bagno ascensore € 98.000 000
GRIMALDI 011/505 017 corso Sommeiller adiacenze piano alto panoramico ascensore ingresso soggiorno camera cucinetta bagno € 145 000 [illegible]
GRIMALDI 011/505 017 via Bonelli ingresso 2 camere cucina servizi cantina 2 are € 145 000 000 ristrutturato/da ristrutturare
LIBERO ristrutturato 2 camere cucina servizi posto auto corso Vercelli 162 adiacenze Tel 011/364 491 - 0330 385 033
LUNGO PO Antonelli libero piano alto salone 3 camere cucina doppi servizi Gabetti Rocca 011/836.116
OCCASIONE impresa vende panoramico 300° alloggio composto soggiorno, cucinotta, ampio terrazzo 2 bagni, zona notte mansardata costo Cielo 10 Tel 011/541 1137.
ORBA MAGGIORE libero ristrutturato 180 mq doppio ingresso giardinetto privato signorile, giardino condominiale Tel 011 437 4307
ORTELLI 011/597 575 Cavoretto in posizione panoramica salone 3 camere cucina bagno terrazzino garage € 380 000 000
ORTELLI 011/597 575 corso Re Umberto stabile signorile salone 2 camere cucina bagno mq 150 € 540 000.000
ORTELLI 011/597 575 corso Siracusa signorile nuovo soggiorno 2 camere cucina bagno ristrutturato € 150 000 000
ORTELLI 011/597.575 via Po presso mercatino soggiorno 2 camere cucina bagno ristrutturato € 150 000 000
PARELLA corso Telesio libero camera letto cucinino bagno 2 anni ascensore € 15 000 000 a mutuo Tel 011/817 8000
PIAZZA Duca libero ingresso 2 camere cucinino bagno ampi balconi posto auto Simecasa 011/533 434
PIAZZA Statuto (via San Donato) salone camera cucina bagno termoautonomo recente € 30 000 000 a mutuo Tel 011 817 8000
PRECOLLINA appartamento libero salone 3 camere cucina 2 servizi box Euroclasse 011/580 6023
PRECOLLINA corso Chieri bella posizione casa quadrifamiliare ristrutturata alloggio vano indipendente box giardino Tel 011/273 5361
PRECOLLINA via d'epoca da ristrutturare completamente indipendente disposta su tre livelli giardino box Tel 011/640 3785 Acasa
[illegible] appartamento in palazzina su 2 piani completamente ristrutturati mq 240 Bagnasco Casa 011 521 4155
[illegible] RITA impresa vende alloggi in piccolo condominio signorile posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su ampia zona alberata finiture pregio Tel 011/561 1137 - 0347/451 2858
SANTA RITA signorile bellissimo salone cucina 3 camere balconi villa € 520 000.000 Studio Asvago 011/388 544
SERVAIS via Imperia prenota alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel 011 561.1137
STRADA Guido Villaria 137 in costruzione mq 800 appartamento di doppia ingresso, salone pranzo studio, 3 camere letto, doppi servizi, cucina abitabile, bagno servizio lavanderia, 2 terrazzi box 2 auto Marejone 011.433.6751
STRADA Valsalice 227 villa su 2 piani e giardino di 1600 mq Marejone 011/433.6751
VIA Andrea Doria splendido posizione panoramico salone, camera grande cucina, camera-spogliatoio bagno Finanziamento 011/505 891
VIA Beaumont alloggio mq 108 piano rialzato cucina salone camera bagnetto terrazzino Tel 011/273 5361
VIA Bodoni monolocale piano rialzato servizio cucinino e balcone casa anni 50 € 45 000 000 quasi completamente mutuo Tel Teva 011/537 350
VIA Cibrario (via Duchessa Jolanda) libero recente ingresso 3 camere [illegible] bagno mq 100 [illegible] cucinino Simecasa 011/533 434
VIA Lamarmora 87 piano 4° libero doppio ingresso salone 4 camere 3 servizi Marejone 011/433 6751

VIA [illegible]
via Duccio 5 stupende palazzine anni '60. Liberi signorili appartamenti, attici, uffici da mq 95 a mq 240. Prezzi da € 4.388.000/mq. Possibilità permuta. Finanziamenti. Gabetti 011/540.845.

VIA Servais adiacenze recentissimo 1991 ristrutturato signorile splendida 2 camere cucina doppi [illegible] box. Internet 011/812.4208
VILLA collina ristrutturata su 3 piani soleggiata terreno 2000 mq panoramica 5+ soggiorno 011/521 4155.
VILLA 700 [illegible] Montalbert splendida prima posizione panoramica alloggi in ristrutturazione [illegible] Telefono 011/561.1137 - 0347[illegible]
ZONA Gran Madre soleggiato libero casa d'epoca mq 45 da ristrutturare vendiamo conveniente [illegible] 011/896 4443 - 011/817 7687 - 0339/480 4984.

TORINO PROVINCIA

[illegible]NO luminoso ingresso salone 3 [illegible] cucina 2 bagni Tripla esposizione Volendo box Gabetti 011/956 8022.
AVIGLIANA nuova costruzione villa salone 2 camere servizi mansarda 5000 [illegible] giardino Bmw 011/43 581.
AVIGLIANA ottima posizione vendiamo villa a schiera composta da alloggio più mansarda. Vero affare € 380 000 000 Tel 011/936 7672
CASTIGLIONE lussuoso complesso residenziale mq 380 finalissimi giardino privato parco condominiale piscina Fenirer Immobili 011/517.0021.
CHIERI bella posizione nuovo ristrutturato libero 4 lati con 3000 mq di terreno Tel 011/941.5157
COLLEGNO adiacente corso Francia libera villetta 2 piani 190 mq con capannone di 450 mq e cortile Tel 011/771 2770
COLLEGNO zona Tangenziale [illegible] milare indipendente mq 450 circa con ampia mansarda autorimessa giardino Onorato 011 505 481
COLLINARE portone di villa ristrutturare in perfetto stato su 2 piani più seminterrato taverna/lo lavanderia cantina box doppio ampio giardino. Internet 011/812.4208.
CORIO vicinanze soleggiatissimo rustico su 2 piani mq 250 da ristrutturare con ampio [illegible] e terreno recintato Tel [illegible] 548 085
GRUGLIASCO in Moncalieri zona via [illegible] lo appartamento occupato ingresso 2 camere livello [illegible] bagno box Gabetti 011/642.583
[illegible] Adiacenze Castello villetta [illegible] Indipendente, panoramica Volendo ristrutturare Studio Cerrut 011 640.7153
[illegible] piccolissima porzione di villa mq 270 su 2 livelli più mq 200 seminterrato, box giardino Eurolid 011/583 8777
[illegible] piccolissima villa 700 mq ristrutturabile mq 500 su 6 livelli deambulanze parco Eurolid 011/581.8777
MONCALIERI prima collina [illegible] indipendente con ampio giardino Vista impareggiabile Perfetta Studio Cerrut 011/640 7153
PI[illegible] casetta 4 vani ampi portico da ristrutturare terreno mq 1000 uscita autostrada vendo € 240 000 000 Tel 011 905 8206 (ufficio)
PRAGELATO piccolo condominio tipo baita ristrutturato soggiorno cottage camera bagno box giardino € 145 000 000 Colcambio 011/501 717
RIVOLI vendesi alloggio signorile in posizione panoramica piano terra con giardinetto da 90 mq Vera occasione € 250 000.000 Tel. Di Tullio 011/936 7672
RIVOLI bella casetta panorama di villetta tetto mansarda salone 3 camere cucina tinello ripostiglio box auto finiture signorili Tel 011/771 2770
ROSTA due ville gemelle mq 250 settore tetto mq 180 splendida architettura giardino Fenirer Immobili 011/517 0021
ROSTA vendesi elegante villa unifamiliare con giardino ottima posizione vendesi a prezzo € 650.000.000 Tel 011/936 7672
SALICE [illegible] Mario soggiorno angolo cottura 2 camere ripostiglio bagno [illegible] cantina Gabetti 011/505 017
SAN MAURO via Speranza alloggio a mansarda mq 190 box mq 40 ascensore mq 1 500 000 000 Tel 011 [illegible]
VENARIA signorile recente mq 130 circa con mansarda in soggiorno camera ha grandissimo box Ag Lucento 011/263 747
VILLA in costruzione in posizione dominante vista Torino mq 1400 vendesi in lotto complesso residenziale [illegible] a Lombardore Alto Fiori presentazione Tel 0348 263 7607

PINEROLO

A 37 km da Torino (Cocconato) villa mq indipendente ad americana salone 3 camere cucina 2 bagni più mansarda posti auto giardino privato box 40 inferiori 011 812 4299
COCCONATO rustico mq [illegible] elegantemente ristrutturato giardino mq 1200 posizione panoramicissima € 550 000 000 Fenirer Immobili 011/517 0021
[illegible] (Cn) elegante e comoda mansarda soggiorno cucina camera cameretta bagno terrazzo panoramico box auto € 148 000 000. Tel 0182/946 986
PRIVATO vende due appartamenti con terreno a bosco a Sottovalle nuovissimi Geom Tel 0143/63 [illegible] 928
[illegible] 120.000.000 Monterotondo cascina sviluppatissima abitabile con terreno Tenerio mq 3800 angolo La Perosa 011 [illegible] 482
[illegible] 500.000.000 Assigliano villa di campagna mq 280 abitabile disposta ristrutturare no Giardino La Perosa 011/394 482

[illegible]

GRESSONEY mansarda in residenza caratteristica accogliente ambiente in legno ottima finiture grande comodissima terrazza fantastica Lasco libero 02/760 03843.

LIGURIA

A ALBENGA villetta [illegible] mare nuova su piccolo appartamento € 190 000 000 ampia terrazza ristrutturabile Asola Casa 0182/556 627
ALASSIO centro storico splendido ristrutturato ben esposto e luminoso, vicino mare € 350 000 000 Master Casa 0182/471 200 - 0338/709 4618
ALASSIO palazzina prestigiosa nella residenziale precollinare splendido alloggio mq 140 con giardino bellissima panoramica vista mare 150 N Varbe 167/148 420
ALASSIO in via molto tranquilla bilocali su tre livelli posto auto mq 1 340 000 000 metodi Mazzoni Tel 0182/91 409 - 0182/641 444 (ore pasti)
ALBENGA sulla prima collina splendido chalet arredato con giardino 2 camere soggiorno cucina servizi vista panorama cat 145 mq/quadri Tel 0182/ 542 588
ANDORA zona Principe nuova villa bifamiliare splendida vista golfo grande giardino box € 850 000 000 Mastercasa 0182/473 200

[illegible]
(Sv) Impresa vende direttamente attici bilocali trilocali box auto pronta consegna immersi nel verde a 400 mt dal mare. Tel. 011/600.4133 - 0348/781.8635 - 0184/41.000.

[illegible] Di [illegible] in mezzo a pochi dal mare monolocali/mansarde piccolo stabile casa terrazzo o giardino Chiusano & C. 011/668 2858 - 0333/542 4340
BORGHETTO SANTO SPIRITO 300 mt mare ingresso cucina soggiorno bagno balcone ripostiglio ristrutturato luminoso € 123 000 000 Aurelia 0182/473 027.
[illegible] € 145 000 000 in complesso residenziale ingresso cucina camera matrimoniale bagno terrazzo tel 0182/992 161
DIANO MARINA 200 dal spiaggia monolocale 2° piano con ascensore, ampio balcone € 120 000 000 Tel 0183/408.030
[illegible] centro 2 camere soggiorno zona cottura box armadio bagno ristrutturato aria condizionata Pachetta [illegible] Tel 019/571 804 - 018/675 843.
FINALE LIGURIA Impresa vende [illegible] nuova villa mare giardino, vista panorama con terreno Tel 019/683 254
FONDOCASA Pietra Ligure 150 mt mare piccola palazzina bilocale ordinato auto numero € 220 000 000. Tel 019/615 951
LOANO bilocali nuova costruzione posizione giardino terrazzo meravigliosa vista mare € 170 000 000 Business 019/67[illegible]
LOANO zona piazza [illegible] via Orsi cat trilocale ristrutturato ottimo terreno posto auto finiture pregio [illegible] 019/625.021
MONEGLIA [illegible] casa colonica 1.0 mq eccezionale vista mare terreno [illegible] mq cartabile € 380.000 000 trattabili [illegible] Loy La Penisola 0185/487 [illegible]
MONEGLIA mare monolocale servizi, terrazzo grande splendida vista golfo, posto auto € 150 000 000. Immobiliare La Penisola 0185/487 180
PIETRA LIGURE da impresa mono/bilocali termoautonomi vista mare da € 80.000 000 più rata mutuo 3,75%. No mediazione. www.FCI.Progettocasa.it tel 019/626.282
SAN BARTOLOMEO MARE ampio bilocale direttamente sulla spiaggia terzo piano ascensore balcone vista mare. Gabetti 0183/497 507.
SANREMO in villa 3 camere cucina salotto 2 bagni box piscina e giardino privato Tel 011/648 0178 - 0338/618 5815

Immobiliare Acquisto

TORINO CITTA'

ALLOGGIO piccolo (mono-bilocale) ricerco in vendita per investimento no perditempo pagamento contanti Signor Luca Tel 011/817 8215

INTERI [illegible]
Gabetti Spa ricerca per propri [illegible] clienti in Torino e cintura. Per informazioni tel. 011/568.966 Sig. Enzo Fava.

PROFESSIONISTA cerca con urgenza 140/160 mq zona Centro [illegible] Piccolissima cortile veloce Ellebi 011/355 587
RICERCHIAMO appartamenti varie metrature zone Piazza Statuto, Campidoglio, Parella Rapida definizione clientela selezionata Camisola 011/505 917
RICERCHIAMO per numerosi USA case bicamere mobilio alloggio 100 mq Precollina Gran Madre piano terreno interno cortile loft anche attico Tovo 011/537 350

LOCALI UFFICI [illegible]

CHIUSANO E C. [illegible] in Torino Nord prima cintura capannone mq 1500/2000 rapida definizione Tel 011/568 2958
RICERCHIAMO immobile spazi massimo € 400 000 000 ben locato e redditizio interessante Tovo 011/537 350

[illegible]

ACQUISTO area di pregio edificabile per circa mc 10 000 in Torino o prima cintura con progetto esecutivo approvato e presentabile Tel 011/899 4881 - fax 011/[illegible]

[illegible]

TORINO CITTA'

A.A. CASAPITTI Cittadella appartamento 4° piano adatto [illegible] mq 140 vuoto [illegible] € 1 400 000 Tel 011/583 901
A.A. CASAPITTI strada Val San Martino Superiore casa ristrutturata mq 200 con giardino, vuota. Tel 011/583 901.

CORSO Rosselli vuoto luminoso signorile ingresso 2 camere livello cucinino bagno balcone € [illegible] Simecasa 011/533 434
DATABANK 011/504 080 affitta corso Peschiera salone 2/3 camere cucina servizi stabile signorile da € 1 050 000
DI [illegible] 011/561 7181 - 011/548 3457 affitta uso piedi terra monolocale con angolo cottura ed giardinetto arredato
PIAZZA Bengasi via Nizza vuoto spazioso ingresso 2 camere livello cucinino bagno € 700 000 Simecasa 011 533 434
VIA Capelli angolo Servais zona tranquilla molto signorile mq 150 + ampio giardino condominiale posto auto affittasi € 1 400 000 mese più spese Cimas 011/318 0688

LIGURIA

BORGHETTO affitto allo

DAL 17 APRILE A VERCELLI

VESTITI DI SPORT!

Se lo sport è la tua seconda pelle, se sei sportivo in ogni tuo momento, se vuoi essere tu il campione, vieni a vestirti di sport da AIRON SPORT : il tuo nuovo grande negozio di sport ■ sportwear!

Le marche vincenti, i prezzi più competitivi, una scelta incredibile, un assortimento imbattibile:
AIRON SPORT ti veste così, ti veste di sport!

AIRON SPORT • C.SO A. A. DI QUAREGNA, 25

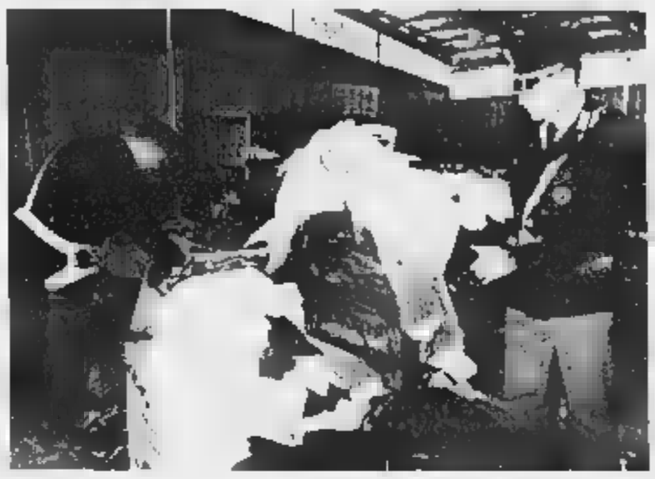
CPL - Immagine e Pubblicità

I furti nei cassonetti per strada. Sequestrati 200 sacchi di abiti da 20 chili

Rubavano i vestiti dei poveri

Padre e 4 figli in manette

Lodovico Poletto



I vestiti ammassati in un magazzino in zona Falchera. Tra gli arrestati Michele Mongelli, ritenuto a capo della band

Dietro la banda il business delle bancarelle dell'usato

Chi donava lo faceva con il cuore. E nei cassonetti per abiti usati, sistemati in città e in 38 comuni del circondario, finivano indumenti ancora nuovi, indossati pochissime volte. Chi rubava quei vestiti, il [illegible] ricavato dalla vendita [illegible] destinato alle popolazioni dell'Africa, ad Amnesty International, alle genti in fuga dal Kosovo, lo faceva sotto gli occhi [illegible] tutti. Infischiandosene degli altri e del fine umanitario dell'iniziativa. Pensando solo al conto in banca, sempre più ricco.

«Un business milionario, il cui giro d'affari ancora non siamo riusciti [illegible] stimare [illegible] precisione» [illegible] adesso in Questura, alla Digos che, oltre a [illegible] l'organizzazione specializzata nel saccheggio sistematico dei cassonetti, ha recuperato parte della merce rubata nell'ultima settimana (200 sacchi, circa 4 tonnellate di vestiti) e arrestato 5 p[illegible]. Una famiglia intera. Il capo della banda [illegible] il padre, Michele Mongelli, [illegible] anni [illegible] una sfilza di precedenti penali lunga così. Compresa una segnalazione alla magistratura di 18 anni fa, quando lo accusarono di aver raccolto dei fondi per una fantomatica associazione infantile. Gregari i suoi due figli maschi: Ciro Michele, 27 anni e Pasquale 22 [illegible] le due figlie femmine: Maria, 26 anni e Lucia, [illegible]. Lucravano sul buon cuore della gente. Sulla generosità e [illegible] buoni sentimenti. Avevano un'organizzazione perfetta, molti mezzi [illegible] disposizione, un magazzino dove accatastare i sacchi prima di venderli. La Digos ha smascherato la banda seguendo padre e figli per alcuni giorni, filmando i furti, fotografando [illegible] gang in azione.

La banda dei cuori di pietra agiva sicronizzata, seguendo una procedura standard. Ispezione al cassonetto da parte di due della banda. Segnalazione al «gruppo operativo», che arrivava in [illegible] ed entrava in azione in pochi minuti. Un lavoretto [illegible] rischi. Forzavano [illegible] chiusura. Rubavano i sacchi. [illegible] sparivano. Quando il carico del furgone era completo rientravano alla base: un capannone in zona Falchera, via delle Querce 71. Terminata la parte pericolosa dell'operazione si dedicavano a quella più banale della divisione della merce, destinata a finire sulle bancarelle dell'usato, a Torino, in cintura [illegible] in altre parte d'Italia.

Per mesi è andato avanti quel business, dicono adesso alla Digos. La Biblioidea (cooperativa che fa parte della Ics, Imprese cooperative sociali) a Torino gestisce più di 250 cassonetti in sei Circoscrizioni (sono quelli di colore giallo): nelle ultime tre settimane ha presentato almeno 150 denunce per contenitori sfondati. «Cambiavamo 50 lucchetti al giorno: un disastro. Non riuscivamo più a raccogliere un solo sacco di abiti» si sfoga la presidente, Carol Brentisci. I [illegible] portatori di handicap, assunti per lavorare a questo servizio, hanno rischiato il licenziamento. Problemi grossi anche alla Tenda Servizi, un'altra cooperativa sociale che a Torino e nei comuni della cintura ha piazzato circa 700 cassonetti per gli indumenti che differiscono da quelli della Ics solo dal colore, che è bianco. I loro contenitori, però, non [illegible] stati quasi mai sfondati. Li hanno aperti con le chiavi originali, forse sottratte da un furgone rubato un paio di mesi fa.

«All'inizio i furti li facevano solo gli zingari. Si trattava di una perdita minima di merce, considerata quasi fisiologica. Un paio di mesi fa, però, c'è stato [illegible] boom e allora abbiamo dovuto correre ai ripari» puntualizza la presidente di Biblioidea. Accanto ai contenitori sono stati affissi dei volantini: «Attenzione, qualcuno ruba gli indumenti...». Parlando con la gente sono state raccolte alcune indiscrezioni e le prime cifre della targa di un furgone «sospetto». E' stata interessata la Digos. Il fenomeno - spiegano nelle cooperative - è diffuso anche in altre città del nord e del centro. «Sospettiamo l'esistenza di un'organizzazione».

Gli arresti dell'altro giorno non chiudono la vicenda. Bisogna ora rispondere alla domanda che tutti si pongono: che fine facevano gli indumenti rubati? Una parte era certamente destinata alle bancarelle di vestiti di seconda mano dei mercatini di provincia e dei mercati rionali. Altra roba finiva in negozi specializzati e smerciata all'estero. Ma questo è un aspetto sul quale la polizia non ha ancora smesso d'indagare.

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Commissario straordinario per bonificare l'Acna

CENGIO. La Giunta regionale ha approvato ieri una delibera che condivide il testo della bozza di ordinanza di Protezione civile sugli interventi urgenti relativi all'Acna di Cengio (foto), a partire dalla messa in sicurezza del sito e dall'avvio della bonifica. «Il provvedimento - annuncia l'assessore all' Ambiente, Ugo Cavallera - contiene anche [illegible] richiesta di un miglior trattamento economico per i lavoratori in cassa integrazione che frequentano i corsi di riqualificazione ambientale». L'ordinanza prevede anche la [illegible] di un commissario straordinario, [illegible] carica fino al 31 dicembre 2000, che si occupi della messa [illegible] sicurezza [illegible] della progettazione delle operazioni di bonifica con il supporto di [illegible] comitato tecnico-scientifico, delle Università, dell'Anpa e dell'Arpa (rispettivamente Agenzie nazionale [illegible] regionali per la protezione ambientale) di Piemonte e Liguria.

Roma più lontana durante l'estate

GENOVA. Con l'entrata dell'orario estivo la Liguria «verrà penalizzata» dalle Ferrovie dello Stato. La denuncia è del senatore Giulio Terzi (Fi) che ha annunciato la decisione delle Fs di cancellare il treno intercity Genova-Roma delle ore 6.45. Inoltre l'Eurostar Savona-Roma verrà spostato sulla direttrice Tirrenica anziché sulla direttissima via Firenze e impiegherà perciò 45 minuti [illegible] più per raggiungere la capitale.

[illegible] bicicletta lungo il Lago Maggiore

VERBANIA. Tre chilometri [illegible] mezzo di pista pedonale e ciclabile sulla riva del Lago Maggiore uniranno Baveno alla pittoresca frazione di Feriolo. Per l'opera, del costo di un miliardo e 800 milioni, è stato deliberato il finanziamento comunitario nell'ambito di Interreg 2. Si riferisce in un progetto della Regione e delle Province di Novara e del Verbano Cusio Ossola che ne prevede il proseguimento fino a Sesto Calende.

Gignod inaugura un nuovo campo di golf a 9 buche

GIGNOD. Apre domenica il campo di golf a 9 buche dell'Arsanieres di Gignod (Aosta). Posto a 1050 metri di quota e raggiungibile dalla statale 27 per il Gran San Bernardo, il campo ha una superficie di poco più di 2000 metri quadrati, ha come standard il «par 31» ed è aperto dalle 8 alle 18 ogni giorno dei quasi otto mesi di attività. La struttura gestita dall'associazione senza fini di lucro «Golf Club Aosta Arsanières» dispone di una «club house» con un ristorante aperto al pubblico e di un «campo pratica». Giocare nei giorni feriali costa 50 mila lire e nei festivi 70 mila. L'ingresso al campo pratica è fissato in 10 mila lire. Nel club (telefono 0165 560,20) opera un maestro (il cileno Davide Carvallo Salazar). Ogni settimana il «green» dell'Arsanieres ospita competizioni aperte a tutte le categorie, con alcune gare inserite nel calendario nazionale.

Nasce il periodico «Ligurian Ports»

GENOVA. «Ligurian Ports» è il titolo del periodico di informazioni che i tre porti liguri di Genova, La Spezia e Savona pubblicheranno d'ora in poi in occasione dei grandi eventi relativi alla portualità, primo dei quali la mostra che si terrà dal 10 al 16 maggio a Buenos Aires. «Una buona iniziativa - ha detto l'assessore regionale ai trasporti Graziano Mazzarello - considerato che fino a qualche anno fa questi tre porti neppure si parlavano».

Un ricorso blocca [illegible] bonifica all'Eternit

CASALE MONFERRATO. Il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso dell'impresa esclusa dall'appalto per la bonifica dell'ex stabilimento Eternit (cemento amianto). La causa ha già bloccato l'intervento per un anno e ora i tempi rischiano di prolungarsi ulteriormente se le motivazioni della sentenza (attese a giorni) imporranno di rifare tutto l'iter della gara che, per legge, deve interessare tutta la Comunità Europea.

S'inaugurano il 7 maggio le nuove terme d'Agliano

AGLIANO TERME. Sarà inaugurato ufficialmente il 7 maggio, il nuovo stabilimento termale aglianese, realizzato nella valle delle fonti dalla famiglia Girivetto, [illegible] complesso offre terapie per la cura dei disturbi respiratori, sinusiti ed otiti. Conosciute fin dall'antichità, le terme di Agliano fanno parte all'hotel Fons Salutis (nella foto la fontanella), erano un tempo tappa d'obbligo per gli habitueés del bel mondo che volevano «passare le acque» in un rilassante ambiente di campagna. Tra gli affezionati, anche l'ex presidente della repubblica Sandro Pertini. Il complesso [illegible] termale (0141/954.242) è aperto tutti i giorni dalle 9 alle 18. La direzione sanitaria è affidata al professor Debernardi di Val Serra dell'università di Pavia ed al primario dell'ospedale di Acqui, Salvatore Rogusa.

Raggiunto accordo per il Gruppo Olcese

NOVARA. Accordo raggiunto nell'ambito della vertenza che riguarda il gruppo Olcese: l'azienda concentrerà la propria attività su cinque stabilimenti anziché sui sette attuali, e la chiusura dei due impianti in sovrappiù avverrà al 1° gennaio 2000. A partire da quella data ai lavoratori che non potranno essere ricollocati saranno concessi due anni di cassa integrazione. Gli stabilimenti interessati dalla chiusura sono quelli di Novara e Fiume Veneto.

Rischia la [illegible] [illegible] mensa comunale

VERCELLI. A rischio la mensa comunale, aperta [illegible] dipendenti, alle persone bisognose assistite dal municipio e agli studenti universitari. Dopo le proteste di un imprenditore, la Provincia ha fatto un sopralluogo che ha evidenziato come gli impianti non siano a norma anti incendi [illegible] infortunistiche e l'impianto di aerazione sia insufficiente. La Provincia ha dato 15 giorni di tempo al Comune per concordare la ristrutturazione, pena la chiusura del locale.

Solidarietà

In concerto per aiutare il Kosovo

Si moltiplicano le iniziative umanitarie [illegible] favore delle popolazioni del Kosovo. La colonna mobile della Regione ha comunicato al dipartimento [illegible] Protezione civile la disponibilità a partire per l'Albania dal 21 aprile. Ieri due tecnici si sono imbarcati a Brindisi per raggiungere Kukes, dove effettueranno i sopralluoghi per l'insediamento dell'accampamento intitolato a David Bertrand, il volontario della squadra antincendi boschivi del Pinerolese morto a Piossasco. Mercoledì si metterà [illegible] viaggio da Torino anche una spedizione della Croce Rossa, che nel centro di raccolta (tel. 011/2445438) continua a ricevere aiuti: «Servono indumenti nuovi, viveri a lung[illegible]zione, prodotti per l'igiene». La Cri lancia anche un appello alle case farmaceutiche: «Occorrono medicinali di ogni genere». Sabato, nel parco regionale della Mandria, si terrà il raduno [illegible] tutte [illegible] componenti della colonna pronte a partire per la missione umanitaria.

Accanto alle iniziative concrete, numerosi sono gli interventi per raccogliere fondi a favore dei profughi kosovari. Ieri [illegible] partito dei comunisti italiani ha annunciato per oggi un concerto «Ritmi di pa[illegible] che [illegible] svolgerà a partire dalle 18 in [illegible] Plava 66. Partecipano i gruppi musicali Statuto, Subsonica, Mambassa, Dr Livingstone, Notturni Maestri Cantori, Fratelli Sberlicchio, Tiziano Lambertin, Mau Mau, Tribà, Zorro e Bobo dei fratelli di Soledad, Dj Morena, Dj Frala, Dj Di Maggio. L'iniziativa [illegible] promossa da Gioventù comunista, Sinistra giovanile torinese-piemontese, Giovani socialisti, Giovani verdi, Gruppo comunista Regione.

Altra iniziativa che tende a coinvolgere il mondo dello spettacolo parte dalla Croce Rossa. Ornella Vanoni terrà un concerto al teatro Regio lunedì 26 aprile alle 21. I biglietti saranno a offerta partendo da un minimo di 30 e un massimo [illegible] 150 mila lire [illegible] potranno [illegible] acquistati alla biglietteria del Regio (telefono 011/8815241).

Anche i sindacati si muovono. L'assemblea organizzativa della Cisl Piemonte ha approvato un ordine del giorno in cui «auspica una forte iniziativa politica dell'Unio[illegible] Europea a sostegno delle propo[illegible] formulate dal segretario generale delle Nazioni Unite».

La Consulta femminile regionale ha approvato un appello per la pace nel Kosovo. L'appello è rivolto [illegible] governanti, ed in particolare a quelli serbi, perché attraverso la tolleranza si pongano i presupposti per la pace e il rispetto dei diritti umani».

Il trasferimento si sarebbe reso necessario per la scarsità di altri centri nel Paese

Primi clandestini in corso Brunelleschi

Sono arrivati dieci cittadini romeni, ma dalla Puglia

Il [illegible] corso Brunelleschi, attorno al quale [illegible] sviluppate molte polemiche. Nei giorni scorsi l'«inaugurazione», ieri l'apertura vera e propria con l'[illegible] dei primi clandestini in attesa [illegible] essere espulsi

Primi ospiti al centro di detenzione temporanea di corso Brunelleschi. Si tratta di una decina di clandestini, probabilmente romeni, che ieri [illegible] stati accompagnati al campo in due tranches: la prima nella tarda mattinata, l'altra nel primo pomeriggio. Se non ci saranno intoppi di carattere burocratico il rimpatrio è previsto nel giro di un paio di settimane.

La Croce Rossa, che gestisce la struttura, li ha sistemati nei prefabbricati-dormitorio, ha ritirato gli effetti personali e i bagagli (il tutto sarà restituito quando saranno accompagnati alla frontiera) [illegible] servito i pasti. Da oggi cominciano le pratiche per accertare la nazionalità: ci saranno colloqui con il console romeno e verifiche anagrafiche nel Paese di presunta origine. Sui nomi dei primi detenuti [illegible] si sbilancia: «particolari riservati». Tutti, però, sarebbero stati fermati in Puglia alcuni giorni fa, in provincia di Brindisi. Il loro arrivo a Torino è una soluzione provvisoria alla carenza di strutture in grado di accogliere persone in attesa di espulsione. Non in tutti i capoluoghi di regione, infatti, è stata ultimata la costruzione dei campi; di qui la necessità di smistare negli impianti già funzionanti del Paese i fermati.

La struttura di corso Brunelleschi [illegible] stata concepita per accogliere, [illegible] massimo, una cinquantina di persone: uomini e donne fermati sul territorio della regione. Divisi per etnia e religione potranno rimanere nell'impianto non più di tre settimane. Venti giorni entro i quali dovrà essere accertata la loro nazionalità e disposto il rientro in patria. Se entro la scadenza del termine massimo non [illegible] avranno certezze sul nome del paese d'origine, i fermati dovranno essere rilasciati.

La consegna del centro dalla Prefettura alla Croce Rossa non ha per nulla placato le polemiche di chi, per mesi, ha chiesto di non aprire l'impianto: i residenti e la Rete cittadina immigrazione e diritti (composta da associazioni umanitarie, cattolici e centri sociali). I primi contestano la sistemazione del campo: «Troppo vicino alle case, in mezzo ad un quartiere». Gli altri la filosofia che ha ispirato questo tipo di struttura. «Sono dei lager per clandestini, per gente che fugge da povertà, fame e persecuzioni. Una vergogna per la società civile». Sabato pomeriggio, giorno della consegna, i giovani del centro sociale «Gabrio» avevano organizzato un presidio di protesta in piazza Sabotino. Sabato prossimo ci sarà l'ennesima manifestazione anti centro di accoglienza, organizzata dalla Rete immigrazione. Centinaia di persone sfileranno dal Balôn a piazza Castello: «Non possiamo accettare che la città di Primo Levi ospiti una struttura che [illegible] può essere chiamata in altro modo [illegible] non lager».

Nuove tecnologie e forze dell'ordine al centro delle lezioni al Politecnico

L'informatica scalza il vecchio Derrick

Via al primo corso in Italia per cyber-detective

Computer crime e cyber-investigatori: Sherlock Holmes non utilizzerà più la lente di ingrandimento, ma siederà davanti a un computer. Altro che ispettore Sheridan, quello dall'inconfondibile impermeabile che non si scordava mai di frugare nel cestino dell'immondizia. Ieri, [illegible] una grande aula del Politecnico, duecento carabinieri, poliziotti, finanzieri e vigili urbani [illegible] sono trasformati negli allievi del primo corso italiano di alfabetizzazione sulle tecniche di investigazione che prevedono l'uso quotidiano del [illegible] puter. Per dirla [illegible] le parole di un relatore, «il moderno detective de[illegible] saper passare dal cestino dei rifiuti al pc per cercare le tracce di un reato».

Non conta più scarpinare? Se non vorrà ridursi a un topo da ufficio, [illegible] seguito del nuovo millennio dovrà viaggiare con [illegible] personal sotto il braccio, pronto a navigare sulle autostrade di Internet ad ogni intuizione investigativa. «Noi cominciamo a porre il problema - dicono i magistrati Andrea Calice [illegible] Cesare Parodi - ma intanto le leggi sul computer crime sono ferme [illegible] palo dell'anno zero. Siamo ormai attrezzati contro la duplicazione illegale di software, [illegible] danni [illegible] all'economia legale di qu[illegible] 500 miliardi nel 1997, ma nel frattempo i pirati del cyberspazio [illegible] passati dalla cantina in cui immagazzinavano pile di cd contraffatti ai siti anonimi [illegible] Internet per offrire la loro merce, e sfuggono di nuovo. Non parliamo del resto, e cioè dell'applicazione dello strumento informatico nelle indagini comuni. Qui siamo fermi a pochi nuclei di investigatori specializzati».

Ecco perché si è organizzato questo corso di alfabetizzazione per un un certo numero di ufficiali di polizia giudiziaria, e si è scelta Torino per cominciare: a Torino opera un pool di pm (fra cui Calice e Parodi) e di investigatori specializzatisi in reati informatici. Per insegnanti professori del Politecnico e consulenti del Business Software Alliance. Ma da dove cominciare? Da un noto caso di cronaca nera: la scomparsa di «Valentina», il transessuale di cui non si è ritrovato il corpo e per il [illegible] omicidio [illegible] stato recentemente condannato l'ex fidanzato. «Si era cercata per mesi la sua auto - ha spiegato un relatore - ma per recuperarla sarebbe bastato consultare le banche dati di vigili urbani e, in questo [illegible], dell'Atm: la Clio di Valentina fu ritrovata con un bel po' di multe sul parabrezza».

Insomma, fare come i nuovi Sheridan televisivi che digitano e cliccano con disinvoltura, ma intanto nella realtà l'investigatore volonteroso non di rado deve anticipare di tasca sua l'acquisto di [illegible] buon [al. ga.]

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio

Museo Auto, mostra

Così era Torino agli albori [illegible]

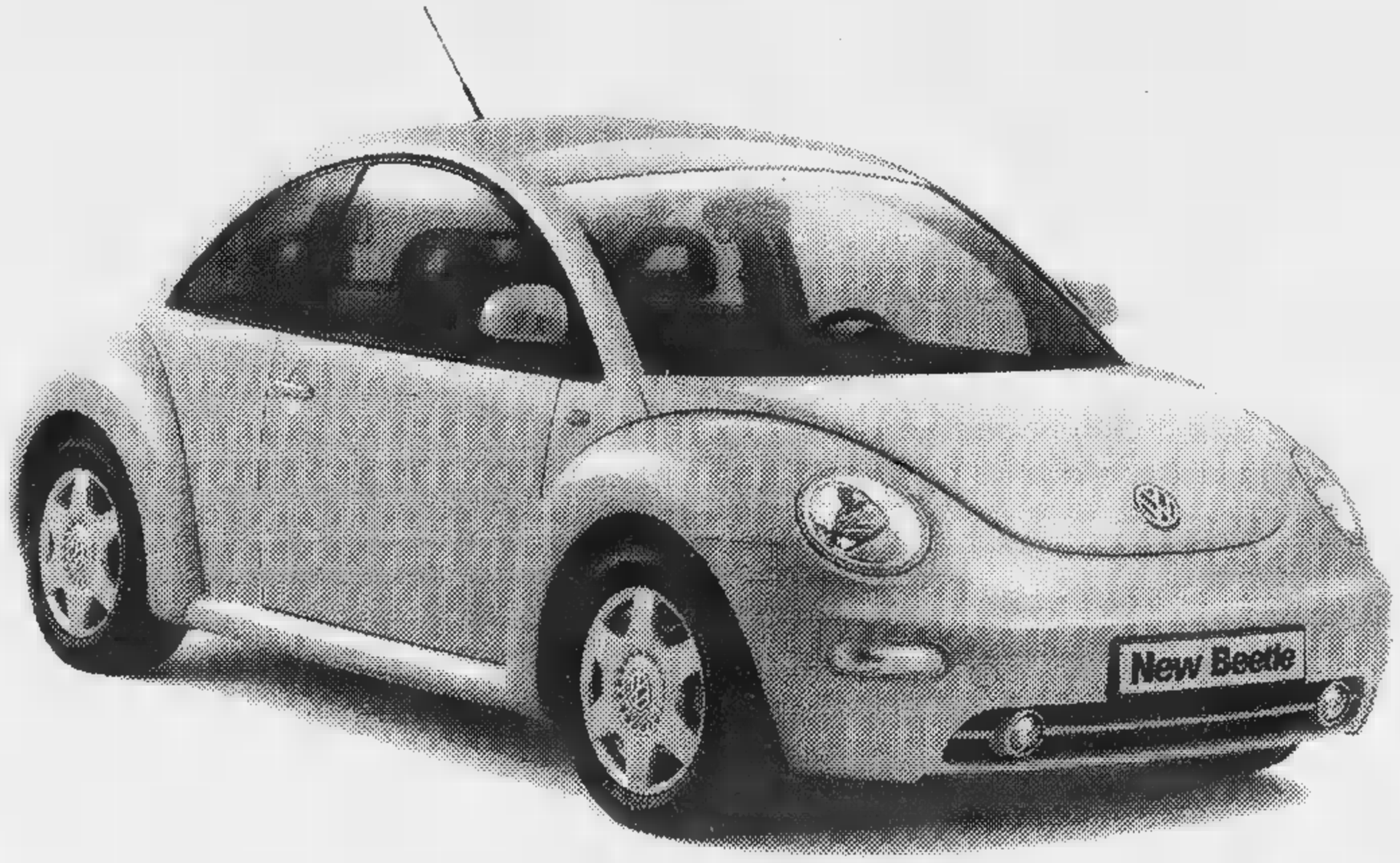
Al Museo dell'Automobile, in corso Unità d'Italia 40, viene inaugurata oggi, [illegible] partire dalle 17, la mostra «Torino all'alba della Fiat». Al vernissage parteciperanno Giovanni Agnelli, il sindaco Valentino Castellani, Andrea Pininfarina [illegible] Giuseppe Alberto Zunino, mentre toccherà a Carlo Ulmo introdurre la mostra. Immagini e musica. Il programma, infatti, prevede un concerto dell'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte, diretta da Marco Santi (Raf Cristiano al pianoforte). La scaletta de «La musica delle macchine» offrirà al pubblico brani in tema di quattro autori: di Gian F[illegible] Malipiero verranno eseguiti i tre movimenti delle «Macchine per 14 strumenti», quindi il «Movimento sinfonico per pianoforte solo» di Giacinto Scelsi; e ancora, «L'angoscia delle macchine» di Silvio Mix e le musiche per un documentario sulla costruzione dello stabilimento Fi[illegible] Mirafiori composte da Giorgio Federico Ghedini.

Le [illegible] Confraternite s'incontrano ad Oropa

BIELLA. Il santuario di Oropa (foto) si appresta a vivere domenica una giornata storica: dalla Liguria sono attesi oltre 3 mila pellegrini per il raduno delle antiche Confraternite. Porteranno in una processione che sarà lunga più [illegible] un chilometro un continuo dei pesantissimi «Cristi» del settecento: uno spettacolo che si preannuncia non solo di fede.

Intanto però oggi [illegible] vescovo Massimo Giustetti lancerà il progetto per il recupero del Sacro Monte: proporrà alle Comunità del Biellese che già costruirono le cappellette nel Seicento di «adottarle» per sottrarle al degrado. Domani, infine, il Consiglio d'amministrazione prenderà in [illegible] le numerose critiche al progetto di completamento del santuario realizzato dagli architetti Villani.

DDB



Questo week-end uscite con la figlia di una vostra vecchia fiamma.

New Beetle vi aspetta sabato 17 e domenica 18 aprile dai Concessionari Volkswagen.

Fingerma finanzia la tua New Beetle. Versioni: 2.0 85 kW/115 CV - 1.9 TDI 66 kW/90 CV.

New Beetle.

I concessionari della provincia di Alessandria

Concessionario per
ALESSANDRIA E VALENZA

Negro

Zona D3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131 244.650

GARAGE 61 srl

Concessionaria Acqui Terme

Corso Divisione Acqui, 7 - ACQUI TERME
Tel. 0144 323.735

Dindo Capello

Concessionaria per
NOVI LIGURE - TORTONA - OVADA

Autobocca

Viale Regione Piemonte 15 - NOVI LIGURE
Tel. 0143 329.700 - 329.741

Mercandelli

Via A. Grandi 24 (zona industriale) **- CASALE MONFERRATO**
Tel. 0142 781.633

CONCESSIONARIO
Bl. e Vl.
VISTARINI s.r.l.
TORTONA
S.S. 10 per Voghera - Reg. Villoria
0131 822424

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 15 Aprile 1999 — 35
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GARIBALDI 41 - TEL. 0131 226635
OROLOGI
QUADRI

I controlli sugli immigrati. Il sindaco replica: «Lo prevede la legge»

Il ministro sconfessa la Calvo

«Illegittimo quell'ordine dato ai vigili»

ALESSANDRIA

L'ultimo intervento del sindaco Francesca Calvo in materia di controllo degli extracomunitari presenti in città è stato ieri oggetto di un intervento del ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino al «question time», in base a un'interrogazione presentata martedì in commissione Affari costituzionali dagli onorevoli Rosanna Moroni e Angelo Muzio (Pdci). Il ministro ha definito «illegittimo» l'ordine [illegible].

Il provvedimento. Negli scorsi giorni il sindaco aveva invitato, con un ordine di servizio, la polizia municipale a identificare gli extracomunitari presenti in città, controllando la validità dei loro documenti. «In particolare - si aggiunge - i vigili dovranno accertare l'esistenza di un valido contratto di lavoro, o comunque la disponibilità di un reddito che assicuri a queste persone la possibilità di vivere in città».

Se gli immigrati «risultano disoccupati, ma hanno titolo a soggiornare, dovranno essere invitati a rivolgersi alle organizzazioni sindacali, per agevolare la ricerca del posto di lavoro e attuare così l'azione di solidarietà che i sindacati hanno dichiarato di intraprendere».

Nell'interrogazione Moroni e Muzio chiedevano se l'iniziativa del sindaco si può ricondurre «tra quelle di sua competenza e se siano conformi [illegible] normativa vigente e quali iniziative il ministro intenda adottare».

Il ministro. Rosa Russo Jervolino ha definito illegittimo l'ordine di servizio: «Ritengo esuli dai poteri del sindaco e dei vigili accertare la sussistenza di un contratto di lavoro e invitare gli immigrati a rivolgersi alle organizzazioni sindacali per reperire un posto di lavoro».

«Il provvedimento - ha aggiunto - non è annullabile dal prefetto trattandosi di "ordine di servizio", quindi atto interno al Comune. Ho però chiesto al prefetto di invitare immediatamente il sindaco a ritirare il suddetto ordine di servizio».

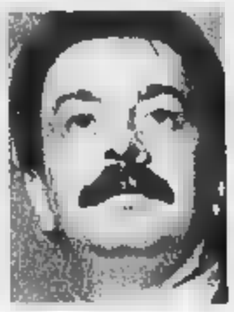
La replica del sindaco. Immediata la replica della Calvo: «Mi stupisce molto che un ministro della Repubblica non sappia che è prerogativa dei vigili urbani chiedere i documenti a qualsiasi cittadino. Se il ministro non conosce una disposizione di legge tanto elementare, è molto meglio che si dimetta».

E ha aggiunto: «Non può essere nulla di illegittimo nell'invitare un cittadino a rivolgersi a chi (i sindacati; ndr) ha dichiarato di essere in grado di trovargli lavoro, informazioni che i vigili danno a chi chiede un'indicazione stradale o qualunque altra informazione».

Intanto l'onorevole Silvana Dameri (ds) sostiene che «per le recenti iniziative nei confronti degli extracomunitari esistono le condizioni di un'azione contro il sindaco per violazione della legge sull'immigrazione, per atti di discriminazione».

Provincia autonoma. Ieri una delegazione di parlamentari leghisti ha presentato in Cassazione tre progetti di legge di iniziativa popolare per creare le province autonome di Alessandria, Asti e Torino: si chiede tra l'altro che almeno il 80% del gettito fiscale prodotto venga attribuito alla Provincia.

Il ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino e, in alto, l'onorevole Angelo Muzio ed il sindaco Francesca Calvo



Divisi il 25 Aprile?

«Sulla scelta di Bosio non tornerò indietro»

ALESSANDRIA. E' stato rinviato ad oggi l'incontro tra il sindaco Francesca Calvo e il presidente provinciale dell'Anpi, Enzo Gemma, per discutere la scelta dell'oratore ufficiale alla cerimonia del 25 Aprile. «Ho declinato l'invito a tenere l'orazione - dice il sindaco, che è co-presidente del comitato antifascista -, scegliendo il mio collega di Acqui, Dino Bosio. Gemma mi ha preannunciato per telefono che la scelta non piace a larga parte dei componenti dell'Anpi, perché Bosio da alcuni anni ha rotto col comitato di Acqui e celebra il 25 Aprile per proprio conto. Ma la mia è una decisione su cui non intendo tornare» E' prevedibile che l'incontro tra Gemma e il sindaco difficilmente cambierà le posizioni: se, com'è probabile, resteranno le divergenze, c'è il rischio di una doppia celebrazione anche in città. [f. m.]

la BUONA NOTIZIA

AVETE bisogno di un documento e per ottenerlo state faticando? Oppure vi state arrabbiando perché nessuno vi dà retta e continuano a mandarvi da un ufficio all'altro? Insomma, nonostante l'autocertificazione tutto è rimasto come prima? Da oggi potete far valere le vostre ragioni. Come? Andando in Prefettura. Qui infatti è stato istituito l'ufficio «Servizi al cittadino» al quale far pervenire le proteste. Al servizio possono rivolgersi privati, enti ed associazioni per segnalare distinzioni o inefficienze.

L'iniziativa rientra fra le procedure dirette a favorire lo snellimento dei rapporti fra cittadini e pubblica amministrazione. E si accompagna, appunto, all'entrata in vigore delle nuove norme sulla semplificazione della documentazione amministrativa. Con l'autocertificazione molti documenti dovrebbero diventare inutili. Ma la burocrazia è dura a morire. Se ci sono difficoltà rivolgersi all'ufficio (tel. 0131.310.429).

L'iniziativa promossa da «La Stampa», festa allo scientifico di Tortona

Gli studenti-giornalisti del Peano vincono il concorso «Carta bianca»

TORTONA

Una redazione di studenti, la V A del liceo scientifico Peano (foto), è la vincitrice provinciale del «Carta bianca» promosso da «La Stampa». L'insegnante italiano e latino - la professoressa Laura Ratti, che li ha guidati nell'impresa - ha comunicato alla classe la bella notizia: «E' stata un'esplosione di gioia, un grande urlo e poi salti, abbracci. Per comporre il loro giornale hanno lavorato parecchio e strada facendo si sono appassionati sempre più. Tutti hanno prodotto e alla fine il materiale era così copioso che hanno dovuto scartare articoli».

Nel giornale della V A, neanche un «pezzo» è dedicato alla politica italiana, mentre la guerra del Golfo e l'America sono gli argomenti più gettonati. «L'ottica dei ragazzi è proiettata sul mondo più che sull'Italia - dice la professoressa Ratti -, come se per loro fosse solo una provincia in un mondo in cui le grosse decisioni stanno agli altri Paesi. Ciò deve far riflettere».

La classe vince un libretto di risparmio Junior San Paolo [illegible] mila Euro (quasi 6 milioni). [m. t. m.]

CON ELENCO DEI VINCITORI A PAG. 41

Al processo attribuiti agli imputati i rispettivi ruoli sul cavalcavia la sera del delitto

«Così agì la banda dei sassi killer»

Oggi le richieste dei pm

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Paolo Furlan e il cugino Paolo Bertocco: lanciatori. Franco e Gabriele Furlan: pali. Loredana Vezzaro: ferma in auto. Sandro Furlan: portatore di sassi insieme a Bertocco. Roberto Siringo: nessun riscontro circa il suo ruolo. Al settimo, e ultimo, giorno di requisitoria, l'ufficio del pm tira le fila e mette tutti e sette gli imputati sul cavalcavia della Cavallosa da cui fu lanciata la pietra che colpì e uccise Maria Letizia Berdini.

Tutti presenti ma con ruoli diversi il che fa ritenere senza ombra di dubbio una diversificazione nelle richieste che verranno fatte oggi.

E' toccato ad Anna Maria Loreto il compito di affrontare i riscontri fra le testimonianze e le chiamate in correità, ultimo tassello prima di concludere il lungo lavoro svolto con Maurizio Laudi e Giuseppe Ferrando.

Impresa non facile soprattutto perché i testimoni hanno fatto dichiarazioni confuse, spesso contraddittorie ma, ha detto il pm, hanno riferito il vero, anche involontariamente. Non si sono sbagliati e sono stati gli stessi imputati a dar loro una mano.

Come? Elena Camata, ex fidanzata di Paolo col quale era rimasta in ottimi rapporti, e Dario Tasca, suo nuovo fidanzato, sei giorni dopo il lancio di sassi, odiarono il commento di Sandro a una trasmissione tivù sulla tragedia: «Siamo stati noi». Dopo altri 6 giorni sentirono Sergio, il fratello minore, pure finito sotto inchiesta, che diceva a Paolo: «Aspettiamo Bertocco per parlare del lancio».

Dice il pm: «E Franco ha confermato le frasi, la prima delle quali fa parte della logica perversa di chi, compiuto un gesto del genere, se ne fa un vanto: una prima ha detto che era uno scherzo, poi ha agganciato una frase all'altra e ne è venuto fuori "siamo noi che dobbiamo parlare con Bertocco"». Poiché non si può scambiare la confusione per falsità, è la tesi del pm, le testimonianze Camata-Tasca vanno ritenute credibili.

Il pubblico ministero Anna Maria Loreto durante la requisitoria al processo per omicidio alla «banda dei sassi»

E prosegue con il riscontro principe: la cena a casa Furlan. «La mamma sente i discorsi dei figli che si attribuiscono la responsabilità del lancio e quando va dagli inquirenti non ha dubbi. Tutti i suoi ragazzi, riferisce, hanno cenato in casa con lei e il marito. Ma poi i "suoi ragazzi" si contraddicono, quindi finiscono in galera e infine davanti ai giudici e a questo punto lei, così sicura di questo alibi di ferro, si prende ben guardia dal venire a ripeterlo al processo».

Infine le confessioni, per chi le ha rese, autonomia e spontaneità hanno loro infuso forza determinante, pari a quella dell'accordo preventivo perché «non è pensabile che in tal numero si siano trovati casualmente sul cavalcavia».

[illegible]

ALESSANDRIA. «Ho sempre partecipato alle iniziative promosse da Specchio dei Tempi, e anche voglio fare una mia piccola offerta». Uno spinettese è stato il primo lettore, ieri mattina, a presentarsi in redazione, in piazza della Libertà 15, per rispondere all'appello di solidarietà lanciato dalla Fondazione. Ha portato un contributo di 100 mila lire che, [illegible] le altre offerte raccolte, [illegible] ad aiutare i profughi del Kosovo.

Sono già stati individuati obiettivi a Durazzo, Scutari, Tirana e Fier. In particolare, saranno messe a disposizione sia apparecchiature medico- sanitarie sia risorse che saranno utilizzate dai volontari che operano a stretto contatto con i rifugiati per curarli ed assisterli.

I versamenti alla Fondazione «Specchio dei Tempi» possono essere fatti, senza aggravio di spese, in tutti gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, inoltre è possibile utilizzare il conto corrente postale numero 7104: in entrambi i casi, occorre indicare la dicitura che si desidera sia pubblicata sul giornale negli elenchi delle offerte. I contributi si ricevono anche in redazione, ad Alessandria, ogni giorno feriale dalle 10 alle 19.

[illegible] Intanto, arriva l'annuncio che dal 19 al 30 aprile 12 commercianti della città verseranno una percentuale degli incassi a favore dei profughi dei Balcani. L'iniziativa è lanciata con lo slogan «Condividere nella gioia donando a chi soffre». I promotori hanno invitato anche gli altri negozianti ad aderirvi. Le somme raccolte verranno versate alla Caritas e saranno certificate da un notaio. [m. fa.]

Saranno aiutati i profughi kosovari

Cantina Sociale
Rosignano
del Monferrato
Regione Isola, 2/A
Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007
ROSIGNANO
Vendita [illegible]
SFUSO e IMBOTTIGLIATO
DA [illegible] SABATO 08,00/12,00 - 14,00/18,00 DOMENICA 09,00/12,30

TUTTO trasporti - O.R.A.
NOLEGGIO VENDITA
nuovo e usato
ASSISTENZA
è
LUGLI
CARRELLI ELEVATORI
CARRELLI ELEVATORI
Nuova Concessionaria per le province di Alessandria e Asti.
TUTTO trasporti
s.a.s. di Sciutto Elio & C.
Via Pavia, 39 - ALESSANDRIA
Tel. 0131.222831 - Fax 0131.222832

In piazza Duomo sono da rimuovere i cartelli che vietavano la sosta ■ 25 marzo

Di chi è il palazzo di via Lumelli?

Sui paletti: caro sindaco, i posteggi non ci sono

LO SPORTELLO DEL CITTADINO

Lo Sportello ospita le proteste di un gruppo di 77 abitanti sul degrado di un edificio tra vicolo delle Orfanelle e via Lumelli (ma l'assessore Borioli dice che il palazzo non è della Provincia). Un ragazzo cieco di 32 anni lamenta il fatto che alcune compagnie turistiche non accettano il suo cane: essendo un ■■■ diritto essere accompagnato dall'animale, vorrebbe che qualcuno si pronunciasse sull'argomento. E poi pubblichiamo il primo dei fax con i pareri sui «paletti» in centro: ricordiamo l'invito ad inviarci le vostre opinioni tramite fax (0131/232508) o lettera (piazza Libertà 15).

Lo sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653 - o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti e le relative risposte degli enti competenti

A CURA DI **Selina Chiosso** e **Silvana Mossano**

BOTTA E RISPOSTA

Centro storico nel degrado

Dobbiamo purtroppo constatare che, nonostante gli sforzi dell'amministrazione comunale per rendere la città di Alessandria più gradevole e vivibile, esistono siti, come l'edificio situato tra il vicolo delle Orfanelle e via Lumelli, che permangono a testimonianza del degrado cui può giungere un centro storico lasciato all'incuria. Il quartiere, come testimonia anche il cartello collocato davanti alla ristrutturata fabbrica Rovera, costituisce una delle zone più antiche della città e, visto anche l'impegno con cui vengono attualmente ricondizionate molte abitazioni, non merita la presenza di cadente squallido urbano. Tale edificio, con i suoi vetri rotti e l'intonaco che cade a pezzi, è una costante fonte di pericolo per i residenti del quartiere e per i molti studenti che devono passargli accanto per raggiungere le numerose scuole ubicate nei dintorni, problema con cui affrontato con quattro bambine.

Questo è inoltre ricettacolo di topi, gatti e immondizie varie e rappresenta pertanto un pericolo per la salute pubblica. Cosa aspetta la proprietà, che risulta essere la Provincia, a trovare una destinazione per tale area? Si attende che avvenga un caso increscioso, che qualche passante si faccia male, i primi casi di rabbia tra i gatti, prima di prendere una decisione?

Nella speranza che anche questa nostra ennesima protesta non cada nel nulla porgiamo i nostri più distinti saluti.

Seguono 77 firme
di abitanti
Alessandria

Il fabbricato che sorge tra le vie Lumelli, Orfanelle e piazzetta Bini non è di proprietà della Provincia. La proprietà della Provincia comprende solo il fabbricato che si estende da spalto Borgoglio a via Lumelli per una lunghezza di 94 metri quadrati - che attualmente è sede di una succursale del liceo Galilei e non si trova assolutamente in condizioni di degrado - e da Spalto Borgoglio a via Morbelli fino al cancello carraio di accesso al cortile dell'istituto tecnico Nervi.

Daniele Borioli
assessore ai Lavori pubblici
Provincia, Alessandria

Cane rifiutato dagli alberghi

Ho 32 anni e da una decina sono cieco, un handicap che non mi impedisce di vivere un'esistenza tutto sommato normale, lavoro in un Centro elaborazione dati di Castelnuovo Scrivia e viaggio per il mondo insieme ai miei genitori e al cane guida, un animale educatissimo, pulito, buono, silenzioso, ubbidiente, e, ovviamente, perfettamente addestrato. Ed è proprio il cane, di cui non posso fare a meno, che molto spesso mi impedisce di viaggiare. Infatti mentre le compagnie di bandiera lo accolgono sugli aerei, non altrettanto avviene da parte di altre compagnie turistiche italiane e straniere e di alberghi. Non accettato il cane, anche se non reca il benché minimo disturbo: ciò avviene in Spagna, Giordania, Egitto, Tunisia e si verifica anche in Italia.

E pensare che io ho il sacrosanto diritto, e insisto sulla parola «diritto» di muovermi e di andare dovunque con il cane. Perché allora il drastico rifiuto di accoglierlo? Vorrei che qualcuno mi rispondesse.

Massimo Oddone
Alessandria

■■■ sono i parcheggi?

Leggo l'intervento del sindaco di Alessandria il quale lamenta che così come è disposta la circolazione automobilistica ora, ■■■ può più fare a meno dall'inserire i paletti a salvaguardia del passaggio dei pedoni sui marciapiedi, contro la sosta selvaggia, cosa che mi trova perfettamente d'accordo con il signor sindaco.

Non sono invece d'accordo con il sindaco, quando sostiene che per la salvaguardia dall'inquinamento, se costretta potrebbe creare una grande isola pedonale. L'inquinamento rilevato, di benzene, dalla commissione politiche dello Sviluppo e pubblicato su questo giornale danno il centro città con il tasso d'inquinamento più basso anche rispetto ad alcuni sobborghi nonostante il transito delle auto. Esclusione fatta nella Piazzetta della Lega, luogo tra l'altro non percorso da autovetture.

Mettiamo dunque i paletti, anche se ci pare che in alcuni casi sia esagerato, quello che non accettiamo è rappresentato da quanto tenta di farci credere il signor sindaco e cioè: non è assolutamente vero che in questa città vi sia abbondanza di parcheggi. I parcheggi non si trovano si fatica tantissimo a trovare un posto per la macchina soprattutto in certi giorni, circa poi l'isola pedonale menzionata dal nostro sindaco quale minuccia ritengo che tutto rientri nelle sue prerogative di sindaco, viene però spontaneo chiedersi se così facendo non scelga anche di desertificare il centro di questa nostra città, fortemente penalizzato, un esempio per tutti il centro con i negozi chiusi alla sera.

Se ■ signor sindaco attuerà quanto da lui minacciato, con ci resterà che prenderne atto, vorrà dire che chi lavora in quella zona si trasferirà a: Tortona, Novi, Valenza, ecc., vorrà dire che se ricorderemo le amministrazioni per avere contribuito notevolmente alla cessazione d'attività di tante piccole industrie, ricorderemo l'attuale sindaco, sempre ■ qualora attuasse quanto minacciato. ■ allora ripetiamo, ricorderemo il sindaco per avere contribuito notevolmente alla demolizione del terziario alessandrino creando ulteriormente una: «città dormitorio!

A. Brezzi
Alessandria

Segnali stradali ancora da togliere

Sono una cittadina di Alessandria, vorrei sapere perché in via Cremona e piazza Giovanni XXIII ci sono ancora i cartelli indicanti il divieto di sosta per lavori, che sono stati eseguiti il 25 marzo.

Sono passati ormai oltre 15 giorni, oppure nessuno ha pensato di rimuovere quei segnali, che, con le loro basi di solido cemento, non solo ingombrano la sosta lungo il lato di piazza Giovanni XXIII e via Cremona, ma traggono in inganno gli automobilisti poco attenti o con vista poco acuta.

Lettera firmata, Alessandrio

SCHERMI E RIPETITORI

Orientarsi nella selva di antenne e ripetitori

Il mondo aperto a tutti è lo slogan di uno dei maggiori gestori della telefonia mobile in Italia, tuttavia il consumatore medio comincia a chiedersi se il vertiginoso sviluppo delle telecomunicazioni cellulari, con l'attivazione di centinaia di nuovi telefoni ogni giorno e il continuo proliferare di antenne e ripetitori, oltre ad offrirci nuove possibilità di comunicazione, non comporti anche rischi per la salute delle persone causati dalle onde elettromagnetiche.

All'Adiconsum sono frequenti le richieste di informazione in merito alla pericolosità di apparati di questo genere. La risposta al quesito non è semplice. Infatti sono stati effettuati solo pochi studi medici e su campioni molto ridotti di popolazione, studi che non hanno portato, peraltro, a conclusioni definitive. Nel 1996 l'O■■ (Organizzazione Mondiale della Sanità) ha varato un faraonico progetto di studio a livello mondiale sui campi elettromagnetici, denominato Cem, che dovrebbe dare un giudizio definitivo sulla materia. ■■ solo nel 2022. Nel frattempo, senza farsi prendere dal panico, sarebbe meglio resistere alle attenti offerte economiche, che i gestori fanno, in cambio del permesso di installare, sul tetto della nostra casa o del condominio, un ripetitore telefonico.

Non esiste ancora una legge quadro in materia, anche se un disegno è tuttora pendente in Parlamento. Tuttavia, lo Stato italiano, sulla scorta di alcune raccomandazioni dell'Unione europea, ha varato una ■■■ di provvedimenti volti a limitare, nelle vicinanze delle abitazioni, l'emissione di onde elettromagnetiche. Il più importante è il D.M. 381 del settembre '98 con ■ quale ■ fissa un limite generale, all'esposizione alle onde, di 20 Volt per metro. Tale limite viene però ridotto a 6 Volt per metro in caso di esposizioni prolungate che superino le quattro ore. In altri termini, il secondo valore, deve essere rispettato per i campi magnetici generati in corrispondenza di edifici nei quali la permanenza delle persone è usualmente superiore alle quattro ore.

Per non prevedendo sanzioni per i trasgressori, la legge affida il controllo, del rispetto dei valori, alle Asl, all'Arpa, (Agenzia regionale per l'ambiente), che di norma è ubicata presso le Aziende sanitarie locali. Affida altresì alle Regioni, attraverso proprie norme, la disciplina per le autorizzazioni alle modifiche all'installazione di impianti trasmittenti, al fine di garantire il rispetto dei limiti. Molte le Regioni che però non hanno ancora legiferato in materia.

Comunque, chi volesse verificare l'intensità dei campi magnetici presso la propria abitazione, potrà rivolgersi alla locale Arpa. Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Adiconsum in via Parma 1, oppure chiamare il numero verde gratuito 800 574.574.

[se. c.]

Traffico rivoluzionato

Sensi unici per i lavori in via Trotti

ALESSANDRIA. Ancora una piccola rivoluzione nella viabilità cittadina. Da ieri e per tutto il periodo in cui rimarrà aperto il cantiere per la ristrutturazione della pavimentazione di via Trotti - almeno sino al prossimo autunno - resterà invertito il senso di marcia nella stessa strada e nelle vie S. Francesco d'Assisi e Urbano Rattazzi. In quest'ultima l'inversione era già stata decisa negli scorsi giorni.

I veicoli che percorrono corso Crimea e che vogliono dirigersi verso via Vochieri o quindi nella zona di piazza della Libertà, dovranno svoltare in via San Francesco, percorrere via Rattazzi e quindi arrivare in via Vochieri.

Via Trotti invece nei tratti in cui sarà percorribile durante i lavori, che procederanno a lotti - al momento s'interviene tra le vie Vochieri e Alessandro III - potrà essere utilizzata nel senso di marcia verso corso Crimea.

Tra non molto dovrebbero iniziare pure i lavori di asfaltatura in via Crimea. **[f. m.]**

Iniziativa Cgil

Si ■■■■■ sindacalisti ■■■ dal deserto

ALESSANDRIA. Si chiama «Turchia», un progetto da Alessandria. E' un'iniziativa attuata dai sindacalisti cittadini che hanno deciso di adottare venti sindacalisti kurdi detenuti per motivi di opinione.

Se ne è parlato ieri al convegno «Kurdistan il paese che non c'è» in un incontro al quale hanno partecipato tra gli altri duecento passionisti. E' quindi stato fatto il punto della situazione: due settimane fa è giunta da Istanbul la lista con i nomi di 20 sindacalisti della confederazione Kesk finiti in prigione per aver difeso le loro opinioni.

Dieci famiglie di questi sindacalisti sono state «adottate» da altrettanti lavoratori o pensionati di Alessandria.

Dal convegno è anche emersa la necessità che i duecentomila pensionati piemontesi iscritti alla Cgil si tassino per sostenere i progetti di solidarietà ai sindacati di opposizione e all'associazione di profughi «God dera» di Istanbul. Per informazioni su entrambe le iniziative rivolgersi alla Camera del lavoro. **[so. c.]**

Il referendum fra gli studenti, promosso da La Stampa e Radio Cosmo-Gamma

Jurassic School, la sfida di Davide

Fra i ragazzi è il meglio piazzato nelle classifiche

LA ■■■■■ GIOVEDI' 15 APRILE 1999
radio gamma
"Vota 1 amico, vinci 1 tesoro"
Jurassic school 6
IL LIBRACCIO
Via Milano, 32 - Alessandria
MILIARDI DI PAROLE NUOVE E ■■■
GIOVANI Duemila
CR CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA
Il numero uno, qui da noi.
Mi chiamo.....
Scuola.....
Il mio amico/a.....
Scuola.....
PASSALACQUA HAPPY TOUR SASSONE
VIAGGI E TURISMO
ACQUI T. - ALESSANDRIA - ASTI - CASALE - GENOVA - NOVI L. POZZOLO F. - TORTONA - VALENZA - VILLANOVA M.

RICCIOLINO, fisico da atleta, Davide Solari lancia la sfida: fra i «maschietti» è il meglio piazzato nelle classifiche (dominate dalle donne) di Jurassic School VI - Vota ■■ amico, vinci un tesoro: secondo fra i votanti, ma ha già pronto un po' di tagliandi per insidiare il primato di Federica Bocedi. Frequenta il «Volta» (elettrotecnici): fa coppia ■■ Valentina Sabatino, lei vota lui, lui vota lei; solo da amici, ovviamente (o no?). Sogna New York anche sui campi di calcio: è tornante destro nel Luciano Eco (Prima categoria). «Siamo quart'ultimi, ma ne retrocedono solo tre» si consola.

Davide Solari

CLASSIFICHE. Poche scosse. Fra i votanti Federica Bocedi (Galilei) passa a 235; Davide è (per ora) a 169; sale al terzo posto Valentina Pippo (Nervi) con 154; Paolo Palmeto (Ateneo) 142, Chiara Tolomei (Saluzzo) 136, Francesca Bortolotti (Pavese) 100, Martina Taverna (Galilei) 93. Votati: Claudia Cutaia (Galilei) oltre quota 300 (a 301); Serena Albertazzi (Saluzzo) 236; Valentina Sabatino (Vinci) 169; Manuela Del Ran (Fermi) sale a 154; Valeria Minelle (Galilei) 142.

IN ■■■ Su Radio Cosmo ■ Gamma domani dalle 17 torna On The Air, con Simone Dj, Chiara, Serena e Fabio.

REGOLAMENTO. Occorre compilare il tagliando e recapitarlo a «Il libraccio» via Milano 32 - 15100 Alessandria. In gara giovani fra i 14 e i ■■ anni. Primo premio: 8 giorni a New York in hotel di prima categoria; ai secondi, 9 giorni ai Tropici. Sono offerte di Passalacqua, Happy Tour, Sassone, sponsor assieme a Cassa di risparmio di Alessandria e Libraccio.

LETTERE AL GIORNALE

I palazzi dimenticati ■ Ignazio ■■■

La scomparsa dell'architetto Gardella che ha contraddistinto buona parte dell'immagine architettonica novecentesca della nostra città, induce a qualche breve riflessione sul problema conservativo dei monumenti del nostro secolo. Ritengo che situazioni come quella del Laboratorio d'Igiene e Profilassi o il più ampio dibattito relativo alla sorte del Dispensario antitubercolare - dagli esiti ben più fortunati almeno per le ormai certe prospettive risolutive - debbano indurre all'elaborazione di un momento di maggior presa di coscienza sugli episodi monumentali del Novecento in città, almeno attraverso lo stesso processo identificativo che si riassume nel postulato «Riconoscere Alessandria» e che abbiamo già messo in pratica adottato per altre epoche e che è stato sintetizzato nelle iniziative «A spasso nel Settecento» e «Alexandria Antiqua». In questo senso ritengo doveroso procedere nell'anno in ■■■ - che segna non solo la fine del secolo ma anche quello del millennio - alla predisposizione di un'adeguata segnaletica storico-turistica volta alla valorizzazione del Novecento, fatto reso ancor più significativo dalle entusiastiche sollecitazioni provenienti da associazioni cittadine sempre attente alla conservazione dei monumenti e in questo caso particolare dallo stesso ordine professionale degli architetti. In particolare, ritornando al problema conservativo del Laboratorio, non posso esimermi dall'unirmi al coro delle sollecitazioni di un adeguato e urgente intervento di restauro, non solo per l'indubbia importanza architettonica dell'edificio, ma anche perché tale struttura, a differenza del Dispensario, è a tutt'oggi in parte utilizzata come sede di laboratori la cui convivenza con il degrado ha già prodotto la dichiarazione di inagibilità dei due piani superiori del palazzo. Credo che se ad oggi non si sia ancora approdato a nulla questo sia dovuto non tanto alla cattiva volontà del singolo amministratore, ma ad una scarsa presa di coscienza e ai soliti e intricati meccanismi burocratici che rischiano di consentire l'intervento materiale in termini temporali troppo tardivi rispetto l'esigenza di chi ci lavora e rispetto il progredire del degrado, con il rischio che vengano effettuati interventi parziali di tamponamento non sempre risolutivi per l'edificio. Il problema sconfina nella politica e nell'esigenza ormai improcrastinabile di riforme adeguate volte a rirendurre sul territorio le responsabilità e le risorse per far fronte alle esigenze organizzative e manutentive delle nostre strutture. Ancora una volta suona il ritornello delle competenze senza risorse o dei mancati o ritardati finanziamenti da parte di istituzioni di livello superiore: un ritornello che abbiamo già avvertito per l'annosa questione della strada statale per Spinetta con l'immobilismo dell'Anas, e l'impotente lamento degli enti locali, primi soggetti ad avvertire il disagio dei cittadini.

Perché non spostare risorse e competenze agli enti locali, principio fondante dell'autonomia?

Gianfraco Cuttica,
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131 252 242; Cr Valle 0131 252 255 **Acqui:** Cri 0144 322 300, Cr Bianca 0144 323.333. **Arquata S.:** Cr Verde 0143 636 430 **Basaluzzo:** Cr Verde 0143 489 877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641 **Bosco Marengo:** Assp 0131 270 027 **Cabella L.:** Cri 0143 ■■ 300 **Casale:** Cri 0144 714.433 **Casale:** Cri 0142 452 258, Cr Verde 0142 453 310, Misericordia 0142 781.010 **Castellazzo B.:** Assp 0131 270 027 **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823 535 **Cerrina:** Cri 0142 ■■■■ ■■■■■ no: Cr Verde 0131 791.616/7 **Gavi:** Cri 0143 642 263 **Murisengo:** Cr Verde 0141 993.877. **Novi:** Cri 0143 28.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80 420 **Pontestura:** Cri 0142 466 858. **Ponzano:** Cri 0141 927.317 **Ponzone:** Cri 0144 ■■■■ **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050 **S. ■■■■■■■ C.:** Cri 0131 788.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr Verde 0143 65 002. **Tortona:** Cri 0131 811.333, Misericordia 0131 811.247. **Val■■■:** Avis 0131 824.060 **Vignale:** Cri 0142 933.340 **Vignole:** Cri ■■■ 67.300 **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177 **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** sono di turno le farmacie Comunale Cristo, c. Acqui 377/A (342.079) e la Comunale Orti, v. Possnl 9 (225.395), aperte nel giorno festivo dalle 12,30 alle 15,30 (nel festivo, dalle 9 alle 19,30). La farmacia Comunale Orti svolge anche servizio notturno dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (a sportello abbassato per farmaci ■■ prescrizione medica urgente). Negli altri comuni ■ farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Albertini, c. Italia 70 (0144 322 630). **Casale:** Ospedale, v. Guglielmo VIII 2 (0142 452.398). **Novi:** Scotti, p. Repubblica 7 (0143 23.10). **Ovada:** Moderna, v. Cairoli 165 (0143 80 348) **Tortona:** Centrale, p. Emilia ■■■ (0131 861 403) **Valen■■■** Rosetti, v. Cavour ■■ (0131 941 308)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e. Infantile, 0131 207 224, **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225, **Novi:** 0143 322.211, **Ovada:** 0143 82 61; **Tortona:** 0131 865.227, **Valenza:** 0131 950.111

GUARDIA MEDICA

■■■■■dria: 0131 265 000, **Acqui:** 0144 57.775, **Casale:** 0142 434.334, **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 856.763, **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **N■■■** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81 777; **S. Sebastiano C.:** 0131 766.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863, **Valenza:** 0131 959.111.

IN CITTA' E FUORI

Informatizzazione

Poste chiuse

Oggi gli uffici postali di Basaluzzo e Borghetto Borbera rimangono chiusi al pubblico per lavori di adeguamento tecnologico. **[m. pu.]**

Donne padane

Consulto femminile

L'associazione Donne padane questa sera alle 21 in piazza della Libertà ad Alessandria presenta la Consulta per le Pari opportunità e ■ neo costituita Banca del tempo. **[se. c.]**

Orlando Furioso

Letture a Ticineto

Stasera alle 21 nel salone Gallinoccio di Ticineto proseguono le letture dell'Orlando Furioso con il professore Franco Romusai. **[r. sa.]**

Centro sinistra

Presentazione sindaco

Questa sera alle 21, al Civico di Tortona, viene presentato al pubblico il candidato sindaco del centro-sinistra, Gian Francesco Semino, attuale vice-sindaco e assessore all'urbanistica. **[e. p.]**

Democratici sinistra

Convegno ■■ immigrazione

Stasera alle ore 20,30, presso l'Hotel Ariston di piazza Matteotti, ad Acqui l'unità di base dei democratici di sinistra organizza un convegno sui temi della sicurezza dei cittadini e sull'immigrazione. Intervengono, Lino Rava, Giovanni Saracco, Silvana Dameri e Carlo Leoni. **[g. l. f.]**

Solidarietà

Mercatino a Casale

Prosegue il mercatino Vincenziano, al centro di Ascolto, in via Canina a Casale. Si raccolgono fondi per le persone bisognose. **[r. sa.]**

Mostra

Artisti ■ Camino

In Comune, a Camino ■■ prenotazione telefonica allo 0142-469131, è possibile visitare l'esposizione delle opere donate da Enrico Colombotto Rosso e ■■ altri artisti. **[r. sa.]**

L'assessore Negri: «Bonifica subito o sarà emergenza»

Ecolibarna, preallarme alla discarica di sud-est

Massimo Putzu
SERRAVALLE SCRIVIA

Situazione di preallarme all'ex Ecolibarna. Non c'è pericolo immediato di inquinamento nell'ambiente circostante l'area dove negli anni '70 furono stoccati migliaia di bidoni di rifiuti tossico-nocivi (e la cui bonifica attende ancora di essere completata), ma il rischio di un'emergenza non è da sottovalutare. Ne è convinto l'assessore provinciale all'Ambiente, Ennio Negri, e l'ha ribadito ieri nell'incontro in provincia con gli esponenti di Regione, Prefettura, Comitato paritetico per l'opera di bonifica, Comune e Serravalle.

«Non mi vogliono creare inutili allarmismi - dice Negri - o gridare "al lupo, al lupo" sull'inquinamento dello Scrivia. Però, mi si conceda la battuta, quel lupo è sulla riva del torrente». Preoccupa la situazione della famosa discarica di sud-est, la parte di sito ancora totalmente da bonificare. «E' così dal 1980, quando fu scoperta - aggiunge Negri - e da allora ha certamente prodotto un ampio rilascio di sostanze tossico-nocive nel terreno: se non si agirà in fretta per porvi rimedio, davvero potrebbe scattare un'emergenza. Dallo Scrivia, si approvvigionano gli acquedotti dei Comuni della zona, che interessano un bacino d'utenza di circa 200 mila persone».

Un altro rischio di inquinamento all'ex Ecolibarna (foto) di Serravalle Scrivia

E' stato anche deciso di richiedere al Dipartimento della Protezione civile del ministero degli Interni, con una lettera firmata congiuntamente da tutte le parti ieri riunite, la convocazione di un incontro per chiarire i problemi contrattuali sorti fra lo stesso dipartimento governativo e la Castalia. «Si teme che un contenzioso - dice il sindaco di Serravalle, Antonio Molinari - trascini ancora per anni il problema ex Ecolibarna ed invece la situazione va chiusa al più presto». Aggiunge Negri: «Il completamento della bonifica del sito deve prevedere l'allontanamento in sicurezza delle scorie da Serravalle. Se continuerà ad operare la Castalia, vorremmo affiancarla nell'opera di bonifica. Nel caso il contenzioso non sia superabile, chiediamo si proceda alla bonifica secondo le disposizioni regionali esistenti in materia, oppure attraverso l'istituzione di un commissario, come nel caso dell'Acna di Cengio, che gestisca la bonifica sotto il controllo degli enti locali».

Sosta all'aeroporto di Casale: la bara posta sotto l'ala del Pilatus Porter

L'addio al Peter Pan dei cieli

Centinaia di parà ieri ai funerali di Mirzan

CASALE MONFERRATO

Centinaia di paracadutisti italiani sono arrivati ieri a Casale, per condividere con i familiari di Roberto Mirzan il dolore per la morte prematura del presidente dell'Accademia Paracadutistica Italiana, deceduto sabato scorso all'ospedale di Alessandria. La domenica precedente, in occasione del tradizionale stage di Pasqua, era atterrato in coda ai bordi della pista dell'aeroporto casalese Cappa.

Ieri pomeriggio erano oltre cinquecento i parà provenienti da tutta Italia riuniti al «Cappa» per la breve e toccante cerimonia funebre presieduta da padre Tommaso Bertozzi. Numerosi anche i colleghi del foro milanese, dove Mirzan svolgeva l'attività di avvocato, specializzato in pratiche su cause aeree.

Alle 16,10 la bara, coperta da rose bianche, giunta dall'ospedale di Alessandria, è stata deposta nel grande hangar, su cui campeggia il simbolo dell'Accademia Paracadutistica, sotto l'ala bianca dell'aereo Pilatus Porter, dal quale Mirzan aveva effettuato migliaia di lanci.

Padre Bertozzi ha ricordato la figura del paracadutista, colui che si è avventurato nei cieli, luogo della speranza. «Ora Roberto si trova faccia a faccia con Dio» ha detto padre Tommaso. Al termine, un vecchio amico del presidente dei parà ha letto una poesia ricordando lo spirito di Mirzan, «Ciccio» per gli amici, un incrocio fra Pinocchio e Peter Pan, che ora saltella fra le nuvole, in attesa di potersi riunire con i compagni di tantissimi lanci.

La salma è poi stata tumulata nel cimitero di Frassineto (su desiderio espresso dallo stesso Mirzan) paese che il presidente dell'Accademia Paracadutistica aveva scelto come seconda casa, da quando aveva iniziato l'attività all'Accademia Paracadutistica Italiana. «E' stata una giornata di profonda tristezza, ma al tempo stesso un occasione di incontro fra tante persone che hanno diviso momenti molto belli della loro vita, e credo che questo fosse parte dello spirito di Mirzan» commenta l'amico e compagno di lanci, Roberto Rustico. **[r. sa.]**

Cinquecento parà ieri all'aeroporto Cappa hanno dato l'ultimo saluto al loro presidente Roberto Mirzan

Comune di Valenza

Psi in giunta? Bocciati per una non conferma

VALENZA. Al culmine di una serie di incontri con i popolari, Germano Tosetti, sindaco diessino di una coalizione di sinistra di ds, Verdi, comunisti italiani e, sino a ieri, Rc, convoca una conferenza stampa, ma chi si attende l'annuncio clamoroso di un rimpasto in giunta, rimane deluso.

Sul voto favorevole dato al bilancio 1999 dai popolari, ad esempio, Tosetti spiega che «costituisce una rilevante novità politica e apre una stagione di proficuo rapporto tra le forze politiche che si riferiscono al centrosinistra». Sulla polemica con Fi, sull'aiuto dal ppi, precisa: «Non era un atto per sostenere me, ma per intervenire più efficacemente nelle problematiche, con la forza della cultura di governo e dell'attaccamento popolare ai problemi della città. Quindi, nessuna annessione alla maggioranza, ma una partecipazione a un progetto che ha validità anche per il futuro politico di Valenza».

E sulle prospettive? «Come sindaco sono soddisfatto perché mi pare che venga offerto alla città un quadro di maggiori certezze con l'allarmento della base che condivide e lavora su un programma. Auspico che i tempi siano brevi per definire organicamente la (è la prima volta che il sindaco usa l'aggettivo: ndrl maggioranza. Viene insomma recuperata e rilanciata la politica del centrosinistra, che potrà costituire una risposta anche per il futuro».

E ancora: «Il patto da sottoscrivere sarà incentrato sui problemi cittadini e sulla stabilità per affrontarli».

In questo nuovo panorama politico, dove si colloca Rifondazione? «Rc ha condiviso i valori del mio programma e per un triennio si è impegnata a realizzarlo. Essendo concettualmente contrario a ogni condizione discriminante, ribadisco che le richieste di Rc di rappresentanze nella giunta, poste quando il partito subiva una scissione, mi sono parse fuori luogo e le forze politiche della maggioranza hanno ritenuto giustamente di respingerle. A Rc chiederò nient'altro che di collocarsi, fa da qualche mese, politicamente, nella posizione che riterrà più confacente al ruolo che vorrà svolgere. La rispetterò e garantirò che ogni forza mantenga la propria dignità». **[r. c.]**

Alessandria, blitz della Finanza

Farmaci dopanti in un magazzino

SAVONA. Anabolizzanti, riparte l'inchiesta della Guardia di Finanza di Savona. Sono scattate perquisizioni ad Alessandria e a Ventimiglia: due persone sono state denunciate, altre due sarebbero state individuate come «corrieri» dei farmaci proibiti. Altre perquisizioni potrebbero essere eseguite nelle prossime ore in Riviera e nel Basso Piemonte. Le indagini, coordinate dal procuratore capo della pretura Maurizio Picozzi (una tranche è nelle mani anche del procuratore della Repubblica, Vincenzo Scolastico) hanno fatto segnare risultati di rilievo contro la «ganga» che importa illegalmente Spagna, Grecia e dai Paesi dell'Est i farmaci proibiti, spesso a base di stupefacenti. Sotto sequestro sono finite 105 fiale, 16 flaconi multidose e 806 pillole di sostanze fuorilegge, in grado di provocare gravi e irreversibili danni alla salute. Le «bombe» sul mercato hanno costi elevatissimi: una confezione di «Humatrope», l'ormone della crescita, può arrivare sino a mezzo milione. L'altra sostanza dopante ricercata nel mondo delle palestre è il «Genotonorm», un ormone della crescita frutto delle ricerche farmaceutiche. «Humatrope» e «Genotonorm» sono state individuate nel deposito clandestino di Alessandria, mentre nell'alloggio del titolare di una palestra di Ventimiglia sono state rinvenute fiale di «Esiclene», sostanza quasi introvabile in Italia. Nel mirino della Gdf le palestre e i centri sportivi dove si pratica il body building. Il blitz, scattato alla fine di gennaio con un sequestro a Savona, è proseguito senza sosta. **(m. n.)**

Rivanazzano, appena sceso dal bus dopo la scuola

Ucciso da auto a 14 anni

Falciato a pochi metri da casa

Daniele Salerno
RIVANAZZANO

Stava tornando a casa dopo aver trascorso una giornata a scuola, ma una disattenzione mentre attraversava la strada gli è stata fatale. E' morto così, a soli 14 anni, Alberto Garduni, studente di Rivanazzano.

Ieri mattina, come tutti i giorni, ha preso il pullman a Voghera che al termine delle lezioni lo avrebbe ricondotto nella sua abitazione di via San Carlo, a Rivanazzano, nei pressi della salita che porta al castello di Nazzano. Poco prima è uscito dal suo istituto, il liceo classico «Gratloni» di Voghera, dove frequentava la quarta ginnasio. Un viaggio in bus breve, in tutto una decina di chilometri.

Arrivato all'incrocio tra la statale che porta a Salice con il bivio per Nazzano, il giovane studente è sceso dal pullman con i suoi compagni. La strada prima di quel punto compie una secca curva verso destra. E' un punto piuttosto pericoloso più volte teatro di spettacolari incidenti. Tra questi anche quello di un'auto che, dopo essere arrivata «dritta» nella curva, è volata dal successivo ponte direttamente nello Staffora.

Per attraversare la statale, Alberto Garduni si è spostato sul retro del bus senza vedere che stava sopraggiungendo l'Audi 80 condotta da Cristhian Tambornini, 25 anni di Bagnaria, piccolo centro dell'Oltrepo collinare. L'automobilista ha frenato bruscamente, cercando in ogni modo di evitare il ragazzo che improvvisamente gli è si è parato davanti, ma il violentissimo impatto è stato purtroppo inevitabile. Alberto Garduni ha sfondato con il corpo il parabrezza dell'Audi, poi è stato sbalzato sull'asfalto.

I soccorsi sono arrivati dopo pochissimi minuti. Un'ambulanza della Croce rossa ha trasportato il ragazzo all'ospedale di Voghera: lo studente è morto mentre veniva sottoposto ad una Tac, per le ferite e le fratture riportate. Il referto medico parla di morte per politraumatismo.

Il padre, medico, svolge l'attività di dirigente dell'Azienda sanitaria locale.

«Quanto è accaduto mi addolora profondamente - dice il sindaco di Rivanazzano, Luigi Fabbri -, anch'io ho un figlio della stessa età. Tutta la nostra comunità è rimasta colpita dopo aver avuto questa drammatica notizia».

Il corpo dello studente è nella camera mortuaria di Voghera. Per i funerali si attende il nulla osta della magistratura.

IN BREVE

ALESSANDRIA

Extracomunitari arrestati per rissa

L'altra notte Salah Hatemi 32 anni marocchino e Sassia Amar 29 anni tunisino sono stati arrestati dalla polizia per una rissa avvenuta poco prima al bar Zerbino. **[r. al.]**

STRADELLA

Donna si uccide con i gas di scarico

Paola Molinari 31 anni di Stradella si è uccisa collegando un tubo di gomma allo scappamento della sua Peugeot 205. E' successo la notte scorsa nelle campagne tra San Giorgio e Lonello. **(c. b.)**

NOVI

Rinviato il processo per la morte di un neonato

E'stato rinviato il processo a carico di due medici e di un'ostetrica del reparto di Ginecologia del «San Giacomo», accusati di omicidio colposo per la morte di un neonato. Il giudice infatti aveva emesso un'ordinanza in qualità di giudice delle indagini preliminari, e questo è un elemento di incompatibilità con la sua funzione di pretore. Giovanna Novara, 47 anni, di Castellazzo Bormida, Franca Novelli, 42, di Basaluzzo, Elda Picollo, 44 anni, di Novi devono rispondere di omicidio e lesioni colpose. **[m. pu.]**

SORBERA

Sparò a due giovani credendoli ladri

«Ho sparato in aria per spaventarli perché temevo potessero fare del male ai miei familiari: credevo fossero dei ladri». Così si è difeso in pretura Ivo Bosio, Borghetto Borbera, via Chiesa Vecchia 24, accusato di tentate lesioni personali, ai danni di due giovani del paese. Il processo riprende il 7 luglio. **[m. pu.]**

[illegible]

Marocchino sorpreso mentre cerca di rubare auto

Un ragazzo marocchino, di 14 anni, residente a Mede, è stato sorpreso dai carabinieri mentre stava per rubare un'Alfa 155. Il giovane è stato denunciato per tentato furto. **(r. c.)**

Il progetto di valorizzazione nel tratto tra Novi e Tortona

Miracolo per il torrente Scrivia dai bidoni ai percorsi ecologici

Ettore Piraccini
TORTONA

Folto pubblico l'altra sera nel salone Crt di via Puricelli per la presentazione del progetto per la valorizzazione dello Scrivia, nel tratto fra Novi e Tortona e a Castelnuovo.

Era quasi un sogno negli Anni Settanta, quando lo Scrivia era un torrente vilipeso, in molti tratti sorta di fogna a cielo aperto, con conseguenze disastrose per flora e fauna.

Ma il timore di perdere definitivamente un patrimonio naturale di incalcolabile valore e di grande importanza per l'approvvigionamento idrico di una vasta zona, si estese quando anche alla luce decine di migliaia di bidoni contenenti sostanze tossico-nocive sepolti sulle del torrente nel tratto fra Carbonara e Tortona.

Fu la goccia che fece traboccare il vaso: molti ecologisti si impegnarono con entusiasmo e costanza, le amministrazioni locali e quella provinciale trovarono finalmente una larga intesa, le iniziative sporadiche vennero coordinate in un progetto finalizzato a ridare al torrente e alle sue sponde una dignità che pareva irrimediabilmente perduta.

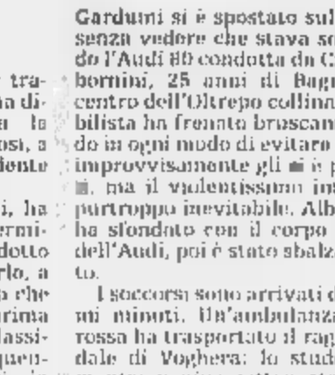
La bonifica dei tratti più inquinati, il severo sugli scarichi, la sorveglianza sulle sponde e quant'altro fu messo in atto produsse un piccolo miracolo: i flussi migratori degli uccelli ritornarono, la fauna acquatica autoctona resuscitò, così come la flora.

E adesso c'è viene presentato progetto valorizzazione, che si basa su uno studio al quale ha lavorato un'équipe composta da Clementina Dellacasa, Claudia Ferrari, Roberta Panigo e Anna Vecchi e al quale, in qualità ornitologo, ha dato un grosso contributo Fabrizio Silvano.

Il progetto prevede quattro diversi percorsi che tra loro si intrecciano e si completano: storico-archeologico, botanico, faunistico e quello inerente rogge, e mulini.

Due saranno le «basi»: alla Roverina di Tortona e al Maglietto di Novi, con puntate allo stupendo museo di Stazzano e collegamenti la facoltà di scienze naturali dell'Università di Alessandria. Percorsi destinati soprattutto agli studenti (che diverranno i «tutors» del parco), anche di grande interesse turistico.

Il tutto fa parte di un progetto europeo che lo collega con zone similari della repubblica Ceca, di Stoccarda e di Catanzaro.


Un gruppo di studenti impegnati in interventi di studio e di recupero dell'ambiente lungo il torrente Scrivia

Ovada, il comitato Progetto Ambiente: «Si investa nel turismo»

«Basta aziende alla Caraffa»

Ecologisti chiedono impegni ai sindaci

Renzo Bottaro
OVADA

Per l'accresciuta coscienza verso i problemi ambientali (o per l'imminente scadenza elettorale) molti sindaci e amministratori pubblici (tra cui l'assessore della Regione Ugo Cavallera, e i consiglieri Massimo Griffini e Franco Moro, l'assessore provinciale Franco Caneva) hanno partecipato l'altra sera all'incontro promosso dal comitato ecologico Progetto Ambiente.

A nome del comitato, il segretario Giuseppe Pipino ha tenuto una sorta di requisitoria nei confronti degli amministratori locali responsabili di quella che lui ha definito «massiccia industrializzazione», indicando anche i danni che sarebbero provocati da ulteriori insediamenti alla Caraffa.

Pipino ha poi ricordato le risorse naturali di questo territorio indicando nella incentivazione del turismo l'unica possibilità di uno sviluppo duraturo, e chiedendo quindi agli amministratori locali di essere lungimiranti e impedire che l'effimero benessere di pochi porti alla distruzione di un bene che è di tutti.

Pipino ha criticato anche il tunnel stradale sotto Costa e il potenziamento del traffico ferroviario sulla Genova-Ovada-Alessandria.

Il presidente del comitato, Fulvio Briata, ha sollecitato gli interlocutori ad assumersi impegni per la salvaguardia dell'ambiente, anche nei programmi elettorali.

C'è stato chi ha evidenziato le iniziative già assunte in tale direzione, mentre tutti hanno assicurato che gli insediamenti industriali avranno caratteristiche inquinanti, dichiarandosi d'accordo sul potenziare iniziative e strutture per il turismo. Fra gli altri, il sindaco di Ovada, Enzo Robbiano, ha detto che lo sviluppo individuato è quello misto artigianale e piccola industria evidenziando che l'area della Caraffa sarà utilizzata soprattutto per la ricollocazione di aziende che sono in città con necessità di ingrandirsi e rinnovarsi, mentre Tito Negrini, sindaco di Molare, ha smentito la prospettiva di una industriale nella zona del Santuario del Rocche.

Castelli, dimore storiche, cantine e musei danno appuntamento ai visitatori dal 25 aprile al 23 maggio

«Città aperte» tutte le domeniche

Itinerari e prodotti tipici in Langa e Roero

ALBA

Castelli, chiese, [illegible], dimore storiche, cascine e cantine delle Langhe e del Roero potranno essere visitate, dal 25 aprile al 23 maggio, grazie all'operazione «Città aperte». Promossa da «Turismo in Langa» e dall'Arci, l'iniziativa si svolgerà in cinque domeniche consecutive: sarà presentata oggi al centro congressi dei Tenimenti Fontanafredda a Serralunga d'Alba (ore 18).

S'inizierà domenica 25 aprile a Bra con visite al palazzo Traversa, ai musei storico-archeologico e di storia naturale, ai resti archeologici di Pollenzo, mentre il centro cittadino sarà animato da un mercatino dell'antiquariato. Altro appuntamento a Corretto Langhe per una sosta nel borgo storico e una passeggiata enogastronomica, gustando i piatti della tradizione. A Santa Vittoria d'Alba, il paese con l'alta torre quadrata che domina sulla valle del Tanaro, si potrà visitare il borgo medievale e gustare specialità locali.

Il calendario prosegue domenica 2 maggio con appuntamenti a Barolo, Govone e Serralunga. A Barolo apriranno i battenti il castello con l'Enoteca regionale e le cantine che offriranno assaggi di vino pregiato; a Govone, visita al castello di re Carlo Felice, assaggi di prodotti tipici; a Serralunga, l'itinerario porterà al castello-fortezza circondato dal borgo medievale, alle cantine Fontanafredda fondate dai Conti di Mirafiore con apertura alle visite, in via eccezionale, della villa in cui Vittorio Emanuele II si incontrava con la «Bela Rosin».

Domenica 9 maggio appuntamenti a Castiglione Falletto con visite al castello, mostre d'arte e tappe alle cantine; a Monticello con il maniero dei Conti Roero e la cappella di San Ponzio e gli affreschi del Trecento. E ancora, Roddi con il borgo medievale arroccato attorno al castello e Sommariva Perno con le belle chiese appena restaurate. Per gli amanti del trekking e coloro che amano ritrovare il contatto con la natura, sarà possibile percorrere due itinerari naturalistici che conducono all'antica «selva popularis» e lungo il crinale delle «Rocche del Roero». Ben dodici gruppi di Sommariva si daranno da fare per accogliere gli ospiti e a tutti offriranno una frugalata finale. I ristoranti collaboreranno con menu speciali a prezzo fisso.

Gli itinerari di «Città aperte» porteranno, il 16 maggio, a Canale per visite al centro storico, al castello, alle chiese e alle cantine. A Cortemilia merita una visita la chiesa della Madonna della Pieve, gioiello di arte romanica. Antichi giochi medievali, specialità alla nocciola e un «Nutella party» sono nel programma della giornata. A Guarene si potranno visitare i giardini del settecentesco castello e palazzo Re Rebaudengo con la mostra d'arte contemporanea; per chi lo desidera, anche passeggiate in carrozza.

Le ultime tappe saranno domenica 23 maggio ad Alba [illegible] visite al teatro Sociale tornato agli antichi splendori, alla cattedrale di San Lorenzo con il prezioso coro ligneo, al centro storico; a Castellinaldo con [illegible] maniero del XV secolo e una cappella con affreschi del Cinquecento. A Ceresole d'Alba si potranno visitare il cortile del castello, le chiese, le cascine, partecipare alla festa del grano e della trebbiatura, con un gran finale di fragole per tutti. Infine, Magliano Alfieri con il castello seicentesco sede del museo di arti e tradizioni popolari. Anche qui visita alle cascine e degustazioni.

Daniele Manzone, presidente di «Turismo in Langa», spiega: «Il grande successo nel '98 di Città aperte e di manifestazioni simili in altre zone dimostra quanto sia sentito dai cittadini il desiderio di riappropriarsi del patrimonio artistico, storico e culturale. Questa passione dovrebbe indurre le amministrazioni pubbliche a un approccio diverso verso i "tesori d'arte". Se castelli e musei venissero adeguatamente promossi, tutelati e resi fruibili con [illegible] sintonizzati alle esigenze dei visitatori, potrebbero rappresentare una grande opportunità di crescita economica e occupazionale».

All'operazione Città aperte '99, che giunge quest'anno alla sesta edizione, collaborano Regione, Provincia, Ente turismo, Comunità montana Alta Langa, Touring Club, Fai, Fondazione Crb, Fontanafredda, Bre [illegible] Banca di credito cooperativo di Alba.

Oggi (ore 18) la presentazione nei Tenimenti Fontanafredda a Serralunga fra le vigne albesi

A sinistra, il pubblico davanti al teatro di [illegible]. A lato, si brinda nella tenuta di Fontanafredda. In alto a destra una veduta di Barolo col castello sede della Enoteca regionale (FOTO MURATORE)

Una barbera per il Duemila

Agliano «capitale» tra vino e Terme

AGLIANO TERME

Qui, Barbera si legge al femminile: poco importa se il vino rosso più noto dell'Astigiano è ormai un «uomo», in versione maschile. Ad Agliano, patria di Barbere robuste e vigorose, la festa annuale del vino si chiama «Giornate della Barbera d'Asti». Quest'anno si terrà il 24 e 25 aprile: un contenitore di appuntamenti di vario genere che culminano nell'enogastronomia, [illegible] propongono anche Itinerari culturali, passeggiate, musica e mostre fotografiche. Allestite peraltro, da docenti e studenti dell'Università tedesca di Wurzburg: per mesi hanno percorso le colline e familiarizzato con gli aglianesi in modo da catturare al meglio l'immagine di un vino e del suo territorio.

Per i turisti che vogliono approfittare della festa e trascorrere due giorni in Monferrato, ci sono alberghi, agriturismi e campeggio. (Agliano è anche località termale e quindi in grado di offrire ospitalità per periodi lunghi). Questo il programma: sabato alle 10 nel salone comunale, convegno dal titolo «Una barbera per il 2000 oppure 2000 barbere?», una discussione in cui saranno coinvolti produttori e tecnici sul futuro del vino. Quasi una continuazione ideale delle tante proposte nate all'ombra degli stand piemontesi al recente Vinitaly. Nel pomeriggio sarà inaugurata la mostra fotografica e dalle 17, apriranno i battenti gli stand per la degustazione: una ventina gli espositori, comprese alcune delle Case vinicole più famose, che di recente hanno acquistato vigneti aglianesi, come Prunotto, Vietti, Rava o Bersano.

In serata, nel centro storico, arrivano i medievali cavalieri della «Corca», le [illegible] al tesoro itinerante che nel '98 si concluse ad Agliano e quest'anno, all'inizio di luglio, si svolgerà in valle Tanaro (Rocchetta e dintorni). Per domenica, ancora degustazioni di vino, mercatino dell'antiquariato (con attenzione agli oggetti enologici), rassegne di pittura e ceramiche. E poi ancora: «prove di destrezza a cavallo, sbandieratori, duelli e giochi in piazza». Per il pranzo domenicale c'è vasta scelta: [illegible] Pro loco offre un menù a 28 mila, vino escluso (tel.0141/954.403); i ristoranti propongono interessanti scelte al prezzo convenzionato di 40 mila tutto compreso: Agriturismo Valle Rotonda (0141/954.352); «Da Mario Dellavalle» (0141/954.670); [illegible] Salutis» (0141/954.554); «Ligure» (0141/954.595).

IL MOSCATO OLTRE I CONFINI

Un vitigno che unisce 50 Comuni cuneesi, astigiani e alessandrini

MANGO

[illegible] vino è un legame culturale e come tutto quello che si tramuta in pensiero sa andare oltre i confini imposti dall'uomo. Così [illegible] terre del moscato abbracciano l'intero Piemonte sud, creano, all'insegna di uno dei vini più nobili, quella grande regione turistica ed enogastronomica che unisce le provincie di Cuneo, Asti, Alessandria ovvero i distretti disegnati dall'uomo che comprendono terre come Langa, Roero e Monferrato. E per rendersene conto basta scorrere l'elenco dei [illegible] Comuni [illegible] cui la legge consente di coltivare uve moscato atte alla produzione di Asti e Moscato d'asti Docg: Acqui Terme, Alba (frazione Como e San Rocco Seno d'Elvio); Alice Bel Colle, Bistagno, Bubbio, Calamandrana, Calosso, Camo, Canelli, Cassinasco, Cassine, Castagnole Lanze; Castel Boglione, Castelletto Molina, Castelnuovo belbo, Castel Rocchero, Castiglione Tinella, Castino, Cessole, Cortazzolo, Cossano Belbo, Costigliole d'Asti, Fontanile, Grognardo, Incisa Scapaccino, Loazzolo, Mango, Maranzana, Mombaruzzo, Monastero Bormida, Montabone, Nocive, Nizza Monferrato, Perletto, Quaranti, Ricaldone, Rocchetta Belbo, Rocchetta Palafea, Santa Vittoria d'Alba, Sante Stefano Belbo, Serralunga d'Alba, Sessame Strevi, Terzo, Trezzo Tinella, Treiso, Vesime e Visone.

Tutto questo sarà oggetto del convegno «Cultore e cultura del moscato confini visibili [illegible] invisibili per un progetto comune» in programma domenica mattina, ovviamente, al castello di Mango, sede dell'enoteca regionale e «suolo consacrato» al moscato.

Ad aprire i lavori, moderati dal giornalista de La Stampa, Luca Ferrua, dopo il saluto dei rappresentanti delle tre Provincie toccate dal territorio del moscato, sarà il sindaco di Asti Luigi Florio. Interveranno poi lo storico Gianluigi Bera, i docenti Piercarlo Grimaldi e Angelo Picchieri dell'Università di Torino e Giancarlo Montaldo, esperto in comunicazione [illegible] marketing enogastronomico.

Ad arricchire la mattinata è prevista anche la presentazione del libro «L'oro delle colline» (edito dalla Martini [illegible] Rossi), un'interessante opera elaborata dal giornalista de La Stampa, Luigi Sugliano; dall'agronomo, Edoardo Monticelli e del fotografo Gian Piero Cavallero.

MILLE [illegible]

Nel triangolo Asti-Alba-Acqui si concentrano tre province, cinquanta Comuni, sei collegi elettorali, tre Diocesi per non dire della barriera mentale che allontanano ogni campanile dal vicino. Sopra a tutto, millenni di storia di un territorio omogeneo e oltre ottanta milioni di bottiglie di Asti e Moscato d'Asti, un patrimonio economico e culturale da valorizzare.

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento postale

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

Casale, la motivazione della sentenza chiarirà che cosa deve fare il Comune

Eternit: altro stop alla bonifica

Il Consiglio di Stato ha bocciato l'appalto

Due candidati

Revello (Rc) e Mascarino

CASALE MONFERRATO. E' Paolo Mascarino il candidato a sindaco della coalizione di centrosinistra. Ieri gli alleati (ds, ppi, Città insieme e Comunisti italiani) lo hanno incontrato e hanno concordato per oggi pomeriggio all'Hotel Principe la presentazione ufficiale alla stampa.

La trattativa lunga e laboriosa ha finalmente trovato una conclusione nell'accordo sul nome di Mascarino, dirigente dell'associazione «Libera artigiani» da oltre vent'anni.

Intanto, ieri sera, alle 18, Rifondazione comunista ha presentato il proprio candidato a sindaco e i componenti della lista. Il candidato a sindaco è Riccardo Revello, 37 anni, sposato, padre di due figlie, impiegato di banca. Capolista è Michele Giusto Podda; ci sono poi: Carla Capra, segretario politico della sezione di Casale, Rino Bertocchi, Alberto Deambrogio, Paola Spalla, Domenico Priora, Luigino Zorzetto, Franca Rossochisso, Francesco Dainotti, Vincenzo Chimento, Annunziata Licari, Alfonso Fuochi, Mohammed Jamal, Lidia Bonin, Germano Marmetto, Massimiliano Mussetti, Sabrina Barbesino, Giuseppe Oggiano, Liborio Pace, Anna Tenani, Bruno Paraporti, Paolo Pasco, Angela Servidio, Giuseppe Bodo, Roberto Carro, Katia Servidio, Fausto Giusti, Paolo Volpi, Marina Mortarino e Chiara Pia.

Rifondazione, inizialmente, aveva manifestato la disponibilità ad appoggiare un candidato della coalizione di centrosinistra, previa verifica dei programmi. «Avevamo chiesto delle consultazioni - spiega il segretario Carla Capra - per venire a capo di una logica comune. Ovviamente il punto fondamentale su cui discutere era il contenuto dei programmi, per quanto ci sarebbe piaciuto un candidato della sinistra dopo che per 14 anni è stato un popolare. Ma non c'è maturato nessun tipo di rapporto. Pertanto siamo andati avanti con il nostro candidato e il nostro programma articolato su quattro pilastri principali: questione ambientale; maggiore interesse per quartieri e frazioni; revisione delle tariffe, soprattutto scolastiche; maggiore controllo dei servizi socio assistenziali e sanitari».

Se ci sarà un eventuale ballottaggio, Rifondazione, che era «molto disponibile al dialogo, ma per il primo turno» non darà ai propri elettori nessuna indicazione di voto. **[s. m.]**

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

Semaforo rosso per la bonifica dello stabilimento Eternit. Il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso della ditta esclusa dall'appalto a favore di un'altra, bocciando il Comune, che invece aveva ottenuto consenso dal Tar Piemonte (allineato ad altri Tar italiani).

Così, i lavori che avrebbero già dovuto iniziare un anno fa e che si prevedeva dovessero essere completati per il Duemila, sono ancora fermi. Per quanto? Dipenderà dalle motivazioni della sentenza che, secondo l'avvocato Paolo Monti, legale del Comune che ha discusso la causa l'altro giorno al Consiglio di Stato, dovrebbero essere note nel giro di qualche giorno.

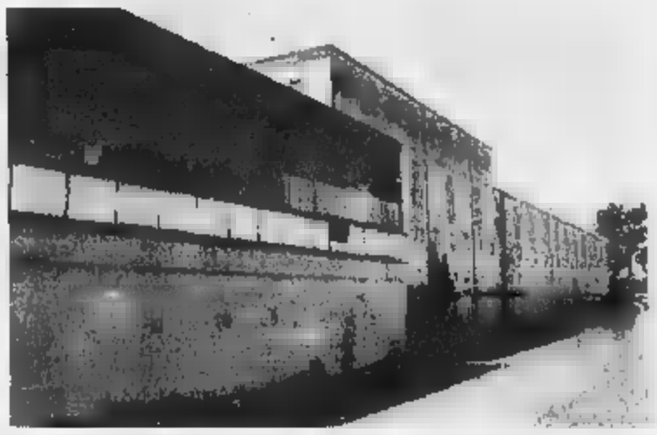
Ieri mattina si è venuti a sapere solo il dispositivo, ovvero qual è in sintesi il pronunciamento dell'organismo di giudizio. Dalle motivazioni si potrà capire se il Consiglio di Stato ammette l'aggiudicazione dell'appalto alla ditta che aveva ricorso oppure se si deve ripetere tutto l'iter da capo, con tempi notevolmente più lunghi.

Il sindaco Riccardo Coppo è fiducioso: «Speriamo venga ammessa l'aggiudicazione alla ditta che ha ricorso; sarebbe un fatto molto pesante se si dovesse ricominciare tutto da capo».

Amareggiato Bruno Pesce, esponente delle associazioni che da anni si battono contro l'amianto: «Questa ulteriore incertezza non può che preoccuparci. Si rischia di far passare ancora tutta l'estate senza avviare un intervento che è sempre più necessario: lo stabilimento va deteriorandosi rapidamente e non c'è stato nessun monitoraggio per accertare se la qualità dell'aria è peggiorata. Vale la pena prendere in considerazione l'ipotesi della messa in sicurezza tamponando almeno le falle più marcate».

Preoccupato anche Sergio Favretto, presidente dell'associazione «Città Nuova Ambiente»: «La bonifica è la priorità su tutto: significa cancellare al più presto un passato crudele e aprire una fase nuova di vivibilità. Ma in questa fase di emergenza ci vogliono misure e controlli di portata pari all'emergenza stessa».

L'avvocato Monti, uno dei maggiori amministrativisti in Italia, attende l'esito, ma non è pessimista. Non dovrebbe esserci incidenza sul bando, quanto piuttosto su una questione relativa alle cosiddette «doppie associazioni»: l'impresa che ha vinto aveva al proprio interno contemporaneamente una cosiddetta «associazione orizzontale» per lavori omogenei e una «associazione verticale» per lavori misti. Probabilmente le c'è da sperarlo) si tratterà solo di rifare dei conteggi.



Scorcio dello stabilimento Eternit: la bonifica avrebbe dovuto iniziare un anno fa

Un convegno di tre giorni ad Acqui

I servizi sanitari e la loro qualità

ACQUI TERME

Convegno da oggi a sabato dedicato alla qualità dei servizi sanitari. L'iniziativa, è dell'Asl 22 ed è volta ad affrontare l'importante aspetto della qualità dei servizi sanitari resi al cittadino alla soglie del terzo millennio. Il convegno, che prenderà il via questa mattina alle 9 al teatro Ariston, con il saluto del presidente della Regione Enzo Ghigo, dell'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio e del direttore generale dell'Asl 22 Giorgio Martini, costituisce un importante momento di confronto con la partecipazione di esperti del ministero della Sanità, delle Regioni e di altre Aziende sanitarie italiane.

In mattinata, interventi su «La politica della qualità del ministero della Sanità», «La programmazione nazionale della qualità» e «La qualità dei servizi dal punto di vista dei direttori generali».

Durante i tre giorni di studio, oltre a confrontare i diversi aspetti che concorrono a formare il servizio sanitario, verrà anche esaminata la possibilità di costruire un servizio di valutazione integrato che colga il livello dei servizi offerti.

DISAGIO PSICOLOGICO. Il Dipartimento di salute mentale dell'Asl 22 attiva uno sportello di accoglienza per il disagio psicologico.

Il nuovo servizio, che partirà lunedì 19 aprile, intende essere un valido strumento di consultazione e d'informazione anche per i familiari dei pazienti o per quanti operano nel mondo giovanile e della scuola. Per accedere allo sportello d'accoglienza non occorre prescrizione medica ed è possibile, se lo si desidera, mantenere l'anonimato, recandosi di persona o telefonando, a questi indirizzi: Acqui Terme via Alessandria 1, il martedì dalle ore 14 alle ore 15 (telefono 0144 777436), Nova Ligure Via Raggio 12, il mercoledì dalle ore 14 alle ore 15 (telefono 0143 332323), Ovada via XXV Aprile 22, il giovedì dalle ore 11 alle ore 12 (telefono 0143 826226). L'equipe degli esperti è composta da assistente sociale, assistente sanitaria, psicologo e psichiatra. **[r. al.]**

Giorgio Martini, presidente Asl 22

Due le sezioni

Bandito il Premio Acqui Storia

ACQUI TERME. Al via la trentaduesima edizione del Premio «Acqui Storia». Nei giorni scorsi, è stato reso noto il bando per l'attuale edizione del Premio storico letterario dedicato alla memoria della Divisione Acqui trucidata nel 1943 a Cefalonia. Due le sezioni «storico scientifica» e «storico divulgativa», oltre ai riconoscimenti dedicati ai «testimoni del tempo». Possono concorrere al premio le opere di autori italiani e stranieri pubblicate in Italia negli anni 1998-99, aventi per argomento la storia del XIX e XX secolo (hanno conseguito entro il 10 maggio all'assessorato Cultura di Acqui). Intanto, è stata riconfermata dal Comitato organizzatore formato da Comune, Regione, Provincia, Società Terme di Acqui e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, la composizione della due giurie: quella storico scientifica presieduta dal professor Cesare Mozzarelli, e composta da Umberto Levra, Filippo Mazzonis, Guido Pescosolido e Pietro Scoppola; quella storico divulgativa presieduta da Mario Cervi e formata da Roberto Antonetto, Annalisa Carlotti, Paolo De Benedetti e Nico Orengo. Si aggiungono Alberto Piran e Giorgio Botto, in qualità di rappresentanti del Gruppo lettori. La premiazione si svolgerà a ottobre. **[g. l. c.]**

CAPRIATA

Dopo uno scontro

L'A26 bloccata dai krumiri Bistefani

CAPRIATA. In seguito ad un incidente accaduto sulla A26 fra due camion, 240 quintali di biscotti e krumiri della Bistefani di Casale sono finiti sull'asfalto e hanno bloccato l'autostrada all'altezza di Capriata d'Orba.

Vigili del fuoco e addetti alla manutenzione hanno lavorato alcune ore prima che il traffico riprendesse regolarmente.

E' accaduto in carreggiata Sud: un autoarticolato con a bordo un container, era ferma sulla corsia di emergenza e l'autista, G.A., 37 anni, di Sale, era impegnato a cambiare un pneumatico. Improvvisamente è giunto l'autocarro targato Bistefani, B.V. 40 anni, di Frassineto Po, che lo ha tamponato violentemente. Il camionista dell'autoarticolato, un balzo, ha evitato di essere travolto. I biscotti si sono sparpagliati sulla carreggiata bloccando il traffico.

Gli agenti della Stradale di Belforte hanno poi accertato che B.V. guidava in stato di ebbrezza: è stato denunciato e gli è stata ritirata la patente. **[r. bo.]**

NATTA

Grave incendio

Scoppia una bombola nel pub vuoto

ALFIANO NATTA. Lo scoppio di una bombola a gas liquido, l'altra sera verso le 22,30, ha provocato un incendio in un magazzino annesso al nuovo «Pub» in via di ristrutturazione in regione Case Sparse, già sede del noto ristorante «Fonte Solforosa». L'intervento tempestivo dei vigili del fuoco di Casale e di Alessandria ha permesso di circoscrivere l'incendio e di spegnerlo prima che si propagasse ad altre strutture.

Da una prima ricostruzione dei carabinieri, pare che nel magazzino fosse installata una bombola collegata ad una cucina il cui tubo di collegamento ha perso lentamente gas, senza che l'attuale gestore, Marco Massa di Moncalvo, se ne accorgesse.

Lo scoppio potrebbe essersi verificato in seguito alle scintille che si sprigionano da motori in funzione nello stesso locale, annessi a frigoriferi e congelatori.

Notevoli i danni alla struttura muraria oltre che agli arredi interni e agli elettrodomestici. **[m. g.]**

Forno e cimitero delle ceneri previsti da una cooperativa astigiana

Cremazione a Castell'Alfero

E a Cunico c'è chi propone bare di plastica

CASTELL'ALFERO

Un prato all'inglese disseminato di piccole steli funerarie o croci di legno, tutte uguali: un cimitero riservato a chi sceglie la cremazione.

Il progetto potrebbe prendere presto forma se la cooperativa Margherita di Asti, che lo ha ideato, riuscirà a ottenere i finanziamenti nell'ambito del Patto territoriale del Nord Astigiano (coordinato dalla Provincia, coinvolge 68 centri).

Il cimitero comprenderebbe anche il forno per incenerire le salme, il terzo in Piemonte dopo quelli di Torino e Cuneo. «Sono uno dei tanti astigiani che ha deciso per la cremazione - dice Gianni Maldonese, portavoce di «Margherita» e tra i fondatori della cooperativa socio-assistenziale «Il Faro» - la nostra iniziativa vuole anche cercare di rimuovere i disagi cui oggi vanno incontro i familiari di chi compie questa scelta, attese lunghissime ai forni situati fuori provincia».

Nella domanda di finanziamento depositata in Provincia viene indicata Castell'Alfero come centro ospitante il cimitero. Ma Maldonese precisa: «Non è detto che nasca lì, dovevamo dare un'indicazione e abbiamo scelto quel paese, perchè a Castell'Alfero 'Il Faro' gestisce la casa di riposo. Nelle prossime settimane contatteremo i sindaci di numerosi comuni, sondiamo il loro interesse all'iniziativa».

Sono due dei 275 progetti presentati per le richieste di finanziamento dei Patti territoriali del Nord Astigiano

Ieri il sindaco Luciano Avidano ha saputo del progetto da «La Stampa». «Non dico no sì o no no - il suo primo commento - è un problema delicato, prima vorrei valutare attentamente la proposta. A prima vista mi verrebbe da pensare che quei tipi di forni sarebbe meglio costruirli nelle grandi città, dove c'è una maggior richiesta».

L'investimento previsto dalla cooperativa «Margherita», per attivare l'impianto e realizzare il cimitero in un tempo massimo di 18 mesi, è di un miliardo e mezzo, di cui un miliardo da ottenere attraverso fondi pubblici. Quindici gli addetti che vi lavorerebbero.

Dei 275 progetti pervenuti finora in Provincia nell'ambito del Patto territoriale, altri due riguardano attività collegate alle sepolture. Un imprenditore di Cunico punterebbe a costruire un nuovo tipo di bare in materiale plastico (due anni di tempo per avviare l'attività, 5 miliardi di investimenti). A Villafranca un'azienda specializzata nella lavorazione di marmi e pietre per l'edilizia civile e funeraria sarebbe intenzionata a realizzare un nuovo capannone. Spesa 600 milioni. **[l. n.]**

BREVE

MURISENGO

Prima uscita notturna della ronda leghista

Il primo giro di sorveglianza delle ronde leghiste, munite di pile e telefonino, è stato compiuto l'altra notte. La vettura, con quattro persone a bordo, è partita intorno alle 22 ed è rientrata alle 3 di notte. Perlustrate strade che conducono a case sparse e frazioni isolate, nei comuni di Murisengo, Villadeati, Odalengo Piccolo, Alfiano N. e Castelletto Merli. **[m. g.]**

Rubata una nicchia in chiesa in due a processo a ottobre

E' stato rinviato al ottobre per ascoltare altri testi il processo a carico di Mauro Ansaldi, 47 anni, via XX Settembre e di Francesco Cipriano, 49 anni, di Popolo, cantone Chiesa, che devono rispondere del furto di una nicchia di legno dalla chiesa di Sant'Ilario: solo l'Ansaldi, anche di tentato furto nella casa di un pensionato e del furto di 4 stampe dallo studio del dottor Michele Perrone. **[r. sa.]**

Investito all'incrocio: un pensionato ferito

Michele Lavolsi, 61 anni, viale Piave 3, mentre attraversava l'incrocio fra viale Piave e viale Ristolfi, è stato investito da una moto Lager condotta da Roberto Galiano, 27 anni, strada provinciale per Roncaglia 7. Il pensionato ne avrà per trenta giorni. **[r. sa.]**

Scontro tra due auto in strada Cavalcavia

Sette giorni di prognosi per Margherita e per Maria Di Berti, rispettivamente di 28 e 39 anni, abitanti a Mede, che, a bordo di una Polo, all'altezza dell'incrocio fra strada Cavalcavia e viale Ragazzi '99, si sono scontrate con la Renault 5 condotta da Silvana Rose, 35 anni, strada San Giovannino 28, illesa. **[r. sa.]**

MONTIGLIO

Migliora l'operaio caduto da un ponteggio

Sono lievemente migliorate le condizioni di Gesualdo Romana, 46 anni, Asti, via Bosia 14, l'operaio di una ditta di Montiglio che produce impasto per intonaci, caduto da un ponteggio alto circa 4 metri. L'uomo ha riportato gravi ferite e fratture e un trauma cranico. E' ricoverato in ospedale ad Alessandria. La prognosi resta riservata. Sulla vicenda indagano i carabinieri della Stazione di Montiglio. **[r. st.]**

Stasera una conferenza dedicata a monsignor Capra: visse nel Settecento

Il vescovo che potenziò l'ospedale

E con i suoi beni aiutò poveri ed orfani di Acqui

Ritratto di monsignor Carlo Capra d'Azzano (per concessione dell'Asl 22)

ACQUI. La vita e l'opera di monsignor Capra d'Azzano oggi alle 21, nella sala conferenze di Palazzo Robellini, per iniziativa del circolo culturale «Albatros». Relatore sarà monsignor Giovanni Galliano, parroco della Cattedrale.

Monsignor Carlo Giuseppe Capra d'Azzano fu vescovo di Acqui dal 1755 al 1772. Di nobili origini, nacque ad Asti il 12 maggio 1712. A 22 anni, ancora chierico, venne nominato canonico e prescelto quale coadiutore dell'arciprete della Cattedrale di Asti e insignito della carica di Abate di Azzano. A soli 28 anni, fu eletto vicario capitolare e nominato protonotario apostolico. Nel 1747 assunse la carica di arciprete della Cattedrale di Asti. Il 15 ottobre 1754, papa Benedetto XIV accolse la proposta di re Carlo Emanuele per la nomina a vescovo di Acqui.

Monsignor Capra si distinse subito per le opere di carità, in particolare verso i poveri e gli orfani abbandonati. Con il suo personale patrimonio portò a termine la costruzione del Seminario. Tutti i beni ereditati dalla famiglia vennero poi utilizzati per il potenziamento dell'ospedale e dell'orfanotrofio di via Alessandria, a lui dedicato, dove sono ospitati gli uffici e gli ambulatori del Distretto sanitario.

Sono numerosi i documenti e gli oggetti conservati nell'Archivio vescovile e nell'Archivio storico dell'Asl 22 lasciati in eredità dal vescovo Capra d'Azzano. Tra questi, un violino ora dell'Asl, custodito nell'armadio blindato di una banca e che fino a qualche anno fa si pensava fosse stato realizzato da Antonio Stradivari. Da una serie di perizie sui materiali utilizzati era però poi emerso che lo strumento, pur essendo di pregiata fattura, non è opera del famoso liutaio cremonese. **[g. l. f.]**

Fu tra i promotori dei restauri delle cappelle, oggi i funerali a Torino

L'addio all'ultimo «guardiano»

Morto padre Brunetti, per 28 anni frate a Crea

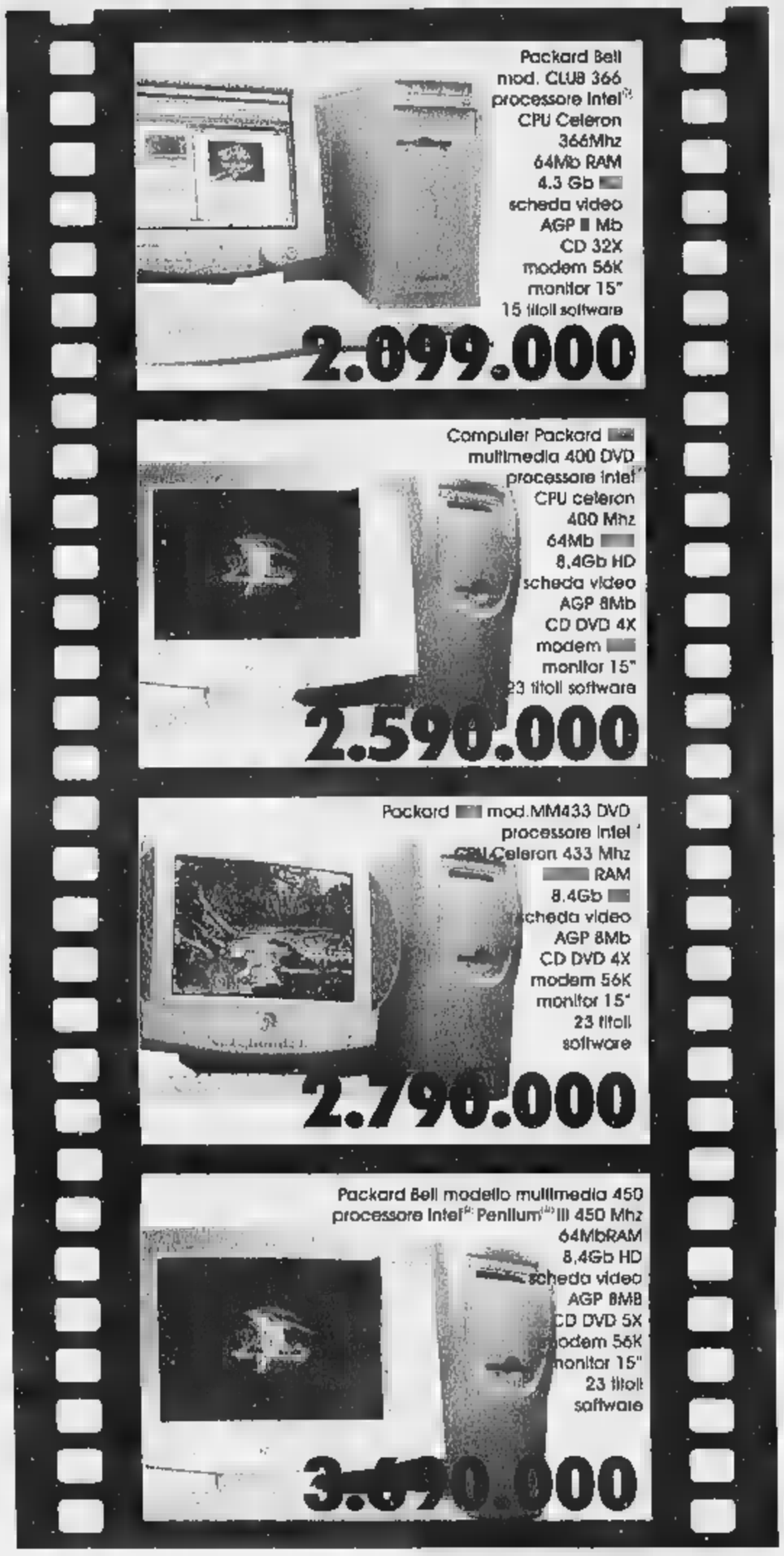
Padre Antonio Brunetti. Aveva 86 anni, lasciò Crea nel '92

SANTUARIO DI CREA. Saranno celebrati oggi alle 10 a Torino i funerali di padre Antonio Brunetti, 86 anni, che per oltre trent'anni anni aveva svolto la sua missione al santuario di Crea e poi per sette anni era stato nel santuario di Santa Maria degli Angeli a Cuneo.

Padre Brunetti, originario di Saluzzo, era stato l'ultimo guardiano della comunità conventuale francescana che per decenni si era occupata del Sacro Monte. Qui era arrivato nel 1964 e vi era rimasto fino al 1992, quando il santuario passò in gestione direttamente alla diocesi.

Dal 1980 al '91 era anche stato il primo presidente dell'Ente Parco naturale, contribuendo in modo rilevante ai restauri delle cappelle del Sacro Monte. Dal gennaio dello scorso anno era ospite dell'infermeria del convento San Bernardino di Torino.

Sempre sorridente e disponibile con tutti, nonostante il trasferimento a Cuneo, padre Brunetti aveva mantenuto rapporti con numerosi monferrini. Alla cerimonia funebre stamattina saranno presenti il rettore del santuario di Crea, monsignor Carlo Grattarola, il presidente del Parco, Luigi Merlo, e i confratelli del santuario cuneese. **[r. sa.]**



intel inside pentium® III PROCESSOR

Intel Intel Inside e Pentium sono marchi registrati di Intel Corporation

Trony presenta ...

Packard Bell

Da TRONY, la catena dell'informatica,trovi tutte le novita' di computers Packard Bell del 1999 a condizioni irripetibili e un vasto assortimento di tutte le migliori marche.Inoltre, per far posto alla nuova gamma, mettiamo a disposizione tutti i prodotti in esposizione ed a magazzino a prezzi mai visti prima d'ora.Tutti i prezzi sono IVA inclusa e valgono fino ad esaurimento scorte. Tutti i modelli di computers sono comprensivi di monitor, mouse, tastiera e software precaricato.

E ai primi 100 clienti..pagamento in 10 rate SENZA INTERESSI !

TAN 11,7 TAEG Costo pratica fin. 30.000 lire. Imp. 1.000.000 in 12 rate TAN 0 TAEG 5,97

TRONY

NON CI SONO PARAGONI.

ASTI NUOVO
C.so Alessandria ang.v.Maggiora
t.0141/476768

(MI)Trezzano
Sulla tang.Ovest
uscita Nuova Vigevanese
tel.02/484771

(TO)Venaria
c.so Garibaldi 250
tel.011/4530042-43

(TO)TORINO
Via Canelli, 112
Ang.C.Matancelli t.011/6628888

(TO)TORINO
v.Vandalino 101 t.011/4033993

(TO)SETTIMO TO.
Centro Commerciale Panorama
tel.011/2238337

(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE Abbadia Alp.
v.Gilistretta 42 t. 0121/202010

(TO)ORBASSANO
c/o Rom dei Mobili fr.Pasta di
Rivalta tel.011/9017400

(AO)AOSTA QUART
loc. Amerique, 103 t.0165/765010

(CN)B.S.DALMAZZO
Interno Borgoinnerazio
Tel. 0171/261190

(CN)CASTAGNITO
v.Naive,15 tel.0173/213224

(CN)ORETO di Cherasco
via Cuneo,34 tel.0172/495803

(CN)GENOLA
Strada Statale tel.0172/58611

(CN)MONDOVI'
via Langhe,54 tel.0174/40423

(VC)VERCELLI
Tangenziale Ovest
Piazzale Continente
tel.0161/294692

(BI)GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255

(IM)PONTEDASSIO
C. Commerciale "I PERVALLI"
via Nazionale tel.0183/779070

(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290284

(GE)BOLZANETO
via Sardorella,2
Tel.010/7490990

Sabato e Domenica orario continuato

(SV)CAIRO
via Vernetti,5 tel.019/508378

(SV)ALBENGA Citano sul Neva
via Benesso 3/2 tel. 0182/20905

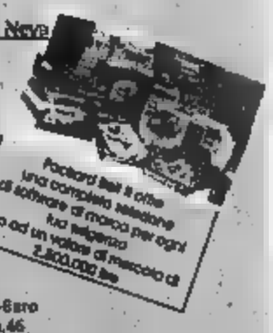
(PC)PIACENZA
via Emilia Pavese 40/42
tel.0523/498170

(BG)STEZZANO
Citta' Convenienza
via Bolto ,6 tel.035/593781

(SV)ANDORA Uni Euro
v.S.Caterina,9 tel.0182/684741

(GE)CHIAVARI Uni Euro
v.Tripoli,12 tel.0185/324909

(AL)ACQUI TERME Uni-Euro
C.Arquati La Torre Loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910



Promozione valida salvo es. Esaurimenti ed omissioni

«Carta Bianca» alle battute finali: l'elenco di chi ha prodotto i migliori giornali

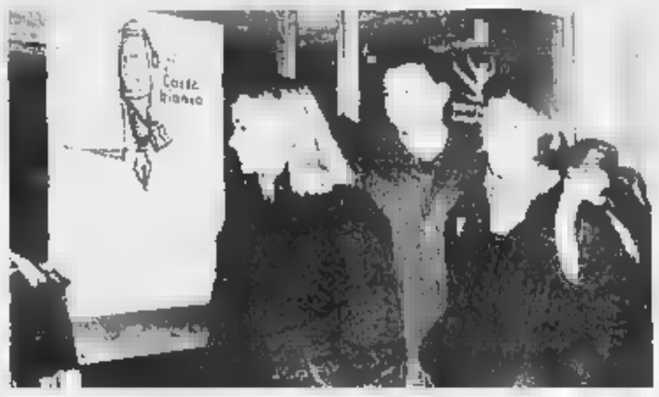
Sono queste le redazioni più brave

Per ciascuna, tremila Euro in premio dal San Paolo

Ed ecco il giorno che aspettavate. Dopo l'entusiasmo del lavoro di redazione, dopo la soddisfazione di aver scritto l'articolo che desideravate veder pubblicato, dopo aver contribuito a confezionare il vostro «giornale ideale»... è arrivato il momento di sapere se l'impegno per «Carta Bianca», il grande concorso de La Stampa per le scuole superiori, ha portato i frutti sperati. E in effetti la giuria ha concluso le sue verifiche: giornalisti, esperti di marketing, rappresentanti del Premio Grinzane e di Programmidea hanno letto, osservato, discusso, «scremato», messo da parte, riletto, confrontato, ridiscusso. E alla fine - a volte con l'imbarazzo della scelta - hanno votato.

Oggi pubblichiamo il primo elenco dei vincitori: i gruppi o le classi che hanno prodotto i migliori giornali, valutati nel loro insieme, uno per ciascuna provincia e area. Domani toccherà ai singoli autori dei migliori articoli di ogni pagina in ciascuna zona. Ai vincitori pubblicati qui a fianco, il San Paolo assegnerà tremila Euro ciascuno. Agli autori dei singoli articoli più belli andranno invece 350 Euro.

Per tutti, poi, la soddisfazione di un importante riconoscimento pubblico. Sabato 15 maggio, i vincitori saranno invitati alla cerimonia ufficiale di premiazione che si terrà nella cornice più appropriata: la Fiera del Libro al Centro espositivo del Lingotto di Torino. L'appuntamento è fissato per le 11,30 al Caffè Letterario. All'incontro parteciperanno giornalisti, esperti di marketing, esponenti del Premio Grinzane e di Programmidea con i quali potrete confrontare ancora una volta la vostra idea di giornalismo: oggi, dopo il lavoro per «Carta Bianca», senz'altro più precisa.



Domani toccherà ai singoli autori dei migliori pezzi di ogni pagina in ciascuna zona

Arriva il meritato riconoscimento per l'impegno e l'entusiasmo profusi

[redacted]

Città: Tortona; *scuola:* Lic. Sc. G. Peano; *redazione:* tutta la classe; *coordinatore:* prof.ssa Laura Ratti.

AOSTA

Città: Verrès; *scuola:* Iti E. Brambilla; *classe:* 2 A/B; *redazione:* tutta la classe; *coordinatore:* prof.sse Ezia Bovo, Paola Boggio.

ASTI

Città: Asti; *scuola:* Ist. d'Arte B. Alfieri Architetto; *redazione:* Laura Avigliano, Andrea Barison, Simona Bosco, Erica Bruzese, Daniela Ciolino, Christopher De Martino, Silvia Gai, Yara Oddone, Sonia Scagliotti, Marcella Toninello, Valerio Vota, Paola Riverditi; *coordinatore:* Marcella Toninello.

BIELLA

Città: Trivero; *scuola:* Ipssar E. Zegna; *classe:* 4TSR A; *redazione:* Alessio Albertini, Riccardo Bora, Marika Bozzo, Marco D'Aversa, Luca Delpiano, Luca Deriu, Marco Fatta, Annika Garutti, Michele Munari, Lorenzo Orbello, Luca Paiato, Sabrina Pozzati, Manuela Rossin, Nicoletta Scaramuzzi, Giorgio Tiboldo Bardò, Riccardo Verna, Diego Zampredi; *coordinatore:* prof. Enrico Garrone.

[redacted]

Città: Bra; *scuola:* Lic. cl. G. Gorresio; *classe:* Marzio Aimasso; Alessia Arossa, Alessandro Barbero, Fabrizio Bordone, Giuseppe Di Giacomo, Mara Giordanello, Tommaso Giraldi, Stefano Lacaria, Marco Mozzone, Gabriele Prato, Roberta Ponzio, Pietro Ramunno, *Coordinatore* Daniela Scavino.

[redacted]

Città: Genova; *scuola:* Itc Eugenio Montale; *classe:* 3B BEA; *redazione:* Claudia Gafferata, Cristina Di Giugno, Davide Di Luca, Guia Frassetto, Roberto Giovinazzo, Paola Gocilli, Alessandra Gualtieri, Paola Lagomarsino, Diego Landa, Davide Masi, Danilo Perasso, Filippo Poselli, Andrea Ramenghi, Claudia Rovani, Alessandra Ruggiu, Roberta Scagnelli, Lara Trabucco.

[redacted]

Città: Imperia; *scuola:* Ist. d'Arte Imperia; *classe:* 3 A; *redazione:* Angelo Ardissone, Valeria Baldi, Lorenza Crotto, Marianna Panelli, Cristina Sala, Deborah Scaringi, Federica Porro, Walter Raibaldi; *coordinatore:* stud. Pier Gandoglia.

NOVARA

Città: Novara; *scuola:* Ist. Mag. Tornielli Bellini; *redazione:* Valentina Ali, Sabrina Benato, Marie Bonanno, Giulia Bonella, Bruna Grisonà, Mary Di Maria, Luisa Fiore, Ilaria Frisari, Noemi Galbier, Giulia Gambarini, Rosa Intrannuovo, Chiara La Rocca, Gloria Lavacchielli, Erica Marangon, Ilaria Meschini, Elisabetta Pozzi, Annalisa Restucci, Valentina Saporiti, *coordinatore:* prof.sse Ebe Fumagalli, Paola Turchelli.

SAVONA

Città: Savona; *scuola:* Lic. Sc. Rossello; *classe:* 4; *redazione:* Claudia Aragno, Gianmarco Bauduzzi, Daniele Frumento, Alberto Giraudo, Jacopo Muiolo, Chiara Ratto, Veronica Vintera. *Coordinatore* prof. Giovanna Righela

TORINO PROVINCIA

Città: Ciriè; *scuola:* Lic. Sc. Galileo Galilei; *classe:* 4E; *redazione:* N. Airaudi, P. Bergagna, A. Berlese, L. Biolatto, D. Bonotiglio, E. Ghibaudo, A. Guglielmotti, M. Guglielmotto, A. Maselli, F. Mattalia, F. Mattiossi, A. Michelotti, M. Milanesio, S. Miola, L. Peinetti, L. Peinetti, L. Savant, F. Troglia, *coordinatore:* stud. Enrico Gribaudo, Mara Milanesio, Lia Peinetti.

TORINO CITTA'

Città: Torino; *scuola:* Lic. Europeo Vittoria; *classe:* mista; *redazione:* Pamela Piscionieri 4C, Marica Carena 5D, Antonella Mignone 5D, Laura Guglielmetto 5D, Marco Bertello 4A, Ilaria Goitre 4C, Eleonora Coffaro 4C, Beatrice Costa 5D, Davide Sapelli 5C, Matteo Gaudini 5C, Roberto Sica 3C, Chiara Allione, Marco Barberis 3C, E. Mazzilli 5D; *coordinatore:* professoressa Silvia Campagnoli, prof. Mimmo Genga

TORINO CINTURA

Città: Moncalieri; *scuola:* Quinquennio Sper. Psicopedagogico S. Anna; *classe:* 5; *redazione:* Elena Bernardini, Elena Boccardo, Luisa Campanelli, Francesca Galeotto, Alida Gariglio, Roberta Giovenco, Alessandra Grosso, Elisa Mostile, Claudia Perrero, Serena Scoglia, Miriam Severini, Luca Sfienti, Francesca Sorrano, Valeria Terzago, Elisa Tosco, *coordinatore:* stud. Alida Gariglio

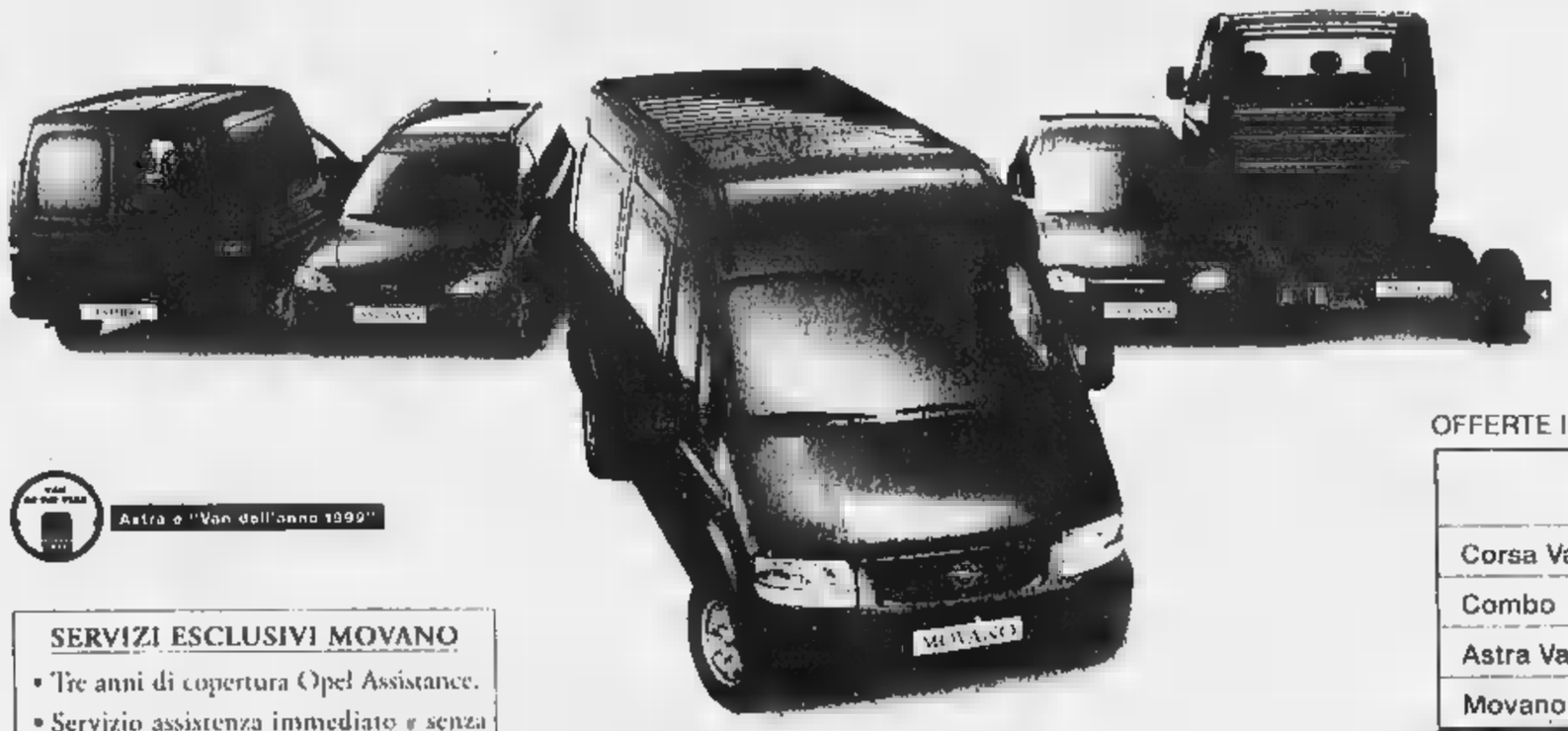
[redacted]

Città: Domodossola; *scuola:* Lic Sc Trad Giorgio Spezia; *classe:* 4C; *redazione:* Maddalena Brandelu, Marco Bordin Roberta Brandi, Maya Fedeli, Sara Gaule, Silvia Giovannone, Davide Lana, Lorenzo Lanti, Viola Longa, Cristian Marchesi, Eleonora Marino, Manuela Montefiore, Michela Mosoni, Dioli Maurizio, Alice Olmi, Paolo Pagani, Sara Pesce, Dario Pistone, Eleonora Pozzi, Luca Poggiani, Alessandra Re, Roberto Semprini, Alberto Virgili; *coordinatore:* prof Silvano Ragozza

[redacted]

Città: Vercelli; *scuola:* Lic Sc A Avogadro, *redazione:* Laura Acotti, Marco Barisione, Andrea Bassi, Chiara Camoriano, Anna Francese, Gioia Gregori, Pietro Loggero, Daniela Massimello, Elena Mirabelli, Roberta Spagnolo, Sara Spataro, Marta Vittone; *coordinatore:* stud. Marco Barisone.

Veicoli Commerciali Opel. Oggi il lavoro diventa più facile.



Astrà è "Van dell'anno 1999"

Qualunque sia la vostra esigenza, oggi ancora di più Opel ha il veicolo giusto per voi.
Corsa Van: motore 1.7 D da 60 CV.
Combo: Van e Tour 5 posti. Motori 1.7 D da 60 CV e 1.6i benzina da 60 CV.
Astra Van: vincitrice del titolo "Van of the year 1999". Motore 1.7 TD da 68 CV.
Movano: p.t.t. 2,8 - 3,5 - 3,5 t, versioni furgone, combi e telaio cabinato. Motori 2.5 D da 80 CV e 2.8 DTI da 115 CV.

SERVIZI ESCLUSIVI MOVANO
- Tre anni di copertura Opel Assistance.
- Servizio assistenza immediato e senza prenotazione.
- Linea telefonica dedicata per il servizio postvendita.

OFFERTE IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI OPEL

		FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
Corsa Van	da L. 15.567.000*	10 milioni in 30 mesi
Combo	da L. 15.475.000*	15 milioni in 30 mesi
Astra Van	da L. 20.342.000*	15 milioni in 30 mesi
Movano	da L. 30.233.000*	30 milioni in 36 mesi

AIRBAG [redacted] SU [redacted]

* IVA messa su strada e I.P.T. esclusa

CONCESSIONARIA PER VEICOLI COMMERCIALI IN ESCLUSIVA PER LE PROVINCE DI: ALESSANDRIA E ASTI

Maccarini S.p.A.

[redacted] Tel. 0131862267 [redacted]
CANELLI Viale Italia

OPEL

PRESENTE ALLA 395ª FIERA DI S. GIORGIO CON VEICOLI COMMERCIALI E VETTURE

LIDL è conveniente!

... da Giovedì 15 Aprile

Nuovi in assortimento

Wafers
Ripieni di crema al limone
400 gr L. 7.475 / Kg
2.990

Rollini
Ripieni di crema nocciola
gr.
L. 9.475 / Kg.
3.700

Polo uomo
- maniche corte,
- con 3 bottoncini sul davanti

14.900*
100% cotone

taglie: M-XXL

Camicia da notte da donna
- Con motivo davanti,
- pois, • single jersey

9.990*
100% cotone

taglie: S-L
diversi colori

Camicetta donna
- A maniche corte,
- a fantasia,
- 100% viscosa

colori: giallo e blu

19.900*
taglie: 36-46

Pigiama estivo da uomo
- Maglia a maniche corte con bottoni sul davanti taschino,
- **pantaloncini con elastico vita**

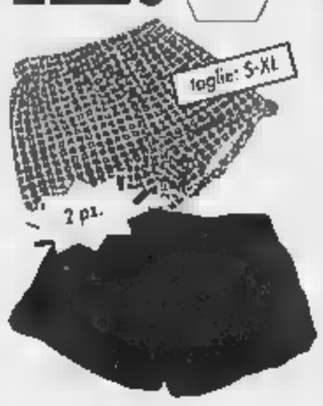
19.900*
taglie: S-XL

diversi colori
100% cotone

Boxer da
- 95% cotone, 5% lycra,
- **alta vestibilità**

12.900*
60 C

taglie: S-XL
2 pz.



Colla stick UHU
- Ideale per ufficio, casa, scuola,
- incolla carta, cartoncino, polistirolo espanso,
- **lavabile con acqua,**
- senza solventi

2 pz.
2.490*
non tossica

Sbucciap e mele
- Dim. 11x6 cm.,
- **in acciaio antiruggine,**
- manico in ABS

1.690*

Portaposate
- **In polipropilene,**
- colori: bianco, celeste o verde

1.990*
5 scomparti
dim.: 33x26 cm.

Canottiera donna
- Con ricamo,
- **alta vestibilità,**
- colore bianco

5.990*
100% cotone
taglie: 36-50

3 slip da donna
- **A fascia alta, sgambati,**
- 100% cotone superpettinato,
- con morbido elastico in vita

6.990*
alta vestibilità
taglie: 38-54

Fogli di ricambio
A4, perforati, a quadretti
2.990*
200 fogli

Lenzuolo con angoli elastici
Dim.: 100x200 cm.
18.900*
6 diversi disegni
100% cotone
60°C

Orologio da tavolo con cornice argentata
- Con sveglia,
- batterie incluse

14.900*
un tocco di classe all'ambiente
Garanzia
16,5 cm.
13 cm.

Etichette adesive
5 fogli
più di 200 pz. in carta bianca
1.490*
diversi formati

WALT DISNEY'S®
Scatola con motivi
In 5 diverse versioni dei cartoons
8.990*
dim.: 39x57x24,5 cm.

Calzini da bambino "Tom Jerry"
65% cotone cardato,
32% nylon, 3% elastan
3.990*
misure: 23-42
diversi colori e motivi

Tappeto stile Folk
- **Intrecciato a mano con frange,**
- diversi colori e motivi,
- di colore agli interni

9.990*
dim.: 70x140 cm.
100% cotone

Irrigatore per prati
- Con 15 bocchette su 3 braccia, per superfici quadrate,
- **quantità d'acqua distanza regolabili,**
- colori: verde e blu

7.990*
dim.: 23,6x20,6x9,6 cm.

Scarpe jogging per bambini
- Con occhiello posteriore per calzarle con facilità,
- **suola in PVC antiscivolo,**
- collare e linguetta imbottiti

12.900*
rinforzate
misure: 25-32
diversi colori

Scarpe sportive con fiorellini
- **Suola TR antiscivolo,**
- chiusura a strappo

12.900*
collare imbottito
da bambino
misure: 24-32

Scarpa in tela
- **Suola in gomma antiscivolo,**
- doppia chiusura: strappo o lacci,
- a quadretti con fiorellini stampati

7.990*
per bambini
misure: 23-30
diversi colori

Mocassino da donna
- Suola in gomma antiscivolo,
- **in camoscio sintetico,**
- tacco basso

19.900*
misure: 36-40
colori: nero e blu navy

Scarpe in lino unisex
- **Suola in gomma antiscivolo,**
- collarino imbottito

12.900*
misure: 36-43
colori: blu e bianco

La qualità che conviene!

Riso Parboiled *Fino ribe, ideale per insalate e ri*	**1.990**
Pes Per guarnir 820 gr. L. 1.817 / Kg.	**1.490**
Lasagne all'uovo Cottura 20 min., subito in tavola! 500 gr. L. 3.980 / Kg.	**1.990**
Già a servire in tavola 650 gr. L. 4.600 / Kg.	**2.990**
Pipe rigate *dente, semola di* Kg.	**1.190**
Pannocchie di mais Tenere e leggere, ottime con burro 370 ml. L. 8.081 / l.	**2.990**
Essiccazione a 500 gr. L. g.	**990**
Succo di carote Con / l.	**990**
Tortill *Per uno snack me* .450 / Kg.	**1.490**
Filetti sgombr di o vasetto di vetro	**1.190**
FINO AD ESAURIMENTO	
	2.980*
Mousse al In polvere da aggiungere al latte 180 gr. L. 11.056 / Kg.	**1.990***
Tè solubile Alla frutta, per ca. 5 l. di 400 gr. L. 5.475 / Kg.	**2.190***
Cioccolatini 20 L. 7.?00 / Kg.	**1.590***
Torta con L. Kg.	**2.990***
	2.490*
Würstel In vetro 8x90 gr. L. 8.319 / Kg.	**5.990***
Succo di pomodor Senza conser 750 ml. L. 2.653 / l.	**1.990***
Liquore all'arancio 16° pe ks e aper L.	**4.990***

Mix di piante verdi
19.900*
al pezzo
altezza ca. 140 cm.

Gerani
7.770*
confezione da 6 pezzi

Pianta fucsia
7.770*

LIDL

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE 15/04/99 AL FINO AD ESAURIMENTO SCORTE / TUTTI I PREZZI SONO VALIDI SALVO ERRORI ED . TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PUREMENTE ILLUSTRATIVO. QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE

LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680

In scena al Comunale «Macbeth remix» del regista Andrea Liberovici

Tra Shakespeare e Giuseppe Verdi

Suoni spettrali e una scenografia futurista

Brunello
ALESSANDRIA

Ha talento da vendere Andrea Liberovici, cantautore a 15 anni, poi ispirato musicista e ora regista d'avanguardia, un termine che però non gli garba molto: «perché avanguardia - dice - è oggi un cliché, genere come il borghese».

E Liberovici non è proprio tipo da amare i cliché, anche se ammette che «è bello che esista un teatro museale, di conservazione, che però racconta più il presente».

Il suo obiettivo è invece un lavoro di ricerca, che punta a mantenere vivo il rapporto del teatro con la musica: non per niente ha fondato con l'attrice astigiana Ottavia Fusco un laboratorio battezzato Teatro del Suono.

Tutto questo serve per introdurre «Macbeth remix», lo spettacolo che viene rappresentato stasera al Teatro Comunale, proprio dove - nella scorsa estate - si erano tenute le prove generali, prima del debutto assoluto al Festival di Spoleto.

«Remix» perché in quest'opera si fondono i due Macbeth:

Ottavia Fusco il «Lady Macbeth» nella rilettura del capolavoro di Shakespeare

quello di Verdi su libretto di Piave e quello di Shakespeare. Punto di partenza è la traduzione del dramma, curata dal poeta Edoardo Sanguineti, che con il giovane Liberovici ha già collaborato nelle opere «Rap» ('96) e «Sonetto» ('97).

«Il "Macbeth" - spiega Liberovici - è una tragedia ricca come poche di riferimenti a suoni concreti: gracchi di corvi, cozzar d'armi, scalpitare di cavalli, rombi di tuoni». Tutti suoni che all'epoca dovevano servire a suggestionare il pubblico e che oggi Liberovici ha «spazializzato» con l'ausilio di sofisticate tecniche acustiche e musicali. E così il pubblico in sala viene disorientato da voci di streghe e da altri rumori sinistri, prodotti grazie a un progetto sviluppato in collaborazione con il Centro nazionale di creazione musicale (Gmem) di Marsiglia.

Lo spettacolo è un atto unico, che dura circa un'ora e un quarto: quello che conta non è la storia, ma piuttosto le ragioni del suono. E comunque Liberovici assicura un'omogeneità di fondo tra la scenografia futurista firmata da Filippo Garrone, i costumi di Milena Canonero e tutto il lavoro.

Sul palco sono la brava attrice e cantante astigiana Ottavia Fusco (nei panni di Lady Macbeth), Massimo Venturiello e Paola Bacchetti. La voce fuori campo è di Judith Malina, storica esponente del Living Theater; il soprano è Despina Paraskevopoulou, i ballerini Costanza Campi, Paolina Antognetti, Arianna Ilardi e Andrea Jacono.

«Macbeth Remix» comincia alle 21,15; i biglietti costano 45 mila lire nel primo settore, 30 mila nel secondo, 22 mila in seconda galleria.

Casale, stasera l'opera tascabile «Cronache animali»

Uno zoo sale sulla scena tra rime buffe e musica

CASALE

La accoppiata Toti Scialoja - Nicolò Campogrande ha prodotto una sorta di paradossale alla Esopo. Si tratta di «Cronache animali», opera tascabile adatta anche ai bambini, che si basa sui versi buffi e onomatopeici del compianto Scialoja e sulla musica del giovane torinese Campogrande, nuovo a lavori aforistici. Il tutto è poi stato arricchito da una versione scenica, che da alcuni mesi viene rappresentata e divertimento in giro per l'Italia.

Stasera alle 21 lo spettacolo arriva all'Auditorium San Filippo di Casale con le scene di Giorgio Barullo e la mattatrice Paola Roman. Gli strumenti previsti sono cinque: il flauto (Michele Mo), il clarinetto (Michele Tardito), la chitarra (Gianni Nuti), il violoncello (Margherita Monnet), le percussioni «Marco Puxeddu».

Si avvicenderanno così «quattro gatte che lappano il latte a patto di mettere le patte», un picchio che nel picnic ha il tic di dire «sic», un coniglio che in luglio va in Campidoglio a mangiare l'aglio. Il ritmo del tango accompagnerà la «languida anguilla» che scivola nel fango, mentre un militaresco batter di tamburo segnerà la storiella della «zanzara senza zeta» che canta nella pineta, e un flauto tratto pari pari da «Pierino e il lupo» di Prokofiev sostiene il fatto che «sotto la grondа gridano le rondini».

Paola Roman offre tutta la sua verve allo spettacolo di Scialoja-Campogrande

Esilaranti, anche grazie alla simpatica interpretazione, due brani-calembour in particolare. «L'ippopota disse "Mo, nella mota ho il mio popo»; «Nelle grotte di Malacca vive un'orca anacoreta, esce all'alba a far la caccia, la fa dura come creta». «Tre chiechi di nova tritava il trichecco per fare il caffè, lo vide la foca e disse "Che spreco, due chicchi non tre"!» [l. o.]

Il secondo tagliando-sconto per il concerto del 23, a Casale

Musica aspettando i Litfiba

Metal a Codevilla, cover a Voghera

Seconda pubblicazione del tagliando-sconto per il concerto dei Litfiba, in programma il 23 aprile a **Casale**. Aspettando Piero Pelù e Ghigo Renzulli, ecco una panoramica dei posti dove oggi si può ascoltare musica.

Grandi scenografie e brani «metal» di Iron Maiden, Slayer e Blind Guardian questa sera al Thunder Road di per la seconda edizione della festa battezzata «Epic & Medieval Night 2»: sul palco si alterneranno i gruppi Chastel Kadat e Vulgars. Al Cowboys Guest Ranch di **Voghera**, sul palco i Radio Baccano con il loro ricco repertorio di grandi successi; dalle 23 al Covhause Guinnes pub di strada Pavia 8, a **Valenza**, ci sono i Pensieri invadenti.

Per gli estimatori del liscio, si balla serata con dj Paco al Palladium di **Acqui** (e c'è anche l'angolo latino con la Conexiòn Cubana), mentre al dancing Valentia di il pomeriggio è in compagnia del dj Franco Tasca. [r. c.]

LA STAMPA
GIOVEDI' 15 APRILE 1999
RADIO MUSIC FM 92.900
PRIMANTENNA SUPERSIX

Presentando il tagliando in un punto prevendita della provincia di Alessandria si avrà diritto a uno sconto di L. 3.000.
Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non valido la fotocopia.

Al Civico di Gavi la compagnia «Al Tabarin»

Cocktail di operette coi virtuosi del Regio

Appuntamento stasera al Teatro Civico di Gavi una delle migliori compagnie italiane d'operetta: «Al Tabarin» del Regio di Parma. Lo spettacolo, che comincia alle 21, è intitolato «Il gran ballo dell'operetta».

Vengono proposte musiche e brani di alcuni fra gli autori più noti del genere, come Lehar, Strauss e Kalman. Lo spettacolo è un collage dei pezzi più celebri di questo genere, che in provincia conta numerosi appassionati. Un genere teatrale che ha, tra l'altro, nell'alessandrino Massimo Bagliani (in scena il 22 al Municipale di Casale con «La vedova allegra») uno degli esponenti più apprezzati.

Questi gli attori protagonisti della compagnia «Al Tabarin» con il ruolo che ricoprono nello spettacolo: Jana Ghidini, soubrette; Letizia Bazzolo, soprano; Bruno Boni, comico; Demetrio Rabbito, tenore; Anna Volpi, voce narrante. Maestro è Gianantonio Manzini. Le scene sono di Giacomo Alvaro e Emiliana Perinoto, i costumi di Fernando Mode, l'organizzazione generale di Bruno Boni. La regia è di Jana Ghidini.

I biglietti (30 mila lire, posto unico) sono disponibili al botteghino già un'ora prima dello spettacolo. Per eventuali informazioni e prenotazioni occorre rivolgersi all'ufficio commercio del Comune, tel. 0143.642.712.

La serie di appuntamenti al Teatro Civico di Gavi continua anche nelle settimane successive. Il 24 aprile, alle 21, sarà la volta della compagnia teatrale novese «Pipipù», composta da personale dell'ospedale San Giacomo di Novi. Presenterà una commedia brillante in due atti dal titolo «Per favore non fate arrabbiare lo spazzino», di Mario Bruzzaniti. A maggio sarà recuperato, dopo il rinvio di qualche mese fa, lo spettacolo del comico astigiano Giorgio Faletti. [m. pu.]

All'ospedale militare

Dalle ceramiche in stile «liberty» ai paesaggi

Nelle sale d'arte dell'ex ospedale militare in via Cavour 39, ad **Alessandria**, si può visitare l'antologica dello (1970-1998) di Alfonso Birolo: luoghi della memoria e scorci collinari di San Sebastiano Po, paese dov'è nato e vive. E' aperta sino al 25 aprile: orario 10-12 e 16-19, chiusa il lunedì.

In altre sale dell'ex ospedale militare prosegue la rassegna «La ceramica liberty in Italia», prima ampia panoramica sui pezzi in stile floreale prodotti in Italia dal 1895 al 1915. E' aperta sino al 5 maggio.

«Sperimentare l'immaginario» è il titolo della mostra di Valeria Miroglio, aperta sino a domenica a Palazzo Robellini di **Acqui**: tutti i giorni dalle 16 alle 19. Nel salone Roseo di **Pozzolo**, sino al 20, i «falsi d'arte» di Laura Crepaldi e Fabrizio Gastoldo. Alla tenuta «La Tenaglia» di **Serralunga di Crea**, sino al 25 aprile (9-12 e 15-19), personale della artista casalese Laura Rossi. [f. m.]

GIORNO E NOTTE

Da Virzì a Pupi Avati

Alla Multisala Sociale di Tortona, la rassegna «Grande Schermo 1998-99» a cura del Circolo del Cinema ha in cartellone la commedia «Ovosodo» di Paolo Virzì: unico proiezione alle 21. «La casa dalle finestre che ridono», giallo-horror del '76 di Pupi Avati viene proposto alle 21,30 al Centro sociale «Subbuglio» di piazza Santa Maria di Castello, ad Alessandria. [m. t. m.]

Radio Bbsi

Una gita a Gardaland

Si ricevono a Radio Bbsi, in corso Acqui 39, ad Alessandria (orario 8-20, tel. 0131-342.111) le iscrizioni per il viaggio a Gardaland organizzato per il 1° maggio dall'emittente alessandrina in collaborazione col Centro giovani. [r. al.]

Editoria

Libro di Gianini Belotti

«Apri le porte all'alba» è il titolo del libro, edito da Feltrinelli, che l'autrice Elena Gianini Belotti presenta stasera alle 21,30 al Centro comunale di cultura di Valenza. Introduce Maria Maddalena Griva. [r. c.]

STASERA AL CINEMA

UNO. Tel. 0131-252.644. **Face/off**, con John Travolta. 16; 18, 7000. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000.

Tel. 0131-252.079. NON PERVENUTO.

Sala Grande. Tel. 0131-234.240. Teatro: **Macbeth Remix.** 21,15. L. 30.000; 22.000.

Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240. **Anatomia di un delitto**, di R. con T. Berenger e C. Gooding jr. Or.: 20; 22,20. L. 12.000; 9000.

Tel. 0131-260.080. **La fame e la sete**, di e con Antonio Albanese. Or.: 20,15; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Cose molto cattive**, di P. Berg con C. Diaz e C. Slater. Or.: 20,15; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

Tel. 0131-252.707. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

ARISTON. Tel. 0144-322.885. OGGI CHIUSO.

Tel. 0144-322.400. OGGI CHIUSO.

CANDIANA ACQUEVIVA
Tel. 0143-567.516. OGGI CHIUSO

CASABELLA
Tel. 0141-824 889 OGGI CHIUSO.

CENTRALE. Tel. 0142-452.091 **Le parole che non ti ho detto**, di L. Mandoki con K. Costner, R. Wright e P. Newman. Or.: 20; 22,25 Lire 12.000; 9000

Tel 0142-452.061 **Festen - Festa in famiglia** di T. Vinterberg 20,20; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

MODERNO. Tel 0142-452.616. **Cose molto cattive.** Or.: 20,15; 22,30. L. 12.000; 9000.

MACALLE'. Tel. 0131-585.001. CHIUSO.

Tel. 0141-966 376. CHIUSO.

AURORA. Tel. 0141-701.459. OGGI CHIUSO

LUX. Tel. 0141-702.788.

Tel. 0141-701.496 OGGI CHIUSO

MIS. Tel. 0143-321 472. **Patch Adams.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

MODERNO. Tel. 0143-78 260 **Il giocattolo** di J. Dahl con Matt Damon. 21. L. ;

SUPERGA LE BTS. 0143-81.411. **C'è posta per te.** Or.: 20, 22,15. Lire 10.000. 7000

LAURA. Tel. 0143-321.472. **La vita** di e con R. Benigni e N. Braschi. Or.: 22,30. L. 10.000; 6000.

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861.326. **e abbracci.** Or.: 21. L. 12.000; .

- 0131-861.326. Prossima apertura.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è** di e con Roberto Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

800 C. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La fame e la sete** Or.: 15, 16,55, 18,50, 20,45; 22,40

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **A civil action** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 2: **Shakespeare in love** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 3: **Le parole che non ti ho detto** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30

c. Sommeiller 22, tel. 5817.190 **A civil action** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605 **La vita è bella** Or.: 15, 17,30, 20; 22,30

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110 **La fortuna di Cookie** Or.: 16, 18,10, 20,30, 22,30

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Divorcing Jack.** Or.: 18, 18,10;

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La sottile linea rossa** Or.: 15,30; 18,45; 22.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. **Patch Adams.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CRISTALLO v. Gobo 5, tel. 650.71.00 **Rugrats** , cartone Ore 16,30. **Salvate il soldato Ryan** V. M. 14 Or.: 18,45;

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Biglietti d'amore** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 82, tel. 327.2214. **La fortuna di Cookie** Or.: 15,40, 18, 20,20, 22,35

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 82, tel. 327.2214. **Demoni e dei.** V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

EUSEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **La fame e la sete** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

EUSEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Cose molto cattive.** Or.: 18; 18,10, 20,20, 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **Affare fatto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Le Ricardelle** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. **In fondo al cuore** Or.: 20; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353 **Cose molto cattive.** 18.10; 22.30.

FARO via Po 30, t. 817.39.23. **A Boy's life.** Or.:

c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30

IDEAL corso Boccaria 4, telefono 521.4916 **Le parole che non ti ho detto** Or.: 15, 17,30, 20, 22.30

KING v. Po 21, tel. 812.59.96 **Il viaggio** Or.: 15.30, 17,45; 20, 22,30

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614 **Un tè con Mussolini** Or.: 15.30, 17.45, 20, 22,30

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283 **Ladri per la pelle** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.45 **Train de vie (Un treno per vivere).** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.45 **Fuori dal mondo** Or.: 18,30, 20,30,

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **La vita è bella** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173 **La fame e la sete** Or.: 15, 16,55, 18,50, 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448 **Arlington road.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448 **A civil action** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **Le parole che non ti ho detto** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 2: **Patch Adams** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 3: **Shakespeare in love** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 4: **Anatomia di un delitto.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30 Sala 5: **Antifrega.**

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45 **La fame e la sete.** Or.: 15; 16,55; 22,40.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **Shakespeare in love.** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, 650.02.00 **Lucignolo.** Or.: 20,30, 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il giocatore.** Or.: 20,10; 22,35.

VITTORIA via Roma 336, tel. **Il cielo in una stanza.** Or.: 15,50; 18,05; 20

TEATRO REGIO. Stagione 1998-99. Il Regio in cerante. Ore 15 a Grugliasco. Liceo scientifico «Marie Curie» Concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. di Bach e comi. Musiche di Wolfgang Amadeus Mozart. Riservato agli allievi del Liceo. Per informazioni Liceo «M. Curie». Tel. 399.5777

LA MODELLA PER L'ARTE

Una selezione al Casanoova

Si terrà sabato, alla discoteca Casanoova di **Morsasco**, sulla statale Acqui-Genova, l'unica selezione in provincia della manifestazione nazionale «La modella per l'arte '99 - Premio André Maurice», voluta dall'organizzatore monferrino Paolo Vassallo. La formula del concorso, giunto alla 23ª edizione, vede protagonisti valorevoli pittori impegnati a realizzare un quadro sul tema «la donna del nostro tempo»: la loro «musa» è una modella che deve rappresentare la donna d'oggi. Tra gli artisti che collaborano, anche l'alessandrino Guido Rotta e il casalese Andrea Conti. Nelle passate edizioni, sono state elette «Modella per l'arte» anche Valeria Marini, e Nadia Bengala, nella foto con Xenula Tinti, «Modella per l'arte Italia '98», che sarà ospite sabato al Casanoova. [b. v.]

APRILE LA STAMPA VI REGALA IL TORO

DAL 26 APRILE

IL MITO

E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga.

Dal 26 aprile, tutta la storia granata in 22 fascicoli. Un regalo da collezione che troverete in edicola* dal lunedì al venerdì insieme a La Stampa. Dalla nascita della Società al Grande Torino, dallo scudetto del '76 alle speranze per il futuro: un viaggio avvincente tra i più grandi campioni, allenatori e presidenti, commentato da autorevoli giornalisti e accompagnato dalla riproduzione delle raccolte complete delle figurine Panini, dal 1961 ad oggi. DESIDERATE RIVIVERE LE EMOZIONI CREATE DAI GOL IN VIDEO? PER VOI, 2 VHS DA COLLEZIONE: IN ABBINAMENTO A LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE L'UNA.

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

Mano non troppo pesante del giudice di serie C: un turno anche a Maselli

Grigi, evitate maxi-squalifiche

Stop a Catelli e Ferrarese, graziato Giraldi

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

I grigi tirano un sospiro di sollievo. L'arbitro Carlucci non ha infierito nel referto del dopo Mantova e il giudice sportivo ha squalificato semplicemente Catelli (due turni) e Ferrarese (una giornata di stop), ovvero i due giocatori espulsi al «Martelli». Nessuna sanzione per Giraldi, che aveva profferito una frase «a rischio» verso il direttore di gara all'imbocco del sottopassaggio. E' stato invece fermato fino al 21 aprile mister Maselli, che dovrà assistere dalla tribuna alla partita di lunedì sera, in posticipo, con la Sanremese. Tutto sommato, poteva andare peggio. Forse Carlucci ha capito di averla già combinata grossa in campo e ha evitato ulteriori provvedimenti, ma non è escluso che in questi giorni l'Alessandria sia passato al contrattacco, facendosi sentire in Lega e chiedendo quella tutela che è mancata nelle trasferte di Busto Arsizio, Spezia e Mantova.

Intanto, la partita in terra lombarda sembra aver alimentato la coesione tra i tifosi e la squadra. Il Grizzly Club elogia il comportamento tenuto da Romairone e compagni, che hanno espresso gioco, grinta e cuore contro dodici avversari. Dai sostenitori arriva anche l'invito a mantenere la calma e ad evitare proteste che sarebbero solo deleterie di fronte a certe giacchette nere. Il Grizzly auspica poi che il «Moccagatta» si riempia nelle prossime partite: la presenza in massa del pubblico sarebbe una componente positiva per i grigi e, forse, limiterebbe l'arroganza dei direttori di gara.

In vista della sfida in Sanremese, l'Alessandria modifica l'abituale scaletta di allenamenti. Oggi, è prevista una seduta in notturna per abituarsi ai nuovi riflettori dello stadio. Domenica sera l'Alessandria andrà in ritiro, lunedì mattina svolgerà la rifinitura, poi sarà pronta per affrontare i matuziani, che sono in lotta con Pro Patria e Pontedera per evitare i playout retrocessione.

Maurizio Ferrarese salta la Sanremese

Fuori esonerato dal Derthona

Fatali le ultime gare deludenti la squadra affidata a Schillaci

TORTONA

Sergio «Bobo» Gori da ieri non è più l'allenatore del Derthona. «E' stata una separazione consensuale - dichiara il presidente Luigino Valsorda -. Con il vice-presidente Carlone, il direttore tecnico Gianni Rossi e il trainer abbiamo discusso della situazione della squadra, che anche domenica scorsa ha dato prova, come purtroppo ultimamente era già accaduto, di scarse motivazioni e di una condizione psico-fisica allarmante. Il mister, da vero galantuomo, si è assunto le sue responsabilità ed ha messo a disposizione il suo mandato». La società già nel recente passato aveva rifiutato la soluzione del cambio in panchina. «Ma stavolta l'abbiamo accettata - aggiungo Valsorda -. E' necessario dare una scossa alla squadra per gli ultimi incontri».

La notizia dell'esonero, sia pure consensuale, ha fatto immediatamente il giro della città, destando clamore nell'ambiente dei tifosi bianconeri, ancora una volta alle prese con una sostituzione di allenatore a fine campionato (la scorsa stagione erano state addirittura due) per dare una scossa a una formazione che pare demoralizzata. Gori verrà sostituito da Gianfranco Schillaci, il «guerriero» che già fu decisivo per la salvezza nel '98. [e. p.]

«Bobo» Gori sostituito dal Derthona

E' Bisignano l'atleta più votato, con 533 preferenze

«Golden», l'Arquatese domina in 4 categorie

L'Arquatese raddoppia nel referendum «Golden Boys», l'iniziativo promossa, per il terzo anno consecutivo, da «La Stampa». Rispetto all'ultima pubblicazione delle classifiche, la società di via Pratolungo porta a quattro i propri tesserati in vetta ad altrettante graduatorie: Primi calci, Pulcini, Allievi e Juniores. Acqui e Occimiano hanno, ciascuna, un giovane calciatore leader, rispettivamente fra gli Esordienti e nei Giovanissimi.

Primi calci. Marco Bonanno dell'Arquatese sorpassa, con 422 voti, Mattia Fanzone della Don Bosco Alessandria attestato a quota 376. Terza posizione per Marco Caruso della Pozzolese, con 257 consensi, mentre Carlo Cerutti (Europa Alessandria) occupa il quarto posto con 166 segnalazioni.

Pulcini. Anche in questa categoria cambio della guardia al vertice rispetto a sette giorni fa. Andrea Motto (Arquatese) soffia il primato a Giorgio Merlano, della Pozzolese. Motto vanta 403 preferenze contro le 279 di Merlano. Edoardo Ricca, che gioca nella Novese, rimane terzo con 253 segnalazioni.

Esordienti. Ancora Manuel Ferraris al primo posto. Il centrocampista dell'Acqui avanza a quota 350 distanziando Daniele Boccaroli, portiere del Casale, secondo con 273 voti. Dieci in più di Fabrizio Bonanno dell'Arquatese.

Giovanissimi. Davide Falabrino, estremo difensore dell'Occimiano, capeggia la classifica provvisoria con 521 consensi. Lo seguono, nell'ordine, Davide Forte (Felizzano), 485, e Andrea Bisignano (Arquatese), terzo accreditato di 434 punti.

Allievi. Conferma per Gianluigi Bisignano. Il giovane calciatore che milita nell'Arquatese, fra l'altro, detiene in assoluto il primato in fatto di preferenze ricevute: 533. Bisignano precede Niccolò Pampuro (Castellazzo), punti 334, e Roberto Foresti, atleta della Pozzolese, beneficiario di 263 preferenze.

Juniores. Con il vento in poppa prosegue la sua marcia da leader Alberto Mignone. Il giocatore dell'Arquatese con 452 consensi è sul punto di doppiare Stefano Demicheli della Pozzolese, secondo a quota 240. In terza posizione c'è Andrea Gandin, che gioca nella file del Luciano Eco Don Stornini Alessandria. [r. g.]

GIOVEDI' 15 APRILE 1999

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, piazza Libertà, 15 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

TAMBURELLO

Più efficace il gioco del Cremolino, vicino al vertice in A2

Castelferro, i dubbi restano

Non convince l'assetto del quintetto

Renzo Bottero
CASTELFERRO

Anche la netta vittoria sul Bardolino non ha sciolto definitivamente i dubbi sul miglior assetto del Castelferro Grafoplast. Il risultato, 13-4, evidenzia la netta superiorità, ma proprio la notevole differenza di valori in campo ripropone la necessità di accorgimenti che il tecnico Cassullo dovrà apportare alla squadra, in vista di avversari di ben altro livello.

Infatti, nella prima parte della gara, fino a quando il Bardolino ha retto il confronto con i padroni di casa, sono stati molti gli errori, ai quali hanno fatto seguito quelli degli avversari. Quando una squadra collezionava un «15», non era per meriti propri. Anche a Monzeglio ha ancora da migliorare il suo inserimento, il gioco a fondo campo è abbastanza efficace, grazie a Petroselli, domenica il migliore in campo. Ma le aspettative del Castelferro restano soprattutto legate a quello che farà capitan Dellavalle al centro. Con la prestazione di domenica, contro un avversario come Luca Fedrighi, non si possono certo fare obiettive valutazioni. A San Paolo, dall'altro lato del campo c'era Massimo Teli e la musica era stata ben diversa. Domenico prossimo, per il primo incontro dei «sesti» di Coppa Italia, il Castelferro ospita il Callianetto di Beppe Bonanate: sarà l'occasione per un buon collaudo, in vista della difficile trasferta di campionato, a Castellaro. Comunque il terzo turno ha fornito risultati degni di nota, come il successo del San Paolo d'Argon a Borgosatollo, che ha portato la squadra bergamasca sola al comando della classifica di A1. Da non trascurare il 13-0 conseguito dal Castellaro a Ceresara.

In serie A2, successo importante per il Cremolino, che è andato a vincere sul temuto campo del Palazzolo. Punti d'oro, anche perché conseguiti sul filo di lana, cioè all'ultimo gioco (13-11) dopo una partita che ha visto gli alessandrini sempre in svantaggio. Nel finale Vignolo e compagni hanno saputo capovolgere la situazione. Valida la prestazione della coppia di fondo campo, Arata e Rinaldi, mentre è sempre determinante il gioco di capitan Vignolo, anche se qualche volta è fonte alterno. Cremolino, non il recupero di sabato prossimo con il Vidor, può raggiungere in vetta alla classifica il Callianetto.

Andrea Petroselli, del Castelferro

Tortonesi e torinesi si sfidano in vasca

Gulliver-Sisport Fiat giganti a confronto

TORTONA

Diciannove giovani del Gulliver Derthona sono impegnati domenica in campionati regionali a squadre Esordienti A e B, in programma alla piscina Colletta di Torino. Sfideranno grandi società (fra cui Sisport Fiat e Cn Torino) per la leadership piemontese. Tra le province Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Biella, Verbania e Aosta, il Gulliver è stato il più forte, trionfando sia nel Campionato interprovinciale, Ragazzi e Assoluti, sia nel Memorial Gallo, per Esordienti A e B.

Sono state conquistate ben 56 medaglie. «Doppiette» strepitose per Simone Zanfavaro nei 100 e 200 sl, Stefano Longhi nei 200 e nei misti, Martina Capsoni nei 100 e sl, Luca Scaramel nei 100 e 200 rana, Fabio Alfricano nei 100 e dorso, Francesca De Luca nei 50 sl e nei 50 dorso. Un oro per Viola Caso nei 200 misti, Marta Pallavicini nei 200 rana, Cristiana Scaramel nei 200 misti, Andrea Lazzarini nei 200 misti, Jessica Giacobone nei rana, Giovanni Zavattaro nei 100 farfalla. Due argenti per Valentina Mascellino nei 100 e 200 farfalla e Diletta Lugano nei 100 e 200 dorso, uno per Filippo Piacentino nei 100 sl, Valeria Cantù nei 100 rana, Matteo Sassola nei 100 farfalla, Maria Elena Malaspina nei 100 farfalla, Andrea Lazzarini nei 200 rana, Jessica Giacobone nei 50 farfalla, Alberto Bonissone nei 100 sl; Marco Merli nei 100 farfalla.

Doppio bronzo per Sofia Viale nei 100 misti e nei 100 dorso, e per Federica Montagna nei 50 sl e nei 50 farfalla. Terzo posto per Filippo Piacentino e Alberto Bonissone nei 100 dorso, Marco Merli nei 100 misti, Viola Caso nei 200 misti, Francesca Pastore, Sara Maggisano e Marta Pallavicini nei 100 rana, Valeria Cantù e Giulio Principale nei 200 rana, Andrea Ferrari nei 100 farfalla, Luis Fernando Sanna e Matteo Sassola nei 200 farfalla, Federica Luca e Matteo Serra nei dorso. [r. c.]

BOCCE

Campionato U.18

Alessandrini eliminati ai Regionali

ALESSANDRIA. Disco rosso per l'Alessandria bocce nella terza ed ultima prova della fase regionale valida per il campionato italiano di società Under 18. I portacolori del club cittadino, infatti, hanno ottenuto due vittorie e tre sconfitte nella competizione decisiva ai fini della qualificazione alla fase conclusiva. Simone Bonali, nel punto tiro alternato, si è imposto (17-15) contro Luigi Pinato (Sassi), imitato da Francesco Novelli, che nel tiro progressivo ha avuto la meglio nei confronti di Giuseppe Rosso (Albese).

La prima battuta di arresto è arrivata nel tiro tecnico dove Bonali, in netto vantaggio a metà prova, si è innervosito favorendo l'affermazione di Davide Lucco, dell'Alpignano. Nelle gare a coppie stop per Bonali e Novelli contro i chieresi Grivo e Bollati, mentre identica sorte è toccata a Novelli e Gabriele Gaggero sconfitti, nella staffetta, da Audisio e Allemandi dell'Auxilium. In classifica, sesto posto per gli alessandrini, esclusi dalle finali. [r. g.]

SPORT FLASH

JUNIORES PROVINCIALE

Il Pontecurone pareggia e il San Carlo s'avvicina

Nel campionato Juniores provinciale, il Pontecurone pareggia con l'Eco Don Stornini (1-1) ed è avvicinato dal San Carlo, vittorioso a Bassignana (3-1). Nel girone B, l'Ovada pareggia a Strevi 2-2 ed è superata dall'Arquatese, 2-0 a Gavi. [r. c.]

CALCETTO ACSI

Un'altalena di reti in Valenza-Vagabondage

Prosegue a Basaluzzo la Coppa Campioni Acsi. Risultati: Max-Bar Castello 3-3, Camillos Amici Casale 0-3, Valenza-Vagabondage 5-4. [r. c.]

Ravera sale sul podio nella «selettiva» Senior

Nella seconda prova selettiva del campionato italiano maxinuoto, ad Anteguate (Beryamo) il club Fuorigiri di Alessandria ha conquistato il terzo posto (tra i senior con Luca Ravera (5° anche nella categoria Midi, il sesto con Claudio Miletto e Andrea Olivari, il settimo con Alberto Accornero. Tra i migliori dieci anche Luca Oppedisano e Rosanna Marziano, mentre Andrea Guidi si è classificato all'undicesimo posto. [r. g.]

Tornei individuali

Promozioni in vista per gli atleti dell'Automatica Brus

ACQUI. Ottimi risultati per gli atleti dell'Automatica Brus negli ultimi circuiti classificazione individuali che serviranno a definire l'assetto delle classifiche dell'anno.

A Roverato (A nazionale), Giorgio Carnevale si è piazzato al quarto posto, quinto Fabio Morino e ottavo Fabrizio Trevellin. In campo femminile, quinta Monica Memoli e Sylvie Carnevale.

Nel torneo di B, ad Acqui, quarto posto per Francesco Polzoni; ottava, tra le donne, Francesca Laiolo. Grande impressione ha destato la vincitrice anglopolacca Szczepanski, che giocherà ad Acqui appena le sarà concessa la cittadinanza italiana. Altri buoni risultati arrivano dagli acquesi nei circuiti interregionali di C e D, disputati a Savona: questi, il terzo posto in C Paolo Foglino, già aspirante alla promozione in B, a soli 16 anni. [b. v.]

Esordio agevole in C1

La Blue Sox travolgente con l'Albisola

ALESSANDRIA. Esordio vittorioso della Blue Sox nel campionato di C1 di baseball. La compagine alessandrina ha sconfitto sul diamante di via Brodolini, il Cubs Albisola per 15-5. La partita è stata addirittura sospesa alla settima ripresa per manifesta inferiorità dei liguri. «In tal modo - dicono i dirigenti del Blue Sox - abbiamo riscattato la brutta sconfitta dell'anno scorso». Domenica la squadra di Gaion e Ameglio gioca in trasferta a Mondovì, con inizio alle 15,30, i padroni di casa ripescati dalla C2. Questi i giocatori scesi in campo col Cubs Albisola: lanciatore Roberto Gallinaro, ricevitore Massimo Ameglio, prima base Josè Abassio, seconda base Pasquale Gentiluomo, interbase Ernesto Arnese, terza base Aldo Gaion, esterno destro Daniele Cambio, esterno centro Giorgio Furlan, esterno sinistro Salvatore Insinna. [r. g.]

Piazza d'onore per l'idolo locale Parodi, alfiere del Racing Team La Bici

Un veterano re dei «cronomen»

Lo scalatore Cheli vince la Rigoroso-Sottovalle

ARQUATA

Il veterano Franco Cheli (Shock Blaze) ha vinto la prova inaugurale del «1° Trofeo dello scalatore delle valli» di mountain-bike, cronometro Rigoroso-Sottovalle di Gavi, organizzata dal Racing Team La Bici di Arquata. Sul ripido percorso 4 km, si sono dati battaglia corridori. Cheli ha coperto il tracciato in 11'25" e ha preceduto l'idolo di casa, il cadetto Mauro Parodi, giunto al traguardo in 11'45". Terzo posto per lo junior Michele Cozzi (Bobbiese). In campo femminile, il successo è andato a Maura Camattari (Monte Fasce), in 16'37", davanti a Magda Pasquale (Bike & Bike) e Mirella Giustra (Team Cerati).

Il miglior debuttante è stato Alberto Malucelli (Racing Team), mentre tra i senior l'ha spuntata Franco Deschino, Gs Marando. Infine, Roberto Zanellato (Gc Certosa) ha prevalso nella categoria Gentleman, mentre Fernando Bizzo è stato il più bravo tra i Supergentlemen, con un lusinghiero 12'27". Ora, il «Trofeo dello Scalatore» si concede quasi due mesi di pausa. Prossimo appuntamento domenica 6 giugno con la cronoscalata Grondona-Lemmi. [m. pu.]

COPPA EUROPA

Camussa in nazionale?

BOSIO, il «biker» di Rosio, Piergiorgio Camussa, potrebbe coronare con la maglia azzurra lo straordinario inizio di stagione, che l'ha visto trionfare nella gara internazionale di Laigueglia e ottenere importanti piazzamenti a Caraglio, Milano e Cantù. Tra pochi giorni, il Ct della nazionale diramerà le convocazioni per la Coppa Europa, in programma a maggio a St.Wendel, in Germania, e Camussa potrebbe far parte della selezione italiana. Saranno decisivi i prossimi due test, la Genoa Cup e il Criterium di Sarteano (Livorno), che forniranno le ultime indicazioni al Commissario tecnico. Intanto, Camussa è intenzionato a provare anche la strada, pur abbandonando la mountain-bike. Il corridore della Val Lemme dovrebbe infatti scendere in pista nella «Coppa delle Nazioni» a cronometro, Novi-Tortona, che si disputerà il 13 giugno e vedrà alla partenza i migliori professionisti e Under 23. [m. d.]

E la Massocchi (prima a Sale) è già in gran forma

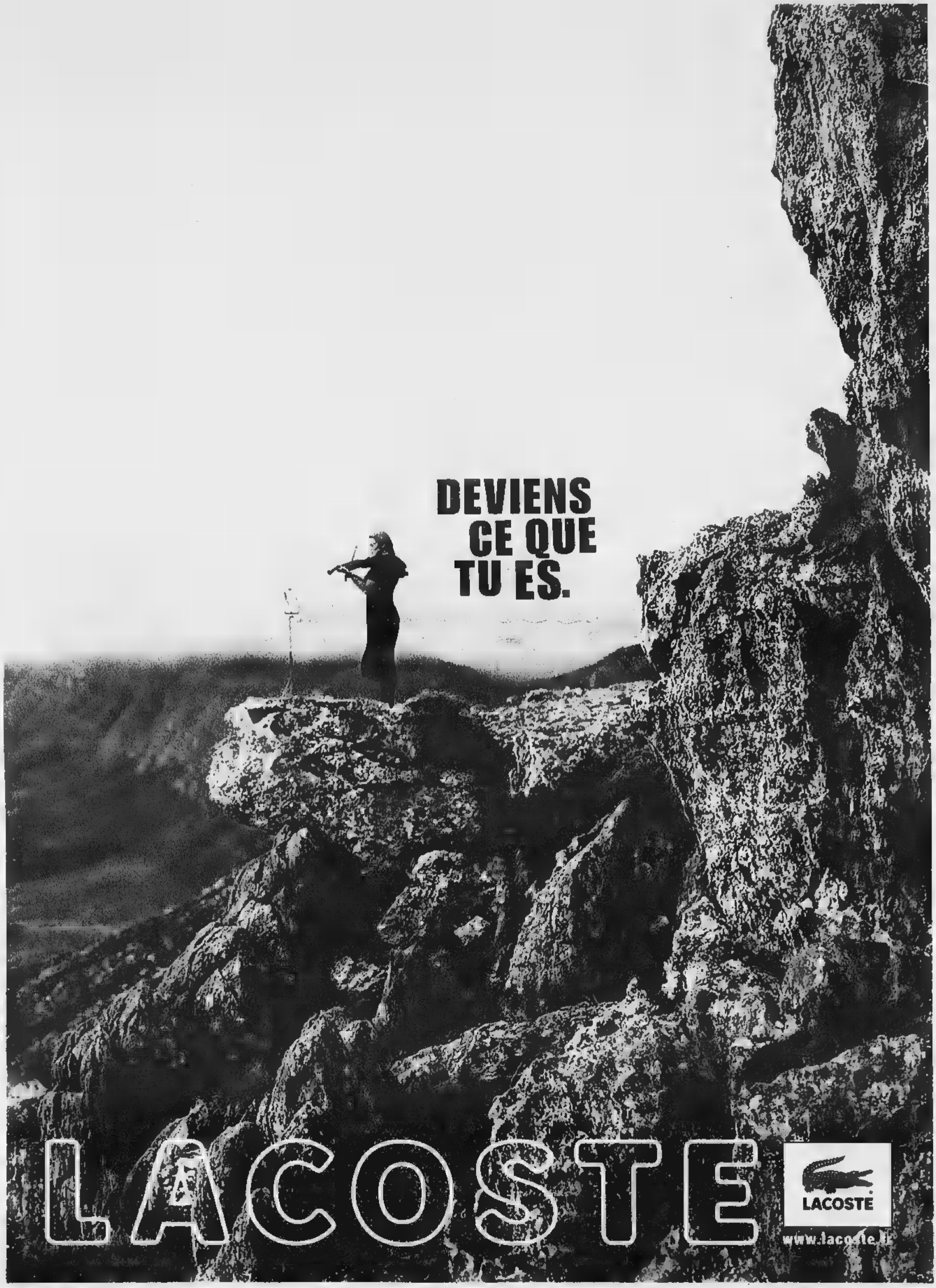
Depetris cerca a Galliate il terzo alloro consecutivo

VALENZA

Anche a Pessano, l'Esordiente Marco Depetris ha imposto la sua legge, regolando il gruppo con una poderosa volata. Dopo il successo della scorsa settimana a Madignano di Cremona, i portacolori dell'Anpi sport Valenza sembra avviato verso un'altra stagione trionfale. E domenica inseguirà la terza vittoria a Galliate (Novara). Gli Allievi si cimenteranno a Lessolo (Torino), mentre i Giovanissimi saranno impegnati a Fossato di San Salvatore nel «5° Trofeo Circolo Ricreativo Fossato», nella specialità «Primi sprint».

Proprio i Giovanissimi sono stati i protagonisti della gara di Sale, dove Michela Massocchi si è confermata leader nella categoria G5. Nella G1 maschile, trionfo del Pedale Acquese, che piazzato Mirco Giraudo e Mattia Valentini, ai primi due posti. Nella G1 femminile, ha vinto Federica Rosso, del Pedale Canellese. Pure la G2 ha visto vincere i ciclisti del Pedale Canellese, Giorgio Favaretto e Veronica Coviello. Nella G3, ha prevalso Luca Cavanna, della Polisportiva Ivorio. Quarto posto per Dario Dassoro, 5° per Luca Monforte, 7° per Lorenzo Wong, 9° per Alessio Camattini, tutti del Pedale Acquese. In ambito femminile, prima Chiara Moirano, del Vc Eporediese.

Nella G4, l'acquese Marco Fanton ha ceduto a Fabio Bramato (Pedale Zubienese). Per l'Anpi, Paride Fusaro è giunto 4°, Massimiliano Lonardi 7° e Simone Bononi 8°. Elena Mensa, del Pedale Zubienese, ha prevalso nella prova femminile. Nella G5 Marco Terenzi, (Bra). Nella G6, primi Mattia Tallarico (Gc Magenta) e Ramona Zenna (Pedale Canellese). Il valenzano Davide Garberi è giunto ottavo. [r. c.]


DEVIENS
CE QUE
TU ES.
LACOSTE
LACOSTE
www.lacoste.it

MOBILI COMM. BUSSO MARIO

AOSTA - Loc. GRAND CHEMIN 59
S.S. 26 (davanti all'aeroporto)
SAINT CRISTOPHE (AO)
Tel. 0165/45215

IN OCCASIONE DELLA GRANDE SVENDITA

SENSAZIONALE PROPOSTA

CUCINA IN LEGNO
M. 3,15 LINEARI
CON ELETTRODOMESTICI
L. 4.690.000
+ LAVASTOVIGLIE 12 COPERTI
COMPRESA NEL PREZZO

IVA, TRASPORTO
E MONTAGGIO COMPRESI

VASTA SCELTA DI SALONI - SOGGIORNI - CAMERE - CUCINE
BAGNI - TAPPETI - ILLUMINAZIONE ED ARTICOLI A PREZZI DI

STOCK

SPECIALIZZATI PER ARREDAMENTI COMPLETI DI ALBERGHI E RESIDENCE

SCONTI SPECIALI A TUTTI GLI ACQUIRENTI OLTR'ALPE

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IN SEDE
APERTO LA DOMENICA

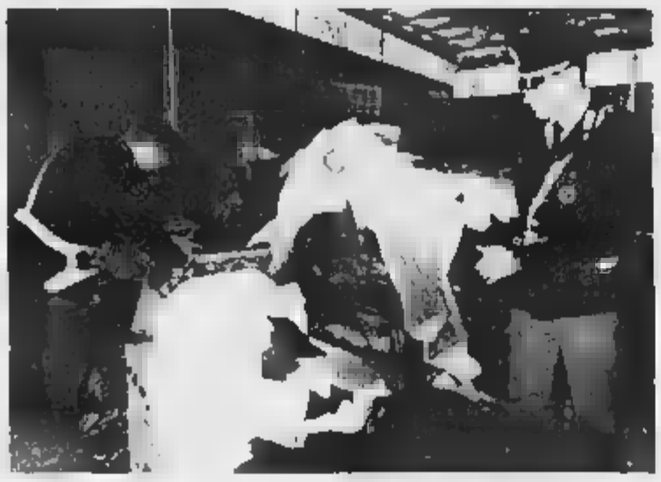
ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0335/5900122 - 0335/5900124

I furti nei cassonetti per strada. Sequestrati 200 sacchi di abiti da 20 chili

Rubavano i vestiti dei poveri

Padre e 4 figli in manette

Lodovico



I vestiti ammassati in un magazzino in zona Falchera. Tra gli arrestati Michele Mongelli, ritenuto il capo della banda.

Dietro la banda il business delle bancarelle dell'usato

Chi donava lo faceva con il cuore. E nei cassonetti per abiti usati, sistemati in città e in 38 comuni del circondario, finivano indumenti ancora nuovi, indossati pochissime volte. Chi rubava quei vestiti, il ricavato dalla vendita era destinato alle popolazioni dell'Africa, ad Amnesty International, alle genti in fuga dal Kosovo, lo faceva sotto gli occhi di tutti. Infischiandosene degli altri e del fine umanitario dell'iniziativa. Pensando solo al conto in banca, sempre più ricco.

«Un business milionario, il cui giro d'affari ancora siamo riusciti a stimare con precisione» commentano adesso in Questura, alla Digos che, oltre a smascherare l'organizzazione specializzata nel saccheggio sistematico dei cassonetti, ha recuperato parte della merce rubata nell'ultima settimana (200 sacchi, circa 8 tonnellate di vestiti) e arrestato 8 persone. Una famiglia intera. Il capo della banda era il padre, Michele Mongelli, 53 anni e una sfilza di precedenti penali lunga così. Compresa una segnalazione alla magistratura di 18 anni fa, quando lo accusarono di aver raccolto dei fondi per fantomatica associazione infantile. Gregari i suoi due figli maschi: Ciro Michele, 27 anni e Pasquale 22 e le due figlie femmine: Maria, 26 anni e Lucia, 24. Lucravano sul buon cuore della gente. Sulla generosità e suoi buoni sentimenti. Avevano un'organizzazione perfetta, molti mezzi a disposizione, un magazzino dove accatastare i sacchi prima di venderli. La Digos ha smascherato la banda seguendo padre e figli per alcuni giorni, filmando i furti, fotografando la gang in azione.

La banda dei cuori di pietra agiva sicronizzata, seguendo procedura standard. Ispezione al cassonetto da parte di due della banda. Segnalazione al «gruppo operativo», che arrivava in zona ed entrava in azione in pochi minuti. Un lavoretto senza rischi. Forzavano il chiusino. Rubavano i sacchi. E sparivano. Quando il carico del furgone era completo rientravano alla base: un capannone in zona Falchera, via delle Querce 71. Terminata la parte pericolosa dell'operazione si dedicavano a quella più bonale della divisione della merce, destinata a finire sulle bancarelle dell'usato, a Torino, in cintura e in altre parte d'Italia.

Per mesi è andato avanti quel business, dicono adesso alla Digos. La Biblioidea (cooperativa che fa parte della Ics, Imprese cooperative sociali) a Torino gestisce più di 250 cassonetti in Circoscrizioni (sono quelli di colore giallo); nelle ultime tre settimane ha presentato almeno 150 denunce per contenitori sfondati. «Cambiavamo lucchetti al giorno: un disastro. Non riuscivamo più a raccogliere un solo abito» si sfoga la presidente, Carol Brentisci. I portatori di handicap, assunti per lavorare a questo servizio, hanno rischiato il licenziamento. Problemi grossi anche alla Tenda Servizi, un'altra cooperativa sociale che a Torino e nei comuni della cintura ha piazzato circa 700 cassonetti per gli indumenti che differiscono da quelli della solo dal colore, che è bianco. I loro contenitori, però, non sono stati quasi sfondati. Li hanno aperti con le chiavi originali, forse sottratte da un furgone rubato paio di mesi fa.

«All'inizio i furti li facevano solo gli zingari. Si trattava di una perdita minima di merce, considerata quasi fisiologica. Un paio di mesi fa, però, c'è stato il boom e allora abbiamo dovuto correre ai ripari» puntualizza la presidente di Biblioidea. Accanto ai contenitori affissi dei volantini: «Attenzione, qualcuno ruba gli indumenti...». Parlando con la gente sono state raccolte alcune indiscrezioni e le prime cifre della targa di un furgone «sospetto». E' interessata la Digos. Il fenomeno - spiegano nelle cooperative - è diffuso anche in altre città del nord e del centro. «Sospettiamo l'esistenza di un'organizzazione».

Gli arresti dell'altro giorno non chiudono la vicende. Bisogna ora rispondere alla domanda che tutti si pongono: che fine fa gli indumenti rubati? Una parte era certamente destinata alle bancarelle di vestiti di seconda mano dei mercatini di provincia e dei mercati rionali. Altro roba finiva in negozi specializzati o smerciata all'estero. Ma questo è un aspetto sul quale la polizia non ha ancora smesso d'indagare.

Solidarietà

In cassetta per aiutare il Kosovo

Si moltiplicano le iniziative umanitarie in favore delle popolazioni del Kosovo. La colonna mobile della Regione ha comunicato al dipartimento di Protezione civile la disponibilità a partire per l'Albania dal 21 aprile. Ieri due tecnici si sono imbarcati a Brindisi per raggiungere Kukes, dove effettueranno i sopralluoghi per l'insediamento dell'accampamento intitolato a David Bertrand, il volontario della squadra antincendi boschivi del Pinerolese morto a Piossasco. Mercoledì si metterà in viaggio da Torino anche una spedizione della Croce Rossa, che nel centro di raccolta (tel. 011/24454381) continua a ricevere aiuti: «Servono indumenti nuovi, viveri a lungo conservazione, prodotti per l'igiene». La Cri lancia anche un appello alle case farmaceutiche: «Occorrono medicinali di ogni genere». Sabato, nel parco regionale della Mandria, si terrà il radunò di tutte le componenti della colonna pronte a partire per la missione umanitaria

Accanto alle iniziative concrete, numerosi sono gli interventi per raccogliere fondi a favore dei profughi kosovari. Ieri il partito comunisti italiani ha annunciato per oggi un concerto «Ritmi di pace» che si svolgerà a partire dalle 18 in via Piave 66. Partecipano i gruppi musicali Statuto, Subsonica, Mumbassa, Dr Livingstone, Notturni Maestri Cantori, Fratelli Sberlicchio, Tiziano Lambertin, Mau Mau, Tribù, Zorro e Bobo dei fratelli Soledad, Dj Morena, Dj Frolo, Dj Di Maggio. L'iniziativa è promossa da Gioventù comunista, Sinistra giovanile torinese-piemontese, Giovani socialisti, Giovani verdi, Gruppo comunista Regione.

Altra iniziativa che tende a coinvolgere il mondo dello spettacolo parte dalla Croce Rossa. Ornella Vanoni terrà un concerto al teatro Regio lunedì aprile alle 21. I biglietti a offerta partendo da un minimo di 30 e un massimo di 150 mila lire e potranno essere acquistati alla biglietteria del Regio (telefono 011/8815241).

Anche i sindacati si muovono. L'assemblea organizzativa Cisl Piemonte ha approvato un ordine del giorno in cui «auspica una forte iniziativa politica dell'Unione Europea a sostegno delle proposte formulate segretario generale delle Nazioni Unite».

La Consulta femminile regionale ha approvato un appello per la pace nel Kosovo. L'appello è rivolto «ai governanti, ed in particolare a quelli serbi, perché [illegible] la tolleranza si pongano i presupposti per la pace e il rispetto dei diritti umani».

Il trasferimento si sarebbe reso necessario per la scarsità di altri centri nel Paese

Primi clandestini in corso Brunelleschi

Sono arrivati dieci cittadini romeni, ma dalla Puglia

Primi ospiti al centro di detenzione temporanea di corso Brunelleschi. Si tratta di una decina di clandestini, probabilmente romeni, che sono stati accompagnati al campo in due tranches: la prima nella tarda mattinata, l'altra nel primo pomeriggio. Se non ci saranno intoppi di carattere burocratico il rimpatrio è previsto nel giro di un paio settimane.

La Croce Rossa, che gestisce la struttura, li ha sistemati nei prefabbricati-dormitorio, ha ritirato gli effetti personali e i bagagli (il tutto sarà restituito quando saranno accompagnati alla frontiera) e servito i pasti. Da oggi cominciano le pratiche per accertare la nazionalità; ci saranno colloqui con il console romeno e verifiche anagrafiche nel Paese di presunta origine. Sui nomi dei primi detenuti nessuno si sbilancia: «particolari riservati». Tutti, però, sarebbero stati fermati in Puglia alcuni giorni fa, in provincia di Brindisi. Il loro a Torino è una soluzione provvisoria alla carenza di strutture a grado di accogliere persone in attesa espulsione. Non in tutti i poluoghi di regione, infatti, è stata ultimata la costruzione dei campi: di qui la necessità di smistare negli impianti già funzionanti Paese i fermati.

Il corso Brunelleschi, attorno al quale si sono sviluppate molte polemiche. I giorni scorti l'«inaugurazione», ieri l'apertura e proprio l'invio dei primi clandestini in attesa di essere espulsi

La struttura di corso Brunelleschi è concepita per accogliere, come massimo, una cinquantina persone: uomini e donne fermati sul territorio della regione. Divisi per etnia e religione potranno rimanere nell'impianto non più di tre settimane. Venti giorni entro i quali dovrà essere accertata la loro nazionalità e disposto il rientro in patria. Se entro la scadenza del termine massimo non avranno certezze sul nome del paese d'origine, i fermati dovranno essere rilasciati.

La consegna del centro dalla Prefettura alla Croce Rossa non ha per nulla placato le polemiche di chi, per mesi, ha chiesto non aprire l'impianto: i residenti e la Rete cittadina immigrazione e diritti (composta da associazioni umanitarie, cattolici e centri sociali). I primi contestano la sistemazione del campo: «Troppo vicino alle case, in mezzo ad un quartiere». Gli altri filosofia che ha ispirato questo tipo struttura: «Sono dei lager per clandestini, per gente che fugge da povertà, fame e persecuzioni. Una vergogna per la società civile». Sabato pomeriggio, giorno della consegna, i giovani del centro sociale «Gabrio» avevano organizzato un presidio di protesta in piazza Sabotino. Sabato prossimo sarà l'ennesima manifestazione anti centro di accoglienza, organizzata dalla Rete immigrazione. Centinaia di persone sfileranno dal Balôn a piazza Castello: «Non possiamo accettare che la città di Primo Levi ospiti una struttura che non può chiamata in altro modo se non lager».

Nuove tecnologie e forze dell'ordine al centro delle lezioni Politecnico

L'informatica scalza il vecchio Derrick

Via al primo corso in Italia per cyber-detective

Computer crime e cyber-investigatori: Sherlock Holmes non utilizzerà più la lente di ingrandimento, ma siederà davanti a un computer. Altro che ispettore Sheridan, quello dall'inconfondibile impermeabile che non si scordava mai di frugare nel cestino dell'immondizia. Ieri, in una grande aula del Politecnico, duecento carabinieri, poliziotti, finanzieri e vigili urbani si sono trasformati negli allievi del primo corso italiano di alfabetizzazione sulle tecniche di investigazione che prevedono l'uso quotidiano del puter. Per dirla le parole di un relatore, «il moderno detective deve saper passare dal cestino dei rifiuti al pc per cercare le tracce di un

Non conta più scarpinare? Se non vorrà ridursi a un topo da ufficio, il segugio del nuovo millennio dovrà viaggiare con il personal sotto il braccio, pronto a navigare sulle autostrade di Internet ad tutt'oggi investigativa. «Noi cominciamo a porre il problema - dicono i magistrati Andrea Calice e Cesare Parodi - ma intanto leggi sui computer crime ferme al palo dell'anno Siamo ormai attrezzati contro la duplicazione illegale di software, danni all'economia legale quasi 500 miliardi nel 1997, ma nel frattempo i pirati del cyberspazio sono passati dalla cantina in cui immagazzinavano pile di cd contraffatti ai siti anonimi Internet per offrire la loro merce, e sfuggono di nuovo. Non parliamo del resto, e cioè dell'applicazione dello strumento informatico nelle indagini comuni. Qui siamo fermi a pochi nuclei investigatori specializzati».

Ecco perché si è organizzato questo corso di alfabetizzazione per un certo numero di ufficiali di polizia giudiziaria, e si è scelta Torino per cominciare: a Torino opera pool di pm (fra cui Calice e Parodi) e investigatori specializzatisi in reati informatici. Per insegnanti professori del Politecnico e esperti del Business Software Alliance. Ma dove cominciare? Da noto caso di cronaca nera: scomparsa di «Valentina», il transessuale di cui non si è ritrovato il corpo e per il cui omicidio è stato recentemente condannato l'ex fidanzato. «Si era cercata per la sua auto - ha spiegato un relatore - ma per recuperarla sarebbe bastato consultare le banche dati di vigili urbani e, in questo caso, dell'Atm: la Clio di Valentina fu ritrovata con un bel po' di multe sul parabrezza».

Insomma, fare come i nuovi Sheridan che digitano e cliccano con disinvoltura, ma intanto nella realtà l'investigatore volenteroso non di rado deve anticipare di tasca sua l'acquisto di un buon computer. [al. ga.]

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio

Museo Auto, mostra

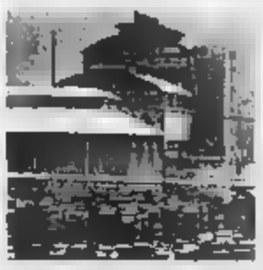
Cent'anni a Torino agli albori della Fiat

Al Museo dell'Automobile, in corso Unità d'Italia 40, viene inaugurata oggi, a partire dalle 17, la mostra «Torino all'alba della Fiat». Al vernissage partecipano Giovanni Agnelli, il sindaco Valentino Castellani, Andrea Pininfarina e Giuseppe Alberto Zunino, mentre toccherà a Carlo Olmo introdurre la Immagini e musica. Il programma, infatti, prevede un concerto dell'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte, diretta da Marco Santi (Raf Cristiano al pianoforte). La scaletta de «la musica delle macchine» offrirà al pubblico brani in tema di quattro autori: di Gian Malipiero no eseguiti i tre movimenti delle «Macchine per 14 strumenti», quindi il «Movimento sinfonico per pianoforte solo» di Giacinto Scelsi; e ancora, «L'angoscia delle macchine» di Silvio Mix e le musiche per un documentario sulla costruzione dello stabilimento Fiat Mirafiori composte Giorgio Federico Ghedini.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Commissario straordinario per bonificare l'Acna



CENGIO. La Giunta regionale ha approvato ieri una delibera che condivide il testo della bozza di ordinanza di Protezione civile sugli interventi urgenti relativi all'Acna di Cengio (foto), a partire dalla messa in sicurezza del sito e dall'avvio della bonifica. «Il provvedimento - annuncia l'assessore all' Ambiente, Ugo Cavallera - contiene anche la richiesta di un miglior trattamento economico per i lavoratori in cassa integrazione che frequentano i corsi di riqualificazione ambientale». L'ordinanza prevede anche la nomina di un commissario straordinario, in carica fino al 31 dicembre 2000, che si occupi delle in sicurezza della progettazione delle operazioni di bonifica il supporto di un comitato tecnico-scientifico, delle Università, dell'Anpa e dell'Arpa (rispettivamente Agenzie nazionale e regionali per la protezione ambientale) di Piemonte e Liguria

Roma più lontana durante l'estate

GENOVA. Con l'entrata dell'orario estivo la Liguria «verrà penalizzata» dalle Ferrovie dello Stato. La denuncia del senatore Giulio Terracini (Fi) che ha annunciato la decisione delle Fs di cancellare il treno intercity Genova-Roma delle ore 6.45. Inoltre l'Eurostar Savona-Roma verrà spostato sulla direttrice Tirrenica anziché sulla direttissima via Firenze e impiegherà perciò 45 minuti in più per raggiungere la capitale.

bicicletta lungo il Lago Maggiore

VERBANIA. Tre chilometri e zo di pista pedonale e ciclabile sulla riva del lago Maggiore uniranno Baveno alla pittoresca frazione Feriolo. Per l'opera, del costo di un miliardo e milioni, è stato deliberato il finanziamento comunitario nell'ambito di Interreg . Si inserisce un progetto della Regione e delle Province di Novara e del Verbano Cusio Ossola che ne prevede proseguimento fino a Sesto Calende.

Gignod inaugura un nuovo campo golf buche

GIGNOD. Apre domenica il campo di golf buche dell'Arsanieres di Gignod (Aosta). Posto a 1050 metri di quota e raggiungibile dalla statale 27 per il Gran San Bernardo, il campo ha una superfi di poco più di 2000 metri quadrati, ha standard il «par 31» ed è aperto dalle alle 18 ogni giorno dei quasi otto di attività. La struttura gestita dall'associazione senza fini di lucro «Golf Club Aosta Arsanières» dispone una «club house» con un ristorante aperto al pubblico e di un «campo pratica». Giocare nei giorni feriali costa mila lire e festivi 70 mila. L'ingresso al campo pratica è fissato 10 mila lire. Nel club (telefono 0165.560201) opera un maestro (il cileno Davide Carvalho Salazar). Ogni settimana il «green» dell'Arsanières ospita competizioni aperte a tutte le categorie, con alcune gare inserite nel calendario nazionale.

periodico «Ligurian Ports»

GENOVA. «Ligu Ports» è il titolo del periodico di informazioni che i tre porti liguri di Genova, Spezia e Savona pubblicheranno d'ora in poi in occasione dei grandi eventi relativi alla portualità, primo dei quali la mostra che si terrà dal 10 al 16 maggio a Buenos Aires. «Una buona iniziativa - ha detto l' regionale ai trasporti Graziano Mazzarello - considerato che fino a qualche fa questi tre porti neppure si parlavano».

Un ricorso blocca la bonifica

CASALE MONFERRATO. Il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso dell'impresa esclusa dall'appalto per la bonifica dell'ex stabilimento Eternit (cemento amianto). La causa ha già bloccato l'intervento per un e ora i tempi rischiano di prolungarsi ulteriormente se le motivazioni della sentenza (attese a giorni) imporranno di rifare tutto l'iter della gara che, per legge, deve interessare tutta la Comunità Europea.

S'inaugurano il 7 maggio le nuove terme d'Agliano

AGLIANO TERME. Sarà inaugurato ufficialmente il 7 maggio, il nuovo stabilimento termale aglianese: realizzato nella valle delle fonti dalla famiglia Girivetto, il complesso offre terapie per la cura dei disturbi respiratori, sinusiti ed otiti. Conosciute fin dall'antichità, le terme di Agliano (attigue all'hotel Fons Salutis (nella foto fontanella), erano un tempo tappa d'obbligo per gli habitués del bel mondo che volevano «passare le acque» in un rilassante ambiente di campagna. Tra gli affezionati, anche l'ex presidente della repubblica Sandro Pertini. Il complesso termale (0141/954.242) è aperto tutti i giorni dalle 9 alle 18. La direzione sanitaria è affidata al professor Debernardi di Val Serra dell'università di Pavia ed al primario dell'ospedale di Acqui, Salvatore Ragusa.

accordo per il Gruppo Olcese

NOVARA. Accordo raggiunto nell'ambito della vertenza che riguarda il gruppo Olcese: l'azienda concentrerà la propria attività cinque stabilimenti anziché sui sette attuali, e la chiusura dei due impianti in sovrappiù avverrà al 1° gennaio 2000. A partire da quella data ai lavoratori che non potranno essere ricollocati saranno concessi due anni di cassa integrazione. Gli stabilimenti interessati dalla chiusura sono quelli di Novara e Fiume Veneto.

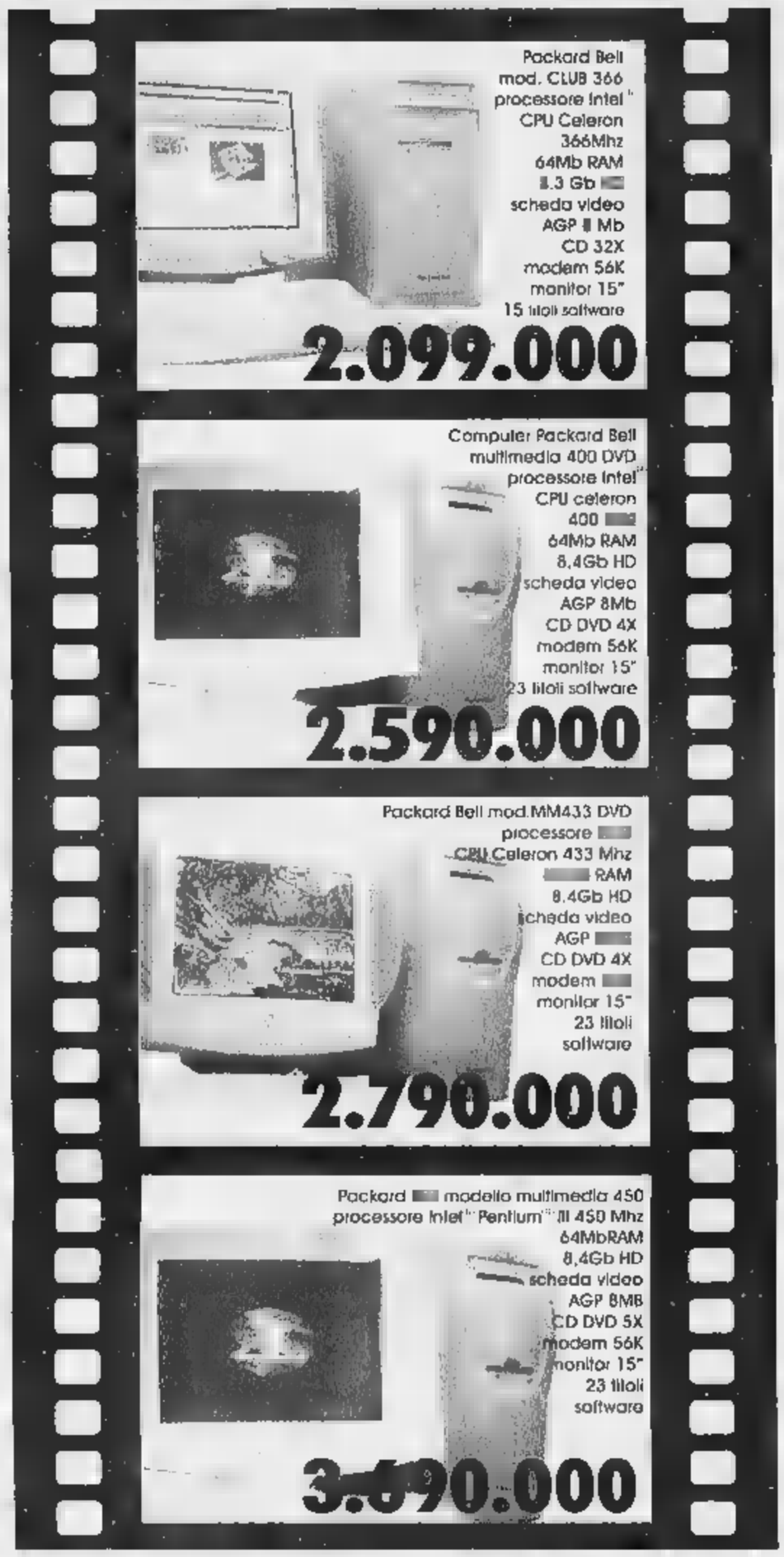
la chiusura mensa

VERCELLI. A rischio la mensa comunale, aperta ai dipendenti, alle persone bisognose assistite dal municipio e agli studenti universitari. Dopo le proteste di un imprenditore, la Provincia ha fatto un sopralluogo che ha evidenziato come gli impianti non siano a norma anti incendi e infortunistiche e l'impianto di aerazione sia insufficiente. La Provincia ha dato 15 giorni di tempo al Comune per concordare la ristrutturazione, pena la chiusura del locale.

Le antiche Confraternite s'incontrano ad Oropa

BIELLA. Il santuario di Oropa (foto) si appresta a vivere domenica una giornata storica: dalla Liguria sono attesi oltre 3 mila pellegrini per il raduno delle antiche Confraternite. Porteranno in una processione che sarà lunga più mezzo chilometro un centinaio di pesantissimi «Cristi» del settecento: uno spettacolo che si preannuncia non solo di fede.

Intanto però oggi il Massimo Giustetti lancerà il progetto per il recupero del Sacro Monte: proporrà alle Comunità del Biellese che già costruirono le cappellette nel Seicento di «adottarle» per sottrarle al degrado. Domani, infine, il Consiglio d'amministrazione prenderà in esame le numerose critiche al progetto di completamento del santuario realizzato dagli architetti Villani.



intel inside
pentium III PROCESSOR

Trony presenta ...

Packard Bell

Da TRONY, la catena dell'informatica,trovi tutte le novita' di computers Packard del 1999 a condizioni irripetibili e un vasto assortimento di tutte le migliori marche.Inoltre, per far posto alla nuova gamma, mettiamo a disposizione tutti i prodotti in esposizione ed a magazzino a prezzi mai visti prima d'ora.Tutti i prezzi sono IVA inclusa e valgono fino ad esaurimento scorte. Tutti i modelli di computers sono comprensivi di monitor, mouse, tastiera e software precaricato.

E ai primi 100 clienti..pagamento in 10 rate SENZA INTERESSI !

Intel, Intel Inside e Pentium sono marchi registrati di Intel Corporation

TRONY
NON CI SONO PARAGONI.

ASTI NUOVO
C.so Alessandria ang.v.Maggiora
t.0141/476768
(MI)Trezzano
Stella Lang.Ovest
(nella Nuova Vigevanese)
tel.02/484771
(TO)Venaria
c.so Garibaldi 260
tel.011/4530842-43
(TO)TORINO
via Cavelli,112
Ang.C.Marochetti t.011/6638888
(TO)TORINO
v.Vandalino 101 t.011/4033993
(TO)SETTIMO TO.
C.so mo.Panoramia
tel.011/2238337
(TO)PINEROLO
SHOPPING CENTER Abbadia Alp.
v.Giustetto 41 t. 0121/202010
(TO)ORBASSANO
c/o Rota dei Mobili fr.Pasta di
Rivalta tel.011/9017400
(AO)AOSTA QUART
Loc. Amerique,101 t.0165/765010
(CN)B.S.DALMAZZO
Interno Borgoesercito
Tel. 0171/261190
(CN)CASTAGNITO
v.Nelva,16 tel.0173/211224
(CN)RORETO di Cherasco
via Cuneo,34 tel.0172/495833
(CN)GENOLA
Strada Statale tel.0172/68611
(CN)MONDOVI'
via Langhe,54 tel.0174/40423
(VC)VERCELLI
Tangenziale Ovest
Piazzale Confienete
tel.0161/294692
(BI)GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255
(IM)PONTEDASSIO
C. Commerciale PRIMVALLE'
via Nazionale tel.0183/779070
(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294
(GE)BOLZANETO
via Sardorella,2
Tel.010/7490590
(SV)CAIRO MONTENOTTE
via Vernetti,5 tel.019/5085378
Sabato e Domenica orario continuato
(SV)ALBENGA Classe sul Neva
via Beruzzo 3/2 tel. 0182/20905
(PC)PIACENZA
via Emilia Parese 40/42
Tel.0523/498170
(BG)STEZZANO
Citta' Convenienza
via Boko ,5 tel.035/593761
(SV)ANDORA Uni Euro
v. S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI Uni Euro
v.Tripoli,12 tel.0185/324909
(AL)ACQUI TERME Uni-Euro
C.Acquini Le Torre Loc.Casaregna,46
tel.0144/356910
Packard Bell il pc con una completa selezione di software di marca per ogni tuo esigenza fino ad un valore di mercato di 5.000.000 lire

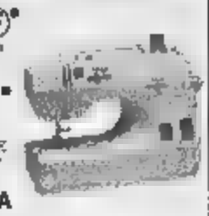
PUNTI VENDITA
dal 1942 macchine per cucire
• vendita nuovo e d'occasione
• riparazioni di ogni marca
• tutto per il cucito
• mercerie - articoli sartoriali
Via St-Martin-de-Corléans, 188 - 11100 AOSTA - [illegible]
PONT-SAINT-MARTIN (AO) Via C. Noè, 76/C - tel. 0125/803074
ESPOSIZIONE [illegible] Commercio "Le Ancelle"

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Giovedì 15 Aprile 1999 — AO 35

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX [illegible] - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

PFAFF
brother
JANOME
BERNINA


Sequestrate dai carabinieri del Nucleo antisofisticazioni nel maxicapannone a Pollein

Fontine congelate vecchie di 6 anni

L'assessore: «Faremo una verifica»

Una [illegible] di Fontine con il marchio «Dop» in un magazzino della Cooperativa

Claudio Laugeri
AOSTA

«Certo, faremo una verifica di quanto è accaduto. Ma ci sembra giusto lasciar passare que[illegible] momento di indagini, non vogliamo interferire con il lavoro della magistratura». Tono pacato, l'assessore regionale all'Agricoltura Carlo Perrin cerca di smorzare la polemica scaturita dal sequestro di 500 tonnellate di Fontina e altri formaggi valdostani. L'operazione dei carabinieri del Nucleo antisofisticazioni risale alla scorsa settimana, ma soltanto martedì è trapelata la notizia.

In una sola cella frigorifera del «maxicapannone» della «Ge.Ca.» in località Autoporto [illegible] a Pollein, erano stipate 33 mila forme di Fontina e altri formaggi valdostani; altre [illegible] mila [illegible] conservate nelle celle vicine. Tutto formaggio «fuorilegge», secondo i carabinieri [illegible] Nas e il sostituto procuratore della pretura Rosa Ilistro, che ha coordinato l'operazione dei militari.

Nella documentazione sequestrata ci sarebbero anche le «bolle di accompagnamento» della merce, spedita in tutt'Italia senza indicazioni sul periodo [illegible] surgelazione nel «tunnel-frigo» di Pollein. E questo sarebbe illegale. Come il pesce o la carne surgelati venduti nei ristoranti [illegible] freschi. Stessa ipotesi, stesso comportamento dei carabinieri del Nas.

C'è poi il problema della qualità garantita dal marchio «Dop» (denominazione di origine protetta). E' probabile che surgelazione e congelazione abbiano modificato le caratteristiche del formaggio, a dispetto del marchio applicato dal Consorzio produttori Fontina della Valle d'Aosta. E che fare con quelle forme «datate» 1993 o anche soltanto 1996 sequestrate assieme alle altre nel «maxicapannone» di Pollein? Di certo, quei formaggi sono stagionati ben più degli [illegible] - 12 mesi «tollerati» dal marchio. Sembra fossero 3 mila forme, tenute in una «cella di maturazione», una sorta di «anticamera» per lo scongelamento, con temperature tra i 4 e i 12 gradi.

Nessun pericolo per la salute, «soltanto» un gusto diverso da quello promesso dal marchio. E per la magistratura, una frode in commercio. Sott'inchiesta sono il presidente della «Ge.Ca.» Cesare Gaetani e [illegible] presidente della Cooperativa Produttori Latte e Fontina, Cesare Rosset. I carabinieri del Nas hanno sequestrato anche 5 mila forme di Fontina surgelate proprio nella sede di St-Christophe della Cooperativa.

«La struttura gestita dalla "Ge.Ca." è della Regione - dice l'assessore Perrin -. Il presidente della Cooperativa (Rosset, ndr) mi ha assicurato che il formaggio sequestrato non era destinato a diventare Fontina».

Sigilli [illegible] 5 mila forme nei magazzini della Cooperativa di Saint-Christophe

L'assessore regionale dell'Agricoltura della Valle d'Aosta, Carlo Perrin

IL RITIRO ESTIVO
[illegible]
Allenamenti per 5 settimane

Il tecnico della Juventus Carlo Ancelotti (nella foto) ieri è salito in Valle in vista del ritiro estivo della squadra a Châtillon, che quest'anno durerà 4 o 5 settimane. SERVIZIO A PAGINA 39

Dure reazioni al rapporto tecnico francese sulla strage nel tunnel. Critiche anche dall'Alta Savoia

«Quell'aria fresca ha salvato 10 persone»

Louvin: tra Italia e Francia un inconcepibile scaricabarile

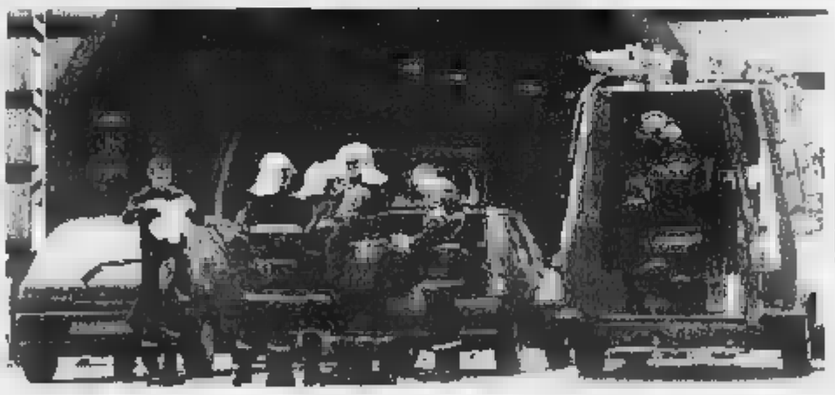
Stefano Sergi
COURMAYEUR

Ha fatto infuriare gli italiani, ma ora piace poco anche a qualche francese, il primo rapporto del governo transalpino sulle cause del disastro nel tunnel del Monte Bianco. Cause che, com'è noto, i tecnici parigini hanno riversato in buona parte sull'Italia, accusata di ritardi nei soccorsi e di aver manovrato male un ventilatore, che avrebbe soffiato aria fredda sulle fiamme anziché aspirare i fumi bollenti. Le poche [illegible] che coinvolgono Chamonix [illegible] risparmiono, comunque, l'Italia: il rapporto [illegible] evidenziato [illegible] scarsa collaborazione tra le due società che gestiscono il tunnel e tra i vigili del fuoco italiani e francesi.

Pierre Breuil, prefetto dell'Alta Savoia, contesta gli esperti dei ministeri francesi dell'Interno e dei Trasporti: «Esisteva un certo livello di coordinamento tra Francia e Italia sulla sicurezza nel tunnel» ha spiegato Breuil. «C'erano sopralluoghi all'interno del tunnel, si sapeva dove fossero le prese d'acqua e i sistemi di aereazione e credo che i pompieri francesi e italiani e i servizi di sicurezza delle società [illegible] gestione avessero lavorato insieme e conoscessero bene i luoghi. Avevano già cominciato ad incontrarsi una volta la settimana, anticipando l'entrata in vigore di un accordo sulla cooperazione franco-italiana per ottimizzare la sicurezza del tunnel, firmato il 18 febbraio». Ma Breuil ha anche [illegible] che «grandi manovre tra Fran[illegible] [illegible] Italia, per mettere alla prova i sistemi [illegible] sicurezza, sarebbero state utili».

Sul fronte valdostano, la Società italiana Traforo del Mon[illegible] Bianco ha precisato che d'immissione di [illegible] pura nel tunnel non ha avuto alcun effetto sulla dinamica e sulle proporzioni dell'incidente, ma ha invece permesso [illegible] salvare almeno 10 persone, quando ormai il fumo aveva seminato morte sul versante francese».

Il presidente del Consiglio regionale Roberto Louvin se la prende, invece, con Francia e Italia per [illegible] palleggio di responsabilità. «Si sta assistendo ad una manovra di scaricabarile inconcepibile tra due Paesi limitrofi e che fanno parte dell'Unione Europea. Il problema [illegible] [illegible] quello di accertare di chi [illegible] le responsabilità, ma [illegible] praticamente [illegible] ci [illegible] responsabili per un disastro costato carissimo in termini di vite umane. E' stucchevole che il traforo, nato per abbattere una barriera fisica che impediva un più rapido collegamento tra due Paesi, [illegible] sia ancora gestito da una società di carattere europeo e in linea con le strategie politiche ed economiche mirate a rendere sempre più forte e competitiva l'Unione europea».


I vigili del fuoco al lavoro di fronte all'ingresso del tunnel durante il rogo in cui sono morte 41 persone

Il provvedimento nel processo per «riciclaggio»

Una «retata» di testimoni per l'udienza in tribunale

AOSTA

«Facciamo una "retata" di testimoni e non se ne parla più». Il presidente del tribunale Domenico Cuzzola è spazientito per le continue assenze di personaggi convocati in aula a raccontare fatti ritenuti importanti per la conclusione dei processi.

Ieri, l'ennesimo appello incompleto nell'udienza per la vicenda del riciclaggio di assegni rubati e titoli di Stato fasulli. Imputati: l'ex imprenditore Pietro Goglio, 51 anni, di Saint-Vincent; il figlio Massimiliano, di 30, anche lui di Saint-Vincent; Italo Nicotera, di 51, [illegible] Aosta; Giovanni Borda, 40 anni, di Torino; Gaetano Gaggiano, 39 anni, di Torino; Ciro Cioppa, 46 anni, di Caserta; Salvatore Di Modica, 41 anni, di Catania; Oronzo La Veneziana, di 41, di Brindisi; Gaetano Marinelli, di 38, di Bari; Michele Marotta, di 41, di Ventimiglia (Imperia); Girolamo Scalesse, 62 anni, di Latina; Innocente Scattolin, 42 anni, residente a Venezia.

Su una ventina di testimoni convocati, poco meno della metà sono rimasti a casa. Tra chi ha deciso di testimoniare c'era Renato Princivalle, titolare di un'immobiliare a Châtillon. «Ho ricevuto da Goglio (Pietro, ndr) titoli da 50 e da 60 [illegible] lioni - ha spiegato -. Il primo sono riuscito a cambiarlo, ho ricevuto un pagamento in contanti e con un assegno». A «piazzare» il titolo era stato Floriano Reguitti, che pensava fosse autentico. Tant'è che ha firmato una denuncia in questura contro Princivalle. «Ho cambiato quel titolo a Princivalle, lo conosceva da vent'anni - ha raccontato Reguitti in aula -. Ho mandato mio genero in banca e mi ha telefonato dicendo che [illegible] documento era falso. Sono andato in questura a fare denuncia». Secondo il pm Pasquale Longarini, Goglio aveva architettato anche un altro sistema per «riciclare» quei titoli fasulli. «Sapevo di una trattativa con Gianfranco Dutto (imprenditore piemontese, ndr) per l'acquisto di materiale da un fallimento. [illegible] che l'affare non è stato perfezionato perché il pagamento era avvenuto con titoli fasulli» ha spiegato in aula un impresario canavesano.

Pietro Goglio

Ha risposto alle domande davanti al tribunale anche Anna Maria Sottani. «Ex moglie di Pietro Goglio» ha detto lei, «Non ancora, anche se c'è una sentenza di separazione lei è ancora sua moglie» ha puntualizzato il presidente. [c. l.]

Oggi a Saint-Vincent

La consegna dei Premi di giornalismo

SAINT-VINCENT. Verranno consegnati oggi alle 19, nel Grand Hôtel Billia, i riconoscimenti [illegible] denaro ai vincitori del 34° Premio Saint-Vincent di giornalismo. Paolo Mieli riceverà i 15 milioni destinati al giornalista che abbia contribuito [illegible] prestigio della categoria». Alla cerimonia saranno presenti, tra gli altri, i presidenti della Federazione nazionale della stampa Lorenzo Del Boca, dell'Ordine dei giornalisti Mario Petrina e il direttore de La Stampa Marcello [illegible]rgi.

In occasione del Premio Saint-Vincent, la Fnsi [illegible] organizzato un dibattito sulla qualità dell'informazione. Sabato, nella sede [illegible] Federazione a Roma, esponenti della politica, dell'economia, della magistratura e del giornalismo parleranno del futuro dell'informazione e dell'evoluzione dei suoi rapporti [illegible] gli altri poteri della società civile. [gio. mac.]

[illegible] SULLE TUE TELEFONATE!!!
È [illegible] il quarto gestore italiano di [illegible]
con i prezzi più incredibili del mercato!!!
"C'È UNA [illegible] DA...."
Ti piacerebbe sapere come guadagnare sulle telefonate degli italiani?
Con noi [illegible] possibile, senza alcun investimento, senza rischi, [illegible] con elevati rendimenti
Ti aspettiamo alla presentazione di questo straordinario evento che [illegible] terrà
[illegible] SERA GIOVEDÌ 15 APRILE alle [illegible] ore 20,45
Presso
HOTEL MIAGE - Loc. Ponte Suaz - Charvensod - Aosta
L'INGRESSO È GRATUITO
UN EVENTO CHE PUO' CAMBIARE I TUOI ORIZZONTI
Per informazioni Tel. 0348.8715525

INA Assitalia
AGENZIA GENERALE per la VALLE d'AOSTA
CERCA
• PERSONE AMBOSESSI, VIVACI E DETERMINATE, DI BUONA CULTURA E DI ETÁ COMPRESA TRA I 23 E I 45 ANNI
• PERSONE CHE DEVONO ANCORA TROVARE IL LORO LAVORO
• OPPURE PERSONE CHE HANNO GIA OPERATO NEL SETTORE E CHE VOGLIONO CONFRONTARSI CON UNA REALTÁ NUOVA
OFFRE
• FORMAZIONE, QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE, GUADAGNO (fisso mensile [illegible] provvigioni), ai
soli [illegible] candidati
• che dopo [illegible] colloquio valutativo, accederanno ad un corso della durata di tre settimane presso la nostra sede di AOSTA
• Gli interessati sono pregati di fissare un appuntamento, entro e non oltre martedì 27 aprile 1999 telefonando al Nr. 0165/278111 chiedendo della signora Marina TISSEUR.

La Stampa - Abbonamento '99

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più*,
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

■ una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo ■ 2 fotocamere digitali ■ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ■ 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari ■ 11 televisori portatili ■ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde **167-233383**

Aut. min. ach.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

Gignod, il terreno di gioco dell'Arsanierès comprato da tre enti pubblici

«Cordata» per il campo di golf

Il costo dell'operazione è di tre miliardi

Alessandro

GIGNOD

Il campo di golf dell'Arsanières di Gignod non tornerà a essere un pascolo. Dopo mesi di trattative, arrivate più volte sull'orlo del fallimento, è stato definito l'acquisto dei terreni e delle strutture da parte di un consorzio di enti pubblici composto dalla Comunità montana Grand Combin, dal Comune di Gignod e dal Comune di Aosta. E i 2040 metri quadrati della zona, posti a 1050 metri di quota, resteranno un campo da golf a 9 buche.

L'apertura dell'impianto per la stagione golfistica 1999 potrebbe già avvenire domenica, oppure in un giorno della prossima settimana. Domenica 25 aprile è già in calendario la prima gara. La struttura diventerà di proprietà degli enti locali dietro corrispettivo di 3 miliardi, con la parte maggiore, 1,4 miliardi, a carico della Comunità montana, 1,2 miliardi li metterà l'amministrazione comunale di Gignod e 400 milioni il Comune capoluogo.

«L'accordo di massima c'è - dice Elviro Favre, presidente della Comunità montana Grand Combin -. Adesso, come enti pubblici, stiamo analizzando quale tipo di società costituiremo per definire la parte burocratica dell'acquisto. Circa la continuazione dell'attività golfistica, non ci sono problemi per confermare nella gestione del campo l'associazione sportiva senza fini di lucro Golf Club Aosta Arsanières, cui abbiamo chiesto la garanzia di un periodo almeno decennale di gestione e un canone di affitto annuo di 50 milioni».

Il campo di golf dell'Arsanières è attivo da una decina d'anni. La struttura sportiva, oltre al campo a 9 buche, offre anche una «club house» con annesso ristorante aperto al pubblico e un campo pratica. Il «green» dell'Arsanières ha un «par 31»; tradotto, significa che un giocatore professionista, per chiudere il percorso di 18 buche, ha a disposizione 31 colpi. In questo momento il terreno è oggetto delle cure necessarie a garantire l'apertura, tra le quali è previsto anche l'apporto di un cannon da 12 metri cubi di particolare sabbia di Castellamonte.

L'associazione Golf Club Aosta Arsanières (attuale presidente Graziano Dominidiato) ha attualmente circa 130 soci, ha a disposizione un maestro (il rilevo Dario Carvalho Salazar) e organizza gare ogni fine settimana durante gli otto mesi di attività, con alcune competizioni inserite nel calendario nazionale. L'iscrizione costa poco più di un milione mezzo l'anno. Attrezzarsi per cominciare a giocare a golf non costa cifre iperboliche. Una normale attrezzatura, che comprende almeno 10 «ferri», una buona dotazione di palline e un paio di scarpe speciali può costare dalle 600 mila lire al milione e mezzo. Attrezzi e abbigliamento più sofisticati possono però anche superare i 5 milioni.

Una buca del campo di golf dell'Arsanières di Gignod. L'impianto sportivo è comprato da un di enti locali

La decisione ieri pomeriggio in Consiglio comunale

«Rotonda alla francese» all'incrocio dell'ospedale

Sandra Lucchini

«Sì a una maggiore sicurezza per i residenti delle vie Roma e Parigi e ad una risistemazione degli incroci di collegamento con queste due vie, con la realizzazione di «rotonde alla francese». Il Consiglio comunale ha approvato ieri con 21 sì e 4 astensioni il progetto preliminare di riqualificazione.

Articolata la relazione di Antonio De Marco (Ds). «L'opera porterà un miglior smaltimento del traffico e la massima sicurezza». «Uno dei pochi esempi di garanzia viabile» ha fatto notare Flavio Serra (Autonomisti), rimarcando, però, le perplessità, condivise dalla collega Piera Perona, sulla costruzione di una rotonda tra le vie Parigi e Petigat. «Non mi convince neppure - ha aggiunto - il prolungamento della via Adamello con sbocco su via Parigi».

La volontà del Comune di rispondere alle richieste dei residenti è stata ribadita dall'assessore all'Urbanistica Guido Fiovano: «Ridurre la velocità e migliorare la sicurezza: due obiettivi che accentrano la nostra attenzione. Per questo, intendiamo costruire "rotonde" agli incroci stradali della città».

Critico il consigliere Maurizio Pucci (Rifondazione). «Esaminiamo una delibera che mette in discussione alcuni contenuti del Piano regolatore, cioè l'attraversamento Nord-Sud di Aosta. Nulla, inoltre, sulla destinazione del parcheggio provvisorio di fronte all'ospedale». La funzione specifica delle rotonde, «importanti regolamentatrici del traffico» è stata riconosciuta da Mariano Guglielmotti Bianco (Forza Italia), dubbioso però sull'ipotesi di sistemazione di queste strutture viabili ritenuta «troppo vicina».

Per il settore viabilità è stato dibattuto anche il progetto di allargamento della strada comunale in regione Borgnalle, approvato all'unanimità. «Incontreremo, prima di affidare il progetto esecutivo - ha assicurato l'assessore alle Opere pubbliche Guido Grimod, - i residenti per un accordo dopo il loro ricorso al Tar sulle modalità di esecuzione dei lavori».

Respinta con 15 «no» la mozione dei Verdi sulla ristrutturazione dei Consigli circoscrizionali «Chiediamo una consultazione popolare» ha proposto Ugo Venturella. «Un problema rivendicato, da anni, da Rifondazione - ha detto Pucci - senza esito». «Un tramite immediato fra cittadini e amministrazione» ha sostenuto Guido Cossard (Autonomisti). Il Consiglio continua oggi alle 15.

Via Parigi dove è prevista la realizzazione di marciapiedi e piste ciclabili

La scrittrice Marta Boneschi al Nazionale

Storia delle italiane dal 1945 ad oggi

E' la scrittrice Marta Boneschi che s'inaugura oggi il ciclo di incontri «Donne in viaggio, viaggi di donne» organizzato dalla Consulta regionale per la condizione femminile e dedicato al «Secolo breve», il '900.

Il viaggio alla scoperta dell'«universo donna», attraverso la scrittura femminile, comincerà da un'analisi di come sono cambiate le italiane negli ultimi cinquant'anni. Un bilancio, alle soglie del Terzo millennio, che Marta Boneschi ha tracciato nel suo libro «Santa pazienza. La storia delle donne italiane dal dopoguerra ad oggi», edito da Mondadori (Le scie), in cui l'autrice scrive: «Le ventenni del '68 (e quelle che verranno poi) si dipingono le unghie, gettano via i bigodini e camminano con gli zoccoli. Ancora non sanno quello che le aspetta, non prevedono che l'alternativa alla mistica della femminilità si chiami doppio lavoro».

Marta Boneschi, milanese, per oltre vent'anni giornalista per diverse testate tra cui «Espansione», «Il mondo Economico» «Italia Oggi» e «L'Indipendente», individua nella Seconda guerra mondiale il momento decisivo per un cambiamento del comportamento femminile all'interno e all'esterno della famiglia, l'inizio di un cammino difficile, ma segnato da novità straordinarie come la lavatrice, la pillola anticoncezionale, il divorzio.

L'analisi della scrittrice milanese si conclude con la considerazione che le conquiste che le donne hanno fatto in questi cinquant'anni sono davvero tante, ma non hanno impedito loro di restare sempre «tragicamente incapaci di influire sulla sorte del proprio sesso... Tra essere se stesse e imitare i maschi si stende un ampio campo di liberta. Ora, a differenza che nel '45, ognuna può scegliere».

L'appuntamento per il primo dei 5 incontri sul «Secolo breve» curati da Viviana Rosi è per le 21 al Caffè Nazionale dove, tra aprile e maggio, saranno ospiti anche le scrittrici Laura Mancinelli, Elena Stancanelli, Dacia Maraini e Patrizia Valduga. **[b. m.]**

La presentazione nella sede dell'Apt ha dato il via al programma delle manifestazioni

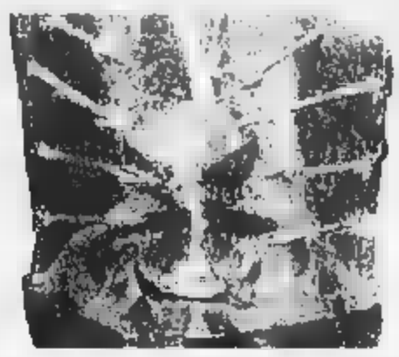
Due opere artistiche per il Giubileo

Sono state realizzate dall'orafo Riccardo Châtrian e dal pittore Giovanni Gianasso

Il santo Graal», il calice simbolo della religiosità, trafitto da dieci frecce e il passaggio, in Valle, lungo la via Francigena, della processione che accompagnava, nel 990, l'arcivescovo di Canterbury nei luoghi sacri. Le due opere, rispettivamente dell'orafo Riccardo Châtrian e del pittore Giovanni Gianasso, sono state presentate, ieri, nella sala consiliare dell'Azienda di promozione turistica di Aosta-Charvensod-Gressan. E' il preannuncio ufficiale dei preparativi al Giubileo del 2000, evento di risonanza mondiale già evidenziato, la scorsa estate, dall'Apt con la pubblicazione di tre opuscoli.

«Il nostro - dice il presidente dell'Apt, Gianfranco Fisanotti - vuole essere un messaggio artistico, un tramite immediato per coloro che desiderano momenti spiritualità». E aggiunge: «Il santo "Graal" trafitto e da considerare una profetica intuizione che, oggi, la guerra in Kosovo, ha trasformato in una tragica realtà». Il contributo offerto dai due artisti di Aosta è allineato ai programmi elaborati dall'Azienda per sottolineare la data storica del passaggio ad un altro millennio. La scultura, già stata esposta alla Torre del Lebbroso e racchiusa in una struttura apribile, diventerà l'immagine di copertina del prossimo depliant turistico «Dove, Come, Quando»; il quadro, invece, viene presentato per la prima volta in questa occasione e rimarrà nella sede dell'Apt fino al 30 aprile.

«L'annuncio del terzo millennio - commenta Fisanotti - ha impegnato anche la giunta regionale nell'istituzione di un gruppo di lavoro con l'incarico di predisporre gli appuntamenti fondamentali legati al 2000». E nello «Speciale Giubileo» l'Apt ha sintetizzato, con testi e fotografie, le tappe religiose, artistiche e storiche di un avvenimento di grande interesse. Con lo stesso obiettivo l'Azienda ha redatto un pieghevole riservato alla diocesi di Aosta: «Accoglieremo gli ospiti - conclude Fisanotti - offrendo un prodotto culturale qualificato». **[s. l.]**



Il quadro di Gianasso dedicato alla processione lungo la via Francigena al seguito dell'arcivescovo di Canterbury e il santo «Graal» di Châtrian

Salone regionale

Due giornate di convegno sui giovani

AOSTA. Due giorni dedicati ai giovani li propone l'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione e alle Politiche culturali e giovanili nel Convegno nazionale «Le Politiche per i Giovani», in programma domani e sabato, nel salone regionale. L'obiettivo è di raccogliere informazioni sulle esperienze in atto e analizzare aspetti di positività e di criticità, permettere, inoltre, un confronto tra la realtà locale e altre situazioni, favorire lo sviluppo di politiche rivolte ai giovani e un confronto sulle leggi in vigore relative alle Politiche giovanili.

Il convegno aprirà domani alle 9, con l'intervento dei propri di lavoro promotori del dibattito. E' prevista la partecipazione di alcuni sociologi.

Sabato, dalle 9 alle 12,30, verranno esaminati quattro argomenti fondamentali per le politiche dei giovani, con la testimonianza di rappresentanti di cooperative sociali e comunità di varie città italiane. La conclusione del convegno è prevista intorno alle 17,30. **[s. l.]**

LETTERE AL GIORNALE

Il «caso» Telecom e la nostra regione

Ormai da diverse settimane sono sotto gli occhi dell'opinione pubblica gli avvenimenti legati al tentativo di scalata da parte dell'Olivetti nei confronti di Telecom. Vorrei esprimere innanzitutto il mio totale disappunto per come si è disimpegnato il governo che assumendo la falsa e demagogica «neutralità», in occasione della recentissima assemblea degli azionisti, ha dato un implicito via libera al piano Olivetti che prevede, tra l'altro, 19 mila esuberi. Il disappunto è ancora più forte quando a incoraggiare la cordata dei «nuovi poteri forti» è il partito democratico della sinistra, tradizionalmente vicino ai lavoratori e ai valori della solidarietà. Anche sul versante dell'opposizione e su quello sindacale, la tardive prese di posizione contro il governo e i timori di disturbare il suo manovratore, soprattutto da parte del più importante sindacato di sinistra, portano all'amara riflessione l'autonomia sindacale dai partiti e dagli interessi trasversali sono una «variabile dipendente» e non un punto fermo, a prescindere dalla connotazioni politiche del governo del momento. Dopo l'insuccesso dell'assemblea del 10 aprile lo scontro si farà sempre più serrato a livello finanziario e temo che penalizzerà l'aspetto industriale e occupazionale anche della Valle d'Aosta, dove negli ultimi cinque anni sono stati persi circa cento posti di lavoro tra ex Sip, Telecom e indotto. Alla Valle d'Aosta una Telecom spolpata e destrutturata da «finanzieri d'assalto» rispetto a piani di sviluppo industriali non serve. Viceversa alla nostra regione serve sviluppare la tecnologia, i servizi e le comunicazioni facendo fruttare gli investimenti pubblici fatti in passato nelle reti a fibra ottica. Alla Valle d'Aosta serve il mantenimento del «servizio universale». Alla Valle d'Aosta serve mantenere l'occupazione nelle telecomunicazioni evitando le difficoltà sociali e lo spostamento del lavoro in Piemonte.

Giovanni Giometto
segretario regionale
della Fistel/Cisl

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi e di turno, con orario dalle 9 alle (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Mocca, in Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Brissogne-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

18 aprile 1999

Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans, Tamoil, Ivrea, IP, via Piccolo Bernardo, Esso, viale F. Chabod; Fina, via Gran San Bernardo, **Aymavilles:** IP; **Chambave:** ; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Shell, **Fénis:** Fina; Pila, **Hône:** IP, **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà), **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

STASERA AL CINEMA

SA. Tel. 0165-262 220 **Printemps Théatral.** Ore 21

DES GUIDES. Tel 0165-949 473 CHIUSO

MONTE BIANCO. Tel 0165-841 206 CHIUSO

ST-VINCENT AUDITORIUM RPN

ARSPI. Tel (0335) 52 58 686. Ven., sab. e dom. **Babe va in città; Shakespeare in love.** Ingresso ai soci. Prenotazione (15-18). Tel 0166/513 149

IVREA

Tel. 0125-425 084 **La figlia un soldato non piange mai.** Lire 7000

BOARO. Tel. 0125-641.480. **Le parole che non ti ho detto.** Ore 20; 22. Lire .

POLITEAMA. Tel 0125-641.571. **Biglietti... d'** Ore 20,10; 22,10. Lire 10 000.

TV IN VALLE

Raitre

14, 19,35, 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19.55 **La nostra salute**

France 2

13, 20, 0.45. **Journal**
13.50 **Derrick,** série
15,45 **Tiercé en direct d'Auteuil**
16 **La chance aux chansons**
16.40 **Des chiffres et des lettres**
17.15 **Cap des pins,** feuilleton
17.50 **Hartley cœur à vif,** série
18,45 **Et un, et deux, et trois,** jeu
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,25 **Qui est qui?,** jeu
20,55 **Envoyé spécial**

Television Suisse Romande

12,50 **Zig Zag café**
13,40 **Les dessous de Palm Beach**
14,30 **L'homme à la Rolls,** série
15,20 **Les grottes ornées de Bornéo,** odyssées
16,15 **Le renard,** série
17,20 **Bugs,** série
18,15 **Top Models,** série
18,40 **Tout à l'heure**
18,50 **Tout temps**
18,55 **Tout un jour**
19.15 **Tout sport**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Temps présent**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

NOTIZIE DALLA CITTA'

CORSI

Lezioni di lingua francese tenuti all'Alliance

Sono aperte le iscrizioni all'Alliance Française di via Porta Pretoria 19, per il Delf (Diplome d'etudes en langue française) e al Dalf (Diplôme approfondi de langue française), riconosciuti a livello internazionale e rilasciati dal ministero dell'Istruzione francese. L'Alliance è sede di esami per Delf e Dalf e possibile iscriversi alla sessione di giugno fino al 15 maggio. Le prove d'esame, scritte e orali, saranno dal 24 maggio al 19 giugno.

SCADENZA

Il modello unico di dichiarazione ambientale

Scadrà il 30 aprile il termine per presentare, all'ufficio albi e ruoli dell'assessorato dell'Industria e Commercio, il modello unico di dichiarazione ambientale per il '98. I moduli sono distribuiti all'ufficio albi, dove è anche possibile richiedere il supporto informatico. **[a. c.]**

UIL

Le nuove cariche nella Uil regionale

Il comitato direttivo dell'Uil Valle d'Aosta ha definito l'assetto dirigenziale. Sono stati eletti nella segreteria confederale, per affiancare il segretario regionale Raffaele Statti, Ramira Bizzotto e Francesco Farlenza. Dell'ufficio di segreteria fanno parte Gabriele Noto, Maurilio Rosset e Silvio Balbis. **[a. c.]**

GIUNTA REGIONALE

Progetto per lavori di pubblica utilità

Con un investimento di quasi un miliardo, la giunta regionale ha deciso la realizzazione di un progetto straordinario di lavori di utilità pubblica da svolgersi durante l'anno. **[a. c.]**

DONNEUROPEE

FEDERCASALINGHE

Redazionale a cura della Sede Regionale ■ Provinciale: 10121 TORINO - Via XX Settembre, 9 - Tel. 011.561.72.53 - Fax 011.561.39.53

Cos'è Donneuropee - Federcasalinghe.

La Federcasalinghe nasce a Roma nel 1982 con Federica Rossi Gasparrini, che ne è a tuttoggi la Presidente Nazionale.
L'Associazione conta circa 900.000 iscritte.
La sede Regionale del Piemonte e quella Provinciale di Torino sono sorte nel 1988.
In Piemonte ci sono tre sedi provinciali: Torino, Asti e Cuneo.
Nel 1999, alla denominazione di un tempo, si affianca con maggior importanza DONNEUROPEE.
L'Associazione non ha finalità di lucro e si è costituita con l'intento di ottenere il riconoscimento giuridico del lavoro della casalinga e l'equiparazione economica prevista per altre categorie di lavoratori.
Fra i ***traguardi raggiunti*** *dalla Federcasalinghe, è da annoverare* ***l'assegno di maternità*** *alle mamme casalinghe o disoccupate,* ***l'assegno ai nuclei familiari*** *disagiati con almeno tre figli, l'incremento delle pensioni sociali e i* ***libri di testo gratuiti.***
Devono ancora passare al Senato, e si presume entro marzo 1999, la legge per l'assicurazione obbligatoria contro gli ***infortuni domestici*** *e quella per il* ***fondo pensione*** *alle casalinghe.*
Fondamentale il traguardo raggiunto con la sentenza della Corte Costituzionale n.28 del 19.1.1995, che riconosce giuridicamente il lavoro della casalinga, voluto fortemente dall'Associazione.

Le leggi che abbiamo ottenuto:

- *finanziamento per l'imprenditorialità femminile;*
- *assegno maternità per casalinghe e disoccupate;*
- *costituzione fondo pensione INPS per le donne che lavorano all'interno della famiglia;*
- *aumento della pensione sociale.*

Le leggi che stiamo aspettando a breve:

- *legge per la tutela degli infortuni domestici;*
- *norma di liberalizzazione del fondo INPS per le donne che lavorano in famiglia;*
- *modifica dell'art. 4 della legge 503/92;*
- *raddoppio della detassazione per il coniuge che versa i contributi volontari per la moglie;*
- *leggi regionali per l'assegno alla donna che assiste a casa familiari handicappati o anziani;*

I principali prossimi obiettivi

- *detassazione della famiglia con particolare attenzione alla monoreddito;*
- *introduzione di leggi per il lavoro a termine;*
- *detassazione dei versamenti per colf e altri collaboratori familiari;*
- *divieto della prostituzione nella strada*
- *leggi severe che impediscano nel nostro Paese la tratta delle donne e dei minori.*

IL PROGRAMMA 1999

Vita Associativa

• *"Incontri del Mercoledì"*
Da febbraio sino al 30 giugno, ogni mercoledì pomeriggio, o presso il Circolo della Stampa oppure alla Sala Convegni del "Centro Commerciale Lagrange-La Rinascente", si potranno incontrare personaggi e opinionisti del nostro tempo. Si è iniziato il 24 febbraio con Rita Pavone e Fabio Testi, protagonisti dello spettacolo "La Strada". In seguito, il 10 marzo, ■ Sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, ha illustrato le bellezze della sua città, gli itinerari gastronomici e la rassegna" Acqui Danza". Per mercoledì 24 marzo, è in programma l'incontro con Sandra Milo. La settimana seguente, al 31 marzo, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bertolt parleranno de "La tutela del consumatore in Europa". ■ tema di "slow food" al 28 aprile. Incontri con Giacomo D'Acquino al 26 maggio e con Enzo Bettiza il 9 giugno.

• *"I grandi convegni"*
Gli argomenti più attuali, affrontati dagli esperti e da chi deve risolvere i problemi del nostro tempo. Per capire di più e meglio, per chiedere ed avere spiegazioni direttamente dalle Istituzioni. Un lunedì al mese, dalle 10 alle 17, al Circolo della Stampa, Palazzo Ceriana-Mayneri, Cso Stati Uniti 27 a Torino.
Giovedì 15 aprile "Bisogno di sicurezza, dal territorio alla casa" il Ministro Jervolino, il Vice Sindaco Carpanini, il Presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino, il Sindacato Poliziotti dello SIULP, il Console della Costa d'Avorio, Giovanni Pizzale e altri.
Lunedì 10 maggio "Cosa è cambiato con l'Euro"
Lunedì 21 giugno "Le donne interrogano chi governa la città"

• *"Lo spettacolo teatrale"*
Martedì 13 aprile, alle ore 21, al Piccolo Regio, si terrà lo spettacolo di prosa "L'ultimo caffè " di Giovanni Arpino, con la Regia di Massimo Scaglione, ne ■no interpreti gli attori del Teatro delle Dieci.

• *"Pomeriggi in Musica"*
Ogni 15 giorni, al giovedì, dalle 15 alle 17, sono in programma lezioni di ballo in discoteca tenute da ballerini professionisti. I pomeriggi musicali saranno arricchiti da sfilate di moda, presentazioni di libri, ed iniziative varie.

• *"Incontri conviviali"*
Dopo ■ successo ottenuto dalla festa in maschera del "Giovedì grasso" e della cena in musica di Domenica 7 marzo - Festa della donna, al Ristorante La Cloche, con fiori, omaggi ecc., saranno programmate, nel corso dell'anno, altre cene-danzanti in vari locali torinesi.

• *"Auguri di fine anno"*
Festa di fine anno, in cui viene premiata la "Socia più" con un viaggio o un soggiorno esotico per due persone.

• *"I nostri itinerari"*
Sono in programma viaggi e gite, come ad esempio, un weekend a Venezia nel mese di marzo, ■ uno a Parigi a maggio. Crociera dal 18 aprile al 2 maggio, nell'Oceano Indiano. Varie gite di un giorno saranno programmate per visite guidate a mostre, musei, residenze sabaude e città del Piemonte.

I prossimi appuntamenti

Mercoledì 24 marzo - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Sandra Milo

Mercoledì 31 marzo - ore 15
Palazzo Ceriana Mayneri - Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"La tutela del consumatore in Europa"
interverranno: Emma Bonino, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bertolt

Mercoledì 7 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
"Differenziare o differenzia" incontro con i Responsabili dell'Amiat

Giovedì 15 aprile - dalle 10,30 alle 17
Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"Bisogno di sicurezza: dal territorio alla casa"

■artedì 13 aprile - ore 21
Teatro "Piccolo Regio" - Piazza Castello
"L'ultimo caffè" di Giovanni Arpino,
regia di M. Scaglione

Mercoledì 28 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Riccardo Humbert autore de "I torinesi"
e con Carlin Petrini di "Slow Food"

L'Associazione per la famiglia

• ***"INFORMAFAMIGLIA"***
Si chiama così il nuovo sportello, con consulenze gratuite, messo a disposizione degli associati. L'iniziati■a si rivolge a chi ha bisogno di assistenza e di informazioni sulle leggi e ■■ finanziamenti previsti dalle normative italiane ed europee in materia sociale. Si potranno anche avere informazioni su come accedere ai corsi gratuiti, finanziati dalla CEE, rivolti a chi intende reinserirsi nel mondo del lavoro. Tre le direttrici: avviamento al lavoro - preparazione progetti imprenditoriali - pari opportunità.
Lo sportello darà informazioni anche su:
- assegno maternità, sia nazionale che regionale
- assegno nuclei familiari disagiati con almeno tre figli
- rimpinguo pensioni sociali
- libri di testo gratuiti
- legge su assicurazione infortuni domestici
- fondo pensione per casalinghe

Sportello legale per:
- diritto di famiglia
- adozioni-affidamenti
- tutela minori
- famiglie di fatto, conviventi
- procreazione assistita
- mamme non sposate
- contributi regionali e comunali per assistenza anziani a domicilio e ■■
- animali domestici
- diritto immobiliare e di vicinato

Orario di apertura: dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 - venerdì 10-14.
Sportello legale: giovedì 15-17 su appuntamento. Tel: 011/5617253

COME ISCRIVERSI A DONNEUROPEE
Federcasalinghe

La quota di iscrizione per l'anno ■ corso è di Lire 70.000 da versare presso la Segreteria della sede di Torino, in Via xx settembre 9, 2° piano, con orario dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 e il venerdì dalle 10 alle 14. Sabato, domenica e festivi chiuso. Tel. 011/5617253 - fax 011/5613953.
Il versamento può essere anche effettuato sul c/c postale n° 37145109 intestato alla Federcasalinghe di Torino, specificando bene, i dati anagrafici. Può associarsi chiunque voglia accedere alle nostre iniziative e ai nostri servizi (anche lavoratrici e non) pensionate e pensionati, di ogni estrazione sociale.
E' previsto un prezzo speciale di iscrizione per appartenenti allo stesso nucleo familiare (e con stessa residenza), in aggiunta alla principale, di Lire 30.000 per i famigliari.

I nostri corsi

Per favorire i nostri associati abbiamo predisposto alcuni corsi di largo interesse, di cui abbiamo curato al massimo la scelta dei docenti e la qualità, per far si che rispondano ad elevati livelli di insegnamento. ■ è fatto anche in modo di contenere al massimo i costi, rapportandoli al solo rimborso spese.
CORSO DI ANTIQUARIATO - presso il Centro Commerciale Lagrange, Sala Convegni - 3° piano. Il martedì, dalle 15 alle 17. In totale 14 lezioni, da due ore ciascuna.
CORSO ■ INFORMATICA E COMPUTER - presso "IN", Via Bagetti 19/a. Massimo 10 persone.
Ogni martedì e venerdì, per 17 lezioni, 34 ■■ in totale.
Due gli orari a scelta: per il corso Base dalle 15 alle 17
oppure dalle 17 alle 19;
per il corso AVANZATO, dalle 17 alle 19 o serale dalle 20 alle 22.
Facilitazioni e sconti per chi si iscrive ai due corsi e per chi intende acquistare un computer. Alla fine dei corsi verrà rilasciato un attestato di frequenza.
CORSO DI INGLESE - presso la sede ■ Torino ■ Donneuropee-Federcasalinghe - Via xx settembre 9 - 2° piano.
Da martedì 23 marzo, dalle 10 alle 12, 18 ore di lezioni - per il secondo livello.
Da venerdì 26 marzo, dalle 10 alle 12, 18 ore di lezioni - per il primo livello.
Insegnante di madre lingua.

I vantaggi le opportunità le convenzioni

Continua costantemente la nostra ricerca per individuare i settori di maggior interesse per i Soci, offrendo, grazie ad apposite convenzioni, sempre nuove opportunità di particolare significato. Gli aggiornamenti si possono chiedere in Segreteria.
Sono compresi, nel costo della tessera, i seguenti vantaggi:

BANCHE E ASSICURAZIONI
- Polizza infortuni domestici.
  Assicurazione gratuita infortuni per 50 milioni in caso di morte e altrettanti in caso di invalidità permanente. Diaria di lire 30 mila per ogni giorno di ricovero, per un massimo di 60 giorni.
- Convenzioni bancarie.
  Gli accordi con i principali Istituti, prevedono tassi di interesse vantaggiosi, forfettizzazione dei costi annui del conto corrente, ecc...

CONSULENZE
- Soccorso medico.
  Consulti medici telefonici e pediatra on line-invio di un medico in caso di urgenza -invio di medicinali - consegna esiti.
- Consulenza veterinaria telefonica 24 ore su 24.
- Poliambulatori e centri diagnostici.
  Convenzione con numerosi poliambulatori e centri diagnostici in tutta Italia.
- Consulenze dei migliori professionisti (dal legale al commercialista) con parere e "prima lettera" gratuiti.

■■■■■■■■
- Speciale condizioni per iscriversi a Domina, associazione che tutela i datori di lavoro domestico.
- Accesso al Patronato Epaca (conteggi pensioni ecc...)

■■■■ E VACANZE
- Terme, trattamenti e ■■■ (prezzi agevolati)
- Club ginnici
- Centri salute e benessere
- Viaggi e turismo
  Sconti e facilitazioni di pagamento, senza interessi, presso i migliori tour operator.
- Vacanze studio
  Condizioni vantaggiose e vacanze selezionate

ULTERIORI CONVENZIONI
- Sconti per i biglietti di ingresso presso i principali teatri
- Sconto di 30 lire al litro per ogni litro di benzina e 5% sui lubrificanti
- Sconto 50% circa per la carta Amico Treno
- Condizioni e trattamento particolari in tantissimi negozi, ristoranti, hotels
- Carta di Credito "La Rinascente", gratuita, utilizzabile anche per pagamento dilazionato
- Abbonamenti a quotidiani ■ periodici con tariffe preferenziali
- Particolare accoglienza presso i "Ristoranti della Tavolozza"

Donne più numerose, sono 52.352

La corsa al voto è di segno rosa

I valdostani torneranno domenica alle urne per il referendum sulla quota proporzionale Al voto chiamati in 102.545

AOSTA

Si avvicina senza intoppi, per 102.545 valdostani, l'appuntamento con il voto referendario di domenica, quando dovranno decidere attraverso le urne se abolire la quota proporzionale per l'elezione della Camera dei deputati. Si vota «Sì» per abrogare le norma, si vota «No» per mantenerla. Il referendum sarà considerato valido se andranno alle urne il 50 per cento più uno degli aventi diritto al voto. I seggi saranno attivati sabato alle 16,30.

Gli elettori saranno 102.545 con una presenza femminile superiore (52.352) a quella maschile (50.193). Diminuiranno i seggi elettorali che passeranno dai 209 delle precedenti elezioni ai 145 attuali. Ad Aosta le sezioni saranno 37 contro le precedenti 60.

Le urne verranno aperte alle 7 di domenica e chiuderanno alle 22. Subito dopo comincerà lo spoglio. Sono già stati nominati i 145 presidenti, i segretari e gli scrutatori. Per votare è necessario presentarsi al seggio con il certificato elettorale. Chi non lo avesse ricevuto oppure lo avesse smarrito, può ottenerne un secondo esemplare negli uffici elettorali dei Comuni, aperti anche sabato e domenica. Per favorire la partecipazione al voto il Comune di Aosta mette a disposizione dei residenti non vedenti o con difficoltà di movimento un servizio di trasporto per l'accompagnamento ai seggi. Gli interessati devono rivolgersi al comando vigili urbani (0165-238239) dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 di domenica. [a. c.]

Arnad, l'industria prevede nuovi investimenti. Scetticismo tra i sindacati

Balteadisk riemerge dalla crisi

Nel '97 perdeva 7 miliardi, ora è in utile

ARNAD

Da un bilancio in rosso per quasi 7 miliardi nel 1997 ad un utile netto di 710 milioni nell'esercizio finanziario 1998. E' un trend positivo, quello che emerge dall'ultimo bilancio della Balteadisk, società al 65 per cento Olivetti Lexikon al 35 per cento di Finaosta.

La società, che al 31 dicembre aveva 446 dipendenti, opera nello settore dello sviluppo, ricerca e produzione di testine di stampa a tecnologia a getto d'inchiostro. Il fatturato del ha toccato quota 90,7 miliardi, con un aumento del 7,2 per cento rispetto al 1997. In positivo anche l'andamento degli investimenti, che nell'anno passato hanno superato i 34 miliardi a fronte di un impegno globale che finora ha superato i 130 miliardi. «Gli investimenti 1998 - spiegano azienda - sono finalizzati alla realizzazione di testine a getto d'inchiostro caratterizzate da una maggiore risoluzione e da più elevata velocità di stampa». La Balteadisk sta lavorando anche su nuovi settori. «Un così vasto impegno - dicono in Balteadisk - è stato anche sostenuto dall'aumento di capitale di 20 miliardi, avvenuto nel secondo semestre 1998, a Olivetti Lexikon ha contribuito per 13 miliardi e Finaosta per 7».

Il buon andamento della società è valutato positivamente dalle organizzazioni sindacali, che però puntualizzano: «I dati di bilancio in positivo ci fanno piacere - dicono alla Fim - ma non tutto è così roseo. Vogliamo chiarezza su qualità e quantità del prodotto e sull'organizzazione del lavoro». [a. c.]

La Balteadisk di Arnad, che produce testine a getto d'inchiostro per stampanti

Per l'estate

Ritornano i campi natura

AOSTA. Ritornano i «campi natura» per giovani e adulti della Valle. La giunta regionale ha approvato il programma 1999 delle attività di promozione naturalistiche e ambientali.

Il costo dell'intero progetto è di 165 milioni. L'iniziativa prevede la formazione ambientale di ragazzi e adulti. Il progetto è nato nel 1993 e prevede escursioni dai rifugi per ragazzi dai 7 ai 13 anni, accompagnati da una guida alpina e da educatori.

Quattro i «campi» previsti dal programma 1999. Il primo: 28 giugno - 3 luglio e per bambini tra i 7 e i 10 anni ed è un campo semi-itinerante, con base al rifugio Prarayer nella Valpelline, dal quale partiranno brevi escursioni nella zona. Il secondo è un campo itinerante per bambini in età tra gli 11 e i 14 anni fissato dal 5 al 10 luglio, con partenza da Champorcher verso il rifugio Dondena, proseguimento per il vallone della Rosa e permottamento al rifugio Mezzenin, attraversamento del Col Croce seguendo la strada reale e permottamento al rifugio Barbustel, rientro a Chevrere attraverso il parco del Mont Avic. Il terzo turno è ancora un campo itinerante per ragazzi dagli 11 ai 14 anni nel periodo 19-24 luglio con partenza da Brusson verso il rifugio Arp a Palasina proseguimento per il Colle Palasina fino al rifugio Cassle Mediterraneo nella Val d'Ayas, proseguimento per il rifugio Bonatti-lin, rientro a Cretaz in comune di Valtournenche passando per il col di Nana.

I campi natura si concludono con il quarto turno, un campo itinerante destinato a ragazzi dagli 11 ai 13 anni programmato dal 26 al 31 luglio. La partenza è fissata da Valgrisenche per il rifugio Bezzi, proseguimento verso il colle Bassac Dare, permottamento al rifugio Benevolo in Val di Rhêmes, permottamento al rifugio Città di Chivasso al Nivolet, attraversamento del colle Nivolet e rientro a Pont di Valsavaren che. Ogni campo ospiterà circa 20 ragazzi, ai quali verrà chiesta una quota di partecipazione di 150 mila lire. [a. c.]

Presentato il periodo di preparazione precampionato a Châtillon della squadra bianconera

La Juventus in ritiro in Valle per 5 settimane

Allo studio un tendone per far incontrare i tifosi con i giocatori

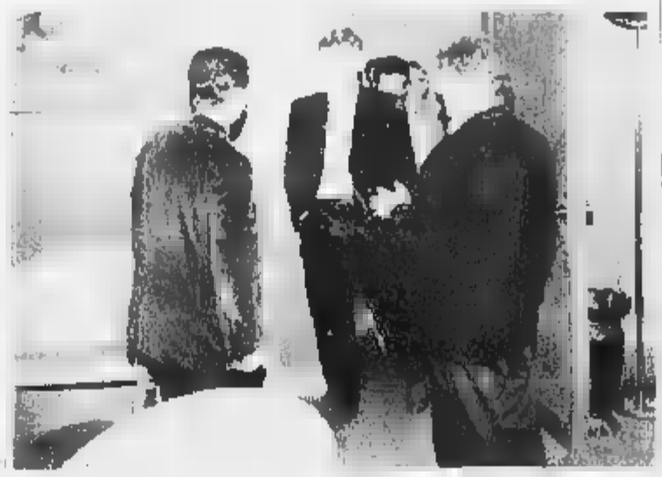
AOSTA

Torna in Valle il tecnico Carlo Ancelotti. Dopo essere stato a Morgex con il Parma due anni fa, ora arriva alla guida della Juventus. Ieri l'allenatore è stato a Châtillon per visitare la scuola alberghiera sede del ritiro e od Aosta per incontrare il presidente della giunta regionale Dino Vierin e l'assessore Claudio Lavoyer.

La preparazione precampionato quest'anno durerà 4 o 5 settimane. «E' più comodo - ha spiegato Ancelotti - perché a Châtillon la struttura alberghiera, il campo e la palestra sono tutti vicini. Così non perdite di tempo per gli spostamenti». Durante la sua visita Ancelotti ha apprezzato la cucina della scuola alberghiera. «Ho notato che è molto ricercata. Sarà dura stare cinque settimane lì», ha detto scherzando.

Ancora da definire le date. Tutto dipenderà dai risultati finali in campionato e in Champions League. Confermate comunque le due partite amichevoli da disputare in Valle, con la possibilità di aggiungerne altre.

In passato la società ha ricevuto qualche critica da parte dei tifosi per le poche occasioni di incontrare i giocatori. «Quest'anno - ha spiegato Adriano Costa, componente della delegazione bianconera - stiamo studiando la possibilità di allestire un tendone davanti alla scuola alberghiera dove sarà un giocatore alla volta sarà a disposizione dei sostenitori juventini». [gio. mac.]



Carlo Ancelotti mentre entra nella sala della giunta regionale

Per la moneta unica

Euro, in arrivo sperimentazione con gli assegni

AOSTA. Nuove iniziative in arrivo per coinvolgere i valdostani sull'uso della moneta unica europea. Le ha decise, martedì pomeriggio, il Comitato regionale per l'Euro, formato da politici, sindacalisti, funzionari e imprenditori.

Il presidente della giunta Dino Vierin ha spiegato: «Fra i cittadini c'è un momento di riflessione perché l'entrata in vigore dell'Euro è ancora lontana. Per questo abbiamo elaborato un programma per consolidare quanto fatto finora, con diffusione di notizie sulla nuova valuta a residenti e turisti, incontri con gli studenti, opuscoli informativi e sperimentazione pratica del pagamento in Euro attraverso assegni e utilizzando calcolatrici di conversioni Lira-Euro. [s. ser.]

«PRINTEMPS THEATRAL»

Oggi terzo appuntamento per l'edizione '99 del «Printemps théâtral», serie di spettacoli di teatro popolare in patois. Li organizza la Federachon valdotena di teatro populero nell'ambito della Saison culturelle dell'assessorato regionale Istruzione e Cultura. Alle 21 al Giacosa di Aosta saranno in scena le compagnie «Lo Squiapeun» de Bionaz e «La Betise» di Aymavilles. Biglietto: 10 mila lire.

«Lo Squiapeun» presenta un atto unico dal titolo: «Lo pouli di veldzo», il gallo del villaggio: nella vita vi sono persone che hanno più possibilità delle altre e sembra che a loro vada tutto bene. Ma non hanno ancora visto tutto neanche loro...!

«La Betise» presenta un brano dal titolo: «L'est-po reina», non è una «reina». Alla vigilia della «Bataille» per stabilire quale sia la «reina», si fa sentire forte in desiderio di vincere: ma è poi sempre vero e giusto che il fine giustifica i mezzi?

I prossimi appuntamenti del «Printemps théâtral» saranno sempre di giovedì, il 22 e il 29, con lo stesso orario, al Giacosa. Il 22 aprile si esibiranno le compagnie «La Ville de Cordèle» di Jovençan e «Le-s-ami di patoué» di Nus. Il 29 sarà il turno di «La Tor de Babèle» con attori di 11 Comuni e de «Lo train» di Verrayes. [b. bas.]

SPETTACOLO PER RAGAZZI

In «L'isola del tesoro»

E' cominciato lunedì da Pont-St-Martin per proseguire, martedì e ieri a Quart, oggi a Châtillon e domani ad Aosta la mini tournée dello spettacolo «L'isola del liberamente tratto da Livio Vi e Nino Ventura dal romanzo di Robert Louis Stevenson. A proporre, agli studenti delle Medie, il nuovo allestimento bilingue della pièce, è la compagnia Teatro d'Aosta che ha allestito spettacolo ricco soprattutto di azione e di immagini, quindi di gestualità, ritmo e suono senza però sottovalutare il valore del testo.

DALLA VALLE

AOSTA

Aumenti di capitale per la Autoporto spa

La giunta regionale ha autorizzato Finaosta a sottoscrivere l'aumento di capitale della società «Autoporto Valle d'Aosta spa». L'intervento regionale è di 5 miliardi. [a. c.]

AOSTA

Omaggio valdostano a Giovanni Paolo II

Papa Giovanni Paolo II riceverà oggi da una delegazione valdostana una collana completa dell'opera in nove volumi «Arte sacra in Valle d'Aosta», dei canonici Edoardo Brunod e Luigi Garino. L'incontro sarà alle 12,15. Parteciperanno gli editori Sergio e Paolo Musumeci, il presidente della giunta Dino Vierin, il consigliere regionale Alberto Cerise e Luigi Garino.

CHATILLON

La Comunità montana riunita in Consiglio

E' convocato per le 17 di oggi il Consiglio della Comunità montana Monte Cervino. All'ordine del giorno l'approvazione dei bilanci della Comunità, delle microcomunità di Pontey e di Verrayes e il programma operativo Interreg II «Progetto integrato Espace Mont Cervin - Mont Rose».

PONT-ST-MARTIN

Al Centro Giovani si va Internet

Da oggi, al Centro Giovani Calembour, è possibile navigare in Internet grazie ad una postazione installata nella sede di Palazzo Europa, via Chanoux 8.

AOSTA

Nuovo settimanale del Centro Commod

La biblioteca regionale ospita oggi alle 21 la presentazione del nuovo settimanale «Tempi». Interverrà il direttore Luigi Amicone. L'iniziativa è del Centro culturale Alfonso Commod.

FORD-OPEL
NUOVE - USATE - SPORTIVE
DIVITAUTO
AOSTA - VIA MONTE VODICE 13
TEL. 0165/43278

La Stampa - Abbon...

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Ford
METTI IL VALORE DELLA TUA FORD NELLE MANI GIUSTE

BENVENUTI NELLA NOSTRA OFFICINA
SIAMO AUTORIZZATI
A DARVI GRANDI SODDISFAZIONI

- ACCETTAZIONE ENTRO 4 MINUTI.
- PREVENTIVI DETTAGLIATI
- DIAGNOSI COMPUTERIZZATA.
- TECNICI SPECIALIZZATI
- PREZZI CHIARI, GARANTITI DA FORD.
- GARANZIA TOTALE SU RICAMBI E MANODOPERA.

CONCESSIONARIA
Aostauto s.r.l.
LOC. AMERIQUE, 56 - QUART (AO) - TEL. 0165 765050
OFFICINA - LOC. A... - TEL. 0165 765278

LIDL è conveniente!

... da Giovedì 15 Aprile

Nuovi in assortimento

Wafers
Ripieni di crema al limone
400 gr. L 7.475 / Kg.
2.990

Rollini
Ripieni di crema alla nocciola
400 gr.
L 9.475 / Kg.
3.790

Polo da uomo
- A maniche corte,
- con 3 bottoncini sul d[illegible]

14.900* 100% cotone

taglie: M-XXL

Camicia da [illegible] da donna
- Con motivo sul davanti,
- a pois [illegible] • single jersey

9.990* 100% cotone

taglie: S-L
diversi colori

Camicetta da donna
- A maniche corte,
- a fantasia,
- 100% viscosa

colori: giallo e blu

19.900*

taglie: 36-46

Pigiama estivo [illegible] uomo
- Maglia [illegible] maniche corte con [illegible] bottoni sul davanti e taschino,
- **pantaloncini [illegible] elastico in vita**

19.900*

taglie: S-XL

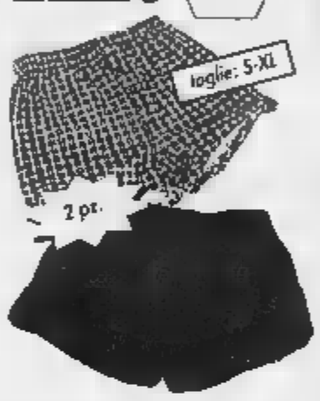
diversi colori

100% cotone

Boxer [illegible] uomo
- 95% cotone, 5% lycra,
- **alta vestibilità**

12.900* 60 C

taglie: S-XL



Colla stick UHU
- Ideale per ufficio, casa, scuola,
- incolla carta, cartoncino, polistirolo espanso,
- **lavabile con acqua,**
- senza solventi

2 pz.

2.490* non tossica

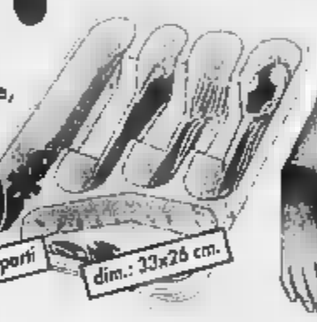
Sbucciapatate e mele
- Dim.: 11x6 cm.,
- **in acciaio antiruggine,**
- manico in ABS

1.690*

Portaposate
- **In polipropilene,**
- colori: bianco, celeste [illegible] verde

1.990*

5 scomparti
dim.: 33x26 cm.



Canottiera donna
- Con ricamo,
- **alta vestibilità,**
- colore bianco

5.990*

Schadstoffgeprüfte Textilien nach Öko-Tex Standard 100 94.0.8759 · FI Hohenstein

100% cotone

taglie: 36-50

3 slip da donna
- **A fascia alta, sgambati,**
- 100% cotone superpettinato,
- con morbido elastico in vita

6.990* alta vestibilità

taglie: 38-54

Fogli di ricambio
A4, perforati, [illegible] quadretti
2.990* 200 fogli

Lenzuolo con angoli elastici
Dim.: 100x200 cm.
18.900* 6 diversi disegni

100% cotone
60°C

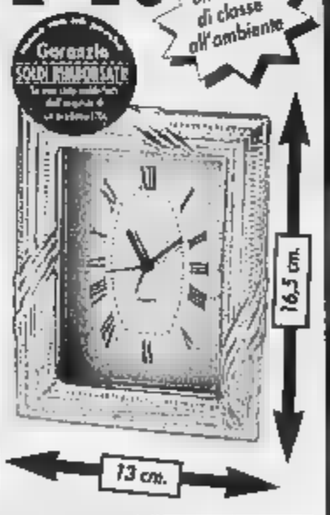
Etichette adesive
5 fogli
più di 200 pz. in carta bianca
1.490* diversi formati

Scatola con motivi
In 5 diverse versioni dei cartoons
8.990* dim.: 39x57x24,5 cm.

Con [illegible]
- Con sveglia,
- batterie non incluse

14.900*

un tocco di classe all'ambiente



Calzini [illegible] bambino "Tom [illegible] Jerry"
65% cotone cardato, 32% nylon, 3% elastan
3.990* misure: 23-42
diversi colori e motivi

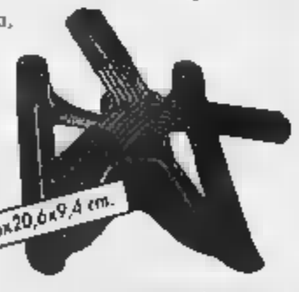
Tappeto stile Folk
- **Intrecciato a mano con frange,**
- diversi colori e motivi,
- dà colore agli interni

9.990* dim.: 70x140 cm.

100% cotone

Irrigatore per prati
- Con 15 bocchette [illegible] 3 braccia, per superfici quadrate,
- **quantità d'acqua e distanza regolabili,**
- colori: verde e blu

7.990* dim.: 23,6x20,6x9,4 cm.



La qualità che conviene!

Riso [illegible]
[illegible] parboiled [illegible] integrale
e risotti - 1 Kg.
1.990

Pesche sciroppate
Per guarnire torte e macedonie
820 gr. L. 1.817 / Kg.
1.490

Lasagne all'uovo
Cottura 20 [illegible]
500 gr. L. 3.980 / [illegible]
1.990

[illegible] alla [illegible]
Già pronti da servire in tavola
650 gr. L. 4.600 / Kg.
2.990

[illegible] di semola di [illegible]
1.190

Pannocchie di mais
Tenere e leggere, ottime con burro
370 ml. L. 8.081 / l.
2.990

[illegible]
500 gr. L. [illegible] 80
990

[illegible]
Con vitamina C,
330 [illegible] 3.000
990

[illegible] ips
Per [illegible]
1.490

[illegible] gambero
All'o [illegible] livo, [illegible] o
125 gr.
1.190

FINO AD ESAURIMENTO

[illegible]
10 pile [illegible]
0 cm.
2.[illegible]

[illegible] al cioccolato
In polvere da
180 gr. L. 11.056 / Kg.
1.990*

Tè solubile
Alla frutta, per ca. 5 l di tè
200 gr. L. 5.475 / Kg.
2.190*

Cioccolatini
200 gr.
L. 7.950 / Kg.
1.590*

[illegible]
2.990*

[illegible] Spray
[illegible] ml. 9.96[illegible]
2.490*

Würstel
In vetro
8x90 gr. L. 8.319 / Kg.
5.990*

[illegible] di
anser [illegible] bere freddo
750 ml. L. 2.653 / l.
1.990*

Liquore all'arancio 16°
Ideale per drinks e aperitivi
0,50 l. L. 9.980 / l.
4.990*

Mix di piante verdi
19.900* al pezzo
altezza ca. 140 cm.

Gerani
7.770* confezione da 6 pezzi

Pianta fucsia
7.770*

Scarpe jogging per bambini
- Con occhiello posteriore per calzarle con facilità,
- **suola in PVC antiscivolo,**
- collare e linguetta imbottiti

12.900*

rinforzate
misure: 25-32
diversi colori

Scarpe sportive con fiorellini
- **Suola [illegible] antiscivolo,**
- chiusura a strappo

12.900*

collare imbottito
da bambina
misure: 24-32

Scarpa in tela
- **Suola in gomma antiscivolo,**
- doppia chiusura: a strappo o [illegible] lacci,
- a quadretti con fiorellini stampati

7.990*

per bambini
misure: 23-30
diversi colori

Mocassino [illegible] donna
- Suola in gomma antiscivolo,
- in [illegible] sintetico,
- [illegible] basso

19.900*

misure: 36-40
colori: nero e blu navy

Scarpe in lino unisex
- **Suola in g[illegible] antiscivolo,**
- collarino imbottito

12.900*

misure: 36-43
colori: blu e bianco

LIDL

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE [illegible] 15/04/99 [illegible] 21/04/99 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE || TUTTI I PREZZI SONO VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. [illegible] SOLO PER [illegible] AD USO FAMILIARE

LIDL Melegnano. Per conoscere il [illegible] punto vendita più vicino [illegible] al [illegible] 02/98231680

DIOCESI D'IVREA IL SUCCESSORE DI BETTAZZI

«Io, missionario nella mia terra»

Canavese e Sardegna, due terre in difficoltà

intervista

Guido Novaria

IVREA

DA domenica 25 aprile, monsignor Arrigo Miglio sarà vescovo di Ivrea. Esattamente sette anni dopo la sua ordinazione a vescovo, mons. Miglio riceverà l'ideale «testimone» dal [redacted] Bettazzi che per 33 anni ha guidato la diocesi canavesana. Per un po', si occuperà anche della diocesi di Iglesias, dividendosi fra Canavese e Sardegna, in attesa che il Papa [redacted] mini il suo successore.

Tra pochi giorni il ritorno a Ivrea da vescovo.

«Tornare da [redacted] nella propria terra suscita una grande emozione, non solo perchè è la terra delle proprie origini umane e cristiane, ma perchè vi ho trascorso tutti gli anni del mio ministero sacerdotale. Tornare però dopo aver fatto il vescovo per un po' [redacted] anni in un'altra regione, [redacted] il senso di trepidazione, poichè ho già avuto modo di sperimentare le difficoltà di tale compito e credo che nella propria terra non siano certamente minori».

Qualcuno ha paragonato il dramma del lavoro nel Sulcis a quello che [redacted] vivendo il Canavese; esistono affinità fra queste due realtà?

«Tra Sulcis e Canavese esistono difficoltà non solo per la crisi attuale ma anche per una certa monocultura industriale, quella mineraria là e quella informatica qua. Esistono però profonde differenze che hanno conseguenze [redacted] nonomiche pesanti: l'insularità, il tessuto economico già precario da lungo tempo, il maggior numero di giovani in cerca di lavoro con un conseguente flusso migratorio che rende ancor più accentuato lo spopolamento della Sardegna ed acuisce un circolo vizioso che impedisce a questa regione di essere più forte nel contesto nazionale».

Quali sfide attendono monsignor Miglio da vescovo in una diocesi che [redacted] conosciuto da seminarista, da parroco e poi da vicario episcopale?

«La sfide maggiori per un [redacted] vescovo sono quelle legate alla mentalità sempre più secolarizzata e al problema delle vocazioni sacerdotali e delle altre vocazioni consacrate o laicali che sostengono l'impegno di evangelizzazione sempre più urgente. Tra gli ambiti più importanti nei quali far giungere [redacted] parola del Vangelo c'è sicuramente quello socio-economico, [redacted] a quello della famiglia e del valore della vita e, più in generale, del significato della vita stessa».

Alla vigilia dell'ingresso qual è l'augurio che il [redacted] vescovo, vuole fare alla diocesi di Ivrea?

«Il primo augurio che vorrei far giungere alla diocesi del Canavese è senz'altro un augurio di speranza. [redacted] tenacia canavesana è un [redacted] lore antico che ha superato molti periodi difficili: unita alla fede nell'amore del Signore e nella sua [redacted] accanto a noi come fedele compagno di strada sarà capace di aprire anche oggi vie di speranza e [redacted] solidarietà per tutta la [redacted] gente; quello che mi abita da tanto tempo e quella che vi è giunta da poco tempo in cerca di accoglienza e di [redacted] spazio vitale».

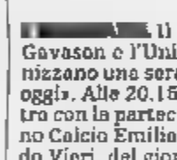
Monsignor Arrigo Miglio, nuovo vescovo d'Ivrea

Novant'anni per la montagna

Il più anziano parroco della zona vive in una frazione di 22 abitanti

SPARONE

Frachiamo, borgata tra Sparone e Ribordone in valle Orco, una manciata di case a nemmeno mille metri di quota, 22 abitanti d'inverno, un centinaio d'estate. Qui vive don Pierino Balma, 90 anni compiuti tre giorni fa, cappellano quassù dal '94. «Finchè ce la faccio preferisco stare in montagna, anche se mi rendo conto che stare qui tutto so[redacted] non è prudente». E' il più anziano [redacted] parroco [redacted] Diocesi di Ivrea. Giornata tipo: sveglia alle cinque e mezzo, poi le preghiere e la messa («Per cinque, sei fedeli al massimo ogni mattina», dice), alle undici il pranzo, un riposino, una passeggiata, la cena e, non più tardi delle nove e mezzo, a letto. Ricorda di quando al tempo della guerra, quando era parroco a Campiglia in Valsoana salvò un partigiano: «Riuscii a far passare quel ragazzo per un fascista e i tedeschi lo risparmiarono». E di quando quassù c'erano i bambini: «Da anni la scuola è stata chiusa: ora la montagna è di noi vecchi: c'è rimasto solo chi ha le mucche o i campi da coltivare. E' triste ma è la realtà». Il futuro? «La Diocesi di Ivrea, dove una volta aveva le stanze per i seminari oggi ha una casa di riposo per noi [redacted] parroci: potrei trasferirmi lì, ma [redacted] me la sento. Se la salute me lo permetterà rimarrò ancora tra queste vallate, a casa mia». Ha una parola gentile per tutti: il giorno del suo compleanno è stato festeggiato: «C'erano tanti [redacted], tutte care persone che ogni tanto vengono a trovarmi per non farmi sentire solo». Sul portone di casa, una vecchia cascina di tre piani, c'è un cartello: «Buon compleanno, don Pierino». [gp. mag.]



Don Pierino Balma cappellano della chiesa di Frachiamo frazione montana di Sparone

Aveva cocaina

Eporediese in carcere nel Brasile

IVREA. Da quasi due anni sto facendo il possibile per tornare in Italia, e scontare [redacted] un carcere della nostra penisola la pena stabilita dalla magistratura brasiliana per spaccio di sostanze stupefacenti. F. B., 31 anni, rischia invece di restare nella prigione Tatuapè, a San Paolo, [redacted] alla fine dei 4 anni che le sono stati inflitti.

Il suo legale, l'avvocato Franco Ecclesia, di Ivrea, è in continuo contatto con il consolato italiano [redacted] Brasile e con i colleghi di quella nazione. Ma il lungo e complicato iter burocratico non si è ancora sbloccato: le porte della cella sono tuttora chiuse.

F. B. era stata arrestata nel giugno del 1997, al termine di una vacanza nei Paesi del Sudamerica. All'aeroporto di San Paolo, dove doveva salire sul Boeing che l'avrebbe riportata a casa, la polizia locale l'aveva sorpresa in possesso di un grosso quantitativo di cocaina purissima, circa 3 chilogrammi, per un valore di diverse centinaia di milioni.

Nel giro di pochi mesi la ragazza è poi stata processata, quindi condannata a un pena di 4 anni di reclusione nelle dure prigioni brasiliane, dove le condizioni igieniche e sanitarie sono tutt'altro che buone.

Orfana di padre, F.B. è attesa a Ivrea dalla madre pensionata e da una sorella. Nonostante le difficoltà, nessuno ha ancora perso la speranza che possa finire di scontare la pena in Italia.

IN [redacted]

■ **IVREA, CONDANNA.** Il pretore Paliaga ha condannato due giovani di Ivrea per furto e porto illegale di coltello. Sono Antonio Buonomo (8 mesi di reclusione) e Cristiano Orlandini (7 mesi), entrambi difesi dall'avvocato Ecclesia. Nel settembre '95 avevano rubato diversi oggetti da 2 auto, oltre ad aver tentato di rubare un'Alfa 75.

■ [redacted], [redacted] Due operai dell'impresa «Carpentecnica» di Moncalieri sono stati rinviati a giudizio per l'incendio [redacted]. L'8 dicembre scorso, devasto il municipio di Valprato Soana (parte civile con l'avvocato Bianchetti). Si tratta di Antonio Mastria, di Torino, e Antonino Ferrigno, di Trofarello. Dovranno comparire davanti ai giudici di Ivrea l'11 novembre per rispondere di incendio colposo.

■ **IVREA, TEATRO.** Ogni giovedì fino a maggio, al Liceo Classico Carlo Botta di Ivrea, dalle 14,30 alle 16,30 l'attore Oreste Valente tiene agli allievi un corso di introduzione al teatro. Sempre di giovedì sino al 29 aprile dalle ore 15 alle 17 nella medesima scuola si svolge un corso su «Il disegno del fumetto» tenuto da Francesco Corni.

■ [redacted] **NIGRA,** [redacted] Il sindaco di Castelnuovo Nigra, Renato Bertolio, precisa «che il concorso "Ercole Costantino Nigra" è stato promosso dal suo Comune in collaborazione con Regione, Provincia, Comunità Montana Valle Sacra e Università degli Studi di Torino». Nel trafiletto pubblicato sabato scorso è stato erroneamente scritto Colleretto Castelnuovo.

■ **CALUSO, ARRESTATI.** I fratelli Franco e Antonio Modattari, di 32 e 38 anni, residenti [redacted] Caluso in viale Europa 14, [redacted] stati arrestati dai carabinieri di Cigliano con l'accusa di rapina e sequestro del parroco di Moncrivello, don Lorenzo Pasteris.

Bairo, inflitto un mese ai suoi collaboratori per esercizio abusivo della professione medica

Truffò un pensionato, condannato «mago»

«Hai il malocchio» e si fece dare cinque milioni

Mauro Revello

BAIRO

Si era rivolto a loro con fiducia, ed era stato ricambiato. «Mi dissero che avevo 5 tumori nella vescica. Con alcune sedute, anche per liberare la [redacted] dal malocchio, mi hanno guarito». [redacted] pensionato di Carema tutto questo costò 5 milioni.

Per un pranoterapeuta di Bairo, invece, quell'episodio [redacted] costata una condanna per truffa: un anno e 4 mesi di reclusione, oltre ad un milione di multa. Ai [redacted] 3 collaboratori è andata meglio, essendo il loro reato estinto per prescrizione.

Si è concluso con una sentenza piuttosto complessa il processo nei confronti di 4 maghi e guaritori di Bairo, del Centro Esoterico Kristian, tutti difesi dall'avvocato Perla. Nel dispositivo del pretore Daniela Paliaga la peggio è toccata a Sergio Piastri, [redacted] anni, [redacted] 16 mesi di reclusione per truffa, ma anche per esercizio abusivo della professione medica. Quest'ultimo reato è l'unico per cui [redacted] stati condannati (un [redacted] di reclusione) anche la convivente di Piastri, Adriana Sassoè Pognetto, 53 anni, e suo figlio Agostino Miot, 35 anni.

La vicenda era venuta alla luce nel '93, poco dopo [redacted] morte della moglie del pensionato di Carema. Aveva un tumore al seno: le cure al Centro Esoterico Kristian non portarono a nulla, e quando la donna si sottopose ad un intervento chirurgico in ospedale era ormai troppo tardi. Da qui [redacted] scattata l'inchiesta, coordinata dal [redacted] stituto procuratore Lorenzo Fornace. E dalle indagini [redacted] anche l'episodio che, nel '90, aveva visto protagonista il marito della vittima.

Piastri, Sassoè Pognetto, Agostino Miot e suo padre Giovanni furono anche arrestati, nel luglio del '93. La prima accusa formulata nei loro confronti (ad esclusione di Giovanni Miot) [redacted] stata di omicidio colposo, reato per il quale ora sono stati assolti in quanto «il fatto non sussiste». Non così è stato per le ipotesi di truffa. La prescrizione ha salvato i 3 imputati nella vicenda riguardante [redacted] donna deceduta per il tumore, mentre Sergio Piastri è stato condannato per aver raggirato il pensionato. E tutti dovranno pagare il debito con la giustizia per esercizio abusivo della professione medica.

CUORGNÈ E LEVONE

«Non sbancate la collina»

LEVONE. «No all'estrazione del caulino dalla collina della Valle». L'opposizione totale allo sbancamento di 40 ettari di terreno fra Levone e Rivara, è stata confermata l'altra sera nel municipio [redacted] Levone, davanti a oltre cento persone, anche dal presidente provinciale della Coldiretti Carlo Gottero, dal responsabile del parco delle Vaude, Federico Fiondro e degli esponenti [redacted] tutte le associazioni ambientaliste. Intanto, per difendere boschi e vigneti, si è costituito ufficialmente anche il Comitato per la Valle che ha già cominciato a raccogliere le firme con un unico obiettivo: far revocare al Distretto Minerario la concessione per l'estrazione rilasciata [redacted] ditta Canavese Minerali. Autorizzazione che è stata oggetto dell'interrogazione presentata dal leader regionale dei verdi Cavaliere [redacted] alla giunta.

Sergio Piastri è [redacted] condannato a sedici mesi di reclusione per [redacted] truffato un pensionato di Carema

DOVE & QUANDO

[redacted] Il Comune di Ozegna, il periodico 'L Gavason e l'Unione sportiva calcio Ozegna organizzano una serata dal titolo «I granata di ieri e di oggi». Alle 20.15, al palazzetto dello sport, incontro con la partecipazione degli allenatori del Torino Calcio Emiliano Mondonico, Claudio Sala e Lido Vieri, del giornalista Bruno Bernardi, del dirigente granata Gabriele Chiuminatto e di Franco Ossola, figlio di uno dei componenti del Grande Toro perito a Superga. Si parlerà della società granata, dalla fondazione nel 1906 alla tragedia di Superga, allo scudetto del 1976, alle vicissitudini recenti. Saranno presenti i Torino Club della zona, con vessilli, bandiere e striscioni. Alle 21.30 cena al ristorante Monna Lisa (0124/25011).

AIDO. Incontro-dibattito, domani alle 10,30 nell'aula magna del liceo «Martinetti» di Caluso, sulla nuova legge riguardante i trapianti d'organo. Organizza il gruppo Aido «Carlo Bergandi»; intervengono la dottoressa Miroue, esperta del settore trapianti, il professor Miniero, direttore della Clinica pediatrica dell'ospedale «San Luigi» di Orbassano, il parroco calusiese don Faga e Maria Malfi, trapiantato di rene. La partecipazione è libera.

[redacted] Serata latino-americana al circolo La Piazzetta di piazza Maretta a Ivrea dove, dopo le 22, è in concerto il gruppo dei Cubitalia, composto da Edoardo Poll, Maurizio Brunod e Diego Zanetto. Ingresso riservato ai soci. Informazioni allo 0125/49026 (telefonare dopo le 16).

[redacted] Nella sala polivalente di via Peila a Rivarolo, alle 21,30, proiezione del film «Sleepers». L'ingresso è libero. A organizzare il ciclo di film sul tema della pena di morte è la sezione cittadina di Amnesty International che, durante la serata, presenta alcune petizioni indirizzate al Presidente degli Stati Uniti d'America e ai Governatori dell'Alabama e del New Jersey.

STORIA CANAVESANA. Viene presentato alle 21, in sala Santa Marta a Ivrea, il volume «Il cambio della guardia - Echi di vita pubblica canavesana sul finire del secolo XVIII», scritto da Domenico Forchino. Intervengono Giovanni Bertotti, Guglielmo Berattino e Giuseppe Fragiacomo, direttore della Biblioteca civica di Ivrea. Presentazione, alle 21 nel salone dell'oratorio Sant'Andrea di Caluso, anche per [redacted] altro volume: la «Storia della Chiesa di Ivrea - Dalle origini al XV secolo» [redacted] le parlano il vescovo Luigi Bettazzi, lo storico Aldo Actis Caporale e don Silvio Faga.

[redacted] IL RIFUGIO. Il Club Alpino Italiano di Ivrea propone un ciclo di trekking alpinistici, accessibili a escursionisti [redacted] buona preparazione. La prima sarà il 12 e 13 giugno alla Granta Parei, in Val di Rehmes. L'iniziativa viene presentata oggi, alle 20.30, alla sede Cai di via Jervis 8 a Ivrea.

ALIMENTAZIONE. Alle 15.30, nel salone dell'istituto «Morgando» di Chivasso, lezione di Alessandra Mallarino su «Mangiare informati: la sicurezza alimentare». L'incontro fa parte dei corsi dell'Unitre Alto Canavese.

I DEMOCRATICI. «Con Prodi, Di Pietro e i sindaci per una politica dei cittadini» è lo slogan con cui la neonata formazione politica dei Democratici si presenta ai cittadini canavesani. All'incontro, che si tiene alle 21 nel salone pluriuso comunale di via Roma a Banchette, intervengono i docenti universitari Gianni Vattimo e Angelo Tartaglia e l'onorevole Renato Cambursano.

Una realtà che deve affrontare molti problemi, soprattutto di diffusione

Kermesse dell'editoria canavesana

Da domani a domenica nel Salone di Quincinetto

Paolo Bricco

QUINCINETTO

Non che sia in fin di vita, ma di certo [redacted] scoppia di salute. E' l'editoria canavesana, a cui viene dedicata la quarta Mostra Mercato in programma da domani 16 a domenica [redacted] aprile, nel Salone delle Feste e delle Tradizioni. Un appuntamento che da quattro anni permette [redacted] monitorare una realtà editoriale che, già afflitta da molti problemi, è pure poco studiata e conosciuta. «Di certo - afferma lo storico cuorgnatese Angelo Paviolo - sappiamo che esiste [redacted] zoccolo duro di cinquecento lettori che corrono a comperare qualunque libro esca sul Ca[redacted] Ogni anno sono circa dieci i nuovi titoli. Di questi, [redacted] due o tre possono definirsi successi, perché oltrepassano la soglia delle mille copie, [redacted] per coprire le spese di pubblicazione. In rarissimi casi, con le ristampe in un paio d'anni si è giunti alle duemila copie. I best-seller canavesani, come sta succedendo in tutto il Piemonte, riguardano la storia e i costumi locali, oppure sono incentrati sulle bellezze della natura e sui luoghi d'arte, con annesse ampie sezioni fotografiche. Invece, vendono pochissimo i volumi di poesia e di narrativa degli autori che quasi sempre stampano a proprie spese.

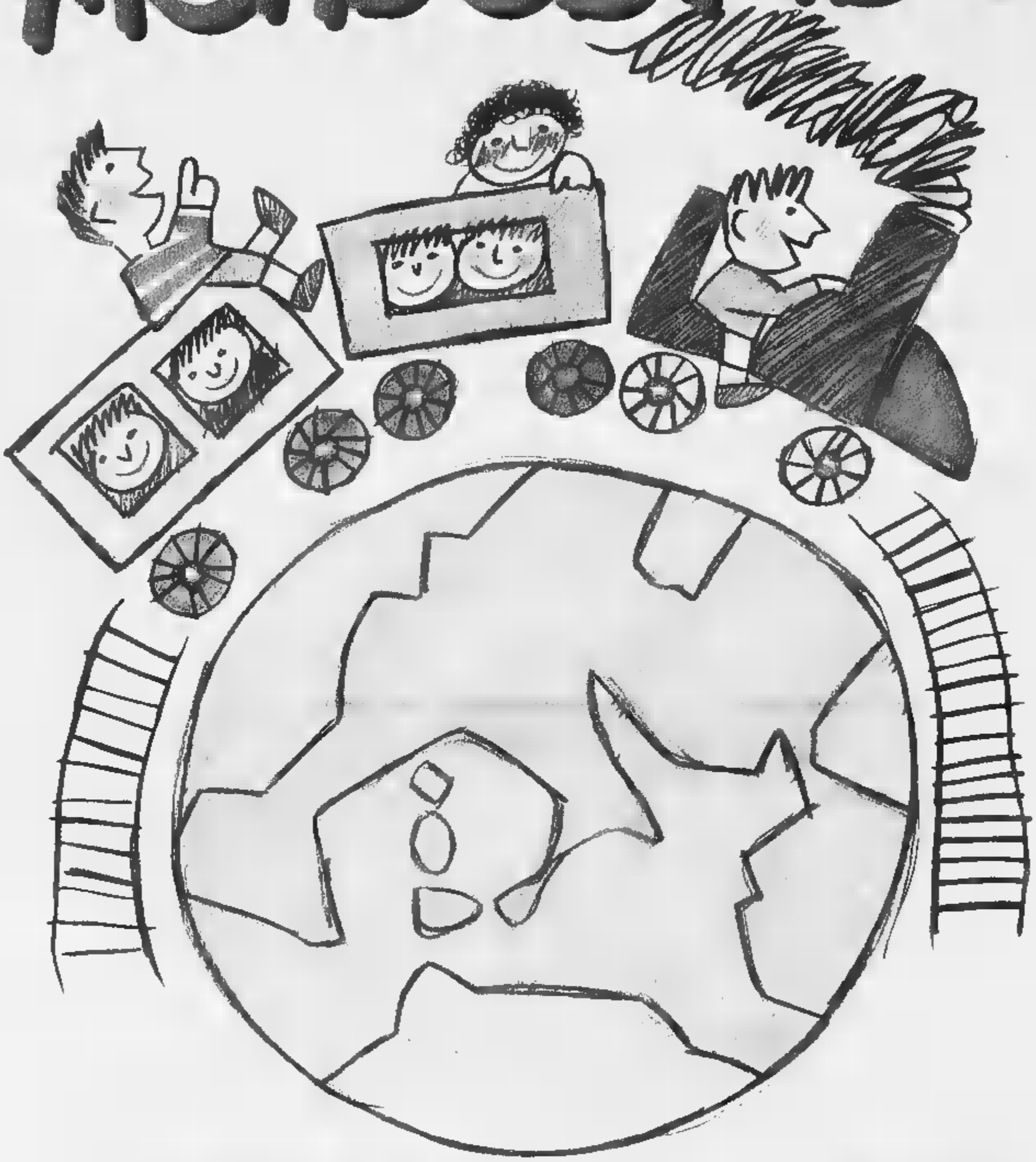
Chiara Abrardi organizzatrice della Mostra Mercato sull'editoria canavesana a Quincinetto

Ma chi sono gli editori canavesani? Un' immagine attendibile è restituita dai cinquanta partecipanti alla [redacted] quincinettese. «La categoria più numerosa è quella dei tipografi - spiega Chiara Abrardi, organizzatrice con Dario Pasero della Mostra Mercato - alcuni di loro periodicamente mandano alle stampe due-tre libri. Invece, altri loro colleghi, pur a digiuno di editoria, lo fanno una volta ogni tanto per ottenere un ritorno di immagine». Inoltre, ci sono le librerie e quelle associazioni culturali che vogliono mettere nero su bianco i frutti delle loro ricerche. Per le piccole dimensioni del mercato, è impossibile imbattersi in editori canavesani «puri» e di una certa stazza.

Unica eccezione, la Priuli & Verlucca di Romano Canavese. «Noi riusciamo a trattare sistematicamente argomenti canavesani - spiega Luca Priuli - perché giochiamo su più fronti. Così, se quello locale-regionale non tira, c'è l'effetto compensa[redacted] della domanda italiana e internazionale. E viceversa». A Quincinetto, si discuterà anche del problema della distribuzione, che ognuno fa da sé e secondo i suoi mezzi (di solito scarsi).

MIU MIU
VicMatiè
sergio rossi
FURLA
MANDARINA DUCK
ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella

MONDOBIMBO®



5° SALONE DEGLI ARTICOLI PER L'INFANZIA E PRIMA ADOLESCENZA

TORINO ESPOSIZIONI
9-18 APRILE

ORARIO: da lunedì ■ sabato 15-23 / domenica 10-23
Scuole: da lunedì a venerdì 9.30-12.30

Con il Patrocinio di:
CITTÀ DI TORINO

ORGANIZZAZIONE
KRONOS

IN COLLABORAZIONE CON
Expo2000

SPORT
GIOCHI
ANIMAZIONE

CONCORSO
per le Scuole
"BIMBI nel MONDO"
(ORGANIZZAZIONE NESOS)

L'ingresso
■ MONDOBIMBO
è GRATUITO
al mattino
per le scolaresche
■ al pomeriggio
per i visitatori
da 0 ■ 14 anni
accompagnati da un adulto

Numero Verde
167-226048

«Carta Bianca» alle battute finali: l'elenco di chi ha prodotto i migliori giornali

Sono queste le redazioni più brave

Per ciascuna, tremila Euro in premio dal San Paolo

Ed ecco il giorno che aspettavate. Dopo l'entusiasmo del lavoro di redazione, dopo la soddisfazione di aver scritto l'articolo che desiderevate veder pubblicato, dopo aver contribuito a confezionare il vostro «giornale ideale»... è arrivato il momento di sapere se l'impegno per «Carta Bianca», il grande concorso de La Stampa per le scuole superiori, ha portato i frutti sperati. Ed in effetti la giuria ha concluso le verifiche: giornalisti, esperti di marketing, rappresentanti del Premio Grinzane e di Programmidea hanno letto, osservato, discusso, «scremato», messo da parte, riletto, confrontato, ridiscusso. E alla fine - a volte l'imbarazzo della - hanno votato.

Oggi pubblichiamo il primo elenco di vincitori: i gruppi e le classi che hanno prodotto i migliori giornali, valutati nel loro insieme, per pro-vincia e area. Domani toccherà ai singoli autori dei migliori articoli di ogni pagina in zona. Ai vincitori pubblicati qui a fianco, il San Paolo assegnerà mila Euro ciascuno. Agli autori dei singoli articoli più belli andranno invece 350 Euro.

Per tutti, poi, la soddisfazione è importante ri- pubblico. Il 15 maggio, i vincitori saranno invitati alla cerimonia ufficiale di premiazione che si terrà nella cornice più appropriata: la Fiera del Libro al Centro espositivo del Lingotto di Torino. L'appuntamento è fissato per le 11,30 al Caffè Lette- All'incontro parteciperanno giornalisti, esperti di marketing, esponenti del Premio Grinzane e di Programmidea con i quali potrete confrontare una volta l'idea di giornalismo: oggi, dopo il lavoro per «Carta Bianca», senz'altro più precisa.

Domani toccherà ai singoli autori dei migliori pezzi di ogni pagina in ciascuna zona

Arriva il meritato riconoscimento per l'impegno e l'entusiasmo profusi

ALESSANDRIA
Città: Tortona; *scuola:* Lic. Sc. G. Peano; *redazione:* tutta la classe; *coordinatore:* prof.ssa Laura Ratti.

AOSTA
Città: Verrès; *scuola:* Iti E. Brambilla; *classe:* 2 A/B; *redazione:* tutta la classe; *coordinatore:* prof.sse Ezia Bovo, Paola Boggio.

ASTI
Città: Asti; *scuola:* Ist. d'Arte B. Alfieri Architetto; *redazione:* Laura Avigliano, Andrea Barison, Simona Bosco, Erica Bruzese, Daniela Ciolino, Christopher De Martino, Silvia Gai, Yara Oddone, Sonia Scagliotti, Marcella Toninello, Valerio Vota, Paola Riverditi; *coordinatore:* Marcella Toninello.

BIELLA
Città: Trivero; *scuola:* Ipssar E. Zegna; *classe:* 4TSR A; *redazione:* Alessio Albertini, Riccardo Boru, Marika Bozzo, Marco D'Aversa, Luca Delpiano, Luca Deriu, Marco Fatta, Annika Gerutti, Michela Munari, Lorenzo Orbello, Luca Paiato, Sabrina Pozzati, Manuela Rossin, Nicoletta Scaramuzzi, Giorgio Tiboldo Bardò, Riccardo Verna, Diego Zampredi; *coordinatore:* prof. Enrico Garrone.

CUNEO
Città: Bra; *scuola:* Lic. cl. G. Govone; *classe:* Marzio Almasso; Alessia Arossa, Alessandro Barbero, Fabrizio Bordone, Giuseppe Di Giacomo, Mara Giordanello, Tommaso Giraldi, Stefano Lacaria, Marco Mozzone, Gabriele Prato, Roberta Ponzio, Pietro Ramunno, *Coordinatore* Daniela Scavino.

GENOVA
Città: Genova; *scuola:* Itc Eugenio Montale; *classe:* 3B BEA; *redazione:* Claudio Gafforata, Cristina Di Giugno, Davide Luca, Guia Frassetto, Roberto Giovinazzo, Paola Gorilli, Alessandra Gualtieri, Paola Lagomarsino, Diego Landa, Davide Musi, Danila Perasso, Filippo Poselli, Andrea Ramenghi, Claudia Rovani, Alessandra Ruggiu, Roberta Scagnelli, Lara Trabucco.

IMPERIA
Città: Imperia; *scuola:* Ist. d'Arte Imperia; *classe:* 3 A; *redazione:* Angelo Ardissone, Valeria Baldi, Lorenza Crotto, Marianna Panelli, Cristina Sala, Deborah Scaringi, Federica Porro, Walter Raibaldi; *coordinatore:* stud. Pier Gandoglia.

NOVARA
Città: Novara; *scuola:* Ist. Mag. Tornielli Bellini; *redazione:* Valentina Ali, Sabrina Benato, Maria Bonanno, Giulia Bonella, Bruna Grisonè, Mary Di Maria, Luisa Fiore, Ilaria Frisari, Noemi Galbier, Giulia Gambarini, Rosa Intranuovo, Chiara La Rocca, Gloria Lavacchielli, Erika Marongon, Ilaria Meschini, Elisabetta Pozzi, Annalisa Restucci, Valentina Saporiti, *coordinatore:* prof.sse Ebe Fumagalli, Paolo Turchelli.

SAVONA
Città: Savona; *scuola:* Lic. Sc. Rossello; *classe:* 4; *redazione:* Claudia Aragno, Gianmarco Bauduzzi, Daniele Frumento, Alberto Giraudo, Jacopo Maiolo, Chiara Ratto, Veronica Vintera. *Coordinatore* prof. Giovanna Righele

TORINO PROVINCIA
Città: Ciriè; *scuola:* Lic. Sc. Galileo Galilei; *classe:* 4E; *redazione:* N. Airaudi, P. Bergagna, A. Berlese, L. Biolatto, M. Bonafiglio, E. Ghibaudo, A. Guglielmetti, M. Guglielmotto, A. Maselli, F. Mattalia, F. Mattiussi, A. Michelotti, M. Milanesio, S. Miola, L. Peinetti, L. Peinetti, L. Savant, F. Troglia; *coordinatore:* stud. Enrico Gribaudo, Mara Milanesio, Lia Peinetti.

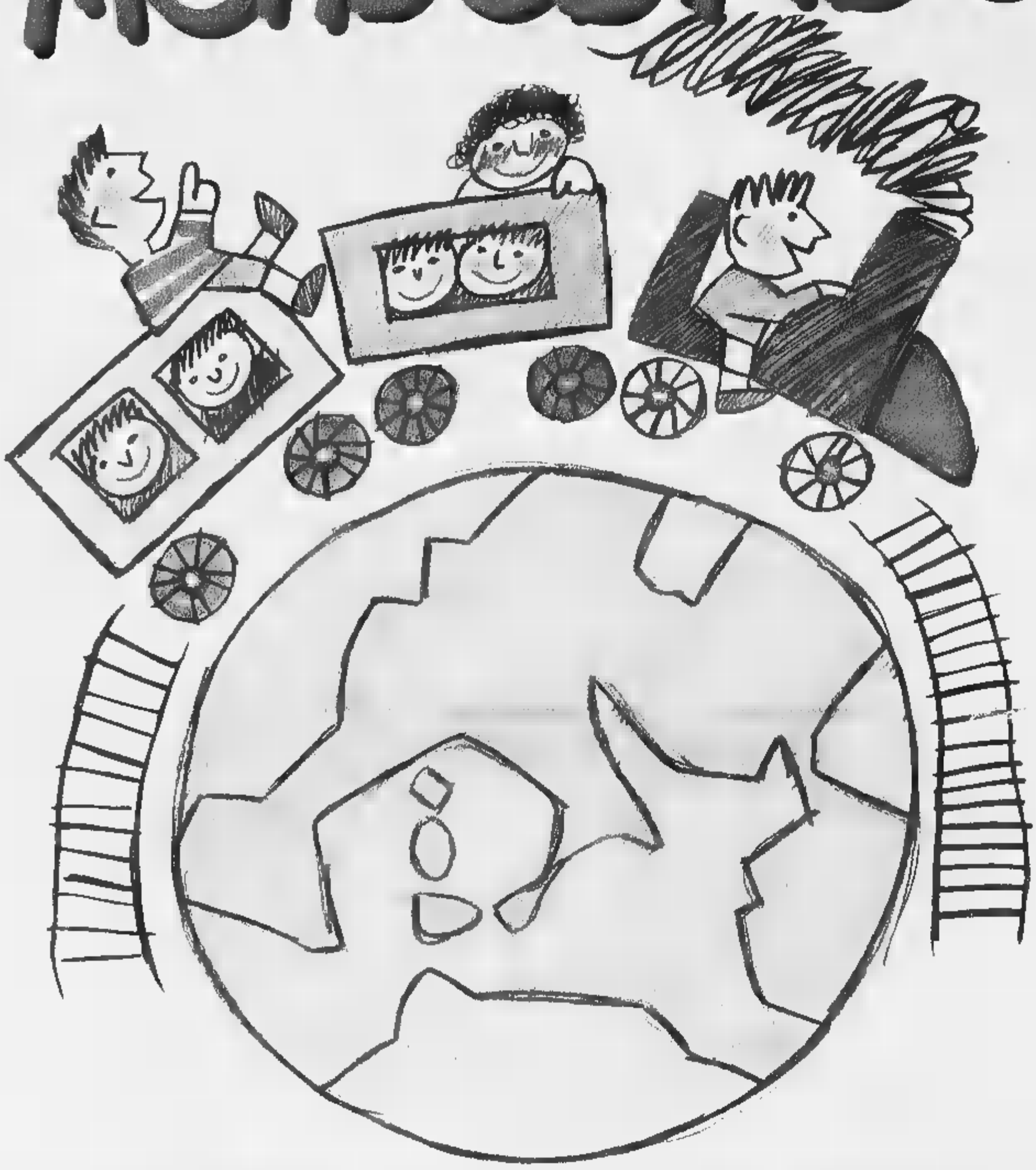
TORINO CITTA'
Città: Torino; *scuola:* Lic. Europeo Vittoria; *classe:* mista; *redazione:* Pamela Piscioneri 4C, Marica Carena 5D, Antonella Mignone 5D, Laura Guglielmetto 5D, Marco Bertello 4A, Ilaria Goitre 4C, Eleonora Goffaro 4C, Beatrice Costa 5D, Davide Sapelli 5C, Matteo Gandini 5C, Roberto Sica 3C, Chiara Allione, Marco Barberis 3C, E. Mazzilli 5D; *coordinatore:* professoressa Silvia Campagnoli, prof. Mimmo Genga.

TORINO CINTURA
Città: Moncalieri; *scuola:* Quinquennio Sper. Psicopedagogico S. Anna; *classe:* 5; *redazione:* Elena Bernardini, Elena Boccardo, Luisa Campanelli, Francesca Galeotto, Alida Gariglio, Roberta Giovenco, Alessandra Grosso, Elisa Mostile, Claudia Perrero, Serena Scaglia, Miriam Severini, Luca Sfienti, Francesca Soranno, Valeria Terzago, Elisa Tosco; *coordinatore:* stud. Alida Gariglio.

VERBANIA
Città: Domodossola; *scuola:* Lic. Sc. Trad. Giorgio Spezia; *classe:* 4C; *redazione:* Maddalena Bianchi, Marco Bordin, Roberta Brandi, Maya Fedeli, Sara Gaule, Silvia Giovannone, Davide Lana, Lorenzo Lanti, Viola Longa, Cristian Marchesi, Eleonora Martino, Manuela Montefonte, Michela Mosoni, Gioli Maurizio, Alice Olmi, Paolo Pagani, Sara Pesce, Dario Pistone, Eleonora Pizzi, Luca Poggiani, Alessandra Re, Roberto Semprini, Alberto Virgili; *coordinatore:* prof. Silvano Ragozza.

VERCELLI
Città: Vercelli; *scuola:* Lic. Sc. A Avogadro; *redazione:* Laura Aresti, Marco Barisione, Andrea Bassi, Chiara Camoriano, Anna Francese, Gioia Gregori, Pietro Leggero, Daniela Massanello, Elena Mirabelli, Roberta Spagnolo, Sara Spataro, Marta Vittone; *coordinatore:* stud Marco Barisone.

MONDOBIMBO®



5° SALONE DEGLI ARTICOLI PER L'INFANZIA E PRIMA ADOLESCENZA

TORINO ESPOSIZIONI

9-18 APRILE

ORARIO: da lunedì a sabato 15-23 / domenica 10-23
Scuole: da lunedì a venerdì 9.30-12.30

Con il Patrocinio di:
CITTÀ DI TORINO

ORGANIZZAZIONE
KRONOS

IN COLLABORAZIONE CON
Expo2000

SPORT

GIOCHI

ANIMAZIONE

CONCORSO
per le Scuole
"BIMBI nel MONDO"
(ORGANIZZAZIONE NESOS)

L'ingresso
■ MONDOBIMBO
è GRATUITO
al mattino
per le scolaresche
■ al pomeriggio
per i visitatori
da 0 a 14 anni
accompagnati da un adulto

Numero Verde
167-226048

«Carta Bianca» alle battute finali: l'elenco di chi ha prodotto i migliori giornali

Sono queste le redazioni più brave

Per ciascuna, tremila Euro in premio dal San Paolo

[redacted] il giorno che aspettavate. Dopo l'entusiasmo del lavoro di redazione, dopo la soddisfazione di aver scritto l'articolo che desideravate veder pubblicato, dopo [redacted] contribuito a confezionare il vostro «giornale ideale»... è arrivato il momento di sapere se l'impegno per «Carta Bianca», il grande concorso de La Stampa per le scuole superiori, ha portato i frutti sperati. Ed in effetti la giuria ha concluso le sue verifiche: giornalisti, esperti di marketing, rappresentanti [redacted] Premio Grinzane e di Programmidea hanno letto, osservato, discusso, «cremato», [redacted] da parte, riletto, confrontato, ridiscusso. E alla fine - e volte [redacted] l'imbarazzo della scelta - hanno votato.

Oggi pubblichiamo il primo elenco [redacted] vincitori: i gruppi e le classi [redacted] hanno prodotto i migliori giornali, valutati nel loro [redacted] per ciascuna provincia o [redacted]. Domani toccherà ai singoli autori dei migliori articoli di ogni pagina in ciascuna [redacted]. Ai vincitori pubblicati qui a f[redacted] il [redacted] Paolo [redacted] gnerà tremila Euro [redacted]. Agli autori [redacted] singoli [redacted] più [redacted] andranno invece 350 Euro.

Per tutti, poi, la soddisfazione di [redacted] importante riconoscimento pubblico. Sabato 15 maggio, i vincitori saranno invitati alla cerimonia ufficiale di premiazione che si terrà [redacted] cornice più appropriata: la Fiera del Libro al Centro espositivo [redacted] Lingotto di Torino. L'appuntamento [redacted] fissato per le 11,30 al Caffè Lette[redacted]. All'incontro parteciperanno giornalisti, esperti [redacted] marketing, esponenti del Premio Grinzane e di Programmidea [redacted] i quali potrete confrontare [redacted] una volta la vostra idea di giornalismo: oggi, dopo il lavoro per «Carta Bianca», senz'altro più precisa.

Domani toccherà ai singoli autori dei migliori pezzi di ogni pagina in ciascuna zona

Arriva il meritato riconoscimento per l'impegno e l'entusiasmo profusi

ALESSANDRIA
Città: Tortona; *scuola:* Lic. Sc. G. Peano; *redazione:* tutta la classe; *coordinatore:* prof.ssa Laura Ratti.

[redacted]
Città: Verrès; *scuola:* Iti E. Brambilla; *classe:* 2 A/B; *redazione:* tutta la classe; *coordinatore:* prof.sse Ezia Bovo, Paola Boggio.

ASTI
Città: Asti; *scuola:* Ist. d'Arte B. Alfieri Architatto; *redazione:* Laura Avigliano, Andrea Barison, Simona Bosco, Erica Bruzese, Daniela Ciolino, Christopher De Martino, Silvia Gai, Yara Oddone, Sonia Scagliotti, Marcella Toninello, Valerio Vota, Paola Riverditi; *coordinatore:* Marcella Toninello.

BIELLA
Città: Trivero; *scuola:* Ipssar E. Zegna; *classe:* 4TSR A; *redazione:* Alessio Albertini, Riccardo Bora, Marika Bozzo, Marco D'Aversa, Luca Delpiano, Luca Deriu, Marco Fatta, Annika Gorutti, Michela Munari, Lorenzo Orbello, Luca Paiato, Sabrina Pozzati, Manuela Rossin, Nicoletta Scaramuzzi, Giorgio Tiboldo Bardò, Riccardo Verna, Diego Zampredi; *coordinatore:* prof. Enrico Garrone.

[redacted]
Città: Bra; *scuola:* Lic. cl. G. Govone; *classe:* Marzio Aimasso; Alessio Arossa, Alessandro Barbero, Fabrizio Bordone, Giuseppe Di Giacomo, Mara Giordanello, Tommaso Giraldi, Stefano Lacaria, Marco Mozzone, Gabriele Prato, Roberta Ponzio, Pietro Ramunno, *Coordinatore* Daniela Scavino.

[redacted]
Città: Genova; *scuola:* Itc Eugenio Montale; *classe:* 3B BEA; *redazione:* Claudia Gafferata, Cristina Di Giugno, Davide Di Luca, Guia Frassetto, Roberto Giovinazzo, Paola Gocilli, Alessandra Gualtieri, Paola Lagomarsino, Diego Landa, Davide Masi, Danila Perasso, Filippo Poselli, Andrea Ramenghi, Claudia Rovani, Alessandra Ruggiu, Roberta Scagnelli, Lara Trabucco.

[redacted]
Città: Imperia; *scuola:* Ist. d'Arte Imperia; *classe:* 3 A; *redazione:* Angelo Ardissono, Valeria Baldi, Lorenza Crotto, Marian[redacted] Panelli, Cristina Sola, Deborah Scaringi, Federica Porro, Walter Raibaldi; *coordinatore:* stud. Pier Gandoglia.

[redacted]
Città: Novara; *scuola:* Ist. Mag. Tornielli Bellini; *redazione:* Valentino Alì, Sabrina Benato, Maria Bonanno, Giulia Bonella, Bruna Grisonà, Mary Di Maria, Luisa Fiore, Ilaria Frisari, Noemi Galbier, Giulia Gambarini, [redacted] Intranuovo, Chiara La Rocca, Gloria Lavacchielli, Eri[redacted] Marangon, Ilaria Meschini, Elisabetta Pozzi, Annalisa Restucci, Valentina Saporiti, *coordinatore:* prof.sse Ebe Fumagalli, Paola Turchelli.

SAVONA
Città: Savona; *scuola:* Lic. Sc. Rossello; *classe:* 4; *redazione:* Claudia Aragno, Gianmarco Bauduzzi, Daniele Frumento, Alberto Giraudo, Jacopo Maiolo, Chiara Ratto, Veronica Vintera. *Coordinatore* prof. Giovanna Righele

[redacted] PROVI[redacted]
Città: Ciriè; *scuola:* Lic. Sc. Galileo Galilei; *classe:* 4E; *redazione:* [redacted] N. Airaudi, P. Bergagna, A. Berleso, L. Biolatto, D. Bonofiglio, E. Ghibaudo, A. Guglielmetti, M. Guglielmotto, A. Maselli, F. Mattalia, F. Mattiussi, A. Michelotti, M. Milanesio, S. Miola, L. Peinetti, L. Peinetti, L. Savant, F. Troglia; *coordinatore;* stud. Enrico Gribaudo, Mara Milanesio, Lia Peinetti.

TORINO CITTA'
Città: Torino; *scuola:* Lic. Europeo Vittoria; *classe:* mista; [redacted] *dazione:* Pamela Piscioneri 4C, Marica Carena 5D, Antonella Mignone 5D, Laura Guglielmetto 5D, Marco Bertello 4A, Ilaria Goitre 4C, Eleonora Coffaro 4C, Beatrice Costa 5D, Davide Sapelli 5C, Matteo Gandini 5C, Roberto Sica 3C, Chiara Allione, Marco Barberis 3C, E. Mazzilli 5D; *coordinatore:* professoressa Silvia Campagnoli, prof. Mimmo Genga.

[redacted] [redacted]
Città: Moncalieri; *scuola:* Quinquennio Sper. Psicopedagogico S. Anna; *classe:* 5; *redazione:* Elena Bernardini, Elena Boccardo, Luisa Camponelli, Francesca Galeotto, Alida Gariglio, Roberta Giovenco, Alessandra Grosso, Elisa Mostile, Claudia Perrero, Serena Scaglia, Miriam Severini, Luca Sfienti, Francesca Surano, Valeria Terzago, Elisa Tosco; *coordinatore* stud. Alida Gariglio.

VERBANIA
Città: Domodossola; *scuola* Lic. Sc. Trad. Giorgio Spezia; *classe:* 4C; *redazione:* Maddalena Bianchi, Marco Bordin, Roberto Brandi, Maya Fedeli, Sara Gaule, Silvia Giovannone, Davide Lana, Lorenzo Lanti, Viola Longa, Cristian Marchesi, Eleonora Marino, Manuela Montefonte, Michela Mosoni, Onoli Maurizio, Alice Olmi, Paolo Pagani, Sara Pesce, Dario Pistone, Eleonora Pizzi, Luca Poggiani, Alessandra Re, Roberto Semprini, Alberto Virgili; *coordinatore* prof. Silvano Rapozza.

VERCELLI
Città Vercelli; *scuola.* Lic. Sc. A. Avogadro; *redazione* Laura Aceti, Marco Barisone, Andrea Bassi, Chiara Camoriano, Anna Francese, Gioia Gregori, Pietro Leggero, Daniela Massamello, Elena Mirabelli, Roberta Spagnolo, Sara Spataro, Marta Vittone; *coordinatore:* stud. Marco Barisone.

APRILE LA STAMPA VI REGALA IL TORO

DAL 26 APRILE

IL MITO

E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga.

Dal 26 aprile, tutta la storia granata in 22 fascicoli. Un regalo da collezione che troverete in edicola* dal lunedì al venerdì insieme a La Stampa. Dalla nascita della Società al Grande Torino, dallo scudetto del '76 alle speranze per il futuro: un viaggio avvincente tra i più grandi campioni, allenatori e presidenti, [illegible] autorevoli giornalisti e accompagnato dalla riproduzione delle raccolte complete delle figurine Panini, dal 1961 ad oggi. DESIDERATE RIVIVERE [illegible] GRANATA ANCHE IN VIDEO? PER VOI, 2 VHS DA COLLEZIONE: IN [illegible] A LA [illegible] SOLE 12.900 LIRE L'UNA.

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

La presentazione della «Garin», gara di 180 chilometri

Ciclismo, la Valle d'Aosta si dà alle «gran fondo»

AOSTA

Due grandi appuntamenti della stagione ciclistica saranno presentati oggi, alle 17, nella sala delle manifestazioni di palazzo regionale. Sabato 8 e domenica 9 maggio prenderà il via la 2ª Bike Vallée, gran fondo internazionale di mountain bike, alla quale è abbinato un cicloraduno non competitivo che porterà in Valle centinaia di appassionati. Domenica 27 giugno, poi, prenderà il via l'attesa gran fondo su strada «Maurice Garin», gara internazionale valida per il campionato italiano gran fondo Udace, alla quale è abbinato un ciclo[illegible] non competitivo. Insieme, le due manifestazioni saranno valide per la combinata mtb-strada.

Se si esclude il Giro della Valle d'Aosta Haute Savoie Mont Blanc e senza nulla togliere alle manifestazioni giovanili e amatoriali che si svolgeranno in Valle, saranno questi due i momenti più interessanti della stagione sulle due ruote.

La Bike Vallée, dopo il successo dello scorso anno, si ripresenta con un nuovo look e [illegible] idee. Rimasti i percorsi (50 km per gli agonisti e 30 per i cicloturisti), sono stati organizzati dall'Uc V[illegible] d'Aoste momenti di contorno alla manifestazione, tutti in [illegible] Cha[illegible] ad Aosta, come la [illegible] Expo (domenica 9 maggio), [illegible] gimcana e i giochi per i bambini (sabato 8 dalle 14) e una tavola rotonda sugli integratori alimentari e l'alimentazione.

Il fascino della gran fondo su strada attirerà un gran numero [illegible] ciclisti domenica 27 giugno con la «Maurice Garin», prima gran fondo proposta in Valle. Questo genere di competizione è ormai seguitissima [illegible] tutta Italia e finalmente anche la Valle d'Aosta, grazie al grande sforzo organizzativo dell'Uc Vallée d'Aoste, esordisce in questo settore. La partenza e l'arrivo sono posti ad Aosta in piazza Chanoux e i percorsi saranno tre: gran fondo (180 km), medio fondo (126 km) e cicloturistica (96 km). [p. l.]

Il [illegible] delle [illegible] ciclistiche in [illegible]

APRILE

[illegible]	16	Cicloturistica	str	amatori	Fci	Pont-St-Martin
[illegible]	20	Promozione scuole		giovanissimi	Fci	Pont-St-Martin

MAGGIO

Sabato	1	Trofeo Attoboard	str	allievi	Fci	Pont-St-Martin
domenica	2	Trofeo Scott	mtb cx	[illegible]	Udace	Arvier-St-André
[illegible]	8	Baby [illegible]		giovanissimi	Fci	Aosta
[illegible]	9	Bike Vallée	mtb gi	[illegible]	Fci	Aosta
sabato	15	Promozione scuole		giovanissimi	Fci	Fénis
[illegible]	[illegible]	St-Vincent-Quart	str cr	[illegible]	[illegible]	St-Vincent
[illegible]	[illegible]	Promozione scuole		giovanissimi	Fci	Châtillon

GIUGNO

Sabato	5	Promozione scuole		giovanissimi	Fci	Gressan
[illegible]ica	6	T[illegible] Roisan	mtb cx	[illegible]	Udace	Roisan
[illegible]	12	Tipo pista	str i pis	amatori	Fci	Pont-St-Martin
[illegible]	13	[illegible]	mtb cr s	[illegible]	[illegible]	Valsavarenche
		1° Grand Prix	[illegible]	giovanissimi	Fci	Valsavarenche
[illegible]	20	Camp. [illegible]	str i	[illegible]	Udace	Fénis
giovedì	24	Triathlon serale	mtb triat.	[illegible]	[illegible]	Châtillon
[illegible]	[illegible]	Maurice Garin	str gf	amatori	Udace	Aosta
mercol.	30	Trittico serale 1	mtb	amatori	Udace	Fénis

LUGLIO

Domenica	4	2° Grand Prix	mtb	giovanissimi	Fci	La Salle
		Salassa	mtb gf	amatori	Fci	La Salle
		Camp. reg. Downhill	downhill	amatori	Udace	Chamois
[illegible]	[illegible]	Trittico serale 2	[illegible]	[illegible]	Udace	Fénis
[illegible]	11	Cronoscalata	mtb cr. s	amatori	Fci	Lillianes
		Pont-Suaz-Pila	str i	amatori	Udace	Pont-Suaz
mercol.	[illegible]	Trittico serale 3	mtb	amatori	Udace	Fénis
[illegible]	18	St-Pierre-Valsav.	str i	amatori	Udace	St-Pierre
[illegible]	[illegible]	3° Grand Prix	mtb	giovanissimi	Fci	Etroubles
[illegible]	[illegible]	Gran fondo	mtb gf	amatori	Udace	La Thuile

AGOSTO

[illegible]	1	Blavy-Lignan Cr	str cr s	amatori	[illegible]	Lignan
[illegible]	[illegible]	Giri sprint	str	giovanissimi	Fci	Pont-St-Martin
		Aosta-Valpelline	str cr s	[illegible]	Udace	Valpelline
[illegible]	[illegible]	St-Vincent-C.Joux	str cr s	amatori	Udace	St-Vincent
domenica	22	Trofeo Sit	mtb cx	amatori	Udace	St-Barthélémy
lunedì	[illegible]	Giro della Valle	str	elite-under	Fci	
[illegible]	[illegible]	Giro della Valle	[illegible]	elite-under	Fci	

SETTEMBRE

[illegible]	1	Giro della Valle	str	elite-under	Fci	
[illegible]	1	"	"	"	"	
[illegible]	1	"	"	"	"	
sabato	4	"	"	"	"	
[illegible]	5	"	"	"	"	
		Tour do Drink	mtb cx	amatori	Udace	Aymavilles
[illegible]	[illegible]	Granparadisobike	mtb gf	[illegible]	[illegible]	Cogne
[illegible]	[illegible]	Finale Grand Prix	mtb	giovanissimi	Fci	Fénis
[illegible]	[illegible]	Tr. Meulet Blanc	str i	amatori	Udace	[illegible]
[illegible]	[illegible]	Camp. [illegible] mtb	mtb cx	[illegible]	Udace	Châtillon

Si è conclusa la serie di gare di fine stagione sulle nevi di Courmayeur

Due terzi posti Fis per la Ceresa

Sonia Viérin quinta nello slalom gigante

COURMAYEUR

Con il gigante [illegible] ieri si [illegible] conclusa sulle nevi di Courmayeur la tre giorni di gare Fis femminili che hanno chiuso la stagione agonistica. Al [illegible] si [illegible] presentate alcune delle azzurre, tra cui le valdostane Annalisa Ceresa e Sonia Viérin, ma le protagoniste sono state le atlete transalpine, vincitrici nei due slalom validi per le Coppe Comunità montana Valdigne Mont Blanc e Comune di Pré-Saint-Didier.

Entrambi gli slalom sono stati vinti dalla francese Carole Moschetti, che ha preceduto nella prima discesa la connazionale Celine Dole di 9 centesimi e la gressonara Annalisa Ceresa di 48 centesimi, mentre nella replica ha messo alle spalle la giovane italiana Monika Knapp, staccata di 30 centesimi e la solita Ceresa, 3ª a 1"41. L'altra valdostana della squadra azzurra Sonia Viérin (Pila) ha concluso al 12° e al 10° posto, mentre la giovane Honey Galvani (tesserata per il Cranmont) si è distinta nel primo slalom chiudendo all'8° posto assoluto e al 4° tra le giovani. Delle altre valdostane, da segnalare il 17° posto di Stefania Ballot (Gressoney) e il 21° di Alice Sabolo (Zerbion).

Annalisa Ceresa, di Gressoney

Nello slalom gigante conclusivo di ieri, che ha chiuso di fatto la stagione italiana dello sci alpino, sono state le italiane le protagoniste sul podio. La valdostana Sonia Viérin si è piazzata al 5° posto, in compagnia della francese Carole [illegible]oschetti, dominatrice dei due slalom. Sulla pista «Checrouit» si è imposta Emmi Pozzedi con il tempo totale di 2'27"61 e un vantaggio di 16 centesimi su Daniela Ceccarelli e 21 su Karin Niederkofler.

Sonia Viérin ha concluso a 40 centesimi di distacco. Ottima la prova di Roberta Monzetti, che è giunta 11ª assoluta a 2"77, mentre Chantal Caccamo ha chiuso al 20° posto e Alice Sabolo al 23°. [p. l.]

SPORT FLASH

SPORT INVERNALI

Il Comune di Aosta premia Riva e le Parini

L'amministrazione comunale di Aosta premia Margherita Parini e Paolo Riva per i grandi risultati ottenuti nella stagione agonistica appena conclusa dello snowboard e del triathlon invernale. La cerimonia si terrà oggi alle 18 nel salone ducale del municipio. [gio. mac.]

Follis e Mazzocchi primi nel «Tre Valloni»

Leonardo Follis e Fulvio Mazzocchi hanno dominato la classica piemontese Tre Valloni, precedendo i fratelli Fabio e Stefano Ghisafi (Mont Nery) di 4'55" ed Ettore Champretavy e Alberto Colajanni (Mont Nery) di 7'17". [p. l.]

Campioni e bambini al «Topolino sport»

E' in programma a Cervinia da domani a domenica la prima edizione della Festa della neve di Topolino sport. Sono previste gare di slalom gigante, snowboard e fondo aperte alle categorie baby (classi '90 e '91), cuccioli ('88 e '89), ragazzi ('86 e '87), allievi ('84 e '85) e genitori. E' prevista anche una categoria superbaby per i nati negli anni '92, '93 e '94. E' annunciata la presenza di campioni come Juri Kosir, Kristina Ghedina, Barbara e Alessandra Merlin, Thomas Prugger. [a. c.]

MOUNTAI[illegible]

Successo di Troilo nella gara di Borgone

Fabrizio Troilo (Gal sport) ha vinto tra gli juniores a Borgone (Genova) la TreGin Downhill, gara nazionale di discesa. Claudio Brunier (Gal sport) ha invece concluso al 2° posto tra i Master 1. [p. l.]

PALLAVOLO

Sconfitte le due maggiori squadre valdostane

L'Olimpia cerca il riscatto contro la [illegible] della C

AOSTA

Giornata da dimenticare per le due maggiori squadre valdostane nei campionati di serie C di pallavolo: il Cogne Acciai Speciali è stato sconfitto in casa dal Castelletto Ticino, l'Olimpia è stata superata a Chivasso. E sabato per la squadra femminile ci sarà il proibitivo impegno sul campo della capolista Piossasco, mentre gli uomini avranno la possibilità di riscattarsi contro il Valli di Lanzo (penultimo in classifica).

Il Cogne Acciai Speciali, dopo aver vinto il primo set (15-11) ha ceduto i successivi parziali piuttosto nettamente (4-15, 6-15 e 9-15). «L'assenza di Anna Mussillon continua a farsi sentire notevolmente in attacco - spiega l'allenatore Massimo Petitjacques -. Nel primo parziale la squadra ha giocato su livelli ottimali, poi è emersa la superiorità tecnica delle ospiti. C'è stato un momento di paura per il malore ad Annalisa Riccioni nel 2° set, [illegible] la giocatrice si è ripresa [illegible]do in campo».

L'Olimpia è incappato in una inattesa sconfitta a Chivasso per 3-1. «E' stata una delle peggiori prestazioni stagionali - dice il giocatore Luca Polign[illegible] -. Non siamo mai entrati in partita. Le assenze di alcune pedine importanti non bastano a giustificare la prova deludente. Dobbiamo subito riscattarci contro il Valli di Lanzo». [s. b.]

PALET

Torneo primaverile

[illegible]Gaspard [illegible] in testa [illegible]

CHAMPDEPRAZ. Si è svolta a Champdepraz [illegible] seconda giornata di gara del Trofeo Dal Bosco, tradizionale appuntamento primaverile di palet, con partite a coppie a barronda e classifica finale individuale. Tra i 92 giocatori presenti, ha vinto la coppia formata da Ugo Danna di Issogne [illegible] da Dino Bic di Torgnon, che hanno battuto in finale [illegible] duo composto da Antonio Gaspard di Valtournenche e da Mauro Gotta di Châtillon. Dopo i primi 2 turni, c'è un giocatore da solo in testa alla classifica: [illegible] Antonio Gaspard, che [illegible] totalizzato 16 punti; al secondo posto Ugo Danna con 10 punti e al terzo, appaiati con 9, Ivo Fosson di Châtillon e Dino Bich di Pontey. (b. bas.)

Arricchite il vostro spazio mentale.

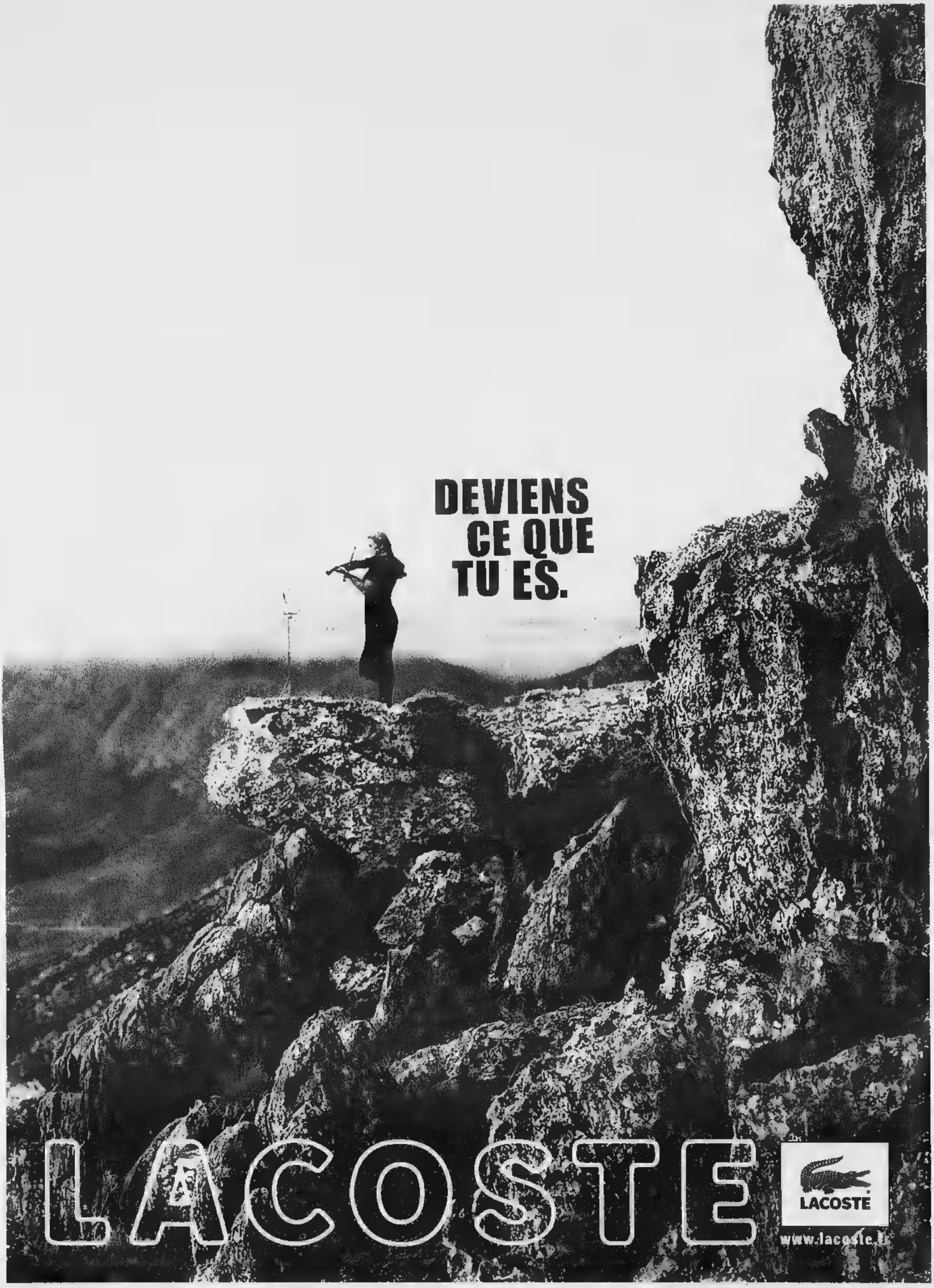
Finanziamento in 30 mesi [illegible] tasso zero* o supervalutazione dell'usato fino a lire 4.000.000 per auto non catalizzata.

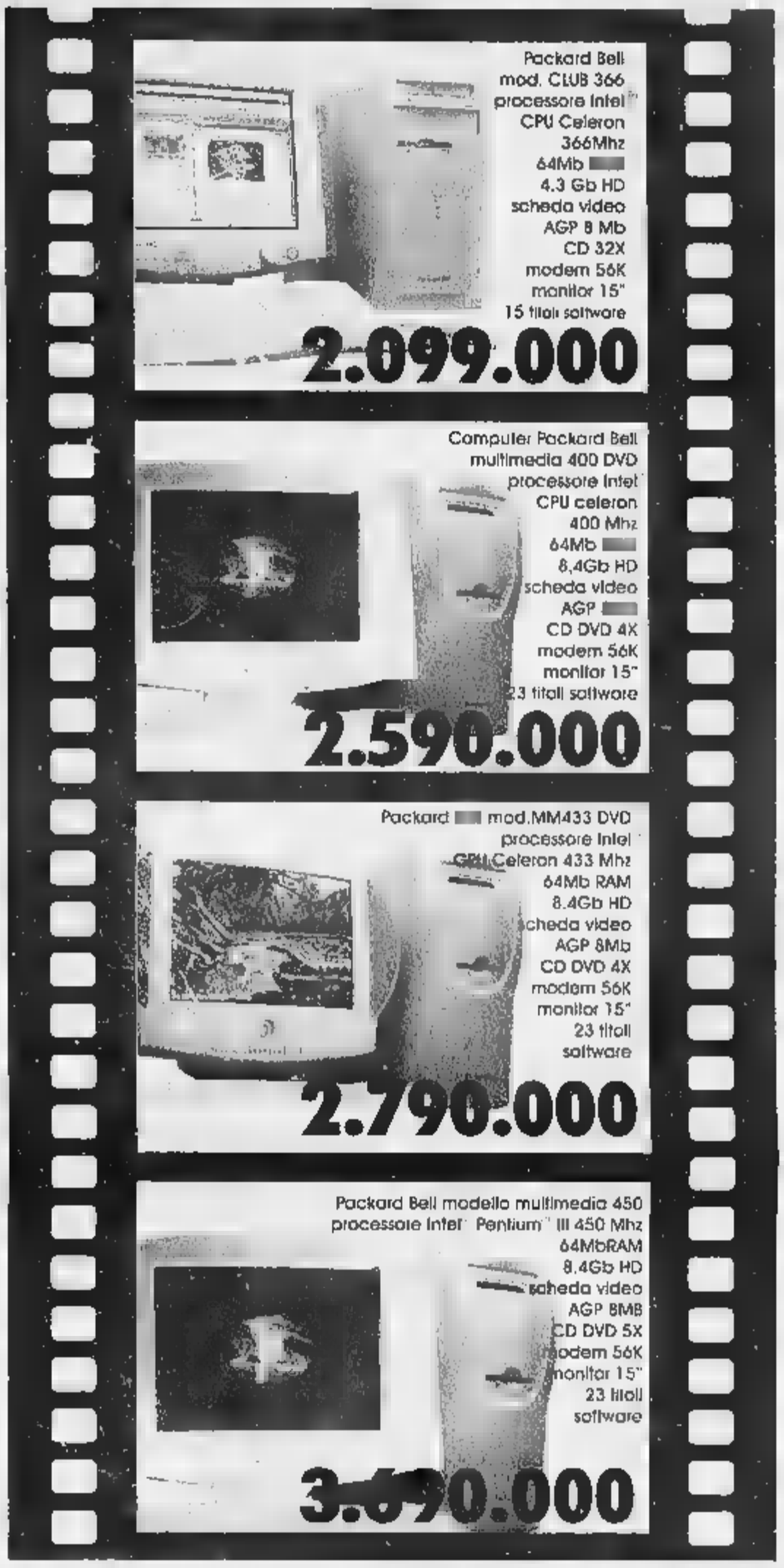
DATE SPAZIO AL VOSTRO PENSIERO E SCOPRIRETE I NUOVI [illegible] [illegible] RENAULT SCENIC. E POTETE FARLO [illegible] TUTTA SICUREZZA, PERCHÉ UNA RENAULT SCENIC VI [illegible] DI SERIE, [illegible] TUTTE LE VERSIONI, IL SISTEMA RENAULT [illegible] PROTEZIONE SRP, L'airbag lato conducente, L'ABS a [illegible] captori [illegible] RIPARTITORE ELETTRONICO DI FRE- [illegible] (REF). CON UN FINANZIAMENTO [illegible] TASSO ZERO O UNA SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO, ARRICCHIRE IL VOSTRO SPAZIO MENTALE [illegible] È MAI STATO COSÌ FACILE.

* Esempio di finanziamento: Renault Scenic RT 1.6 a partire da L. 32.550.000 (Euro 16.810,67), IPT esclusa, anticipo L. 6.550.000, importo finanziabile L. 25 000 000, 30 rate mensili da L. [illegible], TAN 0%, TAEG 0,75%. Spese dossier L. 250.000, imposta bollo L. 20.000. Offerta valida fino al 30/4/99 per vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione FinRenault

È un'iniziativa della Concessionaria Renault

Quality Car Région Amerique, 109/A - Quart (AO) - Tel. 0165765121
Via Parigi, 55 - Aosta - Tel. 0165554456


DEVIENS
CE QUE
TU ES.
LACOSTE
LACOSTE
www.lacoste.it



intel inside

pentium® III PROCESSOR

Trony presenta ...

Packard Bell

Da TRONY, la catena dell'informatica,trovi tutte le novita' di computers Packard Bell del 1999 a condizioni irripetibili e un vasto assortimento di tutte le migliori marche.Inoltre, per far posto alla nuova gamma, mettiamo a disposizione tutti i prodotti in esposizione ed a magazzino a prezzi mai visti prima d'ora.Tutti i prezzi sono IVA inclusa ■ valgono fino ad esaurimento scorte. Tutti i modelli di computers sono comprensivi di monitor, mouse, tastiera e software precaricato.

E ai primi 100 clienti..pagamento in 10 rate SENZA INTERESSI !

TRONY

NON CI SONO PARAGONI.

[AT]ASTI NUOVO
c.so Alessandria ang.v.Maggiora
t.0141/476768

[MI]Trezzano
Sulla (ang.Ovest
uscita Nuova Vigevanese
tel.02/484771

[TO]Venaria
c.so Garibaldi 260
tel.011/4530042-43

[TO]TORINO
via Cavour,112
Ang.C.Marenco/tel.011/6638885

[TO]TORINO
v.Vandalino 101 t.011/4820993

[TO]SETTIMO TO.
C.comm.Panorama
tel.011/2238337

[TO]PINEROLO
PAMPIGLIONE Abbadia Alp.
v.Giosteria 41 t. 0121/202010

[TO]ORBASSANO
c/o Nova del Mobili fr.Pasta di
Rivalta tel.011/9017400

[AO]AOSTA QUART
loc. Amerique,103 t.0165/765010

[CN]B.S.DALMAZZO
Interno Borgoforesto
Tel. 0171/261190

[CN]CASTAGNITO
v.Neive,16 tel.0173/211224

[CN]RORETO di Cherasco
via Cuneo,34 tel.0172/495833

[CN]GENOLA
Strada Statale tel.0172/68611

[CN]MONDOVI'
via Langhe,54 tel.0174/40423

[VC]VERCELLI
Tangenziale Ovest
Piazzale Continente
tel.0161/294693

[BI]GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255

[IM]PONTEDASSIO
C. Commerciale 'PERVALLE'
via Nazionale tel.0183/779070

[IM]VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294

[GE]BOLZANETO
via Sardorella,2
Tel.010/7450990
Sabato e Domenica orario continuato

[SV]CAIRO MONTENOTTE
via Vernetti,5 tel.019/5093378

[SV]ALBENGA Ceano sul Neva
via Benessea 3/2 tel. 0182/20905

[PC]PIACENZA
via Emilia Pavese 40/42
Tel.0523/498170

[BG]STEZZANO
Citta' Convenienza
via Bolto ,8 tel.035/593781

[SV]ANDORA Uni Euro
v. S.Caterina,9 tel. 0182/684741

[GE]CHIAVARI Uni Euro
v.Tripoli,12 tel.0185/324909

[AL]ACQUI TERME Uni Euro
C.Acquimi La Torre Loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910

Promozione valida salvo es. Scorte,errori ed omissioni

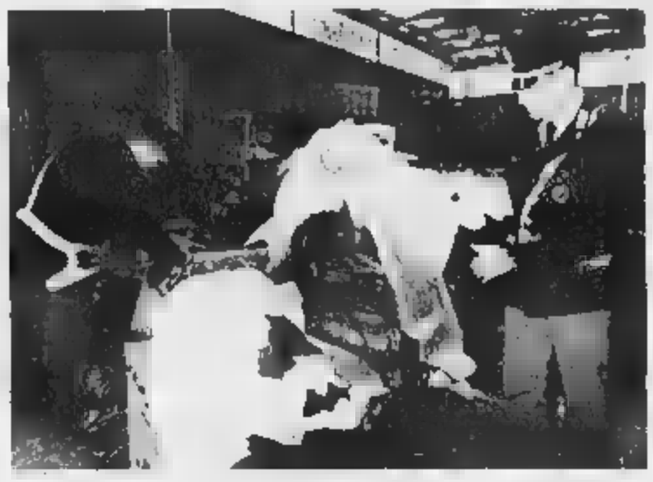
Intel, ■ Inside ® ■ Pentium ® sono marchi registrati di Intel Corporation

I furti nei cassonetti per strada. Sequestrati 200 sacchi di abiti da 20 chili

Rubavano i vestiti dei poveri

Padre e 4 figli in manette

Lodovico [illegible]



I vestiti ammassati in un magazzino in zona Falchera. Tra gli arrestati Michele Mongelli, ritenuto a capo della banda

Chi donava lo faceva con il cuore. E nei cassonetti per [illegible] usati, sistemati in città e in 38 comuni del circondario, finivano indumenti ancora nuovi, indossati pochissime volte. Chi rubava quei vestiti, il cui ricavato dalla vendita [illegible] destinato alle popolazioni dell'Africa, ad Amnesty International, alle genti in fuga dal Kosovo, lo faceva [illegible] gli [illegible] chi di tutti. Infischiandosene degli altri e del fine umanitario dell'iniziativa. Pensando solo [illegible] conto in banca, sempre più ricco.

«Un business milionario, il cui giro d'affari ancora [illegible] siamo riusciti a stimare con precisione» commentano adesso in Questura, alla Digos che, oltre a smascherare l'organizzazione specializzata nel saccheggio sistematico dei cassonetti, ha recuperato parte della merce rubata nell'ultima settimana (200 sacchi, circa 4 tonnellate di vestiti) e arrestato 5 persone. Una famiglia intera. Il capo della banda era il padre, Michele Mongelli, 53 anni e una sfilza di precedenti penali lunga così. Compresa una segnalazione alla magistratura di 18 anni fa, quando lo accusarono di aver raccolto dei fondi per una fantomatica associazione infantile. Gregari i suoi due figli maschi: Ciro Michele, 27 anni e Pasquale 22 e le due figlie femmine: Maria, 26 anni e Lucia, 24. Lucravano sul buon cuore della gente. Sulla generosità e suoi [illegible] sentimenti. Avevano un'organizzazione perfetta, molti mezzi a disposizione, un magazzino dove accatastare i sacchi prima di venderli. La Digos ha smascherato la banda seguendo padre e figli per alcuni giorni, filmando i furti, fotografando la gang in azione.

La banda dei cuori di pietra agiva sfruttando una procedura standard. Ispezione al cassonetto da parte di due della banda. Segnalazione al «gruppo operativo», che arrivava [illegible] in zona ed entrava in azione in pochi minuti. Un lavoretto senza rischi. Forzavano la chiusura. Rubavano i sacchi. E sparivano. Quando il carico del furgone era completo rientravano alla base: un capannone in zona Falchera, via delle Querce 71. Terminata la parte pericolosa dell'operazione si dedicavano a quella più banale della divisione della merce, destinata a finire sulle bancarelle dell'usato, a Torino, in cintura e in altre parte d'Italia.

Per mesi è andato avanti quel business, dicono adesso alla Digos. La Bibliotdea (cooperativa che fa parte della Ics, Imprese cooperative sociali) a Torino gestisce più di 250 cassonetti in sei Circoscrizioni (sono quelli di colore giallo): nelle ultime tre settimane ha presentato almeno 150 denunce per contenitori sfondati. «Cambiavamo 50 lucchetti al giorno: un disastro. Non riuscivamo più a raccogliere un solo sacco di abiti» si sfoga la presidente, Carol Brentisci. I sei portatori di handicap, assunti per lavorare a questo servizio, hanno rischiato il licenziamento. Problemi grossi anche alla Tenda Servizi, un'altra cooperativa sociale che a Torino e nei comuni della cintura ha piazzato [illegible] 700 cassonetti per gli indumenti che differiscono da quelli dalla Ics solo dal colore, che è bianco. I loro contenitori, però, non sono stati quasi mai sfondati. Li hanno aperti con le chiavi originali, forse sottratte da un furgone rubato un paio di mesi fa.

«All'inizio i furti li facevano solo gli zingari. Si trattava di una perdita minima di merce, considerata quasi fisiologica. Un paio di mesi fa, però, c'è stato il boom e allora abbiamo dovuto correre ai ripari» puntualizza la presidente di Biblioidea. Accanto ai contenitori [illegible] stati affissi dei volantini: «Attenzione, qualcuno ruba gli indumenti...». Parlando con la gente [illegible] [illegible] raccolte alcune indiscrezioni e le prime cifre della targa di un furgone «sospetto». [illegible] stati interessata la Digos. Il fenomeno - spiegano delle cooperative - è diffuso anche in altre città del nord e del centro. «Sospettiamo l'esistenza di un'organizzazione».

Gli arresti dell'altro giorno non chiudono la vicenda. Bisogna ora rispondere alla domanda che tutti si pongono: che fine facevano gli indumenti rubati? Una parte [illegible] certamente destinata alle bancarelle di vestiti di seconda mano dei mercatini di provincia e dei mercati rionali. Altra roba finiva in negozi specializzati o smerciata all'estero. Ma questo è un aspetto sul quale la polizia non ha ancora smesso d'indagare.

Dietro la banda il business delle bancarelle dell'usato

IN BRIEVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] straordinario per bonificare [illegible]

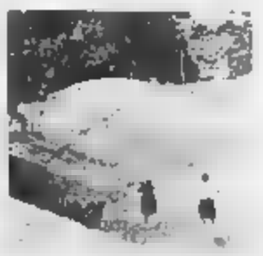
[illegible] La Giunta regionale ha approvato ieri una delibera che condivide il testo della bozza di ordinanza di Protezione civile sugli interventi urgenti relativi all'Acna di Cengio (foto), a partire dalla messa in sicurezza del sito e dall'avvio della bonifica. «Il provvedimento - annuncia l'assessore all' Ambiente, Ugo Cavallera - contiene anche la richiesta di [illegible] miglior trattamento economico per i lavoratori in cassa integrazione che frequentano i [illegible] di riqualificazione ambientale». L'ordinanza prevede anche la nomina di un commissario straordinario, in [illegible] fino al 31 dicembre 2000, che si occupi della messa in sicurezza e della progettazione delle operazioni di bonifica con il supporto di un comitato tecnico-scientifico, delle Università, dell'Anpa e dell'Arpa (rispettivamente Agenzie nazionale e regionali per la protezione ambientale) di Piemonte e Liguria.

Roma più lontana durante l'estate

GENOVA. Con l'entrata dell'ora[illegible] estivo [illegible] Liguria «verrà penalizzata» dalle Ferrovie dello Stato. La denuncia è del senatore Giulio Terracini (Fi) che ha annunciato la decisione delle Fs di cancellare il treno intercity Genova-Roma delle ore 6.45. Inoltre l'Eurostar Savona-Roma verrà spostato sulla direttrice Tirrenica anziché sulla direttissima via Firenze e impiegherà perciò 45 minuti in più per raggiungere la capitale.

In bicicletta lungo il Lago Maggiore

VERBANIA. Tre chilometri e mezzo di pista pedonale e ciclabile sulla riva del lago Maggiore uniranno Baveno alla pittoresca frazione di Feriolo. Per l'opera, del costo di un miliardo e 800 milioni, è stato deliberato il finanziamento comunitario nell'ambito di Interreg 2. Si inserisce in un progetto della Regione e delle Province di Novara e del Verbano Cusio Ossola che [illegible] prevede il prosegumento fino a Sesto Calende



Gignod inaugura un [illegible] campo di golf [illegible] 9 [illegible]

GIGNOD. Apre domenica il campo di golf a 9 buche dell'Arsanières di Gignod (Aosta). Posto a 1050 metri di quota e raggiungibile dalla statale 27 per il Gran San Bernardo, il campo ha una superficie di poco più di 2000 metri quadrati, ha come standard il «par 31» ed è aperto dalle 8 alle 18 ogni giorno dei quasi otto mesi di attività. La struttura gestita dall'associazione senza fini di lucro «Golf Club Aosta Arsanières» dispone di una «club house» con un ristorante aperto al pubblico e di un «campo pratica». Giocare nei giorni feriali costa 50 mila lire e nei festivi 70 mila. L'ingresso al campo pratica è fissato in 10 mila lire. Nel club (telefono 0165.560201) opera un maestro (il cileno Davide Carvalho Salazar). Ogni settimana il «green» dell'Arsanières ospita competizioni aperte a tutte le categorie, con alcune gare inserite nel calendario nazionale.

[illegible] il periodico «Ligurian Ports»

GENOVA. «Ligurian Ports» è il titolo [illegible] periodico di informazioni che i tre porti liguri di Genova, La Spezia e Savona pubblicheranno d'ora [illegible] poi in occasione dei grandi eventi relativi alla portualità, primo dei quali la mostra che si terrà dal 10 al 16 maggio a Buenos Aires. «Una buona iniziativa - ha detto l'assessore regionale ai trasporti Graziano Mazzarello - considerato che fino a qualche anno fa qu[illegible] tre porti neppure si parlavano».

Un ricorso blocca la bonifica all'Eternit

CASALE MONFERRATO. Il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso dell'impresa esclusa dall'appalto per la bonifica dell'ex stabilimento Eternit (cemento amianto). La causa ha già bloccato l'intervento per un anno e ora i tempi rischiano di prolungarsi ulteriormente se le motivazioni della sentenza (attese a giorni) imporranno di rifare tutto l'iter della gara che, per legge, deve interessare tutta la Comunità Europea.

S'inaugurano [illegible] 7 maggio [illegible] nuove terme d'Agliano

AGLIANO TERME. Sarà inaugurato ufficialmente il 7 maggio, il nuovo stabilimento termale aglianese: realizzato nella valle delle fonti dalla famiglia Girivetto, il complesso offre terapie per la cura dei disturbi respiratori, sinusiti ed otiti. Conosciute fin dall'antichità, le terme di Agliano fanno concorrenza all'hotel Fons Salutis (nella foto la fontanella), erano un tempo tappa d'obbligo per gli habitues del bel mondo che volevano «passare le acque» in un rilassante ambiente di campagna. Tra gli affezionati, anche l'ex presidente della repubblica Sandro Pertini. Il complesso termale (0141/954.242) è aperto tutti i giorni dalle 9 alle 18. La direzione sanitaria è affidata al professor Debernardi di Val Serra dell'università di Pavia ed al primario dell'ospedale di Acqui, Salvatore Ragusa.

Solidarietà

In concerto per aiutare il Kosovo

Si moltiplicano le iniziative umanitarie in favore delle popolazioni del Kosovo. La colonna mobile della Regione ha comunicato al dipartimento di Protezione civile la disponibilità a partire per l'Albania dal 21 aprile. Ieri due tecnici si sono imbarcati [illegible] Brindisi per raggiungere Kukes, dove effettueranno i sopralluoghi per l'insediamento dell'accampamento intitolato a David Bertrand, il volontario della squadra antincendi boschivi del Pinerolese morto a Pi[illegible]. Mercoledì si metterà in viaggio da Torino anche una spedizione della Cr[illegible] Rossa, che nel centro di raccolta (tel. 011/2445436) continua a ricevere aiuti: «Servono indumenti nuovi, viveri a lunga conservazione, prodotti per l'igiene». La Cri lancia anche un appello alle case farmaceutiche: «Occorrono medicinali di ogni genere». Sabato, nel parco regionale della Mandria, si terrà il raduno di tutte le componenti della colonna pronte a partire per la missione umanitaria.

Accanto alle iniziative concrete, numerosi [illegible] gli interventi per raccogliere fondi a favore dei profughi kosovari. Ieri il partito dei comunisti italiani ha annunciato per oggi un concerto «Ritmi di pace» che si svolgerà a partire dalle 18 in via Plava 66. Partecipano i gruppi musicali Statuto, Subsonica, Mambassa, Dr Livingstone, Notturni Maestri Cantori, Fratelli Sberlicchio, Tiziano Lambertin, Mau Mau, Tribà, Zorro e Bobo dei fratelli di Soledad, Dj Morena, Dj Frola, Dj Di Maggio. L'iniziativa è promossa da Gioventù comunista, Sinistra giovanile torinese-piemontese, Giovani socialisti, Giovani verdi, Gruppo comunista Regione.

Altra iniziativa che tende a coinvolgere il mondo dello spettacolo parte dalla Croce Rossa. Ornella Vanoni terrà un concerto al teatro Regio lunedì 26 aprile alle 21. I biglietti saranno a offerta partendo da un minimo di 30 a un massimo di 150 mila lire e potranno essere acquistati alla biglietteria del Regio (telefono 011/8815241).

Anche i sindacati si muovono. L'assemblea organizzativa della Cisl Piemonte ha approvato un ordine del giorno in cui «auspica [illegible] forte iniziativa politica dell'Unione Europea a sostegno dello propo[illegible] formulato dal segretario generale delle Nazioni Unite».

La Consulta femminile regionale ha approvato un appello per la pace [illegible] Kosovo. L'appello [illegible] rivolto [illegible] governanti, ed in particolare a quelli serbi, perché [illegible] la tolleranza si pongano i presupposti per la pace e il rispetto dei diritti umani».

Il trasferimento si sarebbe reso necessario per la scarsità di altri centri nel Paese

Primi clandestini in corso Brunelleschi

Sono arrivati dieci cittadini romeni, ma dalla Puglia

Primi ospiti al centro di detenzione temporanea di corso Brunelleschi. [illegible] tratta di una decina [illegible] clandestini, probabilmente romeni, che ieri sono stati accompagnati al campo in due tranches: la prima nella tarda mattinata, l'altra nel primo pomeriggio. Se non ci saranno intoppi di carattere burocratico il rimpatrio è previsto nel giro di un paio di settimane.

La Croce Rossa, che gestisce la struttura, li ha sistemati nei prefabbricati-dormitorio, ha ritirato gli effetti personali e i bagagli (il tutto sarà restituito quando saranno accompagnati alla frontiera) e servito i pasti. Da oggi cominciano le pratiche per accertare la nazionalità; ci saranno colloqui con il console romeno e verifiche anagrafiche nel Paese di presunta origine. Sui nomi dei primi detenuti nessuno si sbilancia: «particolari riservati». Tutti, però, sarebbero stati fermati in Puglia alcuni giorni fa, in provincia di Brindisi. Il loro arrivo a Torino è una soluzione provvisoria alla carenza di strutture in grado [illegible] di accogliere persone in attesa di espulsione. Non in tutti i capoluoghi di regione, infatti, è stata ultimata la costruzione dei campi; di qui la necessità di smistare negli impianti già funzionanti del Paese i fermati.

Il centro [illegible] corso Brunelleschi, attorno al quale si sono sviluppate molte polemiche. Nei giorni scorsi l'«inaugurazione», ieri l'apertura vera e propria con l'arrivo dei primi clandestini in attesa [illegible] espulsi

La struttura di corso Brunelleschi è stata concepita per accogliere, come massimo, una cinquantina di persone: uomini e donne fermati sul territorio della regione. Divisi per etnia e religione potranno rimanere nell'impianto non più di tre settimane. Venti giorni entro i quali dovrà essere accertata la loro nazionalità e disposto il rientro in patria. Se «entro la scadenza del termine massimo non si [illegible] certezze sul nome del paese d'origine, i fermati dovranno essere rilasciati».

La consegna del centro dalla Prefettura alla Croce Rossa non ha per nulla placato le polemiche di chi, per mesi, ha chiesto di non aprire l'impianto: i residenti e la Rete cittadina immigrazione e diritti (composta da associazioni umanitarie, cattolici e centri sociali). I primi contestano la sistemazione del campo: «Troppo vicino alle case, in mezzo ad un quartiere». Gli altri la filosofia che ha ispirato questo tipo di struttura: «Sono dei lager per clandestini, per gente che fugge da povertà, fame e persecuzioni. Una vergogna per la società civile». Sabato pomeriggio, giorno della consegna, i giovani del centro sociale «Gabrio» avevano organizzato un presidio di protesta in piazza Sabotino. Sabato prossimo ci sarà l'ennesima manifestazione anti centro di accoglienza, organizzata dalla Rete immigrazione. Centinaia di persone sfileranno dal Belón a piazza Castello: «Non possia[illegible] accettare che la città di Pri[illegible] Levi ospiti una struttura che non può essere chiamata in altro modo se non lager».

Nuove tecnologie e forze dell'ordine al centro delle lezioni al Politecnico

L'informatica scalza il vecchio Derrick

Via al primo corso in Italia per cyber-detective

Computer crime e cyber-investigatori: Sherlock Holmes non utilizzerà più la lente di ingrandimento, ma siederà davanti a un computer. Altro che ispettore Sheridan, quello dall'inconfondibile impermeabile [illegible] non si scordava mai di frugare [illegible] cestino dell'immondizia. Ieri, in una grande aula del Politecnico, duecento carabinieri, poliziotti, finanzieri e vigili urbani si sono trasformati negli allievi del primo corso italiano di alfabetizzazione sulle tecniche di investigazione che prevedono l'uso quotidiano del computer. Per dirla con le parole di un relatore, «il moderno detective deve saper passare dal cestino dei rifiuti al pc per cercare le tracce di un [illegible]».

Non conta più scarpinare? Se non vorrà ridursi a un topo da ufficio, il segugio del nuovo millennio dovrà viaggiare con il personal sotto il braccio, pronto a navigare sulle autostrade di Internet ad ogni intuizione investigativa. «Noi cominciamo a porre il problema - dicono i magistrati Andrea Calice e Cesare Parodi - ma intanto le leggi [illegible] computer crime [illegible] ferme al palo dell'anno zero. Siamo ormai attrezzati contro la duplicazione illegale di software, con danni economici all'economia legale di quasi [illegible] miliardi nel 1997, ma nel frattem[illegible] i pirati del cyberspazio sono passati dalla cantina in cui ammazzinavano pile di cd contraffatti ai siti anonimi di Internet [illegible] offrire la loro merce, e sfuggono di nuovo. Non parliamo del resto, e cioè dell'applicazione dello strumento [illegible] nelle indagini comuni. [illegible] siamo fermi a pochi nuclei [illegible] investigatori specializzati».

Ecco perché si è organizzato questo corso di alfabetizzazione per un un certo numero di ufficiali di polizia giudiziaria, e si è scelta Torino per cominciare: a Torino opera un pool di pm (fra cui Calice e Parodi) e di investigatori specializzatisi in reati informatici. Per insegnanti professori del Politecnico e consulenti del Business Software Alliance. Ma da dove cominciare? Da un noto caso di cronaca nera: la scomparsa di «Valentina», il transessuale di cui non si è ritrovato il corpo e [illegible] il cui omicidio è stato recentemente condannato l'ex fidanzato. «Si [illegible] cercata per mesi la sua auto - ha spiegato un relatore - [illegible] per recuperarla sarebbe bastato consultare le banche dati di vigili urbani e, in questo caso, dell'Atm. La Clio di Valentina fu ritrovata con [illegible] bel po' [illegible] multe sul parabrezza».

Insomma, fare [illegible] i nuovi Sheridan televisivi che digitano e clic[illegible] con disinvoltura, [illegible] intanto nella realtà l'investigatore volenteroso non [illegible] rado deve anticipare di tasca sua l'acquisto [illegible] un buon computer. **[al. gu.]**

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio

Museo Auto, mostra

Così [illegible] ogli [illegible] [illegible] Fiat

Al Museo dell'Automobile, in corso Unità d'Italia 40, [illegible] inaugurata oggi, a partire dalle 17, la mostra «Torino all'alba della Fiat». Al vernissage partecipano Giovanni Agnelli, il sindaco Valentino Castellani, Andrea Pininfarina e Giuseppe Alberto Zunino, mentre toccherà a Carlo Olmo introdurre la mostra. Immagini e musica. Il programma, infatti, prevede un [illegible] certo dell'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte, diretta da Marco Santi (Raf Cristino al pianoforte). La scaletta [illegible] «La musica delle macchine» offrirà [illegible] pubblico brani [illegible] tema di quattro autori: di Gian Francesco Malipiero [illegible] no eseguiti i tre movimenti delle [illegible] macchine per 14 strumenti», quindi il «Movimento sinfonico per pianoforte solo» di Giacinto Scelsi; e ancora, «L'angoscia delle macchine» di Silvio Mix e le musiche per un documentario sulla costruzione dello stabilimento Fiat Mirafiori composte da Giorgio Federico Ghedini.

Raggiunto accordo per il Gruppo [illegible]

NOVARA. Accordo raggiunto nell'ambito della vertenza che riguarda il gruppo Olcese: l'azienda concentrerà la propria attività su cinque stabilimenti anziché sui sette attuali, e [illegible] chiusura dei due impianti in sovrappiù avverrà al 1° gennaio [illegible]. A partire da quello data ai lavoratori che non potranno essere ricollocati saranno concessi due anni di cas[illegible] integrazione. Gli stabilimenti interessati dalla chiusura sono quelli di Novara e Fiume Veneto.

Rischia [illegible] chiusura

VERCELLI. A rischio la mensa comunale, aperta ai dipendenti, alle persone bisognose assistite dal municipio e agli studenti universitari. Dopo le proteste di un imprenditore, la Provincia ha fatto un sopralluogo che ha evidenziato come gli impianti [illegible] siano [illegible] a norma anti incendi e infortunistiche e l'impianto di [illegible] [illegible] insufficiente. La Provincia ha dato 15 giorni di tempo al Comune per concordare la ristrutturazione, pena la chiusura del locale.

[illegible] Confraternite s'incontrano ad Oropa

[illegible]. Il santuario di Oropa (foto) si appresta a vivere domenica una giornata storica: dalla Liguria sono attesi oltre 3 mila pellegrini per il raduno delle antiche Confraternite. Porteranno in una processione che sarà lunga più di un chilometro un centinaio dei pesantissimi «Cristi» del settecento: uno spettacolo che si preannuncia non solo di fede.

Intanto però [illegible] il vescovo Massimo Giustetti lancerà il prog[illegible] per il recupero del Sacro Monte: proporrà alle Comunità del Biellese che già costruirono le cappellette nel Seicento di «adottarle» per sottrarle al degrado. Domani, infine, il Consiglio d'amministrazione prenderà in esame le numerose critiche al progetto di completamento del santuario realizzato dagli architetti Vill[illegible]i.

UTIL INDUSTRIES

1959 - 1999

Your Best Support
la vita ricomincia a 40 anni

---

l'azienda ringrazia i collaboratori
di Villanova d'Asti e di Pianezza
per i traguardi raggiunti nel mondo.

ABATE CLETIA
AGAGLIATI LUCIANO
AGAGLIATI SILVANA
ALAGNA SALVATORE
ALBERTO CLAUDIA
AMICO EZIO
AMORUSO MARIA
ANGELONI FLAVIO
ANTONELLI INCORONATA
ARATO LUCIANO
ASTORI CLAUDIO
BARALE CRISTINA
BARDO LILIANA
BARDO RITA
BARON DARIO LUIGINO
BASILE ANTONIO
BASSANI GRAZIANO
BELLINI MARZIA
BENVEZZI ANTONIO
BENZI UGO
BERNASCONI GIORGIO
BERTA MARIO CARLO
BEVILACQUA ANNA
BEVILACQUA GIOVANNI
BIGLIARDI LUIGI
BINCOLETTO LUIGI
BOANO DEA
BOBBA ROBERTO
BOGNANNI LIVIANA
BONARO MARCO
BORDIN ELIDE
BORIO MAURIZIO
BOTTERO FELICE
BRAGATTO PAOLINO
BROSIO PAOLA
BURZIO CARLO
BUSO ENRICA EMILIA
BUSO EZIO
BUSSOLINO PIERLUIGI
CABUTTO MARCELLO
CALVI GUIDO
CAMELETTI RENATO
CAMPISI ELISABETTA
CANNAVACCIUOLO VINCENZO
CANTU' BARTOLOMEO
CARANZANO MARIA
CARANZANO TERSILIO
CARELLI GIOVANNI
CARELLI VITO
CARLETTI MARCO
CARLETTI ROBERTO
CARLINO SALVATORE
CARNEVALE MASSIMO
CASALE UMBERTO
CASSENTI
CAVAGLIA' GABRIELE
CEPPAROLO CLARA
CERATO CORRADO
CERRATO CESARE
CHERIO SILVANO
CHIELLO ADRIANO
CHIMENTI SALVATORE
CHIOLERIO RENATO LUIGI
CIARLA MARIA
CLEMENTE GIORGIO
COLLINI ALESSANDRO
CONDELLO GIUSEPPE
CONROTTO ALBERTO
CONTI FAUSTO
COPPOLA GIANLUCA
COPPOLA MARIA
COPPOLA VITO
CORDIALE MANUELLA
COSTANZA CARLO
CRAVERO FRANCO
CRESCENZO LUCIANO
CRINO' PLACIDO
DAMBRA CONCETTA
DAMBRA FILOMENA
DAMBRA GAETANO
DAMBRA RACHELE
DE MARCO FORTUNATA
DE MARTINIS CRISTIAN
DE PALMA DOMENICO
DE PAOLI ALBERTINA
DE PIPPO DORA
DE PIPPO OLIMPIA
DELMASTRO BARBARA
DI CARLO ANTONINO
DI CORATO ANTONIA
DI GIORGI MARIA RITA
DI MAGGIO COSIMO
DI ROCCO GIOVANNI
DI SALVO GERARDA
DIECISOLE PIERA
DIVINO PASQUALE
DROCCO LAURA
EL OMARI MOHAMED
ELLENA ANTONIO
ELLENA PIERO
FACCIO LUCA
FASANO GIUSEPPE
FASSIO SANDRO
FELIS ANDREA
FERRERO ANGELA
FERRERO GIUSEPPE
FINESSI OSCAR
FIORE COSIMO
FIORIN VENERINA
FONSATO FLORINDO
FONTANA ENRICO ANGELO
FONTANA LUIGI
FRANCIA PAOLO
FRANCIOSI FILIPPO
GALLIANA GIOVANNI
GALLINO ANDREA
GALLO ANTONIETTA
GALLO PAOLA
GARUFO ROCCO
GATTO FRANCO
GERACI CARMELA
GERVASIO LUISA
GHIRARDELLO SERGIO
GIACHET ADELE
GIACOBBE ANTONINO
GIANOTTI DARIO
GILLI ALDA ROSARIA
GIOIA PERSEO
GNOATO FERNANDA
GONELLA SERGIO
GORGERINO LINA
GRANDE ANTONIO
GRUOSSO BRUNO
GUERCIO DOMENICO
GUERRIERI GERARDO
GUERRIERO MARIA GIUSEPPA
GULLI' ANGELO
GULLOTTA GIUSEPPE
GUZZO CONCETTA
L'ANNUNZIATA PASQUALE
LA MALFA CARMELO
LANFRANCO ANGELA
LANZONI ROBERTO
LETO FRANCESCO
LISCI LIRIA
LISONI MASSIMO
LO MANTO GIUSEPPE
LO TUFO CIRIACO
LOBINA MODESTO
LOCCI FABIO
LODDO MARINO
LOMBARDI ROBERTA
LORUSSO DOMENICO
LORUSSO DONATANGELO
LORUSSO MICHELE
LOSIGGIO RAFFAELE
LUPPIS ALESSANDRO
MAGGINI MATTEO
MAGGIO CLAUDIO
MALDARELLA FERNANDO
MANISCALCO ANTONINA
MARGARI GIULIANO
MARGHERITO CONCETTA
MARGHERITO ORLANDO
MAROSTICA GIOVANNI
MARTUCCI ANNA
MARZULLO CANIO
MASI PASQUALE
MASSARO CLAUDIO
MASSASSO MARCO
MASTROLEO DEODATA
MASTROLEO MAURO
MATRACIA COSIMO
MENGHINI MARIANGELA
MERIANO MARCO
MERIANO VITTORIO
MESSINA ELISA
MESSINA LEONARDO
MILANESE GILBERTO
MOLINO GIOVANNI
MONDANI ENRICO
MONFREDO VALENTINO
MONGIELLO ANTONIA
MONTAGONO ANNANTONIA
MONTICONE FRANCO
MORO EUGENIO
MOTTINI PAOLA
NAGY DANIELE
NAPOLITANO MICHELA
NASSO GIOVANNA
NASTASI ROMANA
NEGRO ADRIANO
NEGRO GABRIELE
NEGRO MASSIMO
NEGRO RICCARDO
NERI LUIGINO
NICOSIA LUIGI
NOVARESE MARIA FRANCA
NOVARESE MASSIMO
NUNZIATA VALTER
OCCHIENA BRUNO
OLIVERO PIERO
PACCHIARDO DONATELLA
PALMA MIRKO
PALMESINO ARMANDO
PALUMBO SALVATORE
PANTALEONE DOMENICO
PAPAGNI IPPOLITA
PASTA GUGLIELMO
PASTORE MADDALENA
PAVAN ERMENEGILDO
PAVIA PIERANGELO
PECCHIO MAGGIORINO
PEDRAZZI GIACOMO
PERATELLO MIRELLA
PERLO IVAN
PERROTTA DONATO
PIRANEO ROSALBA
PITZALIS GIANLUCA
POCHETTINO MAURO
PONTE DOMENICO
PREZIOSI MARCO
PRIAMO ANTONIO
QUARANTA ONORATO
RABBIA LUCA
RAFFAELLI LUCIANO
RATTAZZI PAOLO
RE STEFANIA
REGALE MARIO
REZZOAGLI TERESA
ROMANO PAOLO
RONCO DARIO
ROSINA ORLANDO
RUBINO MARIA SALVATRICE
RUGGIERO CARMELA
RUGGIERO MADDALENA
SACCHI PAOLA
SAFFIOTI LOREDANA
SALOMONE ANDREA
SANELLI BRUNO
SANMARTINO PAOLO
SANTORO VINCENZO
SAVIAN CELESTINO
SCADUTO GIOVANNI
SCALETTA MELCHIORRE
SCALISE ADRIANA
SCARDILLA ANTONINO
SCARSO DANILO
SCHEMBRI GIUSEPPE
SCOTELLI ANTONIO
SERGI MAURO GIACOMO
SIGLIANO MARIO PIETRO
SIGNORIELLO DOMENICO
SIVIERO DAVID
SORNATALE VITO
SPINA PROSPERO
SPINOLA MARIO
STELLA ALESSANDRO LUIGI D
SUPPO CARLO
SURIAN FRANCO
TALMELLI MASSIMILIANO
TAMAGNONE GIUSEPPE
TAMBURINO DIEGO
TAMBURRINO GIUSEPPE
TAMBURRO FRANCESCO
TARQUILIO NICOLA
TARRONI EDOARDO
TERZOLO MARIO
TERZUOLO SERGIO
TIBERTI MARIANO
TITUCCIO ASSUNTA
TITUCCIO FRANCO
TONEATTO GIOVANNI
TONIOLO LUCIANO
TORTELLI EMANUELA
TUGNOLO ROBERTO DAVIDE
TUMMILLO GERARDO
TUMMINO MARIA CATENA
TURETTA FABIO
TURETTA LORENZO
VAUDANO DANIELE
VENDRASCO GIULIO
VERDUCI LORENZO
VESSIO LUIGI
VIDALI MASSIMO
VILLELLI CONCETTA
VISCONTI MARISA
ZAIA WALTER
ZANINI MARIO
ZANNONI FRANCA
ZEDDE MARIA

PREMIATA ORTOPEDIA Visetti s.a.s.
NOLEGGIO DI ARTICOLI SANITARI:
BILANCE PESA NEONATI, STAMPELLE, LETTI SNODATI, CARROZZELLE, GIRELLI, LAMPADE
AEROSOL - VOGATORI
MASSAGGIATORI - MAGNETOTERAPIA - TENS
Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. 0141 593370 - Fax 0141 593370

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Giovedì 15 Aprile
AT 35
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

PREMIATA ORTOPEDIA Visetti s.a.s.
• CAMMINARE SENZA DOLORE
• SCARPE DI SOLLIEVO
• SCARPE PER IL PIEDE DIABETICO
• SCARPE E PLANTARI SU MISURA
• CIABATTE SANITARIE
Corso Alfieri, 187 - ASTI

Presentata martedì sera dalla giunta la proposta di zona pedonale in centro

Fioriere anti-auto in corso Alfieri

Ma i commercianti sono contrari ai blocchi

Fulvio
ASTI

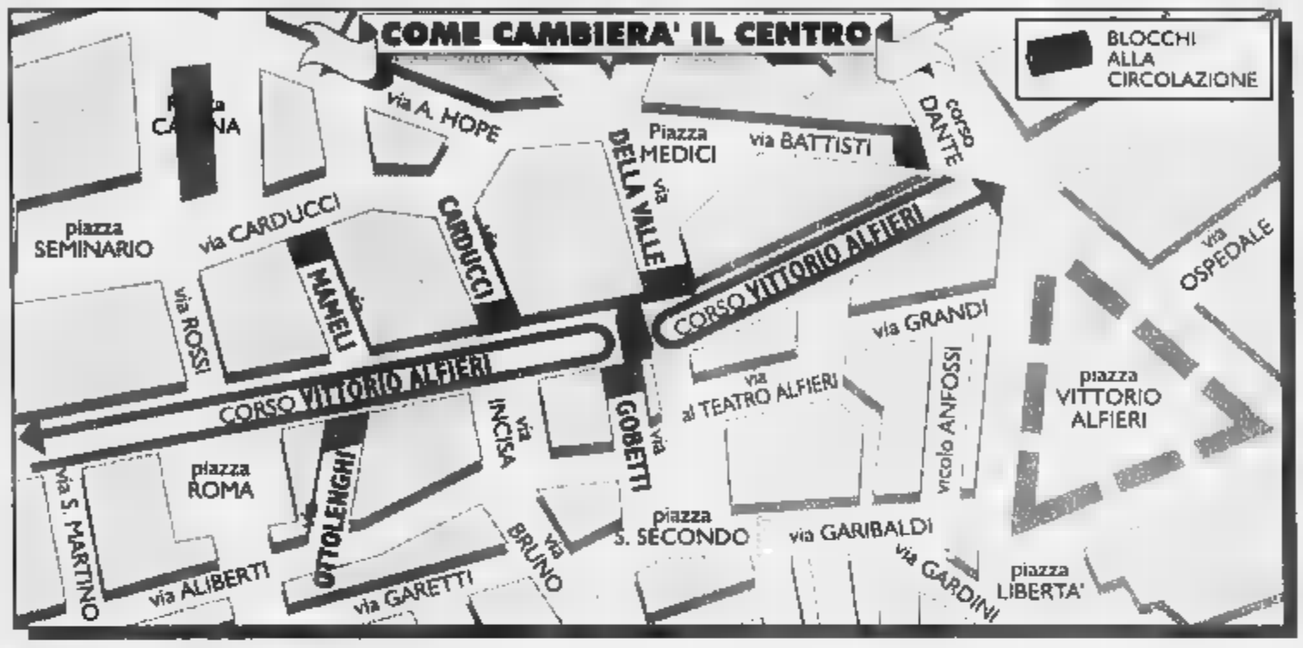
Non chiamatela «isola pedonale». Piuttosto, quella che la giunta sta per varare, è una «zona a traffico limitato in modo permanente». Rispetto ad oggi c'è quel «permanente» in più. Può sembrare poco, in realtà è una rivoluzione: Alfieri tra corso Dante e piazza Roma non passeranno più i bus; inoltre, e qui sta la novità, lo stesso tratto sarà più percorribile da parte a parte e non sarà nemmeno possibile immettersi dalle vie laterali.

La nuova mappa del centro (le principali novità sono sintetizzate nella tabella a fianco) è stata illustrata martedì in municipio dagli assessori Ferrante Marengo e Paolo Pontacolone, e dal consigliere Sergio Ebarnabo, ai commercianti e residenti della zona attorno a corso Alfieri (una settantina i presenti).

«Una decisione necessaria - ha detto l'assessore Pontacolone - perché proprio in centro sono state superate le soglie di inquinamento acustico e atmosferico». La rivoluzione proposta dalla giunta si poggia, in sostanza, su una fioriera: quella all'angolo con via Gobetti sbarrerà corso Alfieri, impedendo il traffico nel tratto piazza Roma e piazza Alfieri (da entrambi i lati si potrà arrivare, autorizzati, in auto sino all'angolo con Gobetti, poi sarà necessario invertire la marcia per uscire dalla ztl). Altre fioriere saranno sistemate agli incroci con le vie laterali. «Oggi molti corso Alfieri 'tangenziale' interna: non deve più accadere e gli sbarramenti fisici sono l'unico sistema che può fermare anche chi pensa di poter fare il 'furbo'» aggiunge Marengo. Il quale ricorda i progetti per i nuovi parcheggi di Natta (200 posti in più, cantiere entro l'estate) e quelli (futuribili) del raddoppio di Campo del Palio e sotterranei in piazza Alfieri.

LE CRITICHE. Dodo Benso (residente): «L'isola costa in termini di affitti più cari: non possiamo sopportare altri sacrifici senza nulla in cambio». Emiliano Serra, presidente Comitato Borgo antico: «La chiusura delle vie laterali creerà ingorghi nelle zone limitrofe. Servono più vigili. Ribadiamo la richiesta di azzerare tutti i permessi di transito nella Ztl con una redistribuzione più rigida». Piero Loddo, (Comitato): «Oggi piazza san Secondo al mattino è aperta al traffico: con la nuova Ztl sarà completamente isolata tutto il giorno. Chiediamo anche abbonamenti-parcheggio agevolati per i dipendenti». Francesco Li Causi (Comitato Sos): «Avete valutato come si inseriscono queste modifiche nel piano del traffico?». Ivano Maraschio (presidente Circoscrizione Asti centro): «Già a novembre avevamo deliberato contro ogni forma di ostruzione nelle vie del centro, ma non ci avete ascoltato». Maurizio Rasero (consigliere Lega): «Prima i nuovi parcheggi, poi l'isola». Anna Re Montalcini (residente, ex assessore): «Avete valutato i rischi per eventuali ritardi causati ai mezzi di soccorso dalle fioriere che bloccano le strade?». Sono intervenuti anche Nicola Carbone, Ernesto Gambetta, Sergio Ebarnabo, Maria Ferlisi. Favorevole all'isola Francesco Esposito a nome dell'Ascom: «Dove c'è l'isola, il commercio va meglio».

IL CALENDARIO. Entro fine aprile prima attuazione della «Ztl permanente», ma senza la posa dei blocchi che saranno sistemati a giugno, dopo il termine delle scuole.



LE PROPOSTE DELLA GIUNTA

DOVE MESSI I

- ALFIERI all'altezza di via GOBETTI
- via DELLA VALLE all'incrocio ALFIERI
- via GOBETTI all'incrocio con ALFIERI
- via CARDUCCI all'incrocio corso ALFIERI
- all'incrocio con via CARDUCCI
- via OTTOLENGHI all'incrocio con ALFIERI
- CESARE BATTISTI all'incrocio con corso DANTE

LE ALTRE NOVITA'

DANTE

- Divieto di circolazione e sosta per i veicoli autorizzati, ad eccezione delle biciclette
- Carico e scarico merci consentito 7 11
- I mezzi potranno entrare in corso Alfieri, ma saranno costretti, per uscire, a fare l'inversione di marcia

le vie CARDUCCI, MAMELI, GOBETTI e piazza S. (lato palazzo ina) diventano a «traffico limitato permanente»

Iniziativa del Lions club di Asti

Incontro internazionale sulle minoranze etniche

Al dibattito (Centro San Secondo) parteciperà anche un lama tibetano

ASTI

Nei Balcani infuria un conflitto che ha nel ruolo delle minoranze etniche una delle sue tante inquietanti interpretazioni. E oggi ad Asti si tenterà di aprire le porte alla comprensione. Lo si farà con un convegno cui sono invitate personalità di prima grandezza. L'iniziativa, dal titolo «Le minoranze culturali, etniche e religiose nel tempo e nello spazio», è stata organizzata dal Lions club astigiano con il patrocinio della Regione, Provincia e Comune, in collaborazione con «Ethica» scuola di etica per nomini d'impresa, Cassa di Risparmio di Asti e Fondazione Cassa. L'appuntamento è per oggi, dalle 15.45, al centro culturale San Secondo. L'ingresso è libero.

Spiega il presidente del Lions astigiano Sergio Lombardi: «Quest'anno il club, tra i suoi servizi ha ritenuto offrire agli astigiani, e non solo a loro, un convegno di largo respiro e profondità attualità, a cui parteciperanno personalità di grande spessore non solo nazionale».

Il giornalista **Igor Man** modererà la tavola rotonda di oggi pomeriggio

Virgilio Gaiato gran maestro della massoneria partecipa oggi al convegno

E' stato invitato a esporre le proprie opinioni Virgilio Gaito, Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia, ovvero la Massoneria di palazzo Giustiniani, dissociatosi negli anni scorsi dalle cosiddette «logge deviate» e fautore di una trasparenza che probabilmente la massoneria non ha mai conosciuto. Ci saranno il docente universitario astigiano Paolo De Benedetti, esperto di cultura ebraica, autore di saggi sull'Antico Testamento, e il pastore valdese Bruno Bellion della Società di Studi Valdesi. Interverrà poi il gesuita Giuseppe Pittau, già Magnifico Rettore della Pontificia università gregoriana, segretario della Congregazione per l'educazione cattolica e Cancelliere della Pontificia accademia delle scienze e delle scienze sociali. Parteciperà anche il lama tibetano Ganesh Rimpoce, medico e dottore in filosofia buddhista, animatore di numerose associazioni e iniziative a favore della pace in tutto il mondo (in Italia il suo sostenitore più noto è il presentatore televisivo Marco Columbro). Figura particolarmente carismatica, luna Ganesh ha fondato un centro di studi a Milano, dove sta attuando un programma di integrazione delle millenarie dottrine tibetane con la cultura occidentale.

Moderatore sarà il giornalista Igor Man, esperto di storia e cultura islamica, una delle firme più autorevoli de «La Stampa». La manifestazione si aprirà con la proiezione delle diapositive dell'astigiano Sergio Ardissone tratte dal suo libro «Mondi buddhisti». Alle 17 tavola rotonda. E' previsto uno spazio di circa due ore, cui seguiranno repliche e interventi. [c. f. c.]

Giovane salernitano identificato dopo un appello a «Chi l'ha visto?»

Era scomparso, trovato ad Asti

Rintracciato dalla Polfer su un treno

ASTI

Lo hanno rintracciato gli agenti della Polfer astigiana: era su un treno proveniente da Torino e diretto a Napoli.

Affamato e in uno stato confusionale, senza documenti, non ha saputo neppure fornire le generalità.

Solo dopo alcune ore di accertamenti e grazie anche alla segnalazione seguita all'appello dei familiari a «Chi l'ha visto» (il programma del martedì su Rai tre è condotto da Marcello De Palma) sono riusciti finalmente a risalire all'identità.

Protagonista della vicenda a lieto fine, un giovane disabile di Nocera Inferiore (Salerno), di 20 anni.

Il giovane era scomparso da qualche giorno fa. I familiari avevano denunciato subito il fatto alla polizia: poi la decisione di rivolgersi alla tv, per un disperato appello.

Una segnalazione risultato determinante.

L'altra sera qualcuno ha avvisato gli agenti della polfer astigiana: «Venite, c'è un ragazzo sul treno per Napoli, forse sta male. E' strano».

Marcella De Palma conduttrice di «Chi l'ha visto?» su Rai Tre

Sono arrivati l'ispettore Tommaso Guzzo e due suoi collaboratori, Angelo Pipio e Michelino Mele.

Hanno preso in consegna il giovane, accompagnandolo negli uffici del posto di polizia in stazione. Lo hanno rifocillato, cercando di rincuorarlo. Ma il ragazzo sembrava aver smarrito anche il senso del tempo.

Poche frasi confuse, poi lunghi silenzi: non aveva documenti e per ore è stato praticamente impossibile ricostruirne l'identità: la denuncia di scomparsa è stata infatti presentata in ritardo e non risultava sui terminali delle forze dell'ordine.

Poi, finalmente, si è incominciato a intravedere qualche spiraglio.

Ulteriori verifiche, quindi una prima conferma da un parente che abita a Nocera e che ha fornito il recapito dei familiari.

Qualche ora dopo sono stati rintracciati i genitori. Il padre si è subito messo in viaggio per riabbracciare il figlio e riportarlo a casa.

Si dovrà ora accertare anche dove sia stato in tutto questo tempo il giovane e se qualcuno gli abbia eventualmente fornito ospitalità. [r. s.]

Raccolta di fondi

Specchio dei tempi per i profughi del Kosovo

ASTI. Prosegue la mobilitazione, nell'Astigiano, in favore dei profughi del Kosovo. Iniziative sono state attivate da alcune associazioni di volontariato, ad esempio la Croce.

Anche la «Stampa», attraverso la Fondazione «Specchio dei tempi» e grazie alla generosa risposta dei lettori, ha messo in moto la macchina della solidarietà. I fondi sono destinati per un aiuto immediato ai profughi. Per i versamenti: redazione di Asti, via De Gasperi 2, o sul c. c. postale 7104 intestato a Fondazione Specchio dei tempi, via Marenco 32 - 10126 Torino specificando la causale «profughi del Kosovo».

Nella redazione astigiana, nei giorni scorsi hanno versato: Federico e Marina, 1 milione; A.M., 100 mila; C.M., 25 mila; C.V., 50 mila; F.B., 100 mila; E.C., 50 mila. Per un totale (a ieri sera) di 1.325.000.

(continua)

Poliform · Longhi · Halifax · Kartell · Cosi · Tonsa · Reflex · Ycami
ARREDAMENTI ARAGO
Via Asti Mare, 39
Montegrosso d'Asti
tel. 0141.951688
Cambia aspetto all'esposizione
e vi offre a prezzi di realizzo
tutti gli ambienti esposti

autobelbo 2000
CANELLI (AT) - Regione Secco, 3 - Tel. 824421 - Fax 831694
CONCESSIONARI FIAT

VETTURE km. 0 - GARANZIA PARI AL NUOVO -

SEICENTO YOUNG	VARI COLORI DISPONIBILI compreso vettura e vernice metallizzata	1999	L. 11.500.000
FIAT SX	VARI COLORI DISPONIBILI compreso vettura	anno 1999	L. 13.000.000
FIAT SEICENTO SPORTING	GIALLO GINESTRA compreso vettura e Kit ABARTH	1999	L. 16.000.000
FIAT PUNTO 55 SX	5 PORTE - BLU MIDNIGHT METALL opt. fendinebbia - volante e sedile regol.	anno 1999	L. 17.000.000
FIAT BRAVO 1.6 SX	CLIMA - BIANCO opt. Pack visibilità	anno 1999	L. 23.300.000
FIAT BRAVA 1.6 ELX	CLIMA - BLACK METALLIZZATO opt. ABS - vernice metallizzata	anno 1999	L. 25.500.000
FIAT PALIO 100 WEEKEND 16V	AZZURRO METALLIZZATO opt. fendinebbia - vernice metallizzata	anno 1998	L. 20.900.000
FIAT PALIO 100 WEEKEND 16V	GRIGIO METALLIZZATO opt. climatizzatore - le	anno 1999	L. 22.900.000
FIAT MAREA 1.8 ELX BERLINA	BLU METALLIZZATO opt. vernice metall. -	anno	L. 26.200.000
FIAT MAREA 1.6 X WEEKEND	BLU METALLIZZATO opt. vernice metall. -	1998	L. 28.700.000

INOLTRE...SULLE VETTURE NUOVE AL 30/4...
ROTTAMAZIONE DI L. SU
FIAT D E DI L. 2.500.000 SU PALIO W.E.!!

Per recuperare denaro si cederanno pure magazzini ed ex scuole

Il Comune vende alloggi

«Valzer» di dirigenti, torna Gamba

Franco Cavagnino
ASTI

Il Comune diventa «agente immobiliare»: è una battuta, ma rende l'idea. In tempi di congiuntura non felice anche la vendita di edifici e terreni può aiutare a portare a casa un po' di contante da investire. Lunedì 19 verrà discussa in Consiglio comunale una delibera con cui la giunta ha approvato il programma di vendita di fabbricati e appezzamenti che fanno parte del patrimonio dell'ente (vedere tabella a fianco). Sono venti tra alloggi, ex scuole, un magazzino, il capannone dell'ex panificio di Vaglierano e cinque terreni ad Asti, Quarto e Sessant. Le abitazioni in vendita (16 in totale) si trovano nei palazzi di edilizia popolare del quartiere Torretta (nelle vie Catalani e Grazioni).

La vendita una volta approvata la delibera in Consiglio, si svolgerà secondo il regolamento che è stato approvato nei mesi scorsi. «E' un primo intervento di cessione di immobili da parte dell'Amministrazione comunale - ha spiegato l'assessore al Patrimonio, Pier Paolo Cherlone - Sono strutture che non rivestono più alcun interesse per l'uso pubblico. Recupereremo così risorse da destinare a nuovi investimenti». Il valore complessivo degli immobili e dei terreni ammonta, secondo un inventario, ad oltre 700 milioni.

Ugo Gamba torna in municipio al Lavori pubblici

APPARTAMENTO SUL MERCATO

Sedici alloggi nelle vie Catalani e Grazioni
Ex scuola elementare di Bricco Gianotti
Ex scuola elementare Valmairone
Fabbricato ex panificio di Vaglierano Alto
Magazzino in piazza Torino
Cinque terreni ad Asti, Quarto e Sessant

Nella stessa seduta la giunta ho dato il via libera ad alcuni spostamenti di dirigenti. Da lunedì 19 aprile rientra in municipio l'ingegner Ugo Gamba: «Sono scaduti i cinque anni di sospensione dal servizio» spiega l'assessore al Personale, Cherlone. Tornerà ai Lavori pubblici di cui, sino al 1994, era capo ripartizione. Avrà competenza su Aree verdi, urbanizzazioni e suolo. Ai Lavori pubblici troverà l'architetto Luciano Rosia che si occupa di grandi progetti e Valeria Fornaca (sicurezza e manutenzione). Nell'aprile '94, Gamba era stato arrestato, insieme ad altri amministratori e ad imprenditori, a seguito delle indagini sugli appalti pilotati, uno dei filoni di «TangentAsti». Il processo è iniziato solo nelle scorse settimane. L'ingegnere venne anche coinvolto nell'inchiesta sulla «Soprina»: è stato assolto.

Vi saranno inoltre alcuni trasferimenti. Antonio Scaramozzino lascia la responsabilità delle aree verdi (che passano appunto a Gamba) per approdare all'Urbanistica; non saranno più rinnovati gli incarichi a Roberto Giudice (Urbanistica) e a Roberto Tamburini (Ambiente). Ad ottobre la giunta aveva rivoluzionato la struttura dirigenziale adottata dalla giunta Bianchino, abolendo le cinque «aree» rette ciascuna da un «super manager» e optando per il ritorno ad una soluzione «in orizzontale» delle gerarchie dirigenziali. Dal primo luglio, infine, entrerà il servizio di «city-manager». Nulla di nuovo sul fronte del segretario generale.

Altro covo scoperto davanti alla caserma

Nascondevano l'eroina in un frutteto a Trincere
Due presi dai carabinieri

ASTI

Tre arresti in poche tutti per spaccio, con scenari inediti per quanto riguarda le modalità e le zone dello smercio.

La doppia operazione è stata condotta dagli uomini del nucleo operativo e radiomobile della Compagnia carabinieri di Asti: un piccolo nucleo di investigatori, recentemente rafforzato l'obiettivo di stroncare proprio la rete dei venditori di droga «al dettaglio».

In manette sono finiti i marocchini Mustafa Helmuchet, 32 anni e Kader Hauori, 35, e Salvatore Mancuso, 37, Asti, via Zangrandi.

Quest'ultimo abita in un alloggio a pochi metri dalla caserma dei carabinieri.

E nella sua abitazione i militari hanno trovato decine di dosi tra hashish e cocaina (una trentina di grammi in tutto).

Secondo i primi e ancora sommari accertamenti il giovane riforniva alcuni tossicodipendenti in via Micca, vicino al parco Monte Rainero.

Dopo aver ricevuto le «ordinazioni» con il telefonino, usciva di casa portando «in dote» la droga.

Un sistema, che in caso di controlli, gli avrebbe consentito di eludere implicazioni giudiziarie: la dose viene infatti considerata per uso personale. Ma ogni passaggio di consegne è stato documentato dai carabinieri, che alla fine hanno messo le manette al giovane. E' ora in carcere a Quarto: nelle prossime verrà sentito dal magistrato, alla presenza del suo legale, l'avvocato Maurizio La Matina.

Salvatore Mancuso 37 anni arrestato per spaccio

Ancora più ingegnosa la tecnica usata dai due extracomunitari. Per eludere la sorveglianza antispaccio, in città, avevano trasferito «l'attività» in zona Trincere, vicino al guado sul Tanaro, in via di realizzazione.

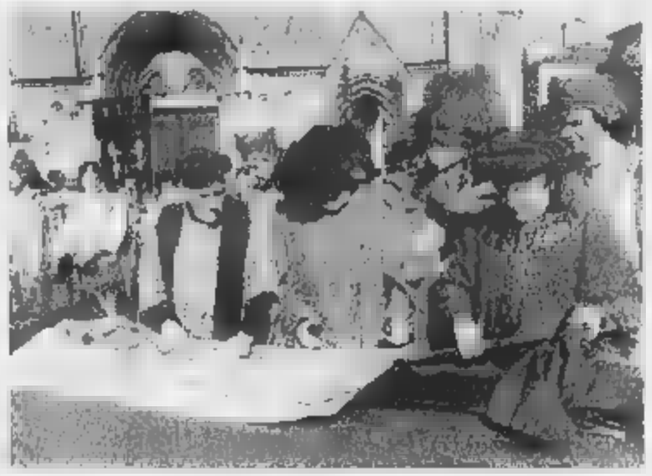
I due marocchini nascondevano l'eroina in un frutteto, vicino al fiume e poi, ogni volta, uno dei due scavava per recuperare una parte del «tesoro» e cederla, dietro pagamento, a qualche tossicodipendente.

L'altro complice faceva da vedetta, segnalando ogni movimento sospetto.

I carabinieri si sono però nascosti in un appezzamento vicino, tra serre e altri alberi da frutto. Poi, il blitz. [f. b.]

CORTE DI FILLIO

L'Assedio invita anche Asti e la Stima sarà raddoppiata



Nella foto di repertorio un momento della Stima in piazza San Secondo

Franco Cavagnino

UN tempo, a maggio, si correva il Palio. Oggi sono le cerimonie di a cercare di tener desta l'attenzione sulla manifestazione che quest'anno si svolgerà domenica 19 settembre.

Il maggio del Palio. Prendi due e trovi tre: tre gli appuntamenti, infatti, divisi su due giornate. La novità è l'accorpamento delle cerimonie della stima dei drappi e del giuramento dei rettori; quest'ultimo si annuncia complesso, sin troppo secondo qualche rettore. Ma l'ultima parola spetta alla piazza, la sola che potrà dire se l'effetto scenografico e i tempi delle due manifestazioni avranno colpito nel segno.

La stima dei due drappi, dipinti dall'artista abruzzese Gigino Falconi, seguirà la ritualità di sempre: l'appuntamento è per il pomeriggio di sabato primo maggio. Quest'anno vi sarà l'appendice del giuramento dei rettori: i ventuno condottieri dei rioni e Comuni arriveranno sulla piazza sfilando con il mantello sul braccio. Il mantello a ruota, con le insegne sulla sinistra, è la novità del '99 e secondo gli esperti si rifà alla tradizione degli Ordini cavallereschi: si aggiunge al medaglione che, da alcuni anni, i rettori portano al momento di giurare fedeltà sul Codice catenato. I rettori riceveranno l'investitura dal Capitano del Palio, Riccardo Berzano al quale spetta il compito dell'imposizione della spada sulla spalla dei ventuno capi comitato. Poi si procederà alla stima. Martedì maggio secondo appuntamento: l'offerta del drappo alla Collegiata di San Secondo. Il corteo storico sarà aperto dal Capitano e dal suo gruppo, tutti rigorosamente a cavallo. Già sabato primo maggio farà il suo esordio nei panni di Magistrato il neo eletto Marco Visconti.

Il Capitano Riccardo Berzano

Varie ed eventuali. Anche quest'anno ci sarà una presenza di figuranti (ammessi pure gli sbandieratori) all'inaugurazione della «Fiera città di Asti», venerdì 30 aprile in piazza D'Armi. Si guarda anche a Canelli: con una lettera il sindaco Oscar Bielli ha informato il collega astigiano dell'intenzione di avere gruppi dei rioni astigiani in occasione dell'Assedio, la rievocazione storica che si svolge a giugno. E' stato bandito un concorso riservato alla rappresentazione storica ritenuta migliore. I borghi interessati (San Silvestro ha già aderito) potranno mettersi in contatto con il municipio di Canelli.

Una questione che sta particolarmente a cuore ai rettori e quella che riguarda la sfilata a tema unico del Palio del Duemila, l'anno del Giubileo: la promessa di un contributo regionale, sembra essersi persa nei corridoi della Regione; almeno questo è quanto si è capito durante l'ultimo Consiglio del Palio. L'assessore Domenica Demetrio ha promesso il proprio interessamento per chiarire la vicenda: «Andrò di persona in Regione a parlare con i dirigenti» ha detto in Consiglio del Palio.

La commissione artistica, infine, dopo un primo esame dei temi del corteo del prossimo settembre, ha dato il proprio benestare: non vi in sostanza doppioni, anche se, ha precisato Elio Arleri «c'è un po' troppa abbondanza di militari».

SOLIDO

ARCHIVIO STORICO. Oggi alle 17,30, all'Archivio storico, piazzetta Massima, conferenza organizzata dal Gruppo ricerche astigiane dal titolo «Il percorso artistico di Gandolfino Boretto», pittore astigiano attivo tra il Quattro e Cinquecento. Relazionerà Simone Baiocco, studioso di Gandolfino.

CONCILIAZIONE. Apre ufficialmente oggi, alla Camera commercio, il servizio di conciliazione (punta a dirimere piccoli contenziosi tra consumatori e fornitori attraverso la consulenza di esperti). Altre informazioni allo 0141-535.264.

CONCORSI SCUOLA. In occasione dei concorsi indetti per la scuola lo Snals organizza oggi alle 18,30 un incontro informativo. Informazioni in sede (via del Cavallino 8) dalle 15 alle 17,30.

AGENTI IMMOBILIARI. «La responsabilità contrattuale ed extracontrattuale dell'agente immobiliare» è il tema dell'incontro di oggi promosso dall'Associazione mediatori e agenti immobiliari. Relatore l'avv. Giuseppe Lenzi. Dalle 17,30, all'Hotel Reale.

UNIONE ARTIGIANI. Sabato, dalle 9,30, alla Camera di commercio, convegno nazionale su «Leggi sulla sicurezza e piccole imprese», promosso dalla Cna di Asti. Informazioni: 0141-531.181.

Oggi pomeriggio in piazza San Secondo organizzato dal «comitato per il sì»

Referendum, spunta anche un comizio

Gli ultimi appelli in vista del voto di domenica

ASTI

Il palchetto sistemato in piazza San Secondo dal Comune per i comizi sul referendum, è stato sino ad oggi praticamente inutilizzato. Ma ecco che nelle ultime ore è spuntato un comizio: quello di Giulio Bogi. Del comitato fa parte la componente di sinistra che si adopera per l'abolizione della quota proporzionale (di qui l'invito a votare sì: sono i Ds e i Democratici di Prodi oltre a personaggi della cosiddetta società civile appartenenti a quest'area). In particolare i Democratici rivendicano una sorta di primogenitura sulla proposta referendaria: è stato Antonio Di Pietro, sostengono, a girare strade e piazze (venne anche ad Asti nel '98) raccogliendo il maggior numero di firme in appoggio alla proposta. Anche il centro destra schierato in modo praticamente compatto a favore del sì, ha un suo comitato: lo stesso che nelle scorse settimane ha portato ad Asti, davanti ad un'esigua platea, il deputato Diego Masi. Pure Renato Longo (Referendum) invita a votare sì, ma soprattutto a difendere, dopo il 18 aprile, l'eventuale risultato positivo ottenuto.

Giulio Bogi è oggi ad Asti per il comizio organizzato dal comitato per il «sì»

I propugnatori del (si va da Rifondazione, ai comunisti italiani, ai verdi e al ppi per citare i principali) e la Lega favorevole all'astensionismo (numerosi leghisti astigiani domenica parteciperanno alla manifestazione del Carroccio ad Aviano a favore della pace), non hanno in calendario altre iniziative.

MOTIVI UTILI E CURIOSITÀ

vota in sezioni. In occasione del referendum di domenica 18 sulla quota proporzionale il numero delle sezioni elettorali, a seguito di legge nazionale, è stato ridotto. Saranno 267 (erano 355) e di queste 78 nel capoluogo (erano 110). Ecco alcune curiosità legate ai seggi di Asti. Quelli normali con mille e più iscritti alle liste elettorali sono undici. Il record spetta alla scuola Cavour di via Comentina con 1.087 iscritti. Il minore affollamento di elettori si registra a Montemarzo (347 iscritti). Il seggio più distante dalla città è quello di Vaglierano Basso (8 km e 750 metri). Seggi speciali sono stati istituiti al carcere di Quarto (300 elettori iscritti), alla casa di cura San Giuseppe (124), ospedale (496), infermeria Casa di riposo città di Asti (100). Seggi volanti (quelli dove figura un ridotto numero di aventi diritto al voto) sono in funzione Maternità (42 iscritti), nelle comunità «Saint Jacques» (45) e Rinascita (8), alla Casa riposo «Marello» (80) e in quelle di cura «Sant'Anna» (55) e «San Secondo» (90).

Certificati dove e quando. L'ufficio elettorale del Comune di Asti di via San Martino 3 (cortile laterale di palazzo Ottolenghi), resterà aperto per il ritiro e la duplicazione dei certificati elettorali col seguente orario: sino a sabato 17 aprile dalle 8,30 alle 19; domenica 18 dalle 7 alle 22 (lo stesso orario di apertura dei seggi).

Qui non ci sono barriere. Il Comune di Asti allestirà otto sezioni in scuole dove sono state eliminate le barriere architettoniche. Sono: sezione 2, elementare Dante, via Anita Garibaldi; sez. 73, elementare Ferraris, via Pacinotti 4; sez.8, magistrale Monti, piazza Cagni 2; sez. 33, media Brofferio, corso XXV Aprile 2; sez. 71, elementare Pascoli, via Piglione 6a; sez. 9, elementare Parini, via Gancia 5; sez. 23, media Jona, corso Genova 32; sez. 67, elementare Rio Crosio, corso XXV Aprile 151.

LETTERE AL GIORNALE

Rifiuti 1: un aiuto dalla tecnologia

E' opinione comune che il politico intelligente faccia riferimento a fatti mai in modo casuale.

Così io interpreto le dichiarazioni del sindaco di Asti riportate dalla «Stampa» dell'11 aprile in merito al sito di Beroneo di Montechiaro che «sarebbe inspiegabilmente slittato dal primo posto a posizioni più arretrate».

Ciò potrebbe significare che Beroneo è un sito che non deve essere dimenticato e che merita di essere utilizzato per scopi industriali dimenticando la sentenza contraria e definitiva del Consiglio di Stato.

Forse nell'Astigiano riusciremo a migliorare in efficacia e in economicità lo smaltimento dei rifiuti urbani rafforzando forme di recupero e di riciclaggio degli assimilabili (già in atto), ed evitando, soprattutto, di contrapporci sui siti discarica accettando con cautela e con sicure garanzie altre tecnologie per cui l'interramento dei rifiuti trattati sia il minimo indispensabile. Dopo anni di sovrapposizioni tra progetti diversi, forse una sintesi tecnologica in positivo potrebbe essere oggetto di riflessione politica e di decisione rapida.

Giovanni Conti, sindaco di Montechiaro

i colpevoli passano per vittime

Il gran coro delle recriminazioni e del vittimismo è ben nutrito, ne sono grandi interpreti l'ex Commissario Panzia Oglietti, l'assessore regionale Cavallera, l'assessore provinciale Pensabene, il presidente del Consorzio Roggero nonchè qualche corista un po' defilato.

La motivazione della grande lamentela nasce dal fatto che, pur avendo tonnellate di immondizia e decine di miliardi a disposizione, detti cantori non riescono a trasformare il territorio astigiano in un immondezzaio.

L'impianto di Valterza, studiato per far finta di trattare i rifiuti tanto da non essere utilizzabile neppure per smaltire i fanghi del depuratore (costo attuale dello smaltimento di tali fanghi oltre il miliardo annuo), non l'ha voluto realizzare nessuna azienda dopo che una sola aveva partecipato alla gara d'appalto.

La discarica di Villanova che, per dimensioni, avrebbe dovuto essere la prima delle 13 da realizzare nell'Astigiano nei prossimi 50 anni, stante i numeri forniti dal Consorzio, si è arenata sullo scoglio Tar.

Dove mai, in mondo, capiterebbe che amministratori e funzionari che guadagnano molti milioni al mese, dopo aver sperperato miliardi ed aver fallito due progetti su due rimangano al loro posto facendosi passare per vittime in luogo di colpevoli quali realmente sono, dove mai potrebbe capitare se non ad Asti?

Le proposte progettualità di Alleanza nazionale già state redatte, consegnate, presentate e protocollate delle opportune sedi.

Pietro Ricca, responsabile del dipartimento Ambiente di An

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530.224. Devono essere firmate

NUMERI UTILI

ENERGENZA SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE. **Asti** 0141 593.345 **Nizza** 0141 726 290 0141 955.333 **Montafia**. 0141 997 555 **Montemagno** 0141 63 666 CROCE ROSSA: **Asti** 0141 417 741, **Calliano** 0141 021 979, **Canelli** 0141 824 222; **Annone**: 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011 9827 301, **Cocconato** 0141 907 503; **Costigliole** 0141 960 779, **Isola**: 0141 958 665; **Moncalvo**: 0141 669.237, **Monastero B.**: 0141 921.313, **Montegrosso**: 0141 953.175; **Montiglio**. 0141 994 911, **S.Damiano**: 0141 975 910; **Villafranca**: 0141 943.777, **Villanova**: 0141 948.445

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Bacco**, via Alfieri 1. 0141/594 701. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo la farmacia **S. Pietro**, corso Alessandria 51, tel. 0141/530.074.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15
Ottone, via Cassolo.
Nizza: Boschi, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141 211.430. **Calliano**: 0141 928.444, 0141 832.525. B. 011 967 6468. **Cocconato** 0141 907.503 **Costigliole**. 0141 961.414. **Mo** B.. 0141 88 048 0141 817 444 **Montechiaro** 0141 999 766 **Montemagno**: 0141 63.26 **Nizza** 0141 78.21 **Rocca d'Arazzo**: 0141 408.160 **San Damiano** 0141 975 910 **Villafranca** 0141 943.644 **Villanova**: 0141 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530 196 **Bubbio**: 0144 81 03 **Canelli**: 0141 823 653 **Castagnole L.**: 0141 878 **Castelnuovo D.B.** 011 987.6152 **Costigliole** 0141 : 0141 **Montegrosso** 0141 953.095 **Nizza**: 0141 721 623 **San Damiano**: 1 975 054. **Villanova**: 0141 948 033

D 112

si: 0141 593.232-31.743. **Canelli**: 0141 823.481 **Nizza**: 0141 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

: 0141 418.111. **Stradale** : 0141 212.358. : 0141 721.704 **Autostrade A21**: 0131

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

ATL Agenzia turistica locale

: 530 367, fax 0141

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. La Provincia ha bandito gara per il servizio spartineve, nelle stagioni dal al 2003, lungo le strade di propria competenza. Le ditte dovranno inviare l'offerta all'ufficio Archivio dell'ente, in piazza Alfieri, entro il 27 aprile. Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio Gestione tecnica (tel. 0141-433.313/433.339).

Resta invariata al 6 per l'ici per il '99. Il bilancio previsione pareggia su un miliardo 159 milioni (le spese correnti arrivano a 475 milioni). Tra gli interventi più importanti in programma: illumi pubblica a Campolungo e da San Sebastiano a Sant'Andrea; fognatura in località Peschiera. Con milioni sarà acquistata un'auto di servizio (una «Panda»).

La Elle di Viarigi rifarà i marciapiedi nei tratti urbani verso Montemarzo e Canelli. L'impresa ha vinto l'appalto indetto dal Comune con un ribasso del 9,25% sulla base d'asta (40 milioni).

MONCUCCO. Il Consiglio comunale ha stabilito che l'utilizzo del peso pubblico, ripreso dopo un lungo periodo inattività, avrà un costo duemila lire alla pesata.

Come legge impone, la giunta Pesce ha avviato una verifica aree fabbricabili e degli edifici di proprietà comunale da vendere o in diritto di superficie. La palazzina che ospitava l'asilo, in via Isonzo, è stata stimata milioni, mentre il valore dell'alloggio di Genova Rivarolo (oggetto un lascito) ammonta a 42 milioni.

CANELLI. La Gancia ha donato al Comune 3 milioni e mila, somma relativa a un premio non messo nell'ambito di un concorso interno all'azienda. Lo stanziamento andrà a integrare le rette degli anziani ospiti della casa di riposo.

MONALE. Il Comune ha acquistato per milioni un'area vicino alle scuole di via XX Settembre. Costruirà un parcheggio per ventina di auto.

Costerà 76 milioni la sistemazione alcune strade comunali affidate all'impresa Pnc di Incisa (79 milioni). I lavori interesseranno le strade Laioli, Roero, Bricco Chivè, Crocetta.

VESIME. La sistemazione del peso pubblico è stata sostenuta finanziariamente dalla Regione: il contributo stanziato a favore del Comune è di 33 milioni.

VINCHIO. Per quest'anno l'ici è stata confermata 5 per mille: lo ha deciso il Consiglio comunale insieme riduzione di 200 mila per la prima casa. Eliminata la Tosap.

Ancora polemiche attorno alla manifestazione promossa dalla Provincia

Astifest, bilancio della discordia

Forza Italia vuole una commissione d'inchiesta

ASTI

Non c'è pace per Astifest. A distanza di circa due mesi dall'ultima mozione presentata in Consiglio provinciale, il capogruppo di Forza Italia, Claudio Musso, torna alla carica e ne presenta un'altra per chiedere l'istituzione di una commissione d'inchiesta.

L'esponente di minoranza vuole «un po' di chiarezza, se possibile» (così titola il comunicato) sulle spese portate a consuntivo della prima edizione della manifestazione su «Cinema & Vigneto», svoltasi nel '98 (quella di quest'anno si terrà dal 27 settembre al 2 ottobre).

Immaginando il percorso che la mozione avrà in Consiglio (discussione, poi votazione con probabile bocciatura a maggioranza del documento, che stigmatizza l'operato della giunta Goria), Musso stavolta decide di fare un passo in più: scrive al presidente del Collegio dei revisori dei conti, Roberto Galli, e gli chiede di accertare, con i colleghi Paola Gatto e Giancarlo Oliveri, la regolarità del contributo (150 milioni su una spesa complessiva di 320 milioni) concesso dalla Provincia all'Associazione Astifest. «La prego di riferire al Consiglio le risultanze dell'esame», il sollecito a Galli.

Musso ripercorre l'iter della pratica di finanziamento: «214 milioni di spese documentate, coperte quasi totalmente dai 202 di contributi ricevuti da più enti; altri 103 milioni di spese prive di documentazione amministrativa, contabile e fiscale». Infine Musso segnala «alcune curiosità»: «Trentacinque pranzi o cene tra il '97 e il '98; 6 milioni alla Rai per la puntata di 'Fuori orario' che Enrico Ghezzi ha mandato in onda da San Damiano; oltre 2 milioni all'Asp per il servizio trasporto».

In Consiglio provinciale, ai quesiti posti dalla mozione degli «azzurri» risponderà l'assessore Mauro Arato, che commenta: «Non ho nulla di nuovo da dire, su Astifest. Forza Italia rimesta sempre la stessa minestra riscaldata».

«Rispetto al passato - dice Arato - prendo atto che stavolta Musso ha inviato la documentazione prima agli organi di stampa, poi alla Provincia. Visto che ama così tanto i giornali, apprezzerà il fatto che proprio in questi giorni abbiamo ricevuto le riviste americane che si sono occupate di Astifest. Rassegna che la Provincia continuerà a valorizzare».

[l. n.]

In alto l'assessore provinciale **Mauro Arato** e a fianco **Stefano Della Casa** direttore artistico di Astifest

Musso e gli «ingegnieri»

Chi la fa, l'aspetti. L'anno scorso il capogruppo di Forza Italia in Provincia, Claudio Musso, non aveva esitato a segnalare ai giornali la dimestichezza dell'assessore Mauro Arato (Promozione economica) con l'inglese: in una lettera, l'amministratore aveva storpiato la dicitura «Bed and breakfast» (letto e colazione) in «Bad and breakfast» (cattivo e colazione). Ora Arato si prende la rivincita e rivela che lo stesso Musso ha inviato una lettera agli «ingegnieri professionisti» (anziché ingegneri). L'errore, ripetuto per due volte, è contenuto nella missiva di invito, firmata insieme a Roberto Marmo, coordinatore provinciale degli «azzurri» e candidato del Polo alla presidenza della Provincia, all'incontro di domenica scorsa «Asti chiama provincia». «Conoscere bene l'inglese è certamente utile - commenta ironico Arato - ma avere padronanza della lingua italiana è sicuramente meglio». [l. n.]

Festa dell'imbottigliamento in calendario il 25 aprile

A Goria, avvocato gourmet si guadagna il «Lanzevino»

CASTAGNOLE LANZE

Festa della barbera e gastronomia: un binomio che va forte. Dopo aver premiato, nel '98, il critico enogastronomo Edoardo Raspelli, gli organizzatori castagnolesi hanno deciso di assegnare quest'anno il «Lanzevino» all'avvocato e gourmet astigiano Giovanni Goria, autorevole esponente dell'Accademia italiana della cucina e famoso divulgatore di ricette storiche.

Il riconoscimento gli verrà consegnato domenica 25 aprile, sul palcoscenico di piazza Marconi, nel paese alto. Lungo i portici di via Bettica, i produttori faranno degustare e si potranno anche acquistare barbera, freisa, grignolino e moscato.

«Anche Goria, con la sua forte passione per la cucina piemontese, rivisitata secondo un suo personalissimo gusto, ha contribuito a far conoscere il territorio astigiano» sottolinea Flavio Ruero, assessore comunale alle Manifestazioni. Il premio (riproduzione stilizzata di un'imbottigliatrice) vedrà come «padrini» dell'edizione di quest'anno alcuni musicisti del complesso l'Equipe '84. Nella veste di padrino anche Franco Semioli, calciatore della Nazionale Under 18.

La Festa della barbera (21ª edizione, è organizzata da Pro loco e Bottega del vino col patrocinio di Comune e Provincia), durerà due giorni.

Ad aprire il programma sarà, sabato 24, il convegno di studi «Castagnole Lanze dal Seicento all'Ottocento. Una comunità piemontese in età moderna». L'iniziativa è proposta dall'associazione culturale locale «La Voce». Interverrà Michael Broers, docente all'università inglese di Leeds.

L'enogastronomia sarà protagonista nella cena di sabato e nel pranzo di domenica (prenotazioni allo 0141-877.891). Alla festa assisteranno come sempre delegazioni dei centri gemellati di Charnay Les Macon (Francia) con la corale e Brackenheim (Germania). [l. n.]

L'avvocato astigiano **Giovanni Goria** è uno dei più noti gastronomi italiani. Sarà premiato a Castagnole Lanze

Da sabato

Ecco le «Sagre di primavera»

ASTI. Doppio appuntamento con l'enogastronomia in questo week end. Sabato sera decolla al PalaAsti di piazza San Giuseppe la rassegna del Comune «Sagre di primavera».

La formula (cena il sabato alle 20, pranzo alla domenica alle 12,30, con menù a prezzo fisso) assomiglia a quella ampiamente collaudata a Costigliole con «Le Pro loco al castello», in svolgimento fino al 25 aprile.

Al PalaAsti questa settimana sarà di turno il gruppo di San Marzanotto. Il menù, proposto a 30 mila, avrà come piatti principali gli agnolotti col sugo di arrosto to in brodo e lo stracotto di vitello al barbera con polenta. I vini (Barbera, Grignolino, Cortese) saranno forniti dalla Camina sociale. Prenotazioni alla Pro loco (0141-595.645) oppure in municipio (0141-399.482.484).

Il 24 e 25 aprile toccherà ai cuochi di Castiglione, impegnati all'inizio dell'anno, in trasferta, nella storica Fagiolata. Al PalaAsti non rinunceranno alla tradizione: serviranno come piatto «forte» maltagliati e fagioli, seguiti da tagliata di bollito con «bagnet» e carote. Iscrizioni allo 0141-530.811.

Entrambi i sabati (alle 20) saranno gli appuntamenti il 30 aprile e il 1 maggio, con la Pro loco di Serravalle (polenta con cinghiale, peperoni con salsa di tonno). Informazioni allo 0141-531.502. Il cambio di orario è stato adottato per consentire ai cuochi di Valmanera di animare i pranzi del 1 e 2 maggio (ravioli in brodo, fritto misto alla piemontese). Prenotazioni allo 0141-273.648.

A Costigliole, intanto, questa settimana toccherà nuovamente all'accoppiata Grana-Callianetto. Il menù (33 mila lire, vini compresi) proporrà tra l'altro tagliarini al sugo di coniglio e stufato d'asino con polenta. Iscrizioni allo 0141-966.082.

[l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

QUARTO

Oggi i funerali della piccola Arianna

E' stato un malore, forse dovuto a una crisi respiratoria, la causa della morte della piccola Arianna Barraco, 21 mesi. Lo avrebbe stabilito l'autopsia, eseguita ieri nella camera mortuaria dell'ospedale, dal medico legale, professor Torre. La bimba era stata trovata sabato sera agonizzante nel lettino, dai genitori. I funerali si svolgeranno oggi alle 15,30, nella parrocchia di Quarto.

ASTI

Studenti e Valence ricevuti in municipio

Un gruppo di studenti di Valence (Francia) ospiti fino a lunedì di famiglie astigiane, sono stati ricevuti ieri in municipio dall'assessore Domenica Demetrio (nella foto un momento dell'incontro). Previste anche visite guidate e una serata danzante al PalaAsti.

ASTI

Guasto e passaggio a livello al corso Ivrea

Brutta sorpresa, ieri verso le 7,30, per gli automobilisti che stavano raggiungendo Asti lungo la statale Asti-Chivasso. Per un guasto il semaforo del passaggio a livello di corso Ivrea segnava via pur essendo le sbarre alzate. Si sono formate code. Sono intervenuti i vigili urbani. Le Ferrovie hanno provveduto a ripristinare il semaforo e il traffico è ripreso regolarmente.

TORINO

Forse oggi la sentenza per il delitto Lorena

Si avvia verso la conclusione il processo in corte d'appello a Torino per il delitto di Lorena Veronese. Stamane, dopo le repliche dei legali dell'ex maresciallo Mario Petrini, condannato in primo grado a 23 anni, i giudici si ritireranno in camera di consiglio per la sentenza. La corte potrebbe disporre una perizia psichiatrica, chiesta dalla difesa, per accertare se Petrini soffra di devianze sessuali.

ASTI

Sorpreso a rubare da ex poliziotto: patteggia 4 mesi

Mario Grosso, 54 anni, ha patteggiato (avvocato Caranzano) 4 mesi di reclusione e 200 mila di multa per il furto su una «Polo» parcheggiata in via Cafasso. Grosso era stato sorpreso mentre asportava un telefonino, da un ex poliziotto: l'ispettore Angelo Fragale, già comandante del posto Polfer e responsabile della sezione pg della pretura, aveva rincorso il ladro, bloccandolo. In molti avevano assistito alla scena e applaudito il coraggioso «ex» poliziotto.

ASTI

Ancora in rialzo la quotazione delle azioni «Cassa»

Ancora un leggero rialzo nella quotazione delle azioni Cassa di risparmio di Asti: al fixing di ieri hanno fatto registrare il valore di 20.737 lire (10,71 euro), 174 lire in più rispetto la settimana prima. Sono state scambiate oltre 7400 azioni.

ASTI

Inaugurata la sede ristrutturata della Bni

E' stata inaugurata la sede ristrutturata della filiale astigiana (in via Alfieri) della Banca nazionale del lavoro. L'istituto punta su Asti ed ha investito oltre un miliardo per il potenziamento della filiale (aperta nel giugno '60), completamente rinnovata. Potenziato il comparto commerciale: ora 3 a 5 operatori. Installato un nuovo «cash-despenser» nella sede, che si aggiunge a quello di via Rosselli (sede Inps), e consentirà di effettuare operazioni di prelevamento, anche estratti conto, posizioni titoli, pagamento utenze. Sono 21 i dipendenti della filiale, diretta da Vincenzo Della Monica.

E' già in funzione la nuova sede che sarà aperta ufficialmente il 7 maggio

Riaprono le terme di Sandro Pertini

Il sindaco di Agliano: «E' il futuro del nostro turismo»

Enrica Cerrato

AGLIANO

I primi a provare le nuove terme sono stati alcuni pazienti di Canelli: alle 9, puntuali, varcano la soglia dello stabilimento, a pochi metri dall'hotel Fons Salutis che ospitava la vecchia struttura, e si siedono nel salone attrezzato con 47 posti per inalazioni ed aerosol. Fuori, la verde campagna aglianese, illuminata dal sole.

Il sogno di Roberto Girivetto (morto lo scorso anno), si è avverato: grazie al lavoro della moglie Marzia e della figlia Consuelo, le terme hanno una nuova sede. Creata con i contributi regionali e i sacrifici della famiglia Girivetto che non ha mai smesso di credere nel potenziale curativo e turistico delle acque aglianesi. Il paese fino agli Anni Cinquanta ne faceva un vanto. Agli inizi del secolo ci venne il giovane Sandro Pertini con famiglia.

Oggi i pazienti sono accolti in un salone ampio (la struttura è stata realizzata su progetto dell'ingegner Luciano Grasso e del geometra Pier Giorgio Oggero), da cui si accede alle sale di cura, con annessi ambulatori e servizi. Tra poco aprirà anche il centro per esami audiometrici. Già «in pista» il completamento dei lavori con una piscina per riabilitazione e camminamenti in acqua: ed in futuro, sale per massaggi, vasche per la cura della psoriasi e «beauty center». All'esterno, un ampio parcheggio.

L'inaugurazione ufficiale è in programma per il 7 maggio, ma fin da ora gli «affezionati» delle terme aglianesi possono utilizzare il centro. Compresi i bambini che hanno a loro disposizione un loro settore colorato da mille bolle blu.

«Abbiamo lavorato tantissimo - ricorda Marzia Girivetto - ma c'è molta soddisfazione per l'aver portato a termine il progetto di mio marito».

Accanto, l'hotel Fons Salutis, affidato alla gestione di tre giovani che già collaboravano con i Girivetto: Gino Minacapilli, Luca Accia e Tony Festa.

«La struttura - proseguono le titolari - è sotto la direzione sanitaria del professor Debernardi di Val Serra, dell'università di Pavia e del medico Salvatore Ragusa, primario ad Acqui, da sempre attiva presenza delle terme aglianesi. Con il nuovo edificio, il valle delle fonti assume un nuovo aspetto: nel raggio di poche centinaia di metri ci sono agriturismo e campeggio con piscina, mentre nel paese (sull'alto della collina) girano a pieno ritmo gli altri alberghi e pensioni. «E' nostra intenzione - anticipa il sindaco Dino Aluffi - valorizzare il binomio acque-vino, come attrattiva turistica». Da non dimenticare poi, la presenza della scuola alberghiera che entro il Duemila sarà nella nuova sede de La Generala: tasselli di un progetto complessivo per puntare sul turismo eno-terminale.

Accanto il salone per inalazioni. Sotto da sin., **Marzia Girivetto**, la figlia **Consuelo** e il sindaco **Dino Aluffo** davanti alle

ACQUE BENEFICHE

Ottime per gola e naso

Le acque delle fonti aglianesi hanno preziosi componenti per la cura di malattie dell'apparato respiratorio e per gli stati infiammatori dell'orecchio. Questa la loro composizione (sostanze indicate per milligrammi litro), cloruri 3.600; solfati 1.800; calcio 300; magnesio 175; potassio; sodio 2.500; solfuri 11,5; iodio 0,1. La temperatura delle acque è di 13,8°. L'istituto è convenzionato con la Asl e per accedere ai servizi occorre l'impegnativa del medico curante. Le inalazioni caldo-umide sono utilizzate per le infiammazioni croniche di naso, faringe, laringe, trachea. Gli aerosol sono indicati per parasinusiti, tubotimpaniti ed otiti. Orario di apertura giorni feriali 9-18. Sabato 8-13. E' in progetto un servizio di bus navetta dal centro del paese alle terme in coincidenza con l'arrivo degli autobus e delle corriere da Asti e Torino. Per maggiori informazioni 0141/954.

Un bambino nella sala per la terapia aerosol delle terme di Agliano

L'annuncio ieri dopo un incontro in prefettura

Villanova, l'Onatra-Italia sarà messa in liquidazione

VILLANOVA

L'Onatra-Italia (trasporti speciale) sarà messa in liquidazione. L'annuncio è stato dato ieri poco dopo le 20 al termine di un incontro in prefettura tra sindacati e dirigenti dell'azienda villanovese.

E' stata la brutta notizia che ha chiuso una giornata frenetica: in mattinata sindacati e componenti della Rsu avevano incontrato il viceprefetto Micheluzzi: nel pomeriggio è stato l'amministratore delegato dell'azienda, Antonino Gullotta a varcare il porto del palazzo del governo. Alle 18,30 vi è stata un'ultima riunione tra le parti, al termine della quale è stata data notizia della chiusura dell'azienda.

Già oggi partiranno le lettere di licenziamento per i 40 dipendenti, di cui 27 camionisti. La chiusura avverrà nei prossimi giorni dopo lo sgombero del piazzale delle merci.

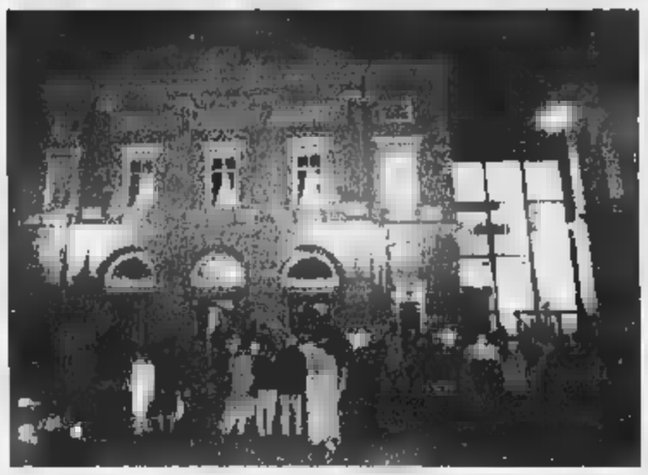
La situazione è precipitata negli ultimi tre giorni, contrassegnati da presidi e scioperi ad oltranza: i contrasti riguardavano il mancato riconoscimento ai lavoratori. In precedenza aveva preso piede la notizia del passaggio dell'azienda (proprietaria è la francese Samet) a Tortona alla ditta Gavio. Poi martedì le prime voci della possibilità della messa in liquidazione, confermate ieri. «Come protesto per chiudere i battenti la proprietà ha fatto riferimento ad un calo di commesse causati dallo sciopero - affermano Egidio Fonsati e Giuseppe Morabito a nome di Cisl e Cgil - in realtà il progetto per chiudere era già stato ideato».

Oggi alle 15,30 conferenza stampa degli addetti davanti ai cancelli della ditta. [r. gon.]

Castelli, dimore storiche, cantine e musei danno appuntamento ai visitatori dal 25 aprile al 23 maggio

«Città aperte» tutte le domeniche

Itinerari e prodotti tipici in Langa e Roero



Oggi (ore 18) la presentazione nei Tenimenti Fontanafredda ■ Serralunga fra le vigne albesi

A sinistra, il pubblico davanti ■ teatro di Alba. A lato, si brinda nella tenuta di Fontanafredda. ■ ■ destra una veduta di Barolo col castello sede della Enoteca regionale (FOTO MURABO)

ALBA

Castelli, chiese, musei, dimore storiche, cascine e cantine delle Langhe e del Roero potranno essere visitate, dal 25 aprile al 23 maggio, grazie all'operazione «Città aperte». Promossa da «Turismo in Langa» e dall'Arci, l'iniziativa si svolgerà in cinque domeniche consecutive: sarà presentata oggi al centro ■■ gressi dei Tenimenti Fontanafredda a Serralunga d'Alba (ore 18).

S'inizierà domenica 25 aprile a Bra con visite al palazzo Traversa, ai musei storico-archeologico e di storia naturale, ai resti archeologici di Pollenzo, mentre il centro cittadino sarà animato da un mercatino dell'antiquariato. Altro appuntamento a Cerretto Langhe per una sosta nel borgo storico e una passeggiata enogastronomica, gustando i piatti della tradizione. A Santa Vittoria d'Alba, il paese con l'alta torre quadrata che domina sulla valle del Tanaro, si potrà visitare ■ borgo medievale e gustare specialità locali.

Il calendario prosegue domenica 2 maggio con appuntamenti a Barolo, Govone e Serralunga. A Barolo apriranno i battenti il castello con l'Enoteca regionale e le cantine che offriranno assaggi di vino pregiato; a Govone, visita al castello di re Carlo Felice, assaggi di prodotti tipici; a Serralunga, l'itinerario porterà al castello-fortezza circondato dal borgo medievale, alle cantine Fontanafredda fondate dai Conti di Mirafiore con apertura alle visite, in via eccezionale, della villa in cui Vittorio Emanuele II si incontrava con ■ «Bela Rosin».

Domenica 9 maggio appuntamenti a Castiglione Falletto con visite al castello, mostre d'arte e tappe alle cantine; a Monticello con il maniero dei Conti Roero e ■ cappella di San Ponzio e gli affreschi del Trecento. E ancora, Roddi con il borgo medievale arroccato attorno al castello e Sommariva Perno con le belle chiese appena restaurate. Per gli amanti del trekking e coloro che amano ritrovare il contatto con la natura, sarà possibile percorrere due itinerari naturalistici che conducono all'antica «selva popularis» e lungo il crinale delle «Rocche del Roero». Ben dodici gruppi di Sommariva si daranno da fare per accogliere gli ospiti e a tutti offriranno una fragolata finale. I ristoranti collaboreranno con menu speciali a prezzo fisso.

Gli itinerari di «Città aperte» porteranno, il 16 maggio, a Canale per visite al centro storico, al castello, alle chiese e alle cantine. A Cortemilia merita ■■ visita la chiesa della Madonna della Pieve, gioiello di arte romanica. Antichi giochi medievali, specialità alla nocciola e un «Nutella party» sono nel programma della giornata. A Guarene si potranno visitare i giardini del settecentesco castello e palazzo Re Rebaudengo con la mostra d'arte contemporanea; per chi lo desidera, anche passeggiate in carrozza.

Le ultime tappe saranno domenica ■ maggio ad Alba ■■ visite al teatro Sociale tornato agli antichi splendori, alla cattedrale di San Lorenzo con ■ prezioso coro ligneo, al centro storico; ■ Castellinaldo ■■ il maniero del XV secolo ■ una cappella con affreschi del Cinquecento. A Ceresole d'Alba si potranno visitare il cortile del castello, le chiese, le cascine, partecipare alla festa del grano e della trebbiatura, ■■ un gran finale di fragole per tutti. Infine, Magliano Alfieri con il castello seicentesco sede del museo di arti e tradizioni popolari. Anche qui visite alle cascine e degustazioni.

Daniele Manzone, presidente di «Turismo in Langa», spiega: «Il grande successo nel '98 di Città aperte e di manifestazioni simili in altre zone dimostra quanto sia sentito dai cittadini ■ desiderio di riappropriarsi del patrimonio artistico, storico e culturale. Questa passione dovrebbe indurre le amministrazioni pubbliche ■ un ■pproccio diverso verso i "tesori d'arte". Se castelli ■ musei venissero adeguatamente promossi, tutelati ■ resi fruibili ■■ orari sintonizzati alle esigenze dei visitatori, potrebbero rappresentare una grande opportunità di crescita economica e occupazionale».

All'operazio■■ Città aperte '99, che giunge quest'anno alla sesta edizione, collaborano Regione, Provincia, Ente turismo, Comunità montana Alta Langa, Touring Club, Fai, Fondazione Crb, Fontanafredda, Bre e Banca di credito cooperativo ■ Alba.

Una barbera per il Duemila

Agliano «capitale» tra vino e Terme

AGLIANO TERME

Qui, Barbera si legge al femminile: poco importa se il vino rosso più noto dell'Astigiano è ormai un «musto», in versione maschile. Ad Agliano, patria di Barbere robuste e vigorose, la festa annuale del vino si chiama «Giornate della Barbera d'Asti». Quest'anno si terrà il 24 e 25 aprile: un contenitore di appuntamenti di vario genere che culminano nell'enogastronomia, ma propongono anche itinerari culturali, passeggiate, musica e mostre fotografiche. Allestite peraltro, da docenti ■ studenti dell'Università tedesca di Wurzburg: per mesi hanno percorso le colline e familiarizzato con gli aglianesi in modo da catturare al meglio l'immagine di un vino e del suo territorio.

Per i turisti che vogliono approfittare della fe■■ e trascorrere due giorni in Monferrato, ■ sono alberghi, agriturismi e campeggio. (Agliano è anche località termale e quindi in grado di offrire ospitalità per periodi lunghi). Questo il programma: sabato alle 10 nel salone comunale, convegno dal titolo «Una barbera per il 2000 oppure 2000 barbere?», una discussione in cui saranno coinvolti produttori e tecnici sul futuro del vino. Quasi una continuazione ideale delle tante proposte nate all'ombra degli stand piemontesi al recente Vinitaly. Nel pomeriggio ■■ inaugurata la mostra fotografica e dalle 17, apriranno i battenti gli stand per la degustazione: una ventina gli espositori, comprese alcune delle Case ■inicole più famose, che di recente hanno acquistato vigneti aglianesi, come Prunotto, Vietti, Bava o Bersano.

In serata, nel centro storico, arrivano i medievali cavalieri della «Corca», la caccia al tesoro itinerante che nel '98 si concluse ad Agliano e quest'anno, all'inizio di luglio, si svolgerà in valle Tanaro (Rocchetta e dintorni). Per domenica, ancora degustazioni di vino, mercatino dell'antiquariato (con attenzione agli oggetti enologici), rassegne di pittura e ceramiche. E poi ancora: «prove di destrezza a cavallo, sbandieratori, duelli e giochi in piazza». Per il pranzo dome■■ cole c'è vasta scelta: ■ Pro loco offre ■■ menù a 28 mila, vino escluso (tel.0141/954.403); i ristoranti propongono interessanti scelte al prezzo convenzionato di 40 mila tutto compreso: Agriturismo Valle Rotonda (0141/954.352); «Da Mario Dellavalle» (0141/954.670); «Fons Salutis» (0141/954.554); «Ligure» (0141/954.595).

IL MOSCATO OLTRE I CONFINI

Un vitigno che unisce 50 Comuni cuneesi, astigiani e alessandrini

MANGO

Il vino è un legame culturale ■ come tutto quello che si tramuta in pensiero sa andare oltre i confini imposti dall'uomo. Così le torre del moscato abbracciano l'intero Piemonte sud, creano, all'insegna di uno dei vini più nobili, quella grande regione turistica ed enogastronomica che unisce le provincie di Cuneo, Asti, Alessandria ovvero i distretti disegnati dall'uomo che comprendono terre come Langa, Roero e Monferrato. E per rendersene conto basta scorrere l'elenco dei 52 Comuni in cui la legge consente di coltivare ■■ moscato atte alla produzione di Astì e Moscato d'asti Docg: Acqui Terme, Alba (frazione Como e San Rocco Seno d'Elvio); Alice ■■ Colle, Bistagno, Bubbio, Calamandrana, Calosso, Camo, Canelli, Cassinasco, Cassine, Castagnole Lanze; Castel Boglione, Castelletto Molina, Castelnuovo belbo, Castel Rocchero, Castiglione Tinella, Castino, Cessole, Coazzolo, Cossano Belbo, Costigliole d'Asti, Fontanile, Grognardo, Incisa Scapaccino, Loazzolo, Mango, Maranzana, Moasca, Mombaruzzo, Monastero Bormida, Montabone, Nizza Monferrato, Perletto, Quaranti, Ricaldone, Rocchetta Belbo, Rocchetta Palafea, Santa Vittoria d'Alba, Santo Stefano Belbo, Serralunga d'Alba, Sessame Strevi, Terzo, Trezzo Tinella, Treiso, Vesime e Visone.

Tutto questo sarà oggetto del convegno «Colture e culture ■■ moscato confini visibili ■ invisibili per un progetto comune» in programma domenica mattina, ovviamente, al castello di Mango, sede dell'enoteca regionale e «suolo consacrato» al moscato.

Ad aprire i lavori, moderati dal giornalista ■■ La Stampa, Luca Ferrua, dopo il saluto dei rappresentanti delle tre Provincie toccate dal territorio del moscato, sarà il sindaco di Asti Luigi Florio. Interverranno poi lo storico Gianluigi Bera, i docenti Piercarlo Grimaldi ■ Angelo Picchieri dell'Università di Torino e Giancarlo Montaldo, esperto ■■ comunicazione e marketing enogastronomica.

Ad arricchire la mattinata è prevista anche la presentazione del libro «L'oro delle colline» (edito dalla Martini & Rossi), un'interessante opera elaborata dal giornalista de La Stampa, Luigi Sugliano; dall'agronomo, Edoardo Monticelli e del fotografo Gian Piero Cavallero.

Nel triangolo Asti-Alba-Acqui si concentrano tre province, cinquanta Comuni, sei collegi elettorali, tre Diocesi per ■■ dire delle barriere mentali che allontanano ■■ campanile dal vicino. Sopra o tutto, mill■ ■■ di storia ■ un terri■■ omogeneo e oltre ottanta milioni di bottiglie di Asti e Moscato d'Asti, un patrimonio economico e culturale da valorizzare.

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento postale

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

Casale, la motivazione della sentenza chiarirà che cosa deve fare il Comune

Eternit: altro stop alla bonifica

Il Consiglio di Stato ha bocciato l'appalto

Mossano

CASALE MONFERRATO

Semaforo rosso per la bonifica dello stabilimento Eternit. Il Consiglio di Stato ha accolto il ri- della ditta esclusa dall'appalto a favore di un'altra, bocciando il Comune, che invece aveva ottenuto consenso dal Tar Piemonte (allineato altri Tar italiani).

Così, i lavori che avrebbero g dovuto iniziare un anno fa che si prevedeva dovessero essere completati per il Duemila, sono ancora fermi. Per quanto? Dipenderà dalle motivazioni della sentenza che, secondo l'avvocato Paolo Monti, legale del Comune che ha discusso la causa l'altro giorno al Consiglio di Stato, dovrebbero essere note nel giro di qualche giorno.

Ieri mattina si è venuti a sapere solo il dispositivo, ovvero qual è in sintesi il pronunciamento dell'organismo di giudizio. Dalle motivazioni si potrà capire se Il Consiglio di Stato ammette l'aggiudicazione dell'appalto alla ditta che aveva ricorso oppure se deve ripetere tutto l'iter da capo, con tempi notevolemente più lunghi.

Il sindaco Riccardo Coppo è fiducioso: «Speriamo che venga ammessa l'aggiudicazione alla ditta che ha ricorso; sarebbe un fatto molto pesante se si dovesser ricominciare tutto da capo».

Amareggiato Bruno Pesce, esponente delle associazioni che da anni si battono contro l'amianto: «Questa ulteriore incertezza non può che preoccupare. Si rischia di far passare ancora tutta l'estate senza avviare un intervento che è sempre più necessario: lo stabilimento va deteriorandosi rapidamente e non c'è stato nessun monitoraggio per accertare se la qualità dell'aria è peggiornta. Vale la pena prendere in considerazione l'ipotesi del in sicurezza tamponando almeno le falle più marcate».

Preoccupato anche Sergio Favretto, presidente dell'associazione «Città Nuovo Ambiente»: «La bonifica è la priorità su tutto: significa cancellare al più presto un passato crudele e aprire una fase nuova di vivibilità. Ma in questa fase di emergenza ci vogliono misure e controlli di portata pari all'emergenza stessa».

L'avvocato Monti, uno dei maggiori amministrativisti in Italia, attende l'esito, ma non è pessimista. Non dovrebbe esserci incidenza sul bando, quanto piuttosto su una questione relativa alle cosiddette «doppie associazioni»: l'impresa che ha vinto aveva al proprio interno contemporaneamente una cosiddetta «associazione orizzontale» per lavori omogenei e una «associazione verticale» per lavori misti. Probabilmente lo c'è da sperarlo) si tratterà solo di rifare dei conteggi.

Scorcio dello stabilimento Eternit: la bonifica avrebbe dovuto iniziare un anno fa

Rogo Eurofood

Due arresti in Campania

TORTONA. Anche un magazzino alimentare astigiano nel mirino di un'organizzazione di stampo mafioso che tentava di infiltrarsi nel tessuto economico-imprenditoriale piemontese: l'attenzione era rivolta in particolare alle attività di lavorazione del burro comunitario, soggetto a contributi europei elargiti dall'Aima.

Gli arresti sono avvenuti ad Aversa, dopo un'inchiesta della procura di Tortona e della Direzione antimafia di Napoli: in manette finiti due campani, il commercialista Carlo Dello Vicario e l'imprenditore Paolo Cecere.

Le indagini hanno fatto luce azioni criminose che puntavano ad intimorire aziende piemontesi del settore lattiero-caseario in modo da ottenerne il monopolio su scala nazionale, anche attraverso il controllo e l'acquisizione di marchi prestigiosi: tra questi l'azienda «Burro di Campagna» e la «Bagnasco srl», società facenti capo all'imprenditore tortonese Giacomo Bagnasco, il cui nome e marchio erano conosciuti a livello europeo.

Paolo Cecere e Carlo Dello Vicario sono inoltre ritenuti responsabili dell'incendio appiccato nel '92 all'Azienda Burro di Campagna: si aspetta inoltre che abbiano provocato anche il rogo che in quell'epoca distrusse il magazzino astigiano «Eurofood»: a seguito dell'incendio chiuse i battenti senza più riprendere l'attività.

L'attività criminosa nei confronti dell'azienda tortoè però è proseguita mediante denunce anonime fatte a Nas, Servizio Repressione Frodi della Guardia di Finanza, che innescarono interventi e verifiche con conseguenti ripercussioni sull'immagine e la produttività delle aziende, oltre a gravissime perdite nomiche dovute all'instaurarsi di uno stato d'insolvenza, conseguenza del mancato svincolo di rimborsi AIMA. Inoltre, l'organizzazione facente capo a Cecere e Dello Vicario, sarebbe riuscita ad impedire che le abituali forniture della materia prima per la produzione del burro all'Azienda Burro di Campagna da parte dei caseifici del mezzogiorno venissero a mancare, bloccandone in tal modo l'attività. Così Giacomo Bagnasco fu costretto a cedere il marchio della «Bagnasco srl» con il quale iniziò la produzione negli stabilimenti della Campania della Italburro, società di Aversa di cui è titolare Paolo Cecere. [m. t. m.]

ASTI

Proposta della Lega

Raccolta firme per la Provincia autonoma

ASTI. Partirà lunedì la raccolta di firme sulla proposta di legge costituzionale di iniziativa popolare per chiedere lo statuto autonomo della provincia di Asti. Il testo della richiesta, formulata dalla Lega Nord, è stato consegnato ieri a Roma nella cancelleria della Cassazione: a depositarlo, il segretario provinciale Sebastiano Fogliato, accompagnato dagli parlamentari Paolo Tagini e Paolo Franzini Tibaldeo, dall'on. Mario Borghezio e da Marco Calosso, componente del direttivo cittadino.

In tutti i paesi dell'Astigiano il Carroccio avvierà la raccolta delle firme: ci sarà tempo sei mesi per ottenere le 50 mila adesioni necessarie. La petizione potrà essere promossa anche fuori provincia. «La nostra proposta sarà successivamente discussa in Parlamento - sostiene Fogliato - se dovesse passare, grazie all'autonomia l'Astigiano otterrà grandi benefici». [r. s.]

ALFIANO NATTA

Grave incendio

Scoppia una bombola nel pub vuoto

ALFIANO NATTA. Lo scoppio di una bombola a gas liquido, l'altra sera verso le 22,30, ha provocato un incendio in un magazzino annesso al nuovo «Pub» in via di ristrutturazione in regione Case Sparse, già sede del noto ristorante «Fonte Solforosa». L'intervento tempestivo dei vigili del fuoco di Casale e di Alessandria ha permesso di circoscrivere l'incendio e di spegnerlo prima che si propagasse ad altre strutture.

Da una prima ricostruzione dei carabinieri, pare che nel magazzino fosse installata una bombola collegata ad una cucina il cui tubo di collegamento ha perso lentamente gas, senza che l'attuale gestore, Marco Masso di Moncalvo, se ne accorgesse.

Lo scoppio potrebbe essersi verificato in seguito alle scintille che si sprigionano da motori in funzione nelle stesso locale, annessi a frigoriferi e congelatori.

Notevoli i danni alla struttura muraria oltre che agli arredi interni e agli elettrodomestici. [m. g.]

Un convegno di tre giorni ad Acqui

I servizi sanitari e la loro qualità

ACQUI TERME

Convegno da oggi a sabato dedicato alla qualità dei servizi sanitari. L'iniziativa, è dell'Asl 22 ed è volta ad affrontare l'importante aspetto della qualità dei servizi sanitari resi al cittadino alle soglie del terzo millennio. Il convegno, che prenderà via questa mattina alle 9 al teatro Ariston, il saluto del presidente della Regione Enzo Ghigo, dell'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio e del direttore generale dell'Asl 22 Giorgio Martiny, costituisce un importante momento di confronto con la partecipazione di esperti del ministero della Sanità, delle Regioni e di altre Aziende sanitarie italiane.

Giorgio Martiny, presidente Asl 22

In mattinata, interventi su «La politica della qualità del ministero della Sanità», «La programmazione nazionale della qualità» e «La qualità dei servizi dal punto di vista dei direttori generali».

Durante i tre giorni di studio, oltre a confrontare i diversi aspetti che concorrono a formare il servizio sanitario, verrà anche esaminata la possibilità di costruire un servizio di valutazione integrato che colga il livello dei servizi offerti.

0. Il Dipartimento di salute mentale dell'Asl 22 attiva uno sportello di accoglienza per il disagio psicologico.

Il nuovo servizio, che partirà lunedì 19 aprile, intende essere valido strumento di consultazione e d'informazione anche per i familiari dei pazienti o per quanti operano nel mondo giovanile e della scuola. Per accedere allo sportello d'accoglienza non occorre prescrizione medica ed è possibile, se lo si desidera, mantenere l'anonimato, recandosi di persona o telefonando, a questi indirizzi: Acqui Terme via Alessandria 1, il martedì dalle ore 14 alle ore 15 telefono 0144 777436; Novi Ligure Via Raggio 12, il mercoledì dalle ore 14 alle ore 15 telefono 0143 332323; Ovada via XXV Aprile 22, il giovedì dalle ore 11 alle ore 12 telefono 0143 826226. L'equipe degli esperti è composta da assistente sociale, assistente sanitaria, psicologo e psichiatra. [r. al.]

Due le sezioni

Bandito il Premio Acqui Storia

ACQUI TERME. Al via la trentaduesima edizione del Premio «Acqui Storia». Nei giorni scorsi, è stato reso noto il bando per l'annuale edizione del Premio storico letterario dedicato alla memoria della Divisione Acqui trucidata nel 1943 a Cefalonia. Due le sezioni, «storico scientifica» e «storico divulgativa», oltre ai riconoscimenti dedicati ai «testimoni del tempo». Possono concorrere al premio, le opere di autori italiani e stranieri pubblicate in Italia negli anni 1998-99, aventi per argomento la storia del XIX e XX secolo (vanno consegnate entro il 10 maggio all'assessorato Cultura di Acqui. Intanto, è stata riconfermata dal Comitato organizzatore, formato da Comune, Regione, Provincia, Società Terme di Acqui e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria la composizione della due giurie. Quella storico-scientifica presieduta dal professor Cesare Mozzarelli, è composta da Umberto Levra, Filippo Mazzonis, Guido Pescosolido e Pietro Scoppola quella storico -divulgativa presieduta da Mario Cervi, è formata da Roberto Antonetti, Annalisa Carlotti, Paolo De Benedetti e Nico Orengo. Si aggiungono Alberto Piria e Giorgio Rotto, in qualità di rappresentanti del Gruppo lettori. La premiazione si svolgerà a ottobre [g. l. f.]

Forno e cimitero delle ceneri previsti da una cooperativa astigiana

Cremazione a Castell'Alfero

E a Cunico c'è chi propone bare di plastica

CASTELL'ALFERO

Un prato all'inglese disseminato di piccole steli funerarie o croci di legno, tutte uguali: un cimitero riservato a chi sceglie la cremazione.

Il progetto potrebbe prendere presto forma se la cooperativa Margherita di Asti, che lo ha ideato, riuscirà a ottenere i finanziamenti nell'ambito del Patto territoriale del Nord Astigiano (coordinato dalla Provincia, coinvolge 68 centri).

Il cimitero comprenderebbe anche il forno per incenerire le salme, il terzo in Piemonte dopo quelli di Torino e Cuneo. «Sono uno dei tanti astigiani che ha deciso per la cremazione - dice Gianni Maldonese, portavoce di «Margherita» e tra i fondatori della cooperativa socio-assistenziale «Il Faro» - la nostra iniziativa vuole anche cercare di rimuovere i disagi cui oggi incontro i familiari di chi compie questa scelta: attese lunghissime ai forni situati fuori provincia».

Nella domanda di finanziamento depositata in Provincia

> Sono due dei 275 progetti presentati per le richieste di finanziamento dei Patti territoriali del Nord Astigiano

viene indicata Castell'Alfero come centro ospitante il cimitero. Ma Maldonese precisa: «Non è detto che nasca lì, dovevamo dare un'indicazione e abbiamo scelto quel paese, perché a Castell'Alfero 'Il Faro' gestisce la casa di riposo. Nelle prossime settimane contatteremo i sindaci di numerosi comuni, sondere il loro interesse all'iniziativa».

Ieri il sindaco Luciano Avidano ha saputo del progetto da «La Stampa». «Non dico né sì e né no - il primo commento - è un problema delicato, prima vorrei valutare attentamente la proposta. A prima vista mi verrebbe da pensare che quei tipi di forni sarebbe meglio costruirli nelle grandi città, dove c'è una maggior richiesta».

L'investimento previsto dalla cooperativa «Margherita», per attivare l'impianto e realizzare il cimitero in un tempo massimo di 19 mesi, è di un miliardo e mezzo, di cui un miliardo da ottenere attraverso fondi pubblici. Quindici gli addetti che vi lavorerebbero.

Dei 275 progetti pervenuti finora in Provincia nell'ambito del Patto territoriale, altri due riguardano attività collegate alle sepolture. Un imprenditore di Cuneo punterebbe a costruire un nuovo tipo di bare in materiale plastico (due anni di tempo per avviare l'attività, 3 miliardi di investimenti). A Villafranca un'azienda specializzata nella lavorazione di marmi e pietre per l'edilizia civile e funeraria sarebbe intenzionata a realizzare un nuovo capannone. Spesa 600 milioni [f. n.]

IN BREVE

Prima uscita notturna della ronda leghista

Il primo giro di sorveglianza delle ronde leghiste, munite di pile e telefonino, è stato compiuto l'altra notte. La vettura con quattro persone a bordo è partita intorno alle 22 ed è rientrata alle 3 di notte. Perlustrate strade che conducono a case sparse e frazioni isolate, nei comuni di Murisengo, Villadeati, Odalengo Piccolo, Albiano N. e Castelletto Merli. [m. g.]

CASALE

Rubato una nicchia in chiesa in due a processo a ottobre

E' stato rinviato ad ottobre, per ascoltare altri testi, il processo a carico di Mauro Ansaldi, 47 anni, via XX Settembre, e di Francesco Cipriano, 39 anni, di Popolo, cantone Chiesa, che devono rispondere del furto di una nicchia di legno dalla chiesa di Sant'Ilario, solo l'Ansaldi, anche di tentato furto nella casa di un pensionato e del furto di 4 stampe dallo studio del dottor Michele Pezzana. [r. sa.]

Investito all'incrocio: pensionato ferito

Michele Livolsi, 63 anni, viale Piave 3, mentre attraversava l'incrocio fra viale Piave e viale Bistolfi, è stato investito da una miniauto Ligier, condotta da Roberto Giuliano, 27 anni, strada provinciale per Roncaglia 7. Il pensionato ne avrà per trenta giorni. [r. sa.]

Scontro tra due auto in strada Cavalcavia

Sette giorni di prognosi per Margherita e per Maria Di Peri, rispettivamente di 28 e 39 anni, abitanti a Mete, che, a bordo di una Polo, all'altezza dell'incrocio fra strada Cavalcavia e viale Ragazzi '99, si sono scontrate con la Renault 5 condotta da Silvana Rose, 35 anni, strada San Giovannino 28, illesa. [r. sa.]

MONTIGLIO

Migliora l'operaio da un ponteggio

Sono lievemente migliorate le condizioni di Gesualdo Romano, 46 anni, Asti, via Bosia 14, l'operaio di una ditta di Montiglio che produce impasto per intonaci, caduto da un ponteggio alto circa 4 metri. L'uomo ha riportato gravi ferite e fratture e un trauma cranico. E' ricoverato in ospedale Alessandria. La prognosi resta riservata. Sulla vicenda indagano i carabinieri della Stazione di Montiglio. [r. at.]

Stasera una conferenza dedicata a monsignor Capra: visse nel Settecento

Il vescovo che potenziò l'ospedale

E con i suoi beni aiutò poveri ed orfani di Acqui

Ritratto di monsignor Carlo Capra d'Azzano (per concessione dell'Asl 22)

ACQUI. La vita e l'opera di monsignor Capra d'Azzano oggi alle 21, nella sala conferenze di Palazzo Robellini, per iniziativa del circolo culturale «Albatros». Relatore sarà monsignor Giovanni Galliano, parroco della Cattedrale.

Monsignor Carlo Giuseppe Capra d'Azzano fu vescovo di Acqui dal 1755 al 1772. Di nobili origini, nacque ad Asti il 12 maggio 1712. A 22 anni, chierico, venne nominato nico e prescelto quale coadiutore dell'arciprete della Cattedrale di Asti e insignito della carica di Abate di Azzano. A soli anni, fu eletto vicario capitolare e nominato protonotario apostolico. Nel 1747 assunse la carica arciprete della Cattedrale di Asti. Il 15 ottobre 1754, papa Benedetto XIV accolse la proposta re Carlo Emanuele per la nomina a vescovo di Acqui.

Monsignor Capra si distinse subito per le opere di carità, in particolare verso i poveri e gli orfani abbandonati. Con il personale patrimonio portò a termine la costruzione del Seminario. Tutti i beni ereditati dalla famiglia vennero poi utilizzati per il potenziamento dell'ospedale e dell'orfanotrofio di via Alessandria, a lui dedicato, dove ora sono ospitati gli uffici e gli ambulatori del Distretto sanitario.

Sono numerosi i documenti e gli oggetti conservati nell'Archivio vescovile e nell'Archivio storico dell'Asl 22 lasciati in eredità dal vescovo Capra d'Azzano. Tra questi, violino ora dell'Asl, custodito nell'armadio blindato di una banca e che fino a qualche anno si pensava fosse stato realizzato da Antonio Stradivari. Da una serie perizie sui materiali utilizzati era però poi emerso che lo strumento, pur essendo di pregiata fattura, non è opera del famoso liutaio cremonese. [g. l. f.]

Fu tra i promotori dei restauri delle cappelle, oggi i funerali a Torino

L'addio all'ultimo «guardiano»

Morto padre Brunetti, per 28 anni frate a Crea

Padre Antonio Brunetti. Aveva 86 anni, lasciò Crea nel '92

SANTUARIO DI CREA. Saranno celebrati oggi alle 10 a Torino i funerali di padre Antonio Brunetti, 86 anni, che per oltre trent'anni anni aveva svolto la sua missione al santuario di Crea e poi per sette anni era stato nel santuario di Santa Maria degli Angeli a Cuneo.

Padre Brunetti, originario di Saluzzo, era stato l'ultimo guardiano della comunità conventuale francescana che per decenni si era occupata del Sacro Monte. Qui era arrivato nel 1964 e vi rimasto fino al 1992, quando il santuario passò in gestione direttamente alla diocesi.

Dal 1980 al '91 era anche stato il primo presidente dell'Ente Parco naturale, contribuendo in modo rilevante ai restauri delle cappelle del Sacro Monte. Dal gennaio dello scorso anno era ospite dell'infermeria del convento San Bernardino di Torino.

Sempre sorridente e disponibile con tutti, nonostante il trasferimento a Cuneo, padre Brunetti aveva mantenuto rapporti numerosi monferrini. Alla cerimonia funebre stamattino presenti il rettore del santuario di Crea, monsignor Carlo Grattarola, il presidente del Parco, Luigi Merlo, e i confratelli del santuario cuneese. [r. sa.]

PAGINA A CURA DELL'ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

immobiliare commerciale s.n.c.

ASTI - VIA BROFFERIO, [redacted]
TEL. 0141.354.076-354.077

ATTIVITÀ COMMERCIALI

ASTI [redacted]
cede primaria **CARTOLERIA INGROSSO - DETTAGLIO**
forniture uffici e scuole, articoli tecnici.
Alto giro affari!

[redacted]
6 posti fissi settimanali, camion-frigo recente
REDDITO RILEVANTE

[redacted]
zona forte passaggio cede moderna
MACELLERIA - SALUMERIA
con attrezzature ed arredi recenti.
Buon avviamento

ASTI - AFFARI

Via P. Micca 39 - ASTI tel. 0141/33.216

IMMOBILI

IN ASTI - Zona Campo Sportivo - vendesi in palazzina di due piani alloggio al P.T. composto da salone, cucina abit., 2 camere letto, 2° servizi, ripostiglio, cantina, garage triplo, giardino, terrazzo e parco comune

PER INVESTIMENTO - IN CASTELL'ALFERO - vendesi alloggio mansardato attualmente affittato a L. 520.000 mensili, composto da 2 camere letto, cucina, soggiorno, cantina, garage. L. 130.000.000

IN PAESE VICINANZE ASTI - vendesi casa con 4 alloggi, in fase di ristrutturazione

IN CHIANTO D'ASTI - vendesi bella villa con terreno in maggioranza

IN ASTI - C.SO TORINO vendesi alloggio al 4° ed ultimo piano con ascensore totali mq. 160, garage in più, cantina

AFFITTASI IN VIALE PILONE locale commerciale di circa 70 mq

IN ASTI - vendesi magazzino di mq. 220 con 2 WC, ufficio e cella frigorifera, con annesso garage 40 mq

ATTIVITA'

PER MOTIVI FAMILIARI - vendesi Asti cedesi bar-ristorante adatto a due-tre persone anche su dello stesso nucleo familiare

ASTI CENTRALISSIMO - cedesi negozio di articoli da regalo adatto a due persone

CEDESI AMBULANTE PESCI - tab V - con posteggi in Asti e paesi limitrofi, ottimo incasso, automezzo recente

IN ASTI - vendesi oreficeria ottima per 3-4 persone. Attrezzature e arredamento recenti. Prezzo interessante

UNICO IN PAESE - cedesi negozio alimentare, ottimo incasso e attrezzato

VICINANZE ASTI - unico in paese, vendesi bar, tabacchi, giornali, ottimo per due persone

CEDESI EDICOLA - di giornali e riviste, ottima per una persona

VICINANZE ASTI - cedesi negozio di rivendita pane e pasticceria, con piccolo Ottimo per 3 persone. Affarone

CEDESI negozio di pasta fresca attrezzatissimo

IN ASTI CORSO ALFIERI (vic.) - cedesi pasticceria con forno, rivendita pane. Ottimo 3 persone

VICINANZE ASTI - STR ASTI TORINO - vendesi bar - tabacchi - giornali, adatto per due persone. Ottimo

ASTI - cedesi OTTIMO BAR arredamento nuovissimo adatto 2-3 persone. Incasso incontrollabile (97A30)

IN ASTI unica in zona cedesi merceria, ottima (96A10)

IN ASTI - zona forte passaggio cedesi tabaccheria con gioco del totocalcio su lotto oddetto, ottima per 2 persone.

PUNTO CASA IMMOBILIARE

ASTI
Via Antica Zecca, 14
Tel./Fax 0141.592.617
Giacomelli e Cerruti

AFFITTI

Zona Stazione - alloggio ultimo piano di cucina, sala, 2 letto, bagno. Sovrastante mansarda di cucinotta, camera, bagno. Riscaldamento individuale. Volendo anche parzialmente arredato. Cantina e garage.

Via Antica Zecca - alloggio piano alto di ingresso, [redacted], salone, due camere, doppi [redacted], cantina

Via Morelli - ufficio piano strada [redacted] ingresso indipendente composto di salone, due camere, bagno.

Vicinanze Nuovo Tribunale - in casa d'epoca ufficio di 4 [redacted]mere, servizio. Riscaldamento individuale. Posto auto L. 550.000

Moncalvo - porzione [redacted] casa [redacted] 4 camere, bagno, lavanderia, garage. Piccolo appezzamento di terreno L. 500.000

VENDE

Zona Via Cagna - alloggio di recente costruzione di tinello, cucinotto, sala, 2 camere letto, servizi. Attualmente affittato con ottima [redacted] te L. 163milioni, volendo box auto a L. 20milioni.

In palazzina d'epoca - finemente ristrutturata alloggi di varie metrature, volendo con terrazzo. Riscaldamento individuale gas metano. Possibilità di box auto

Via Gandolfino Roreto (Corso Dante) - alloggio di mq. 150 circa composto di ampio ingresso, soggiorno, cucinotta, sala, 3 letto, [redacted], ripostiglio. Cantina e garage

Zona Salera - Villa indipendente [redacted] tre lati di recente costruzione di salone, cucina, due [redacted] letto, doppi servizi, ampio locale mansardato, tavernetta, garage. Ottime rifiniture personalizzate. Trattativa riservata.

Zona Collina Volta - Alloggio di 2 letto, sala, cucina, doppi servizi [redacted] auto. Giardino privato. Informazioni su appuntamento

Corso Savona - Alloggio [redacted] alto con ascensore di 2 camere, soggiorno, tinello, cucinino, bagno. Ottima esposizione

Vicinanze Stazione - Alloggio piano alto di [redacted] camere letto, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio

Serravalle - Rustico parzialmente da ristrutturare di 8 camere e servizi. Ampi portici. Terreno circostante. L. 200milioni

[redacted] 5 km. da Asti (zona Sessant) - Casa indipendente su 2 piani di [redacted] camere, cucina, 2 servizi, 3.000 mq. di terreno circostante.

Motta di Costigliole - Casa indipendente in posizione collinare ristrutturata con gusto. [redacted] mq. di terreno circostante. Volendo bifamiliare. Informazioni su appuntamento.

Antignano - fr. Gonella - Bella casa padronale finemente ristrutturata di salone, cucina, 4 camere letto, doppi servizi, cantina. Giardino.

Vicinanze Moncalvo - Posizione dominante - Piccola abitazione civile con possibilità di ampliamento. Terreno circostante cintato **L. 75milioni**

ATTIVITÀ COMMERCIALI

[redacted] - su corso [redacted] passaggio - Cede avviato **BAR TABACCHI**. Ideale per nucleo familiare. Informazioni in ufficio

Centro [redacted] Monferrato - in zona di forte passaggio cede avviato **RISTORANTE PIZZERIA**. Attrezzatura recente. 200 coperti. Ottimo reddito.

NORDEDIL IMMOBILIARE
ASTI
C.so Alfieri, 188

AFFITTI

[redacted] alloggio al 2° p. di sala, cucina, camera, bagno, cantina e box auto. L. 120.000.000

C.SO TORINO: alloggio ben illuminato di cucinino, [redacted] camere, bagno, ripostiglio [redacted] cantina. Volendo box auto. Richiesta L. 230.000.000

VIA XX SETTEMBRE alloggio al 1° piano [redacted] cucina abitabile, sala, due camere letto, bagno e cantina. Richiesta L. 190.000.000

[redacted] in stabile recente alloggio al 2° piano c/a di cucina, 2 camere, bagno, cantina e garage. Richiesta L. 130.000.000

RUSTICI E VILLE

[redacted] **PERIFERIA:** posizione collinare, villa di 8 vani, 4 bagni, garage, giardino circostante [redacted] 2000 mq. trattativa riservata

COSSOMBRATO: porzione di villa bifamiliare [redacted] cucina, salone, 4 camere, doppi servizi, garage, cantina, giardino. Richiesta L. 250.000.000

VIA TORCHIO villa a schiera [redacted] cucina, sala, due camere, doppi servizi, cantina, garage e giardino. Richiesta L. 275.000.000

MONTIGLIO casa indipendente ristrutturata di salone, cucina, bagno, 3 camere, lavanderia, garage e terreno circostante. Richiesta L. 170.000.000

MOTTA DI COSTIGLIOLE villetta indipendente di 4 camere, bagno, tavernetta, cantina, garage, 2.000 mq. [redacted] terreno. Richiesta L. 180.000.000

ROCCA D'ARAZZO casa parzialmente ristrutturata di 120 mq. di 5 vani, bagno, fienile e cantina. Richiesta L. 115.000.000

CASTELLO D'ANNONE in paese, casa parzialmente da ristrutturare di [redacted] camere, bagno, antistante portico. L. 89.000.000

CASTELLO D'ANNONE in Frazione casa da ristrutturare [redacted] 5 camere, bagno, cantina, terreno agricolo mq. 2.000. Richiesta L. 100.000.000

SERRAVALLE rustico completamente ristrutturato ed indipendente di 5 camere, doppi servizi, cantina e fienile. Richiesta L. 360.000.000

Telefono 0141.33350-34882

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. [redacted] C.
ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

ADERENTE
PERIZIE - [redacted]
Acquisti solo col 30% in contanti
ULTERIORI OFFERTE NELLA EDIZIONE DEL MARTEDI'

AFFITTI E CESSIONI

UFFICIO 170 mq. signorile, vicinanza C.so Dante L. 1.500.000 al [redacted]

ALLOGGI [redacted] ASTI

P.zza Castigliano in palazzotto del '600 finemente ristrutturato, splendido alloggio composto di salone, cucina, [redacted] camere, doppi servizi, ampia tavernetta e cortile privato lastricato. Richiesta
L. 730.000.000 (E. 377.014)

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, [redacted] vani, doppi servizi, doppio entrata 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 236.583)

Vicinanze P.zza Cairoli vendiamo libero, ristrut., ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, garage, cantina. **L. 113.000.000 (E. 58.360)**

Via Cavour adiacenze ottimo appartamento libero, parzialmente mansardato composto di disimpegno, soggiorno, cucinino, due camere, bagno [redacted] balcone
L. 110.000.000 (E. 56.810)

[redacted] NORD

Via G. Rosa in ottima e tranquilla posizione [redacted] villetta [redacted] schiera, signorile, di recente costruz., in ottimo stato di manutenzione, di tavernetta, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina o garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - risc. aut. a metano - vetri [redacted] di sicurezza.
L. [redacted] (E. 320.203)

Via C. Verde - adiacenze V. T. Vecellio libero, luminosissimo ingresso, sala, cucina, tre camere, doppi servizi, cantina, [redacted] rage.

Via Brovardi - P.zza Vittorio Veneto libero ottimo alloggio di ingresso, sala, cucina grande, camera, bagno, cantina e garage.
L. 180.000.000 (E. 92.962)

ZONA [redacted]

Via Pascoli ang. Viale [redacted] Vittoria vendiamo libero rimesso a nuovo, bell'appartamento composto di ingresso, sala, cucina, 2 camere, bagno, cantina [redacted] garage. **L. 230.000.000 (E. 118.785)**

Viale La Vittoria vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina, [redacted] camere, bagno e cantina.
L. [redacted] (E. 118.785)

Via Brofferio vendiamo libero appartamento composto [redacted] ingresso, sala, camera, cameretta, cucina, bagno, locale caldaia, balcone e cantina.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

[redacted] - [redacted] in palazzina di nuova costruzione appartamenti composti di:
- sala, cucina, disimpegno, 3 camere, doppi servizi, tavernetta, garage doppio, cantina e giardino privato.
L. 400.000.000 (E. 206.583)

ZONA STAZIONE

Via Lessona vendiamo libero, luminoso, panoramico appartamento composto di ingresso, disimpegno, sala, cucina, due camere, bagno, ripostiglio [redacted] cantina. **L. 150.000.000 (E. 77.469)**

Via Lessona vendiamo appartamento libero composto di ingresso, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio e cantina. **L. [redacted] (E. 61.975)**

ZONA EST

Via Cagna vendiamo libero appartamento luminoso composto di ingresso, tinello, cucinino, [redacted] camere, bagno, ripostiglio e cantina **L. [redacted] (E. 80.051)**

Via S. Evasio vendiamo libero alloggio di: ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostigli e cantina
L. 144.000.000 (E. 74.370)

Viale Pilone appartamento composto di ampio ingresso, cucina, due grandi camere, bagno, due balconi, cantina [redacted] garage.
L. 165.000.000 (E. 85.215)

ZONA OVEST

C.so Torino, vicinanze PAM vendiamo ampio monolocale con zona cottura, bagno e garage.
L. 90.000.000 (E. 46.481)
reddito 6,7%

Corso Torino - vendiamo libero ottimo appartamento composto di: ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, due balconi e cantina. Possibilità di garage
L. 156.000.000 (E. 81.600)

Corso Torino - vendiamo libero [redacted] appartamento composto di saloncino con angolo cottura, camera, bagno, balcone, garage e cantina, riscaldamento autonomo.
L. [redacted] (E. 64.557)

LOCALI [redacted]

Via Q. Sella angolo V. [redacted] vendiamo valido negozio con locale [redacted] e servizi.
L. 150.000.000 (E. 77.469)
Ottimo anche per investimento (reddito 5,5%)

C.so Ivrea vicinanze C.so Torino garage interrato **Affarone**.
L. 20.000.000 (E. 10.329)

Corso Torino ottimo garage ampio, interrato.
L. 25.000.000 (E. 12.911)

Castelnuovo [redacted] - loc. Cirano Fontana Argentina vendiamo [redacted] vigneto di circa 4100 [redacted] mq. [redacted]
L. 12.900.000 (E. 6.662) tratt.
Rocchetta Tanaro [redacted] diamo due lotti di [redacted] con progetti approvati per due ville di [redacted] 250 mq.
L. 85.000.000 (E. 43.899) cad.

[redacted] ASTI

[redacted] vendiamo libera villetta indipendente su tre lati con cortile e giardino proprio composta di ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, ampio terrazzo, cantina e garage.
L. 300.000.000 (E. 154.937)

Mongardino vendiamo due porzioni [redacted] casa in avanzata fase [redacted] recupero, per 300 mq. circa [redacted] soletta (possibilità di realizzo di 4 appartamenti) progetti approvati. **L. 160.000.000 (E. 82.633)**

Vigliano vendiamo in paese casa panoramica composta di 6 vani, cucinino, bagno, mansarda, garage e cantina. Corlile privato e terreno.
L. 149.000.000 (E. 76.952)

Revigliasco vendiamo [redacted] indipendente su 3 lati, già ristrutturata, di soggiorno, cucina, [redacted] camere, tavernetta, lavanderia, [redacted] servizi, cantina e garage - riscaldamento a metano [redacted] camini. **L. [redacted] (E. 87.281)**

Serravalle vendiamo libera [redacted] la villa del primo '800 di [redacted] mq. circa con parco circostante di 2000 mq. circa con alberi ad alto fusto.
L. [redacted]
(E. 337.697)

Migliandolo-Cornapò libera ottima porzione di rustico ristrutturata [redacted] ingresso, salone, cucina, 2 camere, bagno, ripostigli, lavanderia, cantina e 3.000 mq. di terreno circostante.
L. 210.000.000 (E. 108.456)

Castell'Alfero libera in paese porzione di [redacted] parzialmente da ristrutturare composta [redacted] sala, cucina, camera, bagno, stalla, magazzino [redacted] garago.
L. 63.000.000 (E. 32.537)

Castiglione panoramico vendiamo bella porzione di rustico ben ristrutturato composto da due alloggi di salone ampio, cucina, 3 camere o bagno - 2 camere [redacted] bagno e magazzino trasformabile in salone, mq. 1500 circa di terreno circostante.
L. 360.000.000 (E. 185.924)

VILLE E [redacted] DIRETTRICE ASTI TORINO

Roatto vendiamo villa indipendente con annesso rustico composto di sala, cucina 3 camere, due bagni, due ampi terrazzi, magazzino con locali [redacted] - giardino circostante cintato.
L. [redacted] (E. 160.102)

Villanova in frazione vendiamo porzione di casa da ristrutturare composta di quattro camere
L. 50.000.000 (E. 1.936)

[redacted] ALESSANDRIA

Azzano vendiamo [redacted] indipendente ristrutturata, panoramica, composta di sala, cucina, [redacted] camere, bagno con antibagno, tavernetta con servizio, cantina [redacted] 3.000 mq. [redacted] terreno circostante. **L. [redacted] (E. 117.752)**

Cerro Tanaro casa a nuovo composta [redacted] ingresso, salone [redacted] angolo cottura, [redacted] camere, bagno, ampio garage, cantina e giardino cintato [redacted] ampio porticato.
L. 175.000.000 (E. 90.380)

Rocca D'Arazzo vendiamo porzione di casa da cielo a terra abitabile subito, composta da soggiorno, cucina, 4 camere, doppi servizi, cantina e 2 garage, cortiletto [redacted] terrazzo, riscaldamento a metano.
L. 125.000.000 (E. 64.557)

Castello D'Annone [redacted] indipendente su 4 lati, ristrutturata composta di ingresso, salone, cucina, cinque camere, doppi servizi, tavernetta, veranda [redacted] terrazzo - garage quadruplo, magazzino e 2500 mq. di terreno, possibilità di ulteriore ampliamento.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

Castello D'Annone vendiamo porzione [redacted] casa fine '700 [redacted] turata, indip. composta [redacted] alloggetto di tinello, cucinotta, camera [redacted] bagno - alloggio di ingresso, cucina, salone, camera, bagno - sottoletto; locale caldaia e giardino.
L. [redacted] (E. 131.696)

Rocchetta Tanaro vendiamo in paese porzione di casa, libera su tre lati, totalmente ristrut., composta [redacted] cucina, tinello, camera, [redacted] servizi, ripostiglio, loc. caldaia e p. [redacted] **L. [redacted].000 (E. 30.987)**

Rocchetta Tanaro frez. Morona vendiamo libera casa indipendente, abitabile composta di due vani, cucina, disimpegno e garage al P.T., 3 [redacted] e fienile al 1° p., 10.000 mq. di [redacted] circostante.
L. 160.000.000 (E. 82.633)

DIRETTRICE ASTI - CASALE

Murisengo [redacted] paese vendiamo casa indipendente su tre lati composta [redacted] cucina, tre camere, bagno e grande garage.
L. 69.000.000 (E. 45.965)

Zanco vendiamo casa da cielo a terra composta di ingresso, sala, cucina, 2 camere e bagno al P.T.; cucina, sala, [redacted] camere e bagno al 1° P. - cantina
L. 87.000.000 (E. 44.932)

Ponteatura vendiamo in paese casetta ben ristrutturata composta di cucina abitabile, sala, due camere, bagno e ripostiglio.
L. 54.000.000 (E. 27.889)

Serralunga [redacted] Crea vendiamo libera ampia villa indipendente di circa 200 mq. composta [redacted] 9 vani, tripli servizi, cantina, sgombero e box, 750 mq. di terreno circostante (edificabile).
L. 279.000.000 (E. 144.090)

Montemagno comoda ai negozi, porzione di casa con solette e tetto rifatti - sei camere, mansarda, cantina e terrazzo.
L. [redacted] (E. 17.043)

Salice prestigioso e signorile appartamento composto di sala, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzi, cantina, garage e piscina. Prezzo affare.
L. 380.000.000
(E. 196.245)

[redacted] NIZZA CANELLI

Bruno vendiamo libero, ristrutturato rustico indipendente su 3 lati composto [redacted] ingresso living su soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, mansarda - sgombero - giardinetto [redacted] lettoia e seminterrato, riscaldamento a metano [redacted] con camini ad aria calda.
L. 152.000.000 (E. 78.500)

[redacted] ASTI

Montechiaro vendiamo libera [redacted] ottima posizione, [redacted] casale ben ristrutturato composto di sala, cucina, [redacted], doppi [redacted], lavanderia, grande tavernetta e cantina, deposito accessori vari e giardino circostante
L. 480.000.000 (E. 247.900)

[redacted] in paese vendiamo casetta ristrutturata composta di sala, cucina, [redacted] camere, bagno, lavanderia, garage, posto auto in proprietà e terreno.
L. 140.000.000 (E. 72.304)

Viale in paese porzione di casa [redacted] cielo a terra composta di soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, tavernetta/cantina e sottotetto. **L. 135.000.000**
(E. 69.722)

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

IMMOBILI

Via Fontana (vicinanze) piano alto con ascensore, alloggio composto da ingresso, salone, cucina, 3 camere letto, studio, doppi servizi, cantina - luminosissimo. L. 220.000.000

Via Duca d'Aosta piano alto, alloggio composto da ingresso, sala, cucina, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, cantina, solaio.

Corso Matteotti ultimo piano con ascensore, ristrutturati a nuovo, due alloggi adiacenti, il primo di due vani, ingresso, bagno ampio, cantina - Il secondo di 3 camere, soggiorno, cucinino, bagno - cantina - volendo box auto, rispettivamente a L. [illegible] e L. 250.000.000. In blocco o anche [illegible] tamente.

Viale Partigiani (vicinanze) - caseggiato di recente costruzione, alloggio signorile 4° ed ultimo piano con mansarda soprastante - mq. 100 circa - panoramicissimo ed abitabile subito - box auto doppio.

Via Grassi ordinato alloggio composto da ingresso, soggiorno/cucinino, 1 camera letto, bagno, 2 balconi, cantina. OTTIMO PER INVESTIMENTO L. 125.000.000

Viale alla Vittoria (adiacenze) - CENTRALISSIMO alloggio di nuovissima [illegible] composto da ingresso living/soggiorno, [illegible] abitabile, 2 camere letto, doppi servizi, cantina, ampio box auto, posto auto assegnato. Ogni confort. L. 460.000.000

Zona Stazione (vicinanze) a due passi dal centro villetta su due piani con giardino composta da [illegible] semindipendente: taverna, cantina, vano caldaia - P. 1: 2 camere, cucina e bagno - P. 2: 3 camere, bagno. OTTIMO PREZZO

In Asti zona tranquilla, villa indipendente completamente di circa mq. 400 completamente ristrutturata a nuovo, ampio corpo - box auto

Prezzo interessantissimo

A due passi dalla Stazione Ferroviaria graziosissimo alloggio composto da ingresso, tinello, cucinino, 2 [illegible], bagno, 2 balconi, cantina. Ristrutturato. L. 205.[illegible]

C.so Matteotti alloggio piano alto con [illegible] composto da ingresso, cucina, 3 camere, bagno, ripostiglio, 3 balconi, cantina. L. 230.000.000

Via Lessona ultimo [illegible] investimento, grazioso alloggio ultimo [illegible] ascensore, composto da due camere, [illegible], bagno per [illegible] studiobbo di mq. 60 circa L. 105.000.000

Vicinanze Piscina Comunale bell'alloggio luminoso e soleggiato, composto da ingresso, sala, cucina, 2 camere letto, bagno nuovo, 3 balconi, cantina L. 210.000.000

Pilone (vicinanze) in zona tranquilla alloggio di nuovissima costruzione, piano alto con ascensore, composto da ingresso living / sala, cucina, 2 camere letto, doppi servizi 2 [illegible] balconi, box doppio, riscaldamento autonomo a metano. L. 255.000.000

C.so Alfieri (zona pedonale) graziosissimo alloggio ristrutturato composto da ingresso, sala, cucina, 1 camera letto, bagno, cantina - riscaldamento autonomo a metano L. 150.000.000

Zona Santa Caterina alloggio open space di circa mq. 70 ottimamente ristrutturato ed arredato L. 120.000.000

Asti città - comoda al centro casa indipendente di ampia metratura, adatta anche come bifamiliare, abitabile subito, con cortile antistante e garage, dotata di ogni confort L. 380.000.000

IMMOBILI AD USO ABITATIVO - AFFITTO

Subito fuori Asti in villetta bifamiliare, affittiamo ingresso, salone, 4 camere, cucina tripli servizi, ampio cortile, giardino e box

Portacomaro Paese affittasi in graziosissima casetta rimessa a nuovo, alloggio ristrutturato composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, 1 camera letto, bagno, balcone L. 450.000 mensili. Riscaldamento autonomo a metano

LOCALI COMMERCIALI / BOX AUTO - AFFITTO

Via Brofferio buona posizione affittasi locale con servizio di circa mq. 90 ristrutturato a nuovo riscaldamento autonomo a metano

C.so Dante (vicinanze) affittasi locale commerciale uso negozio o ufficio di mq. 38 con servizio interno L. 500.000 mensili

Vicinanze Piazza Alfieri centralissimo, affittasi negozio di mq. 40 circa con vetrina e servizio interno - cantina L. 700.000 mensili

Via Garibaldi (vicinanze) affittasi alloggio uso ufficio in buono stato composto da ingresso, 5 vani, servizio - volendo locale uso archivio L. 800.000 mensili

LOCALI COMMERCIALI / BOX AUTO - [illegible]

C.so F. Cavallotti ampio locale uso negozio con retro e servizi, appena ristrutturato - Ottimo [illegible] L. 110.000.000

Via Garetti locale commerciale uso negozio (C1) con retro e servizio - mq. 55 circa da ristrutturare

Centralissimo locale ad uso artigianale o/o commerciale al piano terreno composto da doppio ingresso, 2 ampi vani, servizio - da rivedere internamente L. 110.000.000

[illegible] FUORI ASTI VENDITA

A 2 minuti da Asti in bella posizione, rustico da ristrutturare, indipendente completamente su due piani - ampia superficie abitativa [illegible] possibilità di ampliamento cortile, giardino L. 160.00[illegible] Volendo terreno.

Alle Porte di Asti in zona di forte espansione commerciale e di forte transito, comodo autostrada e servizi, mq. 1000 circa [illegible] edificabili ad attività industriale o artigianale con mq. 900 di parcheggio e mq. 600 attualmente adibiti ad abitazione. Trattativa riservata

Montegrosso ampio cascinale su 2 piani da ristrutturare, con mq. 18.000 circa di terreno in corpo unico sul quale insistono in prossimità della casa, ampio capannone di mq. 600 uso artigianale o antico portico trasformabile in ulteriore unità immobiliare. Interessantissimo prezzo L. 150.000.000

Direttrice verso Quarto casa di campagna abitabile subito, composta da 5 camere, servizi, magazzino, ampio terreno - vista panoramica L. 130.000.000

Montegrosso in posizione collinare, villette edificande disposte su di un unico piano con garage, giardino, ampia superficie abitativa, prezzi interessanti a partire da L. 250.000.000

Rocca d'Arazzo in posizione panoramicissima, cascinale da ristrutturare composto da 5 camere, servizi, tinello, stalle, autorimesse, ampio portacarro, doppia strada di [illegible], mq. 10.000 di terreno recintato con alberi da frutto - Progetto di ristrutturazione approvato L. 220.000.000

Appena fuori Asti casa di campagna abitabile subito, in posizione collinare di ampia superficie abitativa [illegible] terreno coltivato di [illegible] mq. 2000 e box auto L. 115.000.000

A 10 km. da Asti in graziosissimo paese, casetta in via di completa ristrutturazione, su [illegible] piani più piano cantinato L. 80.000.000

A 10 [illegible] da Asti in zona tranquilla, graziosa [illegible] indipendente [illegible] 3 lati con giardino e terreno composta da: P.T.: cucina, sala, 1 camera, antibagno e bagno - P. 1: 2 camere letto, tinello, cantina interrata L. 115.000.000

Portacomaro casetta su due piani da ultimare in centro paese - prezzo affare di lire 48.000.000

Reinancore graziosa casa da ristrutturare indipendente completamente, molto ben esposta - mq. 160 circa - prezzo affare di lire 55.000.000

ATTIVITÀ COMMERCIALI

Panificio zona Nord, attività adatta [illegible] una persona, incasso interessante, locale ed arredamento nuovi

Canelli interessantissimo bar, ben avviato - Ottimo prezzo

In prossimità di Piazza [illegible] Maggio [illegible] pasticceria, avviata da 10 anni, interessante prezzo di L. 110.000.000

Mercerie in Asti centro, avviamento pluridecennale, cedesi per altra attività L. 39.000.000

Distributore con licenza giornalaio/vasto e tabacchi cedesi

Informazioni presso i nostri uffici

Elegante caffetteria-gelateria in zona pedonale - alti incassi, ideale per due persone, orario corto - chiusura domenicale.

Alimentari vicinanze Quarto, elevato giro di affari documentabile, affitto mite, adatto a due persone L. 70.000.000

Asti centro cedesi attività di vendita ed assistenza telefonia - HiFi, video ed elettronica di consumo - avviamento pluridecennale - alti incassi

In periferia di Asti cedesi attività di bar-tabacchi-ristorante (volendo vendonsi anche i muri del locale) attività avviatissima, alto reddito - annesso alloggio L. [illegible]

Zona centralissima attività artigianale, gastronomia tipica, a prezzo interessante

Edicola/Ricevitoria in corso importante della città. Ottimo giro di affari, prezzo interessante

Direttrice Alba cedesi gelateria-bar ideale per due persone con ampi locali 120 mq. circa completamente ristrutturati e con annesso alloggio

Lavanderia in zona residenziale bentornata avviamento L. 40.000.000

Attività artigianale di pizza al taglio e da asporto - cedesi per motivi di salute L. 65.000.000

In frazione di Asti su S. Statale, alimentari, pasticceria L. 30.000.000

Cartoleria in zona di fortissimo passaggio, cedesi per motivi di salute, locali ed arredamento nuovi, prezzo di puro realizzo L. 130.000.000 compreso inventario

Bar latteria avviatissima in zona centralissima, adatta a due persone, completamente ristrutturato OCCASIONE

TORREROSSA Immobiliare s.r.l.

Tel. [illegible] 6 r.a. - C.so ALFIERI, 418 - ASTI

SPECIALCASE

Intermediazioni Immobiliari

C.so Milano, 29 ASTI

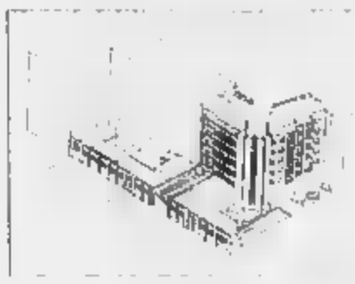
Tel. 0141/59.99.21 r.a.

F[illegible] 0141/599925

E.mail:specialcase@atlink.it

[illegible] **VIA BROFFERIO**

(Vic.ze P. Libertà)



In prestigioso stabile di prossima costruzione, ALLOGGI di varie metrature, ottimi materiali, finiture di lusso. BOX AUTO singoli - doppi

NO SPESE AGENZIA

ASTI - CASTIGLIONE - in centro residenziale, splendida posizione, bella villa recente, possibilità 2 alloggi, 4 garages, giardino circostante.

PALUCCO - in 2000 mq. di parco, bella villa indipendente.

CENTRALISSIMO CASTELLO D'ANNONE - intero stabile finemente ristrutturato di: due negozi, quattro alloggi, 5 garages + cortile privato.

ASTI - VIA BROVARDI - in palazzina, bell'alloggio di: ingresso, salone, cucina ab., due camere, due bagni + mansarda composta da: soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. 2 garages.

COMPLESSO RESIDENZIALE «LE [illegible]» - VIA CAGNA ASTI

IN [illegible] DI PROSSIMA COSTRUZIONE:

• Alloggi di [illegible] metrature personalizzati per ogni esigenza • Ottimo capitolato

Rifiniture accurate - Videocitofono - Portoncini blindati - Riscaldamento autonomo
Doppi vetri - Predisposizione portalapparecchi elettrici, antifurto
Box auto L. 25 milioni, con posto auto di proprietà incluso nel prezzo

NO SPESE AGENZIA

ITALCASE IMMOBILIARE

[illegible]

VENDE

ASTI VIA BUOZZI - mansarda [illegible] 3 camere e servizio. RISTRUTTURATA. L. 150.000.000

ASTI -VIALE VITTORIA - alloggio al 5° p. di salone, cucina, 3 letto, doppi servizi, cantina [illegible] garage.

ASTI - CENTRALE alloggio nuovo, ultimo piano, di salone, cucina, 2 letto, 2 servizi, cantina e garage. Risc. autonomo.

ASTI - C.SO VENEZIA alloggio nuovo di sala, cucina, 2 letto e servizio. Garage. Risc. autonomo.

VILLAFRANCA - villa composta da [illegible] minialloggio ed uno grande, garage e terreno attiguo.

ROCCHETTA T. - mansarda di 4 camere [illegible] servizio. L. 65.000.000. Volendo garage.

MANDELIEU - monolocale arredato in residence con piscina. L. 72.000.000

MENTONE - alloggio di salone, cucina, 3 letto, servizi, terrazzo e garage.

NIZZA - monolocale con posto auto in residence di alto livello. L. 69.000.000

ASTI E PROVINCIA

ALLOGGI IN ASTI

ZONA SAN [illegible] vendesi alloggio libero al p. 4° ca. luminoso, in buono stato di manutenzione, di: ingresso, disimpegno, 3 camere, cameretta, cucina, bagno, cantina. Volendo soffitto. Prezzo interessante **Rif. A/213**

ZONA SAN PIETRO - vendesi alloggio libero al p. di: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, cantina L. 120.000.000 **Rif. A/211**

ZONA SAN PIETRO - vendesi alloggio libero al p. di: ingresso, camera, cameretta, cucina, bagno, 2° balcone, cantina L. 110.000.000 **Rif. A/212**

VIALE ALLA VITTORIA - in palazzo d'epoca vendesi alloggio luminoso libero ristrutturato di: ingresso, due camere, cucina, bagno, balcone, cantina. Riscaldamento autonomo **Rif. A/161**

PIAZZA STATUTO - vendesi alloggio libero di mq. 135 ca. adatto [illegible] abitazione od ufficio **Rif. A/152**

ZONA CATTEDRALE - vendesi in nuovo palazzino ultimi alloggi. Riscaldamento autonomo **Rif. N/130-131-132-133**

CORSO ALFIERI - vendesi alloggio libero al p. 2° ca. di: ingresso, cucina, 2 camere, servizio, cantina **Rif. N/169**

ZONA CORSO VOLTA - vendesi villette in disponibilità in fase di realizzazione con box auto [illegible] **VR/171-173**

ZONA VALMANERA - ASTI - in palazzina di prossima costruzione vendiamo alloggi di varie metrature e Box auto. Ultimi in fase. No spese agenzia

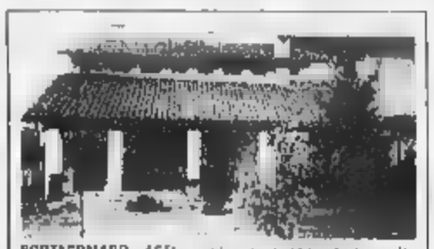
VIC.ZE PIAZZA ALFIERI - vendesi alloggio libero, luminoso, al 4° p. con ascensore, composto da: ingresso, sala, 2 camere, cucina, bagno, balcone, cantina **Rif. A/185**

PIAZZA STATUTO - vendesi alloggio signorile nuovo su due livelli, da ultimare internamente, silenzioso, composto di: p. 2°: sala, cucina, camera, bagno, lavanderia, ripostiglio, terrazzo, P.3 (sottotetto) due camere, bagno, terrazzo, ripostiglio. Riscaldamento autonomo **Rif. N/12**

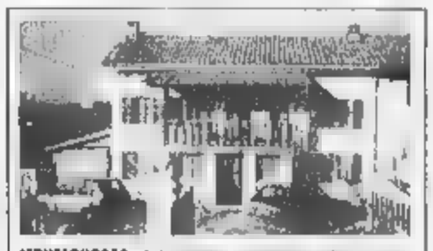
AGLIANO - ASTI - vendesi alloggio panoramico di: ingresso, 2 camere, soggiorno, cucina, ripostiglio, servizio, terrazzo, 2 balconi. Posto auto coperto **Rif. A/217**

ZONA SALERA - vendesi villa a schiera libera su 3 lati, con giardino privato, composta da: p. int. tavernetta, garage doppio, cantina, p.t. soggiorno cucina, bagno, p. 1° 2 camere, bagno, p. mans. camera, lavanderia, terrazzo **Rif. A/223**

MONTIGLIO - ASTI [illegible] **Rif. VR/214**



PORTACOMARO - ASTI [illegible] **Rif. VR/202**



MONTEGROSSO [illegible] **Rif. VR/216**

[illegible] - **ASTI** - vendesi in paese casa indipendente su tre lati composta da: ingresso, soggiorno, cucina, camera, servizio, terrazzo, 2 grandi garage locali di sgombero, cantina mq. 300 ca. di orto L. 160.000.000 **Rif. VR/219**

LOCALI COMMERCIALI

PIAZZA ALFIERI - vendesi ufficio in palazzo d'epoca al 1° p. di 200 mq. ca. - **Rif. A/162**

al 3° p. di 150 mq. ca. occupato. Buona rendita **Rif. A/163**

[illegible] ASTI

Corso Dante, 7[illegible]

Tel. 0141.354.026 - Fax 0141.556.992

L'agenzia immobiliare, affiliata alla Gabetti S.p.A. è soggetto giuridicamente e patrimonialmente autonomo

---

Corso Alfieri, 264 - Asti

lo SPAZIO immobiliare

VENDESI IN ASTI

C.so Dante: prestigioso alloggio mq. 170 - garage - trattativa riservata.

V.le Pilone: alloggio [illegible] di soggiorno - cucina - 3 letto - 2 bagni cantina e garage L. 310.000.000

Collina Viatti alloggio con mansarda - garage - riscaldamento autonomo. L. 485.000.000

IMMOBILI IDEALI DA INVESTIMENTO

C.so Dante: elegante ufficio di 3 vani L. 160.000.000

C.so Venezia: bilocale - riscaldamento autonomo L. 110.000.000

Zona C.so Venezia: alloggio 2° piano di 3 vani - garage L. 160.000.000

Zona Giardini: alloggio di 2 [illegible] + posto auto L. 125.000.000

[illegible] FUORI ASTI

Rocchetta [illegible] porzione [illegible] casa abitabile L. 25.000.000

Costigliole n. 5 garage occupati L. 50.000.000

ATTIVITÀ COMMERCIALI

[illegible] zona c.so Torino cedesi negozio di merceria biancheria intima

Asti Centro avviatissimo negozio di articoli sportivi

AFFITTASI [illegible] ASTI

Via S. Martino
2 vani L. 500.000

[illegible]
3 vani L. 500.000

P.zza S. Martino
3 vani L. 600.000

Via Duca d'Aosta
4 [illegible] L. 550.000

Via Zara
4 vani L. 700.000

S. Pietro
4 [illegible] L. 800.000

P.zza Alfieri prestigioso alloggio 4 vani + mansarda L. 2.500.000

ARREDATI

Piazza Catena monocamera L. 250.000

Maternità mansarda 2 vani L. 500.000

TEL. 0141.436.782 - 598.291

AURORA immobiliare

Largo Martiri della Liberazione, 1 - Asti

Tel./Fax 0141.[illegible]

Pressi C.so Alba - alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina e garage. Risc. autonomi L. 220.000.000

Corso Torino - panoramico alloggio di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina e posto auto. Risc. auton. L. 140.000.000

Via Rocco - alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina. Risc. auton. L. 180.000.000

FUORI ASTI

Camerano Casasco - centro paese, casa libera su due lati, indipendente, ristrutturata con cortile e giardino privato L. 95.000.000

7 km da Asti - posizione collinare, ampia cascina indipendente, ristrutturata, con ottime rifiniture, terreno circostante. Trattativa riservata

Montaldo Scarampi - in posizione collinare casa parzialmente da ristrutturare, libera sui due lati, cortile di proprietà, terreno L. 50.000.000

Casa Coppi - struttura a tetto di villa unifamiliare con giardino circostante. Accettasi permuta con alloggio in Asti.

Vigliano - casa libera su tre lati, da rifinire internamente, cortile con ingresso indipendente, orto cintato. L. 75.000.000

Portacomaro - in posizione pianeggiante, casa libera sui tre lati, ristrutturata, con rustico. L. 145.000.000

5 km. da Asti - villa bifamiliare, indipendente con giardino circostante e orto. L. 455.000.000

Azzano - centro paese - casa indipendente sui tre lati, ristrutturata, con ampio cortile antistante L. 215.000.000

ALLOGGI IN ASTI

Zona Centro - alloggio con ottime rifiniture interne, di ingresso, cucina, salone, 4 camere, doppi servizi, terrazzi, cantina e garage.

Collina Volta - alloggio con ottime rifiniture, di salone living, cucina, 2 camere letto, doppi servizi, mansarda, terrazzo, cantina e garage. Riscaldamento autonomo.

Viale Pilone - alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina e garage. L. 200.000.000

Presti Corso Alba - alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage. L. 220.000.000

Zona Stazione - alloggio di ingresso, cucinotta, 3 camere, bagno, cantina, posto auto. L. 130.000.000

Via Artom - vendesi garage doppio. L. 35.000.000

Corso F. Cavallotti - alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage. L. 270.000.000

Carta bianca
Un gruppo che fara notizia

«Carta Bianca» alle battute finali: l'elenco di chi ha prodotto i migliori giornali

Sono queste le redazioni più brave

Per ciascuna, tremila Euro in premio dal San Paolo

Ed ecco il giorno che aspettavate. Dopo l'entusiasmo del lavoro di redazione, dopo la soddisfazione di aver scritto l'articolo che desideravate veder pubblicato, dopo aver contribuito a confezionare il vostro «giornale ideale», è arrivato il momento di sapere se l'impegno per «Carta Bianca», il grande concorso de La Stampa per le scuole superiori, ha portato i frutti sperati. Ed in effetti la giuria ha concluso le sue verifiche: giornalisti, esperti di marketing, rappresentanti del Premio Grinzane e di Programmidea hanno letto, osservato, discusso, «scremato», messo da parte, riletto, confrontato, ridiscusso. E alla fine - a volte con l'imbarazzo della scelta - hanno votato.

Oggi pubblichiamo il primo elenco di vincitori: i gruppi o le classi che hanno prodotto i migliori giornali, valutati nel loro insieme, uno per ciascuna provincia o area. Domani toccherà ai singoli autori dei migliori articoli di ogni pagina in ciascuna zona. Ai vincitori pubblicati qui a fianco, il San Paolo assegnerà tremila Euro ciascuno. Agli autori dei singoli articoli più belli andranno invece 350 Euro.

Per tutti, poi, la soddisfazione di un importante riconoscimento pubblico. Sabato 15 maggio, i vincitori saranno invitati alla cerimonia ufficiale di premiazione che si terrà nella cornice più appropriata: la Fiera del Libro al Centro espositivo del Lingotto di Torino. L'appuntamento è fissato per le 11,30 al Caffè Letterario. All'incontro parteciperanno giornalisti, esperti di marketing, esponenti del Premio Grinzane e di Programmidea con i quali potrete confrontare ancora una volta la vostra idea di giornalismo: oggi, dopo il lavoro per «Carta Bianca», senz'altro più precisa.

Domani toccherà ai singoli autori dei migliori pezzi di ogni pagina in ciascuna zona

Arriva il meritato riconoscimento per l'impegno e l'entusiasmo profusi

[redacted]

Città: Tortona; *scuola:* Lic. Sc. G. Peano; *redazione:* tutta la classe; *coordinatore:* prof.ssa Laura Ratti.

[redacted]

Città: Verres; *scuola:* Is. E. Brambilla; *classe:* II A/B, *redazione:* tutta la classe; *coordinatore* prof.sse Ezia Rovo, Paola Boggio

[redacted]

Città: Asti; *scuola:* [redacted] d'Arte B. Alfieri Architetto, *redazione:* Laura Avigliano, Andrea Barison, Simona Bosco, Erica Brunese, Daniela Ciolino, Christopher De Martino, Silvia Gai, Yara Oddone, Sonia Scagliotti, Marcella Tommello, Valerio Vota, Paola Riverditi, *coordinatore:* Marcella Tommello.

BIELLA

Città: Trivero; *scuola:* Ipssar E. Zegna; *classe:* 4TSR A, *redazione:* Alessio Albertini, Riccardo Bora, Marika Bozzo, Marco D'Aversa, Luca Delpiano, Luca Deriu, Marco Fatta, Annika Garut[redacted], Michela Munari, Lorenzo Orbello, Luca Paiato, Sabrina Pozzati, Manuela Rossin, Nicoletta Scaramazzi, Giorgio Tiboldo Bardo, Riccardo Verna, Diego Zanpredi; *coordinatore:* prof. Enrico Garrone.

[redacted]

Città: Bra; *scuola:* Lic. cl. G. Giovine; *classe:* Marzio Aimasso; Alessia Arnasa, Alessandro Barbaro, Fabrizio Bordone, Giuseppe Di Giacomo, Mara Giordanello, Tommaso Giraldi, Stefano Lacaria, Marco Mozzone, Gabriele Prato, Roberta Ponzio, Pietro Ramunno, *Coordinatore* Daniela Scavino.

GENOVA

Città: Genova; *scuola:* Ite Eugenio Montale; *classe:* 3 B BEA; *redazione:* Claudia Gafferata, Cristina Di Giugno, Davide Di Luca, Guia Frassetto, Roberto Giovinazzo, Paola Gocilli, Alessandra Gualtieri, Paola Lugomarsion, Diego Landa, Davide Masi, Danila Perasso, Filippo Poselli, Andrea Romenghi, Claudia Rovoni, Alessandra Ruggio, Roberta Scagnelli, Lara Trabucco.

IMPERIA

Città: Imperia; *scuola:* Ist. d'Arte Imperia; *classe:* 3 A; *redazione:* Angelo Ardissone, Valeria Baldi, Lorenza Crotto, Marianna Panelli, Cristina Sala, Deborah Scaringi, Federica Porro, Walter Raibaldi; *coordinatore:* stud. Pier Gandoglia.

[redacted]

Città: Novara; *scuola:* Ist. Mag. Tornielli Bellini; *redazione:* Valentina Ah, Sabrina Benato, Maria Bonanno, Giulia Bonolla, Bruna Grisona, Mary Di Maria, Luisa Fiore, Ilaria Frisari, Noemi Gallbier, Giulia Gambarini, Rosa Intranuovo, Chiara La Rocca, Gloria Lovacchielli, Erica Marangon, Ilaria Meschini, Elisabetta Pozzi, Annalisa Restucci, Valentina Saporiti, *coordinatore:* prof.sse Ebe Fumagalli, Paola Turchelli.

[redacted]

Città: Savona; *scuola:* Lic. Sc. Rossello; *classe:* 4; *redazione:* Claudia Aragno, Gianmarco Bauduzzi, Daniele Frumento, Alberto Girando, Jacopo Maiolo, Chiara Ratto, Veronica Vintera. *Coordinatore* prof. Giovanna Righele

TOR[redacted]

Città: Cirie; *scuola:* Lic. Sc. Galileo Galilei; *classe:* 4E; *redazione:* N. Airaudi, P. Bergagna, A. Bertese, L. Biolatto, D. Bonofiglio, E. Ghibaudo, A. Guglielmetti, [redacted]. Guglielmotto, A. Maselli, F. Mattalia, F. Mattiussi, A. Michelotti, [redacted]. Milanesio, [redacted] Miola, L. Peinetti, L. Peinetti, L. Savant, F. Troglia; *coordinatore:* stud. Enrico Gribaudo, Mara Milanesio, Lia Peinetti.

TORINO [redacted]

Città: Torino; *scuola:* Lic. Europeo Vittorio; *classe:* mista; *redazione:* Pamela Piscioneri 4C, Marica Corena 5D, Antonella Mignone 5D, Laura Guglielmetto 5D, Marco Bertello 4A, Ilaria Goitre 4C, Eleonora Coffaro 4C, Beatrice Costa 5D, Davide Sapelli 5C, Matteo Gandini 5C, Roberto Sica 3C, Chiara Allione, Marco Barberis 3C, E. Mazzilli 5D; *coordinatore:* professoressa Silvia Campagnoli, prof. Mimmo Genga.

TORINO CINTURA

Città: Moncalieri; *scuola:* Quinquennio Sper. Psicopedagogico S. Anna; *classe:* 5; *redazione:* Elena Bernardini, Elena Boccardo, Luisa Campanelli, Francesca Galeotto, Alida Gariglio, Roberta Giovenco, Alessandra Grosso, Elisa Mostile, Claudia Perrero, Serena Scaglia, Miriam Severini, Luca Sfienti, Francesca Sorranno, Valeria Terzago, Elisa Tosco; *coordinatore:* stud. Alida Gariglio.

[redacted]

Città: Domodossola; *scuola:* Lic. Sc. Trad. Giorgio Spezia; *classe:* 4C; *redazione:* M[redacted] Bianchi, Marco Bordin, Roberta Brandi, Maya Fedeli, Sara Gaule, Silvia Giovannone, Davide Lana, Lorenzo Lanti, Viola Longa, Cristian Marchesi, Eleonora Marino, Manuela Montefonte, Michela Mosoni, Dioli Maurizio, Alice Olmi, Paolo Pagani, Sara Pescio, Dario Pistone, Eleonora Pizzi, Luca Poggiani, Alessandra Re, Roberto Semprini, Alberto Virgili; *coordinatore:* prof. Silvano Bagozza.

[redacted]

Città: Vercelli; *scuola:* Lic. Sc. A. Avogadro; *redazione:* Laura Aceti, Marco Barisione, Andrea Bassi, Chiara Camoriano, Anna Francese, Gioia Gregori, Pietro Leggero, Daniela Massimello, Elena Mirabelli, Roberta Spagnolo, Sa[redacted] Spataro, Marta Vittone; *coordinatore:* stud. Marco Barisone.

DAL 26 APRILE

LA STAMPA VI REGALA IL TORO: IL MITO E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga.

Dal [redacted] aprile, tutta [redacted] storia granata in [redacted] fascicoli. Un regalo da collezione che troverete in edicola* dal lunedì al venerdì insieme a La Stampa. Un viaggio avvincente [redacted] i più grandi campioni, allenatori [redacted] presidenti, commentato da autorevoli giornalisti e accompagnato dalla riproduzione delle raccolte [redacted] plete delle figurine Panini. DESIDERATE RIVIVERE LE [redacted] ZIONI [redacted] IN VIDEO? [redacted] VOI, [redacted] VHS DA COLLEZIONE: IN [redacted] LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE L'UNA.

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

Si è chiusa positivamente la stagione di spettacoli

Canelli assegna a Lauzi la maschera d'argento

Filippo Larganà

CANELLI. Ha chiuso in bellezza la quarta edizione di «Tempo di teatro», la rassegna organizzata da Comune e compagnia Gruppo Teatro Nove. Martedì sera, al Balbo, pienone e applausi a ripetizione per il recital «Il dorso della balena» di e con Bruno Lauzi. Reduce da una cena al ristorante «San Marco», per oltre due ore il cantautore genovese (classe 1937), con le sue canzoni e gustosi siparietti ironici, ha ripercorso le tappe della lunga carriera; da «U frigideiro» a «Onda su onda» passando attraverso canzoni mito come «Il poeta», «Una donna di Maria», «Piccolo uomo» e classici della tradizione genovese come «Se ghe pensu».

Un «one man show» giocato sapientemente sull'autoironia e la battuta salace, senza risparmiare richiami ai colleghi cantautori: citati tra gli altri, Battisti, Fossati e i fratelli Paolo e Giorgio Conte. Nel tempo i temi del repertorio lauziano restano invariati: l'amore per la propria donna, l'attaccamento alla terra d'origine, gli squarci di vita di provincia tra piccoli e grandi drammi sentimentali.

Sullo sfondo la curiosità non soddisfatta di, come ha spiegato lo stesso Lauzi, «scoprire il continente che ognuno ha dentro».

A spettacolo concluso la platea canellese ha riservato una vera ovazione per il «piccolo grande» cantautore ligure a cui è andato il premio «maschera d'argento» (una spilla realizzata a mano dall'orafo canellese Franco Zavattaro), assegnatogli proprio per «Il dorso della balena» che lo scorso anno, alla stagione tetrale di Nizza, risultò lo spettacolo più gradito dal pubblico. Lauzi ha poi partecipato al dopoteatro allestito in Casa Tosti, padrona di casa Cristina Bosca, con degustazioni di spumanti e dei dolci offerti dalle pasticcerie cittadine.

Infine uno sguardo di bilancio della rassegna teatrale canellese. Secondo le prime stime, «ma i dati definitivi - precisa Alberto Maravalle, direttore artistico della rassegna - si sapranno solo la settimana prossima», sono circa 3300 le presenze agli spettacoli in cartellone.

Tra i preferiti dal pubblico (gli spettatori martedì hanno votato con apposite schede gli appuntamenti più graditi) proprio il recital di Lauzi e la commedia brillante «In viaggio con la zia» di Graham Greene, messa in scena a febbraio con Valeria Valeri nel ruolo di protagonista.

Sopra, **Bruno Lauzi** a cui è andato il premio «Maschera d'argento» e **Valeria Valeri** tra le protagoniste più applaudite della stagione canellese

Il regista **Alberto Maravalle** direttore artistico della rassegna canellese a cui hanno assistito oltre tremila spettatori

Stasera al teatro Comunale di Alessandria un testo di Edoardo Sanguineti

Una Lady Macbeth tecnologica

Sul palco anche l'astigiana Ottavia Fusco

ALESSANDRIA

Approda stasera al Teatro Comunale alessandrino l'attrice astigiana Ottavia Fusco in «Macbeth Remix», lo spettacolo che ha debuttato la estate al Festival dei due mondi di Spoleto. Nei giorni scorsi si sono svolte prove della nuova edizione, coprodotta dal Teatro Musicale di Montaggio e dal teatro di Alessandria, nel Comunale di Moncalvo. Stasera l'appuntamento ad Alessandria è alle 21,15. I biglietti costano dalle 22 alle 45 mila lire. Informazioni allo 0131/234.240.

«Macbeth Remix» è uno spettacolo che va ben oltre il testo di Shakespeare. Chi si aspetta assistere a una versione, sia pure attualizzata, del classico shakespeariano potrà trovare qualcosa di molto differente. Il testo è stato elaborato poeta genovese Edoardo Sanguineti, da decenni portavoce della letteraria più intransigente. L'allestimento si avvale anche della musica e della regia di Andrea Liberovici, con cui Ottavia Fusco ha collaborato in precedenti spettacoli, come «Rap», divenuto anche un libro e un cd, e «Sonetto».

Ottavia Fusco è una Lady Macbeth tecnologica, angosciante, terrificante. Con lei ci sarà Massimo Venturiello (lo scorso ha interpretato Masaniello ad Asti Teatro). C'è anche la voce di Judith Malina del Living Theatre, nella parte di una strega. La ve di stasera si avvale anche dell'interpretazione del soprano Despina Paraskeropoulou e delle coreografie di quattro ballerini.

Per Ottavia Fusco, 34 anni, al secolo Gabriella, questo spettacolo è una tappa importante, il riconoscimento di una posizione di rilievo sulla scena teatrale. Dall'inizio degli Anni '80, dopo aver frequentato liceo scientifico, l'attrice si è trasferita a Roma, dove ha lavorato dapprima come doppiatrice per programmi televisivi e cinema, poi compagnie teatrali, sfruttando anche la sua formazione musicale (ha studiato pianoforte all'istituto «Verdi»). Si è così messa in luce proponendo recital di canzoni d'autore. «Il mio sogno era coniugare recitazione e musica - afferma - Ci sono riuscita anche grazie all'incontro con Andrea Liberovici, che per questo ha un grande talento». [c. f. o.]

L'attrice astigiana **Ottavia Fusco**

GIORNO E NOTTE

ASTI. Stasera dalle 22, all'Akhenaton, Noche latina, ritmi sud americana e animazione con il cubano Pablo. Domani sera disco music.

ARAMENGO. La Biblioteca e l'associazione «Il Canaleonte» organizzano stasera dalle 21 in municipio, una proiezione di diapositive sugli Stati Uniti, presentate da Felicita e Renato Rabbione. Un'altra serata di proiezioni si terrà il aprile

NIZZA. Alle 22 alla birreria Caporard (via Spalto nord) concerto con il gruppo rock «Drama». Ingresso libero

ASTI. Dalle 22 al Rock Club, corso Venezia, serata di cabaret con Roberto De Marchi (Paperissima Sprint)

MONTALDO SCARAMPI. Al Troll's pub, in loc. Collina Formi, ritmi Anni '80 con dj M.C Energy, Lucky, Wolf e Felix

CASSINASCO. Domani sera al pub «Il Malteser» rock folk ed etnico con i «Vallemiserie» (ex Contrasti)

CISTERNA. Domani dalle 23 «Papà la bas cafè» cabaret con Norberto Midani Inglese

CLUB E ASSOCIAZIONI

Domani, alle 20,30, all'hotel Salera, conviviale di aprile del Soroptimist. La presidente, Franca Meglio Mento e la socio coordinatrice dell'area di Programma educazione e cultura, Teresita Brondolo Massimelli, introdurranno le relatrici Anne Lavatelli e Maria Adele Garavaglia che interverranno sul tema «C'era una volta...riviviamo le favole».

ANCI CA.RI. Prosegue oggi il «tour» dell'associazione Amici Ca.Ri. presieduta da Patrizia Porcellana nelle case di riposo dell'Astigiano. L'appuntamento è alla «casa Serratrice Dafarra» Costigliole: a partire dalle 15, zione e musica con il gruppo «La Baraonda».

CEPROS. Cinque incontri dedicati ai genitori educarsi alla genitorialità»: è la proposta del Cepros, a partire dal 10 maggio. Gli incontri saranno occasione «per riflettere sulle diverse realtà che il genitore si trova ogni giorno ad affrontare». Interviene lo psicologo Armando Gabriele. Gli incontri si tengono alla sede del Cepros in D'Azeglio, il 10 - 14 - 17 - 31 maggio e 7 giugno, dalle 21 alle . Iscrizioni e info. 0141-593.281, quota di adesione e 10 mila lire.

DONNA. E' stato prorogato al maggio il termine per

Alberto Fossa presidente dell' Associazione carabinieri in congedo di Asti

segnare le opere al concorso letterario «Asti per una fiaba» promosso Club Donna di Asti, presieduto da Maria Teresa De Laurentis. Gli elaborati devono pervenire all'Ati «Asti turismo», piazza Alfieri 33, 14100 Asti. L'iscrizione 20 mila lire, da sul conto corrente n. 37883/6 della Cassa di risparmio di Asti, intestato a Club Donna.

Nilde Caldieraro terrà questa sera alla Cascina Valgemio di Moncucco (011-9874917), un seminario su «Danza e scrittura».

Scadono il 31 maggio i termini per partecipare alla 16ª edizione del premio «Pavese» di letteratura, indetto dal Centro di studi pavesiano. Le opere vanno inviate in via Pavese 20. Queste le sezioni: opere edite e inedite di narrativa, poesia e saggistica; tesi di laurea e lavori scolastici su Cesare Pavese. Info. 0141.640.990.

L'Associazione reduci e rimpatriati d'Africa ha organizzato per domenica al Santuario della Madonna del Portone la commemorazione delle Medaglie d'oro astigiane - Caduti nelle varie campagne d'Africa. La sarà l'occasione per la consegna al Labaro di Asti di una quinta Medaglia d'oro, quella alla memoria del capitano di corvetta Ener Bettica Castagnole Lanze, che va ad aggiungersi a quelle di Giovanni Berardi di Valfenera, capitano di cavalleria; Giovanni Gambaudo, di Moasca, sottotenente della divisione Folgore; Paolo Lugano, Asti, bersaglie: Adolfo Prasso, funzionario.

Sono aperte le iscrizioni al raduno nazionale di Padova (7-8-9 maggio) dell'Associazione nazionale carabinieri. Le adesioni vengono raccolte alla sezione astigiana dell'Arma in congedo, piazza Roma 13 (tel. 01417594.919). Il presidente della sezione, Alberto Fossa e segretario, maresciallo Pietro Lombardo, ricordano che si sta chiudendo anche la campagna tesseramenti. [m. t.]

PRESENTATI I RACCONTI DI GABRIELLA FORNO

Folto pubblico ha seguito in Biblioteca la presentazione del volume «Racconti» l'autrice **Gabriella Forno** e **Bruno Gambarotta**

ASTI. Salone della biblioteca Astense gremito per assistere alla presentazione del volume «Racconti» di Gabriella Forno Coffano.

L'autrice, molto conosciuta in città per la sua attività pubblicistica, aveva al fianco un altro astigiano doc: Bruno Gambarotta che ha definito la scrittura della Forno di tocco «leggero come piuma sul dorso della mano».

Il volume (150 pagine, Editrice Letteraria Internazionale, lire 168 mila) è composto da 11 racconti.

OGGI AL CINEMA AD ASTI

LUX. Tel. 0141-594.147. **La vita è** . Or.: 19,50; 22,30. L. 10.000 (6000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.066. **Otto mi-** . Or.: 20; 22,30. L. 10.000 (8000).

SITZ. Tel. 0141-530.086. **Le parole che non ti ho detto**, con Kevin Costner, Robin Wright Penn e Paul Ne . Or.: 19,50; 22,30. L. 10.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. **Ma-** . Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000 (7000).

. Tel. 0141-598.457. **La fortuna di Cookie**. Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000; 7000.

BALBO. . 0141-824.689. OGGI RIPOSO. Or.: 21. L. 10.000 (20.000).

COMUNALE. Tel. 0347-37.98.182. OGGI RIPOSO.

ARMONIA. Tel. 0141-701.459. OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.786. OGGI RIPOSO.

SOCIALE (RYS). Tel. 0141-701.496. OGGI RIPOSO.

VERDI. Tel. 0141-701.459. CHIUSO.

. Tel. 0141-975.124. OGGI SO.

. 0141-975.016. **Film a luci ros-** Or.. 20,30; 22,30. Lire 10 000; 9000.

. 0141-962.288. OGGI RIPO-

ARISTON. Tel. 0144-322.400. OGGI RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. OGGI RIPOSO. Or.: 21,30. L. 8000.

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Le parole che non ti ho detto**, con K. Costner, R. Wright Penn e P. Newman. Or.: 20; 22,25. L. 12.000 (9000).

POLI. Tel. 0142-452.081. **Ladri per la pelle**. Or.: 20,15; 22,20. L. 10.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.616. **A civil action**, con John Travolta. Or.: 20; 22,30. L. 12.000 (9000).

. Tel. 0131-252. . **Inchieta**. Or.: 15; 18; 20,30; 22,30. Lire 12.000 (7000 i primi 2 spettacoli).

Tel. 0131-252.079. **Il cielo in una stanza** di C. Vanzina con R. Tognazzi. Or.: 20; 22,20. Lire 10 000 (7000).

- **Grande.** Tel. 0131- . Teatro: **Macbeth** . Or.: 21,15. Lire 45.000 (30.000).

- **Sala** Tel. 0131-234.240. **Hotel di un** . Or.: 20; 22,20. Lire 12.000 (9000).

Tel. 0131- . **La fame e la** . di e con A. Albanese. Or.: 20,15; 22,15. Lire 12.000.

. 0131-341.272. CHIUSO.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Cose molto cattive**, di P. Berg con C. Diaz e C. Slater. Or.: 20,15; 22,15. Lire 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **Le parole che non ti** . Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000.

EDEN. Tel. 0173-363.021. OGGI RIPOSO.

MORETTA. Tel. 0173-440.340. OGGI RIPOSO.

A TORINO

LISTA TORNASUONI

ARON 200 c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

ARON 400 c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

ARMANDO MULTISALA 1 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **A civil action** di S. Zaillian con J. Travolta, R. Duvall. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, sera 12.000; cinecard 10.000.

ARMANDO MULTISALA 2 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Shakespeare in love** di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000

ARMANDO MULTISALA 3 c. Vittorio 52, t. 011 547.007. **Le parole che non ti ho detto** con K. Costner, P. Newman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011-541.71.90. **A civil action** di S. Zaillian con J. Travolta, R. Duvall. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. sera 12.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **La fortuna di Cookie** di R. Altman con G. Close, Liv Tyler, J. Moore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000; Alace 6000.

C. CHAPLIN 1 via Carlotti 32/E, tel. 011-436.07.23. **Shooting Jack** di David Caffrey con D. Thewlis, R. Lindsay e L. Fraser. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

C. CHAPLIN 2 via Carlotti 32/E, tel. 011-436.07.23. **La sottile linea rossa**, di T. Malick con G. Clooney, N. Nolte, S. Penn. Or.: 15.30; 18.45; 22. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

CLAK c. G. Cesare , tel. 011-232.029. **Patch Adams**, regia di T. Shadyac con R. Williams, M. Potter, P. Seymour Hoffman, B. Gunton. Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22.30. Ingr. 8000; sera 12.000.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Rugrats il film** cart. anim. Ore 16,30. **Arriva il soldato Ryan** di S. Spielberg V.M. 14 Or. 18.45, 22.05 Ingr. pom. 7000, sera 12.000.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Biglietti d'amore**, di Richard Wenk con Andie MacDowell, Andy Garcia. Or. 16, 18.10, 20.20, 22,30. Ingr. pom. gio. cinecard 5000, sera 12.000

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 011-327.2214. **La fortuna di Cookie** R. Altman, con G. Close, J. Moore, L. Tyler. Or. 15. 18, 20.20, 22.35. Ingr. pom. 5000, sera 11.000; ri

DUE GIARDINI - Sala Terrazza via Montalcone 62, tel. 011-327.2214. **Domani a cena**, di B. Condon con I. McKellen, B. Fraser, L. Redgrave. V.M. 14. Or.. 16,30; 18.30. 22.30. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; 8000

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20.40, 22.40 Ingr. pom. 7000; sera 11.000

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Cose molto cattive** di P. Berg con C. Slater, C. Diaz. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

ELISEO BOTTEGA p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Affliction** di P. Schrader con Nick Nolte, James Coburn. Or.: 15,30; 17,50; 20.10, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

EMPIRE piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.16.42. **Ferdinando e Carolina**, di L. Wertmuller. Or. 16.30; 18,30; 20,30; 22.30. Ingr. pom. sera 12.000 Alace 6000

EUROPA 1 corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **In fondo al cuore** di W. Crosbard con M. Pfeiffer e T. Williams. Or. 20; 22.30. Ingr. 11.000 ric. 6000

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Cose molto cattive** di P. Berg con C. Slater, C. Diaz. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30. Ingr. pom. 7000, anz. gio. 5000, sera 12.000

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Al Bugs's life** Or. 20.30; 22.30. Ingr. 12.000, ed giò

FIAMMA Corso Trapani 57, 011-385.20.57. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. C. Firth. Or. 15; 17,30; 20; 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

IDEAL Corso Beccaria 4, tel. 011-571.43.16. **Le parole che non ti ho detto** di L. Mandoki con K. Costner, R. W. Penn, Paul Newman. Or. 15; 17.30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

IDEA via Po 21, 011-812.53.96. **A vendre** di Laetitia Masson con Sergio Castellitto, Sandrine Kiberlain. Or. 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, Alace 6000

LUX via S. Teresa 5, t. 011-534.514. **Un tè con Mussolini**, di F. Zeffirelli con Cher, M. Smith, J. Plowright, M. Gwin. Or. 15.30; 17,45; 20; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alace 6000

MASSIMO 1 Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Ladri per la pelle** di Scott Sander con Alec Baldwin, Rebecca De Mornay. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera gio. cinecard 5000, sera 12.000

MASSIMO 2 Montebello 8, t. 817.1048. **Fuori dal mondo** di Giuseppe Piccioni con Margherita Buy, Silvio Orlando. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **La vita è bella** di e con R. Benigni. Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 pom. 7000; sera 11.000

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 pom. 7000; sera 11.000

OLIMPIA 1 Arsenale 31, tel. 011-532.445. **Arlington Road**, di Mark Pellington con Jeff Bridges e Tim Robbins. Ore 15, 17,30, 20, 22,30. 8000; sera 12.000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011-532.445. **A civil action** regia di Steven Zaillian con John Travolta, Duvall, Dan Hedaya, John Lithgow. Or. 15, 17,30, 20, 22,30 ingr. pom. 8000 sera 12.000

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Le parole che non ti ho detto**, di L. Mandoki con K. Costner, R.W. Penn, P. Newman. Or. 15, 17,30, 20, 22,30 ingr. pom. 8000 sera 12.000

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Patch Adams**, regia di Tom Shadyac con Robin Williams. Or. 15, 17,30, 20, 22,30 ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30 ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A civil action**, film in lingua originale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT v. XX Settembre 15, t. 011-53.71.00. **Silenzio**, regia di Emidio Greco con Giancarlo Giannini, Claudia Pandolfi, Carlo Cecchi, Irene Ferri. Or.: 15, 18,10; 20,20, 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

LIDL è conveniente!

... da Giovedì 15 Aprile

Nuovi in assortimento

Wafers
Ripieni di crema al limone
400 gr L. 7.475 / Kg
2.990

Rollini
Ripieni di crema nocciola
400 gr.
L. 9.475 / Kg.
3.790

Polo da uomo
- A maniche corte,
- con 3 bottoncini sul davanti

14.900 100% cotone

taglie: M-XXL

Camicia da notte da donna
- Con motivo sul davanti,
- a pois, • single jersey

9.990 100% cotone

taglie: S-L
diversi colori

Camicetta donna
- A maniche corte,
- a fantasia,
- 100% viscosa

colori: giallo e blu

19.900*

taglie: 36-46

Pigiama estivo da uomo
- Maglia a maniche corte con 4 bottoni sul davanti e taschino,
- **pantaloncini elastico in vita**

19.900

taglie: S-XL

diversi colori

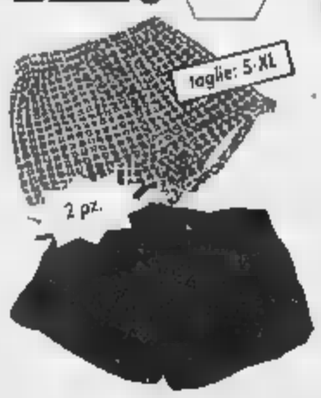
100% cotone

Boxer da uomo
- 95% cotone, 5% lycra,
- **alta vestibilità**

12.900* 60 C

taglie: S-XL

2 pz.



Colla stick UHU
- Ideale per ufficio, casa, scuola,
- incolla carta, cartoncino, polistirolo espanso,
- **lavabile con acqua,**
- senza solventi

2 pz.

2.490* non tossica

Sbucciapatate e mele
- Dim.: 11x6 cm.,
- **in acciaio antiruggine,**
- manico in ABS

1.690*

Portaposate
- **In polipropilene,**
- colori: bianco, celeste e verde

1.990* 5 scomparti

dim.: 33x26 cm.

Canottiera donna
- Con ricamo,
- **alta vestibilità,**
- colore bianco

5.990*

Schadstoffgeprüfte Textilien nach Oko-Tex Standard 100 94.0.8759 - Fl Hohenstein

100% cotone

taglie: 36-50

slip da donna
- **A fascia alta, sgambati,**
- 100% cotone superpettinato,
- con morbido elastico in vita

6.990* alta vestibilità

taglie: 38-54

Fogli di ricambio
A4, perforati, a quadretti
2.990* 200 fogli

Lenzuolo con angoli elastici
Dim.: 100x200 cm.
18.900* 6 diversi disegni

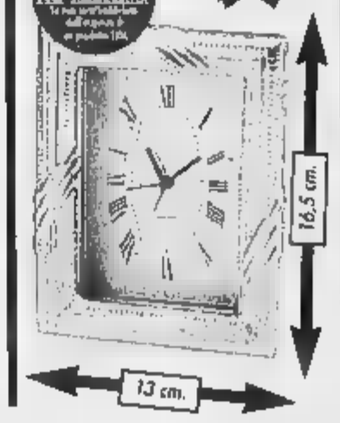
100% cotone
60 °C

Quaderno a spirale con cornice
- Con sveglia,
- batterie non incluse

14.900*

un tocco di classe all'ambiente

Garanzia



16,5 cm.

13 cm.

Etichette
5 fogli
più di 200 pz. in carta bianca
1.490* diversi formati

Walt Disney's®
Scatola con motivi
In diverse versioni dei cartoons
8.990*
dim.: 39x57x24,5 cm.

Calzini da bambino "Tom & Jerry"
65% cotone cardato, 32% nylon, 3% elastan
3.990* misure: 23-42
diversi colori e motivi

Tappeto stile Folk
- **Intrecciato a frange,**
- diversi colori e motivi,
- dà colore agli interni

9.990* dim.: 70x140 cm.

100% cotone

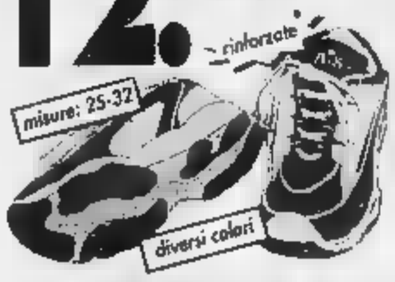
Irrigatore per prati
- Con 15 bocchette su 3 braccia, per superfici quadrate,
- **quantità d'acqua e distanza regolabili,**
- colori: verde e blu

7.990* dim.: 23,6x20,6x9,4 cm.

Scarpe jogging per bambini
- Con occhiello posteriore per calzarle facilita,
- **suola in PVC antiscivolo,**
- collare e linguetta imbottiti

12.900* rinforzate

misure: 25-32
diversi colori



Scarpe sportive fiorellini
- **Suola antiscivolo,**
- chiusura a strappo

12.900* collare imbottito

da bambina
misure: 24-32

Scarpa tela
- **Suola in gomma antiscivolo,**
- doppia chiusura: a strappo o con lacci,
- a quadretti con fiorellini stampati

7.990* per bambini

misure: 23-30
diversi colori

Mocassino da donna
- Suola in gomma antiscivolo,
- **in camoscio sintetico,**
- lacc[illegible]

19.900* misure: 36-40

colori: nero e blu navy

Scarpe in lino unisex
- **Suola in gomma antiscivolo,**
- collarino imbottito

12.900* misure: 36-43

colori: blu e bianco

La qualità che conviene!

Riso [illegible] **1.990**

Per guarnire torte e mace[illegible]
820 gr. L. 1.817 / Kg.
1.490

Lasagne all'uovo [illegible] **1.990**
[illegible] Kg.

[illegible] **griglia** [illegible] **2.990**
650 gr. L. 4.600 / [illegible]

Pi[illegible] **1.190**
Sempre [illegible] pasta di [illegible] Kg.

Pannocchie di mais **2.990**
Tenere e leggere, ottime con burro
370 ml. L. 8.081

[illegible] **990**
Essiccazione a [illegible]
L. [illegible] / Kg.

[illegible] **990**
C,
330 ml. L. 3.000 / l.

Tortilla Chips **1.490**
Per uno snack messicano
200 gr. L. 7.450 / Kg.

Filetti sgombro **1.190**
[illegible] etto di vetro

FINO AD [illegible]

Palline mangiap[illegible] **2.980***
10 pezzi,
dim.: 38x40 cm.

Mousse al cioccolato **1.990***
In [illegible] aggiungere al latte
180 gr. L. [illegible].056 / Kg.

Tè solubile **2.190***
Alla frutta, per ca. 5 l. di tè
400 gr. L. 5.475 / Kg.

Cioccolatini **1.590***
200 gr.
L. 7.950 / Kg.

Torta con ricotta **2.990***
Ricetta casalinga

Pronta [illegible] **2.490***
[illegible] ml. L. [illegible]

W[illegible] **5.990***
In vetro
gr. [illegible] 9 / Kg.

[illegible] di pomodoro **1.99[illegible]**
750 [illegible] da freddo

[illegible] **16°** **4.990***

[illegible] di piante verdi **Gerani**

19.900* al pezzo

altezza ca. 140 cm.

7.770* confezione da 6 pezzi

Pianta fucsia

7.770*

LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 15/04/99 AL 21/04/99 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE / TUTTI I PREZZI SONO VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PUREMENTE ILLUSTRATIVO. VALIDO SOLO PER QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE

Basket C2: intervista al dirigente astigiano sulla partitissima con il Casale

De Stefano, emozioni play off

«L'Eurovita sulla strada della grande Saclà»

Enzo Armando

ASTI

Può che ha conosciuto il basket ai massimi livelli emozionarsi ancora davanti a una finale play-off per salire in C1? Se si chiama Beppe De Stefano la risposta è sì, perché lui la pallacanestro ce l'ha nel sangue ed è ormai inserita nel sistema cromosomico: l'entusiasmo rimane lo stesso quale che sia la portata dell'evento.

Il di vive quindi con grande partecipazione emotiva la vigilia della «gara-due» tra Eurovita e Casale, in programma sabato sera al palazzetto dello sport di via Gerbi.

Le tappe della sua carriera sportiva possiedono tutte differenza relativa: dagli Anni Settanta con la splendida Saclà agli Ottanta con la Benetton di Kukoc e Del Negro da lui portati in Italia, fino ai giorni nostri con la piccola e ambiziosa Eurovita, nella sostanza cambia poco. I risultati di Saclà, Benetton ed Eurovita sono tutti frutto di un progetto, di mesi e anni dedicati a far crescere un movimento: «Con questa società abbiamo avviato un programma due stagioni fa che puntasse alla crescita complessiva del basket locale. Questa partita potrebbe coronare il lavoro legato alla prima squadra. Ma abbiamo investito molto anche nel settore giovanile, che rimane uno dei nostri obiettivi principali». Per De Stefano i quattro giocatori locali nella rosa sono troppo pochi e «dovrebbero essere almeno il doppio», aggiunge. Il general manager non si lascia andare a pronostici, sente che «sarà una partita difficilissima e dovremo soffrire parecchio. Troveremo senz'altro duro perché il Casale non giocherà come all'andata, non sbaglierà un altro incontro».

La fiducia di De Stefano è riposta nel coach Meo Sacchetti, che lui ha convinto a tentare l'avventura ad Asti la scorsa estate, a venticinque anni dalla prima esperienza come giocatore nella Saclà: «Il Meo - come lo chiama lui - ha portato la mentalità giusta nell'ambiente, scremando i pettegolezzi a livello dirigenziale e impostando la squadra sui principi del basket moderno. Questo permette a giocatori come Vettorello di dire che questa è la vera pallacanestro. Miglior complimento non ci potrebbe essere per un allenatore».

I PROTAGONISTI DEL PARQUET

Play maker	Ali
Adolberto Oggero Andrea Bertello	Savino Vurchio Simone Allara
Guardie	**Pivot**
Andrea Grossi Omar Vettorello Stefano Abrate Marco Parigi Marco Malacarne	Marco Cognolato Paolo Coron Edoardo Gaddo Andrea Cavalla

Juniores aggregati alla prima squadra: Marco Ercole (play-maker), Luca De Milano (guardia), Riccardo Bosia (guardia).

Beppe De Stefano (ds Eurovita)

La sfida promozione sabato sera al palazzetto

Le difficoltà incontrate dall'Eurovita a un certo punto dell'annata erano dovute «al fatto che per i ragazzi è più duro imparare questo nuovo sistema di gioco e mentale piuttosto che applicare meccanicamente degli schemi. Questa è la strada giusta per capire chi abbia veramente i mezzi per giocare a basket».

De Stefano invia quindi un affettuoso saluto al presidente Gian Carlo Maschio, che è stato dimesso ieri dall'ospedale, dopo essere stato operato al perone: «Spero che sabato sia tra gli spettatori al palazzetto. Abbiamo bisogno anche del suo sostegno per battere il Casale».

CAMPIONATI ALLA MOVIOLA

Si è rivisto il Villanova Il derby Nizza-Moncalvo

Claudio Rosmino

Promozione. Canelli ha perso la strada per la vittoria: nelle ultime due giornate gli azzurri di Eugenio Pivetta hanno collezionato cinque pareggi e due sconfitte mettendo a segno sette gol e subendone otto (i canellesi hanno così raggiunto la parità del bilancio tra reti fatte e incassate). L'arrivo del tecnico Giovanni De Maria ha ancora dato al Soundmanferrere l'atteso scossone: i rossoblu, alla quarta sconfitta consecutiva, scivolati in piena zona retrocessione per la prima volta in questa stagione. L'ultimo risultato utile è il pareggio interno col Gassino di un mese fa

Prima categoria. Con i nuovi acquisti del portiere Vezza e del centrocampista Gamba (ex Astil la Nuova Villanova ha ritrovato la vittoria dopo un digiuno durato quattro turni (due sconfitte e due pareggi). Contro il Chisola, terza miglior difesa del girone E, i villanovesi hanno mandato a segno Fiorello per la quattordicesima volta (quinta segnatura, invece, per Fiorito e seconda per lo «straniero» Konel. Alla formazione di Enrico Pasquali mancano dieci punti per la certezza matematica della promozione. Contro la seconda forza del campionato si è interrotta la serie positiva del Don Bosco, che proveniva da una serie di tre successi.

La Moncalvese assiste come spettatrice al valzer delle squadre che si alternano al vertice della classifica del girone H (Trofarello, Arquatese, Ovadese). Rispetto alle tre avversarie alessandrine, gli alleramesi, in serie positiva da cinque turni, hanno gentilmente rinunciato l'appuntamento con la vittoria nei momenti decisivi. La squadra di Massimo Trisolino è attualmente a quattro punti dalla prima posizione. Da cinque settimane la Nuova Nizza alterna un risultato positivo a uno negativo (due battute d'arresto consecutive). Nel prossimo turno si giocherà il secondo derby stagionale: all'andata si impose per 1-0 la Moncalvese e per i nicesi cominciò un periodo nero con ben 7 ko in 7 turni.

Seconda categoria. L'Isola ha approfittato della sosta del duo Junior Canelli (ha giocato ieri per ridurre le distanze dal vertice del girone a tirinare la terza affermazione consecutiva dell'undici master Marcellino (le segnature di Giordano (7 gol in campionato), Cavazza (9) e Soardo (4). Con il tredicesimo centro di Andrea Furlanetto il Rocchetta si è aggiudicato l'intera posta nel derby con la Nicese, che non perdeva da un mese. Deve ormai abbandonare il sogno play-off la Castelnovese, in serie negativa da tre turni, scavalcata al quarto posto il Vinchio-Vaglio dopo due insuccessi ha ottenuto altrettante affermazioni, ma soprattutto ha ritrovato il suo bomber Walter Marchisio (15 reti). Nella zona bassa della graduatoria importanti affermazioni di Villafranca e Mombercelli (entrambi al secondo successo negli ultimi tre turni) che si chiamano fuori dalla zona a rischio.

Nel girone F gran colpo del Calliano, terzo risultato utile consecutivo, che ha inflitto al Napoli Club la seconda battuta d'arresto del ritorno. E' al secondo scivolone del 1999 anche la Refrancorese, a cui non è bastata la doppietta di Bresciani (12 gol) per evitare il tracollo con la Medanese. Dopo tre sconfitte il Mazzola ha riassaporato il gusto della vittoria contro il Quargnento, ultimo (ultima) affermazione della squadra di Farina risale al 4 ottobre (1-0 al Popolo).

Terza categoria. Colpo di scena nei due gironi, che hanno entrambi una nuova leader. Nel primo raggruppamento il Calamandrano ha imposto il pareggio al Bubbio, favorendo così il sorpasso dello Stabile Bagnasco che si è imposto per 2-1 sul Real Bistagno. Nel girone B il Prata è stato obbligato allo 0-0 dalla Junior Serravalle e il Cerro ha potuto balzare in testa in virtù del 5-0 inflitto alla Buttigliese.

Mirko Gamba (Nuova Villanova)

IN PISCINA

Lezioni riservate a ragazzi e adulti

Imparare a nuotare con i corsi comunali

ASTI

Imparare a nuotare con il Comune di Asti. Si inizieranno lunedì 26 aprile i corsi di nuoto e di ginnastica per ragazzi e adulti nella piscina di via Gerbi, organizzati dall'amministrazione comunale. Le lezioni termineranno sabato 19 giugno.

Corsi per ragazzi. I corsi per bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni si svolgeranno in orario pomeridiano: sono 15 lezioni di 45' e si tengono due volte la settimana.

I giorni abbinati sono lunedì-sabato; martedì-giovedì e mercoledì-venerdì. Il corso è particolarmente adatto per prevenire e correggere i difetti di portamento, affliggono molto ragazzi già dai primi anni di scuola.

Cinque i turni previsti: il primo va dalle 15,15 alle 16; l'ultimo dalle 18,15 alle 19. La quota di partecipazione è di 120 mila.

Corsi serali per adulti. La Scuola di nuoto Comune organizza corsi diversificati a seconda delle esigenze dei partecipanti. Sono in programma lezioni di ginnastica aerobica in acqua; di ginnastica acqua per gestanti (entrambi costano 180 mila); di acquaticità per bambini di 3-4 anni (possibilità di scegliere tra 8 e 15 lezioni); di ginnastica per adulti l'eventuale abbinamento «palestra più piscina».

Le lezioni 15 di 45'. I giorni martedì-giovedì oppure mercoledì-venerdì. Gli orari vanno dalle 19-19,45 alle 21,15-22 (ultimo turno previsto). I di ginnastica si svolgono nella palestra di via Dalla Chiesa, due volte la settimana, con lezioni di 50' (1° turno: 19,30-20,20 oppure 20,30-21,20). L'iscrizione è di mila. si opta per la soluzione «palestra più piscina» 150 mila.

Iscrizioni. Le iscrizioni ai corsi aperte e si ricevono alla segreteria della piscina comunale coperta dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Per informazioni telefonare allo 0141/399.310-399.311.

[e. a.]

ATLETICA

Esordio stagionale della marciatrice sui 15 km in una prova di campionato a Melfi

Rossella in marcia verso i Mondiali

Ad Asti Antonella Giulivi ha vinto i 100 ostacoli

ASTI

La stagione di Rossella Giordano si è iniziata un quarto posto a Melfi. E' la prima tappa di un cammino che dovrebbe portare la marciatrice astigiana a partecipare ad agosto ai Mondiali di atletica leggera.

A Melfi era impegnata sulla distanza di 15 chilometri in una prova del campionato italiano a squadre (Rossella gareggia quest'anno nelle Fiamme Azzurre).

La Giordano è giunta alle spalle della vincitrice Monica Alfridi, della campionessa mondiale in carica Elisabetta Perrone e di Elke Ennemoser. Il suo tempo è stato di un'ora 8'23".

La prossima gara dell'atleta azzurra sarà la Coppa del Mondo per Nazioni, che si disputerà a Parigi il 1° maggio.

Meeting al campo scuola. Si è svolto nell'impianto di via Gerbi la gara d'apertura della stagione all'aperto. Al meeting hanno preso parte anche atleti di valore nazionale. La velocista del Cus Bologna Narita Luciano ha dominato gli 80 e i 300 metri; mentre la Petra Svancarova, accreditata di un personale di 6 metri, ha vinto il lungo un balzo a 5,76. La saltatrice ha preceduto l'astigiana della Vittorio Alfieri-La Monferrina Antonella Giulivi, che ha conquistato il primo posto nei 100 ostacoli, corsi 15"6. La Giulivi sta preparando i campionati italiani di prove multiple, che si disputeranno a Ravenna a maggio. Il torinese Gabriele Pavese, allenato da Angelo Colosuonno, ha ottenuto l'oro nel disco con un lancio a 51,58 metri. Secondo si è classificato Antonio Jacocca (41,97). Caterina Anselmo è giunta prima nei 300 Cadette: mentre Gian Luca Lupo ha battuto il compagno di squadra Stefano Roero nei 300 Assoluti.

Hanno corso anche le staffette femminili: la 4x100 Assoluti (Federica Pasqual, Ilaria Ambrogio, Antonella e Stefania Giulivi) ha concluso la prova in 51"5.

[e. a.]

Rosella Giordano (foto) è giunta quarta a Melfi preceduta nell'ordine da Monica Alfridi, dalla campionessa del mondo Elisabetta Perrone e da Elke Ennemoser. L'astigiana gareggia per le Fiamme azzurre

SPORT FLASH

Tennis. Esordio positivo per le squadre astigiane della categoria Veterani nella fase piemontese del campionato italiano a squadre. La Way Assauto ha battuto per 2-1 l'Europa di Caramagna. Il Dopolavoro Ferroviario «A» ha superato 3-0 in trasferta il Pino Torinese. Il DLF «B» si è imposto sempre per 3-0 in casa con l'Olivetti «B» di Ivrea. Sconfitta invece i tennisti del DLF nel campionato di serie C: i «ferrovieri» hanno ceduto in esterna con il Vinovo per 4-1.

[e. a.]

Bowling. Si disputa questa sera, nell'impianto di Vaglierano, la terza tappa del «torneo dei borghi» di bowling. In gara ci saranno Santa Maria Nuova, Don Bosco, San Secondo e il Gruppo del Capitano del Palio. [e. a.]

Calcio a cinque. Con la gara tra Rist. da Marcello Isola e San Pietro si è concluso martedì il campionato di serie D. La formazione isolana, che aveva conquistato la matematica certezza della promozione in C con tre giornate d'anticipo, si è imposta per 12-9. [e. a.]

Tifosi. Il Torino Club Asti organizza un pullman per la sfida con la Reggiana, in programma al «Delle Alpi» domenica alle 16. La partenza avverrà alle 14,30 da piazza Alfieri. Per prenotazioni telefonare a Giuseppe Gerbi (0141 530 217) o a Gian Carlo Monente (0141 273.660).

DEVIENS
CE QUE
TU ES.

LACOSTE

LACOSTE

www.lacoste.it

I furti nei cassonetti per strada. Sequestrati 200 sacchi di abiti da 20 chili

Rubavano i vestiti dei poveri

Padre e 4 figli in manette

Dietro la banda il business delle bancarelle dell'usato

I vestiti ammassati in un magazzino in zona Falchera. Tra gli arrestati Michele Mongelli, ritenuto a capo della banda.

Lodovico [illegible]

Chi donava lo faceva con il cuore. E nei cassonetti per abiti usati, sistemati in città e in 38 comuni del circondario, finivano indumenti ancora nuovi, indossati pochissime volte. Chi rubava quei vestiti, il cui ricavato dalla vendita era destinato alle popolazioni dell'Africa, ad Amnesty International, alle genti in fuga dal Kosovo, li faceva [illegible] gli occhi di tutti. Infischiandosene degli altri e del fine umanitario dell'iniziativa. Pensando solo al conto in banca, sempre più ricco.

«Un business milionario, il [illegible] giro d'affari [illegible] riusciti a stimare [illegible] precisione» commentano adesso in Questura, alla Digos che, oltre a smascherare l'organizzazione specializzata nel saccheggio sistematico dei cassonetti, ha recuperato parte della merce rubata nell'ultima settimana (200 sacchi, circa 4 tonnellate di vestiti) e arrestato 8 persone. Una famiglia intera. Il capo della banda [illegible] il padre, Michele Mongelli, [illegible] e una sfilza di precedenti penali lunga così. Compresa una segnalazione alla magistratura di 18 anni fa, quando lo accusarono di aver raccolto dei fondi per una fantomatica associazione infantile. Gregari i [illegible] due figli maschi: Ciro Michele, 27 anni e Pasquale 22 e le due figlie femmine: Maria, [illegible] anni e Lucia, 24. Lucravano sul buon cuore della gente. Sulla generosità e suoi buoni sentimenti. Avevano un'organizzazione perfetta, molti mezzi a disposizione, un magazzino dove accatastare i sacchi prima di venderli. La Digos [illegible] smascherato la banda seguendo padre e figli per alcuni giorni, filmando i furti, fotografando la gang in azione.

La banda dei cuori di pietra agiva sicronizzata, seguendo una procedura standard. Ispezione al cassonetto [illegible] parte di due della banda. Segnalazione al «gruppo operativo», che arrivava in zona ed entrava in azione in pochi minuti. Un lavoretto senza rischi. Forzavano la chiusura. Rubavano i sacchi. E sparivano. Quando il carico del furgone era completo rientravano alla base: un capannone in zona Falchera, via delle Querce 71. Terminata la parte pericolosa dell'operazione si dedicavano a quella più banale della divisione della merce, destinata a finire sulle bancarelle dell'usato, a Torino, in cintura e in altre parte d'Italia.

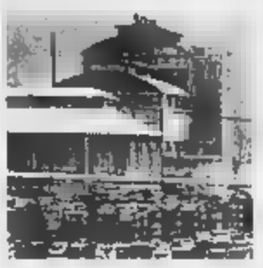
Per mesi è andato avanti quel business, dicono adesso alla Digos. La Biblioidea (cooperativa che fa parte della Ics, Imprese cooperative sociali) a Torino gestisce più di 250 cassonetti in sei Circoscrizioni (sono quelli di colore giallo); nelle ultime tre settimane ha presentato almeno 150 denunce per contenitori sfondati. «Cambiavamo 50 lucchetti al giorno: [illegible] disastro. Non riuscivamo più a raccogliere [illegible] solo [illegible] di abiti» si sfoga la presidente, Carol Brentisci. I sei portatori di handicap, assunti per lavorare a questo servizio, hanno rischiato il licenziamento. Problemi grossi anche alla Tenda Servizi, un'altra cooperativa sociale che a Torino e nei comuni della cintura ha piazzato circa 700 cassonetti per gli indumenti che differiscono da quelli della Ics solo dal colore, che è bianco. I loro contenitori, però, non sono stati quasi mai sfondati. Li hanno aperti con le chiavi originali, forse sottratte da un furgone rubato un paio di mesi fa.

«All'inizio i furti li facevano solo gli zingari. Si trattava di una perdita minima di merce, considerata quasi fisiologica. Un paio di mesi fa, però, c'è stato il boom e allora abbiamo dovuto correre ai ripari» puntualizza la presidente [illegible] Biblioidea. Accanto ai contenitori sono stati affissi dei volantini: «Attenzione, qualcuno ruba gli indumenti...». Parlando [illegible] la gente [illegible] state raccolte alcune indiscrezioni e la prima cifra della targa di un furgone «sospetto». [illegible] stata interessata la Digos. Il fenomeno - spiegano nelle cooperative - è diffuso anche in altre città del nord e del centro. «Sospettiamo l'esistenza di un'organizzazione».

Gli arresti dell'altro giorno non chiudono la vicenda. Bisogna ora rispondere alla domanda che tutti si pongono: che fine facevano gli indumenti rubati? Una parte era certamente destinata alle bancarelle di vestiti [illegible] seconda mano dei mercatini [illegible] provincia e dei mercati rionali. Altra roba finiva in negozi specializzati o smerciata all'estero. Ma questo è un aspetto sul quale la polizia non ha ancora smesso d'indagare.

BREVE PIEMONTE

Commissario straordinario per bonificare l'Acna



CENGIO. La Giunta regionale ha approvato ieri una delibera che condivide il testo della bozza di ordinanza di Protezione civile sugli interventi urgenti relativi all'Acna di Cengio (foto), a partire dalla [illegible] in sicurezza del sito e dall'avvio della bonifica. «Il provvedimento - annuncia l'assessore all' Ambiente, Ugo Cavallera - contiene anche la richiesta di un miglior trattamento economico per i lavoratori in cassa integrazione che frequentano i corsi di riqualificazione ambientale». L'ordinanza prevede anche la nomina di un commissario straordinario, in carica fino al 31 dicembre 2000, che si occupi della messa in sicurezza e della progettazione delle operazioni di bonifica con il supporto di un comitato tecnico-scientifico, delle Università, dell'Anpa e dell'Arpa (rispettivamente Agenzie nazionale e regionali per la protezione ambientale) di Piemonte e Liguria.

Roma più lontana durante l'estate

GENOVA. Con l'entrata dell'orario estivo la Liguria «verrà penalizzata» dalle Ferrovie dello Stato. La denuncia è del senatore Giulio Terracini (Fi) che ha annunciato la decisione delle Fs di cancellare il treno intercity Genova-Roma delle ore 6.45. Inoltre l'Eurostar Savona-Roma verrà spostato sulla direttrice Tirrenica anziché sulla direttissima via Firenze e impiegherà perciò 45 minuti in più per raggiungere la capitale.

In bicicletta lungo il Lago Maggiore

VERBANIA. Tre chilometri e mezzo di pista pedonale e ciclabile sulla riva del lago Maggiore uniranno Baveno alla pittoresca frazione di Feriolo. Per l'opera, del costo di un miliardo e 800 milioni, è stato deliberato il finanziamento comunitario nell'ambito di Interreg 2. Si inserisce in un progetto della Regione e delle Province di Novara e del Verbano Cusio Ossola che prevede il prosegamento fino a Sesto Calende.

Gignod inaugura [illegible] nuovo campo di golf [illegible] buche

GIGNOD. Apre domenica il campo di golf a [illegible] buche dell'Arsanieres di Gignod (Aosta). Posto a 1050 metri di quota e raggiungibile dalla statale 27 per il Gran San Bernardo, il campo ha una superficie di poco più di 2000 metri quadrati ha come standard il «par 31» ed è aperto dalle 8 alle 18 ogni giorno dei quasi otto mesi di attività. La struttura gestita dall'associazione senza fini di lucro «Golf Club Aosta Arsanieres» dispone di una «club house» con un ristorante aperto al pubblico e di [illegible] «campo pratica». Giocare nei giorni feriali costa 50 mila lire e nei festivi 70 mila. L'ingresso al campo pratica è fissato in 10 mila lire. Nel club (telefono 0165.560201) opera un maestro (il cileno Davide Carvalho Salazar). Ogni settimana il «green» dell'Arsanières ospita competizioni aperte a tutte le categorie, con alcune gare inserite nel calendario nazionale.

Nasce il periodico «Ligurian Ports»

GENOVA. «Ligurian Ports» è il titolo del periodico di informazioni che i tre porti liguri di Genova, La Spezia e Savona pubblicheranno d'ora in poi in occasione dei grandi eventi relativi alla portualità, primo dei quali la mostra che si terrà dal 10 al 16 maggio a Buenos Aires. «Una buona iniziativa - ha detto l'assessore regionale ai trasporti Graziano Mazzarello - considerate che fino a qualche anno fa questi tre porti neppure si parlavano».

Un ricorso blocca la bonifica all'Eternit

CASALE MONFERRATO. Il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso dell'impresa esclusa dall'appalto per la bonifica dell'ex stabilimento Eternit (cemento amianto). La causa ha già bloccato l'intervento per un anno e ora i tempi rischiano di prolungarsi ulteriormente se le motivazioni della sentenza (attese a giorni) imporranno di rifare tutto l'iter della gara che, per legge, deve interessare tutta la Comunità Europea.

S'inaugurano [illegible] 7 maggio le nuove terme d'Agliano

AGLIANO TERME. Sarà inaugurato ufficialmente il 7 maggio, il nuovo stabilimento termale aglianese, realizzato nella valle delle torri dalla famiglia Girivetto, il complesso offre terapie per la cura dei disturbi respiratori, sinusiti ed otiti. Conosciute fin dall'antichità, le terme di Agliano (attigue all'hotel Fons Salutis (nella foto la fontanella), erano un tempo tappa d'obbligo per gli habitues del bel mondo che volevano «passare le acque» in un rilassante ambiente di campagna. Tra gli affezionati, anche l'ex presidente della repubblica Sandro Pertini. Il complesso termale (0141/954.242) è aperto tutti i giorni dalle 9 alle 18. La direzione sanitaria è affidata al professor Debernardi di Val Serra dell'università di Pavia ed al primario dell'ospedale di Acqui, Salvatore Ragusa.

[illegible] accordo per il Gruppo Olcese

NOVARA. Accordo raggiunto nell'ambito della vertenza che riguarda il gruppo Olcese: l'azienda concentrerà la propria attività su cinque stabilimenti anziché sui sette attuali, e la chiusura dei due impianti in sovrappiù avverrà al 1° gennaio 2000. A partire da quella data ai lavoratori che non potranno essere ricollocati saranno concessi due anni di cassa integrazione. Gli stabilimenti interessati dalla chiusura sono quelli di Novara e Fiume Veneto.

Rischia [illegible] chiusura la mensa comunale

VERCELLI. A rischio la mensa comunale, aperta ai dipendenti, alle persone bisognose assistite dal municipio e agli studenti universitari. Dopo le proteste di un imprenditore, la Provincia ha fatto un sopralluogo che ha evidenziato come gli impianti non siano a norma anti incendi e infortunistiche e l'impianto di aerazione sia insufficiente. La Provincia ha dato 15 giorni di tempo al Comune per concordare la ristrutturazione, pena la chiusura del locale.

Le [illegible] Confraternite s'incontrano [illegible] Oropa

BIELLA. Il santuario di Oropa (foto) si appresta a vivere domenica una giornata storica: dalla Liguria sono attesi oltre 3 mila pellegrini per il raduno delle antiche Confraternite. Porteranno in una processione che sarà lunga più di un chilometro un centinaio dei pesantissimi «Cristi» del settecento: uno spettacolo che si preannuncia non solo di fede.

Intanto però oggi il vescovo Massimo Giustetti lancerà il progetto per il recupero del Sacro Monte: proporrà alle Comunità del Biellese che già costruirono le cappelletta nel Seicento di «adottarle» per sottrale al degrado. Domani, infine, il Consiglio d'amministrazione prenderà in esame le numerose critiche al progetto di completamento del santuario realizzato dagli architetti Villani.

Solidarietà

[illegible] concerto per aiutare il Kosovo

[illegible] moltiplicano le iniziative umanitarie in favore [illegible] popolazioni del Kosovo. La colonna mobile della Regione ha comunicato al dipartimento di Protezione civile la disponibilità a partire per l'Albania dal 21 aprile. Ieri due tecnici si sono imbarcati a Brindisi per raggiungere Kukes, dove effettueranno i sopralluoghi per l'insediamento dell'accampamento intitolato a David Bertrand, il volontario della squadra antincendi boschivi del Pinerolese morto a Piossasco. Mercoledì metterà in viaggio da Torino anche una spedizione della Croce Rossa, che nel centro di raccolta (tel. 011/2445438) continua a ricevere aiuti: «Servono indumenti nuovi, viveri a lunga conservazione, prodotti per l'igiene». La Cri lancia anche un appello alle case farmaceutiche: «Occorrono medicinali di ogni genere». Sabato, nel parco regionale della Mandria, si terrà il raduno [illegible] tutte [illegible] componenti della colonna pronte a partire per la missione umanitaria.

Accanto alle iniziative concrete, numerosi sono gli interventi per raccogliere fondi a favore dei profughi kosovari. Ieri il partito dei comunisti italiani ha annunciato per [illegible] un concerto «Ritmi di pace» che si svolgerà a partire [illegible]e 18 in via Plava 66. Partecipano i gruppi musicali Statuto, Subsonica, Marnbassa, Dr Livingstone, Notturni Maestri Cantori, Fratelli Sberlicchio, Tiziano Lambertin, Mau Mau, Tribà, Zorro e Bobo dei fratelli di Soledad, [illegible] Morena, Dj Frola, Dj Di Maggio. L'iniziativa è promossa da Gioventù comunista, Sinistra giovanile torinese-piemontese, Giovani socialisti, Giovani verdi, Gruppo comunista Regione.

Altra iniziativa che tende a coinvolgere il mondo dello spettacolo parte dalla Croce Rossa. Ornella Vanoni terrà un concerto al teatro Regio lunedì 26 aprile alle 21. I biglietti saranno a offerta partendo da un minimo di [illegible] a un massimo [illegible] 150 mila lire e potranno essere acquistati alla biglietteria del Regio (telefono 011/881524 1).

Anche i sindacati si muovono. L'assemblea organizzativa della Cisl Piemonte ha approvato un ordine [illegible] giorno in cui «auspica una forte iniziativa politica dell'Unione Europea a sostegno delle proposte formulate dal segretario generale delle Nazioni Unite».

La Consulta femminile regionale ha approvato [illegible] appello per la pa[illegible] nel Kosovo. L'appello è rivolto «ai governanti, ed in particolare a quelli serbi, perché [illegible] la tolleranza si pongano i presupposti per la pace e il rispetto dei diritti umani».

Il trasferimento si sarebbe reso necessario per la scarsità di altri centri nel Paese

Primi clandestini in corso Brunelleschi

Sono arrivati dieci cittadini romeni, ma dalla Puglia

Primi ospiti al centro di detenzione temporanea di corso Brunelleschi. Si tratta di una decina di clandestini, probabilmente romeni, che ieri sono stati accompagnati al campo in due tranches: la prima nella tarda mattinata, l'altra nel primo pomeriggio. Se non ci saranno intoppi di carattere burocratico il rimpatrio è previsto nel giro [illegible] un paio di settimane.

La Croce Rossa, che gestisce la struttura, li ha sistemati [illegible] prefabbricati-dormitorio, ha ritirato gli effetti personali e i bagagli (il tutto sarà restituito quando saranno accompagnati alla frontiera) e servito i pasti. Da oggi cominciano le pratiche per accertare la nazionalità; ci saranno colloqui [illegible] il console romeno e verifiche anagrafiche nel P[illegible] di presunta origine. Sui nomi dei primi detenuti nessuno [illegible] sbilancia: «particolari riservati». Tutti, però, sarebbero stati fermati in Puglia alcuni giorni fa, in provincia di Brindisi. [illegible] loro arrivo a Torino [illegible] [illegible] soluzione provvisoria alla carenza di strutture in grado di accogliere persone in attesa di espulsione. Non in tutti i capoluoghi di regione, infatti, è stata ultimata la costruzione dei campi; di qui la necessità [illegible] smistare negli impianti già funzionanti del Paese i fermati.

Il [illegible] di corso Brunelleschi, [illegible] al quale si [illegible] sviluppate molte polemiche. Nei giorni [illegible] l'«inaugurazione», ieri l'apertura vera e propria con l'invio dei primi clandestini in attesa di essere espulsi

La struttura di corso Brunelleschi è stato concepita per accogliere, come massimo, una cinquantina di persone: uomini e donne fermati sul territorio della regione. Divisi per etnia e religione potranno rimanere nell'impianto non più di tre settimane. Venti giorni entro i quali dovrà essere accertata la loro nazionalità e disposto il rientro in patria. Se entro la scadenza del termine massimo [illegible] [illegible] avranno certezze sul nome del paese d'origine, i fermati dovranno essere rilasciati.

La consegna del centro dalla Prefettura alla Croce Rossa non ha per nulla placato le polemiche di chi, per mesi, ha chiesto di non aprire l'impianto: i residenti e la Rete cittadina immigrazione e diritti (composta da associazioni umanitarie, cattolici e centri sociali). I primi contestano la sistemazione del campo: «Troppo vicino alle case, in mezzo ad un quartiere». Gli altri [illegible] filosofia che ha ispirato questo tipo di struttura «Sono dei lager per clandestini, per gente che fugge da povertà, fame e persecuzioni. Una vergogna per la società civile». Sabato pomeriggio, giorno della consegna, i giovani del centro sociale «Gabrio» avevano organizzato un presidio di protesta in piazza Sabotino. Sabato prossimo ci sarà l'ennesima manifestazione anti centro di accoglienza, organizzata dalla Rete immigrazione. Centinaia di persone sfileranno dal Balôn a piazza Castello: «Non possiamo accettare che la città di Primo Levi ospiti una struttura che [illegible] può essere chiamata in altro modo se non lager».

Nuove tecnologie [illegible] forze dell'ordine al centro delle lezioni al Politecnico

L'informatica scalza il vecchio Derrick

Via al primo corso in Italia per cyber-detective

Computer [illegible] e cyber-investigatori: Sherlock Holmes non utilizzerà più la lente di ingrandimento, ma siederà davanti a un computer. Altro che ispettore Sheridan, quello dall'inconfondibile impermeabile che non si scordava mai di frugare nel cestino dell'immondizia. Ieri, in [illegible] grande sala del Politecnico, duecento carabinieri, poliziotti, finanzieri e vigili urbani si sono trasformati negli allievi del primo corso italiano di alfabetizzazione sulle tecniche di investigazione che prevedono l'uso quotidiano del computer. Per dirla con le parole di un relatore, «il moderno detective deve saper passare dal cestino dei rifiuti al pc per cercare le tracce di [illegible] [illegible]».

Non conta più scarpinare? Se non vorrà ridursi a un topo da ufficio, il segugio del nuovo millennio dovrà viaggiare con il personal sotto il braccio, pronto a navigare sulle autostrade di Internet ad ogni intuizione investigativa. «Noi cominciamo a porre il problema - dicono i magistrati Andrea Calice e Cesare Parodi - ma intanto le leggi sui computer crime sono ferme al palo dall'anno [illegible]. Siamo ormai attrez[illegible] contro [illegible] duplicazione illegale di software, con danni economici all'economia legale [illegible] quasi 500 miliardi nel 1997, ma nel frattempo i p[illegible] del cyberspazio [illegible] passati dalla cantina in cui immagazzinavano pile di cd contraffatti ai siti [illegible] [illegible] Internet per offrire [illegible] loro merce, e sfuggono di [illegible]evo. Non parliamo del resto, e cioè dell'applicazione dello strumento informatico nelle indagini comuni. Qui [illegible] fermi a pochi nuclei di investigatori specializzati».

Ecco perché si [illegible] organizzato questo corso di alfabetizzazione per un un certo numero [illegible] ufficiali di polizia giudiziaria, e si [illegible] scelta Torino per cominciare: a Torino opera un pool di pm (fra cui Calice e Parodi) e di investigatori specializzatisi in reati informatici. Per insegnanti professori del Politecnico [illegible] consulenti del Business Software Alliance. Ma da dove cominciare? Da un noto caso di cronaca nera: la [illegible] parsa di «Valentina», il transessuale di [illegible] non si è ritrovato il corpo e per il cui omicidio è stato recentemente condannato l'ex fidanzato. [illegible] era cercata per mesi la [illegible] auto - ha spiegato un relatore - ma per recuperarla sarebbe bastato consultare le banche dati di vigili urbani e, in questo caso, dell'Atm: la Clio di Valentina fu ritrovata con un bel po' di multe sul parabrezza».

Insomma, fare come i nuovi Sheridan televisivi che digitano [illegible] clic[illegible] con disinvoltura, ma intanto nella realtà l'investigatore volenteroso non di rado deve anticipare [illegible] tasca sua l'acquisto di un buon computer. **[al. ga.]**

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio

Museo Auto, mostra

Così era Torino agli albori [illegible] Fiat

Al Museo dell'Automobile, in corso Unità d'Italia 40, viene inaugurata oggi, a partire dalle 17, la mostra «Torino all'alba della Fiat». Al vernissage parteciperanno Giovanni Agnelli, il sindaco Valentino Castellani, Andrea Pininfarina e Giuseppe Alberto Zunino, mentre toccherà a Carlo Olmo introdurre la mostra. Immagini e musica. Il programma, infatti, prevede un concerto dell'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte, diretta da Marco Santi (Raf Cristiano al pianoforte). La scaletta de «La musica delle macchine» offrirà al pubblico brani in tema di quattro autori: di Gian Francesco Malipiero [illegible] no eseguiti i tre movimenti delle «Macchine per 14 strumenti», quindi il «Movimento sinfonico per pianoforte solo» di Giacinto Scelsi; e anc[illegible] «L'angoscia delle macchine» di Silvio Mix e le m[illegible] che per un documentario sulla costruzione dello stabilimento Fiat Mirafiori composte da Giorgio Federico Ghedini.

http://www.opel.com

Il carattere è tutto. Oggi ancora di più.

Versione Sport con cerchi in lega da 16" optional

Nuova Astra SW

L'auto che riflette il tuo mondo.

ABS - Doppio Airbag - Climatizzatore

Servosterzo - Alzacristalli elettrici anteriori - Chiusura centralizzata con telecomando
Sedile posteriore sdoppiabile - Predisposizione radio con 6 altoparlanti
Antifurto immobilizer - Cerchi da 15" (optional su 1.7 TD)

1.4 16V 90 CV **L. 26.900.000**

1.7 Turbo Diesel **L. 27.900.000**

Chiavi in mano I.P.T. esclusa

È UN OFFERTA SPECIALE DEI CONCESSIONARI

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.001.83
COSSATO

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

OPEL

HOTEL RISTORANTE CASCINA CASAZZA
Ampi saloni per cerimonie, meeting, pranzi di lavoro
SANDIGLIANO - BIELLA
Via Garibaldi, 5 - Tel. 015 [illegible]

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Giovedì [illegible] Aprile [illegible] al 35
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29. TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2979
PUBBLICITA': SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 6 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

HOTEL RISTORANTE CASCINA CASAZZA
Ampi saloni per cerimonie, meeting, pranzi di lavoro
SANDIGLIANO - BIELLA
Via Garibaldi, 5 - Tel. [illegible] 2493330

Intanto la Diocesi e la Provincia lanciano la valorizzazione dei tempietti votivi del '600

Oropa e Villani, l'ora delle decisioni

Domani il consiglio valuterà le critiche al progetto

Il direttore del santuario Oropa Giancarlo Macchetto

Maurizio Alfisi

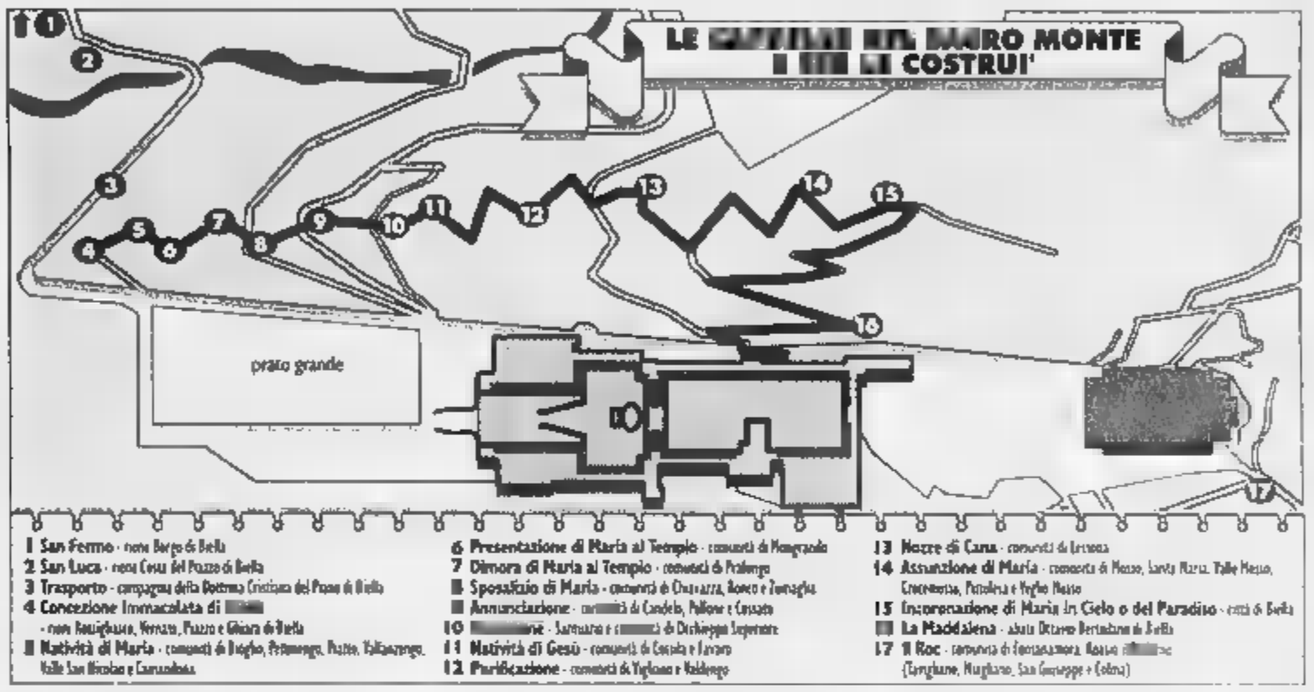
BIELLA

Tra oggi e domani Oropa mette un'ipoteca sul futuro. Oggi il Consiglio d'amministrazione del santuario e la Provincia lanciano una grande operazione di recupero del Sacro Monte. Domani, invece, ancora il Cda oropense dovrà decidere quale rotta seguire per il completamento del santuario. E intanto domenica ci sarà il raduno delle antiche confraternite religiose della Liguria.

Ma è il tema del completamento del santuario ad essere al centro dell'attenzione. «Dopo l'ampio dibattito sul progetto Villani opportuno che il Consiglio d'amministrazione valutasse la situazione e si pronunciasse - spiega il direttore del santuario Giancarlo Macchetto -. Così ho inserito l'argomento all'ordine del giorno».

Il dibattito ha infatti evidenziato un folto e qualificato schieramento di contrari al progetto Villani ritenuto invece dal Cda il più in linea con lo spirito, l'architettura, e la necessità ricettive del santuario. Va ricordato che l'ordine degli architetti del Biellese ha chiesto ufficialmente all'amministrazione di riaprire la gara di idee. E anche dal mondo cattolico (la Comunità di Bose e lo stesso direttore del bisettimanale «Il Biellese» Berchi), sono giunte voci preoccupate per l'impostazione del progetto scelto, giudicandolo poco in linea con la semplicità di Oropa. E tutti guardano al Consiglio per sapere cosa deciderà.

La riunione appare strategica alla luce dei dubbi sollevati in queste ultime settimane da tecnici e fedeli



1 San Fermo - zona Borgo di Biella
2 San Luca - zona Croce del Piazzo di Biella
3 Trasporto - compagnia della Dottrina Cristiana del Piazzo di Biella
4 Concezione Immacolata di [illegible] - zona Rotondiana, Vernato, Piazzo e Ghiara di Biella
5 Natività di Maria - comunità di Borgo, Pettinengo, Piazzo, Valle Mosso, Valle San Nicolao e Camandona
6 Presentazione di Maria al Tempio - comunità di Mongrando
7 Dimora di Maria al Tempio - comunità di Pralungo
8 Sposalizio di Maria - comunità di Chiavazza, Occhieppo Superiore e Pavignano
9 Annunciazione - comunità di Candelo, Pollone e Cossato
10 [illegible] - Santuario e comunità di Occhieppo Superiore
11 Natività di Gesù - comunità di Cossato e Lessona
12 Purificazione - comunità di Tollegno e Valdengo
13 Nozze di Cana - comunità di Lessona
14 Assunzione di Maria - comunità di Mosso, Santa Maria, Valle Mosso, Crocemosso, Pettinengo e Veglio Mosso
15 Incoronazione di Maria in Cielo o del Paradiso - città di Biella
16 La Maddalena - abbazia Ottavo Bertandone di Biella
17 Il Roc - comunità di Sandigliano, Massazza, [illegible] (Tarigliano, Mughano, San Giuseppe e Cerino)

I «Cristi» in processione

Domenica 3 mila fedeli liguri al raduno delle Confraternite

Le Confraternite religiose della Liguria terranno domenica a Oropa il loro raduno annuale: attesi oltre 3 mila fedeli di tutte le parrocchie costiere, da Ventimiglia a La Spezia, oltre che dell'entroterra, con i tradizionali paramenti e i monumentali crocifissi settecenteschi.

«In preparazione al Giubileo e considerando che il beato Pier Giorgio Frassati è stato recentemente proclamato copatrono delle Confraternite d'Italia, abbiamo deciso si tenere il nostro raduno a Oropa - spiega Mario Spano, segretario del Priorato della diocesi di Savona e membro del costituendo centro di coordinamento nazionale -. E così domenica da tutte le parrocchie della Liguria partiranno comitive di confratelli, ognuna con i propri [illegible] (cappe, casacche e tabarri trapuntati d'argento e d'oro, copricapi), gli stendardi e i "Cristi", le pesantissime croci adobbate di foglie d'argento che frusciano al vento. E ci si ritroverà al santuario».

Il raduno sarà guidato dal Priorato ligure delle Confraternite presente con il primo rappresentante delegato dei vescovi della Liguria, don Franco Molinari di Genova, e il priore regionale, Marco Carpineti di Savona. Sarà lui che alle 9,30 porgerà il saluto delle comunità liguri alle autorità biellesi che saranno ad attendere la folta comitiva. Il programma poi prevede la messa per tutti i pellegrini nella Chiesa Nuova. Al termine si snoderà la grande processione delle Confraternite. E sarà non solo uno spettacolo di fede in quanto i confratelli con i loro costumi tradizionali porteranno in processione i «Cristi». Dalle prime notizie saranno almeno una settantina ma potrebbero anche essere un centinaio tanto sono ancora diffuse e vive le Confraternite in Liguria.

La Confraternita della Liguria (sopra) sono solite portare in processione dei Crocefissi, opere d'arte

«Adottiamo le cappelle»

Un ambizioso piano per il restauro

L'idea è così semplice da risultare suggestiva: chiedere alle comunità che secoli or sono hanno costruito le cappelle del Sacro Monte di Oropa di contribuire ora ai loro restauri. Un progetto che mira diritto al cuore degli eredi di generazioni di biellesi che hanno là, ai piedi del Mucrone, un patrimonio di fede e di tradizioni.

L'operazione è guidata direttamente dal vescovo Massimo Giustetti come presidente del Consiglio d'amministrazione del Santuario, ma il volano è la Provincia che ha subito messo a disposizione [illegible] milioni per il progetto e i primi interventi conservativi. «La salvaguardia del territorio è tra i compiti istituzionali della Provincia - ricorda l'assessore Massimo Ghirlanda -. Per questo abbiamo colto subito il problema del recupero del Sacro Monte: le cappelle stavano rischiando il degrado, mentre a [illegible] distanza il santuario è al centro di una vasta rete d'interventi di recupero architettonico e di potenziamento delle attrezzature ricettive. E siccome non si potevano utilizzare i fondi del Giubileo per salvare le cappelle, abbiamo messo in piedi questa operazione. La prima fase con la progettazione e gli interventi urgenti è stata coperta dalla Provincia; la seconda fase, sotto l'alto patrocinio del vescovo, parte stasera, con la presentazione al Circolo Sociale del libro "Oropa Sacro Monte" di Federico Fontana e Paolo Sorrenti (le foto sono di Antonio Canevarolo). E' il veicolo che è stato scelto per raggiungere famiglie e comunità che negli anni hanno costruito le cappelle e chiedere loro di occuparsene ancora. A questo punto è evidente che per il Giubileo il Sacro Monte non potrà essere restaurato ma l'importante è salvarlo».

Per meglio favorire gli interventi di valorizzazione, i tesori architettonici del Sacro Monte di Oropa sono stati inseriti dall'Unesco, come ricorda il vescovo Giustetti, «nella lista del Patrimonio Mondiale dei beni culturali». L'operazione di recupero complessivamente non dovrebbe costare più di 2 miliardi una cifra importante, ma se suddivisa in tanti rivoli tra le comunità che vorranno adottare una cappella, può diventare alla portata di tutti.

Nel Seicento quando furono edificate le cappelle, il Biellese era certamente più povero di oggi eppure, come testimoniano i documenti conservati nell'archivio oropense, tutte le comunità di allora si accollarono l'onere di innalzare gli edifici votivi: a Biella si attivarono i quartieri (Borgo, Piazzo, Vernato, la Ghiara) o Confraternite come la Compagnia della Dottrina Cristiana. Nel circondario, invece, i Comuni più piccoli unirono le forze, altri come Pralungo, Occhieppo Superiore, Lessona agirono da soli. Allora si offrivano giornate di lavoro, e oggi cosa daranno i biellesi per il Sacro Monte?

Previsti 800 milioni nei primi interventi di recupero delle opere minori

Novara, il verdetto in meno di 3 ore. La difesa aveva chiesto l'assoluzione

Caso Garino, 54 anni agli amanti

Ieri la condanna: «Uccisero insieme la maestra»

[illegible] Cottavoz

NOVARA

Ventisette anni per lei e ventisette per lui. In meno di tre ore ieri la Corte d'Assise ha deciso la condanna dell'ex coif Ombretta Zanforlin, 54 anni, e del convivente Filippo Maffei, 41. Per i giudici furono entrambi, la notte del 21 luglio '97, a uccidere di botte la maestra Gabriella Garino, 48 anni, e a ridurre in coma la madre, Maria Salis, 83, durante una rapina nella casa di via De Marchi. Il pm Rossella Soffio aveva chiesto 30 anni.

In mattinata la parola agli avvocati. Le parte civile Gianluca Susto ha invocato una condanna esemplare, pur contestando l'imputazione: «Dovrebbero essere due gli omicidi. Anche contro la Salis sono stati compiuti atti idonei a cagionarne la morte, provocate in effetti a distanza di pochi mesi. Non devono impietosire la commedia inscenata in aula dagli accusati, il loro voler apparire contriti e vittime della società, l'[illegible]cabarile continuo delle responsabilità. Lei fredda, calcolatrice e dall'intrinseca amoralità, lui arrogante, impulsivo e violento. E' la tragedia di due poveri amanti».

E il conflitto processuale tra gli imputati è [illegible] anche nelle parole dei due difensori. Giorgio Triban, avvocato di Ombretta Zanforlin, ha chiesto per lei l'assoluzione: «Non c'è prova che abbia voluto architettare il furto. Ci si è ritrovata perchè obbligata da Maffei che l'ha costretta a seguirlo quella sera e a subire violenze e minacce nei mesi precedenti».

Triban [illegible] il [illegible] di assestri accanite contro la donna: «L'unico mezzo per condannarla, invece, è prendere come oro colato quello che dice il coimputato mentre già il gip aveva definito la posizione di Zanforlin "meno compromessa". Il dibattimento ha fatto emergere altre contraddittorietà: nell'esame di Maffei ci [illegible] state 13 contestazioni. Lui vuole dimostrare che ha lasciato le vittime ancora vive e dopo mesi, per un litigio in carcere, tira fuori il ricordo di lei che uccide con la cinghia. E' ridicolo». Allo stesso modo l'avvocato ha giudicato assurda la tesi della Zanforlin «mangiatrice di uomini» e di lui soggiogato: «Maffei ha dimostrato un temperamento ben diverso da quello di un uomo manipolabile». Poi legge alcuni brani delle lettere spedite a lei: «Carissimo amore, ti amo tanto. Sei una donna dolce e sincera. Ho sbagliato tutto, non dovevo andare in quella casa».

Ma su quella sudditanza psicologica è insistito, invece, il difensore di Maffei, Giuseppe Ruffier: «Sino al momento in cui la incontra, lui è un ottimo marito, un uomo casa e famiglia, [illegible] nessun allarme sociale. La parte trainante di questo episodio è lei: ha organizzato tutto e ha avuto poi la sua collaborazione». Ruffier però contesta a fondo anche le imputazioni: «Questo è un omicidio preterintenzionale, la morte è stata una fatalità. Se corro il rischio di uccidere mi armo, non mi presento con un batuffolo di cotone». Non solo: «Manca la certezza assoluta della causa della morte. Quindi chiedo il completamento della perizia medico-legale e una nuova indagine psichiatrica di Maffei». La Corte, invece, ha deciso che poteva bastare così.

La parte civile «Anche la Salis fu una vittima della coppia»

Ombretta Zanforlin e Filippo Maffei, gli ex conviventi condannati per aver ucciso nel luglio '97 la maestra elementare Gabriella Garino

La tragedia a Miagliano: ora indaga la procura

Trovato morto nel Cervo E' suicidio o incidente?

MIAGLIANO

Il corpo ormai privo di vita di un uomo di 69 anni, Ermanno P., residente ad Andorno, è stato trovato ieri mattina nelle acque del Cervo, a Miagliano.

Sulle cause del decesso, forse dovuto a una disgrazia o a un gesto disperato, stanno [illegible]piendo accertamenti gli uomini della squadra «volanti», guidati dall'ispettore Gallo.

Il giorno prima la moglie del pensionato aveva denunciato la scomparsa del marito ai carabinieri della stazione di Andorno. E martedì Ermanno P. sarebbe stato visto da molte persone, mentre si aggirava senza meta nel paese di Miagliano.

La disgrazia potrebbe risalire alla [illegible] di martedì. A dare l'allarme sono stati alcuni operai della vicina centrale idroelettrica, che hanno notato il corpo dell'uomo sul letto del torrente, tra le pietre, sotto circa mezzo metro di acqua.

Il punto è distante circa un centinaio di metri dai due ponti sul torrente che si trovano più a monte. E' da uno di essi che il pensionato potrebbe essere caduto o essersi gettato. Non si può ancora dire, infatti, se la morte sia stata provocata da un incidente o [illegible]ce si tratti di un caso di suicidio.

Il corpo dell'anziano, recuperato da una squadra dei vigili del fuoco e identificato dalla moglie, sarebbe stato poi trascinato più a valle dall'acqua. Quand'è finito nel torrente, Ermanno P. non aveva con sè i documenti personali.

Ora la procura di Biella ha ordinato l'autopsia sulla salma dell'uomo. Saranno gli esami medici a chiarire le cause della morte, e a spiegare l'origine di alcuni ematomi visibili in tutto il corpo e di una forte contusione cranica. [f. p.]

L'Asl ha indetto una gara d'appalto e la struttura verrà ricavata sopraelevando il tetto

Centro trasfusionale all'avanguardia

I nuovi lavori in ospedale per migliorare il reparto

L'Azienda sanitaria ha indetto una gara di appalto per l'ampliamento del Centro trasfusionale al «Degli Infermi», il cui importo complessivo a base d'asta è di 487 milioni.

I lavori saranno eseguiti sulla parte del tetto sul quale si affaccia il Centro trasfusionale ed ospiterà i locali per l'autotrapianto da sangue periferico, secondo una delle più moderne indicazioni per la cura dei tumori (e quindi anche le leucemie), dopo la valutazione dell'oncologo.

Il nuovo Centro trasfusionale del «Degli Infermi» comprenderà una camera dotata di servizi e capace di ospitare un familiare oppure un accompagnatore nelle due ore necessarie al paziente per sottoporsi alla terapia. Inoltre ci saranno le sale per il trattamento di raccolta attraverso il citoflorimetro, il congelamento in sacche contenti l'azoto (quest'ultimo è un gas inerte che tuttavia richiede per gli addetti ai lavori porte con vetro a tenuta contro le fughe, che possono risultare letali se a grande concentrazione), lo stoccaggio e lo scongelamento per l'utilizzo.

In tema di grandi lavori nel monoblocco di via Caraccio, è allo studio il trasferimento dell'Accettazione verso il locale esterno al Pronto soccorso, assai presumibilmente dove prima si trovava la direzione sanitaria, ossia a destra sul corridoio di entrata. Questo intervento strutturale si rende necessario aumentare gli spazi, ora esigui in rapporto all'elevata frequenza e per il rispetto del diritto alla privacy.

Attualmente, infatti le attese per Accettazione e Triage «convivono» in uno stretto corridoio per altro «strozzato» da un'angolatura e se le code per le pratiche di ricovero sono numerose, nello stesso spazio vengono stabiliti i criteri di urgenza per gli interventi del Pronto soccorso, con l'intervento di una infermiera professionale che nelle pur sintetiche spiegazioni si trova oggettivamente costretta a violare il diritto alla riservatezza, prima di convogliare pazienti ed accompagnatori nella sala di attesa.

Ritorniamo all'appalto: il termine ultimo per la presentazione delle offerte è fissato per le 12 di lunedì 13 maggio ed il testo integrale è affisso sull'Albo pretorio dell'Ospedale e nelle sedi municipali di Biella e Cossato. [d. sa.]

Autotrapianto, la sfida

Le cure innovative contro i tumori

Il primario del Centro trasfusionale del «Degli Infermi» Giorgio Barbari, la cui semplicità è pari alla competenza, spiega l'importanza della ristrutturazione che il suo reparto avrà per ospitare l'autotrapianto di cellule staminali del sangue nella lotta contro i tumori. Dice il medico: «Da qualche anno è possibile aiutare gli ammalati affetti da leucemia e tumori solidi, in combinazione con terapie radianti e polichemioterapia purché associate a trapianto di midollo osseo omologo o autotrapianto: e questo è davvero un grande passo avanti verso la vita».

Vuole spiegarci la differenza tra il trapianto di midollo omologo e l'autotrapianto?

«Se mi permette l'antefatto necessario per una corretta informazione. Il midollo osseo è la "fabbrica" delle cellule del sangue. In esso sono presenti delle cellule staminali dotate della capacità dell'autorinnovamento e della differenziazione nei vari tipi delle cellule mature del sangue. Sono quindi queste "cellule staminali" le oscure protagoniste del trapianto di midollo omologo e dell'autotrapianto. Nel primo caso, un donatore sano offre il proprio midollo al malato, ma deve ovviamente essere compatibile; ciò avviene in modo assoluto per i gemelli monozigoti, nel rapporto di 1 su 4 tra fratelli e di 1 su almeno 100 mila tra persone non apparentate. Nel secondo caso, ovviamente, il problema della compatibilità non esiste. Biella, Polo oncologico regionale, deve disporre di tale possibilità».

Come si sviluppa, nella pratica, la tecnica dell'autotrapianto?

«Su decisione dello specialista, nelle fasi di "remissione" ossia di stasi della patologia per effetto dei farmaci antitumorali, si prelevano dal sangue periferico del malato le cellule staminali, che poi verranno restituite al paziente nel momento del bisogno. Per due, tre ore il paziente, preventivamente trattato a livello farmacologico, viene ospitato nella camera protetta: da un braccio si preleva il sangue che, entrando in una attrezzatura che definirò per facilità di linguaggio "centrifuga", sarà separato nei suoi componenti. Tutti, ad eccezione delle cellule staminali, gli vengano immediatamente restituiti attraverso l'altro braccio. A questo punto con il citoflorimetro si "contano" le cellule e poi si passa al congelamento a 180, 200 gradi. Nel momento del bisogno, si scongelano e vengono "restituite" perché raggiungano la loro destinazione. Congelamento e scongelamento sono procedure estremamente delicate e particolari».

L'ospedale cittadino possiede le indispensabili «centrifughe» per poter attuare la terapia?

«Sì, due. Una sarà utilizzata per il lavoro di routine, ossia separazione dei globuli rossi e del plasma per le normali trasfusioni mentre l'altra terrà a battesimo l'autotrapianto».

Il primario del Centro trasfusionale del Degli Infermi Giorgio Barbari e il laboratorio del reparto ora interessato al progetto di ampliamento per adeguarlo alle nuove tecniche di cura dei tumori

Operazione-lampo della polizia: ora si indaga sui fornitori

Droga, due giovani in cella per 250 grammi di hachich

BIELLA

Due nuovi arresti per droga della polizia, che ha anche sequestrato 250 grammi di hashish, oltre un milione di lire in contanti e diversi oggetti d'oro, che gli investigatori considerano legati al traffico di stupefacenti. In manette sono finiti due giovani nordafricani: Abderrahim H. e Issan E. N., originari del Marocco, entrambi ventenni ed entrambi clandestini.

Si è trattato di un'operazione lampo, andata in porto grazie all'intuito di alcuni agenti della squadra mobile, che avevano notato nel comportamento dei due extracomunitari qualcosa di innaturale.

«Malgrado i sospetti - ha spiegato il capo della Mobile, Giuseppe Bellisario -, il primo controllo fatto sui due giovani martedì pomeriggio non ha dato alcun esito. Solo più tardi, un'altra nostra squadra li ha fermati per la seconda volta, trovando loro la droga, i soldi e gli oggetti d'oro. La merce l'avevano in parte addosso e in parte in un'abitazione».

Le indagini, frutto dell'intensificarsi della lotta contro il traffico di stupefacenti decisa dal questore Giuseppe Valentini, proseguono ora per individuare i «canali» di rifornimento dei due arrestati.

«Molti indizi conducono verso il capoluogo piemontese, ma restano ancora molte cose da accertare», ha aggiunto il giovane commissario.

La droga sequestrata, ancora contenuto in un'unica confezione, è della migliore qualità. La polizia è convinta che l'hashish arrivi in Italia attraverso bande perfettamente organizzate, e ben radicate sul territorio della Penisola. [f. p.]

Gli investigatori della polizia mostrano la droga e gli oggetti sequestrati ai due nordafricani finiti in manette l'altra sera in città (FOTO LETTO)

Passaggi pedonali rialzati: via al cantiere

Gaglianico, domani chiudono due strade

GAGLIANICO

In via XX Settembre e in via Piave arrivano i passaggi pedonali rialzati. Li costruirà domani una ditta specializzata, e la novità è che impiegherà un solo giorno. Dice Paolo Maggia, assessore comunale ai Lavori pubblici: «Useremo un sistema nuovissimo, brevettato negli Usa: in pratica, non è necessario rompere l'asfalto, perché le piattaforme vengono stese a caldo e in bitume. Il vantaggio è che si impiega poco tempo».

Ma per gli automobilisti i disagi non mancheranno. Via XX Settembre è quella su cui si affaccia il municipio; via Piave è invece una parallela. Entrambe sono molto frequentate per chi si sposta da Est e Ovest, e quindi (ad esempio) per chi arriva da Candelo e da Ponderano. «Non chiuderemo due strade contemporaneamente - aggiunge Maggia -. Gli operai lavoreranno prima in una via e poi nell'altra, fra le 8 e le 18».

La circolazione sarà deviata su altre strade, e il Comune sistemerà cartelli per indicare i percorsi alternativi. I nuovi attraversamenti pedonali rialzati (salvo sorprese) saranno pronti domani sera. [g. bu.]

L'assessore Paolo Maggia

I nomi del consiglio

«Pietro Micca» eletto il nuovo direttivo

L'assemblea della «Pietro Micca» ha eletto il nuovo consiglio direttivo. Ne fanno parte Luigi Albicocchi, Monica Bava, Aldo Bellincioni, Franco Botto Poala, Armando Brunialti, Carlo Cena, Giorgio Coda Luchina, Sandro Coda Luchina, Aldo Dal Lago, Mirella Dottori, Emilio Falco, Daniela Ferrari, Corrado Florian, Carlo Florio, Walter Frignani, Giorgio Gagna, Ivo Gedda, Paolo Ghiron, Virginia Giromini, Andre Lagna, Giuseppe Lanza, Luca Maccagno, Maurizio Maccagno, Silvio Maccagno, Renato Magistrello, Franco Mangiatordi, Antonio Mecla, Marco Nelva, Gilberto Pichetto, Ermanno Pivano, Valerio Pivotto, Paolo Scandalino, Giacomo Verzoletto, Carlo Vineis, Domenico Vittone e Giorgio Zuccone (i consiglieri rimasti Manno, Passerano e Ramella).

Il consiglio si insedierà lunedì sera e voterà quindi il presidente (Carlo Vineis è quello uscente). [f. p.]

Furto di materiale edile, denunciato un cossatese

Un po' alla volta era riuscito a rubare materiale edile per un valore di circa 20 milioni, ma le indagini dei carabinieri hanno portato alla sua identificazione e al recupero della refurtiva, già restituita al proprietario, un commerciante con un grosso magazzino in via Dante. Si tratta di G. D., anni, di Cossato, denunciato per furto aggravato. Le indagini hanno stabilito che i furti sono stati messi in un periodo compreso tra la fine dello scorso anno e l'inizio del 1999. [f. p.]

MANI

Il «Mercatino dei fiori», domenica al Piazzo

Domenica mattina in piazza Cisterna si svolgerà il «Mercatino dei fiori» con buoni acquisto per i residenti. Gli «Amici del Piazzo» sono a disposizione per consegnare a domicilio (nell'ambito del rione) i fiori per quanti abbiano difficoltà di farlo da soli. Inoltre sino alle ore 18,30 piazza Mario Cucco è raggiungibile in auto. [d. sa.]

Reincarnazione, parla il pastore Maggia

Domani alle 21, nella Chiesa di Cristo Re di via Rosselli, il pastore Corrado Maggia terrà conferenza sul tema: «Reincarnazione?». Alle domande verrà data una risposta durante la serata e il dibattito che ne seguirà. [d. sa.]

Conferenza dell'oncologo Grande allo scientifico

L'associazione «Medicina non convenzionale» propone per domani alle 21 al liceo scientifico un incontro con il professor Grande Torino, oncologo e ricercatore in fitoterapia. Il tema della serata sarà «Il mercato della salute». [r. p.]

Roma il 24 con i Democratici di sinistra

I Democratici di Sinistra organizzano la partecipazione alla manifestazione di sabato 24 a Roma, con partenza venerdì alle 23,30 da Torino Porta Nuova. La quota è di mila lire più il biglietto Biella-Torino e ritorno. Per informazioni e prenotazioni telefonare alla federazione tel. 015/84.94.988 entro oggi. [r. mo.]

«Managers '99», l'Iti Sella al terzo posto

L'Iti Sella si è classificato terzo a «Managers '99», il gioco di simulazione aziendale promosso dai Giovani Imprenditori di Confindustria per le scuole superiori. Al primo posto il «Tambosi» di Trento, secondo lo scientifico Stampacchia di Tricase. [r. s.]

LETTERE

Per i pensionati privilegio

In precedenza si è avuto l'opportunità di affermare che c'erano soldi per tutti ma non per i pensionati ed, invece, pare che ciò sia stato smentito dai fatti. In Italia le usanze pessime si ripetono a danno di chi non ha santi in Paradiso.

Dati ufficiosi dicono che abbiamo alcune migliaia di parlamentari pensionati di vecchiaia non ancora cinquantenni. Sono privilegi di coloro che tolgono il sangue ai pensionati, i quali, dopo aver sudato una vita, devono arrivare a 65 anni per vedersi liquidare una miseria.

La legge dei privilegi è intoccabile, chi raggiunge i 15 anni di servizio, va in pensione a 50, con un trattamento che spesso supera i sei milioni al mese netti. Chi, invece, raggiunge i 20 anni, ha diritto alla pensione a partire dal mese successivo in cui non è più parlamentare. In pratica, se uno viene eletto deputato a 25 anni, a 45 si trova, tranquillo e beato, con una pensione che si aggira sugli otto milioni al mese. Lo scrittore Horace Walpole pare abbia precorso i tempi quando ha affermato: «Il mondo è una commedia per quelli che pensano, è una tragedia per quelli che sentono».

Agostino Marchi, Portula

Trasporti, il cruccio di chi vive a

Forza Italia Giovani nella giornata di sabato ha effettuato un sondaggio tra i cittadini interrogandoli su quelli che sono i maggiori problemi che la nostra città presenta nella vita di tutti i giorni. Gli intervistati sono stati 240 ugualmente suddivisi tra uomini e donne, giovani, adulti e anziani.

Dal sondaggio è inequivocabilmente emersa la consapevolezza dei biellesi sul divario esistente tra l'importanza economica del territorio ed i servizi di trasporto e comunicazione che servono la città. Le persone maggiore età, inserito nel mondo del lavoro hanno sottolineato la precarietà di un servizio ferroviario obsoleto e la lontananza dal nodo autostradale. Il problema del trasporto ferrato è emerso anche tra quei giovani che ne fanno uso per motivi di studio universitario.

L'opinione emersa invece a riguardo della viabilità cittadina ha sostanzialmente evidenziato l'irregolarità dell'intervento dell'amministrazione biellese sulle strade. La maggior parte degli intervistati ha riconosciuto la comodità e l'utilità di alcune rotonde non negando però l'impressione che forse sarebbe stato meglio fare meno rotonde ed aggiustare una delle tante strade in cattivo stato di manutenzione. E' sostanzialmente emersa l'immagine di una città dove l'amministrazione ha puntato sull'apparenza dove in realtà rimangono molti problemi di traffico, di isolamento commerciale, una città ove mancano centri d'incontro per i giovani, dove purtroppo i disabili ogni giorno hanno a che fare con marciapiedi che si rivelano spesso ostacoli insormontabili e pericolosi. Una città dove bisogna aumentare la vivibilità e diminuire la pressione fiscale.

Alberto Sciscione
responsabile provinciale Forza Italia Giovani, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** ; **Cossato:** tel. 015/922.

PRONTO SOCCORSO

Biella verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, 015/26.388.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, 015/35.90.411.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Rolando* (San Paolo), v. Torino tel. 015/849.50.22. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.
Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 6, tel. 015/42.14.09.
Donato: *Santomartino*, v. Martiri della Libertà 31, 015/64.19.48.
Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel 015/253.60.73.
Valle San Nicolao: *Dr. Daleino*, via Chiesa 29, tel 015/74.31.38.
Brusnengo: *Dr.ssa Paola Bobba*, via Roma 40, tel. 36.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

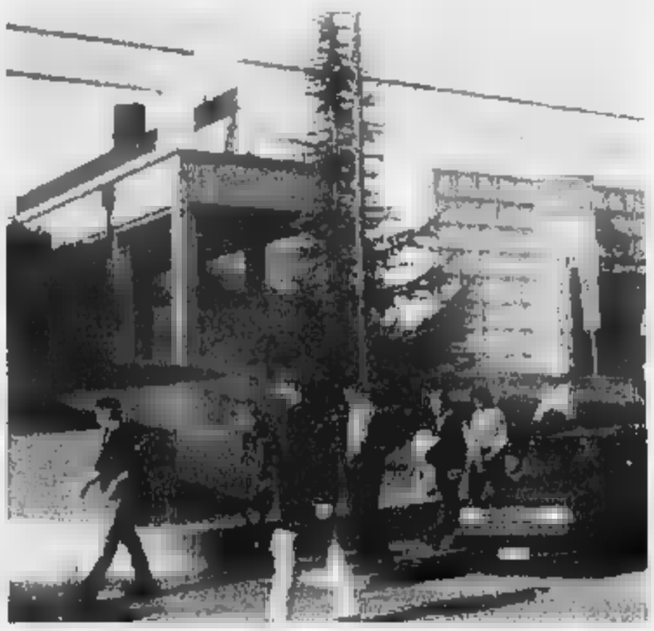
AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 80, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli , tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FONDAZIONE FAMIGLIA CARACCIO



Borse studio per Poli e Saa

La Fondazione Famiglia Caraccio premierà con borse di studio di 6 milioni ciascuna tre studenti del Politecnico e tre della Scuola di amministrazione aziendale, a Città Studi (nella foto) sono Massimo Ghelfi, Raffaello Grazioli, Massimiliano Mantellaro, Manuela Bianco, Maria Letizia Lora Ronco ed Eddy Poletto. [f. p.]

Buoni affari per i produttori alla fiera di Verona: e l'Atl mette in vetrina i tesori turistici

A Vinitaly trionfano i «doc» biellesi

Migliaia di visitatori nello stand della Provincia

BIELLA

Ha fatto il pieno lo stand biellese di Vinitaly, la più importante fiera enologica europea: gran folla sabato e domenica, buoni affari per i produttori e migliaia di assaggi offerti al pubblico. «Sono molto soddisfatto - dice Sergio Sarasso, presidente dell'Enoteca -. Sono stato a Verona solo sabato, ma ho avuto un'ottima impressione: la gente era attirata dai vini biellesi, e li ha apprezzati».

Daniela Rosso, dell'Atl, ha trascorso a Vinitaly sei giorni di fuoco, e al ritorno conferma: «E' andata bene: solo domenica, abbiamo avuto almeno 5 mila visitatori. Ed è una stima prudente». Lo stand delle Province di Biella e di Torino era nel padiglione 3, dedicato alla Regione Piemonte. Essendo uno dei pochi in cui si poteva anche mangiare, in alcuni momenti è stato preso d'assalto: «Sabato e domenica - aggiunge Daniela Rosso -, lo staff dell'Enoteca ha distribuito insalata di riso, per abbinare al vino un altro prodotto della nostra terra. Il successo è stato sorprendente». L'Agenzia turistica era a Vinitaly per far conoscere il Biellese: così ha distribuito depliant sui ristoranti, sugli alberghi e sulle «strade del vino».

Varie le reazioni del pubblico: c'era chi si stupiva che il Biellese fosse terra di vigne, ma anche chi conosceva benissimo l'Erbaluce, il Bramaterra e pochi altri «doc». In genere, i visitatori professionali sono apparsi molto informati. La giornata più importante, per chi doveva concludere affari, è stata quella di sabato (non aperta al grande pubblico). E i risultati sono stati buoni: «A Vinitaly c'erano quasi tutti i produttori della provincia, e sono molto soddisfatti. Evidentemente, i vini biellesi sono piaciuti».

Molti visitatori, del resto, andavano a colpo sicuro: entravano nello stand già sapendo che cosa avrebbero trovato, e già conoscendo i «doc» da assaggiare. Clima ben diverso domenica, quando Vinitaly è stata affollata dalla gente comune: i tramezzini consumati, nella «vetrina» biellese, sono stati 15 mila. L'Enoteca ha mandato a Verona uno staff di 10 persone, tra cui diversi sommelier. Se il padiglione biellese è stato affollato, l'impressione dell'Atl è che Vinitaly, quest'anno, abbia avuto meno visitatori: colpa, forse, della «concorrenza» con la fiera di Bordeaux. [g. bu.]

Anche i produttori biellesi hanno partecipato all'edizione numero 33 di Vinitaly

«Serve un salto di qualità»

Sarasso alle piccole aziende «Puntate di più sulle vigne»

Giuseppe
ROPPOLO

Vinitaly è andata bene, anche per i produttori biellesi: «Ma il problema - dice Sergio Sarasso, presidente dell'Enoteca -, è che quasi nessuno conosce i nostri "doc". A volte neanche in provincia. Noi cerchiamo di promuoverli, ma i produttori devono essere più convinti: bisogna puntare sulla vigna, e sulla monocoltura vitivinicola».

Il messaggio è chiaro: «Fate il vino direttamente». Succede infatti che nel Biellese, su 150 aziende, solo tre o quattro si occupino esclusivamente di uva: «Tutte le altre hanno colture spezzettate - aggiunge Sarasso -: un po' di mais, un po' di grano, qualche frutteto. E nel mucchio pure le vigne. Molte di queste aziende contribuiscono indirettamente alla produzione di vino, perché vendono l'uva alla Cantina sociale di Piverone».

Sergio Sarasso, dell'Enoteca

Secondo Sarasso, invece, dovrebbero fare da sole, e l'Enoteca sta provando da tempo a convincerle: «Non è facile - incalza il presidente -, perché a volte gli agricoltori hanno cantine vecchie, che devono essere adeguate alle norme sanitarie. Davanti a ostacoli come questo, un piccolo produttore quasi sempre si arrende. Specialmente se non è più giovane e non ha voglia di lottare».

Sarasso non dà torto a chi getta la spugna. Ma non gli dà neppure ragione: «Nell'Alto Piemonte manca la cultura della vigna, anche se quest'ultima ha una lunga tradizione: dalle nostre parti ce n'erano già nel Quattrocento e nel Cinquecento». Oltre che un passato, però, secondo Sarasso il settore vinicolo ha anche un futuro: «Le prospettive sono buone: ci sono spazi di crescita e si possono creare nuovi posti di lavoro. Nel Biellese sono circa 25 le aziende che imbottigliano, ma potrebbero essere molte di più». I «doc» locali, stando agli enologi, hanno nulla da invidiare a prodotti assai più nobili. I cavalli di razza sono l'Erbaluce e l'Erbaluce spumante (novità dell'anno scorso); e poi il rosso Canavese, che sta ottenendo un buon successo. Famosi pure i vini del Biellese orientale, come Bramaterra, Lessona, Gattinara e Coste della Sesia.

Alta qualità, ma «poca produzione e poca richiesta», per usare le parole di Sarasso. E' possibile cambiare le cose? Il compito di far conoscere i vini è dell'Enoteca, nata appunto per fare promozione: «Stiamo cercando di sfondare tutte le porte - giura il presidente -. Ma non è facile: a volte mi arrabbio, perché capita che pure in qualche ristorante biellese non abbiano mai sentito nominare l'Erbaluce. Quindi la pubblicità è importantissima: o Vinitaly siamo andati appunto per metterci in vetrina, e puntando più al pubblico italiano che a quello straniero».

Il presidente dell'Enoteca «La viticoltura è un settore in crescita»

E i nuovi produttori? E' difficile prevedere se ne nasceranno molti, come spera Sergio Sarasso. Ma certo lui è ottimista: «A volte i problemi sono meno grandi di quel che sembra. Non bisogna arrendersi davanti a una cantina da piastrellare o da mettere in regola con le norme sanitarie. Noi continueremo a incoraggiare la produzione in proprio, e l'Enoteca è pronta a dare una mano a chi vorrà imboccare questa strada».

Proprio a Vinitaly, è emerso che il settore enologico ha ottime prospettive: può emergere chi ha prodotti di alta qualità, e in questo il Biellese parte avvantaggiato. Ma le opportunità più interessanti sono quelle legate al turismo: secondo uno studio del Censis, infatti, nel giro di 5 anni i visitatori interessati all'enologia potrebbero quasi raddoppiare (da otto a quindici milioni), portando il fatturato complessivo del settore da 3 mila a mila miliardi. Anche il Biellese potrà godere di questo enorme sviluppo?

Si candida la presidente della Pro loco

Candelo, Biollino contro Robiolio

CANDELO

Una candelese «doc» in corsa per la poltrona di sindaco. Mariella Biollino, 49 anni, insegnante di scuola media e presidente della Pro Loco, ha accettato di scendere in lizza. «Considerando le tante pressioni e attestati di stima ricevuti dai molti candelesi che mi hanno avvicinato in queste ultime settimane - ha spiegato ieri - ho ritenuto di dover accettare la candidatura sperando prima di tutto di essere all'altezza dell'importante compito e, soprattutto, perché convinta che Candelo abbia bisogno di gente che l'amministri con criteri nuovi, più rispondenti alla realtà sociale di oggi e totalmente sganciati dalle strategie partitiche. Insomma, occorrono idee e progetti rivolti in particolare alla gente, mirati a ricercare una diversa e migliore vivibilità nel proprio territorio e a una totale trasparenza nell'amministrare la cosa pubblica».

Del gruppo «che è e resterà aperto a quanti vorranno avvicinarsi a noi», ha «sottolineato Biollino, fanno parte per il momento un'ottantina di persone, dalle quali usciranno i nomi della lista sotto il segno di «Candelonuova». A fianco di Mariella Biollino l'attuale assessore alla viabilità, Giovanni Chila, che a fine legislatura interromperà la sua collaborazione con il sindaco Piercarlo Robiolio. Lo stesso Robiolio, peraltro intorniato da Chila, si era detto «molto perplesso sulla consistenza di un governo al di fuori della politica».

L'insegnante Mariella Biollino

Dal canto suo Giovanni Chila, che ammette la divergenza con Robiolio, non ha dubbi sulla scelta fatta: «Condivido in pieno le proposte suggerite dal gruppo che fa capo a Mariella Biollino - dice - e un approccio diverso alla vita pubblica di Candelo». L'altro schieramento (in attesa di riconoscere le intenzioni di Piercarlo Robiolio) in lizza in paese è guidato da Andrea Bottigella.

Per il periodo «elettorale» Mariella Biollino, ha chiesto e ottenuto la sospensione del suo mandato in Pro Loco. [f. p.]

Sabato match tra le nazionali di calcio

Andorno, i frati sfidano i giudici

ANDORNO

Attesa per il triangolare di calcio che si svolgerà sabato al campo «La Salute»: alla manifestazione parteciperanno le rappresentative delle squadre nazionali dei magistrati e dei frati cappuccini che daranno battaglia ai Dragons, che difendono i colori della Domus.

L'incontro è benefico, seconda edizione di un'iniziativa che lo scorso anno vide impegnata la nazionale dj. La nazionale dei cappuccini è nata nel '93 e si rifà al messaggio francescano di testimoniare la vita anche anche tramite lo sport. La compagine dei magistrati, del '94, vanta componenti di fama, come Gherardo Colombo, Felice Casson e Giancarlo Caselli. Ha disputato moltissimi incontri di solidarietà in Italia ed all'estero, raccogliendo oltre quattro miliardi. Come la passata edizione, i Dragons Domus indosseranno le maglie della Biellese a testimonianza della collaborazione con la società binconero. L'iniziativa si intitola «La vita ha il colore della speranza ...Tutti insieme per fare vincere la Domus Laetitiae». La manifestazione si propone di raccogliere fondi per il centro di riabilitazione e assistenza di Sagliano e di sensibilizzare l'opinione pubblica sulle tematiche dell'handicap. La Domus nasce sulle rovine di un antico monastero del 1600 e negli anni ha subito numerosi cambi di destinazione d'uso: da albergo a stabilimento idroterautico a istituto professionale e centro di recupero medico-sociale (dal 1964) per adolescenti expoliomielitici. Oggi è un moderno centro di riabilitazione che segue circa 100 cerebrolesi. Spiega l'assistente sociale Massimo Ramella: «Alla manifestazione, oltre alla Biellese, ha aderito la Fila basket: le due squadre eleggeranno il miglior giocatore della manifestazione». A dare il calcio d'inizio l'assessore provinciale Nicolo, l'ex campione di rally Ormezzano e il segretario Fiom Mbodi. [r. mo.]

Un percorso tra laboratori, incontri con autori e giochi

Libri, il salone dei ragazzi

Il 24 parte la rassegna di Valle Mosso

VALLE MOSSO

Quarta edizione, dal 24 aprile al 5 maggio, della mostra del libro per bambini e ragazzi, promossa dai Comuni di Valle Mosso, Veglio e Mosso e allestita alla Casa del Popolo di Crocemosso. L'inaugurazione è alle 15 ed il programma è ricco di appuntamenti collaterali.

Il giorno successivo, sempre alle 15, andrà infatti in scena il laboratorio teatrale «The a tre», ricostruzione di quello che viene dietro le quinte il giorno della «prima»; l'iniziativa, per bambini e ragazzi da 5 a 14 anni, è a cura di insegnanti della scuola media ed elementare con il supporto degli operatori di asilo nido e scuola materna. La Biblioteca Fuori di Sé propone, giovedì 29 aprile e venerdì 7 maggio, l'incontro con l'autore Ersilia Zamponi; poi «Quando le parole diventano gioco», laboratorio didattico rivolto ai ragazzi di prima media di Valle Mosso, Mosso e Pettinengo.

Infine domenica 2 maggio, alle 15, sempre alla Casa del popolo di Crocemosso, a cura degli operatori di asilo nido, scuola materna ed elementare, si svolgerà «Parole per aria», giochi, invenzioni e fantasie costruiti con le parole (per bambini e ragazzi da 6 a 14 anni).

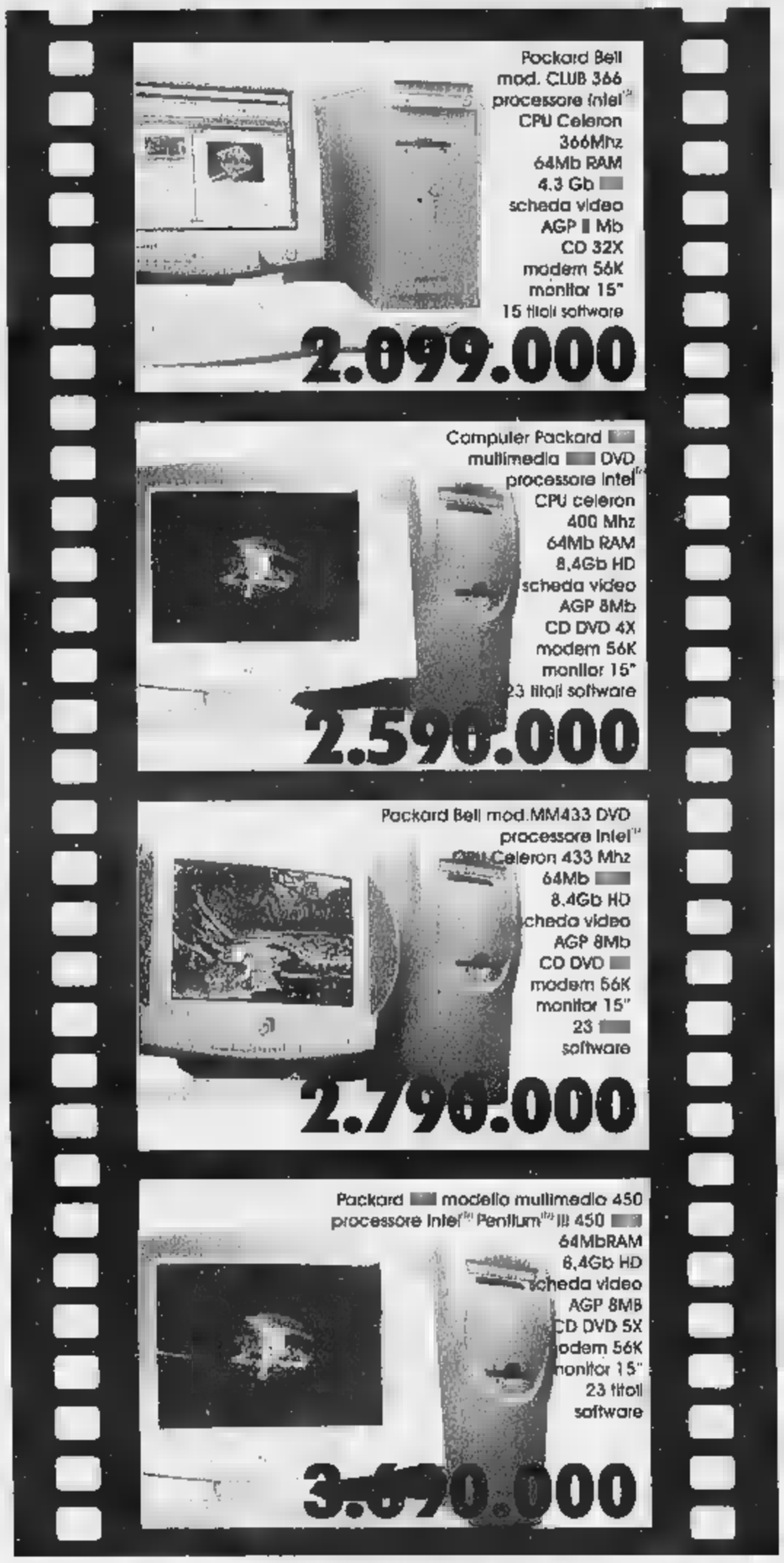
Gli orari di apertura alla mostra sono i seguenti: da lunedì al sabato dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18,30, festivi dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19. Le visite di gruppi scolastici alla mostra saranno didatticamente guidate e, inoltre, i ragazzi potranno acquistare i volumi durante le visite. Informazioni alla biblioteca comunale di Valle Mosso. [m. ch.]

La rassegna del libro sarà allestita nella Casa del Popolo di Crocemosso

OPV by Daewoo
Dall'8 marzo al 25 aprile per Lanos e Nubira.
DAEWOO
Offerta Promozionale di Vendita

Prezzo Speciale
Lanos SE 3 porte da lire 17.400.000

Prezzo Speciale
Nubira SW da lire 23.400.000
Daewoo lancia un'iniziativa ad alto rendimento e rischio zero. I concessionari ti consentiranno di scegliere fra le diverse offerte promozionali quella più idonea alle tue esigenze.
INIZIATIVA VALIDA PER LE AUTO DISPONIBILI IN RETE. LE DIFFERENTI FORMULE E OFFERTA NON SONO CUMULABILI TRA LORO.
LA VOSTRA CONCESSIONARIA DAEWOO
Autodomani s.r.l.
Via Vercelli, 17 - 13030 Caresanablot (VC)
Tel. 0161-232969/235049 - Fax. 0161-232968



intel inside
pentium III processor

Intel, Intel inside e Pentium sono marchi registrati di Intel Corporation

Trony presenta ...

Packard Bell

Da TRONY, la catena dell'informatica,trovi tutte le novita' di computers Packard Bell del 1999 a condizioni irripetibili e un vasto assortimento di tutte le migliori marche.Inoltre, per far posto alla nuova gamma, mettiamo a disposizione tutti i prodotti in esposizione ed a magazzino a prezzi mai visti prima d'ora.Tutti i prezzi sono IVA inclusa e valgono fino ad esaurimento scorte. Tutti i modelli di computers sono comprensivi di monitor, mouse, tastiera e software precaricato.

E ai primi 100 clienti..pagamento in 10 rate SENZA INTERESSI !

TAN 6,17 TAEG 6,97% - Conto finanziario lire 300.000 - lire 1.000.000 in 12 rate TAN 0,00% TAEG 5,97%

TRONY

NON CI SONO PARAGONI.

ASTI NUOVO
C.so Alessandria ang.v.Maggiora
c.0141/476758

(MI)Trezzano
Sulla tang.Ovest
uscita Nuova Vigevanese
tel.02/484771

(TO)Venaria
c.so Garibaldi 260
tel.011/4530042-43

(TO)TORINO
via Cavelli,812
Ang.C.Maroncelli (.011/6638888

(TO)TORINO
v.Vandalino 101 t.011/4033993

(TO)SETTIMO TO.
C.Centri.Panoramica
tel.011/2234337

(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE Abbadia Alp.
v.Giusiesto 41 t. 0121/202010

(TO)ORBASSANO
c/o Rosa dei Mobili fr.Pasta di
Rivalta tel.011/9017400

(AO)AOSTA QUART
loc. Amerique,103 t.0165/765010

(CN)B.S.DALMAZZO
Interno Borgomercato
Tel. 0171/261190

(CN)CASTAGNITO
v.Neive,16 tel.0173/211224

(CN)RORETO di Cherasco
via Cuneo,24 tel.0172/495833

(CN)GENOLA
Strada Statale tel.0172/68611

(CN)MONDOVI'
via Langhe,54 tel.0174/40423

(VC)VERCELLI
Tangenziale Ovest
Piazzale Continente
tel.0161/294692

(BI)GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255

(IM)PONTEDASSIO
C. Commerciale (PERVALLE)
via Nazionale tel.0183/779070

(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294

(GE)BOLZANETO
via Sardorella,2
Tel.010/7490990
Sabato e Domenica orario continuato

(SV)CAIRO MONTENOTTE
via Vernetti,5 tel.019/505378

(SV)ALBENGA Cisano sul Neva
via Bevilacqua 3/2 tel. 0182/20905

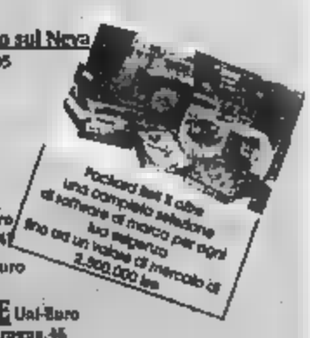
(PC)PIACENZA
via Emilia Pavese 40/42
Tel.0523/498170

(BG)STEZZANO
Citta' Convenienza
via Bolto ,8 tel.035/593781

(SV)ANDORA Uni Euro
v. S.Caterina,9 tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI Uni Euro
v.Tripoli,121 tel.0185/324909

(AL)ACQUI TERME Uni-Euro
C.Acquisti La Torre Loc.Cassaregna,46
tel.0144/350910



Promozione valida salvo es. Scorte,errori ed omissioni

Ieri l'annuncio. Con lui tutti gli assessori

Rotti si ricandida a sindaco di Borgo

Fossati

Non che ci fossero dei dubbi, comunque il sindaco di Borgosesia ha varato ufficialmente l'operazione «Rotti-bis». Alle elezioni del 13 giugno il suo gruppo si presenterà al giudizio degli elettori a ranghi compatti: «Stiamo raccogliendo le adesioni - spiega -: forse ci tutti, altrimenti dosostituire un solo nome tra quelli che attualmente siedosui banchi della maggioranza».

La lista di Rotti quattro anni fa era stata chiamata «Campana» ed era nata quasi per ora si farà «Campana 2 vendetta»? «No - risponde il sindaco - lo slogan potrebbe essere "Nel segno della continuità"».

A qualcuno verrà male allora: se si continua coi lavori pubblici va a finire che per altri quattro anni la città sarà un continuo cantiere aperto... «Gli interventi finiranno se sarò sindaco, il prossimo mandato sarà dedicato alle industriali: vogliamo creare un polo attrezzato per favorire gli insediamenti produttivi e far calare la disoccupazione». Anche perché ci sono più ponti e viali da fare e rifare... «Vero, però due scommesse importanti sono la tangenziale di Bettole e la palestra nell'area Tonella».

Rotti ha già annunciato anche quale sarà la sua giunta: la composizione dell'esecutivo non ha creato particolari problemi perché tutti gli assessori sarebbero riconfermati, a partire dal vicesindaco Alberto Baldassarri. L'unico nome che potrebbe variare è quello dell'assessore esterno, con deleghe all'industria. Quattro anni fa Rotti aveva chiesto all'Unione industriali fare un e carica andata a Carlo Alberto Prosino. Il sindaco se resterà al suo posto intende ripetere l'esperienza e quindi chiederà ancora all'associazione di proporre un personaggio.

Insomma, un rinnovo senza grandi novità. «Per forza - spiega ancora l'esponente della Campana - perché la condizione essenziale per ripresentarmi era che con me ci fossero tutti quelli che avevano condiviso prima esperienza». rivela: «Avrei preferito candidarmi semplice consigliere: il problema è che nessuno del gruppo ha voluto fare il grande passo».

Perché allora non farsi da parte? «Secondo noi ci sono ancora diverse cose da fare prima di "andare in pensione"».

Una novità comunque potrebbe esserci: che Rotti vada contro tutti. Se il Polo presenterà una lista, nel gruppo potrebbe esserci anche An, proprio il partito di riferimento di Corrado Rotti, anche se lui ripete spesso che non è un iscritto.

Il sindaco Corrado Rotti con il suo vice Alberto Baldassarri [REOLON]

E scatta l'operazione di solidarietà di «Specchio dei tempi»

Kosovo, l'ora degli aiuti

La provincia risponde all'emergenza

Paolo Quadrelli
Pier Antonio Ruffino

Durazzo, Scutari, Tirana e Fier: *Specchio dei tempi* è già al lavoro per i profughi del Kosovo. Ma la catena della solidarietà ora si sta arricchendo di tanti nuovi anelli.

Specchio dei tempi. I lettori *La Stampa* sono ancora una volta in prima linea: hanno già versato le prime offerte della sottoscrizione aperta per soccorrere chi ha perso tutto. Gli aiuti indirizzati, pri- obiettivo, a quattro campi profughi e ospedali. Anche la redazione di Vercelli raccoglie offerte per il Kosovo: gli uffici di via Duchessa Jolanda 20 sono a disposizione ogni giorno, ad eccezione della domenica, dalle 10 alle 19.

I Comuni. A Vercelli, la giunta Bagnasco ha stanziato 10 milioni per partecipare al progetto della Regione che vuole allestire (con la Protezione civile) un villaggio di accoglienza in Alba-. Il Comune, che collabora con Croce e l'Associazione Korczak alla raccolta di generi di prima necessità, promuoverà anche un momento di sensibilizzazione alla pace. Il Comune di Cigliano invece dà il suo contributo alla Missione Arcobaleno e insieme alle associazioni di volontariato organizza per domani, sabato e domenica una raccolta di generi di prima necessità e di denaro. Nei locali dell'ex asilo nido di piazza Don Lorenzetti, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30, si raccolgono latte e alimenti a lunga conservazione, acque minerali, coperte e lenzuola singole, sacchi a pelo singoli, asciugamani, tute ginniche per bimbi, scarpe, biancheria, carta igienica e giornaletti.

Rangers d'Europa. Dopo l'appuntamento a Carisio, il Corpo volontario europeo sabato si trasferisce a Santhià. Dalle 8,30 alle 17, nel piazzale Coop, verranno raccolti indumenti e generi alimentari di prima necessità. I Rangers d'Europa ringraziano chi ha già partecipato alla gara di solidarietà e ricordano che tutte le offerte verranno portate al Distaccamento militare di Torino. Per le offerte in denaro, i «Rangers» rinviano al conto corrente postale della Missione Arcobaleno 867002.

Croce rossa. La Cri di Borgosesia ha ampliato il numero dei centri di raccolta mettendo a disposizione locali a Varallo e Coggiola. La raccolta di risorse non è limitato a prodotti alimentari ma anche ad articoli di abbigliamento ed igiene. L'eventuale offerta di denaro (da destinarsi ad acquisti mirati) va fatta unicamente alla sede di via Fra Dolcino della Cri borgosesiana. A questo proposito i responsabili dell'associazione ribadiscono che nessuno è incaricato di raccogliere denaro o altri prodotti a domicilio. A Varallo è possibile consegnare il materiale alla Casa Serena, mentre a Coggiola sono stati adibiti a questo scopo i locali dell'ex cinema Radar di frazione Granero. In quest'ultimo caso la raccolta avviene nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle 15 alle 18 e il mercoledì e venerdì dalle 9 alle 11.

I primi aiuti versati dai lettori a Specchio dei tempi sono stati indirizzati ai centri Durazzo Scutari Tirana e Fier

Serravalle: l'attività con la nuova gestione è ripresa in pieno

«Bertona», sì agli arretrati

Il salario andrà agli 82 ex dipendenti

La vecchia gestione della «Bertona gelati spa» Serravalle pagherà il salario arretrato del mese febbraio (FOTO ALOISIO)

SERRAVALLE SESIA

Entro questa settimana il dottor Rosa, commissario liquidatore per la vecchia gestione della «Bertona gelati spa», pagherà agli 82 ex dipendenti il salario arretrato di febbraio; entro la prima quindicina maggio il liquidatore renderà noti tempi e modalità di pagamento dei crediti residui. «A occhio e croce - dice Pier Giuseppe Orlandin, segretario territoriale della Fat-Cisl - i crediti complessivi degli operai licenziati ammontano a 2 miliardi e 100 milioni, dei quali 1 miliardo e 750 milioni per liquidazione e il resto per i mesi di febbraio e marzo, mancato preavviso, ratei tredicesima e ferie maturate».

L'aggiornamento consentirà al liquidatore di valutare le scorte di magazzino e l'ammontare del recupero crediti; intanto con la gestione «Top cream» l'azienda ha ripreso in pieno l'attività. [w. ca.]

Lunedì stop alle 13

Posta a Borgo chiusa martedì per lavori

BORGOSESIA. Disagi all'ufficio postale, all'inizio della prossettimana, per l'esecuzione di alcuni lavori di automatizzazione.

L'agenzia di via Vittorio Veneto a Borgosesia osserverà la chiusura anticipata alle 13 di lunedì 19, mentre per la giornata successiva l'ufficio resterà completamente chiuso; la stessa situazione di chiusura totale verrà a determinarsi mercoledì 28.

La realizzazione degli interventi rientra nel processo di trasformazione che le Poste italiane hanno attuato a livello nazionale per l'ampliamento e il miglioramento della qualità dei servizi offerti alla clientela.

In quest'ottica è prevista la graduale informatizzazione delle agenzie, iniziando da quelle a maggior traffico, di cui 350 ubicate sul territorio di Piemonte e Valle d'Aosta.

In occasione della chiusura dell'ufficio borgosesiano, la clientela verrà informata con avvisi affissi alla sede di via Vittorio Veneto. [p. q.]

Messa a Villarboit

Ieri il ricordo dell'agente Daniele Grandi

Il capo pattuglia Daniele Grandi era in forza alla Stradale di Villarboit

VILLARBOIT. Ieri alle 10,30 nella parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo è stata celebrata la messa in suffragio del capo pattuglia Daniele Grandi, 25 anni, bolognese, in forza alla sottosezione della Stradale di Villarboit: il giovane era stato investito ed ucciso il 6 febbraio dell'anno scorso a Roffalora, sulle corsie della A4.

La funzione religiosa, a cui hanno assistito i familiari dell'agente, numerose autorità e dirigenti della Stradale, è stata concelebrata dall'arcivescovo di Vercelli padre Enrico Masseroni. [p. a. r.]

NOTIZIE FLASH

BORGOSESIA

Grignasco donne-giornalisti, sfida per beneficenza

E' fissato per venerdì 23 un incontro di calcio a scopo benefico che metterà di fronte la formazione del Grignasco femminile e la Rappresentativa dei giornalisti valsesiani. La partita avrà inizio alle ore 20.30 sul campo comunale di via Marconi a Borgosesia. La manifestazione servirà a raccogliere fondi a favore della Casa di accoglienza della mamma e del bambino. [p. q.]

CRESCENTINO

Referendum, oggi incontro del Comitato per il no

Un convegno-dibattito in vista del referendum del 18 aprile. L'incontro è fissato per oggi alle 21, nella palestrina dell'istituto «Calamandrei» ed è organizzato dal «Comitato per il no» di Crescentino nato a favore del proporzionale: alla serata interverrà Luca Robotti mentre il moderatore sarà Giovanni Mosca. [r. s.]

BORGOSESIA

Studentessa vi concorso sull'Europa

Anche una studentessa valsesiana figura fra i vincitori del concorso «Diventiamo cittadini europei» promosso dalla Consulta europea della Regione. E' Francesca Garlandi, 18 anni di Varallo, che frequenta la classe quinta al liceo scientifico Ferrari di Borgosesia. Il suo lavoro è stato prescelto (la giuria era presieduta da Sergio Deorsola, presidente del consiglio regionale) fra quelli di oltre duemila partecipanti [p. q.]

TRINO

Due iniziative per il mese di maggio

I servizi extrascolastici del Comune, in collaborazione con l'assessorato ai Servizi sociali e il gruppo pensionati organizzano per domenica 16 maggio una gita sul Lago Maggiore (Stresa, Arona, Pallanza) mentre sabato 29 maggio alle ore 16 al Civico si terrà un «Pomeriggio...danzante», una vera e propria festa con animazione. Per informazioni telefonare al numero 0161-829011. [r. co.]

Dopo il successo di Luciano Gallino, i tre autori presentano le loro ultime opere

E' la grande giornata della letteratura

Sergio Givone a Varallo, Lucarelli e Barbero a Vercelli

Donata Belossi
Giuseppe Sulfa

Da sinistra Barbero, Lucarelli e Givone Qui a fianco Luciano Gallino al Dugentesco di Vercelli

Dopo la bella conferenza di Luciano Gallino al Dugentesco (presenti tutte le autorità: prefetto, sindaco, presidente della Provincia), che ha presentato il suo libro tre milioni vi sembra pochi», parata di scrittori, oggi, a Vercelli e a Varallo.

Partiamo, in ordine cronologico, dalla cittadina valsesiana, dove, alle 17,30, alla Biblioteca Civica «Farinone Centa», è atteso il filosofo vercellese Sergio Givone. Il docente dell'Università di Firenze presenterà il suo primo romanzo, «Favola delle cose ultime», che, edito da Einaudi, ha già ottenuto un successo straordinario, entrando tra l'altro nel novero dei libri finalisti del Premio Grinzane Cavour.

E passiamo agli appuntamenti vercellesi. Alle 20,30, il corso di scrittura creativa dell'Università popolare tenuto da Alberto Odone ospiterà, alla media «Avogadro», il giallista Carlo Lucarelli. Lo scrittore bolognese, 39 anni, spiegherà le tecniche del «giallo» e del *thriller*, i generi che frequenta da tempo e con successo. Carlo Lucarelli è uno dei migliori autori italiani di gialli: alcuni ambientati nel ventennio fascista («Carta bianca»), altri nell'Italia di («Almost Blue», «Lupo mannaro», «Falange armata»). Lucarelli ha anche condotto la trasmissione Rai «Mistero in blu», dedicata a omicidi irrisolti e ad altre storie inquietanti.

Ultimo appuntamento, sempre in senso cronologico, quello delle 21 al Salone Dugentesco, organizzato dall'Associazione culturale «Il Ponte» e dalla libreria «Dialoghi». Alessandro Barbero parlerà del suo nuovo libro «Romanzo russo - Fiutando i futuri supplizi». Già vincitore di uno «Strega» con «Bella vita e guerre altrui di mister Pile gentiluomo», Barbero, che è docente dell'Università «Avogadro», è molto conosciuto e apprezzato a Vercelli. La conferenza questa sera sarà introdotta da Giusi Baldissone.

In vetrina i libri «Favola delle cose ultime» e «Romanzo russo» Il giallista al corso di scrittura creativa

Sulla strada si è rovesciato un carico di cemento

Camion si ribalta, chiusa la statale a Crescentino

CRESCENTINO

Strada chiusa al traffico per tutto il giorno a causa di incidente. Ieri mattina, intorno alle 7, il camion di una ditta di autotrasporti che trasferiva un carico di cemento in polvere si è rovesciato su un lato mentre percorreva il raccordo che collega via Po con la statale 31 bis che collega Casale a Chivasso.

Il grosso mezzo, guidato da Giovanni Dalmasso, 35 anni, residente a Borgo San Dalmazzo, ha imboccato il raccordo quando, in prossimità della curva che porta al cavalcavia della statale, per cause ancora in fase di accertamento, ha sbandato e nel rovesciarsi è finito contro il guardrail.

Il cemento polvere contenuto in una «cisterna» del mion della ditta Prealpi Borgo San Dalmazzo si è così sparso sulla strada. Giovanni Dalmasso è uscito illeso dall'incidente. Sul posto sono prontamente intervenuti i vigili urbani e i carabinieri che hanno provveduto alla chiusura della strada.

L'intervento dei vigili del fuoco di Vercelli per liberare la sede stradale consentire la riapertura della viabilità è iniziato intorno alle 8,15: per tutto il giorno si è cercato, anche con l'aiuto delle gru, di sollevare l'autobotte e raccogliere il cemento. Alle 17.30, vista la particolarità del carico, la strada non era ancora stata riaperta perché si attendeva l'arrivo di un altro mezzo inviato dalla ditta di autotrasporti in modo da compiere il travaso del materiale. Il raccordo di via Po è molto frequentato da mezzi pesanti perché consente di raggiungere l'arteria che si collega all'autostrada Torino-Milano, evitando di percorrere la vecchia circonvallazione di Crescentino. [l. d. c.]

LIDL è conveniente!

... da Giovedì 15 Aprile

Nuovi in assortimento

Wafers
Ripieni di crema al limone
400 gr. L. 7.475 / Kg.
2.990

Rollini
Ripieni di crema alla nocciola
400 gr.
L. 9.475 / Kg.
3.790

Polo da uomo
- A maniche corte,
- 3 bottoncini sul davanti

14.900* 100% cotone

taglie: M-XXL

Camicia notte donna
- Con motivo sul davanti,
- a pois, • single jersey

9.990* 100% cotone

taglie: S-L
diversi colori

Camicetta da donna
- A maniche corte,
- a fantasia,
- 100% viscosa

19.900*

colori: giallo e blu
taglie: 36-46

Pigiama estivo da uomo
- Maglia maniche corte
- bottoni sul davanti e taschina,
- **pantaloncini con elastico in vita**

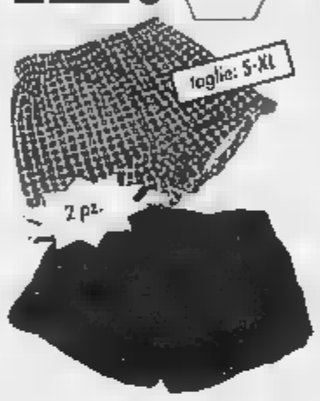
19.900*

taglie: S-XL
diversi colori
100% cotone

Boxer
- 95% cotone, 5% lycra,
- **alta vestibilità**

12.900* 60 C

taglie: S-XL
2 pz.



Colla stick UHU
- Ideale per ufficio, casa, scuola,
- incolla carta, cartoncino, polistirolo espanso,
- **lavabile con acqua,**
- senza solventi

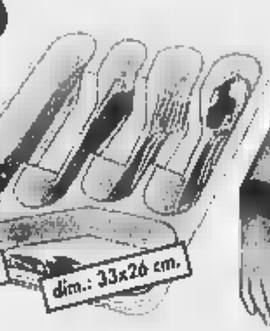
2 pz.
2.490*
non tossica

Sbucciapatate e mele
- Dim.: 11x6 cm.,
- **in acciaio antiruggine,**
- manico in ABS

1.690*

Portaposate
- **In polipropilene,**
- colori: bianco, celeste e verde

1.990*
5 scomparti
dim.: 33x26 cm.



Canottiera donna
- Con ricamo,
- **alta vestibilità,**
- colore bianco

5.990*
100% cotone
taglie: 36-50

slip da donna
- **A fascia alta, sgambati,**
- 100% cotone superpettinato,
- con morbido elastico in vita

6.990* alta vestibilità
taglie: 38-54

Fogli di ricambio
A4, perforati, quadretti
2.990*
200 fogli

Lenzuolo con angoli elastici
Dim.: 100x200 cm.
18.900* 100% cotone
60°C
6 diversi disegni

Etichette adesive
5 fogli
più di 200 pz. in carta bianca
1.490*
diversi formati

Scatola con motivi
In diverse versioni dei
8.990*
dim.: 39x57x24,5 cm.

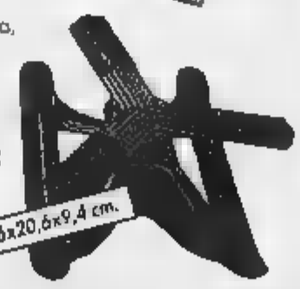
Calzini da bambino "Tom & Jerry"
65% cotone cardato, 32% nylon, 3% elastan
3.990*
misura: 23-42
diversi colori e motivi

Tappeto stile Folk
- **Intrecciato mano frangia,**
- diversi colori motivi,
- dà calore agli interni

9.990*
dim.: 70x140 cm.
100% cotone

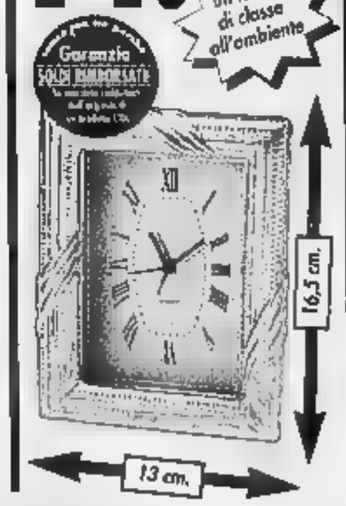
Irrigatore per prati
- Con 15 bocchette 3 braccia, superfici quadrate,
- **quantità d'acqua distanza regolabili,**
- colori: verde e blu

7.990*
dim.: 23,6x20,6x9,4 cm.



con cornice argentata
- Con sveglia,
- batterie non incluse

14.900*
un tocco di classe all'ambiente
Garanzia SOLIDI AMMORTIZZATI
16,5 cm.
13 cm.



La qualità che conviene!

Riso Parboiled *Fino ribe, ideale per insalate e risotti* – 1 Kg.	**1.990**
Pesche sciroppate Per guarnire torte e macedonie 820 [illegible] 1.817 / Kg.	**1.490**
L[illegible] C[illegible]in., sub[illegible] 500 gr. L. 3.980 / Kg.	**1.990**
Peperoni alla griglia Già pronti da servire in tavola 650 gr. L. 4.600 / Kg.	**2.990**
Pipe rigate [illegible] *semola di* [illegible] Kg.	**1.190**
Pannocchie di mais Tenere e leggere, ottime con burro 370 ml. L. 8.081 / l.	**2.990**
Funghi *Essiccazione a* [illegible] 500 gr. L. 1.980 / Kg.	**990**
Succo di carote Con vitamina C, dolcificato con miele 330 ml. L. 3.000 / l.	**990**
Tortilla Chips *Per uno snack messicano* 200 gr. L. 7.450 / [illegible]g.	**1.490**
[illegible] olivo, L. 9.520 [illegible]	**1.190**
[illegible] [illegible] cm.	**2.980***
Mousse [illegible]cio [illegible] aggiungere al latte 180 gr. L. 1.056 / Kg.	**1.990***
[illegible] Alla [illegible] cal. 5 l. dilite 400 gr. L. 5.475 / Kg.	**2.190***
Cioccolatini 200 gr. L. 7.950 / Kg.	**1.590***
Torta con ricotta *Ricetta casalinga* [illegible] L. 5.980 / Kg.	**2.990***
[illegible] spray *Pronta* [illegible] 250 ml. L. 9.960 / l.	**2.490***
Würstel In vetro 8x90 gr. L. 8.319 / Kg.	**5.990***
Succo di pomodoro Senza conservanti, da bere freddo 750 ml. L. 2.653 / l.	**1.990***
Liquore all'arancio 16° Ideale per drinks e aperitivi 0,50 l. L. 9.980 / l.	**4.990***

Mix di piante verdi
19.900* al pezzo
altezza ca. 140 cm.

Gerani
7.770* confezione da 6 pezzi

Pianta fucsia
7.770*

Scarpe jogging per bambini
- Con occhiello posteriore per calzarle con facilità,
- [illegible]ola in PVC antiscivolo,
- collare e linguetta imbottiti

12.900*
rinforzate
misure: 25-32
diversi colori

[illegible]rpe sportive con fiorellini
- **Suola antiscivolo,**
- chiusura strappo

12.900*
collare imbottito
da bambina
misure: 24-32

Scarpa in tela
- **Suola in gomma antiscivolo,**
- doppia chiusura: a strappo o con lacci,
- a quadretti con fiorellini stampati

7.990*
per bambini
misure: 23-30
diversi colori

Mocassino da donna
- Suola in gomma antiscivolo,
- **in camoscio sintetico,**
- tacco basso

19.900*
misure: 36-40
colori: nero e blu navy

Scarpe in lino unisex
- **Suola in gomma antiscivolo,**
- collarino imbottito

12.900*
misure: 36-43
colori: blu e bianco

LIDL

* [illegible] NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 15/04/99 [illegible] 21/04/99 FINO [illegible] ESAURIMENTO SCORTE / TUTTI I PREZZI SONO VALIDI SALVO [illegible] ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. VALIDO SOLO PE[illegible] AD USO [illegible]

LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al [illegible] 02/98231680

«Carta Bianca» alle battute finali: l'elenco di chi ha prodotto i migliori giornali

Sono queste le redazioni più brave

Per ciascuna, tremila Euro in premio dal San Paolo

Ed ecco il giorno che aspettavate. Dopo l'entusiasmo [illegible] lavoro di redazione, dopo la soddisfazione di aver scritto l'articolo che desideravate veder pubblicato, dopo aver contribuito a confezionare il vostro «giornale ideale»... è arrivato il momento di sapere se l'impegno per «Carta Bianca», il grande [illegible] de La Stampa per le scuole superiori, ha portato i frutti sperati. Ed in effetti la giuria ha concluso le [illegible] verifiche: giornalisti, esperti di marketing, rappresentanti del Premio Grinzane e di Programmidea hanno letto, osservato, discusso, «scremato», [illegible] da parte, riletto, confrontato, ridiscusso. E alla fine - a volte [illegible] l'imbarazzo della scelta - hanno [illegible].

Oggi pubblichiamo il primo elenco di vincitori: i gruppi o le classi che hanno prodotto i migliori giornali, valutati nel loro insieme, uno per ciascuna provincia o area. Domani toccherà ai singoli autori dei migliori articoli di ogni pagina in ciascuna zona. Ai vincitori pubblicati qui a fianco, [illegible] San Paolo assegnerà tremila Euro ciascuno. Agli autori dei singoli articoli più belli andranno invece 350 Euro.

Per tutti, poi, la soddisfazione [illegible] importante riconoscimento pubblico. Sabato 15 maggio, i vincitori [illegible] invitati alla cerimonia ufficiale di premiazione che si terrà nella cornice più appropriata: la Fiera del Libro al Centro espositivo del Lingotto di Torino. L'appuntamento è fissato per le 11,30 al Caffè Letterario. All'incontro parteciperanno giornalisti, esperti di marketing, esponenti [illegible] Premio Grinzan[illegible] di Programmidea con i quali potrete confrontare ancora una volta la vostra idea di giornalismo: oggi, dopo il lavoro per «Carta Bianca», senz'altro più precisa.

[illegible]

Domani toccherà ai singoli autori dei migliori pezzi di ogni pagina in ciascuna zona

Arriva il meritato riconoscimento per l'impegno e l'entusiasmo profusi

ALESSANDRIA
Città: Tortona; *scuola:* Lic. Sc. G. Peano; *redazione:* tutta la classe; *coordinatore:* prof.ssa Laura Ratti.

AOSTA
Città: Verrès; *scuola:* Iti E. Brambilla; *classe:* 2 A/B; *redazione:* [illegible] la [illegible]lasse; *coordinatore:* prof.sse Ezia Bovo, Paola Boggio.

ASTI
Città: Asti; *scuola:* Ist. d'Arte B. Alfieri Architetto; *redazione:* Laura Avigliano, Andrea Barison, Simona Bosco, Erica Bruzese, Daniela Ciolino, Christopher De Martino, Silvia Gai, Yara Oddone, Sonia Scagliotti, Marcella Toninello, Valerio Vota, Paola Riverditi; *coordinatore:* Marcella Toninello.

BIELLA
Città: Trivero; *scuola:* Ipssar E. Zegna; *classe:* 4TSR A; *redazione:* [illegible] Alessio Albertini, Riccardo Bora, Marika Bozzo, Marco D'Aversa, Luca Delpiano, Luca Deriu, Marco Fatta, Annika Garutti, Michela Munari, Lorenzo Orbello, Luca Paisto, [illegible]rina Pozzati, Manuela Rossin, Nicoletta Scaramuzzi, Giorgio Tiboldo Bardò, Riccardo Verna, Diego Zampredi; *coordinatore:* prof. Enrico Garrone.

CUNEO
Città: Bra; *scuola:* Lic. cl. G. Govone; *classe:* Marzio Aimasso; Alessia Arossa, Alessandro Barbero, Fabrizio Bordone, Giuseppe Di Giacomo, Mara Giordanello, Tommaso Giraldi, Stefano Lacaria, Marco Mozzone, Gabriele Prato, Roberta Ponzio, Pietro Ramunno, *Coordinatore* Daniela Scavino.

[illegible]
Città: Genova; *scuola:* Itc Eugenio Montale; *classe:* 3B BEA; *redazione:* Claudia Gafferata, Cristina Di Giugno, Davide Di Luca, Guia Frassetto, Roberto Giovinazzo, Paola Gocilli, Alessandra Gueltieri, Paola Lagomarsino, Diego Landa, Davide Masi, Danila Perasso, Filippo [illegible]selli, Andrea Ramenghi, Claudia Rovani, [illegible] Ruggiu, Roberta Scagnelli, Lara Trabucco.

IMPERIA
Città: Imperia; *scuola:* [illegible]. d'Arte Imperia; *classe:* 3 A; *redazione:* Angelo Ardissone, Valeria Baldi, Lorenza Crotto, Marianna Panelli, Cristina Sala, Deborah Scaringi, Federica Porro, Walter Raibaldi; *coordinatore:* stud. Pier Gandoglia.

[illegible]
Città: Novara; *scuola:* Ist. Mag. Tornielli Bellini; *redazione:* Valentina All, Sabrina Benato, Maria Bonanno, Giulia Bonella, Bruna Grisonà, Mary Di Maria, Luisa Fiore, Ilaria Frisari, Noemi Galbier, Giulia Gambarini, Rosa Intranuovo, Chiara La Rocca, Gloria Lavacchielli, Erica Marangon, Ilaria Meschini, Elisabetta Pozzi, Annalisa Restucci, Valentina Saporiti, *coordinatore:* prof.sse Ebe Fumagalli, Paola Turchelli.

[illegible]
Città: Savona; *scuola:* Lic. Sc. Rossello; *classe:* 4; *redazione:* Claudia Aragno, Gianmarco Bauduzzi, Daniele Frumento, Alberto Giraudo, Jacopo Maiolo, Chiara Ratto, Veronica Vintera. *Coordinatore* prof. Giovan[illegible] Righele

TORINO PROVINCIA
Città: Ciriè; *scuola:* Lic. Sc. Galileo Galilei; *classe:* 4E; *redazione:* N. Airaudi, P. Bergagna, A. Berlese, L. Biolatto, D. Bonofiglio, E. Ghibaudo, A. Guglielmetti, M. Guglielmotto, A. Maselli, F. Mattalia, F. Mottiussi, A. Michelotti, M. Milanesio, S. Miola, L. Peinetti, L. Peinetti, L. Savant, F. Troglia; *coordinatore:* stud. Enrico Gribaudo, Mara Milanesio, Lia Peinetti.

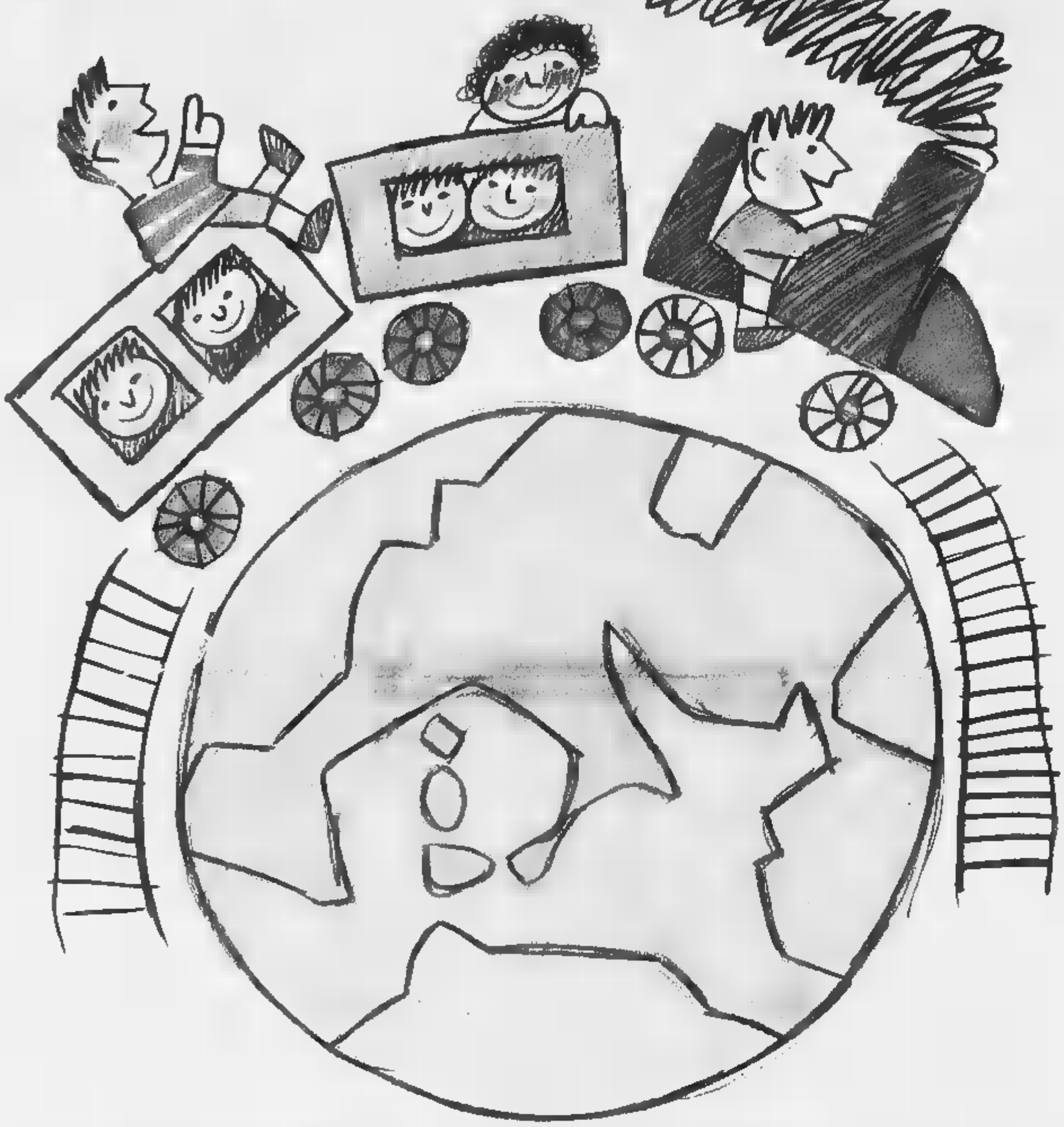
TORINO CITTA'
Città: Torino; *scuola:* Lic. Europeo Vittorini; *classe:* mista; *redazione:* Pamela Piscioneri 4C, Marica Carena 5D, Antonella Mignone 5D, Laura Guglielmet[illegible] 5D, Marco Bertello 4A, Ilaria Goitre 4C, Eleonora Coffaro 4C, Beatrice Costa 5D, Davide Sapelli 5C, Matteo Gandini 5C, Roberto Sica 3C, Chiara Allione, Marco Barberis 3C, E. Mazzilli 5D; *coordinatore:* professoressa Silvia Campagnoli, prof. Mimmo Genga.

TORINO CINTURA
Città: Moncalieri; *scuola:* Quinquennio Sper. Psicopedagogico S. Anna; *classe:* 5; *redazione* Elena Bernardini, Elena Boccardo, Luisa Campanelli, Francesco Galeotto, Alida Gariglio, Roberta Giovenco, Alessandra Grosso, Elisa Mostile, Claudia Perrero, Serena Scaglia, Miriam Severini, Luca Sfienti, Francesca Sorranno, Valeria Terzago, Elisa To[illegible] *coordinatore*: stud Alida Gariglio.

[illegible]
Città: Domodossola; *scuola* Lic Sc. Trad. Giorgio Spezia, *classe* 4C; *redazione*: Maddalena Bianchi, Marco Bordin, Roberta Brandi, Maya Fedeli, Sara Gaule, Silvia Giovannone, Davide Lana, Lorenzo Lanti, Viola Longa, Cristi[illegible] Marchesi, Eleonora Marino, Manuela Montefonte, Michela Mosoni, Oioli Maurizio, Alice Olmi, Paolo Pagani, Sara Pescio, Dario Pistone, Eleonora Pizzi, Luca Poggiani, Alessandra Re, Roberto Semprini, Alberto Virgili; *coordinatore* prof Silvano Ragozza.

[illegible]
Città Vercelli; *scuola* Lic Sc. A. Avogadro; *redazione* Laura Aceti, Marco Barisione, Andrea Bassi, Chiara Camoriano, Anna Francese, Gioia Gregori, Pietro Leggero, Daniela Massimello, Elena Mirabelli, Roberta Spagnolo, Sara Spataro, Marta Vittone; *coordinatore*: stud. Marco Barisone.

MONDOBIMBO®



5° SALONE DEGLI ARTICOLI PER L'INFANZIA E PRIMA ADOLESCENZA

TORINO ESPOSIZIONI

9-18 APRILE

ORARIO: da lunedì a sabato 15-23 / domenica 10-23
Scuole: da lunedì a venerdì 9.30-12.30

Con il Patrocinio di:
CITTÀ DI TORINO

ORGANIZZAZIONE
KRONOS

IN COLLABORAZIONE CON
Expo2000

SPORT
GIOCHI
ANIMAZIONE

CONCORSO
per le Scuole
"BIMBI nel MONDO"
(ORGANIZZAZIONE NESOS)

L'ingresso
■ MONDOBIMBO
■ GRATUITO
■ mattino
per le scolaresche
■ ■ pomeriggio
per i visitatori
da 0 ■ 14 anni
accompagnati da un adulto

Numero Verde
167-226048

BIMBINSIEME
Fierimpresa

Tra pop alternativo e poesia: domani il concerto

«Diaframma», è rock

A Ponderano la storica band

PONDERANO

Dai profondi Anni 80 riemergono i Diaframma, band alternativa che, per qualche tempo, camminò a fianco dei Litfiba. Il gruppo di Federico Fiumani, poeta, rocker e cantante, suona domani sera al Babylonia, affiancato dagli emergenti Roulette Cinese. Il concerto è alle 22, biglietto a prezzi politici: mila lire.

La storia dei Diaframma è lunga e gloriosa. Sempre in bilico il mercato ufficiale e quello indipendente, Fiumani e soci sono in pista dall'81, quando nacquero a Firenze come gruppo post-punk. Il loro primo disco importante è «Catalogue Issue», pubblicato dalla leggendaria etichetta Ira. Un nome, quello dell'Ira, legato a filo doppio coi primi Litfiba, quelli di «17 Re» e di vari album di culto. Solo che Pelù e Renzulli, all'inizio degli Anni Novanta, sfondarono sul mercato, per poi rimanere gli unici superstiti della band omonima (Gianni Maroccolo è approdato ai Csi).

I Diaframma, invece, pur facendo musiche e testi di qualità (e senza imboccare la strada commerciale dei Litfiba), sono mai riusciti a farsi dal grande pubblico, pur avendo collezionato decine di elogi e di ottime recensioni.

«Misteri del rock italiano», come dice il critico Federico Guglielmi. Condannati a prodursi da soli (o quasi), i Diaframma arrivano al Babylonia con un cd stampato da poco, che s'intitola «Scenari immaginari». Nel disco si fondono vari stili: pop, rock e ballate. La voce è quella di Fiumani, che racconta storie autobiografiche e no, e che non rinuncia a suonare il suo strumento: la chitarra.

Il secondo gruppo in concerto domani al Babylonia vanta una credenziale importante: due anni fa, i «Roulette Cinese» sono stati fra i vincitori del concorso «Rock Targato Italia». La loro musica è decisamente sperimentale e raffinata, e bene si abbina al rock colto e alternativo dei Diaframma.

(g. bu.)

Federico Fiumani, cantante, compositore e chitarrista dei Diaframma. La storica band fiorentina è in concerto domani al Babylonia di Ponderano, insieme ai Roulette Cinese

Al New Reality

La Paradiso star glam a Gattinara

GATTINARA. Tra i parties nei locali della notte...

Domani sera dancing e piano bar «New Reality» di via Garibaldi, la cui pedana è stata spesso animata da spettacoli *glam*, apparirà verso le 24, Maurizia Paradiso. Conosciutissima specialmente per performances come conduttrice di programmi tv, dai tempi di «Colpo Grosso» e «Vizi privati e (Pubbliche virtù)» fino al più recente «Grand Hotel Paradiso».

Maurizia Paradiso

A Santhià c'è una new entry tra i ritrovi con di lives. già Splendor Café, ricavato nelle suggestioni della *storica* sala cinematografica di via Ospedale, muta pelle e gestione, assumendo la nuova etichetta di «Piper». sera, in questo locale (verso le 22) l'exploit dell'apertura sarà Elisabetta Viviani che presenterà le selezioni provinciali di «Miss Volto Nuovo». Sarà il primo uno serie di shows. (g. bar.)

Cigliano: il cantante accende la notte in discoteca

Revival e ritmi caraibici al «Due» arriva Rocchetti

Giovanni Barberis

CIGLIANO

Continua la serie di *parties* dedicati dal music club «Due» alle più belle canzoni degli ultimi quarant'anni, gli stessi interpreti ancora sempre sulla cresta dell'onda. Così è che domani - in del quarto venerdì sotto il titolo di «Mi ritorni in mente... Due di denari» - con inizio alle 21,30, discoteca di mister Giandy ospiterà un protagonista rampante più che mai: Santino Rocchetti.

Le feste riportano a Battisti, richiamando alla memoria il nome completo di questo club ciglianese, che prima di etichettarsi con un sintetico «Due» e basta, si chiamava per esteso «Due di denari». L'evento revival ideato da mister Giandy con il direttore artistico Alex Rocchetti, si conclude, ma già si pensa al proseguimento dopo i Dik Dik, Isaia Band, Bobby Solo, i Panda, Disco Inferno, Cris Band.

E domani, dicevamo, ci sarà Santino Rocchetti. Insieme alla sua nuova orchestra, i Karima, con cui è in tour alle grande nei migliori dancing della Penisola. In programma 120 canzoni, nel giro di due filate.

Difficile trovare Rocchetti, di questi tempi. Nei momenti di relax si rintana nella sala di registrazione santhiatese «Sound System» di Paolo Guercio per finire un album pronto in autunno che proporrà il cantante in versione *latina*, autore ed esecutore di brani sullo stile di quel «Beso Tropical» con cui ha conquistato i fanatici di musica caraibica e sudamericana, da due stagioni estive a questa parte. E quando incide dischi, regista la trasmissione di Quarta Rete Nord «Piazza Grande», naturalmente.

Tra i prossimi exploit rocchettiani? Segnaliamo anche un concerto del Lions Club a Vercelli, in programma al Circolo Ricreativo per la sera di giovedì 6 maggio. Titolo provvisorio dello show: «Dai tempi di Amburgo con i Beatles ad oggi con le sonorità dei Tropici».

Santino Rocchetti sta ultimando album che uscirà il prossimo autunno. Presto il cantante ospite del Lions club di Vercelli per un concerto. L'appuntamento è fissato il 6 maggio

GIORNO E NOTTE

Villata

«Suoni di pianura»

' per domani alle 15 il convegno «Radici: la musica nelle Terre d'acqua» organizzato dall'Amministrazione provinciale alla Società operaia. Relazioni di Cesare Bermani, Angelo Gilardino, Emilio Jona, Roberto Leydi. Interventi di Giovanni Barberis, Arnaldo Colombo, Alberto Lovatto e Guido Michelone. Conduce Enrico De Maria.

Santhià

al Beverly

Al Beverly Hills stasera 21,30 suonerà l'orchestra di Katia e Brunali. Sabato sulla pedana del locale ci sarà Orietta Delli.

Borgosesia

Concerto all'House

Domani alla Cowboy Steak House terranno concerto i componenti della band Era Ora.

Ille

Don Miko all'Igloo

Il protagonista della festa da ballo di domani all'Igloo in frazione Belangera, sarà Don Miko la band. Appuntamento dalle 21,30.

Viverone

Ballando all'Oasi

Grande inaugurazione, sabato sera, alla discoteca Oasi. Il locale lungo il lago ha rinnovato gli interni e ha creato una nuova sala in stile giungla. Altra novità: già sabato si ballerà nel giardino esterno, riscaldato con grandi stufe a forma di fungo. Per il party del debutto sono state arruolate le Drag Queens (Regina, Beverly e Veronica).

Biella

A in San Paolo

Prosegue fino a lunedì 19, nel salone della chiesa di San Paolo in via Trento, la mostra di pittura, scultura e smalto. Espongono Gabriella Muzio, Mariella Perino e Marisa Micca. Orari: nei giorni feriali dalle 17 alle 19,30, nei festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Biella

Concerto di primavera

Sabato alle 21,15, nella chiesa di San Filippo, è in programma il «Concerto di primavera» della corale «Luigi Maria Magi» e dell'Orchestra filarmonica biellese, dirette da Emilio Straudi.

Due incontri, da domani

a Biella: a jam alla Chiavazza e al Crescentino

CRESCENTINO. Continuano gli appuntamenti la «primavera culturale» organizzata da un gruppo giovani in collaborazione con gli «Alice Castles di Livorno Ferraris e seguiti dal direttore artistico del gruppo Cattle Salto. L'iniziativa è intitolata «Una finestra sull'arte» e domani propone serata dedicata al celebre complesso dei Beatles: nella sala consiliare del municipio, alle 21, sarà presentato il libro «Il cineme dei Beatles», con la presenza degli autori Simone Arcagni, Paolo Gep Cucco e Guido Michelone, che illustreranno il testo e dialogheranno con il pubblico. Seguirano racconti, sorprese e curiosità.

L'ultimo appuntamento di questa rassegna dedicata all'arte e alla musica è invece fissato per venerdì aprile, ancora alle 21, nella Biblioteca civica degregorinna di Villa Tournon, con la conferenza critico e saggista vercellese Guido Michelone dedicata a «Jazz e cinema: suoni e immagini».

(l. d. c.)

LE PREVENDITE PER VECCHIONI

A Biella il «prof» della canzone

Conto alla rovescia, a Biella, per il concerto Roberto Vecchioni (foto), atteso martedì all'Odeon. Il cantautore e professore milanese porta a teatro i suoi vecchi e nuovi successi: e sono soprattutto quelli antichi, come «Luci a San Siro» o «Stranamore», a incendiare i cuori di quarantenni e ventenni. I biglietti sono in vendita a Biella da Paper Moon, in Galimberti 37. I posti nel primo settore della platea costano 52 mila lire; quelli nel secondo settore 45. Per le poltrone in galleria, invece, il prezzo è di 35 mila lire. Informazioni allo 015-405395. Le prevendite sono aperte anche all'Archivio giovani artisti dell'Informagiovani di Biella, sotto i portici del municipio. Il concerto è organizzato dall'agenzia «Vizi d'arte», in collaborazione col Comune di Biella.

(g. bu.)

Vercelli, il Gruppo Don Bosco sabato a teatro

I «Dialetti» al Barbieri con la Liguria di Govi

VERCELLI

E' la Liguria di Gilberto Govi il nuovo sfondo della rassegna comunale «I dialetti italiani a teatro», che sabato sera al Barbieri propone il terzo spettacolo: «Barba... e capelli» di Ugo Palmerini, portato in scena dal Gruppo Don Bosco di Varazze. La pièce (dalle 21) si annuncia con un «Premio Massitto» nel palmarès e oltre cinquanta rappresentazioni alle spalle. Il testo, dice la presentazione, è un mix tra la farsa e la commedia genovese e racconta i guai (con conseguenze imprevedibili) di un padrone di casa vessato dalla moglie.

La regia è firmata da Alfredo Cerruti, a calcare la scena del Barbieri saranno Gianni Way, Giuliano Galli, Enrica Ferro, Alfredo Valle, Elvira Todeschi, Eugenio Rusca, Piero Molinari, Filippo Ghiglianza, Paolo Guido, Maria Buscaglia, Mario Prato, tutti volti di una compagnia ricca di passato. Il Gruppo Teatrale Don Bosco è nato infatti a fine Ottocento, scegliendo come palcoscenico l'oratorio salesiano di Varazze. Vent'anni fa ha iniziato a cimentarsi con «tournée» e rassegne, diffondendo tradizioni e cultura ligure e il piacere di fare teatro.

Anche i tre atti in vernacolo genovese (di pura ispirazione goviana) di «Barba... e capelli» parteciperanno alla votazione amichevole con cui gli organizzatori de Lo Spazio Scenico coinvolgono la platea del Barbieri: si votano tra l'altro la miglior opera, i migliori attori e la miglior compagnia, che nella serata finale riceveranno il premio Famiola. Al pubblico viene consegnata anche una seconda scheda: sul gradimento della rassegna dedicata ai dialetti, per valutare la possibilità di una seconda edizione.

I biglietti costano 15 mila lire e sono disponibili, un'ora prima dello spettacolo, al botteghino del Teatro Barbieri. Il prossimo appuntamento è sabato 24, da Vicenza arriva il Gruppo La Trappola, che presenta «La muger dell'ottomano».

(r. m.)

STASERA AL CINEMA

inf. 015-22.736 - 31.312. **Il fantasma dell'opera**, di Dario Argento con Asia Argento. Lire 12.000.

OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **SALA 1: Biglietti d'amore**, di R. Wenk, con Andy Garcia e Andie MacDowell. L. **La vita è**, di e con R. Benigni. L.

ODEON. Bl. tel. 015-22.736 - 31.321. **Le parole che non ti ho detto**, di L. Mandoki con Kevin Costner. Lire 12.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Omicidio in diretta**, di Brian De Palma con Nicolas Cage. Lire 12.000.

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **Face**, con R. Winstone. Or.: 22,15 spettacolo unico. Lire 11.000; 8000.

SPLENDOR. CHIUSO.

IL PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. CHIUSO.

PRINCIPE. tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.533. **A Civil Action**, con John Travolta. Or. apertura: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Inf. spett. tel. 0161-69.533. **8mm - Delitto a luci rosse**, con Nicolas Cage. Or. apertura: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

SALA CONSILIARE CHIUSO.

PERLA Inf. tel. 015-242.31.16. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

CRESCENTINO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

Inf. tel. 015 767.323. **Payback**, con Mel Gibson. Or.: 21 spettacoli continuati. Lire 10.000; 7000.

MOLIN. Inf. or. tel. 0161-215.018. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow. Orario apertura 21,30, con spettacolo unico. L. 10.000; 8000.

LUX. Bl. or. 0161-213.375. **Leggenda del pianista**, di Giuseppe Or.: 21,15 spettacolo Lire 8000/tessera.

Via Parini 1. CHIUSO.

Inf. tel. 0339-240.53.69. SO.

Inf. tel. 0161-828. RIPOSO.

Inf. OGGI RIPOSO.

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. Inf. spett. tel. 0161-69.533. **Le parole che non ti ho detto**, con Kevin Costner. Apertura: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.533. **Mafia!**, di Jim Abrahams con Olimpia Dukakis. Orario apertura 21,30. Lire 12.000; 10.000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI

ADUA 300 c. Giulio Cesare 67, tel. 858.521. ***La vita è bella***, di e con Roberto Benigni. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. ***Le fiamme e la seta***. Or.: 15; 16,55, 18,50, 20,45; 22,40.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* ***A civil action*** Or. 15, 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* ***Shakespeare in love***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* ***Le parole che non ti ho detto***. Or. 15, 17,30, 20, 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. ***A civil action***. Or. 15,45, 18; 20,15; 22,30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. ***La vita è bella*** Or. 15; 17,30, 20; 22,30

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. ***La di Cocilis*** Or. 15; 16,10; 20,20;

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. ***Divorcing Jack***. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. ***La sottile linea rossa***. Or.: 15,30; 18,45; 22.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. ***Patch Adams***. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Golto 5, tel. 650.71.00. ***Ragnatele di film***, cartoni. Ore 16,30 ***Salvate il soldato Ryan***. V. M. 14. Or.: 18,45; 22,05

DORIA via Garrosi 9, tel. 542.422. ***Biglietti d'amore*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

DUE GIARDINI - Sala Minerva via Montalcone 62, 327.2214 *di* . 15,40; 18; 20,20; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. ***Demoni e dei***. V. M. 14. Or.: 18 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, 447.52.41. ***La fiamme e la seta***. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Cose molto cattive***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. ***Alticton***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. ***Ferdinando e Carolina***. Or.: 15,30; 18,30; 20,30, 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 861.54.47. ***In fondo al cuore***. Or.: 20; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. ***Cose molto cattive***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, t. 817.33.23. ***A Bug's life***. Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani tel. 386.2057 ***Sposare in love***. Or.: 15: 17.30, 20, 22.30.

IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316 ***Le parole che non ti ho detto*** Or 15; 17,30, 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.98 ***A vendre*** Or 15,30, 17,45; 20, 22,30

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.514 ***Un tè con Mussolini*** Or. 15,30; 17,45; 20; 22,30

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283 ***Ladri per la pelle*** Or. 16; 18,10; 20,20, 22,30

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48 ***Train de vie (Un treno per vivere)***. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

MASSIMO DUE v. tel. 817.10.48 ***Fuori dal mondo***. Or.: 18,30; 20,30; 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 ***La vita è bella*** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173 ***La fiamme e la seta***. Or. 15, 16,55, 18,50; 20,45, 22,40.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448 ***Arlington road***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448 ***Il civil action***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* ***Le parole che non ti ho detto***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* ***Patch Adams*** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30 *Sala 3:* ***Shakespeare in love***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* ***Anelli di un delfin***. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30 *Sala 5* ***lunga***.

ROMANO Gall. Subalpina, 502.01.45. ***La fame e la*** 15; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. ***Shakespeare in love***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. ***Lucignolo*** Or.: 20,30; 22,30.

2 Teatro d. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. ***Il giocatore***. Or.: 20,10; 22,35.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5521788. ***Il cielo in una stanza***. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Stagione 1998-99. Il Regio itinerante. Ore 15 a Grugliasco. Liceo scientifico «Marie Curie»: Concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. Ensemble di archi e corni. Musiche di Wolfgang Amadeus Mozart. Riservato agli allievi del Liceo. Per informazioni: Liceo «M. Curie». 011.309.5777.

Beverly Hills
Tel. 0161 93 52.43-96.71.03 — Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

Questa GIOVEDI' 15
orchestra spettacolo
KATIA E BRUNALI
A mezzanotte spaghettata omaggio per

SABATO 17
una grande orchestra, una grande fisarmonicista
ORIETTA DELLI
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti e se si vuole cenare dalle ore 21 cena, vini inclusi a sole L. 25.000
Si prega di prenotare.

18
pom. e sera orchestra spettacolo
GRUPPO DUE spensierata
Alle ore 23 esibizione dei BALLERINI del Maestro TECCHIO.
Se si vuole cenare ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole L. 25.000, ore 21 solo ballo e cons.
Cavalieri L. 15.000 - Dame omaggio

Per pren. cene tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 • 0338 8275329

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

APRILE LA STAMPA VI REGALA IL TORO

DAL 26 APRILE

IL MITO

E I CAMPIONI

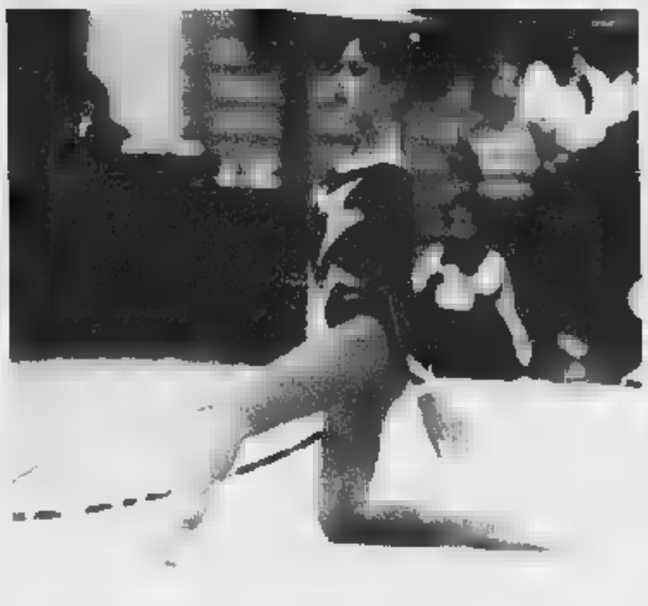
Cinquant'anni fa, Superga.

Dal ■■ aprile, tutta la storia granata in ■■ fascicoli. Un regalo ■■ collezione che troverete in edicola* dal lunedì al venerdì insieme a La Stampa. Dalla nascita della Società ■■ Grande Torino, dallo scudetto ■■ '76 alle speranze per il futuro: un viaggio avvincente ■■ i più grandi campioni, allenatori e presidenti, commentato da autorevoli giornalisti ■ accompagnato dalla riproduzione delle raccolte complete delle figurine Panini, dal 1961 ad oggi. DESIDERATE ■■■■■■■■ LE EMOZIONI GRANATA ANCHE IN VIDEO? PER VOI, ■ VHS DA COLLEZIONE: IN ■■■■■■■■■D A LA ■■■■■ A SOLE 12.900 LIRE L'UNA.

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

A Pollone le 65 migliori ginnaste si sfidano nel week end per la maglia tricolore di ritmica

Il 24 e il 25 toccherà invece ai giovani atleti dell'artistica che [illegible] impegnati a Mestre



[illegible] assi delle squadre giovanili della società La Marmora-Ing Linda Bollo (a sinistra) e Michael Bettin tentano l'impresa di conquistare il titolo tricolore delle categorie giovanili

Linda Bollo ci prova

Sabato in gara agli Italiani

BIELLA

Il palazzetto «P.G. Frassati» di Pollone ospiterà, sabato e domenica, la fase finale del campionato italiano giovanili di ginnastica ritmica. La manifestazione, organizzata dalla [illegible]ciety La Marmora Ing, porterà nel Biellese le 65 migliori ginnaste, [illegible] rappresentanza di 37 società provenienti da tutte le regioni.

Il programma delle gare prevede sabato alle 15 la prova Under 15, alle 19 quella Over 15, mentre domenica alle 9,30 toccherà alle Under 13. Tra le protagoniste più attese figura la condelese Linda Bollo, unica rappresentante [illegible] Piemonte in gara [illegible] neo convocata tra le fila della Nazionale azzurra, che scenderà sul parquet del palazzetto di Pollone alle 15 [illegible] sabato per misurarsi cone le altre 24 finaliste della categoria Under 15.

Dopo essersi imposta nella fase regionale, la ginnasta tesserata per la La Marmora Ing ha dovuto accontentarsi del quarto posto nel successivo appuntamento interregionale. Linda Bollo infatti ha condotto per tre quarti di gara poi un solo piccolo errore alle clavette [illegible] ha fatto perdere, [illegible] riprova del grande equilibrio di forze esistente tra le migliori ginnas[illegible] nazionali, ben tre posizioni.

Le allenatrici Gianna Cagliano e Nadia Sicori, oltre alla coreografa Michela Pessina, [illegible] tuttavia ottimiste sulle possibilità della loro ginnasta che, con un risultato [illegible] prestigio, potrebbe far dimenticare la delusione per [illegible] mancato ritorno della società La Marmora Ing nel campionato a squadre di serie A di ritmica. Non [illegible] invece presenti Giuliana Loino, Samantha Brusssolo e Chiara Argentero: le ginnaste biellesi che si sono fermate alla fase interregionale dopo essersi messe in evidenza nella prova regionale.

Nel successivo week end, 24 [illegible] 25 aprile, toccherà ai biellesi Michael Bettin, neo campione regionale, Gabriele Businaro e al vercellese Alessio Belli, cercare di guadagnarsi un posto nella finale di categoria del campionato nazionale di ginnastica artistica. I tre giovani atleti saranno infatti impegnati a Mestre nella fase interregionale.

La ginnastica sta vivendo un momento particolarmente felice e lo confermano i circa 2.000 spettatori che hanno fatto da cornice, sulle tribune del palazzetto di via Pajetta, al trofeo Topolino che ha visto impegnati 500 bambini e ragazzi, di età compresa tra gli 8 e i 14 anni, di Piemonte e Valle d'Aosta. La manifestazione, organizzata dalla società La Marmora con il contributo della Regione Piemonte e della Provincia di Biella, è risultata un'autentica «Festa della ginnastica». Si sono messi in evidenza gli atleti dell'Arcobaleno di Borgosesia, Sprint di Cavaglià, La Marmora Ing, La Burcina Pollone (22°) e Pietro Micca Biella.

Fans anche da La Spezia e Varese

Amatori al derby con 500 tifosi

[illegible] Amatori sarà seguito da tanti tifosi

VERCELLI

Derby scudetto «meno due». L'emozionante conto alla rovescia verso la sfida hockeystica dell'anno prosegue implacabile. A quarantott'ore dal match che assegnerà il titolo tricolore l'ambiente gialloverde è in fibrillazione.

In pista i giocatori ripassano gli schemi voluti da mister Innocenti, mentre i responsabili del tifo organizzato, dietro la curva, ricevono le ultime adesioni per la trasferta.

E pur non toccando (almeno per il momento) gli esodi di Viareggio o Trissino che segnarono i trionfi dell'84 e '85, saranno numerosi i supporters che, sabato, varcheranno la Sesia per sospingere i giallo-verdi verso il quarto scudetto. Tra pullman, treni e auto private dovrebbero essere circa cinquecento i tifosi al seguito dei gialloverdi.

E [illegible] dare man forte a colpi d'ugola ai fans bicciolani arriveranno, tra l'altro, anche rinforzi da La Spezia, Varese e Seregno, tifoserie, non solo hockeystiche, gemellate con quella vercellese. Insomma il clima che si respirerà al Pala Dal Lago sarà di quelli infuocati come impone l'importanza dell'incontro: chi vince sarà campione d'Italia; all'Amatori può bastare anche il pareggio.

Il «Commando gialloverde», naturalmente, continua a lavorare: anche stasera e domani i responsabili saranno al palazzetto per definire gli ultimi dettagli, raccogliere le iscrizioni in pullman e distribuire i primi biglietti già prenotati. Il costo per la trasferta in torpedone è stato fissato in 20 mila lire, comprensive del biglietto d'ingresso al palasport di viale Kennedy. Per motivi organizzativi il ritrovo è fissato alle 19,15 di sabato in via Restano, davanti al Pala Isola.

Per tutti gli appassionati che non potranno essere presenti al Pala Dal Lago la possibilità di seguire in presa diretta l'incontro è offerta da Radio City che seguirà le fasi salienti del derby scudetto. [p. m. f.]

CALCIO

Nominato martedì sera subentra [illegible] Mario Maiolo. Pro: oggi un test a Cavaglià

Chiappaloni presidente del Borgo

E il Pisa arriva al La Marmora con mille sostenitori

BORGOSESIA

Giovanni Chiappaloni, 37 anni, imprenditore metalmeccanico dalle 22,15 di martedì [illegible] è il nuovo presidente [illegible] Borgo calcio. Chiappaloni, che rivestiva già la carica [illegible] vice-presidente, subentra a Mario Maiolo, il patron che dopo aver ricoperto per undici anni la massi[illegible] carica, un mese fa, aveva lasciato l'incarico per motivi di salute.

In un comunicato i consiglieri del club granata esprimono l'apprezzamento a Chiappaloni «che in un momento molto delicato della squadra ha voluto assumersi questa responsabilità».

«L'obiettivo primario era e resta la salvezza, passando naturalmente attraverso i play out - dice [illegible] neo presidente, dopo aver appena incontrato mister Fabio Scienza -. Siamo in un momento difficile, [illegible] dobbiamo fare quadrato, non lasciando nulla di intentato per rimanere in C2».

Venerdì Chiappaloni incontrerà [illegible] tu per tu la squadra.

Giovanni Chiappaloni, neo presidente del Borgo e Garlini, squalificato

Notizie [illegible] «routine»: Signorelli, espulso domenica è stato squalificato per due turni men[illegible] Galeazzi ieri pomeriggio ha lasciato l'ospedale dopo i due giorni di degenza (col Pontedera aveva riportato quattro micro-fratture a una mano). Oggi alle [illegible] i granata disputeranno un'amichevole a Gozzano.

La Pro a Cavaglià. Solito galoppo infrasettimanale dei bianchi, oggi alle 17, a Cavaglià, contro la locale squadra che milita in Promozione. Probabilmente [illegible] [illegible] Motta-giocatore che ha ripreso solo [illegible] poco dopo l'attacco febbrile che lo ha obbligato a disertare [illegible] match [illegible] lo Spezia.

Motta-mister ha il compito non facile di rialzare il morale della truppa bianca che a Pontedera domenica (è l'ultima spiaggia) deve assolutamente imporsi. Tra i bianchi mancheranno Garlini e Carlet, squalificati ieri per un turno dal Giudice sportivo.

Biellese, invasione pisana. Domenica al La Marmora c'è la capolista e da Pisa alla segreteria laniera è arrivata la richiesta di inviare nella città della torre pendente la bellezza di mille biglietti.

Proprio la presenza del Pisa, che al La Marmora potrebbe conquistare il punto della matematica promozione in C1, ha consigliato il club laniero a indire la giornata bianconera. Dunque domenica non saranno valide tessere e abbonamenti. Questi i prezzi adottati dalla Biellese per l'occasione: tribuna centrale numerata 40 mila lire; tribune laterali 25 mila; gradinate 15 mila. Contro la capolista [illegible] ci sarà Guidetti, fermato per un turno. [r. ayn.]

LIVING GARDEN
• GOLF •

CORSI PROMOZIONALI
PER TUTTI

"CORSO PER PRINCIPIANTI
INIZIO 24 APRILE"

LIVING GARDEN GOLF CLUB
COSSATO - Tel. 015 980556 - Fax 015 926008
... telefona per informazioni !

venerdì 16 aprile

direttamente da MTV
asia DANCE MUSIC WORLD
presenta
andrea peeel
il divertimento del terzo millennio
the fun of the third millennium
BRUSNENGO [illegible] PER [illegible] TEL [illegible]

BASKET FEMMINILE

Ultime possibilià per le cossatesi di fare bottino

Conad [illegible] consolidi sabato sfida [illegible] Lerici

COSSATO

Dopo alcuni [illegible] durante i quali è stata bersagliata da infortuni di ogni genere, la Conad torna a presentarsi al completo. Rientrano infatti Martinetti e Gesiot. E con la «rosa» finalmente al completo la [illegible]tà cossatese può cerca[illegible] [illegible] due imminenti appuntamenti interni, sabato alle 20,30 contro Lerici ed otto giorni più tardi contro Collegno, un risultato che cancelli la deludente prestazione [illegible] Cantello.

«La squadra è apparsa poco concentrata come dimostra la percentuale, 16 su 35, sfoderata nei tiri liberi - dice Tony Brasolin, direttore sportivo [illegible] Conad -. Mi auguro si sia trattato di un fatto episodico [illegible] che le giocatrici abbiano ancora la vo[illegible]tà per chiudere degnamente questa stagione». Sabato arriverà il Lerici, un avversario che non [illegible] sicuramente attraversando [illegible] buon momento. «Questa è forse [illegible] [illegible] ultima opportunità di fare punti e non dobbiamo sciuparla», conclude Brasolin. [w. d. b.]

Monica Scarpellini guiderà le cossatesi

ATLETICA

I primi titoli della stagione ai baby atleti

Val-Mos [illegible] Ugb [illegible] evidenza ai campionati provinciali

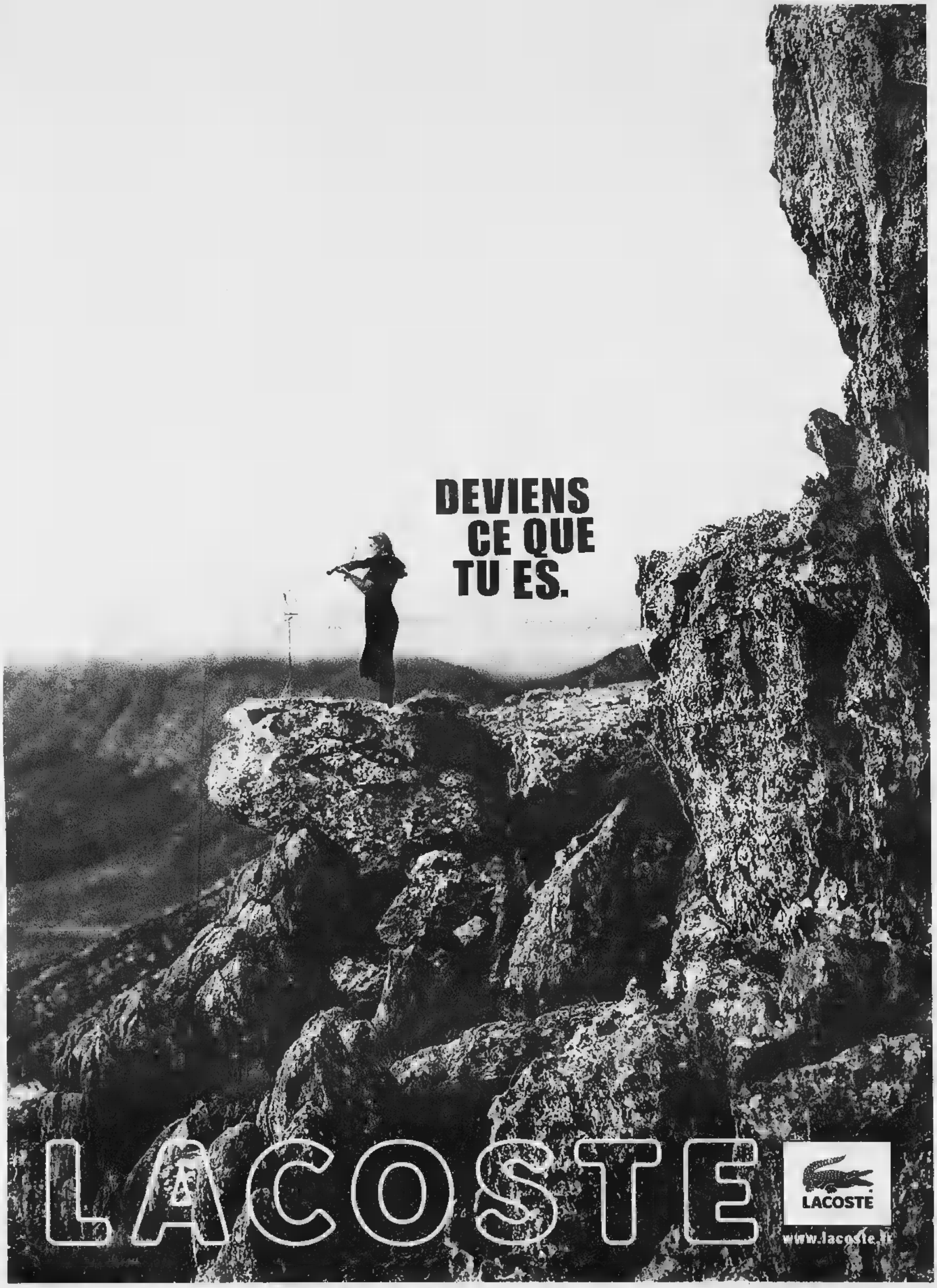
COSSATO

L'atletica assegna i primi titoli stagionali partendo dalle categorie giovanili. A Cossato infatti si è svolto il campionato provinciale di staffetta per le categorie Cadetti e Ragazzi.

Nella 4X100 Cadette la vittoria [illegible] andata al Val/Mos (Marcodini, Costanza, Bozzo e Bellon) che ha preceduto lo Splendor Cossato (Merlo, Bucino, Peuto e Mazzalovo) e l'Ugb. [illegible] Val/Mos, con Caruso, Costanza, Fornesier [illegible] Battistoni, [illegible] [illegible] ripetuto anche nella [illegible] Ragazze davanti all'Atletica Santhià (Manuella, Manchovas, Panazzi e Varalda) e allo Splendor Cossato. Vittoria dell'Atletica Candelo (Sammartino, Brunello, Tasca [illegible] Gardel nella 4x100 [illegible]detti che ha [illegible] la meglio su Ugb (Quartagno, Prare, Salton e Gottardo) e Atletica Santhià. L'Ugb si [illegible] poi ampiamente riscattata imponendosi nella 4x100 Ragazzi, con Domiani, Pietta, Varoni e Rosso, e nella staffetta svedese Cadette grazie a Aimone, Bellan, Varoni e Rosso. Alle spalle dei biellesi si sono piazzati, nella categoria Ragazzi, il Gs Zegna di Maddouni, Pilati, Bardini [illegible] Osman mentre [illegible] le Cadette il Val/Mos di Marcondini, Bellon, Bozzo [illegible] Garbazzio ha ottenuo l'argento davati allo Splendor. Nella staffetta svedese Cadetti, l'Atletica Stronese (Cerruti, Fangazio, Peloni e Bellini) ha preceduto l'Ugb.

I neocampioni provinciali sabato gareggeranno a Giaveno dove [illegible] in programma i campionati regionali. A Santhià sono stati assegnati i titoli provinciali di prove multiple. Tra i seniores vittoria di Riccardo [illegible] Bortoli (Ugb) e Cristina Guarzo (Stronese) [illegible] Enrica Drago (Stronese Splendor) e Andrea Castaldi (Ugb) si sono imposti tra gli Allievi. [w.d.b.]

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.


DEVIENS
CE QUE
TU ES.
LACOSTE
LACOSTE
www.lacoste.fr

LA STAMPA VI REGALA IL TORO

APRILE DAL 26

IL MITO

E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga.

26 aprile, tutta la storia granata in fascicoli. Un regalo da collezione che troverete in edicola* dal lunedì al venerdì insieme a La Stampa. Dalla nascita della Società al Grande Torino, dallo scudetto del '76 alle speranze per il futuro: un viaggio avvincente tra i più grandi campioni, allenatori e presidenti, commentato da autorevoli giornalisti e accompagnato dalla riproduzione delle raccolte complete delle figurine Panini, dal 1961 ad oggi. DESIDERATE RIVIVERE LE EMOZIONI ANCHE IN VIDEO? PER VOI, 12 VHS DA COLLEZIONE:

IN ABBINAMENTO A LA STAMPA A 12.900 LIRE L'UNA.

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

LIDL è conveniente!

... da Giovedì 15 Aprile

Nuovi in assortimento

Wafers
Ripieni di crema al limone
400 gr L. 7.475 / Kg.
2.990

Rollini
Ripieni di crema alla nocciola
400 gr.
L. 9.475 / Kg.
3.790

Polo da uomo
- A maniche corte,
- 3 bottoncini sul davanti

14.900* 100% cotone

taglie: M-XXL

Camicia da [illegible] da donna
- Con motivo sul davanti,
- a pois, • single jersey

9.990* 100% cotone

taglie: S-L
diversi colori

Camicetta da donna
- A maniche corte,
- a fantasia,
- 100% viscosa

colori: giallo e blu

19.900*
taglie: 36-46

Pigiama estivo da uomo
- Maglia a maniche corte con 4 bottoni sul davanti e taschino,
- **pantaloncini [illegible] elastico in vita**

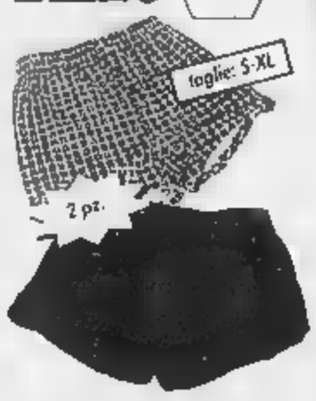
19.900*
taglie: S-XL

diversi colori
100% cotone

Boxer da uomo
- 95% cotone, 5% lycra,
- **alta vestibilità**

12.900*
60 C

taglie: S-XL
2 pz.



Colla stick UHU
- Ideale per ufficio, casa, scuola,
- incolla carta, cartoncino, polistirolo espanso,
- **lavabile con acqua,**
- senza solventi

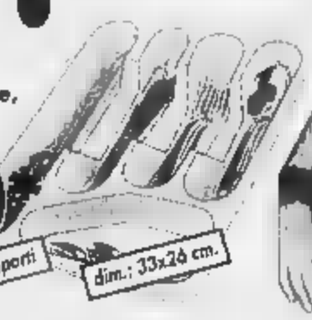
2 pz.
2.490*
non tossica

Sbucciapatate e mele
- Dim. 11x6 [illegible],
- **in acciaio antiruggine,**
- manico in ABS

1.690*

Portaposate
- **in polipropilene,**
- colori: bianco, celeste e verde

1.990*
5 scomparti
dim.: 33x26 cm.



Canottiera donna
- Con ricamo,
- **alta vestibilità,**
- colore bianco

5.990*
100% cotone
taglie: 36-50

3 slip da donna
- **A fascia alta, sgambati,**
- 100% cotone superpettinato,
- con morbido elastico in vita

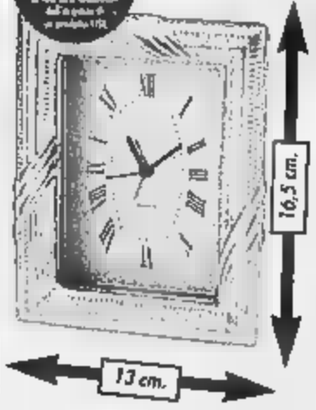
6.990*
alta vestibilità
taglie: 38-54

Fogli di ricambio
A4, perforati, a quadretti
2.990*
200 fogli

Lenzuolo con angoli elastici
Dim.: 100x200 cm.
18.900* 100% cotone 60°C
6 diversi disegni

Orologio da tavolo con cornice argentata
- Con sveglia,
- batterie [illegible] incluse

14.900*
un tocco di classe all'ambiente
Garanzia
16,5 cm.
13 cm.



Etichette adesive
5 fogli
più di 200 pz. in carta bianca
1.490*
diversi formati

Walt Disney's®
Scatola con motivi
In 8 diverse versioni dei cartoons
8.990*
dim.: 39x57x24,5 cm.

Calzini da bambino "Tom & Jerry"
65% cotone cardato, 32% nylon, 3% elastan
3.990*
misure: 23-42
diversi colori e motivi

Tappeto stile Folk
- **Intrecciato a mano con frange,**
- diversi colori e motivi,
- dà colore agli interni

9.990*
dim.: 70x140 cm.
100% cotone

Irrigatore per prati
- Con 15 bocchette su 3 braccia, per superfici quadrate,
- **quantità d'acqua e distanza regolabili,**
- colori: verde e blu

7.990*
dim.: 23,6x20,6x9,4 cm.

Scarpe jogging per bambini
- Con occhiello posteriore per calzarle con facilità,
- **suola in PVC antiscivolo,**
- collare e linguetta imbottiti

12.900*
rinforzate
misure: 25-32
diversi colori

Scarpe sportive con fiorellini
- **Suola [illegible] antiscivolo,**
- chiusura a strappo

12.900*
collare imbottito
da bambina
misure: 24-32

Scarpa in tela
- **Suola in gomma antiscivolo,**
- doppia chiusura: a strappo o con lacci,
- a quadretti con fiorellini stampati

7.990*
per bambini
misure: 23-30
diversi colori

Mocassino da donna
- Suola in gomma antiscivolo,
- **in [illegible] sintetico,**
- tacco basso

19.900*
misure: 36-40
colori: nero e blu navy

Scarpe in lino [illegible]
- **Suola in g[illegible] antiscivolo,**
- collarino imbottito

12.900*
misure: 36-43
colori: blu e bianco

Mix di piante verdi
19.900* al pezzo
altezza ca. 140 cm.

Gerani
7.770* confezione da 6 pezzi

Pianta fuxsia
7.770*

La qualità che conviene!

[illegible] 1 Kg.	1.990
Per guarnire torte e [illegible] 820 gr. L. 1.817 / Kg.	1.490
Cottura 20 min., sub[illegible] in 500 gr. L. 3.980 / Kg.	1.[illegible]
Peperoni alla griglia Già pronti da servire in tavola 650 gr. L. 4.600 / Kg.	2.990
Pipe rigate [illegible] di grano duro - 1 Kg.	1.190
[illegible] di mais ottime con [illegible] L.	2.990
Farfalle *Essiccazione a bassa temperatura* 500 gr. L. 1.980 / Kg.	990
[illegible] di carote [illegible] ml. L. 3.000 /	[illegible]
Tortilla Chips *Per uno snack messicano* 200 gr. L. 7.450 / [illegible] g.	1.490
[illegible] di [illegible] vetro L. [illegible] / Kg.	1.[illegible]

FINO AD ESAURIMENTO

[illegible]	2.980*
[illegible] 180 [illegible] L. [illegible].056 /	1.[illegible]*
Tè [illegible] per ca. 5 L di tè 400 gr. L. 5.475 / Kg.	2.190*
Cioccolatini 200 gr.	1.590*
Torta con ricotta *Ricetta casal[illegible]* 5.980 /	2.990*
[illegible] 250 ml. L. 9.960 / L	2.490*
Würstel In vetro 8x90 gr. L. 8.319 / Kg.	5.990*
[illegible] da bere freddo ml. L.	1.990*
Li[illegible] 16° [illegible] drinks e [illegible] 0,50 l. L. [illegible]	4.990*

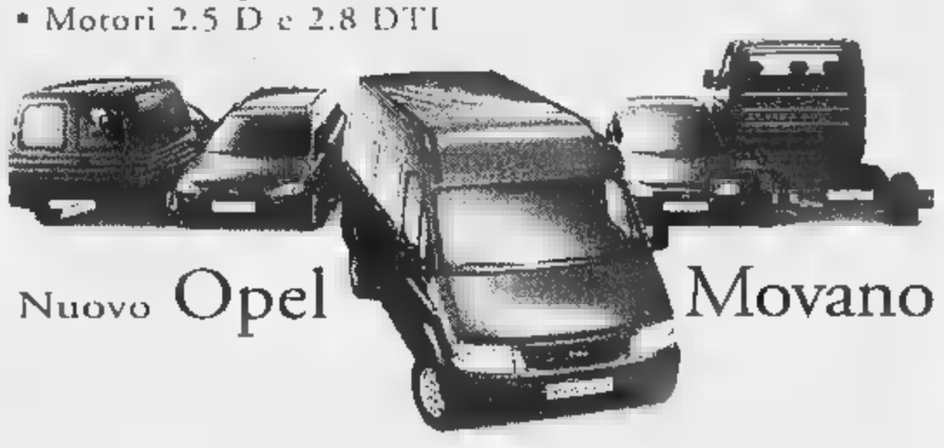
* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 15/04/99 AL 21/04/99 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE / TUTTI I PREZZI SONO VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. VALIDO SOLO PER QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE

LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680

"Oggi il lavoro diventa più facile."

Opel Movano finalmente è arrivato.

- Il primo furgone Opel con p.t.t. di 2,8 - 3,3 - 3,5 t
- Volumi di carico da 8 a 13,9 m³
- Altezza soglia di carico di soli 52 cm
- Porta laterale scorrevole larga 1,1 m
- Altezze interne di 1,6, 1,9 e 2,1 m
- Cabina confortevole ed ergonomica, airbag lato guida di serie
- Versioni furgone, combi e telaio cabinato
- Motori 2.5 D e 2.8 DTI



Nuovo Opel Movano

SERVIZI ESCLUSIVI MOVANO
- Servizio assistenza immediato e senza prenotazione.
- Tre anni di copertura Opel Assistance.
- Linea telefonica dedicata per il servizio postvendita.

Su tutta la gamma Opel Veicoli Commerciali
finanziamenti a tasso zero fino a 30 milioni in 36 mesi.

Esempio di finanziamento: Opel Movano furgone da L. 37.830.000 chiavi in mano esclusa I.P.T. Anticipo L. 7.830.000, importo da finanziare L. 30.000.000, rata mensile per 36 mesi L. 833.333. Costo istruzione pratica L. 250.000. TAN 0% TAEG 0,54%. L'offerta è vincolata all'approvazione della finanziaria.

DAL CONCESSIONARIO OPEL:

FRATELLI ASTEGGIANO®

Borgo S. Dalmazzo - CN - Via Cuneo 104 - (S.S. 20) Tel. 0171.261650 - Fax 0171.262468 OPEL

Lino Arreda

di Zantonello Lino

SERRAMENTI
PERSIANE
PORTE
PORTE BLINDATE

Troverete da noi tutte le porte firmate

Alba - Via D. Galimberti, 2
Tel. 0173 282390 - 0336 512006

ARTIDEA®

BOMBONIERE ESCLUSIVE

capaci di offrire il meglio di quanto il mercato possa proporre

C.so Langhe, 4 - ALBA Tel. 0173 33444 Fax 0173 35880

EXPO CASA

TELEALBA

LISTE NOZZE più complete

- *ARTICOLI REGALO*
- *LINEA CUCINA*
- *COMPLEMENTI D'ARREDO*
- *TV COLOR - HI-FI*
- *PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI*

C.so [illegible] - **ALBA** - Tel. 0173 284284

per un giorno indimenticabile

I furti nei cassonetti per strada. Sequestrati 200 sacchi di abiti da 20 chili

Rubavano i vestiti dei poveri

Padre e 4 figli in manette

Lodovico Poletto

I vestiti in un magazzino in zona Falchera. Tra gli arrestati Michele Mongelli, ritenuto a capo della banda.

Chi donava lo faceva il cuore. E nei cassonetti per abiti usati, sistemati in città e in 38 del circondario, l'univano indumenti nuovi, indossati pochissime volte. Chi rubava quei vestiti, il cui ricavato dalla vendita era destinato alle popolazioni dell'Africa, ad Amnesty International, alle genti in fuga dal Kosovo, lo faceva sotto gli occhi di tutti. Infischiandosene degli altri e del fine umanitario dell'iniziativa. Pensando solo al conto in banca, sempre più ricco.

«Un business milionario, il giro d'affari ancora non siamo riusciti a stimare con precisione» commentano adesso in Questura, alla Digos che, oltre a smascherare l'organizzazione specializzata nel saccheggio sistematico dei cassonetti, ha recuperato parte della rubata nell'ultima settimana (200 sacchi, 4 tonnellate di vestiti) e arrestato 5 persone. Una famiglia intera. Il capo della banda era il padre, Michele Mongelli, 53 anni e una sfilza di precedenti penali lunga così. Compresa una segnalazione alla magistratura di 18 anni fa, quando lo accusarono di raccolto dei fondi per una fantomatica associazione infantile. Gregari i suoi due figli maschi: Ciro Michele, 27 anni e Pasquale 22 e le due figlie femmine: Maria, 26 anni e Lucia, 24. Lucravano sul buon cuore della gente. Sulla generosità e suoi buoni sentimenti. Avevano un'organizzazione perfetta, molti mezzi a disposizione, un magazzino dove accatastare i sacchi prima di venderli. La Digos ha smascherato la banda seguendo padre e figli per alcuni giorni, filmando i furti, fotografando la gang in azione.

La banda dei cuori di pietra agiva sicronizzata, seguendo una procedura standard. Ispezione al cassonetto da parte di due della banda. Segnalazione al «gruppo operativo», che arrivava in zona ed entrava in azione in pochi minuti. Un lavoretto senza rischi. Forzavano la chiusura. Rubavano i sacchi. E sparivano. Quando il carico del furgone era completo rientravano alla base: il capannone in Falchera, via delle Querce 71. Terminata la parte pericolosa dell'operazione si dedicavano a quella più banale della divisione della merce, destinata a finire sulle bancarelle dell'usato, a Torino, in cintura e in altre parte d'Italia.

Per è andato avanti quel business, dicono adesso alla Digos. La Biblioidea (cooperativa che fa parte della Ics, Imprese cooperative sociali) a Torino gestisce più di 250 cassonetti in Circoscrizioni (sono quelli di colore giallo): nelle ultime tre settimane ha presentato almeno 150 denunce per contenitori sfondati. «Cambiavamo 50 lucchetti al giorno: un disastro. Non riuscivamo più a raccogliere un solo sacco di abiti» si sfoga la presidente, Carol Brentisci. I sei portatori di handicap, assunti per lavorare a questo servizio, hanno rischiato il licenziamento. Problemi grossi anche alla Tenda Servizi, un'altra cooperativa sociale che a Torino e nei comuni della cintura ha piazzato circa 700 cassonetti per gli indumenti che differiscono da quelli della Ics solo dal colore, che è bianco. I loro contenitori, però, non sono stati quasi mai sfondati. Li hanno aperti con le chiavi originali, forse sottratte da un furgone rubato un paio di mesi fa.

«All'inizio i furti li facevano solo gli zingari. Si trattava di una perdita minima di merce, considerata quasi fisiologica. Un paio di mesi fa, però, c'è stato il boom e allora abbiamo dovuto correre ai ripari» puntualizza la presidente di Biblioidea. Accanto ai contenitori sono stati affissi dei volantini: «Attenzione, qualcuno ruba gli indumenti...». Parlando con la gente sono state raccolte alcune indiscrezioni e le prime cifra della targa di un furgone «sospetto». E' stata interessata la Digos. Il fenomeno - spiegano nelle cooperative - è diffuso anche in altre città del nord e del centro. «Sospettiamo l'esistenza di un'organizzazione».

Gli arresti dell'altro giorno non chiudono la vicenda. Bisogna rispondere alla domanda che tutti si pongono: che fine facevano gli indumenti rubati? Una parte era certamente destinata alle bancarelle di vestiti di seconda mano dei mercatini di provincia e dei mercati rionali. Altra roba finiva in negozi specializzati e smerciata all'estero. Ma questo è aspetto sul quale la polizia non ha ancora d'indagare.

Dietro la banda il business delle bancarelle dell'usato

Solidarietà

In concerto per aiutare il Kosovo

Si moltiplicano le iniziative unitarie in favore delle popolazioni del Kosovo. La colonna mobile della Regione ha comunicato al dipartimento di Protezione civile la disponibilità a partire per l'Albania dal 21 aprile. Ieri due tecnici si sono imbarcati a Brindisi per raggiungere Kukes, dove effettueranno i sopralluoghi per l'insediamento dell'accampamento intitolato a David Bertrand, il volontario della squadra antincendi boschivi del Pinerolese morto a Piossasco. Mercoledì si metterà in viaggio da Torino anche una spedizione della Croce Rossa, che nel centro di raccolta (tel. 011/2445438) continua a ricevere aiuti: «Servono indumenti nuovi, viveri a lunga conservazione, prodotti per l'igiene». La Cri lancia anche un appello alle case farmaceutiche: «Occorrono medicinali di ogni genere». Sabato, nel parco regionale della Mandria, si terrà il raduno di tutte le componenti della colonna pronte a partire per la missione umanitaria.

Accanto alle iniziative concrete, numerosi gli interventi per raccogliere fondi a favore dei profughi kosovari. Ieri il partito dei comunisti italiani ha annunciato per oggi un concerto «Ritmi di pace» che si svolgerà a partire dalle 18 in via Plava 66. Partecipano i gruppi musicali Statuto, Subsonica, Mambassa, Dr Livingstone, Notturni Maestri Cantori, Fratelli Sberlicchio, Tiziano Lambertin, Mau Mau, Tribù, Zorro e Bobo dei fratelli di Soledad, Dj Morena, Dj Frola, Dj Di Maggio. L'iniziativa promossa da Gioventù comunista, Sinistra giovanile torinese-piemontese, Giovani socialisti, Giovani verdi, Gruppo comunista Regione.

Altra iniziativa che tende a coinvolgere il mondo dello spettacolo parte dalla Croce Rossa. Ornella Vanoni terrà un concerto al teatro Regio lunedì 26 aprile alle 21. I biglietti saranno a offerta partendo da un minimo di 30 a un massimo di 150 mila lire e potranno essere acquistati alla biglietteria del Regio (telefono 011/8815241).

Anche i sindacati si muovono. L'assemblea organizzativa della Cisl Piemonte ha approvato un ordine giorno in cui «auspica una forte iniziativa politica dell'Unione Europea a sostegno delle proposte formulate dal segretario generale delle Nazioni Unite».

La Consulta femminile regionale ha approvato un appello per la pace nel Kosovo. L'appello è rivolto «ai governanti, ed in particolare a quelli serbi, perché attraverso la tolleranza si pongano i presupposti per la pace e il rispetto dei diritti .

Il trasferimento si sarebbe reso necessario per la scarsità di altri centri nel Paese

Primi clandestini in corso Brunelleschi

Sono arrivati dieci cittadini romeni, ma dalla Puglia

Primi ospiti al centro di detenzione temporaneo di corso Brunelleschi. Si tratta di una decina di clandestini, probabilmente romeni, che ieri sono stati accompagnati al campo in due tranches: la prima nella tarda mattinata, l'altra nel primo pomeriggio. Se saranno intoppi di carattere burocratico il rimpatrio previsto nel giro di un paio settimane.

La Croce Rossa, che gestisce la struttura, li ha sistemati nei prefabbricati-dormitorio, ha ritirato gli effetti personali e i bagagli (il tutto sarà restituito quando saranno accompagnati alla frontiera) e servito i pasti. Da oggi cominciano le pratiche per accertare la nazionalità; ci saranno colloqui con il console romeno e verifiche anagrafiche nel Paese di presunta origine. Sui nomi dei primi detenuti nessuno si sbilancia: «particolari riservati». Tutti, però, sarebbero stati fermati in Puglia alcuni giorni fa, in provincia di Brindisi. Il loro arrivo Torino soluzione provvisoria alla carenza di strutture in grado di accogliere persone in attesa di espulsione. Non in tutti i capoluoghi di regione, infatti, è stata ultimata la costruzione dei campi; di qui la necessità di smistare negli impianti già funzionanti del Paese i fermati.

Il centro di corso Brunelleschi, attorno al quale si sono sviluppate molte polemiche. Nei giorni l'«inaugurazione», ieri l'apertura e propria con l'invio dei primi clandestini in attesa di essere espulsi

La struttura di corso Brunelleschi è stata concepita per accogliere, come massimo, una cinquantina di persone: uomini donne fermati sul territorio della regione. Divisi per etnia e religione potranno rimanere nell'impianto non più di tre settimane. Venti giorni entro i quali dovrà accertata la loro nazionalità e disposto il rientro in patria. Se entro la scadenza del termine massimo non avranno certezza nome del paese d'origine, i fermati dovranno essere rilasciati.

La consegna del centro della Prefettura alla Croce Rossa non ha per nulla placato le polemiche di chi, per mesi, ha chiesto di non aprire l'impianto: i residenti e la Rete cittadina immigrazione e diritti (composta da associazioni umanitarie, cattolici e centri sociali). I primi contestano la sistemazione del campo: «Troppo vicino alle case, in mezzo ad un quartiere». Gli altri la filosofia che ha ispirato questo tipo di struttura: «Sono dei lager per clandestini, per gente che fugge da povertà, fame e persecuzioni. Una vergogna per la società civile». Sabato pomeriggio, giorno della consegna, i giovani del centro sociale «Gabrio» avevano organizzato un presidio di protesta in piazza Sabotino. Sabato prossimo ci sarà l'ennesima manifestazione anti centro di accoglienza, organizzata dalla Rete immigrazione. Centinaia di persone sfileranno dal Balôn a piazza Castello: «Non possiamo accettare che la città di Primo Levi ospiti una struttura che non può chiamata in altro modo lager».

Nuove tecnologie e forze dell'ordine al centro delle lezioni al Politecnico

L'informatica scalza il vecchio Derrick

Via al primo corso in Italia per cyber-detective

Computer crime e cyber-investigatori: Sherlock Holmes non utilizzerà più la lente di ingrandimento, ma siederà davanti a un computer. Altro che ispettore Sheridan, quello dall'inconfondibile impermeabile che non si scordava mai di frugare nel cestino dell'immondizia. Ieri, in una grande aula del Politecnico, duecento carabinieri, poliziotti, finanzieri e vigili urbani si sono trasformati negli allievi del primo corso italiano di alfabetizzazione sulle tecniche di investigazione che prevedono l'uso quotidiano del computer. Per dirle con le parole di un relatore, «il moderno detective deve saper passare dal cestino dei rifiuti al pc per cercare le tracce di un reato».

Non conta più scarpinare? Se non vorrà ridursi a un topo da ufficio, il segugio del nuovo millennio dovrà viaggiare con il personal sotto il braccio, pronto a navigare sulle autostrade di Internet ad ogni intuizione investigativa. «Noi cominciamo a porre il problema - dicono i magistrati Andrea Calice e Cesare Parodi - ma intanto le leggi sui computer crime sono ferme palo dell'anno zero. Siamo ormai attrezzati contro la duplicazione illegale di software, con danni economici all'economia legale di quasi 500 miliardi nel 1997, ma nel frattempo i pirati del cyberspazio passati dalla cantina in gazzinavano pile di cd contraffatti ai siti anonimi di Internet per offrire la loro merce, e sfuggono di nuovo. Non parliamo del resto, e cioè dall'applicazione dello strumento informatico nelle indagini comuni. Qui siamo fermi a pochi nuclei di investigatori specializzati».

Ecco perché si organizzato questo corso di alfabetizzazione per un un certo numero di ufficiali di polizia giudiziaria, e si è scelta Torino per cominciare: a Torino opera un pool di pm (fra cui Calice e Parodi) e investigatori specializzatisi in reati informatici. Per insegnanti professori del Politecnico e consulenti del Business Software Alliance. Ma da dove cominciare? Da un noto caso di cronica nera: la scomparsa di «Valentina», il transessuale di cui non si è ritrovato il corpo e per il cui omicidio è stato recentemente condannato l'ex fidanzato. «Si era cercata per mesi la sua auto - ha spiegato un relatore - ma per recuperarla sarebbe bastato consultare le banche dati di vigili urbani e, in questo caso, dell'Atm: la Clio di Valentina fu ritrovata con un bel po' di multe sul parabrezza».

Insomma, fare come i nuovi Sheridan televisivi che digitano e cliccano con disinvoltura, ma intanto nella realtà l'investigatore volente non di rado deve anticipare di tasca sua l'acquisto un buon computer. (al. ga.)

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio

Museo Auto, mostra

Così era Torino agli albori della Fiat

Al Museo dell'Automobile, in corso Unità d'Italia 40, viene inaugurata oggi, a partire dalle 17, la mostra «Torino all'alba della Fiat». Al vernissage partecipano Giovanni Agnelli, il sindaco Valentino Castellani, Andrea Pininfarina e Giuseppe Alberto Zunino, mentre toccherà a Carlo Olmo introdurre la mostra. Immagini e musica. Il programma, infatti, prevede un con dell'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte, diretta da Marco Santi (Raf Cristiano al pianoforte). La scaletta de «La musica delle macchine» offrirà pubblico brani in tema di quattro autori: di Gian Francesco Malipiero verranno eseguiti i tre movimenti delle «Macchine per 14 strumenti», quindi il «Movimento sinfonico per pianoforte solo» di Giacinto Scelsi; e , «L'angoscia delle macchine» di Silvio Mix e le musiche per documentario costruzione dello stabilimento Fiat Mirafiori composte da Giorgio Federico Ghedini.

IN BREVE

Co straordinario per bonificare l'Acna

CENGIO. La Giunta regionale ha approvato ieri una delibera che condivide il testo della bozza di ordinanza di Protezione civile sugli interventi urgenti relativi all'Acna di Cengio (foto), a partire dalla messa in sicurezza del sito e dall'avvio della bonifica. «Il provvedimento - annuncia l'assessore all' Ambiente, Ugo Cavallera - contiene anche la richiesta di un miglior trattamento economico per i lavoratori in cassa integrazione che frequentano i di riqualificazione ambientale». L'ordinanza prevede anche la nomina di un commissario straordinario, in carica fino al 31 dicembre 2000, che si occupi della messa in sicurezza e della progettazione delle operazioni di bonifica con il supporto di un comitato tecnico-scientifico, delle Università, dell'Anpa e dell'Arpa (rispettivamente Agenzie nazionale e regionali per la protezione ambientale) Piemonte e Liguria.

Roma più durante Fe

GENOVA. Con l'entrata dell'orario estivo la Liguria «verrà penalizzata» dalle Ferrovie dello Stato. La denuncia del senatore Giulio Terracini (Fi) che ha annunciato la decisione delle Fs di cancellare il treno intercity Genova-Roma delle 6.45. Inoltre l'Eurostar Savona-Roma verrà spostato sulla direttrice Tirrenica anziché sulla direttissima via Firenze e impiegherà percio 45 minuti in più per raggiungere la capitale.

In bicicletta lungo il Lago Maggiore

VERBANIA. Tre chilometri e mezzo di pista pedonale e ciclabile sulla riva del lago Maggiore uniranno Baveno alla pittoresca frazione di Feriolo. Per l'opera, del costo di un miliardo e 800 milioni, è stato deliberato il finanziamento comunitario nell'ambito di Interreg 2. Si inserisce in un progetto della Regione e delle Province di Novara e del Verbano Cusio Ossola che ne prevede il proseguimento fino a Sesto Calende.

Gignod inaugura un campo golf a 9 buche

GIGNOD. Apre domenica il campo di golf a 9 buche dell'Arsanières di Gignod (Aosta). Posto a 1050 metri di quota e raggiungibile dalla statale 27 per il Gran San Bernardo, il campo ha una superficie di poco più di 2000 metri quadrati, ha come standard il «par 31» ed è aperto dalle 8 alle 18 ogni giorno dei quasi otto mesi di attività. La struttura gestita dall'associazione fini di lucro «Golf Club Aosta Arsanières» dispone di una «club house» con un ristorante aperto al pubblico e di un «campo pratica». Giocare nei giorni feriali costa 50 mila lire e nei festivi 70 mila. L'ingresso al campo pratica è fissato in 10 mila lire. Nel club (telefono 0165.560201) opera un maestro (il cileno Davide Carvalho Salazar). Ogni settimana il «green» dell'Arsanières ospita competizioni aperte a tutte le categorie, con alcune gare inserite nel calendario nazionale.

Nasce il periodico «Ligurian Ports»

GENOVA. «Ligurian Ports» è il titolo del periodico informazioni che i tre porti liguri di Genova, La Spezia e Savona pubblicheranno d'ora in poi in occasione dei grandi eventi relativi alla portualità, primo dei quali la mostra che si terrà dal 10 al 15 maggio a Buenos Aires. «Una buona iniziativa - ha detto l'assessore regionale ai trasporti Graziano Mazzarello - considerato che fino a qualche fa questi tre porti neppure si parlavano».

Un ricorso blocca la bonifica all'Eternit

CASALE MONFERRATO. Il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso dell'impresa esclusa dall'appalto per la bonifica dell'ex stabilimento Eternit (cemento amiantol). La causa ha già bloccato l'intervento per un anno e ora i tempi rischiano di prolungarsi ulteriormente se le motivazioni della sentenza (attese a giorni) imporranno di rifare tutto l'iter della gara che, per legge, deve interessare tutta la Comunità Europea

S'inaugurano il 7 ggio le nuove terme d'Agliano

AGLIANO TERME. Sarà inaugurato ufficialmente il 7 maggio, il nuovo stabilimento termale aglianese: realizzato nella valle delle fonti dalla famiglia Girivetto, il complesso offre terapie per la cura dei disturbi respiratori, sinusiti ed otiti. Conosciute fin dall'antichità, le terme di Agliano (attigue all'hotel Fons Salutis (nella foto la fontanella), erano un tempo tappa d'obbligo per gli habitues del bel mondo che volevano «passare le acque» in un rilassante ambiente di campagna. Tra gli affezionati, anche l'ex presidente della repubblica Sandro Pertini. Il complesso termale (0141/954.242) è aperto tutti i giorni dalle 9 alle . La direzione sanitaria è affidata al professor Debernardi di Val Serra dell'università di Pavia ed al primario dell'ospedale di Acqui, Salvatore Ragusa.

Raggiunto accordo per il Gruppo Olcese

NOVARA. Accordo raggiunto nell'ambito della vertenza che riguarda il gruppo Olcese: l'azienda concentrerà propria attività su cinque stabilimenti anziché sui sette attuali, e chiusura dei due impianti in sovrappiù avverrà al 1° gennaio 2000. A partire da quella data ai lavoratori che potranno essere ricollocati saranno concessi due anni di cassa integrazione. Gli stabilimenti interessati dalla chiusura sono quelli di Novara e Fiume Veneto.

Rischia la chiusura la mensa comunale

VERCELLI. A rischio la mensa comunale, aperta ai dipendenti, alle persone bisognose assistite dal municipio e agli studenti universitari. Dopo le proteste di un imprenditore, la Provincia ha fatto un sopralluogo che ha evidenziato come gli impianti non siano a norma anti incendi e infortunistiche e l'impianto di aerazione sia insufficiente. La Provincia ha dato 15 giorni di tempo al Comune per concordare la ristrutturazione, pena la chiusura del locale.

Le antiche Confraternite s'incontrano Oropa

BIELLA. Il santuario di Oropa (foto) si appresta a vivere domenica una giornata storica: dalla Liguria sono attesi oltre 3 mila pellegrini per il duno delle antiche Confraternite. Porteranno in una processione che sarà lunga più di un chilometro un centinaio dei pesantissimi «Cristi» del settecento: uno spettacolo che si preannuncia non solo di fede.

Intanto però oggi il vescovo Massimo Giustetti lancerà il progetto per il recupero del Sacro Monte: proporrà alle Comunità del Biellese che già costruirono le cappellette nel Seicento di «adottarle» per sottrarle al degrado. Domani, infine, Consiglio d'amministrazione prenderà in esame le numerose critiche progetto di completamento del santuario realizzato dagli architetti Villani.

PROPOSTE IMMOBILIARI

Immobiliare "La Sequoia"
Tel. 0172.489945 Cherasco
Via V. Emanuele 35

VENDE:

Cherasco, zona valle silenziata, appartamento mansardato di 75 mq. circa con grande terrazzo
Cherasco, centro storico, in prestigiosa ristrutturazione appartamento di 100 mq. circa con cantina, auto riservata ed ampio terrazzo
Cherasco, centro storico, in palazzo storico di corso di ristrutturazione ultimo appartamento al piano primo composto da ingresso, soggiorno, camera e servizi, cantina e autorimessa. Ristrutturato di pregio
Cherasco, zona residenziale, villa in costruzione in vicinanza di nuova lottizzazione
Cherasco centro storico, appartamento completamente ristrutturato composto da soggiorno, cucina, due camere e doppi servizi, completo di autorimessa e cantina
Cherasco, centro storico, in prestigioso condominio, splendido mansarda in palazzo d'epoca completamente ristrutturato. Soluzione abitativa unica pregio per cultori da locazione
Cherasco, zona residenziale, villa in costruzione a quella personalizzabile
Cherasco zona Vigne, lotti di terreno residenziale di 1.400 mq. circa
Cherasco zona collinare e panoramica, lotti di terreno residenziale ristrutturabile a prezzo interessante
Zona Cherasco / La Morra vigneti da ristrutturare
Vicinanze di Dogliani grande fabbricato rurale abitabile subito a prezzo vantaggioso, ottima soluzione abitativa
Cherasco piena collina, stabile di recente costruzione composto da 2 appartamenti di 150 mq cadauno ed ampio locale magazzino di 200 mq. Villa singola e giardino
Vicinanze Cherasco, in piena collina, azienda agricola composta di circa ettari 6 di 70.000 mq di terreno di cui vigneto specializzato. Bellissima posizione
Cherasco zona residenziale appartamento di recente costruzione composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere e servizi. Completo di autorimessa
Cherasco centro residenziale con affaccio piano mansardato, ottimo investimento per reddito da locazione
Vicinanze di Cherasco, villa singola con adiacente capannone di mq. 500 circa su strada di forte passaggio
Cherasco immobile ad uso industriale e artigianale di 2.000 mq. circa
Narzole, centro villa singola con fabbrica retrostante
Vicinanze di Monchiero in fase di ristrutturazione, rustico da ristrutturare

AFFITTA:

Cherasco, locali commerciali di varia metratura
Cherasco, centro storico, locale ad uso magazzino di 500 mq. circa deposito su 3 piani
Narzole centro paese mq.
Bra via Cuneo in Borgo Parpaglia palazzina di pregio piano terra con autorimessa

CERCA:

In Cherasco, Bra, Narzole appartamenti e case in affitto per selezionata clientela

Volete vendere la vostra attività, cercate socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare
Giolitti
di MIGLIORE 1 & C S.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171- 631616

VENDE

CUNEO - 3° piano con ascensore: centrale: ingresso, cucina, camera, bagno, cantina, solaio - ristrutturato.
CUNEO - ultimo piano ascensore: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, cantina.
CUNEO - Madonna dell'Olmo: 3° piano: ingresso, cucina, soggiorno, n. 3 camere, bagno, cantina, e garage.
CUNEO - Centrale: piano primo - ingresso, cucinino-tinello, camera, bagno, ripostiglio, cantina e garage riscaldamento autonomo.
CUNEO - San Rocco Castagnaretta - 1° piano: ingresso, cucina, n. 1 camere, bagno, cantina e garage.
CUNEO - Madonna delle Grazie: 3° piano: ingresso-soggiorno, cucina, n. 2 camere, bagno, cantina e garage.
BORGO SAN DALMAZZO - piano rialzato: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno, cantina
BORGO SAN DALMAZZO - casa indipendente da tre lati da ristrutturare
TRA CUNEO E BORGO SAN DALMAZZO - zona Crocetta - porzione di bifamiliare con ottime rifiniture - terreno mq.
BOVES - 1° piano - ingresso, cucinino-tinello, n. 1 camere, bagno, posto macchina (alloggio locato)
CHIUSA PESIO - villa indipendente: piano terra - autorimessa, bagno, n. 2 camere - piano primo: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno e terrena
SANTA CROCE DI VIGNOLO - villa indipendente: piano seminterrato - autorimessa, camera, bagno - piano rialzato: cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno e terreno.
CERVASCA - villa indipendente: piano seminterrato: autorimessa, lavanderia, bagno - piano terra: cucina, soggiorno, studio, bagno - piano mansarda: n. 3 camere, bagno - terreno.
CERVASCA - Fraz. S. Michele: villetta indipendente: piano interrato: garage, cantina: piano terra: ingresso, soggiorno, cucinotta, n. 1 bagno - piano mansarda: n. 2 camere, n. 1 bagno - terreno mq. 1700 circa
BUSCA 3° piano ascensore: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, piano mansarda: n. 2 camere e bagno - cantina - garage doppio
BUSCA - 1° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 2 camere, sala, bagno, cantina e garage.
BUSCA - lotto terreno edificabile per villa bifamiliare.
BUSCA - casa d'epoca da ristrutturare con mq. 6000 di terreno
BUSCA - Fraz. San Barnaba: casa indipendente con n. 2 appartamenti di mq. circa cadauno - terreno mq. 1500.
CENTALLO - Roata Chiusani: rustico da ristrutturare mq. 1500 di terreno.
RONCHI - rustico indipendente da ristrutturare - possibilità n. 2 appartamenti.
BOVES - fraz. Rosbella: rustico indipendente da tre lati da ristrutturare
BERNEZZO - zona collinare: rustico indipendente ristrutturato con terreno.
- Fraz. San Giovenale: casa indipendente: piano seminterrato: garage, tavernetta, cantina - piano primo: cucina, sala, n. camere, bagno - mansarda: n. camere e bagno - terreno mq. 1200 circa.
PEVERAGNO - centralissimo: nuova lottizzazione villa a schiera.
MARGARITA - nuova lottizzazione: ville unifamiliari, bifamiliari e ville a schiera.
- casa indipendente su due livelli: ingresso, cucina, bagno e n. 7 camere - cortile.

AFFITTASI

CUNEO - negozi vane metrature.
CUNEO - piano rialzato (uso ufficio) n. 4 vani e doppi servizi.
PEVERAGNO - villa indipendente da lati con giardino.
SAN DALMAZZO - 1° piano: ingresso, cucinotta, n. 2 camere, bagno, cantina e garage.
BORGO SAN DALMAZZO - 2° piano: ingresso, cucinino-tinello, sala, n. 3 camere, doppi servizi - riscaldamento centralizzato.
CUNEO - Madonna dell'Olmo: in villa indipendente: appartamento al piano primo: ingresso, salone, camere, cucinino-tinello, doppio servizio, garage - uso abitazione.

CUNEO - negozio pellinatrice centralissimo
Edicola
Lavanderia
Gastronomia e pasta fresca - vicinanze Cuneo - avviamento trentennale
Tabacchi e giornali in Cuneo - ottima posizione
Tabacchi, lotto, enalotto, totocalcio - alto reddito
Macelleria salumeria - centralissimo Cuneo
Calzature e Pelletteria
Negozio Fiori e Piante
Abbigliamento
Nell'Albese in località di grande richiamo turistico ristorante con cucina tipica
Oreficeria - orologeria
Cafletteria - latteria

A S T O R

AGENZIA IMMOBILIARE
di dott. Micol Mina

LA PIÙ ANTICA
IMMOBILIARE DI CUNEO

Via Roma, 11/A - Cuneo
Tel e Fax 0171.67153

Cuneo centro storico camera cucina bagno parzialmente ristrutturato.
Cuneo centro storico ultimo piano palazzo prestigioso vista panoramica 2 camere grande salone studio doppi servizi garage.
Cuneo Basse S. Sebastiano alloggio 140 mq. da ristrutturare, cantina e orto.
S. Defendente Cervasca rustico da ristrutturare con terreno.
Cuneo vicinanze lotti di terreno edificabili diverse metrature.
Cuneo 2 garage.
Cuneo vendesi locale con vetrine 40 mq. circa.
Cuneo provincia rustici da ristrutturare (Cervasca, Bagni di Vinadio, S. Anna di Roccabruna, Villar S. Costanzo, S. Vittore di Fossano, Villafalletto.
Ronchi villetta su 2 piani ottime condizioni con 2600 metri di terreno.
Demonte località Cornaletto rustico non indipendente con 1350 mq. di terreno, Piscinotta ideale 2ª casa.
Limone Piemonte bilocale arredato composto di camera, cucina - soggiorno terrazzo 30 mq. doppio garage
Cedesi tabaccheria tab XIV
Cedesi tabaccheria edicola Totocalcio
Cedesi licenza alimentari
Affittasi Cuneo locale commerciale 40 mq. + magazzino zona di passaggio

Moltissime
altre proposte in agenzia

CERCASI PER SELEZIONATA CLIENTELA APPARTAMENTI VILLE RUSTICI CON O SENZA DIMORE. AFFIDABILITÀ, SERIETÀ E RISERVATEZZA

È una realizzazione

PK
Cuneo

FILIALE DI CUNEO
Publikompass spa

Corso Giolitti, 21/bis
Tel. 0171.60.91.22
Fax 0171.48.82.49

DOTT. A. GIULIANO
C.SO NIZZA, 36 - CUNEO - Tel. 0171/691973 uff. - 0171/696500 abit.

VENDE

Cuneo: centralissimo P.za Galimberti - Viale Angeli, prestigioso ultimo piano ed attico nuovi di 250 mq. risc. autonomo con 2 posti auto.

Cuneo: via C. Emanuele: 1° p. ascensore, camere, tinello, cucinino, doppi servizi, ristrutturato con possibilità garage.

Cuneo: via S. Grandis tre camere, cucina, bagno, ripostiglio, garage, cantina.

Cuneo: P.le Libertà: piccolo negozio con sottostante grande magazzino.

Ville a schiera Madonna Olmo pronta consegna.

Ville in struttura S. Croce di Vignolo prezzo eccezionale.

Crocetta, S. Rocco: prenotasi ville singole in costruzione.

Limone P.te - Parco Murin: bilocale arredato.

Statale Cuneo - Borgo S. Dalmazzo: capannone 700 mq. con esposizione 400 mq ed appartamenti 300 mq tutto libero.

S. Croce Cervasca: villa prestigiosa con 2000 mq. giardino.

Cuneo - Via Coppino: attico e superattico mq. 210 ristrutturati, doppio ingresso.

Cuneo - Via L. Gallo: 3 camere, cucina, bagno, in palazzo d'epoca, p. rialzato, con p. auto, riscaldamento autonomo.

Borgo S. Dalmazzo: zona "Standa" locale commerciale su 2 piani di mq. 1.400 circa.

Cuneo zona Salesiani nuovo 2 camere, tinello, cucinino, bagno, risc. aut.

Cuneo - C.so Dante: ristrutt. a nuovo, 3 camere, cucina, bagno, camere, sala, cucina, doppi servizi.

ARCHCASAIMMOBILIARE
Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

SPINETTA in cascinale parco: completamente ristrutturati, cucina, soggiorno, camere, doppi servizi, garages, giardino.
PASSATORE rustico ristrutturato frazionabile.
BOVES villa ampio giardino (mq 1900): cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, lavanderia, tavernetta, 3 garages.
BOVES FONTANELLE casa a schiera, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garage, tavernetta. L. 260 milioni.
- **FESTIONA** in villa bifamiliare in struttura: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garages, giardino. L. 120 milioni.
CUNEO - B. S. Giuseppe ville schiera: cucina, soggiorno, 4-5 camere, 3 servizi, garages per auto. Risc. aut.
CASTELLETTO STURA villa struttura o chiavi in mano: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
BORGO S. DALMAZZO alloggi: cucina, 2-4 camere, servizi, garages.
BOVES - MELLANA rustico ristrutturato: cucina, soggiorno, 2-4 camere, bagno, cortile.
- villa con giardino.
BOVES centro paese in nuova costruzione alloggi in condominio dimensioni.
BOVES - MELLANA terreno mq. 3000 con progetto approvato.
BOVES - FONTANELLE rustico ristrutturato terreno mq. 8000.
BOVES terreno edilicabile mq. 750 (M^3 530).
PEVERAGNO Casa di 2 alloggi con ampio terreno frazionabile.
BOVES villa a schiera, cucina, soggiorno, camere, doppi servizi, garage, giardino.
CUNEO alloggio ristrutturato: cucina, tinello, 2 camere, bagno.
BOVES alloggio cucina, soggiorno, camere, bagno, box, orto, risc. aut.
PEVERAGNO - S. GIOVENALE rustico da ristrutturare con terreno mq. 3.000 L. 75.000.000.
MADONNA DELLE casa indipendente con giardino.
MADONNA DELLE GRAZIE alloggio: cucina, soggiorno, 2 camere, servizi, garage. Risc. aut.
PEVERAGNO rustico da ristrutturare terreno di 5 giornate.
PEVERAGNO alloggi nuova costruzione: cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, terrazzo. L. 210.000.000.
ROBILANTE cucina, 2 camere, mansardato L. 65.000.000

AFFITTASI

BOVES alloggi ammobiliati (no residenti) cucina, soggiorno, camere, doppi servizi.
CUNEO alloggio ammobiliato (no residenti) cucina, soggiorno, 2 camere, bagno.
CUNEO CENTRO ufficio mq

TEL. 0171/69.52.02 - 0171/690.692

SICA
SERVIZI IMMOBILIARI
Sandro Colombo
Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.926 - CUNEO

PROPONE VENDITA

Cuneo - Via Roslagni, signorile, mansardato, ingresso-soggiorno, cucina, camere, doppi servizi, ampio terrazzo, cantina, garage. Termoautonomo.
Cuneo - Vicinanze Stazione, ingresso, soggiorno, cucina, camera, servizio, cantina e solaio
Cuneo - via C. Emanuele III, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio. Rimesso nuovo
Cuneo - in posizione centrale, bilocale ristrutturato a nuovo
Cuneo - zona Donatello, signorile, ingresso-soggiorno con angolo cucina, camera, servizio, cantina, garage. Termoautonomo
Cuneo 2 - appartamenti in costruzione di metrature diverse. Una, due tre camere, soggiorno, cucina, uno due servizi, cantina e garage
San Rocco Castagnaretta - piccola palazzina, ingresso, tinello-cucinino, 2 camere, servizio, cantina, garage, orto. Termoautonomo.
Cuneo - località Tetto Garetto, in piccolo condominio, appartamento mai abitato composto di: ingresso, tinello, piccola , una camera, servizio, cantina e solaio. Richiesta da lire 100 milioni. Altro di: ingresso, tinello, cucinotto, camere, servizio, ripostiglio, cantina e solaio. Richiesta L. 155 milioni. Volendo garage. Possibilità di mutuo condizioni interessanti. Occasione irripetibile
Borgo San Dalmazzo - villette uni-bifamiliare di prossima realizzazione. Salone, cucina, camera, servizio al piano terreno: camere e servizio, al primo piano: giardino, cantina, due garages tavernetta
Ruata Chiusani (Centallo) - in piccola palazzina, ultimo piano, ingresso, tinello, cucinotta, 3 camere, servizio, cantina, garage ed orto.
Cuneo - via Rostagni, ampi garages per campers nuova costruzione: dimensioni 8m x 4m circa, h 4m. Locale commerciale di mq. 500 piano terreno ed altro di mq. 250 piano seminterrato. Vendita anche frazionata
Cuneo - via Luigi Gallo, garage singolo
Cuneo 2 - Magazzino di mq. 160 con servizio. facile accesso, adatto ad uso deposito, laboratorio
Cuneo - Strada Statale Cuneo-Mondovì, lotto terreno artigianale, commerciale, di mq. 3.500, di immediata edificabilità per insediamenti produttivi e relativa residenza

PROPONE IN AFFITTO

Cuneo - Appartamenti arredati e non metrature diverse.
Cuneo - Zona Donatello, magazzino di mq. 350 con servizio.

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI IN SEDE

FIMAI
FIORIO 2 Immobiliare
FIABCI

VENDE

Cuneo prima periferia: recente villa, libera tre un , cantina in piano interrato, ampio magazzino con servizio e doppio box auto in pianterreno; ingresso, soggiorno, tinello con cucinino, tre camere e servizi in primo piano. Il tutto su circa 3.000 mq. di terreno.
L. 550.000.000. Euro 284.051
Fossano via Torino: strada statale, capannoni artigianali, industriali o commerciali da 1.000 a 10.000 mq
Fossano Borgo s. Antonio: casa indipendente da ristrutturare con giardino privato, con il pian terreno due camere, tettoia, in primo piano una , locale agombero.
L. 90.000.000. Euro 46.481
Fossano palazzina bilamiliare, libero subito, composta da due cantine al piano interrato; tinello, cucinotta, una camera e servizi in pianterreno; ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi e terrazzo in primo piano. Capannone artigianale, libero fine '99, di circa 200 mq. con possibilità di ampliamento. Il tutto su circa 1800 mq. di terreno. L. 415.000.000. Euro 214.329
Fossano F.ne Boschetti: casa ristrutturata, su circa 8.000 mq. di terreno, con possibilità di magazzino di 150 mq.
Fossano F.ne Maddalene: rustico da ristrutturare, indipendente su quattro lati, con circa 2.000 mq. di terreno. L. 85.000.000. Euro 43.898 Possibilità di ulteriori 11.400 mq. di terreno.
Salmour: villa unifamigliare signorilmente rifinita, su oltre 5.000 mq. di terreno
Cervere: casa indipendente uni/bifamigliare; possibilità ulteriori 1.000 mq. di terreno edificabile adiacente
Cervere F.ne Chiaramelli: rustico da ristrutturare su circa 1.700 mq. di terreno, con a pianterreno tre vani e cantina; in primo piano vano, terrazzo e fienile.
L. 80.000.000. Euro 41.316
Trinità F.ne S. Giovanni: casa indipendente su quattro lati, totalmente ristrutturata, a pianterreno cucina, soggiorno, servizi, cantine e box auto; al primo piano quattro e servizi. Oltre 5 mq. terreno
Trinità F.ne Molini: fabbricato urbano da ristrutturare, su circa 560 mq. di terreno.
L. 65.000.000. Euro
Trinità: rustico da ristrutturare di quattro vani in pianterreno; tre vani e fienile primo piano. Orto e giardino. Il tutto su 450 mq. di terreno.
L. 60.000.000. Euro 30.987
Vaglenna F.ne S. Bernardo: indipendente, ristrutturata, cucina, soggiorno, due camere e servizi pianterreno; due camere, terrazzo al primo piano. Autorimessa e porticato
L. 150.000.000 Euro 77.468
Carrù: casa indipendente, totalmente ristrutturata, composta da: cucina, soggiorno, due camere, , cantina e ampio box auto in pianterreno; cucina, , una camera e servizi primo piano; mansardato. Circa 4.000 mq. terreno
L. 250.000.000. Euro 129.114.
Vottignasco: casa parzialmente ristrutturata indipendente su quattro , con a pianterreno cucina, salone, due camere, servizi, stalla e porticato; in primo piano quattro camere. Circa 10.000 mq. di terreno. Adatto per maneggio.
L. 185.000.000. Euro 100.709
Racconigi centro: caseggiato indipendente da ristrutturare, su tre piani, di circa 150 mq. per piano. Due posti auto in cortile.
L. 225.000.000. Euro 116.203. Possibilità di frazionamento
Genola: casa bifamigliare con tre box auto, locale commerciale di oltre 100 mq. Giardino.
L. 270.000.000. Euro 139.443
Savigliano vicinanze: villa di salone, cucina, tre camere, doppi servizi, mansarda, cantina, ampio porticato e quattro boxes auto. Circa 4.000 mq. di parco.
Savigliano e Fossano: alloggio di varie metrature e composizioni

- Via Garibaldi, 28 - Tel. (0172) 60.295 (2 linee)
SAVIGLIANO - Roma, 29
Tel. (0172) 33.939 (2 linee) - Fax. (0172) 60.295

Chrysler
Fusto Mattiauda
Jeep
CUNEO TEL. 0171-682594
ALBA TEL. 0173-212337

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 15 Aprile
pg 35
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64.402
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI, 21 BIS - TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

CNNET
•Cuneo • Limone
•Saluzzo
•Sommariva Bosco
•Alba • Mondovi
INTERNET PROVIDER
INTRANET - HOST
CREAZIONE SITI WEB
CONSULENZA
CNNET s.r.l. - info@cnnet.it
Via G. Roberto, 6 - CUNEO - Tel 0171 615474

Ieri l'Anas ha promesso urgenti lavori di messa in sicurezza della galleria

Estintori e pulsanti di sos nel Tenda

Bocciato il senso unico anche per le auto
Sarà rifatto l'impianto di ventilazione

A fine estate l'Anas avvierà i cantieri di allargamento di trecento metri del tunnel che presto compirà 117 anni

Cuneo, Imperia e Nizza chiedono «Si realizzi subito un nuovo tunnel»

Consorzio turistico «La strada non è più scelta da chi arriva dal Nord Europa»

Gianpaolo Marro

Estintori ogni [illegible] metri, nuovo impianto di ventilazione, [illegible]zione di [illegible] piazzola d'emergenza a metà galleria (ancora nel tratto italiano), pulsanti d'emergenza per avvisare le forze dell'ordine di eventuali pericoli all'interno del tunnel e, ancora, cartelli con l'indicazione della distanza dagli imbocchi, oltre a segnali e nuova cartellonistica agli ingressi.

Sono le misure annunciate ieri mattina dal capo compartimento Anas, ingegner Luigi Gambardella, durante un verti[illegible] svoltosi in prefettura a Cuneo sulla sicurezza del tunnel del Tenda. Alla riunione - convocata dopo l'ennesimo allarme suscitato dall'incrocio di due tir in galleria [illegible] le code registrate nel fine settimana di Pasqua - hanno partecipato il questore Isidoro Adornato, i comandanti di carabinieri, guardia di finanza, polizia di frontiera e vigili del fuoco, oltre a rappresentanti dell'ente strade, della Provincia e il vice sindaco di Limone.

Il prefetto Sabatino Marchione, insieme ai rappresentanti delle forze dell'ordine, ha nuovamente bocciato la proposta, avanzata dall'Anas, d'istituire [illegible] senso unico alternato nella galleria anche per le auto. Motivo del «no» è soprattutto, in caso d'incidenti, la difficoltà di accesso agli imbocchi del Tenda per i mezzi di soccorso, che dovrebbero superare l'incolonnamento di vetture.

Il capo compartimento Anas ha quindi illustrato le misure che si stanno adottando per garantire la sicurezza nel tunnel. Sistemate le «placche» [illegible]tarifrangenti rialzate che indicano la mezzeria verrà potenziata l'illuminazione e a maggio si provvederà al rifacimento completo dell'impianto di ventilazione, che oggi non garantisce più il giusto ricambio dell'aria. Verrà studiato un miglior flusso dei fumi verso l'[illegible]terno, coordinandolo [illegible] [illegible] sistema adottato dai francesi, in modo da evitare «collisioni» e percorsi contrastanti degli scarichi in galleria.

Gli estintori saranno sistemati nelle nicchie laterali. A fine estate - poi - il valico del Tenda verrà chiuso per tre mesi di notte in modo da permettere i lavori di messa in sicurezza, il consolidamento delle volte dove in passato [illegible] [illegible] registrati cedimenti, fessurazioni e piccoli distacchi, oltre a uno scavo per una lunghezza di 300 metri lungo le pareti del valico, in modo da creare una piazzola d'emergenza.

L'operazione di alesaggio - per la quale verrà impiegata un'attrezzatura d'avanguardia sperimentata in una galleria autostradale vinico a Bologna e in un tunnel ferroviario nel Sud - comporterà uno studio geologico, indispensabile anche all'eventuale nuovo tunnel.

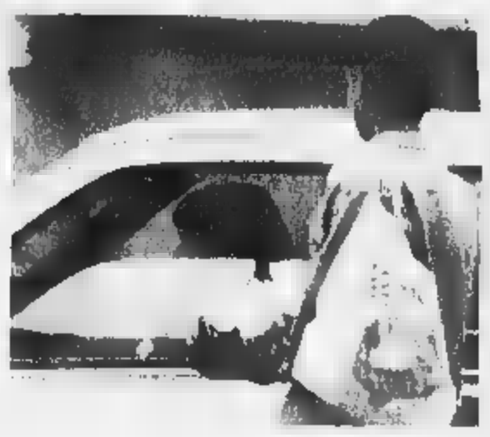
Contro provvedimenti «tampone» per [illegible] Tenda si sono espressi ieri pomeriggio i rappresentanti della Provincia di Cuneo, Imperia e del Departement des Alpes Maritimes di Nizza, riunitisi a Imperia. Il «Tenda bis» è ritenuto l'intervento di maggior urgenza e si propone d'inserirlo nel progetto Interreg fase 3!.

A denunciare i ritardi nel miglioramento della viabilità sono anche gli operatori: «Fino a pochi anni fa - spiega Armando Erbì, direttore del Consorzio imprenditori turistici del Cuneese - le Valli Vermenagna e Roja costituivano la via del mare scelta da chi arriva dal Nord Europa ed è diretto in Francia o Spagna. Oggi in molti la scartano perché non sempre è transitabile e nel dubbio deviano su altre direttrici. Ciò ha portato danni all'economia dell'area».

Identificati 15 marocchini (alcuni minorenni), quattro denunce. Sequestrati accendini e fazzoletti

Cuneo, «blitz» contro gli abusivi

Controlli davanti all'ospedale e in due piazze



Abitanti chiedono telecamere per monitorare i punti a rischio
A Savigliano nuove proteste contro i «parcheggiatori»

Ogni giorno pattuglie di civich, polizia e carabinieri sorvegliano i posteggi presidiati da extracomunitari

CUNEO

Avvistata una pattuglia di vigili urbani, poliziotti o carabinieri la tecnica è sempre identica: accovacciarsi fra le vetture o camminare piegati in modo da non raggiungere l'altezza dei tettini delle auto [illegible] quindi evitare di farsi notare dalle forze dell'ordine. «Scampato» [illegible] pericolo di essere fermati e, una volta allontanatasi la pattuglia, si torna alla normale attività. Il sistema, adottato dai venditori abusivi e dai parcheggiatori non autorizzati, ormai è collaudato e viene applicato a Cuneo, come a Mondovì a Savigliano come a Alba.

Ogni settimana e spesso più volte al giorno ai centralini di carabinieri, polizia e civich arrivano segnalazioni di spiacevoli episodi nei posteggi, casi di persone insistenti che avvicinano gli automobilisti e pretendono [illegible] mancia per il posteggio o propongono l'acquisto di accendini, fazzoletti, occhiali o altra mercanzia.

L'ultimo «raid» organizzato dalle forze dell'ordine per limitare queste presenze è avvenuto l'altra mattina nel capoluogo. La zona interessata dai controlli è stata quella intorno all'ospedale «Santa Croce» e le piazze adiacenti (in particolare quella dell'Inps e l'area della stazione ferroviaria).

[illegible]li agenti della squadra mobile e delle volanti hanno fermato per controlli una quindicina di extracomunitari, tutti marocchini (l'età varia fra i 15 e i 40 anni). Portati in questura uno è stato denunciato per false dichiarazioni di indentità, tre per vendita abusiva e uno perché sprovvisto di documenti. Tutta la merce (accendini, fazzoletti, accendigas, asciugamani e occhiali) è stata sequestrata. Più volte i comitati di quartiere hanno chiesto l'installazione di telecamere per monitorare le aree a maggior rischio. E da Savigliano arrivano nuovi appelli di cittadini e parenti dei degenti dell'ospedale per la presenza di «parcheggiatori» nel piazzale del «Santissima Annunziata». [r. s.]

Rubano su una vettura davanti al cimitero: presi

BUSCA. Lasciata l'auto davanti al cimitero ha raggiunto [illegible] tomba dei parenti. Tornata nel parcheggio ha trovato la vettura col vetro infranto e l'auto «ripulita». Vittima del furto è una buschese. Dopo l'allarme i carabinieri hanno intercettato due nomadi (Giovanni Piramide, 26 anni e Simona Angelo, 19) che stavano fuggendo verso Caraglio. Alla vista delle forze dell'ordine i due si sono liberati di una borsa, contenente mezzo milione. L'inseguimento è proseguito a Caraglio e a Cervasca dove i due nomadi sono stati arrestati. [r. c.]

[illegible] aggredito i carabinieri [illegible] per soccorrerlo

VERZUOLO. Un marocchino, F.M., 20 anni, è stato arrestato dai carabinieri per guida in stato di ebrezza, guida con patente ritirata, lesioni e minacce a pubblico ufficiale. Il giovane è stato trasferito nel carcere di Saluzzo a disposizione del magistrato. Gli sono poi stati concessi gli arresti domiciliari. F.M., con altri connazionali, è finito fuori strada con l'auto. All'arrivo dei carabinieri, l'uomo, sotto l'effetto dell'alcool, si è dibattuto e ha aggredito i militari, che sono rimasti lievemente feriti. [g. ne.]

la BUONA TAVOLA

Verdura africana

Arriva primo cargo a Levaldigi

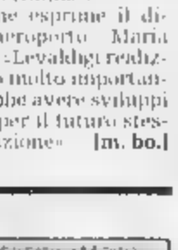
Nessuno se le aspettava. In fondo ai ritardi nell'esecuzione di lavori stradali, di rotonde o asfaltature siamo assuefatti, costretti - nostro malgrado ad abituarci - e subire. Ma un assessore di Mondovì, tale Livio Viglietti, incaricato di seguire i Lavori pubblici, non se l'è sentita di far finta di nulla. Anche lui, ogni giorno, passa di lì, nella rotatoria tra via Cornice e viale Vittorio. Anche lui si è trovato in coda, ad aspettare anche dieci minuti in auto per oltrepassare l'incrocio. È meglio di tutti sa che i lavori erano stati iniziati sei mesi fa e potevano essere conclusi in poche settimane.

E così ha diramato un messaggio semplice e originale ai concittadini: le qui non si è alla vigilia di elezioni: «Vi chiedo scusa». «Prometto sin d'ora - ha scritto l'assessore - che lavori simulari non verranno più iniziati [illegible] ridosso della stagione invernale, se non si avrà l'assoluta certezza che verranno terminati entro il mese di novembre». E la ditta ritardataria? «Pagherà una penale».

LEVALDIGI

E' atteso per stamane, alle 12,30, all'aeroporto di Cuneo-Levaldigi il primo cargo da trasporto nella storia dell'aerostazione. Si tratta di un «Ilyushin 76 Tdk» di una compagnia aerea russa, che trasporta 40 tonnellate di verdura: piselli, fagiolini, peperoni, peperoncini piccanti e pomodori secchi, prodotti da un consorzio italo-africano nella zona dell'Asmara, in Eritrea, e destinati ai magazzini generali di Verona, Torino e Milano.

L'atterraggio potrebbe segnare una tappa storica nelle previsioni degli importatori: infatti, ogni settimana almeno due «giganti dell'aria» (200 tonnellate al decollo, 15 metri di altezza, 49 di lunghezza, 50 metri di apertura alare) dovrebbero giungere a Levaldigi, carichi di verdure e - nel futuro - frutta, destinate non soltanto a mercati generali del Nord Italia, ma anche della Francia meridionale e di alcune città europee.



Giovanni Battista Mellano

«Noi ci occuperemo degli aspetti logistici di sdoganamento delle merci e del loro trasporto ai grandi centri di distribuzione - spiega Giovanni Battista Mellano, presidente del Consiglio di amministrazione della «Nord Ovest», società con sede a Madonna dell'Olmo di Cuneo, specializzata nel settore delle spedizioni internazionali e delle operazioni doganali - il trasferimento della verdura ai luoghi di destinazione avverrà via camion. Ogni Ilyushin contiene merce per tre Tir. La scelta di atterrare a Levaldigi è dovuta alla sua posizione baricentrica rispetto ai mercati che si intende raggiungere. La coltivazione di verdura in Eritrea avviene a costi così competitivi rispetto all'Europa da rendere vantaggioso anche il trasporto in aereo. Alla riuscita di questa "impresa" hanno dato un contributo essenziale, e bene ricordarlo, sia il direttore della Circoscrizione doganale di Torino, Leonardo Buscaino, sia il consulente della Camera di commercio torinese Sergio Numis».

Soddisfazione esprime il direttore dell'aeroporto Maria Lucia Bosotto: «Levaldigi realizza un progetto molto importante e che potrebbe avere sviluppi determinanti per il futuro stesso dell'aerostazione». [m. bo.]

LA PIÙ GRANDE
RIVOLUZIONE
SESSUALE
DOPO LA PILLOLA:
DIMAGRIRE
SENZA PILLOLE.

IDEAL LINE
CENTER
E PERDERE PESO NON TI PESA.
[illegible] S. [illegible] - TEL. [illegible]
[illegible] - VIA [illegible] 11 - TEL. [illegible]
[illegible] - VIA [illegible] - TEL. [illegible]

I MOSAICI
"veneziani", francesi, portoghesi,
inglesi, nei colori dei vetri,
degli smalti, dei gres, dei marmi...
maes
Le giuste scelte
pavimenti, rivestimenti, coordinati

maes srl - Via Monte Bianco, 14
12038 SAVIGLIANO (Cuneo)
tel 0172 714700 fax 0172 21005

Riprese ■ Casa Cavassa, all'abbazia di Staffarda, in una ditta di arpe a Piasco, Lagnasco e Moretta

Settimana sul Saluzzese di «France 3»

Troupe di «Midi Mediterranée» racconta arte e territorio

La troupe d'Oltralpe è composta da 14 persone ieri le riprese hanno riguardato l'abbazia di Staffarda

SALUZZO

Nel Marchesato si torna a parlare francese. La televisione d'Oltralpe sta realizzando un servizio sul Saluzzese ed i suoi monumenti. Ieri, sono state girate le riprese alla millenaria abbazia cistercense di Staffarda. Ad occuparsi di questa zona della «Granda» è la trasmissione «Midi Mediterranée», in onda su France 3, nell'edizione che interessa le zone di Nizza, Marsiglia, Nimes e la Languedoc.

«La nostra trasmissione - spiega il produttore André Abbe - va in video cinque giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì. Ogni puntata è dedicata ad un argomento specifico della località». Al lunedì, ci si sofferma sulla presentazione del luogo prescelto e della sua storia; al martedì si parla di agricoltura, al mercoledì di musica, al giovedì di un luogo specifico (nel caso del Saluzzese è toccato all'abbazia di Staffarda essere ripresa, dalla troupe ed al venerdì ad un passeggiato nella località.

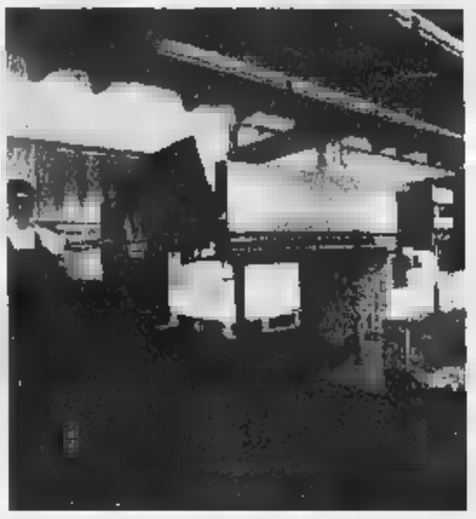
«Nel caso di Saluzzo - prosegue Abbe - lunedì abbiamo presentato la città e registrato un servizio al museo civico di Casa Cavassa. Martedì ci siamo interessati della Scuola di Alto Perfezionamento Musicale, dove abbiamo intervistato uno dei responsabili, Corrado Ruffa; successivamente abbiamo fatto alcune registrazioni alla fabbrica di arpe "Salvi", a Piasco. Il mercoledì è stato dedicato all'agricoltura, dove abbiamo realizzato alcuni servizi a Lagnasco ed a Moretta. Giovedì l'abbiamo dedicata all'abbazia di Staffarda, al suo chiostro ed alla sua foresteria, ospite della trasmissione è stato l'abate del luogo, don Ettore Signorile. Venerdì realizzata una passeggiata nel centro storico di Saluzzo».

Le varie registrazioni sono state fatte in giorni diversi. «La puntata del venerdì - dice il produttore - sarà ritrasmessa il martedì successivo, via satellite, nei principali canali televisivi del mondo». In quest'occasione è stato registrato un servizio di sette minuti, sulla cultura occitana, che andrà in onda il 25 aprile, per la trasmissione «Vinqui» (ecco), interamente commentato nella lingua d'oc. Le puntate di «Midi Mediterranée», dedicate al Saluzzese, andranno in onda a fine mese, nella fascia della tarda mattinata, dopo mezzogiorno. La trasmissione è stata realizzata da una troupe di quattordici persone. La regia del programma è firmata da Sacha Echkenazy.

«Il nostro - dice ancora Abbe - è un programma in onda dal 1990, che ha una vasta audience, oltre il 18 per cento di share». «Il mio auspicio - conclude il produttore francese - è di realizzare un programma in comune con Rai 3 su temi come la cultura, l'ambiente e l'agricoltura». [g. ne.]

LA VOCE DEGLI ARTIGIANI

Ditta grafica di Clavesana «risorta» dopo l'alluvione



L'intero stabilimento della «Langa Gralica» in borgata Tetti fu sommerso da un metro e sessanta d'acqua

Un'azienda artigiana impegnata a conservare e portare avanti, da vent'anni, l'arte della stampa, si tratta della «Langa Grafica», ditta specializzata in lavori di litografia e poligrafia, con sede in borgata Tetti a Clavesana.

La «Langa Grafica» è stata costituita nel 1980 in un piccolo laboratorio di Carrù, solo successivamente, nel 1984, l'azienda è stata trasferita a Clavesana. Una ditta familiare impegnata a farsi strada nel mercato grafico nazionale e internazionale sempre in forte espansione. Nella storia «Langa Grafica» ci sono purtroppo anche episodi drammatici come l'emergenza alluvione del 1994. «Come per altre ditte della zona - spiega Angelo Parolin, titolare della Langa Grafica - anche il nostro stabilimento di Clavesana venne investito dall'alluvione nell'autunno di quattro anni fa. All'interno del capannone l'altezza dell'acqua raggiunse il metro e sessanta di altezza, tutti macchinari rimasero immersi nel fango e furono seriamente danneggiati. Grazie all'aiuto dell'Associazione artigiani riuscimmo nell'arco di breve tempo a superare quella drammatica emergenza. Anzi, nel programmare la ripresa dell'attività lavorativa, dopo la parentesi alluvionale, decidemmo di potenziare i macchinari. Insomma, si può dire che la fase post-alluvione coincise, per la "Langa Grafica", con un'evoluzione della struttura tecnico produttiva. Tra le varie novità, l'azienda si dotò anche di una macchina in grado di stampare formati 70 per 100 utilizzando cinque colori». Oltre che nella produzione di cataloghi, manifesti e depliant, la «Langa Grafica» opera anche nel settore dell'editoria e della cartotecnica (fabbricazione di astucci, scatole, registri, cartelle, buste). Per quanto riguarda l'editoria la «Langa Grafica» collabora con importanti gruppi nazionale del settore. «Ritengo che il comparto grafico - spiega ancora Angelo Parolin - sia in grado di offrire molte opportunità di lavoro ai giovani appassionati di questo mestiere. Per rendersene conto basta guardarsi attorno, sono infatti molte, specialmente nell'Albese, le aziende artigiane specializzate in questo settore. Il problema principale resta però la formazione del personale. Sono rari, nel Cuneese, gli istituti professionali in grado di preparare i giovani a questa attività che si colloca a metà strada tra il lavoro manuale e l'attività artistica. Le aziende artigiane da parte loro non sono in grado, a causa degli eccessivi costi di formazione, a far fronte alla carenza di strutture scolastiche. Insomma è quanto mai necessaria una programmazione di interventi a sostegno di questo settore artigiano».

Borgo S. Dalmazzo

Una storia ambientata in Val Stura

BORGO SAN DALMAZZO. Tra le comparse de «La lunga strada» c'era anche l'ex senatore Alberto Cipellini. Il film del regista Nello Risi girato nel 1964 in Valle Stura e Borgo, verrà proiettato al cinema Moderno il 23 aprile.

«Dopo una lunga trattativa per i diritti d'autore, siamo riusciti finalmente a ottenere la pellicola in occasione della ricorrenza del XXV Aprile - spiega l'assessore alla Cultura, Francesco Gatto -. Allora l'arrivo della troupe fu un evento: parecchi giovani della zona vennero scelti come comparse. Sicuramente vedendo il film molti riconosceranno parenti o amici». Alla proiezione saranno presenti il regista Nello Risi (ricordiamo di lui i lavori «Diario di una schizofrenica» e «Una stagione all'inferno») e Lorana Laudo, figlia di Davide, autore del romanzo «Il voltagabbana» da cui è stato tratto il film.

Lo spettacolo (ore 21) è a ingresso libero. La serata è stata curata da assessorato alla Cultura di Borgo e Provincia. [a. f.]

Da martedì sera

Busca propone una rassegna sulla Resistenza

BUSCA. In vista del 25 aprile il «Cine Lux» propone una rassegna cinematografica sulla Resistenza. Le proiezioni prenderanno via martedì prossimo, alle 21,15, con «Accadde il 20 luglio». L'opera ricostruisce le fasi che hanno portato alcuni generali della Wehrmacht ad organizzare, il 20 luglio 1944, un attentato a Hitler. Mercoledì 21 aprile sarà invece la volta di «Il passaggio del Reno». Il tabellone prevede per giovedì 22 aprile la proiezione de «Il Federale», regia di Luciano Salce, con la partecipazione di Ugo Tognazzi. Seguirà, venerdì 23 aprile, «Corbari», regia di Valentino Orsini, con Giuliano Gemma, Tina Aumont, Frank Wolff.

24 aprile verrà invece proiettato «Salvo D'Acquisto», film che celebra il sacrificio del carabiniere medaglia d'oro della Resistenza. La rassegna si chiuderà domenica 25 aprile con la proiezione di «L'Agnese va a morire». Costo dei biglietti d'ingresso 5 mila (3 mila ridotti). [c. g.]

Settant'anni di storia raccontata attraverso la vita del frabosano Piero Tassone

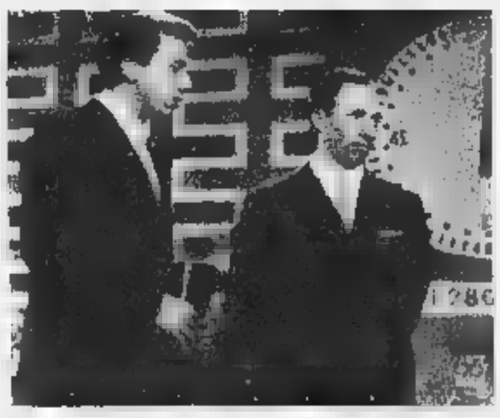
Nasce a Boves un film-documento

«Mari, monti e... gettoni d'oro» cooprodotto dalla Rai

BOVES

A tre anni dal primo documentario «Perla de Rye» girato nel mannepalese protagonisti montanari anziani e giovani, Sandro Gastinelli torna con il film «Mari, monti e... gettoni d'oro» prodotto da Studionove di Boves e Cuneo in coparticipazione con la sede regionale per la Valle d'Aosta della Rai. Racconta 70 anni della nostra storia attraverso la vita di Piero Tassone che fu uno dei protagonisti del primo documentario.

«Mari, monti e... gettoni d'oro» verrà presentato lunedì 19 aprile alle 21,15 nel Centro incontri della Provincia a Cuneo, corso Dante 41, con il patrocinio dell'Istituto storico della Resistenza. Interveranno con Gastinelli, 31 anni, che vive a Boves con la moglie Marzia Pellegrino e la piccola Edith; Piero Tassone, protagonista del film, originario di Frabosa ma che abita da tempo in Valle d'Aosta; Michele Calandri, direttore dell'Istituto storico della Resistenza; Maurizio Veglio e David Arnodo, autori delle musiche del film; il dottor Cunciani, direttore Rai per la Valle d'Aosta e Carlo Rossi delegato alla produzione. Moderatore del dibattito, che seguirà la proiezione, la giornalista Daniela Bianco. [g. d. m.]



A fianco il regista di Boves **Sandro Gastinelli**. Sopra a sinistra il protagonista **Piero Tassone** con Mike Bongiorno e in montagna

LETTERE AL GIORNALE

«Savigliano dimentica i problemi dei giovani»

Siamo un gruppo di ragazzi piuttosto delusi dall'attenzione riservata ai giovani nella nostra città, Savigliano. Sempre più spesso si sente parlare del nostro disinteresse verso le problematiche locali e la politica cittadina, ma nessuno si è mai posto l'obiettivo di coinvolgerci veramente nella vita sociale.

A questo proposito ci siamo mossi per trovare un luogo comune nel quale ognuno abbia la possibilità di far sentire la propria voce, di esprimere e confrontare le proprie idee con altri, su tematiche socialmente interessanti.

Abbiamo l'intenzione di destinare seriamente qualche ora del nostro tempo libero per affrontare quei problemi che ci riguardano in quanto giovani. La prima serata si terrà stasera (15 aprile '99), alle ore 20,45, a Savigliano, in piazza Cesare Battisti, presso la sala della «Società Mutuo Soccorso» e il tema che verrà affrontato sarà l'aborto.

Consapevoli che gli argomenti che tratteremo non saranno dei più semplici, speriamo che gli incontri diventino degli appuntamenti a cui nessuno voglia mancare.

Gian Piero Amato
Forza Italia Giovani
Savigliano

Appello per trovare «pirata» della

In data 21 marzo (domenica) alle 15,30, percorrendo la strada che da S. Damiano d'Asti porta a Canale, in località Volpone, nei pressi dello stabilimento Barbero, una «Panda 30» bianca condotta da un uomo entrava sulla carreggiata improvvisamente, senza guardare mentre sopraggiungevo alla guida della mia auto. Per evitare l'impatto e quindi il peggio, mi sono buttato sulla sinistra finendo dopo due-tre capottamenti dentro una vigna.

Da questo episodio sono uscito con una vertebra rotta, grande spavento, un ringraziamento al Signore e l'auto distrutta. Vivrò per tre mesi indossando un busto che mi costringe a non lavorare.

Ringrazio quindi l'anonimo signore della «Panda» che si è guardato bene dal fermarsi per soccorrermi ed è scomparso nel nulla. Alla faccia della solidarietà umana!

Sarò grato a chiunque potrà fornirmi informazioni sull'accaduto.

Ringrazio invece quanti si sono adoperati per aiutarmi e farmi ricoverare all'ospedale di Asti (i volontari della Cri di Canale, di Alba, i carabinieri di Canale e i passanti).

Luigi Raspino
San Martino Alfieri

Gli alberi fioriti di via Bodina

Sarò un'inguaribile romantica, ma da qualche giorno sono «trafitta» da un raggio di bellezza quando passo da via Bodina, nel tratto oltre piazza d'Armi, verso San Rocco. C'è una doppia fila di alberi fioriti rosa che sembrano fiuti quanti sono belli. Qualcuno saprebbe dirmi di che specie sono?

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444, **Alba:** 316 310; **Cri** 441 744, **Alberetto Torre:** 520 144, **Bagnolo:** 392 836, **Bargo:** 345 262, **Borgo San Dalmazzo:** 260 013; **Bra:** 420 370, 42 01, **Busca:** 945 598, 945 455, **Caraglio:** 619 102, **Ceva:** 72 31, **Demonte:** 95 115, **Dronero:** 918 333, **Fossano:** 699 111, **Garessio:** 81 063, **La Morra:** 50 116, **Limone:** 929 113, **Mondovì:** 552 255, **Moniorio d'Alba:** 787 313, **Montà:** 64 319, **Moretta:** 911 010; **Morozzo:** 772 555, **Neive:** 677 407; **Niella Belbo:** 796 388, **Ormea:** 390 090, **Paesana:** 987 477, **Peveragno:** 339 555, **Racconigi:** 84 644, **Saluzzo:** 45 246-470 00; **Stefano Belbo:** 0141 840 668, **Sommariva del Bosco:** 551 02, **Savigliano Cri:** 717.107vana, **Vinadio:** 959 126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario delle 8 alle 22 (servendo aperto) e dalle 22 alle 8 (a servendo abbassato) la farmacia Comunale 3, via Cavallo 7, tel. 0171 492 592. *Per gli altri Comuni farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*

De Giacomi, Langhe 80, tel. 0173.

Bra: *Comunale*, Brizio 23, tel. 0172 412.418

Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 15, tel. 0172

Mondovì: , via Sant'Agostino 9, tel 0174 42 482

Saluzzo: *Rabbi*, corso Italia 105, tel. 0175.

Savigliano: *Bandi*, via Alberi 11, tel. 712 366

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316 316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420 273.
Usl di **Ceva** 72 31
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Ormea** 391 110
Usl di **Saluzzo** 147817817
Usl di **Savigliano** 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112, **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** ; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85 333, **Saluzzo:** 48 444; **Savigliano:** .

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Cuneo: 608.611; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 211.811; **TO-SV** (0172) 465.311

DEI

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

TRIBUNALE DI CUNEO

Es. n. 53/94

Avviso di vendita di beni immobili con incanto

Si rende noto che il giorno 11/5/1999, alle ore 12,45, avanti il G.E. dott. V. Lanza, saranno posti all'incanto beni immobili di proprietà di "Figli di Dutto Ermenegildo Impresa Costruzioni S.p.A." in persona del Curatore dott.ssa Bianca Stendardo di Isasco. Lotto unico - in Comune di Cuneo c.so Galileo Ferraris, via Giacomo Matteotti, via Pietro Gobetti, gratto su area già distinta nella mappa catastale con il n. 166 del foglio 83 di mq. 2769, nel complesso edilizio "La Vela" e "Palazzo Settebello". A) Al piano piano sotterraneo locale di circa mq. 920 ad uso autorimessa collettiva, confinante con il corso G. Ferraris, l'area scoperta la rampa di accesso dalla via Matteotti e la stessa via - Assoggettato al "Regolamento di Condominio" rog. not. Ivo Grosso 21/12/1991 di cui al n. 2 di pag. 4 - Denunciato come nuova costruzione nel Nuovo Catasto Edilizio Urbano (N.C.E.U.) di Cuneo mediante mod. D - presentato il 19/11/1991 Prot. n. 116 e busta n. 1121 per essere iscritto alla partita n. 16499 intestata a "Figli di Dutto Ermenegildo impresa di Costruzioni S.p.A." con sede in Cuneo, piazza Europa n. 9 nella quale è così descritto - F. 83, n. 750, sub. 12, via Giacomo Matteotti - Piano 1, sott., categ. D/8; rendita catastale L. 7.000.000 B) Magazzino commerciale al 1° piano sotterraneo di circa mq. 1000 confinante con il corso G. Ferraris, la via Pietro Gobetti, la rampa discendente da detta via e la limitrofa - Locale ad uso negozio a piano terreno di circa mq. 390 con annessa area scoperta e verde di circa mq. 190 sul fronte verso il corso G. Ferraris, il tutto confinante col corso predetto, la via Pietro Gobetti, la rampa del sotterraneo e aree condominiali del "Palazzetto Settebello". Assoggettato al "Regolamento di Condominio" Rog. not. Ivo Grosso 21/12/1991 di cui al n. 2 di pag. 4. Denunciato come nuova costruzione nel N.C.E.U. di Cuneo mod. D del 19/11/1991 - Protocollo 116 e busta 1121 per essere iscritto alla detta partita n. 16499 intestata a "Figli di Dutto Ermenegildo Impr. Costr. S.p.A.", nella quale è così descritto - F. 83, n. 750-13, corso Galileo Ferraris n. 8, Piani 1° sott. e terreno, cat. D/8, Rendita Catastale L. 12.000.000 - Condizioni - Il prezzo base di vendita è fissato in L. 1.600.000.000 per il Lotto Unico - offerte in aumento non inferiori a L. 35.000.000 per il Lotto Unico. Presentazione delle domande entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, allegando per cauzione (10%) o spese (20%) assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Cuneo, intestato alle Poste Italiane S.p.A. - Agenzia Cuneo Centro, pari a L. 480.000.000 per il Lotto Unico. Deposito prezzo a trenta giorni dall'aggiudicazione, salvo aumento di sesto. Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari (orario da lunedì a sabato, ore 11.30 - 13.30) Cuneo, li 3/4/1999

DI CANCELLERIA
dott.ssa Marino

La società che gestisce i parcheggi a pagamento presenta il nuovo piano

A Savigliano sconto sui posteggi

Scatta riduzione «promozionale» delle tariffe

Piero Bertoglio
SAVIGLIANO

Nuove tessere «personalizzate» per la città di Savigliano, abbonamenti a prezzi ridotti e nuovi orari: sono queste le novità presentate dalla «Gestopark», la società che gestisce i parcheggi a pagamento in città. Le nuove tessere, grazie alla collaborazione tra la società di gestione e l'amministrazione comunale, sono state predisposte con l'immagine dell'arco di piazza Santarosa: «La tessera - spiegano i responsabili della Gestopark - diventa quindi qualcosa di più di un semplice pezzetto di plastica, ponendosi come veicolo promozionale di cultura che piacerà ai collezionisti di tessere magnetiche, ma non solo. Le tessere personalizzate con l'immagine di Savigliano saranno messe in vendita anche in tutte quelle città dove la Gestopark gestisce parcheggi a pagamento. Per citarne solo alcune: Saluzzo, Orbassano, Sestriere, Riva del Garda, Limone, Alassio, Albisola». Inoltre sarà possibile utilizzare la stessa tessera in tutte le città che hanno sui parcometri il marchio Gestopark.

In fase promozionale, la Gestopark regalerà mezz'ora di parcheggio gratuito a tutti gli acquirenti: le tessere saranno vendute in numerosi bar, edicole e tabaccherie che esporranno l'apposito contrassegno. Per quanto riguarda gli abbonamenti, l'attuale importo di 120 mila lire mensili sarà ridotto a 70 mila lire, per favorirne la diffusione, grazie a una riduzione di 20 mila lire operata dalla ditta di gestione e di 30 mila da parte del Comune.

Infine, l'orario di inizio della sosta a pagamento in centro città sarà posticipato alle 9 anziché alle 8, soprattutto per agevolare i residenti. La Gestopark ha anche resi noti i dati relativi agli utilizzi dei parcheggi nei primi tre mesi del '99: la zona più frequentata è piazza del Popolo, seguita nell'ordine dall'ospedale, da piazza Cavour, via Palestro, via S. Andrea e piazza Cesare Battisti.

Piazza Cavour nel centro della città è una delle con piazza del Popolo dove più frequentemente i saviglianesi cercano parcheggio

PIAZZA BOVES A CUNEO

A «La Perla» i 161 box

E' «La Perla srl», la società immobiliare di Cuneo che ha acquistato 161 box del maxi posteggio di piazza Boves. «Sono rimasto affascinato da quest'opera - spiega Renato Pellegrino, amministratore dell'immobiliare -. Ho fatto la prova: entrando da corso Marconi, si raggiunge direttamente il posteggio e di qui con un ascensore si è praticamente in via Roma. Il complesso è sicuro e dotato di ogni forma di garanzia antincendio. Abbiamo fatto un'operazione commerciale. Il prezzo era indubbiamente allettante. I 161 box (si trovano al terzo e quarto piano del sotterraneo) saranno messi in vendita o affittati». La società immobiliare ha versato un miliardo e 715 milioni (il prezzo era di un miliardo e 429 milioni più Iva). «L'opera - conclude - non è mai decollata perché c'erano problemi d'infiltrazioni e perché c'era di mezzo un fallimento». [g. p. m.]

Ceva, i volontari non riescono a rivenderli con guadagno

Dopo 10 anni rinunciano a raccogliere carta e ferro

CEVA

Per la prima volta, dopo una decina d'anni, nelle prossime settimane non si svolgerà la tradizionale raccolta di carta, stracci, ferro, per aiutare il lebbrosario di Sao Juliao, in Brasile.

L'iniziativa, messa in atto da decine di volontari delle parrocchie del Cebano e della val Bormida ligure, in collaborazione con gli amici torinesi dell'«Operazione Mato Grosso», è stata sospesa. Due le motivazioni: la giungla normativa, con le nuove leggi in fatto di rifiuti e loro smaltimento, avrebbe creato dubbi nelle modalità e possibilità organizzative della raccolta, ma ci sarebbero anche difficoltà a reperire acquirenti per la carta e il ferro, ritirato solo a prezzi irrisori.

«Per queste ragioni, se non interverranno novità - hanno spiegato i volontari -, ci vediamo costretti a sospendere la raccolta, che si svolgeva di solito nel fine settimana, a fine aprile e inizio maggio».

Dall'inizio degli Anni '90 ragazzi, giovani e adulti, facendo riferimento all'oratorio, battevano palmo a palmo tutte le vie di Ceva, ritirando ciò che la gente lasciava fuori della porta, nei garage e nelle cantine. Accadeva così che decine di metri cubi di materiale venissero accatastati in via Borsi, nell'area dell'oratorio o dell'ex Ilsa. Se verrà meno, quest'anno, per «motivi di forza maggiore» questa forma di collaborazione con l'«Operazione Mato Grosso», da Ceva parte tuttavia un'altra iniziativa di solidarietà, rivolta ai bambini nepalesi. Suoi ambasciatori sono gli alpinisti che, venerdì 9 aprile, sono partiti per un trekking in Nepal e Tibet. La spedizione è composta da una decina di persone, alcune delle quali visitarono la regione già due anni fa, per la scalata all'Island Peak. Durante quel viaggio attraversarono il villaggio di Namche Bazar a 4000 metri d'altezza.

«Alcuni giorni fa - spiegato Giorgio Gonella, raccontando della spedizione -, sulle pagine cuneesi de La Stampa è stato pubblicato un articolo riguardante l'iniziativa di Carlo Chirio e di altri volontari di Limone Piemonte, che nel villaggio hanno aperto una scuola. I cebani hanno raccolto l'appello di Chirio, che chiedeva materiale didattico per i bambini». Aldo Viora - capo spedizione - ha portato uno zaino in più, con quaderni, penne e matite, che ha consegnato a un collaboratore di Chirio. [p. s.]

Da Ceva è partita una spedizione guidata da **Aldo Viora** per il Nepal che ha portato uno zaino di penne e matite per una scuola a Namche Bazar

Al Monviso

Arriva mostra sul riciclaggio

Dal 26 aprile prossimo e per quattro settimane, nel ridotto del cinema teatro Monviso a Cuneo, torna la mostra «Un arcobaleno di rifiuti». L'ingresso è libero, dalle 9 alle 13, da lunedì a sabato. Le visite scolastiche vanno prenotate. La mostra, promossa dall'assessorato all'ambiente del Comune di Cuneo, è curata da «Naturalmente» di Elisabetta Spadoni, cui di seguito pubblichiamo un suo contributo.

La carta si può fabbricare da svariate materie prime: legno di piante latifoglie (pioppo, faggio e soprattutto betulla), cotone, paglia di cereali, canna, ginestra, bambù e ritagli di carta e cartacce. La preziosa fibra vi contenuta va estratta con elaborati procedimenti chimici e la cellulosa, sostanza base del regno vegetale (ogni cm di legno produce circa un metro di carta), oltre a richiedere notevoli quantità di acqua per la sua lavorazione, è un materiale molto costoso. Per questo motivo, già da tempo, in Europa e in America si è cercato di ovviare a questo problema, utilizzando la carta da macero, cioè la carta riciclata.

In Italia oltre 6 milioni di tonnellate di materiale cellulosico vengono gettate in discarica, eppure una parte di questi materiali potrebbe essere raccolta e rivalorizzata come materia prima dalle cartiere. Ad oggi l'industria cartaria italiana, forte importatore di fibre dall'estero, ne ricicla 3 milioni e 400 mila tonnellate l'anno, con un risparmio nello smaltimento di rifiuti di almeni miliardi. Non trascurabile il vantaggio di ridurre il volume complessivo dei rifiuti solidi urbani da smaltire con un risparmio di circa 10 miliardi l'anno. Ad esclusione delle carte plastificate, paraffinate, accoppiate con alluminio, oleate e sporche (tutti i tipi di carta possono e devono essere riciclati e a questo scopo esiste Comieco, Consorzio Nazionale Volontario per il Recupero e il Riciclo di Carta e Cartone. Obiettivo è la sostituzione di almeno 700 mila tonnellate (il 70% del volume importato) di materiali cellulosici. Iniziative di sensibilizzazione sono mirate all'incentivazione della raccolta presso famiglie, uffici e attività commerciali.

La Comieco ha sede a Milano, ma molto più vicino a noi, a Rocchetta, esiste e lavora la cartiera Pirinoli, cui viene conferita la carta raccolta in modo differenziato dal Comune di Cuneo. La Pirinoli produce carta riciclata partendo da carta da macero. Forse con qualche novità tecnologica, si arriverà a consumare meno carta, nel frattempo cerchiamo di trattare al meglio quella che abbiamo.

Elisabetta Spadoni

DALLA CRAMOSA

SALUZZO

Stasera nasce la Consulta giovanile

Prende il via stasera l'attività della Consulta giovanile di Cuneo; ne faranno parte gruppi e associazioni cittadine. Alle 21 cerimonia di insediamento ufficiale, nella sala consiliare del Comune.

RACCONIGI

Denunciato per ricettazione una bicicletta

Un tossicodipendente di 29 anni, G.S., è stato denunciato per ricettazione di una bicicletta rubata, che da qualche giorno utilizzava per spostarsi in città. [p. b.]

BAGNOLO P.

Donalisio confermato alla guida dell'Avass

La sezione cittadina dell'Avass, Associazione volontari assistenza socio-sanitaria, ha confermato presidente Bartolo Donalisio, affiancato dai vice-presidenti Luisa Ferrero (per Savigliano) e Teresa Cortassa (per il gruppo di Racconigi). [p. b.]

REVELLO

Seminario sui sistemi di posa delle tubature

Domani, dalle 14 alle 17, nei locali messi a disposizione dal Comune, seminario gratuito, aperto a tutti, sulle tecniche di intervento su acquedotti e fognature: si parlerà delle nuove metodologie per la posa di tubature senza interventi di scavo. Il seminario teorico commerciale rientra tra le iniziative promosse dall'Agenzia dei servizi formativi della Provincia di Cuneo presso il Cefid, Centro di formazione che prepara tecnici qualificati nella gestione di sistemi idrici, reti fognarie e gas, acquedotti e irrigazione. Per inf. tel. allo 0171/696147. [r. s.]

LEMMO

Escursioni per scoprire i segreti della migrazione

Perché gli uccelli migrano? La Lipu ha organizzato due escursioni guidate da Roberto Rubbini lungo il torrente Gesso: sabato, alle 14,30 e alle 16,30, al giardino di viale Angeli. [g. d. m.]

LEVALDIGI

C'è il «sì» per i vigili «intermunicipali»

E' stata approvata l'organizzazione del servizio di Polizia intermunicipale insieme ai Comuni di Sant'Albano Stura, Magliano Alpi, Trinità e Salmour. [p. s.]

CUNEO

Formazione professionale e sicurezza in edilizia

Oggi alle 15 nella Sala A della Provincia incontro-dibattito su «Le prospettive della Formazione professionale e della sicurezza in edilizia», organizzato dall'Ente Scuola edile di Cuneo. Interverranno Rossella Martino del Formedil nazionale e il dirigente Giuseppe De Pascale, direttore generale formazione professionale del Piemonte. L'ingresso è libero a tutti. Concluderà i lavori il presidente della rete Reforme europea, ingegner Giancarlo Gonnet.

CUNEO

All'Itis «tribuna elettorale» sul referendum

L'istituto tecnico «Mario Del Pozzo» organizza per oggi, alle 9,30, nell'aula magna, una tribuna elettorale sul referendum, con la partecipazione di Bruno Viel (comitato per il Sì), Sergio Dalmasso (comitato per il No), Marcello Drago (parlerà di Referendum e Costituzione). [g. d. m.]

ROBILANTE

Nella saletta polivalente si parla di astronomia

Proseguono le attività della rassegna «Natura di carta», organizzata dalla biblioteca comunale polivalente di Robilante. Stasera alle 20,30, nella saletta comunale polivalente, l'astronomo dilettante Mario Collino illustrerà diapositive sul cielo.

ORMEA

Comune condannato ricorre in appello

Il Comune ricorrerà in appello contro le due sentenze che lo hanno condannato a pagare 148 milioni a Lidia Masenti, come risarcimento per i danni riportati nell'acquisto di un terreno. I fatti risalgono al 1984. [p. s.]

Era di Saluzzo

Morto Padre guardiano degli Angeli

Padre **Antonio Brunetti** aveva 86 anni

CUNEO. Saranno celebrati oggi alle 10 a Torino i funerali di padre Antonio Brunetti, 86 anni, che per oltre trent'anni anni aveva svolto la sua missione al santuario di Creo e poi per sette anni era stato in servizio al santuario della Madonna degli Angeli a Cuneo.

Padre Brunetti, originario di Saluzzo, era stato l'ultimo guardiano della comunità francescana che per decenni si era occupata del Sacro Monte: era arrivato nel '64 e vi era rimasto fino al '92, quando il santuario passò in gestione direttamente alla diocesi. [r. a.]

Garessio-Albenga

Nuovo piano di viabilità con la Liguria

GARESSIO. E' in fase di definizione il nuovo progetto per rendere più rapidi e agevoli i collegamenti fra il Piemonte e il Ponente ligure. «Verrà illustrato ad Albenga sabato, e sostituirà - spiega Luigi Sappa, presidente della Società Autostradale Ceva-Garessio-Albenga - quello che prevedeva la realizzazione di una bretella fra il Cebano e la Riviera, accantonato per motivi economici e ambientali. L'attuale soluzione, predisposta in accordo con i Comuni della Liguria, prevede l'utilizzo della statale 28 e l'inserimento sulla "528 per il mare" tramite la circonvallazione di Garessio».

«Il tracciato - puntualizza Sappa - prenderebbe il via dal secondo tornante del Colle San Bernardo per imboccare un "traforo di valico"». La nuova galleria, seguita da un viadotto, sbucherebbe nei pressi di frazione Cerisola, riducendo di ben 8 chilometri l'attuale tortuoso tratto da Garessio a Zuccarello. «Il tutto con costi più contenuti del progetto precedente». [s. o.]

Dopo il «no» di Greco

A Saluzzo si ricandida un'ex sindaco?

L'ex sindaco **Stefano Quaglia** potrebbe venir candidato dal «Polo popolare» all'incarico di sindaco

SALUZZO. Ridda di ipotesi in vista del voto di giugno, dopo il «no» di Greco a ricandidarsi come sindaco della città. Sul versante del «Polo popolare» pare favorita la candidatura dell'ex primo cittadino, Stefano Quaglia (ex dc), attuale capogruppo consiliare. L'attuale presidente del Consiglio, Gian Marco Gastaldi (Forza Italia) è stato invitato da un gruppo di commercianti a candidarsi come sindaco. Nessuna decisione neppure nella Lega. Nel centro-sinistra, tra i possibili candidati, c'è l'ex assessore regionale Emilio Lombardi. [g. ne.]

Sabato a Paroldo

Per la rapina alla Posta donna fermata

PAROLDO. Il gip del tribunale di Mondovì Rodolfo Magri ha convalidato ieri mattina il fermo di polizia giudiziaria nei confronti della donna «gravemente indiziata» di complicità nella rapina alle Poste, messa a segno da due uomini sabato mattina.

Il giudice ha confermato il provvedimento adottato dai carabinieri e la custodia cautelare in carcere di Daniela Perono, 31 anni, torinese (con precedenti penali), che era stata fermata subito dopo il «colpo», gli inquirenti ipotizzano che il suo ruolo nella rapina sia consistito, soprattutto, nel guidare l'auto utilizzata da complici (non ancora arrestati) nella fuga. Testimoni l'avrebbero anche vista aggirarsi vicino alle Poste.

Su segnalazioni di paroldesi, le pattuglie avevano raggiunto la donna, che era stata accompagnata in caserma. Dopo capillari verifiche, riscontri e accertamenti, seguiti dal sostituto procuratore Ezio Basso, i carabinieri avevano proceduto al «fermo». [p. s.]

Sia nel lago (a quota 1600) sia nel torrente Varaita. Già immessi quindici quintali di trote. Canoe e surf durante l'estate

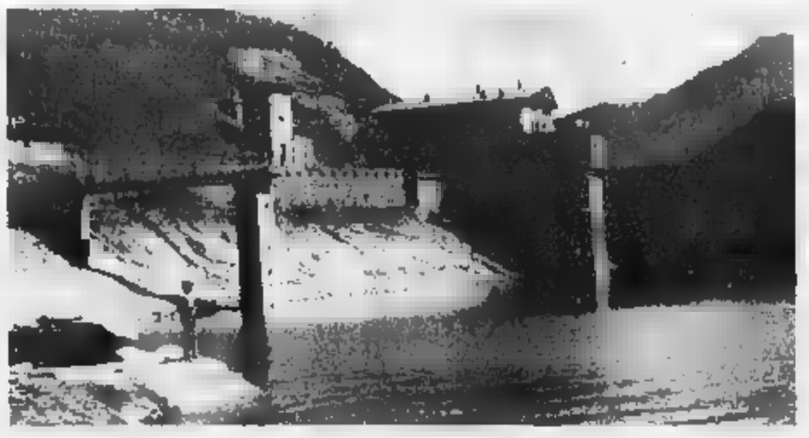
Torna al Comune la gestione della pesca a Pontechianale

Per due anni se ne era occupata la Provincia. Il sindaco: «Puntiamo al rilancio»

PONTECHIANALE

Torna al Comune la gestione della pesca e delle attività sportive sull'immenso lago artificiale di Pontechianale e nel torrente Varaita. Due anni fa la gestione era stata ripresa direttamente dalla Provincia che, attraverso l'assessorato a Caccia e Pesca, ha continuato a garantire l'immissione di trote, trotelle e avannotti. Ora ad occuparsene sarà una Pro loco, voluta dal Comune, di cui fanno parte quindici esercenti di Pontechianale.

«L'obbiettivo - spiega Pietro Ruffa, sindaco di Pontechianale - è riqualificare il lago come attrattivo, una ragione perché valligiani e turisti salgano sin qui, a quota 1600, non solo la domenica o nei giorni più caldi dell'estate. Una buona motivazione è la pesca. La Provincia in questi due anni ha fatto quanto poteva, ma la gestione privatistica del lago risponde a una logica differente: si tratta di garantire sempre il divertimento, di assicurare che nell'acqua di trote e altri pesci ce ne sono, e molti. E i pescatori più bravi potranno catturare le prede migliori». Il Comune di Pontechianale ha ottenuto la concessione a gestire, oltre al lago, anche un vasto tratto del torrente Varaita, dal lago artificiale fino a 2700 metri di quota, dove ci sono i magnifici laghi Blu. In queste prime settimane di gestione sono già stati lanciati quindici quintali di trote: dodici di fario e iridee nel lago di Pontechianale, tre esclusivamente di fario (più pregiate di media e grossa pezzatura) in un tratto dell'alto Varaita.



Il lago venne realizzato a Pontechianale per produrre energia elettrica chiudendo la Valle con una diga. Un intero paese venne coperto e quando c'è poca acqua si scorgono ancora i ruderi

«In questo modo sono previsti due livelli di pesca - argomenta Pietro Ruffa - quello più semplice nelle acque tranquille del lago, e quello più faticoso e impegnativo nel torrente». Diversi anche i prezzi dei permessi a seconda delle zone. Il giornaliero che consente la cattura di cinque trote costa 30 mila lire per il lago e 50 mila lire per il torrente.

«Ci sono poi abbonamenti che vanno da un minimo di 500 mila lire che consentono la cattura di un numero crescente di trote», conclude Ruffa. A differenza della maggior parte delle riserve private o comunali quella di Pontechianale non prevede un giorno di chiusura: è possibile pescare ogni giorno dalle 7 del mattino al tramonto. E, per chi ama la navigazione, in estate sarà possibile affittare surf e canoe.

Castelli, dimore storiche, cantine e musei danno appuntamento ai visitatori dal 25 aprile al 23 maggio

«Città aperte» tutte le domeniche

Itinerari e prodotti tipici in Langa e Roero

Oggi (ore 18) presentazione nei Tenimenti Fontanafredda Serralunga fra le vigne albesi

A sinistra, il pubblico davanti al teatro di Alba. A lato, si brinda nella tenuta di Fontanafredda. In alto a destra una veduta di Barolo col castello sede della Enoteca regionale (FOTO MURABDO)

ALBA

Castelli, chiese, musei, dimore storiche, cascine e cantine delle Langhe e del Roero potranno essere visitate, dal 25 aprile al 23 maggio, grazie all'operazione «Città aperte». Promossa da «Turismo in Langa» e dall'Arci, l'iniziativa si svolgerà in cinque domeniche consecutive: sarà presentata oggi al centro congressi dei Tenimenti Fontanafredda a Serralunga d'Alba (ore 18).

S'inizierà domenica 25 aprile a Bra con visite al palazzo Traversa, ai musei storico-archeologico e di storia naturale, ai resti archeologici di Pollenzo, mentre il centro cittadino sarà animato da un mercatino dell'antiquariato. Altro appuntamento a Cherretto Langhe per una sosta nel borgo storico e una passeggiata enogastronomica, gustando i piatti della tradizione. A Santa Vittoria d'Alba, il paese con l'alta torre quadrata che domina sulla valle del Tanaro, si potrà visitare il borgo medievale e gustare specialità locali.

Il calendario prosegue domenica 2 maggio con appuntamenti a Barolo, Govone e Serralunga. A Barolo apriranno i battenti il castello con l'Enoteca regionale e le cantine che offriranno assaggi di vino pregiato; a Govone, visita al castello di re Carlo Felice, assaggi di prodotti tipici; a Serralunga, l'itinerario porterà al castello-fortezza circondato dal borgo medievale, alle cantine Fontanafredda fondate dai Conti di Mirafiore con apertura alle visite, in via eccezionale, della villa in cui Vittorio Emanuele II si incontrava con la «Bela Rosin».

Domenica 9 maggio appuntamenti a Castiglione Falletto con visite al castello, mostre d'arte e Doppe alle cantine; a Monticello con il maniero dei Conti Roero e la cappella di San Ponzio e gli affreschi del Trecento. E ancora, Roddi con il borgo medievale arroccato attorno al castello e Sommariva Perno con le belle chiese appena restaurate. Per gli amanti del trekking e coloro che amano ritrovare il contatto con la natura, sarà possibile percorrere due itinerari naturalistici che conducono all'antica «selva popularis» e lungo il crinale delle «Rocche del Roero». Ben dodici gruppi di Sommariva si daranno da fare per accogliere gli ospiti e a tutti offriranno una fragolata finale. I ristoranti collaboreranno con menù speciali a prezzo fisso.

Gli itinerari di «Città aperte» porteranno, il 16 maggio, a Canale per visite al centro storico, al castello, alle chiese e alle cantine. A Cortemilia merita una visita la chiesa della Madonna della Pieve, gioiello di arte romanica. Antichi giochi medievali, specialità alla nocciola e un «Nutella party» sono nel programma della giornata. A Guarene si potranno visitare i giardini del settecentesco castello e palazzo Re Rebaudengo con la mostra d'arte contemporanea; per chi desidera, anche passeggiate in carrozza.

Le ultime tappe saranno domenica 23 maggio ad Alba visite al teatro Sociale tornato agli antichi splendori, alla cattedrale di San Lorenzo con il prezioso coro ligneo, al centro storico; a Castellinaldo con il maniero del XV secolo e una cappella con affreschi del Cinquecento. A Ceresole d'Alba si potranno visitare il cortile del castello, le chiese, le cascine, partecipare alla festa del grano e della trebbiatura, con un gran finale di fragole per tutti. Infine, Magliano Alfieri con il castello seicentesco sede del museo di arti e tradizioni popolari. Anche qui visita alle cascine e degustazioni.

Daniele Manzone, presidente di «Turismo in Langa», spiega: «Il grande successo nel '98 di Città aperte e di manifestazioni simili in altre zone dimostra quanto sia sentito dai cittadini il desiderio di riappropriarsi del patrimonio artistico, storico e culturale. Questa passione dovrebbe indurre le amministrazioni pubbliche a un approccio diverso verso i "tesori d'arte". Se castelli e cascine venissero adeguatamente promossi, tutelati e resi fruibili con orari sintonizzati alle esigenze dei visitatori, potrebbero rappresentare una grande opportunità di crescita economica e occupazionale».

All'operazione Città aperte '99, che giunge quest'anno alla sesta edizione, collaborano Regione, Provincia, Ente turismo, Comunità montana Alta Langa, Touring Club, Fai, Fondazione Crb, Fontanafredda, Bre e Banca di credito cooperativo di Alba.

Una barbera per il Duemila

Agliano «capitale» tra vino e Terme

AGLIANO TERME

Qui, Barbera si legge al femminile: poco importa se il vino rosso più noto dell'Astigiano è ormai un «monò», in versione maschile. Ad Agliano, patria di Barbere robuste e vigorose, la festa annuale del vino si chiama «Giornate della Barbera d'Asti». Quest'anno si terrà il 24 e 25 aprile: un contenitore di appuntamenti di vario genere che culminano nell'enogastronomia, ma propongono anche itinerari culturali, passeggiate, musica e mostre fotografiche. Allestite peraltro, da docenti e studenti dell'Università tedesca di Wurzburg: per mesi hanno percorso le colline e familiarizzato con gli aglianesi in modo da catturare al meglio l'immagine di un vino e del suo territorio.

Per i turisti che vogliono approfittare della festa e trascorrere due giorni in Monferrato, ci sono alberghi, agriturismi e campeggio. (Agliano è anche località termale e quindi in grado di offrire ospitalità per periodi lunghi). Questo il programma: sabato alle 10 nel salone comunale, convegno dal titolo «Una barbera per il 2000 oppure 2000 barbere?», una discussione in cui saranno coinvolti produttori e tecnici sul futuro del vino. Quasi una continuazione ideale delle tante proposte nate all'ombra degli stand piemontesi al recente Vinitaly. Nel pomeriggio sarà inaugurata la mostra fotografica e dalle 17, apriranno i battenti gli stand per la degustazione: una ventina gli espositori, comprese alcune delle Case vinicole più famose, che di recente hanno acquistato vigneti aglianesi, come Prunotto, Viotti, Bava o Bersano.

In serata, nel centro storico, arrivano i medievali cavalieri della «Cerca», la caccia al tesoro itinerante che nel '98 si concluse ad Agliano e quest'anno, all'inizio luglio, si svolgerà in valle Tanaro (Rocchetta e dintorni). Per domenica, ancora degustazioni di vino, mercatino dell'antiquariato (con attenzione agli oggetti enologici), rassegne di pittura e ceramiche. E poi ancora: «prove di destrezza a cavallo, sbandieratori, duelli e giochi in piazza». Per il pranzo domenicale c'è vasta scelta: la Pro loco offre un menù a 28 mila, vino escluso (tel.0141/954.403); i ristoranti propongono interessanti scelte al prezzo convenzionato di 40 mila tutto compreso: Agriturismo Valle Rotonda (0141/954.352); «Da Mario Dellavalle» (0141/954.670); «Fons Salutis» (0141/954.554); «Ligure» (0141/954.595).

Il Moscato oltre i confini

Un vitigno che unisce 50 Comuni cuneesi, astigiani e alessandrini

MANGO

Il vino è un legame culturale e come tutto quello che si tramuta in pensiero sa andare oltre i confini imposti dall'uomo. Così le terre del moscato abbracciano l'intero Piemonte sud, creano, all'insegna di uno dei vini più nobili, quella grande regione turistica ed enogastronomica che unisce le provincie di Cuneo, Asti, Alessandria ovvero i distretti disegnati dall'uomo che comprendono terre come Langa, Roero e Monferrato. E per rendersene conto basta scorrere l'elenco dei 52 Comuni in cui la legge consente di coltivare uve moscato atte alla produzione di Asti e Moscato d'asti Docg: Acqui Terme, Alba (frazione Como e San Rocco Seno d'Elvio); Alice Bel Colle, Bistagno, Bubbio, Calamandrana, Calosso, Camo, Canelli, Cassinasco, Cassine, Castagnole Lanze; Castel Boglione, Castelletto Molina, Castelnuovo belbo, Castel Rocchero, Castiglione Tinella, Castino, Cessole, Cortazzolo, Cossano Belbo, Costigliole d'Asti, Fontanile, Grognardo, Incisa Scapaccino, Loazzolo, Mango, Maranzana, Moasca, Mombaruzzo, Monastero Bormida, Montabone, Nocive, Nizza Monferrato, Perletto, Quaranti, Ricaldone, Rocchetta Belbo, Rocchetta Palafea, Santa Vittoria d'Alba, Santo Stefano Belbo, Serralunga d'Alba, Sessame Strevi, Terzo, Trezzo Tinella, Treiso, Vesime e Visone.

Tutto questo sarà oggetto del convegno «Culture e culture del moscato confini visibili e invisibili per progetto comune» in programma domenica mattina, ovviamente, al castello di Mango, sede dell'enoteca regionale e «suolo consacrato» al moscato.

Ad aprire i lavori, moderati dal giornalista de La Stampa, Luca Ferrua, dopo il saluto dei rappresentanti delle tre Provincie toccate dal territorio del moscato, il sindaco di Asti Luigi Florio. Interverranno poi lo storico GianLuigi Bera, i docenti Piercarlo Grimaldi e Angelo Picchieri dell'Università di Torino e Giancarlo Montaldo, esperto in comunicazione e marketing enogastronomica.

Ad arricchire la mattinata è prevista anche la presentazione del libro «L'oro delle colline» (edito dalla Martini & Rossi), un'interessante opera elaborata dal giornalista de La Stampa, Luigi Sugliano; dall'agronomo, Edoardo Monticelli e del fotografo Gian Piero Cavallero.

MILLE ANNI

Nel triangolo Asti-Alba-Acqui si concentrano tre province, cinquanta Comuni, sei collegi elettorali, tre Diocesi per non dire delle barriere mentali che allontanano ogni campanile dal vicino. Sopra o tutto, mille anni di storia di un territorio omogeneo e oltre ottanta milioni bottiglie di Asti e Moscato d'Asti, un patrimonio economico e culturale da valorizzare.

CITTÀ DI SAVIGLIANO
ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA

16 - 17 - 18 aprile

ENTE MANIFESTAZIONI SAVIGLIANO

Savigliano Incarne

1999

Sagra delle carni del saviglianese e dei prodotti tipici delle Alpi del Mare

PRESSO ALA POLIFUNZIONALE DI PIAZZA DEL POPOLO

STAND ENOGASTRONOMICI E FLOREALI
RISTORANTE CON MENU A BASE DI BOLLITO
E PRODOTTI TIPICI DEL SAVIGLIANESE A L. 15.000

INGRESSO LIBERO

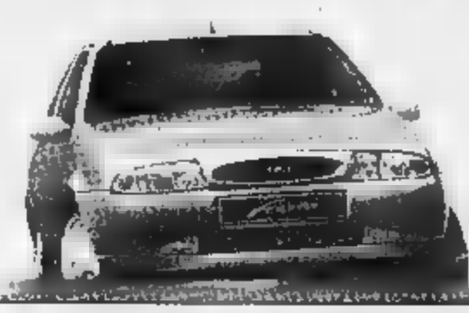
Informazioni
ENTE MANIFESTAZIONI
Tel. 0172/712536

Orario:
VENERDÌ 16 ore 18 - 24
SABATO 17 ore 16 - 24
DOMENICA 18 ore 10 - 24

Ford Ka L. 14.970.000 • • • CON ECOINCENTIVI FORD • • • Ford Fiesta L. 15.970.000

inoltre fino al 30 aprile
servosterzo te lo offriamo noi

Di serie: doppio airbag • alzacristalli elettrici • chiusura centralizzata • schienale posteriore a ribaltamento frazionato • sistema FIS antincendio • vetri posteriore apribili • compasso antifurto immobilizer



Prezzi validi per ... escluse

Fiesiadue
SAVIGLIANO Via Monte Bianco, 4 - Tel. 0172/33994
SALUZZO Via Cuneo, 2/D - Tel. 0175/46888

Ford

L'industriale Barbero raccoglie firme contro il progetto di un edificio al posto del «buco»

«No» all'edifico futuristico in piazza Duomo

Alba, un comitato ora salvaguarda il centro storico

Giuseppina Fiori
ALBA

Il progetto dell'edificio che il Comune sta per costruire in piazza del Duomo nell'ormai famoso «buco» lasciato dall'abbattimento della casa in cui visse lo scrittore Beppe Fenoglio e che vide nascere l'industria Miroglio, non piace a tutti. Anzi, si è costituito un «comitato civico per la salvaguardia del centro storico» che si oppone nettamente. Il comitato, di cui è promotore l'industriale tessile Alessandro Barbero, ha lanciato un appello «a tutti i cittadini che hanno a cuore il decoro della città di Alba e del suo centro storico, a sottoscrivere una petizione che abbia come scopo la fedele ricostruzione dell'edificio preesistente e un sostanziale risparmio dal punto di vista economico». L'imprenditore ha detto di essere disponibile ad offrire alla città la progettazione dell'edificio, che potrà essere redatto da un gruppo di professionisti, successivamente designati. Per le adesioni al comitato è stata predisposta una casella postale, che porta il numero 50, al Centro operativo «Alba 3» di Mussotto.

«Ho preso questa iniziativa - ha spiegato Barbero - facendomi portavoce dell'opinione di tante altre persone, per cercare di evitare la costruzione di un futuristico edificio in vetro-cemento che dovrebbe sorgere in piazza Duomo dove fu demolito un fabbricato considerato pericolante, dall'estetica in tono il resto della piazza e dell'intero centro storico. Il nostro comitato si prefigge di raccogliere adesioni per richiederne la fedele ricostruzione, in modo da ripristinare l'armonia architettonica della piazza».

L'edificio che l'amministrazione sta realizzando è stato progettato dall'architetto Valerio Demaria, fratello del sindaco. Per l'opera complessiva è prevista una spesa di otto miliardi: è stato appaltato il primo lotto da 1 miliardo e 400 milioni per struttura e murature esterne. I lavori sono però fermi da mesi essendo in corso scavi archeologici da parte della Soprintendenza: dovrebbero riprendere presto.

Barbero, che punta il dito sulla spesa ritenuta eccessiva, aggiunge: «L'appalto si può mantenere, da rivedere è il progetto. Risparmiando, si potrebbe procedere al restauro di quanto rimane di casa Fenoglio».

Il consigliere Giuseppe Rossetto ricorda: «Ci fa piacere constatare l'interessamento della società civile su problemi che noi già sollevato e che sono non solo di tipo architettonico, ma anche finanziario».

Replica il vice sindaco, Giuseppe Gobino: «Il progetto è il risultato di diverse soluzioni e lunghi studi condotti in collaborazione con Soprintendenza che l'ha approvato».

Il «buco» in piazza del Duomo lasciato dall'abbattimento della casa in cui visse Beppe Fenoglio e nacque l'industria Miroglio (foto Piazzo)

L'unica sala è chiusa per lavori

Bra, due mesi senza cinema

B

Due mesi almeno di «black out» totale, poi la rassegna di proiezioni settimanali nel cortile di Palazzo Traversa, infine (tra settembre e ottobre) la prima delle multisale che cambieranno il modo di «far cinema» in città. Per gli appassionati della decima arte è cominciata la stagione più difficile. Da questa settimana ha abbassato la serranda, per lavori, il cinema Vittoria di via Cavour, che dopo la chiusura d'autorità dell'Impero di via Vittorio era l'unico agibile. E siccome la rassegna comunale del mercoledì all'auditorium Arpino è finita, vedere un film a Bra nei prossimi mesi sarà impossibile.

Che un centro di quasi 30 mila abitanti resti senza un cinema - anche se nel periodo dell'anno meno favorevole all'afflusso del pubblico - sembra assurdo, ed è l'effetto di un complesso di circostanze. In entrambe le sale private erano previsti interventi di ristrutturazione, ma la chiusura obbligata dell'Impero ha impedito la logica «staffetta» tra l'una e l'altra. Anziché un avvicendamento c'è stata una sovrapposizione, col risultato che chi vuole trascorrere la serata al cinema dovrà «emigrare» altrove.

In compenso dal prossimo autunno, forse già da fine settembre, i braidesi non saranno più costretti a spostarsi di chilometri per vedere un film nelle condizioni migliori. Al termine dei lavori cominciati in questi giorni, infatti, il Vittoria si presenterà completamente rinnovato, con due sale (una da 200, l'altra da 280 posti) dotate degli impianti più moderni e di tutti i comfort, dall'aria condizionata al bar. Ma non basta un intervento analogo, con l'allestimento addirittura di tre sale, è annunciato all'Impero, che dovrebbe così «riscattarsi» dalla chiusura imposta un mese e mezzo fa dai risultati di un sopralluogo della commissione di vigilanza. Inoltre sarà anche cinema il teatro Politeama, il cui restauro dovrebbe essere avviato entro l'anno. Tenendo conto pure dell'auditorium Arpino, da sempre adibito - con qualche difficoltà - a locale da proiezione, all'alba del secondo millennio le sale cinematografiche a Bra saranno sette. Ma nell'attesa di tanta abbondanza persino eccessiva, secondo alcuni - bisognerà «tirare la cinghia».

Come rimedio all'attuale serisi di astinenza», i coordinatori delle rassegne comunali stanno predisponendo un programma estivo più lungo del solito, le proiezioni nel cortile di Palazzo Traversa, che coprono in genere luglio e agosto, potrebbero cominciare prima e finire dopo in modo da «saldarsi» con l'inaugurazione della multisala al Vittoria. [g. n.]

Bra ristruttura l'area riservata al pubblico e i servizi igienici

Stazione Fs più confortevole al termine del nuovo restyling

B

Una dislocazione più razionale degli uffici, un maggior comfort per i viaggiatori, un aspetto complessivamente più attraente: sono gli obiettivi dei lavori in alla stazione ferroviaria, che dopo stata dotata anni di moderni sistemi di gestione del traffico viene sottoposta a un nuovo intervento di «restyling».

La ristrutturazione interessa, oltre alle sedi dei settori «merci» e «movimento», i locali destinati ad accogliere il pubblico e i servizi igienici. I lavori più impegnativi riguardano la sala d'attesa, di cui verrà abbassato il soffitto, sostituiti pavimento e infissi, modificato l'arredo. La biglietteria sarà separata dagli altri uffici e, per consentire l'esecuzione dei lavori, è stata temporaneamente spostata nel locale adiacente al piazzale interno, oltre il bar-edicola. Il rifacimento dei servizi igienici verrà completato con la costruzione di un wc per disabili.

La stazione ferroviaria di Bra è dotata di moderni sistemi di gestione del traffico

Il cantiere dovrebbe essere smantellato entro il mese prossimo, quando con l'orario estivo (in vigore dal 30 maggio) miglioreranno i collegamenti tra Alba e Torino. Su richiesta dell'assessorato regionale ai Trasporti, le Fs hanno deciso di istituire due nuove coppie di treni diretti, che impiegheranno poco più di 40 minuti per coprire i 50 Km fra Bra e il capoluogo regionale. Il mattino si potrà partire da Alba alle 6,55 e da Bra alle 7,12, arrivando a Porta Nuova alle 7,55. [g. n.]

IN BREVE

ALBA

Si premiano i maestri del commercio

Saranno consegnati stamane in municipio (con inizio alle 10) i riconoscimenti a 35 maestri del commercio in attività da 50, 40 e 25 anni. [g. f.]

BRA

Referendum: un incontro promosso dal «sì»

Stasera, alle 21, nella sala conferenze del Centro Arpino, si terrà un incontro sul tema del referendum del 18 aprile promosso dal comitato cittadino per il «sì». [g. n.]

BRA

Giovani imprenditori terzo Millennio

I giovani imprenditori del commercio, turismo, servizi e delle piccole medie imprese terranno oggi pomeriggio (sede Aca, in piazza San Paolo, ore 16,45) una conferenza stampa. Illustreranno il programma del convegno dibattito che si terrà il 26 aprile (nel palazzo congressi, inizio ore 20,45) sul tema: «Quali opportunità per le aziende alla vigilia del terzo Millennio?». Il relatore sarà Mario Silvano. [g. f.]

ALBA

Globalizzazione dell'economia

«L'internazionalizzazione dell'impresa e le opportunità di gestione del carico fiscale» è il tema di un incontro che si svolgerà sabato al Centro congressi di piazza Medford (inizio ore 9). Si parlerà di globalizzazione dell'economia, di sistemi tributari europei pianificazione fiscale. L'incontro è organizzato dalla «European Consulting Group», moderatore il commercialista Gianmario Guglielmetti. [g. f.]

Denuncia a Murazzano

abusive tappeto

MURAZZANO. I carabinieri dichiarano guerra alle discariche abusive. I militari della stazione di Murazzano attueranno, nelle prossime settimane, servizi finalizzati alla repressione dei reati legati allo scarico abusivo di rifiuti, in campi, prati, scarpate della zona, dove non esiste alcuna autorizzazione per lo stoccaggio delle immondizie.

Il primo passo questa direzione è consistito nella denuncia di un monregalese incensurato, G.E., sorpreso nel pomeriggio di lunedì mentre, dal suo furgoncino, scaricava in località Rea Soprana, materiale derivante da scavi e demolizioni: si trattava di rifiuti speciali, anche se non pericolosi, il luogo in cui venivano depositati recava evidenza il divieto di scarico, posto dal Comune.

La pattuglia dell'Arma ha colto sul fatto l'uomo lo ha perciò denunciato. [p. s.]

SOLUZIONI DROP
RISTRUTTURAZIONE

Vuoi la tua bella casa ancora più bella? Questo è il momento di fare quei lavori di manutenzione e ristrutturazione che da tanto tempo rimandi. La *legge 449/97* ti agevola fiscalmente e Cariverona ti offre i finanziamenti su misura: **"PRESTITO DROP"**, il finanziamento senza ipoteca, e **"MUTUO DROP"**, il mutuo a tasso agevolato, sono le proposte di Cariverona per realizzare i tuoi progetti con tranquillità e sicurezza.

800-841041

CARIVERONA
BANCA SPA

Gruppo UniCredito Italiano

Per una più completa informazione su tutte le condizioni applicate ai nostri prodotti/servizi siamo a disposizione presso la nostra rete. Offerta riservata alle persone fisiche. Fogli informativi analitici messi a disposizione dalla legge n. 154/92

Montezemolo è conosciuto per essere innanz[illegible] la capitale del miele di qualità grazie alla fiera che da vent'anni si svolge nel primo weekend di luglio

A Montezemolo s'inaugura la seconda edizione della fiera-mercato

Mangiar sano, mangiar biologico

Sabato e domenica con «Gustanatura 1999»

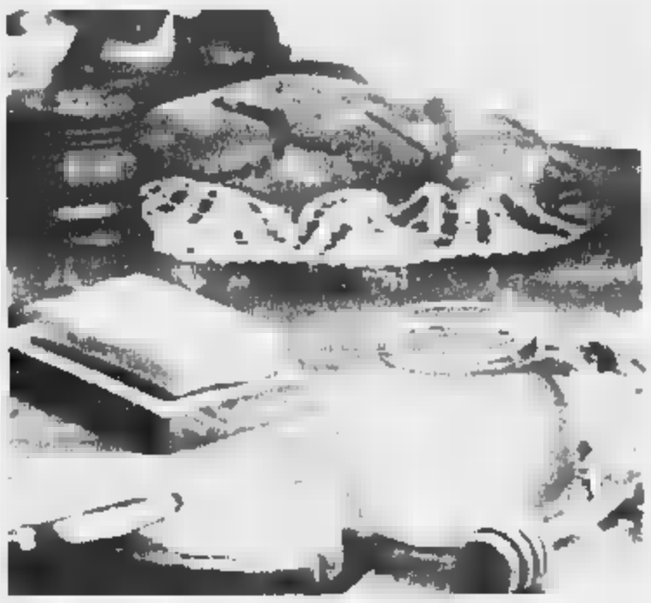
MONTEZEMOLO

Il piccolo centro della Langa cebana, disteso sul crinale che separa il versante albese da quello affacciato verso la Liguria, è conosciuto per essere anzitutto la capitale del miele di qualità, grazie alla fiera-mercato che da vent'anni vi si svolge nel primo weekend di luglio. Poi si è candidato ad acquisire un ruolo di primaria importanza nella coltivazione e nel mercato del fagiolo. In ultimo, ha perfezionato il rapporto qualità-naturalità, puntando a una rassegna primaverile di sementi, fiori e vivaismo biologico e biodinamico.

E' nata così, lo scorso anno, la fiera «Sme'na ben-Gustanatura», che ritorna per la seconda edizione sabato e domenica, in collaborazione fra Comune di Montezemolo, Comunità montana Alta Val Tanaro Mongia Cevetta, Regione e Agri.Bio.Piemonte.

«Lo scopo è quello di valorizzare le nostre valli - ha sottolineato il presidente dell'ente montano, Romano Luciano -, promuovendo anche i metodi di coltivazione che, rispettando in pieno l'uomo e la natura, rappresentano importanti forme alternative».

«I consumatori richiedono sempre di più cibi sani, genuini, garantiti da questo punto di vista - spiega l'assessore al Turismo della Comunità, nonché sindaco di Montezemolo, Secondo Rebaldo - . Un fattore dimostrato anche dalla crescita esponenziale delle aziende certificate biologiche, a cui stiamo assistendo. Il nostro territorio, che è defilato rispetto ai grandi circuiti commerciali e allo sfruttamento su larga scala, può dare molto in questo senso».



«Uno dei problemi maggiori per le coltivazioni biologiche - aggiunge il sindaco Rebaldo, acceso sostenitore dell'iniziativa -, è l'approvvigionamento di sementi, piantine orticole, floricole e frutticole di provenienza controllata. E' fondamentale avere un materiale di base non soggetto a manipolazioni genetiche, in modo che tutto il ciclo produttivo possa essere considerato pulito».

«L'agricoltura biologica e biodinamica - fanno rilevare gli esperti e appassionati del settore - si pone come alternativa alla biotecnologia, cioè alla manipolazione genetica. Si tratta di una collaborazione e di crescita comune fra uomo e natura, per l'equilibrio di entrambi. Troppo spesso l'uomo, per mangiare troppo, non pensa più a ciò che ingurgita, mentre l'alimentazione, per gli antichi, era addirittura un rito sacro, che presiedeva alle funzioni del pensare, del sentire e del volere».

L'edizione '99 di «Smena ben» sarà inaugurata sabato pomeriggio, alle 15,30, nell'area del mercato coperto, per garantirne lo svolgimento con qualunque condizione meteorologica.

La parte tecnico-scientifica comincerà però in precedenza: alle 9,30 avrà inizio il convegno sul tema «La produzione e la certificazione di sementi e vivaismo biologico». Interverranno relatori sugli argomenti «Normative e certificazione» e «Conservazione di germoplasma ortivo in Piemonte».

Con l'inaugurazione della fiera-mercato sarà possibile visitare l'esposizione e la vendita di sementi, fiori, prodotti freschi e trasformati, tutti rigorosamente biologici e biodinamici, utensili e macchinari, editoria del settore.

Non mancheranno i momenti di intrattenimento, con lo spettacolo del Mago Smith. La chiusura degli stand è prevista alle 19.

Domenica lo spazio fieristico riaprirà i battenti alle 10. Alle 10,30 sarà possibile ascoltare l'esperienza portata da un'azienda produttrice di sementi biodinamiche, operante in un'altra regione. Tecnici ed esperti parleranno poi di «Caratteristiche delle sementi biodinamiche».

La parte spettacolare della manifestazione sarà caratterizzata dalla performance comica di Arturo, dalle 15. La fiera chiuderà di nuovo alle 19.

L'ingresso alla rassegna, ai convegni e agli intrattenimenti è gratuito. Gli organizzatori sottolineano come, sabato e domenica, nei tre ristoranti di Montezemolo, saranno serviti piatti a base di prodotti biologici.

Per informazioni sulla «Gustanatura» e sulla coltivazione di prodotti biologici ci si può rivolgere a Ivo Bertaina dell'Agri.Bio.Piemonte, a Cissone (0173748140), oppure a Patrizio Michelis, tecnico agrario della Comunità montana di Ceva (0174721713).

COMUNITA' MONTANA ALTA VAL [illegible]
MONGIA CEVETTA
AGRIBIO PIEMONTE
COMUNE DI MONTEZEMOLO
[illegible] DI COMMERCIO DI CUNEO
MONTEZEMOLO 17 - 18 APRILE 1999
Sme'na ben
II° RASSEGNA [illegible] SEMENTI,
FIORI E VIVAISMO BIOLOGICO E BIODINAMICO
SABATO 17 APRILE
[illegible] 09,30 "La riproduzione e la certificazione di sementi e Vivaismo biologico"
ore 14,00 Inaugurazione e apertura della FIERA
ore 15,00 Spettacolo con il mago "SMITH"
[illegible] 19,00 Chiusura stand
DOMENICA 18 APRILE
ore 10,30 Esperienze da un'Azienda produttrice di sementi biodinamiche, "Caratteristiche delle sementi biodinamiche"
ore 15,00 Mille risate [illegible] vero artista "ARTURO"
ore 19,00 Chiusura FIERA
[illegible] ALLA FIERA, CONVEGNI E SPETTACOLI È COMPLETAMENTE GRATUITO

Ristorante
IL CENTAURO
NUOVA GESTIONE
Pasti convenzionati
Salone per Cerimonie
CHIUSO IL MARTEDÌ
È gradita la prenotazione
MONTEZEMOLO (CN) • LOC. FABBRICA
TEL. 0174 781406 • 0339 5604187 • 0347 1135686

INFISSI
SERRAMENTI
ALLUMINIO
di PERRONE Carlo
PRODUZIONE SERRAMENTI in P.V.C.
VILLANOVA MONDOVÌ - Nuova zoan Industriale, 5/B
Tel. 0174 597084 - fax 0174 597900

PORTE
SCALE
PARQUET
CUCINE
SERRAMENTI
ARREDAMENTI
PORTONI BLINDATI
ESSEFFE LEGNO
CEVA via Matteotti, 28 • tel e fax 0174/70.40.27

fioccatura stella
4 TORRI MANGIMI
MORANDO SPA
SEMENTI DOTTO
Raggio di Sole NUTRIZIONE ANIMALE
La Nuova Agricola
SEMENTI
MANGIMI - ALIMENTI CANI e CONIGLI
ORNITOLOGIA
OBBISTICA
CEREALI
CEVA - Via Trento, 6 - tel. 0174 701751

Carta bianca
Un gruppo che farà notizia

«Carta Bianca» alle battute finali: l'elenco di chi ha prodotto i migliori giornali

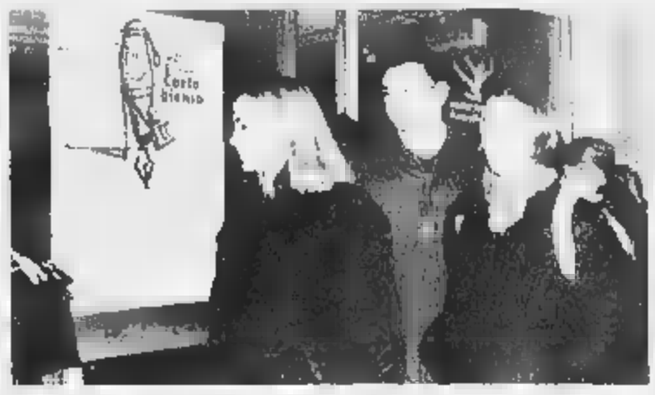
Sono queste le redazioni più brave

Per ciascuna, tremila Euro in premio dal San Paolo

Ed [illegible] il giorno che aspettavate. Dopo l'entusiasmo del lavoro di redazione, dopo la soddisfazione di aver scritto l'articolo che desideravate veder pubblicato, dopo aver contribuito a confezionare il vostro «giornale ideale»... è arrivato il momento di sapere [illegible] l'impegno per «Carta Bianca», il grande concorso de La Stampa per le scuole superiori, ha portato i frutti sperati. Ed in effetti la giuria ha concluso [illegible] verifiche: giornalisti, esperti di marketing, rappresentanti del Premio Grinzane e di Programmidea hanno letto, osservato, discusso, «scremato», [illegible] da parte, riletto, confrontato, ridiscusso. E alla fine - a volte [illegible] l'imbarazzo delle scelte - hanno votato.

Oggi pubblichiamo il primo elenco di vincitori: i gruppi o le classi che hanno prodotto i migliori giornali, valutati nel loro insieme, una per ciascuna provincia o area. Domani toccherà ai singoli autori dei migliori articoli di ogni pagina in ciascuna zona. Ai vincitori pubblicati qui a fianco, il San Paolo assegnerà tremila Euro ciascuno. Agli autori dei singoli articoli più belli andranno invece 350 Euro.

Per tutti, poi, la soddisfazione di un importante riconoscimento pubblico. Sabato 15 maggio, i vincitori saranno invitati alla cerimonia ufficiale di premiazione che si terrà nella cornice più appropriato: la Fiera del Libro al Centro espositivo del Lingotto a Torino. L'appuntamento è fissato per le 11,30 al [illegible] Letterario. All'incontro parteciperanno giornalisti, esperti di marketing, esponenti del Premio Grinzane e di Programmidea con i quali potrete confrontare ancora [illegible] volta la vostra idea di giornalismo: oggi, dopo il lavoro per «Carta Bianca», senz'altro più precisa.



Domani toccherà ai singoli autori dei migliori pezzi di ogni pagina in ciascuna zona

Arriva il meritato riconoscimento per l'impegno e l'entusiasmo profusi

ALESSANDRIA
Città: Tortona; *scuola:* Lic. Sc. G. Peano; *redazione:* tutta la classe; *coordinatore:* prof.ssa Laura Ratti.

AOSTA
Città: Verrès; *scuola:* Iti E. Brambilla; *classe:* 2 A/B; *redazione:* tutta la classe; *coordinatore:* prof.sse Ezia Bovo, Paola Boggio.

ASTI
Città: Asti; *scuola:* Ist. d'Arte B. Alfieri Architetto; *redazione:* Laura Avigliano, Andrea Barison, Simona Bosco, Erica Bruzese, Daniela Ciolino, Christopher De Martino, Silvia Gai, Yara Oddone, Sonia Scagliotti, Marcella Toninello, Valerio Vota, Paola Riverditi; *coordinatore:* Marcella Toninello.

BIELLA
Città: Trivero; *scuola:* Ipssar E. Zegna; *classe:* 4TSR A; *redazione:* Alessio Albertini, Riccardo Bora, Marika Bozzo, Marco D'Aversa, Luca Delpiano, Luca Dariu, Marco Fatta, Annika Garutti, Michela Munari, Lorenzo Orbello, Luca Paiato, Sabrina Pozzati, Manuela Rossin, Nicoletta Scaramuzzi, Giorgio Tiboldo Bardò, Riccardo Verna, Diego Zampredi; *coordinatore:* prof. Enrico Garrone.

[illegible]
Città: Bra; *scuola:* Lic. [illegible]. G. Govone; *classe:* Marzio Aimasso; Alessia Arossa, Alessandro Barbero, Fabrizio Bordone, Giuseppe Di Giacomo, Mara Giordanello, Tommaso Giraldi, Stefano Lacaria, Marco Mozzone, Gabriele Prato, Roberta Ponzio, Pietro Ramunno, *Coordinatore* Daniela Scavino.

[illegible]
Città: Genova; *scuola:* Itc Eugenio Montale; *classe:* 3B BEA; *redazione:* Claudia Gafferata, Cristina Di Giugno, Davide Di Luca, Guia Frassetto, Roberto Giovinazzo, Paola Gotilli, Alessandra Gualtieri, Paola Lagomarsino, Diego Landa, Davide Masi, Danila Perasso, Filippo Poselli, Andrea Remenghi, Claudia Rovani, Alessandra Ruggiu, Roberta Scagnelli, Lara Trabucco.

IMPERIA
Città: Imperia; *scuola:* Ist. d'Arte Imperia; *classe:* 3 A; *redazione:* Angelo Ardissone, Valeria Baldi, Lorenza Crotto, Marianna Panelli, Cristina Sala, Deborah Scaringi, Federica Porro, Walter Raibaldi; *coordinatore:* stud. Pier Gandoglia.

NOVARA
Città: Novara; *scuola:* Ist. Mag. Tornielli Bellini; *redazione:* Valentina Ali, Sabrina Benato, Maria Bonanno, Giulia Bonella, Bruno Grisoni, Mary Di Maria, Luisa Fiore, Ilaria Frisari, Noemi Galbier, Giulia Gambarini, Rosa Intranuovo, Chiara La Rocca, Gloria Lavacchielli, Erica Marangon, Ilaria Meschini, Elisabetta Pozzi, Annalisa Restucci, Valentina Saporiti, *coordinatore:* prof.sse Ebe Fumagalli, Paola Turchelli.

SAVONA
Città: Savona; *scuola:* Lic. Sc. Rossello; *classe:* 4; *redazione:* Claudia Aragno, Gianmarco Bauduzzi, Daniele Frumento, Alberto Giraudo, Jacopo Maiolo, Chiara Ratto, Veronica Vintera, *Coordinatore* prof. Giovanna Righele

[illegible] PROVINCIA
Città: Ciriè; *scuola:* Lic. Sc. Galileo Galilei; *classe:* 4E; *redazione:* N. Airaudi, P. Bergagna, A. Berlese, L. Biolatto, M. Bonofiglio, E. Ghibaudo, A. Guglielmetti, M. Guglielmotto, A. Maselli, F. Mattalia, F. Mattiussi, A. Michelotti, [illegible]. Milanesio, S. Miola, L. Peinetti, L. Peinetti, L. Savant, F. Troglia; *coordinatore:* stud. Enrico Gribaudo, Mara Milanesio, Lia Peinetti.

[illegible]
Città: Torino; *scuola:* Lic. Europeo Vittoria; *classe:* mista; *redazione:* Pamela Piscioneri 4C, Marica Carena 5D, Antonella Mignone 5D, Laura Guglielmetto 5D, Marco Bertello 4A, Ilaria Coltre 4C, Eleonora Colfaro 4C, Beatrice Costa 5D, Davide Sapelli 5C, Matteo Gandini 5C, Roberto Sica 3C, Chiara Allione, Marco Barberis 3C, E. Mazzilli 5D; *coordinatore:* professoressa Silvia Campagnoli, prof. Mimmo Genga.

[illegible]
Città: Moncalieri; *scuola:* Quinquennio Sper. Psicopedagogico S. Anna; *classe:* 5; *redazione:* Elena Bernardini, Elena Boccardo, Luisa Campanelli, Francesca Galeotto, Alida Gariglio, Roberta Giovenco, Alessandra Grosso, Elisa Mostile, Claudia Perrero, Serena Scaglia, Miriam Severini, Luca Sfienti, Francesca Soranno, Valeria Terzago, Elisa Tosco, *coordinatore* stud Alida Gariglio.

VERBANIA
Città: Domodossola; *scuola:* Lic Sc. Trad. Giorgio Spezia; *classe:* 4C; *redazione:* Maddalena Bianchi, Marco Bordin, Roberta Brandi, Maya Fedeli, Sara Gaule, Silvia Giovannone, Davide Luna Lorenzo Lutti, Viola Longa, Cristian Marchesi, Eleonora Marino, Manuela Montefoute, Michela Mosoni, Gioli Maurizio, Alice Olmi, Paola Pagani, Sara Pesce, Dario Pistone, Eleonora Pizzi, Luca Poggiani, Alessandra Re, Roberto Semprini, Alberto Virgili; *coordinatore*: prof. Silvano Ruzzza

[illegible]
Città: Vercelli; *scuola* Lic Sc. A Avogadro; *redazione*: Laura Aceti, Marco Barisione, Andrea Bassi, Chiara Camoriano, Anna Francese, Gioia Gregori, Pietro Leggero, Daniela Massimello, Elena Mirabelli, Roberta Spagnolo, Sara Sputaro, Marta Vittone; *coordinatore*: stud. Marco Barisone.

Questo week-end uscite con la figlia di una vostra vecchia fiamma.

New Beetle vi aspetta sabato 17 e domenica 18 aprile dai Concessionari Volkswagen.

Fingerma finanzia la tua New Beetle. Versioni: 2.0 85 kW/115 CV - 1.9 TDI 66 kW/90 CV.

New Beetle.

AUTOFONTANA
BORGO SAN DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - Tel. 0171 751.111

AUTOTANARO
ALBA
Corso Bra, 22 - Tel. 0173 363.344

BOTTO MARCO
MONDOVÌ
Via Langhe, 13 - Tel. 0174 551.222

Nuova Volkswagen Bora.
La tecnologia al sorpasso dei tempi.

Fingerma finanzia la tua Bora. Versioni: 1.6 Trendline 74 kW/101 CV 1.6 Highline 74 kW/101 CV - 1.8 Highline 4motion 92 kW/125 CV - 2.3 Highline 110 kW/150 CV 2.3 Highline 4motion 110 kW/150 CV - 1.9 TDI Trendline 81 kW/110 CV - 1.9 TDI Highline 85 kW/115 CV - 1.9 TDI Highline 4motion 85 kW/115 CV. A partire da Lire 34.837.200 Euro 17.991,91 (I.V.A. inclusa, esclusa I.P.T.).

Bora.

Le nuove Bora vi aspettano presso i Concessionari Volkswagen.

AUTOFONTANA
BORGO SAN DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - Tel. 0171 751.111

AUTOTANARO
ALBA
Corso Bra, 22 - Tel. 0173 363.344

BOTTO MARCO
MONDOVI
Via Langhe, 13 - Tel. 0174 551.222

Stasera s'inaugura «Ribalta cuneese»: cinque gli spettacoli in calendario fino all'8 maggio

Amicizia femminile a passi di danza

Sette ballerine in scena sul palcoscenico del «Toselli»

La rassegna di primavera al teatro Toselli inaugura stasera la, ore 21, «Ribalta cuneese» fuori abbonamento.

Ad aprire la di spettacoli sarà la danza con una première «Niente più dolce co- per amicizia» realizzato dalle coreografe Tiziana Ferro, di Impresa Odile e Maria Cristi- Fontanelle, di Danzicherie che hanno riunito sul palcoscenico sette danzatrici delle due compagnie.

Lo spettacolo, in un atto unico, racconta vari quadri, l'amicizia femminile, sotto vari aspetti, c'è il gioco e il conflitto, la complicità, il dialogo, i passi di danza, accompagnati da una colonna sonora composta di brani di world music, elettronica, trip hop e ricerca, ora un mercato, la vestizione di un'amica, suggerendo un matrimonio, un bagno turco, un banchetto, approccio d'amore, con la partecipazione dell'unico protagonista maschile, il violoncellista Lorenzo Squarotti esecutore anche, insieme con la flautista Barbara Martinetto, di musiche dal vivo.

Un'atmosfera mediterranea permea, come un leitmotiv, la performance di danza a cui si accompagnano le letture dell'attrice Elena Griseri, della compagnia monregalese L'astrolabio, pagine scelte dagli scritti di Cicerone, da cui stato tratto il titolo dello spettacolo, di Jelloun, autore del libro «L'amicizia» che ha ispirato le coreografe. Firma i costumi Osvaldo Montalbano.

La «Ribalta cuneese» proporrà complessivamente un cartellone cinque lavori. Dopo quello stasera, il 22 aprile l'Accademia Toselli-Teatro della Gramiglia presenterà «Una cantatrice calva» dal testo di Ionesco; la compagnia stabile Teatrando di Cuneo sarà in scena il 29 aprile con «Piccola città» di Torton Wilder.

Seguirà, il 7 maggio, Il melarancio in «L'uomo che perdeva le piume» e infine l'8 maggio «Il cerchio di gesso Caucaso» di Brecht nell'allestimento dei Panzernacker.

Il biglietto per assistere allo spettacolo costa da mila a 15 mila lire.

[v. p.]

Lo spettacolo «Niente più come per amicizia» (coreografie di Tiziana Ferro e Maria Cristina Fontanelle)

GIORNO E NOTTE

Borgo San Dalmazzo

Grande opera

Stasera, ore 21, nel Palazzo Bertello appuntamento con l'Opera lirica russa dell'Ucraina di Donetsk. In scena «Cavalleria rusticana» e «Pagliacci». I biglietti (20, 15 e 10 mila) sono in prevendita dall'Ente Fiera Fredda, corso Nizza 3 a Borgo; oppure dagli «Amici della musica» di Cuneo, via Stoppani 2, tel.0171698934. Per informazioni telefonare allo 0171260688. [c. g.]

Bra

Tributo ai Doors

Al «Red house» stasera (ore 22) tributo ai Doors con i Lizard King di Pavia, attivi dagli anni Ottanta e ben conosciuti anche nell'area braidese [v. p.]

Mondovì

Musica live

Dalle 21,30 al «Lato B» di Pogliola serata musicale con Gino Rattero. Domani concerto dei Punto Interrogativo, che interpretano cover rock italiane e straniere con la chitarra di Marco Lapi. [p. s.]

Mondovì

Omaggio a Battisti

Serata dedicata a Battisti e Mogol stasera nella sala Baretti (ore 21). Prevendita biglietti da Calzature Hermes, via Beccaria, a Breo. [p. s.]

Bra

Liscio con l'orchestra

Nel dancing Ballomania, in frazione Bandito, stasera alle 21 liscio con l'orchestra di Beppe Carosso. [g. n.]

Verzuolo

Emily la Chatte

All'Irish pub The Black Brew stasera, ore 21,30, concerto di Emily La Chatte [l. a.]

Piozzo

Nuovo disco in birreria

Stasera alla birreria «Le baladin», ore 22, concerto del londinese Roddie Harris che presenterà il nuovo disco. Roddie è un poeta urbano che canta la vita quotidiana in tutte le sue componenti: sentimenti, attimi fuggenti ma anche problemi del vivere giorno dopo giorno, le angosce della nostra società, i rapporti con gli altri. [p. s.]

Rifreddo

Rock degli Spleen

Stasera allo «Scacromatto», ore 22, concerto rock con gli Spleen. Ingresso libero. [g. ne.]

Borgo San Dalmazzo

Le foto di Milanesio

Si può visitare fino al 25 aprile la mostra nel salone consiliare «Aria, sole e pace» allestita in occasione del centenario della nascita del fotografo Emilio Milanesio (morto nel 1980) [r. s.]

Morozzo

Note d'organo

Domani sera, ore 21, alla tastiera del «Vittone» del 1845 si esibirà con musiche di Frescobaldi, Kindau, Fischer, Froberger, l'organista Andrea Ranauh che ha al suo attivo concerti in Italia e all'estero. L'appuntamento rientra nell'ambito della rassegna «Itinerario organistico locale». [b. s.]

Saluzzo

Ritmi satellitari

Al «Capitan Fracassa» domani sera nella sala tex mex ristorazione, birre e musica satellitare, nella sala medievale underground di Marco dj, in quella azteca in dj Viva Animazione Milano [g. ne.]

Magliano Alfieri

«Cartoline» sul paese

Scade il 30 aprile il termine per partecipare al concorso «Magliano in cartolina», che si propone di raccogliere materiale fotografico da usare per promuovere l'immagine del paese. Le foto, tra le quali una giuria sceglierà quelle da trasformare in cartoline, vanno consegnate alla libreria «Il pennino» e verranno esposte in occasione della festa dell'Ascensione [g. s.]

Domani (ore 21) nel teatro di Cuneo. I testi sono di Lidia Ravera

Athina Cenci «Donna gigante»

Metamorfosi di una moglie in carriera

Athina Cenci è un'attrice brillante che ama dipingere a tutto tondo i ritratti femminili che interpreta. Domani (ore 21) si calerà nei panni della «Donna gigante», portando sulla scena del Toselli due monologhi di cui è autrice Lidia Ravera, scrittrice attenta alle problematiche d'attualità, con una particolare sensibilità per quelle che investono la realtà femminile.

I testi riuniti nello spettacolo vengono proposti con lo stile accattivante del dialogo lotto, evocando in sala un incontro informale, che si potrebbe intuire, tra amiche. L'incontro si rinnova a distanza di dieci anni. Nel primo (siamo nel 1985), la protagonista ha trent'anni, sta ottenendo i suoi primi successi nel lavoro, ha un bambino piccolo, un marito di quelli che tutte vorrebbero avere con cui, vive, anche se con la fretta del superlavoro, brevi ma intensi momenti d'intimità.

L'attrice Athina Cenci ama dipingere a tutto tondo i ritratti femminili che interpreta

A dieci anni di distanza il quadro è molto diverso: la quarantenne è ora una donna carriera che deve gestire, o meglio dividere il suo tempo, tra il marito, il rapporto è diventato di frettolosa abitudine, con il figlio adolescente che ora la ragazza, i suoi colleghi e con il resto della famiglia.

Il biglietto costa 30, 25 e 15 mila lire. [v. p.]

Saluzzo propone (dalle 22) la musica dei Mandolin Brothers

Concerto per solidarietà

Stasera con gli Acustica a Savigliano

SAVIGLIANO

Stasera appuntamento al teatro Milanollo per una iniziativa di solidarietà che si diffonderà tra il pubblico sulle della musica degli Acustica. La serata, curata da Doriano Mandrile, ha lo scopo di raccogliere fondi a favore del progetto Anfass «la rosa blu» a cui andrà l'intero ricavato dello spettacolo, a cui ha dato il suo appoggio l'assessorato alla Cultura del Comune, attraverso l'impegno dell'assessore Gianfranco Saglione.

«Per gli Acustica, abituati ad un diverso genere di palcoscenico, decisamente più informale e più ampio, il concerto di stasera è una scommessa, ma una scommessa vinta in partenza - spiega Doriano Mandrile -. La scelta dei testi quasi tutti autoprodotti e la professionalità dei componenti del gruppo fa sì che possanno scatenare il ballo o semplicemente, come in questa occasione, farsi ascoltare da un pubblico attento e silenzioso».

Sulla scena saliranno: Valerio Soleri (voce), Valerio Bancurello (fisarmonica), Maurizio Ribotta (chitarre), Gianmaria Griglio (violino), Michele Fino (chitarre), Nicola Vianino (basso e contrabbasso), Alessandro «Goghi» Giauri (batterie), Mauro Morello (cori), Sara Rinaudo (flauto e ottavino), Fabio Allio (fisarmonica e flauti midi). Insieme presenteranno il loro ultimo cd intitolato «Bodi, Dago e Sarvanot», registrato allo studio Rem di Bra.

Appuntamento con la musica live anche al Bedford pub di Saluzzo dove stasera, ore 22, si esibiranno i Mandolin Brothers. Il gruppo è nato nel '79, in quell'occasione Alessandro «Jimmy» Ragazzon e Paolo Canevari si esibivano in due come supporto alla Treves Blues band. Fu proprio il pioniere del blues made in Italy che dopo aver ascoltato i due rusposti musicisti dell'Oltrepò consigliò il nome di Mandolin Brothers. Dopo una parentesi musicale che spaziava dal country al delta blues, nell'81 la svolta «elettrica» e un repertorio più rock-blues. Infine agli inizi degli anni '90, dopo diverse esperienze e relativi cambi di formazione, la band si lancia nel Roots rock.

Il gruppo è formato da Jimmy Ragazzon, Paolo Canevari, Bruno De Faveri, Stefano Cattaneo, Rikki Fortin e Daniele Negro.

In vent'anni di attività i Mandolin hanno collaborato con alcuni personaggi dell'area blues, quali Arthur Miles, Mike Cooper, Eliott Murphy.

Spiegano: «Non siamo una band "laccata e patinata" in cerca del suono impeccabile o del locale alla moda; nonostante gli innumerevoli cambi di formazione siamo riusciti a creare, e mantenere, un'identità ben precisa, quella di un gruppo sempre disposto a dare il meglio, per fare del buon, sano, vecchio rock'n'roll». L'ingresso è libero. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

MONVISO. 0171-693 554. **Le parole che non ti ho detto**. Dr. fer. e fest.: 17; 19,30; 22.

CORSO. Tel. 0171-692.936. **Biglietti d'amore**. Dr. : 18; 20; 22. Sab. e dom.: 16; 18; 20, 22.

. Tel. 0171-699.951. **Matta**. Dr. fer.: 18; 20; 22; sab. e fest.: 16; 18; 20.

Tel. 0171-631.771. e dal. Ore 20; 22.

BOSCO. OGGI RIPOSO. : 16,30; 19; 22.

EDEN. Tel. 0173-363.021. **Shakespeare love**. Dr. fer.: 20-22; fest.: 16; 18; 20; 22.

MORETTA. Tel. 0173-364.936. OGGI

CENTRALE. Tel. 0175-346.901. **speare in love**. Ore 21,15.

. Tel. 0171-262.211. **Patch**

VITTORIA. Tel. 0172-412.771. O.

LUX. Tel. 0171-944.231. OGGI RIPOSO.

NUOVO. OGGI RIPOSO.

CARAGLIO

. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO.

CENTALLO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. **My name is Joe**. Ore 21.

CHIVA

S. ORESI. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. Ore 20,30

. Tel. 0172-488.324. OGGI RIPOSO.

SALUZZO

GRANDE. Tel. 0173-742.321. **Le parole che non ti ho** . fer.: 20,10; 22,30 : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 12.000.

SALA . Tel. 0173-742.321. **Shakespeare in love**. : 20,10; 22,30. Lire 12.000.

MULTISALE SALA Tel. 0173-742.321 **Patch Adams**. Dr. fer.: 20; 22,20. Dr. fest.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire

SFR. Tel. 0171-916.393. Non pervenuto.

POLITEAMA. Tel. 0172-62.407. **Shakespeare in love**. Ore 20; 22.

SANTHIA'

ARISTON. Tel 0161-93.111. OGGI RIPOSO.

SCALA. Tel. 0161-93.111. OGGI RIPOSO.

SUPERGA

MONCALIERI. OGGI

TORRAZZO

0347-60.04.283. **La vita è bella**. Fer. ore: 21; sab. e fest. ore 20, 22.

VERCELLI

CIVICO. Tel. 0175-43.756. **Le parole che non ti ho detto**. Ore 19,45; 22.

ITALIA. Tel. 0175-42.606. **La vita è bella**. Dr. fer.: 19.30; 22: : 16; 18, 20; 22.

BORGOSESIA

BORGOSESIA. OGGI RIPOSO.

DOMODOSSOLA

. Tel 0172-712.957. **Omicidio in** Ore 21,15.

INTRA. Tel. 0172-712.477. OGGI RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ADUA 400 c. Cesare 67, tel 856 521 **La fame e la sete**. Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel 547 007. *Sala 1*: **A civil action**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2*: **Shakespeare in love**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3*: **Le parole che non ti ho detto**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190. **A civil action**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. **La vita è bella**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540 110. **La fortuna di Cookie**. 15; 18,10; 20,20;

C. CHAPLIN 1 via Gambaldi 32/e, tel. 436 07 23. **Divorcing Jack**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30

C. CHAPLIN 2 via Gambaldi 32/e tel. 436 07 23. **La sottile linea rossa**. Or. 15,30; 18,45; 22

CIAK c. G. Cesare 109, tel. **Patch Adams**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CRISTALLO v. Cotto 5, tel. 650 71 80. **Rugrats il film**. Ore 16,30 **Ryan**. V. M. 14. Or. 18,45; 22,05

DORIA via Gramsci 8, tel. 542 422. **Biglietti d'amore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

DUE GIARDINI. *Sala Nirvana* via Montalcone 62, tel. 327 2214. **La fortuna di Cookie**. : 15,40; 18; 20,20; 22,35

DUE GIARDINI. *Sala Ombrerouge* via 62, tel. 327 2214. **Demoni e dei**. V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **La fame e la** . Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Cosa molto cattiva**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **Affliction**. Or.: 15,00; 17,50; 20,10; 22,30.

p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ferdinando e Carolina**. Or.: 16,30; 18,30; 20; 22,30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 651.54.47. **Io fondo al cuore**. Or.: 20; 22,30

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530 353. **Cosa molto cattiva**. Or.: 16; 18,10; 22,30.

FARO via Po 30, t. 817.33.23. **A Bug's life**. : 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. **Shakespeare in love**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30

IDEAL corso Boccaria 4, telefono 521 4316. **Le parole che non ti ho detto**. 17. 20; 22,30

KING v. Rio 21, tel. 812 59 96. **Il vendre**. 15,30; 17,45; 20; 22,30

KONG v. Teresa 5, tel. 534 614. **Un tè con Mussolini**. 15,30; 17,45; 20; 22,30

LUX Gall. S. Federico tel. 541 280. **Ladri di saponette**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817 10 48. **Train de vie (Un treno per vivere)**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

MASSIMO v. Montebello 8, tel. 817 10 48. **Fuori dal mondo**. Or. 16,30; 18,30; 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. **La vita è bella**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812 4173. **La fame e la sete**. Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532 **Arlington road**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532 448. **A civil action**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30

XX Settembre 15, t. 531 400. *Sala 1*: **Le parole che non ti ho detto**. 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2*: **Patch Adams**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3*: **Shakespeare in love**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4*: **Analisi di un delitto**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5*: **Mulan**.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562 01 45. **La fame e la** Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

STUDIO PATZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **Shakespeare in love**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Lucignolo**. Or.: 20,30; 22,30

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Il giocatore**. Or.: 22,35

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Il cielo in una stanza**. Or. 15,50; 18,05; 20; 20; 22,35

TEATRO REGIO. Stagione 1998-99. Il Regio ripensante. Ore 15 a Grugliasco, Liceo scientifico «Mario Curie»: Concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. Ensemble di fiati Musiche di Wolfgang Amadeus Mozart. Riservato agli allievi del Liceo. Per informazioni: Liceo «M. Curie» Tel. 011 309.5777.

LA MOSTRA

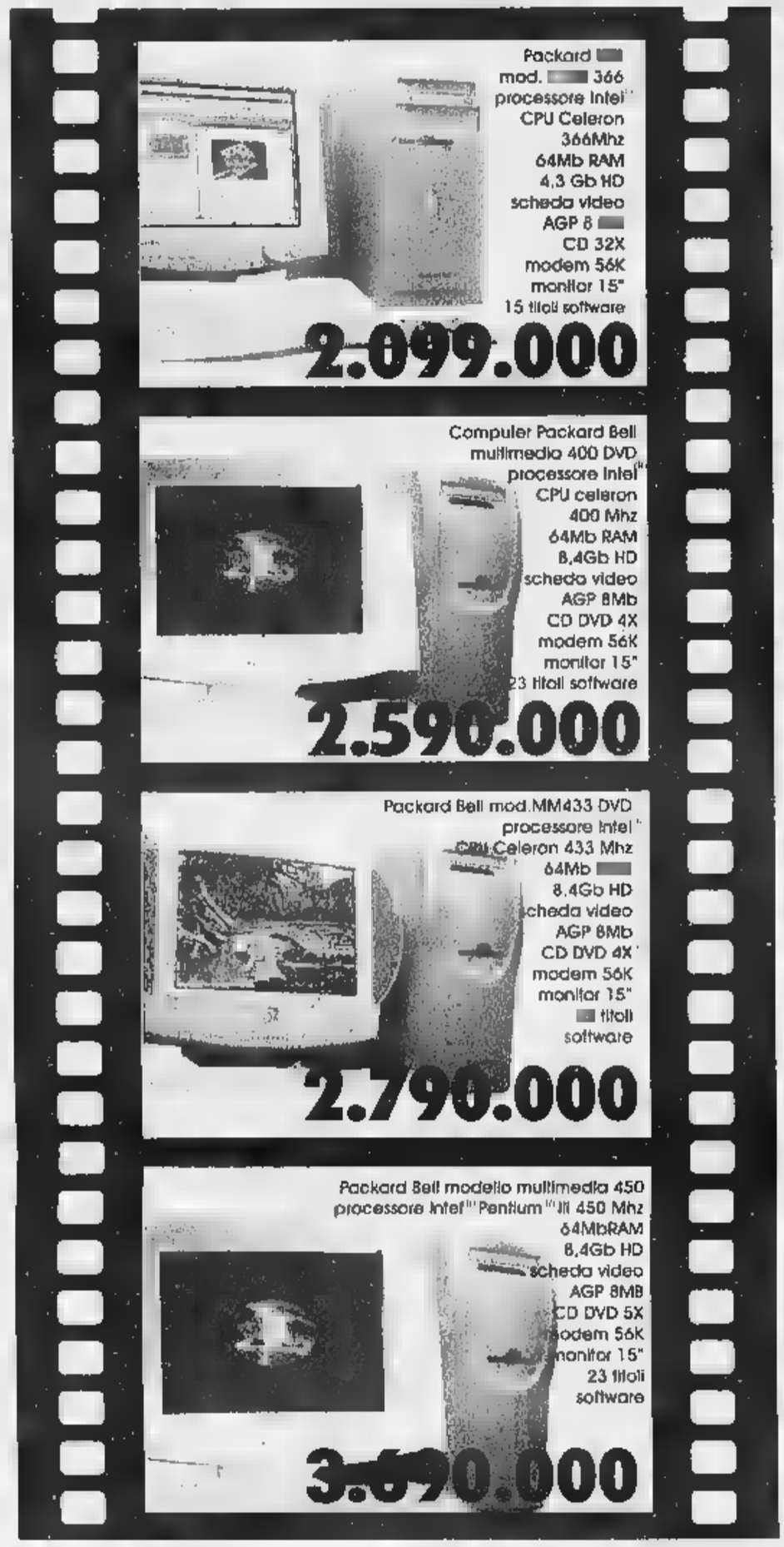
VERNISSAGE

Arte a due facce

Due vernissage, pochi chilometri di distanza, hanno fatto felici gli appassionati d'arte, ma sono stati anche occasione per ritrovarsi in un clima piacevolmente mondano. Venerdì sera, inaugurazione in «notturna» delle Civiche collezioni d'arte nella chiesa di San Francesco a Cuneo, trasformata ancora una volta in una galleria dove hanno trovato posto i tesori che per tanto tempo sono rimasti chiusi nei corridoi e nelle sale degli uffici municipali. Qui un Giulio Boetto, lì un paesaggio di Fillia, lo struggente funerale nella neve di Matteo Olivero e ancora, uno dietro l'altro, quadri e sculture che invitavano a soddisfare una doppia curiosità: quella della scoperta dell'opera e quella, più sottile, dell'acquisizione: lasciti, eredità, acquisti fatti da chi amava l'arte pensando a chi l'avrebbe amata. Tema ricorrente dei commenti tra il folto pubblico al buffet allestito sotto le volte del chiostro, l'esigenza per il capoluogo della «Granda» di dotarsi di una pinacoteca. Ma il sindaco Elio Rostagno ha parlato di priorità, assicurando insieme l'assessore alla Cultura Mario Rosso, che comunque studiati dei «percorsi» per permettere al pubblico di dimenticare nuovamente per anni e anni i capolavori della sua città.

Domenica mattina, tutti a Caraglio, per un'altra importante mostra, che condivide con quella del capoluogo, il fatto di aver luogo in uno spazio che testimonia il passato religioso del paese. Nell'ex convento dei Cappuccini, il refettorio, la biblioteca, le celle hanno creato un inquietante contrasto con le opere d'arte contemporanea della mostra «Spazi dell'anima». Una rassegna con opere di ventiquattro artisti del '900, alcuni viventi, altri scomparsi, voluta dalla Regione che ha individuato nello spazio espositivo del circolo Marcovaldo una delle sedi privilegiate per allestire le sue mostre «fuori mura». Ad inaugurare la rassegna è stato, alla presenza di personalità della politica, fra cui il sottosegretario all'Istruzione Teresio Delfino e il consigliere regionale Lido Riba, l'assessore regionale Gianpiero Leo che fin dagli inizi, dieci anni fa, ha sostenuto il Marcovaldo e l'ha proiettato in una dimensione regionale. Dopo le parole, tutti in fila nelle celle, nella cui silenziosa severità sono collocati quadri e sculture, che al pubblico hanno suggerito forse più di ogni altra sensazione, quella della profonda angoscia e dell'estraniamento con cui l'uomo vive questo secolo di fine millennio. Più sorridente l'aperitivo in giardino e la colazione grazie a uno stuolo di generosi volontari.

A CURA DI Vanna Pescatori



intel inside pentium® III processor

Trony presenta ...

Packard Bell

Da TRONY, la catena dell'informatica,trovi tutte le novita' di computers Packard Bell del 1999 a condizioni irripetibili e un vasto assortimento di tutte le migliori marche.Inoltre, per far posto alla nuova gamma, mettiamo a disposizione tutti i prodotti in esposizione ed a magazzino a prezzi mai visti prima d'ora.Tutti i prezzi sono IVA inclusa e valgono fino ad esaurimento scorte. Tutti i modelli di computers sono comprensivi di monitor, mouse, tastiera e software precaricato.

E ai primi 100 clienti..pagamento in 10 rate SENZA INTERESSI !

Intel, Intel Inside, Pentium, sono marchi registrati di Intel Corporation

costo telefonico 200 lire + IVA al minuto 12 ore IVA (D.M.G. 5.97)

TRONY

NON CI SONO PARAGONI.

ASTI NUOVO
C.so Alessandria ang.v.Maggiora
t.0141/476768

(MI)Trezzano
Stella (ang.Ovest
uscita Nuova Vigevanese
tel.02/4454771

(TO)Venaria
c.so Garibaldi 250
tel.011/4530042-43

(TO)TORINO
via Cavelli,112
Ang.C.Marconelli t.011/5638888

(TO)TORINO
v.Vandalino 101 t.011/4033990

(TO)SETTIMO TO.
C.Comm.Panorama
tel.011/8238317

(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE Abbadia Alp.
v.Cimiterio 41 t. 0121/202010

(TO)ORBASSANO
c/o Rosa dei Mobili fr.Pasta di
Rivalta tel.011/9017400

(AO)AOSTA QUART
loc. Amerique, 103 t.0165/765010

(CN)B.S.DALMAZZO
Interno Borgomercato
Tel. 0171/263190

(CN)CASTAGNITO
v.Neive,16 tel.0173/211224

(CN)RORETO di Cherasco
via Cuneo,34 tel.0172/495833

(CN)GENOLA
Strada Statale tel.0172/58611

(CN)MONDOVI'
via Langhe,54 tel.0174/40423

(VC)VERCELLI
Tangenziale Ovest
Piazzale Continente
tel.0161/294692

(BI)GAGLIANICO
strada tel.015/2544255

(IM)PONTEDASSIO
C. Commerciale "PERVALLE"
via Nazionale tel.0183/279070

(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294

(GE)BOLZANETO
via Sardorella,2
Tel.010/7490990

(SV)CAIRO MONTENOTTE
via Vernetti,5 tel.019/505378

Sabato e Domenica orario continuato

(SV)ALBENGA Cisano sul Neva
via Brennero 3/2 tel. 0182/20905

(PC)PIACENZA
via Emilia Pavese 40/42
Tel.0523/498170

(BG)STEZZANO
Citta' Convenienza
via Bolto ,8 tel.035/593781

(SV)ANDORA Uni Euro
v. S.Caterina,9 tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI Uni Euro
v.Tripoli, 12 tel.0185/324909

(AL)ACQUI TERME Uni-Euro
C.Acquisti La Torre Loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910

Promozione valida salvo ev. Sconto,errori ed omissioni

Da oggi le agenzie ippiche (anche nella Granda) raccolgono le puntate

Si scommette sulla Tnt Alpitour

Treviso favorita. Cuneo e Modena alla pari

Luca Ferrua
Cuneo

Treviso nettamente favorito, Modena e Cuneo alla pari e Palermo, «outsider» ben lontano dal Tricolore. Non è una semplice opinione tecnica, ma il pensiero dello staff tecnico della Snai, la società che controlla tutte le agenzie ippiche d'Italia e che da oggi ha inserito nel lungo elenco di sport su cui si può scommettere anche la pallavolo. «Per la pallavolo - spiega Giovanni Fava, responsabile delle relazioni esterne Snai -, per ora, saranno possibili soltanto le scommesse di tipo "antepost", ovvero sulla squadra campione d'Italia, mentre una volta arrivati alle finali scudetto si potrà puntare su ogni singola partita».

Ma ecco le quote della corsa allo scudetto. Il Sisley Treviso è dato a 1,36 (giocando mille lire se ne vincono 1350), un dato che conferma [illegible]lo scudetto [illegible] ormai considerato quasi cucito sulle maglie orogranata. Cuneo e Modena sono invece alla pari [illegible] un 4,25 (giocando mille lire [illegible] ne [illegible] 4250) testimone di quanto sembrino lontane dai campioni d'Italia. Gli esperti Snai hanno invece così posto stima delle doti tecniche dei giocatori di Palermo, da assegnare ai siciliani un «12», da sbancare le sale corse.

Da oggi, in tutta Italia, si può puntare anche sulla pallavolo, ma un primo esperimento di quote era già stato fatto in occasione delle Finali di Coppa Italia. Per l'appuntamento romano il pronostico era stato diviso in due fasi: prima della semifinale Treviso era data a (1,70), Cuneo a 3, Modena a 5 e Palermo a 9, mentre alla vigilia della sfida che ha poi assegnato la Coppa a Pascual e compagni la quotazione dei piemontesi salì addirittura a 15, mentre Treviso scese a 1,5. Ovvero se qualcuno avesse scommesso centomila lire su Cuneo avrebbe vinto un milione e mezzo.

In casa Tnt Alpitour nessuno commenta ufficialmente le quote. Entusiasmo invece tra i tifosi. «Alcuni di noi - spiega Mario Plassio - sono buoni frequentatori della sala corse dove si può già scommettere su calcio italiano e straniero, ciclismo, basket, rugby e altri sport e non vedevano l'ora di puntare su una realtà che conoscono bene. Per quanto riguarda le quote, voglio solo dire che a Roma ci ha portato bene essere considerati comparse della finale di Coppa Italia...»

Un grande appassionato delle scommesse è invece il pizzaiolo ufficiale della squadra di Cuneo, Sandro Coccorullo titolare della «Express» di corso Nizza: «Già la settimana scorsa ho provato a puntare, ma era troppo presto. Ho fiducia nella Tnt Alpitour e sarò tra i primi a scommettere sulla vittoria dello scudetto».

Se la curva [illegible] a trovare ovunque sogni scaramantici, l'allenatore Silvano Prandi ha ovviamente un punto di vista ben chiaro sulle semifinali che per Cuneo cominceranno domenica pomeriggio alle 17 con la sfida con Palermo: «Faremo un gravissimo sbaglio se pensassimo di doverci occupare soltanto di Treviso. Adesso pensiamo a Palermo, poi a Modena, poi al Sisley. Siamo quattro squadre forti e non ci sono grandi differenze. Certo per Treviso sarà più facile arrivare [illegible] finale, ma per noi tutti gli a[illegible] sono essere uguali».

La notizia della possibilità di scommettere sulla pallavolo è stata accolta con entusiasmo dai tifosi **Tnt Alpitour** pronti a puntare sul loro beniamino come favorito per lo scudetto (BLOMO)

«Quat pass an Coni veja» a un gruppo di Vicoforte

Corino e Giordanengo conquistano «Vivicittà»

CUNEO

Marco Corino, del Gruppo sportivo Invicta Roata Chiusani, ha vinto a Cuneo la parte agonistica di «Vivicittà», la corsa podistica organizzata in contemporanea in altre 76 città d'Italia. Al traguardo Corino ha preceduto Fabrizio Durando (Atletica Acconero), Dario Tassone (Atletica Cuneo), Angelo Stagnitto (Gruppo Città di Genova) e Maurizio Morello (Atletica Saluzzo).

Fra le Donne si è imposta Gemma Giordanengo (Atletica Drago Nero), davanti alle compagne di squadra Stefania Gherasco e Francesca Massa. Alla rassegna hanno partecipato un centinaio di concorrenti.

I vincitori del soggiorno gratuito in Portogallo sono stati Luca Massimino (categoria Allievi) e Maurizio Morello (Juniores). All'ultimo momento, il Comitato Uisp di Cuneo presieduto da Franco Rupa ha deciso di regalare il soggiorno anche al primo assoluto, Marco Corino.

Nelle altre categorie vittorie di Luca Massimino (Invicta Roata Chiusani: Allievi), Maurizio Morello (Saluzzo; Juniori), Marco Corino (Seniores A), Fabrizio Durando (Senior B), Giovanni Sireus (Atletica Drago Nero, Senior C), Dario Tassone (Atletica Cuneo, Senior D), Luciano Ferrero (Atletica Drago Nero, Amatori E), Bruno Giletta (Riviera Triathlon, Amatori F), Enrico Martino (Drago Nero, Amatori G) e Bruno Recheldanno (Atletica Cuneo, Amatori H).

E' stata pure organizzata la non competitiva «Quat pass an Coni veja», con premio al Centro studi arti marziali di Vicoforte Mondovì, il Gruppo più numeroso.

[r. s.]

Sopra **Marco Corino** e in alto la partenza della manifestazione organizzata dalla Uisp

I RAGAZZI DEL JUDO

[illegible] posto [illegible] per San Rocco

La società Judo Jigoro Kano San Rocco Castagnaretta di Cuneo guidata dall'istruttore Gianfranco Rizzo (nella foto Bedino), ha conquistato il terzo posto assoluto nel Trofeo internazionale svolto nel Torinese. Successi individuali per Marco Antonazzo e Vincenzo Scarpato. Secondi posti di Andrea Ruffo, Andrea Cravero e Fabrizio Castellino; terzi per Jessica Malabocchia, Salvatore Cisternino, Federica Castellino, Elia Dadone, Erika Giordano e Claudio Miccoli. Quinti Luca Emanuel e Davide Martini.C'erano anche Marco Borghetto, Tommaso Borello, Mattia Coniglio, Daniele Di Maria, Carola Chiarpenello, Pietro Micca, Paolo Bertola, Roberto Castellino, Andrea Peano, Marco Santullo e Guido Casella. [r. s.]

I risultati di serie C

Vbc [illegible] in anticipo [illegible] San Mauro

MONDOVI'. La concomitanza costringe il Vbc ad anticipare la sfida esterna [illegible] il San Mauro. La squadra di Kospar Simeonov sarà in campo domani sera alle 21 nel Torinese. «Stiamo giocando una buona pallavolo - dice il team manager Gino Carle -, ma la trasferta di San Mauro è per noi particolarmante difficile».

Intanto in serie C maschile, l'Olmo '84 Donatello si è aggiudicato con un netto [illegible] a 0 [illegible] derby contro l'Atlante Savigliano, mentre [illegible] nulla sono valsi gli sforzi del Bressano Villanova Mondovì in casa della capolista Palmar: 3 a 0 il risultato finale per la prima della classe. L'Europa Peveragno ha sconfitto al tie-break il Sanfrè, mentre l'Annibale Racconigi ha perso 3 a 1 ad Asti.

In C femminile Caraglio ha sconfitto 3-2 il La Salle Torino e l'Arabes Fossano ha battuto per 3 a 1 in trasferta il Novi; sconfitta, invece, per il Mary Chiusa Pesio (0-3 a Rivarolo) e per il Bat Legno Villanova (1-3 in casa con Villar Perosa). [p. b.]

CALCIO

Oggi al Paschiero

Gli Allievi regionali in semifinale

Walter Vercellone responsabile del settore giovanile del Cuneo

CUNEO. Seconda gara del girone di semifinale per gli allievi regionali dell'Ac Cuneo 1905 che domani pomeriggio (ore 17) affrontano allo stadio «Fratelli Paschiero» di corso Monviso i blasonati avversari torinesi del Vanchiglia. I biancorossi, che sotto la guida del responsabile del settore giovanile, Walter Vercellone, stanno ottenendo straordinari risultati hanno in panchina l'allenatore Marzio Pancera e domenica nel turno inaugurale del girone di semifinale hanno pareggiato 2-2 contro il Pinerolo e oggi hanno bisogno di una vittoria. [g. p. c.]

Coppa Piemonte

Il trampolino regala l'oro a tre [illegible]

CUNEO. In Coppa Piemonte, disputata alla piscina comunale coperta di Cuneo, i ragazzi della Libertas hanno fatto razzia di piazzamenti importanti. Giovanni Ceriani, Stefania Osenda e Ilaria Fornaseri ha centrato medaglia d'oro, mentre Marica Verde e Gabriele Massarenti si sono fermati all'argento e Stefania Crosa al bronzo. Buono il quinto posto di Alberto Guidi, mentre una menzione la merita Fabio Durigon, primo nella categoria «Master» (oltre i 25 anni).

Regina dei tuffi cuneesi però si conferma sempre Ines Camilla che nella categoria senior femminile l'ha fatta da padrona in tutte le gare conquistando il primo posto dai trampolini di un metro e tre metri.

Le gare nella «Granda», oltre a tanti lusinghieri risultati per i padroni di casa, hanno anche ottenuto un ottimo pubblico che ha contribuito alla buona riuscita della manifestazione e rappresenta uno stimolo importante per l'ottimo lavoro della Libertas Cuneo. [r. s.]

Alle 20,30 a Pianfei

Il [illegible] stasera parla di Giro d'Italia

Lorenzo Tealdi uno degli organizzatori del Giro d'Italia nella «Granda»

PIANFEI. Stasera alla «Ruota» di Pianfei (20,30), nella riunione mensile del Panathlon International Club Cuneo, presieduto da Sergio Levico, si parlerà del Giro d'Italia nel Cuneese. I relatori dell'appuntamento sono Lorenzo Tealdi e Guido Campana, due delle anime della grande macchina organizzativa che da dieci anni riesce a portare la «corsa rosa» in provincia di Cuneo. In questa edizione sono previste le tappe Bra-Borgo S. Dalmazzo di sabato 29 maggio (c'è anche una lotteria a premi) e la Racconigi-Santuario Oropa di domenica 30. [l. t.]

REFERENDUM

GIOVEDI' 15 APRILE 1999
GOLDEN BOYS
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
Spedire a LA STAMPA, Golden Boys Cuneo, Casella postale 2, 10100 Torino Centro
PRIMI CALCI società
PULCINI società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società

ECONOMICI
LAUREATA in Lingue con esperienza lavorativa in campo amministrativo e commerciale valga proposto di lavoro Tel. 0338 9832486
PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass
ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale
Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56 561

NIGHT CLUB ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22.30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI'

CNNET apre due nuovi Punti di Accesso INTERNET
CUNEO
LIMONE
SALUZZO
ALBA
MONDOVI'
SOMMARIVA
CEVA
CEVA E VALLI
prefisso 0174
CMV S.r.l.
Via Capoluogo, 3
Igliano
0174.785187
e-mail: cmv@cnnet.it
CASALGRASSO
CARMAGNOLA
prefisso 011
VISURE CAMERALI, VISURE IPPOCATASTALI BORSA, APPALTI, FISCO E LEGGI DA OGGI SU INTERNET CON CNNET
INTERNET PROVIDER
COMUNICAZIONE - SERVIZI A VALORE AGGIUNTO
PER IL MONDO DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI CUNEO
CNNET S.r.l.
sede: Via E. Filiberto, 6 - 12100 CUNEO
Tel. 0171/615474 - Fax 0171.615499
www.cnnet.it e-mail: info@cnnet.it

DEVIENS
CE QUE
TU ES.

LACOSTE

LACOSTE

www.lacoste.fr

GRUPPO CAVALLERA MOBILI

LA CITTA' DEL MOBILE

ANDORA - SV - VIA MERULA 22/A - TEL. 0182/681038

AMPIO PARCHEGGIO A 300 MT. DAL CASELLO

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE

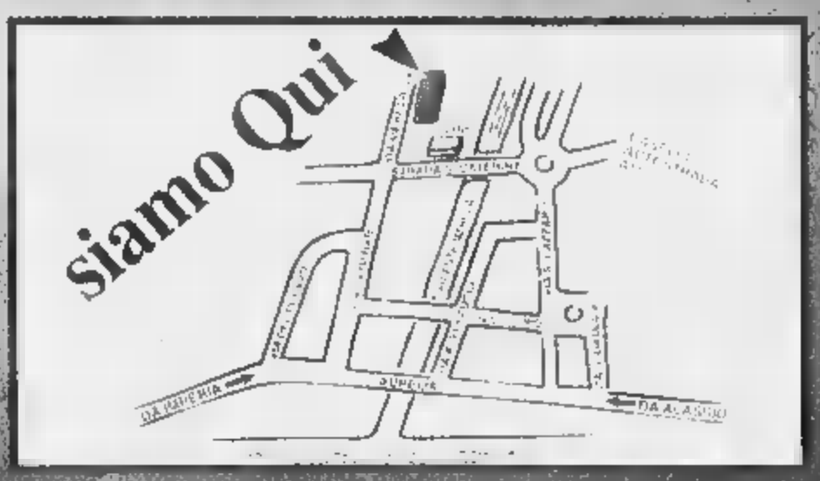
ESPONE PER VOI IN 5.000 MQ.

CUCINE SU MISURA
DIVANI - CAMERETTE
SOGGIORNI - CAMERE

NUOVA GESTIONE GRUPPO CAVALLERA MOBILI

SI RITIRANO MOBILI USATI IN TUTTA LA FRANCIA

APERTO LA DOMENICA



CON SERVIZIO ARREDATORE A DOMICILIO TELEFONANDO ALLO 0182 681038

I furti nei cassonetti per strada. Sequestrati 200 sacchi di abiti da 20 chili

Rubavano i vestiti dei poveri

Padre e 4 figli in manette

Lodovico [illegible]

Chi donava [illegible] faceva con il cuore. E nei cassonetti per abiti usati, sistemati in città e in [illegible] comuni del circondario, finivano indumenti ancora nuovi, indossati pochissime volte. Chi rubava quei vestiti, il cui ricavato dalla vendita era destinato alle popolazioni dell'Africa, [illegible] Amnesty International, alle genti in fuga dal Kosovo, lo faceva sotto gli occhi di tutti. Infischiandosene degli altri e del fine umanitario dell'iniziativa. Pensando solo al conto in banca, sempre più ricco.

«Un business milionario, il cui giro d'affari ancora non siamo riusciti [illegible] stimare con precisione» commentano adesso in Questura, alla Digos che, oltre a smascherare l'organizzazione specializzata nel saccheggio sistematico dei cassonetti, ha recuperato parte della [illegible] rubata nell'ultima settimana (200 sacchi, circa [illegible] tonnellate [illegible] vestiti) e arrestato 5 persone. Una famiglia intera. Il capo della banda era il padre, Michele Mongelli, [illegible] anni e [illegible] sfilza [illegible] precedenti penali lunga così. Compresa una segnalazione alla magistratura di 18 anni fa, quando lo accusarono di aver raccolto dei fondi per una fantomatica associazione infantile. Gregari i [illegible] due figli maschi: Ciro Michele, 27 anni e Pasquale 22 e le due figlie femmine: Maria, 26 anni [illegible] Lucia, 24. Lucravano [illegible] sul buon cuore della gente. Sulla generosità e [illegible] buoni sentimenti. Avevano un'organizzazione perfetta, molti mezzi a disposizione, un magazzino dove accatastare i sacchi prima di venderli. La Digos ha [illegible] scherato la banda seguendo padre e figli per [illegible] giorni, filmando i furti, fotografando la gang in azione.

I vestiti ammassati in un magazzino in zona Falchera. Tra gli arrestati Michele Mongelli, ritenuto a capo della banda.

Dietro la banda il business delle bancarelle dell'usato [illegible]

La banda dei cuori di pietra agiva sicronizzata, seguendo una procedura standard. Ispezione al cassonetto da parte di due della banda. Segnalazione al «gruppo operativo», che arrivava in zona ed entrava in azione in pochi minuti. Un lavoretto senza rischi. Forzavano la chiusura. Rubavano i sacchi. E sparivano. Quando il carico del furgone era completo rientravano alla base: un capannone in zona Falchera, via delle Querce 71. Terminato la parte pericolosa dell'operazione si dedicavano a quella più banale della divisione della merce, destinata a finire sulle bancarelle dell'usato, a Torino, in cintura e in altre parte d'Italia.

Per mesi è andato avanti quel business, dicono adesso alla Digos. La Biblioidea (cooperativa che fa parte della Ics, Imprese cooperative sociali) [illegible] Torino gestisce più di 250 cassonetti in sei Circoscrizioni (sono quelli di colore giallo): nelle ultime tre settimane ha presentato almeno 150 denunce per contenitori sfondati. «Cambiavamo 50 lucchetti al giorno: un disastro. Non riuscivamo più a raccogliere un solo sacco di abiti» si sfoga la presidente, Carol Brentisci. I sei portatori di handicap, assunti per lavorare [illegible] questo servizio, hanno rischiato [illegible] licenziamento. Problemi grossi anche alla Tenda Servizi, un'altra cooperativa sociale che [illegible] Torino e nei comuni della cintura ha piazzato [illegible] 700 cassonetti per gli indumenti che differiscono da quelli della Ics solo dal colore, che è bianco. I loro contenitori, però, non [illegible] stati quasi mai sfondati. Li hanno [illegible] aperti [illegible] le chiavi originali, forse sottratte da un furgone rubato [illegible] paio di mesi fa.

«All'inizio i furti li facevano solo gli zingari. [illegible] trattava di una perdita minima di merce, considerata quasi fisiologica. Un paio di mesi fa, però, c'è stato il boom e allora abbiamo dovuto correre ai ripari» puntualizza la presidente di Biblioidea. Accanto ai contenitori sono stati affissi dei volantini: «Attenzione, qualcuno ruba gli indumenti...». Parlando con la gente sono sta[illegible] raccolte alcune indiscrezioni e le prime cifra della targa di [illegible] furgone «sospetto». E' stata interessata la Digos. Il fenomeno - spiegano nelle cooperative - è diffuso anche in altre città del nord e [illegible]. «Sospettiamo l'esistenza di un'organizzazione».

Gli arresti dell'altro giorno non chiudono la vicenda. Bisogna ora rispondere alla domanda che tutti [illegible] pongono: che fine facevano gli indumenti rubati? Una parte [illegible] certamente destinata alle bancarelle di vestiti di secondo mano dei mercatini [illegible] provincia [illegible] dei mercati rionali. Altra roba finiva in negozi specializzati o smerciata all'estero. Ma questo è [illegible] aspetto sul quale [illegible] polizia non ha ancora smesso d'indagare.

Solidarietà

[illegible] un concerto per aiutare il Kosovo

Si moltiplicano le iniziative umanitarie in favore delle popolazioni del Kosovo. La colonna mobile della Regione ha comunicato al dipartimento [illegible] Protezione civile la [illegible] sponibilità a partire per l'Albania dal 21 aprile. Ieri due tecnici si so[illegible] imbarcati a Brindisi per raggiungere Kukes, dove effettueranno i sopralluoghi per l'insediamento dell'accampamento intitolato a David Bertrand, il volontario della squadra antincendi boschivi del Finerolese morto a Piossasco. Mercoledì si metterà in viaggio da Torino anche una spedizione della Croce Rossa, che nel centro di raccolta (tel. 011/2445438) continua a ricevere aiuti: «Servono indumenti nuovi, viveri a lunga conservazione, prodotti per l'igiene». La Cri lancia anche un appello alle [illegible] farmaceutiche: «Occorrono medicinali di ogni genere». Sabato, nel parco regionale della Mandria, si terrà il raduno di tutte le componenti della colonna pronte a partire per la missione umanitaria.

Accanto alle iniziative concrete, numerosi [illegible] gli interventi per raccogliere fondi a favore dei profughi kosovari. Ieri il partito dei comunisti italiani ha annunciato per oggi un concerto «Ritmi di pace» che si [illegible] a partire dalle 18 in via Piava 66. Partecipano i gruppi musicali Statuto, Subsonica, Mambassa, Dr Livingstone, Notturni Maestri Cantori, Fratelli Sberlicchio, Tiziano Lambertin, Mau Mau, Tribe, Zorro e Bobo dei fratelli [illegible] Soledad, Dj Morena, Dj Frola, Dj Di Maggio. L'iniziativa è promossa da Gioventù comunista, Sinistra giovanile torinese-piemontese, Giovani socialisti, Giovani verdi, Gruppo comunista Regione.

Altra iniziativa che tende a coinvolgere [illegible] mondo dello spettacolo parte dalla Croce Rossa. Ornella Vanoni terrà un concerto al teatro Regio lunedì 26 aprile alle 21. I biglietti saranno a offerta partendo da un minimo di 30 a un massimo di 150 mila lire e potran[illegible] essere acquistati alla biglietteria del Regio (telefono 011/8815241).

Anche i sindacati si muovono. L'assemblea organizzativa della Cisl Piemonte ha approvato un ordine del giorno in cui «auspica una forte iniziativa politica dell'Unione Europea a sostegno delle propo[illegible] formulate dal segretario generale delle Nazioni Unite».

La Consulta femminile regionale ha approvato un appello per la pa[illegible] nel Kosovo. L'appello è rivolto «ai governanti, ed in particolare a quelli serbi, perché attraverso [illegible] tolleranza si pongano i presupposti per la pace e il rispetto dei diritti umani».

Il trasferimento si sarebbe reso necessario per la scarsità di altri centri nel Paese

Primi clandestini in corso Brunelleschi

Sono arrivati dieci cittadini romeni, ma dalla Puglia

Primi ospiti al centro di detenzione temporanea [illegible] corso Brunelleschi. Si tratta di una decina di clandestini, probabilmente [illegible] romeni, che ieri sono stati accompagnati al campo in due tranches: la prima nella tarda mattinata, l'altra nel primo pomeriggio. Se non ci saranno intoppi di carattere burocratico il rimpatrio è previsto nel giro di un paio di settimane.

La Croce Rossa, che gestisce la struttura, li ha sistemati nei prefabbricati-dormitorio, ha ritirato gli effetti personali e i bagagli (il tutto sarà restituito quando saranno accompagnati alla frontiera) [illegible] servito i pasti. Da oggi cominciano le pratiche per accertare la nazionalità; ci saranno colloqui con il console romeno e verifiche anagrafiche nel Paese di presunta origine. Sui nomi dei primi detenuti nessuno si sbilancia: «particolari riservati». Tutti, però, [illegible] rebbero stati fermati in Puglia alcuni giorni fa, in provincia di Brindisi. Il loro arrivo a Torino è una soluzione provvisoria alla carenza di strutture in grado [illegible] accogliere persone in attesa [illegible] espulsione. Non in tutti i capoluoghi di regione, infatti, è stata ultimata la costruzione dei campi; di qui la necessità di smistare negli impianti già funzionanti del Paese i fermati.

Il centro di corso Brunelleschi, [illegible] quale si sono sviluppate molte polemiche. Nei giorni scorsi l'«inaugurazione», ieri l'apertura vera e propria [illegible] l'invio [illegible] primi clandestini in attesa di essere espulsi

La strutture [illegible] corso Brunelleschi è stata concepita per [illegible] cogliere, come massimo, una cinquantina di persone: uomini e donne fermati sul territorio della regione. Divisi per etnia e religione potranno rimanere nell'impianto non più di tre settimane. Venti giorni entro i quali dovrà essere accertata la loro nazionalità e disposto [illegible] rientro in patria. Se entro la scadenza del termine massimo non si avranno certezze sul nome del paese d'origine, i fermati dovranno [illegible] rilasciati.

La consegna del centro dalla Prefettura alla Croce Rossa [illegible] ha per nulla placato le polemiche di chi, per mesi, ha chiesto [illegible] [illegible] aprire l'impianto: i [illegible] denti e la Rete cittadina immigrazione e diritti (composta da associazioni umanitarie, cattolici e centri sociali). I primi contestano la sistemazione del campo: «Troppo vicino alle case, in mezzo ad un quartiere». Gli altri la filosofia che ha ispirato questo tipo di struttura: «Sono dei lager per clandestini, per gente che fugge da povertà, fame e persecuzioni. Una vergogna per la società civile». Sabato pomeriggio, giorno della consegna, i giovani del centro sociale «Gabrio» avevano organizzato un presidio di protesta [illegible] piazza Sabotino. Sabato prossimo ci sarà l'ennesima manifestazione anti centro di accoglienza, organizzata dalla Rete immigrazione. Centinaia di persone sfileranno dal Balôn a piazza Castello: «Non possiamo accettare che la città di Primo Levi ospiti una struttura che non può essere chiamata in altro modo se non lager».

Nuove tecnologie e forze dell'ordine al centro delle lezioni al Politecnico

L'Informatica scuola il vecchio Derrick

Via al primo corso in Italia per cyber-detective

Computer crime e cyber-investigatori: Sherlock Holmes non utilizzerà più la lente di ingrandimento, ma siederà davanti a un computer. Altro che ispettore Sheridan, quello dall'inconfondibile impermeabile che non si scordava mai di frugare nel cestino dell'immondizia. Ieri, in una grande aula del Politecnico, duecento carabinieri, poliziotti, finanzieri e vigili urbani si sono trasformati negli allievi del primo [illegible] so italiano di alfabetizzazione sulle tecniche di investigazione che prevedono l'uso quotidiano del computer. Per dirla con le parole di un relatore, «il moderno detective deve saper passare dal cestino dei rifiuti al pc per cercare [illegible] traccia di un reato».

Non conta più scarpinare? Se non vorrà ridursi a un topo da ufficio, il segugio del nuovo millennio dovrà viaggiare [illegible] il personal sotto il braccio, pronto a navigare sull[illegible] autostrada di Internet ed ogni intuizione investigativa. «Noi cominciamo a porre il problema - dicono i magistrati Andrea Calice e Cesare Parodi - ma intanto le leggi sui computer crime sono ferme al palo dell'anno zero. Siamo ormai attrezzati [illegible] la duplicazione illegale di software, con danni economici all'economia legale di quasi [illegible] miliardi nel 1997, ma nel frattempo i pirati [illegible] cyberspazio sono passati dalla cantina in cui immagazzinavano pile di cd contraffatti ai siti anonimi di Internet per offrire la loro merce, e sfuggono di nuovo. Non parliamo del resto, a [illegible] dell'applicazione dello strumento informatico nelle indagini comuni. Qui siamo fermi a pochi nuclei [illegible] investigatori specializzati».

Ecco perché si è organizzato questo corso di alfabetizzazione per un [illegible] numero di ufficiali di polizia giudiziarie, [illegible] si è scelta Torino per cominciare: a Torino opera un pool di pm (fra cui Calice e Parodi) e [illegible] investigatori specializzatisi in reati informatici. Per insegnanti professori del Politecnico [illegible] consulenti [illegible] Business Software Alliance. Ma da dove cominciare? Da un noto caso di cronaca nera: la scomparsa di «Valentina», il [illegible]ia di cui non si è ritrovato il corpo e per il cui omicidio è stato recentemente [illegible] condannato l'ex fidanzato. «Si era [illegible] per mesi la sua [illegible] - ha spiegato un relatore - ma per recuperarlo sarebbe bastato consultare le banche dati di vigili urbani e, in questo [illegible] dell'Atm: [illegible] Clio di Valentina fu ritrovata con un [illegible] po' di multe sul parabrezza».

Insomma, f[illegible] come i nuovi Sheridan televisivi che digitano e cliccano con disinvoltura, ma intanto [illegible] realtà l'investigatore volente[illegible] non di rado deve anticipare di tasca sua l'acquisto di [illegible] buon computer. [al. ga.]

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio

Museo Auto, mostra

[illegible] con [illegible] Torino negli [illegible] [illegible] Fiat

Al Museo dell'Automobile, in corso Unità d'Italia 40, viene inaugurata [illegible] a partire dalle 17, la mostra «Torino all'alba della Fiat». Al vernissage partecipano Giovanni Agnelli, il sindaco Valentino Castellani, Andrea Pininfarina e Giu[illegible] Alberto Zunino, mentre toccherà a Carlo Olmo introdurre la mostra. Immagini e musica. Il programma, infatti, prevede un [illegible] certo dell'Orchestra Sinfonica Giovanile [illegible] Piemonte, diretta da Marco Santi (Raf Cristiano al pianoforte). La scaletta de «La musica [illegible] macchine» offrirà al pubblico brani in tema [illegible] quattro autori: di Gian Francesco Malipiero verranno eseguiti i tre movimenti delle «Macchine per 14 strumenti», quindi il «Movimento sinfonico per pianoforte solo» di Giacinto Scelsi; e ancora, «L'angoscia delle macchine» di Silvio Mix e le musiche per un documentario sulla costruzione dello stabilimento Fiat Mirafiori composte da Giorgio Federico Ghedini.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Commissario straordinario per bonificare [illegible]

CENGIO. La Giunta regionale ha approvato ieri una delibera che condivide il testo della bozza di ordinanza di Protezione civile sugli interventi urgenti relativi all'Acna di Cengio (foto), a partire dalla messa in sicurezza del sito e dall'avvio della bonifica. «Il provvedimento - annuncia l'assessore all' Ambiente, Ugo Cavallera - contiene anche la richiesta di un miglior trattamento economico per i lavoratori in [illegible] integrazione che frequentano i corsi di riqualificazione ambientale». L'ordinanza prevede anche la nomina di un commissario straordinario, in carica fino al 31 dicembre 2000, che si occupi della messa in sicurezza e della progettazione delle operazioni di bonifica con il supporto di un comitato tecnico-scientifico, delle Università, dell'Anpa e dell'Arpa (rispettivamente Agenzie nazionale e regionali per la protezione ambientale) di Piemonte e Liguria.

[illegible] più lontana durante l'[illegible]

GENOVA. Con l'entrata dell'orario estivo la Liguria «verrà penalizzata» dalle Ferrovie dello Sta[illegible]. La denuncia è [illegible] senatore Giulio Terracini (Fi) che ha annunciato la decisione delle Fs di cancellare il treno intercity Genova-Roma delle ore 6.45. Inoltre l'Eurostar Savona-Roma verrà spostato sulla direttrice Tirrenica anziché sulla direttissima via Firenze e impiegherà perciò 45 minuti in più per raggiungere la capitale.

In bicicletta lungo il Lago Maggiore

VERBANIA. Tre chilometri e mezzo di pista pedonale e ciclabile sulla riva del lago Maggiore uniranno Baveno alla [illegible]toresca frazione di Feriolo. Per l'opera, del costo di un miliardo e 800 milioni, è stato deliberato il finanziamento comunitario nell'ambito di Interreg 2 [illegible] inserisce in un progetto della Regione e delle Province di Novara e del Verbano Cusio Ossola che ne prevede il proseguimento fino a Sesto Calende.

Gignod inaugura [illegible] nuovo campo di golf a 9 buche

GIGNOD. Apre domenica il campo di golf a 9 buche dell'Arsanieres de Gignod (Aosta). Posto a 1050 metri di quota e raggiungibile dalla statale 27 per il Gran San Bernardo, il campo ha una superficie di poco più di 2000 metri quadrati, ha come standard il «par 31» ed è aperto dalle 8 alle 18 ogni giorno dei quasi otto mesi di attività. La struttura gestita dall'associazione senza fini di lucro «Golf Club Aosta Arsanières» dispone di una «club house» con [illegible] ristorante aperto al pubblico e di un «campo pratica». Giocare nei giorni feriali costa 50 mila lire e nei festivi 70 mila. L'ingresso al campo pratica è fissato in 10 mila lire. Nel club (telefono 0165.560201) opera un maestro (il cileno Davide Carvalho Salazar). Ogni settimana il «green» dell'Arsanières ospita competizioni aperte a tutte le categorie, con alcune gare inserite nel calendario nazionale.

[illegible]e il periodico «Ligurian [illegible]

GENOVA. «Ligurian Ports» è il titolo del periodico di informazioni che i tre porti liguri di Genova, La Spezia e Savona pubblicheranno d'ora in poi in occasione dei grandi eventi relativi alla portualità, primo dei quali la mostra che si terrà dal 10 al 16 maggio a Buenos Aires: «Una buona iniziativa - ha detto l'assessore regionale ai trasporti Graziano Mazzarello - considerato che fino a qualche [illegible] fa questi tre porti neppure [illegible] parlavano».

Un ricorso blocca [illegible] bonifica [illegible]

CASALE MONFERRATO. Il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso dell'impresa esclusa dall'appalto per la bonifica dell'ex stabilimento Eternit (cemento amianto). La causa ha già bloccato l'intervento per un anno e ora i tempi rischiano di prolungarsi ulteriormente se le motivazioni della sentenza (attese a giorni) imporranno di rifare tutto l'iter della gara che, per legge, deve interessare tutta la Comunità Europea.

S'inaugurano il 1 maggio [illegible] nuove [illegible] d'Agliano

AGLIANO TERME. Sarà inaugurato ufficialmente [illegible] 7 maggio, il nuovo stabilimento termale aglianese, realizzato nella valle delle fonti dalla famiglia Girivetto, il complesso offre terapie per la cura dei disturbi respiratori, sinusiti ed otiti. Conosciute fin dall'antichità, le terme di Agliano (attigue all'hotel Fons Salutis (nella foto la fontanella), erano un tempo tappa d'obbligo per gli habitués del bel mondo che volevano «passare le acque» in un rilassante ambiente di campagna. Tra gli affezionati, anche l'ex presidente della repubblica Sandro Pertini. Il complesso termale (0141/954.242) è aperto tutti i giorni dalle 9 alle 18. La direzione sanitaria è affidata al professor Debernardi di Val Sorra dell'università di Pavia ed al primario dell'ospedale di Acqui, Salvatore Ragusa.

[illegible]ggiunto accordo per il Gruppo Olcese

NOVARA. Accordo raggiunto nell'ambito della vertenza che riguarda il gruppo Olcese: l'azienda concentrerà la propria attività su cinque stabilimenti anziché sui sette attuali, e la chiusura dei due impianti in sovrappiù avverrà al 1° gennaio 2000. [illegible] partire da quella data ai lavoratori che non potranno essere ricollocati saranno concessi due anni di cas[illegible] integrazione. Gli stabilimenti interessati dalla chiusura [illegible] quelli di Novara e Fiume Veneto.

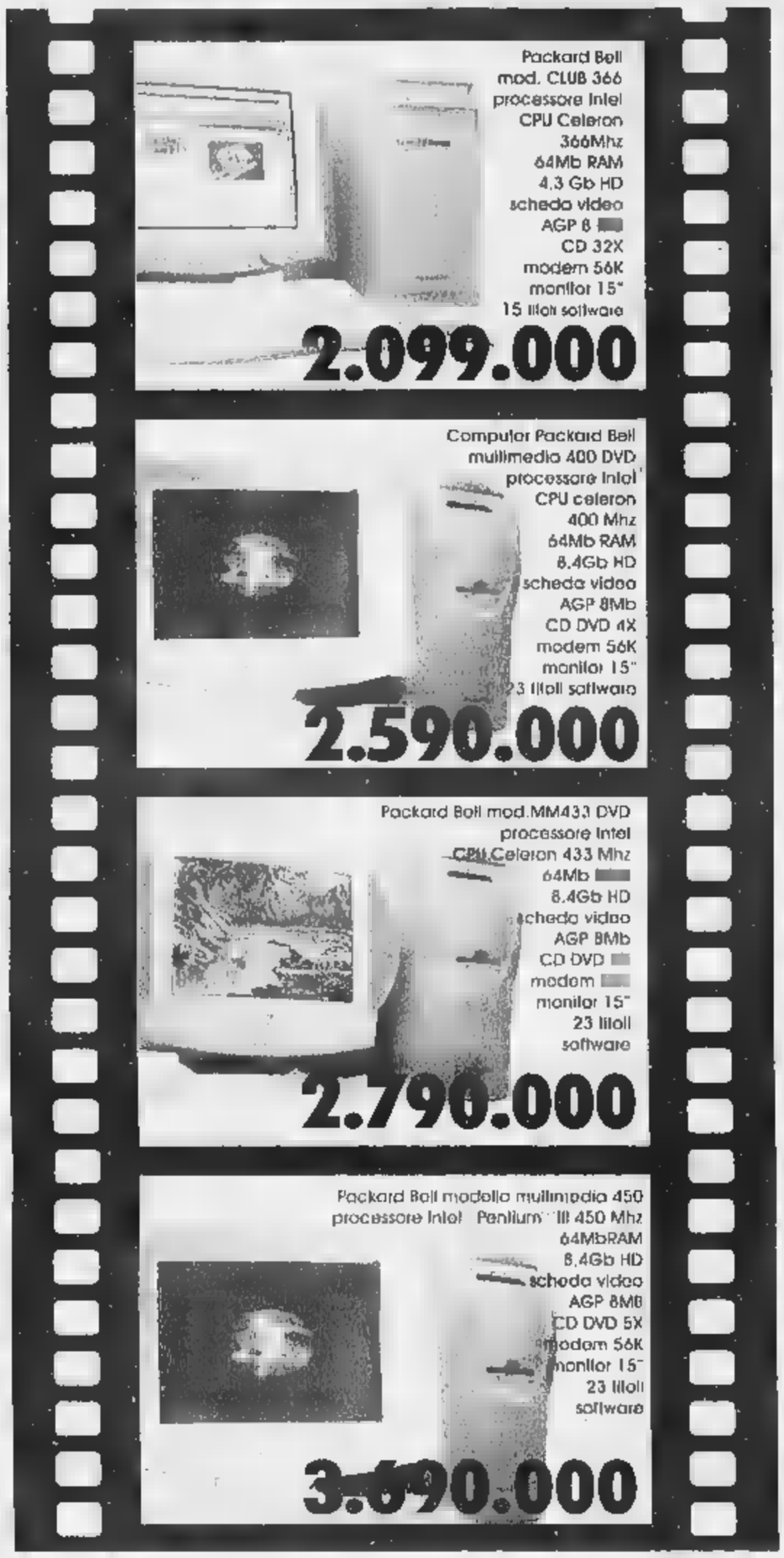
[illegible] la chiusura la mensa comunale

VERCELLI. A rischio la mensa comunale, aperta ai dipendenti, alle persone bisognose assistite dal municipio e agli studenti universitari. Dopo [illegible] proteste di un imprenditore, la Provincia ha fatto un sopralluogo che ha evidenziato come gli impianti non siano a norma anti incendi e infortunistiche e l'impianto di aerazione sia insufficiente. La Provincia ha dato 15 giorni di tempo al Comune per concordare la ristrutturazione, pena la chiusura del locale.

Le [illegible] Confraternite s'incontrano [illegible] Oropa

BIELLA. Il santuario di Oropa (foto) si appresta a vivere domenica una giornata storica: dalla Liguria sono attesi oltre 3 mila pellegrini per il raduno delle antiche Confraternite. Porteranno in una processione che sarà lunga più di un chilometro un centinaio dei pesantissimi «Cristi» del settecento: uno spettacolo che si preannuncia non solo di fede.

Intanto però oggi il vescovo Massimo Giustetti lancerà il progetto per il recupero del Sacro Monte: proporrà alle Comunità del Biellese che già costruirono le cappelletta nel Seicento di «adottarle» per sottrarle al degrado. Domani, infine, il Consiglio d'amministrazione prenderà in esame le numerose critiche al progetto di completamento del santuario realizzato dagli architetti Villani.



intel inside
pentium® III PROCESSOR

Trony presenta ...

Packard Bell

Da TRONY, la catena dell'informatica,trovi tutte le novita' di computers Packard Bell del 1999 ■ condizioni irripetibili e un vasto assortimento di tutte le migliori marche.Inoltre, per far posto alla nuova gamma, mettiamo ■ disposizione tutti i prodotti ■ esposizione ed a magazzino a prezzi mai visti prima d'ora.Tutti i prezzi sono IVA inclusa e valgono fino ad esaurimento scorte. Tutti i modelli di computers sono comprensivi di monitor, mouse, tastiera ■ software precaricato.

E ai primi 100 clienti..pagamento in 10 rate SENZA INTERESSI !

TRONY

NON CI SONO PARAGONI.

ASTI NUOVO
C.so Alessandria ang.v.Maggiora
Tel.0141/476768

(MI)Trezzano
Sulla tang.Ovest
uscita Nuova Vigevanese
tel.02/484771

(TO)Venaria
c.so Garibaldi 260
tel.011/4530042-43

(TO)TORINO
via Canelli,112
Ang.C.Marincelli tel.011/6638888

(TO)TORINO
v.Vandalino 101 tel.011/4033893

(TO)SETTIMO TO.
C.comm.Panorama
tel.011/2238337

(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE Abbadia Alp.
v.Giovanni 45 c. tel.0121/202110

(TO)ORBASSANO
c/o Rosa dei Mobili fr.Parte di
Rivalta tel.011/9017400

(AO)AOSTA QUART
loc. Amerique,103 tel.0165/765010

(CN)B.S.DALMAZZO
Interno Borgomercato
Tel. 0171/261190

(CN)CASTAGNITO
v.Nelve,16 tel.0173/201224

(CN)RORETO di Cherasco
via Cuneo,34 tel.0172/495830

(CN)GENOLA
Strada Statale tel.0172/68611

(CN)MONDOVI'
via Langhe,54 tel.0174/40423

(VC)VERCELLI
Tangenziale Ovest
Piazzale Continente
tel.0161/294692

(BI)GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255

(IM)PONTEDASSIO
C. Commerciale IPERVALLE'
via Nazionale tel.0183/779070

(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294

(GE)BOLZANETO
via Sardorella,2
Tel.010/7490990

(SV)CAIRO MONTENOTTE
via Vernetti,5 tel.019/505378

Sabato e Domenica orario continuato

(SV)ALBENGA Cisano sul Neva
via Beraudo 3/2 tel. 0182/20905

(PC)PIACENZA
via Emilia Pavese 40/42
Tel.0523/498170

(BG)STEZZANO
Citta' Convenienza
via Bolto ,8 tel.035/593781

(SV)ANDORA Uni Euro
v.S.Caterina,9 tel.0183/634741

(GE)CHIAVARI Dal Euro
v.Tripoli,12 tel.0185/324909

(AL)ACQUI TERME Dal-Euro
C.Acqui-Le Terre Loc.Cassarogna,45
tel.0144/356910

Promozione valida salvo es. Scorte,errori ed

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 15 Aprile 1999 — 35
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9 - TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.274
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010 540 184

La macchina elettorale del Comune è in funzione: guida alle molte novità

Referendum, votano in 564 mila

A Genova le sezioni passano da 1052 a 662

Alessandra Pieracci
GENOVA

Ultimi fuochi nella battaglia politica in attesa del Referendum per l'abrogazione della quota proporzionale della legge elettorale. «Disertare le urne è un segno di inciviltà - stigmatizza Riccardo Garrone che oggi farà le dichiarazioni ufficiali con il vertice di Assoindustria nel quadro delle iniziative intraprese da Confindustria a sostegno del referendum, affiancato dal presidente e vicepresidente del Comitato promotore ligure, Giunio Luzzato e Franco De Simone - Stimo Cossutta per il suo appello a votare no, andando appunto a votare». E nei corridoi della sede di via Romani si respira un'atmosfera di fiduciosa aspettativa. Qualcuno sussurra che una vittoria dei sì di moderata misura sarebbe forse la soluzione migliore per avere una buona legge elettorale.

Intanto 564 mila e uno elettori genovesi, ovvero novemila in meno rispetto alle consultazioni del '97, per la precisione mila e donne e quasi 7 mila neodiciottenni, si prepara a controllare sul certificato elettorale quale è il proprio seggio. Una «cura dimagrante», nel nome della funzionalità voluta da legge statale, ha infatti cambiato la mappa delle urne, riducendole da 52 a 662, mantenendo comunque le sezioni periferiche di Vesima, Fabbriche, Fiorino, Begato, Sa Cosimo, Aggio, Fregoso, Cesino, Geminiano. Le sezioni in tutta Italia devono diminuire del 40% perchè ognuna deve avere un numero di elettori compreso tra i 500 e i 1200 rispetto ai precedenti limiti di 200 e 600. Sono scese da 22 a 19 le sezioni aperte all'interno degli ospedali.

Si è cercato, comunque, come ha spiegato l'assessore al Decentramento e ai servizi civici Luca Borzani, di compensare l'eventuale maggior lontananza con una generale migliore accessibilità. Sono 362, ovvero il 55 per cento, le sezioni a piano terra e sono salite a 80 le sedi accessibili ai disabili grazie ad ascensori, scivoli e pedane per il superamento delle barriere architettoniche. In più, il Comune ha predisposto un servizio di trasporto gratuito con pullmini attrezzati e ambulanze, che può essere prenotato dalle 15 alle 18 di sabato e domenica dalle 7 alle 20 telefonando al numero 010-541248 oppure 010-561148.

Domenica si vota per il referendum sull'abrogazione della quota proporzionale A Genova gli elettori sono 564 001 suddivisi in sezioni

Le persone anziane o con difficoltà a muoversi possono votare presso sezioni più comode rispetto a quella segnata sul certificato, presentando un certificato della Usl che accerti la malattia o invalidità: basta anche un vecchio documento in caso di patologie permanenti.

Allo sportello del cittadino e agli uffici anagrafici volanti per il pubblico avvertono di verificare con attenzione l'indirizzo del proprio seggio elettorale. I vigili urbani sono a disposizione per fornire informazioni, mentre il sito Internet del Comune ha una pagina elettorale: www.comune.genova.it.

Con la diminuzione delle sezioni calano a 2.074 gli scrutatori. Ricordiamo che si vota nella sola giornata di domenica e le operazioni saranno seguite a Tursi da 48 telefonisti in contatto con le 662 sezioni. I dati sull'affluenza saranno diffusi alle 11, alle 17 e alle 22. Entro mezzanotte si conosceranno i risultati.

Accuse al Comune: si perde tempo

«Il ponte sul porto? Noi siamo già pronti»

Gli industriali: in quattro anni il progetto potrebbe essere realtà

GENOVA

Il ponte dei sospiri, o meglio il sospirato ponte sul porto «ci chiediamo perchè il sindaco ha deciso di non decidere. Potremmo avere per il 2004, anno di Genova città della cultura, un importante snodo di traffico, un'attrazione per i turisti, una spinta per lo sviluppo economico. Un anno per il progetto esecutivo, tre anni di cantiere e il ponte sarebbe pronto». L'architetto Alessandro Casareto della Gpg, Gruppo ponte di Genova, fa il punto della situazione decisamente di stallo, insieme con Franco Monteverde, presidente dell'Associazione culturale La Maona, e Riccardo Garrone, presidente dell'Assoindustria. L'occasione, è la presentazione di un convegno che si terrà domani alle 15 a Palazzo San Giorgio proprio per illustrare progetti, prospettive, aspetti economici e normativi. E venerdì schiederemo - dice Casareto - una risposta al sindaco».

Perciò, il «temporeggiatore», ha annunciato il bando internazionale per scegliere un «advisor» al quale demandare la soluzione migliore per lo snodo di traffico in porto, tra ponte, tunnel o quant'altro. «Una perdita di tempo per non decidere» dicono i fautori del ponte subito. 800 metri di struttura aerea tra la Lanterna e la zona della Fiera del mare, costo per il momento di 400 miliardi, autofinanziabili attraverso la concessione della gestione del ponte, secondo ormai consolidate prassi internazionali. «Si vuole rallentare la decisione - è l'accusa - altrimenti non si spiega come mai la Lombardia, regione politicamente molto meno vicina al governo D'Alema, abbia ottenuto 7 mila miliardi per infrastrutture e noi nulla».

Al convegno di domani, cui parteciperanno presidenti di ordini professionali, tecnici amministrativi e presidi di facoltà, verrà discusso anche il progetto di Davide Viziano, vicepresidente dell'Assedil, ovvero quello di collegare il ponte a un sistema di tunnel per decongestionare la viabilità urbana. La galleria, a 40 metri di profondità, partirebbe dalla Foce per raggiungere San Martino o via Isonzo. Non è un'idea nuova: nel 1963, fu proposto un progetto di un collegamento quasi tutto sotterraneo tra la Sopraelevata e la Pedemontana, che partiva da via Buozzi, entrava in galleria a Principe, proseguiva lungo Circonvallazione a monte con svincoli all'Albergo dei poveri, ponte Caffaro, via Palestro, un'area di uscita all'altezza di Sant'Agata, per collegarsi con corso Gastaldi e corso Europa. Valutato secondo il piano regolatore allora in vigore, datato 1957, il progetto fu bocciato, perchè troppo avveniristico. [a.p.]

Garrone, presidente degli industriali

OGGI

LAVORI

Torna in funzione dopo 6 anni la «talpa» della metropolitana

Dopo sei anni di inattività, è tornata in funzione, ieri, la «talpa» che completerà gli scavi per la metropolitana. La attendono 2680 metri di galleria a singolo binario dal pozzo Principe a quello delle Grazie; lungo il percorso verranno realizzate la stazione Darsena e la stazione S.Giorgio. [r. i.]

AEREO

Udienza il prossimo 22 aprile per la perizia sul Dornier

E' stata fissata al aprile prossimo l'udienza davanti al gip Roberto Fucigna per l'incidente probatorio in cui il magistrato affiderà la perizia sulle morti dei tre passeggeri e della hostess del Dornier 328 inabissatosi dopo un fuori pista al «Colombo» il 25 febbraio scorso. E' stata così accolta la richiesta del difensore del comandante, l'avvocato Silvio Romanelli. Fra breve, inoltre, il Riesame discuterà del ricorso del legale contro l'interdizione volo emessa dal gip nei confronti del pilota dell'aereo. [a. l.]

Topi d'alloggi a Castelletto rubano 65 milioni di gioielli

Furto da milioni in gioielli e argenteria in via Strozzi, a Castelletto. La padrona di casa, Paola, 58 anni, ha scoperto il furto al rientro, martedì alle 13. I ladri hanno forzato la porta. [a.p.]

RAPINA

In due assaltano l'autosilo di piazza della Vittoria

Rapina ieri mattina alle 5,30 alla cassa dell'Autosilo di piazza della Vittoria. Due giovani, di cui uno armato di pistola, hanno minacciato l'addetto facendosi consegnare l'incasso. [a.p.]

OLTRAGGIO

Diffamò i carabinieri condannati due cugini

Due cugini sono stati condannati a 15 giorni di reclusione per oltraggio, commutati in un'ammenda di poco più di un milione, perché accusati di avere insultato i carabinieri accorsi nell'abitazione di un altro cugino tossicodipendente, un camionista di 28 anni, morto dissanguato dopo essersi ferito per sfondare la porta I due, sconvolti, avevano incolpato i militari di non avere mai dato seguito alle richieste di aiuto rivolte loro in passato per aiutare il giovane parente dedito alla droga. [a. l.]

I finanziamenti serviranno per nuove imprese e per potenziare quelle esistenti

Industrie, 40 miliardi per la Liguria

Un bando regionale per il rilancio delle attività

GENOVA

Un bando ad hoc, il primo del genere, riservato alla Liguria per finanziare il rilancio o l'insediamento di industrie sul territorio regionale che darà il via, entro la fine giugno, a 40 miliardi di finanziamenti dello Stato, pari al 15-20 per cento del totale degli investimenti. Lo ha annunciato ieri l'assessore regionale Mario Margini, spiegando di aver sollecitato il provvedimento (in base legge 488 del 92) al ministro Bersani, vista la «tendenza negativa che nei bandi ordinari sondannava in fondo alle graduatorie le imprese liguri». I criteri di valutazione per la concessione dei finanziamenti, infatti, erano basati sull'ampliamento dell'attività e sull'aumento dell'occupazione. «Requisiti che hanno di solito fatto privilegiare le industrie Sud - ha detto l'assessore Margini - Ora però potremo operare terreno e favorire investimenti soprattutto nel campo dell'industria».

Le richieste di finanziamento riguardano soprattutto portualità e le acquisizioni di macchinari. Fermi, invece, gli investimenti immobiliari da parte delle aziende frenate, nelle loro richieste, dalle difficoltà di ottenere in tempi utili le licenze necessarie per procedere alle ristrutturazioni o alle edificazioni, sforando quindi i termini per ottenere prestiti o finanziamenti a fondo perduto.

Quello che ha tracciato ieri l'assessore Margini è un bilancio positivo in fatto di investimenti e rilanci industriali. A fronte di stanziamenti pubblici per una settantina di miliardi, entro giugno dovrebbero svilupparsi investimenti per almeno 360 miliardi in vari settori. Di questi, 60 sono appena stati «messi in moto» grazie ai fondi europei Bei e Ceca (14,5 miliardi) assegnati dalla Regione. Ma la quota maggiore resta quella frutto dell'intesa con il Ministero dell'Industria. Per altri settori produttivi. L'intenzione della Regione è di «dirottare» le richieste di finanziamento sui fondi Bei e Ceca: proprio in questi giorni Margini ha firmato il decreto per 14 miliardi e mezzo a favore di 54 imprese. Di questi fondi, un terzo andrà a servizi di trasporto, gli altri due terzi ai settori industriali di produzione.

Altre 59 imprese rimaste fuori dalla graduatoria potranno concorrere di nuovo grazie al nuovo finanziamento stabilito dalla giunta per altri 18 miliardi in grado, nel gioco delle percentuali tra finanziamenti e investimenti delle stesse aziende, «di metterne in moto un centinaio». [a.p.]

Arriva il Bed&breakfast

Il «Bed & breakfast» (letto e prima colazione) è una consuetudine tipica dei paesi anglosassoni di offrire ospitalità nella propria abitazione. Si tratta di un approccio al turismo che nel nostro Paese è ancora poco diffuso; con la sola eccezione del Lazio, manca del resto un'appropriata legislazione. Proprio ieri è stata illustrata una proposta di legge per la Regione Liguria che entro cinque mesi andrà in Consiglio per la discussione. Il provvedimento legislativo intende regolare appunto il bed breakfast ed è nato sull'onda di una iniziativa da tempo avviata dall'Associazione «Genovafin» che ha dato origine al «Columbus Village B&B» con l'obbiettivo di sviluppare il turismo secondo un approccio diverso rispetto a quello alberghiero. L'iniziativa si rivolge a padrone di casa con una stanza libera. Per loro verrà organizzato un corso gratuito presso il Centro di Formazione di via Cesarea 14. [r. i.]

Tredici «percorsi»

Siti Internet per i tesori dei vicoli

GENOVA. Musei, Palazzi, Chiese. Edicole. I tesori del Centro Storico genovese sono diventati un percorso multimediale. Da oggi è possibile navigare su Internet e scoprire le bellezze della città. Il progetto realizzato dall'Osservatorio urbano permanente Civis è stato illustrato dall'assessore comunale all'urbanistica Bruno Gabrielli. Consultando il sito Internet del Comune all'indirizzo http www comune genova it civis è possibile avventurarsi in tredici possibili percorsi. Tre turistici e dieci tematici archeologico, musei, palazzi, chiese edicole, comparizioni il Medioevo il Cinquecento il Seicento, l'Ottocento

L'Osservatorio Urbano Permanente Civis è stato recentemente attivato nella parte più antica della città, all'interno del complesso conventuale restaurato di Santa Maria in Passione. Obiettivo dell'Osservatorio è quello di favorire e sostenere il recupero e la rivitalizzazione del Centro Storico [r.i.]

La commissione toponomastica aveva proposto altre aree, meno centrali

«Vogliamo piazzale Enzo Tortora»

I radicali contestano l'atteggiamento del Comune

Da ieri è rottura ufficiale tra Elena D'Oto e Pino Brizzolara, dell'Associazione radicale per la difesa delle libertà negate, e il Comune, per la richiesta di intitolare una strada genovese alla memoria di Enzo Tortora.

«Non ci resta che ribadire - dice Brizzolara - la nostra richiesta di trasformare piazzale Marassi in piazzale Tortora. Un'alternativa avrà il nostro avallo, declinando all'assessore Borzani la responsabilità politica del caso. Tutto viene proposto, persino un'area vicino a un teatro, fuorchè ricordare il Tortora uomo politico e il significato delle sue battaglie».

La richiesta di intitolare una strada al giornalista scrittore imprigionato e poi scarcerato dopo lunga battaglia giudiziaria e politica era presentata il 18 maggio dell'anno scorso, nel decennale della morte di Tortora. Una proposta analoga, avanzata dai radicali anni prima, era stata bocciata perchè la maggioranza comunale non ritenne di dover richiedere la deroga alla legge che prevede debbano essere passati dieci anni dalla morte prima di intitolare una via.

A quando una strada per Enzo Tortora?

Respinta la proposta del piazzale Marassi perchè «modificare il toponimo significa cancellare dalla memoria della città il nome del quartiere», dice Brizzolara, sottolineando che «però esiste anche via Marassi», la Commissione toponomastica aveva informato che erano disponibili zone centrali.

«Avevamo deciso di scegliere il meno peggio - spiega anche Brizzolara - poi lo Comune ha trovato un'area di prestigio per De Andrè chiedendo la deroga per intitolarla subito. Pur dispiaciuti per la contrapposizione De Andrè-Tortora, la disparità di trattamento è talmente evidente che da parte nostra non esiste più la volontà di collaborare, altrimenti avallaremmo l'ultima infamia ai danni di Tortora». [a.p.]

AFFIDATEVI ALL'ESPERTO!
Per risolvere
tutti i vostri problemi
730 | 740 | ici
LAVORATORI DIPENDENTI e PENSIONATI - AZIENDE
PRENOTA IL SERVIZIO CAAF CISL
Centro Autorizzato di Assistenza Fiscale
Via Ceccardi 2/5 - 4° piano - Genova
Tel. 010.561605 Fax 010.580981

Il successo di «Camici e pigiami»: denuncia contro l'arroganza e il nepotismo

Sanità, un libro contro i «baroni»

Viaggio-verità negli ospedali liguri, ma non solo

Paolo Lingua

GENOVA

In Italia circola da febbraio un pamphlet sulla malasanità, descritta non solo sulla base degli «effetti» negativi, ma indagata spietatamente sulle «cause». Il saggio, edito da Laterza, si intitola «Camici e Pigiami» e ha come sottotitolo «Le colpe dei medici nel disastro della sanità italiana». Sarà presentato oggi alle 17,30 alla libreria Voltapagina di via Carlo Rota a Sampierdarena. Lo ha scritto, prima sotto lo pseudonimo di «Medicus medicorum», il dottor Paolo Cornaglia-Ferraris, un pediatra che è attualmente in aiuto nel reparto di ematologia del «Gaslini», oltre che esponente di punta d'una fondazione nazionale per l'assistenza domiciliare dei malati terminali di tumore.

Il pamphlet del dottor Cornaglia ha superato in tre mesi le quattro edizioni. Il medico genovese, 47 anni, di origine sardo-piemontese, naturalizzato genovese (ha sposato una delle figlie di Giacomo Di Costa), universitario mancato e primario mancato, svolge il suo lavoro a tempo pieno, con grande passione. Conosce perfettamente le lingue ed è aggiornatissimo sul piano scientifico internazionale. Sarà carico di lavoro? In realtà, a quanto pare, il suo impegno al «Gaslini» sta scemando perché il successo del libro ha provocato l'ortocarsi ai vertici accademici, ospedalieri e amministrativi.

Il dottor Cornaglia-Ferraris è un uomo magro, elegante con uno stile un po' tradizionalista, dal pizzetto vagamente militaresco. Sorride: «oggi - racconta - ho ricevuto due notizie. Una buona e una meno buona. La prima è la collaborazione fissa all'inserto sulla sanità d'uno dei maggiori quotidiani italiani. L'altra, invece, è la convocazione presso il consiglio dell'Ordine per un processo disciplinare contro di me. Si vede che vogliono farmi diventare un personaggio o tutti i costi». Complimenti al «flustigatore» a 360 gradi, Sergio Castellaneta!

Ma come è nato il libro? «È stato un amico che mi ha messo in contatto con l'editore Giuseppe Laterza il quale mi ha commissionato il libro. Le mie opinioni evidentemente erano note».

Un reparto dell'ospedale San Martino, uno dei grandi ospedali italiani

Il senso di «Camici e pigiami» parte dallo slogan del titolo: in un ospedale pubblico, oggi, ci sono da una parte infiniti camici (da quelli dei primari a quelli degli infermieri, dei portantini e tutta la galassia dei nosocomi), dall'altra il malato in pigiama, che diventa un numero.

Cornaglia-Ferraris esplora impietosamente e con dovizia di dati e di particolari il mondo dell'Università, con l'allergia e la strapotenza arrogante dei «baroni». Ci [illegible] le persone preparate e oneste, ma il nepotismo [illegible] straripante. Viene citata la «regola di Murri» inventata dal padre della medicina clinica italiana. Un grande maestro sceglie sempre eredi mediocri, i quali a loro volta scelgono altri più mediocri, sino a che, l'ultimo della catena, troppo stupido, si sbaglia e sceglie un «genio». [illegible] il gioco ricomincia.

Lo stesso discorso vale per gli ospedali. La mediocrità dei «manager» pubblici, la grettezza della nuova concezione del risparmio, l'intreccio perverso tra ospedali e cliniche: tutto emerge nelle pagine pacate e sulfuree del «Medicus Medicorum».

Ma ci sono medici da salvare? «Restando nell'ambito del mio ospedale penso al professor Durand, cui la mafia universitaria negò la cattedra e che ha fatto in dieci anni i massimi sforzi per rilanciare il «Gaslini» che invece vedo scendere sempre più di livello anche in Italia. Ed è un vero delitto. Ma a Genova nessuno [illegible] vuole parlare».

Sabato congresso al Porto Antico

Diabete, rischio di più la persona obesa

Cause e complicanze allo studio dei medici specialisti liguri

GENOVA

In Liguria ci sono oltre 60 mila diabetici, di cui 9 mila trattati con insulina, ai quali si aggiungono altri duemila affetti da diabete tipo 1, quindi insulino dipendenti. In tutta Italia la prevalenza del diabete mellito sulla popolazione è in continuo aumento, intorno al 3-4% della popolazione, con un livello triplo nelle fasce di età superiori ai 60 anni. Le previsioni per il futuro, secondo la stima dell'Organizzazione mondiale della sanità, vedono «l'epidemia» di diabete non insulino dipendente destinata a diffondersi entro il 2010 sino a tre volte i dati odierni. In particolare, in Europa è stato calcolato un aumento del 27,5% dal 1994 al 2000 e quindi del 54,9% dal 94 al 2010.

La crescita del benessere e la diffusione dello stile di vita occidentale sono tra le cause dell'«epidemia» alla quale è dedicato il terzo congresso congiunto delle sezioni liguri della Società italiana di diabetologia e dell'Associazione medici diabetologi che si terrà sabato presso la Palazzina San Lorenzo, nel Porto Antico. Tema del convegno, «dall'obesità al diabete all'arteriosclerosi».

L'obesità, infatti, soprattutto quando il tessuto adiposo è accumulato a livello dell'addome e nella parte superiore del corpo, è uno dei maggiori fattori di rischio per lo sviluppo di diabete, ipertensione arteriosa e alterazioni del metabolismo dei lipidi. Le cifre [illegible] dimostrano: gli obesi [illegible] il [illegible]% degli uomini e il 35% delle donne, [illegible] tra i diabetici salgono al 60 e 80%.

Per questo, all'interno del congresso, una tavola rotonda affronterà cause e prevenzione dell'obesità sin dall'età infantile e farà il punto sulle più recenti modalità di trattamento. Numerosi studi hanno dimostrato che pazienti diabetici tra i 55 e i 60 anni hanno una probabilità del 5-7% per anno di subire infarti del miocardio e ictus cerebrali. Quindi anche la prevenzione dell'arteriosclerosi riveste un'importanza vitale.

Le complicanze del diabete causano altissimi costi umani e assistenziali, ma sono prevenibili attraverso un sistema di cure generali e specialistiche adeguatamente coordinate. **[a. p.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Ghiron*, corso G. Ayres 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 105

Genova centro orario 8,30-20: *Brizio*, via S. Vincenzo 98; *Fiordaliso*, via Cornigliano 17; *Del Porto*, via Gramsci 131; *N. S. del Rimedio*, via Montevideo 25; *S. Nicolò*, corso Firenze 57

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Cannessa*, via Canevari 278. **Orario 8,30-13 - 15-19,30:** *Mastrangelo*, p. Corvetto 2/r; *Pappalardo*, l.go Merlo 26/5

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Commenda*, via Isonzo 40; *Gallo*, piazza Pittaluga 10. **Orario: 8,30-12,30 - 15,30-19,30:** *Arenzano*, corso Europa 1140

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Bernardo*, via Molassana 45; *Draghorn*, via Gruppo 146/1

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Redaelli*, via G. B. Monti 20 Lavoro, via Sampierdarenа 187

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Venzano*, piazza Massena 11; *Modernissima*, via Borgoratti 77

Val Polcevera orario 8,30-21,30: *Sorbara*, piazza Pontedecimo 3; *Scorza*, via del Monte 2. **Con orario 8,30-12,30 - 15,30-20:** *Rotella*, via Cronoman 79; *Cambiaso*, via Predaverno 62

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Nicoletti*, via Lungomare 183. **Orario 8,30-12,30 e 15,30-21,30:** *Re*, via don G. B. Verità 26

SORI *Sori*, via Garibaldi 18, tel. 7100532

RECCO *Falgio*, via Roma 8, tel. 0185 74 150

CAMOGLI *Antoli*, via della Repubblica 97, tel. 0185 771 060

SANTA [illegible] *Piemonte*, via Boccadoro 2, tel. 0185 287 027

RAPALLO *Angelo Mercante*, via Mameli 21, tel. 0185 50 454

ZOAGLI *Valeria*, p.zza XXVII Dicembre 3, tel. 0185 263 043

CHIAVARI *Zaccaria*, via Roma 36 (Lavagna), tel. 0185 302 016

[illegible] LEVANTE *Ligure*, via Nazionale 131, tel. 0185 41 100

MONEGLIA *Mercante*, [illegible] Lungo 66, tel. 49 212

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551, **Galliera:** tel. 56 021, **Sampierdarena:** t. 41 071, **Rivarolo:** t. 448 941, **Sestri P.:** t. 60 651 **Gaslini** (pediatria) t. 56 361, **Borgo Fornari:** t. 932 985, **Recco:** t. 74 102, **S. Margherita:** t. 283 611, **Rapallo:** t. 50 231; **Lavagna:** t. 32 91, **Cogoleto:** t. 918 3456

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 558 2414, **Tigullio Trasporti: Chiavari:** tel. 313.651, **Sestri Levante:** [illegible] 41.384, 480.655, 47 751; **Rapallo:** [illegible] 54 509, 51 006, 54.508.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118, **Genova:** tel. 651 12 36; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119, **Recco:** tel. 74 234, **Santa Margherita Ligure:** tel. 287 019, **Rapallo:** tel. 50 433, 60 700, **Chiavari:** tel. 322 422, 309.655, **Cogorno:** tel. 364 620; **Lavagna:** tel. 309.947, **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750, **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49 241, **Cogoleto:** tel. [illegible]; **Sori:** tel. 700 917.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267 451, **Santa Margherita:** tel. 287 029

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** t. 354 022 Pediatria (a pagamento) 542 776 **Recco, Camogli:** t. 60 333 Nel Comune di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** In questa medica si chiama [illegible] formando il 178 dopo il n. 167-56.44.33

[illegible]

Genova Radiotaxi: t. 56661, **Recco:** t. 74032, **Camogli:** t. 771 140; **Portofino:** t. 269 285, **S. Margherita L.:** t. 286 508, 287 888, **Rapallo:** t. 55 856, 54 474, 50.048, 55 869, 55 969, 50 317, 50 647, **Zoagli:** t. 259.385, **Chiavari:** t. 308 280, 307 529, **Lavagna:** t. 302 096, 302 16 22, **Sestri Levante:** t. 41 277, 41 278, **Sori:** t. 700 306

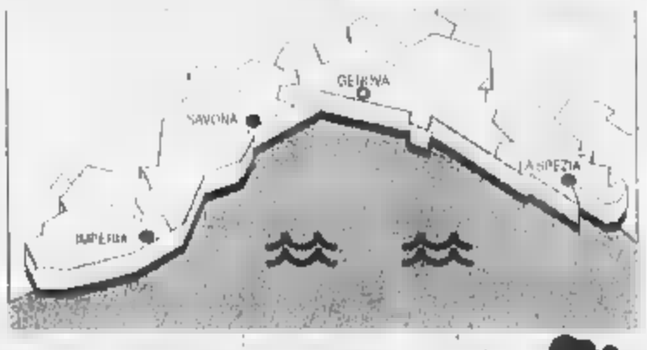
FERROVIE

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21, **Genova:** telefono 284 091; **Camogli:** tel. 771 107 **Recco:** telefono 771 134, **Santa Margherita:** telefono 286 030, **Rapallo:** telefono 231 000, **Zoagli:** telefono 259 358, **Chiavari:** telefono 324 389, **Sestri Levante:** telefono 41 050, **Riva Trigoso:** telefono 41 217, **Cogoleto:** telefono 9181 765; **Moneglia:** telefono 49 205

CORPO FORESTALE

Genova telefoni 566.831, 580.429, 580.553, Cascata Lupino [illegible] 467.141, Bruzzanasca telefono 340.016; Crocetta telefono 92.035, Rezzoaglio telefono 97.043 Santo Stefano d'Aveto telefono 98.042

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Possibilità di precipitazioni. Temperatura in lieve aumento nei valori minimi. **Tempo previsto per domani.** Condizioni di instabilità.

RILEVAZIONI DI IERI. Tem. dal mare 13,8 °C; umidità relativa 76%, pioggia 0 mm; vento Est-Sud-Est, velocità 25-30 km/h. Cielo. Irregolarmente nuvoloso; mare: mosso; pressione barometrica 1005 mb (tendenza: stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	[illegible]	min **10**
Savona	max **16**	min **10**
Imperia	max **17**	min **10**

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 14; min. 11; temp. mare 14 °C

Sole sorge alle 6,45 e tramonta alle 20,11. La **Luna** si leva alle 6,40 e cala alle 19,22 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

A GENOVA

AMERICA - Sala A Tel. 010-595 91 46. **La fortuna di Cookie**, regia di B. Altman con E. Tyler, G. Close. Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

AMERICA - Sala B Tel. 010-595 91 46. **Shakespeare in love**, regia J. Madden con G. Paltrow, J. Dench, C. Firth, G. Rush. Dr. 15, 17.30, 20, 22.30

ARISTON MULTISALA Telefono 010-247 35 49. **Milonga** Dr. 15.30, 17.50. **The siege** (v.o. sott. ing.) Dr. 19.30, 21.30. **Salvate il soldato Ryan.** Dr. 15, 18.15, 21.15

AUGUSTUS Tel. 010-566 810. **A civil action**, con John Travolta [illegible] 15, 17.30, 20, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20. **A civil action** Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20. **Arlington road** [illegible] 20.20, 22.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20. **Ladri per la pelle** Dr. 15.55, 18, 20.05, 22.10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20. **La fortuna di Cookie** Dr. 15.30, 17.55, 20.20, 22.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20. **Le parole che non ti ho detto** Dr. 14.50, 17.30, 20.10, 22.50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20. **Il grande Joe** Dr. 15.30, 17.55

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-275 89 30. **Patch Adams** regia T. Shadyac con R. [illegible], M. Potter. [illegible] 14.50, 17.20, 19.50, 22.20

[illegible] ANTICO. [illegible] 010-275 89 30. **La vita è bella** regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni Dr. 15.55, 18.10, 20.25, 22.40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-275 89 30. **La fame e la sete**, di e con A. Albanese Dr. 16.05, 18.10, 20.15, 22.20

CORALLO MULTISALA Tel. 010-586 419. **Il piacere** Dr. 15.30, 17.50, 19, 20.45, 22.30. **Sit com - La famiglia è simpatica** (V.M. 18) Dr. 14.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

EUROPA Tel. 010-327 05 05. **Un tè con Mussolini**, regia F. Zeffirelli, con C. J. Dench, J. Fleming. Dr. 20.20, 22.30. Sab. dom. 16, 18.10, 20.20, 22.30

[illegible] Tel. 010-561 691. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. [illegible] 16.55, 18.10, 20.40, 22.40

ODEON Tel. 010-362 82 98. **Il cielo in una stanza**, regia C. Vanzina Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30

LUCE ROSSE. ABC tel. 010-413.636; **ALCIONE** tel. [illegible].965; **CENTRALE 1 e 2** tel. 010-580.380, **CR[illegible]** 010-261.566; **CRISTALLO** tel. 010-299 967.

[illegible] CINECLUB

AMICI DEL [illegible] Ore 20,30 **[illegible] perfetto** di A. Davis. Ore 22,30 **Il delitto perfetto** di A. Hitchcock.

CARIGNANO D'ESSAI Tel. 010-570.23.48. **A Bug's life - Megamindmondo** di W. Disney. Ore 21.15.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768. RIPOSO.

[illegible] [illegible]. 010-505 936. **Il gi[illegible]re**, regia J. Dahl con M. Damon, E. Norton, J. Turturro. Dr.. 20,15, 22,30.

NICHELODEON Tel. 010-589 640. **Ballando a Lughnasa** regia P. O'Connor con M. Streep, M. Gambon. [illegible] 21,15; [illegible] 16; 21,15, dom 17, 21,15

EDEN Tel. 010-698 12 00. RIPOSO

[illegible] PARROCCHIALE. Tel. 010-967 71 30 RIPOSO

S. SIRO. RIPOSO

ALBARO Tel. 010-561 785. **Il cielo in una stanza**, regia C. Vanzina Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30

CENTRALE [illegible] 0185-286.033. **Carne trannula** regia P. Almodovar con L. Rabal, F. Nero Dr. 21,15 Lire 5000.

AUGUSTUS. RIPOSO

GRIFONE. Tel. 0185-507 81. RIPOSO.

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461. **Biglietti d'amore.** Dr. 15,30, 17,50, 20.10, 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461. **Cose molto cattive.** Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

UNIVERSALE [illegible]A. Tel. 010-582.461. **Shakespeare [illegible] love** Dr.: 15, 17.30, 20, 22.30

[illegible] Tel. 010-562 137. **Le parole che non ti ho detto** regia L. Handorf con K. Costner, P. Newman. [illegible] 15; 17.45; 20.30, 22.40

LUCE ROSSE. ABC tel. 010-413.636; **ALCIONE** tel. [illegible].965; **CENTRALE 1 e 2** tel. 010-580.380, **CR[illegible]** 010-261.566; **CRISTALLO** tel. 010-299 967.

[illegible] CINECLUB

AMICI DEL [illegible] Ore 20,30 **[illegible] perfetto** di A. Davis. Ore 22,30 **Il delitto perfetto** di A. Hitchcock.

. La fame e la [illegible], di [illegible] A. Albanese Ore 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,30

ARISTON. Tel. 0185-309.694. **Le parole che non ti ho [illegible]** regia L. Handon con K. Costner, P. Newman Dr.: 16,30, 19,15, 22

ARISTON. Tel. 0185-41 505. **Svegliati Ned** regia K. Jones con I. Bannen, D. Kelly. Dr.: 21,15. Lire 5000, 4000.

FONTANABUONA. Shakespeare in love regia J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Dr.: 20,15

[illegible] TEATRI

CARLO FELICE. RIPOSO. Domani **[illegible] grin**, opera in forma di concerto di R. Wagner Ore 19. Platea: 70.000, [illegible]: 35.000. Galleria [illegible]: 30.000. Balconata e ingresso 25.000.

POLITEAMA GENOVESE. Di mamma ce n'è una [illegible], commedia di V. [illegible] con V. Salemme, O. Ciccarelli, T. Del Vecchio, M. Casagrande, M. Romolo, M. Andrei, N. Paone, R. Formili. Ore [illegible].

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. Ore 17 incontro con M. Scaccaglia, G. Raboni e gli altri interpreti di Fedra. Ingresso [illegible] Ore 20,30 **Fedra**, di J. Racine, con M. Melato, P. Maimoni, L. 43.000, 30 000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Pantagruele e Panurgo alla ricerca dell'oracolo della bottiglia Testo e regia T. Conte, in scena dal 12/4. Lire 20 000, 12.000.

[illegible]ATRO DELLA TOSSE - Sala [illegible] Campana. Mosche volanti, tragicomico viaggio di una maschera, con M. Bartoli. Ore 10 solo per le scuole.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. RIPOSO.

SAVONA

SAVONA

ASTOR. Tel. 019-854.627. **Le parole che non ti [illegible]** [illegible]. 15; 17,30; 20, 22,30. Lire 12.000, 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **La vita è bella.** [illegible]. 15,30, 17,45; 20, 22,30. [illegible] 12.000; 8000, 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Rugrats** ore 15,30, 17,15 **Shakespeare in love.** Or.: 20, 22,30. Lire 12.000, 8000, 7000

[illegible] 3. Tel. 019-825 714 **Patch [illegible].** Or. 15,30; 17,45; 20, 22,30 Lire 12.000, 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Or. 15, 22,30 Lire 10.000; 7000, 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.53.22 **Velvet Goldmine** [illegible]: 15,30; 20,15; 22,30 Lire 8000, 7000, 5000.

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Biglietti d'amore** Dr. 20,30, 22,30 (nei fest. e pref. spett. [illegible] alle 16,30 e 18,30). Lire [illegible], 6000, 5000

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Pannisporchi.** Dr.: 16,30; 21. [illegible] 5000

ALBENGA

[illegible] Tel. 0182-51.419 **My name is Joe.** Ore 21. Lire 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **La fame e la [illegible].** Dr.: 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacolo alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000

CARDINI MONTENEGRO

ABBA. Le parole che non ti ho detto. Dr.: 20; 22. L. 10.000; 8000; 5000.

[illegible] LIGURIA

[illegible] Tel. 019-692.910 MANIFESTAZIONE.

LOANO

LORRAINE. Tel. 019-669.961. **La vita è [illegible].** [illegible]: 20,30; 22,30. Lire 7000; 5000.

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.976. **Flavio Boltro e Bonaccorso Quartet** Ore 21. L. 15.000; 12.000; abbon. 30.000

CENTRALE. Tel. [illegible]3-63 871. Per la rassegna «Seduzione» **Tango** di Carlos Saura [illegible] 21.15. L. 10.000; 7000.

DIANO MARINA

[illegible] Tel. 0183-495 930. **La fame e la sete.** [illegible]. 20;20; 22,30. L. [illegible], 7000.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95 **La fame e la sete.** Or. 20,30; 22,30.

[illegible]. [illegible]. 0184-506.060. **Le parole che non ti ho detto** [illegible]. 15,30, 22,30. L. 12.000; 8000

ARISTON [illegible] Tel. 0184-506.[illegible] **La vita [illegible]**. Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire [illegible]; [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **La fortuna di Cookie.** Or.: (indicativi) 15,30, ultimo 22,30. Lire 12.000, 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060 **Un tè con [illegible]ini** Or.: (indicativi) 15,30, ultimo 22,30. Lire 12.000; [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Shakespeare in love.** [illegible]: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire [illegible]; 8000

CENTRALE. Tel. 0184-597.820. **[illegible] civil action.** Orari (indicativi): 15,30; 22,30. Li[illegible]re [illegible].

TARRARIN. Tel. 0184-597.820. **L[illegible] e la [illegible].** Orari (indicativi) 15,30; 22,30. Lire 12.000, 8000.

[illegible]. Tel. 0184-507.070. **Si [illegible] in una stanza.** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. [illegible] 12.000; 8000.

ONEGLIA. Tel. 0184-682.333. **[illegible]ma.** Or. (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

Il sottosegretario all'Ambiente: decideremo con la Regione e i Comuni

Caso Haven, miliardi e polemiche

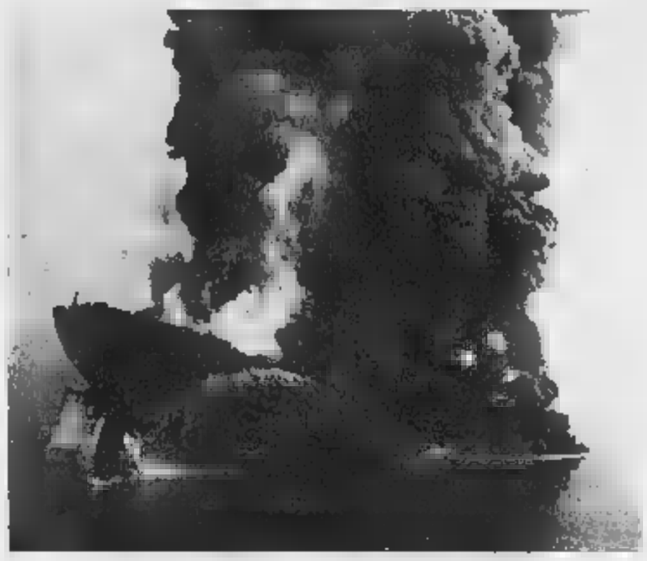
Come ripartire gli indennizzi per il disastro?

GENOVA

Ancora polemiche e discussioni intorno alla Haven, la petroliera inabissatasi nell'aprile di otto anni fa al largo di Arenzano. Al centro del dibattito la questione economica e il futuro del relitto, che ancora giace sul fondo del mare, forse con un ingente carico di petrolio: parla, ma il dato è naturalmente confermato, di quaranta, cinquantamila tonnellate custodite nell'interno.

Ieri, intervenendo a un vertice all'Auditorium dell'Acquario, il sottosegretario all'Ambiente Valerio Calzolaio ha assicurato che in base alla legge del 16 luglio 1998 sull'Haven, l'utilizzo dei miliardi (dei 117 fissati) sarà deciso insieme alla Regione Liguria e ai Comuni interessati». I Comuni coinvolti sono quelli che otto anni fa si costituirono parte civile (ad esempio Arenzano). Rimarrà dunque esclusa Genova che a suo tempo non fece alcun passo in via giudiziaria. Ieri il sindaco Giuseppe Pericu ha però sottolineato la volontà del Comune di «esserci»: «Il problema della sicurezza portuale mi tocca da vicino» ha sostenuto il primo cittadino genovese suscitando però qualche malumore nei sindaci presenti all'incontro che temono probabilmente un'eccessiva frammentazione del contributo finanziario.

E proprio sulla cifra c'è disparità di opinioni. Secondo gli ambientalisti i miliardi a disposizione sarebbero infatti assai meno dei novanta dichiarati. La legge riporta infatti la cifra della prevista transazione, 117 miliardi ma non fissa gli effettivi esborsi. L'incertezza dipende dall'enunciato dell'articolo 5 in cui si indica che 22 miliardi e 500 milioni saranno destinati alle «spese relative agli interventi effettuati in occasione dell'affondamento della Haven», nonchè «ai connessi oneri per interessi e per la rivalutazione monetaria» ed interventi di bonifica del mare». Tutte queste voci di spese già sostenute, secondo gli ambientalisti supererebbero di molto i 22 miliardi indicati nel provvedimento. Di qui i dubbi: «Riteniamo insostenibile - ha del resto dichiarato a Roma il presidente del Wwf Italia, Fulco Pratesi - che il governo e il Parlamento, con la ratifica della legge n. 239/98 sulla transazione archivino il più grave inquinamento mai avvenuto nelle nostre acque costiere e nel Mediterraneo senza scatto di orgoglio in difesa dell'interesse generale alla tutela dell'ambiente profondamente condizionato nel perfezionamento dell'accordo dagli interessi particolari dell'Unione petrolifera internazionale». E a proposito dei 117 miliardi Pratesi parla di «risarcimento risibile» che umilia l'Italia se si considera che corrisponde a un settantesimo di quanto ottenuto negli Stati Uniti per l'analogo incidente della Exxon Valdez.



Il disastro della Haven: otto anni fa migliaia di tonnellate di greggio finirono in mare

Lo stesso sottosegretario Calzolaio ha comunque assicurato che la maggior parte della somma sarà comunque assegnata alla Liguria.

Nella legge è infine previsto l'altro importante nodo della tragedia dell'Haven, la «messa in sicurezza» del relitto.

«Lo studio di questi anni - ha dichiarato Calzolaio - fa ritenere che il recupero non serva: sarebbe troppo costoso e soprattutto persino dannoso sul piano ambientale». Il rischio è infatti di andare a rimuovere una situazione che è attualmente in stato di quiete, almeno apparente. D'altra parte è stato proprio il sindaco di Arenzano a rassicurare sul mare davanti alla sua costa: e pulito, ha sostenuto, il pericolo inquinamento, al momento, non esiste.

(r. i.)

Piano-risparmio: ecco dove si potrà votare domenica

Referendum, a Chiavari le sezioni ora sono 29

CHIAVARI

Anche a Chiavari, secondo le disposizioni della Legge finanziaria sul contenimento delle spese, le sezioni elettorali sono state ridotte del 30 per cento. Quindi già da domenica, in occasione delle votazioni per il referendum, le sezioni saranno 29 invece delle precedenti 41. Le votazioni si svolgeranno soltanto domenica dalle 7 alle 22. A Chiavari sono chiamati alle urne 25.539 elettori, di cui 11.543 maschi e 13.996 femmine, su una popolazione complessiva di 28.033 abitanti. Per la cronaca l'elettore più giovane è Luigi Falanga, nato il 17 aprile del 1981.

I certificati elettorali sono consegnati a casa dai vigili urbani: chi non lo avesse ricevuto perchè assente, può ritirarlo in Comune, nell'atrio è allestito un apposito banco, fino alla giornata di domenica. Vista la nuova disposizione delle sezioni l'ufficio Elettorale raccomanda a tutti di verificare con cura sul certificato elettorale l'esatta ubicazione della propria sezione, che potrebbe essere variata dall'ultima consultazione. Le nuove sezioni sono così distribuite: nell'istituto d'Arte, via Delpino le sezioni 1-2-10-21-24 e 25, in via Rivarola le sezioni 22-26-27-28 e 29. Nelle scuole elementari via Prandina le sezioni 9-11-12-13 e 14, in vico Saline sezioni 4-5-7. Nelle scuole elementari di Sampierdarena le sezioni 3 e 6, nelle elementari di via S. Andrea di Reverero la sezione n. 8.

Nelle scuole elementari di piazza Santront sezioni 15-16-17-23, nelle elementari di via Parma sezioni 18-19 e 29. Presso l'istituto Torriglia, le Rsa dell'ospedale e l'infermeria delle caserme saranno funzionanti sezioni aggregate dove i presidenti di determinati seggi si recheranno a raccogliere i voti degli ospiti o dei degenti presso la Casa circondariale e istituto un seggio speciale. Le sezioni prive di barriere architettoniche sono la 13 e la 19: i disabili, muniti di documento che attesti l'handicap, possono recarsi a votare in queste due sezioni anche se iscritti ad altre. Sono di facile accesso ai disabili ed accessibili con sedie a ruote anche le sezioni 1 e 29. Inoltre per permettere ai disabili di esercitare più agevolmente il diritto-dovere del voto, il Comune ha istituito un servizio di trasporto con pulmino dalle 8 alle 22 di domenica. Per avere il trasporto si deve telefonare al centralino comunale, 0185-36 51 quindi, tornando alla ripartizione dei seggi, meglio controllare subito il numero del seggio in cui si è iscritti a votare. In questi giorni molti cittadini hanno lamentato la mancata consegna dei certificati che si possono ritirare fino a pochi minuti prima della fine delle votazioni, nell'atrio del Comune.

(g. vi.)

DALLA RIVIERA

Giovane arrestato per furto dà in escandescenze sull'auto

I carabinieri hanno arrestato Riccardo Turetta, 18 anni, nato a S. Margherita e residente a Chiavari. Il giovane aveva compiuto un furto il 5 aprile in un negozio di casalinghi a Recco. Turetta è stato arrestato dall'altroieri in corso Matteotti a Rapallo mentre lo trasportavano in caserma ha dato in escandescenze tanto che l'intervento dei carabinieri era tanto fuori strada.

CHIAVARI

Fiaccolata per la pace promossa da Rifondazione

La Federazione del Tigullio e Golfo Paradiso di Rifondazione comunista ha organizzato per questa sera alle 21 una fiaccolata per la pace. La manifestazione si svolge sul ponte che unisce Chiavari a Lavagna da corso De Michelis a via Previati.

RAPALLO

Incendi, per la Regione il pericolo è cessato

La Regione Liguria ha stabilito il cessato stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi. Lo ha reso noto il servizio protezione agricole e forestali della Regione dopo la firma del decreto da parte del responsabile del centro operativo della Forestale, Salvatore Imbarrato.

CHIAVARI

Di sera il casello di Nervi resta chiuso per lavori

Causa lavori di pavimentazione al casello di Genova Nervi da questa sera, fino a sabato mattina, verranno chiusi i rami di svincolo di entrata per Sestri Levante e di uscita da Genova, dalle 21 alle 6.

CHIAVARI

Un comitato per salvare l'ultimo «feudo» rimasto

Oggi alle 18 a Comune si riunisce il comitato «Pro Lendo» l'imbarcazione storica dei pescatori sestresi di cui esiste un ultimo esemplare sulla spiaggia di Sestri Levante. Il comitato studierà la possibilità di acquistare il «Nuovo aiuto di Dio».

(g. vi.)

RAPALLO

Manifestazioni sportive della Centrale del Latte

Nell'ambito delle iniziative del tempo libero la Centrale del Latte di Genova ha varato una serie di manifestazioni: la Genova Cup di mountain bike l'1 e 2 maggio, la marcia Portofino-Rapallo il 9 maggio, la festa del remo al Rowing Club Genovese l'23 maggio e il Giro in bici della Gioventù a San Salvatore dei Fieschi il 27 giugno.

(r.a.)

L'ex sindaco è stato ascoltato al processo

Campart testimonia sul caso Fereggiano

GENOVA

Testimone l'ex sindaco di Genova Cesare Campart nell'udienza di ieri del processo a sette imputati per il «Fereggiano» la colossale opera colombiana per la deviazione del torrente, mai portata a termine. Il pm Massimo Terrile ha interrogato l'ex primo cittadino per sapere da lui l'iter della richiesta di finanziamenti allo Stato. Campart ha risposto affermando che dapprima si era tentato di inserire lo scolmatore nei finanziamenti per il «mundial» e poi in quelli per le colombiane. Ma i soldi non erano arrivati. Il pm ha anche chiesto a Campart se c'era stato un accordo fra il pci e il psi dopo che il pci era entrato nella giunta visto che all'opposizione criticava l'opera al contrario dei socialisti per cui era un punto del loro programma. L'ex sindaco ha risposto di non sapere nulla di eventuali accordi. Imputati nel procedimento sono gli ex assessori comunali socialisti alle opere idrauliche Roberto Timossi e Giuseppe Saitta. Si sono sempre difesi sostenendo di avere voluto dare alla città un'opera importante rimasta a metà perché sono venuti meno i finanziamenti dello Stato. La richiesta di giudizio del pm riguarda Luigi Gambardello, direttore del Cilt (consorzio di imprese concessionarie); Luciano Garbarino, dirigente del Genio civile; Giorgio Iaffe, che è stato direttore del servizio comunale opere idrauliche; Renato Pierantoni, direttore generale del Cilt; Domenico Rocca, ingegnere idraulico. Timossi è accusato di falso ideologico in atto pubblico e d'abuso d'ufficio patrimoniale. A Iaffe è stato contestato il concorso per gli stessi reati del politico. Pierantoni, Garbarino e Rocca devono rispondere di un episodio di corruzione, Garbarino anche di un falso in atto pubblico e di un abuso patrimoniale. Per Saitta l'accusa parla di un abuso d'ufficio e di falso in atto pubblico; per Gambardella di due concorsi in abuso d'ufficio.

(a. l.)

Dramma nello specchio acqueo davanti al Castello: l'uomo è stato subito soccorso

Paraggi, subacqueo ucciso da un malore

La vittima, 38 anni, era un esperto in immersioni

Giuliano Vignolo

SANTA MARGHERITA

La passione per le immersioni subacquee ieri ha fatto l'ennesima vittima. Marco Ruggeri, 38 anni di Cinisello Balsamo, è stato colto da malore mentre con due amici stava per immergersi nello specchio di mare davanti al castello di Paraggi. L'uomo è morto nonostante i disperati tentativi per rianimarlo. Il suo recupero è stato reso difficoltoso dalle condizioni del mare.

Ruggeri con due suoi amici, esperti come lui di immersioni, verso mezzogiorno ha preso il largo in barca fino davanti a Paraggi dove aveva in programma una serie di immersioni. Da una prima ricostruzione della dinamica, pare che il sub sia stato colto da malore appena sceso in acqua, o comunque dopo una breve immersione. Gli amici si sono accorti che il compagno era in difficoltà e hanno tentato di portarlo a terra, ma le condizioni del mare, increspato da un vento abbastanza teso, hanno impedito la manovra. Partito l'allarme sul posto è arrivata una motovedetta della Capitaneria di porto di Santa Margherita. I due sub stavano cercando di avvicinarsi a riva con il compagno che non reagiva ma si lasciava trasportare dalla corrente.

Il corpo di Marco Ruggeri sulla banchina, sorvegliato dagli uomini della Capitaneria (BARONI)

Dalla motovedetta, i marinai si sono resi conto che la manovra per avvicinarsi a terra era impossibile perchè la corrente li aveva ormai portati sotto costa. Il sottocapo Vitali non ha perso tempo e si è gettato in mare per dare un aiuto: è riuscito a portare il sub sugli scogli dove è iniziato un disperato intervento per rianimare Ruggeri che non dava più segno di vita.

Intanto il servizio emergenza 118 aveva inviato posto i mezzi di soccorso e l'automedica. Nonostante i tentativi compiuti anche dal medico del 118, per il sub non c'è stato nulla da fare.

La Capitaneria di porto di Santa Margherita nel primo pomeriggio ha interrogato i compagni di immersione per cercare di capire la dinamica dell'incidente. Considerando che Marco non si trovava ancora in profondità, potrebbe essergli stato fatale un malore, forse causato da una congestione. La temperatura dell'acqua non era di quelle ideali per immersioni e anche il vento, che spirava da ponente, ha contribuito ad abbassare la temperatura dell'aria.

Per riconoscere la salma di Ruggeri, ora a disposizione della magistratura, nel pomeriggio sono arrivati la moglie e alcuni familiari.

IL PERSONAGGIO

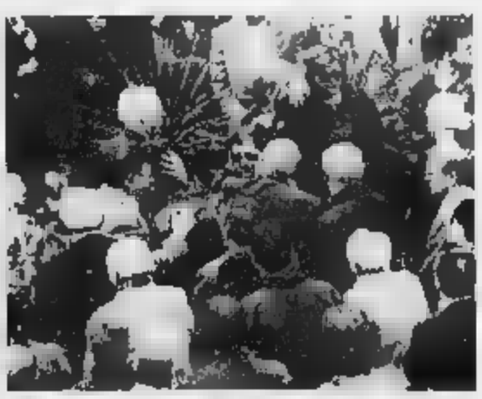
Dal '56 con la «Pro»: tre Olimpiadi e molti scudetti, poi altri successi con Nervi e Chiavari

Recco, l'ultimo saluto al grande Cevasco

Folla commossa ai funerali del pallanuotista del mitico «Settebello»

RECCO

A dare l'ultimo saluto ieri a Mario Cevasco, grande pallanuotista della Pro Recco e del Chiavari, c'era la Recco sportiva, atleti dei golfi Paradiso e Tigullio. C'erano i suoi compagni della Pro Recco, il famoso «Settebello», amici e tante persone che hanno ancora vivo nella memoria il sorriso del grande campione. Mario è morto a 61 anni, all'ospedale San Martino, lasciando la moglie Laura, i figli Nicole ed Elisa, il fratello Angelo. Ieri mattina la piazzetta davanti alla chiesa di Recco si è affollata almeno mezz'ora prima dell'arrivo del feretro. Quanti sportivi presenti, uomini dei tempi di Cevasco e della grande Pro Recco, che si capisce subito che hanno praticato lo sport che ha reso celebre Recco in tutta Italia. Parlavano sottovoce anche quando ritrovavano amici dei tempi d'oro.



Il feretro di Cevasco portato da Eraldo Pizzo e dagli altri del «Settebello». A destra i familiari circondati dai vecchissi (foto BARONI)

Con Cevasco è scomparso uno dei più grandi interpreti della disciplina sportiva che dal 1959, anno del primo scudetto vinto a Trieste, ha portato a Recco dodici scudetti tricolore. Quando la bara, portata a spalla tra gli altri da Eraldo Pizzo, è entrata in chiesa, tra due ali di folla ammutolita, chi è rimasti fuori per l'impossibilità di entrare a seguire la cerimonia funebre, ricordava nomi anche a chi non è appassionato di pallanuoto: Pizzo, Soliani, Maraschi, Guidotti, Lavoratori.

Quella di Cevasco è una lunga carriera. Aveva iniziato negli Anni Cinquanta e nel '56 la prima soddisfazione con la vittoria del campionato Allievi. E' poi passato con la Pro Recco di successo in successo, è arrivato alla Nazionale, ha partecipato a tre Olimpiadi, rinunciando all'unica vittoria a Roma nel '60: non poteva seguire gli allenamenti perché aveva l'esame di maturità al Nautico di Camogli. Ha continuato a Nervi e poi contribuito a portare in A il Chiavari. Cevasco ha fatto una carriera sfolgorante in uno sport difficile dove tra antagonisti ci si fanno complimenti, eppure era un mite, un ragazzone con gli amici e quanti lo conoscevano. Lasciato lo sport, negli anni '70, si è dedicato a famiglia e lavoro.

In lacrime, oltre naturalmente i congiunti, i compagni di vasca di Mario, gli amici che lui hanno vissuto la bella avventura della Pro Recco. E' lo sport tutto che ha perso Mario un vero atleta.

(g. vi.)

Acciaierie, presa di posizione dei «sansiani»

«Riva viola gli accordi anche prima di firmarli»

GENOVA

«I dati attuali sono che l'accordo non è stato rispettato da Riva prima ancora di firmarlo, infatti il piano industriale non è completo, ha però chiesto l'inserimento del forno elettrico, facendoci capire con chiarezza i suoi obiettivi». Sull'accordo che riguarda le Acciaierie di Cornigliano vuole intervenire, come «una parte del centrosinistra fuori dal coro» a nome del gruppo Franco Borchi, consigliere comunale del gruppo «Noi per Sansa per Genova».

«Le istituzioni dicono che bastano i limiti ambientali molto severi - insiste Borchi - questi c'erano già nel '91, posti dalla Regione Liguria con il "Piano per il miglioramento progressivo della qualità dell'aria nella zona di Cornigliano". A Riva quella legge non andava bene e sono stati definiti nuovi parametri, che nascondono le vere pressime scelte. Pero di queste cose il sindaco preferisce che non si parli e persino il Comitato Maineco è ottimista perché finalmente si attribuiscono grandi poteri agli enti locali».

In un duro documento, il gruppo «Noi per Sansa» sostiene che Riva finora «ha spesso e pesantemente sforato i limiti ambientale, ma sempre trovato interlocutori teneri». Gli uomini e le donne che dovrebbero garantire il controllo «sono gli stessi che in questi anni hanno permesso a Riva quasi tutto».

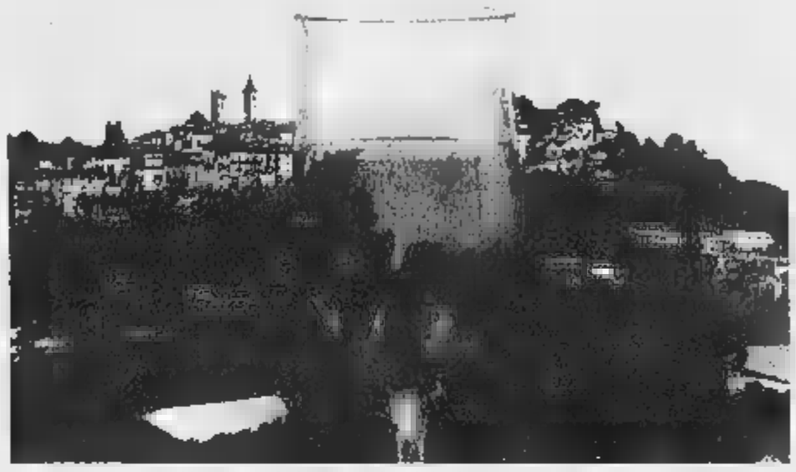
In quanto al forno elettrico, «i nuovi impianti che si costruiscono negli Usa sono ubicati lontano dai centri abitati. Quando sono vicino alle città, come accade a Brescia, si trovano solo problemi gravi e seri».

Per chi abita a Cornigliano, ma non solo, resta un'incognita pesante per il futuro.

(a. p.)

Il sapore delle nostre colline
in un bicchiere

Cantina Sociale
Rosignano
del Monferrato
Via Regione Isola, 2/A
Rosignano Monf. (AL)



Orario: dal Lunedì al Sabato 8-12/14-18
alle Domeniche 9-12,30
degustazione e aperitivo gratis

vendita diretta VINO
SFUSO e IMBOTTIGLIATO

ELENCO VINI:

VINI ROSSI
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato DOC Freisa
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Chardonnay
Piemonte DOC Moscato dolce

VINI DOC SELEZIONATI
Infernot Barbera Monferrato DOC Selezionato
Autunno Grignolino Monferrato Casalese DOC Selez.
Arlù Monferrato DOC Freisa Selezionato
Brie Piemonte DOC Cortese Selezionato

VINO BARRICATO
Vejo Barbera Monferrato DOC affinato in barriques

VINI DEL 2000
Infernot Riserva
Autunno Riserva 2000

VINI DA TAVOLA Barbesino (rosso)
Rusin Vino Rosato
Bigin Vino Bianco

VINI DOLCI
Monna Lisa (bianco) - Moulin Rouge (rosso)
Spumante Brut
Grappa Classica

Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007

BERLONI
Cucine componibili, grandi occasioni

Dal 2 MARZO al 30 SETTEMBRE 1999 acquistando una cucina Berloni componibile qualsiasi... Dal listino Casa valorizzato vi applicheremo lo sconto del 30% e vi offriremo finanziamento fino a 16 mesi senza anticipo. Per acquisti da L. 3.000.000 in su avrete diritto a una lavastoviglie (Ariston, Indesit, Rex o Smeg) a soli L. 99.000. Se il 30% non vi basta, in più, alla consegna, rottamiamo il vostro lavello e vi regaliamo una crociera nel Mediterraneo a bordo della splendida Costa Victoria. Pensi quello che vuole è davvero incredibile!

Parodi Ovada
Via Molare - Loc. COLLOVA
Tel. 0143 822791-0143 80134

ARREDAMENTI SERRATTO

BERLONI
UNA BELLEZZA FORTE PIÙ DEL TEMPO

SINCERT

800-235988

STELLA CORTESIA LA STAMPA

GENOVA AEROPORTO
**** Sheraton Genova Hotel
Aeroporto Internazionale C.Colombo
Tel. 010/65491 - Fax 010/6549055
Ristorante, bar, camere climatizzate, TVsat, pay TV, TV, telefono e frigo in camera, cassaforte, palestra, sauna, discoteca, terrazza, sale meeting, parcheggio e garage, minibus gratuito.
Facilitazioni per banchetti e cerimonie, congressi e riunioni.

GENOVA
**** Hotel Britannia
Via Balbi 38 - Tel. 010/26991 - fax 2462942
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, palestra, sauna, idromassaggio, parcheggio coperto.
Nel cuore di Genova, di fronte alla Stazione Principe, a 500 mt dall'Acquario ed ai più importanti monumenti.

GENOVA
*** Hotel Astoria
Piazza Brignole, 4 - Tel. 010/873316
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
In pieno centro a 100 metri dalla Stazione Brignole. Oltre ad una calorosa accoglienza trovate sempre tanta ospitalità e gentilezza.

GENOVA
**** Hotel Savoia Majestic
Via Arsenale di Terra 5 - Tel. 010/261641
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
Nelle vicinanze del nuovo Centro Congressi e dell'Acquario.

SAMPIERDARENA
**** Hotel Columbus Sea
Via Milano, 63 - Telef. 010/265051
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio, servizio minibus a richiesta.
A poche centinaia di metri dal Terminal Traghetti e Crociere. Vista mare.

GENOVA NERVI
**** Hotel Astor
Viale delle Palme, 16 - Tel. 010/329011
fax 010/3728486 - www.planetway.com/astor
e-mail: hotelastor@pn.itnet.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TVsat, telefono, frigo, cassaforte, parco, terrazza, parcheggio, garage. Sale riunioni da 10 a 100 posti. *Hotel e ristorante rinnovato nel 1998. Ottima cucina, specialità pesce.*

GENOVA QUARTO
*** Hotel Iris
Via G. Rossetti, 3 - Telef. 010/3760703
Bar, camere climatizzate, TVsat, TV, telefono e frigo in camera. Cassaforte, terrazza, spiaggia privata, noleggio bici.
Aperto tutto l'anno a 100 mt dal mare con un clima mite. A soli 2 km dal casello autostradale di Nervi, a pochi passi dalla stazione FS. Un'accogliente taverneta si raggiunge con l'ascensore panoramico.

ARENZANO
*** Hotel Miramare
Corso Matteotti, 138 - Tel. 010/9127325
Ristorante, bar, TVsat, telefono, frigo, cassaforte, parcheggio privato.
Sul mare al centro di Arenzano, vicino all'uscita autostradale.
Aperto tutto l'anno. Da noi c'è sempre tanta ospitalità e gentilezza.

GENOVA NERVI
*** Hotel Marinella
Passaggio A.Garibaldi, 18
Tel.010/3728343 - Fax 010/321429
Ristorante, bar, camere climatizzate. TV, telefono e frigo in camera, cassaforte, terrazza/solarium, parcheggio privato.
In splendida posizione sulla passeggiata a mare. Specialità in cucina.

«Carta Bianca», l'elenco di chi ha prodotto i migliori giornali

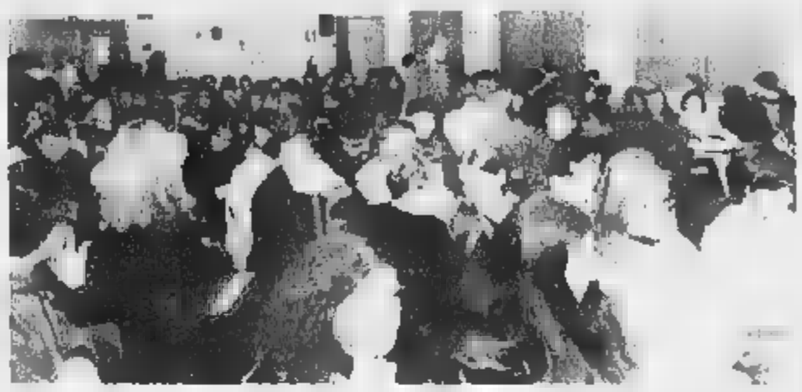
Ecco le redazioni più brave

Per ciascuna 3 mila Euro dal San Paolo

Ed ecco il giorno che aspettavate. Dopo l'entusiasmo del lavoro di redazione, dopo la soddisfazione di aver scritto l'articolo che desideravate veder pubblicato, dopo aver contribuito a confezionare il vostro «giornale ideale»... è arrivato il momento di sapere l'impegno per «Carta Bianca», il grande concorso de La Stampa per le scuole superiori, ha portato i frutti sperati. Ed in effetti la giuria ha concluso le sue verifiche: giornalisti, esperti di marketing, rappresentanti del Premio Grinzane e di Programmidea hanno letto, osservato, discusso, «scremato», messo da parte, riletto, confrontato, ridiscusso. E alla fine - a volte non l'imbarazzo della scelta - hanno votato.

Oggi pubblichiamo il primo elenco di vincitori: i gruppi o le classi che hanno prodotto i migliori giornali, valutati nel loro insieme, per ciascuna provincia. Domani toccherà ai singoli autori dei migliori articoli di ogni pagina in ciascuna zona. Ai vincitori pubblicati qui a fianco, il San Paolo assegnerà tremila Euro ciascuno. Agli autori dei singoli articoli più belli andranno invece 350 Euro.

Per tutti, poi, la soddisfazione di un importante riconoscimento pubblico. Sabato 15 maggio, i vincitori saranno invitati alla cerimonia ufficiale e premiazione che si terrà nella cornice più appropriata: la Fiera del Libro al Lingotto di Torino. L'appuntamento è fissato per le 11,30 al Caffè Letterario. All'incontro parteciperanno giornalisti, esperti di marketing, esponenti del Premio Grinzane e di Programmidea i quali potrete confrontare una volta la vostra idea di giornalismo: oggi, dopo il lavoro per «Carta Bianca», senz'altro più precise.



Un'immagine dell'incontro tra gli studenti degli istituti savonesi e i promotori di «Carta Bianca»

[redacted]

Città: Tortona; *scuola:* Lic. Sc. G. Peano; *redazione:* tutta la classe; *coordinatore:* prof.ssa Laura Ratti.

[redacted]

Città: Verrès; *scuola:* Iti E. Brambilla; *classe:* 2 A/B; *redazione:* tutta la classe; *coordinatore:* prof.sse Ezia Bovo, Paola Boggio.

ASTI

Città: Asti; *scuola:* Ist. d'Arte B. Alfieri Architetto; *redazione:* Laura Avigliano, Andrea Barison, Simona Bosco, Erica Bruzese, Daniela Ciolino, Christopher De Martino, Silvia Gai, Yara Oddone, Sonia Scagliotti, Marcella Toninello, Valerio Vota, Paola Riverditi; *coordinatore:* Marcella Toninello.

BIELLA

Città: Trivero; *scuola:* Ipssar E. Zegna; *classe:* 4TSR A; *redazione:* Alessio Albertini, Riccardo Bora, Marika Bozzo, Marco D'Aversa, Luca Delpiano, Luca Deriu, Marco Fatta, Annika Garutti, Michela Munari, Lorenzo Orbello, Luca Paiato, Sabrina Pozzati, Manuela Rossin, Nicoletta Scaramuzzi, Giorgio Tiboldo Bardò, Riccardo Verna, Diego Zampredi; *coordinatore:* prof. Enrico Garrone.

[redacted]

Città: Bra; *scuola:* Lic. cl. G. Govone; *classe:* Marzio Aimasso; Alessia Arossa, Alessandro Barbero, Fabrizio Bordone, Giuseppe Giacomo, Mara Giordanello, Tommaso Giraldi, Stefano Lacaria, Marco Mozzone, Gabriele Prato, Roberta Ponzio, Pietro Romunno, *Coordinatore* Daniela Scavino.

[redacted]

Città: Genova; *scuola:* Itc Eugenio Montale; *classe:* 3E BEA; *redazione:* Claudia Gafferata, Cristina Di Giugno, Davide Di Luca, Guia Frassetto, Roberto Giovinazzo, Paola Gocilli, Alessandra Gualtieri, Paola Lagomarsino, Diego Landa, Davide Masi, Danila Perusso, Filippo Poselli, Andrea Ramenghi, Claudia Rovani, Alessandra Ruggiu, Roberta Scagnelli, Lara Trubucco.

[redacted]

Città: Imperia; *scuola:* Istituto d'Arte Imperia; *classe:* 3 A; *redazione:* Angelo Ardissone, Valerio Baldi, Lorenzo Crotto, Marianna Panelli, Cristina Sala, Deborah Scaringi, Federica Porro, Walter Ruibaldi; *coordinatore:* stud. Pier Gandoglia.

[redacted]

Città: Novara; *scuola:* Istituto Magistrale Tornielli Bellini; *redazione:* Valentina Ali, Sabrina Benato, Maria Bonanno, Giulia Bonella, Bruna Grisonà, Mary Di Maria, Luisa Fiore, Ilaria Frisari, Noemi Galbier, Giulia Gambarini, Rosa Intranuovo, Chiara La Rocca, Gloria Lavacchielli, Erica Marangon, Ilaria Meschini, Elisabetta Pozzi, Annalisa Restucci, Valentina Saporiti, *coordinatore:* professoresse Ebe Fumagalli, Paola Turchelli.

[redacted]

Città: Savona; *scuola:* Lic. Sc. Rossello; *classe:* 4; *redazione:* Claudia Aragno, Gianmarco Bauduzzi, Daniele Frumento, Alberto Giraudo, Jacopo Maiolo, Chiara Ratto, Veronica Vittera. *Coordinatore* prof. Giovanna Righele

TORINO [redacted]

Città: Ciriè; *scuola:* Lic. Sc. Galileo Galilei; *classe:* 4E; *redazione:* R. Airaudi, P. Bergagna, A. Berlese, L. Biolatto, D. Bonofiglio, E. Ghibaudo, A. Guglielmetti, S. Guglielmotto, A. Maselli, R. Mattalia, F. Mattiussi, A. Michelotti, M. Milanesio, S. Miola, L. Peinetti, L. Peinetti, L. Savant, F. Troglia; *coordinatore:* stud. Enrico Gribaudo, Mara Milanesio, Lia Peinetti.

[redacted] CITTA'

Città: Torino; *scuola:* Liceo Europeo Vittoria; *classe:* mista; *redazione:* Pamela Piscioneri 4C, Marica Carena 5D, Antonella Mignone 5D, Laura Guglielmetto 5D, Marco Bertello 4A, Ilaria Goitre 4C, Eleonora Cofforo 4C, Beatrice Costa 5D, Davide Sapelli 5C, Matteo Gandini 5C, Roberto Sica 3C, Chiara Allione, Marco Barberis 3C, E. Mazzilli 5D; *coordinatore:* professoressa Silvia Campagnoli, professor Mimmo Genga.

[redacted]

Città: Moncalieri; *scuola:* Quinquennio Sper. Psicopedagogico S. Anna; *classe:* 5; *redazione:* Elena Bernardini, Elena Boccardo, Luisa Campanelli, Francesca Galeotto, Alida Gariglio, Roberta Giovenco, Alessandra Grosso, Elisa Mostile, Claudia Perrero, Serena Scaglia, Miriam Severini, Luca Sfienti, Francesca Soramo, Valeria Terzago, Elisa Tosco; *coordinatore:* stud. Alida Gariglio.

[redacted]

Città: Domodossola; *scuola:* Lic. Sc. Tri[redacted]. Giorgio Spezia; *classe:* 4C; *redazione:* Maddalena Bianchi, Marco Bordin, Roberta Brandi, Maya Fedeli, Sara Gaule, Silvia Giovannone, Davide Lana, Lorenzo Lanti, Viola Longa, Cristian Marchesi, Eleonora Marino, Manuela Montefiore, Michela Mosoni, Gioli Maurizio, Alice Ohm, Paolo Pagani, Sara Pesce, Dario Pistone, Eleonora Pizzi, Luca Poggiani, Alessandra Re, Roberto Semprini, Alberto Virgili, *coordinatore:* prof. Silvano Ragazza.

VERCELLI

Città: Vercelli, *scuola:* Lic. Sc. A. Avogadro; *redazione:* Laura Aceti, Marco Barsiotto, Andrea Bassi, Chiara Canoviano, Anna Francese, Gioia Gregori, Pietro Leygero, Daniela Massimello, Elena Mirabelli, Roberta Spagnolo, Sara Spataro, Marta Vittone, *coordinatore:* stud. Marco Barisone.

Rete idrica Luceto

E' indagato funzionario del Comune

SAVONA. Un funzionario del Comune di Albisola Superiore è accusato dalla procura della pretura di Savona di aver omesso colposamente di segnalare e promuovere la realizzazione di lavori necessari a prevenire e a scagionare il rischio di inondazione.

L'inchiesta è stata aperta dal procuratore Maurizio Pirozzi e sarebbe ormai alle battute finali. Le indagini sarebbero partite da un esposto, morente la presunta omissione di interventi alla rete di raccolta delle acque della frazione di Luceto. Lavori che, secondo la denuncia se realizzati avrebbero eliminato nella zona il rischio di inondazioni, come nel caso dell'alluvione del '92.

La procura ha chiamato in causa il funzionario, e non gli amministratori. Secondo l'accusa, infatti, sarebbe stato compito del dirigente, in possesso delle conoscenze tecniche adeguate, quello di segnalare agli amministratori la necessità di appaltare i lavori atti a prevenire e scagionare la frazione dal pericolo.

Un'ipotesi, quest'ultima, che è stata respinta dalla difesa (avvocato Franco Agliotti). Il Comune, e la sintesi delle tesi difensive avrebbe realizzato tutti i lavori che dovevano essere fatti (canali di scolo, di raccolta delle acque piovane nel tunnel). E ancora, la zona sarebbe comunque a rischio di inondazione. [f. p.]

Grande soddisfazione tra docenti e genitori dei giovani savonesi

Laurea e subito un lavoro

Festa a Legino per i primi 11 ingegneri

Ermanno Branca
SAVONA

Università di Legino in festa per i primi undici laureati di Ingegneria logistica. Ieri pomeriggio alle nell'ex caserma Bligny si è svolta la cerimonia ufficiale i giovani ingegneri seguiti da amici, parenti e professori. Oltre alla soddisfazione di aver concluso l'iter degli studi, per questi ragazzi c'è già la certezza di un impiego prestigioso. Una prospettiva che in una provincia economicamente depressa come quella di Savona, vale più di un conto in banca.

Ma ecco i voti ottenuti dai nuovi ingegneri dopo aver discusso le tesi. Maurizio Arata (108) e Alessandro Bina (107) si erano occupati di analizzare i servizi alla clientela. Un lavoro realizzato dopo uno stage per la Coop. Sonia Atzeni (108) ha discusso una tesi sulla gestione delle commesse aziendali dopo lo stage alla Piemme. Alberto Bevilacqua (107), che ha lavorato all'Ilva, si è occupato delle problematiche e della gestione dei sistemi di qualità. Matteo Brandolini (104) e Chiara Brigno (110 e lode) hanno elaborato un modello di software per le commesse delle imprese. In particolare, si sono occupati dei nuovi traghetti Tirrenia per conto di Fincantieri. Gino Gestro (110 e lode) ha lavorato a un gruppo elettrogeno sperimentale realizzato nei laboratori dell'Università e poi confrontato con i modelli dell'Enel. Marco Mosca (110 e lode) e Luca Patrone (110 e lode) hanno verificato l'analisi del rischio per conto di Ansaldo energia. Antonietta Sobrio (110 e lode) si è occupata della razionalizzazione dei flussi logistici dopo uno stage alla Rolam di Altare. Francesca Vio (107) ha discusso una tesi sulla riorganizzazione di un layout dopo uno stage alla Ap Lockeed.

Il professor Roberto Mosca ha vinto l'ennesima scommessa. Dopo essere stato fra i «pionieri» che hanno creduto nel decentramento universitario a Savona e aver portato alla Bligny il primo corso completo di laurea in Ingegneria logistica, ieri ha assistito alla cerimonia ufficiale che immette sul mercato il frutto di tanti anni di lavoro: «E' il primo gruppo di 24 ingegneri ragazzi che avevano conseguito il diploma in Ingegneria logistica e poi hanno continuato con altri tre anni di studi. Complessivamente per raggiungere questo traguardo hanno superato 50 esami duri e qualificanti. Ma credo che ne valesse la pena. Non avevano ancora finito gli studi che già potevano contare su un posto di lavoro adeguato. Altri 13 ragazzi termineranno gli studi entro il prossimo anno e anche per loro il futuro è già assicurato».

Sta garantendo ottimi risultati anche il diploma triennale di Logistica: «Siamo arrivati a 97 diplomati e sinora tutti hanno trovato lavoro. E' evidente che formiamo persone capaci e quindi particolarmente richieste dal mercato delle imprese». E ieri pomeriggio oltre ai laureati, tre studenti hanno conseguito il diploma triennale di Logistica. Si tratta di Marco Canali, Fabrizio Fragale e Barbara Menero. Fin dalla prossima sessione, il diploma di Ingegneria logistica potrà festeggiare il centesimo diplomato.

A sinistra il prof. Roberto Mosca docente dell'Università di Savona. A destra il gruppo dei nuovi laureati nel campus di Legino

Lunedì alle 15 il segretario generale della Cisl parlerà di giovani e lavoro

D'Antoni «virtuale» all'Università

Collegamento in teleconferenza con la Bligny

SAVONA

Teleconferenza all'Università di Legino il segretario nazionale della Cisl, Sergio D'Antoni, per discutere di «Giovani e lavoro». L'appuntamento è per lunedì prossimo alle 15 nell'aula magna dell'ex Bligny che per l'occasione verrà attrezzata con strumenti telematici. Partendo da un'indagine effettuata da La Stampa-Explorer, gli studenti avranno la possibilità di discutere con sindacati e Confindustria i risultati dell'inchiesta. Il dibattito sarà coordinato da un giornalista de La Stampa.

E' il segretario provinciale della Cisl Roberto Grignolo che ha curato il dibattito: «Partiremo dai risultati dell'inchiesta effettuata da La Stampa su cosa si attendono i giovani dal proprio futuro, per discutere di problemi attualità e soprattutto il lavoro. In una provincia mila disoccupati è ovvio che su questa problematica le tensioni siano particolarmente forti. Dal dibattito potranno scaturire spunti che dovranno essere presi in considerazione dagli amministratori locali per mettere al centro della programmazione il tema del lavoro».

Roberto Grignolo segretario provinciale della Cisl a curare il dibattito

Oltre al segretario nazionale della Cisl Sergio D'Antoni, sarà collegato in teleconferenza Claudio Gentili della Confindustria e Maria Teresa Crisci dell'istituto di Explorer.

Nell'aula magna dell'Università di Legino, interverranno in rappresentanti degli enti locali come il sindaco Carlo Ruggeri e il presidente della Provincia Alessandro Garassini ma anche il vescovo Dante Lafranconi ha dato adesione all'iniziativa. A coordinare il dibattito fra studenti, amministratori locali e personaggi in teleconferenza, sarà un giornalista de La Stampa.

L'iniziativa allestita dal segretario provinciale della Cisl Roberto Grignolo rappresenta anche una scommessa dal punto di vista tecnologico. Non verrà infatti utilizzata l'aula telematica ma sarà approntata una nuova sala nell'aula magna dell'Università. I collegamenti verranno curati della Telecom, che ha messo a disposizione tecnici e attrezzature. [e. b.]

Stasera in via Sormano

Una fiaccolata di Rifondazione contro la guerra

SAVONA. Una manifestazione contro la guerra nei Balcani. Per questa sera alle 21 Rifondazione comunista ha convocato iscritti e simpatizzanti sul ponte di via Sormano, dove si svolgerà una fiaccolata. Afferma il segretario del partito Patrizia Turchi: «Si tratta di una manifestazione contro la guerra e contro il coinvolgimento italiano ormai platenle, visto che anche i bombardieri tricolori hanno colpito il Kosovo. Il nostro partito chiede che venga aperta una trattativa diplomatica seria, che non risponda agli interessi economici dei più forti. Chiediamo a tutti i savonesi di partecipare a quest'iniziativa che ha un valore simbolico ma testimonia la mobilitazione dei savonesi e degli italiani». I simpatizzanti di Rifondazione esibiranno sui vestiti il «target», il bersaglio che è stato utilizzato dai lavoratori jugoslavi che difendevano ponti e fabbriche. [e. b.]

Blocco ecologico per muri a secco, disponibile anche con facciato "splittato"

La Stampa - Abbonamento

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (Lr. 1.000 a copia)
7	359	Lr. 359.000
6	308	Lr. 308.000
5	257	Lr. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

La Stampa - Abbonamento '99

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.
In palio ogni mese:
- una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili - 2 biciclette a motore Scoiattolo - 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili - 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde 167-233383

Aut. min. n.h.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

Sarà gestito da un gruppo di giovani. Tariffe giornaliere e abbonamenti

Cairo, riapre la piscina comunale

A metà maggio l'impianto nuovamente agibile

CAIRO M.

Piscina comunale: il 15 maggio i primi tuffi dopo oltre due anni di attesa. Questa volta dal Comune abbandonano i condizionali: sabato 15 maggio è la data fissata per la riapertura della piscina comunale ■ tanto per sottolinearlo, l'assessore allo Sport, Delio Servetto, comunica che dall'inizio del mese prossimo sarà data ampia pubblicità ad ■■■ e tariffe.

Spiega, infatti, l'assessore: «I lavori sono conclusi, occorrono, però, una trentina di giorni per ultimare le procedure di condizionamento chimico-fisico dell'acqua necessarie per permettere la balneazione. La vasca verrà quindi riempita, l'acqua condizionata e verranno eseguiti dei prelievi fino a raggiungere i parametri stabiliti dall'Asl. All'inizio di maggio inizierà quindi la campagna tesseramenti, ed il 15 è prevista l'inaugurazione».

Ecco, quindi, nel dettaglio le tariffe predispote con «Acqui Futura», società formata da giovani diplomati Isef che già gestisce ■ piscina comunale del centro piemontese e che si è aggiudicata anche quella della struttura cairese.

Fino a 4 anni, ingresso gratis. Dai 5 ai 14 anni: ingresso 6000 lire; abbonamento per dieci ingressi 50 mila, per venti ■■ mila. Per i maggiori di 14 anni: ingresso 9 mila; abbonamento per dieci ingressi 70 mila, per quindici 10 mila, per venti 130 mila. Previsti, inoltre, corsi di nuoto che si svilupperanno in due lezioni settimanali, con una tariffa mensile di 70 mila e trimestrale di 180 mila. Le lezioni singole private costeranno, invece, 30 mila lire l'ora. Prezzi speciali per i corsi con le scuole: quattro lezioni mensili, 20 mila, dodici lezioni trimestrali, 50 mila. Per le società sportive, prevista una spesa di utilizzo corsia ■ 15 mila l'ora. L'orario di apertura sarà dalle 8 alle 22, ■ dalle 10 alle 18 nei giorni festivi.

«Inoltre - aggiunge Servetto - la società "Acqui Futura" selezionerà alcuni diplomati Isef del posto col ruolo di assistenti. Un'opportunità che spero i nostri giovani sappiano cogliere».

La riapertura della piscina, chiusa per lavori nel '96, è costata al Comune circa 450 milioni. La somma è stata così ricavata: 24■ attraverso un mutuo del Credito sportivo, 100 provenienti dalle casse ■■■■nali, e 100 recuperati dalla cooperativa Sabazia.

Si è speso quasi ■■■■ miliardo per eseguire i lavori necessari a riaprire la piscina comunale di Cairo

Architetti in ■■■■ per Altare

Più di 90 ammessi al concorso per progettare la nuova piazza

ALTARE

Sono 93 i partecipanti al con■■■ nazionale, organizzato dall'amministrazione comunale di Altare, per la progettazione della nuova area sportiva e ricreativa da realizzarsi in piazza 1° Maggio nei pressi della scuola. Spiega il sindaco Idalda Brondi: «L'altro giorno si è riunita la giuria per valutare l'ammissibilità delle domande. E dall'esame quelle ammesse sono oltre una novantina». Altra curiosità: le domande sono arrivate da ogni parte d'Italia, a conferma dell'interesse suscitato dall'iniziativa del Comune valbormidese che non nasconde «grande soddisfazione».

Dicono i promotori: «Gli elaborati dovranno venire presentati entro il ■ giugno prossimo e, a partire da quella data, i componenti della giuria avranno tempo sessanta giorni per concludere i lavori». L'esito del concorso si conoscerà entro il 19 agosto.

Un'idea, quella di indire un concorso nazionale che, come conferma il numero dei partecipanti, ha riscosso successo non solo a livello locale. Un'iniziativa che permetterà agli amministratori pubblici altresì di poter contare su innumerevoli progetti preliminari e di massima per dare poi vita alla nuova zona destinata ad attività di carattere sportivo e ricreativo, nel centro del paese.

Intanto, ieri il Comune ha reso noti i termini di scadenza per il pagamento dell'Ici fissato al 5,5 per mille per l'abitazione principale e al 7 per mille per gli altri immobili. Inoltre, ha illustrato le modalità per la presentazione della domanda in merito alle varie agevolazioni di cui potranno usufruire pensionati ultrasessantacinquenni a basso reddito, disoccupati, cassintegrati, ■ famiglie con persone portatrici di handicap non autosufficienti e con invalidi. [l. b.]

RECENSIONE

La «tre giorni» di Cairo per i gruppi emergenti

CAIRO M.

Una piccola Woodstock a Cairo con la tre gio■■■ del primo festival «Città di Cairo» per gruppi rock emergenti che si organizzerà a metà luglio.

L'iniziativa vedrà la collaborazione dell'assessorato alla Cultura, del magazine specializzato «Rockerilla», della Pro loco, della società Aurora, e di giovani musicisti, come Walter Seki, del complesso «Dr Dudes», già promotori, lo scorso anno, del concerto «Live to live», «Dal vivo per vivere», dedicato al tastierista Alessandro Ivaldi e a tutti i giovani valbormidesi tragicamente scomparsi.

Spiega Seki. «Anche se non si tratterà più di una semplice rassegna musicale, nata quasi sportivamente, ma verrà istituito un vero e proprio concorso nazionale per gruppi emergenti, non solo rimarrà invariato il titolo, ma anche lo spirito alla base dell'iniziativa che vuole essere un messaggio lanciato ai giovani, attraverso la musica, l'aggregazione, ma anche la possibilità di ritagliarsi uno spazio, ed un'opportunità, anche qui ■■ Valbormida».

Infatti, grazie a «Rockerilla», la tre giorni darà ai gruppi la possibilità di avere una ribalta di tutto rispetto, con l'inserimento di un loro brano nel cd-compilation che raccoglierà i finalisti del concorso.

Mario Rivera, di «Rockerilla» dice: «L'idea è quella di pubblicare un Cd sulla nostra rivista, invitando i gruppi rock ad inviarci una loro cassetta e nel contempo un brano inedito ed una cover. Si sceglieranno, così, 20-30 gruppi che parteciperanno il giovedì e il venerdì, alle due serate di selezione. Le prime dieci bands parteciperanno, poi, alla serata finale del sabato e all'inclusione del loro brano nella relativa compilation».

Un festival possibile grazie all'interessamento dell'assessore Vieri e alla disponibilità dell'Aurora nel concedere il ranpa per le serate. [m. ca.]

Jimi Hendrix

Sono fondati i timori di una «bocciatura»

Dego, il depuratore oggi sotto collaudo

DEGO

Depuratore consortile: prevista per questa mattina l'ispezione della Commissione collaudo. Un esame che potrebbe, però, portare ad un responso negativo.

Ammette, infatti, il presidente del Consorzio, Lorenzo Moretti: «Il mancato superamento del collaudo è un'eventualità da ■on escludere e che, ■■i, qualcuno dà per probabile. L'ipotesi accusatoria, nell'indagine avviata dal pm Maurizio Picozzi, è infatti quella che le ditte abbiano realizzato gli ormai famosi diaframmi proprio per deviare l'acqua infiltrata e superare, così, l'esame della commissione. Bisogna, però, precisare che il giudizio negativo riguarderebbe solo la condotta e quindi, vista la possibilità di intervenire mantenendo l'impianto in funzione, anche un responso negativo non bloccherebbe l'attività del depuratore».

E aggiunge: «Ovviamente, se saranno necessari nuovi interventi, il Consorzio li porterà avanti autonomamente, rivalendosi poi sulle ditte. Inoltre, l'eventuale ■mancato collaudo dovrebbe portare la commissione ad esprimersi anche su un conseguente deprezzamento».

E, parlando di fattore economico, Moretti precisa: «E' inesatto sostenere, come fa l'ex sindaco di Dego, Viano, che i quattro Comuni che aderiscono al Consorzio, cioè Cairo, Carcare, Dego ed Altare dovranno sobbarcarsi 5 miliardi di spese aggiuntive. Contro la sentenza del Tar che intima di liquidare il credito ■ oltre 3 miliardi vantato dalle ditte, ci siamo appellati al Consiglio di Stato. Inoltre, a breve ci sarà il pronunciamento sulla nostra richiesta di sequestro cautelativo del credito legata, appunto, al responso della commissione collaudo ma, soprattutto, all'inchiesta penale che ci vede parte lesa». Inchiesta che proseguirà attraverso l'incidente probatorio disposto dal gip Maura Macciò. [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Ogni giorno ■ mercato ■ funzione bus-navetta

Prende il via oggi il servizio di bus navetta che collegherà, ogni giovedì, il parcheggio del Buglio al centro. Per superare i disagi dovuti all'apertura dei cantieri, ogni giorno di mercato un bus, dalle 8 alle 12,30, ■rà la spola dal parcheggio alle por■ del paese si■■ al centro, percorrendo via Roccaro, corso Dante e via Francia. [m. ca.]

Oggi vertice sull'Acna cosa chiede il sindacato

Armonizzazione della cassa integrazione, ricorso alla mobilità lunga, ma anche progetti di reindustrializzazione: questi i temi che saranno trattati oggi nella riunione sull'Acna al ministero del Lavoro. [m. ca.]

Raccolta per ■ Kosovo di generi alimentari

Da oggi Avis, Ana, Croce Bianca e gruppo di protezione civile organizzano una raccolta di generi di prima necessità che verranno inviati direttamente alle popolazioni coinvolte nella guerra dei Balcani [l. b.]

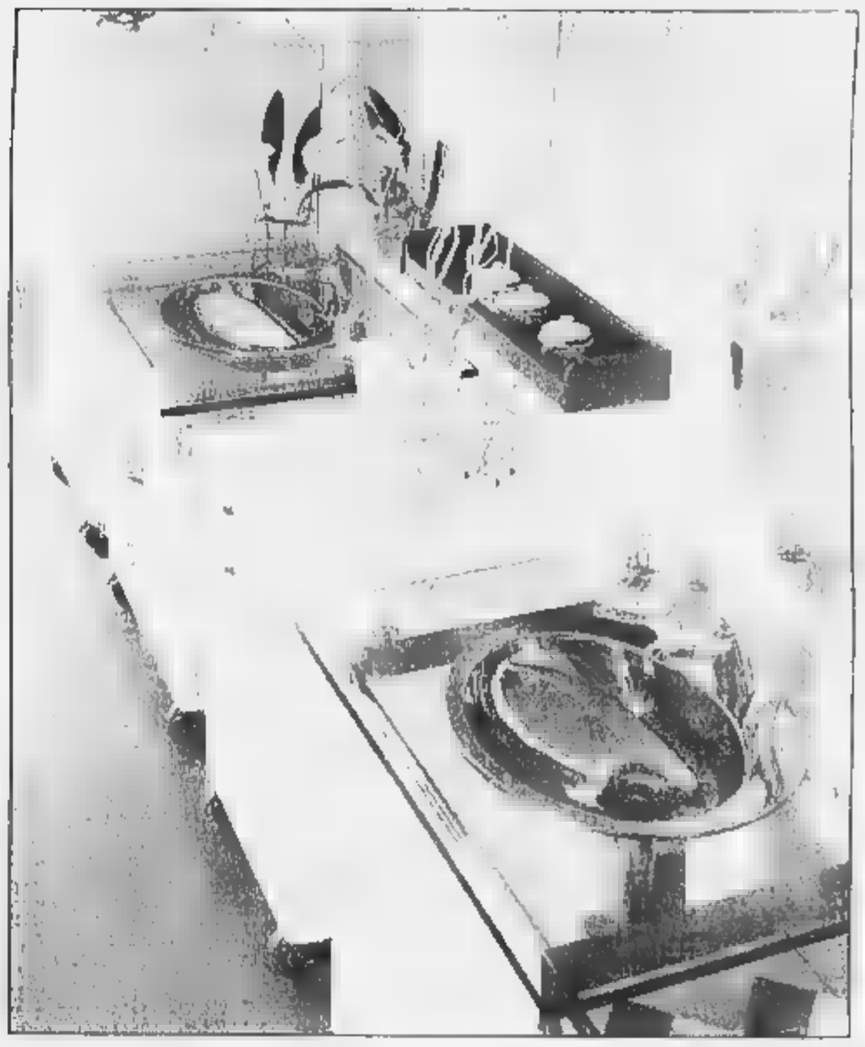
Altre indiscrezioni

■■■■ a Cairo nelle ■■■■■ per ■ ■■■■■

CAIRO M. Centro-sinistra cairese: un vertice che ha vissuto soprattutto di conferme. Ribadita all'unanimità la ricandidatura del sindaco Franca Bellifore. Confermati, in caso di vittoria, Refrigerato come capogruppo di maggioranza, e Pier Luigi Vieri come vice sindaco. Confermato l'ingresso ufficiale di Pietro Infelise e della sua lista «Insieme per Cairo» nella coalizione; ■■i come sono stati confermati i dubbi del Ppi su Rifondazione. Confermato, infine, il progetto di ampio rinnovamento nell'eventuale nuova giunta di centro-sinistra che, oltre che su Bellifore e Vieri, punterebbe su Ezio Fossati, Infelise, lo stesso Mina e Simona Ferrini.

Sul versante opposto, indiscrezioni vedrebbero la disponibilità della Lega ad appoggiare, più ■ meno direttamente, il candidato del Polo alla guida di una lista civica. Voci che, però, il segretario Roberto Volpez, esclude precisando come «non ci sia stato alcun contatto ufficiale con il Polo». [m. ca.]

Apparecchiamo il Bagno!



Circondarsi di bellezza, viverla nei particolari. trasformarla in piacere per apprezzarla nei momenti solo tuoi...

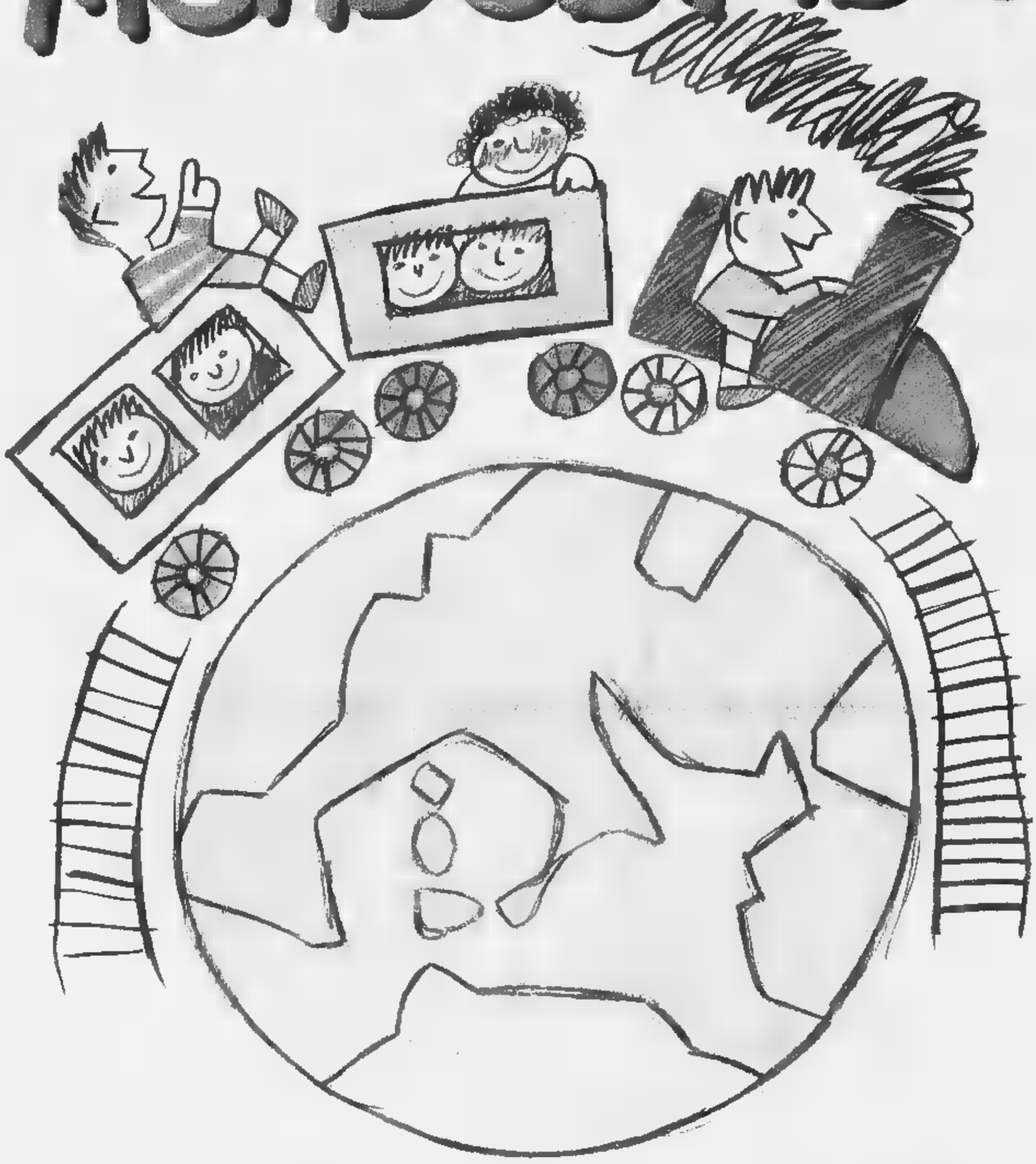
FRATELLI
Termoidraulica - Arredobagno - Ceramiche
Loc. Casazza - Cairo Montenotte - Tel. 019 505 334 - Fax 019 502 024

IL ■■■■■■■■■■■■■■TA' NEGLI ENTI PUBBLICI

La Regione ha reso nota la ■■■gna dei bandi di concorso che riguardano: un posto di esecutore amministrativo a 2 mesi Comune Vobbia (Ge); un posto assistente di cattedra a tempo parziale VI qualifica Provincia Savona; un posto assistente sociale VII qualifica Co■■■ Millesimo (Sv); un posto medico 2° livello dirigenziale, un ■sto di medico 2° livello dirigenziale presidio ospedaliero, un posto dirigente medico 1° livello (Psichiatria) presso il Sert e un posto di medico 2° livello dirigenziale (Geriatria) Usl 2 Savonese; ■■ posto dirigente medico 1° livello (Oncologia Medica) Ospedale Galliera di Genova; 3 posti collaboratore amministrativo V qualifica e 3 posti agente polizia municipale part-time Comune Borgio Verezzi (Sv); ■ posti dirigente medico 1° livello (Pediatria), 2 posti dirigente medico 1° livello (Cardiologia), ■■ posto dirigente farmacista a ■■ posto dirigente medico 1° livello (Neurochirurgia) Istituto «Gaslini» di Genova; 10 posti professore ordinario, 9 posti professore associato e un posto collaboratore tecnico VII qualifica Università Genova; un posto dirigente area Ambiente a tempo determinato (2 anni) Provincia La Spezia; 16 posti laureati (9 in Geologia e 7 in Ingegneria) Regione Liguria; un numero imprecisato di posti di vigile urbano V qualifica Comune Recco (Ge); ■ posti dirigente medico 1° livello (Nefrologia) ospedale La Colletta, 2 posti dirigente medico 1° livello (Malattie Infettive), 3 posti dirigente medico 1° livello (Medicina Fisica e Riabilitazione) e un posto dirigente medico 1° livello (Nefrologia) Usl 3 Genovese; ■■ posto istruttore tecnico VII qualifica, un numero imprecisato di posti vigile urbano V qualifica, un posto istruttore tecnico finanziario VII qualifica e un posto istruttore finanziario VI qualifica Comune Varazze; un posto di programmatore VI qualifica area Informatica, ■ posti dirigente ■■■■ organizzativi e programmazione servizi finanziari e un posto ■ istruttore VII qualifica area Vigilanza Provincia Savona; ■■ posto dirigente settore tutela ■■■biente Provincia Imperia; un posto istruttore informatico VI qualifica Comune Rapallo (Ge); un posto collaboratore amministrativo V qualifica Comune Isola del Cantone (Ge); un posto dirigente 2° li■■■ (Anestesia e Rianimazione) Ospedale Villa Scassi Ospedali Civili di Sampierdarena; un ■■■■■ imprecisato ■ posti dirigente medico 1° livello (Anestesia e Rianimazione) e un posto operatore tecnico elettricista Ospedale San Martino Genova; un posto licenza esercizio taxi Comune Portofino (Ge); 3 posti dirigente medico 1° livello Usl 5 Collegno (To); 16 posti professore universitario 1° fascia ■ 10 posti professore universitario 2° fascia Università Pavia; ■ posti personale varie qualifiche (VI e VII) Università Firenze; 7 posti istruttore geometra VI qualifica Comune Arezzo; 21 posti professore di prima fascia e 14 posti di professore di seconda fascia Università Milano; 6 posti professore seconda fascia Università «Bocconi» di Milano; 3 posti dirigente medico 1° livello (Cardiologia) Usl 12 Biella; ■ posti personale varie qualifiche Usl 12 Viareggio; 30 posti infermiere professionale Ospedale «S. Croce e Carle» di Cuneo; 24 posti personale varie qualifiche Ospedale «Ss Antonio e Biagio e C. Arrigo» ■ Alessandria; 7 posti professore prima fascia e ■ posti di professore seconda fascia Università Vita-Salute San Raffaele di ■■■■; 10 posti personale varie qualifiche Usl 22 di Novi L-Ovada-Acqui T.; ■ posti personale varie qualifiche Comune Bra (Cn); 3 posti dirigente medico 1° e 2° livello Usl 5 Pisa; 14 posti personale ■■■ qualifiche Usl 46 Pavia; 49 posti professore prima fascia e 29 posti di professore universitario seconda fascia Università Torino; 5 posti infermiere professionale Usl 17 Savigliano (Cn); 6 posti dirigente medi■■ 1° livello Ospedale «San Giovanni Battista» Torino; 3 posti dirigente medico 2° livello Ospedale «Niguarda Ca' Granda» di Milano; 3 posti istruttore geometra VI qualifica Comune Chivasso (To); 3 posti agente polizia municipale V qualifica Comune Orbassano (To); 3 posti personale vario VI qualifica Comune San Mauro Torinese; 4 posti medico 1° livello dirigenziale Usl 6 Lanzo Torinese-Cirié (To); 3 posti ■° livello dirigenziale Usl ■ Ivrea; 5 posti personale ■■■ qualifiche Usl 11 Vercelli; 4 posti personale varie qualifiche Comune Montopoli in Val d'Arno (Pi); 4 posti personale ■■■ qualifiche (V-VI) Comune Santena (To); ■ posti operatore Usl 13 Novara; ■■ posti volontario ■■riera diplomatica ministero Esteri; 1000 posti assistente tecnico ministero per i Beni e le Attività Culturali; 50 posti sottotenente Corpo Ingegneri dell'Esercito (101° corso); 192 posti allievo ufficiale di complemento Corpo Sanitario dell'Esercito (132° corso).

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

MONDOBIMBO®



5° SALONE DEGLI ARTICOLI PER L'INFANZIA E PRIMA ADOLESCENZA

TORINO ESPOSIZIONI

9-18 APRILE

ORARIO: da lunedì a sabato 15-23 / domenica 10-23
Scuole: da lunedì a venerdì 9.30-12.30

Con il Patrocinio di:
CITTÀ DI TORINO

ORGANIZZAZIONE
KRONOS

IN COLLABORAZIONE CON
Expo2000

SPORT
GIOCHI
ANIMAZIONE

CONCORSO
per le Scuole
"BIMBI nel MONDO"
(ORGANIZZAZIONE NESOS)

L'ingresso
■ MONDOBIMBO
è GRATUITO
al mattino
per le scolaresche
■ al pomeriggio
per i visitatori
dai 0 ai 14 anni
accompagnati da un adulto

Numero Verde
167-226048

Grande jazz al Louisiana con il Giorgio Martini Group e il Red Row Quartet

Svelati tutti i segreti di «Fedra»

Oggi l'incontro con gli attori della compagnia

Luciano Virgilio e Mariangela Melato: gli interpreti di «Fedra» incontrano il pubblico

GENOVA

L'antico Egitto a Palazzo Ducale e al Banco di Sardegna, il grande jazz al Louisiana, incontro con il pubblico di tutta la compagnia di «Fedra», con Mariangela Melato, il regista Marco Sciaccaluga e il traduttore Giovanni Raboni, oggi alle 17, al Teatro della Corte.

Visita guidata, oggi alle 19, a Palazzo Bianco, in Via Garibaldi, con l'assessore alla Cultura Ruggero Pierantoni, fra gli altri appuntamenti della Settimana della Cultura.

Concerto jazz, questa sera alle 21, al Louisiana Club il gruppo di Giorgio Martini Jazz Group e il Gruppo Red Row Quartet.

Sul palco i migliori esponenti genovesi della musica afro-americana: Giorgio Martini, Marco Battelli, Franco Cantalini, Alex Armanino, Dani Lamberti, le cantanti Betty Illaruc- e Donatella Lagomarsino, Ernesto Noce, Michele Marino e Lorenzo Capello.Ingresso lire 15 mila.

A Palazzo Ducale, sono aperte oggi le mostre dedicate all'A- Pop Art, «Io vivrò per sempre, la storia di Pasherenesi, sacerdote dell'Antico Egitto».

Festa di Primavera, alla palestra Michelotti, in via Lodi, alle 21,30, promossa dall'associazione culturale Fiordaliso.

TEATRO

Seminario al Capovolto

Prende via domani pomeriggio, alle 16.30, nella sede di Salita Famagosta (da via Balbi), l'ultimo seminario tentrale del Teatro Capovolto, incentrato sul tema «L'interpretazione e la dizione», a cura dell'attore Alberto Bergamini, direttore artistico della struttura.

Il seminario si rivolge agli aspiranti attori e a tutti coloro che, per esigenze di lavoro, è obbligato a intervenire in pubblico e deve comunicare con una corretta dizione italiana.

Attilio Bergamini, attore e regista, ha frequentato diverse scuole teatrali fra cui quella di Dario Fo. Dal 1995 è socio fondatore del Teatro Capovolto, attualmente è attore della compagnia del Teatro della Tosse.

L'iniziativa prevede anche una serie di serate aperte al pubblico nell'ambito di un laboratorio di recitazione aperto in programma a giugno.

Tutti gli interessati al seminario teatrale «L'interpretazione e la dizione» possono telefonare al numero del Teatro Capovolto 010/50.26.64. [m. b.]

Proseguono, con grande successo, questa sera, alle 20,30, al Teatro della Corte, le repliche di «Fedra», di Jean Racine, con Mariangela Melato, Paola Mannoni, Ugo Maria Morosi, Sergio Romano, Luciano Virgilio, Chiara Melli, Orietta Notari, Regia di Marco Sciaccaluga. Oggi alle 17, alla Corte, incontro pubblico con il regista, gli attori e il traduttore Giovanni Raboni. Ingresso libero.

Al Teatro della Tosse, alle 21, replica dello spettacolo di Tonino Conte, da Francois Rabelais, «Pantagruele e Panurgo alla ricerca dell'oracolo della bottiglia», con Pietro Fabbri, Aldo Ottobrino e Andrea Ceccon, leader delle Voci Atroci.

Sempre alla Tosse, sabato e domenica alle 16 andrà in scena lo spettacolo per i ragazzi «Mosche volanti, tragicomico viaggio di una maschera», di Sirio Ferrone, con Marcello Bartoli della compagnia «I fratellini». «Mosche volanti», scritto da Sirio Ferrone, è un viaggio attraverso le diverse maschere antiche e moderne della storia del teatro. Lo spettacolo è abbinato al concorso «Cultura & Spazzatura» promosso dal Teatro della Tosse con la Regione Liguria e in collaborazione con l'Amiu.

Altro appuntamento di oggi al Sant'Agostino, alle 18, nel foyer, l'incontro delle scrittrici genovesi Maria Pia Alignani, Cristina Dotto, Maria Masella che parleranno della scrittura.

L'attrice Amelia Zerbetto introdurrà la serata con la lettura di brani tratti dai libri «La Muta», «Sargantana» e «Trappole», tutti editi dalla casa editrice La Clessidra.

E' stata inaugurata ieri pomeriggio al Museo di Arte Contemporanea di Villa Croce, in Via Jacopo Ruffini, la mostra antologica di Antonio Porcelli «War games and love games» prima rassegna dedicata all'opera dell'artista dopo l'omaggio dedigatogli dal comune di Acqualagna, in Umbria, dove l'artista era nato, in occasione del primo anniversario della morte.

Viaggio nell'Antico Egitto alla scoperta dell'Antica Civiltà, fra Architettura Divina e Architettura Umana, oggi e domani alle 18 nel Salone del Banco di Sardegna.

Al Politeama Genovese, alle 21, replica dello spettacolo «Di mamma ce n'è una sola», di e con Vincenzo Salemme. [m. b.]

Antichi sapori

Ottanta ricette per abbinare fave e salame

GENOVA. E' uscito in questi giorni un nuovo volumetto della collana «Gli antichi sapori» della casa editrice genovese «Il Gollo» intitolato «Fave & salame». Un binomio, un abbinamento di stagione, al centro di tavolate e scampagnate nell'entroterra magari proprio nelle zone dell'Alta Valpolcevera, a Sant'Olcese, Orero e Serra Ricco dove è rimasta una forte tradizione artigianale legata alla produzione degli insaccati salame soprattutto. «Fave & salame» è stato scritto da Luigi Minuto, laureato in Scienze Naturali, già collaboratore del volume «Preboggion e preservesta», edito nella stessa collana, Emanuela Protumo, esperta di tradizioni genovesi e da Virgilio Pronzati, giornalista specializzato in enogastronomia e docente dell'istituto alberghiero «Nino Bergese», oltre che responsabile editoriale dei «libelli». In oltre centocinquanta pagine, «Fave & Salame» racconta la storia di queste specialità gastronomiche, dei loro usi in cucina, parla delle località dove gustarle al meglio e presenta tantissime ricette. Un prezioso promemoria per affrontare con serenità ogni impegno tra i fornelli con 80 gustosi abbinamenti di legumi freschi, salame, vini e formaggi. «Fave & salame» è in vendita in libreria e nelle migliori edicole a 15 mila lire. [m. b.]

GIORNO PER GIORNO

BERIO
Fondazione Novaro

Oggi alle 17, alla biblioteca Berio, in Via del Seminario, a Genova, presentazione del libro «Enrico Emanuelli e la sua collaborazione a Il Lavoro», edito dalla Fondazione Mario Novaro. Parteciperanno Paolo Murialdi e Sandro Bortone, coordinamento di Costantino Malatto.

SANT'AGOSTINO
Omaggio a Coppedè

Nella sala conferenze del Museo di Sant'Agostino, oggi alle 17, conferenza di Silvia Barisione della Mitchell Wolfson Juniore Collection sul tema «L'architettura dei Coppedè».

LIBRI
Novità da Feltrinelli

Oggi alle 17, alla Libreria Feltrinelli, via Benso,32, alla Nunziata, Minnie Alzona e Giannina Scorza presentano il volume «Il diavolo e l'acquasanta», di Marcella De Ferrari e Rosalba Niccoli.

MUSICA
Gli Alchimia all'Overjoyed

Musica rock, classici, karaoke e cartoni animati all'Overjoyed, in Via Cecchi, con il duo Alchimia formato dal cantante Carlo Parola e dal chitarrista Luca Storace.

CULTURA
Rivista letteraria

Cesare Viazzi ed Edoardo Guglielmino presentano oggi alle 17, alla Nuova Saletta, sede dell'Associazione Silvio Sabatelli, la rivista letteraria «Fogli di via», curata da Franco Accame ed Edward Neill, letture di Paola Comolli, con le poesie di Rosalba Mattiauda.

NEW AGE
Corso di naturopatia

Questa sera alle 21, al Centro di Naturopatia in via Serretto, 2/a, presentazione del corso triennale di naturopatia «La naturopatia, una scienza olistica al servizio della salute». Per informazioni, telefono 010/398.710.

MUSICA
Avion Travel e Genovese

Concerto della Piccola Orchestra Avion Travel, lunedì prossimo, 19 aprile, al Politeama Genovese, organizzato dalla Little Things-Grundi Eventi. Biglietti in vendita a lire 35 mila in platea e 30 mila lire in galleria ai botteghini del teatro e nei consueti punti. [m. b.]

In Fontanabuona visite all'Ecomuseo dell'ardesia: cave di Isolona e centro Chiapparino

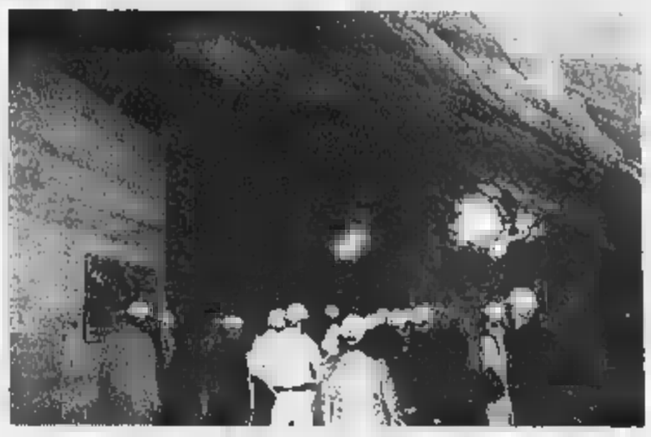
Alla scoperta del Medioevo nel Levante

Visita ai siti di Dòrbula e del «Castello Rapallino»

Giuliano Vignolo
CICAGNA

Frenetica attività per la «Settimana della cultura» all'ecomuseo dell'ardesia e sabato possibilità di due visite guidate gratuite ai resti del «castello Rapallino» e al sito medievale di Dòrbula. Dopo i tre giorni di visite guidate al centro storico di Cicagna e ai due musei didattici (dell'ardesia e lo storico-archeologico), il pomeriggio di domani è destinato anche alle cave di Isolona, con annesso laboratorio, e al centro espositivo del Chiapparino dove è tuttora in corso la mostra sulla Via Crucis, su ardesie dipinte, di Giacomo Giuffra. Per visitare gratuitamente le cave di Isolona l'appuntamento è per domani pomeriggio alle 14,30 sul posto.

Successivamente si potranno visitare i due musei di Cicagna e il centro del Chiapparino. Chi intendesse iniziare il giro da Cicagna l'appuntamento è alle 14,30 presso l'ufficio Iat. La visita gratuita dei due musei di Cicagna potrà essere fatta anche sabato e domenica: alle cave invece nei giorni di sabato e domenica normali visite a pagamento dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 18,30.



Le cave di Isolona di Orero: una tappa dell'Ecomuseo dell'ardesia [FOTO BARINI]

Per sabato la sezione Tigullia dell'Istituto internazionale di Studi liguri ha messo in programma due visite guidate (gratuite) - al mattino e l'altra il pomeriggio - su siti archeologici che sono stati oggetto di scavi e ricerche nel '97 e nel '98, il castello Rapallino e l'insediamento medievale di Dòrbula. Il castello Rapallino sorgeva sul crinale tra Rapallo e la Fontanabuona a levante di Montallegro, il villaggio di Dòrbula in località Pian dei Costi, sopra Borzonasca. Gli scavi del Rapallino hanno consentito di mettere in luce le strutture superstiti: i resti di due torrioni circolari e i muri che li collegavano. La distruzione del fortilizio risale al 1477.

Il sito si raggiunge con mezz'ora di facile cammino sul sentiero di Pianalungo.

L'appuntamento per l'escursione è alle 9,30 sul piazzale terminale della strada rotabile stazione di arrivo della funivia a Montallegro. In caso di maltempo gli scavi saranno illustrati con diapositive nel salone della foresteria del santuario. Il sito di Dòrbula si potrà visitare risalendo, con mezzi propri, da Borzonasca (appuntamento alle 16 davanti al municipio) fino alla località Chiapparino di Vignolo, da dove ha inizio il sentiero che comporta una camminata di mezz'ora.

Una singolare mostra sul grande genovese

Obiettivo indiscreto su Giuseppe Mazzini

GENOVA

«Mazzini com'era?» è il titolo di una mostra che si aprirà domani (ore 14,30) all'Istituto Mazziniano di via Lomellini. Organizzata dallo stesso Istituto con l'Assessorato alla Cultura del Comune, l'Assessorato alla Cultura della Provincia e l'Istituto italiano per gli Studi Filosofici di Napoli, l'iniziativa intende contribuire a conoscere un po' meglio la personalità di Mazzini, d'uomo che giammai non rise».

Nella sequenza delle immagini, si punta su alcuni momenti nodali che come flash gettano una luce sull'uomo, sul suo mondo interiore, sulla sua personalità e sui suoi sentimenti. Vuole essere un Mazzini inserito nel suo tempo e visto con gli occhi dei contemporanei, per questo i vari capitoli sono corredati da didascalie che ripropongono note, opinioni, pensieri di persone che ebbero modo di conoscerlo, di apprezzarlo e di criticarlo.

Alle ore 17, Marco Battaglia terrà un concerto utilizzando la chitarra appartenuta a Mazzini e conservata presso il Museo del Risorgimento. Si tratta di uno strumento costruito a Napoli nel 1821 da «Giovanni Fabricatore» come si legge nell'etichetta interna e recentemente rimesso in condizioni di suonare. Battaglia, musicista milanese di anni che ha già avuto occasione di imbracciare questa chitarra, proporrà due Valzer dall'op. 57 di Mauro Giuliani e, dello stesso autore, «Rossiniana» n.1 op. 119, elegante trascrizione e rilettura di alcune celebri pagine del Pesarese. Al termine del recital vi sarà la degustazione della «torta di Mazzini», confezionata dalla Pasticceria Poldo. La storia di questo dolce risale al 1865 quando l'esule, ospite di una famiglia di Grenchen in Svizzera, rimase talmente entusiasta di questa torta da chiederne la ricetta per inviarla alla madre affinchè la provasse. La mostra rimarrà aperta fino al 30 maggio.

[r. t.]

Mercoledì prossimo premiazione nel Porto Antico

Tredici racconti in musica scritti dagli studenti liguri

GENOVA

Premiazione finale, la prossima settimana, all'Expo del Porto Antico, del concorso «Dieci racconti per un concerto», promosso dal Rotary Club Genova-Golfo Paradiso e l'associazione Filarmonica Giovanile, in collaborazione con il Provveditorato agli Studi di Genova e altri enti.

L'iniziativa, rivolta ai bambini e agli studenti delle scuole materne, elementari e medie di Genova, è giunta alla fase conclusiva, dopo la serie di concerti che si sono tenuti nel mese alla Sala Maestrale del Centro Congressi del Porto Antico.

Scopo della manifestazione è quello di avvicinare i giovanissimi alla musica attraverso lo sviluppo del senso critico e creativo personale e di gruppo e lo stimolo della capacità di coordinare livelli differenti di pensiero.

Complessivamente, le varie vasi del concorso, ha coivolto oltre mila studenti. I dieci racconti vincenti, diventati poi tredici, sono pubblicati in opuscolo con allegato Cd che contiene anche brani musicali. Molti racconti, fra i tanti pervenuti, hanno come protagonisti celebri personaggi della musica. I brani più adatti a essere musicati sono di Gianfranco Blundo, Francesco Barbagelata, Andrea Basevi, Angelo Canepa, Luigi Ginchino, Carlo Magnan, Andrea Nicolini, Davide Runcini.

Alla premiazione finale, in programma mercoledì prossimo, 10, alla Palazzina San Lorenzo del Porto Antico, parteciperanno diversi invitati, fra cui il Provveditore agli Studi Gaetano Cuozzo, e molti altri.

I premi consistono in materiale musicale e didattico - libri, strumenti, dischi - e, per singoli alunni, in lezioni strumenti musicali a scelta del vincitore. [m. b.]

Gli altri appuntamenti: musica tedesca, armonie medievali, «Concerto grosso» del Settecento

Conservatorio, una stagione tutta da vivere

Si apre il 22 aprile con la «Petite Messe Solennelle» di Rossini

Roberto Iovino
GENOVA

Sarà la «Petite Messe Solennelle» di Rossini ad avviare, giovedì 22 aprile, nella Chiesa di San Carlo (ore 21,15) la stagione primaverile del Conservatorio «Paganini» che si prepara, tra l'altro, ad ospitare il IX incontro dei Conservatori del Mediterraneo previsto appunto dal 22 al 27 novembre prossimo. Un evento che farà arrivare a Genova docenti e allievi di istituti di molteplici Paesi per master classe, seminari e concerti.

Il cartellone primaverile è stato illustrato ieri mattina nel corso di una conferenza stampa dal direttore Angelo Guaragna e dal neopresidente Giulio Luzzatto. Da alcuni anni i Conservatori hanno dato un particolare impulso all'attività artistica all'esterno, sulla base di una serie di indicazioni del Ministero, non limitandosi più ai soli saggi di fine anno, ma realizzando manifestazioni più articolate e complesse, riunito all'interno di progetti maggiormente definiti e omogenei.

Il Conservatorio genovese ha lavorato con particolare dinamismo e anche quest'anno offre incontri diversificanti in collaborazione con gli Enti locali, con il Carlo Felice e con altre Associazioni culturali. In taluni casi ricorrendo anche all'apporto di artisti esterni. E' quanto accadrà proprio il 22: nella Messa di Rossini diretta da Maurizio Salvi con Massimiliano Damerini e Sirio Restani al pianoforte e all'harmonium e con il Coro degli allievi, canteranno Sandra Pacetti (soprano), Gloria Scalchi (contralto), Ugo Benelli (tenore) e Alfredo Zanazzo (basso).

Il programma è in gran parte incentrato sul tema centrale del Progetto (Le contaminazioni), variamente esplorato in questi anni e ora rivolto all'Espressionismo e alla Gebrauchsmusik.

Fra gli spettacoli costruiti sulla produzione musicale tedesca si citano: il 6 maggio «Das deutsch Kabarett» (il cabaret tedesco fra divertimento, ironia, critica e protesta sociale), il 20 maggio «I colori del suono: Xandinskij e Skrjabin», e, il 14 giugno, al Carlo Felice, «Espressionismo e Gebrauchsmusik a confronto» con «L'opera da... 2 soldi» (riduzione teatrale di Tiziana Canfori con rielaborazione musicale per piccolo orchestra di Raffaele Cecconi da Brecht e Weill) e con «Un sopravvissuto da Varsavia» con Orchestra e Coro del Conservatorio diretti da Maurizio Salvi.

Diversi appuntamenti saranno ospitati al Centro Culturale Galliera e a Villa Piantelli. Per quanto concerne gli incontri che coinvolgeranno i complessi dell'Istituto musicale possono ricordare: «Cantatus Incidus» (musici e pellegrini in viaggio verso il Giubileo, il 19 maggio a Palazzo Reale con il Laboratorio di Musica Antica coordinato da Piero Andreoli, Gian Enrico Cortese e Gino Tanasini, il Laboratorio di Polifonia Vocale coordinato da Mauro Castellano e Maria Trabucco, il Gruppo di danza «Le Grazie d'amore» dei Sestieri di Lavagna guidato da Marco Raffa e i giochi d'arme della compagnia «Plos Duellatorum»; il Concerto Grosso tenuto il 9 giugno al Palazzo Reale dall'Orchestra Settecento diretta da Donella Terenzio, quello del 10 giugno al Carlo Felice dell'Orchestra degli Allievi diretti da Antonio Tappero Merlo con il Coro di Voci bianche istruito da Gino Tanasini, quello dell'Orchestra Under 16 diretta da Nevio Zanardi il 13 giugno a Villa Bombrini.

APRILE LA STAMPA VI REGALA IL TORO

DAL 26 IL MITO

E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga.

Dal 26 aprile, [illegible] la storia granata in [illegible] fascicoli. Un regalo [illegible] collezione che troverete in edicola* dal lunedì al venerdì insieme a La Stampa. Dalla nascita della Società al Grande Torino, dallo scudetto [illegible] '76 alle speranze per il futuro: [illegible] viaggio avvincente tra i più grandi campioni, allenatori e presidenti, commentato [illegible] autorevoli giornalisti e accompagnato dalla [illegible] riproduzione delle raccolte complete [illegible] figurine Panini, dal 1961 ad oggi. DESIDERATE RIVIVERE LE [illegible] GRANATA ANCHE [illegible] VIDEO? [illegible] VOI, [illegible] DA [illegible] [illegible] ABBINAMENTO A LA [illegible] A SOLE 12.900 LIRE L'UNA.

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

E' cominciata la serie A del pallone elastico

Sciorella più Aicardi ed è subito Taggese

Così la pallavolo regionale

La situazione in serie C e in D dopo le gare dell'ultimo week-end

Ecco i risultati di serie C e D.

C maschile (21a giornata): Winner S. Margherita-Pgs Arma 1-3; Spezia-Primavera Imperia 1-3; Albenga-Rapallo 3-0; Rivarolo-S. Pio ■ Loano 2-3; Golfo Paradiso Recco-Ameglia 1-3; rip. Finale. Classifica: Primavera p. 54; Igo 51; Loano 44; Savona 38; Spezia 30; Albenga 27; Golfo Paradiso 26; Ameglia e Arma 24; Finale 23; Rivrolo 16; Rapallo 15; Winner 3.

C femminile (21a giornata): Iplom Vallescrivia-Casinò Sanremo 3-0; Ortonovo-Genova P. 3-1; Spezia-Andora 3-0; Normac Bisagno-L'Amande Varazze 3-2; Maurina-P. Batolla 3-0; 3 Stelle Moneglia-Arenzano 1-3; Matuzia-Alassio 3-2. Cl.: Turistar p. 57; Matuzia 48; Genova 46; Maurina 42; Casinò 39; Ortonovo 33; Andora 32; Alassio 28; P. Batolla 27; Arenzano 26; Vallescrivia 24; Normac 19; 3 Stelle 12; L'Amande 8.

D femm., girone A (20a giornata): Carcare-Ventimiglia 0-3; Loano Toirano-Vallecrosia 3-0; Sabazia Vado-Sampor 3-0; Savona-Vallstura 1-3; Finale-Cus Genova 3-0; Don Bosco Genova-Albenga 3-1. Cl.: Loano Toirano 57; Vallestura 41; Albenga ■ Don Bosco 40; Ventimiglia 38; Sampor 32; Sabazia 31; Vallecrosia 29; Carcare 17; Finale 14; Sa■■■■ 11; Cus 10.

Girone B (20a giornata): Lerici-Don Bosco Spezia 3-0; Villaggio-Cariparma Chiavari 3-2; Ameglia-Amatori Rivarolo 0-3; Rapallo-I Viaggi del Toghiro 3-2. Classifica: Viaggi del Toghiro p. 50; Lerici 49; Cariparma 43; Rapallo 37; Amatori 33; Ameglia 32; Quinto 26; Tigullio 23; Lunetia 22; Villaggio 19; Sestri 10; Don Bosco Spezia 4.

D maschile (17a giornata): Entella-Carisa 3-0; Tigullio-Varazze 1-3; Borghetto-Cus Genova 2-3; Olympia-Albaro 3-0; Carcare-Levanto 3-0. Cl.: Cffs Cogoleto p. 43; Carcare e Olympia 38; Entella 36; Varazze 28; Levanto 24; Levante e Cus 22; Tigullio 17; Carisa 15; Albaro 12; Borghetto 8. [d. s.]

Roberto Pizzorno

Sono partite alla grande, Imperiese e Taggese, nel massimo campionato di pallone elastico. L'Imperiese di Riccardo Molinari ha conquistato un punto pesante nella difficile trasferta di Ricca d'Alba contro Isoardi. Un 11-5 che non fa una grinza e che conferma il buon stato di salute del capitano di Scaletta Uzzone.

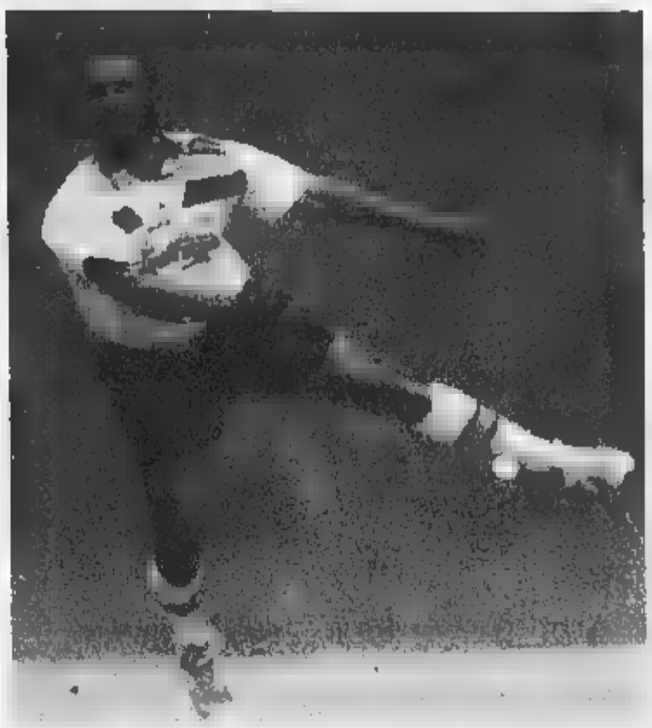
Sette giorni dopo la conquista della «Coppa Italia sprint», Molinari non ha deluso le aspettative dei propri sostenitori. Successo interno invece per la Taggese di Alberto Sciorella. Il capitano dei giallorossi ha battuto per 11-9 la Monticellese di Paolo Danna al termone di una gara combattuta e in salita fin dall'inizio. Sciorella è andato sotto di 4 giochi e li ha recuperati, grazie anche alle belle «volate» di Aicardi, ed al riposo si è portato in vantaggio per 6-4.

Nella ripresa è venuto fuori il giovane avversario Danna, al debutto nella massima serie. L'alfiere di Monastero Vasco ha tenuto in campo eccellenti palloni, posato il pallone al muro mettendo in forte difficoltà Sciorella e compagni. Si è portato sul 9-6, poi il recupero (9-9) e la vittoria, forse scontata ma non troppo per la Taggese.

Sconfitta invece per la Pro Pieve di Teco. Il team di Maria■■ Papone è stato battuto per■ 11-4 a Caraglio dalla coppia V&V ovvero Vacchetto e Voglino. Parte male anche la Pro Spigno di Marco Pirero, sconfitta in casa da una modesta San Stefanese (11-3).

Non hanno avuto invece problemi Subalcuneo e Albese che nelle partite di anticipo giocate sabato hanno rispettivamente sconfitto Canalese (11-6) e Dogliansese (11-1). Fermo per turno di riposo Flavio Dotta portacolori dell'Hotel Royal. La classifica dopo la prima giornata: Subalcuneo, Albese, Imperiese, San Stefanese, Taggese e Caraglese p. 1, Canalese, Dogliansese, Ricca, Pro Spigno, Pro Pieve, Monticellese e Hotel Royal.

Sabato per la seconda giornata del massimo torneo, tre le partite in anticipo. Si gioca a Pieve di Teco alle 15 dove i locali di Papone se la vedranno contro l'Hotel Royal di Flavio Dotta. A Dogliani alla stessa ora Terreno portacolore dei piemontesi ■■ la vedrà con la Pro Spigno, mentre a Monticello Paolo Danna ospita la Caraglio■■ Domenica le rimanenti due gara. La prima, forse la più interessante, si gioca a Dolcedo. Molinari ospita l'Albese di Luca Doglotti in uno scontro vera, mentre a Santo Stefano Belbo, Stefano Doglotti giocherà contro Isoardi



Brutto avvio per Pirero e la Pro Spigno battuto in casa dalla modesta S. Stefanese

Iscritti da Imperia, Rapallo e Andora

I «re» del kung-fu in gara a Genova

Sabato campionato ed esibizione con i discepoli del maestro Shin

GENOVA

Per un pomeriggio, Liguria capitale del kung-fu ■■ disputa■■ sabato dalle 14,30 alla palestra del centro «Arti Oriente Ki-gong-kwan», in via Odero 1 a Genova (zona Fucci), i campionati nazionali dello stile Shin ■■ae Woung. Ma il clou sarà costituito dalla manifestazione che si terrà alla sera, alle 20,30 al centro civico di Sampierdarena, in via Buranelli, che vedrà la partecipazione dei migliori specialisti tra quelli allenati dal maestro Shin Sae Woung, coreano, già istruttore delle truppe Nato, colui che per primo ha portato il kung-fu in Italia. Alle gare pomeridiane ci sarà un nutrito drappello di liguri capeggiato dalla cintura nera Daniele Massera, istruttore della scuola di Chiavari, e dalla campionessa italiana di tai-chi, Patrizia Esposito che dirige le scuole di Genova e Imperia.

Ci sono inoltre gli iscritti alle palestre di Rapallo e della stessa Imperia (per il tai-chi nutre speranze di vittoria la dianese Antonella Elena). Per la prima volta, ■ torneo coinvolge sportivi savonesi, da Andora arriveranno Paolo Bianco, studente universitario, e Alessandro Calvi, artigiano, giovani considerati molto interessanti.

Al campionato sono attese formazioni da Pisa (la guida Alessandro Beretta), Varese, Trento, Pistoia e Bassano del Grappa (Massimiliano Baggio).

La scuola di kung-fu Dae Woung opera in Italia dagli Anni 70 e ha in Liguria il punto di riferimento più importante. Sulle colline di Rapallo il maestro Shin sta realizzando un centro destinato a diventare un autentico tempio della lotta cinese. Qui si segue la regola dei monaci Shaolin: all'allenamento sarà affiancato il duro lavoro dei campi. Gli obiettivi il ritorno alla vita contadina, l'approfondimento del concetto di «Madre terra» che permea un po' tutta la cultura orientale, ma non solo. Torbando a sabato l'esibizione serale a Sampierdarena è gratuita. [l. a.]

Shin Dae Woung, maestro di kung-fu

PALLANUOTO

Da sabato il torneo cadetto: 8 squadre si daranno battaglia in un girone interamente composto da liguri

Serie B, il via nel segno di Mameli e Rapallo

I voltresi per il grande salto dopo la vittoria in precampionato

Giancarlo Scartozzoni

Dopo A1 ed A2, via anche alla B ed alla C: da sabato tutta la pallanuoto ligure sarà in attività.

SERIE B Mameli e Rapallo: queste le due formazioni che partono con i favori del pronostico nella serie cadetta ■ pallanuoto. Curioso il fatto che le 8 squadre del girone hanno tutte confermato l'allenatore dello scorso anno: poca voglia ■ cambiare o tentativo di limitare le spese?

Il programma inaugurale prevede: Mameli-Lerici ad Albaro alle 17,30; Quinto-Marisport al Lago Figoi alle 19; Lavagna '90-Rapallo al Parco La■■■ alle 17,30; Arenzano-Vallescrivia all'Olimpica di Savona alle 18.

MAMELI Vittoriosa nel torneo precampionato riservato alle società di categoria (13-10 nella finalissima contro il Lerici), la società voltrese ha operato acquisti importanti come Armari dal Nervi, Musso dal Torino, Zappalorti dal Sestri Ponente e Tarantino dall'Arenzano. Le partenze riguardano Piccardo (ai francesi del Nizza), Drago e Staltari al Vallescrivia, Cola al Sestri Ponente. Allenatore Caltabiano.

■■■ Subito il derby contro il Lavagna, importante verifi■■ per la fortissima formazione■■ affidata a Casagrande. L'obiettivo è chiaro, e pure dichiarato: salire in A2. I ruentini si sono rinforzati con Cavallini ■ D'Alessandro dalla Pro Recco, Crovetto dal Chiavari, Cichero dal Lavagna, Martini dal Camogli. Nomi illustri della pallanuoto ligure, alcuni in passato elementi di spicco pure a livello italiano. Le partenze sono cinque: Vettorello alla Pro Recco, Scanu e Massimiliano Gorrino al Chiavari, Macchiavello e Luca Gorrino ai cugini del Rapallo '97.

LAVAGNA Nella sorta di collaborazione con la Chiavari Nuoto, la squadra del riconfermato Cipollina ha avuto dai verdeblù tre giocatori: Greppo, Marcon e Sciutto. Quarto arrivo con Franzoni (dal Sori '90). Approdati ad altri lidi Cichero (al Rapallo), Bettini (al Vallescrivia) e Di Fazio (al Torino). Le speranze sono decisamente per un torneo di media-alta classifica, meglio se alta.

ARENZANO Quarta classificata al torneo precampionato, la società bianconverde presenta tre volti nuovi: Boras dal Nervi, Claudio Prati dall'Imperia e Sambarino dal Marisport. Tre pure le partenze, con Tarantino alla Mameli, Galter al Bogliasco e Fabio Prati all'Imperia. Allenatore Damonte.

VALLESCRIVIA Seconda dietro la Mameli nel torneo di preparazione, la società valligiana potrebbe risultare la sorpresa del girone. I nuovi arrivi sono certo importanti: Venturelli dal Nervi, Bettini dal Lavagna, Drago e Staltari dalla Mameli, D'Arrigo dal Ponte Carrega. Due gli addii: Torrero al Molassana e Gogna al Marisport.

Virgilio Crovetto diventa l'uomo-simbolo ■■■ solo del nuovo Rapallo ma dell'intera B ligure. L'autorevole passato del giocatore autorizza a considerarlo la «bandiera» del movimento cadetto

Tecnico Dorigo.

QUINTO Allenatore Greco, presi Di Veroli dal Chiavari, Serinelli dal Ponte Carrega e Ferrari dalla Sturla. Partiti Accardo e Zucchiatti (all'Andrea Doria), Trucco e Martini (al Molassana), Micheli e Valentini (alla Sturla).

LERICI Domenichini dal Chiavari, Del Gaudio dalla Sturla e Bottaro dal Marisport, acquisti di qualità. Due partenze: Traverso al Marisport e Bernucca all'Andrea Doria. Allenatore Mondini.

■■■ Formazione rivoluzionata, quella militante presi Berlingieri (Recco), Gogna (Vallescrivia), Traverso (Lerici), Pasotti (Imperia), Montarsolo (Sestri Ponente), Poletti e Garbin (Rapallo '97). Via Sambarino (all'Arenzano) e Bottaro (al Lerici). I problemi, per mister Bassani, sono ovviamente di analogna.

La SERIE C Nel tradizionale appuntamento precampionato «di preparazione» riservato alle squadre liguri, il successo finale è andato al Sestri Ponente davanti all'Andrea Doria (9-5 nella finalissima) a seguire Molassana e Sturla.

Oltre a queste quattro formazioni sono presenti nel girone che riguarda pure il Sori '90, il Rapallo '97, la Ponente Ligure ed il Ponte Carrega. La prima giornata, sabato, prevede: Sturla-Molassana ad Albaro alle 17,30, Sestri Ponente-Sori '90 al Lago Figoi alle 18, Rapallo '97-Ponente Ligure al Poggiolino alle 20, Ponte Carrega-Andrea Doria alla Sciorba alle 17,30.

CAMPIONATI GIOVANILI

La riscossa della Pro Recco

A parziale consolazione di come vanno le ■■■ la prima squadra, in difficoltà tali da rischiare l'umiliazione dei playout-salvezza, la Pro Recco è in gran spolvero nei campionati giovanili. E' l'unica società ligure ad avere la certezza di andare alle finali nazionali in tutte e tre le categorie maggiori (Juniores, Allievi e Ragazzi), è in testa al suo girone nella categoria dei più piccoli, gli Esordienti (Under 13).

Negli Juniores (Under 18) mancano sei turni alla conclusione del girone regionale: il Recco è secondo, con 30 punti, alle spalle di un Savona (33) sempre forte, anche dopo il passaggio di categoria di molti dei giocatori che vinsero lo scudetto nel 97 e nel 98. Le due società di A1 hanno già strappato il il biglietto per il tabellone nazionale, alle loro spalle duello tra Arenzano e Bogliasco per l'ultimo posto a disposizione, anche se il Chiavari non ha ancora rinunciato a rincorrere.

Negli Allievi (under 16) il Recco è a punteggio pieno dopo dieci giornate. Il Bogliasco gli fa da scudiero, ■■r il terzo posto testa a testa tra Arenzano e Savona. Nei Ragazzi il Recco va bene ma va meglio un sorprendente Nervi. Il Savona è terzo ma deve guardarsi da Bogliasco e Sturla. Negli Esordienti Levante, il Recco A dopo 4 turni ha 12 punti; poi Lavagna 10; Rapallo 6; Chiavari 5; Recco B 1; Venere Azzurra Spezia 0. [d. s.]

CANOTTAGGIO

In cinque si battono per arrivare in Nazionale

Il remo ligure è in lotta per un posto in azzurro

GENOVA

La lista dei canottieri liguri che vengono regolarmente convocati in Nazionale A si allunga. Lo scorso week-end nel centro tecnico federale di Piediluco il C.t. del canottaggio a sedile mobile, Giuseppe La Mura, ha verificato le condizioni del gruppo di base, composto dagli atleti di interesse nazionale, dal quale ■■■■ scelti i convocati per le Olimpiadi del 2000 a Sidney.

C'erano i liguri Erika Spinello e Mattia Righetti, «singolisti» della Velocior La Spezia, Filippo Dodero e Ivo Venturini dell'Elpis Genova, che lottano per un posto nell'otto pesi leggeri, e Nicola Bò, attualmente al G.S. Fiamme Gialle Sabaudia, ma proveniente dalla Canottieri Sampierdarenesi. I giovani Bò e Righetti sono finiti nelle finali B del singolo ma hanno il tempo dalla loro parte e in questi 13 mesi potrebbero compiere passi da gigante. Podio per la Spinello, terza nel singolo femminile, ma la 24enne spezzina ha appena iniziato a lavorare a pieno ritmo dopo la lunga pausa per l'intervento alla schiena. Dodero ha provato il doppio in coppia con Gilardoni e si è piazzato al terzo posto. Venturini inserito in un otto sperimentale ha chiuso al quarto posto.

Mentre gli atleti liguri si fanno onore sul campo di regata, a Genova si lavora per un successo nel campo organizzativo. Ha spiccato il volo la candidatura di Genova per ospitare la coppa delle Nazioni, in pratica il campionato mondiale under 23 di canottaggio. L'edizione 2001 doveva essere ospitata da Belgrado ma per i noti motivi c'è la possibilità che sia il capoluogo ligure a essere scelto. Il campo di gara sarebbe il bacino di cal■■ di Prà, rimesso a nuovo da appena un anno. [d. s.]

■■■■ILE

Si è inaugurata la serie di avvenimenti agonistici per gli studenti: riflettori iniziali su atletica leggera, minivolley e judo

E' partita l'avventura della «Settimana dello Sport»

I primi risultati riguardano le gare riservate agli alunni delle scuole elementari

Giancarlo Scartozzoni

RAPALLO

Primi risultati alla 23a «Settimana dello Sport» di Rapallo, manifestazione riservata alle scuole di ogni ordine e grado della città con presenti oltre mille giovani studenti-atleti. In verità da quest'anno il nome dovrebbe essere modificato in «doppia» Settimana dello Sport, poichè la varie gare si svilupperanno nell'arco di 14 giorni.

La prima settimana è riservata alle scuole elementari, questi alcuni risultati dei primi due giorni. Iniziando dallo sport principe dell'atletica leggera. Percorso misto, classe prima (110 partecipanti fra i maschi, 97 fra le ragazze). Questo il podio: 1° Jacopo Bedocchi (Brigida Morello), 2° Filippo Rosano (Piaggio), 3° Sebastiano Costa (San Girolamo); 1a Lucilla Gambero (Nido San Girolamo), 2a Giulia Rezzani (Antola), 3a Margherita Gerolu (Marconi). Triathlon, classe quarta: 1° Nicola Canale (Piaggio), 2° Davide Manco (San Girolamo), 3° Giacomo Govotti (Gianelli); 1a Serena Olmo (Gianelli), ■■ Stefania Pastorino (Rossetti), 3a Federica Olcese (San Girolamo).

Per gli sport di squadra, ecco il Minivolley. Classe 1a (32 squadre iscritte) con successo della Brigida Morello A davanti alla Brigida Morello B ed alla Dellepiane A. Classe 2a (32 al via) ■■■ affermazione per il Gianelli A davanti al S. Benedetto B e al Marconi A. Primi risultati per il torneo calcistico, (17 squadre): Gianelli B-Antola B 5-1; S. Benedetto B-Brigida Morello 7-0; Dellepiane-Gianelli A 4-0; S. Benedetto A-Pascoli C 4-1; S. Girolamo B-Marconi A 3-1; Piaggio-Pascoli B 1-0. Le altre 5 squadre in gara sono Pascoli A, S. Girolamo A, Antola A, Marconi B e C.

Nel judo, quattro categorie senza distinzione di sesso ma a seconda del «peso». Kg. 25: 1a Melania Mastropasqua (San Benedetto), 2° Alessandro Di Antonio (San Benedetto), 3a Monica Dalmonte (San Benedetto). Kg. 29: 1° Francesco Di Antonio (San Benedetto), 2° Massimiliano Lecis (San Benedetto), 3a Cristina Cella (Pascoli). Kg. 34: 1° Yussef Hamrouni (Marconi), 2° Manuel Mancini (Marconi), 3° Simone Alessio (Antola). Kg. 57: 1° Dimitri Mastropasqua (San Benedetto), 2° Andrea Jentile (San Benedetto), 3a Jessica Cella (Pascoli).

BASKET

Cadetti, l'Athletic sogna la «bella»

Tornei giovanili verso la fase finale. E' il caso dei Cadetti d'Eccellenza, con domani alle 20,30 a Genova la finalissima di ritorno fra Athletic e Crdd: gli spezzini hanno vinto all'andata per 61-56, in caso di ■■■ genovese sarebbe necessaria la «bella» sul parquet del Crdd. Nei regionali, 5a di ritorno per il girone D col Tigullio vittorioso sul campo dello Scat per 59-53. Classifica: Columbus B p. 18; Granarolo e Sestri 16; Columbus A 10; Tigullio 6; Villaggio e Scat 2. Cadette con Polysport devastante: 107-21 fuori ■■■ sulla Cestistica. Classif.: Lavagna p. 22; Ospedaletti 19; Loano 9; Cestistica 5; Recco escluso dal torneo.

Trofeo Ragazzi, 5a di ritorno per il girone E con i seguenti risultati: Genova Basket-Athletic 10-121; Alcione Rapallo-Scat 50-53. Classifica: Athletic p. 24; Sestri Levante e Chiavari 18; Scat 12; Villaggio 6; Tigullio 5; Genova e Rapallo 4. Quarta di andata per il Trofeo Ragazze, Lavagna osservava il turno di riposo. Questi i risultati: Auxilium-Antares 71-61; La Spezia-Athletic 36-69. Classifica: Athletic p. 6; Auxilium 4; La Spezia ed Antares 2; Lavagna 0. Infine il Propaganda maschile con le due levantine che sono state eliminate nelle semifinali playoff: il Villaggio dall'Athletic (49-38), il Chiavari dal Don Bosco (66-41). Titolo provinciale al Don Bosco, ■■■ nella finalissima contro l'Athletic. [g. s.]

DEVIENS
CE QUE
TU ES.

LACOSTE

LACOSTE

I furti nei cassonetti per strada. Sequestrati 200 sacchi di abiti da 20 chili

Rubavano i vestiti dei poveri

Padre e 4 figli in manette

Lodovico Poletto

Chi donava lo faceva con il cuore. I nei cassonetti per abiti usati, sistemati in città e in comuni del circondario, finivano indumenti ancora nuovi, indossati pochissime volte. Chi rubava quei vestiti, il cui ricavato dalla vendita era destinato alle popolazioni dell'Africa, ad Amnesty International, alle genti in fuga dal Kosovo, lo faceva sotto gli occhi di tutti. Infischiandosene degli altri e del fine umanitario dell'iniziativa. Pensando solo al conto in banca, sempre più ricco.

«Un business milionario, il cui giro d'affari ancora siamo riusciti a stimare con precisione» commentano adesso in Questura, alla Digos che, oltre a smascherare l'organizzazione specializzata nel saccheggio sistematico dei cassonetti, ha recuperato parte della merce rubata nell'ultima settimana (200 sacchi, circa 4 tonnellate di vestiti) e arrestato 5 persone. Una famiglia intera. Il capo della banda era il padre, Michele Mongelli, 53 anni e una sfilza di precedenti penali lunga così. Compresa una segnalazione alla magistratura di 18 anni fa, quando lo accusarono di aver raccolto dei fondi per una fantomatica associazione infantile. Gregari i suoi due figli maschi: Ciro Michele, 27 anni e Pasquale 22 e le due figlie femmine: Maria, 26 anni e Lucia, 24. Lucravano sul buon cuore della gente. Sulla generosità e suoi buoni sentimenti. Avevano un'organizzazione perfetta, molti mezzi a disposizione, un magazzino dove accatastare i sacchi prima di venderli. La Digos ha smascherato la banda seguendo padre e figli per alcuni giorni, filmando i furti, fotografando la gang in azione.

I vestiti ammassati in un magazzino in zona Falchera. Tra gli arrestati **Michele Mongelli**, ritenuto a capo della banda

Dietro la banda il business delle bancarelle dell'usato

La banda dei cuori di pietra agiva sicronizzata, seguendo una procedura standard. Ispezione al cassonetto da parte di due della banda. Segnalazione al «gruppo operativo», che arrivava in zona ed entrava in azione in pochi minuti. Un lavoretto rischi. Forzavano la chiusura. Rubavano i sacchi. E sparivano. Quando il carico del furgone era completo rientravano alla base: un capannone in zona Falchera, via delle Querce 71. Terminata la parte pericolosa dell'operazione si dedicavano a quella più banale della divisione della merce, destinata a finire sulle bancarelle dell'usato, a Torino, in cintura e in altre parte d'Italia.

Per mesi è andato avanti quel business, dicono adesso alla Digos. La Biblioidea (cooperativa che fa parte della Ics, Impresa cooperative sociali) a Torino gestisce più di 250 cassonetti in sei Circoscrizioni (sono quelli di colore giallo): nelle ultime tre settimane ha presentato almeno 150 denunce per contenitori sfondati. «Ca[illegible] 50 lucchetti al giorno: un disastro. Non riuscivamo più a raccogliere un solo sacco di abiti» si sfoga la presidente, Carol Brentisci. I sei portatori di handicap, assunti per lavorare a questo servizio, hanno rischiato il licenziamento. Problemi grossi anche alla Tenda Servizi, un'altra cooperativa sociale che a Torino e nei comuni della cintura ha piazzato circa 700 cassonetti per gli indumenti che differiscono da quelli della Ics solo dal colore, che è bianco. I loro contenitori, però, non sono stati quasi mai sfondati. Li hanno aperti con le chiavi originali, forse sottratte da un furgone rubato un paio di mesi fa.

«All'inizio i furti li facevano solo gli zingari. Si trattava di una perdita minima di merce, considerata quasi fisiologica. Un paio di mesi fa, però, c'è stato il boom e allora abbiamo dovuto correre ai ripari» puntualizza la presidente di Biblioidea. Accanto ai contenitori sono stati affissi dei volantini: «Attenzione, qualcuno ruba gli indumenti...». Parlando con la gente sono state raccolte alcune indiscrezioni e le prime cifre della targa di un furgone «sospetto». E' stata interessata la Digos. Il fenomeno - spiegano nelle cooperative - è diffuso anche in altre città del nord e del centro. «Sospettiamo l'esistenza di un'organizzazione».

Gli arresti dell'altro giorno non chiudono la vicenda. Bisogna ora rispondere alla domanda che tutti si pongono: che fine facevano gli indumenti rubati? Una parte era certamente destinata alle bancarelle di vestiti di seconda mano dei mercatini di provincia e dei mercati rionali. Altra roba finiva in negozi specializzati o smerciata all'estero. Ma questo è un aspetto sul quale la polizia non ha ancora smesso d'indagare.

Solidarietà

In concerto per aiutare i kosovari

Si moltiplicano le iniziative umanitarie in favore delle popolazioni del Kosovo. La colonna mobile della Regione ha comunicato al dipartimento di Protezione civile la disponibilità a partire per l'Albania dal 21 aprile. Ieri due tecnici si sono imbarcati a Brindisi per raggiungere Kukes, dove effettueranno i sopralluoghi per l'insediamento dell'accampamento intitolato a David Bertrand, il volontario della squadra antincendi boschivi del Pinerolese morto a Piossasco. Mercoledì si metterà in viaggio da Torino anche una spedizione della Croce Rossa, che nel centro di raccolta (tel. 011/2445438) continua a ricevere aiuti: «Servono indumenti nuovi, viveri a lunga conservazione, prodotti per l'igiene». La Cri lancia anche un appello alle farmaceutiche: «Occorrono medicinali di ogni genere». Sabato, nel parco regionale della Mandria, si terrà il raduno di tutte le componenti della colonna pronte a partire per la missione umanitaria.

Accanto alle iniziative concrete, numerosi sono gli interventi per raccogliere fondi a favore dei profughi kosovari. Ieri il partito dei comunisti italiani ha annunciato per oggi un concerto «Ritmi di pace» che si svolgerà a partire dalle 18 in via Plava 66. Partecipano i gruppi musicali Statuto, Subsonica, Mambassa, Dr Livingstone, Notturni Maestri Cantori, Fratelli Sberlicchio, Tiziano Lambertin, Mau Mau, Tribà, Zorro e Bobo dei fratelli di Soledad, Dj Morena, Dj Frola, Dj Di Maggio. L'iniziativa è promossa da Gioventù comunista, Sinistra giovanile torinese-piemontese, Giovani socialisti, Giovani verdi, Gruppo comunista Regione.

Altra iniziativa che tende a coinvolgere il mondo dello spettacolo parte dalla Croce Rossa. Ornella Vanoni terrà un concerto al teatro Regio lunedì 26 aprile alle 21. I biglietti saranno a offerta partendo da un minimo di 30 a un massimo di 150 mila lire e potranno essere acquistati alla biglietteria del Regio (telefono 011/8815241).

Anche i sindacati si muovono. L'assemblea organizzativa della Cisl Piemonte ha approvato un ordine del giorno in cui «auspica una forte iniziativa politica dell'Unione Europea a sostegno delle proposte formulate dal segretario generale delle Nazioni Unite».

La Consulta femminile regionale ha approvato un appello per la pace nel Kosovo. L'appello è rivolto «ai governanti, ed in particolare a quelli serbi, perché attraverso la tolleranza si pongano i presupposti per la pace e il rispetto dei diritti umani».

Il trasferimento si sarebbe reso necessario per la scarsità di altri centri nel Paese

Primi clandestini in corso Brunelleschi

Sono arrivati dieci cittadini romeni, ma dalla Puglia

Primi ospiti al centro di detenzione temporanea di corso Brunelleschi. Si tratta di una decina di clandestini, probabilmente romeni, che ieri sono stati accompagnati al campo in due tranches: la prima nella tarda mattinata, l'altra nel primo pomeriggio. Se non ci saranno intoppi di carattere burocratico il rimpatrio è previsto nel giro di un paio di settimane.

La Croce Rossa, che gestisce la struttura, li ha sistemati nei prefabbricati-dormitorio, ha ritirato gli effetti personali e i bagagli (il tutto sarà restituito quando saranno accompagnati alla frontiera) e servito i pasti. Da oggi cominciano le pratiche per accertare la nazionalità: ci saranno colloqui con il console romeno e verifiche anagrafiche nel Paese di presunta origine. Sui nomi dei primi detenuti nessuno si sbilancia: «particolari riservati». Tutti, però, sarebbero stati fermati in Puglia alcuni giorni fa, in provincia di Brindisi. Il loro arrivo a Torino è una soluzione provvisoria alla carenza di strutture in grado di accogliere persone in attesa di espulsione. Non in tutti i capoluoghi di regione, infatti, è stata ultimata la costruzione dei campi; di qui la necessità di smistare negli impianti già funzionanti del Paese i fermati.

Il centro di corso Brunelleschi, attorno al quale si sono sviluppate molte polemiche. Nei giorni scorsi l'«inaugurazione», ieri l'apertura vera e propria con l'invio dei primi clandestini in attesa di essere espulsi

La struttura di corso Brunelleschi è stata concepita per accogliere, come massimo, una cinquantina di persone, uomini e donne fermati sul territorio della regione. Divisi per etnia e religione potranno rimanere nell'impianto non più di tre settimane. Venti giorni entro i quali dovrà essere accertata la loro nazionalità e disposto il rientro in patria. Se entro la scadenza del termine massimo non si avranno certezze sul nome del paese d'origine, i fermati dovranno essere rilasciati.

La consegna del centro dalla Prefettura alla Croce Rossa non ha per nulla placato le polemiche di chi, per mesi, ha chiesto di non aprire l'impianto: i residenti e la Rete cittadina immigrazione e diritti (composta da associazioni umanitarie, cattolici e centri sociali). I primi contestano la sistemazione del campo: «Troppo vicino alle case, in mezzo ad un quartiere». Gli altri la filosofia che ha ispirato questo tipo di struttura. «Sono dei lager per clandestini, per gente che fugge da povertà, fame e persecuzioni. Una vergogna per la società civile». Sabato pomeriggio, giorno della consegna, i giovani del centro sociale «Fabrik» avevano organizzato un presidio di protesta in piazza Sabotino. Sabato prossimo ci sarà l'ennesima manifestazione: anti centro di accoglienza, organizzata dalla Rete immigrazione. Centinaia di persone sfileranno dal Balon a piazza Castello: «Non possiamo accettare che la città di Primo Levi ospiti una struttura che non può essere chiamata in altro modo se non lager».

Nuove tecnologie e forze dell'ordine al centro delle lezioni al Politecnico

L'informatica scalza il vecchio Derrick

Via al primo corso in Italia per cyber-detective

Computer crime e cyber-investigatori: Sherlock Holmes non utilizzerà più la lente di ingrandimento, ma siederà davanti a un computer. Altro che ispettore Sheridan, quello dall'inconfondibile impermeabile che non si scordava mai di frugare nel cestino dell'immondizia. Ieri, in una grande aula del Politecnico, duecento carabinieri, poliziotti, finanzieri e vigili urbani si sono trasformati negli allievi del primo corso italiano di alfabetizzazione sulle tecniche investigazione che prevedono l'uso quotidiano del computer. Per dirla con le parole di un relatore, «il moderno detective deve saper passare dal cestino dei rifiuti al pc per scovare il tracco di un reato».

Non conta più scarpinare? Se non verrà ridurzi a un topo da ufficio, il segugio del nuovo millennio dovrà viaggiare con il personal sotto il braccio, pronto a navigare sulle autostrade di Internet ad ogni intuizione investigativa. «Noi cominciamo a porre il problema - dicono i magistrati Andrea Calice e Cesare Parodi - ma intanto le leggi sui computer crime sono ferme al palo dell'anno zero. Siamo ormai attrezzati contro la duplicazione illegale di software, con danni economici all'economia legale di quasi 500 miliardi nel 1997, ma nel frattempo i pirati del cyberspazio sono passati dalla cantina in cui immagazzinavano pile di cd contraffatti ai siti anonimi di Internet per offrire la loro merce, e sfuggono di nuovo. Non parliamo del resto, e cioè dell'applicazione dello strumento informatico nelle indagini comuni. Qui siamo fermi a pochi nuclei di investigatori specializzati».

Ecco perché si è organizzato questo corso di alfabetizzazione per un un certo numero di ufficiali di polizia giudiziaria, e si è scelta Torino per cominciare: a Torino opera un pool di pm (fra cui Calice e Parodi) e di investigatori specializzatisi in reati informatici. Per insegnanti professori del Politecnico e consulenti del Business Software Alliance. Ma da dove cominciare? Da un noto caso di cronaca nera: la scomparsa di «Valentina», il transessuale di cui non si è ritrovato il corpo e per il cui omicidio è stato recentemente condannato l'ex fidanzato. «Si era cercata per mesi la sua auto - ha spiegato un relatore - ma per recuperarla sarebbe bastato consultare le banche dati di vigili urbani e, in questo caso, dell'Atm: la Clio di Valentina fu ritrovata con un bel po' di multe sul parabrezza».

Insomma, fare come i nuovi Sheridan televisivi che digitano e cliccano con disinvoltura, ma intanto nella realtà l'investigatore volenteroso non di rado deve anticipare di tasca sua l'acquisto di un buon computer. (al. ga.)

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio

Museo Auto, mostra

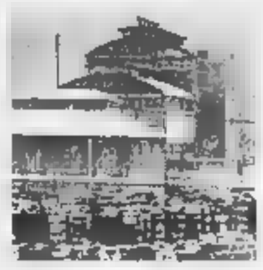
Fiat e auto: boom negli anni Trenta

Al Museo dell'Automobile, in corso Unità d'Italia 40, viene inaugurata oggi, a partire dalle 17, la mostra «Torino all'alba della Fiat». Al vernissage parteciperanno Giovanni Agnelli, il sindaco Valentino Castellani, Andrea Pininfarina e Giuseppe Alberto Zunino, mentre toccherà a Carlo Olmo introdurre la mostra. Immagini e musica. Il programma, infatti, prevede un concerto dell'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte, diretta da Marco Santi (Raf Cristiano al pianoforte). La scaletta de «La musica delle macchine» offrirà al pubblico brani in tema di quattro autori: il Gian Francesco Malipiero verranno eseguiti i tre movimenti delle «Macchine per 14 strumenti», quindi il «Movimento sinfonico per pianoforte solo» di Giacinto Scelsi; e ancora, «L'angoscia delle macchine» di Silvio Lix e le musiche per un documentario sulla costruzione dello stabilimento Fiat Mirafiori composte da Giorgio Federico Ghedini.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Commissario straordinario per bonificare l'Acna



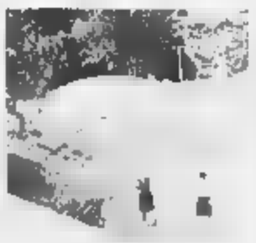
CENGIO. La Giunta regionale ha approvato ieri una delibera che condivide il testo della bozza di ordinanza di Protezione civile sugli interventi urgenti relativi all'Acna di Cengio (foto) a partire dalla messa in sicurezza del sito e dall'avvio della bonifica. «Il provvedimento - annuncia l'assessore all' Ambiente, Ugo Cavallera - contiene anche la richiesta di un miglior trattamento economico per i lavoratori in cassa integrazione che frequentano i corsi di riqualificazione ambientale». L'ordinanza prevede anche la nomina di un commissario straordinario, in carica fino al 31 dicembre 2000, che si occupi della messa in sicurezza e della progettazione delle operazioni di bonifica con il supporto di un comitato tecnico scientifico, delle Università, dell'Anpa e dell'Arpa (rispettivamente Agenzie nazionale e regionali per la protezione ambientale) di Piemonte e Liguria.

Roma più lontana durante l'estate

GENOVA. Con l'entrata dell'orario estivo la Liguria «verrà penalizzata» dalle Ferrovie dello Stato. La denuncia è del senatore Giulio Terracini (Fi) che ha annunciato la decisione delle Fs di cancellare il treno Intercity Genova-Roma delle ore 6.45. Inoltre l'Eurostar Savona-Roma verrà spostato sulla direttrice Tirrenica anziché sulla direttissima via Firenze e impiegherà però 45 minuti in più per raggiungere la capitale.

In bicicletta lungo il Lago Maggiore

VERBANIA. Tre chilometri e mezzo di pista pedonale e ciclabile sulla riva del lago Maggiore uniranno Baveno alla pittoresca frazione di Feriolo. Per l'opera, del costo di un miliardo e 800 milioni, è stato deliberato il finanziamento (concordato nell'ambito di Interreg 2 Svizzera) in un progetto della Regione e delle Province di Novara e del Verbano Cusio Ossola che ne prevede il proseguimento fino a Sesto Calende.



Gignod inaugura un nuovo campo di golf a 9 buche

GIGNOD. Apre domenica il campo da golf a 9 buche de Il Arsanieres di Gignod (Aosta). Posto a 1050 metri di quota e raggiungibile dalla statale 27 per il Gran San Bernardo, il campo ha una superficie di poco più di 2000 metri quadrati ha come standard di par 31 ed è aperto dalle 8 alle 18 ogni giorno dei quasi otto mesi di attività. La struttura è gestita dall'associazione senza fini di lucro Golf Club Aosta Arsanieres dispone di una sede (esistente) con un ristorante aperto al pubblico e di un campo pratica. Giocare nei giorni feriali costa 50 mila lire e nei festivi 70 mila. L'ingresso al campo pratica è fissato in 10 mila lire. Nel club (telefono 0165/869180) opera un maestro di golf, Davide Carvalho Salazar. Oggi settimana di apertura del l'Arsanieres ospita competizioni aperte a tutte le categorie, con alcune gare inserite nel calendario nazionale.

Nasce il periodico «Ligurian Ports»

GENOVA. «Ligurian Ports» è il titolo del periodico di informazioni che i tre porti liguri di Genova, La Spezia e Savona pubblicheranno d'ora in poi in occasione dei grandi eventi relativi alla portualità, primo dei quali la mostra che si terrà dal 10 al 16 maggio a Buenos Aires. «Una buona iniziativa - ha detto l'assessore regionale ai trasporti Graziano Mazzarello - considerato che fino a qualche anno fa questi tre porti neppure si parlavano».

Un ricorso blocca la bonifica all'Eternit

CASALE MONFERRATO. Il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso dell'impresa esclusa dall'appalto per la bonifica dell'ex stabilimento Eternit (cemento amianto). La causa ha già bloccato l'intervento per un anno e ora il tempo rischia di prolungarsi ulteriormente se le motivazioni della sentenza dovessero giungere in ritardo di rispetto a quanto previsto per legge, deve interessare tutta la Comunità Europea.

S'inaugurano il 7 maggio le nuove terme d'Agliano

AGLIANO TERME. Sarà inaugurato ufficialmente il 7 maggio, il nuovo stabilimento termale aglianese, realizzato nella valle delle fonti dalla famiglia Girivetto, il complesso offre terapie per la cura dei disturbi respiratori, sinusiti ed otiti. Conosciute fin dall'antichità, le terme di Agliano (attigue all'hotel Fons Salutis (nella foto la fontanella), erano un tempo tappa d'obbligo per gli habitues del bel mondo che volevano «passare le acque» in un rilassante ambiente di campagna. Tra gli stabilimenti anche l'ex presidente della repubblica Sandro Pertini. Il complesso termale (0141/954 242) è aperto tutti i giorni dalle 9 alle 16. La direzione sanitaria è affidata al professor Debernardi di Val Sesia dell'università di Pavia ed al primario dell'ospedale di Acqui Salvatore Ragusa.

Raggiunto accordo per il Gruppo Olcese

NOVARA. Accordo raggiunto nell'ambito della vertenza che riguarda il gruppo Olcese. L'azienda concentrerà la propria attività su cinque stabilimenti anziché sui sette attuali, e la chiusura dei due impianti in sovrappiù avverrà al 1° gennaio 2000. A partire da quella data ai lavoratori che non potranno essere ricollocati saranno concessi due anni di cassa integrazione. Gli stabilimenti interessati dalla chiusura sono quelli di Novara e Fiume Veneto.

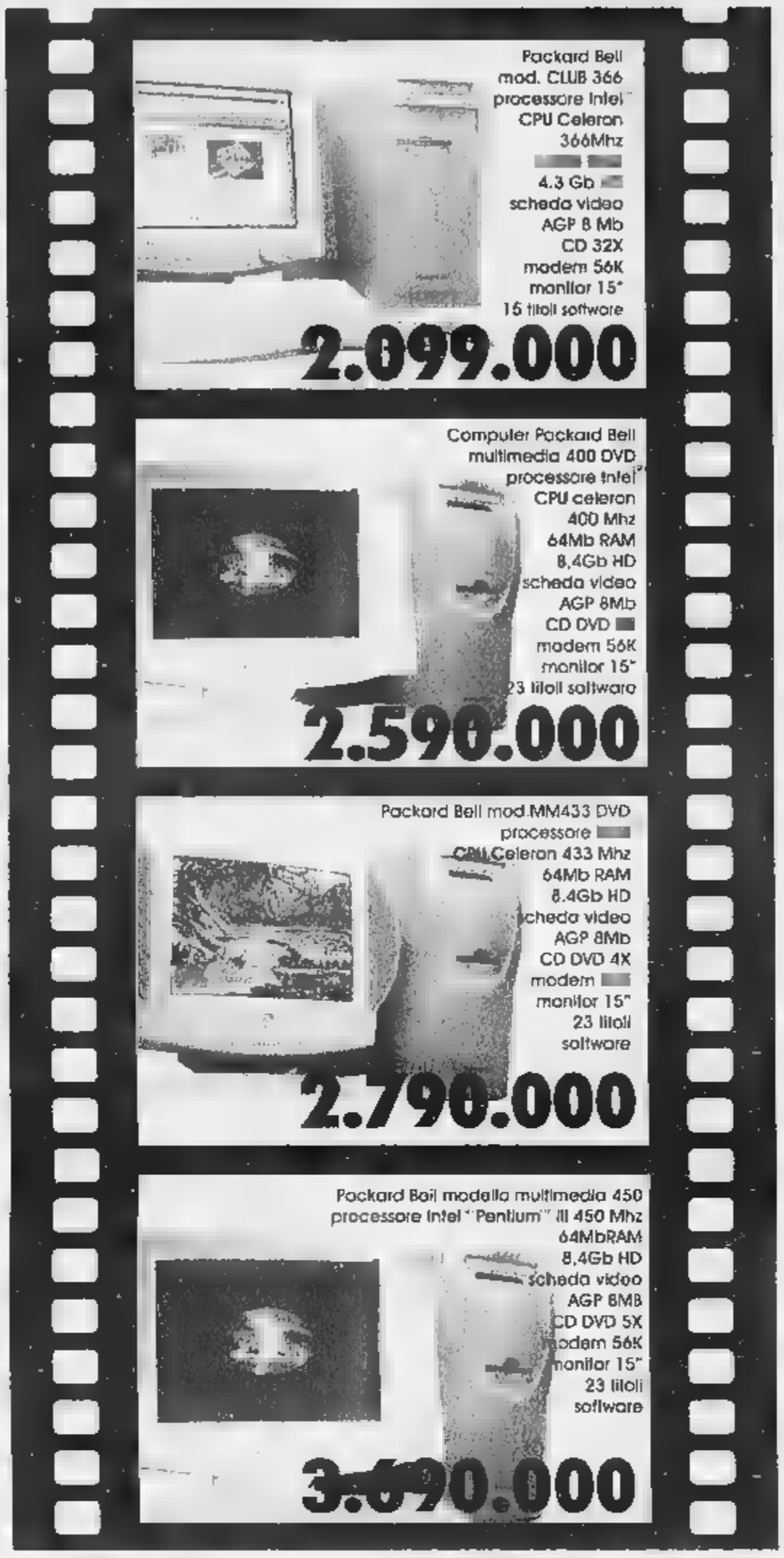
Rischia la chiusura la mensa comunale

VERCELLI. A rischio la mensa comunale, aperta ai dipendenti, alle persone bisognose assistite dal municipio e agli studenti universitari. Dopo le proteste di un imprenditore, la Provincia ha fatto un sopralluogo che ha evidenziato come gli impianti non siano a norma anti incendi e strutturistiche. L'impianto di aerazione sia insufficiente. La Provincia ha dato 15 giorni di tempo al comune per concordare la ristrutturazione, pena la chiusura del locale.

Le antiche Confraternite s'incontrano a Oropa

BIELLA. Il santuario di Oropa (foto) si appresta a vivere domenica una giornata storica: dalla Liguria sono attesi oltre mille pellegrini per il raduno delle antiche Confraternite. Porteranno in una processione che sarà lunga più di un chilometro un centinaio dei pesantissimi «Cristi» del settecento: uno spettacolo che si preannuncia non solo di fede.

Intanto però oggi il Massimo Giustetti lancerà il progetto per il recupero del Sacro Monte: proporrà alle Comunità del Biellese che già costruirono le cappellette nel Seicento di «adottarle» per sottrarle al degrado. Domani, infine, il Consiglio d'amministrazione prenderà le numerose critiche al progetto di completamento del santuario realizzato dagli architetti Villani.



intel inside™
pentium® III PROCESSOR

Intel, Intel Inside e Pentium III sono marchi registrati di Intel Corporation

Trony presenta ...

Packard Bell

Da TRONY, la catena dell'informatica,trovi tutte le novita' di computers Packard Bell del 1999 a condizioni irripetibili ■ un vasto assortimento di tutte le migliori marche.Inoltre, per far posto alla nuova gamma, mettiamo a disposizione tutti i prodotti in esposizione ed a magazzino a prezzi mai visti prima d'ora.Tutti i prezzi sono IVA Inclusa e valgono fino ad esaurimento scorte. Tutti i modelli di computers sono comprensivi di monitor, mouse, tastiera ■ software precaricato.

E ai primi 100 clienti..pagamento in 10 rate SENZA INTERESSI !

TRONY

NON CI SONO PARAGONI.

ASTI NUOVO
C.so Alessandria ang.v.Maggiore
c.0141/476768
(MI)Trezzano
Sulla Strada Ang.Ovest
uscita Nuova Vigevanese
tel.02/484771
(TO)Venaria
c.so Garibaldi 260
tel.011/4530042-43
(TO)TORINO
via Capelli, 112
Ang.C.Maroncelli 1.011/6638488
(TO)TORINO
v.Vandalino 101 c.011/4033953
(TO)SETTIMO TO.
C.comm.Panorama
tel 011/2233337
(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE Abbadia Alp.
v.Giustetto 41 t. 0121/202010
(TO)ORBASSANO
c/o Rosa dei Mobili fr.Pana ■
Rivalta tel 011/9017400
(AO)AOSTA QUART
Loc. Amerique, 103 c.0165/765010
(CN)B.S.DALMAZZO
Inverno Borgosermato
Tel. 0171/251190
(CN)CASTAGNITO
v.Neive,16 tel.0173/211224
(CN)RORETO di Cherasco
via Cuneo,34 tel.0172/495833
(CN)GENOLA
Strada Statale tel.0172/68611
(CN)MONDOVI'
via Laughe,54 tel.0174/40423
(VC)VERCELLI
Tangenziale Ovest
Piazzale Continente
tel.0161/294692
(BI)GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/1544255
(IM)PONTEDASSIO
C. Commerciale I'PERVALLE'
via Nazionale tel.0183/779070
(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294
(GE)BOLZANETO
via Sardorella,2
Tel.010/7490990
Sabato • Domenica orario continuato
(SV)CAIRO MONTENOTTE
via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV)ALBENGA Cisano sul Neva
via Beneseun 3/2 tel. 0182/20905
(PC)PIACENZA
via Emilia Pavese 40/42
Tel.0523/493170
(BG)STEZZANO
Citta' Convenienza
via Bolto ,8 tel.035/593781
(SV)ANDORA Uni Euro
v. S.Caterina,9 tel.0182/684741
(GE)CHIAVARI Uni Euro
v.Dipoli,12 tel.0185/324909
(AL)ACQUI TERME Uni-Euro
C.Acquisti La Torre Loc.Cassarogna,46
tel.0144/356918

Promozione valida tutti i gg. Sconti, errori ed omissioni

SEX
TATTOO PLANET
10 [redacted] DI TATUAGGI !
Via Gaudio, [redacted]

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Giovedì 15 Aprile 1999 — pag. 35

UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.60.07.65

SEX
TATTOO PLANET
10 [redacted] DI TATUAGGI !
Via Gaudio, 55 - SANREMO
tel. 0184.57.53.23

Sta per chiudersi la campagna elettorale: si voterà il 18, lunedì i risultati

Chiamati alle urne in 190 mila

Referendum: calano i seggi, 110 in meno

Angelo [redacted]
IMPERIA

Anche nel Ponente sta per chiudersi la campagna elettorale sul referendum per l'abrogazione della quota proporzionale dal sistema elettorale della Camera dei Deputati. L'importante appuntamento, passato un po' in secondo piano nei giorni scorsi a causa dei drammi per la crisi nei Balcani, torna di attualità con l'avvicinarsi della scadenze. Ma i sostenitori del «sì» e del «no» avranno tempo, per comizi o altra pubblicità, solo fino a domani a mezzanotte. Oltre non è consentito.

Si voterà domenica per tutta la giornata dalle 6.30 alle 22. Subito dopo, si procederà allo scrutinio che si prevede possa terminare intorno a mezzanotte. In provincia di Imperia andranno alle urne 190.981 elettori, di cui 90.419 maschi e 100.562 femmine.

La più grossa novità di questo appuntamento riguarda la riduzione del numero dei seggi e conseguentemente l'aumento del [redacted] degli elettori in ogni sezione.

In precedenza, nei 67 Comuni del territorio provinciale, venivano istituite 376 sezioni. Invece sabato pomeriggio ne [redacted] attivate 110 in meno. I seggi quindi saranno solo 266. Il seggio più numeroso sarà di 1200 elettori. Vale a dire: [redacted] il doppio rispetto al passato.

Altra novità è rappresentata dalla modifica della composizione del seggio. Accanto al presidente e al segretario ci saranno soltanto tre scrutatori.

Il Comune con il più alto numero di elettori è sempre quello di Sanremo. Nella città dei Fiori andranno alle urne 50.736 persone. La seconda località è Imperia dove voteranno 35.421 persone. Segue Ventimiglia con 22.890 elettori, quindi Taggia (12.007), Bordighera (9.940), Vallecrosia (6.699), Diano Marina [redacted] 5.502 votanti. Seguono tutti gli altri.

I Comuni più piccoli sono: Armo [redacted] 113 elettori di cui 51 maschi e [redacted] femmine, Montegrosso Pian Latte con 128 iscritti nelle liste, di cui 67 maschi e 61 femmine, quindi Carpasio [redacted] 157 elettori.

Una particolarità quest'anno si evidenzia [redacted] alcune località dell'entroterra: contrariamente a quanto accade in quasi tutti i centri nazionali e provinciali ci sono paesini dove il numero degli elettori maschi è più numeroso delle femmine. In provincia questa controtendenza si registra ad Apricale, Aquila d'Arroscia, Bajardo, Borghetto d'Arroscia, Caravonica, Carpasio, Castellaro, Castelvittorio, Cesio, Chiusanico, Civezza, Diano San Pietro, Dolcecqua, Lucinasco, Mendatica, Montegrosso Pian Latte, Olivetta San Michele, Pietrabruno, Pornassio, Prelà, Rezzo, Rocchetta Nervina, Soldano, Terzorio, Vessalico e Villa Faraldi.

Tutto pronto per il referendum del 18

Intanto sabato pomeriggio alle 16 saranno istituiti i seggi elettorali. Ancora una volta quasi tutte le sezioni saranno all'interno degli edifici scolastici. Per questo motivo il Provveditore agli Studi ha già dato tutte le indicazioni del caso.

Nelle scuole sedi di seggi elettorali le lezioni [redacted] sospese nei giorni di sabato e di lunedì. I ragazzi torneranno a scuola martedì mattina dopo che si sarà provveduto alla disinfezione dei locali utilizzati per la votazione.

«Perché siamo per il sì»

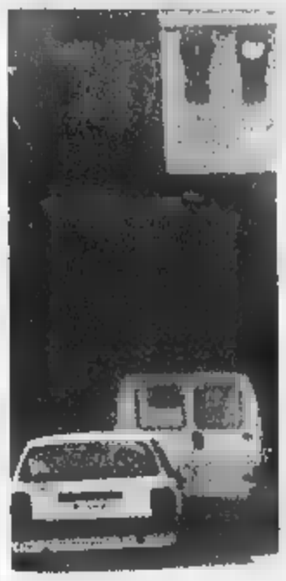
Anche la Federcasalinghe scende in campo per il referendum. E sostiene la tesi che si debba votare «Sì», cioè per l'abrogazione delle legge. In un comunicato diramato ieri la presidente provinciale, Anna Maria Ponarello che fa parte, peraltro del «Comitato referendum maggioritario» invita ad andare a votare e soprattutto votare per il «sì». Si legge nel testo: «Nella sempre più folta schiera di disertori delle urne sono le donne a detenere la maggioranza: è quanto si evince dalle indagini demoscopiche condotte durante le ultime elezioni».

Ma c'è anche chi sostiene la necessità di disertare deliberatamente il voto. Il senatore Leghista Roberto Avogadro è uno di questi e afferma: «Il referendum di domenica è su un argomento che lascia tutti, ad esclusione di qualche addetto ai lavori, totalmente indifferenti e che può benissimo essere, come sarà, oggetto di un intervento legislativo. Quindi il referendum non è certo nell'interesse del paese. Invitiamo gli elettori a non andare alle urne».

C'è infine chi promuove iniziative per fare in modo che gli elettori abbiano idee più chiare. E' il caso della Junior Chamer Italiana di Imperia che ha promosso, sul tema, un incontro dibattito che si svolgerà domani alle 20 all'Hotel Diana Majestic di Diano Marina alla presenza di parlamentari e altri personaggi politici. [a. b.]

ECONOMIA E TRASPORTI

Un confronto sui trafori


La conferenza delle tre Province (Imperia-Cuneo-Nizza) ieri pomeriggio nel capoluogo. Il dibattito sui tunnel delle statali 20 e 28

SERVIZIO A PAGINA 37

Costo 80 milioni

Tv in Consiglio a Sanremo è battaglia

SANREMO. L'opposizione vuole le telecamere di una tv privata per riprendere i lavori del Consiglio comunale, un appalto da 80 milioni. La giunta Bottini sostiene che è una spesa inutile e ribadisce che se le emittenti private intendono seguire i lavori consiliari possono farlo. Anzi l'amministrazione comunale sarà ben lieta della loro presenza. Ma senza riprese a pagamento. Marco Lupi della Lega Nord, ricordando che il Consiglio ha già approvato un ordine del giorno che approva l'appalto del servizio, ha annunciato che se in occasione dell'approvazione del Bilancio non verrà dato corso al precedente accordo e quindi non ci saranno le telecamere, presenterà una cinquantina di emendamenti paralizzando i lavori. Anche Marco Andracchio (dsi) ha annunciato battaglia. «I cittadini devono vedere in diretta tv come lavorano i loro rappresentanti in Consiglio comunale».

[g. p. m.]

Casa sgombrata alla Madonna della Costa, il lungo intervento dei vigili del fuoco

Auto incendiata, una notte di paura

Il rogo si è propagato a un palazzo. Matrice dolosa?

L'auto e la casa danneggiate dal rogo. Nel riquadro l'edicolante Franco Alborno (foto Gatti)

[redacted]

Allarme l'altra notte alla Madonna della Costa per un incendio divampato all'incrocio tra via Alighieri e via Galilei. Il bilancio del rogo, sulla cui origine sta indagando la polizia, è di un'auto distrutta, di un motocarro danneggiato, e di una casa e un negozio con i muri anneriti e lievi lesioni dovute al calore. L'emergenza è scattata intorno all'una e trenta, quando Franco Alborno, titolare dell'edicola di via Alighieri, è stato svegliato da un [redacted] sordo e dal bagliore delle fiamme. «Ho subito chiamato i Vigili del fuoco - racconta - mentre [redacted] figlia Antonella abbiamo anche cercato di spegnere l'incendio. Abbiamo abbandonato la casa solo quando il calore si è fatto insopportabile. Solo il [redacted] ha voluto che l'appartamento non sia stato invaso dal fumo». Una brutta esperienza che per l'esercente ha visto anche danni alla vetrina [redacted] negozio e alla propria abitazione. Nel rogo è andata completamente distrutta la Fiat Uno «Trend» risultata essere di proprietà di Gaetano Marcheggiani.

Sull'orgine del rogo divampato a Baragallo le ipotesi sono diverse. I Vigili del fuoco hanno confermato ieri mattina alla polizia che le fiamme sarebbero divampate per un guasto all'impianto elettrico dell'automobile. Ma esiste un'altra pista, preoccupante. L'incendio, infatti, potrebbe essersi sviluppato nell'ambito di un furto di benzina dal motocarro parcheggiato sotto casa di Alborno. I sospetti, in proposito, sono legati al cofano dell'automezzo trovato manomesso dalla pattuglia del commissariato che ieri mattina si è occupata dei rilievi. Nella zona di Baragallo, inoltre, da diverso tempo si verificherebbero furti di carburante dai serbatoi degli scooter e altri sconcertanti episodi di microcriminalità [g. ga.]

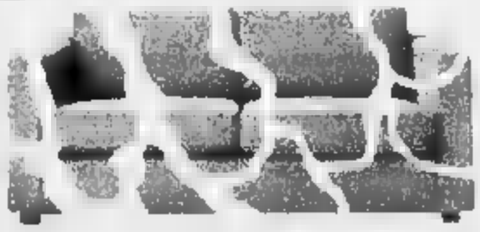
[redacted] DI IMPERIA

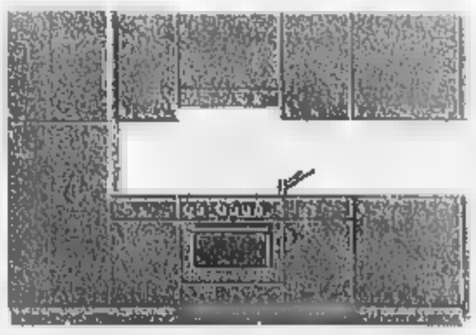
Da domenica un grande abbinamento La Stampa e Tuttosport a sole 2000 lire

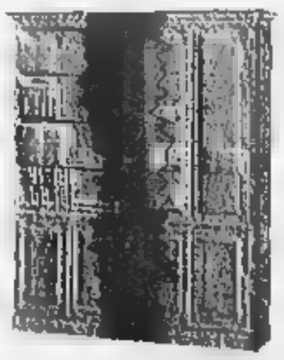
La Stampa e Tuttosport insieme, a sole 2000 lire, da domenica in tutte le edicole delle province di Savona e Imperia. Il modo migliore per seguire da vicino i grandi avvenimenti sportivi nella foto il gol di Conte in [redacted]anchester.-Juventus! tutti i giorni della settimana, lunedì compreso. Naturalmente sarà possibile acquistare come sempre «La Stampa» e Tuttosport al prezzo consueto di 1500 lire.

CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI
IMPERIA
Via Nazionale, 373/4 (strada per Pontedassio) - Tel. 0183/273660
APERTO [redacted] DOMENICA POMERIGGIO
VENDE STOCK DI MOBILI E COMPLEMENTI D'ARREDO

CAMERA DA LETTO MODERNA COMPLETA
£. 1.350.000*


DIVANETTO IN TESSUTO A 2 POSTI
£. 250.000*


CUCINA COMPONIBILE MT. 3 COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI DI MARCA.
£. 2.5 00.000*


PARETE SOGGIORNO ARTE POVERA MT. 2.70
£. 1.950.000*

* IVA COMPRESA
TUTTA LA MERCE PROPOSTA È REALMENTE ESPOSTA IN NEGOZIO

Per una famiglia di Panegai è l'unica via d'accesso

Sbarra la strada alle ruspe «Non abbattete il ponte»

Angelo Basso
IMPERIA

Sbarra con la sua auto, e con quelle dei fratelli, un ponticello sul rio Panegai, alla periferia di Imperia, impedendo alle ruspe, inviate dal Comune, di abbattere la struttura. Luigi Donato, 36 anni, disoccupato, abitante, appunto, in regione Panegai, nella zona compresa tra le frazioni Oliveto e Costa d'Oneglia, ha difeso in questo modo le già la seconda volta! l'unico accesso al suo terreno e all'abitazione.

Sono ormai tre anni che l'uomo è costretto a restare in guardia per sbarrare con la forza l'accesso delle pale meccaniche, che vengono inviate da Provincia e Comune, per distruggere la passerella che collega la strada comunale con una mulattiera che porta nella sua proprietà.

Dice Donato: «Tre famiglie che abitano in quella zona non possono fare a meno del ponte che le autorità vorrebbero abbattere. Questo manufatto esiste da tempo immemorabile e non ha mai dato segni di cedimento. Ha sopportato persino le alluvioni. Ed ora si vorrebbe che coloro che lo utilizzano per attraversare il rio scendessero sul greto del torrente. E' una vergogna che non intendiamo assolutamente accettare».

Aggiunge: «Le autorità competenti farebbero bene, invece, a togliere tutta la terra e le pietre che stanno letteralmente invadendo il letto del ruscello che si è alzato negli ultimi tempi di un metro e 20 centimetri. Questo è un reale pericolo, non il ponte, che è invece l'unico accesso alle nostre proprietà».

Non è la prima volta che Donato si oppone con un gesto eclatante alle decisioni di Provincia e Comune. Già nel mese di luglio dell'anno passato, nel giorno in cui le pale meccaniche avrebbero dovuto radere al suolo il manufatto aveva parcheggiato con altri vicini alcune autovetture sopra la passerella. Nessuno si è sentito il coraggio di togliere l'impedimento con la forza. Ieri la storia si è ripetuta. Notata, la sera precedente, una ruspa parcheggiata nei pressi del ponte, e intuendo cosa stava per accadere, Donato e i fratelli ha sbarrato la strada con le auto. Per ora ha vinto lui.

A Panegai la gente ha bloccato i lavori: non vogliono la distruzione del ponte

Congresso ■ malattie molto diffuse, previsto anche incontro sulle micosi

Sanità, weekend di convegni

A Imperia si parlerà di disturbi gastrici

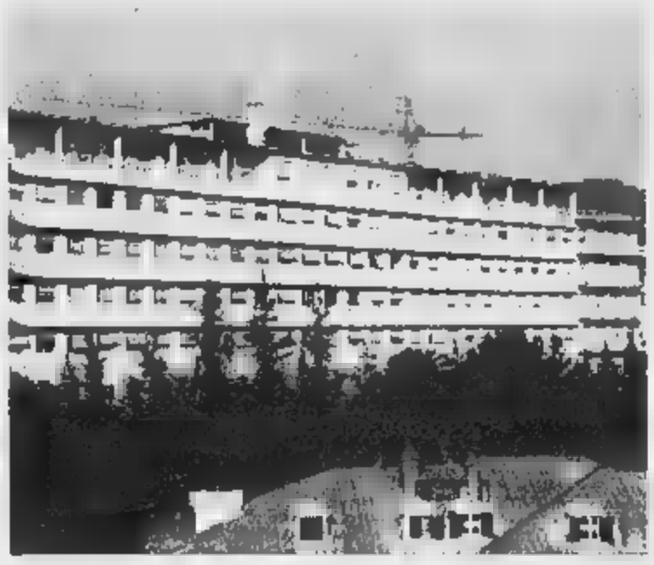
Enrico Ferrari
IMPERIA

La Usl imperiese prepara un weekend di convegni, incentrati su malattie molto diffuse. Gli esperti parleranno ■ ■■■■ e disturbi della digestione, affezioni che possono colpire ■ tradimento» e a ogni età. I due appuntamenti, fissati per sabato, vedranno interventi di vari specialisti, che faranno il punto della situazione per il Ponente.

Il primo convegno si svolgerà dalle ■ alle 16 di sabato, nell'Aula magna dell'ospedale imperiese: sarà coordinato dal primario di Chirurgia del capoluogo, professor Gianluigi Pescio. Spiega: «Sarà dedicato alla "malattia gastroesofagea da reflusso": si parlerà delle metodiche di diagnosi e cura del reflusso digestivo, che nell'immaginario dei non addetti ai lavori spesso, ma non sempre, si identifica con l'ernia iatale».

Il congresso, promosso dalla Società ligure di Chirurgia, è dedicato a una patologia che affligge quasi il 50 per cento della popolazione considerata «sana». Il disturbo consiste nell'immissione di succhi gastrici dove non dovrebbero esserci, con danni alle mucose dell'esofago. «Un danno che può essere anche grave a fronte di disturbi soggettivi non sempre importanti», continua il professor Pescio. E aggiunge: «Se poi si considera che il soggetto affetto da "esofago di Barrett", che è l'espressione più grave, ha un rischio di sviluppare adenocarcinoma da 'a 60 volte più elevato rispetto alla norma, è evidente l'importanza anche sociale del problema».

Sempre sabato, all'Hotel Mediterranee di Sanremo, si terrà un congresso di aggiornamento sulle «micosi superficiali della pelle e delle unghie». Interverrà il primario di Dermatologia, dottor Giuseppe Emilio Cannata, accanto a dermatologi ambulatoriali e dottori di Medicina generale. Dice il primario imperiese: «Queste malattie possono presentarsi ■■ me banali dermatiti irritative ■ allergiche, che se non sono curate possono diffondere l'infezione. Le infezioni sono facilitate da scarsa igiene e sudorazione abbondante. Nel reparto di Dermatologia a Imperia, l'incidenza delle malattie da funghi è di circa 2-3 per cento all'anno».


Sabato, nell'Aula magna dell'ospedale imperiese, convegno sui disturbi digestivi

DALLA CITTA'

Imbarcazioni ritrovate ■ mare
Un'asta della Capitaneria

La Capitaneria di porto ha messo all'asta natanti ritrovati in mare e mai ritirati dai proprietari. ■ tratta di ■■ barca di 4 metri, che ha una base d'asta di 3 milioni, di una barca di un metro e mezzo con prezzo base di 100 mila lire e di una lancia a remi di 3,5 metri: prezzo base, di 500 mila lire. **(a. b.)**

La casa di riposo di Pieve ■■■ un dattilografo

La Casa di Riposo Borelli di Pieve di Teco intende assumere per tre mesi un impiegato dattilografo. Gli interessati dovranno presentarsi all'Ufficio del lavoro di via Argine Sinistro 172, a Imperia, mercoledì 21 dalle 8,30 alle 12. **(a. b.)**

DOLCEDO

I ladri rubano nell'alloggio del farmacista Dalle Ceste

«Purtroppo l'omertà è anche in paese. Ci hanno derubato in pieno pomeriggio ma nessuno ha visto né sentito nulla: possibile?». La famiglia del dottor Giancarlo Dalle Ceste, titolare della farmacia a Dolcedo, si sta ancora chiedendo come sia sta■ possibile per i ladri, mentre loro ■■■ via, salire sul terrazzo, entrare indisturbati e portarsi via, tra gioielli e orologi da collezione, refurtiva per decine di milioni. Non contenti, i soliti ignoti, che avevano chiuso il cane nella farmacia a piano terra (l'appartamento è di sopra), hanno fatto irruzione anche nel negozio, arraffando del contante. Sull'episodio stanno investigando i carabinieri ma ancora le indagini non hanno compiuto passi significativi. **(m. v.)**

Restituiti «corretti» i certificati ai 5 istriani

Rientrata la protesta dei 5 profughi istriani residenti a Imperia che avevano restituito il certificato elettorale, minacciando di non votare, perchè era scritto «nazionalità jugoslava» vicino ai loro dati anagrafici. Il Comune ha fatto avere in tempo record i nuovi certificati, con la correzione. L'avvocato Gonan, che tutelava i cinque: «Speriamo che vengu diramato ■ tutti gli uffici l'elenco dei Comuni oggi compresi nei territori ceduti». **(a. b.)**

QUARTIERI

Opuscolo ■■■ frazioni la presentazione al Ruffini

Domani, all'Istituto tecnico Ruffini, sarà presentato l'opuscolo dedicato alle frazioni, appena realizzato dalla prima circoscrizione. Gli incontri nelle scuole proseguiranno nei prossimi giorni. **(b. v.)**

la BUONA TIZIA

Donne e agricoltura: un matrimonio riuscito in Riviera. Grazie alle possibilità garantite dall'agriturismo, un'attività in espansione, sono in costante aumento le imprenditrici imperiesi. Alla Coldiretti della provincia, che ha appena ■asformato il Movimento femminile in Coordinamento donne, aderiscono una novantina di coltivatrici.

L'attività «in rosa» è strettamente legata al recupero delle tradizioni e delle colture tipiche, che prevedono anche la vendita diretta dei prodotti. E' un modo per far rinascere le campagne.

Le attività agrituristiche, riassunte anche in un opuscolo distribuito dalla Provincia e pubblicato in più lingue, sono attualmente una ventina, ma si tratta di un settore in espansione. Le aziende sono concentrate in Val Prino, nelle vallate dianesi, in Valle Arroscia ma anche nell'entroterra intemelio. Le produzioni vanno dall'olio, al basilico e al vino.

Sarà recuperato il logo, un brigantino simbolo dell'industria

L'Agnesi si «rifà il trucco» lavori in corso sulla facciata

IMPERIA. L'Agnesi si rifà il trucco: in questi giorni, sulla facciata dello stabilimento di via Schiva, sono stati allestiti i ponteggi per il rifacimento del glorioso «logo», che rappresenta il brigantino Brick, l'imbarcazione che nell'800 trasportava dalla Crimea al porto di Oneglia il grano più pregiato, ingrediente principale della pasta famosa nel mondo. Il simbolo dell'Agnesi, che mostra i segni del tempo, verrà recuperato. L'intervento, avviato anche per motivi di immagine, migliorerà l'aspetto della facciata.

Il «restyling» fa parte di una più vasta operazione promozionale, che ha visto una spesa di 18 miliardi per la realizzazione di un nuovo spot pubblicitario. Il filmato ritrae un caleidoscopio, che al posto dei cristalli multicolori ha fusilli, maccheroni, penne. In fondo, si scorge l'immancabile brigantino. A Imperia l'Agnesi dà lavoro a oltre 300 addetti. L'azienda appartiene da tempo alla Paribas Industriel, multinazionale europea. **(a. f.)**

Allo stabilimento Agnesi ■ Imperia è stato avviato il rifacimento della facciata

Imperia: indagati per «omessi controlli»

Case-Pilade, nei guai due vice segretari

IMPERIA

Si allarga l'inchiesta condotta dalla Procura di Imperia sulle consulenze che il Comune aveva affidato all'ex sindaco Renato Pilade dal '91 al '95 (riguardavano regolamenti di polizia municipale, revisioni delle piante organiche). Sono finiti nei guai l'ex capo del personale Demetrio Valdisserra e l'attuale vice segretario Antonino Scarella, all'epoca dei fatti funzionario con incarichi nella segreteria del sindaco e nel settore degli Affari generali. I due sono stati sentiti dal giudice Obaldo Pelosi che contestò loro il mancato controllo sulle attività ■ consulenza di Pilade: in certi casi si trattò di prestazioni fantasma, nel senso che Pilade non consegnò mai i lavori. In altri si limitò a presentare relazioni giudicate lacunose. E tutto a prezzi che incisero per decine di milioni sui già magri bilanci dell'ente. A Valdisserra e Scarella, assistiti dagli avvocati Carlo Fossati e Marco Mangia, il pm contesta anche l'omissione in atti d'ufficio. Loro si sono difesi spiegando di non ■■■ avuto ruoli determinanti nelle scelte e nella gestione degli incarichi tecnici. Sullo stesso argomento sono stati sentiti, come testimoni, l'allora sindaco Claudio Scajola e il segretario generale Paolo Colzia.

Intanto la situazione di Pilade, che sarà interrogato di nuovo, si è ulteriormente aggravata. Il suo braccio destro, il prelato salvadoregno Rutilio Sancez, era in realtà ■■ millantatore. Pare che Pilade se ne servisse per ottenere aiuti per inesistenti progetti in Centro America. Il detective della Procura Luigi Mingherlino ha contattato il consolato italiano in Salvador, scoprendo che Padre Sancez è stato spretato nel 1980. Anch'egli è adesso indagato per truffa e falso, identici reati da cui devono difendersi Pilade e la moglie di lui Giulia Bregliano. Tutto ruoterebbe intorno a una fantomatica Associazione ■■■■■ tori, facente capo alla coppia, che il pm ritiene nient'altro che un bluff. **(m. v.)**

LETTERE AI GIORNALI

Concorso Magistrale protestano i precari

■ bisogno di lavoro che ha il Governo di trovare nuovi posti di lavoro ha indotto il Ministro della Pubblica Istruzione a bandire una nuova serie di concorsi, dimenticandosi di coloro che un concorso lo hanno già superato.

Ci riferiamo precisamente al Concorso Ordinario Magistrale indetto con D.M. 20/10/94, che ha prodotto una graduatoria di merito nella provincia di Imperia selezionando 193 candidati su 600.

A cosa serve bandire un altro concorso, con i costi che comporta, quando i docenti abilitati ci sono e non hanno avuto modo, in cinque anni, di poter inserire il loro titolo nelle vigenti graduatorie? Probabilmente, solo a creare un'altra marea di nuovi illusi, che sperano, anche loro, di superare il concorso per aver diritto ad un posto di lavoro che non verrà mai assegnato, come dimostrano i 193 «delusi» della provincia di Imperia.

L'illusione consiste nel fatto che le graduatorie non sono state aggiornate nell'anno scolastico '97-'98 e neppure nel corrente anno scolastico 1999-2000, i Docenti, esclusi dalla graduatoria provinciale per le supplenze, si chiedono se ci sarà modo di vedere inseriti i titoli di abilitazione entro il 30/04/99.

Data ultima entro la quale è possibile, a norma di legge, presentare l'aggiornamento del punteggio per vedere rispettato il diritto di valutazione del titolo culturale acquisito e mai considerato; anche in analogia con gli insegnanti che hanno potuto inserire l'abilitazione nelle graduatorie per titoli (doppio canale) nel 1995.

Gli insegnanti precari della Scuola Elementare
Imperia

S. Bartolomeo: «Grazie autisti dello scuolabus»

Siamo un gruppo di mamme che abitano a San Bartolomeo al Mare e prima di tutto vogliono ringraziarvi e congratularci con voi per la possibilità che ci date, con lo spazio «Lettere al giornale», di poter esprimere il nostro pensiero.

Noi vorremmo fare una nota di merito nei confronti dei due autisti dello scuolabus del Comune di San Bartolomeo per la loro dedizione e attaccamento al lavoro. Un lavoro che apparentemente sembra molto facile, ma che in realtà è di grande e grossa responsabilità e loro la esercitano in maniera perfetta.

Sempre puntuali agli orari, si prestano nell'attraversamento dei bambini sul percorso stradale e molte altre iniziative che non stiamo a elencare per mancanza di spazio.

Abbiamo voluto esprimere questo sentimento non solo perché ci sentiamo tranquille e rassicurate dei nostri bambini, ma perché abbiamo saputo che nonostante tutto ciò uno degli autisti non è neanche assunto dal Comune, quindi rivolgiamo attraverso ■ giornale un messaggio alla cara Rosanna Brun che peraltro è molto brava come sindaco. Quando si hanno persone del genere bisogna tenersele molto strette.

Lettera firmata
San Bartolomeo al Mare

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico) **Bordighera:** 262.525 ■■■■ 288■■■. **Camporosso:** 28 191 **Cervo - S. Bartolomeo:** 405 353. **Diano Marina:** 494 112 **Dolceacqua:** 200 878 **Ospedaletti:** 585 050 ■■■■ di **Teco** 36 377 **Pontedassio:** 279.700 **Pornassio:** 325 132 **Riva L.:** 485 754. **S. Stefano al Mare:** 486.000 ■■■■■ 0184 505 050 ■■■■ di **Taggia:** ■■■ 41.444 **Ventimiglia:** 250 722 (anche amb. veterinario)

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-790.450. Ore 18-24. Numero verde 167 515224

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte: 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno

Imperia: *Capovilla*, piazza Doria 33, ■■. 0183 293591 *Gentile*, via Cascione 27, ■■ 0183 61564

Sanremo: *Gismondi*, piazza Colombo 8, tel 0184 ■■■■.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 26/a, tel. 0184/351 300.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: *Guglielmi*, ■■ Roma 83, tel. 0183/495 095. (Diano Marina). Notti ■■■■■■: *Al Mare*, c.so Garibaldi■■, tel. ■183.407530 (Diano Marina)

Arma di Taggia: *Rovelli*, via Cusirola 42, tel. 0184/430 ■■

Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Col Apcosa 196, tel. 0184/294 319

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 82, tel. 0184 288191

Dolceacqua: *Muratore*, piazza Matteotti 2, tel. 0184 206133

Ospedaletti: *Marcor*, via Matteotti 105/1■■, telefono 0184 689015.

Pieve di Teco: *Coppi*, corso Ponzoni ■■, telefono 0183 36209.

Riva Ligure: *Muratore*, piazza Biolo 42, telefono 0184 ■■■■

■■■■ **Stefano** ■ **Mare:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 0184■■■■.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel 0183-7941. **Sanremo:** tel 0184-5361. **Bordighe■■** tel. 0184-2751. **Costarainera:** tel. ■■■■■■■.

■■RDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 0183-408.100. ■■■■ ■■■■■■■ festiva or.: 8-12, tel. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** tel. 0183-710.221; **Sanremo:** tel. 0184-505.858; **Ventimiglia:** tel. ■■■■ 357.473.

IN CITTA' E FUORI

■■■■■

I 22 anni del Centro anziani

Il Centro solidarietà anziani di via Noaro festeggia oggi i 22 anni di attività. E' previsto un pranzo sociale. Informazioni allo 0184-262547. **(d. bo.)**

■■■■

Il Salone delle antichità

A Port Vauban prosegue il Salone di antichità e brocante nella città vecchia. Orario: 10,30-19,30. **(d. bo.)**

IMPERIA

Un dibattito sul turismo

Sabato alle 17, nella sala riunioni dell'Hotel Croce di Malta, in via Scarincio 142, avrà luogo un incontro dibattito sul tema «Turismo, per caso e per scelta?». La relazione introduttiva sarà affidata al sindaco Davide Bario. **(a. b.)**

SAN ■■■■■■OL

A lezione di inglese

Questa sera alle 21, nel Centro sociale Incontro di via Giardini 1° Maggio, è in programma una lezione di inglese. Nel pomeriggio, dalle 14,30 alle 18.15, si potrà invece giocare a carte e a tombola. **(a. b.)**

IMPERIA

Yoga ■ letteratura all'Unitre

Oggi alle 15.30, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi, Anna Maria Larcher e Bernardo Asplanato terranno una lezione ■ letteratura italiana. Alle 17 Piero Guzzano proporrà un corso di yoga. **(a. b.)**

IMPERIA

Immagini della Cina

Questa sera alle 21.15, al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, l'associazione «Amico Mondo» proporrà la vi■■■ di ■■ documentario sulla Cina. Le immagini sono di Giulio Bregliano. **(a. b.)**

■■■■■■

Il Museo delle cartoline

Per la settimana della cultura, apertura straordinaria del Mu■■ delle cartoline d'epoca, nel Centro studi di via Roma 63. L'orario va dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 18. **(d. bo.)**

«Carta Bianca», l'elenco di chi ha prodotto i migliori giornali

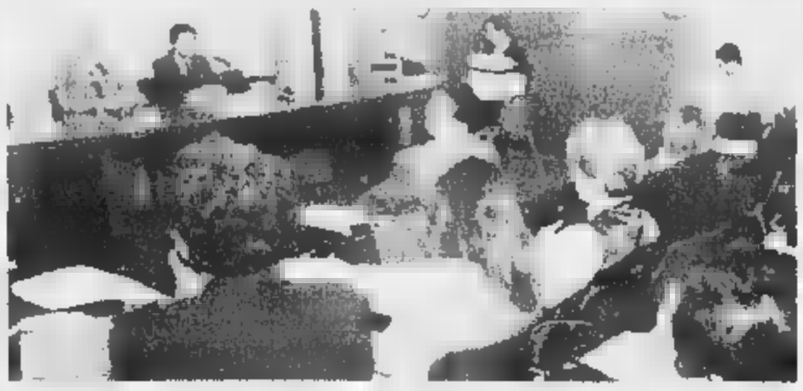
Ecco le redazioni più brave

Per ciascuna 3 mila Euro dal San Paolo

Ed ecco il giorno che aspettavate. Dopo l'entusiasmo del lavoro di redazione, dopo [illegible] soddisfazione di aver scritto l'articolo che desideravate veder pubblicato, dopo aver contribuito a confezionare il [illegible]ro «giornale ideale»... è arrivato il momento di sapere se l'impegno per «Carta Bianca», il grande concorso de La Stampa per le scuole superiori, ha portato i frutti sperati. Ed in effetti [illegible] giuria ha concluso le [illegible] fiche: giornalisti, esperti di marketing, rappresentanti del Premio Grinzane e di Programmidea hanno letto, osservato, discusso, scremato, messo da parte, riletto, confrontato, ridiscusso. E alla fine - a volte [illegible] l'imbarazzo della scelta - hanno votato.

Oggi pubblichiamo il primo elenco [illegible] vincitori: i gruppi o le classi che hanno prodotto i migliori giornali, valutati [illegible] loro insieme, uno per [illegible] provincia c[illegible]. Domani toccherà [illegible] singoli autori dei migliori articoli di ogni pagina in ciascuna zona. Ai vincitori pubblicati qui a fianco, [illegible] San Paolo assegnerà tremila Euro ciascuno. Agli autori dei singoli articoli più [illegible] andranno invece 350 Euro.

[illegible] tutti, poi, la soddisfazione di un importante riconoscimento pubblico. Sabato 15 maggio, i vincitori saranno invitati alla cerimonia ufficiale di premiazione che si terrà nella cornice più appropriata: la Fiera del Libro al Lingotto di Torino. L'appuntamento è fissato per le 11,30 al Caffè Letterario. All'incontro parteciperanno giornalisti, esperti [illegible] marketing, esponenti del Premio Grinzane e di Programmidea con i quali potrete confrontare ancora una volta la vostra idea di giornalismo: [illegible] dopo il lavoro per «Carta Bianca», senz'altro più precisa.


Un'immagine dell'incontro tra gli studenti degli istituti imperiesi e i promotori di «Carta Bianca»

[illegible]

Città: Tortona; *scuola:* Lic. Sc. [illegible]. Peano; *redazione:* tutta la classe; *coordinatore:* prof.ssa Laura Ratti.

[illegible]

Città: Verrès; *scuola:* Iti E. Brambilla; *classe:* 2 A/B; *redazione:* tutta la classe; *coordinatore:* prof.sse Ezia Bovo, Paola Boggio.

ASTI

Città: Asti; *scuola:* Ist. d'Arte B. Alfieri Architetto; *redazione:* Laura Avigliano, Andrea Barison, Simona Bosco, Erica Bru[illegible]e, Daniela Ciolino, Christopher De Martino, Silvia Gai, Yara Oddone, Sonia Scagliotti, Marcella Toninello, Valerio Vota, Paola Riverditi; *coordinatore:* Marcella Toninello.

BIELLA

Città: Trivero; *scuola:* Ipssar E. Zegna; *classe:* 4TSR A; *redazione:* Alessio Albertini, Riccardo Bora, Marika Bozzo, Marco D'Aversa, Luca Delpiano, Luca Doriu, Marco Fatta, Annika Garutti, Michela Munari, Lorenzo Orbello, Luca Paiato, Sabrina Pozzati, Manuela Rossin, Nicoletta Scaramuzzi, Giorgio Tiboldo Bordò, Riccardo Verna, Diego Zampredi; *coordinatore:* prof. Enrico Garrone.

CUNEO

Città: Bra; *scuola:* Lic. cl. G. Govone; *classe:* Marzio Aimasso; Alessia Arosso, Alessandro Barbero, Fabrizio Bordone, Giuseppe Di Giacomo, Mara Giordanello, Tommaso Giraldi, Stefano Lacaria, Marco Mozzone, Gabriele Prato, Roberto Ponzio, Pietro Ramunno, *Coordinatore* Daniela Scavino.

GENOVA

Città: Genova; *scuola:* Itc Eugenio Montale; *classe:* 3B BEA; *redazione:* Claudia Gafferato, Cristina Di Giugno, Davide [illegible] Luca, Guia Frassetto, Roberto Giovinazzo, Paola Gocilli, Alessandra Gualtieri, Paola Lagomarsino, Diego Landa, Davide Masi, Danilo Perasso, Filippo Poselli, Andrea Ramenghi, Claudia Rovani, Alessandra Ruggiu, Roberta Scagnelli, Lara Trabucco.

IMPERIA

Città: Imperia; *scuola:* Istituto d'Arte Imperia; *classe:* 3 A; *redazione:* Angelo Ardissone, Valeria Baldi, Lorenza Crotto, Marianna Panelli, Cristina Sala, Deborah Scaringi, Federica Porro, Walter Raibaldi; *coordinatore:* stud. Pier Gandoglia.

NOVARA

Città: Novara; *scuola:* Istituto Magistrale Tornielli Bellini; *redazione:* Valentina Ali, Sabrina Benato, Maria Bonanno, Giulia Bonalla, Bruna Grisonà, Mary Di Maria, Luisa Fiore, Ilaria Frisari, Noemi Galbier, Giulia Gambarini, Rosa Intranuovo, Chiara La Rocca, Gloria Lavacchielli, Erica Morongon, Ilaria Meschini, Elisabetta Pozzi, Annalisa Restucci, Valentina Saporiti, *coordinatore:* professoressa Ebe Fumagalli, Paola Turchelli.

SAVONA

Città: Savona; *scuola:* Lic. Sc. Rossello; *classe:* 4; *redazione:* Claudia Aragno, Gianmarco Bauduzzi, Daniele Frumento, Alberto Giraudo, Jacopo Maiolo, Chiara Ratto, Veronica Vintera. *Coordinatore* prof. Giovanna Righele

[illegible] P[illegible]

Città: Ciriè; *scuola:* Lic. Sc. Galileo Galilei; *classe:* 4E; *redazione:* N. Airaudi, P. Bergagna, A. Berlese, L. Biolatto, D. Bonfiglio, E. Ghibaudo, A. Guglielmetti, M. Guglielmotto, A. Maselli, F. Mattalia, F. Mattiussi, A. Michelotti, M. Milanesio, S. Miola, L. Peinetti, L. Peinetti, L. Savant, F. Troglia; *coordinatore:* stud. Enrico Gribaudo, Mara Milanesio, Lia Peinetti.

[illegible] CITTA'

Città: Torino; *scuola:* Liceo Europeo Vittoria; *classe:* mista; *redazione:* Pamela Piscioneri 4C, Marica Carena 5D, Antonella Mignone 5D, Laura Guglielmetto 5D, Marco Bertello 4A, Ilaria Goitre 4C, Eleonora Goffaro 4C, Beatrice Costa 5D, Davide Sapelli 5C, Matteo Gandini 5C, Roberto Sica 3C, Chiara Alfione, Marco Barberis 3C, E. Mazzilli 5D; *coordinatore:* professoressa Silvia Campagnoli, professor [illegible]immo Genga.

TORINO CINTURA

Città: Moncalieri; *scuola:* Quinquennio Sper. Psicopedagogico S. Anna; *classe:* 5; *redazione:* Elena Bernardini, Elena Boccardo, Luisa Campanelli, Francesca Galeotto, Alida Gariglio, Roberta Giovenco, Alessandra Grosso, Elisa Mestile, Claudia Perrero, Serena Scaglia, Miriam Severini, Luca Stienti, Francesca Soronto, Valeria Terzago, Elisa Tosco; *coordinatore:* stud. Alida Gariglio.

[illegible]

Città Domodossola, *scuola:* Lic. Sc. Trad. Giorgio Spezia, *classe:* 4C, *redazione:* Maddalena Bianchi, Marco Bordin, Roberta Brandi, Maya Fedeli, Sara Gaule, Silvia Giovannone, Davide Lana, Lorenzo Lanti, Viola Longa, Cristian Marchesi, Eleonora Marino, Manuela Montefiante, Michela Mosoni, Gioli Maurizio, Alice Olmi, Paolo Pagani, Sara Pescio, Dario Pistone, Eleonora Pizzi, Luca Poggiani, Alessandra Re, Roberto Semprun, Alberto Vargiu, *coordinatore:* prof. Silvano Ragazzo.

[illegible]

Città Vercelli; *scuola* Lic. Sc. A. Avogadro, *redazione* Laura Aceti, Marco Barisione, Andrea Bassi, Chiara Canoriano, Anna Francese, Elena Gregori, Pietro Leggero, Daniela Massimello, Elena Mirabelli, Roberta Spagnolo, Sara Spataro, Marta Vittone, *coordinatore*, stud. Mar[illegible] Barisone.

Profughi Kosovo

Mobilitazione continua nel Ponente

IMPERIA. Kosovo e guerra nei Balcani, continua la mobilitazione nel Ponente. Stasera, Imperia aderisce all'iniziativa nazionale «Cento ponti per la pace»: dalle 20 alle 21,40 è in programma una catena umana sul ponte Impero. Un ponte strategico che tra l'altro è stato bombardato nella Seconda guerra mondiale e che ora accoglie un'iniziativa di protesta. Vi aderiscono Rifondazione, Centro Ia Talpa e i Giovani comunisti. Arci Associazione Tenda per la Pace. I partecipanti accenderanno candele e porteranno cartelli con la scritta «Target» (obiettivo) in inglese) a ricordare iniziative analoghe che si svolgono a Belgrado e Novi Sad, le città bombardate.

Intanto prosegue gli sforzi umanitari. Il Coordinamento provinciale profughi kosovari che riunisce varie associazioni invita i volontari che intendono raccogliere merce davanti ai supermercati a mettersi in contatto con l'Arci o la Caritas. Il Coordinamento è poi alla ricerca di volontari specializzati accanto a medici, servono anche idraulici e ingegneri edili.

L'imperiese Marco Scapola, dell'Ordine degli psicologi, sta inoltre preparando un corso di formazione che si svolgerà il 7 e 8 maggio a Padova, e servirà a preparare personale specializzato per cura, una quindicina di psicologi, da inviare nei campi profughi. [s. f.]

Sanremo: coppia [illegible] giudizio per spaccio

Operazione-Derby 5 condanne per droga

SANREMO

Ancora traffico e spaccio di droga sono i reati di cui si è parlato a Palazzo di Giustizia. L'altra sera il tribunale ha condannato cinque giovani sanremesi per una serie cessioni di stupefacenti mentre ieri mattina la Procura ha presentato al giudice per le udienze preliminari la richiesta di rinvio [illegible] giudizio per una coppia che nel maggio scorso era stata arrestata con poco più di un chilo di cocaina.

Spaccio. Cinque condanne e un'assoluzione. Si è chiuso così il processo relativo all'operazione «Derby» dei carabinieri del Nucleo Operativo di Sanremo che lo scorso anno avevano individuato una centrale di spaccio nella zona di San Martino. Queste, in dettaglio, le condanne: Marco Secci, 3 anni, 8 milioni di multa; Franco Palma, un anno, sei mesi e 7 milioni; Dino D'Alessandro, un anno, 5 milioni; Ales Cipresso, un [illegible]no, 5 milioni; Emanuele Matteo, un anno, un mese, sei milioni. E' stata invece assolta da ogni addebito Nadia Zanella, 20 anni, residente a Sanremo in strada Carbinei.

Traffico. Il procuratore Marin[illegible] Gaglio[illegible] ha depositato ieri la richiesta di rinvio a giudizio per Domenico «Mimmo» Spadaro e Silvana Paonessa, di 40 e 39 anni, entrambi domiciliati a Sanremo in via Martiri. La coppia, secondo l'accusa, è incappata in un blitz antidroga di polizia [illegible] carabinieri che lo scorso [illegible] maggio aveva visto l'arresto di Spadaro in occasione delle consegna di due pani di cocaina da 534 grammi ciascuno, pari ad oltre tremila dosi di stupefacente. L'operazione aveva visto l'utilizzo di due agenti della Squadra Mobile di Asti che si erano messi nei panni degli acquirenti della droga. Spadaro era stato bloccato in un'area di servizio autostradale del Basso Piemonte.

Sarà il giudice Eduardo Brac[illegible]a fissare la data dell'udienza preliminare. Spadaro è oggi detenuto a Sanremo mentre la Paonessa si trova agli arresti domiciliari. [g. ga.]

Oggi si scioglierà la riserva per il «nome» da indicare come n. 1 della Provincia

Centro-sinistra, candidato cercasi

La scelta dovrà essere effettuata tra 7-8 persone

IMPERIA

Fumata nera. Ancora non è stato indicato quale sarà il candidato che il centro-sinistra opporrà, per le Amministrative del 13 giugno, al presidente uscente Gabriele Boscetto, confermato dal Polo, a Zefferino Ardissone, scelto da Rifondazione comunista e Mariano Porro, sindaco di Mendatica, proposto dalla Lega Nord. Dalla riunione dell'altra sera tra tutte le componenti dell'area è emersa una «rosa» di possibili candidature: «Sono affiorate per così dire varie scuole di pensiero, posizioni diversificate, spiega Lorenzo Trucchi, segretario provinciale dei Ds.

La scelta del nome è stata così rinviata a questo pomeriggio: «E questa volta dovrebbe proprio essere l'incontro decisivo», assicura Trucchi. I nomi che trapelano dalle maglie di un fitto riserbo sono sempre gli stessi. Ma ad essi, a sorpresa, se [illegible] è aggiunto un altro, ed è quello fatto dai Verdi: Claudio Martini, 45 anni, geometra, battagliero consigliere provinciale ambientalista, eletto nel Collegio di Pigna e Dolceacqua in una lista che comprendeva Verdi, Alleanza Democratica, Patto Segni e Cristiano Sociali, già consigliere in Comune a Isolabona dove fa il ristoratore.

Eraldo Crespi, già assessore regionale e Claudio Martini, proposto dai Verdi

Le probabilità maggiori, prima dell'incontro tra le varie componenti del cartello di centro sinistra, erano attribuite a Eraldo Crespi, il personaggio più noto, anche se da qualche anno si è ritirato dalla politica attiva, dopo essere stato assessore regionale al Turismo, vicepresidente della Provincia e per lungo tempo sindaco di Ospedaletti. Di matrice socialista, Crespi è il nome avanzato dai Ds.

Ma, oltre al suo, circolano anche quelli di Giovanni Gandolfo, esponente dei Democratici che fanno capo a Prodi di Luciano Brunengo, ora capogruppo dei Popolari in Provincia, dopo essere stato sindaco di Pieve di Teco, e di altri due popolari di Sanremo: Andrea Gorlero e Marcello Proole, entrambi consiglieri Comunali di maggioranza nella città del Festival.

Sulla necessità di contrapporre al sanremese Boscetto un candidato della zona di Ponente della provincia quella dove il baricentro moderato e più ampio sembra che vi sia convergenza di vedute, tra i partiti. E' sul [illegible], però, che resta l'incertezza. Ogni pregiudiziale dovrebbe tuttavi essere superata al più presto all'appuntamento con le urne manca meno di due mesi, e la campagna elettorale sta per iniziare. [s. d.]

Importanti problemi sul tappeto ieri tra amministratori italiani e francesi alla Conferenza imperiese delle tre Province

Trafori, adesso la Liguria non può più aspettare

Boscetto: «Prioritarie le statali del Roja e del Nava, i tunnel del Tenda e Armo-Cantarana

Stefano [illegible]

IMPERIA

I trafori del Tenda e del Mercantour? Gabriele Boscetto, il presidente della Provincia di Imperia, non ha esitazioni: «Prendiamo atto che [illegible] ministro dei Trasporti francese Guyot ha bocciato [illegible] progetto del Mercantour. E' una vertenza tra Cuneo e le Alpi Marittime, ma abbiamo sempre detto che quel traforo [illegible] doveva pregiudica[illegible]e le nostre infrastrutture, [illegible] le statali 20 del Roja [illegible] [illegible] del Nava». [illegible] poi aggiunge: «Ancor più prioritari sono ora il tunnel Armo-Cantarana sulla [illegible] e il traforo [illegible] Tenda, per il quale esistono due soluzioni: l'allargamento del vecchio tunnel [illegible] - ed è quella a cui siamo più favorevoli - la costruzione di uno nuovo, in una sede più idonea».

Si è parlato molto, ieri pomeriggio a Imperia, alla Conferenza delle tre Province (Imperia-Cuneo-Nizza), di collegamenti e di viabilità in questa zona di confine. E particolare attenzione è stata posta allo strumento del Project Financing, «operazione tra vari soggetti volta a realizzare e gestire un bene economico, capace di remunerare le spese di gestione e l'investimento iniziale. Lo si è ipotizzato appunto per il traforo di Tenda (300 miliardi, ripartibili tra Governo, un terzo, e privati, gli altri due), applicando poi un pedaggio a basso costo (1.000 [illegible]re) a carico degli automobilisti, e per quello da Armo a Cantarana, che interessa un accordo tra sei Province italiane (Cuneo, Asti, Alessandria, Imperia, Torino e Savona) e può consentire di ovviare alla mancanza di garanzie sul finanziamento e la realizzazione in tempi brevi.

Al vertice, presieduto quest'anno da Boscetto, sono intervenuti anche Giovanni Quaglia (Cuneo) e, per parte francese, Jean Robert Lefevre, direttore del Consiglio generale delle Alpi Marittime, il delegato Marc Raynard, il senatore José Balarello, sindaco di Tenda, e Gilbert Mary, presidente della Commissione e sindaco di Breil.

Tanti i temi che erano in agenda, sui quali il dibattito è proseguito fino a sera, dal collegamento ferroviario Cuneo-Breil-Nizza alla collaborazione transfrontaliera, dalle nuove normative [illegible] Piani Interreg alla Conferenza dell'Arco Latino, prevista [illegible]l '99 e nella quale saranno indicate le [illegible]e subito attuabili.

In Prefettura (foto) la Conferenza

[illegible] HOTEL NEGRESCO [illegible]

Settimana di piatti italiani

L'hotel Negresco rende omaggio alla cucina italiana. E lo fa con una settimana di piatti proposti da Silvio Rivolta, chef di Villa Sassi, celebre albergo torinese, che dal 19 al 25 aprile si affiancherà ad Alain Llorca, cuoco dell'albergo sulla Promenade des Anglais. L'iniziativa è della Camera di Commercio italiana di Nizza: «Il Negresco ci ha contattato dopo il successo che hanno avuto conferenze, seminari e show-room per promuovere le aziende italiane in Francia», dice il direttore Agostino Pesce.

La manifestazione gastronomica, alla quale interverrà il presidente della Provincia, Boscetto si aprirà il 19 mattina con una conferenza, tenuto con il patrocinio del Consolato d'Italia sul tema: «La gastronomia è la loro arte: un confronto tra la cultura italiana o quella francese». [e. d.]

L'ingresso della galleria del Colle di Tenda FOTOCATTI

LA VETRINA DELL'AUTO

IMCAR

CITROEN [illegible] TZX 1.1 5P 1991 VERDE MET.
FIAT [illegible] 60S 5P 1992 BIANCO
FIAT UNO 60S 5P [illegible] GRIGIO MET.
FIAT 500 ED 700 1993 NERO
FIAT TEMPRA SW 1.6 [illegible] GRIGIO MET.
FIAT TIPO 1.4 DGT 1990 BIANCO
FORD ESCORT 1.6 RS TURBO 1990 ROSSO TA
FORD [illegible] SX 1.3 CAT. [illegible] VERDONE MET.
OPEL [illegible] 1.4 SW GLS 1994 BIANCO SS
OPEL ASTRA 1.6 SW SPORT 1994 BIANCO AC/SS
OPEL ASTRA 1.6 GT 3P '993 NERO MET. TA
OPEL [illegible] CD SW 2.5 TD 1994 VERDONE MET.
RENAULT 19 1.4 RT [illegible] VERDONE MET.
TRIUMPH SPITFIRE [illegible] 1976 ROSSO
VW POLO [illegible] 1.3 GT 1991 BLU MET.

[illegible] - via L. Brea, 51
tel 0183 29 43 33
fax 0183 29 43 34

auto3

FIAT

Corso Imperatrice, 120
tel. 0184 [illegible] 78 81
Via Privata Serenella, 8/10
tel. 0184 66 30 08
SANREMO

NOVITA'
GRANDE SHOW ROOM DELL'USATO
Via Privata Serenella, 8/10

A.R. 145 1995
A.R. 156 1.8 1998 Garanzia F/O
BMW 520 Touring 1992 F/O
CITROEN 2CV 1981 coll.
FIAT PANDA Selecta 1991
FIAT PANDA 4x4 1993
FIAT PANDA 1995 Gancio traino + Carrello
FIAT UNO 45 60S 3P- 60sx 5p 1990/91/94
FIAT [illegible] 55S 3p e 5p 1995/98
FIAT PUNTO 75elx 3p e 5p 1995/98
FIAT PUNTO GT 1995
FIAT PUNTO TDelx 70 cv 1997
FIAT [illegible] 1.8 gt 1996 F/O
FIAT BRAVO hgt 1997 F/O
FIAT COUPE' Turbo Plus 1996 F/O
FIAT TIPO 1.6 SX Climatizzata

FORD [illegible] 1.6 16V ghia 1993
[illegible] ELAN TURBO 1991
[illegible] 190E 1.8 1993 F/O
[illegible] CORSA 1.6 GSI 1993
PEUGEOT 106 XT3P 1994
[illegible] CLIO 1.4 RT 1994
SEAT [illegible] 1995
SUZUKI SAMURAI 1995 Telonato

Motocicli

[illegible] PEGASO 650 1994

Veicoli Commerciali

FIAT SCUDO T.D. climatiz.
FIAT [illegible] Pick-up 1997
NISSAN VANETTE
NISSAN CARGO CLIMA 1998
FIAT FIORINO Panorama T.D. 1997
OPEL RASCAL furgone 1992

GET RENAULT concessionario

via Giannetti, 18 - IMPERIA
tel 0183 29 58 85/6
fax 0183 27 [illegible] 91

[illegible] 1.8 a.c. anno 95
FORD KA a.c. radio servosterzo anno 97
[illegible] TWINGO a.c. anno 96
RENAULT TWINGO 7000 km. anno 97
FIAT [illegible] 2000 20V ac anno 96
[illegible] 1400 SW [illegible] anno 95
[illegible] 80 2000 ac anno 93
ESPACE 2000 ac anno 94
[illegible] 2000 4x4 abs clima SW anno 93
[illegible] Y 1400 ac anno 96
[illegible] 1300 anno 92
[illegible] COUPÉ 216 1600 anno 93
POLO [illegible] 1000 s. st. anno 96
[illegible] 8 radio tetto a. abs anno 92
FORD [illegible] SW 1800 16 anno 93
MERCEDES [illegible] gas anno 87

AUTOVAP SUZUKI

0183 71 09 31

MITSUBISHI SPACE WAGON 7 posti 4x4 1994 grigio met.
SUZUKI VITARA Berlina/Cabrio SW 5 porte vari modelli
OPEL CALIBRA 16V blu elettrico - abs - clima - 2 airbag - cerchi in lega
FIAT PUNTO 1.1 SX 1996 bianco vetri elettrici - chiusura centralizzata
FORD GALAXY GHIA 1.9 TDI 1998 grigio met. - 7 posti - abs - clima - 2 airbag
FIAT PANDA 1.0 IE Fire Cat 1994 bianco + altri modelli
RENAULT ESPACE - BZ - 7 posti - 1994 - bianco - clima - tetto apribile
FORD ESCORT 1.8 SW Ghia 1992 grigio met. - v.e. - c.c. - tetto apribile
SUZUKI SAMURAI passo lungo - passo corto - cabrio - chiuso - vari modelli
LAND ROVER DISCOVERY - Luxdry 7 posti - Ecodiesel - clima - cerchi in lega antifurto

SUPER OFFERTA !
FINANZIAMENTO
CON 1^ RATA AD APRILE
www.tuttoauto.com

ALFA ROMEO VEGA s.r.l.

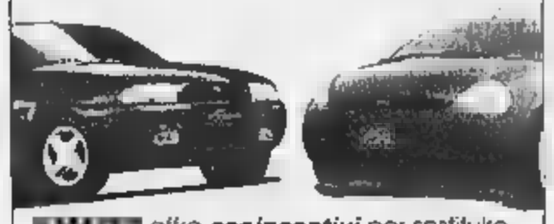
- **ALFA ROMEO SPIDER 2.0 TS** 16V LUSSO NUOVO PREZZO PARTICOLARE ROSSO ALFA
- **ALFA ROMEO 164 2.0** V6 TB SUPER L 1993 VISONE METALLIZZATO
- **PEUGEOT 106 1.4** 1994 BIANCO
- **ALFA ROMEO GTV 2.0 TS** 16V 1998 BLU METALLIZZATO
- **PEUGEOT 306 1.6 XSI** 1996 BLU METALLIZZATO
- **INNOCENTI ELBA 1.4 SW** 1994 GRIGIO CHIARO METALLIZZATO
- **CHRYSLER NEON 2.0** 1995 VERDE METALLIZZATO
- **FIAT TIPO 1.6 SX** 1990 GRIGIO METALLIZZATO
- **PORSCHE 911 CABRIO AMERICA** 1990 ROSSO
- **RANGE ROVER 3.5 V8** 1987 GRIGIO CHIARO METALLIZZATO

[illegible] - v. De Marchi 15/19 tel. 0183 299602/03
[illegible] - Regione Bottino tel. 0182 50357/51498
[illegible] - V. del Sagittario 7 tel. 019 690661/2

Concessionaria
Ford Viauto

SANREMO Via Padre Semeria, 120 ✆ 0184/66.11.80
VENTIMIGLIA Piazzale Bevera autoporto ✆ 0184/23.620!

Arrivano gli ecoincentivi Ford 1999
Fino a 6 milioni per rottamare la tua auto non catalizzata



[illegible] offre ***ecoincentivi*** per sostituire auto con più di 6 anni non catalizzate.

	prezzo listino	incentivo rottamazione	prezzo speciale chiavi in mano
Ka	16.470.000	1.500.000	14.970.000
Fiesta [illegible] CV	18.100.000	2.130.000	15.970.000
Escort 16V W.	25.120.000	2.220.000	22.900.000
Mondeo TD W.	38.470.000	6.000.000	32.470.000

S. Rivello & C. s.n.c.

Concessionario

"Un nome.... Una tradizione"

Dal 1978 ad Imperia Concessionaria Lancia

Concessionaria esclusiva da Pietra Ligure a Ventimiglia

APRE UNA NUOVA CONCESSIONARIA LANCIA anche a SANREMO in Via A. Volta 17

PEUGEOT

CONCESSIONARIA PEUGEOT

VW PASSAT VARIANT 1600 1995 GRIGIO MET. 101 CV FULL OPTIONAL
TOYOTA PICNIC [illegible] P. 2000 1997 BLU MET. CLIMA - SERVOSTERZO
PEUGEOT 406 T D. 2100 1998 GRIGIO MET. CLIMA ABS
VOLKSWAGEN PASSAT TURBO 1.8 1997 FULL OPTIONAL
OPEL [illegible] SW 1600 16V 1996 SERVOS. CLIMA
PEUGEOT 306 CABRIOLET 1800 1996 CAPOTE EL. - C.
VOLKSWAGEN POLO 1.0 1995 SERVOSTERZO
AUTOBIANCHI Y10 1.1 1994 VETRI EL.
PEUGEOT [illegible] 950/1100 1992
PEUGEOT [illegible] 3P LAS VEGAS [illegible] 1997 GARANTITA
ROVER 214i 1400 16V 1997 SERVOST. - CLIMA
OPEL CORSA SPORT 1400 16V 1994 SERVOST.

SANREMO
C.so Marconi, 71
tel 0184 66 13 23
fax 0184 66 15 50

IMPERIA (Oneglia)
V. Pindemonte, [illegible]
tel. 0183 71 07 53
fax 0183 29 75 51

www.tuttoauto.com

Solo Honda vi garantisce l'usato per 24 mesi a chilometraggio illimitato.

- Garanzia 24 mesi a chilometraggio illimitato.
- 95 controlli documentati da una scheda tecnica
- Contratto di acquisto trasparente
- Prezzi esposti
- Servizio di assistenza stradale 24 ore su 24
- Finanziamenti personalizzati con Honda Finsystem.
- Solo le auto Honda sono Occasioni Vere

INTEGRA 1.8 F/O 1998 Nero £ 37.000.000	CIVIC 1.6 5P 1998 C/A - F/O Blu metallizzato £ 24.000.000	PRELUDE 2.0 1997 F/O Argento met. £ 28.000.000
CIVIC 3P 1.6 ESI - 1992 - F/O Blu metallizzato £ 14.500.000	ACCORD 2.0 LS F/O 1995 Verde met. £ 16.000.000	CIVIC COUPE 1.6 SR F/O 1996 Argento met. £ 19.800.000

Se invece cercate la qualità nell'usato di altre marche, abbiamo selezionato e messo a punto per voi queste proposte.

FIAT 500 SPORTING 1998 - ROSSA £ 13.000.000	LANCIA Y 12V LX 1996 F/O Blu metallizzato £ 16.500.000	LANCIA DEDRA TD SW LS F/O 1996 Blu metallizzato £ 21.800.000
A.R. 164 T.S. F/O 1992 Grigio scuro £ 8.800.000	LANCIA DEDRA 1.6 IE 1991 Grigio scuro £ 5.800.000	LANCIA DEDRA TURBO 1992 F/O £ 4.500.000

Concessionaria Ufficiale
LE AUTOMOBILI
via [illegible], 18
18100 IMPERIA
tel. 0183 29 05 64
[illegible] 27 61 76

HONDA
First man, [illegible] machine.

www.tuttoauto.com

PieFFe Auto

Audi
VW

VALLECROSIA - V.Col.Aprosio [illegible]
tel/fax 0184 25 05 88

AUTOBIANCHI Y10 Elite 1.1 [illegible] verdone '94 t.a. £. 8.500.000
BMW 520 i 6cil. grigio met. '89 clim cl ss £.11.800.000
[illegible] 318 i nero met. '93 ve - ss - clima £.15.000.000
LANCIA THEMA 2.0 16v ls verdone 1992 alcantara ss cl clima aut. £.8.000.000
PEUGEOT 106 rally 1.3 bianco '95 ss ve £.11.800.000
AUDI A4 1.8 grigio met. 1995 £. 24.000.000
FIAT 500 SPORTING 1.1 giallo 1997 ve - cl - cc £. 11.000.000
FIAT MAREA 2.4 TDI SW argento met. 1997 - cl.aut. - abs - airbag - c.l. - ve. £. 30.000.000
FIAT PUNTO 1.2/1.6 vari modelli nero/bordeaux 1994 £. [illegible]
LANCIA K 20V blu met. '94 full optional £. 24.000.000
[illegible]A 1.6 GLS bordeaux 1993 ve - ss - te - cl £. 12.500.000
PEUGEOT 306 XT cat. argento met. 1995 ve - ss £. 13.000.000
RENAULT CLIO 1.2/1.4 vari modelli - colori vari '90 £. 4.5/8.000.000
VW GOLF 1.6 GL 101 CV blu 1996 - abs - 2 airbag clima - ve - ss £. 19.000.000
VW GOLF 1.6 GT Special 101 CV bianco [illegible] ve - c.l. - clima £. 22.000.000
VW POLO 1050 FOX SW grigio met. '92 £. 7.000.000
VW POLO 1050 S Coupé 1992 bordeaux £. 6.000.000

TOYOTA

F.lli Gallo s.n.c.

CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI [illegible]
SANREMO - Tel. 0184.663111 • **IMPERIA** - Tel. 0183.299083

[illegible] CABRIO 1992
PEUGEOT 306 XR 1998
TOYOTA CARINA TD 2.0 1996
FIAT PUNTO 3 P. 1996
FIAT [illegible] 1997
VOLVO 460 GLE 1993
ALFA ROMEO SPYDER 1995
TOYOTA AVENSIS SW TD 1998
MAZDA [illegible] 323 1995
PEUGEOT 106 XSI 1994
TOYOTA COROLLA 1.6 1997
TOYOTA RAV 4 1996

In arrivo la Risonanza magnetica a Sanremo e la Tac a Bordighera

L'Usl potenzia i servizi

Un progetto da 4 miliardi e mezzo

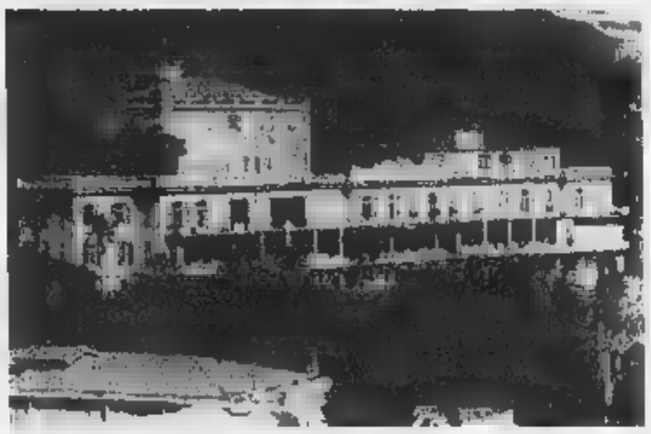
Gian Piero Moretti
SANREMO

I pazienti dell'area imperiese affetti da neoplasie e da gravi malattie cerebrali, non dovranno più trasferirsi a Pietra Ligure, Genova o Montecarlo per una diagnosi approfondita della loro patologia, più precisa di quanto oggi può offrire la Tac. Entro il Duemila, infatti, l'Usl imperiese, disporrà di un impianto per la risonanza magnetica nucleare: quanto c'è di più evoluto oggi per l'approfondimento diagnostico, soprattutto nel campo dei tumori. La struttura verrà realizzata nell'ambito del padiglione di Villa Spinola, a Bussana. Il Comune avrebbe voluto l'impianto nel complesso centrale di via Borea, vicino al Pronto soccorso e al reparto Oncologico, ma la scarsa disponibilità di spazi e la necessità di realizzare un'area protetta, tipo bunker, vista la presenza di materiale radioattivo, ha imposto la soluzione-Villa Spinola.

Sempre nell'ambito dello stesso progetto, l'Usl ha preavvisto la realizzazione di una Tac nel polo ospedaliero di Bordighera. Il costo complessivo dell'operazione è di 4 miliardi 450 milioni così suddivisi: 3 miliardi e mezzo per la risonanza magnetico; 950 milioni per Bordighera. Il via all'operazione è stata resa possibile da tre ordini di finanziamenti: 1 miliardi 205 milioni della Regione; 545 milioni messi a disposizione dal Comune e 700 milioni erogati dalla Fondazione Carige.

L'intervento è stato presentato ieri dall'amministratore dell'Usl Grasso e dal sindaco Bottini che ha ribadito la necessità di potenziare ulteriormente il Pronto soccorso del Borea.

Grasso ha ricordato come molti pazienti dell'area imperiese siano costretti a rivolgersi ad altre strutture ospedaliere per sottoporsi alla risonanza magnetica, notevoli disagi legati alla distanza. O, addirittura, debbano bussare alla porta di studi privati con costi che vanno fra le 500 mila lire e il milione per ogni trattamento. Poi ha affermato: «Dobbiamo diventare competitivi se vogliamo vincere la concorrenza con la Francia». Lorenzo Garibbo della Fondazione, ha ribadito la particolare attenzione dell'organismo per tutto ciò che riguarda l'inserimento di innovazioni scentifiche e tecnologiche nel campo della sanità.



Il vecchio ospedale di Villa Spinola ospiterà la Risonanza magnetica nucleare

Un piano finanziato dalla Regione per rivitalizzare il centro storico

Tre miliardi per fare bella Baiardo

Il sindaco: «Due edifici diventeranno case popolari»

BAIARDO

Due miliardi già spesi e un altro da spendere per rifare Baiardo. E' quanto previsto dal Poi (piano organico di intervento) per il centro storico finanziato da Regione e altri enti.

Finora sono stati eseguiti acciottolati in alcune delle strade principali, è stata restaurata la chiesa di San Nicolò, sono stati sistemati i giardini pubblici e costruita una piazzetta valorizzando dei ruderi. Un lavoro che si è protratto dall'autunno scorso.

Intanto stanno proseguendo i lavori per la realizzazione di altri giardini ricavati al posto di vecchie case abbattute. Ora restano da eseguire altre opere fra le quali la più importante è la ristrutturazione di due edifici da destinare a case popolari. Ciò in collaborazione con l'Arte (ex Iacp). «Si tratta di due edifici alla sommità della rocca - spiega il sindaco Gabriella Rosaffio -. Immobili dai quali ricaveremo sette distinti alloggi. In un luogo che dire bello è sminuirlo: lo definirei da sogno vista la splendida vista dai quali si può godere». I lavori saranno appaltati a breve scadenza.

L'assegnazione avverrà secondo i bacini d'utenza. Vale a dire che i concorrenti possono essere residenti in altri Comuni del comprensorio.

«In questo momento - conferma il Sindaco - sono già molte le richieste di abitanti di Baiardo. Senza contare gli aspiranti agli alloggi provenienti da altri Comuni». [m. c.]

DALLA CITTA'

INCENDIO

Baracca in fiamme ai «Bagni Kontiki»

Allarme all'alba di ieri ai «Bagni Kontiki» di corso Marconi per un incendio che si è sviluppato in una baracca dove avevano trovato riparo alcuni extracomunitari. Il rogo, per il quale sono intervenuti i Vigili del fuoco e i carabinieri, è stato spento prima che potesse provocare danni ingenti. [g. ga.]

L'autopsia ieri sul corpo della donna asfissiata

E' stata svolta ieri pomeriggio, prima delle esequie, l'autopsia di Maddalena Martini, la donna di 80 anni, residente a Cipressa, morta domenica all'ospedale durante il dopo l'intossicazione per una fuga di gas. La procura ha disposto l'esame per accertare le cause del decesso e la ricostruzione dell'emergenza che aveva visto anche il ricovero del marito di Maddalena Martini, Agostino Cane, di 78 anni. [g. ga.]

ALLUVIONE

I fondi regionali a Taggia, Ospedaletti e Cipressa

Il presidente della Regione Giancarlo Mori ha disposto un risarcimento di un miliardo e mezzo per i Comuni vittime dell'alluvione del 30 settembre. I fondi, destinati a coprire le spese per i primi interventi, interessano Ospedaletti per 165 milioni, Taggia per 723 e Cipressa per 165. [m. c.]

«Tagliamento irreperibile, latitante»

Giannino Tagliamento è irreperibile e non latitante. Lo precisa l'avvocato Giovanni Ricco alla vigilia dell'udienza in Cassazione per la «banda dei napoletani». Il legale ha fatto sapere, inoltre, di non aver aderito all'istanza di «patteggiamento in Cassazione» presentata dai legali di altri imputati. [g. ga.]

S. STEFANO

In Consiglio stasera la Commissione Agricoltura

Il Consiglio comunale di Santo Stefano al Mare è convocato per questa sera alle 21. All'ordine del giorno due pratiche relative all'asilo, l'approvazione dell'accordo di programma sul trasporto pubblico locale e il varo della Commissione agricoltura. [m. c.]

VOLONTARIATO

Nuovo incontro per l'assistenza ospedaliera

Seconda lezione oggi per i nuovi corsisti dell'Avo (Associazione volontari ospedalieri). Nella sede di corso Orazio Raimondo, alle 17, il dottor Giuseppe Ferrea e Mara Bertin parleranno delle malattie infettive e del servizio di volontariato in reparto. [m. c.]

CULTURA

Conferenza sull'archeologia a Palazzo Soleri

«Un sito d'altura del Ponente ligure: il Monte Follino» è la conferenza di domani sera alle 21 a Palazzo Soleri di Taggia. Interverranno le archeologhe Daniela Gandolfi e Gabriella Stabile Re. Avvalendosi di immagini e dispositive illustreranno le vicende succedutesi sul monte fino alla conquista romana. [m. c.]

Boom di tedeschi

Marzo positivo per il turismo di Sanremo

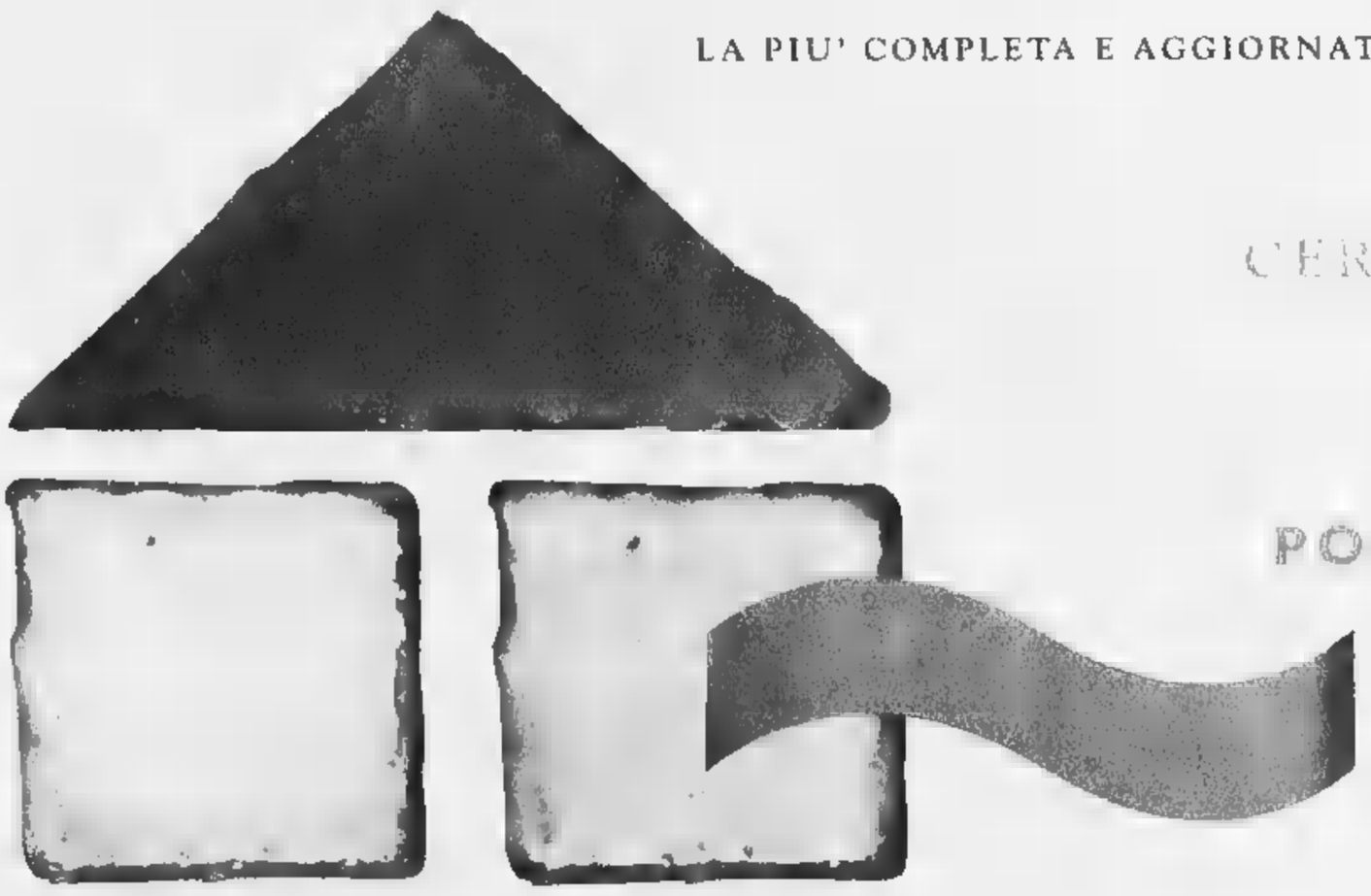
SANREMO. Grazie alla «Milano-Sanremo», la classicissima di ciclismo di primavera per eccellenza, il turismo in Riviera ha avuto un sussulto. Sanremo e la città che ne ha beneficiato maggiormente. I dati forniti dall'Apt parlano chiaro: in percentuale rispetto a marzo del '98 sono arrivati quasi il 14% in più di stranieri. Sono aumentati anche gli italiani, quest'anno sono stati 1.032 in più, pari ad un incremento del 7,64%. Bene anche le presenze: nel marzo '98, complessivamente tra italiani e stranieri, sono state 56 961, quest'anno 56 090. L'incremento è stato minimo (-1,98%), ma significativo vista la grande crisi che investe il settore delle vacanze in tutta Italia. Analizzando i dati emerge che a Sanremo sono arrivati 20 614 turisti, quasi 1800 in più del '98. Però si sono fermati di meno, continuano le vacanze mordi e fuggi.

«L'incremento - ha detto Marina De Natale, responsabile Ufficio statistiche Apt - si è registrato soprattutto grazie a due fattori: un clima ottimo, che ha convinto molti vacanzieri a scegliere il Ponente ed una campagna pubblicitaria mirata dell'Azienda in Italia e all'estero. E' la riprova che se si investe si raccoglie sempre».

I tedeschi, ancora una volta, si sono rivelati i turisti più numerosi e attendati. A marzo ne sono arrivati 2 077, le presenze sono state 6 196. Al secondo posto gli svizzeri (1 494 presenze). Seguono poi gli austriaci (1 138 presenze), i francesi (885), gli spagnoli (696). Hanno scelto il sole di Sanremo anche 68 russi, 270 americani, 24 australiani, 11 egiziani, 1 coreano e 29 cinesi. [r. b.]

APERTURA NUOVO SHOWROOM APRILE '99

LA PIU' COMPLETA E AGGIORNATA ESPOSIZIONE DI MATERIALI



CERAMICHE
SANITARI
MARMI
PORTE PARQUET
ARREDO
MOSAICI
EDILIZIA

TRUCCHI SANREMO

23 DALLE 17 COCKTAIL ANTEPRIMA PROFESSIONISTI
SABATO 24 ALLE 15 INAUGURAZIONE

CORSO MAZZINI, 501 SANREMO IMPERIA TEL. +39/0184 516121

Mentre l'opposizione a Ventimiglia è polemica

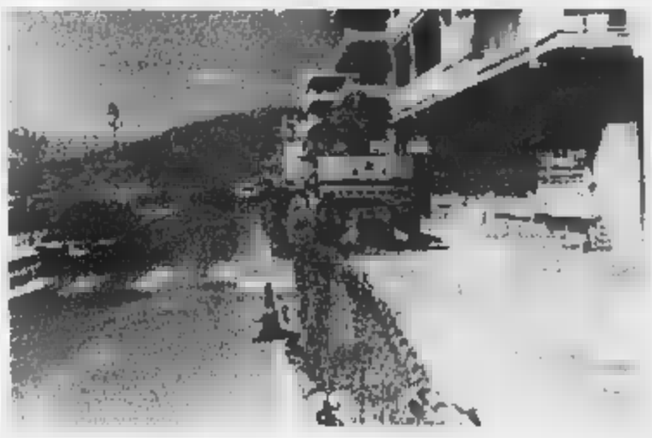
Promenade più larga e ora arriva l'asfalto

Daniela Sorghi
VENTIMIGLIA

Allargamento del lungomare: i lavori sono quasi ultimati nella fase di scavo. Adesso la ditta Masala deve iniziare l'asfalto e l'arredo nel tratto da via Dante a via Tacito. Inoltre, a bilancio sono stati previsti i lavori del tratto da via Milite Ignoto a via Chiappori mentre devono essere ultimate le procedure di esproprio per il tratto da via Chiappori a via Dante.

L'importante intervento non è, però, sufficiente per placare le pesanti critiche dell'opposizione. Il consigliere del Da Sergio Scibilia accusa di immobilismo l'Amministrazione Valfrè: in un dettagliato documento elenca i principali ritardi, che vanno dall'appalto della nettezza urbana alle grandi opere pubbliche. «Le frazioni, l'esclusione di qualcuna, sono state dimenticate nei 13 miliardi di mutui approvati», scrive Scibilia. Critiche anche per il Piano regolatore: «Dopo il licenziamento del professor Spalla e l'assunzione di un tecnico di fiducia del sindaco, aspettiamo indirizzi per il futuro».

Infine, il Palazzo comunale. «Alcuni uffici, in alcuni giorni, sono trasformati nel quartier generale di Forza Italia - conclude Scibilia - Amministratori di altri Comuni, esperti, amici e amiche "azzurri" sostano senza autorizzazione negli uffici, ricevendo elettori e utilizzando beni pubblici. Naturalmente fuori dall'orario pubblico».



Il tratto di lungomare su cui si sta lavorando: presto sarà asfaltato

TORRI E CALVO

Pace fatta per i ponti tv

«Oscuramento televisivo» nella val Bevera: pace fatta tra i comitati di quartiere di Torri e Calvo. Lo comunica il responsabile di Torri, Giannino Peron: «Il contrasto è rientrato, e ora stiamo cercando un rimedio insieme, con una spesa contenuta: la linea in cavo». La situazione era peggiorato il mese scorso, a seguito dello spegnimento, da parte del gestore, di tutte le apparecchiature Rai e Mediaset, per cui è stata oscurata tutta la vallata. «La situazione era tragica, perchè un nuovo ponte televisivo avrebbe comportato difficoltà, oneri finanziari e tempi lunghi - continua Peron - Abbiamo quindi adottato la soluzione più razionale: iniziare le trattative per una nuova convenzione con Rai, Mediaset e Comune, per cercare di far tornare sui suoi passi il gestore». [d. bo.]

Inchiesta dei Baschi Verdi della Finanza. Denunciato titolare di palestra

Anabolizzanti, blitz a Ventimiglia

Scoperto deposito con farmaci «proibiti»

Massimo Numa
SAVONA

Anabolizzanti, riparte l'inchiesta della 2a Compagnia «Baschi Verdi» della Finanza di Savona. Nella notte sono scattate due perquisizioni ad Alessandria e a Ventimiglia; due persone sono state denunciate, altre due sarebbero già state individuate in Riviera come «corrieri» dei farmaci proibiti. Altre perquisizioni potrebbero essere eseguite nelle prossime ore in Riviera e in Piemonte.

Le indagini, coordinate dal procuratore capo della pretura Maurizio Picozzi (una tranche è nelle mani anche del procuratore della Repubblica, Vincenzo Scolastico), hanno fatto segnare nelle ultime ore risultati di rilievo contro la «gang» che importa illegalmente da Spagna, Grecia e dai Paesi dell'Est i farmaci proibiti, spesso a base di stupefacenti. Sotto sequestro, per ora, sono finite 105 fiale, 16 flaconi multidose e 806 pillole di sostanze fuorilegge, in grado di provocare gravi e irreversibili danni alla salute.

Le «bombe», così vengono chiamate nel mondo degli atleti «gonfiati», sul mercato possono acquisire costi elevatissimi: una confezione di «Humatrope», l'ormone della crescita, può arrivare sino a mezzo milione. L'altra sostanza dopante ricercata nel mondo delle palestre è il «Genotonorm», altro ormone della crescita frutto delle ultime ricerche farmaceutiche. «Humatrope» e «Genotonorm» sono state individuate nel deposito clandestino di Alessandria, mentre nell'alloggio del titolare di una palestra di Ventimiglia sono state rinvenute fiale di «Esiclene», sostanza difficilissima da trovare in Italia.

Gli altri prodotti individuati dalla Finanza di Savona, e utilizzati per accrescere la massa muscolare sono il Winstrol Depot; Oxybolone; Humatrope Somatropina (l'ormone della crescita); Testosterone Cyprionate; Primobolan; Mesteron; Profast Hp 2500; Sustanon 350; Extraboline; Andriolyn; Delgamer; Testez Elrou Prolungatum 250; Nolvadex; Monoros; Proviron; Androtardyl. Mancavano all'appello solo Esiclene e Genotonorm.

Nel mirino dei «Baschi Verdi» soprattutto le palestre e i centri sportivi dove viene praticato il body building. Il blitz, scattato alla fine di gennaio con un primo, ingente sequestro a Savona, è poi proseguito con la massima cautela sino a oggi.

Gli inquirenti hanno tenuto d'occhio i «corrieri» che, in vista dei campionati nazionali previsti per fine primavera, iniziano a consegnare i farmaci ai «clienti», attraverso canali riservati.

I farmaci sequestrati nel corso del blitz dei Baschi Verdi di Savona

NOTIZIE FLASH

Trovata la francese scomparsa era al confine, vicino Briancon

E' stata ritrovata la ragazza francese di 24 anni scomparsa da Ventimiglia il 1° aprile. Aurelia Saint-Pierre è stata trovata dalla gendarmeria francese, ieri mattina, a Briancon, al confine italo-francese, a poca distanza da Sestriere. Sembrava in buone condizioni fisiche, ma non è stata in grado di rispondere alle domande dei gendarmi su come e dove ha trascorso circa quindici giorni lontano da casa.

VENTIMIGLIA

Poste e carenza di sportelli proposta del sindacato Ugl

Continua il caso della scarsità di sportelli alle poste di Ventimiglia. Mentre l'assessore Gaetano Scullino ha ottenuto un incontro con le direzioni regionali delle Poste, per riprendere le trattative per l'apertura di uno sportello nel centro sociale di Roverino, il sindacato «Ugl comunicazione» replica alla promessa di rinforzi del direttore Fusto. Castelli suggerisce l'invio agli sportelli di personale che ha già superato il concorso da portalettere a sportellista, «la cui graduatoria giace nel cassetto da più mesi».

«Un giorno da *Iniziativa per le scuole*

La direzione didattica di Camporosso organizza oggi, nell'ambito della Settimana della Cultura: «Ventimiglia: un giorno da antico romano». Nel teatro di si terrà una manifestazione per le scuole dell'obbligo del distretto «1800 p... indietro nel tempo... o giù di lì». Il titolo è stato scelto dalla scuola di Dolceacqua. Dal '97, altre scuole in direzione di Camporosso, lavorando al Progetto Musei.

VENTIMIGLIA

Al programma di Limiti la vicenda del canile

Il canile di via Peglia, a Ventimiglia, è protagonista di un servizio televisivo trasmesso domani, alle 14,30, dalla trasmissione di Raidue «Io amo gli animali», con Paolo Limiti. Interverranno il sindaco Valfrè e il responsabile della Lega per la difesa del Cane, Danilo Roda.

Depuratore, tecnico di Milano dovrà dirigere i lavori

La giunta di Ventimiglia ha dato l'incarico a un tecnico per i lavori per eliminare i del depuratore. L'intervento, del costo di 350 milioni, sarà seguito dall'ingegnere Lino Rossi di Milano. [d. bo.]

Migliorano i servizi nello scalo della Costa Azzurra: «check-in» più facile, ridotti i tempi d'imbarco

Nizza, l'aeroporto piace al 95% dei passeggeri

In un sondaggio alto l'indice di soddisfazione tra i viaggiatori

NIZZA

Ogni mese, vengono condotti sondaggi su un campione di 700 passeggeri, ai quali è chiesta una valutazione su di una trentina di punti. E, dalle risposte, è scaturita una serie di indicazioni che hanno portato già quest'anno ad alcuni consistenti miglioramenti, ad esempio per l'assistenza alle persone a mobilità ridotta (con altri parcheggi riservati, porte speciali, segnaletica più chiara, una guida e pagine Web specializzate), per i carrelli portabagagli (sono ora meglio visibili le teste di stazionamento), i cantieri nell'area dei Terminal (recinzioni più sicure) e le uniformi.

E' l'iniziativa «Qualità Totale», lanciata dalla Camera di Commercio di Nizza, responsabile della gestione dell'aeroporto: l'obbiettivo è quello di potenziare i servizi rivolti alla clientela, sempre in crescita (oltre 8 milioni di passeggeri nel '98, con un incremento sull'anno precedente che ha sfiorato il 10 per cento) e di consolidare dinamismo, professionalità, rigore e trasparenza». E i risultati sono incoraggianti: l'indice di soddisfazione generale supera il 95%, anche perchè i tempi d'attesa ai filtri dalle partenze sono ridotti, i parcheggi sono sorvegliati a ronde di agenti in scooter e si possono acquistare chèque-taxi a prezzi forfettari.

C'è anche un'altra novità. Per i passeggeri che hanno soltanto bagaglio a mano, Air France al Terminal 2 e British Airways al Terminal 1 propongono il check-in con accesso semplificato e più rapido per gli aerei. Sono infatti in funzione terminali computerizzati che, inserito il biglietto, rilasciano la carta d'imbarco. E non solo: il biglietto può essere acquistato con carta di credito. Al terminale della British Airways è possibile persino ottenere la carta d'imbarco senza un vero e proprio biglietto ma con una scheda elettronica, inserendo semplicemente la credit-card o la carta Executive Club. Sempre disponibile, però, anche il personale. [s. d.]

Tre voli al giorno per raggiungere Basilea

Crossair potenzia i collegamenti con la Svizzera Favoriti gli abitanti della Riviera e del Cuneese

NIZZA

Dai due voli alla settimana del 1997, la Crossair è passata a tre collegamenti al giorno fra Nizza e Basilea. Un exploit legato alla grande richiesta, ma soprattutto all'enorme potenziamento della compagnia aerea Svizzera che nel '98 ha raggiunto un fatturato di un miliardo di Franchi svizzeri (quasi 1200 miliardi di lire) raddoppiando gli utili subito reinvestiti nell'acquisto di nuovi aerei e in nuovi collegamenti fra l'Euro-aeroporto di Basilea-Mulhouse-Friburgo e il resto dell'Europa.

Il fondatore e presidente della compagnia, Moritz Suter, nel corso dell'annuale conferenza stampa per presentare il bilancio, ha fatto il punto di una situazione che ha definito «esaltante», con un incremento del movimento passeggeri del 24% e una previsione per il '99 di un ulteriore per cento. Quasi milioni e 700 mila .

«L'aeroporto di Basilea - ha affermato Moritz Suter - è al centro geografico dell'Europa, e al confine con tre stati: Svizzera, Germania e Francia. Una collocazione strategica che ci ha permesso di porci in concorrenza con altri importanti aeroporti e di fornire un servizio collegamenti con grandi e piccoli scali in tempi relativamente minori rispetto agli altri».

Oggi Crossair assicura 85 destinazioni al giorno un massimo di 425 movimenti. Significa che lo stesso aereo, in giorno può effettuare anche 5 voli. Il punto di forza sono i piccoli scali, non collegati con i grandi aeroporti italiani e neppure con Nizza, il più utilizzato negli ultimi anni dai passeggeri liguri e del Cuneese. I «transfers» velocizzati favoriscono in particolare i collegamenti con la Spagna (Alicante, Valencia, Gerona, Malaga, Bilbao, Siviglia); la Germania (Hannover, Baden Baden, Norimberga, Dusseldorf); la Gran Bretagna (Birmingham, Manchester, Dublino, Edimburgo). E ancora i paesi dell'Est: Zagabria, Lubiana, Cracovia, Dresda, Lipsia, Riga. Tutti raggiungibili da Nizza, un veloce «by pass» a Basilea. Si cambia aereo, proprio come si fa con il treno.

I voli da Nizza per l'Euro-aeroporto di Basilea, come detto, si sono moltiplicati: da due alla settimana, a tre al giorno: La partenza è prevista alle 9,40; alle 15,10 e alle 19,30. Un'ora e mezza di volo sui Saab 340 Cityliner e si è nel cuore dell'Europa, pronti a decollare per le destinazioni più svariate. [g. p. m.]

IL CAPOLUOGO, OPPORTUNITA' PRESSO GLI ENTI PUBBLICI

La Regione ha reso noto la rassegna dei bandi di concorso che riguardano un posto di operatore amministrativo a 2 mesi Comune Vobbia (Ge), un posto assistente di cattedra a tempo parziale VI qualifica Provincia Savona; un posto assistente sociale VII qualifica Comune Millesimo (Sv); un posto medico 2° livello dirigenziale, un posto di medico 2° livello dirigenziale presidio ospedaliero, un posto dirigente medico 1° livello (Psichiatria) presso il Sert e un posto di medico 2° livello dirigenziale (Geriatria) Usl 2 Savonese; un posto dirigente medico 1° livello (Oncologia Medica) Ospedale Galliera di Genova; 3 posti collaboratore amministrativo V qualifica e 3 posti agente polizia municipale part-time Comune Borgio Verezzi (Sv); 2 posti dirigente medico 1° livello (Pediatria), 2 posti dirigente medico 1° livello (Cardiologia), un posto dirigente farmacista e un posto dirigente medico 1° livello (Neurochirurgia) Istituto «Gaslini» di Genova; 10 posti professore ordinario, 9 posti professore associato e un posto collaboratore tecnico VII qualifica Università Genova; un posto dirigente area Ambiente a tempo determinato (2 anni) Provincia La Spezia; 16 posti laureati (9 in Geologia e 7 in Ingegneria) Regione Liguria; numero imprecisato di posti di vigile urbano V qualifica Comune Recco (Ge); 2 posti dirigente medico 1° livello (Nefrologia) ospedale La Colletta, 2 posti dirigente medico 1° livello (Malattie Infettive), 3 posti dirigente medico 1° livello (Medicina Fisica e Riabilitazione) e un posto dirigente medico 1° livello (Nefrologia) Usl 3 Genovese; un posto istruttore tecnico VII qualifica, un numero imprecisato di posti vigile urbano V qualifica, un posto istruttore tecnico finanziario VII qualifica e un posto istruttore finanziario VI qualifica Comune Varazze; un posto di programmatore VI qualifica area Informatica, 3 posti dirigente servizi organizzativi e programmazione servizi finanziari e un posto di istruttore VII qualifica Vigilanza Provincia Savona; posto dirigente settore tutela ambiente Provincia Imperia; un posto istruttore informatico VI qualifica Comune Rapallo (Ge); un posto collaboratore amministrativo V qualifica Comune Isola del Cantone (Ge); un posto dirigente 2° livello (Anestesia e Rianimazione) Ospedale Villa Scassi Ospedali Civili di Sampierdarena; un numero imprecisato di posti dirigente medico 1° livello (Anestesia e Rianimazione) e un posto operatore tecnico elettricista Ospedale San Martino Genova; un posto licenza esercizio taxi Comune Portofino (Ge); 3 posti dirigente medico 1° livello Usl 5 Collegno (To); 16 posti professore universitario 1ª fascia e 10 posti professore universitario 2ª fascia Università Pavia; 3 posti personale varie qualifiche (VI e VII) Università Firenze; 7 posti istruttore geometra VI qualifica Comune Arezzo; 21 posti professore di prima fascia e 14 posti di professore di seconda fascia Università Milano; 6 posti professore seconda fascia Università «Bocconi» di Milano; 3 posti dirigente medico 1° livello (Cardiologia) Usl 12 Biella; 4 posti personale varie qualifiche Usl 12 Viareggio; 20 posti infermiere professionale Ospedale «S. Croce e Carle» di Cuneo; 24 posti personale varie qualifiche Ospedale «Ss Antonio e Biagio e C. Arrigo» di Alessandria; 7 posti professore prima fascia e 6 posti di professore seconda fascia Università Vita-Salute San Raffaele di Milano; 10 posti personale varie qualifiche Usl 22 di Novi L-Ovada-Acqui T.; 3 posti personale varie qualifiche Comune Bra (Cn); 3 posti dirigente medico 1° e 2° livello Usl 5 Pisa; 14 posti personale varie qualifiche Usl 46 Pavia; 49 posti professore prima fascia e 29 posti di professore universitario seconda fascia Università Torino; 5 posti infermiere professionale Usl 17 Savigliano (Cn); 6 posti dirigente medico 1° livello Ospedale «San Giovanni Battista» Torino; 3 posti dirigente medico 2° livello Ospedale «Niguarda Ca' Granda» di Milano; 3 posti istruttore geometra VI qualifica Comune Chivasso (To); 3 posti agente polizia municipale V qualifica Comune Orbassano (To); 3 posti personale vario VI qualifica Comune San Mauro Torinese; 4 posti medico 1° livello dirigenziale Usl 6 Lanzo Torinese-Ciriè (To); 3 posti 2° livello dirigenziale Usl 9 Ivrea; 6 posti personale v... qualifiche Usl 11 Vercelli; 4 posti personale varie qualifiche Comune Montopoli in Val d'Arno (Pi); 4 posti personale varie qualifiche (V-VI) Comune Santena (To); 5 posti operatore Usl 13 Novara; 34 posti volontario carriera diplomatica ministero Esteri; 1000 posti assistente tecnico ministero per i Beni e le Attività Culturali; 50 posti sottotenente Corpo Ingegneri dell'Esercito (101° corso); 192 posti allievo ufficiale di complemento Corpo Sanitario dell'Esercito (132° corso).

Ventimiglia, sfondava i vetri delle macchine e scappava: ha confessato

Preso topo d'auto dopo 50 furti

Lo bloccano i carabinieri in via Gramsci

VENTIMIGLIA. Il «topo» di automobili che avrebbe colpito più volte nella città di confine, è stato arrestato l'altra notte dai carabinieri con l'accusa di «furto aggravato, ricettazione e porto abusivo di armi». Giuseppe Franza, 34 anni, già sciuto ai tutori dell'ordine, è sospettato di una scia furti messi a segno nell'estremo Ponente durante le ultime ...timane. In tutto sono una cinquantina i furti a lui contestati. Una parte questi li avrebbe confessati ieri mattina, messo alle strette dai carabinieri.

Nella notte scorsa Franza aveva sfondato, con un cacciavite, i vetri posteriori di tre auto francesi in via Carso e via Gramsci, prelevando effetti personali ed altri valori per alcuni milioni di lire. La refurtiva è stata riconsegnata ai proprietari. Il giovane aveva un coltello, una bomboletta ...y e arnesi per lo scasso. [d. bo.]

Bloccato a Ventimiglia dai carabinieri topo d'auto autore di una cinquantina di furti

Lavori di asfaltatura e altre corsie sull'Aurelia per snellire il traffico

Rivoluzione viaria in centro

Loano, in funzione «semafori intelligenti»

Augusto Rembado
LOANO

Semafori nuovi e «intelligenti» per evitare passaggi a livelli chiusi, sull'Aurelia, asfaltature, nuove strade e aree di verde pubblico. A Loano prendono corpo una decina di interventi, in parte conclusi, che interessano gran parte della città.

All'incrocio fra piazza Vallerga e l'Aurelia è prevista una terza sulla statale (lato a monte) per favorire chi deve svoltare a destra verso la piazza. Sarà installato un nuovo semaforo su questo incrocio «collegato» con il passaggio a livello di via Stella. Il semaforo sarà anche sincronizzato sui tempi degli altri esistenti sull'Aurelia. Spiega il sindaco Francesco Cenere: «In corso Europa saranno installati degli avvisatori. Con il passaggio a livello di via Cesarea chiuso un segnalatore inviterà gli automobilisti a proseguire in corso Europa per utilizzare il sottopasso dietro alle scuole per accedere all'Aurelia. Lo stesso tipo di "avvisatore luminoso" sarà installato anche per segnalare la chiusura del passaggio a livello di Stella». Questo tipo di segnaletica costerà 150 milioni (lavori entro l'inizio dell'autunno).

Sono ultimati i lavori di allargamento di un tratto della Loano-Verzi (750 milioni). A breve saranno fatti altri 50 metri. Ultimati anche i lavori (150 milioni di spesa) in via Costino. E' stato inoltre aperto l'ultimo tratto della strada di collegamento fra via Toti e via Silvio Anico (144 milioni). In fase di ultimazione i lavori in Alfieri (530 milioni), deve essere eseguita la zona di sosta e verde pubblico sovrastante i garages interrati oggi in costruzione.

Una nuova zona di verde pubblico sarà realizzata in via Sant'Agostino. Spiega il sindaco Cenere: «Attraverso una convenzione con un privato che ha costruito dei garages in superfice, a costo zero per il Comune, è in fase di ultimazione una particolare area verde, con panchine, pavimentazione in pietra e mosaico, caratteristico ingresso a volto. Completati i lavori nel parco San Pio con giochi per i piccoli costati 50 milioni. In corso Europa, di fronte alle scuole, sono iniziati gli scavi per la costruzione di una isola ecologica con successiva sistemazione della piazzetta (aiuole e altro) per una spesa di 106 milioni.

Una decina gli interventi parziali e totali (50 milioni) previsti in via Matteotti, via Bergamo, via Foscolo, via Petrarca, via Minniti e via Venezia.

Lavori nelle strade di Loano per cambiare la viabilità

Ad Albenga

Interpellanza di Bornacin

ALBENGA. Giorgio Bornacin, consigliere comunale di An ad Albenga, ha presentato una interpellanza al commissario prefettizio sulla viabilità cittadina. Bornacin parte dal concetto che la circolazione, negli ultimi tempi, è resa difficoltosa da una serie di lavori pubblici che interessano diverse parti della città. «Principali responsabili di tale situazione sono i lavori di scavo effettuati da enti pubblici e privati che ripristinano poi le strade con cemento o conglomerati diversi dall'asfalto. I dossi e le cunette così formate provocano continui sbalzi e sobbalzi ai veicoli circolanti con possibili rischi ad un regolare transito, un sicuro disagio a carico degli automobilisti e danni alle parti meccaniche degli autoveicoli», scrive Bornacin nella sua interpellanza. Secondo l'esponente di An le cauzioni chieste dal Comune per rincedere l'autorizzazione ai lavori non è sufficente a risolvere in maniera definitiva i problemi che si manifestano dopo i lavori. [s. p.]

I sindaci Niccoli e Ravera confermano il progetto

Spotorno e Noli «unite» per il nuovo porticciolo

SPOTORNO

«Il progetto per il nostro porto in località Chiariventi (550 posti barca con circa 40 miliardi di investimenti) non è provvisorio. Fatto salva la verifica dell'impatto ambientale, il progetto di massima è stato recepito in pieno dal Piano delle coste della Regione Liguria. Sono altri che pensano di modificarlo». I sindaci di Noli, Giuseppe Niccoli, e Spotorno Matteo Ravera, e il presidente della cooperativa che vuole realizzare l'opera, Giuseppe Gaggero, non hanno dubbi. Dicono: «Dopo anni di battaglie si è riusciti, con motivazioni tecniche oggettive a far capire alla Regione della possibilità ambientale di realizzare un porto al confine fra le nostre due città. In questa direzione il giudizio da Genova è stato unanime».

Aggiungono: «Potranno essere fatte delle osservazioni ma non destinate a stravolgere il progetto». Ravera e Niccoli prendono le distanze da recenti dichiarazioni fatte, anche sul giornale del centro-sinistra del comprensorio «Il Sole». Dicono: «Intanto si dava una informazione sbagliata alla gente come se il porto fosse un'ipotesi provvisoria. In realtà lo prevede il Piano regionale approvato. Le altre notizie sbagliate riguardano le presunte note regionali che vedrebbero "una minore lunghezza della costa interessata, una diversa imboccatura del porto ed una riduzione dei volumi residenziali". Non sono vere. La Regione ha recepito il progetto di massima sostenuto dalle due amministrazioni comunali». L'equivoco nasce dalla presa di posizione del centro-sinistra che candida Camia a Spotorno e Grasselli a Noli. L'amministrazione uscente spotornese di Matteo Ravera si è sempre collocata al centro-sinistra. Dice Ravera: «La gente non capisce chi si è autodefinito di centro-sinistra ma è di fatto nato in contrapposizione con la nostra amministrazione». Concludono Ravera e Niccoli «Evidentemente c'è chi fra il centro-sinistra di Spotorno e Noli, pensa di mettere di nuovo mano al progetto con la certezza di ottenere altri ritardi».

I dubbi restano per l'impatto ambientale dell'opera e per i suoi costi. Rassicura Giuseppe Gaggero della Chiariventi «Abbiamo 280 soci residenti in zona ed altri 500 soggetti che sono interessati a partecipare all'opera. C'è l'esigenza del posto barca ma nel contesto di un porto che sarà vivo tutto l'anno e non un dormitorio proprio perchè realizzato e gestito dalla gente del posto o da chi viene già nella nostra baia in vacanza» [a. r.]

Il sindaco di Spotorno Matteo Ravera e il suo collega di Noli Giuseppe Niccoli

LOANO

«Serve ai cittadini»

Giornalino del Comune E' polemica

LOANO. Il Comune di Loano è l'ultimo della costa Finalese (escluso Noli) a dotarsi di un suo giornale. Questa decisione ha già provocato polemiche da parte di Maurizio Strada (Lega nord) che «vede tutelate le minoranze e non ritiene l'iniziativa attinente allo sviluppo turismo». Strada chiede di revocare la decisione della maggioranza.

Replica per l'amministrazione, Giovan Battista Cepollina: «L'idea del giornale rientra nello spirito di una informazione più assidua e precisa dei cittadini. Sotto la direzione di Pierfranco Rembado il giornale sarà composto inizialmente di 4 facciate. Strada ritiene che la colonna a sua disposizione sia troppo limitata ne sono dispiaciuto ma, visto il numero delle pagine, non è possibile aumentare lo spazio, attribuito alle minoranze in base proporzionale ai voti ottenuti alle ultime elezioni. Strada potrà avere più spazio quando godrà di un maggior numero di consensi elettorali». [s. r.]

ALBENGA

Con un coltello

Aggredisce il fidanzato Denunciato

ALBENGA. E' stato aggredito dall'ex fidanzata all'ingresso di in seguito alla fine della loro storia d'amore. L'episodio, avvenuto la scorsa notte ad Albenga, è terminato con una denuncia ai carabinieri ma fortunatamente senza feriti.

M.G., anni, residente ad Albenga, stava rincasando ed era appena arrivato all'ingresso della propria abitazione quando si è visto aggredire da A.M, 37 anni, di Finale Ligure. Il giovane è riuscito però a bloccare la sua ex. Alla base del litigio sembra esserci una storia d'amore ormai finita da alcuni mesi alla quale A.M. probabilmente non si voleva rassegnare. La donna, presa forse dallo sconforto e dalla sofferenza per l'abbandono di lui, ha tentato per un po' di tempo di riconquistarlo in tutti i modi per poi arrivare, l'altra notte, ad estremizzare la situazione. L'episodio, peraltro ancora da chiarire nei dettagli, si è concluso con una denuncia ai carabinieri da parte del giovane per tentate lesioni. [m. br.]

Rinvii tecnici per il ricco settore delle revisioni motoristiche

Finale, ritardi alla Piaggio

Stenta il decollo della nuova gestione

FINALE L.

«Situazione di stallo, senza reali preoccupazioni per gli stipendi ma con un incontro all'Unione industriali da fare abbastanza presto». Fonti sindacali sintetizzano in questo modo la situazione alla nuova Piaggio Aereo Industries di Finale Ligure e Sestri. C'è attesa anche per l'imminente nomina direttore generale. Attualmente gli amministratori delegati Di Mase e Moriotti. Nuova conferma che le commesse per la revisione dei motori slitteranno a dopo l'estate. Questa è la prima tegola sul futuro della Piaggio dopo le tante buone notizie portate anche dai nuovi proprietari della turca Tushav. Le commesse per la revisione di centinaio di motori di aerei ed elicotteri che dovevano arrivare già da questi mesi saranno «in carico» solo dopo la pausa d'agosto.

Il rinvio sarebbe provocato, senza cambiare il numero attuale degli occupati a Finale, solo da questioni organizzative. La conferma del rinvio è stata dato dai vertici dell'azienda ai sindacati. I motori sono il punto di forza dello stabilimento di Finale. L'autunno scorso l'avvio della nuova attività con maggioranza turca (la Tushav statale controlla il 51 per cento dell'azienda) aveva fatto prevedere una rapida ripresa dell'attività al punto che, si ipotizzava, nel '99 sarebbe forse stato necessario assumere operai specializzati, almeno per i motori. Oggi queste ipotesi ottimistiche sembrano ridimensionate, ma sembra «naturale», anche al Consiglio un periodo di rodaggio. Certi ritardi, anche burocratici, sono forse in parte da attribuire ai problemi sorti in autunno fra il governo italiano e il governo della Turchia per il caso Ocalan.

Avvio difficile per la nuova Piaggio

In fabbrica a Finale prosegue la normale revisione di motori Jem, Viper e T 55. Si lavora anche alle commesse per parti di velivoli (Falcon) mentre restano confermate tutte le commesse pubbliche per i nuovi P 180. Per il '99 le previsioni sono per 50 miliardi di investimenti fra macchine, marketing, ricerca e sviluppo. Da alcuni anni i piaggisti rivendicano sempre due mesi di arretrati (in tutto 9 miliardi), ma dalla passata gestione commissariale. [a. r.]

Un'interrogazione del senatore Avogadro

«Contro gli incendi chiedo il Canadair»

VILLANOVA D'ALBENGA. «Si interroga il ministro per conoscere se, per la stagione estiva 1999, sia stata presa in considerazione l'ipotesi di dislocare all'aeroporto di Villanova d'Albenga uno o più velivoli anti incendio». La richiesta preventiva nei confronti del fenomeno degli incendi boschivi è del senatore Roberto Avogadro che ha scritto ieri al ministro dell'interno e protezione civile

Ha scritto Avogadro: «Il Ponente ligure, in particolare, è sguarnito per ciò che riguarda la presenza di aerei idonei allo spegnimento e in caso di necessità deve dipendere dagli aerei in dotazione agli aeroporti di Genova o Pisa. Questo fatto comporta gravi ritardi nei tempi d'intervento favorendo l'estendersi dei focolai. L'aeroporto Clemente Panero di Villanova potrebbe ospitare uno o più velivoli idonei allo spegnimento». Conclude: «Se questo non è stato previsto quali sono le motivazioni?» [m. br.]

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Diffamò ex consigliere è condannato leghista

Il tribunale ha condannato Guido Betti, ex reponsabile della sezione della Lega Nord di Alassio, a un mese di multa e al risarcimento di 5 milioni a favore dell'ex consigliere comunale Roberto Socco Betti era accusato di aver diffamato quest'ultimo con un manifesto affisso in città. I giudici hanno ritenuto che i termini offensivi del testo siano andati oltre il diritto di critica [f. p.]

Tuccò il seno a straniera a giudizio un pensionato

Sarà processato il 21 aprile E B 63 anni di Garlenda. E' accusato di aver toccato, due anni fa, il seno e il fondoschiena a una straniera, costringendola a subire atti sessuali con violenza. [m. br.]

An presenta questa sera i candidati alla Provincia

Alleanza Nazionale presenta, questa sera alle ore 21, nella sua sede di via Mazzini, il candidato alla provincia per il centro-destra Sandro Piccardo. Sarà presente il candidato della circoscrizione Loano Boissano Leandro Ieri. [a. r.]

Un incendio minaccia una casa colonica

Fiamme di probabile origine dolosa hanno incenerito una catasta di legna ieri mattina a Campochiesa. Il tempestivo intervento dei Vigili del fuoco ha impedito alle fiamme di propagarsi all'edificio attiguo. L'intervento dei pompieri è durato un'ora. [r. sr.]

«Strada» per valorizzare prodotti enogastronomici

E' nata l'associazione "Strada del vino e dell'olio", itinerario di promozione enogastronomica per valorizzare i prodotti agricoli e artigianali. Ne fanno parte Comunità montane, Camera commercio, associazioni agricole e le tre Cooperative agricole del comprensorio albenganese. [r. sr.]

Tra le attività anche il recupero dei sentieri

Gli alpini di Finale Ligure restaurano i monumenti

FINALE L.

Restauro di monumenti, realizzazione di sentieri, organizzazione di raduni. L'Associazione nazionale alpini, gruppo «Pertica» di Finale Ligure, si conferma come uno più attivo del Ponente. Anche questo è il volontariato e la voglia di fare a spingere molte persone a rendersi disponibili.

Da giorni sono stati montati i ponteggi per iniziare i lavori di restauro del monumento ai caduti di Finalmarina (altri sono già stati completati in passato). I volontari dell'associazione sperano di completare l'opera entro il 25 aprile. Il gruppo di volontari collaborando con il Comune di Finale per la sistemazione dei locali di via Municipio a Finalborgo (ex sede del Partito socialista) del Circolo sociale.

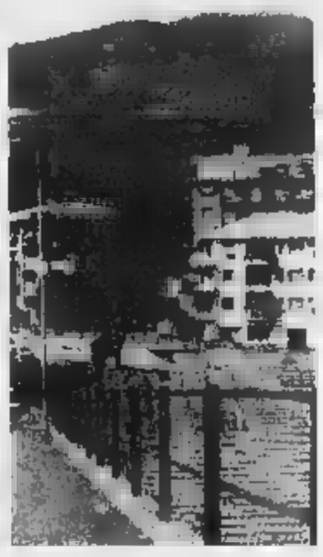
«Abbiamo anche raggiunto un accordo con la Comunità montana del Pollupice per continuare l'iniziativa del Cai di Lonno relativa al progetto del "Sentiero delle Terre Alte". Il tratto interessato è quello dal Colle di gno sino alla valle di Vado. A questa iniziativa sono state invitate anche altre associazioni. Il nostro sarà un compito di coordinamento», dicono alla sede Ana di Finale Ligure.

In primavera saranno sistemate le tavole dell'area adiacente alla Fontana degli Alpini, scopo è ricordare entro aprile il primo o dell'inaugurazione. Il gruppo di Finale è stato invitato a giugno il tredicesimo «Raduno della fondazione internazionale soldati della Montagna» che si terrà a Luino in provincia di Varese. La sede dell'Associazione nazionale alpini di piazza Aicardi è aperta tutti i martedì dalle 20.45 alle 22,30. [a. r.]

A far salire le richieste in Liguria la «disaffezione» verso l'Adriatico troppo vicino ai Balcani

Il turista della seconda casa torna in Riviera

Più prenotazioni per giugno e luglio nelle agenzie immobiliari


Seconde in Riviera è quasi boom

Massimo Boero
ALASSIO

Per gli affitti estivi si è verificato un boom anticipato di richieste sin dalla fine del 1998. In molte agenzie immobiliari è da diverse settimane difficile trovare qualche alloggio libero per i mesi di luglio ed agosto. Quest'anno i turisti sembra non vogliano aspettare tempo dimostrandosi più decisionisti. L'effetto clandestini e la guerra in corso nei Balcani, problematiche che si ripercuotono maggiormente sull'Adriatico e sulle regioni del Sud Italia come la Puglia, solo per alcuni operatori potrebbero aver contribuito ad accentuare questa tendenza, dirottando molti vacanzieri al Nord. Nel frattempo si smuove il mercato della compravendita anche se, di fronte ai prezzi al metro quadro troppo elevati della Riviera le alla poca disponibilità di alloggi di media grandezza), spesso il cliente si scoraggia ed in molti casi la trattativa non va a buon fine.

AFFITTI. Gli agenti immobiliari dimostrano soddisfazione per il netto anticipo delle prenotazioni rispetto allo scorso anno. «Tra Natale e Pasqua abbiamo lavorato molto bene in tal senso. Certo che se l'anno scolastico fosse strutturato diversamente, magari con l'inizio delle lezioni scolastiche al primo ottobre, potremmo tornare a contare su mesi come settembre e giugno», ha detto Enrico Rostis dell'immobiliare «Tirrenia» di Alassio. La conferma sul trend anticipato per gli affitti estivi arriva da Laigueglia dove, ad Alassio, in questi ultimi anni hanno aperto moltissime agenzie immobiliari. «Nelle vacanze di Natale siamo stati assaltati dalle richieste per luglio ed agosto come non succedeva da anni. Anche per giugno abbiamo registrato molti clienti, molti meno invece per settembre. Non pensiamo che la guerra possa aver fatto aumentare le prenotazioni in Riviera», hanno commentato dall'agenzia «Torregrossa»

Decisamente meglio rispetto al passato la situazione degli acquisti. «Un risveglio c'è stato ed anche in maniera decisa. C'è da dire che grazie a Internet abbiamo potuto aumentare i nostri contatti. In molti ci scrivono per avere informazioni», hanno detto ancora dall'agenzia «Torregrossa». I prezzi rimangono stabili ma un intoppo nel riuscire ad arrivare alla firma dei contratti rimane la poca disponibilità di alloggi nella fascia tra i 200 e milioni. Gli appartamenti di una certa grandezza e bellezza costano troppo per la maggior parte delle persone che hanno intenzione di acquistare una casa a mare.

MONDOBIMBO®

5° SALONE DEGLI ARTICOLI PER L'INFANZIA E PRIMA ADOLESCENZA

TORINO ESPOSIZIONI

9-18 APRILE

ORARIO: da lunedì a sabato 15-23 / domenica 10-23
Scuole: da lunedì a venerdì 9.30-12.30

Con il Patrocinio di:
CITTÀ DI TORINO

ORGANIZZAZIONE
KHONOS

IN COLLABORAZIONE CON
Expo2000

SPORT
GIOCHI
ANIMAZIONE

CONCORSO
per le Scuole
"BIMBI nel MONDO"
(ORGANIZZAZIONE NESOS)

L'ingresso
a MONDOBIMBO
GRATUITO
al mattino
per le scolaresche
e pomeriggio
per i visitatori
da 14 anni
accompagnati da un adulto

Numero Verde
167-226048

Fierimpresa

Sanremo ospita stasera il concerto della band maturata al Festival e al Tenco

Gli Avion Travel all'Ariston

Le canzoni di «Cirano» e i successi di ieri

Giulio Gavino
SANREMO

Al teatro Ariston arriva stasera la «Piccola Orchestra Avion Travel», una delle formazioni musicali che rappresenta la punta di diamante della musica melodica italiana legata alla canzone d'autore, rispettata e osannata dalla critica ma, e questo è un dato anomalo, anche da chi i dischi li compra e ama ascoltarli, sentirli propri. La tappa sanremese del tour degli «Avion Travel» è abbinata alla promozione di «Cirano», un album che segna l'ennesima svolta per il gruppo casertano e che ha abbinato ad una veste musicale parole d'amore mutuate da quella passione che portò Cirano a diventare amante tramite il bel Cristiano. Un dualismo sottile che porta alla «rivelazione» di una musica più «pulita» rispetto al repertorio classico, comunque in scaletta stasera.

La band si ripropone nella formazione tipo: Peppe Servillo, voce, Fausto Mesolella, chitarra, Peppe D'Argezio, sax, Mario Tronco, piano, Domenico Ciaramella, batteria, e Ferruccio Spinetti, al contrabbasso. Ma l'incontro all'Ariston di Sanremo ha anche un altro sapore. Quello ritorno in un teatro dove nell'87 gli «Avion Travel» si imposero nella sezione rock del Festival e dove, dopo le esperienze di «Bellosguardo», «Finalmente Fiori», «Oppia» si affermarono nel '■ con quel «Dormi e sogna» che vide assegnare al gruppo il premio festivaliero della critica.

Emozioni in musica stasera all'Ariston con la «Piccola Orchestra Avion Travel»

I biglietti per assistere allo spettacolo sono ancora disponibili al botteghino: 35 mila lire la poltronissima, 30 mila la poltrona di platea e la prima fila di galleria, 25 mila il primo settore di galleria e 20 mila il secondo. Il sipario si alza alle 21,15.

La stagione dell'Ariston, dopo il concerto della «Piccola Orchestra Avion Travel», riserva altri interessanti appuntamenti. Il 20 aprile l'attesissimo ritorno a Sanremo degli spogliarellisti «Californion dream men», uil 3 maggio il musical «The Rocky Horror Picture Show», il 6 maggio Luciana Littizzetto con «Bella di notte e racchia di giorno» per il ciclo «Nuovo Teatro Comico» e il ■ maggio «I Guitti» ne «Gli Innamorati» di Goldoni. Il 10 maggio, poi, «Il Vizietto» di Patroni Griffi con Dorelli e Villaggio.

Amori e danza al cinema

«Seduzioni», sei film su Cupido da oggi al Centrale di Imperia

IMPERIA

Colpi di fulmine sul grande schermo, con il ciclo «Seduzioni» che parte stasera, al cinema Centrale di Imperia. Fino al 27 maggio, la sala di via Cascione proporrà pellicole basate su «storie di pelle», tra innamoramenti, sesso e gelosia. In cartellone campeggia una coppia avvinghiata in un ballo sensuale: è proprio «Tango», filo) tra amore e danza di Carlos Saura, inaugura la rassegna. La pellicola, del '98, sarà proiettata oggi, alle 21,15. La coproduzione spagnola e argentina, interpretata da Miguel Angel Sola e Cecilia Narova, unisce vicende private alla preparazione di un spettacolo. La fotografia di Storaro è stata premiata a Cannes.

Il ciclo prosegue giovedì 22 con «L'assedio», la più recente produzione di Bernardo Bertolucci. Nell'opera, due solitudini s'incontrano in un'antica dimora nel cuore di Roma. Bertolucci ripropone l'atmosfero intrigante del celebre «Ultimo tango a Parigi».

Giovedì 29, tocca a «Kiss», commedia con Holly Hunter e Danny De Vito. La Hunter è una ricca signora newyorkese, che viene abbandonata del marito dopo sedici anni di matrimonio. Farà amicizia con De Vito, nel ruolo del lift, l'addetto all'ascensore del suo condominio. Il 13 maggio si potrà vedere «The opposite of sex», uno strano trangolo una smaliziata sedicenne che si innamora di un gay e cerca di strapparlo al suo compagno. Nel cast, Christina Ricci e il cantante rock Lyle Lovett. Il programma continua il 20 con «La noia», la trasposizione più recente del romanzo di Moravia. Il regista Kahan racconta l'ossessione amorosa di un filosofo per una ragazza apatica. La conclusione, il 27 maggio, è affidata a «La proposta», con William Hurt e Madeleine Stowe. Tutti gli spettacoli si terranno alle 21,15. Biglietti a 10 mila lire (ridotti 7000). [e. f.]

CONCERTI AL CASINÒ

Una fiaba di Italo Calvino per l'Orchestra sinfonica

SANREMO

Due classici e l'opera di un contemporaneo, che ha musicato una favola trascritta da Italo Calvino, nel programma odierno dell'Orchestra sinfonica. Insieme con «Pierino e il lupo» di Prokofiev (interverrà l'attore imperiese Franco Carli) e «Il barbiere di Siviglia» di Rossini sarà eseguita «La scuola degli incantesimi» di Francesco Antonioni.

Per «Pierino e il lupo» si tratta di un ritorno. Composto da Prokofiev nel 1936 narra la storia di un coraggioso e un tantino incosciente ragazzino che, intento a inseguire un gatto, a sua volta a caccia di un uccellino, si imbatte in un lupo. Pierino riuscirà a tenerlo a bada grazie all'astuzia e a provvidenziali espedienti.

La voce recitante è affidata a Franco Carli, attore che in provincia non ha bisogno di presentazioni e che a Sanremo, oltre che nel capoluogo dove vive, conta moltissimi ammiratori.

Del «Il barbiere di Siviglia» sarà eseguita la parte sinfonica.

Molte attenzioni sono rivolte a «La scuola degli incantesimi» del giovane compositore romano Francesco Antonioni. Anche in questo caso è proposta una favola musicale e interviene una voce narrante (ancora di Franco Carli).

I testi sono ricavati da una favola popolare pugliese rielaborata dal sanremese Italo Calvino. Protagonista un orsetto che passa gran parte del suo tempo in ozio e dormendo sugli alberi. Compariranno un coccodrillo e un mago. I testi sono di Alessio Scarlato: monologhi, commenti e descrizioni.

Il concerto è affidato alla direzione di Matteo Rubiconi, un altro giovane. Lo stesso che l'anno scorso in autunno diresse «Pierino e il lupo» al Centrale ottenendo molti apprezzamenti e consensi.

L'appuntamento è per le 17. Prezzi d'ingresso 15000 e 100.000 i ridotti. [m. c.]

L'attore imperiese Franco Carli

Il trombettista torinese Flavio Boltro dà il via alla stagione

Cavour: giornata jazz

Un incontro alle 17, concerto ore 21

Enrico
IMPERIA

Grande jazz, questa sera, al Cavour. Lo show del quartetto di Rosario Bonaccorso, che avrà come ospite d'onore il trombettista torinese Flavio Boltro, inaugura la stagione primaverile dei concerti dell'associazione Pànta Musicà, destinata a proseguire fino al 12 maggio. Quest'anno è stata introdotta la formula dell'«incontro l'artista», a ingresso libero, che si svolgerà alle 17 nella raccolta del del Cavour. Il ciclo abbinerà generi diversi.

Il primo incontro al Ridotto in programma oggi: il contrabbassista Bonaccorso e Boltro guideranno gli spettatori alla scoperta del loro spettacolo e anticiperanno l'esibizione della sera. Alle 21, salirà sul palco del Cavour un gruppo di stelle. Il «jolly» sarà Flavio Boltro, fenomenale solista che ha suonato anche con il compianto Michel Petrucciani. Affiancherà Bonaccorso, imperiese d'adozione che attualmente suona nel gruppo del batterista Billy Cobham, «Acoustic performance», ma anche nei «Five for Jazz» del polistrumentista Luigi Bonafede e nel quintetto di Stefano Di Battista.

Il trombettista torinese Flavio Boltro

Dal gruppo farà parte pure Dado Moroni, eclettico pianista genovese che ha all'attivo ben sessanta album: la sua forza, accanto alla tecnica, è la capacità di improvvisare. Completa l'organico il batterista Giampiero Prina, che a soli dieci anni era già un apprezzato strumentista nel circuito milanese. Al quartetto si aggiungeranno il tastierista Maurizio Lavarello, diplomato in pianoforte al Conservatorio Verdi di Torino, e Mauro Voro, allievo del chitarrista torinese Petracca. Attualmente sta lavorando al disco di Giorgio Faletti. La scaletta sarà basata su composizioni di Rosario Bonaccorso.

Il ciclo prosegue giovedì 29 al Ridotto, con la chitarra di Matteo Mela, mentre il 12 maggio, al Cavour, si esibirà l'Orchestra d'archi Gradus, formata da strumentisti di varie regioni, cui si aggiungeranno i solisti Roberto Orengo, Nicola Giribaldi e Giovanni Sardo. I biglietti costano 12 mila lire (ridotti 12 mila). E' anche possibile un abbonamento per le tre serate, a 30 mila lire.

Altri appuntamenti live proposti dal Bassamarea e dal «Los Tres», tra rock e blues

Musica etnica e solidarietà al Tangò

A Porto una band specializzata in brani di Vasco

Musica per tutti i gusti nella notte di Riviera. Il Tangò di Diano Marina propone una serata di solidarietà nel segno dei ritmi africani, mentre il Wall Street di Imperia accoglie un gruppo specializzato nei brani di Vasco Rossi.

Gli imperiesi Born to drink and blues si esibiscono al Bassamarea, sul lungomare delle Nazioni. L'appuntamento con il gruppo guidato dal cantante Gianni Catalano è alle 22,30.

DIANO MARINA «Africa, ho scritto il tuo nome nel cuore»: l'inequivocabile titolo dell'appuntamento al Tangò di Molo Landini. L'Associazione italiana Amici di Raoul Follereau, che si occupa dei malati di lebbra, propone alle 22 una serata di solidarietà a ingresso libero. La colonna sonora sarà caratterizzata dalla musica etnica. Spiega la responsabile imperiese dell'Aifo, Susanna Bernoldi: «Da anni siamo attivi nei Paesi del Terzo Mondo. La sfida si traduce nel saper cogliere nella diversità una ricchezza, e un attentato alla nostra identità. Oggi spiegheremo i nostri progetti nel Continente Nero. La musica sarà protagonista e non mancheranno le sorprese». Maggiori informazioni allo 0183-272737.

IMPERIA Nel capoluogo è nata una nuova band, «Lo combriccola del Blasco». Come si può capire dal nome («Blasco» è il soprannome di Vasco Rossi, e indica anche il suo fan club), gran parte del repertorio è formato dai successi del famoso cantautore di Zocca. «La combriccola» suonerà oggi al Wall Street di via Rambaldo, alla Marina di Porto. In scaletta ci sono anche canzoni di Jimi Hendrix e Dire Straits. Gli appuntamenti «live» proseguono anche al bar Los Tres di largo San Francesco. Dalle 22 si potrà applaudire il duo Black Stage, formato da Roberto Frazzetto (voce, chitarra, sax) e Vito Mazzocchi (voce e chitarra), due musicisti di Laigueglia. Eseguiranno brani della «West coast», dei Pink Floyd, di Sting e di Zucchero. [e. f.]

Giovedì dal sapore latino

Valerie, festa con degustazione Gruppo francese al Bananarama

Ecco la guida per uscire giovedì sera, tra feste, pub e concerti.

ALASSIO Al Victorian pub suonano i Karikatura, un complesso di Savona che propone «cover» di artisti rock italiani e stranieri. Il repertorio comprende pezzi di Timoria, Negrita, Vasco Rossi, Bon Jovi, Ac-Dc.

CASTELLO Alla Galleria d'Arte Civiero prosegue la mostra antologica del maestro del Novecento Roman Bilinski.

DIANO MARINA Al Valerie club di via Generale Ardoino, «Tutto in una golata»: chi vorrà, potrà gustare, tramite un imbuto, un Daiquiri mix «personalizzato» dal Pirata Musica anni '60 e '70 con due jay Fabrizio, divertimento fino a tarda notte.

ARMA DI Al Frog's pub, dalle 22, concerto della Karamazov band, gruppo imperiese che propone musica rock e blues. La formazione comprende Giampiero «Pino» Gandini (chitarra e voce), Sergio Cecchi a tastiere e voce, Sandro Tagarelli alla batteria.

SANREMO Alla discoteca rhumeria Disco Loco di corso Imperatrice, di fronte al casinò, «Sabor Latino gusto dance»: dalle 22,30 all'una e mezza, animazione sudamericana con il dj ballerino Biscochito, dall'una e mezza alle 5 discoteca con musica commerciale selezionata da Angelo Raimondo di Radio Onda Ligure 101. Birre irlandesi al pub J.J.Smith's dei giardini Vittorio Veneto.

Si può stare insieme ad ascoltare i successi italiani e internazionali di sottofondo al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

CAMPOROSSO Al Teatro romano, per la settimana della cultura, si tiene uno spettacolo messo in scena dalla scuole del primo Distretto, che comprende i ragazzi di Dolceacqua e della direzione didattica di Camporosso. Il titolo è «1800 passi indietro nel tempo...». Sarà ricostruita la giornata di un antico Romano.

Musica popolare con le canzoni di Erio Tripodi al Tempio della Canzone di via Roma.

Al Bananarama, sul lungomare, musica dal vivo. Dalle 22.30, si esibiranno i Buzz, band francese in arrivo da Mentone.

MONACO Nell'ambito della rassegna Printemps des Arts, nella Salle Garnier, alle 21, Gala ai profitti dell'Amade mondiale, con il recital del mezzosoprano Cecilia Bartoli e Gyorgy Fischer al pianoforte.

ANTIBES Al Café-teatro «Les Hueros bleues», Saida Chruchill mette in «J'arrive». L'appuntamento è fissato alle 21,30. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. **Flavio Boltro e Bonaccorso Quartet.** Ore 21. L. 15.000; 12.000; abbon. 30.000.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. Per la rassegna «Seduzioni» **Tango** di Carlos Saura. Ore 21,15. L. 10.000; 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. OGGI .

MARESE. Tel. 0183-495.939. **La fame e la sete.** Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **La fame e la .** . 20,30; 22,30.

. Tel. RIPOSO.

DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

ARISTON. Tel. **parole che non ti ho .** Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **La vita è bella.** Or.: (indicativi) 15,30; 22,30. 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **La fortuna di Cookie.** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Un tè con Mussolini.** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Shakespeare in love.** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

. Tel. 0184-597.620. **A action.** Orari (indicativi): 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

Tel. 0184-597.620. **La famiglia .** . Orari (indicativi) 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

. 0184-507.070. **Il cielo in una .** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; .

ORFEO. Tel. . Or. (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

SCEGLI IL CINEMA
Vivere le emozioni

SAVONA

COLOMBO. Tel. 0182-640.263 **Biglietti d'amore.** Or.: 20,30; 22,30 (nei fest e prel. spett. anche alle 16,30 e 18,30) Lire 10.000; 6000; 5000

RITZ. Tel. 0182-540.427. **Panni sporchi.** .: 16,30; 21. Lire 5000.

AMBRA. Tel. 0182-51.419. **My name is .** Ore 21. Lire 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **La fame e la sete.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

ABBA. La parole che non ti ho detto. Or.: 20; 22. L. 10.000; 8000; 5000.

CHIAMA. Tel. NE.

LOANESE. Tel. 019-669.961. **La vita è .** Or.: 20,30; 22,30. Lire 7000; 5000.

MARTEDI' LETTERARI

Alfredo Cattabiani ospite del casinò

«Planetario - Simboli, miti e misteri di astri, pianeti e costellazioni» è l'ultimo libro di Alfredo Cattabiani persentato nel Teatro dell'Opera del casinò. L'autore si è servito di alcune diapositive ed ha collocato l'astronomia in primo piano davanti all'astrologia. Quindi moltissimi riferimenti al mito. Soddisfatti gli appassionati perché, grazie alle semplici nozioni fornite, sono ora in grado di riconoscere nel cielo, ad occhio nudo, diverse costellazioni e le stelle più importanti. Nella foto di Gatti lo studioso piemontese insieme ad Ito Ruscigni, ideatore dei Martedì letterari. [m. c.]

APRILE LA STAMPA VI REGALA IL TORO

DAL 26 APRILE

IL MITO

E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga.

Dal ■■ aprile, ■■■ la storia granata in ■■ fascicoli. Un regalo da collezione che troverete in edicola* ■■ lunedì al venerdì insieme a La Stampa. Dalla nascita della Società al Grande Torino, dallo scudetto del '76 alle speranze ■■■ il futuro: ■■ viaggio ■■■■■■■■ ■■ i più grandi campioni, allenatori e presidenti, commentato da autorevoli giornalisti ■ accompagnato dalla riproduzione ■■■ raccolte complete ■■■ figurine Panini, dal 1961 ad oggi. DESIDERATE ■■■■■■ LE ■■■■■■ ■■■■■■■ ANCHE IN VIDEO? PER VOI, ■ VHS DA COLLEZIONE: IN ■■■■■■■■■ ■ LA STAMPA ■ SOLE 12.900 LIRE L'UNA.

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

E' cominciata la serie A del pallone elastico

Sciorella più Aicardi ed è subito Taggese

Nimmi Pizzorno

Sono partite alla grande, Imperiese ■ Taggese, nel massimo campionato di pallone elastico. L'Imperiese di Riccardo Molinari ha conquistato un punto pesante nella difficile trasferta di Ricca d'Alba contro Isoardi. Un 11-5 che non fa una grinza e che conferma il buon stato di salute del capitano di Scaletta Uzzone.

Sette giorni dopo la conquista della «Coppa Italia sprint», Molinari non ha deluso le aspettative dei propri sostenitori. Successo interno invece per la Taggese di Alberto Sciorella. Il capitano dei giallorossi ha battuto per 11-9 la Monticellese di Paolo Danna al termone di una gara conbattuta e in salita fin dall'inizio. Sciorella è andato sotto di 4 giochi e li ha recuperati, grazie anche alle belle «volate» di Aicardi, ed al riposo si ■ portato in vantaggio per 6-4.

Nella ripresa è venuto fuori il giovane avversario Danna, al debutto nella massima serie. L'alfiere di Monastero Vasco ha tenuto ■ campo eccellenti palloni, posato il pallone al muro mettendo in forte difficolta Sciorella e compagni. Si è portato sul 9-6, poi il recupero (9-9) e la vittoria, forse scontata ■■ non troppo per la Taggese.

Sconfitta invece per la Pro Pieve di Teco. Il team di Mariano Papone è stato battuto per 11-4 ■ Caraglio dalla coppia VeV ovvero Vacchetto e Voghno. Parte male anche la Pro Spigno di Marco Pirero, sconfitta in casa da una modesta San Stefanese (11-3).

Non hanno avuto invece problemi Subalcuneo e Albese che nelle partite di anticipo giocate sabato hanno rispettivamente sconfitto Canalese (11-6) e Doglianese (11-1). Fermo per turno di riposo Flavio Dotta portacolori dell'Hotel Royal. La classifica dopo la prima giornata: Subalcuneo, Albese, Imperiese, San Stefanese, Taggese e Caraglese ■. 1: Canalese, Doglianese, Ricca, Pro Spigno, Pro Pieve, Montirellese e Hotel Royal.

Sabato per la seconda giornata del massimo torneo, tre ■ partite in anticipo. Si gioca a Pieve di Teco alle 15 dove i locali di Papone se la vedranno contro l'Hotel Royal di Flavio Dotta. A Dogliani alla stessa ora Terreno portacolore dei piemontesi se la vedra con la Pro Spigno, mentre a Monticello Paolo Danna ospita la Caraglese. Domenica le rimanenti due gara. La prima, forse la più interessante, si gioca a Dolcedo Molinari ospita l'Albese di Luca Dogliotti in uno scontro verità mentre a Santo Stefano Belbo Stefano Dogliotti giochera contro Isordi.

Brutto avvio per Pirero e la Pro Spigno battuti in casa dalla modesta S. Stefanese

Così in pallavolo regionale

La situazione in serie C e in D dopo le gare dell'ultimo week-end

Ecco i risultati di serie C e D.

C maschile (21a giornata): Winner S. Margherita-Pgs Arma 1-3; Spezia-Primavera Imperia 1-3; Albenga-Rapallo 3-0; Rivarolo-S. Pio ■ Loano 2-3; Golfo Paradiso Recco-Ameglia 1-3; rip. Finale. Classifica: Primavera p. 54; Igo 51; Loano 44; Savona 38; Spezia 30; Albenga 27; Golfo Paradiso 26; Ameglia e Arma 24; Finale 23; Rivrolo 16; Rapallo 15; Winner 3.

C femminile (21a giornata): Iplom Vallescrivia-Casinò Sanremo 3-0; Ortonovo-Genova P. 3-1; Spezia-Andora 3-0; Normac Bisagno-L'Amande Varazze 3-2; Maurina-P. Batolla 3-0; 3 Stelle Moneglia-Arenzano 1-3; Matuzia-Alassio 3-2. Cl.: Turistar p. 57; Matuzia 48; Genova 46; Maurina 42; Casinò 39; Ortonovo 33; Andora 32; Alassio 28; P. Batolla 27; Arenzano 26; Vallescrivia 24; Normac 19; 3 Stelle 12; L'Amande 8.

D femm., girone A (20a giornata): Carcare-Ventimiglia 0-3; Loano Toirano-Vallecrosia 3-0; Sabazia Vado-Sampor 3-0; Savona-Vallstum 1-3; Finale-Cus Genova 3-0; Don Bosco Genova-Albenga 3-1. Cl.: Loano Toirano 57; Vallestura 41; Albenga e Don Bosco 40; Ventimiglia 36; Sampor 32; Sabazia 31; Vallecrosia 29; Carcare 17; Finale 14; Savona 11; Cus 10.

Girone B (20a giornata): Lerici-Don Bosco Spezia 3-0; Villaggio-Cariparma Chiavari 3-2; Ameglia-Amatori Rivarolo 0-3; Rapallo-I Viaggi del Toghiro 3-2. Classifica: Viaggi del Toghiro p. 50; Lerici 49; Cariparma 43; Rapallo 37; Amatori 33; Ameglia 32; Quinto 26; Tigullio 23; Lunetia 22; Villaggio 19; Sestri 10; Don Bosco Spezia 4.

D maschile (17a giornata): Entella-Carisa 3-0; Tigullio-Va■■■ 1-3; Borghetto-Cus Genova 2-3; Olympia-Albaro 3-0; Carcare-Levanto 3-0. Cl.: Cffs Cogoleto p. 43; Carcare e Olympia 38; Entella 36; Varazze 28; Levanto 24; Levante e Cus 22; Tigullio 17; Carisa 15; Albaro 12; Borghetto ■. [d. s.]

Iscritti da Imperia, Rapallo e Andora

I «re» del kung-fu in gara a Genova

Sabato campionato ed esibizione con i discepoli del maestro Shin

GENOVA

Per un pomeriggio la «capitale del kung-fu» è ospitata sabato dalle 14.30 alla palestra del centro «Arti Orente Kigong-kwan» in via Odero 1 a Genova (zona Foce). I campionati nazionali dello stile Shin Dae Woung. Ma il clou sarà sostituito dalla manifestazione che si terrà alla sera, alle 20.30 al centro civico di Sampierdarena, in via Buranelli, che vedrà la partecipazione dei migliori specialisti tra quelli allenati dal maestro Shin Sae Woung, coreano, già istruttore delle truppe Nato, colui che per primo ha portato il kung-fu in Italia. Alle gare pomeridiane ci sarà un nutrito drappello di liguri capeggiati dalla cintura nera Daniele Masera, istruttore della scuola di Chiavari, e dalla campionessa italiana di taichi, Patrizia Esposito che dirige la scuola di Genova e Imperia.

Ci sono inoltre gli iscritti alle palestre di Rapallo e della stessa Imperia (per il taichi) a nutrire speranze di vittoria la dianese Antonella Elenab. Per la prima volta, il torneo coinvolge sportivi savonesi da Andora arriveranno Paolo Bianco studente universitario, e Alessandro Calvi, artigiano, giovani considerati molto interessanti.

Al campionato sono attese formazioni da Pisa (la guida Alessandro Berettas), Varese, Trento, Pistoia e Bassano del Grappa (Massimiliano Baggio).

La scuola di kung-fu Dae Woung opera in Italia dagli Anni 70 e ha in Liguria il punto di riferimento più importante. Sulle colline di Rapallo il maestro Shin sta realizzando un centro destinato a diventare un autentico tempio della cultura cinese. Chi sa seguirà le regole dei monaci Shaolin: gli allenamenti saranno altrettanto duri del duro lavoro dei campi.

Gli obiettivi: il ritorno alla vita contadina, l'approfondimento del concetto di «Madre terra» che permea un po' tutta la cultura orientale, ma non solo. Tornando a sabato: l'esibizione serale a Sampierdarena è gratuita. [l. a.]

Shin Dae Woung, maestro ■ kung-fu

CICLISMO

Nelle manifestazioni degli «amatori» spiccano soprattutto il Gran Premio Aliparma e il Superprestige

Il week-end di Ginestra, Giusta e Saccomanni

Buoni risultati anche nelle molte gare riservate ai più giovani

Triathlon

Un Giacometti super a Cuneo

ANDORA

L'imperiese Roberto Giacometti, alfiere dell'Andora Triathlon, continua ■ mietere risultati importanti, che lo stan■■ imponendo ai vertici del triathlon nazionale.

Nel 6° Trofeo Città di Cuneo, gara di ottimo livello sulla distanza sprint cui hanno preso parte 167 atleti provenienti da Piemonte, Liguria ■ Lombardia, Giacometti ha centrato il terzo posto assoluto, confermando ■ ■■ accellente stato di forma, già evidenziato nel corso delle scorse settimane, con il prestigioso successo nel Duathlon di Casella.

Sin dalle prime fasi della gara, che prevedeva 750 metri ■ nuoto, 20 km. in bicicletta e 5 a piedi, Giacometti ha lottato nel gruppetto dei migliori, molto applauditi dal folto pubblico presente. Il pizzaiolo/atleta di S. Bartolomeo al Mare ha percorso la frazione ciclistica al comando del plotone dei primi della classe e dopo il cambio per l'ultima frazione, quella podistica, era ancora in testa e cominciava a pregustare il sapore del podio. Solo nel finale il portacolori dell'Andora T■■■■■ ha dovuto cedere il primo posto a due altri validi atleti, il milanese Edoardo Piantanida e il torinese Massimiliano Ellena. Giacometti ha chiuso la gara al terzo posto, con il tempo di 59'22".

Gli atleti liguri si sono complessivamente ben comportati, anche grazie al buon ■■■■ posto assoluto strappato da Marco Faggiani del Riviera Triathlon (1h 01'08"), mentre Luca Anfosso (Andora) si ■ ■piazzato 28° assoluto, terzo tra i liguri (1h 06'19").

In posizioni più arretrate, ma autori ugualmente di prestazioni apprezzabili in considerazione dell'altro livello tecnico della ■■nifestazione, anche Giorgio Gastaldi (Andora), Luca Anselmi (Riviera Triathloni, Marco Bruno (Riviera) ■ Fabrizio Semeria (Riviera). [l. a.]

Luca Amoretti

IMPERIA

■ crescente numero di gare rende sempre più interessante la stagione del ciclismo ponentino, che nei giorni scorsi ha visto protagonisti sia le categoria giovanili che gli «amatori».

TROFEO BRUZZONE La sesta edizione della manifestazione riservata agli Esordienti ha portato a Ospedaletti una ■■■■ina di atleti. Vittoria per l'alassino Gianluca Godano, che è però stato squalificato dopo l'arrivo per una ruota non regolamentare e ha quindi dovuto cedere il primato ■ Simone Nagro del Pedale Canellese, pronta a battere la concorrenza di tanti maschietti, nell'ordine Andrea Milanesio (G.S. Rolfo), Mario Ghione (Canellese), Silvio Gatti e Valentino Bronda (Ciclistica Arma).

■■■■■ Atleti ponentini in evidenza anche a Andora. Nella categoria «Giovanissimi» hanno infatti trionfato due tesserati della Ciclistica Ospedaletti, Giorgio Della Volpe (G1) ■ Sara Giovannini (G3), mentre Alessia Favalli ha ottenuto ■ secondo posto.

ALIPARMA Nel settore amatoriale spiccano i 444 partecipanti alla penultima tappa del Gran Premio Aliparmo, proposto dal Velo Club Riva Ligure. Nel Trofeo Pro Loco Pompeiana si è imposto Enrico Saccomanni (G.S. Atala Campagnola), protagonista di una gara caratterizzata dall'altissima velocità mantenuta dai corridori.

Dopo una estenuante lotta per i primi posti, Saccomanni, forte dell'esperienza acquisita in anni di gare dilettanti, ha attaccato con grande detrminazione a soli 500 metri dal traguardo, quando, con uno scatto poderoso, è riuscito a staccare gli altri pretendenti al successo, tra i quali uno scatenato Raimondo Vairetti (Team Nuova Corti). Terzo posto per Gabriele Rampollo (Nuova Corti), mentre tra i liguri si sono messi in mostra Giovanni Maiello (Bike o'clock), 13° al traguardo, e il solito Carmelo Girino (Special Team Golfo Dianese) 17° assoluto.

SUPERPRESTIGE Due tappe e grande spettacolo per il 4° Superprestige della Riviera dei Fiori, allestito dal Team Nuova Sicauto di Arma di Taggia. Nella prima prova, una corsa a cronometro, inunancabile successo di Flavio Ginestra, vera dominatore delle gare contro il tempo. L'alfiere del Team Ferraro ha affrontato il percorso di 11 km., in leggera ascesa, con la consueta grinta e ha chiuso in 15'09", alla media eccellente di 43,5 kmh. Seconde posto per Piero Sedaboni (Olmo), vincitore della Vuelta e campione provinciale savonese, staccato di ben 4ti secondi.

Nella seconda tappa, 60 km in linea comprendenti la scalata del Poggio, splendida fuga iniziale del gruppo dei corridori più titolati e lenta selezione tesa a ridurre a tre atleti il plotoncino dei pretendenti alla vittoria.

La volata decisiva ha così visto protagonisti Antonello Giusta (Ciclistica Ospedaletti), Flavio Ginestra e un determinatissimo Piero Sedaboni. Giusta ha trovato lo spunto migliore e si è imposto davanti a Ginestra e a Sedaboni, staccatosi negli ultimi cento metri.

Dopo due tappe la classifica del Superprestige vede in testa Flavio Ginestra con 360 punti, seguito da Sedaboni (290) e Giusta (240), mentre al 4° posto scalpita Luigi Pompei (U.C. Sanremo), pronto a dare battaglia nei prossimi appuntamenti.

L'inossidabile Flavio Ginestra ha vinto la cronometro con cui si inaugurava il 4° Superprestige riservato ai cicloamatori, ed è finito al posto d'onore nella seconda frazione conservando così il primato dell'importante manifestazione ■ tappe

MOUNTAIN-BIKES

La firma di Erca sull'Interprovinciale

L'arrivo delle belle giornate ha scatenato gli appassionati delle mountain-bikes. Ben 152 atleti hanno partecipato alla prima edizione del Trofeo Castrum Veteris, disputata a Castelvecchio di Roccabarbena, in provincia di Savona, con l'organizzazione del Team Bike Reale di Albenga. L'alassino Maurizio Erca (Team La Tella) ha dato spettacolo, aggiudicandosi la prova, valida pwr ■ Top Class regionale, per la classifica Top Bikers e quale terza gara del Campionato Provinciale Imperia-Savona. Erca si è imposto con netto distacco, oltre un minuto, sul sorprendente Ugo Sirigu (La Bitta), seguito dal ventimigliese Paolo Galizzi (Cicli Mussello). Proprio Erca e Sirigu hanno monopolizzato la corsa sin dalle prime battute, incalzati da Galizzi e da Ottavio Nattero (Bike Reale), ottimo quarto. Dopo tre prove, questi i leader delle classifiche del Campionato provinciale. Elite: Flavio Faedo (Bowling Bike Team); Under23: Marco Tempo (Sanremo Bici), Allievi: Simone Lanteri (Sanremo Bici), Junior: Alessio Aristide (Mussello), Sport1: Francesco Antonacci (Bowling); Sport2: Alessandro Oddone (Sanremo Bici); Master1: Paolo Galizzi (Mussello); Master2: Paolo Perpiglia (Mussello); Master3: Antonino Lania (Sanremo Bici); Master4: Giuseppe Bestagno (Mussello). Società: Cicli Mussello Sanremo. [l. a.]

SPORTFLASH

CALCIO

Sanremo, minitorneo per la Caritas

«Triangolare» con partite di 45' stasera al Comunale, protagoniste Sanremese, Ospedaletti ■ Sanremese Beretti. Incasso a favore della Caritas. Alle ■ Ospedaletti-Beretti; alle 21 Sanremese-perdente primo match; alle ■ Sanremese-vincente. [b. m.]

Sette società per il «Topolino»

Sabato ■ Villa Ormond Torneo provinciale Topolino: allestito dal Karate Sanremo, vale per l'ammissione al Trofeo Nazionale e Internazionale di Ferrara del 29-30 maggio. Via alle 15 con atleti di Karate Sanremo, Karate Borgo, Csks Karate Galilei, Karate Arma, Karate Imperia, Karate S. Stefano ■ Karate Ventimiglia. [b. m.]

Brilla l'argento ■ Alberti

Buon 2° Renato Alberti della Canottieri Sanremo, nel singolo senior, alle regate ■■ Lago ■ Varese. Alberti ha ■■■■■ il posto d'onore a ■■ 3' dal vincitore, il veresino Paolo Frigo, dopo un'avvincente regata di 2000 metri. Squalificato invece, per non aver tenuto la corretta direzione, l'atteso «quattro di» coppia Ragazzi» della Canottieri (Benza, Balbo, Mignani, Canestro). [b. m.]

GOLF

Vincono Bonaso, Gobbo ■ Avogadro

Francesco Bonaso in Prima categoria, Dino Gobbo in Seconda e Sandro Avogadro in Terza, han vinto al Circolo degli Ulivi il «Mercedes Benz Trophy-Autonovanta» ■ 18 buche stableford, seconda prova di un circuito ■ 50 gare che ■■■■■ attresterà altrettanti circoli italiani fino a settembre. Miglior «lordo» per Leandro Grue. [b. m.]

RUGBY

La banda-Reitano centra un traguardo storico: in tutta la stagione ha subito una sola sconfitta

Arriva da Volvera la laurea dell'Ufi Delta

Il 20-9 decide la promozione in C1 con una settimana di anticipo

IMPERIA

Festa grande per l'Ufi Delta Rugby. La compagine imperiese ha conquistato con una settimana di anticipo la promozione in C1, traguardo prestigioso, che gli uomini di Ezio Reitano hanno meritato con una stagione esaltante.

Il successo decisivo per il salto di categoria è giunto sul campo del Volvera, dove i biancoverdi si sono imposti 20-9, portando così ■ buon fine la loro ■■■■■■ Il Delta ha così dato un calcio alle tante avversità che accompagnano l'avventura dei rugg■■ imperiesi, 25 ragazzi locali, costretti ad allenarsi su un campo poco illuminato, privo di recinzione e di spogliatoio e «condannati» a disputare tutte le partite casalinghe in trasferta, fatto che rende l'impresa del Delta ■■■ più degna ■ elogi.

In questa trionfale stagione la squadra imperiese ha ottenuto 13 vittorie, un pareggio e una sconfitta, per un solo punto e ■■ il Volvera ha ■■■■ una volta messo in ■■■■■ tutto il suo potenziale, piegan■ già nelle prime fasi dell'incontro la resistenza degli avversari, travolti poi dall'entusiasmo di Ardoino e compagni.

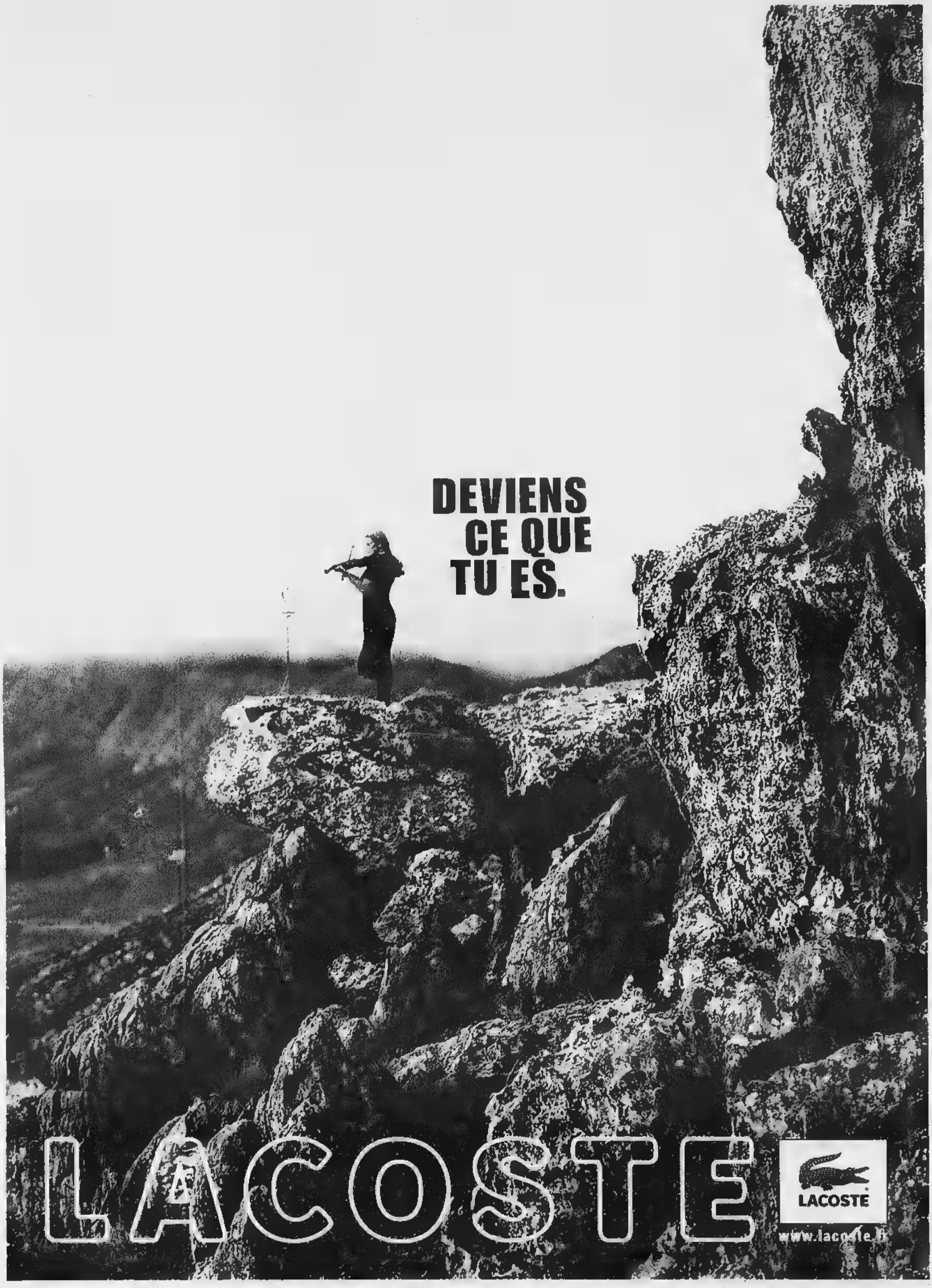
Domenico prossimo il Delta potrà quindi far passerella, nella gara «interna» - si gioca sul campo ■ Cogoleto - contro i Delfini Pegli, fieri avversari degli imperiesi in questa fase finale della stagione. [l. a.]

NUOTO

La Rari esulta con i «Propaganda»

I giovani talenti della Rari Nantes Agnesi Isnardi continuano a regalare soddisfazioni ai dirigenti ■ ai tecnici del sodalizio imperiese. Il settore «Propaganda» della società biancazzurra ha partecipato con risultati incoraggianti alla ■■■ prova di campionato, che vedeva impegnate sei squadre: Rari Nantes Imperia, Riviera Nuoto Sanremo, Bordighera Nuoto, Ingaunia Albenga, Amatori Savona ■ Molassana. Nella piscina «Cascione» si sono così dati battaglia in una vera festa di sport circa 140 giovani nuotatori.

La pattuglia imperiese, guidata dai tecnici Elisa Cicala e Liviana Cassinelli, non ha perso l'occasione per mettere in mostra i suoi migliori protagonisti. Filippo Corio ha così dominato i 25 delfino maschili ■■■■ '92, replicando poi nella prova dei 25 dorso, dove si è messo ■■ mostra anche Omar Fiorito, ottimo secndo classificato. Successo anche per Andrea Ammirati nei ■■ delfino classe '90 e per Roberta Gazzelli, vincitrice dei 25 dorso '93. Molti i piazzamenti ottenuti dagli imperiesi, con i secondi posti di Pietro Strafforello nei 25 delfino, Giulia Emmolo nei 25 delfino e nei 50 dorso e Andrea Ammirati ■■■ 50 dorso. Positiva anche la prestazione della staffetta 4x25 delfino maschile, capace di centrare la medaglia d'argento g■■■■ ad Ammirati, Corio, Giannarlini ■ Strafforello. [l. a.]


DEVIENS
CE QUE
TU ES.
LACOSTE
LACOSTE
www.lacoste.fr

furti nei cassonetti per strada. Sequestrati 200 sacchi di abiti da 20 chili

Rubavano i vestiti dei poveri

Padre e 4 figli in manette

Lodovico

Chi donava lo faceva con il cuore. E nei cassonetti per abiti usati, sistemati in città e in 38 comuni del circondario, finivano indumenti ancora nuovi, indossati pochissime volte. Chi rubava quei vestiti, il cui ricavato dalla vendita era destinato alle popolazioni dell'Africa, ad Amnesty International, alle genti in fuga dal Kosovo, lo faceva sotto gli occhi di tutti. Infischiandosene degli altri e del fine umanitario dell'iniziativa. Pensando solo al conto in banca, sempre più ricco.

«Un business milionario, il cui giro d'affari non siamo riusciti a stimare con precisione» commentano adesso in Questura, alla Digos che, oltre a smascherare l'organizzazione specializzata nel saccheggio sistematico dei cassonetti, ha recuperato parte della merce rubata nell'ultima settimana (200 sacchi, 4 tonnellate di vestiti) e arrestato 5 persone. Una famiglia intera. Il capo della banda era il padre, Michele Mongelli, 53 anni e una sfilza di precedenti penali lunga così. Compresa una segnalazione alla magistratura 18 anni fa, quando fu accusarono di aver raccolto dei fondi per una fantomatica associazione infantile. Gregari i suoi due figli maschi: Ciro Michele, 27 e Pasquale 22 e le due figlie femmine: Maria, 26 anni e Lucia, 24. Lucravano sul buon della gente. Sulla generosità e suoi buoni sentimenti. Avevano un'organizzazione perfetta, molti mezzi a disposizione, un magazzino dove accatastare i sacchi prima di venderli. La Digos ha smascherato la banda seguendo padre e figli per alcuni giorni, filmando i furti, fotografando la gang in azione.

I vestiti ammassati in un magazzino in zona Falchera. Tra gli arrestati **Michele Mongelli**, ritenuto a capo della banda.

Dietro la banda il business delle bancarelle dell'usato

La banda dei cuori di pietra agiva sincronizzata, seguendo una procedura standard. Ispezione al cassonetto da parte di due della banda. Segnalazione al «gruppo operativo», che arrivava in zona ed entrava in azione in pochi minuti. Un lavoretto senza rischi. Forzavano la chiusura. Rubavano i sacchi. E sparivano. Quando il carico del furgone era completo rientravano alla base: un capannone in zona Falchera, via delle Querce 71. Terminata la parte pericolosa dell'operazione si dedicavano a quella più banale della divisione della merce, destinata a finire sulle bancarelle dell'usato, a Torino, in cintura e in altre parte d'Italia.

Per mesi è andato avanti quel business, dicono adesso alla Digos. La Biblioiden (cooperativa che fa parte della Ics, Imprese cooperative sociali) a Torino gestisce più di 250 cassonetti in sei Circoscrizioni (sono quelli di «colore giallo»): nelle ultime tre settimane ha presentato almeno 150 denunce per contenitori sfondati. «Cambiavamo 50 lucchetti al giorno: un disastro. Non riuscivamo più a raccogliere un solo sacco di abiti» si sfoga la presidente, Carol Brentisci. I sei portatori di handicap, assunti per lavorare a questo servizio, hanno rischiato il licenziamento. Problemi grossi anche alla Tenda Servizi, un'altra cooperativa sociale che a Torino e nei comuni della cintura ha piazzato circa 700 cassonetti per gli indumenti che differiscono da quelli della Ics solo dal colore, che è bianco. I loro contenitori, però, non sono stati quasi mai sfondati. Li hanno aperti con le chiavi originali, forse sottratte da un furgone rubato un paio di mesi fa.

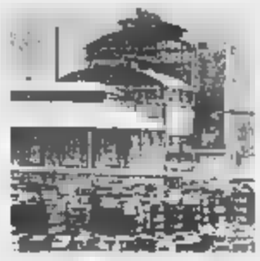
«All'inizio i furti li facevano solo gli zingari. Si trattava di una perdita minima di merce, considerata quasi fisiologica. Un paio di mesi fa, però, c'è stato il boom e allora abbiamo dovuto correre ai ripari» puntualizza la presidente di Biblioiden. Accanto ai contenitori sono stati affissi dei volantini: «Attenzione, qualcuno ruba gli indumenti...». Parlando con la gente sono state raccolte alcune indiscrezioni e le prime cifre della targa: un furgone «sospetto». E' stata interessata la Digos. Il fenomeno - spiegano nelle cooperative - è diffuso anche in altre città del nord e del centro. «Sospettiamo l'esistenza di un'organizzazione».

Gli arresti dell'altro giorno non chiudono la vicenda. Bisogna ora rispondere alla domanda che tutti si pongono: che fine facevano gli indumenti rubati? Una parte era certamente destinata alle bancarelle di vestiti di seconda mano dei mercatini di provincia e dei mercati rionali. Altra roba finiva in negozi specializzati o smerciata all'estero. Ma questo è un aspetto sul quale la polizia non ha ancora smesso d'indagare.

IN BREVE

PROVINCIA DI CUNEO — VALLE D'AOSTA

Commissario straordinario per bonificare l'Acna



CENGIO. La Giunta regionale ha approvato ieri una delibera che condivide il testo della bozza di ordinanza di Protezione civile sugli interventi urgenti relativi all'Acna di Cengio (foto), a partire dalla messa in sicurezza del sito e dall'avvio della bonifica. «Il provvedimento - annuncia l'assessore all'Ambiente, Ugo Cavallera - contiene anche la richiesta di un miglior trattamento economico per i lavoratori in cassa integrazione che frequentano i corsi di riqualificazione ambientale». L'ordinanza prevede anche la nomina di un commissario straordinario, in carica fino al 31 dicembre 2000, che si occupi della messa in sicurezza e della progettazione delle operazioni di bonifica con il supporto di un comitato tecnico scientifico delle Università, dell'Anpa e dell'Arpa (rispettivamente Agenzie nazionale e regionali per la protezione ambientale di Piemonte e Liguria).

Roma più lontana durante l'estate

GENOVA. Con l'entrata dell'orario estivo la Liguria «verrà penalizzata» dalle Ferrovie dello Stato. La denuncia è del senatore Giulio Terzi (Fi) che ha annunciato la decisione delle Fs di cancellare il treno intercity Genova-Roma delle ore 6.45. Inoltre l'Eurostar Savona-Roma verrà spostato sulla direttrice Tirrenica anziché sulla direttissima via Firenze e impiegherà perciò 45 minuti in più per raggiungere la capitale.

In bicicletta lungo il Lago Maggiore

VERBANIA. Tre chilometri e mezzo di pista pedonale e ciclabile sulla riva del lago Maggiore uniranno Baveno alla pittoresca frazione di Feriolo. Per l'opera, del costo di un miliardo e 800 milioni e stato deliberato il finanziamento comunitario nell'ambito di Interreg 2. Si inserisce in un progetto della Regione e delle Province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola che ne prevede il prosequimento fino a Sesto Calende.

Gignod inaugura un nuovo campo di golf a 9 buche

GIGNOD. Apre domenica il campo di golf a 9 buche dell'Arsanieres di Gignod (Aosta). Posto a 1050 metri di quota e raggiungibile dalla statale 27 per il Gran San Bernardo, il campo ha una superficie di poco più di 20 90 metri quadrati ha come standard il par 31 ed è aperto dalle 8 alle 19 ogni giorno dei quasi otto mesi di attività. La struttura gestita dall'associazione senza fini di lucro «Golf Club Aosta Arsanieres» dispone di una «club house» con un ristorante aperto al pubblico e di un «campo pratica» Giocare nei giorni feriali costa 50 mila lire e nei festivi 70 mila. L'ingresso al «campo pratica» è fissato in 10 mila lire. Nel club (telefono 0165 500320) opera un maestro di golf, Davide Carvalho Sabatari. Ogni settimana il circolo l'Arsanières ospita competizioni aperte a tutte le categorie e anche gare inserite nel calendario nazionale.

Nasce il periodico «Ligurian Ports»

GENOVA. «Ligurian Ports» è il titolo del periodico di informazioni che i tre porti liguri di Genova, La Spezia e Savona pubblicheranno d'ora in poi in occasione dei grandi eventi relativi alla portualità, primo dei quali la nostra che si terrà dal 10 al 16 maggio a Buenos Aires. «Una buona iniziativa - ha detto l'assessore regionale ai trasporti Graziano Mazzarello - considerato che fino a qualche anno fa questi tre porti neppure si parlavano».

Un ricorso blocca la bonifica all'Eternit

CASALE MONFERRATO. Il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso dell'impresa esclusa dall'appalto per la bonifica dell'ex stabilimento Eternit (cemento amianto). La causa ha già bloccato l'intervento per un anno e ora i tempi rischiano di prolungarsi ulteriormente se le motivazioni della sentenza attese a giorni imporranno di rifare tutto l'iter della gara che per legge, deve interessare tutta la Comunità Europea.

Solidarietà

In concerto per aiutare il Kosovo

Si moltiplicano le iniziative umanitarie in favore delle popolazioni del Kosovo. La colonna mobile della Regione ha comunicato al dipartimento di Protezione civile la disponibilità a partire per l'Albania dal 21 aprile. Ieri due tecnici si sono imbarcati a Brindisi per raggiungere Kukes, dove effettueranno i sopralluoghi per l'insediamento dell'accampamento intitolato a David Bertrand, il volontario della squadra antincendi boschivi del Pinerolese morto a Piossasco. Mercoledì metterà in viaggio da Torino anche una spedizione della Croce Rossa, che nel centro di raccolta (tel. 011/2445438) continua a ricevere aiuti: «Servono indumenti nuovi, viveri a lunga conservazione, prodotti per l'igiene». La Crilancia anche un appello alle case farmaceutiche: «Occorrono medicinali ogni genere». Sabato, nel parco regionale della Mandria, si terrà il raduno di tutte le componenti della colonna pronte a partire per la missione umanitaria.

Accanto alle iniziative concrete, numerosi sono gli interventi per raccogliere fondi a favore dei profughi kosovari. Ieri il partito dei comunisti italiani ha annunciato per oggi un concerto «Ritmi di pace» che si svolgerà a partire dalle 18 in via Plava. Partecipano i gruppi musicali Statuto, Subsonica, Mambassa, Dr Livingstone, Notturni Maestri Cantori, Fratelli Sberlicchio, Tiziano Lambertin, Mau Mau, Tribè, Zorro e Bobo dei fratelli di Soledad, Dj Morena, Dj Prola, Dj Maggio. L'iniziativa è promossa da Gioventù comunista, Sinistra giovanile torinese-piemontese, Giovani socialisti, Giovani verdi, Gruppo comunista Regione.

Altra iniziativa che tende a coinvolgere il mondo dello spettacolo parte dalla Croce Rossa. Ornella Vanoni terrà un concerto al teatro Regio lunedì 26 aprile alle 21. I biglietti saranno in offerta partendo da un minimo di 30 a un massimo di 150 mila lire e potranno essere acquistati alla biglietteria del Regio (telefono 011/8815241).

Anche i sindacati si muovono. L'assemblea organizzativa della Cisl Piemonte ha approvato un ordine del giorno in cui «auspica una forte iniziativa politica dell'Unione Europea a sostegno delle proposte formulate dal segretario generale Nazioni Unite».

La Consulta femminile regionale ha approvato un appello per la pace nel Kosovo. L'appello è rivolto «ai governanti, ed in particolare a quelli serbi, perché attraverso la tolleranza si pongano i presupposti per la pace e il rispetto dei diritti umani».

Il trasferimento si sarebbe reso necessario per la scarsità di altri centri nel Paese

Primi clandestini in corso Brunelleschi

Sono arrivati dieci cittadini romeni, ma dalla Puglia

Primi ospiti al centro di detenzione temporanea di corso Brunelleschi. Si tratta di una decina di clandestini, probabilmente romeni, che ieri sono stati accompagnati al campo in due tranches: la prima nella tarda mattinata, l'altra nel primo pomeriggio. Se non ci saranno intoppi di carattere burocratico il rimpatrio è previsto nel giro di un paio di settimane.

La Croce Rossa, che gestisce la struttura, li ha sistemati nei prefabbricati-dormitorio, ha ritirato gli effetti personali e i bagagli (il tutto sarà restituito quando saranno accompagnati alla frontiera) e servito i pasti. Da oggi cominciano le pratiche per accertare la nazionalità; saranno colloqui con il console romeno e verifiche anagrafiche nel Paese di presunto origine. Sui nomi dei primi detenuti si sbilancia: «particolari riservati». Tutti, però, sarebbero stati fermati in Puglia alcuni giorni fa, in provincia di Brindisi. Il loro arrivo a Torino è soluzione provvisoria alla carenza di strutture in grado di accogliere persone in attesa di espulsione. Non in tutti i capoluoghi di regione, infatti, è stata ultimata la costruzione dei campi; di qui la necessità di smistare negli impianti già funzionanti del Paese i fermati.

Il centro di corso Brunelleschi, attorno al quale sviluppate molte polemiche. Nei giorni l'«inaugurazione», ieri l'apertura vera e propria l'invio dei primi clandestini in attesa di essere espulsi

La struttura corso Brunelleschi è stata concepita per accogliere, come massimo, una cinquantina di persone: uomini e donne fermati sul territorio della regione. Divisi per etnia e religione potranno rimanere nell'impianto non più di tre settimane. Venti giorni entro i quali dovrà essere accertata la loro nazionalità e disposto il rientro in patria. Se entro la scadenza del termine massimo si avranno certezze sul paese d'origine, i fermati dovranno essere rilasciati.

La consegna del centro dalla Prefettura alla Croce Rossa non ha per nulla placato le polemiche di chi, per mesi, ha chiesto di non aprire l'impianto: i residenti e la Rete cittadina immigrazione e diritti (composta da associazioni umanitarie, cattolici e centri sociali). I primi contestano la sistemazione del campo: «Troppo vicino alle case, in mezzo ad un quartiere». Gli altri la filosofia che ha ispirato questo tipo di struttura. «Sono dei lager per clandestini, per gente che fugge da povertà, fame e persecuzioni. Una vergogna per la società civile». Sabato pomeriggio, giorno della consegna, i giovani del centro sociale «Gabrio» avevano organizzato un presidio di protesta in piazza Sabotino. Sabato prossimo ci sarà l'ennesima manifestazione: dal centro di accoglienza, organizzata dalla Rete immigrazione. Centinaia di persone sfileranno dal Balon a piazza Castello: «Non possiamo accettare che la città di Primo Levi ospiti una struttura che non può essere chiamata in altro modo se non lager».

S'inaugurano il 7 maggio le terme d'Agliano

AGLIANO TERME. Sarà inaugurato ufficialmente il 7 maggio, il nuovo stabilimento termale aglianese realizzato nella valle delle fonti dalla famiglia Grivetto, il complesso offre terapie per la cura dei disturbi respiratori, sinusiti ed otiti. Conosciute fin dall'antichità, le terme di Agliano lattigne all'hotel Fons Salutis (nella foto la fontanella), erano un tempo tappa d'obbligo per gli habitues del bel mondo che volevano «passare le acque» in un rilassante ambiente di campagna. Tra gli affezionati anche l'ex presidente della repubblica Sandro Pertini. Il complesso termale (0141 954.242) è aperto tutti i giorni dalle 9 alle 18. La direzione sanitaria è affidata al professor Debernardi di Val Serra dell'università di Pavia ed al primario dell'ospedale di Acqui Salvatore Ropusa.

Raggiunto accordo per il Gruppo Olcese

NOVARA. Accordo raggiunto nell'ambito della vertenza che riguarda il gruppo Olcese: l'azienda concentrerà la propria attività su cinque stabilimenti anziché sui sette attuali, e la chiusura dei due impianti in sovrappiù avverrà al 1° gennaio 2000. A partire da quella data ai lavoratori che non potranno essere ricollocati saranno concessi due anni di cassa integrazione. Gli stabilimenti interessati dalla chiusura sono quelli di Novara e Fiume Veneto.

Rischia la chiusura la mensa comunale

VERCELLI. A rischio la mensa comunale, aperta ai dipendenti, alle persone bisognose assistite dal municipio e agli studenti universitari. Dopo le proteste di un imprenditore, la Provincia ha fatto un sopralluogo che ha evidenziato come gli impianti non siano a norma anti incendi e infortunistiche e l'impianto di aerazione sia insufficiente. La Provincia ha dato 15 giorni di tempo al Comune per concordare la ristrutturazione, pena la chiusura del locale.

Nuove tecnologie e forze dell'ordine al centro delle lezioni al Politecnico

L'informatica sbaba il vecchio Derrick

Via al primo corso in Italia per cyber-detective

Computer crime o cyber-investigatori: Sherlock Holmes non utilizzerà più la lente di ingrandimento, ma siederà davanti a un computer. Altro che ispettore Sheridan, quello dall'inconfondibile impermeabile che non si scordava mai di frugare nel cestino dell'immondizia. Ieri, in una grande aula del Politecnico, duecento carabinieri, poliziotti, finanzieri e vigili urbani si trasformati negli allievi del primo corso italiano di alfabetizzazione sulle tecniche di investigazione che prevedono l'uso quotidiano computer. Per dirla con le parole di un relatore, «il moderno detective deve saper passare dal cestino dei rifiuti al per cercare le tracce di un reato».

Non conta più scarpinare? Se non vorrà ridursi a un topo da ufficio, il segugio del nuovo millennio dovrà viaggiare con il personal sotto il braccio, pronto a navigare sulle autostrade di Internet ad ogni intuizione investigativa. «Noi cominciamo a porre il problema - dicono i magistrati Andrea Calice e Cesare Parodi - ma intanto le leggi sui computer crime sono ferme al palo dell'anno zero. Siamo ormai attrezzati contro la duplicazione illegale di software, con danni economici all'economia legale quasi 500 miliardi nel 1997, ma nel frattempo i pirati del cyberspazio sono passati dalla cantina in immagazzinavano pile di cd contraffatti ai siti anonimi di Internet per offrire la loro merce, e sfuggono di . Non parliamo del resto, e cioè dell'applicazione dello strumento informatico nelle indagini comuni: siamo fermi a pochi nuclei di investigatori specializzati».

Ecco perché si è organizzato questo corso di alfabetizzazione per un un certo numero di ufficiali di polizia giudiziaria, e si è scelta Torino per cominciare, a Torino opera un pool di pm (fra cui Calice e Parodi) e di investigatori specializzatisi reati informatici. Per insegnanti professori del Politecnico e consulenti del Business Software Alliance. Ma da dove cominciare? Da un noto caso di cronaca nera: la scomparsa di «Valentina», il transessuale di cui non si è ritrovato il corpo e per il cui omicidio è stato recentemente condannato l'ex fidanzato. «Si era cercata per mesi la auto - ha spiegato un relatore - ma per recuperarla sarebbe bastato sullare le banche dati vigili urbani e, in questo caso, dell'Atm: Clio di Valentina fu ritrovata con un bel po' di multe sul parabrezza».

Insomma, fare come i nuovi Sheridan televisivi che digitano e cliccano con disinvoltura, ma intanto nella realtà l'investigatore volenteroso non di rado deve anticipare di tasca l'acquisto di un buon computer. [al. ga.]

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio

Museo Auto, mostra

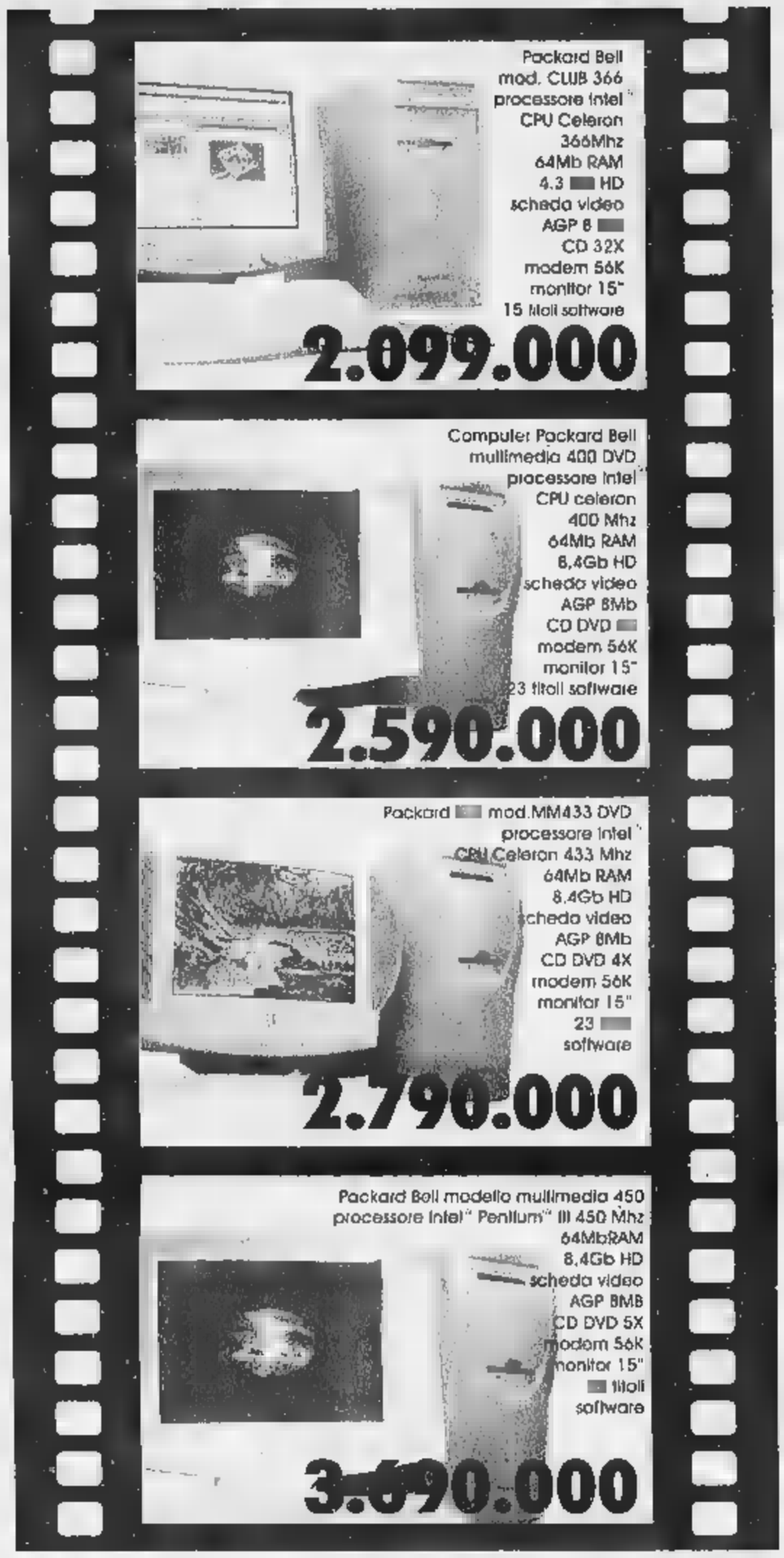
Così era Torino agli albori della Fiat

Al Museo dell'Automobile, in corso Unità d'Italia 40, viene inaugurata oggi, a partire dalle 17, la mostra «Torino all'alba della Fiat». Al vernissage partecipano Giovanni Agnelli, il sindaco Valentino Castellani, Andrea Pininfarina e Giuseppe Alberto Zunino, mentre toccherà a Carlo Olmo introdurre la mostra. Immagini e musica. Il programma, infatti, prevede un concerto dell'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte, diretta da Marco Santi (Raf Cristiano al pianoforte). La scaletta da «La musica delle macchine» offrirà al pubblico brani in tema di quattro autori: Gian Francesco Malipiero verranno eseguiti i tre movimenti delle «Macchine per 14 strumenti», quindi il «Movimento sinfonico per pianoforte solo» di Giacinto Scelsi; e ancora, «L'angoscia delle macchine» di Silvio Mix e le musiche per un documentario sulla costruzione dello stabilimento Fiat Mirafiori composte da Giorgio Federico Ghedini.

Le antiche Confraternite s'incontrano ad Oropa

BIELLA. Il santuario di Oropa (foto) si appresta a vivere domenica una giornata storica: dalla Liguria sono attesi oltre 3 mila pellegrini per il raduno delle antiche Confraternite. Porteranno in una processione che sarà lunga più di un chilometro un centinaio dei pesantissimi «Cristi» del settecento: uno spettacolo che si preannuncia non solo di fede.

Intanto però oggi il vescovo Massimo Giustetti lancerà il progetto per il recupero del Sacro Monte: proporrà alle Comunità del Biellese che già costruirono le cappellette nel Seicento di «adottarle» per sottrarle al degrado. Domani, infine, il Consiglio d'amministrazione prenderà in esame le numerose critiche al progetto di completamento del santuario realizzato dagli architetti Villani.



intel inside

pentium® III PROCESSOR

Trony presenta ...

Packard Bell

Da TRONY, la catena dell'informatica,trovi tutte le novita' di computers Packard Bell del 1999 a condizioni irripetibili e un vasto assortimento di tutte le migliori marche.Inoltre, per far posto alla nuova gamma, mettiamo [redacted] disposizione tutti I prodotti in esposizione ed a magazzino a prezzi mai visti prima d'ora.Tutti i prezzi sono IVA inclusa e valgono fino ad esaurimento scorte. Tutti I modelli di computers sono comprensivi di monitor, mouse, tastiera e software precaricato.

E ai primi 100 clienti..pagamento in 10 rate SENZA INTERESSI !

TRONY

NON CI [redacted] PARAGONI.

[redacted]ASTI NUOVO
C.so Alessandria ang.v.Maggiora
t.0141/476769

(MI)Trezzano
Sulla Tang.Ovest
uscita Nuova Vigevanese
tel.02/484771

(TO)Venaria
c.so Garibaldi 260
tel.011/4530042-43

(TO)TORINO
via Cavelli,112
Ang.C.Marconcelli t.011/6638888

(TO)TORINO
v.Vandalino [redacted] t.011/4033993

(TO)SETTIMO TO.
C.comm.Panorama
tel.011/2238337

(TO)PINEROLO
PAMPICIONE Abbadia Alp.
v.Giustetto 41 t. 0121/202010

(TO)ORBASSANO
c/o Casa dei Mobili fr.Parte di
Rivalta tel 011/9017400

(AO)AOSTA QUART
loc. Amerique,103 t.0165/765010

(CN)B.S.DALMAZZO
Interno Borgomercato
Tel. 0171/261190

(CN)CASTAGNETO
v.Nelva,16 tel.0173/211224
[redacted] di
Cherasco
via Cuneo,34 tel.0172/495833

(CN)GENOLA
Strada Statale tel.0172/68611

(CN)MONDOVI'
via Langhe,54 tel.0174/40423

(VC)VERCELLI
Tangenziale Ovest
Piazzale Continente
tel.0161/294692

(BI)GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255

(IM)PONTEDASSIO
C. Commerciale IPERVALLE
via Nazionale tel.0183/779020

(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294

(GE)BOLZANETO
via Sardorella,2
Tel.010/7490790
Sabato e Domenica orario continuato

(SV)CAIRO MONTENOTTE
via Vernetti,5 tel.019/505376

(SV)ALBENGA Cisano sul Neva
via Beneasca 3/2 tel. 0182/20905

(PC)PIACENZA
via Emilia Pavese 40/42
[redacted]

(BG)STEZZANO
Citta' Convenienza
via Bolto ,81 tel.035/593781

(SV)ANDORA Uni Euro
v. S.Caterina,9 tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI Uni Euro
v.Tripoli,12 tel.0185/324909

(AL)ACQUI TERME Uni-Euro
C.Acquivi La Torre Loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910

Promozione valida salvo es. Sconto,esaur ed omissioni

IL TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

LA STAMPA

SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 15 Aprile 1999 — sv 35

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TEL. 019.802.081 - FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

IL TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

Anche nel Savonese attesa per la consultazione popolare

Referendum, ultimi appelli

In provincia oltre 250 mila alle urne

SAVONA

Domenica, dalle 7 alle 22, sa- chiamati alle urne circa mila savonesi che dovranno pronunciarsi sul sistema elettorale. Un referendum tecnico che se dovesse ottenere successo, demolirebbe l'ultimo baluardo del metodo proporzionale. Dopo mesi di relativa tranquillità, anche in provincia di Savona si è acceso il dibattito sul quesito referendario, con gli appelli delle varie forze politiche.

La vera battaglia non riguarda il sì e il no ma il voto e l'astensionismo. Potendo contare sulle legioni sempre più numerose di elettori sfiduciati, il fronte che difende il residuo di sistema proporzionale invita i savonesi a disertare l'appuntamento. Partendo da una base di astensione del 30 per cento, il tentativo è quello di invalidare l'esito del referendum. Si sono espressi in questa direzione il politologo Franco Astengo che ha dato vita a un comitato per il non-voto e, nelle ultime ore, anche il senatore-sindaco di Alassio Roberto Avogadro: «Il referendum di domenica lascia i cittadini indifferenti a parte gli addetti ai lavori. Per questo invitiamo gli elettori a disertare le urne. Il non-voto è anche un metodo efficace per protestare contro l'abuso che dello strumento referendario si è fatto negli ultimi anni».

Per il referendum sono state dimezzate le sezioni nel Savonese

Il coordinatore provinciale di Forza Italia Pietro Oliva ha invece rivolto un appello di tenore opposto ai propri sostenitori: «E' necessario andare alle urne per abolire la quota proporzionale che consente a partiti insignificanti di svolgere un ruolo determinante nella politica del Paese. Abolendo il sistema proporzionale si impedirà a questi partiti di dare la caccia alle poltrone».

Il fronte abolizionista ha trovato l'appoggio anche della Federcasalinghe: «Siamo da favorevoli all'abolizione del sistema proporzionale che rappresenta un'imperfezione del sistema elettorale. Vogliamo anche contrastare la tendenza all'astensionismo che purtroppo sembra riguardare soprattutto le casalinghe. La Federcasalinghe rivendica un ruolo attivo nella politica del Paese».

Dal punto di vista tecnico, il voto di domenica rappresenta anche un banco di prova per le prossime elezioni di giugno. Per la prima volta i seggi saranno dimezzati e gli scrutatori dovranno fare i conti con un numero di elettori doppio rispetto al passato. [e. b.]

Scarichi inquinanti: oggi si apre il processo

Acna, con un miliardo si estinguono i reati

Pozzo

SAVONA

Con una oblazione potrebbero essere cancellati decenni di inquinamento contestato all'Acna. Un'ammenda salata: quasi un miliardo di lire.

Si aprirà anche con questa possibilità, stamane in pretura a Savona, il processo a carico di sette dirigenti, funzionari, liquidatori dell'Acna. Gli imputati: Fabio Conticelli, Piergiorgio Notasco, Aldo Curti, Giorgio Corradini, Franco Balloni, Valerio Cecchi e Antonio Salvati. Il collegio difensivo è composto dagli avvocati Giuseppe Carboni, Luca Santa Maria, Camillo Ciorlo, Domenico Pulitanò, Romeo Pestrengo e Flavia Rossi. Le parti civili: Ministri Sanità, Ambiente; Regioni Liguria, Piemonte; Province Savona, Asti, Cuneo, Alessandria; Comunità montana Langa-Astigiana; 32 Comuni; Wwf.

Le accuse mosse dal pm Domenico Pellegrini s'incentrano su presunte violazioni della «legge Merli» legate alla fuoriuscita di percolato, contaminato da rifiuti interrati, che dopo aver superato la barriera di protezione sarebbero finiti nel suolo e nel fiume Bormida.

Gli impianti dell'Acna di Cengio

E ancora, sullo sversamento nelle acque del Bormida di sostanze tali da intorpidire, stordire, uccidere pesci e altri animali acquatici. Il periodo preso in esame va dal 23 marzo '91 al dicembre '98.

Ipotesi che secondo la difesa non sarebbero da attribuire agli imputati. I rifiuti contaminanti, e la sintesi della tesi difensiva, sarebbero stati interrati in tempi «antichi» e i liquidi inquinanti sarebbero volati a seguito dell'apertura di un vecchio «barbacane» inciso dal terriccio.

La nuova normativa ha previsto la possibilità, in via speciale, di oblazionare anche i reati ambientali. Si parte da esborsi molto alti, nel caso in questione da un minimo di 125 milioni per imputato. Unica condizione, deve esserci la prova della cessazione del danno per l'Acna c'è già un commissario ad acta per la messa in sicurezza, già decisa in linea generale, dell'area.

LA STAMPA DI SAVONA E DI IMPERIA

Da domenica un grande abbinamento
La Stampa e Tuttosport a sole 2000 lire

La Stampa e Tuttosport insieme, a sole 2000 lire, da domenica in tutte le edicole delle province di Savona e Imperia. Il modo migliore per seguire da vicino i grandi avvenimenti sportivi (nella foto il gol di Conte in Manchester-Juventus) tutti i giorni della settimana, lunedì compreso. Naturalmente sarà possibile acquistare come sempre o La Stampa o Tuttosport al prezzo consueto di 1500 lire

La Giunta prende tempo ma non sottovaluta l'ipotesi: ora aiutiamo le famiglie a rischio

Case rifugio per salvare le prostitute

Proposta del consigliere della «Quinta» Costantino

SAVONA

Case-rifugio per le prostitute che intendono abbandonare l'attività, sottraendosi ai protettori. L'idea è stata lanciata dal consigliere della V Circoscrizione Franco Costantino che ha ottenuto un interessamento, per ora generico, da parte della giunta comunale. Il vulcanico consigliere Costantino aveva chiesto all'amministrazione comunale di dare una risposta concreta e non repressiva rispetto al fenomeno della prostituzione. «Le istituzioni hanno il dovere di dare una risposta a quelle persone che vogliono sfuggire dalla morsa della prostituzione - dice Costantino - . Un provvedimento concreto potrebbe consistere nella creazione di casa di fuga in cui potrebbero soggiornare per brevi periodi le ragazze che cercano rifugio».

L'assessore ai Servizi sociali Lorena Rambaudi non ha chiuso l'argomento ma l'impegno della giunta su questo tema è ancora labile: «Prima di occuparci delle prostitute dobbiamo dare alcune risposte più urgenti. Intanto verrà realizzata una casa di accoglienza per donne e bambini che debbano fuggire le situazioni familiari a rischio. Poi dovremo creare una comunità minorile e sistemare i disabili che un tempo vivevano a Villa Zanelli. Una volta che saranno risolte queste priorità, che in qualche modo già affrontano il problema delle donne che vivono in condizioni di disagio, potremo occuparci anche delle ex prostitute. I servizi sociali hanno infatti il compito di rispondere alle esigenze di tutte le situazioni a rischio, compresa la prostituzione. Ma tutto questo avviene tenendo conto delle risorse a disposizione dal punto di vista economico, sia da quello professionale». Aggiunge l'assessore Rambaudi: «La creazione di "case di fuga" può essere un progetto interessante da tenere in considerazione per il futuro. Ritengo infatti che la nostra città sia completamente priva di strutture residenziali e quindi sia indispensabile affrontare nell'immediato altre priorità».

Il Comune, fra l'altro, ha ottenuto un finanziamento di circa 120 milioni per l'apertura di una casa in cui potranno trovare accoglienza madri e bambini che hanno le necessità di sfuggire a situazioni familiari particolarmente a rischio. L'amministrazione comunale ha già avviato la consultazione di altri enti locali per verificare la disponibilità di immobili che possano essere utilizzati con questa finalità. Il finanziamento del governo servirà ad acquistare gli arredi e a pagare il personale di servizio. [n. b.]

CADIBONA

Dà nome falso: denunciata

Si era nascosta a Cadibona, temendo di essere arrestata perchè doveva scontare una condanna a due mesi di reclusione per una vecchia condanna. L'altra notte, gli agenti della squadra mobile sono riusciti a rintracciarla, ma quando i poliziotti le hanno notificato il provvedimento del giudice (revoca dell'affidamento ai servizi sociali e trasferimento in carcere), ha dato un nome falso per ingannarli. Paola E., 30 anni, ha però dovuto ammettere l'evidenza quando, accompagnata in questura per gli accertamenti del caso, gli agenti della squadra mobile, che erano coordinati dall'ispettore Giuseppe Piras, le hanno mostrato la sua foto segnaletica con tanto di nome e cognome. Non ha più potuto continuare a invocare l'errore di persona. Nei confronti della donna è scattata così anche una denuncia a piede libero alla procura della Repubblica per falsa attestazione a pubblico ufficiale. [c. v.]

Denuncia di Fi

Le Ferrovie «tagliano» le linee liguri

SAVONA. La Liguria verrà penalizzata dalle Ferrovie dello Stato con l'entrata in vigore dell'orario estivo. La denuncia è del senatore Giulio Terrarini (Fi) che ha annunciato la decisione delle Fs di cancellare il treno intercity Genova-Roma delle ore 6.45 ed ha presentato una interrogazione al ministro dei Trasporti per chiedere chiarimenti.

Il senatore ha spiegato che Genova sarà ancora più lontana da Roma anche perchè l'Eurostar Savona-Roma Termini verrà spostato sulla direttrice Tirrenica anche sulla direttissima via Firenze e impiegherà 45 minuti in più per raggiungere la capitale.

Tutto il contrario di quanto avevano auspicato gli amministratori del Savonese e della Riviera in particolare.

Secondo Terrarini, la Liguria è già ampiamente penalizzata non solo negli orari previsti ma anche nelle linee ormai obsolete verrà ulteriormente danneggiata in quanto non avrà più alcun servizio veloce per Roma

Blitz dei «Baschi Verdi» a Savona, Ventimiglia e Alessandria. Già sequestrati centinaia di farmaci illegali

Doping: scoperti i depositi

Perquisizioni nella notte, 2 denunce

SAVONA

Anabolizzanti, riparte l'inchiesta della 2a Compagnia «Baschi Verdi» della Finanza di Savona. Nella notte sono scattate due perquisizioni ad Alessandria e a Ventimiglia; due persone sono state denunciate, altre due sarebbero già individuate nel Savonese come «corrieri» dei farmaci proibiti. Altre perquisizioni potrebbero essere eseguite nelle prossime ore in Riviera e in Piemonte.

Le indagini, coordinate dal procuratore capo della pretura Maurizio Picozzi (una tranche è nelle mani anche del procuratore della Repubblica, Vincenzo Scolastico), hanno fatto segnare nelle ultime ore risultati di rilievo contro la «gang» che importa illegalmente da Spagna, Grecia e dai Paesi dell'Est i farmaci proibiti, spesso a base di stupefacenti. Sotto sequestro, per ora, sono finite 105 fiale, 16 flaconi multidose e 806 pillole di sostanze fuorilegge, in grado di provocare gravi e irreversibili danni alla salute.

Le «bombe», così vengono chiamate nel mondo degli atleti «gonfiati», sul mercato possono acquisire costi elevatissimi: una confezione di «Humatrope», l'ormone della crescita, può arrivare sino a mezzo milione. L'altra sostanza dopante ricercata nel mondo delle palestre è il «Genotonorm», altro ormone della crescita frutto delle ultime ricerche farmaceutiche. «Humatrope» e «Genotonorm» sono state individuate nel deposito clandestino di Alessandria, mentre nell'alloggio del titolare di una palestra di Ventimiglia sono state rinvenute fiale di «Esiclene», sostanza difficilissima da trovare in Italia.

Gli altri prodotti individuati dalla Finanza di Savona, e utilizzati per accrescere la massa muscolare sono il Winstrol Depot; Oxybolone; Humatrope Somatropina (l'ormone della crescita); Testosterone Cyprionate; Primobolan; Masteron; Profast Hp 2500; Sustenon 350; Extraboline; Andriolyn; Delgamer; Testez Elmu Prolungatum 250; Nolvadex; Monorex; Proviron; Androtardyl. Mancavano all'appello Esiclene e Genotonorm.

Nel mirino dei «Baschi Verdi» soprattutto le palestre e i centri sportivi dove viene praticato il body building. Il blitz, scattato alla fine di gennaio con un primo, ingente sequestro a Savona, è poi proseguito con la massima cautela sino a oggi.

Gli inquirenti hanno tenuto d'occhio i «corrieri» che, in vista dei campionati nazionali previsti per fine primavera, iniziano a consegnare i farmaci ai «clienti», attraverso canali riservati. La Finanza di Savona, al comando del maggiore Bruno Buratti, con quest'ultimo sequestro, è riuscita a smantellare il secondo livello dell'organizzazione e a individuare la rete costituita da palestre, centri sportivi e clienti.

Il vertice è costituito da società di import-export che, dall'Est e dalla Spagna, convogliano i farmaci nei depositi del Nord Italia. Un traffico miliardario, che ha già provocato vittime tra chi ha assunto forti dosi di doping.

I farmaci «proibiti» sequestrati dalla Finanza durante l'inchiesta. Alcune delle sostanze sequestrate importate da Spagna e paesi dell'Est contenevano anche stupefacenti

Da mesi nel mirino alcune palestre specializzate nel «body building»

Sì della giunta, contestata da migliaia di manifesti

Minitram ad Albissola il referendum si farà

ALBISSOLA M

Migliaia di manifesti tappezzano Albissola Marina con la richiesta di un referendum sull'opportunità che un collegamento di minitram tra Albisola Superiore e Savona attraversi l'abitato del paese. E il referendum tanto richiesto si farà. Lo conferma il sindaco Lino Ferrari attraverso la lista «Albissola domani» che lo ricandiderà alla prossima amministrative.

Una risposta agli attacchi degli ultimi giorni arrivati dal «Comitato Albissola Marina» che rimane svincolato dai partiti e si proclama indipendente ma del quale è ormai scontata la nascita di una lista civica in vista delle elezioni.

In migliaia i manifesti si contesta il progetto del minitram (di cui è capofila la Provincia) e si caldeggia al contrario l'Aurelia bis. «La nostra scelta prioritaria per risolvere i problemi di viabilità - sostengono i promotori di Albissola Domani - era e rimane l'Aurelia-bis. La scelta del minitram è stata solo ereditata dall'attuale amministrazione perché era stata deliberata nel 1992, allora sindaco Gaggero quando fu attivata una richiesta di finanziamento». Una volta ottenuti i soldi è parso doveroso continuare l'indagine sulla fattibilità dell'opera».

E ancora: «La situazione attuale non è ancora definita e comunque il sindaco Ferrari ha già accolto e più volte ribadito la proposta di un referendum popolare. Per questo a novembre del '98 è stato approvato il regolamento comunale che lo prevede. Accogliamo favorevolmente l'istanza del comitato perché indetta la consultazione non accettiamo di essere accusati di mancanza di trasparenza. La paternità del progetto è di altri». [p. p.]

Sosta a pagamento, Ascom favorevole. Dai politici arrivano critiche feroci

Ticket, caccia ai «portoghesi»

Comune: multe per chi non paga il parcheggio

SAVONA

Multe in arrivo per i «portoghesi» di piazza del Popolo. Il sindaco Ruggeri ha annunciato l'avvio dei controlli sugli automobilisti che posteggiano nelle aree dell'ex stazione senza pagare il ticket. Nel frattempo l'opposizione continua a dare battaglia.

Il Comune ha studiato i primi correttivi alla manovra sui parcheggi dopo aver scoperto che un centinaio di automobilisti ogni giorno posteggiano nelle aree dell'ex stazione ma vanno a ritirare l'auto dopo le 20, quando i parcheggiatori non sono più in servizio. Un trucco banale, che consente a tanti automobilisti i posteggiare impunemente. Il Comune però ha scoperto il transito di questi «portoghesi» del parcheggio e ora intende correre ai ripari. Spiega il sindaco Ruggeri. «Il rimedio è semplice. Sinora i vigili sono stati tolleranti perché il nuovo regime della sosta era stato appena avviato e nessuno voleva infierire. Ma tra poco faremo rispettare sia le zone disco nelle piazze, sia il parcheggio a pagamento di piazza del Popolo. Gli automobilisti dovranno esporre lo scontrino ritirato alla cassa sul parabrezza dell'auto e allo stesso passeranno i controllori, come avviene in ogni città»

Ieri intanto i vigili hanno preso finalmente in considerazione le auto in doppia fila che intasano le strade del centro e la novità ha suscitato le proteste di automobilisti e commercianti.

Mentre i vertici dell'Ascom plaudono ai parcheggi a pagamento del Comune, dai politici arrivano critiche feroci. Efficace l'ex sindaco Francesco Servusio. «I dirigenti dell'Ascom mi somigliano a quei sergenti dell'esercito che dopo aver assaggiato un rancio disgustoso commentano "ottimo e abbondante"». Didascalico il politologo Franco Astengo: «Se l'obiettivo della giunta era quello di snellire il traffico, diminuire l'inquinamento e incrementare l'utilizzo dei mezzi pubblici, la manovra è completamente errata. Infatti sarebbe stato necessario aprire il Sacro Cuore, creare parcheggi di corona e migliorare i trasporti». [e. b.]

Dopo aver rivoluzionato il sistema della sosta, il Comune ora passa ai controlli

Haven, il balletto dei rimborsi

Vertice a Genova: pronti 90 miliardi Polemiche su come assegnare i soldi

GENOVA

Ancora polemiche e discussioni intorno allo Haven, la petroliera inabissatasi nell'aprile di otto anni fa al largo di Arenzano. Al centro del dibattito la questione economica e il futuro del relitto, ancora giacente nel fondo del mare, forse con un ingente carico di petrolio: si parla, ma il dato non è naturalmente confermato, di 40-50 mila tonnellate custodite all'interno.

Ieri, intervenendo a un vertice all'Auditorium dell'Acquario, il sottosegretario all'Ambiente Valerio Calzolaio ha assicurato che in base alla legge 439 del 16 luglio 1998 sull'Haven, l'utilizzo dei 90 miliardi (dei 117 lissati) «sarà deciso insieme alla Regione Liguria e ai Comuni interessati». I Comuni coinvolti sono quelli che otto anni fa si costituirono parte civile (ad esempio Arenzano). Rimarrà dunque esclusa Genova che a suo tempo non fece alcun passo in via giudiziaria. Ieri il sindaco Giuseppe Pericu ha però sottolineato la volontà del Comune di «esserci»: «Il problema della sicurezza portuale ci tocca da vicino» ha sostenuto il primo cittadino genovese suscitando però qualche malumore nei sindaci presenti all'incontro che temono probabilmente un'eccessiva frammentazione del contributo finanziario.

Nella legge è infine previsto l'altro importante nodo della tragedia dell'Haven, la «messa in sicurezza» del relitto.

«Lo studio di questi anni - ha dichiarato Calzolaio - fa ritenere che il recupero non serva: sarebbe troppo costoso e soprattutto persino dannoso sul piano ambientale». Il rischio è infatti di andare a rimuovere una situazione che è attualmente in stato di quiete, almeno apparente. D'altra parte è stato proprio il sindaco di Arenzano a rassicurare sul mare davanti alla sua costa: è pulito. [r. i.]

[redacted]

Sempre grave il sedicenne [redacted]

Sono sempre gravi le condizioni di Andrea M., 16 anni, residente ad Albisola rimasto ferito l'altro pomeriggio in seguito a un incidente stradale avvenuto in via Piave a Vado Ligure. Era a bordo di un'auto, guidata da un amico, che si è capottata. Secondo i primi accertamenti dei vigili urbani, l'incidente si sarebbe verificato anche a causa di una guida spericolata del conducente che, però, non stava facendo alcuna gara con altri automobilisti. [c. v.]

CELLE L.

Incidente sull'Aurelia: quattro feriti

Quattro feriti. Sono il bilancio di un incidente stradale avvenuto l'altra notte sull'Aurelia a Celle Ligure. Hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Paolo Emanuele Frangetto, 21 anni, Vado; Barbara Bertin, 24, Celle Ligure; Roberto De Rosa, 22, Cellino San Marco e Daniela Fulici, 29, Albisola. Le prognosi sono di sette giorni. Incidente ieri anche a Varazze in via Savona, coinvolto un motociclista, Alberto Colombo, 44 anni, varazzino, che al San Paolo è stato giudicato guaribile in 10 giorni. [c. v.]

[redacted]

Giovane arrestato per spaccio di eroina

Arresto per droga da parte dei carabinieri. In manette è finito F.P., 32 anni, residente a Savona, bloccato dai militari con l'accusa di detenzione a fine di spaccio di alcuni grammi di eroina. L'uomo sarà interrogato stamane dal giudice. [c. v.]

[redacted]

Rubate [redacted] galline in via NS Del Monte

Ladri di polli (e proprio caso di dirlo) in azione in via Nostra Signora Del Monte. Hanno rubato da un pollaio quaranta galline. Furto in un cantiere di via Gnocchi Viani: i «soliti ignoti» si sono portati via un martello pneumatico del valore di sei milioni. [c. v.]

[redacted]

Vuole gettarsi [redacted] finestra: salvato dalla volante

Voleva gettarsi dalla finestra di casa dopo una violenta lite con un amico. E' successo l'altra notte in corso Mazzini, protagonista F.D., 25 anni, di Savona che è stato poi salvato dagli agenti della volante. [c. v.]

LUTTO

E' morto il padre di Mirko Abbate

E' morto Valente Abbate, padre di Mirko, consigliere comunale dei democratici di sinistra. Valente Abbate [redacted] anni e dopo aver lavorato a lungo in alcune fabbriche vadesi era stato delegato sindacale. I funerali si svolgeranno domani alle 11 nella chiesa di San Lorenzo. [e. b.]

Licenze «limitate» per i prossimi 2 anni

Il Comune aggira la legge Bersani

SAVONA

Il Comune mette i «paletti» per attenuare la legge Bersani. La giunta ha effettuato le prime riunioni per creare zone che saranno protette dalla liberalizzazione selvaggia.

L'assessore Wilma Pennino dopo aver consultato le associazioni di categoria sta mettendo a punto una manovra destinata a vanificare in gran parte la portata della legge Bersani. Per garantire le attività commerciali, l'assessore ha deciso di creare alcune zone protette in città, come i vicoli di via Pia e i borghi storici di Legino, Lavagnola, Santuario e il vecchio quartiere portuale. In queste zone è previsto il limite massimo di 100 metri per le nuove attività commerciali che verranno avviate. Ma la novità principale è che per i prossimi due anni il Comune potrà impedire l'apertura di numerosi generi commerciali. Se la manovra della giunta andrà in porto, i commercianti avranno un ombrello protettivo garantito per due anni.

Un altro settore in cui il Comune avrà un potere particolarmente incisivo sarà quello degli orari e delle giornate di chiusura. Il decreto attuativo che verrà approvato dalla Regione il 22 aprile in questa materia è piuttosto permissivo perché considera la Liguria interamente di interesse turistico. L'assessore Margini è quindi favorevole alla liberalizzazione degli orari e delle giornate di lavoro festivo. La Regione affiderà ai Comuni e alle associazioni di categoria il compito di decidere caso per caso, a seconda delle necessità. Per quanto riguarda Savona, l'assessore Pennino sembra prudente. Sugli orari i commercianti avranno abbastanza libertà mentre sulle domeniche di apertura la situazione non cambierà molto rispetto ad oggi. Il Comune dovrebbe concedere 18 domeniche lavorative l'anno, solo tre più di quante ne abbia concesse sinora [e. b.]

Comune, Provincia e Camera Commercio giocano le ultime carte

Carisa, gli enti contro Ricci

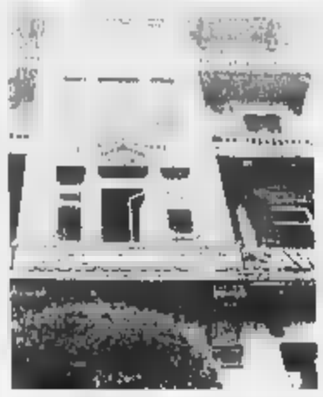
La Fondazione riconvocata per martedì

SAVONA

Infuria la battaglia sulla Carisa. Il presidente della Fondazione Gianfranco Ricci ha convocato una nuova riunione per martedì ma Comune, Provincia e Camera di commercio cercano di anteporre ostacoli burocratici alla vendita della banca.

Il sindaco Carlo Ruggeri, il presidente della Provincia Alessandro Garassini e il presidente della Camera di commercio Pietro Picciocchi hanno inviato una perentoria richiesta alla Fondazione: «Chiediamo in base alla legge 241 sulla trasparenza degli atti amministrativi di avere a disposizione in tempo utile e comunque prima che venga assunta ogni deliberazione sulla vendita del pacchetto azionario, la documentazione integrale su questo argomento».

Il sindaco Ruggeri ha così motivato la richiesta: «Qualunque cittadino in base alla legge 241 ha diritto di conoscere gli atti degli enti pubblici. Visto che la Fondazione gestisce un bene comune come la banca cittadina, è giusto che si conosca la documentazione in base alla quale vengono assunte le decisioni». Comune, Provincia e Camera di commercio hanno inoltre inviato un telegramma urgente al ministro del Tesoro Ciampi chiedendo un incontro prima che venga decisa la vendita della banca. Una richiesta che in qualche modo è già stata anticipata da Nerio Nesi che ieri pomeriggio ha già incontrato Ciampi per discutere la delicata vicenda savonese.



La sede della Carisa in corso Italia

Ma gli enti locali hanno messo in atto anche altre iniziative. Il presidente della Provincia Garassini, per esempio, ritiene che sia scaduto il mandato del vicepresidente della Fondazione Giovanni Veirana: «La nomina è scaduta e bisogna indicare un sostituto. Invece la Fondazione mi ha fatto pervenire una nota in cui sostiene che poichè il consigliere Veirana è stato eletto vicepresidente resterà in altri 5 anni. Con questa logica, se Ricci e Veirana si alternassero nella carica di presidente e vice potrebbero restare in carica a vita. Siamo seri. Non si può più accettare che sia gente che pensa di gestire una Fondazione come se si trattasse di casa propria. Bisogna seguire regole corrette e mi impegnerò a fondo per raggiungere questo risultato». [e. b.]

L'azienda di Urbe

Per la Mawel ora si muove il prefetto

URBE. Incontro, ieri mattina, tra i lavoratori della Mawel di Urbe e il prefetto Serra. La riunione era stata sollecitata dai rappresentanti sindacali per fare il punto della situazione della fabbrica metalmeccanica, dove da lunedì i dipendenti hanno dato vita ad uno sciopero di due ore giornaliere

La protesta è stata decisa per fare pressione sulla dirigenza dello stabilimento in ritardo di due mesi con il pagamento dei salari. Uno sciopero che si concluderà solamente quando verranno dati gli arretrati.

Dice Max Paglietti della Cisl: «Il prefetto ha annunciato che convocherà a breve la società sia per il pagamento dei salari, sia per il piano industriale che ad oggi non è stato presentato». Due argomenti di fondamentale importanza per i dipendenti, dopo la decisione dell'azienda di trasferirsi in una località del Nord. Intanto, oggi Amministrazione provinciale e Regione daranno una risposta alla richiesta di incontro avanzata dal sindacato. [l. b.]

Giovane savonese

Denunciato per il furto in un negozio

SAVONA. Gli occhialini rotondi gli danno un'aria da intellettuale. Ma è solo apparenza. Vito R., 27 anni, residente a Savona, ha in pochi mesi accumulato una serie di denunce per altrettanti furti in negozi di abbigliamento e uffici della città e del comprensorio.

L'ultimo colpo lo ha messo a segno qualche giorno fa in via Luigi Corsi. Secondo un copione ormai collaudato, il giovane è entrato nel negozio «Original Marines» con la scusa di vedere qualche capo di vestiario e non appena si è presentata l'occasione ha rubato la borsa alla commessa. Poi la fuga, indisturbato.

La polizia è riuscita, però, a identificarlo dopo un'indagine lampo e ieri è scattata la denuncia a piede libero. «E' molto abile - spiegano in questura - perché riesce ad approfittare di qualsiasi situazione. Basta un attimo di distrazione della vittima di turno e lui colpisce». Non sempre, però, gli va bene come dimostrano le recenti denunce alla pretura. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Anche a Savona uno «scudo umano»

Non so se le colpe di Milosevic meritavano tutte le bombe gettate sulla sua gente, ma conosco le sofferenze dei profughi in fuga e dei civili che sono rimasti nelle zone bombardate da ormai 22 giorni. Una settimana fa, un gruppo di operai di una fabbrica di automobili, la Zastava, ha inviato ai colleghi europei una lettera che iniziava così: «Non odiamo Milosevic... ma proteggeremo la nostra fabbrica dalle incursioni Nato... Scudi umani contro le bombe che minacciano il nostro posto di lavoro, la possibilità di vita per noi e le nostre famiglie...». La fabbrica è stata rasa al suolo, con dentro gli operai. Da giorni scudi umani, il massimo della nonviolenza, «difendono» i loro ponti contro i bombardamenti «umanitari». Idealmente, come in molte altre città italiane, anche noi possiamo essere «scudi umani» contro la violenza, la morte, le distruzioni della guerra, presidiando uno dei nostri ponti. Appuntamento per oggi, giovedì, dopo le ore 21. Io anche da solo ci sarò, andrò sul ponte vicino al Palazzo della Provincia per manifestare il mio dolore per le vittime, tutte le vittime, di quella sfortunata terra che è, che era la Jugoslavia.

Maurizio Casalini, Savona

In via Servettaz disagi da Terzo [redacted]

Desidero porre in evidenza un problema che affligge i residenti della zona di via Servettaz ed in particolare del condominio in cui risiedo: da più di una settimana, infatti, mi sento intrappolato in casa mia, causa lavori di rifacimento di non so più quali condutture. Tali lavori bloccano di fatto l'accesso al mio e ad altri tre condomini che si servono di un vialetto comune, impedendo il posteggio delle auto nella zona privata ad esso destinata, l'accesso ai garage e, soprattutto, l'intervento di eventuali mezzi di soccorso, cosa questa non da trascurare in quanto la zona è abitata al 60% da anziani, per cui non è raro, purtroppo, vedere un'ambulanza arrivare da queste parti. Se a questo aggiungiamo che tali lavori sono stati iniziati senza il minimo avvertimento ai residenti, che tali lavori hanno inizio la mattina alle 7 (in concomitanza con quelli per la costruzione del mattatoio, già di per sè causa di disagio, rumori e sporcizia da oltre 4 anni) per ricominciare, dopo la pausa del pranzo di mezzogiorno, alle 13, alla faccia della quiete pubblica; oggi, 14 aprile, siamo stati lasciati senza acqua «momentaneamente» tutta la mattina, come ormai consuetudine, senza essere nemmeno avvertiti. Penso sia evidente a tutti il disagio in cui ci troviamo. Per non parlare della ricopertura in asfalto che ci attende, via Cherubini, infatti, dove i lavori sono stati da poco ultimati, ha un asfalto che definire da Terzo Mondo è abbastanza: tanto gli illustrissimi personaggi al Comune evidentemente non sanno quanto possa essere costoso cambiare gli ammortizzatori dell'auto rovinati grazie ai lavori che essi ordinano, ed ignorano che un asfalto in pessime condizioni è deleterio perché non muove su 4 ruote ma su 2 per ovviare ai problemi di traffico e di posteggio. Questo non è che uno sfogo da parte di chi deve pagare l'Ici tutti gli anni, senza però avere riscontri oggettivi da parte del Comune.

Mirko Recco, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Savona: tel. numero verde 167.558.688 **(da Varazze a Spotorno).**
Distretto Pietra Ligure: tel. num. verde 167.556.888 **(da Noli a Borghetto).**
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 **(da Cerisie a Andora).**
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. num. verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Modenna, via Montenotte 103, tel. 8[redacted].
Riccardi, via Piave 38, tel. [redacted]
Valenti, via Quiliano 4 (Zinola), tel. [redacted].156.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 019 827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, via L. Da Vinci 56, tel. 645.164.
[redacted] *Vadino*, via Piave 24, tel. 555.598
ALBISSOLA [redacted]: *Fontana*, via Brigati 24, tel. 019.481.616.
ALBISOLA SUPERIORE: *Albi 3*, via Sactione 76, tel. 409.242.
BORGHETTO SANTO SP[redacted] *Comunale*, via Europa 33, tel. 971.013
CAIRO [redacted] *Rodino*, via Portici 31, tel. 505.454.
CERIALE: *Nan*, via Libertà 3, tel. 990.032
FINALE LIGURE: *Richeri*, via E[redacted], tel. 601.703.
LOANO: *San Giovanni*, via [redacted] 151, tel. 677.171.
[redacted]: *Ciglioli*, piazza [redacted], tel. 564.017.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019 748936.
[redacted] *Finardi*, p. della Basilica (notti dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
SPOTORNO: *Citriniti*, piazza Colombo 1, tel. 019 745342.
VADO L.: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 880.184.
VARAZZE: *Montanaro*, via Manuli 24, tel. 934.810.

STATO CIVILE

SAVONA 14 [redacted]

NATI. Nessuno.
MORTI. Armando Novelli, 78 anni, varazze, via Piave Trasporto diretto questa mattina alle 9,30 Lidia Gandolfo, 76 anni, Savona, via Venezia. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa dei Salesiani di via don Bosco.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
[redacted] aprile al Collocamento di Finale verrà effettuata la selezione di un impiegato che sarà poi utilizzato dal Comune di Loano a tempo determinato (due mesi). Sempre a Finale è in programma la selezione di [redacted] operai a tempo determinato (tre mesi) che verranno assunti dal Comune di Loano. Al Collocamento di Finale è prevista anche la selezione di un conduttore di caldaie a vapore che verrà impiegato dall'ospedale di Santa Corona per sei mesi. Gli interessati dovranno presentare libretto di lavoro e cartellino rosa.
All'Istituto Mazzini sono aperte le iscrizioni al Learning [redacted]ter, dove vengono effettuati corsi per adulti sia per le lingue (inglese, francese, spagnolo, tedesco), sia per l'utilizzo di computer. Coloro che sono interessati a partecipare ai corsi potranno chiedere informazioni alla segreteria di via Aonzo al numero di telefono 824450.

IN CITTA' E DINTORNI

SAVONA

Anpi, cerimonia a Valloria

Domani alle [redacted] nel parco dell'ospedale San Paolo si terrà la commemorazione dei 13 savonesi fucilati dai nazisti il 5 aprile del 1944. La cerimonia, organizzata dall'Anpi (associazione partigiani) avverrà presso il cippo di Valloria che ricorda l'eccidio. Tra i savonesi fucilati ricordiamo i dirigenti di partiti in clandestinità Nello Bovani, Paolo Antonini, Edoardo Gatti e Aldo Tambuscio, partigiani e personalità savonesi quali il commerciante Arturo Sanvenero, all'epoca anche consigliere della Cassa di Risparmio di Savona. Un corteo partirà alle 9,40 dalla scuola Carnudo via Turati. [p. p.]

[redacted]

Riabilitazione infantile

«La riabilitazione domiciliare del bambino cerebroleso». E' il tema del convegno internazionale in programma a partire dalle 9,30 di domani a Loano. Il convegno di studi si terrà nella sala consigliare di palazzo Doria a Loano. [a. r.]

«Carta Bianca», l'elenco di chi ha prodotto i migliori giornali

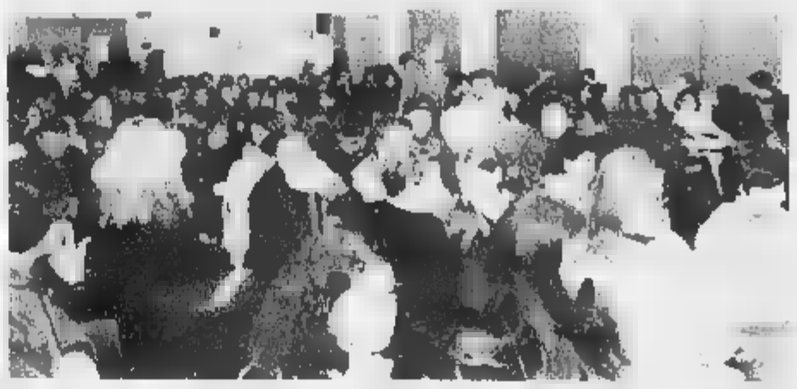
Ecco le redazioni più brave

Per ciascuna 3 mila Euro dal San Paolo

Ed ecco il giorno che aspettavate. Dopo l'entusiasmo del lavoro di redazione, dopo la soddisfazione di [illegible] scritto l'articolo che desideravate veder pubblicato, dopo aver contribuito a confezionare il vostro «giornale ideale»... è arrivato [illegible] momento di sapere se l'impegno per «Carta Bianca», il grande concorso de La Stampa per le scuole superiori, ha portato i frutti sperati. [illegible] effetti la giuria ha concluso le sue verifiche: giornalisti, esperti di marketing, rappresentanti del Premio Grinzane e di Programmidea hanno letto, osservato, discusso, «scremato», messo [illegible] parte, riletto, confrontato, ridiscusso. E alla fine - [illegible] volte con l'imbarazzo della scelta - hanno votato.

Oggi pubblichiamo il primo elenco di vincitori: i gruppi o le classi che hanno prodotto i migliori giornali, valutati nel loro insieme, uno per ciascuna provincia o area. Domani toccherà ai singoli autori dei migliori articoli di ogni pagina in ciascuna zona. Ai vincitori pubblicati qui a fianco, il San Paolo assegnerà tremila Euro ciascuno. Agli autori dei singoli articoli più belli andranno invece 350 Euro.

Per tutti, poi, la soddisfazione di un importante riconoscimento pubblico. Sabato 15 maggio, i vincitori saranno invitati alla cerimonia ufficiale di premiazione che si terrà nella cornice più appropriata: la Fiera del Libro al Lingotto di Torino. L'appuntamento è fissato per le 11,30 al Caffè Letterario. All'incontro parteciperanno giornalisti, esperti di marketing, esponenti del Premio Grinzane e di Programmidea con i quali pot[illegible] confrontare ancora [illegible] volta la vostra idea di giornalismo: oggi, dopo il lavoro per «Carta Bianca», senz'altro più precisa.



Un'immagine dell'incontro tra gli studenti degli istituti savonesi e i promotori di «Carta Bianca»

ALESSANDRIA
Città: Tortona; *scuola:* Lic. Sc. G. Peano; *redazione:* tutta la classe; *coordinatore:* prof.ssa Laura Rotti.

[illegible]
Città: Verrès; *scuola:* Iti E. Brambilla; *classe:* 2 A/B; *redazione:* tutta la classe; *coordinatore:* prof.sse Ezia Bovo, Paola Boggio.

[illegible]
Città: Asti; *scuola:* Ist. d'Arte B. Alfieri Architetto; *redazione:* Laura Avigliano, Andrea Barison, Simona Bosco, Erica Bruzese, Daniela Ciolino, Christopher De Martino, Silvia Gai, Yara Oddone, Sonia Scagliotti, Marcella Toninello, Valerio Vota, Paola Riverditi; *coordinatore:* Marcella Toninello.

BIELLA
Città: Trivero; *scuola:* Ipssar E. Zegna; *classe:* 4TSR A; *redazio*[illegible]: Alessio Albertini, Riccardo Boro, Marika Bozzo, Marco D'Aversa, Luca Delpiano, Luca Deriu, Marco Fatta, Annika Garutti, Michela Munari, Lorenzo Orbello, Luca Paiato, Sabrina Pozzati, Manuela Rossin, Nicoletta Scaramuzzi, Giorgio Tiboldo Bardò, Riccardo Verna, Diego Zampredi; *coordinatore:* prof. Enrico Garrone.

[illegible]
Città: Bra; *scuola:* Lic. cl. G. Govone; *classe:* Marzio Aimasso; Alessia Arossa, Alessandro Barbero, Fabrizio Bordone, Giuseppe Di Giacomo, Mara Giordanello, Tommaso Giraldi, Stefano Lacaria, Marco Mozzone, Gabriele Prato, Roberta Ponzio, Pietro Ramunno, *Coordinatore* Daniela Scavino.

[illegible]
Città: Genova; *scuola:* Ite Eugenio Montale; *classe:* 3B BKA; *redazione:* Claudia Galferata, Cristina Di Giugno, Davide Di Luca, Guia Frassetto, Roberto Giovinazzo, Paola Gocilli, Alessandra Gualtieri, Paola Lagomarsino, Diego Landa, Davide Masi, Danila Perasso, Filippo Poselli, Andrea Ramenghi, Claudia Rovani, Alessandra Ruggiu, Roberto Scagnelli, Lara Trabucco.

IMPERIA
Città: Imperia; *scuola:* Istituto d'Arte Imperia; *classe:* 3 A; *redazione:* Angelo Ardissone, Valeria Baldi, Lorenzo Crotto, Marianna Panelli, Cristina Sala, Deborah Scaringi, Federica Porro, Walter Raibaldi; *coordinatore:* stud. Pier Gandoglia.

NOVARA
Città: Novara; *scuola:* Istituto Magistrale Tornielli Bollini; *redazione:* Valentina Ali, Sabrina Benato, Maria Bonanno, Giulia Bonetta, Bruna Grisonà, Mary Di Maria, Luisa Fiore, Ilaria Frisari, Noemi Galbier, Giulia Gamberini, Rosa Intranuovo, Chiara La Rocca, Gloria Lavacchielli, Erica Marangon, Ilaria Meschini, Elisabetta Pozzi, Annalisa Restucci, Valentina Saporiti, *coordinatore:* professoresse Ebe Fumagalli, Paola Turchelli.

[illegible]
Città: Savona; *scuola:* Lic. Sc. Rossello; *classe:* 4; *redazione:* Claudia Aragno, Gianmarco Bauduzzi, Daniele Frumento, Alberto Giraudo, Jacopo Maiolo, Chiara Ratto, Veronica Vintera. *Coordinatore* prof. Giovanna Righele

[illegible]
Città: Ciriè; *scuola:* Lic. Sc. Galileo Galilei; *classe:* 4E; *redazione:* N. Airaudi, P. Bergagna, A. Bertese, L. Biolatto, [illegible] Bonafiglio, E. Ghiboudo, A. Guglielmetti, M. Guglielmotto, A. Maselli, F. Mattalia, F. Mattiussi, A. Michelotti, M. Milanesio, S. Miola, L. Peinetti, L. Peinetti, L. Savant, F. Troglia, *coordinatore:* stud. Enrico Gribaudo, Mara Milanesio, Lia Peinetti.

[illegible] CITTA'
Città: Torino; *scuola:* Liceo Europeo Vittoria; *classe:* mista; *redazione:* Pamela Piscitonerl 4C, Marica Carena 5D, Antonella Mignone 5D, Laura Guglielmetto 5D, Marco Bertello 4A, Ilario Goitre 4C, Eleonora Coffaro 4C, Beatrice Costa 5D, Davide Sapolli 5C, Matteo Gandini 5C, Roberto Sica 3C, Chiara Allione, Marco Barberis 3C, E. Mazzilli 5D; *coordinatore:* professoressa Silvia Campagnoli, professor Mimmo Genga.

[illegible]
Città: Moncalieri, *scuola:* Quinquennio Sper. Psicopedagogico S. Anna; *classe:* 5; *redazione* Elena Bernardini, Elena Boccardo, Luisa Campanelli, Francesca Galeotto, Alida Gariglio, Roberta Giovenco, Alessandra Grosso, Elisa Mostile, Claudia Perrero, Serena Scaglia, Miriam Severini, Luca Sfienti, Francesca Soranno, Valeria Terzago, Elisa Tosco, *coordinatore:* stud Alida Gariglio.

VERBANIA
Città: Domodossola; *scuola:* Lic. Sc. Trad. Giorgio Spezia; *classe:* 4C, *redazione:* Maddalena Bianchi, Marco Bordin, Roberta Brandi, Maya Fedeli, Sara Gaule, Silvia Giovannone, Davide Lana, Lorenzo Lanti, Viola Longa, Cristian Marchesi, Eleonora Marino, Manuela Montefonte, Michela Mosom, Gioli Maurizio, Alice Olmi, Paolo Pagani, Sara Poscio, Dario Pistone, Eleonora Pizzi, Luca Poggiani, Alessandra Re, Roberto Somprini, Alberto Virgili, *coordinatore:* prof. Silvana Ragozza.

[illegible]
Città: Vercelli, *scuola:* Lic. Sc. A. Avogadro, *redazione:* Laura Aceti, Marco Barisione, Andrea Bassi, Chiara Camoriano, Anna Francese, Gioia Gregori, Pietro Leggero, Daniela Massimello, Elena Mirabelli, Roberta Spagnolo, Sara Spataro, Marta Vittone, *coordinatore* stud. Marco Barisone.

Rete idrica Luceto

E' indagato funzionario del Comune

SAVONA. Un funzionario del Comune di Albisola Superiore è accusato dalla procura della pretura di Savona di aver omesso colposamente di segnalare e promuovere la realizzazione di lavori necessari a prevenire e a scongiurare il rischio di inondazione.

L'inchiesta è stata aperta dal procuratore Maurizio Pincara e sarebbe ormai alle battute finali. Le indagini sarebbero partite da un esposto, inerente la presunta omissione di interventi alla rete di raccolta delle acque della frazione di Luceto. Lavori che, secondo la denuncia, se realizzati avrebbero eliminato nella zona il rischio di inondazioni, come nel caso dell'alluvione del '94.

La procura ha chiamato in causa il funzionario e non gli amministratori. Secondo l'accusa, infatti, sarebbe stato compito del dirigente, in possesso delle conoscenze tecniche adeguate, quello di segnalare agli amministratori la necessità di appaltare i lavori atti a prevenire e scongiurare la frazione dal pericolo.

Un'ipotesi, quest'ultima, che è stata respinta dalla difesa, rappresentata dall'avvocato Franco Agliotti. Il Comune, a sua difesa, avrebbe realizzato tutti i lavori che dovevano essere fatti (canali di scolo, di raccolta delle acque piovane) nel tratto. E ancora, la zona non sarebbe comunque a rischio di inondazione. [f. p.]

Grande soddisfazione tra docenti e genitori dei giovani savonesi

Laurea e subito un lavoro

Festa a Legino per i primi 11 ingegneri

Ermanno [illegible]
SAVONA

Università di Legino in festa per i primi undici laureati di Ingegneria logistica. Ieri pomeriggio alle 18 nell'ex caserma Bligny si è svolta la cerimonia ufficiale con i giovani ingegneri seguiti da amici, parenti [illegible] professori. Oltre alla soddisfazione di aver concluso l'iter degli studi, per questi ragazzi c'è già la certezza di un impiego prestigioso. Una prospettiva che [illegible] una provincia economicamente depressa come quella di Savona, vale più di un conto in banca.

Ma ecco i voti ottenuti dai nuovi ingegneri dopo aver discusso le tesi. Maurizio Arata (108) e Alessandro Rina (107) si erano occupati di analizzare i servizi alla clientela. Un lavoro realizzato dopo uno stage per la Coop. Sonia Atzeni (108) ha discusso una tesi sulla gestione delle commesse aziendali dopo lo stage alla Piemme. Alberto Bevilacqua (107), che ha lavorato all'Ilva, si è occupato delle problematiche e della gestione dei sistemi di qualità. Matteo Brandolini (104) e Chiara Briano (110 e lode) hanno elaborato un modello di software per le commesse delle imprese. In particolare, [illegible] sono occupati dei [illegible] traghetti Tirrenia per conto di Fincantieri. Gino Gestro (110 e lode) ha lavorato a un gruppo elettrogeno sperimentale realizzato nei laboratori dell'Università e poi confrontato con i modelli dell'Enel. Marco Mosca (110 e lode) e Luca Patrone (110 e lode) hanno verificato l'analisi del rischio per conto di Ansaldo energia. Antonietta Sobrio (110 e lode) si è occupata della razionalizzazione dei flussi logistici dopo uno stage alla Bolam di Altare. Francesca Vio (107) ha discusso una tesi sulla riorganizzazione di un layout dopo uno stage alla Ap Lockeed.

Il professor Roberto Mosca ha vinto l'ennesima scommessa. Dopo essere stato fra i «pionieri» che hanno creduto nel decentramento universitario a Savona e aver portato alla Bligny il primo corso completo di laurea in Ingegneria logistica, ieri ha assistito alla cerimonia ufficiale che immette sul mercato il frutto di tanti anni di lavoro: «E' il primo gruppo di 24 ingegneri ragazzi che avevano conseguito il diploma in Ingegneria logistica e poi hanno continuato con altri tre anni di studi. Complessivamente per raggiungere questo traguardo hanno superato 50 esami duri e qualificanti. Ma credo che ne valesse la pena. Non avevano ancora finito gli studi che già potevano contare su un posto di lavoro adeguato. Altri 13 ragazzi termineranno gli studi entro il prossimo anno e anche per loro il futuro è già assicurato».

Sta garantendo ottimi risultati anche il diploma triennale di Logistica: «Siamo arrivati a 97 diplomati e sinora tutti hanno trovato lavoro. E' evidente che formiamo persone capaci e quindi particolarmente richieste dal mercato delle imprese». E ieri pomeriggio altri tre ai laureati, tre studenti hanno conseguito il diploma triennale di Logistica. Si tratta di [illegible]arco Canali, Fabrizio Fragale e Barbara Memero. Fin dalla prossima sessione il diploma di Ingegneria logistica potrà festeggiare il centesimo diplomato.

A sinistra il prof. Roberto Mosca docente dell'Università di Savona A destra il gruppo dei [illegible] laureati nel campus di Legino

Lunedì alle 15 il segretario generale della Cisl parlerà di giovani e lavoro

D'Antoni «virtuale» all'Università

Collegamento in teleconferenza con la Bligny

SAVONA

Teleconferenza all'Università di Legino [illegible] il segretario nazionale della Cisl, Sergio D'Antoni, per discutere di «Giovani e lavoro». L'appuntamento è per lunedì prossimo alle 15 nell'aula magna dell'ex Bligny che per l'occasione verrà attrezzata con strumenti telematici. Partendo da un'indagine effettuata da La Stampa-Explorer, gli studenti avranno la possibilità di discutere con sindacati e Confindustria i risultati dell'inchiesta. Il dibattito sarà coordinato [illegible] giornalista de La Stampa.

E' il segretario provinciale della Cisl Roberto Grignolo che ha curato il dibattito: «Partire[illegible] dai risultati dell'inchiesta effettuata da La Stampa [illegible] cosa si attendono i giovani dal proprio futuro, per discutere di problemi attualità e soprattutto il tema del lavoro. In una provincia con 25 mila disoccupati è ovvio che [illegible] questa problematica le tensioni siano particolarmente forti. Dal dibattito potranno scaturire spunti [illegible] dovranno [illegible] presi in considerazione dagli amministratori locali per mettere al centro della programmazione il tema del lavoro».

Sarà Roberto Grignolo segretario provinciale della Cisl a curare il dibattito

Oltre al segretario nazionale della Cisl Sergio D'Antoni, sarà collegato in teleconferenza Claudio Gentili della Confindustria e Maria Teresa Crisci dell'istituto di ricerca Explorer.

Nell'aula magna dell'Università di Legino, interverranno le rappresentanti degli enti locali come il sindaco Carlo Ruggeri e il presidente della Provincia Alessandro Garassini ma anche il vescovo Dante Lafranconi ha dato adesione all'iniziativa. A coordinare il dibattito fra studenti, amministratori locali e personaggi in teleconferenza, sarà un giornalista de La Stampa.

L'iniziativa allestita dal segretario provinciale della Cisl Roberto Grignolo rappresenta anche una scommessa dal punto di vista tecnologico. Non verrà infatti utilizzata l'aula telematica ma sarà approntata [illegible] nuova sala nell'aula magna dell'Università. I collegamenti verranno curati dalla Telecom, che ha messo a disp[illegible] tecnici e attrezzature. [e. b.]

Stasera in via Sormano

Una fiaccolata di Rifondazione contro la guerra

SAVONA. Una manifestazione contro la guerra nei Balcani. Per questa sera alle 21 Rifondazione comunista ha convocato iscritti e simpatizzanti sul ponte di via Sormano, dove si svolgerà una fiaccolata. Afferma il neo segretario del partito Patrizio Turchi: «Si tratta di una manofestazio[illegible] contro la guerra e contro [illegible] coinvolgimento italiano ormai plateale, visto che anche i bombardieri tricolori hanno colpito il Kosovo. Il nostro partito chiede che venga aperta una trattativa diplomatica seria, che non risponda agli interessi economici dei più forti. Chiediamo a tutti i savonesi di partecipare a quest'iniziativa che ha un valore simbolico ma testimonia la mobilitazione dei savonesi e degli italiani». I simpatizzanti di Rifondazione esibiranno sui vestiti il «target», il bersaglio che è stato utilizzato dai lavoratori jugoslavi che difendevano ponti e fabbriche. [e. b.]

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

La dieta piu' sana

Dal 6 al 17 Aprile
tutti gli articoli sportivi per mantenere la forma

ipercoop
SAVONA
Ipercoop Savona Corso Ricci- Tel. 019/84061

STELLA CORTESIA
LA STAMPA

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: una lettura, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

GENOVA AEROPORTO
****** Sheraton Genova Hotel**
Aeroporto Internazionale C.Colombo
Tel. 010/65491 - Fax 010/6549055
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV sat, pay TV, TV, telefono e frigo in camera, cassaforte, palestra, sauna, discoteca, terrazza, sale meeting, parcheggio e garage, minibus gratuito.
Facilitazioni per banchetti e cerimonie, congressi e riunioni.

GENOVA
****** Hotel Britannia**
Via Balbi 38 - Tel. 010/26991- fax 2462942
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, palestra, sauna, idromassaggio, parcheggio coperto.
Nel cuore di Genova, di fronte alla Stazione Principe, a 500 mt dall'Acquario ed ai più importanti monumenti.

GENOVA
***** Hotel Astoria**
Piazza Brignole, 4 - Tel. 010/873316
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
In pieno centro a 100 metri dalla Stazione Brignole. Oltre ad una calorosa accoglienza trovate sempre tanta ospitalità e gentilezza.

GENOVA
****** Hotel Savoia Majestic**
Via Arsenale di Terra 5 - Tel. 010/261641
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
Nelle vicinanze del nuovo Centro Congressi e all'Acquario.

SAMPIERDARENA
****** Hotel Columbus Sea**
Via Milano, 63 - Telef. 010/265051
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio, servizio minibus a richiesta.
A poche centinaia di metri dal Terminal Traghetti e Crociere. Vista mare.

GENOVA NERVI
****** Hotel Astor**
Viale delle Palme, 16 - Tel. 010/329011
fax 010/3728486 - www.planetway.com/astor
e-mail: hotelastor@pn.itnet.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TVsat, telefono, frigo, cassaforte, parco, terrazza, parcheggio, garage. Sale riunioni da 10 a 100 posti. ***Hotel e ristorante rinnovato nel 1998. Ottima cucina, specialità pesce.***

GENOVA QUARTO
***** Hotel Iris**
Via G. Rossetti, 3 - Telef. 010/3760703
Bar, camere climatizzate, TVsat, TV, telefono e frigo in camera. Cassaforte, terrazza, spiaggia privata, noleggio bici.
Aperto tutto l'anno a 100 mt dal mare con un clima mite. A soli 2 km dal casello autostradale di Nervi, a pochi passi dalla stazione F.S. Un'accogliente taverneta si raggiunge con l'ascensore panoramico.

ARENZANO
***** Hotel Miramare**
Corso Matteotti, 138 - Tel. 010/9127325
Ristorante, bar, TVsat, telefono, frigo, cassaforte, parcheggio privato.
Sul mare al centro di Arenzano, vicino all'uscita autostradale.
Aperto tutto l'anno. Da noi c'è sempre tanta ospitalità e gentilezza.

GENOVA NERVI
***** Hotel Marinella**
Passaggio A.Garibaldi, 18
Tel.010/3728343 - Fax 010/321429
Ristorante, bar, camere climatizzate. TV, telefono e frigo in camera, cassaforte, terrazza/solarium, parcheggio privato.
In splendida posizione sulla passeggiata a mare. Specialità in cucina.

Lavori di asfaltatura e altre corsie sull'Aurelia per snellire il traffico

Rivoluzione viaria in centro

Loano, in funzione «semafori intelligenti»

Augusto Rembado
LOANO

Semafori nuovi e «intelligenti» per evitare passaggi a livelli chiusi, corsie sull'Aurelia, asfaltature, nuove strade e aree di verde pubblico. A Loano prendono corpo una decina di interventi, in parte conclusi, che interessano gran parte della città.

SEMAFORI. All'incrocio fra piazza Vallerga e l'Aurelia è prevista una terza corsia sulla statale (lato a monte) per favorire chi deve svoltare a destra verso la piazza. Sarà installato un nuovo semaforo su questo incrocio «collegato» con il passaggio a livello di via Stella. Il semaforo sarà anche sincronizzato sui tempi degli altri esistenti sull'Aurelia. Spiega il sindaco Francesco Genere: «In corso Europa saranno installati degli avvisatori. Con il passaggio a livello di via Cesarea chiuso un segnalatore inviterà gli automobilisti a proseguire in corso Europa per utilizzare il sottopasso dietro alle scuole per accedere all'Aurelia. Lo stesso tipo di "avvisatore luminoso" sarà installato anche per segnalare la chiusura del passaggio a livello di via Stella». Questo tipo di segnaletica costerà 150 milioni (lavori entro l'inizio dell'autunno).

STRADE. Sono ultimati i lavori di allargamento di un tratto della Loano-Verzi (750 milioni). A breve saranno fatti altri 50 metri. Ultimati anche i lavori (150 milioni di spesa) in via Costino. E' stato inoltre aperto l'ultimo tratto della strada di collegamento fra via Toti e via Silvio Amico (144 milioni). In fase di ultimazione i lavori in via Alfieri (530 milioni), deve essere eseguita la zona di sosta e verde pubblico sovrastante i garages interrati in costruzione.

GIOCHI. Una zona verde pubblico sarà realizzata in via Sant'Agostino. Spiega il sindaco Genere: «Attraverso una convenzione con un privato che ha costruito dei garages in superfice, a costo zero per il Comune, è in fase di ultimazione una particolare area verde, con panchine, pavimentazione in pietra e mosaico, con caratteristico ingresso a volta. Completati i lavori nel parco San Pio X con giochi per i piccoli costati 50 milioni. In corso Europa, di fronte alle scuole, sono iniziati gli scavi per la costruzione di una isola ecologica con successiva sistemazione della piazzetta (aiuole e altro) per una spesa di 106 milioni.

Una decina gli interventi parziali e totali (50 milioni) previsti in via Matteotti, via Bergamo, via Foscolo, via Petrarca, via Minniti e via Venezia.

Lavori nelle strade di Loano per cambiare la viabilità

Ad Albenga

Interpellanza di Bornacin

ALBENGA. Giorgio Bornacin, consigliere comunale di An ad Albenga, ha presentato una interpellanza al commissario prefettizio sulla viabilità cittadina. Bornacin parte dal concetto che la circolazione, negli ultimi tempi, è resa difficoltosa da una serie di lavori pubblici che interessano diverse parti della città. «Principali responsabili di tale situazione sono i lavori di scavo effettuati da enti pubblici e privati che ripristinano poi le strade con cemento o conglomerati diversi dall'asfalto. I dossi e le cunette così formate provocano continui sbalzi e sobbalzi ai veicoli circolanti con possibili rischi ad un regolare transito, un sicuro disagio a carico degli automobilisti e danni alle parti meccaniche degli autoveicoli», scrive Bornacin nella sua interpellanza. Secondo l'esponente di An le cauzioni chieste dal Comune per concedere l'autorizzazione ai lavori non è sufficente a risolvere in maniera definitiva i problemi che si manifestano dopo i lavori. [s. p.]

I sindaci Niccoli e Ravera confermano il progetto

Spotorno e Noli «unite» per il nuovo porticciolo

SPOTORNO

«Il progetto per il nostro porto in località Chiariventi (550 posti barca con circa 40 miliardi di investimenti) non è provvisorio. Fatto salvo la verifica dell'impatto ambientale, il progetto di massima è stato recepito in pieno dal Piano delle coste della Regione Liguria. Sono altri che pensano di modificarlo». I sindaci di Noli, Giuseppe Niccoli, e Spotorno Matteo Ravera, e il presidente della cooperativa che vuole realizzare l'opera, Giuseppe Gaggero, non hanno dubbi. Dicono: «Dopo anni di battaglie si è riusciti, con motivazioni tecniche oggettive a far capire alla Regione della possibilità ambientale di realizzare un porto al confine fra le nostre due città. In questa direzione il giudizio da Genova è stato unanime»

Aggiungono: «Potranno essere fatte delle osservazioni ma non destinate a stravolgere il progetto». Ravera e Niccoli prendono le distanze da recenti dichiarazioni fatte, anche sul giornale del centro-sinistra del comprensorio «Il Sole». Dicono: «Intanto si dava una informazione sbagliata alla gente come se il porto fosse un'ipotesi provvisoria. In realtà lo prevede il Piano regionale approvato. Le altre notizie sbagliate riguardano le presunte note regionali che vedrebbero "una minore lunghezza della costa interessata, una diversa imboccatura del porto ed una riduzione dei volumi residenziali". Non sono vere. La Regione ha recepito il progetto di massima sostenuto dalle due amministrazioni comunali». L'equivoco nasce dalla presa di posizione del centro-sinistra che candida Canna a Spotorno e Grasselli a Noli. L'amministrazione uscente spotornese di Matteo Ravera si è sempre collocata al centro-sinistra. Dice Ravera: «La gente non capisce chi si è autodefinito di centro-sinistra ma è di fatto nato in contrapposizione con la nostra amministrazione». Concludono Ravera e Niccoli: «Evidentemente c'è chi fra il centro-sinistra di Spotorno e Noli pensa di mettere di nuovo mano al progetto con la certezza di ottenere altri ritardi».

I dubbi restano per l'impatto ambientale dell'opera e per i suoi costi. Rassicura Giuseppe Gaggero della Chiariventi: «Abbiamo 280 soci residenti in zona ed altri 500 soggetti che sono interessati a partecipare all'opera. C'è l'esigenza del posto barca ma nel contesto di un porto che sarà vivo tutto l'anno e non un dormitorio proprio perchè realizzato e gestito dalla gente del posto o da chi viene già nella nostra baia in vacanza». [a. r.]

Il sindaco di Spotorno Matteo Ravera e il suo collega di Noli Giuseppe Niccoli

«Serve ai cittadini»

Giornalino del Comune E' polemica

LOANO. Il Comune di Loano è l'ultimo della Finalese (escluso Noli) a dotarsi di un suo giornale. Questa decisione ha già provocato polemiche da parte di Maurizio Strada (Lega nord) che non «vede tutelate le minoranze e ritiene l'iniziativa attinente allo sviluppo del turismo». Strada chiede di revocare la decisione della maggioranza.

Replica per l'amministrazione, Giovan Battista Cepollina: «L'idea del giornale rientra nello spirito di una informazione più assidua e precisa dei cittadini. Sotto la direzione di Pierfranco Rembado il giornale sarà composto inizialmente di 4 facciate. Se Strada ritiene che la colonna a sua disposizione sia troppo limitata ne sono dispiaciuto ma, visto il numero delle pagine, non è possibile aumentare lo spazio, attribuito alle minoranze in base proporzionale ai voti ottenuti alle ultime elezioni. Strada potrà avere più spazio quando godrà di un maggior numero di consensi elettorali». [a. r.]

Con un coltello

Aggredisce il fidanzato Denunciato

ALBENGA. E' stato aggredito dall'ex fidanzata all'ingresso di casa in seguito alla fine della loro storia d'amore. L'episodio, avvenuto la scorsa notte ad Albenga, è terminato con una denuncia ai carabinieri ma fortunatamente senza feriti.

M.G., 24 anni, residente ad Albenga, stava rincasando ed era appena arrivato all'ingresso della propria abitazione quando si è visto aggredire da A.M. 37 anni, di Finale Ligure. Il giovane è riuscito però a bloccare la sua ex. Alla base del litigio sembra esserci una storia d'amore ormai finita da alcuni mesi alla quale A.M. probabilmente non si voleva rassegnare. La donna, presa forse dallo sconforto e dalla sofferenza per l'abbandono di lui, ha tentato per un po' di tempo di riconquistarlo in tutti i modi per poi arrivare, l'altra notte, ad estremizzare la situazione. L'episodio, peraltro ancora da chiarire nei dettagli, si è concluso con una denuncia ai carabinieri da parte del giovane per tentate lesioni. [m. br.]

Rinvii tecnici per il ricco settore delle revisioni motoristiche

Finale, ritardi alla Piaggio

Stenta il decollo della nuova gestione

FINALE L.

«Situazione di stallo, senza reali preoccupazioni per gli stipendi ma con un incontro all'Unione industriali da fare abbastanza presto». Fonti sindacali sintetizzano in questo modo la situazione alla nuova Piaggio Aereo Industries di Finale Ligure e Sestri. C'è attesa anche per l'imminente nomina del direttore generale. Attualmente gli amministratori delegati sono Di Mase e Mariotti. Nuova conferma che le commesse per la revisione dei motori slitteranno a dopo l'estate. Questa è la prima tegola sul futuro della Piaggio dopo le tante buone notizie portate anche dai nuovi proprietari della turca Tushav. Le commesse per la revisione di centinaia di motori di aerei ed elicotteri che dovevano arrivare già da questi mesi saranno «in carico» solo dopo la pausa d'agosto.

Il rinvio sarebbe provocato, senza cambiare il numero attuale degli occupati a Finale, solo da questioni organizzative. La conferma del rinvio è stata data dai vertici dell'azienda ai sindacati. I motori sono il punto di forza dello stabilimento di Finale. L'autunno scorso l'avvio della nuova attività con maggioranza turca (la Tushav statale controlla il 51 per cento dell'azienda) aveva fatto prevedere una rapida ripresa dell'attività al punto che, si ipotizzava, nel '99 sarebbe forse stato necessario assumere operai specializzati, almeno per i motori. Oggi queste ipotesi ottimistiche sembrano ridimensionate, ma sembra «naturale», anche al Consiglio un periodo di rodaggio. Certi ritardi, anche burocratici, sono forse in parte da attribuire ai problemi sorti in autunno fra il governo italiano e il governo della Turchia per il caso Ocalan.

Avvio difficile per la nuova Piaggio

In fabbrica a Finale prosegue la normale revisione di motori Jem, Viper e T 55. Si lavora anche alle commesse per parti di velivoli (Falcon) mentre restano confermate tutte le commesse pubbliche per i nuovi P 180. Per il '99 le previsioni sono per 50 miliardi di investimenti fra macchine, marketing, ricerca e sviluppo. Da alcuni anni i piaggisti rivendicano sempre due mesi di arretrati (in tutti 9 miliardi), ma dalla passata gestione commissariale. [a. r.]

Un'interrogazione del senatore Avogadro

«Contro gli incendi chiedo il Canadair»

VILLANOVA D'ALBENGA. «Si interroga il ministro per conoscere se, per la stagione estiva 1999, sia stata presa in considerazione l'ipotesi di dislocare all'aeroporto di Villanova d'Albenga uno o più velivoli anti incendio». La richiesta preventiva nei confronti del fenomeno degli incendi boschivi è del senatore Roberto Avogadro che ha scritto ieri al ministro dell'interno e protezione civile.

Ha scritto Avogadro: «Il Ponente ligure, in particolare, è sguarnito per ciò che riguarda la presenza di aerei idonei allo spegnimento e in caso di necessità deve dipendere dagli aerei in dotazione agli aeroporti di Genova o Pisa. Questo fatto comporta gravi ritardi nei tempi d'intervento lavorando l'estendersi dei focolai. L'aeroporto Clemente Panero di Villanova potrebbe ospitare uno o più velivoli idonei allo spegnimento». Conclude: «Se questo non è stato previsto quali sono le motivazioni?» [m. br.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Diffamò ex consigliere è condannato leghista

Il tribunale ha condannato Guido Betti, ex responsabile della sezione della Lega Nord di Alassio, a un mese di multa e al risarcimento di 5 milioni a favore dell'ex consigliere comunale Roberto Socco. Betti era accusato di aver diffamato quest'ultimo con un manifesto affisso in città. I giudici hanno ritenuto che i termini offensivi del testo siano andati oltre il diritto di critica. [f. p.]

Toccò il seno a straniera a giudizio un pensionato

Sarà processato il 21 aprile E. B., 63 anni di Garlenda. E' accusato di aver toccato, due anni fa, il seno e il fondoschiena a una straniera costringendola a subire atti sessuali con violenza. [m. br.]

ALBENGA

An presenta questa sera i candidati alla Provincia

Alleanza Nazionale presenta questa sera alle ore 21, nella sua sede di via Mazzini, il candidato alla provincia per il centro-destra Sandro Piccardo. Sarà presente il candidato della circoscrizione Loano-Boissano Leandro Ieri. [a. r.]

FINALE

Un incendio minaccia una casa colonica

Fiamme di probabile origine dolosa hanno incenerito una catasta di legna ieri mattina a Campochiesa. Il tempestivo intervento dei Vigili del fuoco ha impedito alle fiamme di propagarsi all'edificio attiguo. L'intervento dei pompieri è durato un'ora. [r. sr.]

«Strada» per valorizzare pro enogastronomici

E' nata l'associazione "Strada del vino e dell'olio", itinerario di promozione enogastronomica per valorizzare i prodotti agricoli e artigianali. Ne fanno parte Comunità montane, Camera di commercio, associazioni agricole e le tre Cooperative agricole del comprensorio albenganese. [r. sr.]

Tra le attività anche il recupero dei sentieri

Gli alpini di Finale Ligure restaurano i monumenti

FINALE L.

Restauro di monumenti, realizzazione di sentieri, organizzazione di raduni. L'Associazioni nazionale alpini, gruppo «Pertica» di Finale Ligure, si conferma come una delle più attive del Ponente. Anche in questo caso è il volontariato e la voglia di fare a spingere molte persone a rendersi disponibili.

Da giorni sono stati montati i ponteggi per iniziare i lavori di restauro del monumento ai caduti di Finalmarina (altri sono già stati completati in passato). I volontari dell'associazione sperano di completare l'opera entro il 25 aprile. Il gruppo di volontari sta collaborando con il Comune di Finale per la sistemazione dei locali di via Municipio a Finalborgo (ex sede del Partito socialista) del Circolo sociale.

«Abbiamo anche raggiunto un accordo con la Comunità montana del Pollupice per continuare l'iniziativa del Cai di Loano relativa al progetto del "Sentiero delle Terre Alte". Il tratto interessato è quello dal Colle di Melogno sino alla valle di Vado. A questa iniziativa sono state invitate anche altre associazioni. Il nostro sarà compito di coordinamento», dicono alla sede Ana di Finale Ligure.

In primavera saranno sistemate le tavole dell'area adiacente alla Fontana degli Alpini, lo scopo è ricordare entro aprile il primo anno dell'inaugurazione. Il gruppo di Finale è stato invitato a giugno al tredicesimo «Raduno della fondazione internazionale soldati delle Montagna» che si terrà a Luino in provincia di Varese. La sede dell'Associazione nazionale alpini di piazza Aicardi è tutti i martedì dalle 20.45 alle 22,30. [a. r.]

A far salire le richieste in Liguria la «disaffezione» verso l'Adriatico troppo vicino ai Balcani

Il turista della seconda casa torna in Riviera

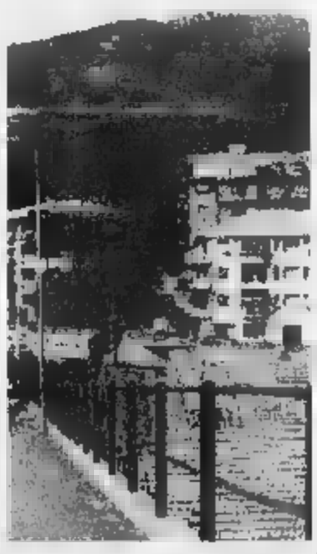
Più prenotazioni per giugno e luglio nelle agenzie immobiliari

Massimo Boero
ALASSIO

Per gli affitti estivi si è verificato un boom anticipato di richieste sin dalla fine del 1998. In molte agenzie immobiliari è da diverse settimane difficile trovare qualche alloggio libero per i mesi di luglio ed agosto. Quest'anno i turisti sembra non vogliano aspettare tempo dimostrandosi più decisionisti. L'effetto clandestini e la guerra in corso nei Balcani, problematiche che si ripercuotono maggiormente sull'Adriatico e sulle regioni del Sud Italia come la Puglia, solo per alcuni operatori potrebbero contribuito ad accentuare questa tendenza, dirottando molti vacanzieri al Nord. Nel frattempo si smuove il mercato della compravendita anche se, di fronte ai prezzi al metro quadro troppo elevati della Riviera alla poca disponibilità di alloggi di media grandezza), spesso il cliente si scoraggia ed in molti casi la trattativa non va a buon fine.

AFFITTI. Gli agenti immobiliari dimostrano soddisfazione per il netto anticipo delle prenotazioni rispetto allo scorso anno. «Tra Natale e Pasqua abbiamo lavorato molto bene in tal senso. Certo che se l'anno scolastico fosse strutturato diversamente, magari con l'inizio delle lezioni scolastiche al primo ottobre, potremmo tornare a contare su mesi come settembre e giugno», ha detto Enrico Roatis dell'immobiliare «Tirrunia» di Alassio. La conferma sul trend anticipato per gli affitti estivi arriva anche da Laigueglia dove, come ad Alassio, in questi ultimi anni hanno aperto moltissime agenzie immobiliari. «Nelle vacanze di Natale siamo stati assaltati dalle richieste per luglio ed agosto come non succedeva da anni. Anche per giugno abbiamo registrato molti clienti, molti meno invece per settembre. Non pensiamo che la guerra possa aver fatto aumentare le prenotazioni in Riviera», hanno commentato dall'agenzia «Torregrossa».

COMPRAVENDITA. Decisamente meglio rispetto al passato la situazione degli acquisti. «Un risveglio c'è stato ed anche in maniera decisa. C'è da dire che grazie a Internet abbiamo potuto aumentare i nostri contatti. In molti ci scrivono per avere informazioni», hanno detto ancora dall'agenzia «Torregrossa». I prezzi rimangono stabili ma un intoppo nel riuscire ad arrivare alla firma dei contratti rimane la poca disponibilità di alloggi nella fascia tra i 200 e 300 milioni. Gli appartamenti di una certa grandezza e bellezza costano troppo per la maggior parte delle persone che hanno intenzione di acquistare una casa al mare.


Seconde case, in Riviera è quasi boom

La Stampa - Abbonamento '99

3 mesi di abbonamento perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

• una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde 167-233383

Aut. min. rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Sarà gestito da un gruppo di giovani. Tariffe giornaliere e abbonamenti

Cairo, riapre la piscina comunale

A metà maggio l'impianto nuovamente agibile

Camolrano

CAIRO

Piscina comunale: il 15 maggio i primi tuffi dopo oltre due anni di attesa. Questa volta dal Comune abbandonano i condizionali: sabato 15 maggio è la data fissata per la riapertura della piscina comunale e, tanto per sottolinearlo, l'assessore allo Sport, Delio Servetto, comunica che dall'inizio del mese prossimo sarà d ampia pubblicità ad orari e tariffe.

Spiega, infatti, l'assessore: «I lavori conclusi, occorrono, però, una trentina di giorni per ultimare le procedure di condizionamento chimico-fisi dell'acqua necessarie per permettere la balneazione. La vasca verrà quindi riempita, l'acqua condizionata verranno eseguiti dei prelievi fino a raggiungere i parametri stabiliti dall'Asl. All'inizio di maggio inizierò quindi la campagna tesseramenti, ed il 15 è prevista l'inaugurazione».

Ecco, quindi, nel dettaglio le tariffe predispote con «Acqui Futura», società formata da giovani diplomati Isef che già gestisce la piscina comunale del centro piemontese e che si è aggiodicata anche quella della struttura cairese.

Fino a 4 anni, ingresso gratis. Dai 5 ai 14 anni: ingresso 5000 lire; abbonamento per dieci ingressi mila, per venti mila. Per i maggiori di 14 anni: ingresso 9 mila; abbonamento per dieci ingressi 70 mila, per quindici mila, per venti 130 mila. Previsti, inoltre, corsi di nuoto che si svilupperanno in due lezioni settimanali, con una tariffa mensile di 70 mila e trimestrale di 180 mila. Le lezioni singole private costeranno, invece, 30 mila lire l'ora. Prezzi speciali per i corsi scuole: quattro lezioni mensili, 20 mila, dodici lezioni trimestrali, 50 mila. Per le società sportive, prevista una spesa di utilizzo corsia di 15 mila l'ora. L'orario di apertura sarà dalle 8 alle 22, e dalle 10 alle 18 nei giorni festivi.

«Inoltre - aggiunge Servetto - la società "Acqui Futura" selezionerà alcuni diplomati Isef del posto col ruolo di assistenti. Un'opportunità che spero i nostri giovani sappiano cogliere».

La riapertura della piscina, chiusa per lavori nel '96, è costata al Comune circa 450 milioni. La somma è stata così ricavata: 240 attraverso un mutuo del Credito sportivo, 100 provenienti dalle casse comunali, e 100 recuperati dalla cooperativa Sabazia.

Si è speso quasi mezzo miliardo per eseguire i lavori necessari a riaprire la piscina comunale di Cairo

Architetti in gara per Altare

Più di 90 ammessi al concorso per progettare la nuova piazza

ALTARE

Sono 93 i partecipanti al concorso nazionale, organizzato dall'amministrazione comunale di Altare, per la progettazione della nuova area sportiva e ricreativa da realizzarsi in piazza 1° Maggio nei pressi della scuola. Spiega il sindaco Idalda Brondi: «L'altro giorno si è riunita la giuria per valutare l'ammissibilità delle domande. E dall'esame quelle ammesse sono oltre una novantina». Altra curiosità: le domande sono arrivate da ogni parte d'Italia, a conferma dell'interesse suscitato dall'iniziativa del Comune valbormidese che non nasconde «grande soddisfazione».

Dicono i promotori: «Gli elaborati dovranno venire presentati entro il 5 giugno prossimo e, a partire da quella data, i componenti della giuria avranno tempo sessanta giorni per concludere i lavori». L'esito del concorso si conoscerà entro il 19 agosto.

Un'idea, quella di indire un concorso nazionale che, come conferma il numero dei partecipanti, ha riscosso successo non solo a livello locale. Un'iniziativa che permetterà agli amministratori pubblici altaresi di poter contare innumerevoli progetti preliminari e di massima per dare poi vita alla nuova zona destinata ad attività di carattere sportivo e ricreativo, nel centro del paese.

Intanto, ieri il Comune ha reso noti i termini di scadenza per il pagamento dell'Ici fissato al 5,5 per mille per l'abitazione principale e al 7 per mille per gli altri immobili. Inoltre, ha illustrato le modalità per la presentazione della domanda in merito alle varie agevolazioni di cui potranno usufruire pensionati ultrasessantacinquenni a basso reddito, disoccupati, cassintegrati, le famiglie con persone portatrici di handicap non autosufficienti e con invalidi. [l. b.]

FESTIVAL ROCK

La «tre giorni» di Cairo per i gruppi emergenti

CAIRO M

Una piccola Woodstock a Cairo con la tre giorni del primo festival «Città di Cairo» per gruppi rock emergenti che si organizzerà a metà luglio.

L'iniziativa vedrà la collaborazione dell'assessorato alla Cultura, del magazine specializzato «Rockerilla», della Pro loco, della società Aurora, e di giovani musicisti, come Walter Seki, del complesso «Dr Rude», già promotori, lo scorso anno, del concerto «Live to live», «Dal vivo per vivere», dedicato al tastierista Alessandro Ivaldi e a tutti i giovani valbormidesi tragicamente scomparsi.

Spiega Seki: «Anche se non si tratterà più di una semplice rassegna musicale, nata quasi spontaneamente, ma verrà istituito un vero e proprio concorso nazionale per gruppi emergenti, solo rimarrà invariato il titolo, ma anche lo spirito alla base dell'iniziativa che vuole essere un messaggio lanciato ai giovani, attraverso la musica, l'aggregazione, ma anche la possibilità di ritagliarsi uno spazio, ed un'opportunità, anche qui in Val Bormida».

Infatti, grazie a «Rockerilla», la tre giorni darà ai gruppi la possibilità di avere una ribalta di tutto rispetto, con l'inserimento di un loro brano nel cd-compilation che racchiuderà i finalisti del concorso.

Mario Rivera, di «Rockerilla» dice: «L'idea è quella di pubblicare un bando sulla nostra rivista, invitando i gruppi rock ad inviarci una loro cassetta o cd contenente un brano inedito ed una cover. Si selezioneranno, così, 20-30 gruppi che parteciperanno, il giovedì e il venerdì, alle due serate di selezione. Le prime dieci bands parteciperanno poi, alla serata finale del sabato e all'incisione del loro brano nella relativa compilation».

Un festival possibile grazie all'interessamento dell'assessore Vieri e alla disponibilità dell'Aurora nel concedere il campo per le serate [m. ra.]

Jimi Hendrix

Sono fondati i timori di una «bocciatura»

Dego, il depuratore oggi sotto collaudo

Depuratore consortile: prevista per questa mattina l'ispezione della Commissione collaudo. Un esame che potrebbe, però, portare ad responso negativo.

Ammette, infatti, il presidente del Consorzio, Lorenzo Moretti: «Il mancato superamento del collaudo è un'eventualità da escludere e che, anzi, qualcuno dà per probabile. L'ipotesi accusatoria, nell'indagine avviata dal pm Maurizio Picozzi, è infatti quella che le ditte abbiano realizzato gli ormai famosi diaframmi proprio per deviare l'acqua infiltrata e superare, così, l'esame della commissione. Bisogna, però, precisare che il giudizio negativo riguarderebbe solo la condotta e quindi, vista la possibilità di intervenire mantenendo l'impianto in funzione, anche un responso negativo non bloccherebbe l'attività del depuratore».

E aggiunge: «Ovviamente, se saranno necessari nuovi interventi, il Consorzio li porterà avanti autonomamente, rivalendosi poi sulle ditte. Inoltre, l'eventuale mancato collaudo dovrebbe portare la commissione ad esprimersi anche su un conseguente deprezzamento».

E, parlando di fattore economico, Moretti precisa: «E' inesatto sostenere, come l'ex sindaco di Dego, Viano, che i quattro Comuni che aderiscono al Consorzio, cioè Cairo, Carcare, Dego ed Altare dovranno sobbarcarsi 5 miliardi spese aggiuntive. Contro la sentenza del Tar che intima di liquidare il credito di oltre 3 miliardi vantato dalle ditte, ci siamo appellati al Consiglio di Stato. Inoltre, a breve ci sarà il pronunciamento sulla nostra richiesta di sequestro cautelativo del credito legata, appunto, al responso della commissione collaudo, soprattutto, all'inchiesta penale che ci vede parte lesa». Inchiesta che proseguirà attraverso l'incidente probatorio disposto dal gip Maura Macciò. [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Ogni giorno di mercato in funzione bus-navetta

Prende il via oggi il servizio di bus navetta collegherà, ogni giovedì, il parcheggio del Buglio al centro. Per superare i disagi dovuti all'apertura dei cantieri, giorno di mercato un bus, dalle 8 alle 12,30, farà la spola dal parcheggio alle porte del paese sino al centro, percorrendo via Recoaro, corso Dante e via Francia. [m. ca.]

CENGIO

Oggi vertice sull'Acna chiede il sindacato

Armonizzazione della cassa integrazione, ricorso alla mobilità lunga, ma anche progetti di reindustrializzazione: questi i temi che saranno trattati oggi nella riunione sull'Acna al ministero del Lavoro. [m. ca.]

CAIRO

Raccolta per il di generi alimentari

Da oggi Avis, Ana, Croce Bianca e gruppo di protezione civile organizzano una raccolta di generi di prima necessità che verranno inviati direttamente alle popolazioni coinvolte nella guerra dei Balcani [l. b.]

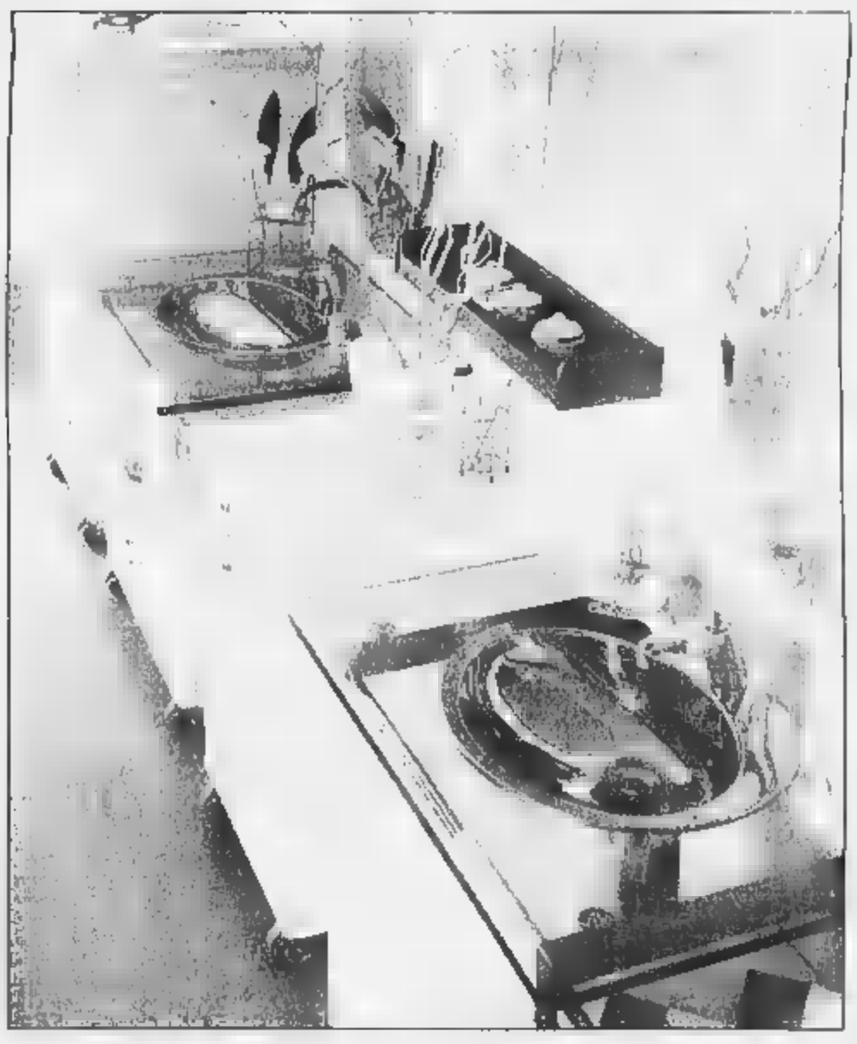
Altre indiscrezioni

Novità a Cairo sulle indicazioni per il Comune

CAIRO Centro-sinistra cairese: un vertice che ha vissuto soprattutto di conferme. Ribadita all'unanimità la ricandidatura del sindaco Franca Belfiore. Confermati, in caso di vittoria, Refrigerato come capogruppo di maggioranza, e Pier Luigi Vieri come vice sindaco. Confermato l'ingresso ufficiale di Pietro Infelise e della sua lista «Insieme per Cairo» nella coalizione; così come sono stati confermati i dubbi del Ppi su Rifondazione. Confermato, infine, il progetto di ampio rinnovamento nell'eventuale nuova giunta di centro-sinistra che, oltre che su Belfiore e Vieri, punterebbe su Ezio Fossati, Infelise, lo stesso Mina e Simona Ferrini.

Sul versante opposto, indiscrezioni vedrebbero la disponibilità della Lega ad appoggiare, più o meno direttamente, il candidato del Polo alla guida di una lista civica. Voci che, però, il segretario Roberto Volpez, esclude precisando come «non sia stato alcun contatto ufficiale con il Polo». [m. ca.]

Apparecchiamo il Bagno!



Circondarsi di bellezza, viverla nei particolari, trasformarla in piacere per apprezzarla nei momenti solo tuoi...

FRATELLI
Termoidraulica - Arredobagno - Ceramiche
Loc. Casazza - Cairo Montenotte - Tel. 019 505334 - Fax 019 502024

IL LAVORO: OPPORTUNITA' NEGLI ENTI PUBBLICI

La Regione ha reso noto la lista dei bandi di concorso che riguardano: un posto di esecutore amministrativo e 2 Comune Vobbia (Ge); posto assistente di cattedra a tempo parziale VI qualifica Provincia Savona; un posto assistente sociale VII qualifica Comune Millesimo (Sv); un posto medico 2° livello dirigenziale, un posto di medico 2° livello dirigenziale presidio ospedaliero, un posto dirigente medico 1° livello (Psichiatria) presso il Sert e un posto di medico 2° livello dirigenziale (Geriatria) Usl 2 Savonese; un posto dirigente medico 1° livello (Oncologia Medica) Ospedale Galliera di Genova; 3 posti collaboratore amministrativo V qualifica e 3 posti agente polizia municipale part-time Comune Borgio Verezzi (Sv); posti dirigente medico 1° livello (Pediatria), 2 posti dirigente medico 1° livello (Cardiologia), un posto dirigente farmacista e un posto dirigente medico 1° livello (Neurochirurgia) Istituto «Gaslini» di Genova; 10 posti professore ordinario, 9 posti professore associato e un posto collaboratore tecnico VII qualifica Università Genova; un posto dirigente area Ambiente a tempo determinato (2 anni) Provincia La Spezia; 16 posti laureati (9 in Geologia e 7 in Ingegneria) Regione Liguria; imprecisato di posti vigile urbano V qualifica Comune Recco (Ge); 2 posti dirigente medico 1° livello (Nefrologia) ospedale La Colletta, posti dirigente medico 1° livello (Malattie Infettive), posti dirigente medico 1° livello (Medicina Fisica e Riabilitazione) e un posto dirigente medico 1° livello (Nefrologia) Usl 3 Genovese; un posto istruttore tecnico VII qualifica, un numero imprecisato posti vigile urbano V qualifica, un posto istruttore tecnico finanziario VII qualifica un posto istruttore finanziario VI qualifica Comune Varazze; un posto di programmatore VI qualifica area Informatica, posti dirigente servizi organizzativi e programmazione servizi finanziari un posto di istruttore VII qualifica area Vigilanza Provincia Savona; un posto dirigente settore tutela ambiente Provincia Imperia; un posto istruttore informatico VI qualifica Comune Rapallo (Ge); posto collaboratore amministrativo V qualifica Comune Isola del Cantone (Ge); un posto dirigente 2° livello (Anestesia Rianimazione) Ospedale Villa Scassi Ospedali Civili di Sampierdarena; un numero imprecisato di posti dirigente medico 1° livello (Anestesia e Rianimazione) e un posto operatore tecnico elettricista Ospedale San Martino Genova; posto licenza taxi Comune Portofino (Ge); 3 posti dirigente medico 1° livello Usl Collegno (To); posti professore universitario 1ª fascia e 10 posti professore universitario 2ª fascia Università Pavia; posti personale varie qualifiche (VI e VII) Università Firenze; 7 posti istruttore geometra VI qualifica Comune Arezzo; 21 posti professore di prima fascia e 14 posti di professore di seconda fascia Università Milano; 6 posti professore seconda fascia Università «Bocconi» di Milano; 3 posti dirigente medico 1° livello (Cardiologia) Usl Biella; 4 posti personale varie qualifiche Usl 12 Viareggio; posti infermiere professionale Ospedale «S. Croce e Carle» di Cuneo; 24 posti personale varie qualifiche Ospedale «Ss Antonio e Biagio e C. Arrigo» di Alessandria; 7 posti professore prima fascia e 8 posti di professore da fascia Università Vita-Salute Raffaele di Milano; 10 posti personale varie qualifiche Usl 22 di Novi L-Ovada-Acqui T.; posti personale varie qualifiche Comune (Cn); 3 posti dirigente medico 1° o 2° livello Usl 6 Pisa; 14 posti personale qualifiche Usl 46 Pavia; 49 posti professore prima fascia 29 posti di professore universitario seconda fascia Università Torino; 5 posti infermiere professionale Usl 17 Savigliano (Cn); 6 posti dirigente medico 1° livello Ospedale «San Giovanni Battista» Torino; 3 posti dirigente medico 2° livello Ospedale «Niguarda Ca' Granda» di Milano; 3 posti istruttore geometra VI qualifica Comune Chivasso (To); posti agente polizia municipale V qualifica Comune Orbassano (To); posti personale vario VI qualifica Comune San Mauro Torinese; 4 posti medico 1° livello dirigenziale Usl 6 Lanzo Torinese-Cirié (To); 3 posti 2° livello dirigenziale Usl Ivrea; posti personale varie qualifiche Usl 11 Vercelli; posti personale qualifiche Comune Montopoli in Val d'Arno (Pi); 4 posti personale varie qualifiche (V-VI) Comune Santena (To); 5 posti operatore Usl 13 Novara; 34 posti volontario carriera diplomatica ministero Esteri; 1000 posti assistente tecnico ministero per i Beni le Attività Culturali; 50 posti sottotenente Corpo Ingegneri dell'Esercito (101° corso); 192 posti allievo ufficiale di complemento Corpo Sanitario dell'Esercito (132° corso).

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

MONDOBIMBO®

5° SALONE DEGLI ARTICOLI PER L'INFANZIA E PRIMA ADOLESCENZA

TORINO ESPOSIZIONI

9-18 APRILE

ORARIO: da lunedì a sabato 15-23 / domenica 10-23
Scuole: da lunedì ■ venerdì 9.30-12.30

Con il Patrocinio di:
CITTÀ DI TORINO

ORGANIZZAZIONE
KROSOS

IN COLLABORAZIONE CON
Expo2000

SPORT
GIOCHI
ANIMAZIONE

CONCORSO
per le Scuole
"BIMBI nel MONDO"
(ORGANIZZAZIONE NESOS)

L'ingresso
■ MONDOBIMBO
è GRATUITO
al mattino
per le scolaresche
■ al pomeriggio
per i visitatori
da 0 ■ 14 anni
accompagnati da un adulto

Numero Verde
167-226048

BIMBINSIEME
Fierimpresa

Gli «Aria» al Dau Baci, Cristiano Pastrengo dj al nuovo Marinella di Loano

Serata dedicata a De Andrè

Alla Mezzaluna un omaggio a Fabrizio

Serata dedicata a «Fabrizio De Andrè» alla Mezzaluna di Alassio, cabaret all'Oliveto di Albisola, «Aria» live al Dau Baci di Vado, black music al Tropicana di Loano. Questa la [illegible].

[illegible] Ritrovi in musica all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake.

[illegible] L. Ritrovi all'Hurricane Cocktail Bar e al Charlie Max (musica e karaoke).

[illegible] M. Music soft al Biblo's Cafè.

[illegible] S. Ritrovi al Med discobar con dj a rotazione, al Pilar e al Portichetto. Cabaret con Carlo Cicala allo Young Planet.

[illegible] Musica e ritrovo [illegible] Green Pub e al Blues Pub.

[illegible] Alla discoteca Fantasque live rock e soul live. Musica al Be Pub. Ritrovo al Fixi bar.

[illegible] Ritrovo al Gasoline Road Pub. Al Cabaret karaoke.

DEGO. Live di «Pierino One Man Band» all'Airone Nero.

[illegible] Giochi e animazione al The Killer's Inn.

[illegible] Ritrovi al Veliero e al Cantuccio.

SAVONA. Musica latino-americana con i dj del gruppo «Claro Que Si» al Negrita Music Club. Musica dal vivo di Mariano Maio (sax, tastiere e voce) al Pirata. Ritrovo al Tnt e alla boutique della birra.

VADO L. Al Dau Baci live con gli Aria.

[illegible] Ritrovo al Sinte Galeshka di Portovado.

SPOTORNO. Messaggeria Metropolis alla birreria Cambusa. Ritrovo al Biblo's.

FINALE L. Musica dal vivo all'Agorà di frazione Gorra. Musica al discobar Baquito. Ritrovo al Niky Night e [illegible] Trocadero. Dancing [illegible] l'orchestra West Virginia al dancing El Patio. Discobar Jaws ex Mirò a Finalpia.

PIETRA L. Karaoke e messaggerie, al Dolphin's. Ritrovo al Barone Rosso e all'Iguana.

LOANO. Black music con Cristiano Pastrengo dj al Tropicana by Bella Marinella. Al Manhattan Inn dancing con l'orchestra Fulvia e Bruno. Ritrovo al Calderone del Dogda e all'Atravirago. Karaoke e messaggerie Metropolis al Poseidon. Si balla anche al dancing Saitta.

BORGHETTO. Ritrovo al pub L'ultima Ora.

[illegible] Serata danzante al Salone delle feste.

TOIRANO. Ritrovo al Piazza Pub e al Blade Runner. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

[illegible] Pomeriggi danzanti nella sala all'Ippocampo.

ALBENGA. «My name is Joe» è il film del «Giovedì dell'Ambra (ore 21, sala di Largo Doria). Discobar e messaggeria al Rock Bank Caffè. Ritrovi al Jammin', al Caprice, al Maxim', alla Città Vecchia. Al John Smith Pub di viale 8 Marzo spazio live.

ALASSIO. «Panni Sporchi», Mario Monicelli, è il film programmato oggi e «Tutto Schermo» il Cineclub del Ritz di Alassio (16,30 e 21). Live music piano bar al Boccaccio Club. Piano bar con il maestro Augusto Parisi a El Galeon. Serata «Dedicata ad un amico fragile: Fabrizio De Andrè», con il gruppo «Scusate il disturbo» dell'osteria Mezzaluna. Musica all'M4. Ritrovi [illegible] Mamma [illegible], ai Magazzini dell'Olio, [illegible] Manila Club, al Gallo George, al Fred Music Bar, la Tavernetta, al Bar L'Angolo Internet Caffè, all'Irish Pub, Zanzibar. «Pianeta biliardo» in via Gastaldi. Chiuso per restauri il dancing Vip.

LAIGUEGLIA. Ritrovo all'Happy Night.

[illegible] Dancing Ciak e al Timone. Discoteca Bit Below. Ritrovi al Music bar Caffè De Mar e la Casa del Priore. [a. r.]

Molte le proposte in discoteca

Da vedere

Passeggiate nel Medioevo

Molte visite guidate, oggi anche al Battistero di Albenga, per la «Settimana della cultura», inaugurazione di tre dipinti restaurati alle 17 alla Pinacoteca civica di Savona, mostra delle scuole a Borghetto. Questi gli appuntamenti.

VARAZZE. «Al Museo dell'Alpicella. Un bosco nella preistoria», visita guidata al museo ed escursione alla grotta (ore 8,30-17,30). Opere di Saverio Terruzzi da Merighi Arte.

[illegible] Mostra di opere di Fabbri, Schifano e Costa da Balestra in retrospettiva per i 20 anni di attività della galleria. «Presenze artistiche '[illegible] nella Casa Museo Mazzotti. «Isole del mito» mostra personale di Keizo Morishita alla galleria d'arte Anna Osemont.

ALBISOLA S. Personale di Giuseppe Gambaretto nei locali della Società di mutuo soccorso di via Boselli.

[illegible] Apertura straordinaria della Pinacoteca civica e museo d'arte Sandro Pertini, visita guidata alle collezioni della pinacoteca (ingresso gratuito dalle 8,30 alle 13 e dalle 16 alle 18,30 sino a sabato): alle 17,30 presentazione di tre importanti dipinti restaurati di Lorenzo Fasolo («Presepe»), Orazio De Ferrari («Cristo alla colonna») e Bartolomeo Guidobono («L'Annunciazione»). Visita guidata al Civico museo storico archeologico a cura dell'Istituto internazionale di Studi liguri (ore 15 fortezza del Priamar). Al Brandale la mostra collettiva con opere di Antola, Di Nino, Naturelli. «Pubblicità solida» da Arunetrò di via Sansoni.

Passeggiate anche nel Finalese

[illegible] Visita guidata alla Pinacoteca dalle 10, seguirà visita alla biblioteca e, alle 16, la presentazione dell'attività culturale a villa Groppallo a cura dell'Istituto di Studi Liguri. Franco Repetto espone le sue opere nella cappella di villa Groppallo.

MILLESIMO. «Un secolo di auguri pasquali»: esposte cartoline pasquali a partire dall'inizio del secolo.

NOLI. Nel fine settimana visita a San Paragorio.

FINALE L. Passeggiata nella valle dei Ponti Romani: ritrovo alle 11. Mostra «L'altro Baj» all'oratorio De Disciplinanti nei chiostri di Santa Caterina: la rassegna sarà aperta tutti i giorni escluso il martedì sino al [illegible] maggio. Mostre d'arte, anche di domenica, da Ghiglieri (ventunesima Mostra di Primavera) e da Valente Arte (personale di Jorge Eisison).

BORGHETTO SS. Mostra di pittura delle scuole elementari sino al 20 aprile, presso la civica biblioteca di via Ticino.

[illegible] «Il Battistero paleocristiano ed il suo arredo: visita guidata dalle 10 alle 12 a cura della Soprintendenza archeologica. Dalle 15 visita guidata alla Necropoli monumentale di Albingaunum. L'iniziativa rientra nell'ambito della «Settimana della cultura» organizzata dalla Regione. [a. r.]

Domenica a «Quelli che il calcio»

Finale, Teocoli sul lungomare

FINALE L.

Teo Teocoli, con alcuni dei suoi personaggi, sarà alla «ricerca» degli anziani sul lungomare. L'appuntamento è fissato nel primo pomeriggio di domenica in diretta su Raidue all'interno di «Quelli che il calcio» di Fabio Fazio. Per Finale Ligure è un'altra occasione per mettersi in mostra in tv. La trasmissione di Fazio, sino a 8 milioni di ascolti, è sempre la più vista nel primo pomeriggio della domenica. Quest'anno batte, nella gara dell'audience, sia «Domenica In» di Gian Carlo Magalli (Rai Uno) che «Buona Domenica» di Maurizio Costanzo (Canale 5). Teocoli, diventato uno dei personaggi dell'anno televisivo grazie al successo sancito dalle sue partecipazioni al Festival di Sanremo, ha sempre un peso importante nel palinsesto di Fazio. Dal lungomare di Finale, sperando nel bel tempo, ci saranno circa 5 collegamenti. Con i suoi personaggi Teocoli è invece solito frequentare, per il programma, gli stadi.

Per il «Teo» nazionale a Finale è un grande ritorno. Dai tanti anni fa aveva mosso i primi passi come cantante. Artisticamente è nato nel Clan di Celentano anche perchè il canto era la sua massima aspirazione. Poi l'arrivo al mitico Derby di Milano, tempio della comicità italiana, con Cochi e Renato, Enzo Jannacci ed altri. In tv, con Massimo Boldi, le prime partecipazioni su «Antenna Tre», prima di arrivare al «Drive in» di Antonio Ricci. Negli anni a seguire ha sempre partecipato, con un ruolo di primo piano, a programmi di successo «Emilio», «Vietato di Casa», «Scherzi a Parte». «Mai dire gol». In questi anni, ma soprattutto nell'ultimo «Quelli che il calcio» sono nati tanti personaggi. Felice Caccamo, Fonseca, Giampaolo Vettorello, il milanista Galbiati, il ct Maldini, il sindaco di Milano Albertini, il senatore Cossutta e, a Sanremo, la giornalista Vinciguerra. [a. r.]

Il comico Teo Teocoli

Otto incontri nella biblioteca civica

Torna a Spotorno «Culturando '99»

SPOTORNO

Sport e doping, erboristeria, guerra e streghe, filatelia, giardinaggio. Sono alcuni dei temi che [illegible] al centro del ciclo '99 di «Culturando» la rassegna organizzata dalla biblioteca e dal Comune di Spotorno. L'iniziazione è della commissione biblioteca, presieduta da Isabella Minuto, che si occupa dell'organizzazione delle iniziative culturali della biblioteca stessa con l'assessore alla cultura e al turismo Claudio Gentili. L'attività svolta è decisamente importante considerato che Spotorno è [illegible] Comune di meno di 5 mila abitanti.

Un anno fa agli otto incontri di «Culturando» avevano partecipato quasi 300 persone. Tutte le conferenze (l'ingresso è libero) si terranno, con inizio alle 21, al giovedì nella sala delle scuole medie Giovanni XXIII, ingresso [illegible] parco Monticello in [illegible] Verdi.

Questa sera appuntamento inaugurale con «Sport e doping», a cura del dottore Renato Giusto, specialista di medicina dello sport. E' forse [illegible] degli argomenti più attuali del ciclo. Il 22 aprile incontro su «Filatelia, [illegible] passione che dura una vita» con l'intervento di Guido Giovannone. «Il giardino [illegible]: un'occasione per migliorare il paesaggio». Su questo tema [illegible] saranno «scelte e consigli tecnici e pratici» di Dionigio Fasce, agronomo, il 29 aprile prossimo. Il 6 maggio «Culturando» si occupa di «Profumi della Liguria e nei dintorni» a cura del professore Massimo Veronesi della Cfta di Celle Ligure. Leonello Oliveri e Maria Teresa Gostoni si occuperanno, nella serata del 13 maggio, di «La Guerra, la peste e le streghe». «Acqua termale e marina. Fonte di benessere e salute» è invece il titolo dell'incontro del 20 maggio con Antonio Basso. Ultimo appuntamento [illegible] «Culturando '99» il 27 maggio con l'incontro su «Dalle tisane della nonna alla moderna erboristeria», a cura di Sergio Tommasi (farmacista). [a. r.]

I lettori de La Stampa voteranno le composizioni migliori

«Vetrine in fiore» a Savona

Gara per abbellire i negozi del centro

SAVONA. La sezione provinciale Aism di Savona ha indetto la «Terza Manifestazione Vetrine in Fiore». Le composizioni e i materiali sono [illegible] completa discrezione e fantasia dei partecipanti, sempre tenendo presente il tema fiori. I commercianti che intendono partecipare alla manifestazione debbono compilare la scheda di adesione, allestire la vetrina a partire da oggi. I clienti possono votare attraverso i tagliandi che «La Stampa» pubblicherà. La scheda si può reperire in via Walter 5; presso la sedi Confesercenti (Savona, Cairo, Spotorno, Finale, Albenga, Alassio, Andora). La scheda di adesione va data alla sezione Aism di Savona in via Walter 5 [illegible] mezzo posta [illegible] fax (019/809495) o personalmente. Votazioni con [illegible] tagliando pubblicato da «La Stampa» sino al 30 aprile. Il termine ultimo per far pervenire i coupons è il 7 maggio prossimo. Per informazioni rivolgersi alla responsabile Marialaura Ferraccio, tel. 019/809495 o 0347/4168440. (m. nu.)

GIOVEDI' 15 APRILE 1999
LA STAMPA
ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA
CONFESERCENTI
Vetrine in Fiore
fiorincittà
La vetrina più bella è:
indicare nome, via e numero civico
Da consegnare o spedire all'A.I.S.M. di Savona
Via Walter, 5 - Tel. 019/809.495 entro e non oltre il 7/5/99
NON VALGONO LE FOTOCOPIE

Per il Giubileo

Un concerto nell'Abbazia di Finalpia

FINALE L. Nell'ambito dei «Concerti per il Giubileo», sabato prossimo nell'abbazia di Santa Maria, a Finalpia, è in programma un concerto di musica sacra corale.

Sarà il coro polifonico «N S di Misericordia» di Savona, diretto dal maestro Sergio Multello, organista della Cattedrale, ad eseguirlo dopo essersi già esibito, con questo programma [illegible] varie città.

Il coro, sorto nel maggio di cinque anni fa presso il Santuario Nostra Signora della Misericordia di Savona ed attualmente composto da circa 60 cantori, voci miste, vive il suo servizio ecclesiale nella propria diocesi con l'alto impegno della promozione di musica liturgica.

Notevole l'attività svolta sino a oggi: concerti in Liguria, Piemonte, Umbria, Toscana, Emilia-Romagna. Ha collaborato con emittenti radiotelevisive locali e nazionali e inciso un compact disc, «Popoli tutti, lodate il Signore», antologia di canti religiosi internazionali in diverse lingue. [l. p.]

STASERA AL [illegible]

[illegible] Tel. [illegible]. [illegible] 50.

ASTOR. Tel. 019-854.627. **Le parole che [illegible]**. Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30. Lire [illegible]; [illegible]; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **La [illegible] ta.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Rugrats** ore 15,30; 17,15. **Shakespeare in love.** Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. [illegible] **Adams.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. OGG[illegible].

HOLLY. Tel. [illegible]. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; [illegible]; [illegible].

FILMSTUDIO. [illegible]. 019-838.63.22. **Velvet Goldmine.** Or.: 15,30; 20,15; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0182-640.263 **Biglietti [illegible]**. Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e pref. spett. anche alle 16,30 e 18,30). [illegible] 10.000; 8000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Panni sporchi.** [illegible]: 16,30; 21. Lire 5000.

AMBRA. Tel. 0182-51.419. **My name is Joe.** Ore 21. Lire 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **La fame e la sete.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 5000; 5000.

VALLECHIARA. OGGI RIPOSO.

ARISA. Le parole che non ti ho detto. Or.: 20, 22. L. 10.000; 8000; 6000.

DIONIMA. Tel. 019-692.910. MANIFESTAZIONE.

LOANESE. Tel. 019-669.9[illegible]. **La vita è [illegible]**. [illegible]: 20,30; 22,30. Lire 7000; [illegible].

LUX. OGGI RIPOSO.

SALESIANI. Tel. 019-97.505. OGGI RIPOSO.

VERDI 1. Tel. 019-97.249. **Biglietti d'amore.** [illegible]: 20,30; 22,35. L. 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 019-97.249. **Babe va in [illegible]**. Or.: 20,45; 22,30. L. 12.000; [illegible].

[illegible]

CAVOUR. Tel. 0183-61.978 **Flavio Solitro e Reinaccorso Quartet** Ore 21. L. 15.000, 12.000, abbon. [illegible]

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. Per la rassegna «Seduzioni» **Tango** di Carlos Saura. Ore 21,15. L. [illegible].

SANTE. Tel. 0183-293.620. OGGI [illegible].

[illegible] Tel. 0183-292.745. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0183-495.930. **La fame e la sete.** Or.: 20,20; [illegible]. L. 10.000; [illegible].

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI [illegible].

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **La fame e la sete.** Or. 20,30; 22,30.

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE. Riposo. Domani Lohengrin, opera in forma di concerto di R. Wagner. Ore 19.

[illegible] **GENOVESE.** Da mamma ce n'è una sola, commedia di V. Salemme con V. Salemme, D. Ciccarelli, T. Del Vecchio. Ore 21.

TEATRO STABILE - TEATRO DELLA CORTE (telefono 010-534.22.00). Ore 17. Incontro con M. Scaccaloga, G. Ralboni e gli altri interpreti di **Fedra**. Ingresso libero. Ore 20,30 **Fedra**, di J. Racine con M. Melato, P. Mannoni, U. M. Morosi, S. Romano, L. Virgilio, C. Melli, O. Notari, M. Torres.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. Prenotazioni per **Pantagruele e Panurge alla ricerca dell'oracolo della bottiglia**. Testo e regia T. Conte in scena da lunedì 12 aprile.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA. Ore 10: **Mosche volanti**, tragicomico viaggio di una maschera, con Marcello Bartoli. Solo per le scuole.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ABBA'. Riposo.

TEATRO MODENA - SAMPIERDARENA. telefono 010-412.135. Riposo.

TEATRO GARAGE - SALA DIANA. Riposo. Giovedì e sabato ore 21 **Minima vita** azione videomecanica di G. Scheri.

CINEMA. America A: La fortuna di Cookie. **America B:** Shakespeare in love. **Ariston Multisala:** Milonga - Payback - Salvate il soldato Ryan. **Augustus:** A civil action. **Cinema Porta Antica multisala:** A civil action - Arlington road - Ladri per la pelle - La fortuna di Cookie - Le parole che non ti ho detto - Il grande Joe - Shakespeare in love - Patch Adams - La vita è bella - La fame e la sete. **Corallo multisala:** Il piacere - Sit com. **Europa:** Un tè con Mussolini. **Lux:** La fame e la sete. **Odeon:** Il cielo in una stanza. **Olimpia:** Gloria. **Orfeo:** Affliction. **Ritz:** La vita è bella. **Universale multisala:** Biglietti d'amore - Cose molto cattive - Rugrats - Shakespeare in love. **Verdi:** Le parole che non ti ho detto.

A Villa Cambiaso

I libri di [illegible] rivivono nei lavori di Giorgio Dania

SAVONA. Continua in questi giorni, a Villa Cambiaso, la mostra delle opere dell'architetto Giorgio Dania inaugurata lo scorso 26 marzo in occasione delle giornate dedicate all'«Inquieto dell'Anno». I lavori di Dania sono infatti dedicati ai lavori dello scrittore Francesco Biamonti (da «Il vento largo» a «Le parole la notte»), che ha appunto ricevuto il premio a Savona alla fine del mese scorso. Si tratta di quattro pannelli realizzati sulla base di bozzetti «fissati» durante i viaggi di Dania, ad espressamente riferiti alle atmosfere del celebre scrittore ponentino. Assieme alle opere di Dania restano leggibili quelle di Pio Vintera, Ruggero Pelazza e Roberto Baglietto: dopo che il Centro Poliartistico Villa Cambiaso ha ospitato la pittrice monegasca Marie-Aimée Tirole, [illegible] in vista altri artisti stranieri (non solo europei) od italiani. [r. s.]

VALLEGGIA [illegible]

Incasso per il Kosovo

[illegible] al Teatro Nuovo con i Wild Horses

VALLEGGIA. Al Teatro Nuovo di Valleggia arriva una commedia musicale. L'iniziativa è del gruppo «Wild Horses» che sabato [illegible] porterà in scena «Il segreto», una commedia brillante scritta e autoprodotta dagli stessi «cavalli selvaggi».

Si tratta di una commedia [illegible] due protagonisti principali, Maggie (Patrizia Bonifacino) e Jim (Alessandro Delfino) e una serie di pupazzi (Vampyria, l'Uomo lupo, Mummia e Frankestein. Maggie è una giornalista che viene rapita dai quattro personaggi del cinema horror. Jim è l'ispettore che ha l'incarico [illegible] ritrovarla.

Testi e sceneggiatura sono della Bonifacino, la musica è [illegible] Alessandro Delfino, scenografia e regia sono dei Wild Horses, i costumi di Armario.

Inizio della rappresentazione previsto per sabato alle 21, l'incasso sarà devoluto a favore dei profughi del Kosovo. [p. p.]

APRILE LA STAMPA VI REGALA IL TORO

DAL 26

IL MITO

E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga.

Il 26 aprile, tutta la storia granata in 50 fascicoli. Un regalo da collezione che troverete in edicola* dal lunedì al venerdì insieme a La Stampa. Dalla tragica scomparsa della Società al Grande Torino, dallo scudetto del '76 alle speranze per il futuro: un viaggio avvincente tra i più grandi campioni, allenatori e presidenti, commentato da autorevoli giornalisti e accompagnato dalla riproduzione delle raccolte complete delle figurine Panini, dal 1961 ad oggi. DESIDERATE RIVIVERE LE EMOZIONI GRANATA ANCHE IN VIDEO? PER VOI, 2 VHS DA COLLEZIONE:

IN ABBINAMENTO A LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE L'UNA.

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

E' cominciata la serie A del pallone elastico

Sciorella più Aicardi ed è subito Taggese

Roberto Pizzorno

Sono partite alla grande, Imperiese e Taggese, nel massimo campionato di pallone elastico. L'Imperiese di Riccardo Molinari ha conquistato un punto pesante nella difficile trasferta di Ricca d'Alba contro Isoardi. Un 11-5 che non fa una grinza e che conferma il buon stato di salute del capitano di Scaletta Uzzone.

Sette giorni dopo la conquista della «Coppa Italia sprint», Molinari non ha deluso le aspettative dei propri sostenitori. Successo interno invece per la Taggese di Alberto Sciorella. Il capitano dei giallorossi ha battuto per 11-9 la Monticellese di Paolo Danna al termone di una gara combattuta e in salita fin dall'inizio. Sciorella è andato sotto di 4 giochi e li ha recuperati, grazie anche alle belle «volate» di Aicardi, ed al riposo si è portato in vantaggio per 6-4.

Nella ripresa è venuto fuori il giovane avversario Danna, al debutto nella massima serie. L'alfiere di Monastero Vasco ha tenuto in campo eccellenti palloni, posato il pallone al muro mettendo in forte difficoltà Sciorella e compagni. Si è portato sul 9-6, poi il recupero ■ ■ ■ la vittoria, forse scontata ma non troppo per la Taggese.

Sconfitta invece per la Pro Pieve di Teco. Il team di Mariano Papone è stato battuto per 11-4 a Caraglio dalla coppia VE-V ovvero Vacchetto e Voglino. Parte male anche la Pro Spigno di Marco Pirero, sconfitta in casa da una modesta San Stefanese (11-3).

Non hanno avuto invece problemi Subalcuneo e Albese che nelle partite di anticipo giocate sabato hanno rispettivamente sconfitto Canalese (11-6) e Dogliansese (11-1). Fermo per turno di riposo Flavio Dotta portacolori dell'Hotel Royal. La classifica dopo la prima giornata: Subalcuneo, Albese, Imperiese, San Stefanese, Taggese e Caragliese p. 1; Canalese, Dogliansese, Ricca, Pro Spigno, Pro Pieve, Monticellese e Hotel Royal.

Sabato per la seconda giornata del massimo torneo, tre le partite in anticipo. Si gioca a Pieve di Teco alle 15 dove i locali di Papone se la vedranno contro l'Hotel Royal di Flavio Dotta. A Dogliani alla stessa ora Terreno portacolore dei piemontesi se la vedrà con la Pro Spigno mentre a Monticello Paolo Danna ospita la Caragliese. Domenica le rimanenti due gare. La prima, forse la più interessante, si gioca a Dolcedo Molinari ospita l'Albese di Luca Dogliotti in uno scontro vertice, mentre a Santo Stefano Belbo Stefano Dogliotti giocherà contro Isoardi.

Brutto avvio per Pirero e la Pro Spigno battuti in casa dalla modesta S. Stefanese

Il punto sulla serie B di hockey prato

Liguria, tutto facile ma ora c'è il derby

Otto gol al modesto Sestri Ponente
Domenica lo scontro con il Savona

SAVONA

■ Liguria ha vinc[illegible] 8-0 [illegible] contro che lo vedeva opposto nell'ultima giornata del campionato di serie B al Sestri Ponente di Bonanni. Un risultato eclatante, che mette in evidenza lo stato di salute dei ragazzi allenati da Mario Colla. Ben 4 reti portano la firma di Claudio Acerbi, doppietta poi per Massimo Favani e centri personali di Bighiano di Orlando. Nel Liguria, assenti Ristolfi e Cicilot, Colla ha provato un'inedita formazione alternando Pastorino e Scano a Di Mantua e all'esordiente Roberto Isopo, con Schettini nel ruolo di libero. La poca consistenza dell'attacco genovese non ha comunque creato grossi problemi. Se il punteggio è assai largo ed otto reti sono davvero molte, Colla non ha gradito il modo di giocare della squadra. Afferma il tecnico: «Sono partite che danno pochi stimoli ma una squadra come la nostra dovrebbe dimostrare una maggior superiorità nel gioco». Il Liguria chiude il girone di andata della serie cadetta con 12 punti, 4 vittorie e una sconfitta. Domenica inizia il girone di ritorno, e i biancoblù affronteranno al «Bevilacqua» alle 11 il Savona. Sabato la squadra Allievi gioca al Lagaccio di Genova col Sestri nell'ultima di andata, mentre gli Juniores saranno sabato 24 quelle alle 15, a Zinola col Savona. [r. p.]

«Line»

Toscana fatale per lo Skating

SAVONA. Nulla da fare per lo Skating club Savona nella fase finale del raduno di Coppa Italia svoltosi a Forte dei Marmi. I savonesi allenati da Giuseppe Cerruti sono stati sconfitti in entrambe le partite disputate contro forti compagini quali Versilia e Lodi. Contro i toscani i bianchi sono stati battuti per 10-0 e contro i lodigiani per 4-0 nel primo cinque minuti da gara. Sigli schiera gli stranieri del padrone di casa mentre Cerruti e un americano. Buona nella prima partita la prestazione di Chiara Bertolini, Delfino e il portiere Di Chiara. Nel secondo incontro dopo un buon primo tempo terminato per 3-1 contro i lodigiani la rimonta dei savonesi che alla ripresa con il punteggio di 7-1 per la compagine lombarda. Il campionato di serie A2 cui partecipa lo Skating scatterà il 2 maggio. Domenica prossima a Torino la squadra «Ragazze» dello Skating club savonese giocherà a Torino contro i Draghi e il Piemonte. Le scorse 4 solo tre esperienza. [r. p.]

SPORT BABY

Ginnastica, Albenga uguale artistica e la Fratellanza «scopre» l'aerobica

Sempre più [illegible] le discipline in cui si mettono in evidenza i giovani savonesi. Ecco una si[illegible] dei principali risultati in questi ultimi giorni.

GINNASTICA

E' l'ora della «Lene»

Ricco di appuntamenti il [illegible] lendario, ad inizi[illegible] dalla fase regionale di artistica a Pietra Ligure. In evidenza la Ginnastica Lene, che ha ottenuto il primo e secondo posto rispettivamente con Francesca Ricci e Cecilia Tabbò, mentre sul gradino più basso del podio è salita Camilla Lupo della Danceland, altra società ingauna. Da segnalare anche, per completare il bottino delle ragazze allenate da Elena Pizzo, il quinto posto di Agnese Tabbò e l'ottav[illegible] di Ilaria Salvatore. Seconda prova sabato 24.

Anche l'aerobica entra nel vivo: la Fratellanza che da soli due anni si dedica a questa specialità sta ottenendo importanti risultati. Mentre i più grandi (Over 18) hanno partecipato ai Campionati italiani amatoriali di Civitavecchia, gli Under 18 hanno superato la fa[illegible] regionale e si sono qualificati per la finale nazionale di Fiuggi del [illegible] giugno. La squadra ha come istruttrice Sara Oddera.

KET

Il Riviera si qualifica

Prima pagina per [illegible] campionato Juniores, in cui il Riviera ha ottenuto la qualificazione alla semifinali dove ha già il «pass» anche il Genova Basket. Nei Cadetti sono in corso i gironi incrociati per l'accesso ai playoff. Favorite Ospedaletti (che ha superato il Cairo 81-37) e l'Imper[illegible] (che ha avuto la meglio sulla Noberasco, 100-71). Classifica: Ospedaletti p. 8; Imperia 4; Albenga e Cairo 2. Nelle Cadette (quarta giornata con fuso «a orologio») la Cestistica è stata seccamente sconfitta dal Lavagna (107-21) mentre ha osservato il turno [illegible] riposo [illegible] Loano.

SCHERMA

Giovanissimi «ori»

Nella palestra di via Mentana si sono svolti, sotto l'egida del Circolo Scherma Savona, i campionati regionali riservati ai giovani. Buoni i risultati dei savonesi, che hanno ottenuto secondo e terzo posto con Stefano Parodi (Circolo Scherma Savona) e Michele Cattaneo (Leon Pancaldo) nella spada Giovanissimi. Ancora meglio ha saputo fare Giacomo Venturino (Circolo Scherma Savona) che è salito sul gradino più alto [illegible] podio nel fioretto Prim[illegible] Lame (col terzo posto di Marcello Alipedi). Anche in campo femminile due ori per il sodalizio [illegible] con Camilla Manca (fioretto, Prime lame) e Alessia Bertone (fioretto, Bambine).

[illegible]

La C parla savonese

Buona prestazione degli atleti dello Xenia e del Savona nella categoria C maschile e femminile. Tra i maschi, nella gara scoltosi nella palestra Guidobono di Savona, successo di Ivan Piperis che in finale ha superato il compagno Marco Gambetti. Settimo Valerio Modugno del Savona. Tra le femmine vittoria di Laura Lusco del Savona, che in finale ha superato Rita Pizzini. Terza Alessia Oppido dello Xenia. In D successo tra le femminine di Matilde Mussa dello Xenia, che ha messo in fila rispettivamente Valentina Bracconcini e Daniela Nubile. Tra i maschi secondo posto per Paolo De Prisco (Xenia) dietro ad Emanuele Cozzolo. Quinto Mauro Barbieri del Savona, sesto Andrea Palascino dello Xenia, mentre Marco Bonino si è piazzato al settimo posto.

Un gruppo di allieve della Fratellanza

Agli Internazionali

Mosè [illegible] è impegnato a Montecarlo

LOANO. Tempo di grandi tornei per Mosè Navarro. Il giovane tennista di Borghetto (che occupa la posizione 131 dell'Atp) sarà impegnato da domani nelle qualificazioni per il prestigioso Torneo di Montecarlo che scatta lunedì. L'obiettivo è ovviamente entrare nel tabellone principale dove inevitabilmente Navarra si scontrerebbe con una delle teste di serie del torneo monegasco. Poi sarà la volta di Roma. Anche qui Mosè dovrà affrontare il duro scoglio della qualificazione: «L'obiettivo è quello di ottenere punti nei tornei minori, salire la classifica, ed evitare proprio gli stressanti turni di qualificazione nei grandi appuntamenti. Solo a quel punto si potranno rivedere degni programmi». Per quanto riguarda gli appuntamenti estivi, confermato Wimbledon con il ricordo dello splendido torneo del '96 quando il pomeriano superò lo spagnolo Costa nel secondo turno al termine di un confronto protrattosi per cinque spettacolari set. [g. a.]

VELA

Classi Crociera

«Malandrino» nel duello per il vertice

ALBISOLA. Nello specchio acqueo antistante Albisola si è svolta domenica la quarta prova del campionato classi Crociera organizzato dalla Lega Navale Italiana. In una bellissima giornata con tanto sole e vento da levante, la regata è stata appassionante, sul percorso «a bastone» tra Albisola e Celle per la penultima prova del campionato. All'inizio scatto di «Per Elisa» che ha scavalcato gli avversari di prima fila e si è involata subito per la solita regata in testa al gruppo, anche se la barca è fuori classifica. La vittoria di tappa è andata così a «Malandrino», che per il gran finale in programma domenica 25 aprile sempre sul percorso «a bastone» Albisola-Celle, si candida ad inserirsi nel duello tra le imbarcazioni «Maia II» e «Ossessione»: quest'ultima è infatti al primo posto della classifica di classe A1, quella riferita alle imbarcazioni di oltre 13 metri, mentre Maia II è in vetta nella classe A2, quella riservata a scafi di stazza tra i 9,5 e gli 11 metri. [r. p.]

TENNIS TAVOLO

Parla il presidente

[illegible] del Sole l'obiettivo è sui giovani

La «Baia del Sole» punta sui giovani. Questo lo slogan coniato dal sodalizio del presidente Franco Gaggero, che ha affidato il compito per il vivaio al tecnico Andre Bhomer. Afferma Gaggero: «La nostra società non ha futuro, se non [illegible] imposta il lavoro appunto sui giovani. Per il momento possiamo contare su una quindicina di bambini che sono seguiti anche da Lorenzo Quartara, altro tecnico dalle indubbie capacità. Obiettivo? Non voglio[illegible] campioni, ma ragazzi che seguano con autentica passione questo sport. Se poi verranno anche i risultati, tanto di guadagnato». Tra poche settimane ci sarà il primo appuntamento per i giovani alassini, con i campionati regionali che assegneranno i «pass» per la fase nazionale, assegnata a Terni alla metà di giugno. A Genova invece si svolgeranno i Giochi della Gioventù, con i migliori classificati che potranno poi prendere parte alla fase nazionale, in programma quest'anno a Cervia. [g. a.]

ECCELLENZA

A tre giornate dalla fine, tutti in discussione

E' un finale di stagione in cui [illegible] può fallire

Un finale mozzafiato in testa e in coda, [illegible] almeno dodici squadre su sedici coinvolte, un motivo di interesse in più per la gran massa di sportivi che seguono con passione l'Eccellenza. Partiamo dalla vetta: Entella ormai fuori tiro, rimane soltanto l'incertezza se ce la farà il Savona a sorpassare la Fezzanese per accedere agli spareggi (gli spezzini verranno fra due turni al Bacigalupo) e per domenica c'è questo scontro fratricida Cairese-Savona.

Fra i biancoblù mancherà Cappanera ma rientrerà Mezzo[illegible]. Lele Di Napoli continuerà a fare il mister in campo (e Montali in panchina), una situazione singolare che si è venuta a creare dopo che Ferraro se n'è andato. Più difficile pronosticare chi scenderà di categoria, dopo [illegible] vittorie che hanno caricato Finale e Argentina, e pur il Vado che ha approfittato del «rompete le righe» dell'Albenga [illegible] un confronto diretto che potrebbe voler dire salvezza. In teoria neanche il Finale è già retrocesso, e lo stesso Sestri Levante ha di che tremare.

Guardiamo la classifica al contrario: 27 Finale; 29 Sarzanese e Samm; 30 Cairese; 31 Argentina e Grassorutese; 32 Vado (con in casa Argentina ed Entella, e fuori la Cairese); 33 Busalla. Poi, se vogliamo, 34 Loanesi e Sestri. Tre squadre scenderanno e si vorrà un grande orgoglio per la Cairese che riceve in [illegible] di fila Savona e Vado e poi (magari sarà anche decisiva) andrà a Pontedecimo. Una matassa che, più si [illegible]ia il [illegible]pionato, più si fa intricata. Gli scontri diretti per la salvezza sono moltissimi, e il pareggio è il risultato [illegible] utile per le squadre interessate: [illegible] sono solo 3 i punti da conquistare. Oggi hanno un piede nel baratro Finale, Sarzanese e Samm. E domenica sera? [n. d. m.]

SAVONA GOAL '99
G.P. SCULTORI ORAFI 7SV
domenica 18 aprile 1999

1	[illegible]
2	LOANESI-FEZZANESE
3	PONTEDECIMO-FINALE
4	SAMM.-ALBENGA
5	VADO-ARGENTINA
6	ACQUI-IMPERIA

OLYMPIC GOLD "Centro Calcio"

LA [illegible]
DELLO SPORT E':

1 - Atletica
2 - Basket
3 - Nuoto
4 - Pattinaggio
5 - Volley
6 - Altri sport

Nome ..... Cognome .....
BAR o TEAM .....

Il Savona Goal trascina anche le votazioni per «miss» e Olympic Gold

L'exploit di Lorenzo Basadonne

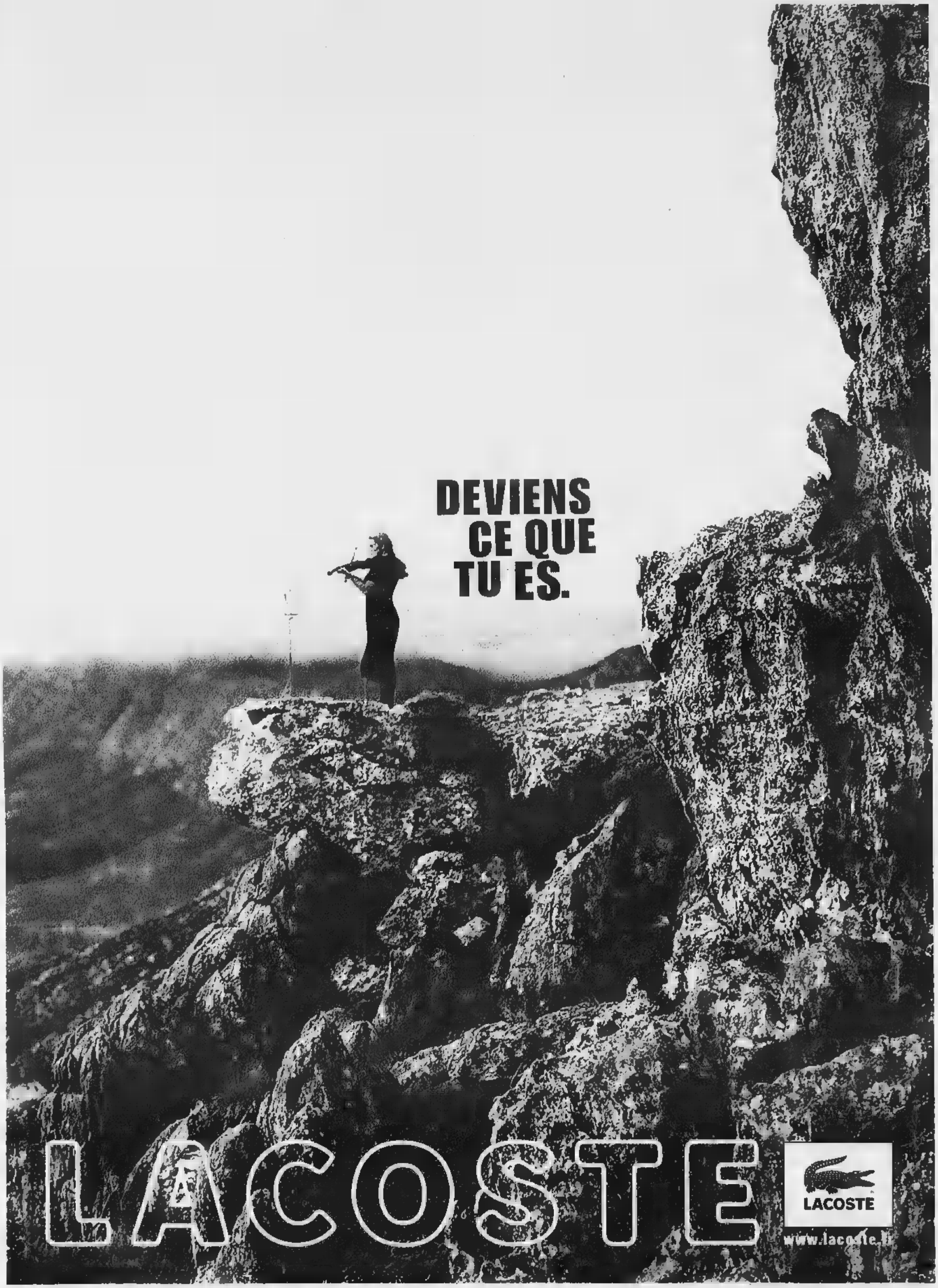
Vince il «44» dell'allievo delle Aicardi-Ghiglieri

Splendida affermazione del finalese Lorenzo Basadonne, allievo alle medie Aicardi-Ghiglieri, che ha totalizzato un probante punteggio di 44. Basadonne ha partecipato con i suoi compagni e compagne di istituto portando al vaglio degli scrutinatori ben 116 tagliandi, inoltre [illegible] preferenze per la Miss [illegible] Sport sono tutte per Eleonora Gay, mentre per l'atletica si vota Chiara Marcoli. Poi Stefano Sanna per il basket, Greta Dressino nel nuoto, Marta Ferrari per il pattinaggio, Irene Ferrari nel volley e nello judo Simone Besadonne. Ma ci sono anche voti per la ciclista Erika Scafuro e per la tennista Chiara Galliope. Colonna vincente: 2-0, 0-4, 3-1, 2-0, 2-0, 0-0.

Ordine d'arrivo G.P. Scultori Orafi: punti 44 Lorenzo Basadonne (Media Aicardi-Ghiglieri Finale); 38 Roberto Peri; 34 Elena Colombo, Antonio Fazio, Ilda Peri, Lulù Peri e Orso Peri; 32 Bep, Mauro Giarlo e Franco Minuto; 28 Mimì Lapergola, Marta Ferrari, Marta Massone, Simone Basadonne, Lucia Novella, Giulia Benenati, Martina Gioannacci, Bik, Isi, Ak, Toto, Classi Terze Media Guidono, Andrea Bentivoglio, Edicola Quiliano, Paolo Sole, Domenico Minuto e Patty Lapergola; 26 Manuel Di Prima, Toldo e Stefano Olympic Fans; 24 Lorenzo Firpo, Ortega, Piera Carlino, Emidio Zuliani, [illegible]hamed Fousfos, G. Luca Bombardieri, Massimo Bonardo, Ivan Briozzo, Mimmo Minuto, Anna Sole, Nuccio Minuto, Sandro Prato, Rino Lupo, Franco Peri, Andrea Penna, Dik, Katia, Lana, Simo, Edy, Dan, Boy, Paolo Ferro e Simone Calò; 22 Nuccio Lapergola, Mauro Cattoli, Angelica Germanà, Will Bhomer, Anita Rossello, Tomaso Gazzolo, Giovanna Cazzulo, Franco Gianello, Trap, Santo Minuto, Bill, Groz, Max, Ida, Bruna Reposo, Gianni Olympic, Paolo Ferrero, Beppa La Pergola, Eli, Giorgio, Michela La Pergola, Tomaso Moroni; 20 Ire Nocera, Roberto Ponzio, Cristina Pastorino, Giuseppe Di Prima, Paolo Cavallo, Alfonso Olympic, Silvio, Rino e Federica La Pergola.

Sfida al Campione. Ottavi di finale. Ilda Peri-Boy Turin 34-24; Roberto Peri-Lorenzo Firpo 38-24; Patty La Pergola-Ortega Peri 28-24; Nuccio La Pergola-Piero Minuto 22-18. Semifinali: Ilda Peri-Patty La Pergola, Roberto Peri-Nuccio La Pergola. Da 5° a 8° posto: Piero Minuto-Firpo e Ortega-Boy Turin.

Olympic Gold. La premiazione della Miss dello Sport e quella degli Olympic Gold (tutti i classificati avranno una speciale medaglia [illegible] per l'occasione) avverrà questa estate nel corso di una serata preparata appositamente: siamo in fase organizzativa, tutti gli interessati saranno avvertiti. [m. d. m.]


DEVIENS
CE QUE
TU ES.
LACOSTE
LACOSTE
www.lacoste.fr

Estate '99
PROGETTO

Continuano da **PROGETTO**

GLI EURO ECO INCENTIVI PER LA ROTTAMAZIONE

FINO A **6.000.000**

PER LE AUTO NON CATALIZZATE, CON PIÙ DI 7 ANNI

oppure in alternativa

FINO A **25.000.000**

A TASSO ZERO FINO A 48 MESI

PRIMA O POI PASSA DA NOI

Per acquistare convenienza e servizi

PANDA

	9.950.000
anticipo	**2.950.000**
rest. importo	**7.000.000**
in 2 anni a TASSO ZERO con rate da	**291.700**

Seicento

	12.990.000
anticipo	2.990.000
rest. importo	**10.000.000**
in 4 anni a TASSO ZERO con rate da	208.300

PUNTO

	16.990.000
anticipo	1.990.000
rest. importo	15.000.000
in 3 anni a TASSO ZERO con rate da	**416.700**

PUNTO SOLE *a partire da L. 13.990.000*

Ritiriamo il vostro usato anche se vale zero.

E non finisce qui, perché aggiungendo 1000 lire

al prezzo dell'automobile, potrete scegliere fra:

una borsetta, un TV color 14", un VIDEOREGISTRATORE, un HI-FI.

Prezzi chiavi in mano esclusa I.P.T., salvo approvazione della finanziaria, spese L.270.000 TAN 0% TAEG 1,95% - *(valido sull'acquisto di Seicento durata 24 mesi e Punto 36 mesi)

http://www.progetto.net

NOVARA - Viale G. Cesare, 211
(0321) 45.81.45
Officina: Via Juvarra 8 - NOVARA
TEL. (0321) 45.04.89

PROGETTO
NOVARA Concessionaria FIAT

(NO) - Via Verbano, 88
(0321) 47.72.37
Officina: Via Juvarra 8 - NOVARA
TEL. (0321) 45.04.89

CERUTTI GAS
ESAB
MARATHON PAC
CERUTTI GAS
CRESSA ☎ 0322 863240
é...
ESAB
CITO SIDEROTERMICA
FIDAT s.r.l.
3M
FRO
CERUTTI GAS SRL
VIA BORGOMANERO 94 28012 CRESSA (NO) Tel. 0322/863240 - 863789 Fax. 0322/863620
*gas industriali-refrigeranti-puri *gpl in serbatoi e bombole *tecnologie per saldatura *saldatrici *depuratori *disossidanti *materiali d'apporto *assorbitori oli *sistemi antiscivolo *linea protezione 3M udito, vie respiratorie *sala prove saldatura *corsi teorici-pratici di base o con rilascio patentino a normative europee en 287/1 -288/2 certificazione RINA *software di saldatura

I furti nei cassonetti per strada. Sequestrati 200 sacchi di abiti da 20 chili

Rubavano i vestiti dei poveri

Padre e 4 figli in manette

Ludovico Poletto

Chi donava lo faceva con il cuore. E ■ cassonetti per abiti usati, sistemati in città e in ■ ■ del circondario, finivano indumenti ancora nuovi, indossati pochissime volte. Chi rubava quei vestiti, il cui ricavato dalla vendita ■ destinato alle popolazioni dell'Africa, ad Amnesty International, alle genti in fuga dal Kosovo, lo faceva sotto gli ■ chi di tutti. Infischiandosene degli altri e del fine umanitario dell'iniziativa. Pensando solo al conto in banca, sempre più ricco.

«Un business milionario, il cui giro d'affari ancora non siamo riusciti a stimare con precisio■» commentano adesso in Questura, alla Digos che, oltre a smascherare l'organizzazione specializzata nel saccheggio sistematico dei cassonetti, ha recuperato parte della merce rubata nell'ultima settimana (200 sacchi, circa 4 tonnellate di vestiti) e arrestato 5 persone. Una famiglia intera. Il capo della banda era il padre, Michele Mongelli, 53 anni e una sfilza di precedenti penali lunga così. Compresa una segnalazione alla magistratura di 18 anni fa, quando lo accusarono di aver raccolto dei fondi per una fantomatica associazione infantile. Gregari i suoi due figli maschi: Ciro Michele, 27 anni e Pasquale 22 e le due figlie femmine: Maria, 26 anni e Lucia, 24. Lucrevano ■ sul buon ■ della gente. Sulla generosità e suoi buoni sentimenti. Avevano un'organizzazione perfetta, molti mezzi a disposizione, un magazzino dove accatastare i sacchi prima di venderli. La Digos ha smascherato la banda seguendo padre e figli per alcuni giorni, filmando i furti, fotografando la gang in azione.

La banda dei cuori di pietra agiva sicronizzata, seguendo una procedura standard. Ispezione al cassonetto ■ parte di due della banda. Segnalazione al «gruppo operativo», che arrivava in zona ■ entrava in ■ pochi minuti. Un lavoretto senza rischi. Forzavano la chiusura. Rubavano i sacchi. E sparivano. Quando il carico del furgone era completo rientravano alla base: un capannone in zona Falchera, via delle Querce 71. Terminata la parte pericolosa dell'operazione si dedicavano a quella più banale della divisione della merce, destinata a finire sulle bancarelle dell'usato, a Torino, in cintura e in altre parte d'Italia.

Per mesi è andato avanti quel business, dicono adesso alla Digos. La Biblioidea (cooperativa che fa parte della Ics, Imprese cooperative sociali) a Torino gestisce più di 250 cassonetti in sei Circoscrizioni (sono quelli di colore giallo): nelle ultime tre settimane ha presentato almeno 150 denunce per contenitori sfondati. «Cambiavamo 50 lucchetti al giorno: un disastro. Non ■ vamo più a raccogliere un solo sacco di abiti» si sfoga la presidente, Carol Brenlisci. I sei portatori di handicap, assunti per lavorare a questo servizio, ■anno rischiato il licenziamento. Problemi grossi anche alla Tenda Servizi, un'altra cooperativa sociale che a Torino e nei comuni della cintura ha piazzato circa 700 cassonetti per gli indumenti che differiscono da quelli della Ics solo dal colore, che è bianco. I loro contenitori, però, non sono stati quasi mai sfondati. Li hanno aperti con le chiavi originali, forse sottratte da un furgone rubato un paio di mesi fa.

I vestiti ammassati in un magazzino in zona Falchera. Tra gli arrestati Michele Mongelli, ritenuto a capo della banda.

Dietro la banda il business delle bancarelle dell'usato

«All'inizio i furti li facevano solo gli zingari. ■ trattava di una perdita minima di merce, considerata quasi fisiologica. Un paio di mesi fa, però, c'è stato il boom e allora abbiamo dovuto correre ai ripari» puntualizza la presidente di Biblioidea. Accanto ai contenitori ■ stati affissi dei volantini: «Attenzione, qualcuno ruba gli indumenti...». Parlando con la gente sono state raccolte alcune indiscrezioni e le prime cifra della targa di un furgone «sospetto». E' stata interessata la Digos. Il fenomeno - spiegano nelle cooperative - è diffuso anche ■ altre città del nord e del centro. «Sospettiamo l'esistenza di un'organizzazione».

Gli arresti dell'altro giorno non chiudono la vicenda. Bisogna ora rispondere alla domanda che tutti si pongono: che fine facevano gli indumenti rubati? Una parte era certamente destinata alle bancarelle di vestiti di seconda ■ dei mercatini di provincia e dei mercati rionali. Altra roba finiva in negozi specializzati o smerciata all'estero. Ma questo è un aspetto sul quale la polizia non ha ancora smesso d'indagare.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Commissario straordinario per bonificare l'Acna

CENGIO. La Giunta regionale ha approvato ieri una delibera che condivide il testo della bozza di ordinanza di Protezione civile sugli interventi urgenti relativi all'Acna di Cengio (foto), a partire dalla messa in sicurezza del sito e dall'avvio della bonifica «Il provvedimento - annuncia l'assessore all' Ambiente, Ugo Cavallera - contiene anche la richiesta di un miglior trattamento economico per i lavoratori in cassa integrazione che frequentano i corsi di riqualificazione ambientale». L'ordinanza prevede anche la nomina di un commissario straordinario, in carica fino al 31 dicembre 2000, che si occupi della messa in sicurezza e della progettazione delle operazioni di bonifica con il supporto di un comitato tecnico-scientifico delle Università, dell'Anpa e dell'Arpa (rispettivamente Agenzia nazionale e regionali per la protezione ambientale) di Piemonte e Liguria

Roma più lontana durante l'estate

GENOVA. Con l'entrata dell'orario estivo la Liguria «verrà penalizzata» dalle Ferrovie dello Stato. La denuncia è del senatore Giulio Terracini (Fi) che ha annunciato la decisione delle Fs di cancellare il treno intercity Genova-Roma delle ore 6.45. Inoltre l'Eurostar Savona-Ro■ verrà spostato sulla direttrice Tirrenica anziché sulla direttissima via Firenze e impiegherà perciò 45 minuti ■ più per raggiungere la capitale.

In bicicletta lungo il Lago Maggiore

VERBANIA. Tre chilometri e mezzo di pista pedonale e ciclabile sulla riva del lago Maggiore uniranno Baveno alla pittoresca frazione di Feriolo. Per l'opera, del costo di un miliardo e 800 milioni, è stato deliberato il finanziamento comunitario nell'ambito di Interreg 2. Si inserisce in un progetto della Regione e delle Province di Novara e del Verbano Cusio Ossola che ne prevede il proseguimento fino a Sesto Calende

Gignod inaugura un nuovo campo di golf a 9 buche

GIGNOD. Apre domenica il campo di golf a 9 buche dell'Arsanieres di Gignod (Aosta). Posto a 1050 metri di quota e raggiungibile dalla statale 27 per il Gran San Bernardo, il campo ha una superficie di poco più di 2000 metri quadrati, ha come standard il «par 31» ed è aperto dalle 8 alle 18 ogni giorno del quasi otto mesi di attività. La struttura gestita dall'associazione senza fini di lucro «Golf Club Aosta Arsanieres» dispone di ■ «club house» con un ristorante aperto al pubblico e di un «campo pratica». Giocare nei giorni feriali costa 50 mila lire e nei festivi 70 mila. L'ingresso al campo pratica è fissato in 10 mila lire. Nel club (telefono 0165 500420) opera un maestro, il cileno Davide Carvalho Salazar. Ogni settimana il «green» dell'Arsanieres ospita competizioni aperte a tutte le categorie, con alcune gare inserite nel calendario nazionale

Nasce il periodico «Ligurian Ports»

GENOVA. «Ligurian Ports» è il titolo del periodico di informazioni che i tre porti liguri di Genova, La Spezia e Savona pubblicheranno d'ora in poi in occasione dei grandi eventi relativi alla portualità, primo dei quali la mostra che si terrà dal 14 al 16 maggio a Buenos Aires. «Una buona iniziativa - ha detto l'assessore regionale ai trasporti Graziano Mazzarello - considerato che fino a qualche anno fa questi tre porti neppure si parlavano».

Un ricorso blocca la bonifica all'Eternit

CASALE MONFERRATO. Il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso dell'impresa esclusa dall'appalto per la bonifica dell'ex stabilimento Eternit (cemento amianto). La causa ha già bloccato l'intervento per un anno e ora i tempi rischiano di prolungarsi ulteriormente se le motivazioni della sentenza (attese a giorni) imporranno di rifare tutto l'iter della gara che per legge, deve interessare tutta la Comunità Europea

S'inaugurano il 7 maggio le nuove terme d'Agliano

AGLIANO TERME. Sarà inaugurato ufficialmente il 7 maggio, il nuovo stabilimento termale aglianese: realizzato nella valle delle fonti dalla famiglia Girivetto, il complesso offre terapie per la cura dei disturbi respiratori, sinusiti ed otiti. Conosciute fin dall'antichità, le terme di Agliano fanno capo all'hotel Fons Salutis (nella foto la fontanella), erano un tempo tappa d'obbligo per gli habitoues del bel mondo che solevano «passare le acque» in un rilassante ambiente di campagna. Tra gli affezionati, anche l'ex presidente della repubblica Sandro Pertini. Il complesso termale (0141/954.242) è aperto tutti i giorni dalle 9 alle 18. La direzione sanitaria è affidata al professor Debernardi di Val Serra dell'università di Pavia ed al primario dell'ospedale di Acqui, Salvatore Ragusa.

Solidarietà

In concerto per aiutare il Kosovo

Si moltiplicano le iniziative umanitarie in favore delle popolazioni del Kosovo. La colonna mobile del■ Regione ha comunicato al dipartimento di Protezione civile la disponibilità a partire per l'Albania dal 21 aprile. Ieri due tecnici si sono imbarcati a Brindisi per raggiungere Kukes, dove effettueranno i sopralluoghi per l'insediamento dell'accampamento intitolato a David Bertrand, il volontario della squadra antincendi boschivi del Pinerolese morto a Piossasco. Mercoledì si metterà in viaggio da Torino anche una spedizione della Croce Rossa, che nel centro di raccolta (tel. 011/2445438) continua a ricevere aiuti: «Servono indumenti ■vi, viveri a lunga conservazione, prodotti per l'igiene». La Cri lancia anche un appello alle case farmaceutiche: «Occorrono medicinali di ogni genere». Sabato, nel parco regionale della Mandria, si terrà il raduno di tutte le componenti della colonna pronte a partire per la missione umanitaria.

Accanto alle iniziative concrete, numerosi sono gli interventi per raccogliere fondi a favore dei profughi kosovari. Ieri il partito dei comunisti italiani ha annunciato per oggi un concerto «Ritmi di pa■ che si svolgerà a partire dalle 18 in via Plava ■. Partecipano i gruppi musicali Statuto, Subsonica, Mambassa, Dr Livingstone, Notturni Maestri Cantori, Fratelli Sberlicchio, Tiziano Lambertin, Mau Mau, Tribù, Zorro e Bobo dei fratelli di Soledad, Dj Morena, Dj Frola, Dj Di Maggio. L'iniziativa è promossa da Gioventù comunista, Sinistra giovanile torinese-piemontese, Giovani socialisti, Giovani verdi, Gruppo comunista Regione.

Altra iniziativa che tende a coinvolgere il mondo dello spettacolo parte dalla Croce Rossa. Ornella Vanoni terrà un concerto al teatro Regio lunedì 26 aprile alle 21. I biglietti ■ a offerta partendo da un minimo di 30 a un massimo di 150 mila lire e potranno essere acquistati alla ■ Regio (telefono 011/8815241).

Anche i sindacati si muovono. L'assemblea organizzativa della Cisl Piemonte ha approvato un ■dine del giorno in cui «auspica una forte iniziativa politica dell'Unione Europea a sostegno delle propo■ formulate dal segretario generale delle Nazioni Unite».

La Consulta femminile regionale ha approvato un appello per la pace nel Kosovo. L'appello è rivolto ai governanti, ed in particolare a quelli serbi, perché attraverso la tolleranza si pongano i presupposti per la pace e il rispetto dei diritti umani».

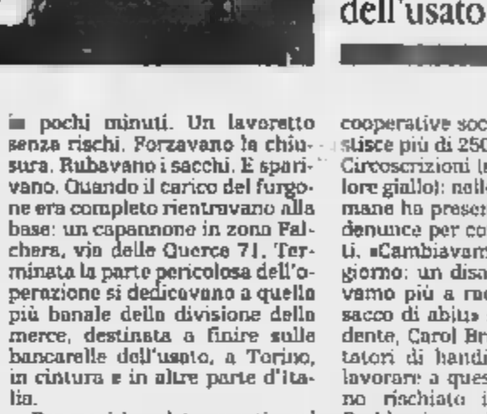
Il trasferimento si sarebbe reso necessario per la scarsità di altri centri nel Paese

Primi clandestini in corso Brunelleschi

Sono arrivati dieci cittadini romeni, ma dalla Puglia

Primi ospiti al centro di detenzione temporanea di corso Brunelleschi. Si tratta di una deci■ di clandestini, probabilmente romeni, che ieri ■ stati accompagnati al campo in due tranches: la pri■a nella tarda mattinata, l'altra nel primo po■meriggio ■ non ci saranno intoppi di carattere burocratico il rimpatrio è previsto nel giro di un paio di settimane.

La Croce Rossa, che gestisce la struttura, li ha sistemati nei prefabbricati-dormitorio, ha ritirato gli effetti personali e i bagagli (il tutto ■ restituito quando saranno accompagnati alla frontiera) e servito i pasti. Da ■ cominciano le pratiche per accertare la nazionalità; ci saranno colloqui con il console romeno e verifiche anagrafiche nel Paese di presunta origine. Sui nomi dei primi detenuti nessuno si sbilancia: «particolari riservati». Tutti, però, sarebbero stati fermati in Puglia alcuni giorni fa, in provincia di Brindisi. Il loro arrivo a Torino è una soluzione provvisoria alla carenza di strutture in grado di accogliere persone in attesa di espulsione. Non in tutti i capoluoghi di regione, infatti, è stata ultimata la costruzione dei campi; di qui la necessità di smistare negli impianti già funzionanti del Paese i fermati.



Il centro ■ corso Brunelleschi, attorno al quale si sono sviluppate molte polemiche. Nei giorni scorsi l'«inaugurazione», ieri l'apertura vera e propria con l'invio dei primi clandestini in attesa di essere espulsi

La struttura di corso Brunelleschi è stata concepita per accogliere, come massimo, una cinquantina di persone: uomini ■ donne fermati sul territorio della regione. Divisi per etnia e religione potranno rimanere nell'impianto non più di tre settimane. Venti giorni entro i quali dovrà essere accertata la loro nazionalità e disposto il rientro in patria. Se entro la scadenza del termine massimo non si avranno certezze sul ■me del paese d'origine, i fermati dovranno essere rilasciati.

La consegna del centro dalla Prefettura alla Croce Rossa non ha per nulla placato le polemiche di chi, per mesi, ha chiesto di non aprire l'impianto: i residenti e la Rete cittadina immigrazione e diritti (composta da associazioni umanitarie, cattolici e centri sociali). I primi ■ testano la sistemazione del campo: «Troppo vicino alle case, in mezzo ad un quartiere». Gli altri la filosofia che ha ispirato questo tipo di struttura: «Sono dei lager per clandestini, per gente che fugge da poverta, fame o persecuzioni. Una vergogna per la società civile». Sabato pomeriggio, giorno della consegna, i giovani del centro sociale «Gabrio» avevano organizzato un presidio di protesta in piazza Sabotino. Sabato prossimo ci sarà l'ennesima manifestazione anti centro di accoglienza, organizzata dalla Rete immigrazione. Centinaia di persone sfileranno dal Balôn a piazza Castello: «Non possiamo accettare che la città di Primo Levi ospiti una struttura che non può ■ chiamata in altro modo se non lager».

Nuove tecnologie e forze dell'ordine al centro delle lezioni al Politecnico

L'informatica scalza il vecchio Derrick

Via al primo corso in Italia per cyber-detective

Computer crime e cyber-investigatori: Sherlock Holmes non utilizzerà più la lente di ingrandimento, ma siederà davanti a un computer. Altro che ispettore Sheridan, quello dall'inconfondibile impermeabile che non si scordava mai di frugare nel cestino dell'immondizia. Ieri, in una grande aula del Politecnico, duecento carabinieri, poliziotti, ■nanzieri e vigili urbani si sono trasformati negli allievi del primo corso italiano di alfabetizzazione sulle tecniche di investigazione che prevedono l'uso quotidiano del computer. Per dirla con le parole di un relatore, «il moderno detective de■ saper passare dal cestino dei rifiuti al pc per ■ le tracce di un reato».

Non c■ più scarpinare? Se non vorrà ridursi a un topo da ufficio, il segugio del nuovo millennio dovrà viaggiare con il personal sotto il braccio, pronto a navigare sulle autostrade di Internet ad ogni intuizione investigativa. «Noi cominciamo a porre il problema - dicono i magistrati Andrea Calice e Cesare Parodi - ma intanto le leggi sui computer crime sono ferme al palo dell'anno zero. Siamo ormai attrezzati contro ■ duplicazione illegale ■ software, ■ danni economici all'economia legale ■ qu■ 500 miliardi nel 1997, ■ nel frattem■ i pirati ■ cyberspazio sono passati dalla cantina in cui immagazzinavano pile di ■ contraffatti ai siti anonimi di Internet per offrire la loro merce, e sfuggono di nuovo. ■ parliamo del resto, e cioè dell'applicazione dello strumento informatico nelle indagini comuni. Qui siamo fermi a pochi nuclei ■ investigatori specializzati».

Ecco perché si è organizzato questo corso di alfabetizzazione per un un certo numero di ufficiali di polizia giudiziaria, e si è scelta Torino per ■minciare: a Torino opera un pool di pm (fra cui Calice e Parodi) e di investigatori specializzatisi in reati informatici. Per insegnanti professori del Politecnico e consulenti ■l Business Software Alliance. Ma da dove cominciare? Da un noto caso di cronaca nera: la scomparsa di «Valentina», il transessuale di cui non si è ritrovato il corpo e per il cui omicidio è stato recentemente condannato l'ex fidanzato. «Si era cercata per mesi la sua auto - ha spiegato ■ relatore - ma per recuperarla sarebbe bastato consultare le banche dati di vigili urbani e, in questo ■ dell'Atm: la Clio di Valentina fu ritrovata con un bel po' di multe sul parabrezza».

Insomma, fare come i nuovi Sheridan televisivi che digitano e cliccano con disinvoltura, ma intanto nella realtà l'investigatore volenteroso non di rado deve anticipare di tasca ■ l'acquisto di un buon computer. (al. ga.)

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazi■

Museo Auto, mostra

Così era Torino agli albori della Fiat

Al Museo dell'Automobile, in corso Unità d'Italia 40, viene inaugurata oggi, a partire dalle 17, ■ mostra «Torino all'alba della Fiat». Al vernissage partecipano Giovanni Agnelli, il sindaco Valentino Castellani, Andrea Pininfarina e Giuseppe Alberto Zunino, mentre toccherà a Carlo Olmo introdurre la mostra. Immagini e ■■■. Il programma, infatti, prevede un concerto dell'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte, diretta ■ Marco Santi (Raf Cristiano al pianoforte). La scaletta de «La musica delle macchine» offrirà al pubblico brani in tema di quattro autori: di Gian Francesco Malipiero ■■■ no eseguiti i tre movimenti delle «Macchine per 14 strumenti», quindi il «Movimento sinfonico per pianoforte solo» ■ Giacinto Scelsi; e ancora, «L'angoscia delle ■■■cchine» di Silvio Mix e le musiche per un documentario sulla costruzione dello stabilimento ■■■ Mirafiori composte da Giorgio Federico Ghedini.

■■■ accordo ■■■ il Gruppo Olcese

NOVARA. Accordo raggiunto nell'ambito della vertenza che riguarda il gruppo Olcese: l'azienda concentrerà la propria attività su cinque stabilimenti anziché sui sette attuali, e la chiusura dei due impianti in sovrappiù avverrà al 1° gennaio 2000. A partire da quella data ai lavoratori che non potranno essere ricollocati saranno concessi due anni ■ cassa integrazione. Gli stabilimenti interessati dalla chiusura sono quelli di Novara e Fiume Veneto.

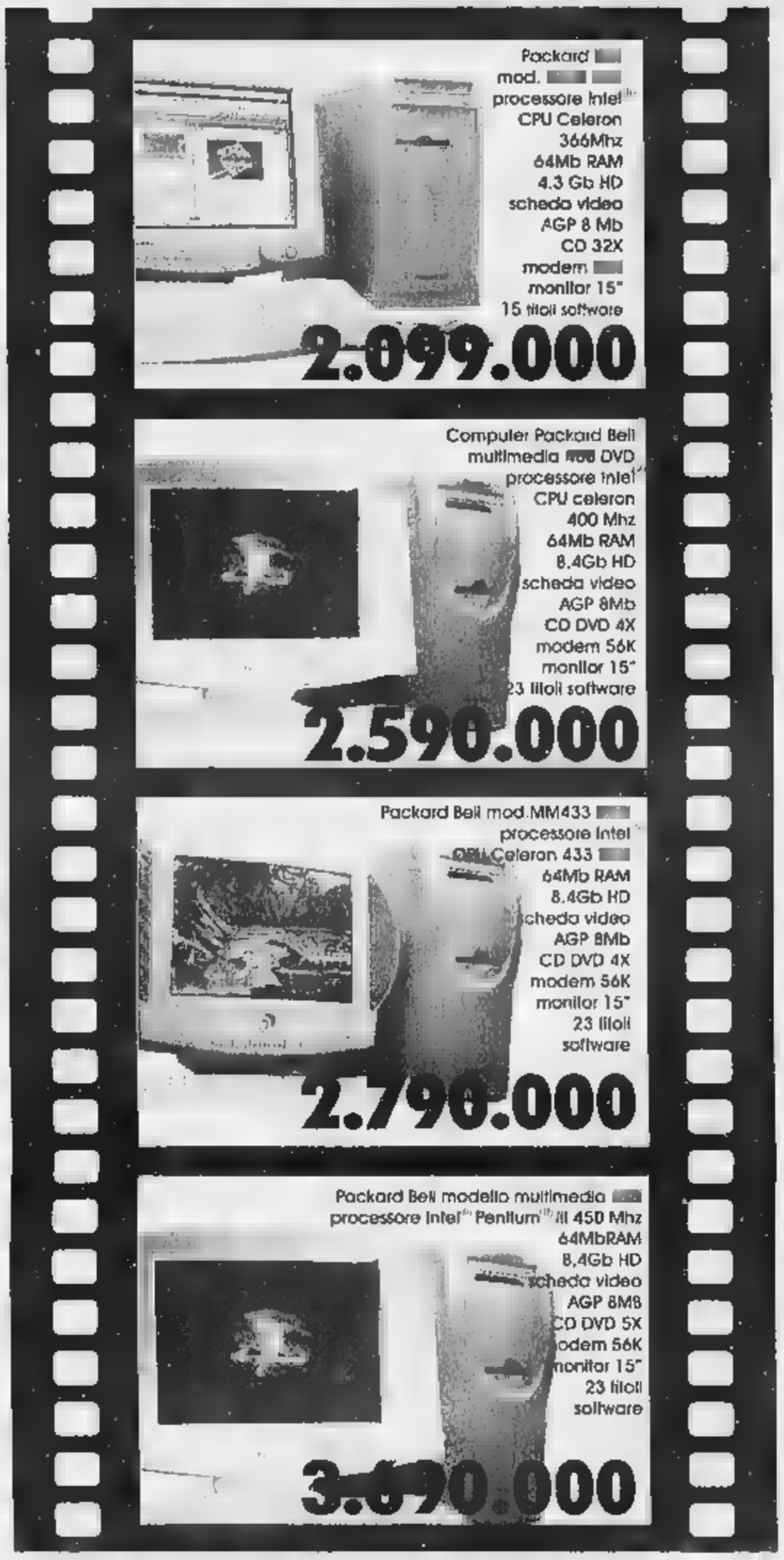
Rischia la chiusura la mensa comunale

VERCELLI. A rischio la mensa comunale aperta ai dipendenti, alle persone bisognose assistite dal municipio e agli studenti universitari. Dopo le proteste di un imprenditore, la Provincia ha fatto un sopralluogo che ha evidenziato come gli impianti non siano a norma anti incendi e infortunistiche e l'impianto di aerazione sia insufficiente. La Provincia ha dato 15 giorni di tempo al Comune per concordare la ristrutturazione, pena la chiusura del locale

Le antiche Confraternite s'incontrano ad Oropa

BIELLA. Il santuario di Oropa (foto) si appresta a vivere domenica una giornata storica: dalla Liguria sono attesi oltre 3 mila pellegrini per il raduno delle antiche Confraternite. Porteranno in una processione che sarà lunga più di un chilometro un centinaio dei pesantissimi «Cristi» del settecento: uno spettacolo che si preannuncia non solo di fede.

Intanto però oggi il vescovo Massimo Giustetti lancerà il progetto per il recupero del Sacro Monte: proporrà alle Comunità del Biellese che già costruirono le cappelletta nel Seicento di «adottarle» per sottrale al degrado. Domani, infine, il Consiglio d'amministrazione prenderà in esame le numerose critiche al progetto di completamento del santuario realizzato dagli architetti Villani.



intel inside

pentium® III PROCESSOR

Trony presenta ...

Packard Bell

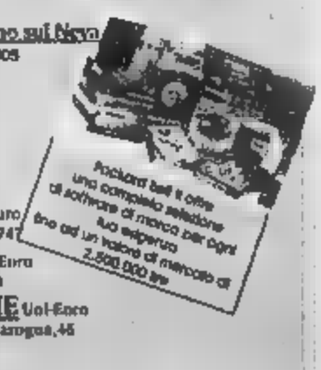
Da TRONY, la catena dell'informatica,trovi tutte le novita' computers Packard Bell del 1999 a condizioni irripetibili e un vasto assortimento di tutte le migliori marche.Inoltre, per far posto alla nuova gamma, mettiamo a disposizione tutti i prodotti in esposizione ed a magazzino a prezzi mai visti prima d'ora.Tutti i prezzi sono IVA inclusa e valgono fino ad esaurimento scorte. Tutti i modelli di computers sono comprensivi di monitor, mouse, tastiera e software precaricato.

E ai primi 100 clienti..pagamento in 10 rate SENZA INTERESSI !

TRONY

NON CI SONO PARAGONI.

ASTI NUOVO
C.so Alessandria ang.c.Maggiora
c.0141/476768
(MI)Trezzano
Sullo svinc.Ovest
uscita Nuova Vigevanese
tel.02/484771
(TO)Venaria
c.so Garibaldi 260
tel.011/4530042-43
via Canelli,112
Ang.C.Marconelli c.011/6638888
(TO)TORINO
v.Vandalino 101 t.011/4033993
(TO)SETTIMO TO.
C.Comm.Panorama
tel.011/2238337
(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE Abbadia Alp.
v.Giannetto 41 t. 0121/202010
(TO)ORBASSANO
c/o Rose dei Mobili fr.Pasta di Rivalta tel.011/9017400
(AO)AOSTA QUART
loc. Amerique,103 t.0165/765010
(CN)B.S.DALMAZZO
Interno Borgoinserato
Tel. 0171/261130
(CN)CASTAGNITO
v.Neive,16 tel.0173/211224
(CN)RORETO di Cherasco
via Cuneo,34 tel.0172/495833
(CN)GENOLA
Strada Statale tel.0172/68611
(CN)MONDOVI'
via Langhe,54 tel.0174/40423
(VC)VERCELLI
Tangenziale Ovest
Piazzale Continente
tel.0161/254692
(BI)GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255
(IM)PONTEDASSIO
C. Commerciale IPERVALLE'
via Nazionale tel.0183/779070
(IM)VALLECROSIA
Roma,67 tel.0184/290294
(GE)BOLZANETO
via Sardorella,2
Tel.010/7490990
Sabato e Domenica orario continuato
(SV)CAIRO MONTENOTTE
via Vernetti,5 tel.019/503378
(SV)ALBENGA Ciano sul Neva
via Benessea 3/2 tel. 0182/20905
(PC)PIACENZA
via Emilia Pavese 40/42
Tel.0523/495170
(BG)STEZZANO
Citta' Convenienza
via Bolto ,8 tel.035/593781
(SV)ANDORA Uni Euro
v. S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI Uni Euro
v.Tripoli,12 tel.0185/324909
(AL)ACQUI TERME Uni-Euro
C.Acquisti Ex Torre Loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910



Promozione valida salvo es. Scorte, errori ed omissioni

PUNTA SU PUNTO
da L. 13.990.000
Cambia con il catalizzato, aiuterai a far respirare meglio la tua città.
PROGETTO

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 15 Aprile 1999 — n° 35
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36.391
PUBBLICITA': PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL. 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

Enaip
OMANERO
COLLEGIO DE FILIPPI
CORSI di INFORMATICA
WIN95-WORD97
EXCEL97-INTERNET
032284404

Domenica si va alle urne per il referendum, sono state abolite 238 sezioni

Seggi, numero ridotto per risparmiare

Il presidente Scalfaro voterà in via Cacciapiatti

Ambiel

NOVARA

A giudicare dalla partecipazione alle iniziative dei referendari, l'appuntamento elettorale di domenica non è di quelli destinati a provocare grandi tensioni ed a coinvolgere la gente più di tanto. Scarse le iniziative elettorali e completamente vuoti lo quasi gli spazi pubblicitari in città. Il quesito, in verità piuttosto complesso nella sua formulazione sulla scheda, può essere sintetizzato nella richiesta avanzata dai promotori di abolire la quota proporzionale delle elezioni.

I favorevoli, sostengono che si semplifica il voto e si favorisce la governabilità; i contrari replicano che, venendo meno la quota proporzionale, si riducono gli spazi di democrazia penalizzando i partiti minori.

Se i primi invitano a votare «sì» ed a recarsi alle urne; i secondi sostengono le ragioni del «no» e invitano a disertare i seggi, come ha fatto la Lega. Questo per far mancare il quorum del 50 per cento più uno (su scala nazionale) verificando la consultazione. E' successo così, nel giugno del '97, quando i quesiti erano addirittura sette e i votanti non superarono il 30,2 per cento degli aventi diritto.

Nelle due province gli iscritti al voto sono complessivamente 435.938. Di questi, 228.078 sono le femmine e 207.860 i maschi. Le sezioni sono 572 (340 a Novara e 232 nel Vco) contro le 810 delle ultime consultazioni.

Questa è una novità non da poco perchè destinata a modificare le abitudini di molti elettori. I seggi sono diminuiti dopo una serie di accorpamenti e conseguenti abolizioni di sezioni per questione di risparmio e razionalizzazione. Questo prevede una precisa disposizione di legge ed i comuni si sono adeguati. Ciascun seggio comprende adesso da un minimo di ad un di 1200 elettori iscritti al voto.

Così, a Novara, sono stati eliminati sette plessi scolastici e precisamente: Istituto tecnico per geometri di Bernardino da Siena; distaccamento dell'istituto professionale «Bellini» di via Crimea. Le scuole elementari: don Ponzetto di via Pianca, Rosmini di via Giulietti e Carlo Levi di via Juvarra. Poi le scuole medie: Duca d'Aosta di via Rosmini e Morandi di Baluardo Lamarmora.

Tutti gli elettori che votavano in questi seggi sono stati ridistribuiti nelle diverse sezioni in relazione al luogo di residenza e sulla base dello stradario comunale.

Ridotto il numero dei seggi, in sette plessi scolastici novaresi si terranno normali lezioni

Questa novità interessa da vicino anche un elettore illustre ovvero il presidente della Repubblica Scalfaro che ha sempre votato alla scuola media Morandi. Qui ad attenderlo, già di buon mattino, ci sono sempre cronisti, fotografi ed operatori televisivi. Il presidente non ha mai mancato un solo appuntamento col voto. Adesso Scalfaro è iscritto alla sezione N° 53 all'elementare di via Cacciapiatti, a due passi della Questura.

Le riduzioni dei seggi, come detto, sono state dettate anche dall'esigenze di fare economia. Per questo tornate elettorale, ciascun seggio, composto da un presidente e quattro scrutatori, uno dei quali con funzioni di segretario, costerà 844 mila lire (200 mila lire al presidente e 161 mila per ciascun scrutatore) per 572 seggi fanno un totale di 482 milioni e 768 mila.

Per le spese elettorali, riferito alla sola provincia di Novara, (il dato del Vco non è disponibile) il Ministero ha stanziato la cifra di 2,3 miliardi.

Vediamo quanti sono gli elettori nei maggiori centri delle due province. Novara: 85.738 (40.450 maschi e 45.288 femmine; Verbania: 27.027 (12.660 maschi e 14.367 femmine); Domodossola: 17.171; Borgomanero: 16.637; Omegna: 13.425; Arona 13.103.

LA INIZIATIVA

NOVARA. Quella di domani è l'ultima giornata di campagna elettorale per il referendum. Risultano particolarmente attivi i componenti del comitato per il sì che a Novara organizzano, domani, una giornata di mobilitazione con tavoli di sostegno per il Sì al mercato coperto di viale Dante e davanti al Broletto. Alle 21.15 in piazza Puccini il comitato concluderà la campagna elettorale con un concerto rock all'aperto.

A Verbania invece, a palazzo Flaim con inizio alle ore 21 è prevista, sempre per domani sera, una manifestazione con l'intervento dell'on. Diego Masi uno dei leader nazionali del comitato per il sì. Ad introdurre Masi nell'incontro dibattito sarà l'on. verbanese Marco Zacchera. [r.a.]

E' una ragazza novarese di 28 anni

Investita da uno scooter a Gozzano, è grave

E a Vercelli attesa per i funerali della coppia morta in autostrada

GOZZANO

Una ragazza è ricoverata in fin di vita nel reparto di rianimazione all'Ospedale Maggiore di Novara, in seguito ad un incidente stradale accaduto sulla statale del lago d'Orta.

E' accaduto ieri pomeriggio poco dopo le 14, nel centro di Gozzano, sulla statale 229, appena dopo il passaggio a livello della stazione ferroviaria. Una giovane di Novara di 28 anni, domiciliata a Gozzano, di cui non sono state rese note le generalità, stava attraversando a piedi la statale, quando è stata investita da una motocicletta guidata da un giovane di Castelletto Ticino, di 25 anni. L'urto è stato violentissimo e la giovane è stata gettata a terra ed ha battuto il capo sull'asfalto e stata trasportata all'ospedale di Borgomanero, ma qui i sanitari, vista la gravità delle sue condizioni, ne hanno deciso il trasferimento al reparto di rianimazione del Maggiore di Novara, dove la donna è ricoverata in prognosi riservata.

Non sono ancora stati fissati intanto i funerali dei due nomadi vercellesi morti l'altra sera in un incidente sull'autostrada Voltri Sempione, a Casalbeltrame. Le salme di Luciano Guglielmotti, 41 anni, e della convivente, Antonella Bianchi, di 37 anni, sono ancora all'obitorio di Novara. I due viaggiavano a bordo di un camper in direzione di Gravellona Toce.

Sul veicolo c'erano anche due figlie, Giovanna, di tredici anni ed Elison, di cinque. Entrambe si trovano ricoverate all'ospedale di Vercelli, per Giovanna la prognosi è di due mesi. Elison guarirà in pochi giorni. La famiglia Guglielmotti abita a Vercelli in via Cesana si era trasferita lì da poco, nelle case popolari del Cristo, e proveniva dal campo nomadi di via Trento. Oltre a Giovanna e ad Elison, Luciano Guglielmotti e Antonella Bianchi avevano un'altra figlia, Tania, di 17 anni, che lunedì è rimasta a casa. [m.g.]

Il diciannovenne rincasava dopo la giornata di lavoro alla Bennet di Pallanza

Schianto a Fondotoce, due morti

Vittime giovane di Gravellona e turista francese

VERBANIA

Due morti ed un ferito il tragico bilancio dell'incidente stradale avvenuto martedì alle 20.30 sulla statale 34 del Lago Maggiore, in frazione Fondotoce, nei pressi del ristorante Costa Azzurra.

Le vittime sono Roberto Dal Fitto, 19 anni, di Gravellona Toce - alla guida della sua Peugeot 205- e una donna francese di Montreuille, Eveline Barnichon Godard, 55 anni, a bordo della Peugeot 505 condotta da Patrick Rochand, 40 anni, anch'esso di Montreuille, che ha riportato ferite leggere. Dinamica e cause dell'incidente sono tuttora al vaglio degli agenti della Polizia Stradale di Verbania intervenuti sul posto vigili del fuoco, volontari e ambulanze di Croce verde e rossa. La magistratura ha avviato un'inchiesta.

Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto la vettura di Roberto Dal Fitto - che viaggiava in direzione di Fondotoce - all'uscita di una curva sulla destra, sarebbe entrata in collisione con la parte anteriore della Peugeot condotta da Rochand con a fianco la Barnichon.

Le vittime: **Roberto Dal Fitto** ed **Eveline Barnichon**
A sinistra il luogo dell'incidente

Lo schianto è stato violentissimo. I vigili del fuoco hanno estratto con notevole difficoltà il corpo ormai senza vita di Roberto Dal Fitto. Fatali le lesioni anche per Eveline Barnichon.

A nulla sono valsi i disperati tentativi di rianimarli messi in atto sia dai volontari delle ambulanze sia dai medici del Dea. In preda a forte choc ma ferito leggermente è apparso Partick Rochand che già ieri mattina è stato dimesso dall'ospedale. I due francesi, entrambi designer d'arredamento d'interni e colleghi di lavoro, alloggiavano all'hotel Regina Palace a Stresa da dove avrebbero poi raggiunto Milano per visitare la Fiera del Mobile.

Martedì sera stavano recandosi a Intra dove avrebbero cenato in una pizzeria del centro. Roberto Dal Fitto, che lavorava come commesso nel reparto gastronomia al supermercato Bennet a Pallanza, ritornava verso casa.

La tragica morte di Roberto ha destato cordoglio e commozione tra colleghi di lavoro ed abitanti della via Pedolazzi, a Gravellona Toce, dove il giovane viveva con il padre Claudio (originario di Villadossola), rimasto vedovo una quindicina d'anni fa dopo che la moglie aveva perso la vita in un incidente stradale. [a. r.]

Giovane di Castelletto

Ruba un'auto e si scontra con furgone

VARALLO POMBIA. Ha rubato un'auto, ma con la stessa è rimasto coinvolto in un incidente ed ora è in gravissime condizioni a Novara. E' un giovane di Castelletto Ticino, U.E., di 30 anni. Ieri dopo le 9, mentre stava guidando una Fiat 500 sulla provinciale tra Pombia e Varallo Pombia, si è scontrato frontalmente con un furgoncino. Il giovane ha avuto la peggio, tanto che sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Arona per estrarlo dalle lamiere. L'elisoccorso lo ha trasportato al Maggiore di Novara, dove è in prognosi riservata. Sulle circostanze per il conducente del furgoncino e per un altro uomo che era al suo fianco. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti una ambulanza della Croce Rossa e i carabinieri di Arona, i quali nel corso dell'indagine hanno accertato che il giovane ferito aveva appena rubato la «500» a Castelletto Ticino. La strada provinciale è rimasta chiusa per un'ora. [s. b.]

NOVA
NOVARA
Via Varbano, 140 • Fax 0321476766
Commerciale 0321622480
Assistenza Tel. 0321622490
Ricambi Tel. 0321471729/30
Revisioni Tel. 0321475859
Internet: www.novaford.it

NOVA
BORGOMANERO
S.S. per Romagnano
28060 Cureggio (Novara)
Commerciale Tel. 0322839563
Assistenza e Ricambi Tel. 0322839963
Fax 0322839969
Internet: www.novaford.it

NOVA
TRECATE
Corso Italia, 23
28069 Trecate (Novara)
Tel. e Fax 0321777625
Internet: www.novaford.it

Ford
Bellezza e Coscienza

fordKa. L. 14.970.000
con ecoincentivi ford e inoltre fino al 30 aprile
il servosterzo te lo offriamo noi.

IPT + spese rottamazione escluse

- Airbag lato guida
- Chiusura centralizzata
- Airbag passeggero
- Schienale post. frazionato
- Alzacristalli elettrici
- Sistema Fis antincendio

La nostra Concessionaria ti offre la possibilità di rispettare l'ambiente e acquistare Ford Ka un prezzo eccezionale se il tuo usato è privo di marmitta

Per ulteriori informazioni leggere i prospetti informativi presso la Concessionaria

Con Ide Ford L. 100.700 per 24 quote
compresi anche:
- Assicurazione incendio/furto per 25 mesi
- Tagliandi a 15.000 e 30.000 km.
- Estensione garanzia fino a tre o 50.000 km.

Ford Credit

Raggiunta un'intesa ieri a Roma al Ministero del lavoro fra sindacati e gruppo tessile

Olcese, dopo la chiusura 2 anni di cassa

Il cotonificio cesserà l'attività il 31 dicembre

Marcello Giordani
NOVARA

Slitta a fine anno la chiusura dello stabilimento Olcese e per i dipendenti ci saranno due anni di cassa integrazione straordinaria. Svolta decisiva nella vertenza ieri al Ministero del Lavoro, a Roma, dove è stata siglata un'ipotesi di accordo tra il gruppo Olcese e le associazioni sindacali.

La riunione al Ministero è iniziata alle undici ed è terminata alle 18. Valeria Cavagna e Domenico Turri, rappresentanti sindacali rispettivamente di Cgil e Cisl, hanno partecipato all'incontro, e sintetizzano così il risultato raggiunto: «La società ha accettato di spostare la chiusura dello stabilimento di Novara; la cessazione dell'attività avverrà sei mesi dopo il termine previsto inizialmente. La fabbrica verrà chiusa non più a fine giugno ma a fine dicembre».

L'altra parte dell'accordo prevede che a partire dal primo gennaio del prossimo anno, cioè subito dopo la chiusura dell'azienda di via Visconti, scatti un periodo di cassa integrazione straordinaria per due anni.

«In questo modo - dicono i sindacalisti - si apre un periodo di tempo che consentirà di trovare alternative produttive ed occupazionali per i trecento dipendenti che il prossimo anno non avranno più il posto di lavoro»

Una delle tante manifestazioni organizzate in città dai lavoratori del cotonificio Olcese per scongiurare il pericolo di chiusura dello stabilimento di Sant'Agabio. I tempi sono stati allungati fino al 31 dicembre

L'accordo siglato a Roma è formalmente soltanto un'ipotesi di intesa, in realtà si tratta di un passo di fondamentale importanza per l'evoluzione della vertenza Olcese, perchè consente di «raffreddare» l'intero problema ed offre tempi più lunghi su cui esaminare le possibili opportunità di utilizzo dell'area che verrà lasciata libera.

Oggi, nel corso di una conferenza stampa alla Camera del Lavoro verranno spiegati nel dettaglio i termini dell'accordo, mentre domani si svolgerà l'ultimo atto dell'iter previsto nelle vertenze sindacali, il voto dell'assemblea.

I lavoratori si esprimeranno in quattro turni sui contenuti dell'accordo, anche se il voto positivo appare abbastanza scontato. Le assemblee inizieranno al mattino alle dieci.

Ieri mattina è stato risolto anche il problema degli arretrati e delle liquidazioni dei dipendenti della Tosi Farmaceutici che hanno perso il posto di lavoro.

Azienda e sindacato hanno siglato un accordo, che è stato sottoscritto poi individualmente dai venticinque lavoratori interessati, per un pagamento rateale delle somme spettanti: le retribuzioni arretrate verranno corrisposte il 15 di maggio; il trattamento di fine rapporto verrà liquidato in quattro tranches, il 15 settembre, il 15 dicembre, il 15 marzo del Duemila ed il 31 maggio del prossimo anno. Complessivamente l'azienda corrisponderà ai lavoratori circa 430 milioni di lire.

IN BREVE

FARA NOVARESE

Si è spenta la moglie di Polver oggi pomeriggio i funerali

Da tempo sofferente, si è spenta Gabriella Malandra, moglie del pittore Bruno Polver, già preside del liceo artistico di Novara. Lascia due figli, Fabio e Barbara, entrambi sposati, che gli avevano dato nipotini che adorava. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15, con partenza dall'abitazione in via San Giuseppe 4. Dopo la santa messa celebrata nella chiesa parrocchiale, la salma verrà trasferita a Novara per la cremazione; l'urna con le ceneri tornerà poi al cimitero di Fara per la sepoltura. [r. s.]

Guidava senza patente denunciato un ventenne

Un ventenne di Borgomanero è stato fermato e denunciato dalla Polizia Stradale di Romagnano Sesia per guida senza patente. Il giovane stava percorrendo con la Renault4 del padre l'autostrada Voltri-Sempione, ed è stato fermato a Castelletto Ticino per un controllo. Agli agenti sorpresi ha confessato di non avere mai avuto la patente e di avere preso l'auto all'insaputa del padre. [m. g.]

COMMENTO

«Le sorti del commercio ricadono sull'intera città»

SABATO 24 aprile entrerà in vigore la legge Bersani; tra maggio e giugno è atteso il decreto legge sugli incentivi per chi cessa l'attività (rottamazione dei negozi). I esercenti a rischio usura, rapine nei negozi. Il commercio oggi guadagna lo spazio sulle prime pagine degli organi di stampa più attenti e sensibili. E' arrivato il momento per fare delle considerazioni più approfondite su ciò che sta accadendo e potrà accadere al comparto commerciale. E sul tipo di ricaduta che potranno avere i successivi avvenimenti sul sociale e sull'economia in generale. La legge Bersani, pur con contenuti estremamente innovativi, stravolge di fatto un tessuto commerciale che si era consolidato nel tempo in un sistema privo di monopoli e in regime di concorrenza leale.

Vi sono indubbiamente situazioni di rigidità e di immobilismo corporativo, ma se una critica veniva mossa al sistema distributivo italiano, era l'eccessiva polverizzazione nel numero dei negozi; la legge Bersani, con la liberalizzazione delle licenze, accentuerà e non limiterà il fenomeno. Potrebbe così accadere che la funzione storica ed essenziale delle associazioni di categoria, fondamentale interfaccia tra chi prende le decisioni e chi le subisce, possa venir meno, e perciò non si riesce a capire come alcuni rappresentanti di categoria possano dichiarare la legge Bersani come una vittoria. Così l'altro aspetto collegato alla legge Bersani, la rottamazione dei negozi, viene interpretato come incentivo e non sconfitta di chi per anni, se non per decenni, ha dato alla propria attività la vita, denaro, passioni, sentimenti e speranze. Si pensa con pochi milioni di poter comperare la ragione di vita di molti uomini e donne che hanno creduto in se stessi e nelle loro capacità, che si sono sempre messi in gioco nella gara del mercato e che forse allo Stato non hanno dato abbastanza ma non hanno chiesto mai. Non è solo di oggi la notizia di come molti commercianti finiti nelle mani degli usurai, di come quindi la facilità di accesso al credito di alcuni potenti settori economici non sia la medesima per chi vive sulla propria pelle e con la propria pelle, la realtà propria attività. Il piccolo e medio commerciante oggi stanno vivendo molto difficili con loro gli stessi dipendenti, in una simbiosi che ha nel rapporto personale e nella comune crescita professionale un esclusivo punto di forza. Sono tempi in cui la criminalità ha preso di mira anche il negozio, sottolineando un deterioramento del nostro vivere insieme. In questo panorama cupo con pochi spiragli la Confcommercio dovrà assumere un ruolo più importante ed influente, propositivo e sindacale.

Renzo Bordoni, presidente Confcommercio
Maurizio Grifoni, presidente Federtessile Abbigliamento

UNA TORTA CON CENTO CANDELINE

Gran festa ieri per nonna Rosa

Ieri pomeriggio nonna Rosa (al centro della foto) ha festeggiato il compleanno alla Madonna Pellegrina, attorniata da tanti ultrasessantenni. Rosa Castelli è nata l'11 aprile 1899, abita in via Pola con le figlie. Nell'ottobre del 1990 era sul pullman di anziani precipitato dal viadotto di Ovada. Si era salvata, mentre la figlia Marina era deceduta. L'attende nei prossimi giorni un'altra festa, con musica e ballo, al Centro anziani di via San Gaudenzio 11. [c. m.]

In Assise la sentenza per l'omicidio di Biella

Delitto della maestra condanna a 27 anni

NOVARA

Ventisette anni per lei e ventisette per lui. Ieri la Corte d'Assise ha condannato l'ex golf Ombretta Zanforlin, 54 anni e l'amante Filippo Maffei, 41. Per i giudici furono entrambi, il 21 luglio '97, a uccidere di botte la maestra Gabriella Garino, 48 anni, e a ridurre in coma la madre Maria Salis, 83, durante una rapina nella casa di via De Marchi a Biella. Il pm Rossella Soffio aveva chiesto 30 anni.

La parte civile Gianluca Susta ha invocato una condanna esemplare, pur contestando l'imputazione: «Dovrebbero essere due gli omicidi. Anche contro Salis furono compiuti atti idonei a causare la morte, provocata poi a distanza di pochi mesi. Non devono impietosire la commedia inscenata in aula, lo scaricabarile continuo. E' la tragedia di due poveri amanti».

E il conflitto processuale tra gli imputati è tornato anche nelle parole dei due difensori. Giorgio Triban, avvocato di Ombretta Zanforlin, ha chiesto per lei l'assoluzione: «Non c'è prova che abbia voluto architettare il furto. Ci si è ritrovata perchè obbligata da Maffei che l'ha costretta a seguirlo. L'unico mezzo per condannarla è prendere come oro colato quello che dice il coimputato». Allo stesso modo l'avvocato ha giudicato assurda la tesi della Zanforlin «mangiatrice di uomini» e di lui soggiogato e ha letto brani di lettere: «Carissimo amore, mi sei una donna dolce e sincera. Ho sbagliato tutto, non dovevo andare in quella casa».

Ma su quella sudditanza psicologica ha insistito, invece, il difensore di Maffei, Giuseppe Ruffier: «La parte trainante è lei: ha organizzato tutto e ha avuto poi la sua collaborazione. Questo è un omicidio preterintenzionale, la morte è stata una fatalità. Non solo: «Manca la certezza assoluta della causa del decesso. Quindi chiedo il completamento della perizia medico-legale e una nuova indagine psichiatrica su Maffei». La Corte, invece, ha deciso che poteva bastare così.

Ospedale, a settembre fu segnalata l'incompatibilità di ruoli

Il «giallo» della raccomandata

Nuove accuse e repliche sul caso Airoldi

NOVARA

In Consiglio regionale scoppia il «giallo» della raccomandata. Quella che a settembre '98 già segnalava alla giunta, prima che lo facessero in dicembre il primario Mario Del Piano e poi le opposizioni, la presunta incompatibilità di Pierbaldi Airoldi nei ruoli di direttore del Maggiore e di commercialista. Nessuno degli amministratori avrebbe però preso visione della raccomandata. E chi l'abbia spedita, ancora non si sa.

Il particolare della raccomandata ha riacceso le proteste di ds e ppi, con gli altri gruppi, sulla vicenda: giovedì era stata chiesta la sospensione di Airoldi e ieri è è abbattuta un'altra pioggia di critiche sull'assessore D'Ambrosio e la giunta. I consiglieri Giuliana Manica (ds), Luigi Saitta (ppi) e altri sei presentano un'interrogazione urgente. Chiedono che la giunta riferisca chi, quando e come sia stato a conoscenza della raccomandata e quali provvedimenti si vogliano assumere.

Gianni Mancuso consigliere regionale An «C'è Del Piano-Manica-Cgil contro Airoldi»

Giuliana Manica ds in Regione: altri gruppi chiede la sospensione del direttore del Maggiore

Manica aggiunge: «L'assessore si dice 'ignaro' della raccomandata che è agli atti. L'atteggiamento dell'amministrazione è gravissimo. Il caso va portato in tutte le sedi competenti. La situazione si fa pesante e dannosa per la sanità e i cittadini».

Il consigliere Gianni Mancuso (An) in mattinata aveva espresso la sua indignazione per l'attacco ad Airoldi e D'Ambrosio: «Finalmente hanno gettato la maschera. Esiste un asse 'Del Piano-Manica-Cgil' che ha dichiarato guerra a D'Ambrosio e ad Airoldi. Poco importa se il Maggiore è amministrato con competenza e impegno. Poco importa se questa vicenda crea problemi alla struttura e all'utenza. Quello che sta capitando è vergognoso e irresponsabile. Già tempo il dottor Del Piano si è agito per dimostrare quanto sia disonesto Airoldi. Del Piano dubita della compatibilità di Airoldi sia consentito a me di dubitare di tutti, quindi anche della compatibilità di Del Piano. Alla Cgil consiglio, se ne è capace, di interpretare le necessità dei lavoratori e di girare le richieste di dimissioni al ministro Bindi che riesce a scontentare tutti con lo schema legislativo in approvazione nella settimana». Del caso Airoldi si parlerà ancora, è chiesto dalle minoranze, nel prossimo Consiglio.

[m. p. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Iter e primo lotto tangenziale

Leggo su La Stampa una lettera del capogruppo ds in Provincia, Nicola Fonzo, nella quale mi si accusa di aver promosso una polemica sull'eliminazione dal bilancio della Provincia del finanziamento per il primo lotto della tangenziale Cameri-Galliate. Dato che Fonzo afferma cose non giuste, vorrei riproporre sinteticamente i fatti.

Tutti coloro che si occupano di pubblica amministrazione sanno che per realizzare una nuova strada provinciale occorre definire un tracciato di massima, eseguire il progetto preliminare per la fattibilità, valutare i costi e i benefici, dividere la strada in lotti, far verificare dai Comuni interessati la compatibilità con gli strumenti urbanistici in vigore e, ottenuto parere favorevole degli uffici tecnici competenti, inserirla nel bilancio e proporla all'approvazione del Consiglio. Questo è quanto i responsabili del procedimento della Provincia hanno fatto per il primo lotto della tangenziale Sud di Cameri e dimostra che la strada era ed è realizzabile per il primo lotto e, se fosse stato approvato il bilancio, senza emendamenti poteva essere costruita come previsto nel 2001. Esistono effettivamente alcuni problemi di compatibilità con gli strumenti urbanistici nel Comune di Galliate che, vista la volontà dell'amministrazione, potevano essere risolti entro il 2002, anno in cui si sarebbe realizzato il secondo lotto in questo Comune. In definitiva se la maggioranza aveva dichiarato interesse a fare la strada doveva solo approvare il bilancio così com'era stato presentato all'assessore e alla giunta e non ricorrere, dopo aver bocciato il finanziamento, all'approvazione di un ordine del giorno che impegna la futura amministrazione, che sarà eletta il 13 e il 27 giugno, a trovare i soldi per un progetto usando gli avanzi di amministrazione. Devo infine rispondere all'accusa di aver dato risalto alla questione collegandola alle elezioni. Non è mia abitudine: la realizzazione della strada l'avevo proposta nel '96 e quindi all'inizio del mandato e non al termine.

Giovanni Sacco consigliere prov. Forza Italia, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. [illegible], **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; **Domodossola:** tel. 0324 46.500; **Galliate:** tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel 0321 93.500; **Omegna:** tel 0323 61.900; 63.569; **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.85.59, 865.000; **Stresa:** tel. 0323 33.360, **Trecate:** tel 0321 77.79.00, **Verbania:** tel. 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra naut. salvam. 0323 51 91.00, **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel 0323 80.705; **Orta:** tel. 0322 91.19.00, **Grignasco:** S.r.o tel 0163 41 66.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 98.74.58; **Lesa:** tel. 0322 70.697; **Piedimulera:** tel [illegible] 83.168; Volontari di P.A. Gres Sizzano; tel. 0321 82.05.60, **Nebbiuno** Gruppo Volontari Ambulanza [illegible] Vergante: 0322 28.01.17.

FARMACIE

NOVARA: *Galli*, via Micca, 45 tel. 0321 61.13.70 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Ferrero*, c.so Cavallotti, 30 tel. [illegible] (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente, dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Landiona: *Casi*, via Carpignano Sesia, 7 tel. 0321 82.83.09

Romentino: *Venanzi Pietro*, via IV Novembre, 28 tel. 0321 86.05.59.

Arona: *De Maria*, via Monte Nero, 26 tel. 0322 24.02 19

Oleggio: *Chimica Fortuna, di Paracchini*, via Veryus, 11 tel. 0321 91.314.

Agrate Conturbia: *Rossi*, piazza Roma, 12 tel 0322 83 22.35.

Pogno: *Colli Lanzi*, via Mazzini, 2 tel. 0322 97.133

Verbania (Intra): *Nava*, p. Matteotti, 25 tel. 0323 51.91.81.

Stresa: *Giuliano*, lg.lago, tel. 0323 30.326.

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Cordoni, 6 tel. 0323 84.00.77.

Domodossola: *Samonini*, p. Mercato, 8 tel 0324 24.23.10.

Piedimulera: *Devasini*, via Roma, 51 tel. 0324 83.125.

Seppiana: *Celesia*, via Seppiana, 71 tel. 0324 50.388.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321 62.60.00, **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; **Domodossola:** tel. 0324 49.13 34; **Oleggio:** tel. 0321 96.00.47; **Omegna:** tel 0323 8681.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel 0323 54.13.18

IN SETTIMANA

Su «Conubia Gentium»

Viene presentato domani dalle 17,30 al Museo Civico di Oleggio il catalogo della mostra Conubia Gentium. Intervengono, con altri esperti, Gemma Sena, Ermanno Arslan e Giuseppina Spagnolo della Soprintendenza archeologica del Piemonte. [m. p. s.]

QUARTIERI

Conoscere l'Euro

Sai tutto sull'Euro? Il quartiere Sacro Cuore di Novara propone per stasera una conferenza. Relatore Carlo Ricci. L'appuntamento è alle 20,45 nella saletta adiacente al cinema Sacro Cuore. Ingresso libero. [b. c.]

Cuore e stampelle

«Con il cuore e le stampelle»: è il titolo della proiezione di diapositive all'oratorio «Liberazione» a Gravellona Toce che si terrà stasera con inizio alle ore 20,45. Le immagini si riferiscono al trekking tra il Lago Maggiore e il Monterosa, compiuto da Renato Brignone. [f. r.]

GOZZANO

«L'Amico» in microfilm

Pochi sanno che Gozzano, nei primi anni secolo, ha avuto suo settimanale, diffuso anche nel Borgomanerese: «L'Amico», custodito dai tipografi-editori Antonioli, è ora in un microfilm e se ne parlano stasera alle 21, in biblioteca, Francesco Ruga e l'imprenditore Albertoni che ha donato il microfilm. [r. b.]

Immagini «Forti»

Si intitolano «Forti» le diapositive che verranno proiettate stasera alle 21,30 a Borgomanero, a Villa Zanotta, in Sempione; ne è autore Michele Marucco, organizza il fotoclub «L'Immagine». [m. g.]

OMEGNA

A Mantova con l'Aci

L'Automobile Club Novara organizza per sabato 22 maggio una gita a Mantova con visita alla mostra «Roma e lo stile classico di Raffaello». Adesioni allo 0321.397527. [r. l]

NECROLOGIE

Siamo vicini in questo doloroso momento alla famiglia per la scomparsa del caro

Roberto Dalfitto

Esprimiamo le nostre più sentite condoglianze Responsabili e colleghi Bennet Verbania.

— Verbania, 15 aprile 1999.

E' mancato all'affetto dei Suoi cari

Segimiro

di anni 80

Ne dà il triste annuncio: la moglie Giovanna Mastrobel, i figli Alessandro e Sonia, la mamma Ludovina, il fratello Mauro con la moglie Giovanna, la cognata Mimma con Franco, nipoti, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo venerdì 16 c.m. alle ore 10,30 nella Chiesa Parrocchiale di S. Gaudenzio. Indi la cara salma verrà tumulata nel cimitero urbano. Non fiori ma opere di bene da devolvere al Centro Tumori. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla cerimonia.

— Novara, 14 aprile 1999.

La presidenza, il consiglio direttivo ed i soci del Lions Club Novara Host partecipano al dolore del Bruno Polver, socio Club, per la perdita della moglie

Gabriella Malandra

— Novara, 14 aprile 1999.

lunedì tutto sudi
mercoledì tuttocalcio
giovedì tutto gli sport
de [illegible] (Una settimana ricca di tutto.)

Galliate, i profughi hanno lasciato la casa fatiscente vicino all'autogrill

Cinque lek per dire grazie

I kosovari all'amico novarese

Barbara Cottavoz
GALLIATE

Cinque lek di ringraziamento: la banconota era appoggiata sulla porta chiusa. E' il saluto dei sette kosovari, la famiglia e i due ragazzi, all'amico novarese che li ha aiutati. Loro se ne sono andati, hanno lasciato l'edificio fatiscente vicino all'autogrill galliatese. Chiudendo bene l'uscio diroccato e abbandonando soltanto le coperte che non riuscivano a portare con loro.

I primi sono stati Mhill e Qamila Prendi, di 41 e 31 anni, e i loro tre figli Florjan, di 12, Vera, 7 e Jone 5: martedì sera un kosovaro che abita a Milano, con cui avevano già preso contatto, è arrivato in auto e li ha portati nel capoluogo lombardo. Ieri pomeriggio sono partiti anche Tonin Fusha, di 24 anni, e Kol Cosku, di 16.

Sono rimasti a Galliate poche ore. Ci sono arrivati dopo il lungo viaggio in Montenegro, la traversata dell'Adriatico e poi tragitti in treno e a piedi lungo la Penisola. Si è accorto di loro l'altro pomeriggio, nella casa vicino al laghetto, Nando Zonca, del negozio di frutta e verdura «Limone nero»: ha regalato loro cibo per l'emergenza e offerto aiuto per trovare una sistemazione a Novara. Loro hanno preferito andare a Milano. «Non vogliamo rimanere in una città dove non conosciamo nessuno e siamo completamente soli - hanno detto i due ragazzi che parlavano qualche parola d'italiano -. Che cosa potremmo fare qui? Il nostro amico ha promesso di darci una mano. Non ci abbandonerà».

Mhill Prendi, a fianco il figlio

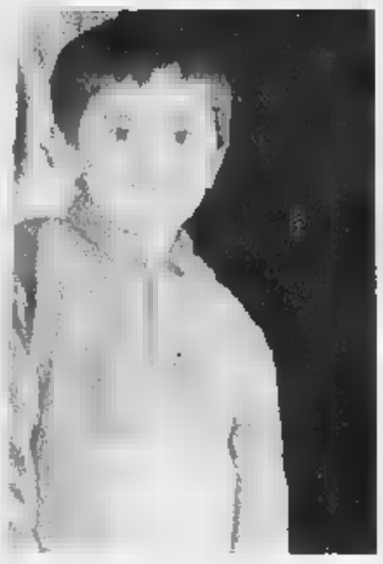
I sette kosovari si sono incontrati sul traghetto che li portava verso l'Italia. Tonin conosceva già il fratello di Kol: è stato ucciso dai serbi a 23 anni due mesi fa. Hanno ammazzato anche il padre mentre della madre non si hanno notizie. Anche Tonin non sa più nulla della sua famiglia. Da quel giorno in poi squadroni di uomini con il volto nascosto da passamontagna neri sono arrivati nel suo paese, hanno cacciato tutti dalle case e poi le hanno incendiate.

A Trecate sul ponte

Stasera come bersagli
E continuano gli aiuti

NOVARA. Manifestazioni per la pace e raccolte di aiuti. Alla sottoscrizione per i profughi kosovari lanciata da «Specchio dei Tempi» si può aderire versando il proprio contributo alla redazione de La Stampa di corso della Vittoria 2 (dalle 10 alle 20). Intanto c'è un grosso sforzo per raccogliere cibo, indumenti e altri generi di prima necessità. Sabato 17 il Coordinamento provinciale per l'ex Jugoslavia dà appuntamento davanti ai supermercati. A Novara: «Iper» di viale Giulio Cesare, «Coop» di via Fara, corso della Vittoria e corso XXIII marzo. Ad Arona: «Uni» di viale Baracca. A Cameri: in via Novara 54. Grazie ai volontari delle associazioni di Oleggio sarà allestito un punto di raccolta anche davanti alla «Coop» di via Novara e «AE-O» di via Verbano. La Pubblica assistenza Gres Sizzano, per sabato e domenica, attiverà dei punti di raccolta a Briona, Carpignano Sesia, Castellazzo Novarese, Fara Novarese, Ghemme, Mandello Vitta, Sillavengo, Sizzano.

Le manifestazioni: stasera alle 21 a **Trecate** Rifondazione, sindacati, Donne in nero contro la guerra, centro sociale Cavalcaia e associazioni pacifiste presidieranno il ponte sul Ticino della statale 11. Porteranno cartelli con il bersaglio e la scritta target, come avviene ogni sera sul ponte Brankov a Belgrado. A **Verbania** il Comitato per la pace nei Balcani dà appuntamento stasera alle 20,30 in piazzale Flaim. Tra le richieste l'immediato fine della guerra. [r. s.]



Novara, alle 21

«Fantasia» al Coccia
con rock, danza e magia

NOVARA. Sul palco per solidarietà. Stasera alle 21 al teatro Coccia c'è «Una fantasia per Cernobyl», recital che spazia in diverse espressioni musicali e artistiche. Il costo del biglietto è di 15 mila lire, il ricavato è destinato al nuovo progetto di Legambiente Solidarietà, il sostegno all'istituto bielorusso «Skola Internat». La serata si apre con il concerto dei «Brotherhood Gospel Choir», che presentano gospel contemporaneo. Si prosegue con danza, rock e new wave nell'interpretazione dei novaresi «Inverno della belfa». Musica etnica con «La Sornette» e classica con il «Duo Florecer»; si esibiscono cori di voci bianche, illusionismo con Magicus e Florine. [c. m.]

L'Associazione Pendolari protesta

«Risposte a metà dalle Ferrovie»

ARONA

Sui servizi di miglioramento nella tratta ferroviaria Domodossola-Milano c'è un intervento del presidente dell'Associazione Pendolari: «Negli ultimi mesi - precisa Tiziano Zamboni - l'Associazione Pendolari ha intrapreso l'oneroso compito di valutare e preparare alcune proposte concrete. Uno degli aspetti più importanti è la realizzazione di un piano attuativo di miglioramento, incentrato sui vantaggi economici e sociali che su tale tratta si potrebbero raggiungere. In altre parole, come rendere produttivo un servizio soddisfacendo le esigenze della clientela». Si è pertanto provveduto al convolgimento di tutte le parti, dalle Ferrovie alle Regioni e Province, per poter ottenere tali dati e sapere quante persone utilizzino il trasporto su rotaia.

Prosegue Zamboni: «Dalle istituzioni la risposta è giunta in forma parziale. Le Ferrovie hanno comunicato, sia da parte locale sia nazionale, che tali dati non esistono. Detto in un altro modo: le Ferrovie non sanno, ad esempio, quanti abbonamenti si facciano nelle singole stazioni e sulla tratta». Di fronte a tale situazione, l'Associazione si chiede se tutte le proposte, comunicazioni, promesse fatte negli anni, e in particolare negli ultimi giorni, dalle Ferrovie stesse siano reali.

«Nel corso del convegno di Domodossola dello scorso 10 aprile - aggiunge Zamboni - non sono emersi ulteriori sviluppi che potessero confermare l'attuazione delle nostre richieste, anche e soprattutto perché in alcun modo sono stati presi in considerazione i nodi, o meglio gli imbuti, di Rho e Milano Certosa».

Zamboni si domanda come sia possibile intraprendere qualsiasi variazione, negli orari piuttosto che nella composizione dei convogli, senza avere dati oggettivi. «Dal convegno ossolano - precisa ancora - non sono emersi ulteriori indicazioni in merito, se non da parte del rappresentante della Svizzera che ha evidenziato le potenzialità del valico. Abbiamo invece trovato - conclude il presidente dell'Associazione Pendolari - piena rispondenza dei nostri progetti nelle parole dell'assessore ai trasporti della Regione Veneta, il quale ha chiaramente dimostrato la possibilità di ottenere risultati positivi, vantaggiosi anche economicamente, grazie ad una corretta gestione tra le parti. Confidiamo fermamente che l'impegno, soprattutto politico, profuso in giornate come questa, possa realmente portare a risposte concrete e certe». L'Associazione Pendolari ribadisce la volontà di collaborare alla ricerca di soluzioni e auspica la «realizzazione delle indagini sul bacino d'utenza, fondamentali per l'impostazione di qualsiasi progetto».

[s. bot.]

Borgomanero, timori e tentativi di dialogo con i negozianti

Centro commerciale fa il bis

Per la «Beatrice» chiesto il raddoppio

BORGOMANERO

Il centro commerciale della Beatrice raddoppierà il progetto originario e il direttivo dell'Associazione Commercianti ha chiesto garanzie per evitare che venga penalizzato il «cuore» della città e il suo tessuto economico. L'annuncio su «Beatrice» è stato fatto dal geometra Lino Guatteo, amministratore unico di Promocentro, società che si occupa della realizzazione del nuovo centro commerciale tra Borgomanero e Baraggia di Gozzano.

Guatteo ha detto ai commercianti che la società ha già inoltrato alla Regione la richiesta di raddoppio del progetto (inizialmente previsto su una superficie di 4.600 metri quadrati); il nuovo piano esecutivo, dopo il via libera della Regione, tornerà in Consiglio comunale ed entro la fine dell'autunno l'iter burocratico dovrebbe essere concluso.

L'anno prossimo il nuovo centro commerciale dovrebbe diventare una realtà, perché per la costruzione saranno necessari circa sei mesi.

L'assessore Piercarlo Fornara: I negozianti attendono l'impegno del Comune a tutela degli esercizi di medio-piccole dimensioni

L'incontro fra Guatteo e i commercianti è stato caldeggiato dal sindaco Pierluigi Pastore anche per trovare una forma di dialogo tra gli esercenti e la società novarese. Quest'ultima ha fra l'altro annunciato di avere già ricevuto numerose richieste di commercianti della città, interessati ad acquistare un negozio nella nuova struttura della Beatrice.

Come hanno reagito i commercianti? E' Pierpaolo Marchetti, presidente della filiale cittadina dell'associazione, a sintetizzare che cosa hanno chiesto gli esercenti del centro storico: «In primo luogo abbiamo ribadito che i commercianti sono contrari alla nuova struttura. Prendiamo atto del fatto che è stata autorizzata e va accettata. E' doveroso aggiungere che Promocentro ha garantito il diritto di prelazione degli spazi commerciali agli esercenti borgomanaresi e ha aggiunto che molti hanno già dimostrato interesse. Il geometra Guatteo ha inoltre assicurato che verranno praticate delle condizioni vantaggiose».

I commercianti chiedono un impegno preciso all'amministrazione comunale: «Il Comune deve a questo punto impegnarsi subito e concretamente per offrire nuovi parcheggi, rilanciare il centro storico, aiutare i commercianti a parare il colpo, perchè non si deve dimenticare che l'apertura del centro commerciale avrà sicuramente riflessi sul commercio del centro. Di questo ho già parlato con l'assessore Piercarlo Fornaro, che ha dato la massima disponibilità». [m. g.]

Novara, S. Martino

Assa fa rinviare la pulizia del quartiere

NOVARA. Il consiglio di quartiere organizza la pulizia della sua zona e si accorda con l'Azienda speciale per i servizi ambientali (Assa) per avere il supporto logistico di uomini e mezzi. Dietro regolare compenso. Ma all'appuntamento, domenica alle 14 all'oratorio parrocchiale, non si è presentato nessun operatore ecologico e così i volenterosi cittadini se ne sono tornati a casa. E l'iniziativa di pulizia del quartiere è stata rinviata.

E' successo domenica scorsa a San Martino. La circoscrizione ha subito inviato un fax di vivace protesta all'Assa che ha poi risposto con una lettera di sentite scuse firmata dalla sua presidente Giovanna Teodori e dal direttore Aldo Bevilacqua. La brutta figura è giustificata come un «incoveniente tecnico. Ciò è purtroppo accaduto nell'unica mezza giornata, proprio la domenica pomeriggio, in cui la nostra azienda è chiusa. In altri momenti della settimana questo errore sarebbe stato riparabile». [b. c.]

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

DOMENICA 11 E DOMENICA 18 APRILE
TI ASPETTIAMO

TOSI
Mobili dal 1906

VIENI A FARE IL PERCORSO QUALITÀ
QUELLO CHE DEVI SAPERE PRIMA DI COMPRARE UNA CUCINA

CUCINE Gatto
dove vive la casa

Finanziamento
Agevolato
SISTEMA GATTO

ATTRAVERSO IL PERCORSO QUALITA'
SCOPRIRAI LA TUA CUCINA
CON SIMPATICHE E GUSTOSE SORPRESE.

MOBILI TOSI Viale IV Marzo, 5 - CARPIGNANO SESIA (NO) - Tel. 0321 825.142

Dai vegetali alle carni alla tradizionale pizza: tanti consigli e curiosità

In tavola i piatti a tutta salute

Regole per dosare ingredienti e nutrimento

Un menu equilibrato, pensato calibrando bene gli alimenti a secondo della loro composizione. Per mangiare in modo sano e naturale ogni giorno, riscoprendo anche i sapori più tradizionali della cucina mediterranea. Per studiare la sequenza delle portate, è importante conoscere bene gli alimenti che compongono i piatti. La classificazione comprende sette gruppi di cibi individuati a seconda di uno o più particolari nutrienti.

Carne, pesce e uova sono fonti di proteine ad alto valore biologico, ferro, vitamine del gruppo B e quantità variabili di grasso. Calcio utilissimo per le ossa e ancora vitamine del gruppo B con proteine arrivano anche dal latte e dai prodotti suoi derivati.

Quindi la «riserva» di energia più preziosa per molte popolazioni tra cui quelle mediterranee: i carboidrati. Forniscono quattro calorie per grammo e sono contenuti con proteine di media qualità e vitamine importanti come la B1 e la B2 nella pasta, nel pane, nel riso e nelle patate. Abbinati ai cereali e ai tuberi aumentano la qualità nutritiva i legumi secchi. Fagioli, lenticchie e ceci forniscono proteine di media qualità, ferro e vitamine del gruppo B.

Fondamentali nella dieta equilibrata anche se temuti da chi deve fare i conti con la linea sono i grassi e gli oli vegetali. Portano un elevato numero di calorie (nove per ogni grammo) ma sono indispensabili per garantire al corpo vitamine importanti come la A, D e E. Contengono anche elementi essenziali nell'alimentazione come l'acido linoleico.

Quindi, fibre e vitamine a volontà. Si ottengono con gli ortaggi verdi e gialli e la frutta. Questi alimenti assicurano l'apporto di diverse vitamine come il carotene (prezioso per gli appassionati della tintarella), poi sali minerali e zuccheri semplici. Analoghi «ingredienti» anche in pomodori e agrumi che in più apportano la vitamina C, grande alleata contro i malanni dell'inverno.

Per un menu equilibrato la gastronomia della cucina mediterranea, come si può notare, offre una gamma di piatti davvero ampia e variegata. La pasta, ad esempio, piatto clou della nostra tradizione oppure i formaggi garantiscono apporti fondamentali da un punto di vista nutritivo.

Anche la verdura e la frutta, nel ricco raccolto dell'agricoltura italiana, offre numerosi spunti per mangiare bene curando però la correttezza dell'alimentazione. E poi la pizza, piatto italico per eccellenza: carboidrati, farina, formaggi, olio e pomodoro.

E anche chi produce pizze a gran volontà assicura: «Lavoriamo su larga scala ma con alimenti naturali - garantiscono a 'Pizza sì' di Novara -. Rientriamo appieno nella dieta mediterranea e chi vuole mantenere un'alimentazione equilibrata può contare... sulla pizza».

Pizza e pasta hanno un posto d'onore nella dieta salutare e calibrata per tutte le età

In erboristeria ma anche in molti supermarket, negli appositi reparti, oggi si possono acquistare i più svariati e invitanti prodotti per alimentazione naturale

La classifica dei formaggi: i novaresi sono fedeli al prodotto simbolo in provincia

Il gorgonzola è ancora primo seguito da grana e taleggio

Il re è sempre lui: il gorgonzola. E' il più venduto nei negozi di Novara. Lo seguono a ruota il grana e il taleggio. Poi i prodotti freschi come mozzarelle di bufala e mucca e quindi la ricotta, un ingrediente duttile anche per ricette fantasiose. E per chi è allergico al latte, niente paura: si stanno diffondendo i formaggi, lo yogurt e gli altri prodotti derivati dalla mungitura delle capre. Sono davvero l'ideale per coloro, moltissimi sono i bambini, che soffrono di gravi incompatibilità con i latticini.

Novara non tradisce il gorgonzola. Resta in cima a tutti i formaggi più apprezzati. In pole position ci sono anche altri alimenti tradizionali della gastronomia italiana nel settore dei formaggi. Un ambito ricco di storia che però sta cambiando volto allargando la rosa delle proposte: con tantissimi prodotti importati dall'estero (grandi dominatori sono ovviamente i formaggi francesi che offrono una scelta davvero sterminata) oppure quelli confezionati con ingredienti che dedicano una particolare attenzione anche a chi deve far fronte a problemi di salute.

E' arrivata, finalmente, la soluzione per quanti soffrono d'intolleranza con i latticini di mucca e i derivati. E' il latte di capra. Consente di consumare formaggi, yogurth e altri prodotti senza rischiare le conseguenze di pericolose allergie o incompatibilità con i particolari enzimi che sono presenti nel latte..

Il mercato da noi è in crescita in questi mesi ma in altri Paesi europei, come la Francia e l'Olanda, i prodotti di capra sono una realtà consolidata da tempo. Innanzitutto i formaggi: vengono venduti soprattutto freschi (i cosiddetti primo-sale), di produzione rigorosamente settimanale. Non manca la scelta tra le varie forme e molti sono i prodotti più lavorati, soprattutto di provenienza francese (in questo Paese la tradizione ha lunga data), che utilizzano la mungitura delle capre.

Quindi lo yogurth, amatissimo dai più piccoli e molto utile alla loro crescita. Chi soffre di allergie ai latticini non è più costretto a rinunciarvi e può optare su prodotti che derivano dall'utilizzo del latte non di mucca. Che, comunque, non è usato soltanto come ingrediente di prodotti più lavorati. Sono infatti a disposizione dei consumatori confezioni da mezzo litro di latte di provenienza olandese o francese a lunga conservazione. Il più apprezzato dai novaresi è il primo: viene ritenuto da molti di gusto più delicato e morbido.

«E' un mercato a se, molto particolare, che sta crescendo negli ultimi quattro mesi - commentano alla Casa del gorgonzola di corso Risorgimento 52 a Novara -. La richiesta è decisamente forte: sono prodotti utilissimi a chi soffre di allergie, soprattutto ai bambini. L'unico problema è il costo...sono prodotti più cari di quelli tradizionali ma la loro alta qualità ripaga della spesa sostenuta».

Allergie al latte di mucca? Giusta alternativa sono i prodotti di origine caprina

La scelta, tra i formaggi, è ampia

La CASA del GORGONZOLA
NOVARA - Corso Risorgimento, 50
TEL. e [redacted] 0321.471822
Qualità, Tradizione e Cortesia al vostro servizio!
NOVITA'
PRODOTTI LATTICINI DI CAPRA FRESCHI E [redacted] YOGURT E LATTE ANALLERGICI. PROSCIUTTO COTTO NATURALE SENZA [redacted] LATTOSIO.

F.lli Molinari
COMMERCIO INGROSSO E DETTAGLIO
SERVIZIO RISTORAZIONE ALBERGHIERA - MENSE - COMUNITA'
SUPERMERCATI CON PRODOTTI CONFEZIONATI
EDENATURA [redacted]
CORSO DI CUCINA NATURALE VEGETARIANA
Il corso sarà tenuto da: Claude, cuoco esperto in cucina naturale, vegetariana e macrobiotica. Ombretta, consulente in alimentazione naturale.
PRODOTTI CERTIFICATI PROVENIENTI DA AGRICOLTURA BIOLOGICA INCLUSO FRUTTA E VERDURA FRESCA
CASALE CORTE CERRO (VB)
Via Novara, 1/16 Tel. 0323.864457 Fax 0323.586912

BARTOLOMEO BERTOLINO & FIGLI S.n.c.
di Costanzo & Gianpiero
Stagionatura FORMAGGI TIPICI LOCALI
Vendita di SALUMI OSSOLANI
Commercio: Formaggi e Burro - Latte e derivati - Salumi
Pollame e uova - Carni fresche
OMEGNA (VB) Via Boggiani, [redacted] Tel. e Fax 0323.61536
TRONTANO (VB) Via Canvetta, 6 Tel. e Fax 0324.243102

NUTRIMENTO, DIETA E TRADIZIONE SI INCONTRANO NEI PUNTI PIZZA SI
Pizza Sì
CONSEGNA GRATUITA
SERVIZIO ESPRESSO A CASA TUA O IN UFFICIO
PIZZA SI'... ...facile ordinarla... ...delizioso gustarla...
PIZZE DI QUALITA' SUPERIORE SEMPRE CALDE E FRAGRANTI COME APPENA SFORNATE, GRAZIE AD UN SISTEMA UNICO ED ESCLUSIVO DELLA PIZZA SI'.
I tre grandi pilastri su cui poggia la vita sono: Dietologia, Ecologia, Tecnologia che insieme sapranno assicurare a noi tutti e alle prossime generazioni una qualità di vita migliore ed anche più longeva rispetto al passato.
La Pizza Sì importante catena in franchising specializzata nella produzione e vendita diretta ai consumatori di pizze ed altre specialità da forno, da sempre esprime attraverso le tantissime specialità (Linea Tradizionale e Linea Integrale) valori nutrizionali legati alla miglior tradizione italiana e quindi mediterranea.
A proposito di dieta mediterranea viene a volte in mente un regime alimentare finalizzato all'obiettivo di cure dimagranti per recuperare una forma fisica più scattante.
E' vero solo in parte perché la moderna dietologia in tutto il mondo riconosce alla cucina mediterranea quel ruolo importante che aveva già nei secoli scorsi, etichettandola però come cucina povera. L'avvento di un accresciuto benessere ha spostato questo obiettivo a favore di piatti più ricchi di carne e di proteine animali e di conseguenza di sovrappeso e di obesità in tutti quei paesi a forte tasso di industrializzazione.
La "Pizza Sì" interpreta al meglio i contenuti di una dieta equilibrata, impiega innanzitutto materie prime di ottima qualità controllate direttamente prima di porle in lavorazione.
Le farine di "Pizza Sì" tradizionali ed integrali, l'olio extravergine di oliva, le verdure fresche solo grigliate al forno sono solo alcuni ingredienti che compongono una "Pizza Sì" e forniscono in modo equilibrato quei valori nutrizionali in linea con il nostro fabbisogno giornaliero.
Non è solo una dieta mediterranea è anche un modo o vivere più sano e più ricco di saperi con "Pizza Sì".
LA PIZZA SI' E' PRESENTE CON I PROPRI PUNTI DI SERVIZIO NELLE CITTA' DI:
NOVARA - C.so Vercelli, 40 Tel. 0321.467489
NOVARA - C.so Milano, 46/a Tel. 0321.696858
TRECATE - Via Gramsci, 97 Tel. 0321770346
BORGOMANERO - C;so Sempione, 34 Tel. 0322.844632
INTRA - Piazza Cavour, 34 Tel. 0323.404797
GRAVELLONA T. - Via Liberazione, 36 Tel. 0323.865500
OMEGNA - Via F.lli di Dio, 155 Tel. 0323.883404

Il sindaco di Santa Maria in corsa per la Provincia con una lista autonoma

Nel Vco aumentano i candidati

Rifondazione ha scelto Carlo Alberganti

VERBANIA

Si allunga la lista degli aspiranti alla poltrona più alta di villa San Remigio. Ai candidati già noti dei maggiori schieramenti, Polo, Centro-sinistra, Lega e Rifondazione comunista, si aggiungeranno infatti altri outsider. Proprio ieri, infatti, è stata confermata ufficialmente la candidatura alla presidenza della provincia di Claudio Cottini, 42 anni, sindaco di Santa Maria Maggiore. Si presenta con una lista civica «rinnovamento socialista Vco», che avrà per simbolo sole, laghi e montagne.

«E' una formazione nuova che s'ispira -dice alla tradizione di socialismo moderato e democratico molto radicata nella nostra provincia- ha spiegato Cottini- intendiamo giocare un ruolo autonomo rifiutando ogni appiattimento su centro- sinistra o Polo». Alle elezioni provinciali, torneranno in scena alcuni ex amministratori socialisti come Angelo Guenza in valle Antigorio e Formazza, Franco Della Torre a Stresa. Della nuova formazione farà parte anche Susy Giorgis, esperta in turismo della comunità montana Vigezzina.

Sul fronte del centro-sinistra, Popolari, Ds, Sdi, Comunisti Italiani rappresentati nel Verbano Cusio Ossola dall'ex consigliere regionale Sereno Bonoli e Verdi hanno raggiunto l'intesa sulla bozza di programma elaborata da Enrico Borghi che è riuscito a disinnescare la «mina» dello smaltimento dei rifiuti. I Verdi, pur avendo sottoscritto il programma, non hanno però ancora deciso se presentare, oltre alla lista, un loro candidato alla presidenza della Provincia, apparentandosi poi al centro-sinistra nell'eventuale ballottaggio. Sono, invece, rimaste divergenze programmatiche, soprattutto sugli effetti locali del patto sociale. Rifondazione comunista che correrà da sola con il sindacalista Carlo Alberganti.

Dopo la rinuncia del notaio Giancarlo Soldani, sarà il candidato della Lega, Pier Angelo Parachini, a proporre in campagna elettorale una consultazione popolare sul passaggio del Vco alla Lombardia. Nel Polo sembra accentuarsi la frattura fra le componenti maggiori, Forza Italia e An, e il Ccd che potrebbe presentare un suo candidato alle provinciali. Ieri il coordinatore provinciale degli azzurri Valerio Cattaneo, a Roma per una riunione con Berlusconi, ha ribadito che la candidatura di Ivan Guarducci non è in discussione e sarà presentata ufficialmente domani a Verbania. (a. v.)

A sinistra Claudio Cottini Sotto Borghi

A sinistra Carlo Alberganti

IN BREVE

GHIFFA

L'ex albergo Miralago ospiterà gli anziani

Il consiglio comunale ha approvato il cambiamento di destinazione dell'ex albergo Miralago da residenza assistenziale di base a residenza alberghiera. La struttura sarà destinata ad ospiti autosufficienti, con soluzioni alloggiative abbinate a spazi di socializzazione e a servizi alberghieri. (s. r.)

E' morto a 102 anni Giocondo Sartini

Si sono svolti martedì i funerali di Giocondo Sartini, 102 anni. Di Giocondo si parlò quando, al compimento dei 100 anni, chiese di volare per la prima volta in vita sua. Fu il Cessna dell'Aeroclub Valdossola a portare nonno Giocondo sopra Villadossola. (re. ba.)

Gestione forestale convegno della Provincia

A villa S. Remigio viene presentato oggi alle 15 il convegno «La gestione forestale nel Vco e l'utilizzo delle biomasse a fini energetici». Organizzato dalla Provincia, si terrà sabato 24 al Forum di Omegna, con la partecipazione di qualificati relatori e dell'assessore regionale all'economia montana e alle foreste, Roberto Vaglio. (s. r.)

Nuova guida del lago d'Orta domani la presentazione

Verrà presentato domani alle 15 al Forum di Omegna il nuovo opuscolo-guida del lago d'Orta. Nell'occasione si terrà anche un dibattito pubblico sulla proposta di costituzione del distretto unico dei laghi con l'assessore regionale al turismo Ettore Racchelli. (v. a.)

STRESA

All'hotel Bristol incontro per agenti e rappresentanti

Il Convegno interprovinciale degli agenti e rappresentanti di commercio si svolge sabato all'hotel Bristol. E' il presidente provinciale Fnaarc, Stefano Spami, ad aprire i lavori alle 9.30. Seguono gli interventi dei presidenti delle Camere di Commercio del Vco e di Novara. Si parlerà di Enasarco, fisco, accordi economici e normativa europea. (s. r.)

VERBANIA

Comunicazione nella scuola seminario a Villa Giulia

«Comunicazione e coevoluzione nella scuola di oggi» per due giorni sono al centro di un seminario di studi che si apre oggi alle 14 a Villa Giulia e accoglierà relatori provenienti da tutta Italia. (p. ben.)

La curiosità in un paese da record

Sindaco donna ad Aurano e molti degli abitanti corrono per i posti da consigliere

AURANO. Quasi metà degli abitanti di un paese candidati per le elezioni amministrative. Succede ad Aurano, piccola località collinare alle spalle di Verbania. Il fatto costituisce forse un primato a livello nazionale. Il paese, che è retto attualmente da una giunta guidata dal sindaco Ugo Pampaloni, conta non più di sessantina abitanti effettivi. Per il prossimo appuntamento elettorale vengono presentate due liste civiche tredici candidati ciascuna. Entrambe sostengono una donna quale aspirante alla carica di primo cittadino. In lizza sono infatti Loredana Brizio, di professione avvocato, e Orsola Minesi, pensionata delle poste e moglie del consigliere provinciale e assessore ai lavori pubblici di Verbania Diego Caretti. Intanto proprio a Verbania si registrano ulteriori novità per la campagna elettorale. Verdi e Rifondazione Comunista hanno deciso di presentare ciascuna un proprio candidato a sindaco. Per i primi sarà in lizza Paolo Caruso, consigliere comunale nel corso delle ultime due legislature. Ben 18 su 40 sono le donne in lista. Ai primi posti figurano i nomi di Davide Melodia, ex consigliere provinciale, e Marcella Zorzit, presidente della Circoscrizione Nord. Rifondazione darà l'annuncio ufficiale della persona scelta nel corso un incontro pubblico in programma venerdì 23 a palazzo Flaim. E' invece tramontato il tentativo di Giovanni Poletti, della lista Impegno Civile, di dare vita ad una lista civica in aggiunta a quelle di Massimo Turconi e Marco Parachini. L'accesa fase politica in corso determina pure ulteriori conseguenze traumatiche per i partiti. Dopo le dimissioni da segretario dei Popolari di Marco Parachini (che sta definendo la propria lista civica), anche Giuseppe Farina ha lasciato l'incarico di segretario cittadino della Lega. (s. r.)

Intra, domani incontro con assessori

Dalla Regione contributi per due miliardi a favore alle aziende alluvionate

VERBANIA. Si va configurando particolari l'intervento della Regione Piemonte a favore delle aziende colpite dall'evento alluvionale del settembre '98 nel Verbano Cusio Ossola e in Valsesia.

Per spiegare direttamente agli interessati il provvedimento e le modalità da seguire per ottenere i contributi, l'assessore regionale Ettore Racchelli organizza un incontro domani pomeriggio alle 17,30 nella sala consiliare di Palazzo Flaim. Interviene anche l'assessore all'industria, commercio e artigianato Gilberto Pichetto.

Nei mesi scorsi si sono quantificati i danni subiti dalle aziende al termine di un rilievo effettuato attraverso le amministrazioni locali. Ora la giunta regionale ha messo a disposizione un fondo di due miliardi e mezzo e fissa i criteri di assegnazione.

«Vengono concessi interventi in conto capitale - spiega Racchelli -, fino ad un massimo del 40 per cento delle spese ammissibili sostenute per lavori di difesa o di ripristino di fabbricati industriali, il riacquisto o la riparazione di macchinari, la ricostituzione delle scorte, lo sgombero di materiali».

La franchigia applicata per ogni unità produttiva ammonta a 5 milioni. Le domande, documentate con le richieste avanzate ed i danni subiti, dovranno essere presentate dagli interessati nelle prossime settimane alla Regione, che si impegna ad erogare il contributo entro 30 giorni dalla scadenza del termine per il loro inoltro. Nelle scorse settimane l'assessore Racchelli aveva promosso un analogo incontro con funzionari giunti da Torino relativo al rimborso dei danni subiti da privati cittadini. (s. r.)

A NOVARA
C.so Vercelli, 50
GRANDI FIRME
propone moda a... PREZZI IMBATTIBILI

Reparto uomo:	REEBOK Polo Piquet	£. 38.000
	CATERPILLAR camicia/jeans	£. 89.000
CASUAL	Mocassini pelle cuoio	£. 49.000
Reparto donna:	Gonne spacco moda	£. 35.000
	Abitini Multicolor	£. 45.000
CASUAL	Lumberjack Sandali pelle	£. 59.000
	Scarpette pelle stile PRADA	£. 59.000
• Coordinati: scarpe e borse moda		£. 59.000
• Completo donna 3 pezzi		Solo £. 159.000
Reparto sport:	DIADORA tuta	£. 59.000
	Reebok-Nike T Shirt	da £. 29.000 - £. 35.000...
	ARENA scarpe	£. 39.000
	DIADORA scarpe calcio e calcetto	£. 45.000

VASTO ASSORTIMENTO REPARTO BIMBI PER CRESIME E COMUNIONI.
VI ASPETTIAMO SEMPRE CON GRANDI SORPRESE

CRIOS®
IL SURGELATO
OFFERTA
3×2
FINO AL 30 APRILE
DALL'ANTIPASTO AL DESSERT
VERBANIA
C.SO EUROPA, 62/L
TEL. 0323/557491

LIQUIDAZIONE TOTALE
DI PRIMARIA AZIENDA NEL CAMPO DELLA TORNERIA AUTOMATICA E A CONTROLLO NUMERICO A ORNAVASSO (VB)

TORNI AUTOMATICI CNC
- MANHUREN Mod. MIRABEL 32 assi controllati - Spingibarra LNS IDROBAR
- ☑ Mod. 20 con spingibarra LNS IDROBAR
- ☑ LC 10 con IDROBAR SAMEKA
- ☑ SCHAUBLIN 128 con portabarre - mandrino pinze
- ☑ CARICATORE DI IEMCA MINIBOS 325 per CNC

TORNI AUTOMATICI A FANTINA MOBILE
- N°1 TORNOS M15
- N°1 TORNOS M30
- N°5 TORNOS M7
- N°1 TORNOS R16
- N°7 STRHOM 125 NAR
- N°2 TORNOS R10
- N°1 TORNOS MR28
- N°2 TORNOS M25 con Variocam
- N°1 STRHOM ZLM 898

TORNI DA RIPRESA
- SCHAUBLIN 70
- SCHAUBLIN 102
- ☑ BOLEY
- ☑ LORCH
- ☑
- ☑ CANAVESE
- ☑ CERIOTTI
- ☑ SAIC

- SEGHETTO SENAS 3V CON SALDANASTRO
- AFFILATRICE AGATHON TYPE 150A
- AFFILATRICE PER PUNTE BREDA 30
- LAVAPAVIMENTO ORMIC
- TRACCIATRICE HAUSER DOTATISSIMA
- MACCHINA PER LAVAGGIO PAVESI
- CONTAPEZZI ELETTRONICHE E MECCANICHE
- PIANO RISCONTRO DIABASICO
- RETT. TANGENZIALE ALPHA 600 X 200
- MASCHIATRICI: VIGEL - REKORD - TEMCO
- TORNIO PASQUINO 220 X 1500
- TORNIO TOS 165 X 1000
- MACCHINA PER LUCIDATURA PEZZI DELFIR N° 154
- MACCHINA PER LUCIDARE I PEZZI POLISERVICE N° 4107
- MACCHINA PER LUCIDARE I PEZZI ROLL WASH
- RETTIFICA RIBON R.VR. 500
- MACCHINA PER CONTROLLO SIP CON RELATIVA ATTREZZATURA ED ARMADIO
- REPARTO COMPLETO CONTROLLO E COLLAUDO PARTICOLARI ESEGUITI

MACCHINARIO ANCORA INSTALLATO E PERFETTAMENTE FUNZIONANTE COMPLETO DI TUTTI GLI ACCESSORI
Per informazioni e visite sul posto Tel. 0347/0580750 - 0338/7573077 - 0347/8418118

L'annuncio del finanziamento comunitario dato dall'assessore Bardaglio

Pista ciclabile da Baveno a Feriolo

E' prevista una vera e propria rete di percorsi

Un tratto della pista ciclabile che collegherà Feriolo al centro di Baveno

Sergio
BAVENO

Percorrere tranquillamente a piedi lungo il lago i tre chilometri e mezzo che separano il centro di Baveno dalla frazione di Feriolo non è più un sogno. L'assessore provinciale Mauro Bardaglio ha dato notizia ieri della delibera la quale si è finanziato l'intervento per la messa in sicurezza della Statale 33 e la realizzazione della pista pedonale e ciclabile dal lungolago di Feriolo a Villa Fedora.

Si tratta del primo lotto del progetto globale a punto da Regione Piemonte, Provincie del Vco e di Novara per sistemare in modo analogo l'intera litoranea fino a Sesto Calende. «Il costo dell'opera - dichiara Bardaglio - ammonta a un miliardo e 800 milioni e il finanziamento comunitario giunge nell'ambito di Interreg 2. Come amministrazione provinciale intendiamo stipulare una convenzione per trasferire al comune di Baveno l'appalto e l'esecuzione dei lavori. Altri 200 milioni vengono assegnati per la progettazione esecutiva».

Il percorso si collegherà tra l'altro con la passerella sospesa a lago già realizzata in corrispondenza dello svincolo autostradale, costituendo un nuovo motivo di interesse e di attrattiva per residenti e per i rossi turisti della zona, a cominciare dai campeggiatori della piana del Toce.

«Ci saranno da risolvere alcuni problemi per rendere continuativo il collegamento - dichiara l'assessore ai lavori pubblici di Baveno, Sergio Pella -, ma non possiamo che dichiararci soddisfatti per questo risultato. C'è anche da considerare che la pista pedonale si accompagna alla nuova struttura portuale di Feriolo di prossima costruzione e si inserisce nella vasta rete di piste analoghe per pedoni e ciclisti di prossima attuazione verso i Comuni vicini».

L'assessore si riferisce al piano d'area coordinato dalla Provincia sul quale è stato siglato un accordo tra le amministrazioni di Verbania, Baveno, Gravellona Toce, Mergozzo. Esso prevede un investimento di 11 miliardi e 750 milioni finalizzato ad un complesso di 19 chilometri di sentieri da percorrere solo a piedi o a colpi di pedale. In questo disegno verranno ad inserirsi anche i tasselli già realizzati, come il tratto dalla cruciera al cimitero di Fondotoce e al lago di Mergozzo e quello lungo la riva del canale in corso di sistemazione e risanamento. Questa rete di percorsi viene a svilupparsi in un'area sulla quale gravitano circa 70 mila abitanti, numerose strutture ricettive, una riserva naturale. Proprio l'Ente parchi Lago Maggiore esprime pieno gradimento per l'opportunità di percorrere questi itinerari. Al progetto coordinato dall'amministrazione provinciale va poi ancora aggiunto quello del Comune di Verbania, volto a completare lo spazio pedonale continuo a lago da Intra a Suna ed il suo successivo proseguimento verso Fondotoce.

Si va insomma, in termini non più tanto avveniristici, verso una percorribilità in sicurezza per decine di chilometri lungo la riva del Verbano e in zone di grande pregio ambientale e ciò configura una operazione di grande valenza turistica per quanti affollano le rive del lago.

Domo, sono carni surgelate di cervo e camoscio

Selvaggina sequestrata domani l'asta pubblica

DOMODOSSOLA. Asta di selvaggina sequestrata dalle guardie faunistiche del Vco. Verrà battuta domani alle 10 all'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia in via Carale di Musera 15. In vendita due camosci piccoli, tre maschi adulti ed una femmina. Il peso medio degli animali si aggira sui 15 chilogrammi, la metà per i cuccioli. Sulla piazza anche una femmina di cervo di quasi 70 chili. Si tratta di carni surgelate sequestrate, nel corso dell'anno, a cacciatori di frodo, considerate commestibili dal servizio veterinario dell'Asl 14. L'aggiudicazione avverrà mediante una vera e propria asta con un pubblico banditore pronto ad alzare il prezzo a mano a mano che saliranno le offerte.

Chiunque può acquistare la selvaggina. Non è la prima volta che l'Assessorato Tutela Fauna organizza l'iniziativa. Lo genere ne viene fatto almeno una all'anno e all'acquisto partecipano una ventina di persone. La carne che si accumula viene conservata nei congelatori di due macelli privati con i quali la Provincia ha stipulato una convenzione. Va sottolineato che all'asta va soltanto la carne sequestrata; i capi abbattuti per causa di forza maggiore dalle guardie faunistiche, o morti per incidenti, vengono in genere donati in beneficenza. [f. r.]

Italia Nostra chiede interventi che tutelino il paesaggio

«L'Enel deve interrare la linea al Lusentino»

DOMODOSSOLA

L'Enel deve interrare i cavi della linea elettrica al Lusentino. Come fa in altre zone dove ci sono impianti sciistici.

Anche il presidente della sezione del Vco d'Italia Nostra interviene sulla vicenda dell'elettrodotto che l'Enel deve realizzare al Lusentino, linea che per ora è stata bloccata dal Commissario per il Riordinamento degli Usi Civici del Piemonte.

In una nota, il presidente di Italia Nostra, Italo Orsi, rimarca come l'Enel, «nonostante il fermo dei lavori della linea e l'offerta di un contributo comunale, non intenda attuare l'interramento dei cavi, come richiesto da più parti. L'Enel adduce infatti difficoltà tecniche per questa operazione, difficoltà che non paiono del tutto plausibili».

A conferma che l'interramento dei cavi si può fare, Italia Nostra mostra una copia de «La Stampa» del febbraio scorso: questi interventi, almeno in Val di Susa, sono stati realizzati.

«La stessa Enel e non un'altra società -dice Orsi- sta provvedendo all'interramento delle linee esistenti: 33 chilometri già realizzati e lavori in cantiere per altri 40 miliardi nei prossimi quattro anni. Fra l'altro saranno interrate le linee di alimentazione degli impianti sciistici di Bardonecchia e Sauze d'Oulx, situate in territori montani molto simili al nostro».

Un'operazione che può essere fatta anche in Ossola. «Ci sorge il dubbio -dice Orsi- che l'Enel curi molto l'immagine, ma poco i fatti; almeno qui da noi»

Il riferimento è ai pregevoli depliant sulle iniziative di carattere ambientale nell'ambito del programma 'Natura e Territorio'. «Si parla di convenzioni con i pescatori per la pesca nei bacini idroelettrici -ricorda Orsi-, di arrampicate sui paramenti delle dighe, attività ricreative nelle aree limitrofe, analisi chimiche dei fanghi in vista dello svasamento alla vasca di Quarna. E' ben vero che vengono richiamati e pubblicizzati rilasci per 8 milioni di metricubi alla cascata del Toce nel periodo estivo: peccato che i suddetti rilasci non derivino da una graziosa concessione ma costituiscano un preciso obbligo contemplato dal disciplinare risalente al 1939. Anche i deflussi minimi vitali, promessi un fa, tardano a concretizzarsi».

Italia Nostra contesta i tralicci

Presidio dighe

Nessun accordo per i guardiani

DOMODOSSOLA. Nessun accordo sindacale sulla riduzione nei guardiani nelle dighe dell'Enel. Lo afferma la segreteria regionale del sindacato elettrici Flaei- Cisl, precisando che c'è stata solo un'informativa dell'Enel alle organizzazioni sindacali, in base al contratto di lavoro, sulle modifiche organizzative che riguardano il presidio degli impianti. «La comunicazione dell'Enel- afferma la nota sindacale- riguardava solo la diga dell'Alpe Cavalli e non le altre del compensorio. Noi abbiamo manifestato forti perplessità sulla decisione dell'Enel di assegnare a un solo guardiano il presidio dell'impianto sia per la sicurezza dei lavoratori interessati sia per la riduzione occupazionale».
Resta il fatto che in una serie di incontri con le amministrazioni locali il direttore della produzione del settore nord- ovest, ingegner Giulio Guarnieri, ha ribadito l'intenzione dell'Enel di ridurre il numero dei guardiani, affidando ad un solo addetto, anziché due, i bacini serviti da un collegamento stradale, limitatamente ai periodi in cui l'accesso è garantito. I sindacati del Vco hanno chiesto alcune garanzie, come la reperibilità, 24 ore su 24, di un addetto che dovrà intervenire anche nel caso di previsione di inagibilità di una strada o abbondanti precipitazioni. [f.r.]

Strada del Sempione

«A Villa Finalmente Dogana per Tir»

VILLADOSSOLA. Le operazioni doganali per i Tir diretti al Sempione si fanno allo scalo internazionale di Domodue. Molti autisti però non lo sanno perché sulla superstrada ossolana, all'uscita di Villadossola, manca una segnalazione che indichi la sede della dogana internazionale. Così i Tir proseguono fino al confine e vengono poi rimandati indietro per effettuare le operazioni.

Devono quindi scendere fino a Beura, distante più di venti chilometri, e risalire di nuovo al confine, con un percorso disagevole nell'ultimo tratto.

Dopo la chiusura del tunnel del Bianco, è notevolmente aumentato il traffico di mezzi pesanti sulla direttrice del Sempione.

La mancanza di un'adeguata segnalazione a Villa è stata sottolineata da una casa di spedizione che opera a Gondo, la Danzas. Il sindaco di Villadossola, Franco Ravandoni, ha chiesto all'Anas di provvedere all'indispensabile indicazione. Il senatore Marco Preioni ha presentato un'interrogazione in Parlamento. [a. v.]

Controlli della polizia

Droga, un arresto e due a Verbania

VERBANIA. Un arresto e due denunce a piede libero per detenzione a fini di spaccio di sostanza stupefacente sono il bilancio dell'operazione antidroga messo a segno nella notte di lunedì dai poliziotti della Volante che hanno inoltre sequestrato 4 grammi di eroina e 2 di cocaina.

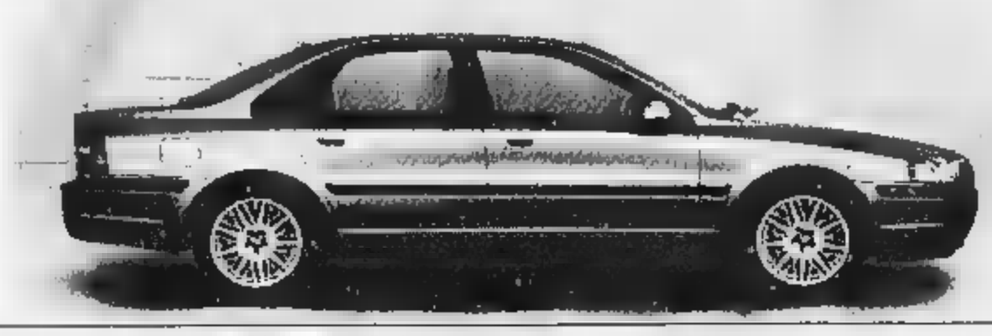
L'intervento delle forze dell'ordine è scattato subito dopo l'intercettazione di una Fiat 'Punto' parcheggiata nei pressi del ponte del Fiuse con tre giovani a bordo.

Alla vista dell'auto della polizia uno degli occupanti l'utilitaria ha tentato di liberarsi di alcuni involucri di carta stagnola.

A conclusione dei controlli degli agenti, è stato tratto in arresto un trentacinquenne di Verbania, tossicodipendente, già noto agli investigatori che però hanno soltanto fornito le iniziali del nome, A.T. L'uomo comparirà oggi davanti al magistrato per la convalida dell'arresto. Sono stati denunciati o segnalati alla Prefettura gli altri due giovani, anch'essi verbanesi. [a. r.]

GIOVEDÌ 15 APRILE 1999
"Fiesta" di Compleanno
Cena con i gustosi sapori Tex Mex del Silverado Esibizione **Barman** Acrobatico
Tequila Boom Boom para todos Taglio della torta commemorativa
Animazione e ospiti a sorpresa. **Gadget** personalizzati per tutti i partecipanti
COMIGNAGO - VIA BORGOMANERO 10 - Per prenotazioni: 0322 50098 - 50215

GASOLIO SU TELA.



VOLVO S80 D

LA NUOVA AMMIRAGLIA DELLE TURBODIESEL.

2460 cc • 140 cavalli (103 kW) • ABS • Airbag laterali • Airbag I.C. • WHIPS
Climatizzatore ECC • Computer di viaggio • Cruise Control • Cerchi in lega • Volante in pelle.

2.0 T 163 CV	58 950 000	30 961,60	2.4 [illegible]	59 950 000	30 961,60	2.9 204 CV	69 000 000	35 676,04
2.0 T 163 CV OPTIMA	66 480 000	34 334,06	2.4 170 CV OPTIMA	60 480 000	34 334,06	2.9 204 CV OPTIMA	75 600 000	38 849,31
2.4 140 CV	58 500 000	30 212,73	15 228 CV	65 540 000	33 848,50	10 272 CV OPTIMA AUT	87 600 000	45 241,62
2.4 140 CV OPTIMA	65 030 000	33 585,20	15 226 CV OPTIMA	72 070 000	37 221,05	2.5 D 140 CV	61 170 000	31 519,67
						2.5 D 140 CV OPTIMA	67 200 000	34 984,14

VOLVO

CONCESSIONARIA FONTANA — BORGOMANERO (NO) - Via Novara, 101-105 — E mail: fontana@mythos.it — Tel. (0322) 845088

CONCESSIONARIA TOTAUTO — NOVARA - Via Delleani, 16 (Corso Milano) — E mail: totauto@tin.it — Tel. (0321) 694877 Fax (0321) 692182

«Carta Bianca» alle battute finali: l'elenco di chi ha prodotto i migliori giornali

Sono queste le redazioni più brave

Per ciascuna, tremila Euro in premio dal San Paolo

Ed ecco il giorno che aspettavate. Dopo l'entusiasmo del lavoro di redazione, dopo la soddisfazione di aver scritto l'articolo che desideravate veder pubblicato, dopo aver contribuito a confezionare il vostro «giornale ideale»... è arrivato il momento di sapere se l'impegno per «Carta Bianca», il grande concorso de La Stampa per le scuole superiori, ha portato i frutti sperati. Ed in effetti la giuria ha concluso le sue verifiche: giornalisti, esperti di marketing, rappresentanti del Premio Grinzane e di Programmidea hanno letto, osservato, discusso, «scremato», messo da parte, riletto, confrontato, ridiscusso. E alla fine - a volte con l'imbarazzo della scelta - hanno votato.

Oggi pubblichiamo il primo elenco di vincitori: i gruppi o le classi che hanno prodotto i migliori giornali, valutati nel loro insieme, [illegible] per [illegible] provincia. Domani toccherà ai singoli autori dei migliori articoli di ogni pagina in ciascuna zona. Ai vincitori pubblicati qui a fianco, il San Paolo assegnerà [illegible] Euro ciascuno. Agli autori dei singoli articoli più belli andranno invece 350 Euro.

Per tutti, poi, la soddisfazione di un importante riconoscimento pubblico. Sabato [illegible] maggio, i vincitori saranno invitati alla cerimonia ufficiale di premiazione che si terrà nella [illegible] più appropriata: la Fiera del Libro al Centro espositivo [illegible] Lingotto di Torino. L'appuntamento è fissato per le 11,30 al Caffè Letterario. All'incontro parteciperanno giornalisti, esperti di marketing, esponenti del Premio Grinzane e di Programmidea [illegible] i quali potrete confrontare ancora una volta la vostra idea di giornalismo: oggi, dopo il lavoro per «Carta Bianca», senz'altro più preciso.

Domani toccherà ai singoli autori dei migliori pezzi di ogni pagina in ciascuna zona

Arriva il meritato riconoscimento per l'impegno e l'entusiasmo profusi

[illegible]

Città: Tortona; *scuola:* Lic. Sc. G. Peano; *redazione:* tutta la classe; *coordinatore:* prof.ssa Laura Ratti.

[illegible]

Città: Verrès; *scuola:* Iti E. Brambilla; *classe:* I A/B; *redazione:* tutta la classe; *coordinatore:* prof.sse Ezia Bovo, Paola Boggio.

[illegible]

Città: Asti; *scuola:* Ist. d'Arte B. Alfieri Architetto; *redazione:* Laura Avigliano, Andrea Barison, Simona Bosco, Erica Bruzese, Daniela Ciolino, Christopher De Martino, Silvia Gai, Yara Oddone, Sonia Scaglioti, Marcella Toninello, Valerio Vota, Paola Riverditi; *coordinatore:* Marcella Toninello.

[illegible]

Città: Trivero; *scuola:* Ipssar E. Zegna; *classe:* 4TSR A; *redazione:* Alessio Albertini, Riccardo Bora, Marika Bozzo, Marco D'Aversa, Luca Delpiano, Luca Dariu, Marco Fatta, Annika Garutti, Michela Munari, Lorenzo Orbello, Luca Paiato, Sabrina Pozzati, Manuele Rossin, Nicoletta Scaramuzzi, Giorgio Tiboldo Bardò, Riccardo Verna, Diego Zampredi; *coordinatore:* prof. Enrico Garrone.

CUNEO

Città: Bra; *scuola:* Lic. cl. G. Govone; *classe:* Marzio Aimasso; Alessia Arossa, Alessandro Barbero, Fabrizio Bordone, Giuseppe Di Giacomo, Mara Giordanella, Tommaso Giraldi, Stefano Lacaria, Marco Mozzone, Gabriele Prato, Roberta Ponzio, Pietro Ramunno, *Coordinatore* Daniela Scavino.

[illegible]

Città: Genova; *scuola:* Itc Eugenio Montale; *classe:* [illegible] BEA; *redazione:* Claudia Gafferata, Cristina Di Giugno, Davide [illegible] Luca, Guia Frassetto, Roberto Giovinazzo, Paola Gocilli, Alessandra Gualtieri, Paola Legomarsino, Diego Landa, Davide Masi, [illegible]nila Perasso, Filippo Posalli, Andrea Ramenghi, Claudia Rovani, Alessandra Ruggiu, Roberta Scagnelli, La[illegible] Trabucco.

[illegible]

Città: Imperia; *scuola:* Ist. d'Arte Imperia; *classe:* 3 A; *redazione:* Angelo Ardissone, Valeria Baldi, Lorenza Crotto, Marianna Panelli, Cristina Sola, Deborah Scaringi, Federica Porro, Walter Raibaldi; *coordinatore:* stud. Pier Gandoglia.

[illegible]

Città: Novara; *scuola:* Ist. Mag. Tornielli Bellini; *redazione:* Valentina [illegible]i, Sabrina Benato, Ma[illegible] Bonanno, Giulia Bonella, Bruna Grisonà, Mary Di Maria, Luisa Fiore, Ilaria Frisari, Noemi Galbier, Giulia Gambarini, Rosa Intranuovo, Chiara La Rocca, Gloria Lavacchielli, Erica Marangon, Ilaria Meschini, Elisabetta Pozzi, Annalisa Restucci, Valentina Saporiti, *coordinatore:* prof.sse Ebe Fumagalli, Paola Turchelli.

[illegible]

Città: Savona; *scuola:* Lic. Sc. Rossello; *classe:* 4; *redazione:* Claudia Aragno, Gianmarco Bauduzzi, Daniele Frumento, Alberto Giraudo, Jacopo Maiolo, Chiara Ratto, Veronica Vintera. *Coordinatore* prof. Giovanna Righele

TORINO PROVINCIA

Città: Ciriè; *scuola:* Lic. Sc. Galileo Galilei; *classe:* 4E; *redazione:* N. Airaudi, P. Bergagna, A. Berlese, L. Biolatto, D. [illegible]onofiglio, E. Ghibaudo, A. Guglielmetti, M. Guglielmotto, A. [illegible]selli, F. Mattalia, F. Mattiussi, A. Michalotti, M. Milanesio, S. Miola, L. Peinetti, L. Peinetti, L. Savant, F. Troglia; *coordinatore;* stud. Enrico Gribaudo, Mara Milanesio, Lia Peinetti.

[illegible]**INO CITTA'**

Città: Torino; *scuola:* Lic. Europeo Vittoria; *classe:* mista; *redazione:* Pamela Piscioneri 4C, Marica Carano 5D, Antonella Mignone 5D, Laura Guglielmotto 5D, Marco Bertello 4A, Ilaria Goitre 4C, Eleonora Coffaro 4C, Beatrice Costa 5D, Davide Sapelli 5C, Matteo Gandini 5C, Roberto Sica 3C, Chiara Allione, Marco Barberis 3C, E. Mazzilli 5D; *coordinatore* professoressa Silvia Campagnoli, prof. Marino Genga.

[illegible]

Città: Moncalieri; *scuola* Quinquennio Sper. Psicopedagogico S. Anna; *classe:* 5; *redazione* Elena Bernardini, Elena Boccardo, Luisa Campanelli, Francesca Galeotto, Alida Gariglio, Roberta Giovenco, Alessandra Grosso, Elisa Mostile, Claudia Perrero, Serena Scaglia, Miriam Severini, Luca Sfienti, Francesca Soranno, Valeria Terzago, Elisa Tosco; *coordinatore* stud. Alida Gariglio

VERBANIA

Città: Domodossola, *scuola* Lic. Sc. Trad. Giorgio Spezia, *classe* 4C; *redazione* Maddalena Bianchi, Marco Bonilu, Roberta Brandi, Maya Fedeli, Sara Gaule, Silvia Giovannone, Davide Lana, Lorenzo Lanti, Viola Longa, Cristian Marchesi, Eleonora Marino, Manuela Montefonte, Michela Mosoni, Ondi Maurizio Alice Olmi, Paolo Pagani, Sara Pesce, Dario Pistone, Eleonora Pizzi, Luca Poggiani, Alessandra Re, Roberto Semprini Alberto Virgilio; *coordinatore* prof. Silvano Rugozza

VERCELLI

Città Vercelli, *scuola* Lic. Sc. A. Avogadro, *redazione* Laura Aceto, Marco Barisone, Andrea Bassi, Chiara Camerano, Anna Francese, Gioia Gregori, Pietro Leggero, Daniela Massimello, Elena Mirabelli, Roberta Spagnolo, Sara Spataro, Marta Vittone, *coordinatore* stud. Marco Barisone

Prima di esprimere un
desiderio,
aprite bene gli occhi.

Potete anche non crederci, ma i vostri desideri sono diventati realtà.

La Corsa Viva 1.0 12V 55CV, ad esempio, con **airbag, vetri elettrici e chiusura centralizzata** di serie, costa solo **15.900.000*** lire e fa fino a **880 km con un pieno****. Adesso datevi pure un pizzico.

Quando vi sveglierete, scoprirete che è tutto vero.

Oggi da L. 15.900.000

In alternativa

Finanziamento 10.000.000 in 30 mesi senza interessi.

*Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa. **Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116)

Esempio di finanziamento: anticipo L. 6.450.000, 30 rate da 353.300. Spese istruzione pratica 250.000. T.A.N. 0,00% T.A.E.G. 1,96%.

È un'offerta dei Concessionari Opel valida fino al 30 aprile.

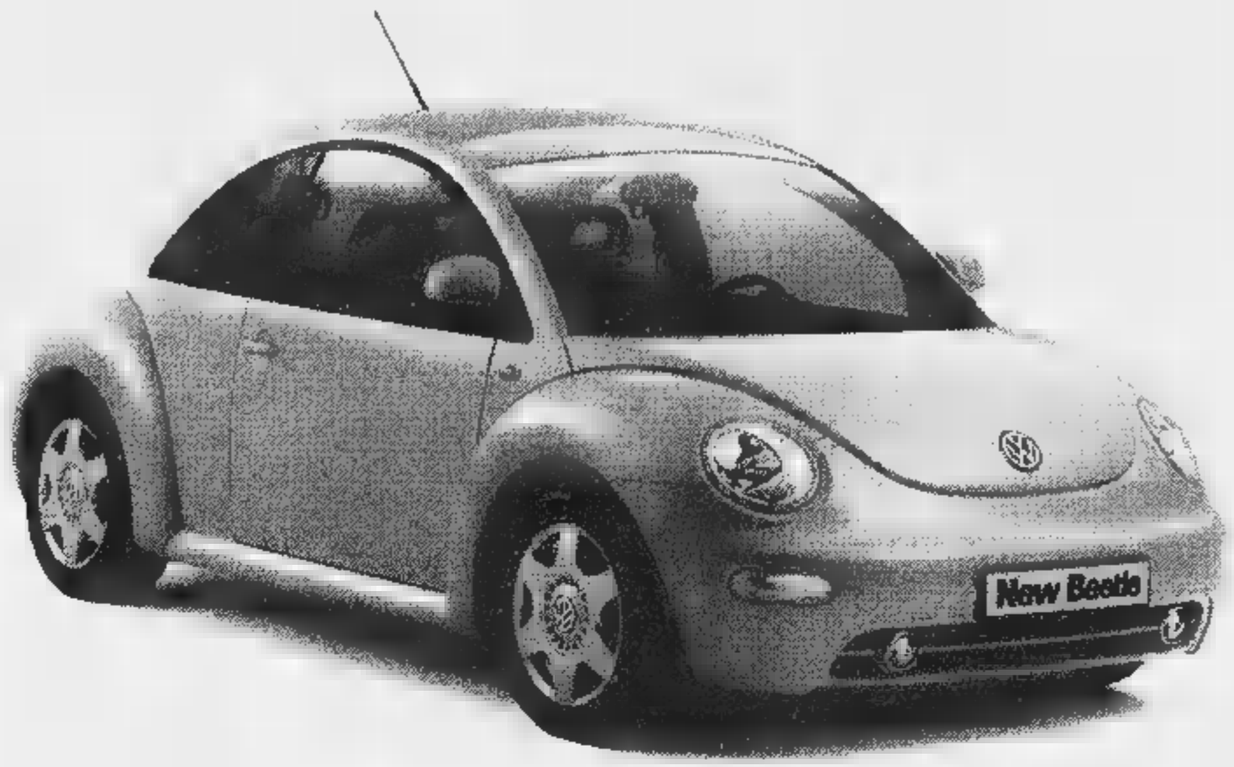
GMA Grandi Marche Automobili
Via Battistini 30
NOVARA
Tel. 0321.413825-30

EUROMOTORS srl
Via Torino 55
CUREGGIO
Tel. 0322.839374

VERCELLI DARIO
Via IV Novembre 32
OMEGNA
Tel. 0323.61964 - 61154

SPINELLI ENRICO
Via Alpi Giulie 20
VERBANIA INTRA
Tel. 0323.401412 - 53631

OPEL



Questo week-end uscite con la figlia di una vostra vecchia fiamma.

New Beetle vi aspetta sabato 17 e domenica 18 aprile dai Concessionari Volkswagen.

Finanzia la tua New Beetle. Versioni: 2.0 85 kW/115 CV - 1.9 TDI 66 kW/90 CV.

New Beetle.

TÜV certificato

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Ire Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposiz. Domodossola (VB) • Via S. Giovanni XXIII, 100 • (0324) 4 41 75
Off. - Ric. Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 19 • (0322) 8 27 76

GARAGE SEMPIONE
Omavasco (VB) • Via V. Veneto, 39 • (0323) 83 71 57

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

MALTAURO BENITO
Stresa (VB) • Via Molinari, 14 • (0323) 3 25 17

POLETTI WALTER
San Maurizio D'Opaglio (NO) • Via Bonetto, 36 • (0322) 91 99 86

SECUR CAR s.n.c.
Cannobio (VB) • Viale V. Veneto, 27 • (0323) 7 19 56

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) • Via Roma, 3 Z.A. • (0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

selecar 2

NOVARA • Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10 • Ricambi: (0321) 45 04 10

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) • Via Ticino, 133 • (0321) 80 79 62

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza Via S. Francesco d' Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

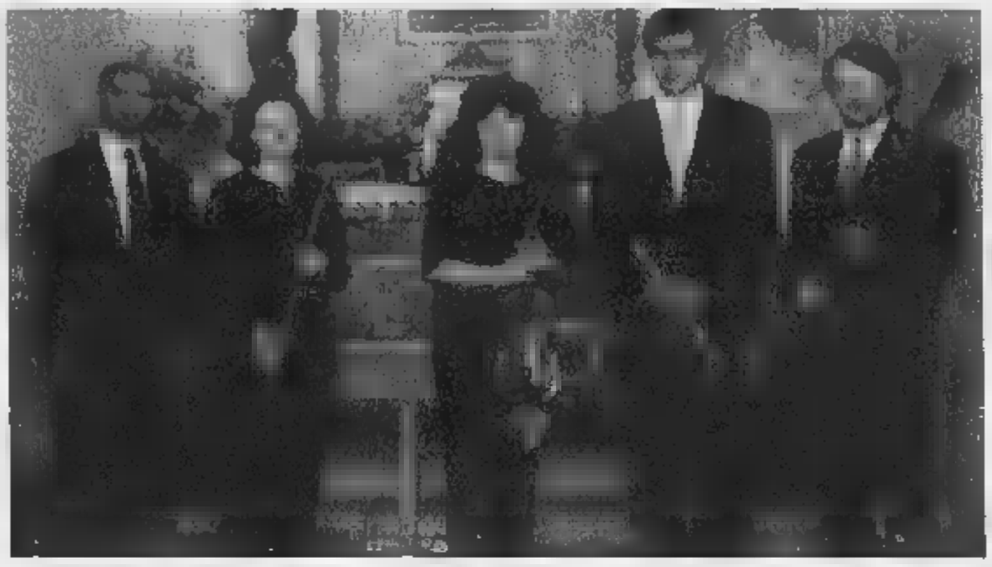
CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Vle dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Torna stasera con un prezioso concerto la stagione degli Amici della Musica di Novara

Capolavori di Vivaldi al «Borsa»

Ensemble Fête Rustique suona strumenti d'epoca



L'Ensemble Fête Rustique stasera a Novara. A destra, ritratto di A. Dindo, il clarinettista Carbonare

NOVARA

Capolavori di Vivaldi, eseguiti da virtuosi interpreti con strumenti d'epoca o preziose copie. E' quanto propone il concerto della stagione degli Amici della Musica, che stasera alle 21 nel salone di Palazzo Borsa ospita l'Ensemble Fête Rustique.

Il celebre complesso, costituito nel '92 e che figura fra i migliori d'Italia specializzati nei repertori antichi, è formato da Giorgio Mattioli, flauto dolce e direttore; Ruggero Variolo, oboe barocco; Paolo Tognon, fagotto barocco; Mario Lagomarsino, violino barocco e Walter Mammarella, clavicembalo.

Finalista al 10° Concorso internazionale di musica da camera «Giovanni Battista Pergolesi» indetto dall'Accademia Barocca di Roma, l'Ensemble Fête Rustique di Novara offrirà all'ascolto un'interessante selezione di opere del «prete rosso».

Aprirà la serata al «Borsa» con il Concerto in cinque in Do maggiore, seguito dalla Sonata in Re minore per flauto dolce e basso continuo, dal Concerto in Fa maggiore per flauto dolce, oboe, violino, fagotto e basso continuo per poi chiudere l'esibizione con i Concerti a tre e a cinque in Sol minore.

Pagine preziose che esaltano le eccellenti doti interpretative di Matteoli e degli altri solisti, acclamati dalla critica internazionale anche per le pregevoli incisioni, fra le quali spicca la prima mondiale dei concerti per flauto ed archi di Francesco Mancini, che la rivista americana «Fanfare» ha inserito nella speciale classifica dei migliori dischi di musica prodotti nel mondo durante il '95. Per l'etichetta Agorà il complesso ha inoltre registrato l'integrale dei Trii per due flauti dolci e basso continuo di Sammartini, Cantate e Sonate di Scarlatti e Cervetto. I biglietti d'ingresso al concerto di stasera per i non abbonati sono in vendita a 10 mila lire, 7 mila i ridotti. **(p. bon.)**

Quintetto Bibiena a Villa

Domani per «Piemonte in Musica»

VILLADOSSOLA

«Piemonte in musica» torna a far tappa al teatro «La Fabbrica» di Villadossola, che domani alle 21 ospiterà il Quintetto Bibiena, formato nel '93 da prestigiosi strumentisti di importanti orchestre quali Sinfonica della Rai di Torino, del Teatro Comunale di Bologna, del Teatro La Fenice di Venezia e National de France. La formazione è composta da Gianpaolo Pretto al flauto, Paolo Grazia all'oboe, Roberto Giaccaglia al fagotto, Stefano Pignatelli al corno e Alessandro Carbonare, considerato dalla critica fra i migliori clarinettisti del mondo.

Il complesso vanta un primo posto assoluto al 42° concorso dell'Ard di Monaco di Baviera, risultato mai conseguito in precedenza da un ensemble italiano. Un premio che accomunato agli altri successi colti dal Quintetto ha praticamente permesso al complesso di diventare un ospite di rilievo delle principali stagioni musicali quali la Società del Quartetto di Milano, Settembre Musica, Mahler Festival, Asolo Musica e molte altre.

A Villadossola il Quintetto Bibiena proporrà la Fantasia in fa minore K 608 di Mozart, la nota favola sinfonica «Pierino e il lupo» di Prokofiev, le Sei Bagatelle di Ligeti e due composizioni del contrabbassista italo-americano Frank Zappa. I biglietti saranno messi in vendita domani alle 20; costo, 20 mila lire la platea (15 mila il ridotto) e 10 mila le gradinate.

[re. ba.]

«Il posto delle fragole» da oggi propone cinque pellicole d'autore

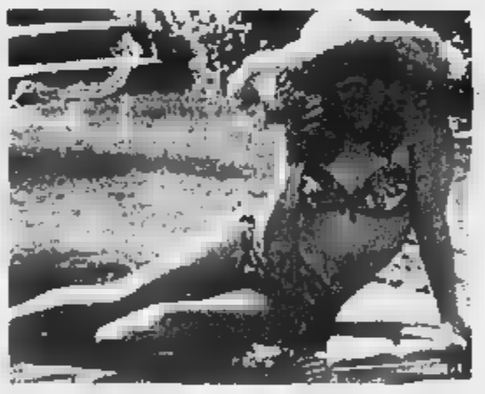
Kubrick e celebri colonne sonore nella nuova rassegna a Oleggio

OLEGGIO

Alla riscoperta di colonne sonore celeberrime, da Bach a glam rock, con un omaggio a Kubrick e un invito a tutti gli appassionati di cinema: è la proposta dell'associazione «Il posto delle fragole» formulata nel nuovo cartellone che prevede cinque appuntamenti, due dei quali dedicati agli unici film del grande Stanley Kubrick oggi disponibili in Italia.

Stasera partenza ad alta tensione, con inizio alle 21,15, al Cineteatro comunale di Oleggio: è in programma «Arancia meccanica» le cui spietate sequenze sono sottolineate da pagine di Bach e Beethoven.

Si prosegue il 22 aprile con «September song» di Larry Winstein, musiche di Kurt Weill interpretate da artisti del calibro di Lou Reed, Nick Cave, Betty Carter ed Elvis Costello. Il 29 aprile è la volta di «Gadjo Dilo», diretto da Tony Galif e arricchito dalle musiche gitane che colorano di poesia la conoscenza fra un musicologo e Sabrina, selvatica fanciulla figlia del vento. Il film ha vinto il Pardo d'Argento a Locarno nel '97.



La rassegna al cineteatro Comunale s'inaugura stasera e si conclude in maggio con la proiezione di «Lolita» per la regia di Kubrick

Il 6 maggio sarà proiettato «Velvet Goldmine», regia di Todd Hoyness ('98): tutta l'epopea glam rock raccontata da una storia di maschere e omaggi a Iggy Pop, David Bowie, Sex Pistols e altri ancora. Gran finale il 20 maggio con «Lolita» di Kubrick, datato 1961, in primo piano la malizia di Sue Lyon che abbaglia il professor Humbert.

La tessera della rassegna costa 15 mila lire e sarà in vendita anche stasera. Altri dettagli al numero telefonico 0321-998285. **[m. p. a.]**

Guida alle proposte live più intriganti nei locali delle province e dell'hinterland

E' «Fiesta» di compleanno nel Saloon

Tributi a Ligabue e U2 fra cover, revival e cabaret

Gli Ingranaggi Selvaggi stasera portano il loro «rockatuvo» al Poco di Bolzano

NOVARA. «Fred & Jerry» all'unplugged music pub «White Horse» in frazione Torrion Quartara a Novara. Dalle 22 il duo proporrà un repertorio di rock anni '60.

Saranno Katia e Davide Dolzanno ad allietare la serata musicale live del «Blue Moon», in via Valsesia.

Dai '50 ai '90, una carrellata musicale in compagnia di Andy e Nick, sul palco del «Battisti Music Cafè», sotto l'hotel Victoria, dalle ore 22.30.

Rock stile Nirvana-Seattle al «Poitin Stil» dalle 23. Sul palco ci sarà la band «The Bugs».

Live music con i «Senza Pretese» dalle 22,30 al «Soda Cafè» di via Circonvallazione.

NOMO. Anni '60, '70, '80 con la «Marcus Band», di scena dalle 22 al «Marcus Club» di Alzate.

D'AGOGNA. Tributo a Ligabue con Simone Moi dalle 22 al «Moonlight Cafè», sulla statale del Lago d'Orta.

Saranno i «dj in condotta» ad animare la nottata musicale live del «Crazy Bull cafè». Genere rock.

«Fiesta» del quinto compleanno al «Silverado Saloon»: dopo la cena delle 20 con i gustosi sapori Tex Mex, alle 22,30 esibizione barman acrobatico, alle 23,30 Tequila boom boom e a mezzanotte taglio della torta. Animazione e ospiti a sorpresa.

BOLZANO. Il «rockatuvo» degli «Ingranaggi Selvaggi» per la nottata live del «Poco Loco». Dalle 22.30.

LEGA. Covers rock con i «Dopkwe» dalle 22.30 al roadhouse «Waco's», sul lungolago.

ONEGNA. Serata discoteca con Luca Fraternali e animazione all'americano pub «Big Bull».

TURBIGO. Al Desperado Caffè serata dedicata al cabaret con l'umorismo di Aurelio Pavato. Dalle 22.30.

BUSTO ARSIZIO. Concerto dei «Trib-Us», già noti anche al pubblico di Novara e Vco, al «Malavida» di via Rossini. Presenteranno il loro «tributo agli U2».

Prima delle quattro serate in compagnia di Teo Teocoli, che presenta il meglio del suo repertorio, dalle 21.30 allo «Zeligo» di viale Monza. Per informazioni, tel. 02 2551774.

MILANO. Soul, funky e rock con gli «Ambar», dalle 22.30 alle «Scimmie» di via Stoppa.

A CURA DI **Roberto Lodigiani** e **Marco Piatti**

ITALIA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.688. **A civil action**, con John Travolta. Or.: , 22,30. Sabato pom. e festivo 8000 L. .

. Tel. 0321-474.625. RIPOSO.

. Tel. 0321-627.675. **La vita è bella**. Or.: 20; 22. Martedì feriale e sabato pom. 6000. Festivo, festivo e prefestivo L. 12.000; 8000.

IL ROSARIO. Tel. 0321-624.158. **Le parole che non ti ho detto**, con Kevin Kostner. Or.: 19,55; 22,30. Feriale, festivo e prefestivo L. 12.000; 8000.

VITTORIA. Tel. 0321-623.395. **Cose molto cattive**, con Cameron Diaz. Vist. 14. Or.: 20,30; 22,30. Feriale, festivo e prefestivo L. 12.000; 8000.

S. CUORE. Tel. 0321-46.54.84. Cineforum: **Matrimoni**. Or.: 20; 22,15. Lire 10.000 (8000); mart. fer. 8000.

S. ANDREA. OGGI RIPOSO.

. Inf. orari su sag. tel. 0322-242 46. Cineforum: **Buffalo '66**. Ore 21. Lire 8000.

VARONE. OGGI RIPOSO.

. Tel. 0322-82.151. **Il cielo in una stanza**. Or.: 20,15; 22,15. L. 11.000, merc. fer. 8000.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81.741. **Mafia**. 20,15; 22,15. L. 11.000 (8000), merc. fer. 8000.

NUOVO SALA 2. Tel. 1.741. **Arlington** Or.: 20,15; 22,15. L. 11.000; 8000 Merc. fer. 8000.

NUOVO SALA 3. Tel. 0322-81.741. **Train de vie**. Or.: 20,15; 22,15. L. 11.000 (8000); merc. fer.

BELGIRATE. Tel. 0321-91.95.23. **Attacco al potere.** Ore 21.

BAVENO. Tel. 0323-91.83.85. **Fuori dal mondo**. Ore 21.

CUSIO. Tel. 0324-240.353. OGGI RIPOSO.

CUSIO 1 SALA 1. Info. su sagr. tel. 0324-242.046. OGGI RIPOSO.

CUSIO 1 SALA 2. Info. su sagr. tel. 0324-242.046. RIPOSO.

ITALIA. Tel. 0163-84 02 01. OGGI RIPOSO.

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.185. **Arancia meccanica** (rassegna). Or.: 21,15. L. 11.000; 8000; festivi 8000.

S. PELLICO. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0321-777.122. **Trecentosessina** (Festival canoro). Ore 21.

ARISTON. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. **Demoni e dei**. Or.: 20,30; 22,30.

VIP. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. **Otto milionesimi delitto a fuoi rossi**. Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. Rassegna Giovedì Poker: **Madre e figlia**. Or.: 21.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. or. e prezzi tel. 0323-501.964. **Le parole che non ti ho dette**.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. or. e prezzi tel. 0323-501.964. **A civil action**.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è** , di e con Roberto Benigni. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La fame e la sete** : 15, 16.55, 18.50, 20.45; 22.40.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1* **A civil action**. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. *Sala 2* **Shakespeare in love**. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. *Sala 3* **Le parole che non ti ho detto** : 15, 17.30, 20, 22.30.

Sommeiller 22, tel. 5817.190. **A civil action**. Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30.

CAPITOL, v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La vita è bella**. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.

LE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **La fortuna di Cookie**. Or.: 16, 18.10, , 22.30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Divorzing Jack**. Or.: 18.10, 20.20; 22.30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La sottile linea rossa**. Or.: 15.30, 18.45, 22.

CIAK c. Il Cesare 105, tel. 232.029. **Patch Adams**. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

CRISTALLO v. Gioia 5, tel. 650.71.00. **Rugrats il film**, cartoni. Ore 16.30. **Salvate il soldato Ryan**. V.M. . Or.: 18.45, 22.05.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Biglietti d'amore**. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.

DUE GIARDINI - *Sala Arvana* via Montalcone 82, tel. 327.2214. **di Cookie**. Or.: 15.40, 18, 20.20, 22.35.

DUE GIARDINI - *Sala Ombrellosse* via Montalcone 82, tel. 327.2214. **Demoni e dei**. V.M. 14. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, . 447.52.41. **e la sete**. : 15.10, 17; 18.50, 20.40, 22.40.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Cosa molto cattiva**. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **Af-**. Or.: 15.30, 17.50; 20.10, 22.30.

EMPIRE p.za Vanello 5, tel. 817.16.42. **Ferdinando e Carolina** . 16.30, 18.30; 20.30; 22.30.

ERBA c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **In fondo al cuore**. Or.: 20; 22.30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Cose molto cattive**. : 16, , 20.20; 22.30.

FARO via Po 30, t. 817.33.23. **A Bug's life**. Or.: 20.30; 22.30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Shakespeare in love**. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.

IDEAL, corso Beccaria 8, telefono 521.4316. **Le parole che non ti ho** : 15, 17.30, 20, 22.30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **A vendre**. Or.: 15.30, 17.45, 20, 22.30.

S. Teresa 5, tel. 534.614. **Un tè con Mussolini**. Or.: 15.30, 17.45, 20, 22.30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Ladri per la pelle**. Or.: 16; 18.10, 20.20, 22.30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Train de vie (Un treno per vivere)**. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Fuori dal mondo**. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **La vita è bella**. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **La fame e la sete**. Or.: 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Arlington** Or.: 15, 17.30, 20; 22.30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **A civil action**. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1* **La parole che non detto**. Or.: 15; 17.30, 20, 22.30. *Sala 2* **Patch Adams**. Or.: 15, 17.30; 20, 22.30. *Sala 3* **Shakespeare in love**. Or.: 15; 17.30; 20, 22.30. *Sala 4* **Analisi di un de-**. Or.: , 18.10, 20.20, 22.30. *Sala 5* .

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **La fame e la sete**. Or.: 15, 16.55; 18.50; 20.45; 22.40.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **Shakespeare in love**. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il giocatore**. Or.: 20.10, 22.35.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621.789. **Il cielo in una stanza** : 15.50, 18.05, 20.20; 22.35.

TEATRO REGIO. Stagione 1998-99. Il Regio domenica. Ore 15 a Grugliasco. Liceo scientifico «Maria Curie». Concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. Ensemble di archi e corni. Musiche di Wolfgang Amadeus Mozart. Riservato agli allievi del Liceo. Per informazioni: Liceo «M. Curie». Tel. 011 309 5777.

LE TRAME DEI FILM

A CIVIL ACTION. Drammatico. L'avvocato Travolta la causa a due grosse multinazionali responsabili, con il loro inquinamento di aver provocato la morte di otto bambini per leucemia.

LA E' BELLA. Commedia drammatica. Ambientato negli anni Trenta, il film diretto ed interpretato da Roberto Benigni narra le vicissitudini del ingenuo Guido e il lavoro di cameriere, il sogno di aprire una libreria, l'amore per la e la prigionia in un campo di concentramento nazista.

PAROLE NON TI HO DETTO. La di Kevin Kostner, vedovo inconsolabile che si occupa di barche sulla costa del e della giornalista divorziata Robin Wright , si incontrano.

COSE MOLTO CATTIVE. Commedia. Ritmo, guai e sesso per un addio al celibato di un gruppo d'amici a Las Vegas, con un cadavere di mezzo.

ARANCIA MECCANICA. Drammatico in attesa di «Eyes Wide Shut», viene riproposto il classico di Stanley Kubrick tratto dal romanzo di Anthony Burgess. Malcolm McDowell impersona Alex, giovane a capo di una banda di violenti coetanei.

DEMONI E DEI. Biografico. Gli ultimi anni di vita del regista James Whale, , anticonformista e .

MATRIMONI. Commedia. Uomini e donne alle prese con le gaffe matrimoniali «complicate» per il nuovo film di Cristina Comencini.

IL CIELO IN UNA STANZA. Commedia. Il sogno dei fratelli Vanzina. Il sogno vagamente surreale di un padre che si ritrova proiettato nella sua infanzia, negli anni '60, insieme al .

ARLINGTON ROAD. Thriller. Il professore di storia in un college Michael Faraday (Jeff Bridges, Kevin Kostner di casa (Tim Robbins), uomo di apparenza .

TRAIN DE VIE. Commedia drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi di sterminio a sé e ai suoi Schlomo s'inventa un falso treno di deportati.

ATTACCO AL . A New York e in Africa di attentati intervengono un generale dell'esercito, un esperto di antiterrorismo e un agente della Cia.

SHAKESPEARE IN LOVE. Commedia sentimentale. Tredici nomination all'Oscar per il film di John Madden basato sull'immaginaria storia del giovane William Shakespeare che alle prese con la stesura di «Romeo & Giulietta», s'innamora.

LA FAME E LA SETE. Il secondo film di tre ex toscani disoccupati che mettono un allevamento di struzzi e che scambiano, alla Gogol, un ristoratore fallito per un assessore del Comune che dovrebbe finanziare , equivoci e .

CENTRAL DO BRASIL. Drammatico. Orso d'oro all'ultimo Filmfest di Berlino, secondo lungometraggio del brasiliano Walter Salles si incentra sul rapporto che nasce a Rio de Janeiro tra una donna che sbarca il lunario scrivendo lettere per gli analfabeti e un bambino rimasto orfano di madre.

RIBORA! Le avventure di una banda di piccoli vandali, dalla tv al cinema, comiche, brutti, trasgressivi e buffi.

PATCH ADAMS. Comico. In questo campione d'incassi americano Robin Williams è il medico Hunter Adams, fautore della comico-terapia (si veste da clown, racconta barzellette) con cui cura i suoi pazienti.

, e Massimo Ghini narra le vicende di Lucio, disoccupato che s'invaghisce di una bella infermiera.

LIDL è conveniente!

... da Giovedì 15 Aprile

Nuovi in assortimento

Wafers
Ripieni di crema al limone
400 gr L. 7.475 / Kg.
2.990

Rollini
Ripieni di crema alla nocciola
400 gr.
L. 9.475 / Kg.
3.790

Polo da uomo
- maniche corte,
- con 3 bottoncini sul davanti

14.900*
100% cotone

taglie: M-XXL

Camicia da notte da donna
- Con motivo sul davanti,
- a pois, • single jersey

9.990*
100% cotone

taglie: S-L
diversi colori

Camicetta da donna
- A maniche corte,
- a fantasia,
- 100% viscosa

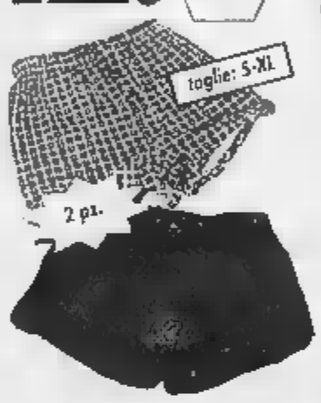
colori: gialla e blu
taglie: 36-46
19.900*

Pigiama estivo da uomo
- Maglia a maniche corte
- bottoni sul davanti e taschino,
- **pantaloncini con elastico in vita**

19.900*
taglie: S-XL
diversi colori
100% cotone

Boxer da uomo
- 95% cotone, 5% lycra,
- **alta vestibilità**

12.900*
60 C
taglie: S-XL
2 pz.



Colla stick UHU
- Ideale per ufficio, casa, scuola,
- incolla carta, cartoncino, polistirolo espanso,
- **lavabile in acqua,**
- senza solventi

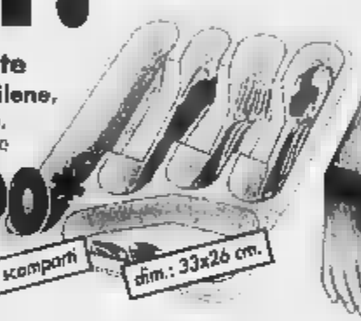
2 pz.
2.490*
non tossico

Sbucciapatate e mele
- Dim.: 11x6 cm.,
- **in acciaio antiruggine,**
- manico in ABS

1.690*

Portaposate
- **In polipropilene,**
- colori: bianco, celeste e verde

1.990*
5 scomparti
dim.: 33x26 cm.



Canottiera donna
- Con ricamo,
- **alta vestibilità,**
- colore bianco

5.990*
Schutzstoffgeprüfte Textilien nach Oko-Tex Standard 100 94 0.0759 - FI Hohenstein
100% cotone
taglie: 36-50

Slip da donna
- **A fascia alta, sgambati,**
- 100% cotone superpettinato,
- con morbido elastico in vita

6.990*
alta vestibilità
taglie: 38-54

Fogli di ricambio
A4, perforati, a quadretti
2.990*
200 fogli

Lenzuolo con angoli elastici
Dim.: 100x200
18.900*
100% cotone
60°C
6 diversi disegni

Etichette adesive
5 fogli
più di 200 pz. in carta bianca
1.490*
diversi formati

Walt Disney's®
Scatola con motivi
In 5 diverse versioni dei cartoons
8.990*
dim.: 39x57x24,5 cm.

Calzini da bambino "Tom e Jerry"
65% cotone cardato, 32% nylon, 3% elastan
3.990*
misure: 23-42
diversi colori e motivi

Tappeto stile Folk
- **Intrecciato a mano con frange,**
- diversi colori e motivi,
- dà colore agli interni

9.990*
dim.: 70x140 cm.
100% cotone

Irrigatore per prati
- Con 15 bocchette su 8 braccia, per superfici quadrate,
- **quantità d'acqua e distanza regolabili,**
- colori: verde e blu

7.990*
dim.: 23,6x20,6x9,4 cm.

Orologio da parete con cornice argentata
- Con sveglia,
- batterie non incluse

14.900*
un tocco di classe all'ambiente
Garanzia SOLDI RIMBORSATI
16,5 cm.
13 cm.

Scarpe jogging per bambini
- Con occhiello posteriore per calzarle con facilità,
- **suola in PVC antiscivolo,**
- collare e linguetta imbottiti

12.900*
rinforzate
misure: 25-32
diversi colori

Scarpe sportive con fiorellini
- **Suola antiscivolo,**
- chiusura a strappo

12.900*
collare imbottito
da bambina
misure: 24-32

Scarpa in tela
- **Suola in gomma antiscivolo,**
- doppia chiusura: a strappo o con lacci,
- a quadretti con fiorellini stampati

7.990*
per bambini
misure: 23-30
diversi colori

Mocassino da donna
- Suola in gomma antiscivolo,
- **in camoscio sintetico,**
- tacco basso

19.900*
misure: 36-40
colori: nero e blu navy

Scarpe in lino unisex
- **Suola in gomma antiscivolo,**
- collarino imbottito

12.900*
misure: 36-43
colori: blu e bianco

La qualità che conviene!

Risotto per e n... **1.990**

Pesche sciroppate
Per guarnire torte e macedonie
820 gr. L. 1.817 / Kg. **1.490**

Lasagne all'uovo
Cottura 20 min., subito in forno!
500 gr. L. 3.980 / Kg. **1.990**

...i alla griglia
da servire in tavola **2.990**

... di semola ... duro - 1 Kg. **1.190**

Pannocchie di mais
Tenere e leggere, ottime con burro
370 ml. L. 8.081 / l **2.990**

500 gr. L. 1.980 / l **990**

Succo di carote
Con vitamino C, dolcificato con mele
330 ml. L. 3.000 / l **990**

Tortilla Chips messicano
... / Kg. **1.490**

... vasetto di vetro
125 gr. L. 9.520 / Kg. **1.190**

FINO AD ESAURIMENTO

... **2.980***
... cm.

... **1.990***
180 gr. L. 11.056 / Kg.

...
Alla frutta, per ca. 5 l di te
400 gr. L. 5.475 / Kg. **2.190***

Cioccolatini
200 gr.
L. 7.950 / Kg. **1.590***

Torta con ricotta
Ricetta casalinga
500 ... **2.990***

Panna ...
250 ml. L. 9.960 / l **2.490***

Würstel
In vetro
8x90 gr. L. 8.319 / Kg. **5.990***

Succo di pomodoro
Senza conservanti, da bere freddo
750 ml. L. 2.653 / l **1.990***

Liquore all'arancio 16°
Ideale per drinks e aperitivi
0,50 l. L. 9.980 / l **4.990***

Mix di piante verdi
19.900*
al pezzo
altezza ca. 140 cm.

Gerani
7.770*
confezione da 6 pezzi

Pianta fucsia
7.770*

LIDL

* DISPONIBILI NEI ... VENDITA ... RELATIVA ... DAL 15/04/99 AL 21/04/99 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E ... PREZZI SONO VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO ... PURAMENTE ILLUSTRATIVO. VALIDO SOLO ... USO FAMILIARE

LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680

Cresce l'attesa negli ambienti dell'hockey novarese per lo scontro decisivo

Match dell'anno con i vercellesi

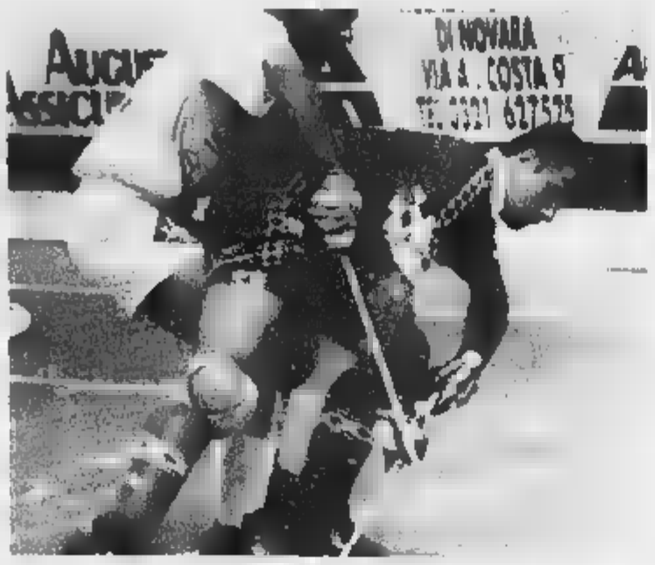
Sabato al Dal Lago c'è in palio lo scudetto

NOVARA

Il conto alla rovescia per la partita dell'anno è agli sgoccioli. Sabato ■ ■ palasport di viale Kennedy Cristina Novara e Amatori Vercelli si giocano lo scudetto nello scontro diretto. Non ci ■■ prove d'appello quest'anno, ■ dentro o fuori. «Novara e Vercelli sono rimaste appaiate solo la prima giornata - dice Marcos Mocchetto -. Poi noi avevamo pareggiato ■ Scandiano e quei due punti persi ce li siamo portati dietro per l'intera stagione. Chi andava a immaginare che un pareggio ci sarebbe costato un continuo inseguimento? Vercelli invece è stato bravo e fortunato».

Il d.g. azzurro ■ riferisce ad alcuni successi risicati dei vercellesi, due in particolare in queste ultime settimane, quei 2-1 a Valdagno e col Salerno che hanno consentito ai gialloverdi ■ mantenersi davanti al Novara, di due soli punti. Si sfidano due squadre imbattute: Vercelli le ha vinte tutte tranne il pareggio del derby d'andata, Novara le ha vinte tutte tranne Scandiano e derby.«E' arrivato il momento di far conoscere ai gialloverdi la prima sconfitta - dice Vladi, voce della tifoseria azzurra -. Il successo è alla nostra portata, basta crederci. Come in altre occasioni ■■ decisivo l'apporto del pubblico e l'invito è di venire al palasport per una serata di grande hockey che potrebbe consegnare al Novara lo scudetto 29». Contrariamente alle scorse stagioni, quest'anno l'unico confronto diretto risale allo scorso febbraio al Palalsola al termine di una tiratissima partita che si concluse sul 2-2. Novara e Vercelli avrebbero potuto tornare a incrociarsi nella finale di Coppa Italia, ma i gialloverdi furono sconfitti a sorpresa in semifinale ■■ Salerno per 4-1.

Confidando in un ■■■ afflusso di tifosi, ■■■ ogni buon «derby delle risaie» che ■ rispetti, la società ha reso noto che aprirà le prevendite domani al palasport dalle 17,30 alle 19,30. Sabato la ■■■ sarà aperta dalle 17,30. [m.p.]



Alessandro Michielon, sarà sicuramente fra i protagonisti del derby

IL REFERENDUM DEL GOLDEN BOY

GIOVEDI' 15 APRILE 1999

GOLDEN BOYS **VOTATE I GIOVANI CALCIATORI**

Consegnare o spedire a LA STAMPA, C. ■■■ Vittoria 2, 28100 Novara

■■■ CALCI

	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

in collaborazione con
Banca Popolare di Novara

SPORT FLASH

CALCIO

Gozzano-Borgosesia in campo oggi alle 18

Il Gozzano, squadra capolista del campionato di prima categoria, disputerà un'amichevole oggi alle 18 allo stadio «D'Albertas» di Gozzano con la formazione del Borgosesia, che milita in C2. [s. b.]

■■■

Memorial a Verbania terza Judo Conti Makoto

L'Akiyama Settimo Torinese si è imposto nella «memorial Enzo Bertinotti», trofeo di judo a squadre che al collegio Santa Maria di Verbania ha visto la partecipazione di otto società piemontesi e lombarde. Il terzo posto è andato alla Judo Novara Conti Makoto. Quinta si è classificata la rappresentativa del Vco. La manifestazione era organizzata dall'Altiora Judo-Aikido di Verbania. [s. r.]

■■■

Gli Allievi del Borgomanero in evidenza a Rimini

Gli Allievi del Borgomanero hanno vinto il Trofeo Adriatico di Rimini cui hanno partecipato 12 formazioni di Italia, Germania e Svizzera. I baby rossoblu hanno infilato 4 vittorie, imponendosi per 3-2 nella finalissima con gli svizzeri di Entingen. Da segnalare che il giovane portiere Rondoni ha intercettato 4 calci di rigore. [s. b.]

CALCIO FEMMINILE

Il Trecate impone pareggio alla capolista Tradate

Un Trecate (serie B) in ottima forma blocca la capolista Tradate. Il match è terminato sull'1-1, con ■ finto sospeso per la trecatese Ricchi, costretta a lasciare il campo in barella per l'ospedale di Novara, in seguito allo scontro con il portiere avversario. [c. m.]

WONDERBODY®
Dimagrire?
Sì, Grazie!
Snellire
un sogno
che diventa realtà nel
BIO CENTER ORNELLA
25 anni di esperienza
e aggiornamenti

Bio Center "Ornella" - Via P. Casana 13
Tel. 0323 401115 - Verbania Intra

FABBRICA PIASTRELLE
zappa
Produzione mattonelle per pavimentazioni esterne ed interne. Antibloccanti. Piastrelle in ceramica, klinker e cotto.
CAMERI - S.S. per Novara, 353
Tel. 0321 471370 - Fax 0321.471333

LA TUA LINEA
Centro Dimagrimento
ELIANA MONTI
Ti offriremo GRATIS la consulenza e l'analisi computerizzata della Tua figura.
IL CENTRO E' APERTO DAL LUNEDI' AL VENERDI' dalle ore 10.00 alle ore 20.00
DOMODOSSOLA C.so Ferraris, 49
Tel. telefonando allo 0324/249762
GARANZIA SCRITTA DEL RISULTATO
subito trattamenti gratuiti all'iscrizione

ECONOMICI
PER ... selezioniamo persone motivate ... opportunità ... Tel. 0323 ... 0348 ...
PK Per pubblicare su LA STAMPA publikompass
CASALE CORTE CERRO
Centro paese
a Lire 70.000.000
soleggiata CASA abitabile
di 6 vani su due piani. Cantina
Rapallo. Cortile comune
Tel. 0323.866218
GRAVELLONA TOCE
A due passi dal centro
in corsia palazzina nuova
APPARTAMENTO
autonomo di 3 vani + cucina e bagno
GIARDINETTO privato.
L. 140.000.000 rateizzabili anche
trentennali Tel. 0323.866218
MADONNA DEL SASSO
Zona residenziale soleggiata
VILLA indipendente,
ottima conservazione di soggiorno con camino, cucina, tinello, 3 camere letto, bagno, ripostiglio, taverna con servizio, Cantina. Ampia autorimessa
TERRENO circostante mq. 800 circa.
Tel. 0323 866201
OMEGNA
A due passi dal centro,
splendida vista lago, ultimo piano,
APPARTAMENTO
ottimo conservazione di vani 3, 110 circa oltre balconi, cantina, box, autorimessa
L. 180.000.000 rateizzabili
Tel. 0323 866201
ORNAVASSO
A L. 400.000 mensili,
in palazzina veramente
BILOCALE
autonomo
di mq. 50 circa da ammodernare
Tel. 0323.866201
ORNAVASSO
A L. 800.000 mensili, in palazzina veramente
APPARTAMENTO
autonomo di mq. 100 circa ■■■ ammodernare
Tel. 0323.866216

LA 4X4 CHE LAVORA X4.
Discovery 3 porte • 300 TDI • 4 cilindri Turbodiesel •
113 CV anche versione Autocarro • compresi: chiusura centralizzata, vetri elettrici e lava fari.
Interessante promozione Primavera '99
• Finanziamento fino a 20.000.000 a tasso 0. • Supervalutazione dell'usato.
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida per vetture disponibili in Concessionaria
Autonova
NOVARA (Cameri) S.S. Sempione, 32 Tel. 0321.622211
GALLIATE Via Trieste, 50 Tel. 0321.806516
ARONA Viale Baracca, 13 Tel. 0322.45338
Prestige cars
BORGOMANERO Via Novara, 318 Tel. 0322.846588
VERBANIA Via Renca, 58 Tel. 023.571350
LAND ROVER
IL MITO INDISTRUTTIBILE.

LIDL è conveniente!

... da Giovedì 15 Aprile

Nuovi in assortimento

Wafers
Ripieni di crema al limone
400 gr L. 7.475 / Kg
2.990

Rollini
Ripieni di crema alla nocciola
400 gr
L. 9.475 / Kg.
3.790

Polo [redacted]
- [redacted] maniche corte,
- con 3 bottoncini sul davanti

14.900*
100% cotone
taglie: M-XXL

Camicia da notte da donna
- Con motivo sul davanti,
- [redacted] pois, [redacted] single[redacted]

9.990*
100% cotone
taglie: S-L
diversi colori

Camicetta da donna
- A maniche corte,
- a fantasia,
- 100% viscosa

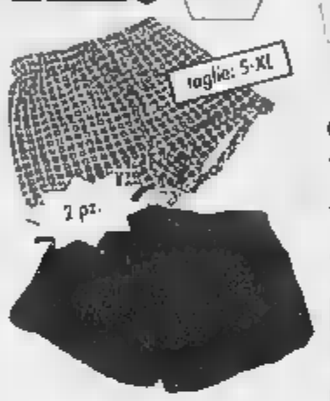
colori: giallo e blu
19.900*
taglie: 36-46

Pigiama estivo da uomo
- Maglia [redacted] maniche corte con 4 bottoni sul davanti e taschino,
- **pantaloncini con elastico in vita**

19.900*
taglie: S-XL
diversi colori
100% cotone

Boxer da uomo
- 95% cotone, 5% lycra,
- **alta vestibilità**

12.900*
60 C
taglie: S-XL
2 pz.



Colla stick UHU
- Ideale per ufficio, casa, scuola,
- incolla carta, cartoncino, polistirolo espanso,
- **lavabile con acqua,**
- senza solventi

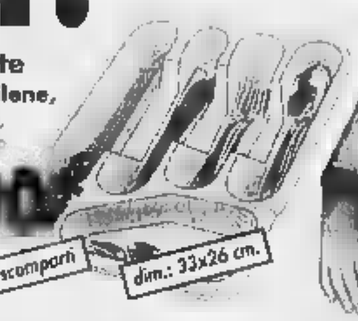
2 pz.
2.490*
non tossica

Sbucciapatate e mele
- Dim. 11x6 cm.,
- **in acciaio antiruggine,**
- manico in ABS

1.690*

Portaposate
- **In polipropilene,**
- colori: bianco, celeste o verde

1.990*
5 scomparti
dim.: 33x26 cm.



Canottiera donna
- Con ricamo,
- **alta vestibilità,**
- colore bianco

5.990*
100% cotone
taglie: 36-50

3 slip da donna
- **A fascia alta, sgambati,**
- 100% cotone superpettinato,
- con morbido elastico in vita

6.990*
alta vestibilità
taglie: 38-54

Fogli di ricambio
A4, perforati, a quadretti
2.990*
200 fogli

Lenzuolo con angoli elastici
Dim.: 100x200 cm.
18.900*
6 diversi disegni
100% cotone
60°C

Etichette adesive
5 fogli
più di 200 pz. in carta bianca
1.490*
diversi formati

Scatola con motivi
In 5 diversi versioni dei cartoons
WALT DISNEY'S
8.990*
dim.: 39x57x24,5 cm.

Calzini da bambino "Tom & Jerry"
65% cotone cardato,
32% nylon, 3% elastan
3.990*
misure: 23-42
diversi colori e motivi

Tappeto stile Folk
- **Intrecciato [redacted] mano con frange,**
- diversi colori e motivi,
- dà colore agli interni

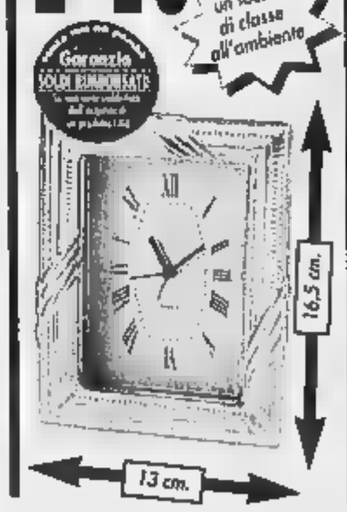
9.990*
dim.: 70x140 cm.
100% cotone

Irrigatore per prati
- Con 15 bocchette su 3 braccia, per superfici quadrate,
- **quantità d'acqua e distanza regolabili,**
- colori: verde e blu

7.990*
dim.: 23,6x20,6x9,4 cm.

[redacted] da [redacted] con cornice [redacted]
- Con sveglia,
- batterie non incluse

14.900*
un tocco di classe all'ambiente
Garanzia 2 ANNI
16,5 cm.
13 cm.



Scarpe jogging per bambini
- Con occhiello posteriore per calzarle con facilità,
- **suola in PVC antiscivolo,**
- collare e linguetta imbottiti

12.900*
rinforzate
misure: 25-32
diversi colori

Scarpe sportive con fiorellini
- **Suola TR antiscivolo,**
- chiusura a strappo

12.900*
collare imbottito
da bambina
misure: 24-32

Scarpa [redacted] tela
- **Suola in gomma antiscivolo,**
- doppia chiusura a strappo o con lacci,
- [redacted] quadretti [redacted] fiorellini stampati

7.990*
per bambini
misure: 23-30
diversi colori

Mocassino da donna
- Suola in gomma antiscivolo,
- **in camoscio sintetico,**
- tacco basso

19.900*
misure: 36-40
colori: nero e blu navy

Scarpe in lino unisex
- **Suola in g[redacted] antiscivolo,**
- collarino imbottito

12.900*
misure: 36-43
colori: blu e bianco

La qualità che conviene!

[redacted] *e risotti* - 1 Kg.	**1.990**
Pesche sciroppate Per guarnire torte e macedonie 820 gr. L. 1.817 / Kg.	**1.490**
Lasagne all'uovo Cottura 20 min., subito in forno! 500 gr. L. 3.980 / Kg.	**1.990**
[redacted] alla griglia Già p[redacted] servire in tavola 650 gr. L. 4.600 / Kg.	**2.990**
Pipe rigate *Sempre [redacted] semola di* [redacted] Kg.	**1.190**
Pannocchie di mais Tenere e leggere, ottime con burro 370 ml. L. 8.081 / l.	**2.990**
[redacted] *a bassa* L. 1.980	**990**
Succo di carote Co[redacted] 330 [redacted] / l.	**990**
[redacted] Chips 200 gr. L. 7.450 / Kg.	**1.490**
Filetti [redacted] di vetro L. 9.520	**1.190**
FINO AD ESAURIMENTO	
10 pezzi [redacted]	**2.250***
Mousse al cioccolato In polvere da aggiungere al latte 11.056 / Kg.	**1.990***
Tè [redacted] per co. 5 l. di [redacted] 400 gr. L. 5.475 / Kg.	**2.190***
Cioccolatini 200 gr. L. 7.950 / Kg.	**1.590***
[redacted] con [redacted] .980	**2.990***
Panna spray *Pronta all'uso* 250 ml. L. 9.960 / l.	**2.490***
Würstel In vetro 8x90 gr. L. 8.319 / Kg.	**5.990***
[redacted] Senza con[redacted] la bere freddo 750 ml. L. 2.[redacted] / l.	**1.990***
Liquore [redacted] Ideale per drinks e aperitivi 0,50 l. L. 9.980 / l.	**4.990***

Mix di piante verdi
19.900*
al pezzo
altezza ca. 140 cm.

Gerani
7.770*
confezione da 6 pezzi

Pianta fucsia
7.770*

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 15/04/99 AL 21/04/99 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE / TUTTI I PREZZI SONO VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. VALIDO SOLO PER QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE

LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680

Cresce l'attesa negli ambienti dell'hockey novarese per lo scontro decisivo

Match dell'anno con i vercellesi

Sabato al Dal Lago c'è in palio lo scudetto

NOVARA

Il conto alla rovescia per la partita dell'anno è agli sgoccioli. Sabato sera al palasport di viale Kennedy Cristina Novara e Amatori Vercelli si giocano lo scudetto nello scontro diretto. Non ci sono prove d'appello quest'anno, o dentro o fuori. «Novara e Vercelli sono rimaste appaiate solo la prima giornata - dice Marcos Mocchetto -. Poi noi avevamo pareggiato a Scandiano e quei due punti persi ce li siamo portati dietro per l'intera stagione. Chi andava a immaginare che un pareggio ci sarebbe costato un continuo inseguimento? Vercelli invece è stato bravo e fortunato».

Il d.g. azzurro si riferisce ad alcuni successi risicati dei vercellesi, due in particolare in queste ultime settimane, quai 2-1 a Valdagno e col Salerno che hanno consentito ai giallo-verdi di mantenersi davanti al Novara, di due soli punti. Si sfi- due squadre imbattute: Vercelli le ha vinte tutte tranne il pareggio del derby d'andata, Novara le ha vinte tutte tranne Scandiano e derby.«E' arrivato il momento di far conoscere ai gialloverdi la prima sconfitta - dice Vladi, voce della tifoseria azzurra -. Il successo è alla nostra portata, basta crederci. Come in altre occasioni sarà decisivo l'apporto del pubblico e l'invito è di venire al palasport per una serata di grande hockey che potrebbe consegnare al Novara lo scudetto 29». Contrariamente alle scorse stagioni, quest'anno l'unico confronto diretto risale allo scorso febbraio al PalaIsola al termine di una tiratissima partita che si concluse sul 2-. Novara e Vercelli avrebbero potuto tornare a incrociarsi nella finale di Coppa Italia, ma i gialloverdi furono sconfitti a sorpresa in semifinale dal Salerno per 4-1.

Confidando in un massiccio afflusso di tifosi, come ogni buon «derby della risaia» che si rispetti, la società ha reso noto che aprirà le prevendite domani al palasport dalle 17,30 alle 19,30. Sabato la sarà aperta dalle 17,30. [m.p.]

Alessandro Michieletto, sarà sicuramente fra i protagonisti del derby

IL REFERENDUM DEL GOLDEN BOY

GIOVEDI' 15 APRILE 1999

GOLDEN BOYS **VOTATE I GIOVANI CALCIATORI**

Consegnare o spedire a LA STAMPA, C. Vittorio 2, 28100 Novara

CALCI

	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

SPORT FLASH

Gozzano-Borgosesia in campo oggi alle 18

Il Gozzano, squadra capolista del campionato di prima categoria, disputerà un'amichevole oggi alle 18 allo stadio «D'Albertas» di Gozzano con la formazione del Borgosesia, che milita in C2. [s. b.]

Memorial a Verbania terza Judo Conti Makoto

L'Akiyama Settimo Torinese si è imposto nella «memorial Enzo Bertinotti», trofeo di judo a squadre che al collegio Santa Maria di Verbania ha visto la partecipazione di otto società piemontesi e lombarde. Il terzo posto è andato alla Judo Novara Conti Makoto. Quinta si è classificata la rappresentativa del Vco. La manifestazione era organizzata dall'Altora Judo-Aikido di Verbania. [s. r.]

Gli Allievi del Borgomanero in evidenza a Rimini

Gli Allievi del Borgomanero hanno vinto il Trofeo Adriatico di Rimini cui hanno partecipato 12 formazioni di Italia, Germania e Svizzera. I baby rossoblu hanno infilato 4 vittorie, imponendosi per 3-2 nella finalissima con gli svizzeri di Entingen. Da segnalare che il giovane portiere Rondoni ha intercettato 4 calci di rigore. [s. b.]

CALCIO FEMMINILE

Il Trecate impone pareggio alla capolista Tradate

Un Trecate (serie B) in ottima forma blocca la capolista Tradate. Il match è terminato sull'1-1, con il fiato sospeso per la trecatese Ricchi, costretta a lasciare il campo in barella per l'ospedale di Novara, in seguito allo scontro con il portiere avversario. [c. m.]

WONDERBODY
Dimagrire?
Sì, Grazie!
Snellire
un sogno
che diventa realtà nel
BIO CENTER ORNELLA
25 anni di esperienza
e aggiornamenti

Bio Center "Ornella" - Via P. Casana 13
Tel. 0323 401115 - Verbania Intra

FABBRICA PIASTRELLE
zappa
Produzione mattonelle per pavimentazioni esterne ed interne. Antiabbioccanti. Piastrelle in ceramica, klinker e cotto.
CAMERI - S.S. per Novara, 353
Tel. 0321.471370 - Fax 0321.472333

LA TUA LINEA
Centro Dimagrimento
ELIANA MONTI
Ti offriremo GRATIS la consulenza e l'analisi computerizzata della Tua figura.
IL CENTRO E' APERTO DAL LUNEDI' AL VENERDI' dalle 10.00 alle ore 20.00
GARANZIA SCRITTA DEL RISULTATO
subito trattamenti gratuiti all'iscrizione
DOMODOSSOLA
C.so Ferraris, 49
Prenota telefonando allo 0324/249762

ECONOMICI

PER ... nel settore immobiliare ... [illegible]

PK Per la pubblicità su... LA STAMPA publikompass

CASALE CORTE CERRO
Centro paese
a Lire 70.000.000
completamente dilazionabili,
soleggiata **CASA** abitabile
di 8 vani su due piani. Cantina
Ripostigli. Cedibile comunale
Tel. 0323.868218

GRAVELLONA TOCE
A due passi dal centro
in civile palazzina nuova
APPARTAMENTO
autonomo di 3 vani + cucina e lavanderia
balcone. Ampia autorimessa
GIARDINETTO privato.
L. 180.000.000 dilazionabili anche
trentennali. Tel. 0323.868218

MADONNA DEL SASSO
Zona residenziale soleggiata
VILLA indipendente.
Offerta conservativa di soggiorno con
camino, cucina, tinello, 3 camere letto,
bagno, ripostiglio, taverna con servizio.
Cantina. Ampia autorimessa.
TERRENO circostante mq. 800 circa.
Tel. 0323.868201

OMEGNA
A due passi dal centro
splendida vista lago, ultimo piano.
APPARTAMENTO
ottimo collegamento di mq. 110 circa,
ampi balconi, mansarda, autorimessa.
L. 180.000.000 dilazionabili.
Tel. 0323.868201

ORNAVASSO
A L. 400.000 mensili,
in palazzina, vendiamo
BILOCALE
autonomo
di mq. 50 circa da ammodernare
Tel. 0323.868201

ORNAVASSO
A L. 800.000 mensili, in palazzina
vendiamo
APPARTAMENTO
autonomo di mq. 100 circa da
ammodernare
Tel. 0323.868218

LA 4X4 CHE LAVORA X4.
Discovery 3 porte • 300 TDI • 4 cilindri Turbodiesel •
113 CV anche versione Autocarro • compresi: chiusura centralizzata, vetri elettrici e lava fari.
Interessante promozione Primavera '99
• Finanziamento fino a 20.000.000 a tasso 0. • Supervalutazione dell'usato.
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida per vetture disponibili in Concessionaria
Autonova
NOVARA (Cameri) S.S. Sempione, 32 Tel. 0321.622211
GALLIATE Via Trieste, 50 Tel. 0321.806516
ARONA Viale Baracca, 13 Tel. 0322.45338
Prestige cars
BORGOMANERO Via Novara, 318 Tel. 0322.846588
VERBANIA Via Renco, 58 Tel. 023.571350
LAND ROVER
IL MITO INDISTRUTTIBILE.

DEVIENS
CE QUE
TU ES.

LACOSTE

LACOSTE

www.lacoste.it

I furti nei cassonetti per strada. Sequestrati 200 sacchi di abiti da 20 chili

Rubavano i vestiti dei poveri

Padre e 4 figli in manette

Lodovico Poletto

I vestiti ammassati in un magazzino in corso Falchera. Tra gli arrestati Michele Mongelli, ritenuto a capo della banda.

Dietro la banda il business delle bancarelle dell'usato

Chi donava lo faceva con [illegible] E nei cassonetti per abiti usati, sistemati in città e in 38 [illegible] del circondario, finivano indumenti ancora nuovi, indossati pochissime volte. Chi rubava quei vestiti, il cui ricavato dalla vendita [illegible] destinato alle popolazioni dell'Africa, ad Amnesty International, alle genti in fuga dal Kosovo, lo faceva [illegible] gli occhi di tutti. Infischiandosene degli altri e del fine umanitario dell'iniziativa. Pensando solo al conto in banca, sempre più ricco.

«Un business milionario, il cui giro d'affari ancora [illegible] siamo riusciti a stimare con precisione» commentano adesso in Questura, alla Digos che, oltre a smascherare l'organizzazione specializzata nel saccheggio sistematico dei cassonetti, ha recuperato parte della merce rubata nell'ultima settimana (200 sacchi, circa 4 tonnellate di vestiti) e arrestato 5 persone. Una famiglia intera. Il capo della banda era il padre, Michele Mongelli, 53 anni [illegible] una sfilza di precedenti penali lunga così. Compresa una segnalazione alla magistratura di 18 anni fa, quando lo accusarono di [illegible] raccolto dei fondi per una fantomatica associazione infantile. Gregari i [illegible] due figli maschi: Ciro Michele, 27 anni [illegible] Pasquale 22 [illegible] le due figlie femmine: Maria, 26 anni e Lucia, [illegible]. Lucravano [illegible] sul buon cuore della gente. Sulla generosità e [illegible] buoni sentimenti. Avevano un'organizzazione perfetta, molti mezzi [illegible] disposizione, un magazzino dove accatastare i sacchi prima di venderli. La Digos ha smascherato la banda seguendo padre e figli per alcuni giorni, filmando i furti, fotografando la gang in azione.

La banda dei [illegible]ri di pietra agiva sicronizzata, seguendo una procedura standard. Ispezione al cassonetto da parte di due della banda. Segnalazione al «gruppo operativo», che arrivava in zona ed entrava in [illegible] in pochi minuti. Un lavoretto senza rischi. Forzavano le chiusura. Rubavano i sacchi. [illegible] sparivano. Quando il carico del furgone [illegible] completo rientravano alla base: un capannone in zona Falchera, via delle Querce 71. Terminata la parte pericolosa dell'operazione si dedicavano a quella più banale della divisione della merce, destinata a finire sulle bancarelle dell'usato, a Torino, in cintura e [illegible] altre parte d'Italia.

Per mesi è andato avanti quel business, dicono adesso alla Digos. La Biblioidea (cooperativa che [illegible] parte della Ics, Imprese cooperative sociali) a Torino gestisce più di 250 cassonetti in sei Circoscrizioni (sono quelli [illegible] colore giallo): nelle ultime tre settimane ha presentato almeno 150 denunce (per contenitori sfondati. «Cambiavamo [illegible] lucchetti al giorno: un disastro. Non riuscivamo più a raccogliere un solo sacco di abiti» si sfoga [illegible] presidente, Carol Brentisci. I [illegible] portatori di handicap, assunti per lavorare a questo servizio, hanno rischiato il licenziamento. Problemi grossi anche alla Tenda Servizi, un'altra cooperativa sociale che a Torino e nei comuni della cintura ha piazzato circa 700 cassonetti per gli indumenti che differiscono da quelli della Ics solo dal colore, che è bianco. I loro contenitori, però, non sono stati quasi mai sfondati. Li hanno aperti con [illegible] chiavi originali, forse sottratte da un furgone rubato un paio di mesi fa.

«All'inizio i furti li facevano solo gli zingari. Si trattava di una perdita minima di merce, considerata quasi fisiologica. Un paio di mesi fa, però, c'è stato il boom e allora abbiamo dovuto correre ai ripari» puntualizza la presidente di Biblioidea. Accanto ai contenitori sono stati affissi dei volantini: «Attenzione, qualcuno ruba gli indumenti...». Parlando con la gente [illegible] sono state raccolte alcune indiscrezioni e le prime cifre della targa di un furgone «sospetto». E' stata interessata la Digos. Il fenomeno - spiegano nelle cooperative - è diffuso anche in altre città del nord e del centro. «Sospettiamo l'esistenza di un'organizzazione»

Gli arresti dell'altro giorno non chiudono [illegible] vicenda. Risogna ora rispondere alla domanda che tutti si pongono: che fine facevano gli indumenti rubati? Una parte era certamente destinata alle bancarelle di vestiti di seconda mano dei mercatini di provincia e dei mercati rionali. Altra roba finiva in negozi specializzati o smerciata all'estero. Ma questo è [illegible] aspetto sul quale la polizia non ha ancora saputo d'indagare.

Commissario straordinario per bonificare l'Acna

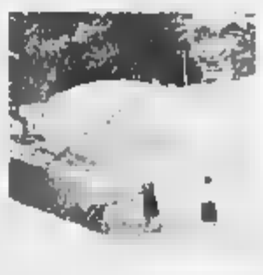
CENGIO. La Giunta regionale ha approvato ieri una delibera che condivide il testo della bozza di ordinanza di Protezione civile sugli interventi urgenti relativi all'Acna di Cengio (foto), a partire dalla messa in sicurezza del sito e dall'avvio della bonifica. «Il provvedimento - annuncia l'assessore all' Ambiente, Ugo Cavallera - [illegible] anche la richiesta di un miglior trattamento economico per i lavoratori in cassa integrazione che frequentano i corsi di riqualificazione ambientale». L'ordinanza prevede anche la nomina di un commissario straordinario, in carica fino al 31 dicembre 2000, che si occupi della messa in sicurezza e della progettazione delle operazioni di bonifica con il supporto di un comitato tecnico-scientifico, delle Università, dell'Anpa e dell'Arpa (rispettivamente Agenzie nazionale e regionali per la protezione ambientale) di Piemonte e Liguria.

Roma più lontana durante l'estate

GENOVA. Con l'entrata dell'orario estivo la Liguria «verrà penalizzata» dalle Ferrovie dello Stato. La denuncia è del senatore Giulio Terrarini (Fi) che ha annunciato [illegible] decisione delle Fs di cancellare il treno intercity Genova-Roma delle ore 6.45. Inoltre l'Eurostar Savona-Roma verrà spostato sulla direttrice Tirrenica anziché sulla direttissima via Firenze e impiegherà perciò 45 minuti in più per raggiungere la capitale.

In [illegible] lungo il Lago Maggiore

VERBANIA. Tre chilometri e mezzo di pista pedonale e ciclabile sulla riva del lago Maggiore uniranno Baveno alla pittoresca frazione di Feriolo. Per l'opera, del costo di un miliardo e 800 milioni, è stato deliberato il finanziamento comunitario nell'ambito di Interreg 2. Si inserisce in un progetto della Regione e delle Province di Novara e del Verbano Cusio Ossola che ne prevede il prosegnimento fino a Sesto Calende.



Gignod inaugura un nuovo campo di golf a [illegible] buche

GIGNOD. Apre domenica il campo di golf a 9 buche dell'Arsanieres di Gignod (Aosta). Posto a 1090 metri di quota e raggiungibile dalla statale 27 per il Gran San Bernardo, il campo ha una superficie di poco più di 20mila metri quadrati, ha come standard il par 31 ed è aperto dalle 8 alle 18 ogni giorno di apertura dei mesi di attività. La struttura, gestita dall'associazione senza fini di lucro «Golf Club Aosta Arsanieres» dispone di una «club house» con un ristorante aperto al pubblico e di un «campo pratica». Giocare nei giorni feriali costa 50 mila lire e nei festivi 70 mila. L'ingresso al campo pratica è fissato in 16 mila lire. Nel club (telefono 0165.560320) opera un maestro, il cileno Davide Carvalho Salazaro. Ogni settimana il green dell'Arsanieres ospita competizioni aperte a tutte le categorie, con alcune gare inserite nel calendario nazionale.

Solidarietà

In [illegible] per aiutare il Kosovo

Si moltiplicano le iniziative [illegible] nitarie in favore delle popolazioni del Kosovo. La colonna mobile della Regione ha comunicato al dipartimento di Protezione civile la disponibilità a partire per l'Albania dal 21 aprile. Ieri due tecnici si [illegible] no imbarcati a Brindisi per raggiungere Kukes, dove effettueranno i sopralluoghi per l'insediamento dell'accampamento intitolato a David Bertrand, il volontario della squadra antincendi boschivi del Pinerolese morto a Piossasco. Mercoledì si metterà in viaggio da Torino anche una spedizione della Croce Rossa, che nel centro di raccolta (tel. 011/2445438) continua a ricevere aiuti: «Servono indumenti nuovi, viveri a lunga conservazione, prodotti per l'igiene». La Cri lancia anche un appello alle case farmaceutiche: «Occorrono medicinali di ogni genere». Sabato, nel parco regionale della Mandria, si terrà il raduno di tutte le componenti della colonna pronte a partire [illegible] per [illegible] umanitaria.

Accanto alle iniziative concrete, numerosi sono gli interventi per raccogliere fondi a favore dei profughi kosovari. Ieri il partito dei comunisti italiani [illegible] annunciato per oggi un concerto «Ritmi di pace» che si svolgerà a partire dalle 18 in via Plava 66. Partecipano i gruppi musicali Statuto, Subsonica, Mambassa, Dr Livingstone, Notturni Maestri Cantori, Fratelli Sberlicchio, Tiziano Lambertin, Mau Mau, Tribà, Zorro e Bebo [illegible] fratelli di Soledad, Dj Morena, Dj Frola, Dj Di Maggio. L'iniziativa [illegible] promossa da Gioventù comunista, Sinistra giovanile torinese-piemontese, Giovani socialisti, Giovani verdi, Gruppo comunista Regione.

Altra iniziativa che tende a coinvolgere il mondo dello spettacolo parte dalla Croce Rossa. Ornella Vanoni terrà [illegible] concerto [illegible] teatro Regio lunedì 26 aprile alle 21. I biglietti saranno a offerta partendo da un minimo di 30 a un massimo di 150 mila lire e potranno essere acquistati alla biglietteria del Regio (telefono 011/8815241).

Anche i sindacati si muovono. L'assemblea organizzativa della Cisl Piemonte [illegible] approvato [illegible] ordine del giorno in cui «auspica una forte iniziativa politica dell'Unione Europea a sostegno delle proposte formulate dal segretario generale delle Nazioni Unite».

La Consulta femminile regionale ha approvato un appello per la pace nel Kosovo. L'appello è rivolto «ai governanti, ed in particolare a quelli serbi, perché attraverso la tolleranza si pongano i presupposti per la pace e il rispetto dei diritti umani».

Il trasferimento si sarebbe reso necessario per la scarsità di altri centri nel Paese

Primi clandestini in corso Brunelleschi

Sono arrivati dieci cittadini romeni, ma dalla Puglia

Primi ospiti [illegible] [illegible] di detenzione temporanea di corso Brunelleschi. [illegible] tratta di una decina di clandestini, probabilmente romeni, che ieri sono stati accompagnati al campo in due tranches: la prima nella tarda mattinata, l'altra nel primo pomeriggio. Se non ci saranno intoppi di carattere burocratico il rimpatrio è previsto nel giro di un paio di settimane.

La Croce Rossa, che gestisce la struttura, li ha sistemati nei prefabbricati-dormitorio, ha ritirato gli effetti personali e i bagagli (il tutto sarà restituito quando saranno accompagnati alla frontiera) e servito i pasti. Da oggi cominciano le pratiche per accertare la nazionalità; ci saranno colloqui [illegible] il console romeno e verifiche anagrafiche nel Paese di presunta origine. Sui nomi dei primi detenuti nessuno si sbilancia: «particolari riservati». Tutti, però, sarebbero stati fermati in Puglia alcuni giorni fa, in provincia di Brindisi. Il loro arrivo a Torino è una soluzione provvisoria alla carenza di strutture in grado di accogliere persone in attesa di espulsione. Non in tutti i capoluoghi di regione, infatti, è stata ultimata la costruzione dei campi; di qui la necessità di smistare negli impianti già funzionanti del Paese i fermati.

Il centro di corso Brunelleschi, attorno al quale si [illegible] sviluppata molta polemiche. Nei giorni scorsi l'«inaugurazione», ieri l'apertura vera e propria [illegible] l'arrivo dei primi clandestini in attesa di essere espulsi

La struttura di corso Brunelleschi è stata concepita per accogliere, come massimo, una cinquantina di persone: uomini e donne fermati [illegible] territorio della regione. Divisi per etnia e religione potranno rimanere nell'impianto non più [illegible] tre settimane. Venti giorni entro i quali dovrà essere accertata la loro nazionalità o disposto il rientro in patria. Se entro la scadenza del termine massimo non si avranno certezze sul nome del paese d'origine, i fermati dovranno essere rilasciati.

La consegna del centro dalla Prefettura alla Croce Rossa non ha per nulla placato le polemiche di chi, per mesi, ha chiesto di [illegible] aprire l'impianto: i residenti e la Rete cittadina immigrazione e diritti (composta da associazioni umanitarie, cattolici e centri sociali). I primi [illegible] contestano la sistemazione del campo: «Troppo vicino alle case, in mezzo ad un quartiere». Gli altri la filosofia che ha ispirato questo tipo di struttura: «Sono dei lager per clandestini, per gente che fugge da povertà, fame e persecuzioni [illegible] Una vergogna per la società civile». Sabato pomeriggio, giorno della consegna, i giovani del centro sociale «Gabrio» avevano organizzato un presidio di protesta in piazza Sabotino. Sabato prossimo ci sarà l'ennesima manifestazione anti centro di accoglienza, organizzata dalla Rete immigrazione. Centinaia di persone sfileranno dal Balòn a piazza Castello: «Non possiamo accettare che la città di Primo Levi ospiti una struttura che non può essere chiamata in altro modo se non lager».

Nuove tecnologie e forze dell'ordine al centro delle lezioni al Politecnico

L'informatica scalza il vecchio Derrick

Via al primo corso in Italia per cyber-detective

Computer crime e cyber-investigatori: Sherlock Holmes [illegible] utilizzerà più la lente di ingrandimento, ma siederà davanti a un computer. Altro che ispettore Sheridan, quello dall'inconfondibile impermeabile che non si scordava mai di frugare nel cestino dell'immondizia. Ieri, in una grande aula del Politecnico, duecento carabinieri, poliziotti, finanzieri e vigili urbani si sono trasformati negli allievi del primo corso italiano di alfabetizzazione sulle tecniche di investigazione che prevedono l'uso quotidiano [illegible] computer. Per dirla con le parole di un relatore, «il moderno detective deve saper passare dal cestino dei rifiuti al pc per [illegible] le tracce di un reato».

Non conta più scarpinare? Se non vorrà ridursi a un topo da ufficio, il segugio del nuovo millennio dovrà viaggiare con il personal sotto il braccio, pronto a navigare sulle autostrade di Internet ad ogni intuizione investigativa. «Noi cominciamo a porre il problema - dicono i magistrati Andrea Calice e Cesare Parodi - ma intanto [illegible] leggi [illegible] computer crime sono ferme al palo dell'anno zero. Siamo ormai attrezzati contro la duplicazione illegale [illegible] software, [illegible] danni economici all'economia legale di qua [illegible] miliardi nel 1997, ma nel frattempo i pirati del cyberspazio sono passati dalla cantina in cui immagazzinavano pile di cd contraffatti [illegible] siti anonimi di Internet per offrire la loro merce, e sfuggono di nuovo. Non parliamo del resto, e cioè dell'applicazione dello strumento informatico nelle indagini comuni. Qui siamo fermi a pochi nuclei [illegible] investigatori specializzati».

Ecco perché si è organizzato questo corso di alfabetizzazione per un un certo numero di ufficiali di polizia giudiziaria, e si è scelta Torino per cominciare: a Torino opera un pool di pm (fra cui Calice e Parodi) e di investigatori specializzati in reati informatici. Per insegnanti professori del Politecnico e consulenti del Business Software Alliance. Ma da dove cominciare? Da [illegible] caso di cronaca nera: la scomparsa di «Valentina», il transessuale di cui non si è ritrovato il corpo e per il cui omicidio è stato recentemente condannato l'ex fidanzato. «Si [illegible] cercata per mesi la sua auto - ha spiegato [illegible] relatore - ma per recuperarla sarebbe bastato consultare le banche dati di vigili urbani e, in questo caso, dell'Atm. la Clio di Valentina fu ritrovata con un [illegible] po' di multe sul parabrezza».

Insomma, fare come i nuovi Sheridan televisivi che digitano e cliccano con disinvoltura, ma intanto nella realtà l'investigatore volente- [illegible] non di rado deve anticipare di tasca sua l'acquisto [illegible] [illegible] buon computer. **(al. ga.)**

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio

Museo Auto, mostra

Così [illegible] Torino negli alberi della Fiat

Al Museo dell'Automobile, in corso Unità d'Italia 40, viene inaugurata oggi, a partire dalle 17, la mostra «Torino all'alba della Fiat». Al vernissage partecipano Giovanni Agnelli, il sindaco Valentino Castellani, Andrea Pininfarina e Giuseppe Alberto Zunino, mentre toccherà a Carlo Olmo introdurre la mostra. Immagini e musica. Il programma, infatti, prevede un [illegible] certo dell'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte, diretta da Marco Santi (Raf Cristiano al pianoforte). La scaletta de «La musica delle macchine» offrirà al pubblico brani in tema di quattro autori: di Gian Francesco Malipiero verranno eseguiti i tre movimenti delle «Macchine per 14 strumenti», quindi [illegible] «Movimento sinfonico per pianoforte solo» di Giacinto Scelsi; e ancora, «L'angoscia delle macchine» di Silvio Mix e le [illegible] che per un documentario sulla costruzione dello stabilimento Fiat Mirafiori composte da Giorgio Federico Ghedini.

Nasce il periodico «Ligurian Ports»

GENOVA. «Ligurian Ports» è il titolo del periodico di informazioni che i tre porti liguri di Genova, La Spezia e Savona pubblicheranno d'ora in poi in occasione dei grandi eventi relativi alla portualità, primo fra i quali la mostra che si terrà dal 10 al 16 maggio a Buenos Aires «Una buona iniziativa - ha detto l'assessore regionale ai trasporti Graziano Mazzarello - considerato che fino a qualche anno fa questi tre porti neppure si parlavano».

Un ricorso blocca la bonifica all'Eternit

CASALE MONFERRATO. Il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso dell'impresa esclusa dall'appalto per la bonifica dell'ex stabilimento Eternit (cemento amianto). La causa ha già bloccato l'intervento per un anno e ora i tempi rischiano di prolungarsi ulteriormente se le motivazioni della sentenza (attese a giorni) imporranno di rifare tutto l'iter della gara che per legge, deve interessare tutta la Comunità Europea.

S'inaugurano [illegible] 7 maggio le [illegible] terme d'Agliano

AGLIANO TERME. Sarà inaugurato ufficialmente il 7 maggio, il nuovo stabilimento termale aglianese realizzato nella valle delle fonti dalla famiglia Girivetto, il complesso offre terapie per la cura dei disturbi respiratori, sinusiti ed otiti. Conosciute fin dall'antichità, le terme di Agliano (gli tigue all'hotel Fons Salutis (nella foto la fontanella), erano un tempo tappa d'obbligo per gli habitues del bel mondo che volevano «passare le acque» in un rilassante ambiente di campagna. Tra gli affezionati, anche l'ex presidente della repubblica Sandro Pertini. Il complesso termale (0141 954 242) è aperto tutti i giorni dalle 9 alle 18. La direzione sanitaria è affidata al professor Debernardi di Val Serra dell'università di Pavia ed al primario dell'ospedale di Acqui Salvatore Ragusa.

Raggiunto accordo per il Gruppo Olcese

NOVARA. Accordo raggiunto nell'ambito della vertenza che riguarda il gruppo Olcese. L'azienda concentrerà la propria attività [illegible] cinque stabilimenti anziché sui sette attuali, e la chiusura dei due impianti in sovrappiù avverrà al 1° gennaio 2000. A partire da quella data ai lavoratori che non potranno essere ricollocati saranno concessi due anni di cassa integrazione. Gli stabilimenti interessati dalla chiusura sono quelli di Novara e Fiume Veneto.

Rischia la chiusura la mensa comunale

VERCELLI. A rischio la mensa comunale, aperta ai dipendenti, alle persone bisognose assistite dal municipio e agli studenti universitari. Dopo le proteste di un imprenditore, la Provincia ha fatto un sopralluogo che ha evidenziato come gli impianti non siano a norma anti incendi e infortunistiche e l'impianto di aerazione [illegible] insufficiente. La Provincia ha dato 15 giorni di tempo al Comune per concordare la ristrutturazione, pena la chiusura del locale.

Le antiche Confraternite s'incontrano ad Oropa

BIELLA. Il santuario di Oropa (foto) si appresta a vivere domenica una giornata storica: dalla Liguria sono attesi oltre 3 mila pellegrini per il raduno delle antiche Confraternite. Porteranno in una processione che [illegible] lunga più di un chilometro un centinaio dei pesantissimi «Cristi» del settecento, uno spettacolo che si preannuncia non solo [illegible] fede.

Intanto però oggi il vescovo Massimo Giustetti lancerà il progetto per [illegible] recupero del Sacro Monte, proporrà alle Comunità del Biellese che già costruirono le cappellette nel Seicento di «adottarle» per sottrarle al degrado. Domani, infine, il Consiglio d'amministrazione prenderà in esame le numerose critiche al progetto di completamento del santuario realizzato dagli architetti Villani.

http://www.opel.com

Il carattere è tutto. Oggi ancora di più.

Versione Sport con cerchi in lega da 16" optional

Nuova Astra SW

L'auto che riflette il tuo mondo.

ABS - Doppio Airbag - Climatizzatore

Servosterzo - Alzacristalli elettrici anteriori - Chiusura centralizzata con telecomando
Sedile posteriore sdoppiabile - Predisposizione radio con 6 altoparlanti
Antifurto immobilizer - Cerchi da 15" (optional su 1.7 TD)

1.4 16V 90 CV **L. 26.900.000**

1.7 Turbo Diesel **L. 27.900.000**

Chiavi in mano I.P.T. esclusa

E L'N'OFFERTA SPECIALE DEI CONCESSIONARI

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.001.83
COSSATO

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

OPEL

Simpaty
gastronomia
Sapori e... tentazioni!
VERCELLI - Corso Libertà 188/A - Tel. 0161 214636

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Giovedì 15 Aprile 1999 — VC 35
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.64.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITA': SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Simpaty
gastronomia
VERCELLI - Corso Libertà 188/A - Tel. 0161 214636
Convenzione buoni pasto e ticket aziendali

Ora il centrosinistra ha i candidati, ma ci sono dubbi sull'assetto della coalizione

Via libera a Valeri e Julini

Sdi perplesso sull'esponente del Ppi

I segretari del Ppi **Alessandro Bizjak** (in alto) e degli **Giovanni Amerio**, due dei grandi di programmi e alleanze in vista delle elezioni di giugno

Franco Cottini
VERCELLI

un mese esatto dal termine per la pre- dei candidati, nel centrosinistra la situazione è, nonostante le apparenze, ancora fluida. Dalle direzioni di Ppi e Sdi sono emersi due orientamenti diversi: i popolari paiono decisi a puntare sulle candidature (gradite anche ai Ds) di Valeri per Comune e Julini per la Provincia nonostante i dubbi che circondavano il primo mentre i socialisti confermano le loro perplessità su Julini considerato un nome *non vincente*.

L'unico punto dato per fermo è tramonto dell'ipotesi di allargare la coalizione, ma solo per la Provincia, a Verdi, Democratici e Rifondazione: uno -nario a cui non crede più nessuno, neppure i Ds che per primo l'avevano disegnato. Quindi è destinato cadere nel vuoto l'appello del Ppi che invita gli ambientalisti «a privilegiare il lavoro di costruzione di una coerente rispetto a scelte che cedano alla tentazione di personalizzazione del confronto politico».

I popolari parlano attraverso un lungo comunicato in perfetto politichese: nessun nome, soltanto «l'intenzione di essere presenti nelle istituzioni» con i personaggi «più rappresentativi e ricchi di esperienza, nel segno della continuità». Sembra disco verde a Valeri e Julini. Anche se non tutti erano (e forse sono) d'accordo sulla scelta di Valeri tanto è vero che qualcuno nel comitato provinciale avrebbe proposto di presentare al primo turno una lista popolare autonoma senza dare per scontato l'apparentamento con i Ds all'eventuale ballottag-.

«Siamo per rimanere nel centrosinistra però secondo noi l'ipotesi Julini rappresenta un problema: non mettiamo in discussione la persona, bensì il fatto che sia una candidatura vincente». E' l'unico commento del segretario Sdi Giovanni Amerio. Al di dalle dichiarazioni, pare che sia molto forte la tentazione di uscire dal gruppo, magari trovare l'accordo con l'Udr che con il centrosinistra ha già to e presentare propri candidati: Scheda per la Provincia e magari Robutti per il Comune.

Se ciò si verificasse, la diaspora rispetto alla formazione due volte vittoriosa quattro anni or sono assumerebbe contorni davvero preoccupanti.

Alto serva alle 36 e 37

Sgarbi «lancia» Piccioni

Arriverà a Vercelli alle 18,15 E stasera l'annuncio di Baltaro

Vittorio Sgarbi visiterà i tesori di Vercelli: Sant'Andrea, Duomo e Seminario e prenderà parte alla cena elettorale per il sostegno a Piccioni. Alle 22,30 sarà quindi all'Astoria Remake

Enrico Maria

In forma pubblica è venuto a Vercelli, l'ultima volta, nell'aprile del '95 per lanciare la ricandidatura di Roberto Rosso. Il ciclone-Sgarbi passò sul cinema Nuovo Italia, pieno come un uovo, in un tifo da stadio. Piace Vittorio Sgarbi ai (tanti) fedelissimi di Vercelli che non si perdono una puntata della sua trasmissione delle 13,30 a «Canale 5». Quattro fa se la prese con Prodi, Scalfaro, Bossi, D'Alema, Ripa di Meana, Dini e con i giudici che stavano indagando Contrada. Il popolo del Polo gli riservò un'accoglienza trionfale e, al termine, del comizio, tonitruante e contagioso, furono in molti a braccare il critico d'arte e polemista, per trattenerlo. Ma Sgarbi ripartì quasi subito.

Oggi non sarà così. Vittorio Sgarbi incomincerà il classico tour del turista, alle 18,15, visitando la basilica di Sant'Andrea (ammirata da Ruskin ma anche da Francesco Saverio Borrelli), il Seminario, e il Museo del Tesoro del Duomo. Per la verità, transiterà proprio come un turista per cas- ad accompagnarlo troverà un drappello di illustri «ciceroni».

Poi Sgarbi sarà ospite d'onore della cena elettorale che si svolgerà al Modo Hotel per sostene- la campagna del candidato a sindaco Lorenzo Piccioni. Le prenotazioni sono andate a ruba: 120 i partecipanti, non uno di più. Infine, alle 22.30, Sgarbi parteciperà alla manifestazione organizzata alla discoteca Astoria Remake e aperta a tutti. Come già era avvenuto per l'annuncio di Piccioni, stasera, all'Astoria, il coordinatore regionale degli Azzurri, Roberto Rosso, scioglierà il mistero sulla candidatura alla presidenza della Provincia: il nome dovrebbe essere quello Giulio Baltaro, presidente dell'Associazione commercianti.

E dopo il giorno di Sgarbi, Forza Italia è già al lavoro per organizzare la manifestazione del 24, al cinema Viotti, con Silvio Berlusconi. Il leader degli Azzurri verrà a sua volta a lanciare candidature di Piccioni (e di Baltaro) ma anche illustrare, il presidente dei gruppi parlamentari Giuseppe Pisanu, il disegno di legge che i forzisti intendono presentare per l'«autonomia speciale» del Piemonte. Sono attesi, oltre a tutti i parlamentari di Fi regione, i presidenti della Catalogna, Pujol, della Baviera, Stoiber. I dettagli della *convention* del 24 saranno illustrati nei prossimi giorni da Roberto Rosso e dal suo staff.

la BUONA NOTIZIA

L'AVEVANO chiamato subito «quadrifoglio», ma «quadrifoglio» non è mai stato. lo svincolo costruito ormai da anni fra la tangenziale Sud della città e la statale per Trino. Un obbrobrio. L'automobilista che arriva dalla direzione di Torino sa che, all'altezza della Fiat Celoria, Vercelli è sulla sua sinistra ma, per entrare in città, deve svoltare a destra. Tutto perchè il «quadrifoglio» era morto sul nascere e, al suo posto, fra compromessi e aggiustamenti, era nato un ibrido, non soltanto enigmatico (vedi sopra), ma pure pericoloso. Allora si è messa di mezzo la Provincia. Valeri ha tuonato con l'Anas e il capo del Compartimento piemontese, l'ingegner Gambardella, gli ha dato ragione. Così sono partiti, di gran carriera, i lavori per completare il «quadrifoglio». Ma all'improvviso anche queste opere si sono arrestate. Motivo: mancavano i 190 milioni necessari a completarle. C'erano due possibilità, fare una variante dell'appalto (che avrebbe comportato tempi a dir poco biblici), oppure trovare 190 milioni subito. Ieri mattina, Valeri ha di nuovo insistito e Gambardella ha detto sì: l'Anas mette subito a disposizione il finanziamento e i lavori partiranno immediatamente: domani o lunedì al massimo. Entro un mese, il «quadrifoglio» sarà finalmente pronto. E sempre ieri mattina, la seconda buona notizia dall'Anas: il progetto della Tangenziale Nord da nuova superstrada Vercelli-Novara ha avuto semaforo verde.

In Tribunale concluso il processo a 20 abitanti della Bassa

Circonvenzione, tutti assolti per i prestiti ad Asigliano

Martini
VERCELLI

Assolti. Perchè il fatto non sussiste. Un'ora di camera di consiglio, e il collegio presieduto da Carmine DeDonato chiude processo che vede venti abitanti della Bassa Vercellese, soprat- anziani e spesso uniti da legami di parentela, imputati di circonvenzione di incapace. La storia ricostruita in Tribunale risale alla metà degli Anni Ottanta. E' una storia di prestiti, denaro da restituire con interessi elevati: coinvolge una facoltosa donna di poco più di 70 anni, che poi si scopre malata del morbo di Alzheimer.

Il Tribunale assolve Salvatore Colacoci, 74 anni, di Cavaglià, Riccardo Costa, 76 anni, di Stroppiana, Alberto Dolci, 73 anni, Giovanni Leali, 67 anni, Luigina Marangon, anni, Giovanni Casetto, 72 anni, Lauretta Costa, 35 anni, e Giovanni Bosso, 68 anni, di Asigliano, Patrizia e Carla Bosso, di 38 e 40 anni, Teresio ed Edmondo Tagliabò, anni e 78 anni, e Maria Del Giudice, 51 anni, tutti vercellesi. E ancora Claudio Costa e Milena Tagliabò, anni e casalesi, Maria Martino, 68 anni, Antonio Coppo, 74 anni, Mauro Bortolato, 3 anni, Mario Prizzon, 72 anni e Giovanni Dolci, 45 anni, tutti di Asigliano. Altre tre persone sono morte (Davide Marchetti, Bruno Biolcati e Giovanni Bortolato): per loro l'assoluzione è arrivata comunque tardi.

Il verdetto accoglie la ricostruzione della difesa (gli avvocati Raisaro, Alberto, Codegoni e Piletta): negli anni dall'86 all'89, la facoltosa donna asiglianese avvicina gli imputati proponendo loro di investire su canali privilegiati, con alti tassi di interesse. A tutti donna firma ricevuta e promette la restituzione del denaro: oltre 400 milioni. Le famiglie di Asigliano e dintorni però non rivedono nulla, e giù tardi intentano un'azione civile per almeno il capitale. Nessuno poteva supporre (nè c'è prova) che la titolare della grande cascina, interdetta solo nel '90, fosse già affetta dal morbo di Alzheimer.

Sostiene il contrario la famiglia dell'anziana. Ed è la parte civile (l'avvocato Calvi) a chiedere un verdetto di condan-. La figlia della donna scopre debito e carteggio materno quando lì titolare della -ina chiede un mutuo di 100 milioni per ripianare un «buco» nel suo conto corrente: tra i tassi e ricevute, si chiede i creditori abbiano davvero versato il capitale e decide di rivolgersi alla magistratura. Che ora decide per l'assoluzione, come chiede anche il pm Grandolfo: non c'è prova, dice, dell'effettivo movimento del contante e neppure della responsabilità penale degli imputati.

Anziana colpita dall'Alzheimer doveva restituire 400 milioni

Due banditi già bloccati dai carabinieri

Colpo a Moncrivello Rapinato il parroco

Pierantonio Ruffino
MONCRIVELLO

Tre banditi armati coltello e a viso scoperto hanno rapinato il parroco di Moncrivello, don Lorenzo Pasteris, 45 anni, originario di Cigliano. Due dei tre malviventi sono, comunque, già stati arrestati dai carabinieri, a poche ore di distanza dal «colpo». Sono finiti in manette i fratelli Antonino e Franco Modaffari, di 38 e 32 anni, abitanti nel torinese a Caluso; del terzo complice (ma è probabile che alla rapina abbia partecipato anche una quarto persona) si sono, invece, perse le tracce.

Questi i fatti, secondo una prima ricostruzione. Il prete della parrocchia di Sant'Eusebio sta attendendo due sposi per pubblicazioni di matrimonio, ma, al momento di aprire la porta, anzichè trovarsi fronte la coppia, il religioso viene assalito da tre rapinatori, che gli puntano un coltello alla gola. «Dacci tutti i soldi», gli intimano i banditi. L'uomo è immobilizzato dai rapinatori, che si impossessano del portafogli. Mentre il prete viene bloccato, un terzo bandito sale le scale per raggiungere il primo piano dell'abitazione, rubando oltre un milione, diviso in parte in lire e in parte in valuta estera, che don Lorenzo Pasteris avrebbe dovuto consegnare in Curia nella giornata di oggi.

Messo a segno il «colpo», i malviventi chiudono il sacerdote nel vano scala e fuggono. Don Pasteris, ripresosi dallo choc, riesce, comunque, a dare l'allarme affacciandosi alla finestra e richiamando l'attenzione di alcuni passanti, che chiamano i carabinieri di Cigliano.

I militari fanno subito scattare le ricerche, che nel giro di una notte porteranno all'arresto dei due fratelli di Caluso, entrambi dovranno rispondere di rapina e sequestro di persona. Come detto, del terzo bandito fino a ieri sera non si è trovata alcuna traccia: l'uomo, fra l'altro, è scappato con una parte del bottino.

TOSI
Mobili dal 1906
Finanziamento Agevolato SISTEMA GATTO
DOMENICA 11 E DOMENICA 18 APRILE
TI ASPETTIAMO
VIENI A FARE IL PERCORSO QUALITÀ
QUELLO CHE DEVI SAPERE PRIMA DI COMPRARE UNA CUCINA
CUCINE Gatto
dove vive la
ATTRAVERSO IL PERCORSO QUALITA'
SCOPRIRAI LA TUA CUCINA
CON SIMPATICHE E GUSTOSE SORPRESE.
MOBILI TOSI Viale IV Marzo, 5 - CARPIGNANO SESIA (NO) - Tel. 0321 825.142

Ultimatum della Provincia al Comune

La mensa comunale rischia la chiusura

Locali e impianti non rispettano le norme anti incendio e infortuni

Rischia di chiudere la mensa comunale di via Lagrange. I locali non sono a norma e la Provincia (da due mesi proprietaria del complesso che ospita anche l'Istituto magistrale) ha mandato un ultimatum al sindaco Bagnasco: entro 15 giorni deve essere concordato il piano degli interventi per la messa in sicurezza del punto di ristoro, frequentato dai dipendenti municipali, dalle persone assistite dal Comune e da qualche studente universitario.

Dario Roasio

Proprio l'appalto per la mensa universitaria (bandito dalla Provincia) ha originato la vicenda. L'impresa seconda classificata, la Vidoni di cui è amministratore Dario Roasio, ha contestato l'esito della gara sottolineando come la ditta vincitrice abbia potuto sbaragliare la concorrenza con un'offerta economicamente più vantaggiosa in virtù del fatto di usufruire di locali non a norma con le leggi anti infortunistiche.

Così l'amministrazione provinciale ha incaricato il proprio ufficio tecnico di fare un sopralluogo sulla mensa di via Lagrange e la relazione è disastrosa. Il punto di ristoro, disponendo di più di 100 posti a sedere, dovrebbe avere - ma non ha - il certificato prevenzione incendi. Oltre l'aspetto burocratico però le uscite di emergenza sono insufficienti, mancano la segnaletica di sicurezza e l'impianto di illuminazione d'emergenza, gli impianti elettrici non sono conformi alla normativo Cei.

Anche le condizioni igieniche non sono ottimali perche l'aerazione dei locali mensa e lavaggio è inadeguata, la tinteggiature si scrosta dal soffitto e dalle pareti e la stanza per il lavaggio delle stoviglie non è rivestito di piastrelle. Come se non bastasse i tecnici della Provincia hanno rilevato che i gradini dell'ingresso sono rotti e privi delle bande antisivolo, l'illuminazione è insufficiente, il pavimento è rotto in più punti e le porte non hanno i vetri di sicurezza.

Delusione per il mancato arrivo al Principe, poi entusiasmo al Globo

Ronaldo, festa riuscita a metà

Il Fenomeno con Ronaldinha e Roby Baggio

Piermario Ferraro

Ronaldo «dribbla» i tifosi. La festa per consegna della «Rana d'oro» al Fenomeno neroazzurro si è trasformata in una lunga ed estenuante a[illegible]e. «Saltato» il primo (e più atteso) bagno di folla con i tifosi al «Bar Principe», la comitiva interista è arrivata «frazionata» ben oltre le 21,30 al Modo Hotel. Dapprima Roby Baggio quindi Ronaldo fidanzato e famiglia al seguito. Sia pure con un ritardo degno dell'Intercity Trieste-Torino la serata è proseguita come da copione con il «gala» al Globo ma, certo, la delusione per molti è stata cocente.

Viviamo in presa diretta la «giornata neroazzurra», iniziata sin dal primo pomeriggio con l'arrivo delle avanguardie dei fans. La meta è il Bar Principe, sede dell'Inter Club dove Ronaldo e l'ex divin codino sono attesi intorno alle 16. Con il passare delle ore le salette del bar si riempiono di tifosi. Sono per lo più bambini o ragazzi con tanto di magliette neroazzurre «10 Ronaldo», foto dei fuoriclasse brasiliano e cucciolini per gli autografi. Nemmeno un violento acquazzone scoraggia i fans.

Passa il tempo e iniziano ad arrivare «tam tam» forieri di sventura: mazzi di fiori per Ronaldinho e la mamma del Fenomeno vengono misteriosamente portati via. «Ancora dieci minuti» assicurano gli organizzatori. E invece i minuti diventano ore. Alle 19,30 l'annuncio: «L'allenamento è durato più a lungo del previsto. Ronaldo arriverà direttamente al ristorante». La delusione si dipinge sui volti dei piccoli tifosi molti dei quali chiedono, invano, di essere accompagnati al Modo.

Pure una nutrito folla arriva in piazza Medaglie d'oro e attende pazientemente, nonostante la serata sia tutt'altro che primaverile. Dopo molti «falsi allarmi» ecco Baggio. Roby «blindato» dalla sicurezza arriva in macchina e sale in fretta le scale interne del Modo. Sono le 21,37. Otto minuti dopo applausi e grida annunciano l'arrivo del Fenomeno che, giacca avorio e camicia nera, fa il suo ingresso accompagnato da Suzana, i genitori e le immancabili guardie del corpo. Dopo cena, tutti al «Globo» per la consegna della «Rana d'oro» che, a notte fonda, chiude il «galà neroazzurro».

Ronaldinha, la folla davanti al Principe, [illegible]o Baggio al Modo Hotel (GIUFFRA)

Pietropaolo risponde alla Pigino sul sindaco «non ricucitore»

«Nessuno chiese a Bagnasco di essere un leader politico»

Domenica, *La Stampa* ha pubblicato un'intervista a Lucia Pigino, in cui l'ex segretario politico della dc analizzava il difficile momento del centrosinistra. In sintesi, Lucia Pigino faceva osservare che gran parte delle responsabilità della disgregazione del centrosinistra andava attribuita all'incapacità «politica» del sindaco, Gabriele Bagnasco, che, a suo avviso, non era stato in grado di «ricucire» le varie posizioni dell'alleanza addirittura prolivista del '95 trasformandole, come sarebbe stato opportuno, in una vera coalizione.

Le risponde Aniello Pietropaolo, uno dei pochi dissinni che hanno sempre sostenuto l'operato del sindaco uscente «Si doveva e si può fare di più per ricucire e se possibile allargare la maggioranza che nel '95 portò alla vittoria il centro-sinistra promette Pietropaolo - Questo vale per Bagnasco ma anche per i tre partiti (Ds, Ppi e Verdi) che allora, anche a Vercelli, furono artefici di una grande operazione»

Aniello Pietropaolo loda i 4 anni di Bagnasco ed è convinto che sarà rieletto sindaco

Continua Pietropaolo: «Nel '95 Bagnasco vinse grazie al contributo dei partiti che lo sostenevano ma soprattutto perche seppe interpretare un modo nuovo di stare in politica. Il risultato fu senza precedenti, quella che era per molti una sconfitta annunciata si trasformò in una vittoria che portò al secondo turno Bagnasco a sfiorare il 57 per cento dei consensi. Occorre ritornare a quello spirito». Rispondendo quindi direttamente a Lucia Pigino, l'esponente dei Ds osserva: «Bagnasco in questi anni non è stato il "leader politico" della coalizione, ma d'altra parte non è questo che gli chiedemmo quando lo candidammo a sindaco. Allora ci sembrò prioritario individuare un programma e un uomo che sapesse amministrare una città che era stata ridotta in condizioni disastrate. In questi quattro anni il bilancio è stato risanato e la città è cambiata in meglio».

Quindi Pietropaolo si sbilancia in una previsione elettorale: «Come cittadino non posso che apprezzare tutto questo e con molta probabilità, grazie a questi risultati, Bagnasco verrà riconfermato dall'elettorato. Mi sembra assurdo lavorare per regalare a Piccioni risultati amministrativi che possono giustamente essere ricondotti anche al nostro impegno, e al centrodestra il fallimento dell'esperienza di centrosinistra». E conclude: «Non buttiamo a mare un'esperienza che ci viene invidiata altrove e non compromettiamo nel breve e medio periodo le prospettive della coalizione di centrosinistra nel Vercellese. **[d. b.]**

Dopo l'ordinanza del sindaco, la proprietà dell'edificio al lavoro per evitare crolli

Casa Fantini, ieri il primo cantiere

«Messa in sicurezza» per lo stabile di via Dante

Walter Camurati

Sono iniziati di buona lena, ieri mattina, per conto degli attuali proprietari dello stabile, i lavori per la messa in sicurezza dell'edificio all'angolo tra via Marsala e via Dante: sotto il controllo di un funzionario del Comune vi attendono una mezza dozzina tra operai e tecnici inviati da un'impresa di Casale Monferrato. Devono scongiurare il pericolo di crolli: dalla buona riuscita del loro lavoro dipenderà la rimozione delle transenne che da due settimane strozzano via Dante, con grande disperazione degli automobilisti e dei commercianti con negozio che si affaccia sulla via.

Aiutati da un braccio meccanico gli operai hanno puntellato i soffitti, divelto le grondaie fradicie, rimosso alcuni infissi e gli stucchi pericolanti insieme con qualche tegola non in perfette condizioni. Probabilmente non basterà la giornata di oggi per completare il lavoro.

Dopo inizierà la «fase due», sicuramente quella più importante e da cui deriverà la sorte definitiva del fabbricato: o una sua demolizione oppure in qualche modo un recupero totale. Il sindaco Gabriele Bagnasco, nella sua ordinanza, ha fissato in 60 giorni dalla data di notifica il termine ultimo per definire una vicenda che ormai è vecchia di una dozzina d'anni.

Via Dante transennata per il possibile pericolo di crolli in Casa Fantini (GIUFFRA)

Risale infatti al lontano '87 la presentazione da parte dei proprietari del primo di una serie successiva di progetti e di ricorsi al Tar.

Riassumerne i termini richiederebbe una serie di puntate: di certo c'è che il Comune più volte ha respinto con motivazioni che la proprietà definisce «pretestuose» le proposte di recupero dello stabile; inoltre che, in base ad una delle tante sentenze emesse dal Tar su questo argomento, uno degli immobili adiacenti all'ex pizzeria avrebbe beneficiato di una concessione edilizia illegittima.

Domenica scorsa il tratto di via interessato è stato tappezzato di volantini intitolati «Il sindaco di Vercelli non dice la verità», con i quali la proprietà riassume i termini della vicenda, accusa il sindaco di «arroganza del potere» e promette azioni nelle sedi competenti a tutela dei propri interessi».

Proprio il volantino distribuito domenica scorsa ha suscitato la curiosità del consigliere comunale della Lega Nord Francesco Borasio, che martedì ha inviato al sindaco un'interrogazione con richiesta di risposta scritta: vuole conoscere gli estremi della concessione edilizia ed i motivi per cui i giudici amministrativi l'hanno definita illegittima, e quali determinazioni intenda assumere l'Amministrazione comunale.

LETTERE AL DIRETTORE

«I rischi dei campi elettromagnetici»

Leggo con piacere che la cittadinanza vercellese sta finalmente prendendo coscienza dei pericoli dell'inquinamento elettromagnetico.

Ormai il problema è sentito in tutto il mondo e affrontato in modo sempre più incisivo.

Serie ricerche scientifiche, sempre più numerose, mettono in evidenza la correlazione fra l'inquinamento elettromagnetico e l'insorgere di disturbi circolatori, neurologici, alterazioni ematologiche, affaticamento, irritabilità, disturbi del sonno, e, con campi di 50/60 Hertz, leucemia infantile.

Bene fanno quindi i cittadini ad insorgere contro l'indiscriminata proliferazione di tralicci portanti sorgenti emittenti, in prossimità delle abitazioni, questi devono essere posti in aperta campagna, ben lontano dalle abitazioni stesse!

Si è parlato sui giornali del traliccio in costruzione in via Sabotino, ma come mai nessuno parla di quelli già installati e da lungo tempo funzionanti (ben più centrali e quindi ancor più pericolosi) della sede Telecom di via Dante angolo corso Libertà e della enorme antenna Omnitel situata sul palazzo dell'Hotel Viotti?

Vorrei inoltre sottolineare un particolare tecnico molto importante: il Decreto 381/98 stabilisce il limite massimo di emissione in 20 v/m per una esposizione massima giornaliera di 4 ore e di 6 v/m per esposizioni più continuative (ospedali, scuole).

Quindi per i cittadini che abitano nei pressi di dette emittenti per 24 ore su 24, le stesse non dovrebbero superare in uscita i 6 v/m. E' così? Sono state e sono regolarmente controllate? Sarebbe interessante, ed in ogni caso doveroso, appurarlo.

dottor Antonio Maria Martinotti, specialista in Igiene dell'Ambiente e in Medicina del Lavoro, Vercelli

Scrivete a La Stampa Vercelli, via Duchessa Jolanda 8D: il numero di fax è 0161.257.009. Si ricorda che gli scritti anonimi saranno cestinati.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa. **Cigliano:** tel. 0161 424.757; **Gattinara:** tel 0163 832 600. **Santhià:** tel 0161 92 91; **Trino:** tel 0161 801.465, **Borgosesia:** tel. [illegible] 25 333; **Crescentino:** tel. 0161 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. 0163 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono 0161 [illegible].333 ambul. telefono 0161 217.000, **Gattinara:** telefono [illegible] 822 245; **Santhià:** telefono 0161 929.211 **Servizio emergenza sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; **Arborio:** telefono 0161 86 384; **Borgosesia:** telefono [illegible] 25.513; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.655; **Gattinara:** telefono 0163 835.411; **Santhià:** telefono 0161 929.200; **Trino:** telefono 0161 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 e battenti chiusi e con chiamata con citofono medica urgente): *Dr. Franco Ravera*, corso Libertà 178, tel. [illegible] 250.672/254.047.

Formigliana: *Dr.ssa Renata Rollino*, via Roma 56, tel. 0161 855.311.

[illegible] Bellio: *Dr. Duilio Migliotta*, via [illegible] 11, [illegible] 0161 90 165.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel 0163 459.701.

Collio: *Dr. Mariano Valmacco*, via Vittorio Emanuele 5, tel 0163 49.333.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.768; **Santhià:** telefono 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.488-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822 384-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; **Santhià:** telefono 0161 929.283; **Borgosesia:** telefono [illegible] 52.486; **Gattinara:** telefono [illegible].344.

IN CITTA' E FUORI

[illegible] Club

La porte della città

Il Lions Club di Vercelli, con l'Ordine degli architetti della provincia, ha istituito un premio di architettura per la sistemazione della «Porta della città» nella rotonda di Lorizzate. Info: Ufficio Tecnico della Provincia, via Galileo Ferraris, 109. Info: 0161.590.402.

Kiwanis

Stasera la riunione

Il Kiwanis si riunisce stasera alle 20 per un incontro conviviale al Modo Hotel. Il prof. Lorenzo Minoli, direttore della Clinica di malattie infettive dell'Università di Pavia al policlinico San Matteo, parlerà su: «Aids: realtà e prospettive».

Rassegne d'arte

Mostra di Brivio e Gibin

Si inaugura sabato (ore 17,30) nelle sale d'arte della Famija Varsleisa in via Vallotti a Vercelli, la mostra di Rosa Brivio ed Armando Gibin. I pittori si presentano con una serie di oli e di acrilici. **[g. bar.]**

Tornano gli incontri promossi da Cai e Comune

I reportage raccontano i misteri delle montagne

Ritorna «Montagne... mon amour», la rassegna di incontri e proiezioni organizzata dalla sezione vercellese del Club Alpino, in collaborazione [illegible] Comune.

Il primo dei due appuntamenti in programma nell'aula magna della scuola media «Bernardino Lanino» di corso Tanaro, è previsto per domani alle 21. Protagonista sarà Ermanno Salvaterra, autore di un video dal titolo «Infinito Sud». Il reportage documenta l'apertura in più di venti giorni di una delle vie più complicate del mondo (in [illegible] alpinistico, ai limiti dell'estremo), sulla Parete Sud del Cerro Torre.

Questo video proposto in apertura, ha vinto la «Genziana d'argento» al Filmfestival internazionale della montagna e dell'esplorazione «Città di Trento» nel 1996. La seconda parte della serata prevede il video «Monna Lisa», anteprima assoluta del nuovo lavoro che Ermanno Salvaterra presenterà quest'anno al Filmestival di Trento.

Salvaterra, noto al grande pubblico per le [illegible] scalate extraeuropee, si può definire il più famoso alpinista *patagonico* del momento. E' maestro di sci e guida alpina: nei momenti di relax fa sci estremo e scende a rotta di collo nel chilometro lanicato, a 211 Km orari!

La seconda puntata di «Montagne... mon amour» è programmata sempre nell'aula magna della media «Bernardino Lanino» per venerdì 23 aprile, [illegible] orario. In quell'occasione, l'alpinista Oreste Forno proporrà diapositive in dissolvenza incrociata dal titolo «Sulle montagne più belle del [illegible]do», spedizioni su vette extraeuropee. Come chiusura, verrà descritta con le immagini proiettate, la salita al Lila Peak, sul Karakorum. **[g. bar.]**

Ieri l'annuncio. Con lui tutti gli assessori

Rotti si ricandida a sindaco di Borgo

Ivan Fossati
BORGOSESIA

Non che ci fossero dei dubbi, comunque il [illegible] di Borgosesia ha varato ufficialmente l'operazione «Rotti-bis». Alle elezioni del 13 giugno il [illegible] gruppo si presenterà al giudizio degli elettori a ranghi compatti: «Stiamo raccogliendo le adesioni - spiega -: forse ci saremo tutti, altrimenti dovremo sostituire un solo nome tra quelli che attualmente siedono [illegible] banchi della maggioranza».

La lista di Rotti quattro [illegible]i fa era stata chiamata «Campana» ed [illegible] nota quasi per caso: ora si farà «Campana 2 la vendetta»? «No - risponde [illegible] sindaco - lo slogan potrebbe essere "Nel segno della continuità"».

A qualcuno verrà male allora: se si continua coi lavori pubblici va a finire che per altri quattro anni la città sarà un continuo cantiere aperto... «Gli interventi non finiranno se sarò sindaco, ma il prossimo mandato sarà dedicato alle aree industriali: vogliamo creare un polo attrezzato per favorire gli insediamenti produttivi e far calare la disoccupazione». Anche perche non ci sono più ponti e viali da fare e rifare... «Vero, però due sconnnesse importanti sono la tangenziale di Rettole e la palestra nell'area Tonella».

Rotti ha già annunciato anche quale sarà la sua giunta: la composizione dell'esecutivo non ha creato particolari problemi perchè tutti gli assessori sarebbero riconfermati, a partire dal vicesindaco Alberto Baldassarri. L'unico [illegible] che potrebbe variare è quello dell'assessore esterno, con deleghe all'industria. Quattro anni fa Rotti aveva chiesto all'Unione industriali di fare un nome e la carica era andato a Carlo Alberto Prosino. Il sindaco se resterà al suo posto intende ripetere l'esperienza e quindi chiederà ancora all'associazione di proporre un personaggio.

Insomma, un rinnovo senza grandi novità. «Per forza - spiega ancora l'esponente della Campana - perchè la condizione essenziale per ripresentarmi era che con me ci fossero tutti quelli che avevano condiviso la prima esperienza». Poi rivela: «Avrei preferito candidarmi come semplice consigliere: il problema è che nessuno del gruppo ha voluto fare il grande passo».

Perché allora non farsi da parte? «Secondo noi ci sono ancora diverse cose da fare prima di "andare in pensione"».

Una novità comunque potrebbe esserci: che Rotti vada contro tutti. Se il Polo presenterà una lista, nel gruppo potrebbe esserci anche An, proprio il partito di riferimento di Corrado Rotti, anche se lui ripete spesso che non è un iscritto.

Il sindaco **Corrado Rotti** con il suo vice **Alberto Baldassarri** [REOLON]

E scatta l'operazione di solidarietà di «Specchio dei tempi»

Kosovo, l'ora degli aiuti

La provincia risponde all'emergenza

Paolo Quadrelli
Pier Antonio [illegible]

Durazzo, Scutari, Tirana e Fier: *Specchio dei tempi* è già al lavoro per i profughi del Kosovo. Ma la catena della solidarietà ora si sta arricchendo di tanti nuovi anelli.

Specchio dei tempi. I lettori de *La Stampa* sono an[illegible] una volta in prima linea: hanno già versato le prime offerte della sottoscrizione aperta per soccorrere chi ho perso tutto. Gli aiuti sono indirizzati, come primo obiettivo, a quattro campi profughi [illegible] ospedali. Anche la redazione di Vercelli raccoglie offerte per il Kosovo: gli uffici di via Duchessa Jolanda 20 sono a disposizione ogni giorno, ad eccezione della domenica, dalle 10 alle 19.

I Comuni. A Vercelli, la giunta Bagnasco ha stanziato 10 [illegible]ilioni per partecipare al progetto della Regione che vuole allestire (con la Protezione civile) un villaggio di accoglienza in Albania. Il Comune, che collabora con la Croce rossa e con l'Associazione Korczak allo raccolta di generi di prima necessità, promuoverà anche un momento di sensibilizzazione alla pace. Il Comune di Cigliano invece dà il suo contributo alla Missione Arcobaleno e insieme alle associazioni di volontariato organizza per domani, sabato e domenica una raccolta di generi di prima necessità e di denaro. Nei locali dell'ex asilo nido di piazza Don Lorenzetti, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30, si raccolgono latte e alimenti a lunga conservazione, acque minerali, coperte e lenzuola singole, sacchi a pelo singoli, asciugamani, tute ginniche per bimbi, scarpe, biancheria, carta igienica e pannolini.

Rangers d'Europa. Dopo l'appuntamento a Carisio, il Corpo volontario europeo sabato si trasferisce a Santhia. Dalle 8,30 alle 17, nel piazzale Coop, verranno raccolti indumenti e generi alimentari di prima necessità. I Rangers d'Europa ringraziano chi ha già partecipato alla gara di solidarietà e ricordano che tutte le offerte verranno portate al Distaccamento militare di Torino. Per le offerte in denaro, i «Rangers» rinviano al conto corrente postale della Missione Arcobaleno, 857002.

Croce rossa. La Cri di Borgosesia ha ampliato il numero dei centri di raccolta mettendo a disposizione locali a Varallo e Coggiola. La raccolta di risorse non si limita a prodotti alimentari ma anche ad articoli di abbigliamento ed igiene. L'eventuale offerta di denaro (da destinarsi ad acquisti mirati) va fatta unicamente alla sede di via Fra Dolcino della Cri borgosesiana. A questo proposito i responsabili dell'associazione ribadiscono che nessuno è incaricato di raccogliere denaro o altri prodotti a domicilio. A Varallo è possibile consegnare il materiale alla Casa Serena, mentre a Coggiola sono stati adibiti a questo scopo i locali dell'ex cinema Radar di frazione Granero. In quest'ultimo caso la raccolta avviene nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle 15 alle 18 e il mercoledì e venerdì dalle 9 alle 11.

I primi aiuti versati dai lettori a Specchio dei tempi sono stati indirizzati ai centri di Durazzo Scutari Tirana e Fier

Serravalle: l'attività con la nuova gestione è ripresa in pieno

«Bertona», sì agli arretrati

Il salario andrà agli 82 ex dipendenti

La vecchia gestione della «Bertona gelati spa» di Serravalle pagherà il salario arretrato del mese di febbraio (FOTO REOLON)

SERRAVALLE SESIA

Entro questa settimana il dottor Rosa, commissario liquidatore per la vecchia gestione della «Bertona gelati spa», pagherà agli [illegible] ex dipendenti il salario arretrato di febbraio; entro la prima quindicina di maggio il liquidatore renderà noti tempi e modalità di pagamento dei crediti residui. «A occhio e [illegible] - dice Pier Giuseppe Orlandin, segretario territoriale della Fat-Cisl - i crediti complessivi degli operai licenziati ammontano a [illegible] miliardi e 100 milioni, dei quali 1 miliardo e 750 milioni per liquidazione e il resto per i mesi di febbraio e marzo, mancato preavviso, ratei tredicesima e ferie maturate».

L'aggiornamento consentirà al liquidatore di valutare le scorte di magazzino e l'ammontare del recupero crediti; intanto con la gestione «Top cream» l'azienda ha ripreso in pieno l'attività. [w. ca.]

Lunedì stop alle 13

Poste a Borgo chiuse [illegible] per lavori

BORGOSESIA. Disagi all'ufficio postale, all'inizio della prossima settimana, per l'esecuzione di alcuni lavori di automatizzazione.

L'agenzia di via Vittorio Veneto a Borgosesia osserverà la chiusura anticipata alle 13 di lunedì 19, mentre per la giornata successiva l'ufficio resterà completamente chiuso; la stessa situazione di chiusura totale verrà a determinarsi mercoledì 28.

La realizzazione degli interventi rientra nel processo di trasformazione che le Poste italiane hanno attuato a livello nazionale per l'ampliamento e il miglioramento della qualità dei servizi offerti alla clientela.

In quest'ottica è prevista la graduale informatizzazione delle agenzie, iniziando da quelle a maggior traffico, di cui 350 ubicate sul territorio di Piemonte e Valle d'Aosta.

In occasione della chiusura dell'ufficio borgosesiano, la clientela verrà informata con avvisi affissi alla sededi via Vittorio Veneto. [p. q.]

Messa a Villarboit

Ieri il ricordo dell'agente Daniele Grandi

Il capo pattuglia Daniele Grandi era in forza alla Stradale di Villarboit

VILLARBOIT. Ieri alle 10,30 nella parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo è stata celebrata la messa in suffragio del capo pattuglia Daniele Grandi, 25 anni, bolognese, in forza alla sottosezione della Stradale di Villarboit: il giovane era stato investito ed ucciso il 6 febbraio dell'anno scorso a Roffalora, sulle corsie della A4.

La funzione religiosa, a cui hanno assistito i familiari dell'agente, numerose autorità e dirigenti della Stradale, è stata concelebrata dall'arcivescovo di Vercelli padre Enrico Masseroni. [p. a. r.]

NOTIZIE FLASH

BORGOSESIA

Grignasco donne-giornalisti, sfida per beneficenza

E' fissato per venerdì 23 un incontro di calcio a scopo benefico che metterà di fronte la formazione del Grignasco femminile e la Rappresentativa dei giornalisti valsesiani. La partita avrà inizio alle ore 20.30 sul campo comunale di via Marconi a Borgosesia. La manifestazione servirà a raccogliere fondi a favore della Casa di accoglienza della mamma e del bambino. [p. q.]

CRESCENTINO

Referendum, oggi incontro del Comitato per il no

Un convegno-dibattito in vista del referendum del 18 aprile. L'incontro è fissato per oggi alle 21, nella palestrina dell'istituto «Calamandrei» ed è organizzato dal «Comitato per il no» di Crescentino nato a favore del proporzionale: alla serata interverrà Luca Robotti mentre il moderatore sarà Giovanni Mosca. [r. s.]

BORGOSESIA

Studentessa vince concorso sull'Europa

Anche una studentessa valsesiana figura fra i vincitori del concorso «Diventiamo cittadini europei» promosso dalla Consulta europea della Regione. E' Francesca Garlandi, 18 anni di Varallo, che frequenta la classe quinta al liceo scientifico Ferrari di Borgosesia. Il suo lavoro è stato prescelto da giuria era presieduta da Sergio Doorsola, presidente del consiglio regionale) fra quelli di oltre duemila partecipanti. [p. q.]

TRINO

Due iniziative per il mese di maggio

I servizi extrascolastici del Comune, in collaborazione con l'assessorato ai Servizi sociali e il gruppo pensionati) organizzano per domenica 16 maggio una gita sul Lago Maggiore (Stresa, Arona, Pallanza) mentre sabato 29 maggio alle ore 16 al Civico si terrà un «Pomeriggio...danzante», una vera e propria festa con animazione. Per informazioni telefonare al numero 0161-829011. [r. co.]

Dopo il successo di Luciano Gallino, i tre autori presentano le loro ultime opere

E' la grande giornata della letteratura

Sergio Givone a Varallo, Lucarelli e Barbero a Vercelli

Donata Balossi
Giuseppe Bulfa

Da sinistra Barbero, Lucarelli e Givone Qui a fianco Luciano Gallino [illegible] Dugentesco di Vercelli

Dopo la bella conferenza di Luciano Gallino al Dugentesco (presenti tutte le autorità: prefetto, sindaco, presidente della Provincia), che ha presentato il suo libro «Se tre milioni [illegible] sembra pochi», parata di scrittori, oggi, a Vercelli [illegible] Varallo.

Partiamo, in ordine cronologico, dalla cittadina valsesiana, dove, alle 17,30, alla Biblioteca Civica «Farinone Centa», è atteso il filosofo vercellese Sergio Givone. Il docente dell'Università di Firenze presenterà il suo primo romanzo, «Favola delle cose ultime», che, edito da Einaudi, ha già ottenuto un successo straordinario, entrando tra l'altro nel novero dei libri finalisti del Premio Grinzane Cavour.

[illegible] passiamo agli appuntamenti vercellesi. Alle 20,30, il [illegible] di scrittura creativa dell'Università popolare tenuto da Alberto Odone ospiterà, alla media «Avogadro», il giallista Carlo Lucarelli. Lo scrittore bolognese, [illegible] anni, spiegherà le tecniche del «giallo» e del *thriller*, i generi che frequenta da tempo e con successo. Carlo Lucarelli è uno dei migliori autori italiani di gialli: alcuni ambientati nel ventennio fascista («Carta bianca»), altri nell'Italia di oggi («Almost Blue», «Lupo mannaro», «Falange armata»). Lucarelli ha anche condotto la trasmissione Rai «Mistero in blu», dedicata [illegible] omicidi irrisolti e ad altre storie inquietanti.

Ultimo appuntamento, sempre in senso cronologico, quello delle 21 al Salone Dugentesco, organizzato dall'Associazione culturale «Il Ponte» [illegible] dalla libreria «Dialoghi». Alessandro Barbero parlerà del suo nuovo libro «Romanzo russo - Fiutando i futuri supplizi». Già vincitore di uno «Strega» [illegible] «Bella vita e guerre altrui di mister Pile gentiluomo», Barbero, che è docente dell'Università «Avogadro», [illegible] molto conosciuto e apprezzato a Vercelli. La sua conferenza di questa [illegible] sarà introdotta da Giusi Baldissone.

In vetrina i libri «Favola delle cose ultime» e «Romanzo russo» Il giallista al corso di scrittura creativa

Sulla strada si è rovesciato un carico di cemento

Camion si ribalta, chiusa la statale a Crescentino

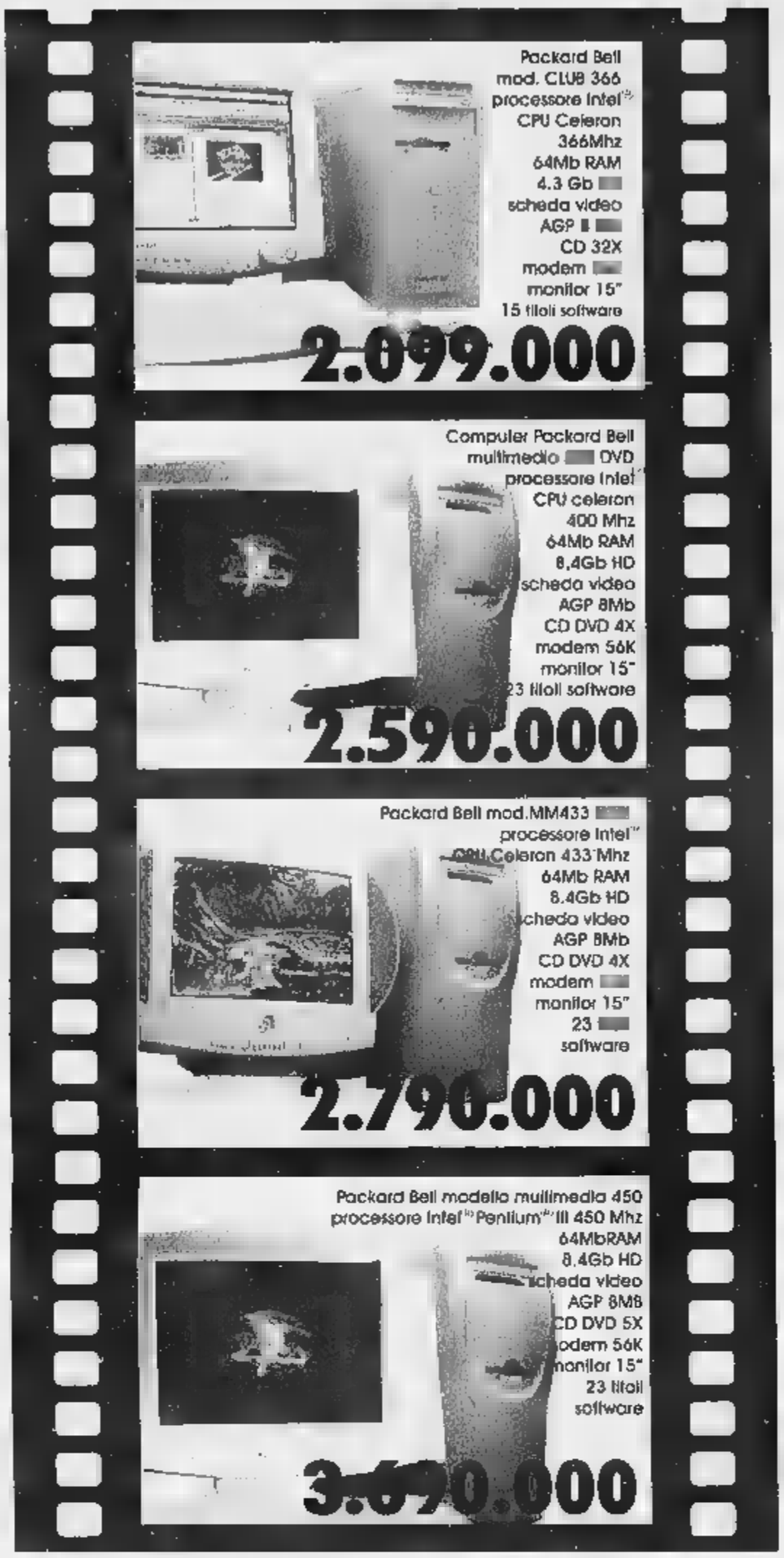
CRESCENTINO

Strada chiusa al traffico per tutto il giorno a causa di un incidente. Ieri mattina, intorno alle 7, il camion di una ditta di autotrasporti che trasferiva un carico di cemento in polvere si è rovesciato su un lato mentre percorreva il raccordo che collega via Po con la statale 31 bis che collega Casale a Chivasso.

Il grosso mezzo, guidato da Giovanni Dalmasso, 35 anni, residente a Borgo San Dalmazzo, ha imboccato il raccordo quando, [illegible] prossimità della curva che porta al cavalcavia della statale, per cause ancora in fase di accertamento, ha sbandato e nel rovesciarsi è finito contro il guardrail.

Il cemento in polvere contenuto in una «cisterna» del camion della ditta Prealpi di Borgo S[illegible] Dalmazzo si è così sparso sulla strada. Giovanni Dalmasso è uscito illeso dall'incidente. Sul posto sono prontamente intervenuti i vigili urbani e i carabinieri che hanno provveduto alla chiusura della strada.

L'intervento dei vigili del fuoco di Vercelli per liberare la sede stradale e consentire la riapertura della viabilità è iniziato intorno alle 8,15: per tutto il gi[illegible] si è cercato, anche con l'aiuto delle gru, di sollevare l'autobotte e raccogliere il cemento. Alle 17,30, vista la particolarità del carico, la strada non era [illegible] stata riaperta perchè si attendeva l'arrivo di un altro mezzo inviata dalla ditta di autotrasporti in modo da compiere il travaso del materiale. Il raccordo di via Po è molto frequentato da [illegible] pesanti perchè consente di raggiungere l'arteria che si collega all'autostrada Torino-Milano, evitando di percorrere la vecchia circonvallazione di Crescentino. [l. d. c.]



intel inside

pentium® III PROCESSOR

Trony presenta ...

Packard Bell

Da TRONY, la catena dell'informatica,trovi tutte le novita' di computers Packard del 1999 a condizioni irripetibili ■ un vasto assortimento di tutte ■ migliori marche.Inoltre, per far posto alla nuova gamma, mettiamo ■ disposizione tutti i prodotti in esposizione ed ■ magazzino a prezzi mai visti prima d'ora.Tutti i prezzi sono IVA inclusa e valgono fino ad esaurimento scorte. Tutti I modelli di computers sono comprensivi di monitor, mouse, tastiera ■ software precaricato.

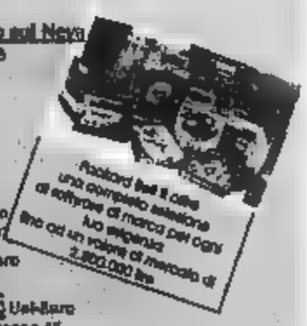
E ai primi 100 clienti..pagamento in 10 rate SENZA INTERESSI !

TAN 0 TAEG* costo mobile lire 30.000 (es. tot 1.000.000 in 12 rate TAN 0 TAEG 5,9%)

TRONY

NON CI SONO PARAGONI.

ASTI NUOVO
C.so Alessandria ang.v.Maggiora
t.0141/476765
(MI)Trezzano
Sulla tang.Ovest
uscita Nuova Vigevanese
tel.02/484771
(TO)Venaria
c.so Garibaldi 260
tel.011/4530042-43
(TO)TORINO
via Cavelli,112
Ang.C.Marincvelli t.011/6638888
(TO)TORINO
v.Vandalino 101 t.011/4033993
(TO)SETTIMO TO.
C.comm.Panorama
tel.011/2233337
(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE Abbadia Alp.
v.Giustetto 41 t. 0121/202010
(TO)ORBASSANO
c/o Rosa dei Mobili fr.Pasta di
Rivalta tel.011/9017400
(AO)AOSTA QUART
loc. Amerique, 103 t.0165/765010
(CN)B.S.DALMAZZO
Interno Borgomercato
Tel. 0171/261190
(CN)CASTAGNITO
v.Neive,16 tel.0173/211224
(CN)RORETO di Cherasco
via Cuneo,34 tel.0172/495833
(CN)GENOLA
Strada Statale tel.0172/68611
(CN)MONDOVI'
via Langhe,54 tel.0174/40423
(VC)VERCELLI
Tangenziale Ovest
Piazzale Continente
tel.0161/294693
(BI)GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255
(IM)PONTEDASSIO
C. Commerciale I'PERVALLE'
via Nazionale tel.0183/779070
(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294
(GE)BOLZANETO
via Sardorella,2
Tel.010/7490990
(SV)CAIRO MONTENOTTE
via Vernetti,5 tel.019/505371
Sabato e Domenica orario continuato
(SV)ALBENGA Classe sul Nevia
via Bevilacqua 3/2 tel. 0182/20905
(PC)PIACENZA
via Emilia Pavese 40/42
Tel.0523/498170
(BG)STEZZANO
Citta' Convenienza
via Bolto ,8 t.el.035/593781
(SV)ANDORA Uni Euro
v. S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI Uni Euro
v.Tripoli, 12 tel.0185/324909
(AL)ACQUI TERME Uni-Euro
C.Acquisti La Torre Loc.Casaregna,46
tel.0144/356910



Promozione valida fino ad esaurimento scorte ed arrivi

intel, Intel inside, e Pentium ® sono marchi registrati di Intel Corporation

Buoni affari per i produttori alla fiera di Verona: e l'Atl mette in vetrina i tesori turistici

A Vinitaly trionfano i «doc» biellesi

Migliaia di visitatori nello stand della Provincia

BIELLA

Ha fatto il pieno lo stand biellese di Vinitaly, la più importante fiera enologica europea: grande folla sabato e domenica, buoni affari per i produttori e migliaia di assaggi offerti al pubblico. «Sono molto soddisfatto - dice Sergio Sarasso, presidente dell'Enoteca di Roppolo -. Sono stato a Verona solo sabato, ma ho avuto un'ottima impressione: la gente era attirata dai vini biellesi, e li ha apprezzati».

Daniela Rosso, dell'Atl, ha trascorso a Vinitaly sei giorni di fuoco, e al ritorno conferma: «E' andata bene: solo domenica, abbiamo avuto almeno 5 mila visitatori. Ed è stima prudente». Lo stand delle Province di Biella e di Torino era nel padiglione 38, dedicato alla Regione Piemonte. Essendo uno dei pochi in cui si poteva anche mangiare, in alcuni momenti è stato preso d'assalto: «Sabato e domenica - aggiunge Daniela Rosso -, lo staff dell'Enoteca ha distribuito insalata di riso, per abbinare al vino un altro prodotto della nostra terra. Il successo è stato sorprendente». L'Agenzia turistica era a Vinitaly per far conoscere il Biellese: così ha distribuito depliant sui ristoranti, sugli alberghi e sulle «strade del vino».

Varie le reazioni del pubblico: c'era chi si stupiva che il Biellese fosse terra di vigne, ma anche chi conosceva benissimo l'Erbaluce, il Bramaterra e poco altri «doc». In genere, i visitatori professionali sono apparsi molto informati. La giornata più importante, per chi doveva concludere affari, è stata quella di sabato (non aperta al grande pubblico). E i risultati sono stati buoni: «A Vinitaly c'erano quasi tutti i produttori della provincia, e sono molto soddisfatti. Evidentemente, i vini biellesi sono piaciuti».

Molti visitatori, del resto, andavano a colpo sicuro: entravano nello stand già sapendo che cosa avrebbero trovato, e già conoscendo i «doc» da assaggiare. Clima ben diverso domenica, quando Vinitaly è stata affollata dalla gente comune: i tramezzini consumati, nella «vetrina» biellese, sono stati 15 mila. L'Enoteca ha mandato a Verona uno staff di 10 persone, tra cui diversi sommelier: il padiglione biellese è stato affollato, l'impressione dell'Atl è che Vinitaly, quest'anno, abbia avuto meno visitatori: colpa, forse, della «concorrenza» con la fiera di Bordeaux. [g. bu.]

Anche i produttori biellesi hanno partecipato all'edizione numero 33 di Vinitaly

«Serve un salto di qualità»

Sarasso alle piccole aziende «Puntate di più sulle vigne»

Giuseppe
ROPPOLO

Vinitaly è andata bene, anche per i produttori biellesi: «Ma il problema - dice Sergio Sarasso, presidente dell'Enoteca -, è che quasi nessuno conosce i nostri "doc". A volte neanche in provincia. Noi cerchiamo di promuoverli, ma i produttori devono essere più convinti: bisogna puntare sulla vigna, e sulla monocoltura vitivinicola».

Il messaggio è chiaro: «Fate il vino direttamente». Succede infatti che nel Biellese, su 150 aziende, solo tre o quattro si occupino esclusivamente di uva: «Tutte le altre hanno colture spezzettate - aggiunge Sarasso -: un po' di mais, un po' di grano, qualche frutteto. E nel mucchio pure le vigne. Molte di queste aziende contribuiscono indirettamente alla produzione di vino, perché vendono l'uva alla Cantina sociale di Piverone».

Sergio Sarasso, dell'Enoteca

Secondo Sarasso, invece, dovrebbero fare da sole, e l'Enoteca sta provando da tempo a convincerle: «Non è facile - incalza il presidente -, perché a volte gli agricoltori hanno cantine vecchie, che devono essere adeguate alle norme sanitarie. Davanti a ostacoli come questo, un piccolo produttore quasi sempre si arrende. Specialmente se non è più giovane e non ha voglia di lottare».

Sarasso non dà torto a chi getta la spugna. Ma non gli dà neppure ragione: «Nell'Alto Piemonte manca la cultura della vigna, anche se quest'ultima ha una lunga tradizione: dalle nostre parti ce n'erano già nel Quattrocento e nel Cinquecento». Oltre che un passato, però, secondo Sarasso il settore vinicolo ha anche un futuro: «Le prospettive sono buone: ci sono spazi di crescita e si possono creare nuovi posti di lavoro. Nel Biellese sono circa 25 le aziende che imbottigliano, ma potrebbero essere molte di più. I «doc» locali, stando agli enologi, non hanno nulla da invidiare a prodotti assai più nobili. I cavalli di razza sono l'Erbaluce e l'Erbaluce spumante (novità dell'anno scorso); e poi il rosso Canavese, che sta ottenendo un buon successo. Famosi pure i vini del Biellese orientale, Bramaterra, Lessona, Gattinara e Coste del Sesia.

Alta qualità, insomma. Ma «poca produzione e poca richiesta», per usare le parole di Sarasso. E' possibile cambiare le cose? Il compito di far conoscere i vini è dell'Enoteca, nata appunto per fare promozione: «Stiamo cercando di sfondare tutte le porte - giura il presidente -. Ma non è facile: a volte mi arrabbio, perché capita che pure in qualche ristorante biellese non abbiano mai sentito nominare l'Erbaluce. Quindi la pubblicità è importantissima: a Vinitaly siamo andati appunto per metterci in vetrina, e piantando più al pubblico italiano che a quello straniero».

E i nuovi produttori? E' difficile prevedere se ne nasceranno molti, come spero Sergio Sarasso. Ma certo lui è ottimista: «A volte i problemi sono meno grandi di quel che sembra. Non bisogna arrendersi davanti a una cantina da pinstrellare o da mettere in regola con le norme sanitarie. Noi continueremo a incoraggiare la produzione in proprio, e l'Enoteca è pronta a dare una mano a chi vorrà imboccare questa strada».

Proprio a Vinitaly, è emerso che il settore enologico ha ottime prospettive: può emergere chi ha prodotti di alta qualità, e in questo il Biellese parte avvantaggiato. Ma le opportunità più interessanti sono quelle legate al turismo: secondo uno studio del Ceusis, infatti, nel giro di 5 anni i visitatori interessati all'enologia potrebbero quasi raddoppiare (da otto a quindici milioni), portando il fatturato complessivo del settore da 3 mila a 5 mila miliardi. Anche il Biellese potrà godere di questo enorme sviluppo?

Il presidente dell'Enoteca «La viticoltura è un settore in crescita»

Si candida la presidente della Pro loco

Candelo, Biollino contro Robiolio

CANDELO

Una candelese «doc» in corsa per la poltrona di sindaco. Mariella Biollino, 49 anni, insegnante di scuola media e presidente della Pro Loco, ha accettato di scendere in lizza. «Considerando le tante pressioni e attestati di stima ricevuti dai molti candelesi che mi hanno avvicinato in queste ultime settimane - ha spiegato ieri - ho ritenuto di dover accettare la candidatura sperando prima di tutto di essere all'altezza dell'importante compito e, soprattutto, perché convinta che Candelo abbia bisogno di gente che l'amministri con criteri nuovi, più rispondenti alla realtà sociale di oggi e totalmente sganciati dalle strategie partitiche. Insomma, occorrono idee e progetti rivolti in particolare alla gente, mirati a ricreare una diversa e migliore vivibilità nel proprio territorio e a una totale trasparenza nell'amministrare la cosa pubblica».

L'insegnante Mariella Biollino

Del gruppo «che è e resterà aperto a quanti vorranno avvicinarsi a noi», ha sottolineato Biollino, fanno parte per il momento un'ottantina di persone, dalle quali usciranno i nomi della lista sotto il segno di «Candelonuova». A fianco di Mariella Biollino l'attuale assessore alla viabilità, Giovanni Ghila, che a fine legislatura interromperà la sua collaborazione con il sindaco Piercarlo Robiolio. Lo stesso Robiolio, peraltro informato da Ghilà, si era detto «molto perplesso sulla consistenza di un governo al di fuori della politica».

Dal canto suo Giovanni Ghila, che ammette la divergenza con Robiolio, non ha dubbi sulla scelta fatta: «Condivido in pieno le proposte suggerite dal gruppo che fa capo a Mariella Biollino - dice -, e un approccio diverso alla vita pubblica di Candelo». L'altro schieramento (in attesa di conoscere le intenzioni di Piercarlo Robiolio in lizza in paese è guidato da Andrea Bottigella).

Per il periodo «elettorale» Mariella Biollino, ha chiesto e ottenuto la sospensione del suo mandato in Pro Loco [f. p.]

Sabato match tra le nazionali di calcio

Andorno, i frati sfidano i giudici

ANDORNO

Attesa per il triangolare di calcio che si svolgerà sabato sul campo «La Salute»: alla manifestazione parteciperanno le rappresentative delle squadre nazionali dei magistrati e dei frati cappuccini che daranno battaglia ai Dragons, che difendono i colori della Domus.

L'incontro è benefico, seconda edizione di un'iniziativa che lo scorso anno vide impegnata la nazionale dj. La nazionale dei cappuccini è nata nel '93 e si rifà al messaggio francescano di testimoniare la vita anche anche tramite lo sport. La compagine dei magistrati, del '94, vanta componenti di fama, come Gherardo Colombo, Felice Casson e Giancarlo Caselli. Ha disputato moltissimi incontri di solidarietà in Italia ed all'estero, raccogliendo oltre quattro miliardi. Come la passata edizione, i Dragons Domus indosseranno le maglie della Biellese a testimonianza della collaborazione con la società bianconeram. L'iniziativa si intitola «La vita ha il colore della speranza ...Tutti insieme per fare vincere la Domus Laetitiae». La manifestazione si propone di raccogliere fondi per il centro di riabilitazione e assistenza di Sagliano e di sensibilizzare l'opinione pubblica sulle tematiche dell'handicap. La Domus sorge sulle rovine di un antico monastero del 1600 e negli anni ha subito numerosi cambi di destinazione d'uso: da albergo a stabilimento idroterapico a istituto professionale e centro di recupero medico-sociale (dal 1964) per adolescenti esplosionelitici. Oggi è un moderno centro di riabilitazione che segue circa 100 cerebrolesi. Spiega l'assistente sociale Massimo Ramella: «Alla manifestazione, oltre alla Biellese, ha aderito la Fila basket: le due squadre eleggeranno il migliore giocatore della manifestazione». A dare il calcio d'inizio l'assessore provinciale Nicolo, l'ex campione di rally Ormezzano e il segretario Fiom Mbodi. [r. mo.]

Un percorso tra laboratori, incontri con autori e giochi

Libri, il salone dei ragazzi

Il 24 parte la rassegna di Valle Mosso

VALLE MOSSO

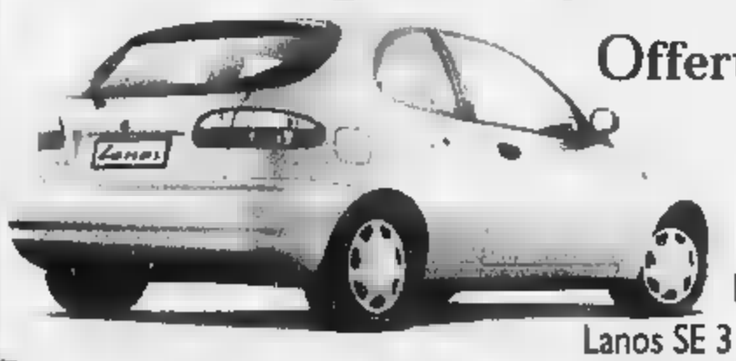
Quarta edizione, dal 24 aprile al 5 maggio, della mostra del libro per bambini e ragazzi, promossa dai Comuni di Valle Mosso, Veglio e Mosso e allestita alla Casa del Popolo di Crocemosso. L'inaugurazione è alle 15 ed il programma è ricco di appuntamenti collaterali.

Il giorno successivo, sempre alle 15, andrà infatti in scena il laboratorio teatrale «The a tre», ricostruzione di quello che avviene dietro le quinte il giorno della «prima»: l'iniziativa, per bambini e ragazzi da 5 a 14 anni, è a cura di insegnanti della scuola media ed elementare con il supporto degli operatori di asilo nido e scuola materna. La Biblioteca Fuori di Sè propone, giovedì 29 aprile e venerdì 7 maggio, l'incontro con l'autore Ersilia Zamponi; poi «Quando le parole diventano gioco», laboratorio didattico rivolto ai ragazzi di prima media di Valle Mosso, Mosso e Pettinengo.

Infine domenica 2 maggio, alle 15, sempre alla Casa del popolo di Crocemosso, a cura degli operatori di asilo nido, scuola materna ed elementare, si svolgerà «Parole per aria», giochi, invenzioni e fantasie costruiti con le parole (per bambini e ragazzi da 6 a 14 anni).

La rassegna del libro sarà allestita nella Casa del Popolo di Crocemosso

Gli orari di apertura alla mostra sono i seguenti: da lunedì al sabato dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18,30, festivi dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19. Le visite di gruppi scolastici alla mostra saranno didatticamente guidate e, inoltre, i ragazzi potranno acquistare i volumi durante le visite. Informazioni alla biblioteca comunale di Valle Mosso. [m. ch.]

OPV by Daewoo
Dall'8 marzo al 25 aprile per Lanos e Nubira.
DAEWOO
Offerta Promozionale di Vendita

Prezzo Speciale
Lanos SE 3 porte *da lire 17.400.000*

Prezzo Speciale
Nubira SW *da lire 23.400.000*
Daewoo lancia un'iniziativa ad alto rendimento e rischio zero. I [illegible] ti consentiranno di scegliere fra 5 diverse offerte promozionali quella più idonea alle tue esigenze.
INIZIATIVA VALIDA PER LE AUTO DISPONIBILI IN RETE. DIFFERENTI FORMULE OFFERTA NON SONO CUMULABILI TRA LORO.
LA VOSTRA CONCESSIONARIA DAEWOO
Autodomani s.r.l.
Via Vercelli, 17 - 13030 Caresanablot (VC)
Tel. 0161-232969/235049 - Fax. 0161-232968

LIDL è conveniente!

... da Giovedì 15 Aprile

Nuovi in assortimento

Wafers
Ripieni di crema al limone
400 gr. L. 7.475 / Kg.
2.990

Rollini
Ripieni di crema alla nocciola
400 gr.
L. 9.475 / Kg.
3.790

Polo uomo
- A maniche corte,
- con 3 bottoncini sul davanti

14.900* 100% cotone

taglie: M-XXL

Camicia da donna
- Con motivo sul davanti,
- a pois, • single jersey

9.990* 100% cotone

taglie: S-L

diversi colori

Camicetta da donna
- A maniche corte,
- a fantasia,
- 100% viscosa

colori: giallo e blu

19.900*

taglie: 36-46

Pigiama estivo da uomo
- Maglia a maniche corte con 4 bottoni sul davanti e taschino,
- **pantaloncini con elastico in vita**

19.900*

taglie: S-XL

diversi colori

100% cotone

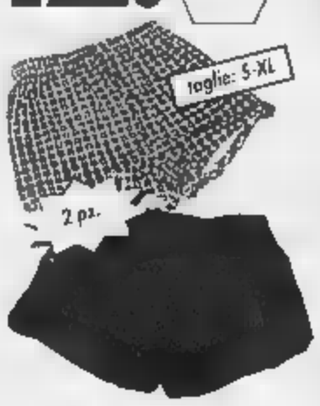
Boxer da uomo
- 95% cotone, 5% lycra,
- **alta vestibilità**

12.900*

60 °C

taglie: S-XL

2 pz.



Colla stick UHU
- Ideale per ufficio, casa, scuola,
- incolla carta, cartoncino, polistirolo espanso,
- **lavabile con acqua,**
- senza solventi

2 pz.

2.490*

non tossica

Sbucciapatate e mele
- Dim.: 11x6 cm.,
- **in acciaio antiruggine,**
- manico in ABS

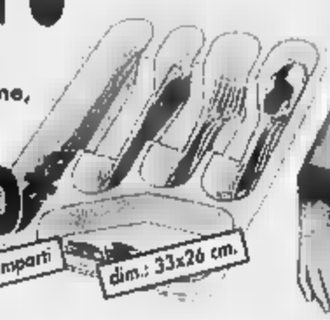
1.690*

Portaposate
- **In polipropilene,**
- colori: bianco, celeste e verde

1.990*

5 scomparti

dim.: 33x26 cm.



Canottiera donna
- Con ricamo,
- **alta vestibilità,**
- colore bianco

5.990*

Schadstoffgeprüfte Textilien nach Oko-Tex Standard 100 94.0.8759 - FI Hohenstein

100% cotone

taglie: 36-50

slip da donna
- **A fascia alta, sgambati,**
- 100% cotone superpettinato,
- con morbido elastico in vita

6.990*

alta vestibilità

taglie: 38-54

Fogli ricambio
A4, perforati, a quadretti

2.990*

200 fogli

Lenzuolo con angoli elastici
Dim.: 100x200 cm.

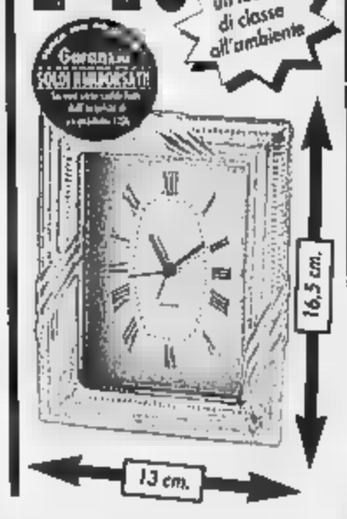
18.900* 100% cotone 60 °C

6 diversi disegni

da tavola con cornice
- Con sveglia,
- batterie non incluse

14.900*

un tocco di classe all'ambiente



Etichette adesive
5 fogli

più di 200 pz. in carta bianca

1.490* diversi formati

Scatola con motivi
In 5 diverse versioni dei cartoons

8.990*

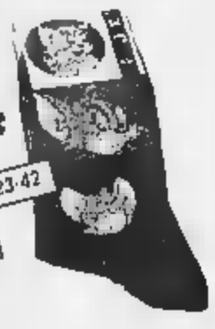
dim.: 39x57x24,5 cm.

Calzini da bambino "Tom & Jerry"
65% cotone cardato, 32% nylon, 3% elastan

3.990*

misure: 23-42

diversi colori e motivi



Tappeto stile Folk
- **Intrecciato o frange,**
- diversi colori e motivi,
- dà colore agli interni

9.990*

dim.: 70x140 cm.

100% cotone

Irrigatore per prati
- Con 15 bocchette 3 braccio, per superfici quadrate,
- **quantità d'acqua e distanza regolabili,**
- colori: verde e blu

7.990*

dim.: 23,6x20,6x9,4 cm.

Scarpe jogging per bambini
- Con occhiello posteriore per calzarle con facilità,
- **suola in PVC antiscivolo,**
- collare e linguella imbottiti

12.900*

rinforzate

misure: 25-32

diversi colori

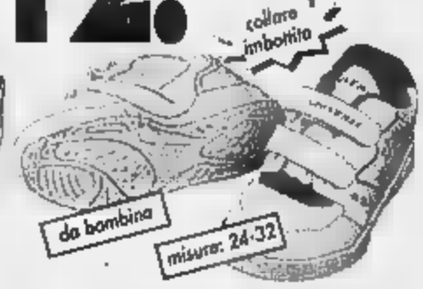
Scarpe sportive con fiorellini
- **Suola TR antiscivolo,**
- chiusura a strappo

12.900*

collare imbottito

da bambina

misure: 24-32



Scarpa in tela
- **Suola in gomma antiscivolo,**
- doppia chiusura a strappo o con lacci,
- a quadretti con fiorellini stampati

7.990*

per bambini

misure: 23-30

diversi colori

Mocassino donna
- Suola in gomma antiscivolo,
- **in camoscio sintetico,**
- tacco

19.900*

misure: 36-40

colori: nero e blu navy

Scarpe in lino unisex
- **Suola in gomma antiscivolo,**
- collarino imbottito

12.900*

misure: 36-43

colori: blu e bianco

La qualità che conviene!

Riso Parboiled insalate **1.990**

Pesche sciroppate arie e macedonie
820 gr. L. / Kg. **1.490**

Lasagne all'uovo
Cottura 20 min., subito in tavola
500 gr. L. 3.980 /.Kg. **1.990**

Peperoni alla griglia
Già pronti da servire in tavola
650 gr. L. 4.600 /.Kg. **2.990**

Sempre di **1.190**

Pannocchie di mais
Tenere e leggere, ottime con burro
370 ml. L. 8.081 **2.990**

Fantasie 990

Succo di pera 990

Tortillà Chips
Per uno snack messicano
200 gr. L. 7.450 / Kg. **1.490**

Filetti in vasetto di vetro
125 gr. L. 9.520 / Kg. **1.190**

FINO AD ESAURIMENTO

Mousse al cioccolato
In vasetto **1.990***

Succo di frutta
Alla frutta, per ca. 5 l di tè
400 gr. L. 5.475 / Kg. **2.190***

Cioccolatini
200 gr.
L. 7.950 /.Kg. **1.590***

Torta con ricotta
Ricetta casalinga
500 gr. L. 5.980 / Kg. **2.990***

Pronta all'uso
250 ml. L. **2.490***

Würstel
In vetro
8x90 gr. L. 8.319 / Kg. **5.990***

Senza conservanti, di pere
750 ml. L. 2.653 / l. **1.990***

Liquore all'arancio 16°
Ideale per dri ritivi
,5l **4.990***

Mix di piante verdi
19.900* al pezzo
altezza ca. 140 cm.

Gerani
7.770* confezione da 6 pezzi

Pianta fucsia
7.770*

DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 15/04/99 AL [illegible]99 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE / TUTTI I PREZZI SONO VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO PURAMENTE ILLUSTRATIVO. VALIDO AD USO

LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680

«Carta Bianca» alle battute finali: l'elenco di chi ha prodotto i migliori giornali

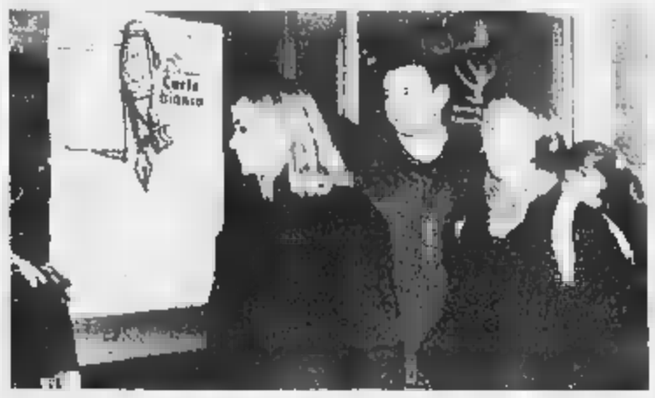
Sono queste le redazioni più brave

Per ciascuna, tremila Euro in premio dal San Paolo

Ed ecco il giorno che aspettavate. Dopo l'entusiasmo del lavoro di redazione, dopo la soddisfazione di aver scritto l'articolo che desideravate veder pubblicato, [illegible]po aver contribuito a confezionare il vostro «giornale ideale»... è arrivato il momento di sapere se l'impegno per «Carta Bianca», il grande concorso de La Stampa per le scuole superiori, ha portato i frutti sperati. Ed [illegible] effetti la giuria ha concluso le [illegible] verifiche: giornalisti, esperti di marketing, rappresentanti del Premio Grinzane e di Programmidea hanno letto, osservato, discusso, «cremato», [illegible] da parte, riletto, confrontato, ridiscusso. E alla fine - [illegible] volte con l'imbarazzo della scelta - hanno votato.

Oggi pubblichiamo [illegible] primo elenco [illegible] vincitori: i gruppi [illegible] le classi che hanno prodotto i migliori giornali, valutati [illegible] loro insieme, uno per ciascuna pro[illegible] o [illegible]. Domani toccherà ai singoli autori dei migliori articoli di ogni pagina in ciascuna zona. Ai vincitori pubblicati qui [illegible] fianco, [illegible] San Paolo assegnerà tremila Euro ciascuno. Agli autori dei singoli articoli più belli andranno invece 350 Euro.

Per tutti, poi, [illegible] soddisfazione di un importante riconoscimento pubblico. Sabato 15 maggio, i vincitori saranno invitati alla cerimonia ufficiale di premiazio[illegible] che [illegible] terrà nella cornice più appropriata: la Fiera del Libro al Centro espositivo del Lingotto di Torino. L'appuntamento è fissato per le 11,30 al Caffè Letterario. All'incontro parteciperanno giornalisti, esperti di marketing, esponenti del Premio Grinzane e di Programmidea con i quali potrete confrontare ancora una volta la vostra [illegible] di giornalismo: oggi, dopo il lavoro per «Carta Bianca», senz'altro più precisa.



Domani toccherà ai singoli autori dei migliori pezzi di ogni pagina in ciascuna zona

Arriva il meritato riconoscimento per l'impegno e l'entusiasmo profusi

ALESSANDRIA
Città: Tortona; *scuola:* Lic. Sc. G. Peano; *redazione:* tutta [illegible] classe; *coordinatore:* prof.ssa Laura Ratti.

AOSTA
Città: Verrès; *scuola:* Iti [illegible]. Brambilla; *classe:* 2 A/B; *redazione:* tutta la classe; *coordinatore:* prof.sse Ezia Bovo, Paola Boggio.

ASTI
Città: Asti; *scuola:* Ist. d'Arte B. Alfieri Architetto; *redazione:* Laura Avigliano, Andrea Barison, Simone Bosco, Erica Bruzese, Daniela Ciolino, Christopher De Martino, Silvia Gai, Yara Oddone, Sonia Scagliotti, Marcella Toninello, Valerio [illegible]ta, Paola Riverditi; *coordinatore:* Marcella Toninello.

BIELLA
Città: Trivero; *scuola:* Ipssar E. Zegna; *classe:* 4TSR A; *redazione:* Alessio Albertini, Riccardo Bora, Marika Bozzo, Marco D'Aversa, Luca Delpiano, Luca Dariu, Marco Fatta, Annika Garutti, Michela Munari, Lorenzo Orbello, Luca Paiato, Sabrina Pozzati, Manuela Rossin, Nicoletta Scaramuzzi, Giorgio Tibaldo Bardò, Riccardo Verna, Diego Zampredi; *coordinatore:* prof. Enrico Garrone.

CUNEO
Città: Bra; *scuola:* Lic. cl. G. Govone; *classe:* Marzio Aimasso; Alessia Arossa, Alessandro Barbero, Fabrizio Bordone, Giuseppe Di Giacomo, Mara Giordanello, Tommaso Giraldi, Stefano Lacaria, [illegible] Mozzone, Gabriele Prato, Roberta Ponzio, Pietro Ramunno, *Coordinatore* Daniela Scavino.

[illegible]
Città: Genova; *scuola:* Itc Eugenio Montale; *classe:* 3B BEA; *redazione:* Claudia Gafferata, Cristina Di Giugno, Davide Di Luca, Gula Frassetto, Roberto Giovinazzo, Paola Gocilli, Alessandra Gualtieri, Paola Lagomarsino, Diego Landa, Davide Masi, Danila Perasso, Filippo Poselli, Andrea Ramenghi, Claudia Rovani, Alessandra Ruggiu, Roberta Scagnelli, Lara Trabucco.

[illegible]
Città: Imperia; *scuola:* Ist. d'Arte Imperia; *classe:* 3 A; *redazione:* Angelo Ardissono, Valeria Boldi, Lorenza Crotto, Marianna Panelli, Cristina Sala, Deborah Scaringi, Federica Porro, Walter Raibaldi; *coordinatore:* stud. Pier Gandoglia.

[illegible]
Città: Novara; *scuola:* Ist. Mag. Tornielli Bellini; *redazione:* Valentina Ali, Sabrina Benato, Maria Bonanno, Giulia Bonella, Bruna Grisonà, Mary Di Maria, Luisa Fiore, Ilaria Frisari, Noemi Galbier, Giulia Gambarini, Rosa Intranuovo, Chiara La Rocca, Gloria Lavacchielli, Erica Marangon, Ilaria Meschini, Elisabetta Pozzi, Annalisa Restucci, Valentina Suporiti, [illegible] *dinatore:* prof.sse Ebe Fumagalli, Paola Turchelli.

[illegible]NA
Città: Savona; *scuola:* Lic. Sc. Rossello; *classe:* 4; *redazione:* Claudio Aragno, Gianmarco Bauduzzi, Daniele Frumento, Alberto Girnudo, Jacopo Maiolo, Chiara Ratto, Veronica Vintera. *Coordinatore* prof. Giovanna Righele

[illegible]NO PROVI[illegible]
Città: Ciriè; *scuola:* Lic. Sc. Galileo Galilei; *classe:* 4E; *redazione:* [illegible]. Airaudi, [illegible]. Bergagna, A. Berlese, L. Biolatto, D. Bonofiglio, E. Ghibaudo, A. Guglielmetti, M. Guglielmotto, A. [illegible]selli, F. Mattalia, F. Mattiussi, A. Michelotti, M. Milanesio, [illegible]. Miola, L. Peinetti, L. Peinetti, L. Savant, F. Troglia; *coordinatore:* stud. Enrico Gribaudo, Mara Milanesio, Lia Peinetti.

[illegible] [illegible]
Città: Torino; *scuola:* Lic. Europeo Vittoria; *classe:* mista; *redazione:* Pamela Piscioneri 4C, Marica Carena 5D, Antonella Mignone 5D, Laura Guglielmetto 5D, Marco Bertello 4A, Ilaria Goitre 4C, Eleonora Coffaro 4C, Beatrice Costa 5D, Davide Sapelli 5C, Matteo Gandini 5C, Roberto Sica 3C, Chiara Allione, Marco Barberis 3C, E. Mazzilli 5D, *coordinatore:* professoressa Silvia Campagnoli, prof. Mimmo Genga.

TORINO CINTURA
Città: Moncalieri; *scuola:* Quinquennio Sper. Psicopedagogico S. Anna; *classe:* 5; *redazione:* Elena Bernardini, Elena Boccardo, Luisa Campanelli, Francesca Galletto, Alida Gariglio, Roberta Giovenco, Alessandra Grosso, Elisa Mostile, Claudia Perrero, Serena Scaglia, Miriam Severini, Luca Sfienti, Francesca Suranno, Valeria Terzago, Elisa Tosco; *coordinatore:* stud. Alida Gariglio.

VERBANIA
Città: Domodossola; *scuola:* Lic. Sc. Trad. Giorgio Spezia; *classe:* 4C; *redazione:* Maddalena Bianchi, Marco Bordin, Roberta Brandi, Mayo Fedeli, Sara Gaule, Silvia Giovannone, Davide Lana, Lorenzo Lanti, Viola Longa, Cristian Marchesi, Eleonora Marino, Manuela Montefonte, Michela Mosoni, Gioli Maurizio, Alice Olmi, Paolo Pagani, Sara Pescio, Dario Pistone, Eleonora Pizzi, Luca Poggiani, Alessandra Re, Roberto Semprani, Alberto Virgili; *coordinatore:* prof. Silvano Ragozza.

VERCELLI
Città: Vercelli; *scuola:* Lic. Sc. A. Avogadro; *redazione:* Laura Aceti, Marco Barisione, Andrea Bassi, Chiara Cumoriano, Anna Francese, Gioia Gregori, Pietro Leggero, Daniela Massimello, Elena Mirabelli, Roberta Spagnolo, Sara Spataro, Marta Vittone; *coordinatore:* stud. Marco Barisone.

LA FORTUNA BACIA CHI SI ABBONA

Abbonarsi a La Stampa porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile**, infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi, come dire 600 premi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete. In palio ogni mese: • una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per due persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini. Allora che aspettate ad abbonarvi? La dea bendata potrebbe baciare proprio voi.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

VERBA DDB

Se negli anni 30 avete venduto l'anima questo week-end potete ritrovarla.

Venite a scoprire New Beetle sabato 17 e domenica 18 aprile dai concessionari Volkswagen.

Aut. min. [illegible]

New Beetle.

AMURRI & C. snc
[illegible] - SS Vercelli - Biella
Tel. 0161 - 250060/216923

[esatto2000]: ritorno al futuro

L'evoluzione della tecnologia nel rispetto della tradizione

Innovazione ■ continuità significa potervi offrire il prodotto tecnologicamente più evoluto grazie all'esperienza maturata in oltre quindici anni di leadership nel campo del software gestionale per aziende e professionisti.

giovedi 22 aprile [esatto2000] viene presentato alle aziende

In occasione dell'evento gli uffici di mondoesa;novara rimarranno aperti dalle ore 9.00 alle ore 19.00. Per tutta la giornata il nostro personale sarà a vostra disposizione per informazioni commerciali e dimostrazioni di prodotti.

;novara

mondoesa;novara s.r.l.
Via Tadini 2
28100 Novara
tel. 0321 - 32811 r.a.
fax 0321 - 36496

www.mondoesa-no.it
e-mail: f.degregori@mondoesa.com

ready to 2000 — abilitato € euro

esa SOFTWARE
SOLUZIONI D'IMPRESA

fordfiesta. L. 15.970.000

con **eco**incentivi ford

e inoltre fino al **30 aprile**

il **climatizzatore**

te lo **offriamo** noi.

La nostra Concessionaria ti offre la possibilità di rispettare l'ambiente ed acquistare fordfiesta ad un prezzo eccezionale se il tuo usato è privo di marmitta catalitica.

- Airbag lato guida
- Chiusura centralizzata
- Airbag passeggero
- Schienale post. frazionato
- Alzacristalli elettrici
- Sistema Fis anticendio

Con fordfiesta lire 117.700 PER 24 QUOTE comprensi anche:

- Assicurazione incendio/furto per 25 mesi
- Tagliandi a 15.000 ■ 30.000 km.
- Estensione garanzia fino a 3 anni o 50.000 km.

Ford Credit

Per ulteriori informazioni rivolgersi presso la concessionaria

Autoprima
CONCESSIONARIA DAL 1977
Esposizione, Vendita e Assistenza:
CHIVASSO - Stradale Torino, 52 - Tel. 011 9173030 r.a. 011 9112893- Fax 011 9111067

Ford

Ros.Car Officina Autorizzata
Punto vendita:
CRESCENTINO - Via F. Bena, 7/A - Tel. 0161 841503

Tra pop alternativo e poesia: domani il concerto

«Diaframma», è rock

A Ponderano la storica band

PONDERANO

Dai profondi Anni 80 riemergono i Diaframma, storica band alternativa che, per qualche tempo, camminò a fianco dei Litfiba. Il gruppo di Federico Fiumani, poeta, rocker e cantante, suona domani sera al Babylonia, affiancato dagli emergenti Roulette Cinese. Il concerto è alle 22, con biglietto a prezzi politici: 10 mila lire.

La storia dei Diaframma è lunga e gloriosa. Sempre in bilico tra il mercato ufficiale e quello indipendente, Fiumani e soci sono in pista dall'81, quando nacquero a Firenze come gruppo post-punk. Il loro primo disco importante è «Catalogue Issue», pubblicato dalla leggendaria etichetta Ira. Un nome, quello dell'Ira, legato a filo doppio coi primi Litfiba, quelli di «17 Re» e di vari album di culto. Solo che Pelù e Renzulli, all'inizio degli Anni Novanta, sfondarono sul mercato, per poi rimanere gli unici superstiti della band omonima (Gianni Maroccolo è approdato ai Csi).

I Diaframma, invece, pur facendo musiche e testi di qualità (e senza imboccare la strada commerciale dei Litfiba), non sono mai riusciti a farsi conoscere dal grande pubblico, pur avendo collezionato decine di elogi e di ottime recensioni.

«Misteri del rock italiano», come dice il critico Federico Guglielmi. Condannati a prodursi da soli (o quasi), i Diaframma arrivano al Babylonia con un cd stampato da poco, e che s'intitola «Scenari immaginari». Nel disco si fondono vari stili: pop, rock e ballate. La voce è quella di Fiumani, che racconta storie autobiografiche e no, e che non rinuncia a suonare il suo strumento: la chitarra.

Il secondo gruppo in concerto domani al Babylonia vanta una credenziale importante: due anni fa, i «Roulette Cinese» sono stati fra i vincitori del concorso «Rock Targato Italia». La loro musica è decisamente sperimentale e raffinata, e bene si abbina al rock colto e alternativo dei Diaframma.

(g. bu.)

Federico Fiumani, cantante, compositore e chitarrista dei Diaframma La storica band fiorentina è in concerto domani al Babylonia di Ponderano, insieme ai Roulette Cinese

Al New Reality

La Paradiso star glam a Gattinara

GATTINARA. Tra i parties nei locali della notte...

Domani sera al dancing e piano bar «New Reality» di via Garibaldi, la cui pedana è stata spesso calcata da spettacoli *glam*, apparirà verso le 24, Maurizia Paradiso. Conosciutissima specialmente per le performances come conduttrice di programmi tv, dai tempi di «Colpo Grosso» e «Vizi privati e (Pubbliche virtù)» fino al più recente «Grand Hotel Paradiso».

Maurizia Paradiso

A Santhià c'è una new entry tra i ritrovi con uso di lives. Il già Splendor Café, ricavato nelle suggestioni della *storica* sala cinematografica di via Ospedale, muta pelle e gestione, assumendo la nuova etichetta di «Piper». Domani sera, in questo locale (verso le 22) l'exploit dell'apertura sarà con Elisabetta Viviani che presenterà le selezioni provinciali di «Miss Volto Nuovo». Sarà il primo di una serie di shows. [g. bar.]

Cigliano: il cantante accende la notte in discoteca

Revival e ritmi caraibici al «Due» arriva Rocchetti

Giovanni Barberis

CIGLIANO

Continua la serie di *parties* dedicati dal music club «Due» alle più belle canzoni degli ultimi quarant'anni, con gli stessi interpreti ancora e sempre sulla cresta dell'onda. Così è che domani - in occasione del quarto venerdì sotto il titolo di «Mi ritorni in mente... Due di denari» - con inizio alle 21,30, la discoteca di mister Giandy ospiterà un protagonista rampante più che mai: Santino Rocchetti.

Le feste riportano a Battisti, richiamando alla memoria il nome completo di questo club ciglianese, che prima di etichettarsi con un sintetico «Due» e L sta, si chiamava per esteso «Due di denari». L'evento revival ideato da mister Giandy con il direttore artistico Alex Rocchetti, si conclude, ma già si pensa al proseguimento dopo i Dik Dik, Isaia Band, Bobby Solo, i Panda, Disco Inferno, Cris Band.

E domani, dicevamo, ci sarà Santino Rocchetti. Insieme alla sua nuova orchestra, i Karisma, con cui è in tour alla grande nei migliori dancing della Penisola. In programma 120 canzoni, nel giro di due ore filate.

Difficile trovare Rocchetti, di questi tempi. Nei momenti di relax si rintana nella sala di registrazione santhiatese «Sound System» di Paolo Guercio per finire un album pronto in autunno che proporrà il cantante in versione *latina*, autore ed esecutore di brani sullo stile di quel «Beso Tropical» con cui ha conquistato i fanatici di musica caraibica e sudamericana, da due stagioni estive a questa parte. E quando non incide dischi, registra la trasmissione di Quarta Rete Nord «Piazza Grande», naturalmente.

Tra i prossimi exploit rocchettiani? Segnaliamo anche un concerto del Lions Club a Vercelli, in programma al Circolo Ricreativo per la sera di giovedì 6 maggio. Titolo provvisorio dello show: «Dai tempi di Amburgo con i Beatles ad oggi con le sonorità dei Tropici».

Santino Rocchetti sta ultimando un album che uscirà il prossimo autunno Presto il cantante sarà ospite del Lions club di Vercelli per un concerto L'appuntamento è fissato il 6 maggio

GIORNO E NOTTE

Villata

«Suoni di pianura»

E' per domani alle 15 il convegno «Radici: la musica nelle Terre d'acqua» organizzato dall'Amministrazione provinciale alla Società operaia. Relazioni di Cesare Bermani, Angelo Gilardino, Emilio Jona, Roberto Leydi. Interventi di Giovanni Barberis, Arnaldo Colombo, Alberto Lovatto e Guido Michelone. Conduce Enrico De Maria.

Santhià

Musica al Beverly

Al Beverly Hills stasera alle 21,30 suonerà l'orchestra di Katia e Brunali. Sabato sera sulla pedana del locale ci sarà Orietta Delli.

Borgosesia

Concerto all'House

Domani alla Cowboy Steak House terranno concerto i componenti della band Era Ora.

Varallo

Don Miko all'Igloo

Il protagonista della festa da ballo di domani all'Igloo in frazione Balangera, sarà Don Miko con la sua band. Appuntamento dalle 21,30.

Viverone

Ballando all'Oasi

Grande inaugurazione, sabato sera, alla discoteca Oasi. Il locale lungo il lago ha rinnovato gli interni e ha creato una nuova sala in stile giungla. Altra novità: già sabato si ballerà nel giardino esterno, riscaldato con grandi stufe a forma di fungo. Per il party del debutto sono state arruolate le Drag Queens (Regina, Beverly e Veronica).

Biella

Arte in San Paolo

Prosegue fino a lunedì 19, nel salone della chiesa di San Paolo in via Trento, la mostra di pittura, scultura e smalto. Espongono Gabriella Muzio, Mariella Perino e Marisa Micca. Orari: nei giorni feriali dalle 17 alle 19,30, nei festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Biella

Concerto di primavera

Sabato alle 21.15, nella chiesa di San Filippo, è in programma il «Concerto di primavera» della corale «Luigi Maria Magi» e dell'Orchestra filarmonica biellese, dirette da Emilio Straudi.

EDITORIA

Due incontri, da domani

Beatles e jazz alla «Primavera» di Crescentino

CRESCENTINO. Continuano gli appuntamenti con la «primavera culturale» organizzata da un gruppo di giovani in collaborazione con gli «Alice Castle» di Livorno Ferraris e seguiti dal direttore artistico del gruppo Cattia Salto. L'iniziativa è intitolata «Una finestra sull'arte» e domani propone una serata dedicata al celebre complesso dei Beatles: nella sala consiliare del municipio, alle 21, sarà presentato il libro «Il cinema dei Beatles», con la presenza degli autori Simone Arcagni, Paolo Gep Cucco e Guido Michelone, che illustreranno il testo e dialogheranno con il pubblico. Seguiranno racconti, sorprese e curiosità.

L'ultimo appuntamento di questa rassegna dedicata all'arte e alla musica è invece fissato per venerdì 23 aprile, ancora alle 21, nella Biblioteca civica degregoriano di Villa Tournon, con la conferenza del critico e saggista vercellese Guido Michelone dedicata a «Jazz e cinema: suoni e immagini».

(l. d. c.)

LE PREVENDITE PER VECCHIONI

A Biella il «prof» della canzone

Conto alla rovescia, a Biella, per il concerto di Roberto Vecchioni (foto), atteso martedì all'Odeon. Il cantautore e professore milanese porta a teatro i suoi vecchi e nuovi successi: e sono soprattutto quelli antichi, come «Luci a San Siro» e «Stranamore», a incendiare i cuori di quarantenni e ventenni. I biglietti sono in vendita a Biella da Paper Moon, in via Galimberti 37. I posti nel primo settore della platea costano 52 mila lire; quelli nel secondo settore 45. Per le poltrone in galleria, invece, il prezzo è di 35 mila lire. Informazioni allo 015-405395. Le prevendite sono aperte anche all'Archivio giovani artisti dell'Informagiovani di Biella, sotto i portici del municipio. Il concerto è organizzato dall'agenzia «Vizi d'arte», in collaborazione col Comune di Biella. [g. bu.]

Vercelli, il Gruppo Don Bosco sabato a teatro

I «Dialetti» al Barbieri con la Liguria di Govi

VERCELLI

E' la Liguria di Gilberto Govi il nuovo sfondo della rassegna comunale «I dialetti italiani a teatro», che sabato sera al Barbieri propone il terzo spettacolo: «Barba... e capelli!» di Ugo Palmerini, portato in scena dal Gruppo Don Bosco di Varazze. La pièce (dalle 21) si annuncia con un «Premio Massitto» nel palmarès e oltre cinquanta rappresentazioni alle spalle. Il testo, dice la presentazione, è un mix tra la farsa e la commedia genovese e racconta i guai (con conseguenze imprevedibili) di un padrone di casa vessato dalla moglie.

La regia è firmata da Alfredo Cerruti, e calcare la scena del Barbieri saranno Gianni Way, Giuliano Galli, Enrica Ferro, Alfredo Valle, Elvira Todeschi, Eugenio Rusca, Piero Molinari, Filippo Ghiglianza, Paolo Guido, Maria Buscaglia, Mario Prato, tutti volti di una compagnia ricca di passato. Il Gruppo Teatrale Don Bosco è nato infatti a fine Ottocento, scegliendo come palcoscenico l'oratorio salesiano di Varazze. Vent'anni fa ha iniziato a cimentarsi con «tournée» e rassegne, diffondendo tradizioni e cultura ligure e il piacere di fare teatro.

Anche i tre atti in vernacolo genovese (di pura ispirazione goviana) di «Barba... e capelli!» parteciperanno alla votazione amichevole con cui gli organizzatori de Lo Spazio Scenico coinvolgono la platea del Barbieri: si votano tra l'altro la miglior opera, i migliori attori e la miglior compagnia, che nella serata finale riceveranno il premio Famiola. Al pubblico viene consegnata anche una seconda scheda: sul gradimento della rassegna dedicata ai dialetti, per valutare la possibilità di una seconda edizione.

I biglietti costano 15 mila lire e sono disponibili, un'ora prima dello spettacolo, al botteghino del Teatro Barbieri. Il prossimo appuntamento è sabato 24: da Vicenza arriva il Gruppo La Trappola, che presenta «La muger dell'ottomano».

(r. m.)

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Il fantasma dell'opera**, di Dario Argento con Asia Argento. Lire 12.000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **SALA 1: Biglietti d'amore**, di R. Wentz, con Andy Garcia e Andie MacDowell. L. 12.000. **SALA 2: La vita è bella**, di e con R. Benigni. L. 8000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.321. **Le parole che non ti ho detto**, di L. Mandoki con Kevin Costner. Lire 12.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Omicidio in diretta**, di Brian De Palma con Nicolas Cage. Lire 12.000.

BOVOLONE

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

CARISIO

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **Paco**, con R. Winstone. Or.: 22,15 spettacolo unico. Lire 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

CRESCENTINO

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GHEMME

ANGELUS. OGGI RIPOSO.

GRAY

ESPERIA. Inf. tel. 015-767.323. **Payback**, con Mel Gibson. Or.: 21 spettacoli continuati. Lire 10.000; 7000.

GRAVELLONA

SALA COMUNALE. CHIUSO.

MARENTINO

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. OGGI RIPOSO.

TORRAZZO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Le parole che non ti ho detto**, con Kevin Costner. Apertura: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Mafiosi**, di Jim Abrahams con Olimpia Dukakis. Orario apertura 21,30. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. or. tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **A Civil Action**, con John Travolta. Or. apertura: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.645. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **8mm - Delitto a luci rosse**, con Nicolas Cage. Or. apertura: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. or. tel. 0161-215.018. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow. Orario apertura 21,30, con spettacoli unico. L. 10.000; 5000.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. **La leggenda del pianista sull'Oceano**, di Giuseppe Tornatore. Or.: 21,15 spettacolo unico. Lire 8000/tessera.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

ROSENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ***La vita è bella***, di e con Roberto Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. ***La fame e la sete***. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

AMBROSIO MULTIBALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* ***A civil action***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* ***Shakespeare in love***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* ***Le parole che non ti ho detto***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190 ***A civil action***. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. ***La vita è bella***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. ***La fortuna di Cookie***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***Divorcing Jack***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 3 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***La sottile linea rossa***. Or.: 15,30; 18,45; 22.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. ***Patch Adams***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CRISTALLO v. Golto 5, tel. 650.71.00. ***Rugrats il film***, cartoni. Ore 16,30. ***Salvate il soldato Ryan***. V. M. 14. Or.: 18,45; 22,05.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. ***Biglietti d'amore***. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. ***La fortuna di Cookie***. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. ***Demoni e dei***. V. M. 14. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. ***La fame e la sete***. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Cose molto cattive***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. ***Affliction***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. ***Ferdinando e Carolina***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***In fondo al cuore***. Or.: 20; 22,30

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. ***Cose molto cattive***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, t. 817.33.23. ***A Bug's life***. Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 91, tel. 385.2057. ***Shakespeare in love***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. ***Le parole che non ti ho detto***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. ***Il vendre***. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. ***Un tè con Mussolini***. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. ***Ladri per la pelle***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. ***Train de vie (Un treno per vivere)***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. ***Fuori dal mondo***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***La vita è bella***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. ***La fame e la sete***. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. ***Arlington road***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. ***A civil action***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* ***Le parole che non ti ho detto***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* ***Patch Adams***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* ***Shakespeare in love***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* ***Analisi di un delitto***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5:* ***Mi lasogna***.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. ***La fame e la sete***. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. ***Shakespeare in love***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 656.02.00. ***Lucignolo***. Or.: 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***Il giocatore***. Or.: 20,10; 22,35.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. ***Il cielo in una stanza***. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Stagione 1998-99. Il Regio si rinnova. Ore 15 a Grugliasco. Liceo scientifico «Marie Curie». Concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. Ensemble di archi e corni. Musiche di Wolfgang Amadeus Mozart. Riservato agli allievi del Liceo. Per informazioni: Liceo «M. Curie». Tel. 011 309.5777

Beverly Hills
Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

Questa sera GIOVEDI' 15
orchestra spettacolo
KATIA E BRUNALI

A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti

SABATO 17
una grande orchestra, una grande fisarmonicista
ORIETTA DELLI

A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti e se si vuole cenare dalle ore 21 cena, vini inclusi a sole L. 25.000
Si prega di prenotare

DOMENICA 18
pom. e sera orchestra spettacolo
GRUPPO DUE la spensierata
Alle ore 23 esibizione dei BALLERINI del Maestro TECCHIO.
Se si vuole cenare ore 19 cena, bibite, vini inclusi a sole L. 25.000, ore 21 solo ballo e cons. Cavalieri L. 15.000 - Dame omaggio

Per pren. cene tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 • 0338 8275329

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

APRILE LA STAMPA VI REGALA IL TORO

DAL 26 APRILE

IL MITO

E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga.

Dal 26 aprile, tutta la storia granata in 22 fascicoli. Un regalo da collezione che troverete in edicola* dal lunedì al venerdì insieme a La Stampa. Dalla nascita della Società al Grande Torino, dallo scudetto del '76 alle speranze per il futuro: un viaggio avvincente tra i più grandi campioni, allenatori e presidenti, commentato da autorevoli giornalisti e accompagnato dalla riproduzione delle raccolte complete delle figurine Panini, dal 1961 ad oggi. DESIDERATE RIVIVERE LE EMOZIONI GRANATA ANCHE IN VIDEO?

PER VOI, 2 VHS DA COLLEZIONE:

IN ABBINAMENTO A LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE L'UNA.

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

A Pollone le 65 migliori ginnaste si sfidano nel week end per la maglia tricolore di ritmica

Il 24 e il 25 toccherà invece ai giovani atleti dell'artistica che saranno impegnati a Mestre

Gli assi delle squadre giovanili della società La Marmora-Ing Linda Bollo (a sinistra) e Michael Bettin tentano l'impresa di conquistare il titolo tricolore delle categorie giovanili

Linda Bollo ci prova

Sabato in gara agli Italiani

Walter De Biasio

BIELLA

Il palazzetto «P.G. Frassati» di Pollone ospiterà, sabato e domenica, le fase finale del campionato italiano giovanili di ginnastica ritmica. La manifestazione, organizzata dalla società La Marmora Ing, porterà nel Biellese le 65 migliori ginnaste, in rappresentanza di 37 società provenienti da tutte le regioni.

Il programma delle gare prevede sabato alle 15 la prova Under 15, alle 19 quella Over 15, mentre domenica alle 9,30 toccherà alle Under 13. Tra le protagoniste più attese figura la candelese Linda Bollo, unica rappresentante del Piemonte in gara e neo convocata tra le fila della Nazionale azzurra, che scenderà sul parquet del palazzetto di Pollone alle 15 di sabato per misurarsi come le altre 24 finaliste della categoria Under 15.

Dopo essersi imposta nella fase regionale, la ginnasta tesserata per la La Marmora Ing ha dovuto accontentarsi del quarto posto nel successivo appuntamento interregionale. Linda Bollo infatti ha condotto per tre quarti di gara poi un solo piccolo errore alle clavette le ha fatto perdere, a riprova del grande equilibrio di forze esistente tra le migliori ginnaste nazionali, ben tre posizioni.

Le allenatrici Gianna Cagliano e Nadia Sicari, oltre alla coreografa Michela Pessina, sono tuttavia ottimiste sulle possibilità della loro ginnasta che, con un risultato di prestigio, potrebbe far dimenticare la delusione per il mancato ritorno della società La Marmora Ing nel campionato a squadre di serie A di ritmica. Non saranno invece presenti Giuliana Luino, Samantha Brusssolo e Chiara Argentero: le ginnaste biellesi che si sono fermate alla fase interregionale dopo essersi messe in evidenza nella prova regionale.

Nel successivo week end, 24 e 25 aprile, toccherà ai biellesi Michael Bettin, neo campione regionale, Gabriele Businaro e al vercellese Alessio Belli, cercare di guadagnarsi un posto nella finale di categoria del campionato nazionale di ginnastica artistica. I tre giovani atleti saranno infatti impegnati a Mestre nella fase interregionale.

La ginnastica sta vivendo un momento particolarmente felice e lo confermano i circa 2.000 spettatori che hanno fatto da cornice, sulle tribune del palazzetto di via Pajetta, al trofeo Topolino che ha visto impegnati 500 bambini e ragazzi, di età compresa tra gli 8 e i 14 anni, di Piemonte e Valle d'Aosta. La manifestazione, organizzata dalla società La Marmora con il contributo della Regione Piemonte e della Provincia di Biella, è risultata un'autentica «Festa della ginnastica». Si sono messi in evidenza gli atleti dell'Arcobaleno di Borgosesia, Sprint di Cavaglia, La Marmora Ing, La Burcina Pollone (22°) e Pietro Micca Biella.

Fans anche da La Spezia e Varese

Amatori al derby con 500 tifosi

VERCELLI

Derby scudetto «meno due». L'emozionante conto alla rovescia verso la sfida hockeystica dell'anno prosegue implacabile. A quarantott'ore dal match che assegnerà il titolo tricolore l'ambiente gialloverde è in fibrillazione.

In pista i giocatori ripassano gli schemi voluti da mister Innocenti, mentre i responsabili del tifo organizzato, dietro la curva, ricevono le ultime adesioni per la trasferta.

E pur non toccando (almeno per il momento) gli esodi di Viareggio o Trissino che segnarono i trionfi dell'84 e '85, saranno numerosi i supporters che, sabato, varcheranno la Sesia per sospingere i giallaverdi verso il quarto scudetto. Tra pullman, treni e auto private dovrebbero essere circa cinquecento i tifosi al seguito dei giallaverdi.

E a dare man forte a colpi d'ugola ai fans bicciolani arriveranno, tra l'altro, anche rinforzi da La Spezia, Varese e Seregno, tifoserie, non solo hockeystiche, gemellate con quella vercellese. Insomma il clima che si respirerà al Pala Dal Lago sarà di quelli infuocati come impone l'importanza dell'incontro: chi vince sarà campione d'Italia; all'Amatori può bastare anche il pareggio.

Il «Commando giallaverde», naturalmente, continua a lavorare: anche stasera e domani i responsabili saranno al palazzetto per definire gli ultimi dettagli, raccogliere le iscrizioni ai pullman e distribuire i primi biglietti già prenotati. Il costo per la trasferta in torpedone è stato fissato in 20 mila lire, comprensivo del biglietto d'ingresso al palasport di viale Kennedy. Per motivi organizzativi il ritrovo è fissato alle 19.15 di sabato in via Restano, davanti al Pala Isola.

Per tutti gli appassionati che non potranno essere presenti al Pala Dal Lago la possibilità di seguire in presa diretta l'incontro è offerta da Radio City che seguirà le fasi salienti del derby scudetto. [p. m. f.]

L'Amatori sarà seguito da tanti tifosi

CALCIO

Nominato martedì sera subentra a Mario Maiolo. Pro: oggi un test a Cavaglià

Chiappaloni presidente del Borgo

E il Pisa arriva al La Marmora con mille sostenitori

BORGOSESIA

Giovanni Chiappaloni, 37 anni, imprenditore metalmeccanico dalle 22,15 di martedì sera è il nuovo presidente del Borgo calcio. Chiappaloni, che rivestiva già la carica di vice-presidente, subentra a Mario Maiolo, il patron che dopo aver ricoperto per undici anni la massima carica, un mese fa, aveva lasciato l'incarico per motivi di salute.

In un comunicato i consiglieri del club granata esprimono l'apprezzamento a Chiappaloni «che in un momento molto delicata della squadra ha voluto assumersi questa responsabilità».

«L'obiettivo primario era e resta la salvezza, passando naturalmente attraverso i play out - dice il neo presidente, dopo aver appena incontrato mister Fabio Scienza -. Siamo in un momento difficile, ma dobbiamo fare quadrato, non lasciando nulla di intentato per rimanere in C2».

Venerdì Chiappaloni incontrerà a tu per tu la squadra.

Notizie di «mercatino»: Signorelli, espulso domenica è stato squalificato per due turni mentre Galeazzi ieri pomeriggio ha lasciato l'ospedale dopo i due giorni di degenza (col Pontedera aveva riportato quattro micro-fratture a una mano). Oggi alle 18 i granata disputeranno un'amichevole a Gozzano.

La Pro a Cavaglià. Solito galoppo infrasettimanale dei bianchi, oggi alle 17, a Cavaglià, contro la locale squadra che milita in Promozione. Probabilmente non ci sarà Motta giocatore che ha ripreso solo da poco dopo l'attacco febbrile che lo ha obbligato a disertare il match con lo Spezia.

Motta-mister ha il compito non facile di rialzare il morale della truppa bianca che a Pontedera domenica (è l'ultima spiaggia) deve assolutamente imporsi. Tra i bianchi mancheranno Garlini e Carlet, squalificati ieri per un turno dal Giudice sportivo.

Biellese, invasione pisana. Domenica al La Marmora c'è la capolista e da Pisa alla segreteria laniera è arrivata la richiesta di inviare nella città della torre pendente la bellezza di mille biglietti.

Proprio la presenza del Pisa, che al La Marmora potrebbe conquistare il punto della matematica promozione in C1, ha consigliato il club laniero a indire la giornata bianconera. Dunque domenica non saranno valide tessere e abbonamenti. Questi i prezzi adottati dalla Biellese per l'occasione: tribuna centrale numerata 40 mila lire; tribune laterali 25 mila; gradinate 15 mila. Contro la capolista non ci sarà Guidetti, fermato per un turno. [r. cyn.]

Giovanni Chiappaloni, neo presidente del Borgo e Garlini, squalificato

AOQC MOODY
Prossimi corsi per Verificatori Interni di Sistemi Qualità qualificati
IRCA e CEPAS
28/29/30 Aprile 1999 a Vercelli
05/06/07 Maggio 1999 a Genova
12/13/14 Maggio 1999 a Bergamo
Per informazioni
AOQC Moody Cert Dalmine (BG) e-mail: aoqc@iso9000.it
Tel. 035 378856-Fax 035 370292 web site: www.iso9000.it
AOQC Moody Cert Genova
Tel. 010 386061
Fax 010 383838
SINCERT AIOQI

venerdì 16 aprile
direttamente da MTV
asia DANCE MUSIC WORLD
presenta
andrea peel
il VJ PIU' AFFASCINANTE D'EUROPA
Il divertimento del terzo millennio
the fun of the third millennium
www.spaziodance.it e-mail:spaziodance@webtown.it
BRUSNENGO (BI)-SS BIELLA-GATTINARA PER INFORMAZIONI TEL. 015.985073
SERVIZIO SNACK BAR - BIRRERIA APERTO GIOVEDI VENERDI SABATO DOMENICA POMERIGGIO E SERA

BASKET FEMMINILE

Ultime possibilià per le cossatesi di fare bottino

Conad a ranghi completi sabato sfida il Lerici

COSSATO

Dopo alcuni mesi durante i quali è stata bersagliata da infortuni di ogni genere, la Conad torna a presentarsi al completo. Rientrano infatti Martinetti e Gesiot. E con la «rosa» finalmente al completo la società cossatese può cercare nei due imminenti appuntamenti interni, sabato alle 20,30 contro Lerici ed otto giorni più tardi contro Collegno, un risultato che cancelli la deludente prestazione di Cantello.

«La squadra è apparsa poco concentrata come dimostra la percentuale, 16 su 35, sfoderata nei tiri liberi - dice Tony Brasolin, direttore sportivo della Conad -. Mi auguro si sia trattato di un fatto episodico e che le giocatrici abbiano ancora la volontà per chiudere degnamente questa stagione». Sabato arriverà il Lerici, un avversario che non sta sicuramente attraversando un buon momento. «Questa è forse la nostra ultima opportunità di fare punti e non dobbiamo sciuparla», conclude Brasolin. [w. d. b.]

Monica Scarpellini guiderà le cossatesi

ATLETICA LEGGERA

I primi titoli della stagione ai baby atleti

Val-Mos e Ugb in evidenza ai campionati provinciali

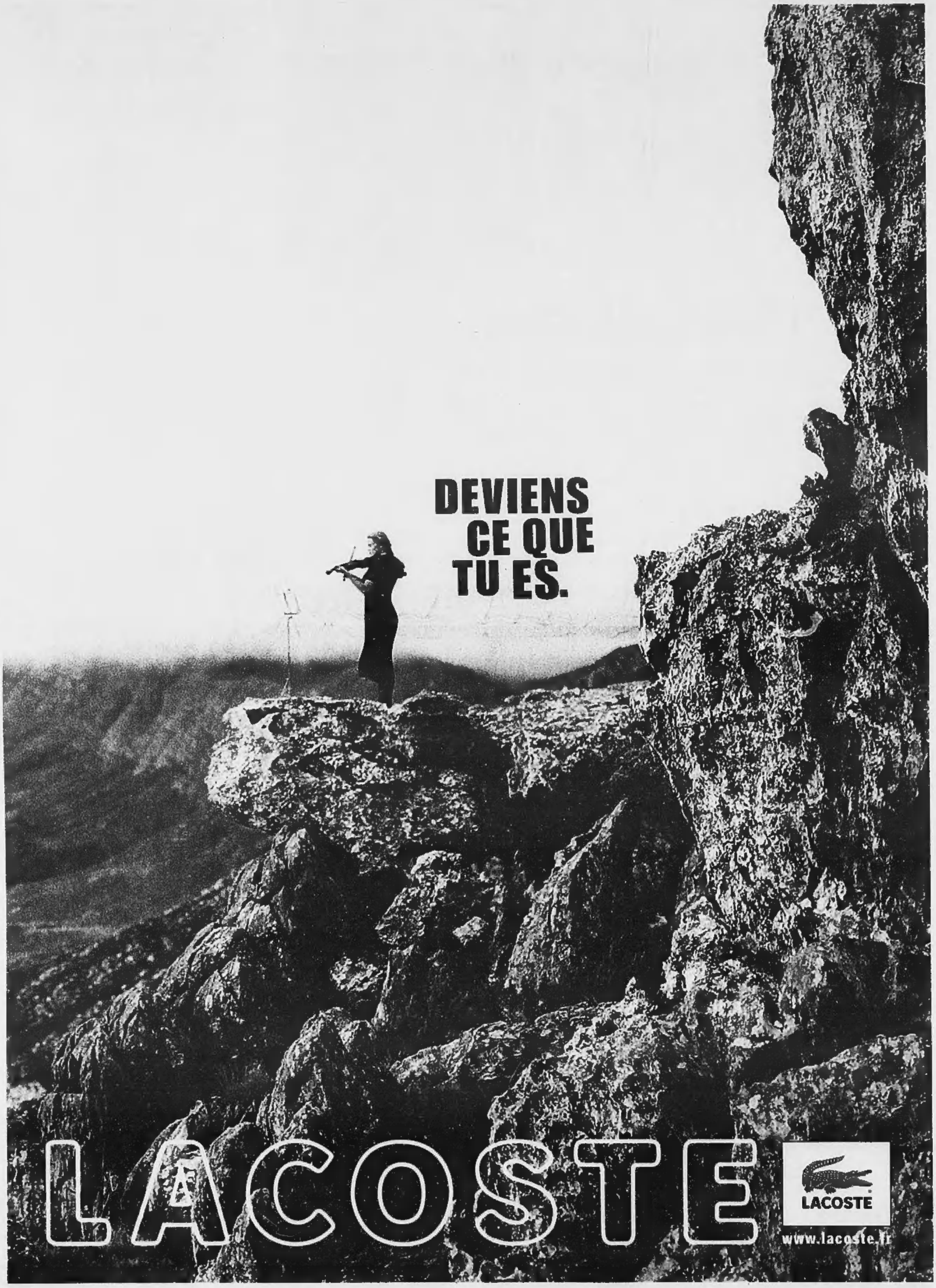
COSSATO

L'atletica assegna i primi titoli stagionali partendo dalle categorie giovanili. A Cossato infatti si è svolto il campionato provinciale di staffetta per le categorie Cadetti e Ragazzi.

Nella 4X100 Cadette la vittoria è andata al Val/Mos (Marcodini, Costanza, Bozzo e Bellon) che ha preceduto lo Splendor Cossato (Merlo, Bucino, Peuto e Mazzalovo) e l'Ugb. Il Val/Mos, con Caruso, Costanza, Fornasier e Battistoni, si è ripetuto anche nella 4X100 Ragazze davanti all'Atletica Santhià (Manuella, Manchovas, Penazzi e Varalda) e allo Splendor Cossato. Vittoria dell'Atletica Candelo (Sammartino, Brunello, Tasca e Garda) nella 4x100 Cadetti che ha avuto la meglio su Ugb (Quartagno, Frare, Salton e Gottardo) e Atletica Santhià. L'Ugb si è poi ampiamente riscattata imponendosi nella 4x100 Ragazzi, con Damiani, Pietta, Varoni e Rosso, e nella staffetta svedese Cadette grazie a Aimone, Bellan, Varoni e Rosso. Alle spalle dei biellesi si sono piazzati, nella categoria Ragazzi, il Gs Zegna di Maddouni, Pilati, Bardini e Osman mentre tra le Cadette il Val/Mos di Marcondini, Bellon, Bozzo e Garbazzio ha ottenuo l'argento davati allo Splendor. Nella staffetta svedese Cadetti, l'Atletica Stronese (Cerruti, Fangazio, Peloni e Bellini) ha preceduto l'Ugb.

I neocampioni provinciali sabato gareggeranno a Giaveno dove sono in programma i campionati regionali. A Santhià sono stati assegnati i titoli provinciali di prove multiple. Tra i seniores vittoria di Riccardo De Bortoli (Ugb) e Cristina Quarzo (Stronese) mentre Enrica Drago (Stronese Splendor) e Andrea Castaldi (Ugb) si sono imposti tra gli Allievi. [w.d.b.]

La Stampa - Abbonamento '99
Leggi 3 Paghi 2
Copie a sett. | Copie in 1 anno | Prezzo (L. 1.000 a copia)
7 | 359 | L. 359.000
6 | 308 | L. 308.000
5 | 257 | L. 257.000
Tariffe abbonamento edicola e postale
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381


DEVIENS
CE QUE
TU ES.
LACOSTE
LACOSTE
www.lacoste.fr